Scommettiamo che... vinci tu?

LA STAMPA

ANNO 128. N. 285 · MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300*

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 05681334(325). TARIFFE ITALIA E NUMERO (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 288 000 TARIFFE ESTERO L. 648 000. ARRETRATI L. 2 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2627 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 30; BELGIO FB 75; BRASILE [illegible]; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can 2; CIPRO Mils 850; CROAZIA [illegible]; DANIMARCA KR 15; EGITTO E P. 1000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 2.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 700; SPAGNA PTS. 230; SVEZIA KR 15; SUD AFRICA RD 7; [illegible] 15; SVIZZERA FRS 2.00; SVIZZERA [illegible] FRS. 2.50; UNGHERIA FTN 210; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.296.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.960; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PUTTING. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lotteria Italia
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIU'.

Dini e Martino critici sulla scelta del direttore generale, oggi vertice di maggioranza

Bankitalia, scontro su Desario

Fazio: tassi e inflazione, i conti non tornano

AUTONOMIA SENZA RIVALSE NE' VENDETTE

IL rischio di un grave scontro istituzionale tra il governo e la Banca d'Italia ieri sera è apparso incombente. Si è delineata, infatti, l'ipotesi che il governo non intendesse promuovere la ratifica da parte del Capo dello Stato della nomina di Desario alla direzione generale che il Consiglio superiore della Banca d'Italia aveva deciso in mattinata. Il caso - va detto subito - non ha precedenti né in Italia né in altre democrazie industriali dell'Occidente, sicché non sono prevedibili le conseguenze che una tale evenienza potrebbe produrre.

Per comprendere la natura di questo scontro occorre richiamarne l'origine nella volontà del governo e delle forze della maggioranza di dare un segno forte di cambiamento nella Banca d'Italia, dove l'intera dirigenza è ovviamente espressione dei quindici anni del governatorato di Ciampi. Questo segno forte doveva consistere nella nomina di un direttore generale dall'esterno, quindi estraneo alla cultura, ai metodi ed ai valori espressi dagli uomini che Ciampi aveva scelto. Fazio ha resistito a questa richiesta accampando una autonomia dell'Istituto che poteva basarsi preliminarmente soltanto sulla libertà di scegliere i massimi dirigenti non solo in base alle personali caratteristiche di ciascuno, ma anche in funzione della loro complementarità nell'adempimento di compiti quanto mai diversificati e complessi.

Né l'una né l'altra parte in causa intendendo recedere di un millimetro dalle posizioni assunte, lo stallo appariva insuperabile. Intendendo evitare la emersione del conflitto, Fazio si era rassegnato a rinviare indefinitivamente la nomina fino a quando un accordo non fosse

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. E' scontro aperto tra il governo e Antonio Fazio per la nomina di Vincenzo Desario a direttore generale di Bankitalia, varata ieri malgrado il «no» del presidente del Consiglio e del ministro del Tesoro, Lamberto Dini. Il Consiglio dei ministri di domani dovrebbe accompagnare la ratifica della nomina con una «censura» al consiglio superiore di Bankitalia per aver operato senza il «concerto» del governo. E sarebbero in arrivo anche due provvedimenti di legge: uno per introdurre un «termine temporale» al mandato del governatore; l'altro per privare Bankitalia del compito di «vigilanza» sulle banche e passarlo all'esecutivo.

Negli ultimi giorni il vertice di Palazzo Chigi ha tentato di tutto per evitare la nomina di Desario. Dini ha telefonato anche a Scalfaro chiedendogli di convincere Fazio a rinunciare alla candidatura Desario. «Non è possibile», ha risposto il Capo dello Stato. E proprio da Fazio, preoccupato per tassi e inflazione, è arrivato ieri l'invito a modificare la finanziaria.

S. Lepri A PAG. 3

CONFLITTO CON DINI

Censura in vista per il governatore?

ROMA. Fazio ha nominato Desario (i due nella foto) senza tener conto del no di Berlusconi e Dini che, furibondo, medita vendetta. La nomina potrebbe essere accompagnata da una censura a Fazio, reo di aver agito «senza concerto».

A. Minzolini A PAG. 3

Pensioni-baby, ancora tagli

Valanga-emendamenti alla Camera
Detrazione del 3% solo sugli statali

ROMA. Il governo sta studiando le modifiche da apportare ai tagli alle pensioni. Ma non sarà facile. Ieri tra le proposte delle forze di governo esistevano ancora profonde differenze. Mancava un accordo persino sull'incontro di maggioranza che si terrà stamane. Ma in commissione Lavoro le opposizioni sono riuscite a «strappare» 1600 miliardi in più per gli assegni familiari.

Ieri il ministro Mastella si è mostrato disponibile alle modifiche chieste dai sindacati. La commissione Lavoro ha detto sì alle misure previdenziali, condizionandole all'approvazione di alcuni cambiamenti (alternativi tra di loro) avanzati dalla Lega: taglio del 10% sulle pensioni-baby (oltre alla riduzione del 3% annuo); taglio del 5% per ogni anno di anticipo rispetto ai 35 di contributi e dell'1% per ogni anno mancante ai 40 di anzianità; applicazione della riduzione del 3% annuo rispetto al raggiungimento del tetto dei 35 anni di contributi (solo per le pensioni statali); riduzione differenziata a seconda degli anni mancanti al raggiungimento del pensionamento di vecchiaia.

Modifiche in vista anche sulla Sanità: tra l'altro, la riduzione da 10 a 2 anni del limite minimo d'età che dà diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, nonché la revisione dei ticket.

F. Amabile A PAGINA 25

An riaccende la polemica sull'Istria

«L'intesa con la Slovenia non può tradire Trieste»

Fini: il trattato si firma in Parlamento
«Lubiana deve chiedere scusa per le foibe»

TRIESTE. Riesplode la polemica sull'Istria. Ed è Alleanza nazionale a riaccendere la miccia. An non ha preclusioni sull'adesione della Slovenia all'Unione europea - ha detto ieri sera Gianfranco Fini a Trieste, durante un affollato ed applauditissimo comizio - ma ritiene di avere il diritto di «ottenere chiarezza», chiedendo che la dichiarazione congiunta italoslovena sottoscritta nei giorni scorsi ad Aquileia venga portata a conoscenza del Parlamento italiano, prima di una eventuale firma da parte dei Capi di governo dei due Paesi. Ed una eventuale nuova intesa - ha aggiunto Fini - deve essere siglata a Roma e non ad Arcore. In altre parole, la modifica degli accordi con la Slovenia non deve «tradire Trieste».

Il leader di An ha anche chiesto ai governanti di Lubiana una garanzia morale, di fare un «atto di pentimento, di sostanziale scusa in termini storici: inginocchiarsi davanti alle foibe dei caduti italiani. Non ha fatto così anche Willy Brandt di fronte ai campi di sterminio?».

SERVIZIO A PAG. 5

I FRUTTI DELLA CATTIVA POLITICA

I nodi della cattiva politica vengono sempre al pettine. E può accadere, come ieri a Trieste, che vengano al pettine nelle peggiori circostanze. Prima di deplorare le manifestazioni missine contro il vertice italo-sloveno di Arcore faremmo bene a chiederci perché il msi sia riuscito a monopolizzare, soprattutto nelle regioni di confine, quel tanto di sentimento nazionale e amor di patria che ancora sopravvive in Italia. Occorre tornare agli Anni Sessanta quando si formarono i primi governi di centro-sinistra e i socialisti vollero che la politica estera italiana desse un forte segnale «progressista».

Cominciammo a corteggiare la Jugoslavia perché l'amicizia di Tito avrebbe dimostrato che l'Italia era un Paese aperto e dialogante, deciso ad apparire come la meno bellicosa delle potenze atlantiche. I governi d'allora furono pro-jugoslavi, anche negli anni in cui il regime di Tito cominciava a scricchiolare, perché l'amicizia con Belgrado «ci copriva» contemporaneamente a sinistra, presso i comunisti, e a destra, negli ambienti economici maggiormente interessati a lavorare con il mercato jugoslavo. Fummo «titini» perché il rapporto speciale con la Jugoslavia serviva alle grandi manovre della nostra politica interna e favoriva la coalizione trasformistica della «solidarietà nazionale».

Il risultato di quel corteggiamento fu il trattato di Osimo del 1975 che dette modesti risultati sul piano economico, ma ebbe il sicu-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

I figli affidati alla regina

Offerti a Diana 60 miliardi per il divorzio

LONDRA. «I reali mi hanno trattato come una prostituta». Lo sfogo di Diana, i particolari dell'accordo per il divorzio con Carlo, e altre rivelazioni «rubate» al prossimo libro sulla principessa sono stati pubblicati da un giornale francese. Per il divorzio Lady D riceverà 60 miliardi.

F. Galvano A PAG. 7

«Non parlate più con questi cronisti»: ma gli stessi deputati leghisti si ribellano

Bossi mette all'indice 11 giornalisti

Battaglia sul decreto Rai, il governo porrà la fiducia

ROMA. Bossi mette all'indice undici giornalisti. «Non parlate più con questi cronisti» intima ai suoi. «Sono gentaglia». Ma gli stessi deputati leghisti si ribellano. Luca Leoni Orsenigo chiacchiera a spron battuto: «Beh, lo so, merito l'immediata espulsione». Il capogruppo Pierluigi Petrini: «Non sono stato consultato e non sono affatto d'accordo. Vorrei buttarla sul ridere, ma non mi riesce. Siamo tutti in un bell'imbarazzo». Eleonora Bertotti: «D'ora in poi parlerò solo con quelli del comunicato». Invece Marcello Steglieno è d'accordo: «Per certi giornalisti la politica non conta e conta solo la canotta di Bossi».

Intanto è battaglia sul decreto salva-Rai. E' vero che il governo arriverà al punto da porre oggi la fiducia pur di far approvare il compromesso necessario per ritrovare l'accordo con la Lega? Sì, stando al comunicato del Consiglio dei ministri. No, secondo il vicepresidente Tatarella.

Grignetti e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 5

Mani Pulite, Biondi indaga

Armanini deve tornare in galera
ma è fuggito con la futura moglie

di G. Bianconi e F. Poletti A PAGINA 4

«Mostro? Io adoro le donne»

L'autodifesa di Pacciani in aula
Oggi le richieste dell'accusa

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

Oxford, arabo ucciso per gioco

Cuoco sgozzato da 2 liceali-bene
«Siamo pronti per fare i marines»

SERVIZIO A PAGINA 13

IL VIZIO DELLA LISTA

SAPETE, questi giornalisti - diceva Craxi nei giorni d'oro della Prima - mi hanno proprio rotto i *coglioni*». Ma quali giornalisti? Boh.

Liste di nemici, com'è ovvio, ne giravano anche allora. Bettino le adorava e infatti ne ha idealmente compilate fino all'ultimo, fino a quella, appunto, detta «dei corvi, degli sciacalli e degli avvoltoi». Però questi benedetti elenchi, perlopiù minacciosi, non venivano mai divulgati.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

«Non è la Rai» e Fiorellino perdono audience e la Fininvest pensa alla chiusura

Ambra, fai più pubblico o ti spengo

LA crisi del *Karaoke* di Fiorellino è talmente grossa che la rete ha deciso di chiuderlo: si andrà avanti fino a gennaio e poi alle otto di sera Italiauno manderà in onda la versione italiana dell'americano *Kiss and Tell*. Tanto per dare un'idea: l'anno scorso Fiorello radunava tutte le sere davanti alla tv quattro milioni di spettatori, share del 16 per cento, le piazze dove andava a cantare erano talmente piene che una volta ci scappò il morto. Adesso il fratello minore Fiorellino si esibisce spesso davanti a 200 spettatori, l'ascolto si è dimezzato, lo share sta sotto al dieci e il sabato, quando la gioventù italiana corre in discoteca, precipita addirittura al quattro. Un disastro, ma a Italiauno promettono che a Fiorellino sarà data un'altra chance in qualche altro programma.

Non avrà nessuna chance invece Ambra se l'audience di *Non è la Rai* (poco sotto all'11 per cento) non tornerà rapidamente ai livelli di un tempo, cioè al 13-14 per cento di share. A Boncompagni quelli di Italiauno l'hanno cantata chiara: o si recupera ascolto entro Natale o si chiude. Boncompagni è sicuro che le difficoltà del suo programma dipendono dall'età troppo giovane delle ninfette di quest'anno: bambine di 12-13 anni, tenere, ma senza sex appeal e dunque incapaci di suscitare il minimo «pensiero». Il tentativo di recupero si impernia sul reclutamento a tamburo battente di signorine maggiorenni e ben fornite di attributi donneschi, capaci per ciò stesso di resuscitare i pensieri dei maschi italiani.

Non è la Rai, in altre parole, deve tornare a far scandalo, deve smetterla di fare la concorrenza alla tv dei ragazzi. Eppure Boncompagni aveva fatto partire il programma alla grande, con le audizioni-massa (trentamila ragazzine e altrettante mamme), la sigla ripresa dal «Barbiere» e malignamente dedicata ai giornalisti (titoli a tutto spiano ovunque) e l'idea - tipica - della coreografa diciassettenne che andava in giro a dire di aver fatto un lavoro «molto ottimo». Lo share dei primi giorni era stato grandioso e sembravamo avviati felicemente a un altro anno di tv del nulla. Il invece...

OGGI

di Guido Ceronetti

Ragioni di debolezza e di pervertimento del popolo italiano: non avergli data la sua lotta, il suo diritto, la sua giustizia, ma i benefici d'uno Stato benefattore.

Corrado Alvaro, *Quasi una vita*, 1944

La formula delle ragazzine squittenti, delle bambine pon pon dall'apparenza ingenua ma bene in carne all'altezza delle gambe e delle tette, formula che adesso rischia di scomparire per sempre, funziona da più di un decennio, Boncompagni l'ha inaugurata, insieme col cruciverbone, niente di meno che a una *Domenica In* dei primi Anni Ottanta.

Raffinata di anno in anno ed esaltata dal passaggio alla tivù commerciale, quella formula aveva dato corpo all'ideale televisivo del nostro uomo: fare tv con niente, giocare solo con gli stacchi, con i visi, con i trilli, con le smorfie. Come tutti ricordano, polemiche e sdegni sono stati infiniti. Ma anche le grida di ammirazione di critici assai intellettuali a cui la tv di Boncompagni - tutta giocata sulla forma e sulle forme - sembrava molto d'avanguardia.

Giorgio Dell'Arti

SERVIZI A PAG. 21

La Regione vuol imitare l'esempio francese, ma i popolari già si spaccano

Torino, caffè con il preservativo

Una confezione gratis per ogni espresso al bar

TORINO. Sesso e caffè, e caramelle, e chewing gum per prevenire l'Aids. Le nuove abbinate compariranno sui banconi dei bar, dei tabaccai, degli esercenti e degli alberghi di tutto il Piemonte. Con i prodotti alimentari troveranno posto confezioni di preservativi, da prelevare gratis in cambio dell'ordinazione. Sullo stile del «café branché» (caffè alla moda), adottato in Francia.

La proposta è contenuta in un ordine del giorno che ieri è stato approvato a maggioranza dal Consiglio regionale. Un voto che ha diviso i partiti, anche i popolari. L'idea è dell'assessore regionale alla Sanità, l'antiproibizionista Enzo Cucco: «A dicembre si parte. Non utilizzerò il marchio francese, la Regione Piemonte ne avrà uno proprio. I commercianti potranno aderire senza obbligo. Cercheremo sponsor tra aziende che producono preservativi».

SERVIZIO IN CRONACA

PREMIO NOBEL 1994
PER LA LETTERATURA

Kenzaburo Oe

IL GRIDO SILENZIOSO
Narratori moderni, 298 pagine, 29.000 lire

INSEGNACI A SUPERARE LA NOSTRA PAZZIA
Narratori moderni, 208 pagine, 32.000 lire

GARZANTI

9771122176003 41019

Il governo non lo esclude, «qualora fosse necessario». Tatarella: «Solo su alcuni articoli»

«Voto di fiducia sul decreto salva-Rai»

Compromesso con la Lega: dopo il '95 il cda sarà scelto da Iri e Parlamento. Le opposizioni: è un colpo di Stato

ROMA. Ma è proprio vero che il governo arriverà al punto da porre oggi la fiducia sul decreto salva-Rai pur di far approvare il compromesso necessario per ritrovare l'accordo con la Lega? Sì, è vero, stando al comunicato del Consiglio dei ministri straordinario convocato a tambur battente ieri pomeriggio che parla di fiducia «qualora necessario». No, non è del tutto vero, secondo il vicepresidente del Consiglio, Tatarella. Che a sera, dopo avere incassato l'ondata di critiche indignate dall'opposizione («colpo di Stato» (Mussi), «atto di concorrenza sleale» (Paissan), «occuperemo l'aula (Bonsanti), «giunzaglio alla Lega» (Novelli)) corregge e dice che si può «ricorrere anche ed eventualmente allo strumento della fiducia su qualche articolo». Mentre la butta sullo scherzo il ministro per i rapporti con il Parlamento, Ferrara: «Forse, pare, si dice che si porrà la fiducia. Sono ipotesi, come quelle del giornalista Loche...».

Tanta confusione di lingue è figlia delle tensioni interne alla maggioranza. Dove la Lega aveva promesso di votare con le opposizioni per far decadere l'attuale consiglio di amministrazione Rai, ma ora pare sulla via del pentimento (Bossi non vuol dar pretesti per elezioni anticipate) e non sa come fare dietro-front. Non le dispiacerebbe, quindi essere «costretta» dalla richiesta di fiducia a votare per il governo.

Lega e Berlusconi sarebbero d'accordo per presentare oggi nell'aula della Camera un emendamento al decreto che rifinanzia la Rai, col quale viene affidata la nomina del consiglio di amministrazione alla commissione di Vigilanza parlamentare a mezzadria con l'Iri (che dipende dal governo). Intanto, l'attuale contestato cda durerebbe sino alla fine del 1995. «Una soluzione compromissoria che sostanzialmente conviene a tutti» assicura il presidente dei deputati leghisti, Petrini. «Con un tappo al quale la Lega voterà la fiducia» garantisce a sera il leghista Boso dopo aver strepitato contro per tutto il pomeriggio. Ribatte il pattista Masi: «La Lega si è venduta per un piatto di lenticchie, per qualche strapuntino». «A Bossi è concesso soltanto abbaiare purché legato alla catena della fiducia» ironizza Diego Novelli.

Il fatto è che meno di un mese fa la maggioranza di governo solennemente convenne che la vicenda Rai non era cosa che la riguardava. Ancora ieri è parso di cogliere un qualche lieve imbarazzo del presidente del Consiglio Berlusconi (proprietario delle tv concorrenti della Rai) il quale ha rinunziato a presiedere il consiglio dei ministri che ha chiesto la fiducia.

Fiducia che, secondo il costituzionalista del pds Franco Bassanini, non può essere chiesta dal governo perché è da considerare incostituzionale l'emendamento che il governo vuole presentare. Al punto che la presidente della Camera, Pivetti, dovrebbe respingerlo come inammissibile. Il governo non può occuparsi degli organi amministrativi della Rai, secondo quanto stabilito dalle sentenze della Corte Costituzionale, argomenta Bassani. Così come un decreto legge non può contenere deleghe legislative al governo.

Se la presidente Pivetti respingesse quell'emendamento salterebbe, però, il difficile accordo ad incastro tra i diversi pezzi della maggioranza. Dove ognuno tira da una parte e tutti si mostrano assai reattivi e nervosi. C'è il presidente del Consiglio, Berlusconi, scosso dalle polemiche sullo spot pubblicitario del governo. C'è Alleanza nazionale, in preda all'angoscia da isolamento potenziale, che vieta a Bossi di parlare col capo dei popolari, Buttiglione, pena «conseguenze politiche assai gravi» (Storace). «Senza An non ci sarebbe stato Polo della libertà e governo» avvisa Maceratini, rivolto anche a Berlusconi. C'è Bossi che non sapendo come nascondere le sue difficoltà se la prende con i giornalisti.

Comunque, tutti insieme gli alleati questa mattina alle 9 a Palazzo Chigi per un «vertice» sulle pensioni e, pare scontato, anche sulla Rai. O no? Per il ministro del Lavoro Mastella si tratta proprio di un «vertice» canonico ma il ministro Ferrara, invece, lo esclude, preoccupato di sdrammatizzare, e declassa l'appuntamento a livello di normale «incontro». E questo, almeno, pare certo.

Alberto Rapisarda

LA MAGLIE

«Ora ho il diritto di tornare a New York»

ROMA. «Credo che mi spetti tornare in Rai, visto che sono stata costretta con la menzogna ad andarmene». Maria Giovanna Maglie accetta di parlare per prima volta dopo l'archiviazione del procedimento che la vedeva accusata di truffa ai danni della Rai e non usa mezzi termini per dire che chiederà ai nuovi vertici di Viale Mazzini di renderle giustizia, magari con il ripristino del suo incarico a New York. «Niente mi fermerà dal chiedere i risarcimenti ai giornali, diverso è il discorso con un'azienda che decida un'adeguata e rapida riparazione all'ingiustizia commessa nei miei confronti». Di Bilia, Moratti & C. dice: «Spero di incontrarli presto, ma non ho ancora avuto modo di farlo. Ho aspettato che il procedimento fosse archiviato. Solo ora posso chiedere alla Rai di rendere conto di quanto è accaduto. Ho molta fiducia nella buona fede che anima i nuovi amministratori verso un rilancio dell'azienda. E credo che se si vuole dare segnali nuovi di rilancio, bisogna anche fare degli atti di giustizia obbligati. New York era il mio posto. Era lì che stavo. Ed è lì che sto, perché io vivo a New York». «Tutto è iniziato - racconta la Maglie - quando fu aperta una serie di inchieste interne alla Rai sulle note spese. A me vennero contestati due episodi minori. Chiarii dettagliatamente come erano stati spesi quei soldi, peraltro regolarmente autorizzati». (AdnKronos)

Il presidente del consiglio di amministrazione della Rai Letizia Moratti

DALLA PRIMA PAGINA

AUTONOMIA SENZA VENDETTE

stato trovato. Dal canto suo, il governo continuava a premere persino con due lettere nelle quali il presidente del Consiglio reclamava il ruolo del governo nella rumina e stilando rose di candidati - ovviamente tutti esterni - tra i quali sollecitava il Governatore a scegliere.

Il fatto nuovo che ha sbloccato l'impasse è stata l'iniziativa del governo per porre Fazio nella condizione di non poter più rinviare. Soprattutto attraverso il ministro del Tesoro, infatti, ha cominciato ad esercitare pressioni su singoli membri del Consiglio superiore perché fossero loro a mettere in mora Fazio per non essere stati convocati al fine di procedere alla nomina. Con questo fiato caldo sul collo, il Governatore ha superato ogni indugio, si è fidato di qualche assicurazione offertagli da Tatarella a nome di An, ha convocato il Consiglio proponendo il nome di Desario che è stato approvato all'unanimità. Insomma il Governatore, per non dare l'impressione di una dipendenza diretta dell'istituto dalle candidature dell'esecutivo, ha ritenuto di non aver altra scelta.

Ora sta al governo misurare la sua reazione. Essendosi imprudentemente esposto, la nomina di un candidato interno può apparire uno smacco difficile da digerire. Ma se procedere a questa nomina per puro spirito di rivalsa sarebbe stato un errore, sarebbe ora davvero azzardato cercare vendette che, al di là delle persone, investirebbero le istituzioni ed il ruolo che a ciascuna di esse il nostro ordinamento assegna. L'autonomia della Banca d'Italia va rispettata e difesa al di sopra di tutto perché il suo compito - al pari di quello della magistratura - trascende la politica e con essa non deve mescolarsi. La stabilità della moneta e l'ordine finanziario, infatti, non sono terreni sui quali governi e maggioranze possano esercitare opzioni o marcare il loro segno. Così è in tutti i Paesi evoluti, civili, democratici, liberali. Attenzione dunque, perché quando le persone in contrasto si fanno forti delle istituzioni che rappresentano, l'uscita dal novero dei Paesi evoluti, civili, democratici, liberali diventa pressoché certa.

Alfredo Recanatesi

POLEMICA

PUBBLICITA' E PENSIONI

Gli spot verso la sospensione

Ferrara: certe critiche sono giuste

Il portavoce del governo Giuliano Ferrara «Sugli spot mi informerò meglio»

ROMA

BUFERA sugli spot televisivi. Sia i messaggi del governo sulle pensioni, in onda in ripetizione da lunedì sera, sia quelli pro-elettorali di Forza Italia sono contestati duramente nel metodo, non meno che nel merito. Tanto che tutto il giorno sono circolate insistenti le voci, soprattutto per quanto riguarda i messaggi sulle pensioni, che il governo decidesse per la loro sospensione. E perfino Giuliano Ferrara, ministro per i rapporti con il Parlamento e portavoce del governo, sembra condividere una delle principali critiche rivolte dalle opposizioni, dai sindacati e da nove membri su undici della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai.

«Effettivamente - ammette Ferrara - l'argomentazione che gli spot sulle pensioni sono stati fatti su un disegno di legge e non su un provvedimento già promulgato è un fatto che incuriosisce anche me. Mi informerò, voglio vederci chiaro. Credo che chi ha sollevato la questione abbia delle ragioni». E, per cercare di bloccare la nuova mina vagante, il ministro tenta di far prendere al governo le distanze da una iniziativa tanto discutibile. «Gli spot - precisa - non sono del governo, ma del dipartimento per l'editoria della Presidenza del Consiglio che li ha presentati lunedì con una conferenza stampa del sottosegretario alla presidenza Letta».

Lo schieramento anti-spot previdenziali è agguerrito. Un gruppo di deputati delle opposizioni (progressisti, rifondazione comunista, popolari e patto Segni) ha chiesto un immediato intervento del garante per l'editoria Santaniello. Si tratta, a loro avviso, di una «campagna televisiva aberrante», di «semplice propaganda di parte» e non di «un caso di comunicazione istituzionale». Manca non solo il principio della pubblica utilità, ma addirittura è stata preparata «una campagna attorno a una legge non ancora approvata e tuttora all'esame del parlamento e oggetto di uno sciopero generale che ha coinvolto milioni di lavoratori».

Buttiglione (ppi) insiste: «Il governo è il governo di tutti gli italiani e, come tale, dovrebbe usare la comunicazione per informare, non per persuadere. L'informazione pagata da tutti i cittadini dovrebbe avere caratteristiche di imparzialità». Incalza Berlinguer, presidente dei deputati progressisti: «E' una iniziativa assolutamente illegittima».

Dai sindacati, critiche ed accuse non meno feroci. Il governo - afferma il leader della Cgil Cofferati - ci sfida, usando ambiguità e bugie». Il segretario confederale della Uil Pagani osserva che «siamo di fronte all'ennesima patacca di questo governo». Furibondo, il segretario generale della Cgil-pensionati Minelli giudica gli spot delle pensioni «una autentica vergogna».

Non è vero, spiega il capo della Uil-pensionati Miniati, che la categoria non è stata toccata. Si sa perfettamente che «i pensionati chiuderanno il '94 con una perdita secca del 4,6% rispetto a gennaio '93, che arriverà al 9% a dicembre '95, visto che per tutto il prossimo anno le pensioni non aumenteranno di un centesimo».

Nell'occhio del ciclone, sia pure per altre ragioni, anche gli spot elettorali di Forza Italia. E' urgente - sostiene Contri, presidente dell'Associazione agenzie di pubblicità - la costituzione di un organismo in grado di giudicare eventuali ricorsi sul marketing politico: «L'attuale terra di nessuno mi sembra molto pericolosa».

Gian Carlo Fossi

Lo schieramento dei contrari è agguerrito e chiede l'intervento del garante Santaniello «Campagna aberrante, del tutto illegittima»

L'AVVENIRE

«Berlusconi come Catilina»

MILANO. «Cavaliere, il tuo nome è forse Catilina?». Così, il quotidiano cattolico *Avvenire*, titola una lettera di Maurizio Blondet al direttore Guido Boffo. «Berlusconi cadrà - scrive Blondet -. Dopo lo sciopero di venerdì è più chiaro che mai». La profezia lascia subito posto a un singolare paragone con il passato remoto: «Bisogna innanzitutto chiedersi se Berlusconi assomiglia o no a Catilina... Catilina è passato alla storia come un farabutto sedizioso, ma era molto di più. Aveva capito che il vecchio sistema repubblicano era superato...». Il parallelo continua: «Era un demagogo Catilina: nel 63 a.C. promise il condono dei debiti, l'equivalente del "milione di posti di lavoro" di Berlusconi... Cicerone fu bravo a far cadere Catilina in nome della moralità pubblica. E poi? Questo è il punto: poi arrivò Cesare, che continuò il programma di Catilina...». (r. i.)

IL CASO

L'IRA DEL FILOSOFO

Publitalia smentisce: non abbiamo boicottato la propaganda del leader ppi

«Fininvest ostacola le opposizioni»

Buttiglione: solo 72 ore per consegnare un video

PRONTO Alberto Contri? Sono Rocco Buttiglione, ho bisogno di te». Arruolato con una telefonata con i gradi di colonello per guidare le giovani truppe dei popolari nella difficile competizione del marketing politico. Sì, perché il segretario-generale del ppi ha deciso di sfidare avversari - leggasi Fini e Bertinotti - e forse futuri (chissà quando) alleati - Berlusconi in primis - sul terreno della comunicazione di massa. Così si è rivolto ad uno dei «maghi» del mondo pubblicitario, Contri appunto, che è anche presidente dell'Associazione Italiana Agenzie di Pubblicità. Per il debutto Buttiglione ha scelto le reti Fininvest - 48 passaggi per due spot di 30 secondi al costo di 300 milioni - anche se adesso si lamenta: «Con il loro comportamento quelli della Fininvest ostacolano le opposizioni».

Va giù duro Buttiglione: «La proposta ci è arrivata in termini ultimativi e con tempi irrealistici: 48 ore. In pratica un pacchetto da accettare al buio e senza la definizione delle fasce orarie di trasmissione». Poi ironizza: «In un secondo momento però abbiamo trovato una certa comprensione, infatti ci hanno concesso una dilazione di 24 ore». E infine va di nuovo all'attacco: «Possiamo dunque capire le ragioni dei partiti che hanno rifiutato il pacchetto così come possiamo immaginare che Forza Italia abbia avuto informazioni più tempestive; possiamo immaginare che abbia avuto anche qualche ora di tempo in più».

E Publitalia? Smentisce: «I termini di programmazione degli spot sono determinati dalla legge, che stabilisce che la campagna pubblicitaria termini 30 giorni prima delle elezioni. Ogni partito politico può prenotare i propri spazi anche con mesi di anticipo, come avrebbe potuto fare il ppi». Chiusa la polemica?. Chissà. Ma Buttiglione non rinnega la scelta: «Ci interessa un certo tipo di pubblico che segue preferenzialmente le reti Fininvest. Una fascia di elettori che non legge i giornali ma che vede molta tv. E' una fascia che una volta votava dc e che poi ha votato Forza Italia, ma che noi riteniamo che reagisca bene alla scoperta che c'è un partito rinnovato che ha una risposta che li riguarda».

Se questo è l'ordine di piazza del Gesù, tocca al creativo realizzarlo. Così Contri che ha accettato l'incarico a titolo personale e in nome della vecchia amicizia - venticinque anni fa militava con Buttiglione nella Gioventù Studentesca e insieme scrivevano i volantini - in un giorno e mezzo ha girato lo spot. L'idea di Contri? Trasformare il Filosofo in testimonial: «Sì è deciso di far agire il segretario in persona nonostante i suoi difetti di pronuncia e la poca telegenia: è lui che rappresento il nuovo del partito popolare».

Ed eccola la scena: ambientazione da tribuna elettorale con al centro Buttiglione e alla sua destra e alla sua sinistra due manichini. Sì, proprio due manichini «per indicare la rigidità schematica di proposte politiche un po' ingessate», spiega Contri. Poi il testo: «A destra si sogna, a sinistra si grida». Cambia immagine e il segretario-filosofo è sempre più al centro del teleschermo. Nuovo testo e sulle parole chiavi «Convivenza civile e sicurezza» il fondale s'illumina come per indicare il cammino futuro.

E per Buttiglione quel futuro è il Centro: «E' chiaro - spiega - che noi vogliamo costruire un centro forte in competizione con la sinistra sul modello della Cdu tedesca. Un centro accettato dalla Lega ma non da Forza Italia. Ci presenteremo agli elettori dicendo che se non si costituisce un Centro forte la colpa è di Forza Italia che non si decide».

Maurizio Tropeano

«Agli elettori diremo: Manca un Centro forte? Colpa del Cavaliere»

Rocco Buttiglione segretario del ppi

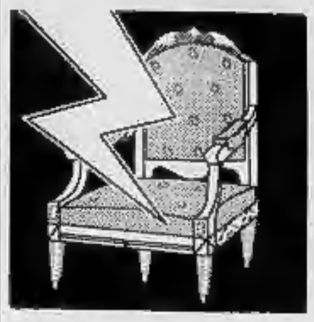
Ieri ha compiuto 85 anni

Per Bobbio gli auguri di Scalfaro

ROMA. Norberto Bobbio ha compiuto ieri 85 anni. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha inviato al senatore a vita, filosofo e politologo un caloroso messaggio di auguri. «Nella lieta ricorrenza del suo ottantacinquesimo compleanno - si legge nella missiva del Presidente - le porgo, caro senatore, i miei più fervidi auguri per tanti anni ancora di intenso impegno civile che fa di lei un maestro di libertà, di insegnamento ai giovani, punto di riferimento costante della nostra democrazia».

Norberto Bobbio è nato a Torino, dove vive, nel 1909. Si è laureato in Legge nel 1931 e in Filosofia nel 1933. A nominarlo senatore a vita, nel 1984, è stato Sandro Pertini. A chi gli chiedeva un commento in occasione del suo compleanno, ha risposto: «Il silenzio, in questo momento, è la sola cosa che mi può fare piacere». [r. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserli 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 65, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in più grandi centri)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1948
Certificato n. 3175 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 18 Ottobre 1994
è stata di 538.134 copie



Desario nuovo direttore, ma Martino: «Ci voleva un esterno, Via Nazionale non risponde solo a Dio»

Bankitalia, Fazio vince il primo round

Avviso al governo: finanziaria a rischio

ROMA. Vincenzo Desario è stato indicato, come previsto, per la carica di direttore generale della Banca d'Italia. Ma non è sanata la ferita con il ministro del Tesoro Lamberto Dini. Numerosi altri membri del governo hanno già fatto ieri a Desario congratulazioni non rituali; commenti positivi giungono da diverse voci della maggioranza; il Consiglio dei ministri domani «approverà» (come vuole la legge) la designazione giunta dal Consiglio superiore della Banca d'Italia; eppure il malcontento c'è, e avrà dei seguiti.

Già un preavviso di cattivi umori c'era stato ieri mattina, nella non breve riunione del Consiglio superiore (13 personaggi autorevoli di varie regioni nominati dai «partecipanti al capitale» della Banca d'Italia), dove qualcuno ha fatto presente che il governo aveva altre preferenze. Tuttavia il governatore Antonio Fazio, che come da statuto presiedeva la riunione, è riuscito a scegliere chi voleva come suo «numero due». Ha certo pesato il silenzioso appoggio che non gli ha fatto mai mancare, nei cinque mesi in cui la carica è stata vacante, il Presidente della Repubblica.

Desario, 61 anni, di Barletta, da 34 dipendente della Banca, laureato in legge ed esperto di leggi sul credito, è l'uomo che ha indagato sugli scandali bancari della prima Repubblica: Sindona, Italcasse, Banco Ambrosiano. Ha prima condotto, poi diretto le ispezioni più delicate che il servizio di vigilanza sulle aziende di credito ha realizzato negli ultimi vent'anni, al Banco di Napoli come al Banco di Sicilia e a Mediobanca. La pecca che i suoi nemici gli rimproverano è che non sa l'inglese (ma si dice che durante l'estate abbia seguito un corso *full immersion*) e che ha scarsa esperienza internazionale.

Finora vicedirettore generale, Desario, come ormai tutti sanno, scavalca nella gerarchia interna l'altro vicedirettore Tommaso Padoa-Schioppa, assai più conosciuto all'estero ma sgradito all'attuale maggioranza, tra l'altro, perché è stato uno degli architetti del trattato di Maastricht. Come premio di consolazione, il Consiglio superiore ha espresso a Padoa-Schioppa «con sincera convinzione, apprezzamento per le alte qualità morali, tecniche e professionali sempre dimostrate nelle delicatissime funzioni svolte per l'Istituto nell'interesse del Paese».

Dato per scontato il veto a Padoa-Schioppa, la nomina di ieri ha scontentato, all'apparenza, solo il ministro degli Esteri Antonio Martino («La Banca d'Italia non risponde solo a Dio del suo operato, era preferibile un candidato esterno»). Sono soddisfatti al contempo Alleanza nazionale e Rifondazione comunista, la Lega Nord (con qualche eccezione) e il pds, numerosi economisti e operatori finanziari, il ccd, il capogruppo di Forza Italia alla Camera Vittorio Dotti, i ministri Mastella, Pagliarini, Gnutti, Fisichella, Podestà, e all'interno della Banca d'Italia i sindacati confederali e gli autonomi della Fabi che organizzano la maggioranza del personale.

Eppure è dall'interno dell'istituto che viene un giudizio forse più rappresentativo di quello che sembra. Il piccolo club di Forza Italia esistente a via Nazionale 91 accusa Fazio di «provocare uno scontro con il governo», di voler «alimentare polemiche antigovernative»; non tanto perché ha scelto una «persona di grande professionalità e moralità» come Desario, ma perché non lo ha sostituito nella carica di vicedirettore generale «come se quella poltrona potesse essere una contropartita da utilizzare per una successiva mediazione».

La versione ufficiale della Banca d'Italia è che per motivi pratico-burocratici la nomina di un secondo vicedirettore generale non poteva essere inserita nell'ordine del giorno: sarebbe stato come dare per scontata la promozione di Desario. Di fatto il quarto posto nel direttorio diventa ora il problema.

I due candidati interni con ampia competenza nello studio dell'economia non vanno bene al governo: né il primo in anzianità di grado, Pierluigi Ciocca (recente autore di un libro di orientamento keynesiano), perché bollato come «rosso», né Carlo Santini vicino al governatore Fazio; e all'interno qualcuno teme che verrà l'ora dei burocrati.

Stefano Lepri

Al ministro del Tesoro Lamberto Dini non piace l'ascesa di Desario. Lo scontro su Bankitalia sembra destinato a riaprirsi

COME SI NOMINA UN DIRETTORE

LE PROCEDURE
La nomina del direttore generale della Banca d'Italia prevede una procedura piuttosto complessa in cui intervengono, oltre al Consiglio Superiore, altre istituzioni: il ministro del Tesoro, il presidente del Consiglio, il Consiglio dei ministri e il Capo dello Stato

IL VOTO
In base allo statuto, per essere valido, la deliberazione del Consiglio Superiore (attualmente composto di 13 membri) deve essere presa alla presenza di almeno due terzi dei componenti e con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. La votazione avviene per scrutinio segreto.

I POTERI
In base allo statuto della Banca centrale, il numero due di via Nazionale surroga il governatore in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo in tutte le sue funzioni.

RETROSCENA

LA GUERRA DEI PALAZZI

Il governo studia provvedimenti per sottrarre i compiti di vigilanza alla banca centrale e limitare nel tempo la carica di governatore

Il governatore Antonio Fazio (foto grande) con Vincenzo Desario A fianco il vicepresidente del Consiglio Tatarella

Dini avverte: non finisce qui

Prepara una «censura» per Via Nazionale

ROMA L'ULTIMA idea per far pagare al governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, il «fio» per aver nominato Vincenzo Desario direttore generale malgrado il «no» del presidente del Consiglio e del ministro del Tesoro, Lamberto Dini, l'ha escogitata ieri sera: il Consiglio dei ministri di domani, secondo lui, dovrebbe accompagnare la ratifica della nomina con una «censura» al consiglio superiore di Bankitalia per aver operato senza il «concerto» del governo. Un'altra ferita, un'altra ancora, da infliggere al «vertice» dell'istituto centrale.

E' un modo esplicito per dire che Via Nazionale non si è comportata bene nei confronti del governo, che è stata sleale. Un altro colpo accompagnato in prospettiva da altri due che sono pronti nell'arsenale del governo. Si tratta di una svolta radicale con due provvedimenti di legge: uno per introdurre un «termine temporale» al mandato del governatore; l'altro per privare l'istituto centrale del compito di «vigilanza» sulle banche e passarlo ad un altro soggetto di nomina governativa tutto da inventare. Ma davvero Berlusconi e Dini arriveranno a tanto per rendere palese il proprio malcontento per le scelte operate da Fazio? Bisogna vedere se nella nottata il presidente del Consiglio maturerà più miti consigli e non seguirà il ministro del Tesoro nel duello all'ultimo sangue con il governatore. Ieri sera Dini era ancora fuori di sé. E la stessa cosa può dirsi di Silvio Berlusconi. Negli ultimi giorni, infatti, il «vertice» di palazzo Chigi ha tentato di tutto per evitare la nomina di Desario. Invano.

C'è stato un «epistolario» composto da tre lettere tra Palazzo Chigi e via Nazionale. Nella prima Berlusconi ha ripetuto al governatore una richiesta che già aveva fatto nell'ultimo incontro a quattr'occhi avuto con lui: «La scelta nella nomina del nuovo direttore generale di Bankitalia deve ricadere su una candidatura esterna». La risposta di Fazio è stata cortese nei toni ma ferma nel contenuto: una nomina «interna» - ha spiegato al suo interlocutore - è necessaria per salvaguardare l'immagine di autonomia dell'istituto centrale. L'ultima replica di Berlusconi, invece, è arrivata sulla scrivania del governatore appena due giorni fa: il capo del governo ha mantenuto il proprio parere sulla questione preoccupandosi però di salvaguardare le forme con quest'espressione, «mi rimetto alla sensibilità del consiglio superiore di Bankitalia».

Mentre presidente del Consiglio e governatore in questi giorni si scambiavano lettere, un altro dato ha fatto imbestialire ancor più Berlusconi e Dini: l'impressione che Fazio fosse riuscito ad assicurarsi un accordo con gli uomini di Alleanza Nazionale, cioè con gli stessi che quest'estate erano stati i sicari del ministro del Tesoro contro Bankitalia. Gli uomini di Fini, al solito, hanno smentito la cosa a modo loro: dicendo che questo accordo non esiste, ma comportandosi come se ci fosse. Ieri, ad esempio, Tatarella ha ancora «gigioneggiato» sull'argomento davanti a Palazzo Chigi. Prima ha liquidato quell'ipotesi come una storia fantastica. «Ma quale accordo segreto! - ha detto -. Non è assolutamente vero. E' bastato che io, Fazio e Desario ci trovassimo insieme ad una cerimonia pubblica a Bari e io descrivessi quella giornata come un momento tranquillo e di armonia, per far ipotizzare a tutti un patto segreto». Poi, però, ha aggiunto una battuta per dare l'impressione che anche il candidato alla successione di Desario alla vicedirezione, cioè Finocchiaro, fosse farina del suo sacco. «Si parla di Finocchiaro? - ha osservato ridacchiando - un altro pugliese come me».

Ovviamente, questa atmosfera ha aumentato l'irritazione di Dini che, coadiuvato soprattutto dal sottosegretario Gianni Letta, nelle ultime 24 ore ne ha inventata una più del diavolo per far naufragare la candidatura Desario. Prima ha cercato di procurarsi dei nuovi alleati nell'impresa: non gli è riuscita con Cossiga, che è all'estero; ma è riuscito a strappare un «mezzo sì» a Bossi. In ultimo, lunedì sera, il ministro del Tesoro ha telefonato al Quirinale per chiedere a Scalfaro di intervenire lui stesso su Fazio per convincerlo a rinunciare alla candidatura Desario. «Non è possibile - è stata la risposta del capo dello Stato -: Fazio pur di non tornare indietro è pronto a dimettersi».

Così ieri mattina il consiglio superiore di Bankitalia ha lanciato la candidatura di Desario alla direzione generale di via Nazionale. Ma malgrado questo Dini non si è dato per vinto e ha continuato nella sua guerra, potendo contare ancora sull'appoggio di un Berlusconi sia pure più perplesso. Gli uomini di Palazzo Chigi nella giornata di ieri sono tornati a bussare ancora al Colle, ma Scalfaro non si è mosso. E l'ennesimo tentativo andato a vuoto è servito solo a strappare un'imprecazione che il capo del governo ha consegnato ai suoi più stretti collaboratori: «Vedete che Scalfaro ce l'ha con me!».

Alle 18 di ieri gli uomini di palazzo Chigi si sono ritrovati in mano un'unica carta da giocare: l'insofferenza di Bossi contro Desario, ma soprattutto contro gli uomini di Fini. Il leader della Lega, che ha fatto capolino a palazzo Chigi, ha continuato a parlare male della candidatura Desario, ma non ha promesso a Berlusconi e ai suoi una battaglia a tutti i costi per bloccare la nomina. Anzi, è sembrato più attratto dall'idea di dare una risposta a Fazio con una serie di provvedimenti tra i quali quello che priva Bankitalia del compito di vigilare sugli altri istituti. Tutto, però, è stato rinviato al «vertice» di maggioranza di questa mattina.

Questi chiari di luna, però, hanno fatto capire a Berlusconi, ma soprattutto a Dini, che le possibilità di impedire a Desario di sedersi sulla stessa poltrona che fu dell'attuale ministro del Tesoro, sono ormai quasi nulle. Il cavaliere, quindi, per rendere la pariglia al governatore dovrà usare altri argomenti e puntare su tempi più lunghi (sicuramente dovrà attendere l'approvazione della legge finanziaria). Dini, invece, dovrà riprendere a tessere la tela per raggiungere l'obiettivo che ha in mente da sempre e che probabilmente è alla base del suo atteggiamento in questa vicenda: quello di diventare un giorno lui stesso governatore.

Augusto Minzolini

Berlusconi in extremis si appella a Scalfaro ma il Quirinale tace Il premier ai suoi «Ecco, ce l'ha con me»

«Scala mobile ai pensionati»

Invito a sorpresa del Governatore E il caro-denaro «non scenderà»

ROMA. Conservate la scala mobile piena ai pensionati: a sorpresa, Antonio Fazio invita il governo a una modifica della legge finanziaria. Ma, per il resto, al governatore della Banca d'Italia la manovra economica va abbastanza bene. Casomai, rischia di non bastare. Se non torna la fiducia, dice, gli interessi sul debito pubblico costeranno 15.000 miliardi in più nel '95. Ma per ridurre gli interessi quello che la Banca d'Italia non può proprio fare è diminuire il tasso di sconto: anzi, rischia di doverlo aumentare di nuovo, perché ci sono pericoli di ritorno dell'inflazione.

La Banca d'Italia - con un paradosso solo apparente - è molto preoccupata perché la ripresa economica in atto è già troppo vigorosa, con una crescita che a fine '94 sorpasserà l'1,6% stimato dal governo. Pur se non porta (ancora) nuovi posti di lavoro, la ripresa rischia di mettere in tensione le deboli strutture del nostro Paese.

Lira sottovalutata, ripresa dei consumi e delle importazioni, strozzature storiche del nostro sistema produttivo, potrebbero far ripartire la corsa dei prezzi. Se si vuole che la ripresa duri, bisogna con «misure fiscali» assicurarsi che non corra troppo.

E' questo in sintesi il giudizio del governatore sulla legge finanziaria '95, quale lo ha esposto ieri nel classico appuntamento di ogni autunno: l'audizione davanti alle commissioni Bilancio della Camera e del Senato.

Con parole attentamente soppesate, che vogliono significare insieme indipendenza di giudizio e assenza di preconcetti verso il governo, Fazio ha invitato deputati e senatori a «procedere con tempestività all'approvazione della legge finanziaria» in modo che si possa «guardare con più serenità all'evoluzione economica del prossimo anno e dei successivi».

Fazio è perfino per una maggiore severità se sarà necessario: impartisce l'implicito ammonimento a non cedere alle pressioni che da ogni parte vengono per rendere la manovra economica meno incisiva. Eppure, la sua analisi in dettaglio del problema pensioni arriva a comprendere un preciso suggerimento correttivo, nel senso dell'equità. E' un fatto nuovo. «L'indicizzazione al costo della vita appare del tutto giustificata» secondo la Banca d'Italia; il governo invece propone al Parlamento di agganciare le pensioni all'inflazione programmata dal governo, non più al reale aumento dei prezzi.

In prospettiva, Fazio ritiene giustificato anche forme un poco più generose di tutela delle pensioni in essere, aggiungendo «ad esempio il 50% dell'incremento della produttività». Un pieno appoggio al governo Fazio lo dà su due punti sgraditissimi ai sindacati, la riduzione del tasso di rendimento annuo nel calcolo delle future pensioni e l'aumento degli anni necessari per ottenere la pensione di anzianità. Nel complesso, la Banca d'Italia valuta i tagli alla previdenza in 11.200 miliardi, cifra molto elevata anche rispetto agli originari progetti del governo (da parte sua, il servizio Bilancio della Camera ritiene che vi sia una sovrastima).

Al testo consegnato da Fazio ai parlamentari è allegato un grafico che risponde silenziosamente, per chi lo sa leggere, alle polemiche sul rialzo del tasso di sconto deciso l'11 agosto. Non si trattò certo di un perfido sgambetto al governo: i mercati, invece, avevano già cominciato a mandare segnali di allarme fin dalla seconda metà di giugno. I presupposti teorici per un rialzo erano stati già presenti per tutto il mese di luglio. La decisione presa l'11 agosto ha avuto invece sui mercati un effetto sedativo.

L'aumento dei tassi di interesse e l'indebolimento della lira negli ultimi mesi si devono, Fazio ha spiegato, a una massiccia fuga di capitali che si può stimare in 24.000 miliardi. Se nel '95 i tassi restassero fermi al livello attuale, «la spesa per interessi sul debito pubblico deborderebbe per circa 15.000 miliardi». Se sarà così, «almeno in parte» la falla andrà tappata con nuove misure di bilancio.

Di parere diverso la Corte dei conti che prevede nel '94 un «avanzo più ampio» grazie al pil.

[s. l.]

Avviso

Avete conservato i vostri diari? Scrivete poesie, racconti, ricette? Avete ancora le lettere dei vostri fidanzati? Avete fatto la vostra biografia? Volete farne un libro «anche una copia sola»?

Allora inviate con raccomandata i testi a ***Blue Service*** *e dopo pochi giorni riceverete il simpatico libro tutto scritto da voi «anche una sola copia».*

BLUE SERVICE è a SANREMO (IM)
in via DUCA degli ABRUZZI 43
tel. 0184/54.29.48 - 53.55.22

Costo del libro prima copia 1800 a facciata. Ristampe lire 200 a facciata. Copertina e rilegatura omaggio. Spese di spedizione escluse.

Continua il duello governo-magistrati. Il ministro spedisce un super-ispettore a Milano

Biondi ordina: indagate su Borrelli e il pool

Mani pulite nella bufera

ROMA. Sette pagine di accuse arrivate da varie parti e girate dal ministro della Giustizia al suo ufficio ispettivo perché indaghi nel cuore di Mani Pulite, quella Procura di Milano che - prima ancora che il Csm pronunci l'assoluzione nei confronti del suo capo, Borrelli - si ritrova di nuovo nel mirino. Stavolta il Guardasigilli ha usato dei suoi poteri, a proprio mentre la prima commissione referente del Csm proponeva all'unanimità l'archiviazione del «caso Borrelli», partiva la lettera di Biondi al giudice Ugo Dinacci, capo dell'ufficio ispettivo del ministero, per farlo indagare su otto casi di presunte violazioni del codice di procedura penale e dei diritti della difesa da parte dei magistrati più famosi d'Italia, quelli del *pool* guidato da Francesco Saverio Borrelli. E' il nuovo fronte dello scontro tra governo e giudici, e i rappresentanti dell'Associazione magistrati parlano già di una «caccia alle guardie perché non inseguano più i ladri».

Il ministro, dopo aver consultato il procuratore generale della Cassazione Sgroi e quello di Milano Cateiani, ha deciso di puntare l'attenzione su otto casi segnalati a loro volta da imputati, parlamentari o altre parti in causa. C'è il vecchio esposto di Berlusconi contro le perquisizioni a raffica nelle sedi di Publitalia, ci sono le interrogazioni parlamentari di Sgarbi, la denuncia del generale della Guardia di Finanza Cercello, tuttora in carcere, la vicenda di Cielio Darida (arrestato a Milano e poi prosciolto dal giudice di Roma), le considerazioni sulle indagini che sarebbero state interrotte per quanto riguarda le cosiddette «tangenti rosse», e altro ancora.

Sono tutte vicende che ora gli ispettori dovranno verificare una ad una, per poi presentare al ministro una relazione che potrebbe portare all'avvio di un'azione disciplinare o a nuove pratiche da trasmettere al Consiglio superiore della magistratura per ulteriori procedure di trasferimento d'ufficio. L'ispettore capo Dinacci potrebbe partire già oggi per Milano e cominciare così la sua indagine.

Nel frattempo, la prima richiesta di trasferimento d'ufficio per Borrelli ha preso la via dell'archivio e domani il *plenum* del Csm dovrebbe approvare la proposta della prima commissione. Nella relazione che verrà discussa dall'organo di autogoverno dei giudici ci sono dei passaggi che, oltre a difendere l'intervista di Borrelli il quale si sarebbe limitato a replicare ad interventi autorevoli e ampiamente pubblicizzati, suonano come un atto d'accusa al governo, che avrebbe tentato una manovra per cacciare Borrelli da Milano.

Scrivono infatti i consiglieri, nel loro linguaggio un po' ostico: «Il precetto costituzionale della inamovibilità del magistrato non può essere inciso o cadere nel nulla quando appaia che la situazione di incompatibilità non sia riconducibile ad una condizione ambientale di menomazione del prestigio..., ma sia stata creata o comunque invocata allo scopo di provocare il trasferimento d'ufficio». Come dire che con le levate di scudi contro Borrelli si è cercato di creare un incidente con l'intento di arrivare alla rimozione del magistrato.

L'unico passaggio che può apparire appena critico nei confronti di Borrelli è quello in cui si dice che «l'intervista (al "Corriere della Sera", *ndr*) potrà apparire inopportuna». Ma subito dopo - ricordato che in certi momenti sarebbe bene mantenere il riserbo da parte di «tutti», anche se «in special modo dai magistrati» -, la relazione dice che «una valutazione siffatta, condotta sul piano della mera opportunità, non è in alcun modo idonea ad integrare la fattispecie dell'incompatibilità ambientale».

Biondi continua a non voler commentare la decisione della commissione del Csm, perché ufficialmente «ancora ignota», ma poi aggiunge: «Il contenuto è così esplicito e significativo che si commenta da solo». Quanto all'ispezione dice: «Non sono abituato a dare preavvisi o notizie sull'operato dell'Ispettorato generale del ministero, che agisce sulla base di richieste motivate del ministro».

Giovanni Bianconi

Il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi

OTTO CASI NEL MIRINO

Questi gli otto punti su cui il ministro Biondi chiede «chiarezza»

1. L'esposto sui «profili di illegittimità» denunciati da Berlusconi, quando ancora non era presidente nelle 80 perquisizioni nelle sedi di Publitalia.
2. Il «caso Darida»: i mesi trascorsi in galera, a Milano, dall'ex-ministro dc che poi si è visto prosciogliere in istruttoria dal giudice di Roma.
3. L'esposto del generale della Guardia di Finanza Cercello, tuttora in carcere, che sollecita indagini su Borrelli e Colombo, e sul gip Padalino.
4. L'esposto al Confalonieri sulla «genericità» delle indagini su Telepiù, svolte «senza riferimenti a comportamenti specifici di persone fisiche»
5. Il blocco di tutte le indagini sulle cosiddette «tangenti rosse» dopo la partenza di Tiziana Parenti
6. L'esposto di un cittadino contro alcuni magistrati milanesi, mai trasmesso alla Procura di Brescia, come impone il codice di procedura penale.
7. La protesta del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Milano, presentata circa un anno fa, per le intercettazioni ordinate a carico di un legale.
8. L'arresto e la detenzione di Salvatore Sciascia, il dirigente Fininvest che, secondo le interrogazioni parlamentari di Sgarbi, sarebbe finito in carcere nonostante la collaborazione con i giudici e le gravi condizioni di salute.

Caso Berruti

La Cassazione «No al carcere»

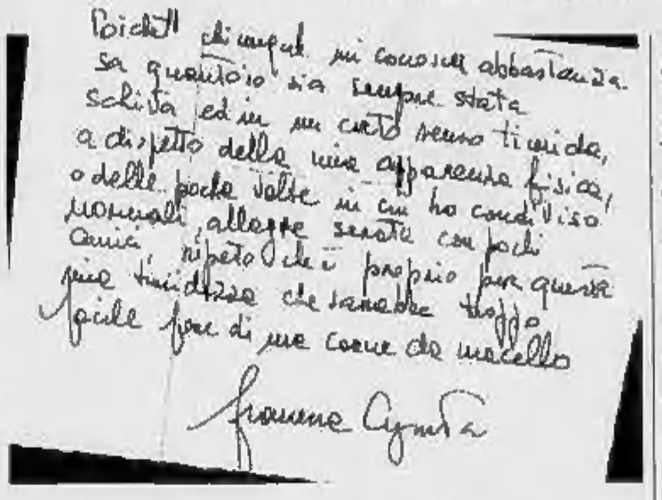
ROMA. La Corte di Cassazione ha annullato l'istanza di custodia cautelare in carcere emessa dal pool di Mani Pulite nei confronti del legale della Fininvest, Massimo Maria Berruti. Il legale, ex ufficiale dello Fiamme Gialle, era stato arrestato due mesi fa nel corso di accertamenti fiscali. L'ordine di custodia annullato dalla Cassazione è quello per il quale l'11 agosto scorso il legale si era costituito. Berruti era accusato di favoreggiamento. Un ex ufficiale della Gdf, Alberto Corrado, affermò che Berruti gli aveva chiesto di rivolgersi al colonnello Angelo Tanca per convincerlo a non ammettere il pagamento di una tangente da parte della Mondadori. Per quell'ordine di custodia Berruti è rimasto in carcere sino a qualche giorno fa, quando il gip Padalino lo ha rimesso in libertà. «Resta il fatto che ho patito 60 giorni di detenzione, di cui ben 44 in una cella di isolamento di 3 metri per 2, dove però ho avuto tanta fede e condiviso le pene di altri detenuti - commenta Berruti al Tg5 -. Non voglio però entrare in polemica sui fatti per cui sono stato arrestato». (Ansa)

La contessa Francesca Vacca Agusta «Ho paura di finire in carcere»

L'Anm: caccia alle guardie perché non fermino i ladri

IL CASO

LETTERA A DI PIETRO



Poiché di me mi conosci abbastanza da sapere che io sia sempre stata schiva ed in un certo senso timida a dispetto della mia apparenza fisica, o delle poche volte in cui ho condiviso normali allegre serate con pochi amici. Ripeto che è proprio per questa mia timidezza che sarebbe troppo facile fare di me carne da macello

Francesca Agusta

«Non voglio essere ostaggio o manichino»

La contessa Agusta: ho paura, ecco perché non torno

MILANO. «Un'esperienza allucinante, l'umiliazione, l'angoscia». In tre pagine spedite via fax al suo avvocato la contessa Francesca Vacca vedova Agusta ricostruisce in bella calligrafia la sua vicenda giudiziaria e la scelta della latitanza. E annuncia: «In Italia non torno».

In fuga con la Mercedes 500 dalla sua villa di Portofino dopo l'ordine d'arresto firmato da Di Pietro contro il suo giovane amico Maurizio Raggio per la vicenda dei conti svizzeri di Bettino Craxi, la contessa Agusta è stata data prima in Messico, poi a Montecarlo, infine sulla strada del ritorno. In Italia, davanti a Di Pietro che pure per lei ha firmato un ordine di arresto. E invece no.

Fax la contessa: «Sento la pressione di questa incredibile situazione che mi lascia senza fiato, col cuore in gola, con mille tumulti che mi si agitano dentro: ma che cosa avrò mai fatto di male per patire tutto questo? Perché in un paese civile come l'Italia può avvenire tutto questo?». Fatto il prologo, ovvia la conclusione: «Ma come si può torturare psicologicamente e moralmente una persona solo per ottenere uno show pubblico, per permettere alla stampa più cattiva e bassa di affondare, come un bisturi maligno, la penna in un marasma di bugie? Voglio sia ben chiaro che io non ritorno in Italia».

Chiaro, chiarissimo il pensiero della contessa, inseguita dalla polizia di mezzo mondo e dalle telecamere tv che bussano - senza risultato - a villa Agusta, calle de Virreyas 19, Cuernavaca, Mexico, là dove probabilmente non è mai stata in questi giorni di fuga.

Aggiunge l'avvocato Ennio Amodio: «Prima (che torni in Italia, ndr) occorre portare le prove che possano a scagionarla. Solo allora tornerà e i magistrati dovranno prendere atto che non ha alcun rilievo nella vicenda». E la vicenda è quella dei conti svizzeri addossati a Craxi, gestiti prima da Giorgio Tradati, e poi, da Maurizio Raggio. E la contessa? «Non intendo essere torturata psicologicamente - scrive - perché racconti cose che assolutamente non conosco, non ho mai saputo e di cui perciò non posso raccontare nulla».

L'avvocato Amodio annuncia che presto farà ricorso al Tribunale della libertà, che parte delle carte sequestrate a villa Agusta a Portofino sono già state riconsegnate. E che c'è un mistero.

Il decreto di perquisizione alla villa è del 7 ottobre. Viene eseguito solo il 10, e il giorno dopo c'è l'ordine di arresto. «Io non capisco cosa sia successo in questo arco di tempo...», si chiede il legale. E quasi pare voler dividere la posizione processuale della sua assistita da quella del suo convivente, il giovane Maurizio Raggio, 35 anni, ristorante nel golfo del Tigullio e (da 10 anni) breccia nel cuore della contessa.

Posizioni processuali divise così come adesso sono divise (geograficamente) le loro vite. «No, non sono insieme», conferma l'avvocato. E la contessa spiega: «Non posso e non voglio rinnegare amicizie, amori, affetti, che mi hanno riempito la vita ed il cuore». Poi ripete: «No, non voglio tornare in Italia perché istintivamente sento che non sarei mai creduta, che mi si userebbe come un ostaggio o comunque come un manichino da offrire in pasto ai media».

Va avanti la contessa nei suoi attacchi. Parte ancora da sé, e da una causa che da anni la oppone ai figli dell'ex marito: «Ma da che parte sta questa giustizia umana, dov'è la legge che a me, in cinque lunghi anni di una giusta battaglia legale per far valere i miei precisi diritti, non è stata capace di farli riconoscere ed eseguire?».

Sono le ultime nove righe del fax quelle in cui la contessa Agusta spiega fino in fondo perché non se la sente di tornare in Italia, affrontare Di Pietro, i media, forse un processo. Conclude: «Chiunque mi conosca abbastanza sa quanto io sia sempre stata schiva ed in un certo senso timida a dispetto della mia apparenza fisica, o delle poche volte in cui ho condiviso normali, allegre serate con pochi amici. Ripeto che è proprio per questa mia timidezza che sarebbe troppo facile fare di me carne da macello».

Fabio Poletti

Armanini fugge con Demetra

La Cassazione: l'ex assessore deve scontare 5 anni di carcere

Walter Armanini con il suo nuovo amore Demetra Hampton già «Valentina» televisiva Fra loro si parla addirittura di nozze imminenti

MILANO. «Via-via, via-via di qui». Detto e fatto per Walter Armanini che la condanna (definitiva) della Cassazione è andato ad aspettarla ai Tropici o chissà dove. Lontano da San Vittore e da Di Pietro. Vicino a Demetra Hampton, folgorante bellezza ventisettenne, un passato tv come Valentina di Crepax, un presente accanto al signore delle tangenti cimiteriali, un futuro (forse) all'altare.

Cinque anni e sette mesi di carcere la sentenza emessa dalla suprema Corte lunedì sera per quei 300 milioni intascati dall'ex assessore con la tessera psi e gli avi dal sangue blu. E allora via alle procedure per il ritorno in carcere di Walterone Armanini, primo processo in diretta Tv, prima condanna definitiva a Tangentopoli.

E - altro record - prima fuga di un detenuto arrivato alla Cassazione, titoli e titoli sui giornali per quella sua vicenda di mazzette, altri titoli e foto (soprattutto di lei) per quell'amore sbocciato all'Argentario con l'attrice americana, di trenta anni più giovane.

Un motivo in più per non tornare a San Vittore. Per un'ora, un giorno «o i due anni e mezzo che dovrebbe scontare, tolto lo sconto per la buona condotta e il periodo (47 giorni) già passato a San Vittore», come calcola il suo avvocato Giuseppe Pezzotta.

«Mi ha telefonato molto tempo fa, la sua voce veniva da lontano», dice il difensore. E giura di non sapere dove sia finito Armanini. «Avvocato, ma lei difende anche la sua amica?», gli chiede Giuseppe Tarantola. E ride il presidente del processo Cusani, altro must tv.

Già, perché la storia di Armanini, ex bon vivant di Palazzo Marino, adesso è dipinta soprattutto per la sua relazione con Demetra occhi da gatta. Dice lui ai rotocalchi (e ai quotidiani) che ne hanno fatto il tormentone estivo: «Con Demetra sono rinato». Conferma lei: «E' vivace come un bambino».

I fiori d'arancio erano in vista per questa coppia da copertina. Avevano annunciato il matrimonio per il 14 febbraio, San Valentina (Crepax) o il 20 dello stesso mese, compleanno numero 58 dell'ex assesore. E adesso? Tutto sfumato?

«Ah, io non so niente», dice il portinaio della casa di via Goldoni dove al quinto piano c'è l'appartamento con doppio terrazzo degli Armanini, Walter e Demetra. Spiega: «Lui non lo vedo da una settimana, lei da giovedì scorso. No, non mi hanno detto niente, neanche la signora che è tanto bella, bellissima». Professionale - e depistante? -, la governante di casa Armanini ripete al telefono che «il professore non c'è, ci sarà questa sera o domattina».

Adesso la polizia verrà qui, poi andrà nello studio da commercialista di via Majno e nella villa di Capalbio. «Ma non abbiamo molte speranze», fanno sapere dalla Questura. Poi ci sarà il mandato di cattura internazionale.

Alla cella singola Walterone Armanini avrebbe preferito il sole dei Tropici o chissà dove; al rancio di San Vittore - pasta, pollo e mela - qualche menù più esotico. Più Demetra. Chiede l'avvocato Pezzotta: «Ma scusi è meglio entrare a San Vittore o è meglio stare con Demetra Hampton?». **[f. pol.]**

COM EXPO HOTEL

Fiera dell'ospitalità

TORINO - PALAZZO DEL LAVORO

19-24 ottobre 1994 orario: 10-18,30

Esposizione delle attrezzature alberghiere commercioli e della ristorazione

per alberghi, ristoranti, bar, negozi e strutture turistiche

DIBATTITI:

MERCOLEDI' 19 ottobre ore 10,15 — *la qualità nella ristorazione collettiva*

GIOVEDI' 20 ottobre ore 10,15 — *turismo: il caso Francia*

LUNEDI' 24 ottobre ore 10,15 — *turismo: il caso Piemonte*

Dal 19 ottobre serate eno-gastronomiche nei migliori ristoranti torinesi con l'enoteca italiana.

Messi all'indice undici cronisti parlamentari accusati di aver trattato male la proposta antitrust

Bossi: non parlate mai più a quei giornalisti

Ma molti dei suoi snobbano il diktat

ROMA. «Via... Aria!». Era un Umberto Bossi inviperito come mai s'era visto prima, quello che ieri fendeva il Transatlantico. Al suo fianco, i due fedelissimi Luigi: i Negri, il segretario lombardo, e Rossi, l'anziano portavoce. I tre sono comparsi solo un attimo in pubblico. Giusto il tempo di sedersi su un divanetto e trovarsi attorniati da giornalisti. Sousi, Bossi - gli chiedono - ma questa lettera l'ha firmata lei? E così dicendo mostrano un foglietto. E' l'ultima trovata di Bossi, fatta recapitare di primo mattino a tutti i deputati leghisti: una lista di proscrizione contro undici giornalisti «colpevoli» di aver fatto resoconti poco apprezzati (da Bossi stesso, ovviamente) su una conferenza stampa leghista. «Fate vedere - dice lui - sì, è firmata. E' la lettera autentica. Avete fatto bene a portarla, così controllo i nomi». Una sbirciata. «Gentaglia... Ma adesso largo. Non abbiamo nulla da dire. Vogliamo parlare tra noi. Aria!».

Insomma, tra Bossi e la carta stampata è guerra. Una tenzone che era nell'aria da qualche giorno: da quando, cioè, erano comparsi su una bacheca del gruppo parlamentare tutti gli articoli che riferivano della proposta di legge leghista sulle incompatibilità tra cariche politiche e proprietà nei mass media. Gli articoli affissi erano molti. Ma solo undici erano segnati a penna rossa. Ossia quelli che sottolineavano una piroetta di Bossi: fino alla vigilia prima aveva annunciato sfracelli sul Berlusconi proprietario di tv, all'ultimo aveva dato forfait.

Ecco quindi il diktat di Bossi, redatto con stile da comitato centrale dei vecchi tempi: «Si informano gli onorevoli deputati che i sottoelencati giornalisti devono essere esclusi definitivamente da ogni canale di informazione diretta per aver falsificato volontariamente le dichiarazioni ai danni della Lega Nord con gli articoli sull'anti-trust per l'editoria radio-tv. Di conseguenza, non dovranno essere rilasciate interviste nel tentativo di moralizzare una informazione costantemente falsificante e deformante». Segue elenco dei «cattivi»: Gianfranco Ballardin (*Corriere della Sera*), Federico Bianchessi (*La Voce*), Antonella Coppari (*Nazione-Tempo*), Maria Teresa Meli (*La Stampa*), Paolo R. Andreoli (*La Gazzetta del Mezzogiorno*), Paolo Biondi (*L'Informazione*), Marco Panara (*Repubblica*), Marida Lombardo Pijola (*Il Messaggero*), Natalia Augias (*L'Indipendente*), Antonio Enrico Bartoli (*Milano Finanza*), Goffredo De Marchis (*Il Giornale*).

Ma se il leader si aspettava pronta obbedienza da parte dei suoi deputati, resterà deluso. Una buona metà del gruppo parlamentare, infatti, si è ribellata. Tanto più che i giornalisti in questione l'hanno presa a ridere e subito si sono impegnati a parlare con quanti più leghisti riuscivano a rintracciare in giro. Si comincia con Luca Leoni Orsenigo, che chiacchiera a sproni battuto, poi si volta verso il capogruppo Pierluigi Petrini e sorride: «Beh, lo so, merito l'immediata espulsione». Ma non sarà certo Petrini a scatenarsi, visto che è forse il più impacciato: «Non sono stato consultato e personalmente non sono affatto d'accordo. Vorrei buttarla sul ridere, ma non mi riesce. Siamo tutti in un bell'imbarazzo, non infierite oltre». Eleonora Bertotti: «D'ora in poi parlerò solo con quelli che sono presenti sul comunicato». Simonetta Faverio: «Sono stupita da tanti fraintendimenti». Antonio Serena: «Altro che giornalisti, ci vorrebbe la lista nera dei cattivi consiglieri».

Fin qui sono battute. Più serio il commento di Gualberto Niccolini: «Sono contrario e lo dico, anche se Bossi, leggendo queste mie dichiarazioni, penserà di cacciarmi dal gruppo. Secondo me, quest'impennata è frutto di un momento di rabbia che è già passato». Niccolini vorrebbe inviare a Bossi una lettera, per invitarlo a varare una strategia della comunicazione. «E la sottoscriveranno in parecchi». Ha avuto modo di parlarne con Bossi? «No, con lui non si parla. Invece serve un chiarimento».

E poi ci sono quelli che si allineano. Erminio Boso salva i giornalisti delle agenzie che sarebbero «gli unici affidabili». Marcello Staglieno se la prende con «certi giornalisti, per i quali conta solo la canotta di Bossi». E Luigi Negri annulla interviste già concordate, perché sarebbe costretto a parlare con giornalisti «sgraditi» al capo: «Non so quanto potrà durare, ma io non intendo fare diversamente».

Francesco Grignetti

A sinistra Storace sotto Carlo Rognoni

Le reazioni

«E' pericoloso» «No, ridicolo»

ROMA. Tra lo sdegnato e l'ironico le reazioni del mondo giornalistico e politico. Tutti comunque contro l'iniziativa di Bossi.

ASP. L'Associazione Stampa Parlamentare: «E' un'iniziativa sconsiderata. La presidente Pivetti eserciti pubblicamente il suo ruolo di garante del rispetto delle regole democratiche e della civile convivenza all'interno della Camera dei deputati».

SANTERINI. Il segretario della Fnsi: «La voglia di Minculpop, di bavagli per legge, di ombrosa ostilità nei confronti dei giornalisti è trasversale e ampia. Ci sono libertà che piacciono e altre che invece danno fastidio. I giornalisti sopravviveranno se capiranno quanto e quanto rapidamente debbono difendersi».

FAUSTINI. Il presidente dell'Ordine dei giornalisti: «La lista di proscrizione va respinta. Se le accuse ai giornalisti fossero vere, gli esponenti della Lega possono sempre rivolgersi o alla giustizia penale o agli organi che sovraintendono alla deontologia del giornalista».

BALLARDIN. «Scriverò una lettera di ringraziamento a Bossi... Perché è la prova che io sono indipendente», dice Gianfranco Ballardin, uno dei giornalisti «incriminati».

FINI. «Un mio collega presunto autorevole ha stilato una lista di "appestati". Se questo comportamento semplicemente irriguardoso o addirittura demenziale fosse stato fatto da uno di noi sarebbe scattato il tam-tam: ecco la destra che fa le liste di epurazione. Mi auguro che la stessa severità di giudizio scatti anche nei confronti di Bossi. Andiamo piano con le liste di proscrizione, perché ricordano certi periodi che nessuno vuole ritornino».

STORACE. «Per me è uno scherzo di Bossi. Altrimenti mi sentirei sconfitto», dice il deputato di An con un evidente riferimento al soprannome di «epurator» che alcuni avversari gli hanno affibbiato.

GIULIETTI. «Le liste di proscrizione sono sempre l'anticamera di un regime. Una questione etica esiste e riguarda i giornalisti, ma anche quei politici che i giornalisti li inseguono, dichiarano, e poi smentiscono e ritrattano. Sono convinto che senza la stampa alcuni di loro tornerebbero a essere quel che sono: delle macchiette».

ROGNONI. «O Bossi ha passato una brutta notte con Fini o ha perso la ragione. I giornali nei quali lavorano i cronisti messi all'indice dovrebbero, per un po' di tempo, tacere le fesserie di Bossi, oltre che quelle di tutti quelli che esternano in questo periodo».

BUTTIGLIONE. «Per quanto spesso abbia molte ragioni, a volte Bossi riesce a rovinare tutto con sparate del genere».

LA LOGGIA. «Bossi è il capitano della Lega ed è in bassa fortuna. Alla ricerca dell'affermazione della propria autorità, ha compiuto un gesto di autocelebrazione. In fondo, si accontenta di poco».

MILIZIA. «L'iniziativa di Bossi è una bellissima manifestazione del fenomeno per il quale la politica rituale della Prima Repubblica si fa surreale nella Seconda. Un magnico esempio di "sindrome di Stoccolma": a forza di avvicinare tra loro ruoli e funzioni avremo fra poco uomini politici che vorranno indagare sul privato di giornalisti».

DALLA PRIMA PAGINA

Bossi, leader della Lega

Il vecchio vizio della «lista»

La lunga guerra alle penne avvelenate

ROMA. COME invece avviene nella Seconda, per graziosa innovazione bossiana.

«Non parlate con Quaranta! - sibilava De Mita - Guai a chi parla con Quaranta!». E anche qui, per misurare il mutamento delle forme, vale la pena di ricordare che l'embargo decretato dal segretario democristiano al valente giornalista dell'*Espresso* (al quale pare fosse personalmente pronto a «sputare in faccia» dopo certi servizi sul terremoto), ecco, l'appello demitiano venne recepito in realtà come una specie di blando ammonimento.

Cambiano dunque - incarognendosi anche, di solito - le apparenze. In questo senso Craxi e De Mita sono esemplari di un'epoca in cui bastava tirar giù qualche parolaccia e telefonare agli editori per ritenere chiusa la pratica con gli adorati, odiati media. Anche quando si trattava di esportare la lite all'estero (vedi incidente craxiano con *Le Monde* o proteste demitiane per stampa Usa cattiva con sua pronuncia incomprensibile e altre amenità).

Entrambi, comunque, come tanti altri, avevano di volta in volta le loro bestie nere da attaccare o spedire in tribunale: Cavallari, Montanelli, Scalfari, «unico incommensurabile mascalzone» e pure Liguori (che ebbe qualche fastidio paragiudiziario). Quaranta, del resto, alfiere di un giornalismo modernizzante, senza complessi rispetto ai politici, si prendeva a ceffoni con Evangelisti o sfuggiva di fronte alla carica del capoufficio stampa di De Martino che voleva spegnergli la cicca in un occhio. Il missino Pazzaglia schiaffeggiava l'attuale portavoce di Fi Tajani.

Le sberle di Evangelisti gli sputi di De Mita le cicche negli occhi di De Martino

A sinistra Piero Chiambretti a destra Giovanni Giolitti

Ma erano, perlopiù, scontri individuali. Non investivano le due categorie. Non sollevavano, come oggi, problemi di convivenza. Al massimo i giornalisti producevano qualche articolo sadico quando i deputati si aumentavano lo stipendio. E Giusy La Ganga godeva, di rimando, quando si scopriva il pasticciaccio delle raccomandazioni agli esami professionali: «Oddio - scherzava - mi crolla il mito del giornalista integerrimo!». E allora i giornalisti, contro-replica, raccontavano che sotto Natale l'ufficio postale di Montecitorio era intasato di regali. «E però anche voi ce l'avete, i regali» ringhiava disperatamente Vito Napoli.

Niente liste di proscrizione, comunque. O almeno: niente liste palesi di giornalisti nemici. Ogni tanto, è vero, scappava (e scappa ancora) fuori qualche elenco, qualche repertorio di debolezze umane e professionali: giornalisti sul libro paga dell'Agip, pagati dal Sisde o penne pulite dalla Montedison. Ma questo del quattrini era un vizio antico. Una strategia, semmai, opposta a quella delle liste di cronisti da evitare.

Meno rozzo, ma parecchio, di Bossi, è noto che Giovanni Giolitti pagasse sottobanco un discreto numero di giornalisti della sala stampa di Montecitorio: «Un piccolo mondo rumoroso, in mezzo al quale - annotava lo spione-corruttore di turno - bisogna cercare di mantenere una nota moderata, se non del tutto quieta». I sussidi andavano dalle 50 alle 200 lire. In un elenco a parte i giornalisti su cui potevano valere altri argomenti: «amicizie, onori, cariche, lusinghe».

Il regime fascista, da quel punto di vista, ebbe meno problemi. Fu la democrazia a rilanciare il ruolo autonomo della stampa. Autonomo, però, è qui una parola assai vaga. E' difficile, infatti, stabilire con esattezza in quale preciso momento si consumò la fine dell'era degli screzi individuali. Se fu, per dire, l'indice puntato dell'onorevole Zoppi, che intimava ai cronisti dopo l'ennesimo servizio sui privilegi parlamentari: «Basta, via di qui!». Oppure se furono le proteste di Pannella che «uno non può neanche più uscire dall'aula che subito si trova davanti a un muro di taccuini». O quelle di D'Alema: «Pure ai servizi igienici, ti inseguono, per strapparti delle stupidate». Fatto sta che negli Anni 90, in singolare (e sospetta) coincidenza con una fase in cui s'annullavano i confini tra politica e mass media, e anzi la comunicazione diveniva la forma attuale della politica, i deputati cominciarono a pretendere spazi fisici propri e a sollecitare recinti nel Palazzo.

A destra il giornalista dell'Espresso Guido Quaranta

La rivendicazione territoriale, classica delle fasi pre-belliche, trovò una brutale e simbolica conferma quest'anno al ristorante della Camera. E fu lo scontro dei «culotti d'oro»: quel l'onorevole Lia volle infatti nominare i giornalisti riottosi a cedergli il posto a tavola. Si riaprì l'annosa questione: «Questa è casa nostra - esclamò l'on. Enoc Mariano - e a voi non vi ha eletto nessuno!». Ma ormai, crollata la vecchia politica, l'informazione riteneva quasi di averne preso il posto.

Come tanti aggressivi Chiambretti, parecchi giornalisti andavano a caccia di notizie senza timori, anzi «con molestie - notava Alberto Arbasino - così simili alle aggressioni da semaforo», e tuttavia capaci di capire che l'onorevole Bossi faceva un po' troppo il furbo. Così, un giorno, inseguito e sbertucciato, questi emanò l'inutile, ma sintomatica lista. E ora si entra tutti in una nuova era.

Filippo Ceccarelli

Da testo sacro a successo estivo da discoteca. La Zevi: gravissimo, si rischia di perdere il vero significato

Salmo e saluto romano, ecco il tifoso perfetto

«Gam Gam», la Bibbia approda negli stadi in bocca ai naziskin

«Se anche andassi per valle tenebrosa, non temerei alcun male, perché tu sei con me». Salmi, 23,4. Certo Re David non poteva immaginare che il suo dolcissimo canto di fede e poesia sarebbe stato un giorno scandito dai naziskin negli stadi, come sottofondo al saluto fascista. E' accaduto domenica, ad opera di tifosi violentemente ignari che quelle sillabe, prese in prestito da un successo da discoteca, «Gam Gam», fossero in realtà una preghiera. E gli originari autori di tanta contaminazione, i dj Mauro Pilato e Max Monti, candidi candidi sostengono: «In fondo è la parola di Dio che viene divulgata».

«I salmi sono vivi. Banalizzarli è un grave rischio - ammonisce Tullia Zevi, presidente delle comunità ebraiche italiane -. Anche l'originale rischia di perdere il suo senso profondo. E dalla banalizzazione si arriva in fretta alla strumentalizzazione». Proprio il progressivo impoverimento pare il destino di «Il Signore è il mio pastore» alias «Gam gam» («Anche anche»). Era già stato utilizzato due anni fa per «Jona che visse nella balena», film drammatico di Roberto Faenza. La scorsa estate i due dj hanno rivisitato la colonna sonora in versione «dance». Un successo straordinario, il cui *refrain* è arrivato sulla bocca degli ultrà. I quali, quasi certamente, non sanno quello che cantano. Vanno dunque per ciò, evangelicamente, perdonati?

Tullia Zevi presidente delle comunità israelitiche italiane

Sì, dicono gli autori, che hanno anche pronta una singolare soluzione al problema. «Ci stiamo organizzando per divulgare nei maxischermi degli stadi il testo. I naziskin ci fanno sopra il saluto fascista perché sono ignoranti, non sanno quello che scandiscono».

Ma la Zevi ammonisce contro i rischi insiti in ogni contaminazione, seppure apparentemente innocente. «Non conosco il "salmo-rap", ma trovo che sia di pessimo gusto manipolare testi o musiche originali, travisandone lo spirito e il significato. Quando poi si tratta di parole immortali, che hanno attraversato indenni i secoli, è ancora più grave». Dalle poesie di Carducci rivisitate da Fiorello, ai monaci di Santo Domingo de Silos, autori dell'hit mondiale «Le migliori opere del canto gregoriano», il panorama musicale è ricco di contaminazioni. «C'è mancanza di creatività, e per calcolo commerciale si farebbe di tutto. Ma il fenomeno non è di oggi - ricorda la Zevi -. Io sono stata musicista, in America, negli Anni 40. Una domenica in Chiesa suonavo all'arpa i *Preludi* di Debussy. Mi si disse di toglierli dal programma perché ne esisteva una versione jazz, e la gente era portata a segnare il tempo con il piede. Ecco, per quelle persone Debussy era perduto. Come per i ragazzi di oggi è persa per sempre l'antica magia e la potenza consolatoria del Salmo».

Consolazione, stimolo alla meditazione, richiamo all'eternità di gioia e dolore. «I salmi sono vivi - ripete la Zevi - possiedono una forza di cui l'uomo di oggi ha molto bisogno. Quando il Papa è venuto a trovarci, per dare parole all'incontro, ha scelto il Salmo "Come è bello, come di gioia che i fratelli stiano insieme". E quando un mio amico carissimo, non credente, perse la bambina in un attacco terroristico, mi chiese di recitargli dei Salmi per lenire il suo dolore atroce. Ci sono tante cose che si possono prendere con leggerezza, quasi per gioco. Conserviamo almeno i Salmi nella loro sacrale integrità».

Raffaella Silipo

Il giudice di Ravenna

Giornali tandem a 1500 lire Ricorso respinto

RAVENNA. La vendita abbinata a 1500 lire della «Stampa» e del «Corriere di Ravenna» può proseguire. Il giudice del tribunale di Ravenna Francesco Mario Agnoli ha respinto il ricorso presentato nei giorni scorsi dalla Poligrafici Editoriale (Gruppo Monti) nei confronti della «Stampa» e del «Corriere di Ravenna».

Il ricorso della Poligrafici Editoriale chiedeva di proibire la vendita in tandem dei due giornali a 1500 lire in esecuzione dell'ordinanza dello stesso giudice del 13 agosto. In tale ordinanza il magistrato aveva interdetto alle due società di vendere i rispettivi quotidiani a 1300 lire o «comunque a un prezzo non remunerativo» in quanto forma di concorrenza sleale. Ora il giudice ha ritenuto necessaria un'analisi più approfondita della questione, allo scopo di decidere circa la legittimità della vendita a 1500 lire. [r. i.]

Il leader La Loggia

«Senatori di Forza Italia cresimatevi»

ROMA. Il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, ha dato inizio ad una sua «crociata» per «contribuire, da cattolico impegnato, al recupero di una pratica sacramentale indispensabile per l'arricchimento della coscienza dei credenti: la cresima». Come informa *Famiglia Cristiana*, La Loggia ha scritto ai colleghi «Azzurri» di Palazzo Madama, chiedendo loro conto della conoscenza «di uno dei sacramenti più importanti e, nonostante ciò, fra i meno frequentati: la cresima, che promuove i cattolici battezzati a cattolici militanti».

Il settimanale cattolico riporta, nell'ultimo numero, stralci della lettera con la quale La Loggia si propone come un «sollecitatore di opinioni» tra i senatori di Forza Italia. «Questo sacramento - scrive La Loggia ai suoi - mi sembra trascurato tra i credenti e desidero conoscere quanto lo sia anche nelle nostre fila». [Asca]

Il segretario di Alleanza nazionale in comizio a Trieste: le modifiche non passeranno sopra la testa della gente

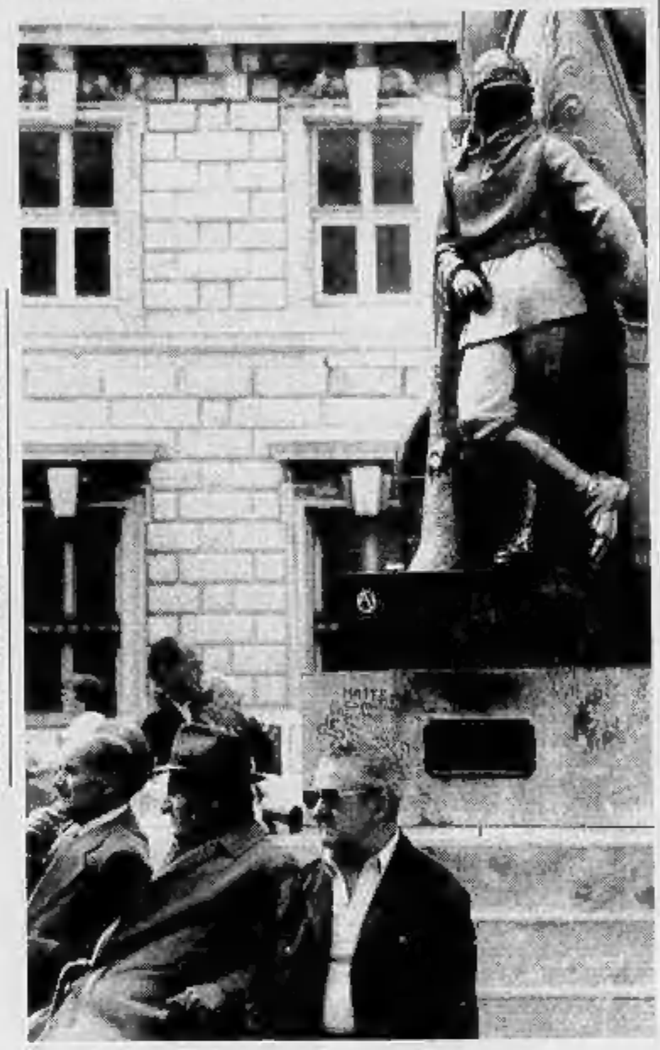
Fini: Osimo non si cambia ad Arcore

«Sloveni, inginocchiatevi e chiedete perdono»

TRIESTE. «Io credo più al ministro Martino che alle indiscrezioni, ma sia ben chiaro che An considera la dignità nazionale come un valore irrinunciabile, sul quale non siamo disposti a venire a compromessi». Da una piazza Unità spazzata dalla bora, Gianfranco Fini ha tenuto uno dei discorsi più difficili della sua carriera politica. Ha cercato di smorzare il più possibile i toni della polemica scoppiata in questi giorni nella destra triestina. Le voci su un imminente ingresso «incondizionato» della Slovenia in Europa avevano acceso le ire di missini e di associazioni degli esuli istriani, che avevano paventato lo spettro del «tradimento». Un «voltafaccia» della maggioranza che regge Berlusconi e che in questa zona ha ottenuto voti soprattutto grazie alle promesse di una linea dura verso Lubiana e Zagabria. E' bastata qualche indiscrezione su un probabile sì di Martino all'ingresso della Slovenia nell'Unione europea perché la Federazione degli esuli, che in campagna elettorale aveva appoggiato con entusiasmo il cavaliere, chiedesse ai deputati giuliani di tenersi pronti ad abbandonare il polo delle libertà. E qualche leader locale della fiamma era giunto a ipotizzare l'uscita di Alleanza nazionale dal governo. Ma Fini ha frenato la protesta. Che cosa farà il suo partito se Biscione e Carroccio saranno favorevoli a un facile «assenso» all'ingresso di Lubiana in Europa? Nella conferenza stampa che ha seguito il discorso in piazza, Fini è stato abilissimo nel non rispondere a questa domanda. «Chiederemo al governo - ha detto - di rendere pubblica la dichiarazione di intenti firmata da Martino e dal suo collega sloveno ad Aquileia. Non vogliamo assolutamente che queste trattative si svolgano sulla testa delle popolazioni, come avvenne nel '75 con il trattato di Osimo. La gente deve sapere». E se il documento fosse insoddisfacente, che cosa farà An? Passerà alle ritorsioni contro il governo? Alle domande cruciali Fini ha dribblato, con uno stile insolito per un oditorio, come quello missino, abituato a dichiarazioni di fuoco. Ha fatto capire che, per ora, non vuole aggiungere altra benzina sul fuoco del già instabile governo Berlusconi. E la platea come ha reagito? Gli applausi non sono mancati ma forse sono stati meno convinti che in passato. L'ovazione più scrosciante è piovuta quando Fini ha detto che «il nuovo trattato fra Italia e Slovenia si dovrà firmare a Roma e non ad Arcore (il prossimo incontro tra il premier italiano e quello sloveno è fissato nella villa del Cavaliere)». Una concessione ai malumori della destra triestina verso Berlusconi. Ma in piazza Unità non sono mancati i dissensi. Dalle facce lunghe di alcuni attivisti, ai fischi, troppo sporadici e deboli per coprire le parole del leader.

Ma quali sono le condizioni che Alleanza nazionale vuole porre per l'ingresso della Slovenia in Europa? «I dirigenti di Lubiana - ha detto Fini - devono fare come Willy Brandt, che chiese scusa agli ebrei per l'Olocausto. Devono inginocchiarsi sulle Foibe, dove giacciono gli italiani di Istria Fiume e Dalmazia sterminati al termine della seconda guerra mondiale, in quella che fu un'anticipazione della pulizia etnica che oggi avviene nell'ex Jugoslavia». Fin qui le questioni di principio, ma non mancano i risvolti economici del contenzioso. «Se la Slovenia vuole entrare in Europa - ha aggiunto Fini - deve rispettare quelli che sono i principi della democrazia. Deve restituire i beni immobili sottratti agli italiani alla fine della guerra, perché l'esproprio non esiste nel diritto democratico, ma è una caratteristica dei sistemi totalitari. E se la Slovenia ha voltato le spalle al comunismo, non basta che rinneghi la stella rossa». E lo spostamento dei confini? In piazza Unità sventolava un tricolore con lo slogan «volemo tornar». «La frontiera potrà cambiare, secondo Fini, solo se entrambe le parti lo vorranno. Lo so che è molto difficile, ma non posso escluderlo». [r. int.]

A sinistra il ministro degli Esteri Antonio Martino a destra una veduta di Trieste



IL CASO

GLI ORFANI DELLA DC

Un «colpo di fulmine» tra Cl e il leader di An

ROMA. «GIAN-FRANCO, Gianfranco...»: nella palestra del San Gabriele - il liceo dei rampolli pariolini - le ovazioni per Gianfranco Fini sono appena finite e il capo di An stringe tante mani. Anche quelle di un ragazzo più grande degli altri: Marco Bucarelli, qualche guaio con la giustizia e gran capo delle cooperative «cielline» di Roma negli anni d'oro di Vittorio Sbardella. Tra Fini e Bucarelli una stretta di mano fugace, ma non casuale. Chiuso in un'aula del liceo, in attesa di andare a pranzo con Fini, c'è un altro vecchio amico di Sbardella: don Giacomo Tantardini, detto *er Tantarda*, un prete ciellino con un debole per le cooperative.

Dietro le quinte, già da qualche settimana, tra Fini e gli «orfani» dello *Squalo* sta lievitando un *feeling* e l'assemblea organizzata ieri mattina al liceo San Gabriele (gestito, guarda caso, da preti di Cl) è il primo assaggio pubblico. La prima «uscita» di un rapporto che potrebbe diventare sempre più stretto tra Alleanza Nazionale e un movimento con una doppia anima: quella ecclesiale e quella «terrena» delle cooperative giovanili sopravvissute allo scioglimento del movimento popolare. «Le nostre cooperative sono vive più che mai...», dice Bucarelli.

Certo, Fini ha una gran paura di restare «bruciato», l'ambiente «ciellino» è rimasto coinvolto nel crollo del clan andreottiano e infatti ieri il capo di An ha elegantemente rifiutato l'invito di Bucarelli nella palestra del San Gabriele: «Parliamo dieci minuti?». E Fini: «No, ho un po' di cose da fare...». Ma Fini al rapporto con Cl ci tiene e a pranzo con Bucarelli e con don Tantardini (che più prudentemente aspettava dietro le quinte) è andato Maurizio Gasparri, il tessitore di parte missina dell'operazione An-Cl.

Il leader di An Gianfranco Fini ha parlato ieri a 300 studenti di un liceo privato romano

Un pranzo frugale consumato dentro la scuola e durante il quale, racconta Gasparri, «abbiamo ipotizzato di creare grandi liste per le elezioni universitarie nel 1995, liste che vedano uniti i giovani del Polo e giovani cattolici». Ma c'è di più: prima o poi potrebbe esserci un incontro tra Fini e don Giussani, il fondatore di Cl: «Non lo escludo - dice Gasparri - ma bisogna andare per gradi e in ogni caso non bisogna sottovalutare già da oggi l'importanza del rapporto che si è creato tra noi e Cl. Se fossi il professor Buttiglione mi preoccuperei un po'. Non era lui il filosofo di Cl?».

Ma oltre ai suoi ex pupilli, Buttiglione rischia di «perdere» anche molti quadri rimasti nel Ppi e ormai in fuga verso Alleanza Nazionale. E anche in questo caso la sirena di Fini seduce il mondo andreottiano. «Da qualche giorno sento dire che mezzo gruppo democristiano alla Regione Lazio vorrebbe venire con noi - racconta Domenico Gramazio, deputato romano di An - e tra questi c'è anche Luca Danese, il nipote di Andreotti. Lui ha già provato ad entrare in Forza Italia e gli hanno detto di no...». E potrebbe farcela con An? «Mi sembra molto, molto difficile - dice Gramazio, uno dei beniamini del popolo missino romano - ma gli ex democristiani lo sappiano sin da ora: faremo un check up molto accurato...».

Ma quel che sta a cuore a Fini è il rapporto con Cl, un movimento ecclesiale che ha ormai superato la stagione dell'«eresia», dei rapporti tesi con la gerarchia. E infatti ieri, davanti ai ragazzi del San Gabriele, il capo di An ha sfoggiato il volto moderato. Sulla questione razzista, Fini tra le ovazioni dei ragazzi ha detto: «Saremo sempre inflessibili nel condannare il razzismo e la xenofobia di qualche imbecille con i capelli rasati. Chi pensa queste cose non è di destra e parlare di superiorità della razza, lasciatemelo dire, è una coglionata!».

Fini ha smentito che ci sarà una contromanifestazione dei partiti di governo al corteo dei sindacati del 10 novembre: «Non si fanno manifestazioni per rispondere ai sindacati. E comunque mai la faremmo nello stesso giorno». Unica puntura di spillo per Scalfaro: «Sulla questione morale credo non abbia voluto polemizzare, ma lui è sempre immaginifico...».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

LA CATTIVA POLITICA

ro effetto di deludere e frustrare le associazioni degli esuli e quanti ricordavano ancora con nostalgia le terre perdute. Avremmo forse dovuto pretendere la restituzione dell'Istria e di Fiume?

Certamente no. Ma non avremmo dovuto dare la sensazione ai triestini e agli istriani che i loro ricordi e i loro sentimenti ci erano estranei, che avevamo fretta di seppellire le loro pratiche negli archivi del passato. Erano anni in cui la parola «patria» era reazionaria e in cui nessun partito democratico avrebbe osato levare la voce per rappresentare con dignità i sentimenti di una nazione ferita. Non capirono, quei partiti, che un Paese non può dimenticare le ferite della nazione senza perdere il rispetto dei propri interlocutori e che la memoria non è necessariamente revanscista. I partiti dell'arco costituzionale imposero al Paese un mediocre trattato, destinato a restare in gran parte lettera morta, e regalarono all'msi il diritto di rappresentare i sentimenti di una parte della popolazione giuliana.

La manifestazione di Trieste dimostra che Fini e Alleanza nazionale sono decisi a sfruttare, per quanto possibile, quel piccolo capitale di patriottismo ferito e frustrato. Non credo che l'episodio possa incidere sulla coesione della maggioranza e rendere ancora più precaria una coalizione traballante. Dopo le dichiarazioni generiche e retoriche di Trieste, Fini, probabilmente, darà ancora una volta prova di scaltrezza e di realismo. Ma non si comprende perché i maggiori partiti nazionali gli permettano di appropriarsi di sentimenti che ci appartengono e gli abbandonino ancora una volta un diritto di rappresentanza che compete all'intera nazione. Per esercitare quel diritto oggi non occorre chiedere restituzioni impossibili o pretendere che gli sloveni ci chiedano perdono per delitti commessi cinquant'anni fa.

Occorre tuttavia rispettare alcune legittime aspettative della comunità di origine istriana e soprattutto dimostrare che l'Italia può trasformare un antico conflitto etnico in una grande occasione storica. Occorre fare un salto nel futuro e offrire a tutti i popoli della regione la promessa di una storia comune.

La chiave della vertenza è nelle intese economiche - ferrovie, strade, porti e grandi joint-ventures per la gestione dell'area adriatica - che Italia e Slovenia possono realizzare insieme, nell'interesse di Trieste e delle regioni vicine su ambedue i lati della frontiera. Occorre dimostrare agli sloveni che noi possiamo, meglio di altri, diventare i padrini del loro battesimo europeo; e occorre dimostrare ai giuliani che avranno domani, dal Natisone a Lubiana, una più grande patria regionale.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 OTTOBRE 1994

Prosio Yasmin; **Zezza** Luca; **Linganti** Rebecca; **De Vita** Matteo; **La Pia** Eric; **Parisio** Sara; **Giglia** Romina; **Urzi** Jennifer; **Visconti** Linda, **Visconti** Riccardo; **Biglione** Nicolò; **Zarmakoupi** Matteo; **Sblendorio** Martina, **Sblendorio** Michele; **Spada** Giulia; **Cassotta** Elisa; **Campagna** Giovanni; **Frazzetta** Marco; **Marchese** Lorenzo; **Capra** Nadia; **Amato** Alessia, **Lolini** Carlotta; **Monachino** [illegible]; **Monachino** Andrea; **Dilillo** Lorenzo; **Marano** Andrea; **Garramone** Giulia; **Bizzotto** Bianca; **Favaro** Umberto; **Cavallin** Alessandro, **Olap** Addolkiladiv; **Mastrolenni** Simone; **Curio** Arianna; **Martinat** Valter; **Ahmetovic** Brandon; **Cocchetto** Elisa; **Deromo** Martina; **Vesco** Giorgio; **Primo** Claudio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 OTTOBRE 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Fornesi** Isabella, a. 88, via Giolitti 40; **Travera** Elena, a. 71, corso Belgio 79.

Presso residenza: **Melandrone** Angelina ved. Conti, a. 81, via G. Pergolesi 140/112; **Molinero** Teresa ved. Remondino, a. 93, via L. Damiano 15/20; **Noeri** Pierina ved. Compostella, a. 91, via Monte Valderoa 9; **Pesenti** Vincenzino, a. 87, via G. Piazzi 31; **Scaglia** Bruno, a. 62, corso Traiano 84/4; **Sodero** Maddalena ved. Calasso, a. 88, corso Belgio 104; **Stella** Amalia Maria, a. 69, via Vagnone 35.

Presso ospedali: **Bubba** Luigi, a. 85, Molinette; **Catanuta** Felice ved. Tenda, a. 90, Evangelico Valdese; **Capello** Anna ved. Russo, a. 87, Molinette; **Celozzi** Vincenzo, a. 62, Amedeo di Savoia; **Cona Genova** Michelangela ved. Novellino, a. 84, Maurizlano; **Failla** Maria Assunta ved. Vitale, a. 58, Sant'Anna; **Ferron** Francesco, a. 66, Molinette; **Gribaudo** Lucia ved. Borgia, a. 71, Molinette; **Morra** Margherita, a. 89, Maurizi; **Navarra** Guido, a. 62, Maria Adelaide; **Orsi** Ubaldo, a. 77, Molinette; **Pattenon** Giovanna, a. 85, Molinette; **Pia** Pompeo, a. 78, Giovanni Bosco; **Picco** Secondina ved. [illegible], a. 84, Molinette; **Rizzati** Giuseppina, a. 72, Sant'Anna; **Russo** Cira, a. 47, Maria Vittoria; **Torta** Pietro, a. 68, Molinette; **Trizio** Antonia ved. Barreca, a. 77, Maurizlano; **Tugnolo** Cenia, a. 58, Giovanni Bosco; **Vincenzi** Marcello, a. 60, Martini.

Presso Case di Cura ed Istituti religiosi: **Guzzo** Rosa, a. 69, Istituto riposo per le vecchiaia; **Valleise** Maria Giuseppina ved. Ilyasa, a. 72, casa di cura San Paolo.

Nati 39 - Morti 31

E' mancato
Luigi Chiadorano (Gino)
Azziano FIAT Premio Fedeltà
anni 87

L'annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Mariuccia Vola**, l'allezionato **Torino**, la nipote **Anna** con rispettive famiglie; parenti tutti.
— **Casalle Torinese**, 19 ottobre 1994

Cristianamente è mancato al vostro cari
Ennio Del Monaco

L'annunciano la moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Parello e alla Fondazione Faro. Funerali oggi ore 11,45 da corso Taranto 10. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Partecipano le famiglie **Alessa, Daniele, Tolomeo.**

E' mancata
Virginia Perino in Folchini già Lucco Boriera
anni 86

Ne annunciano il marito **Nino**, i figli **Angelo** con **Rosangela, Silvano** con **Giulietta, Franco** con **Noemi**, gli adorati nipoti **Bruno** con **Cristina, Cecilia** con **Roberto.** Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Maria Dovera
Cristina Boccaccio
Maria Teresa Vergano
partecipano al dolore.

I Soci della **Autoservizi Zenith Snc** partecipano al dolore di Silvano e Bruno per la perdita dell'adorata **MAMMA** e **NONNA:**
Sabino Tudisco
Donato Tudisco
Luigi Tudisco
Ettore Bertotto
Mauro Agnello
Massimo Biletti
Lino Rotunno.

In Sportinga, tra gli affetti più cari, è mancato
Salvatore Mirenda (Pino)
Maresciallo Capo Guardia di Finanza in congedo

A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Angela Baudo**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Sportinga**, 16 ottobre 1994

Addolorassimi partecipano **Viera, Delma, Gianni, Luca.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ines Borca ved. Fiabane

Lo annunciano figlio, nuora e nipoti. Un ringraziamento al personale del 2° piano dell'ospedale San Giovanni Vecchio. Funerali giovedì 20 ore 8,15 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 19 ottobre 1994

Mario Cambursano

ci ha temporaneamente lasciati. A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Annamary**, i figli **Fabio** con la moglie **Elisabetta, Fabrizio** e **Daniela**, la mamma **Adelina**, il fratello **Ugo** con **Daniela** e **Daisy**, la suocera **Cesarina.** La partecipazione di amici e conoscenti ci ha profondamente commossi ed aiutati. Grazie a tutti voi.
— **San Giuliano Roccabruna**, 18 ottobre 1994

Serenamente è mancata
Luigia Rubatto ved. Vaula
anni 95

Lo annunciano i figli **Maria, Domenico, Alfonso**, nuore, genero, [illegible], nipoti. Funerali giovedì 20 ottobre ore 10 parrocchia S. Ermenegildo (corso Tolosa 98).
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Partecipano dolore scomparsa
dr. Franco Coccia
Annamaria, Arnaldo, Maria, Teresa, Giuseppe, Ferruccio, Emilio, Silvana, Giovanna, Michele, Luca, Andrea, Luigi, Alessandro, Giorgio.
— **Torino**, 18 ottobre 1994

[illegible], come è vissuto, si è spento
Giuseppe Papasidero
funzionario di Banca

L'annunciano con profondo dolore: la moglie **Angela Pacino**, il figlio **Giorgio**; papà, mamma, fratello, sorelle, suocari e parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. alle ore 10 parrocchia Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda). Si prega di non inviare fiori ma devolvere eventuale offerta a Specchio dei Tempi Associazione Ricerca sul Cancro, c/c Postale 7104. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 [illegible] 1994.

Lidia, Angelo, Alessandro partecipano al dolore.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Papasidero
funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Mauro Ottaviano
i colleghi:
Francesco Balasco
Alda Bertolli
Erasmo Bassotti
Alessandro Benzo
Giuseppe Chiapino
Carlo Cunco
Oliviero Dal Fiume
Laura Mamiglianu.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Cristianamente e mancata all'affetto dei suoi cari
Filomena Casellato ved. Braga
anni 92

La piangono: la figlia, genero, il nipote **Gianreggaro** con la moglie, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 8,15 Parrocchia Madonna della Rosa, partenza dall'Ospedale Molinette ore 8
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Al dolore di Iolanda e Gemma partecipano **Azzella, Jole** e famiglie

Andrea Serpentini e genitori partecipano al dolore di Gemmina e familiari.

E' mancato
Arrigo Dal Compare

Lo annunciano il figlio **Piero** con **Laura** e nipotina **Paola**, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 11,45 parrocchia S. Teresina (corso Mediterraneo 100). Non fiori. Rosario oggi ore 19,15 in chiesa.
— **Torino**, [illegible] ottobre 1994.

I conviventi **Olga** e **Tino** partecipano commossi al dolore di Piero.

Partecipano al dolore:
Diego Avesani
Lorenzo Barrasso
Giorgio Berasia
Giovanni Gemistani
Diego Latella
Guido Maina
Luigi Mangili
Vitaliano Natale
Melchiorre Sirissa
Felice Vercellio
Giampiero Vidotto.

Anna, Jean-Claude e **Riccardo** sono vicini con affetto.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
COMMENDATORE
Angelo Sartori

L'annunciano con dolore: il figlio **Piero** con **Marisa Dalmasso** e figlia **Manuela** e **Mariella**; la figlia **Anna Maria** con **Gianni Bubbier** e figlio **Giovanni; Paolo** e figli **Simone** e **Gioele**, la sorella **Rosa**, la cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Ora giovedì 20 ottobre alle ore 9,45 partendo da piazza Carlo Alberto 30 per la parrocchia di S. Andrea.
— **Ora**, 18 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Pautasso

A funerali avvenuti lo annuncia affranta la sorella **Rosita.**
— **Torino**, 14 ottobre 1994.

Stroncato da improvviso malore è mancato
Don Eugenio Fogliata
di anni 57

Ne dà il triste annuncio la **Famiglia Cottolenghina di Biella**. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ottobre 1994, alle ore 15 nella Chiesa del Cottolengo.
— **Biella**, 18 ottobre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Claudina Veggia ved. Turba

L'annunciano figlio nuora e nipoti.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cesarina Ramella

Addolorati lo annunciano la cognata e i nipoti. Funerali giovedì 20 ore 9,15 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1984 1994
Piero Cavalieri

Sono dieci anni che non ti vediamo. Outta nostalgici S. Messa giovedì 20 ore 18 parrocchia San Carlo.

1989 19 OTTOBRE 1994
Corrado Borio

Sempre vivo nel cuore e nei pensieri della sua **Fernanda.**

La famiglia ricorda
Michele Rao

La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 21 ottobre ore 8,30 presso la parrocchia di S. Cristina.
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

1959 1994
Giuseppe Dalicilio

Ricordandoci sempre. Moglie e figli.

1993 1994
Silvia Clerico

Ricordata con tristezza dalle famiglie **Bazzalo, Grimaldi, Teoldi.** S. Messa giovedì 20 ore 18,30 S. Secondo.

19-10-1993 19-10-1994
gen. Roberto Rosina

Nel tuo ricordo, meglio o figlio.

1981 1994
Elio Ticconi

Ciao, **Nini.** Messa consueta.

1979 1994 1997
Bruna e Luciano Rivella

Sempre insieme.

1983 1995
DOTT. PROF.
Eugenio Canepa

UN'IMMAGINE
Passa il Po
e corre lontano,
inabbia le foglie
macerate dall'onda,
passa la sera
e diventa notte.
Fioca la luce
su portici antichi;
cambia il volto
la stracia del fiume,
cambia Torino
nelle spire del tempo,
giace il silenzio
di vecchie carrozze
e la nebbia
diventa un'anima.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 60
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorio in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per inserzione e Iva 19%

Un giornale francese pubblica rivelazioni «rubate» al libro su Lady D, arrestato un dirigente

Diana, miliardi e lacrime «Trattata da prostituta»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana dichiara di sentirsi come «la più grande prostituta del mondo», per il modo in cui Carlo e la famiglia reale l'hanno trattata e si sono serviti di lei; di sentirsi, anzi, come «prigioniera del Galles» e cioè del marito. Lo sfogo, sul settimanale francese Voici che lo ruba dall'atteso libro di Andrew Morton sulla principessa; riaccende il vasto dibattito sui principi e sulla monarchia che imperversa in Inghilterra. La copia «pirata» del libro di Morton, citata da Voici, rivela che fra Carlo e Diana c'è già un accordo di divorzio a marzo e fornisce i particolari sui cospicui alimenti; ma mentre la casa editrice inglese fa intervenire la polizia, che a Parigi ha arrestato per furto un dirigente del settimanale, gli avvocati di Carlo e Diana con un'iniziativa congiunta senza precedenti hanno smentito ieri che ci sia già l'accordo per il divorzio.

L'Inghilterra è con il fiato sospeso. Ed è comprensibile, dopo le ultime bordate. Ecco, in essenza, le nuove rivelazioni.

Il divorzio. L'accordo, durante l'estate, sarebbe stato «estremamente amichevole». Carlo non voleva farlo finché la vecchia regina madre fosse in vita, per non darle un dolore; ma Diana ha insistito per accelerare i tempi. La principessa riceverebbe, una tantum, 15 milioni di sterline, circa 37 miliardi di lire; più altri 22 miliardi per acquistare un'imponente residenza a Londra e una casa di campagna in Galles o in Francia. Restituirebbe quasi tutti i gioielli e una piccola parte dei regali di nozze, ma conserverebbe il titolo di «Sua Altezza Reale».

I figli. Diana avrà «accesso illimitato» ai principi William e Harry, che istituzionalmente saranno affidati alla regina Elisabetta (e quindi a Carlo). E c'è da prevedere una gara fra i due Galles - non la prima - per l'affetto dei figli. Si apprende che due anni fa, per scongiurare quel pericolo, Diana aveva progettato di emigrare con i figli in Australia.

Sospetti e dispetti. Dopo la separazione del 1992 Diana assoldò un detective privato per scoprire se c'erano «cimici» nel suo appartamento di Kensington Palace. Cominciò a soffrire d'insonnia e si sottopose a una «terapia del sonno». La paranoia era tale che la principessa divenne ossessionata di essere spiata dal marito, che per disprezzo definiva - adottando un linguaggio pugilistico - «la grande speranza bianca»: fece cambiare le serrature di casa, ottenne un nuovo numero telefonico e, in un significativo gesto, fece distruggere il letto matrimoniale di mogano. Ma anche Carlo fece la sua parte, spendendo l'equivalente di 750 milioni in esperti di pubbliche relazioni con il compito di «migliorare la sua immagine».

Ma ieri gli avvocati dei Galles sono intervenuti, forse anche per rafforzare la posizione ufficiale assunta dal primo ministro Major, secondo cui «nulla cambia» per Diana, nel quadro costituzionale, finché resta sposata a Carlo; secondo cui, cioè, nulla impedisce a Carlo di diventare re e a Diana di fare la regina «fuori casa». Gli avvocati affermano che non c'è «alcuna verità in merito a un accordo per il divorzio; né che «ci siano state discussioni per un accordo finanziario». Non basta a calmare le acque; e un gruppo di deputati, ieri, ha espresso l'opinione che l'«agonia» dei Galles dovrebbe essere interrotta al più presto.

Anche perché, rivela un sondaggio, l'esercizio in relazioni pubbliche del principe Carlo sembra aver fatto cilecca. L'autore della biografia, Jonathan Dimbleby, ha un bel dire che «commenti e interpretazioni sono miei e soltanto miei e non vanno quindi riferiti come se fossero pensieri del principe»: un sondaggio indica che la popolarità di Carlo è crollata e che, fra luglio e ottobre, gli inglesi che lo vedono come futuro monarca sono passati dal 54 al 29 per cento.

E', per l'Inghilterra, un terremoto; e questa volta macchiato di giallo. Il libro di Morton, che fa seguito a quello di due anni fa («Diana, la sua vera storia») e che s'intitola «Diana, la sua nuova vita», dovrebbe uscire l'8 novembre. Alcuni estratti sono già stati acquisiti dal Sunday Times. Come una copia sia finita in Francia è difficile dire; ma lunedì la moglie dell'editore inglese Michael O'Mara, Shirley, si è presentata a Parigi a un appuntamento con un emissario della rivista Voici, Luis Alvarez Gomez: fingendo di essere un'inviata del Sun, il tabloid inglese a cui Voici si era rivolto per vendere il documento, lo ha intrappolato e la polizia lo ha arrestato.

E Diana? Ieri si è fatta vedere solo pochi attimi nei due passi fra l'auto (guidata da una guardia del corpo) e il club dove gioca a tennis. Era cupa e imbronciata, il volto coperto da un giornale (l'Herald Tribune); ma uno sfogo l'ha avuto lunedì sera, con un fotografo del Sun. «Mi sento come prigioniera a casa mia», aveva detto la principessa. Non posso neppure andare in collegio a vedere i ragazzi per confortarli, poiché sono loro a soffrire di tutto questo. Sono completamente sola». Ma oggi, se è vero quello che dicono i tabloid inglesi, raggiungerà a Washington l'amica Lucia Flecha de Lima, moglie dell'ambasciatore brasiliano. Lontana dalla tempesta, lontana dalla Londra che in questo momento è per lei invivibile.

Fabio Galvano

Tra Diana e Carlo il litigio prosegue a colpi di libri e rivelazioni sui giornali di mezza Europa

Ecco l'accordo per il divorzio
Una pioggia di sterline
e due ville, a Londra e nel Galles

LA REGINA AL CREMLINO

Mosca blindata per Elisabetta

MOSCA. Circondata da membri della corte, guardie del corpo, politici e funzionari russi, Elisabetta d'Inghilterra ha ammirato ieri a Mosca chiese e monumenti (nella foto con il patriarca Aleksiey), ma è mancato il contatto con i semplici cittadini che avrebbero voluto vedere da vicino la sovrana. La seconda giornata della visita ufficiale di Elisabetta in Russia è cominciata alle 10 del mattino con la deposizione di una corona al monumento al milite ignoto sotto le mura del Cremlino. Subito dopo si è svolto un colloquio di 30 minuti tra la regina e Boris Eltsin. (FOTO REUTER)

Le parole di Carlo

DAL LIBRO **IL PRINCIPE DI GALLES**
di Jonathan Dimbleby

Gli amici si erano ormai abituati alla sua inestirpabile convinzione che il marito le fosse infedele. Consumata da questo falso pensiero, i sospetti continuarono a crescere al punto da diventare distruttivi.
Quando era depressa o in lacrime, (Carlo) cercava di consolarla.
Il principe desiderava l'affetto e l'apprezzamento che sua madre e sua madre parevano incapaci o non disposti a offrire.
La distanza dai genitori iniziò molto presto.
La principessa sembrava incapace di allontanare i sospetti che Carlo e i suoi amici cospirassero per ingannarla. Chiaramente credeva che alcuni dei vecchi amici del principe fossero sicofanti, e questi si videro improvvisamente cacciati.
(Carlo) trascorreva molto tempo al fianco di Diana, cercando di restituirle il buon umore.

Le parole di Diana

DAL LIBRO **DIANA, LA VERA STORIA**
di Andrew Morton

A VEVA sentito suo marito parlare (con Camilla) del bagno, con un telefono cellulare. Rimase profondamente scossa quando lo sentì dire: «Qualsiasi cosa accada ti amerò sempre».
«Piansi come una bambina fra i miei quattro muri, semplicemente non potevo farvi fronte», ricorda. Carlo non offrì mai di aiutarla.
Desiderava tenerezze e baci. Durante la fanciullezza non desiderava nulla di materiale ma tutto ciò che era emotivo.
I suoi genitori erano una presenza benigna ma distante.
Aveva difficoltà per la combriccola di amici sicofanti (di Carlo), molti di loro di mezza età. Provava istintivamente che quel tipo di attenzione non era positivo per lui.
Il principe sembrava incapace di comprendere lo sconquasso nella vita di Diana.

FRANCIA

Le imprese si rifanno l'immagine dopo gli scandali. Nuove accuse inguaiano Balladur

«Giuriamo di non pagare più mazzette»

Parigi, documento-confessione dei grandi costruttori

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I giganti dell'edilizia francese giurano che non si lasceranno (più) corrompere. E per dare solennità all'impegno, ecco la promessa nero su bianco. In un documento atteso per stamani, i principali gruppi appaltatori si dicono ormai impermeabili a «persone, gruppi, partiti» che facciano loro balenare - dietro compenso - favori nelle commesse.

Singolare iniziativa. Null'altro fanno, i promotori, che promettere di rispettare la legge. Il loro meritorio exploit deontologico parafrasa in realtà il codice penale. Solo gli inguaribili ottimisti vi scorgeranno autentiche buone intenzioni. Per gli altri, è una vera e propria autodenuncia retroattiva. «Saremo onesti» equivale a dire «meglio smetterla di sparrare». Il motivo lo vede chiunque. Con i giudici alle costole, i costruttori riscoprono quello che Pirandello chiamava il piacere della virtù.

Nell'elenco troviamo imprese, come la Compagnie Générale des Eaux, già abbondantemente messe in causa per diversi scandali. Illustre assente invece il gruppo Bouygues. Non costituisce un'eccezione da poco. Numero uno transalpino all'estero nel settore - ha costruito per Hassan II la futuristica moschea di Casablanca - regna sulla Francia catodica grazie a «Tf1», la rete tv di cui è proprietario. Ebbene, spiega Bouygues che alle volenterose dichiarazioni unilaterali preferirebbe «nuove leggi» - meno lassiste, supponiamo - cui uniformarsi. Nell'attesa, declina l'appello. Disdegno elitario? O timore di farsi pizzicare un domani con le mani nel sacco e perdipiù spergiuro?

Non lo sappiamo, ma certo il mercato immobiliare transalpino riserva curiose sorprese. Il «Canard enchâiné» in edicola stamane rivela come il costruttore Christian Pellerin mise per due anni locali gratis a disposizione del Cds, la formazione centrista che nel governo Balladur ricopre vari dicasteri. La coordina Pierre Méhaignerie. Che - ironia della sorte - è guardasigilli, vale a dire il ministro cui tocca «filtrare» gli affaires politico-giudiziari.

Con il clima attuale, ancora qualche rivelazione analoga (voci incontrollabili annunciano un prossimo scoop-siluro su Jacques Chirac) e la maggioranza sarà completamente «groggy». Un ex ministro, Alain Carignon (Comunicazione) si trova in carcere, il suo collega Gérard Longuet (Industria) ha dovuto dimettersi per una storia di fondi neri e accordi finanziari sottobanco.

Per ravvivare un poco l'atmosfera già incandescente non restava che abbandonarsi a polemiche e querelles interne. Fatto. Il ministro degli Esteri Juppé e Charles Pasqua (Interni) si insultano, la rivalità Chirac-Balladur trasforma la compagine governativa in clan, i sondaggi affossano il premier. Che ora dice «basta». Con parole di fuoco ieri sera ha messo in riga gli indisciplinati. «Se le cose continuano così, l'Esecutivo rischia la paralisi» afferma. E il «Canard» gli attribuisce, in privato, un «Corriamo al suicidio». Silenzio! tuona Lord Balladur. E implora una tregua fino a San Silvestro. Da Capodanno in poi le esternazioni ministeriali saranno tollerate. Parlomeno quelle relative alla corsa per l'Eliseo.

Enrico Benedetto

Il governo di Edouard Balladur sta passando attraverso scandali e polemiche che minano una popolarità rimasta a lungo inossidabile (FOTO AP)

A RIO 27 MORTI

Battaglia narcos-polizia

RIO DE JANEIRO. Massacro a Rio de Janeiro: 27 persone sono state uccise alle prime ore dell'alba di ieri in due favelas durante un'operazione della polizia contro trafficanti di droga. La popolazione della favela Nova Brasilia, nella zona dell'aeroporto internazionale, ha cercato di fuggire dalla baraccopoli quando 80 poliziotti in assetto di guerra hanno fatto irruzione tra le stradine della collinetta in rappresaglia al ferimento di tre colleghi avvenuto tre giorni fa. Nella battaglia a colpi di mitra, 15 presunti trafficanti sono rimasti uccisi. Ma è possibile che fra le vittime vi siano anche innocenti abitanti della baraccopoli. Un bimbo di tre mesi è stato ferito, mentre altre 12 persone sono state trovate riverse per le strade della vicina favela di Caixa d'Agua. [Ansa]

66
Corso Galileo
Ferraris, 123
10128 Torino
Tel.011/597520
99

Questo è il nuovo indirizzo di Strategy & Media, un centro media indipendente o un consulente a seconda delle Vostre esigenze, con una competenza approfondita in tutti i mezzi pubblicitari, che Vi garantisce un'esecuzione veloce e precisa delle pianificazioni, un'efficace riduzione dei costi, una qualità del servizio davvero unica.

Strategy & Media è anche a Milano - Via Revere, 18 - tel 02/480110087

STRATEGY & MEDIA
LA STRATEGIA DEI RISULTATI

Gli Usa daranno gratis a Pyongyang due impianti nucleari che non producono plutonio

Clinton si compra l'atomica di Kim

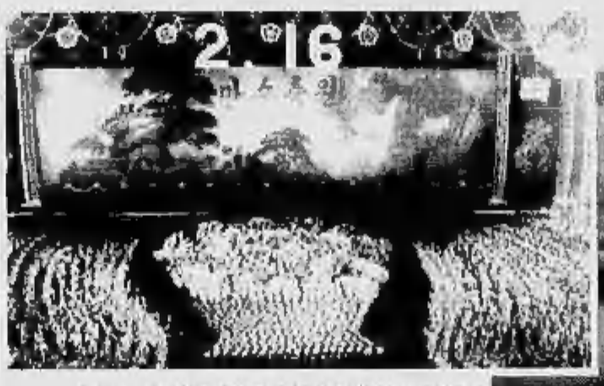
Seimila miliardi per l'addio alla Bomba

WASHINGTON. Un accordo raggiunto l'altra notte a Ginevra tra Stati Uniti e Nord Corea ha fissato un itinerario al termine del quale Pyongyang non dovrebbe più rappresentare una minaccia nucleare per nessuno. Questo fatto abbasserà la tensione tra le due Coree e, più in generale, rallenterà considerevolmente la corsa agli armamenti nucleari in tutto l'Estremo Oriente, rendendo Cina e Giappone più tranquilli. Ma solo tra cinque o sei anni si potrà avere la certezza che la Nord Corea ha pienamente rispettato l'accordo per la parte che le compete.

Il sospetto che la Nord Corea stia sviluppando un'arma atomica ha avvelenato nei mesi scorsi il rapporto tra il Paese e la comunità internazionale, spingendo gli Stati Uniti a minacciare addirittura un intervento armato.

L'accordo raggiunto a Ginevra stabilisce che la Nord Corea dovrà congelare la produzione di plutonio in un impianto e chiudere un altro impianto nucleare destinato esclusivamente a scopi militari. In cambio, il figlio e successore di Kim Il Sung, Kim Jonng Il, otterrà da un consorzio internazionale promosso dagli Stati Uniti due impianti ad acqua leggera, che producono energia nucleare ma poco plutonio. Il valore degli impianti è valutato attorno ai 4 miliardi di dollari (6 mila miliardi di lire). Inoltre, fino a che gli impianti non saranno pienamente funzionanti, la Nord Corea godrà di una fornitura di petrolio «ad interim» per supplire alle sue carenze energetiche. Ma finché le prime parti degli impianti non saranno recapitate (tempo previsto: 5 o 6anni), la Nord Corea non consentirà le ispezioni dell'apposita agenzia dell'Onu ai suoi impianti sospetti, che, teoricamente, potrebbero continuare a produrre plutonio.

«La miglior garanzia dell'accordo - ha osservato un membro del governo sudcoreano - sta nel fatto che, se la Nord Corea non lo rispettasse, si darebbe la zappa sui piedi». Secondo questa valutazione, Kim Jong Il ha un disperato bisogno di rapporti politici e economici con l'Occidente. E la Sud Corea, che in genere è sempre molto sospettosa sulle concessioni alla Nord Corea da parte Usa, ha salutato l'accordo come «storico» e «fondamentale». [p. p.]



Kim Jong Il e (sopra) la sua festa di compleanno il 16 febbraio a Pyongyang (FOTO ANSA-EPA-AFP-REUTER)

REPORTAGE

VIAGGIO IN NORD COREA

Il culto del secondo Dio Vivente

Dubbi svaniti, il nuovo leader è saldo in sella

PYONGYANG

COMPAGNO Kim Jong Il/ Senza di te non potremmo esistere/ Senza di te, la nostra patria non potrebbe esistere/ Fuori infuria una terribile tempesta/ Ma tu, compagno Kim Jong Il, tu le fai fronte/ Compagno Kim Jong Il, senza di te non potremmo esistere oco». Se in Corea del Nord ci fosse la hit-parade, questo canto in gloria del figlio ed erede designato del defunto dittatore Kim Il Sung figurerebbe senza dubbio al primo posto. E' impossibile, stando qui, sfuggire a questo miscuglio di musica militare in stile sovietico, ritmi tradizionali coreani e accenti «pop» Anni Settanta. Dopo il confine cinese, che si attraversa in treno assieme ai rari gruppi di turisti in visita via Pechino, fino alla linea di demarcazione fra le due Coree al 38° parallelo, gli altoparlanti dei locali pubblici, delle stazioni e dei treni la gracchiano senza sosta.

Al principio del pomeriggio, dà inizio ai programmi televisivi un «videoclip» con questo pezzo cantato da un coro di 50 soldati, mentre scorrono parate militari e scene di folle in trance. In queste immagini, ripetute tre o quattro volte ogni ora, Kim Jong Il non appare che per qualche secondo. In abito grigio, con aria assente, agita mollemente la mano da una tribuna; è un'immagine che risale a luglio, appena prima della morte del dio vivente Kim Il Sung.

Kim Jong Il, benché onnipresente nella propaganda ufficiale, non era più stato visto in pubblico dopo i funerali di suo padre il 20 luglio, il che ha alimentato voci su un'eventuale crisi di successione. E' ricomparso domenica alla cerimonie di chiusura dei cento giorni di lutto nazionale in memoria di suo padre.

Durante il lutto, nell'apparato di propaganda la deificazione di Kil Il Sung non è venuta meno ma si è provveduto anche a costruire un nuovo culto della personalità

Un Pastore: a noi non serve la religione abbiamo già Lui

Kim Il Sung, padre-padrone della Corea del Nord per quasi mezzo secolo (FOTO REUTER)

rivolto a Kim Jong Il. I loro ritratti figurano in ogni aula scolastica, in ogni ufficio e - soprattutto - in ogni casa dei 23 milioni di abitanti. «Kim Il Sung è Kim Jong Il. Kim Jong Il è Kim Il Sung», scriveva qualche giorno fa il «Quotidiano dei lavoratori».

Il nome di Kim Il Sung è tuttora onnipresente: su immensi striscioni a grandi lettere bianche in mezzo alla campagna, o scritto con le luci al neon nelle vie di Pyongyang. Sul monte Myohang lo slogan «Il compagno Kim Il Sung, grande leader, è con noi per sempre!» è scolpito nella roccia in caratteri alti una decina di metri. E per parlare del dirigente defunto i nordcoreani usano sempre il presente, mai il passato.

Sulla scia, il regime ha cominciato a battere la grancassa a una presunta scoperta archeologica nei pressi di Pyongyang: ossa attribuite a Tangun, il mitico fondatore della Corea. Una piramide bianca di 22 metri, eretta per ospitare queste reliquie, è stata inaugurata martedì scorso presso il luogo in cui, secondo indiscrezioni, potrebbe essere realizzato il monumento funebre di Kim Il Sung. La riabilitazione del culto di Tangun non è casuale: la leggenda vuole che fosse figlio del re del Cielo, il quale, desideroso di recare beneficio a tutti gli uomini e le donne, gli avrebbe dato forma umana sulle pendici del monte Paedku, l'Olimpo coreano. E' lo stesso Paedku sul quale la propaganda nordcoreana afferma che Kim Jong Il abbia visto la luce - in realtà è nato in Unione Sovietica, secondo le fonti russe.

Tutti i viaggi turistici - sempre rigorosamente inquadrati - nella Corea del Nord non sono che lunghi pellegrinaggi nei quali a ogni tappa corrisponde un luogo dove Kim Il Sung o suo figlio, un certo giorno, sono passati. Ogni posto da loro visitato è contrassegnato da una targa commemorativa.

E se per i turisti si organizza un incontro con persone presentate come «responsabili religiosi», questi enunciano una ben strana teologia. Un sedicente monaco buddista, comparso dal nulla nei sotterranei del tempio di Pohyon (nel centro del Paese) mi dice di passare le sue ore più belle pregando «per la vita eterna del nostro grande leader, il compagno Kim Jong Il». Quanto a un pastore protestante, l'ho sentito dire domenica ai fedeli che i nordcoreani non hanno bisogno delle Salvezza, perché grazie a Kim Il Sung sono già salvati».

Luc Lampriere
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

DAL **MONDO**

Martino vede Peres poi vola in Kuwait

GERUSALEMME. Giornata intensa per il ministro Martino in Israele. Ha visto Peres a Gerusalemme e Arafat a Gaza, per mettere a punto «la strategia economica indispensabile al proseguimento del processo di pace»; poi via verso la Giordania. Prima di rientrare a Roma ha deciso di recarsi anche in Kuwait, alla luce della situazione creatasi alla frontiera con l'Iraq, «come segno dell'attenzione con cui l'Italia segue la crisi nella regione». A Kuwait City sarà ricevuto dall'emiro Jaber al Sabah.

Arafat contro l'accordo tra Israele e Giordania

GERUSALEMME. Yasser Arafat ha reagito con collera all'accordo di pace tra Israele e Giordania che, a suo avviso, mina i diritti dei palestinesi a Gerusalemme e viola «grossolanamente» l'intesa Israele-Olp. L'ira del leader palestinese è stata soprattutto suscitata dalla promessa israeliana di riconoscere alla Giordania un ruolo prioritario nella gestione dei Luoghi santi musulmani e di vari enti assistenziali islamici a Gerusalemme. [Ansa]

In Bosnia attaccato un convoglio Onu

SARAJEVO. Un convoglio delle Nazioni Unite è stato attaccato ieri nell'enclave musulmana, assediata dai serbi, di Gorazde. Il conducente bosniaco di un automezzo è rimasto ucciso e un altro è stato ferito. Poco dopo, i Caschi blu hanno chiesto l'appoggio aereo dell'Alleanza Atlantica. [Ansa]

L'Inghilterra scopre la birra al cioccolato

LONDRA. Birra al cioccolato: è questa l'ultima novità di cui si arricchiranno da oggi i pub britannici e che farà la gioia dei bevitori più golosi. Commercializzata dalla Whitbread, la «Fuggles Chocolate Mild» non è troppo dolce e ha una percentuale di alcol del 4,6 per cento. «Siamo sicuri che la birra al cioccolato riscuoterà grande successo - dice un portavoce dell'azienda britannica - e per questo dall'anno prossimo contiamo anche di esportarla». [AdnKronos]

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Sede legale: 00185 Roma, Via Goito, 4 - Cod. Fisc. 80199230584

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
«CASSA DEPOSITI E PRESTITI - IRI T.V. 1° GENNAIO 1994-1999»
DI NOMINALI LIRE 5.000 MILIARDI GARANTITO DALLO STATO

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA PER NOMINALI LIRE 2.500 MILIARDI
(codice U.I.C. 053042)

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Taglio dei titoli: minimo, non frazionabile, da lire 5.000.000.

Godimento: 1° gennaio 1994.

Scadenza cedole: 1° gennaio, 1° luglio.

Prezzo di emissione: **alla pari.**

Indicizzazione: le obbligazioni fruttano interessi semestrali (ad eccezione della cedola in pagamento il 1°/1/1995) lordi posticipati indicizzati al Rome Interbank Offered Rate **(RIBOR) a sei mesi maggiorato di 0,40 p.p. semestrali.** Tali interessi verranno determinati utilizzando il tasso semestrale (arrotondato allo 0,05% più vicino) equivalente al RIBOR a sei mesi rilevato nel terzo giorno lavorativo bancario precedente il godimento di ogni cedola. **Il tasso semestrale di cui sopra verrà maggiorato di 0,40 p.p..**

Prima cedola: la prima cedola, per il periodo 1°/1/94-30/6/94, viene annullata.

Seconda cedola: il tasso di interesse lordo posticipato per la seconda cedola, rappresentante interessi per il periodo 1°/7/94-31/12/94, è stato stabilito nella misura del **2,50%.**

Modalità di pagamento della seconda cedola: "pro-rata temporis", calcolata sulla base del giorni di anno commerciale intercorrenti tra il giorno successivo alla data di pagamento dei titoli e la data di pagamento della cedola (n. sessantasei giorni dal 26/10/94 al 1°/1/95). **Il valore della cedola pro-rata lorda risultante è pari all'1,833%.**

Rimborso: in un'unica soluzione, alla pari, il 1° gennaio 1999 salvo rimborso anticipato.

Rimborso anticipato: la Cassa Depositi e Prestiti ha la facoltà di procedere, il 1° gennaio di ogni anno - a partire dal 1° gennaio 1997 - al rimborso anticipato alla pari di tutte le obbligazioni, con preavviso da pubblicarsi almeno sei mesi prima sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Durata: **5 anni** dalla data di godimento.

Rendimento effettivo lordo annuo: variabile in relazione alla indicizzazione degli interessi.

Garanzia dello Stato: ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 26/8/94 n. 510, le obbligazioni del presente prestito sono garantite dallo Stato **per il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale.**

Regime fiscale: gli interessi, premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 12,50% con obbligo di rivalsa. **Le obbligazioni sono esenti dall'imposta sulle successioni; ai fini dell'imposta sulle donazioni, le obbligazioni sono soggette a imposta in misura fissa.**

Quotazione: le obbligazioni del presente prestito saranno **ammesse di diritto alla quotazione** ufficiale presso le Borse Valori una volta assolte le formalità previste dalla normativa in vigore.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI COLLOCAMENTO

Le obbligazioni vengono offerte al pubblico per conto dell'IRI da un consorzio di collocamento diretto da:
CREDIOP S.p.A., IMI S.p.A. e COFIRI S.I.M. S.p.A.

Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato il **24 Ottobre 1994.** Nessun onere o spesa accessoria è previsto a carico degli acquirenti salvo il costo del bollato. Le obbligazioni saranno accentrate presso la Banca d'Italia. Le prenotazioni saranno accettate per quantitativi minimi di lire 5 milioni di valore nominale o multipli nei giorni **20 e 21 Ottobre 1994** - salvo chiusura anticipata senza preavviso - e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascuno dei seguenti Soggetti Incaricati:

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - BANCO S.I.M., COFIRI S.I.M., BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA DI ROMA, BANCO AMBROSIANO VENETO, CREDITO ITALIANO, DEUTSCHE BANK ITALIA, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA POPOLARE DI NOVARA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA ANTONIANA, CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA, CREDITO AGRARIO BRESCIANO, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE, BANCO DI NAPOLI, BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, BANCA POPOLARE DI LODI, BANCA POPOLARE DI VERONA, BANCO DI SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO, CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, BANCA EUROMOBILIARE, BANCA MERCANTILE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA POPOLARE FRIULADRIA, BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA, BANCA SELLA, BANCA TOSCANA, BANCO DI SARDEGNA, BANCO DI SICILIA, CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO, CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA, CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA, CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO BERGAMASCO, CREDITO ROMAGNOLO, IMI PROMOTIO S.I.M.

Il programma di emissione contenente il regolamento del prestito è depositato presso **CREDIOP S.p.A., IMI S.p.A., COFIRI S.I.M. S.p.A.** ed i soggetti incaricati del collocamento.

Si spacca anche la coalizione di governo, Waigel si oppone al taglio delle tasse

Il Cancelliere alla guerra del fisco

L'Spd: no all'«imposta della riunificazione»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meno tasse per tutti o aliquote più alte per chi già paga di più? Sovrattasse distribuite equamente fra i contribuenti o riduzioni per i redditi inferiori? Aumenti mirati alle fasce più elevate o status quo, penalizzato tuttavia da forti aumenti sui tabacchi e la benzina? E poi: sgravi alle imprese subito, o soltanto dopo un robusto risanamento del bilancio dello Stato? La prima prova del nuovo governo Kohl, affidato a ristretti margini di maggioranza in Parlamento (10 seggi su un totale di 672) sarà forse la guerra delle tasse. Uno scontro che rischia di essere decisivo per il Cancelliere: per ottenere vittoria e onori in un campo considerato fra le principali priorità del suo governo, Kohl dovrà aggirare i veti socialdemocratici al Bundesrat, la Camera a base regionale dove l'Spd domina. Ma dovrà riordinare prima di tutto le sue truppe, convincerle e superare divergenze strategiche e politiche maturate molto prima della campagna elettorale.

Tasse e assistenza, disavanzo di bilancio e tagli allo Stato sociale sono infatti scadenze chiave, nel cammino della nuova coalizione. I temi sui quali maggioranza e opposizione sono forse più lontani, ma anche quelli che hanno creato frizioni serie fra gli alleati di governo, inasprendo i dissidi fra Cdu-Csu da una parte - le anime cristiane guidate dal Cancelliere e dal ministro delle Finanze Theo Waigel - e i liberali dell'Fdp dall'altra, affidati al ministro degli Esteri Klaus Kinkel ma in profonda crisi: di leadership, di identità e di consensi (i suoi rappresentanti al Bundestag sono scesi da 79 a 47, la sua presenza nei governi regionali e comunali è quasi inesistente).

Prima delle elezioni, aveva sollevato scalpore una proposta del ministro dell'Economia Rexrodt, liberale: per rilanciare i consumi le tasse vanno ridotte subito, e in modo consistente, nelle fasce intermedie. Anche a costo di mantenere alto il deficit di bilancio, anzi facendo in proposito una scelta netta: i tagli dovrebbero essere finanziati stabilizzando il deficit al due per cento del prodotto interno lordo entro il '98, invece di ridurlo allo 0,5 per cento. La «cifra liberata» - quella che consentirebbe i tagli, secondo Rexrodt - sarebbe di 50 miliardi di marchi. La reazione di Theo Waigel era stata secca: «Le tasse non diminuiranno senza entrate che compensino il minor gettito fiscale». Neanche a parlarne, dunque, finché il bilancio dello Stato non sarà adeguatamente risanato. I liberali, d'altro canto, premono da tempo per una riduzione delle tasse d'impresa, che vorrebbero consistente e soprattutto a scadenza ravvicinata, ma di nuovo raccolgono polemiche e rinvii. La riforma dovrà entrare in vigore al massimo nella seconda metà di questa legislatura, avverte l'Fdp; nessuna data può essere prevista, ribatte Waigel.

E poi c'è l'Spd. L'imposta addizionale sul reddito del 7,5 per cento che entrerà in vigore il 1° gennaio prossimo per finanziare i costi della riunificazione - una sovrattassa uguale per tutti - deve essere abolita, sostiene il partito di Scharping. Chi guadagna meglio dovrà pagare di più per riequilibrare i sacrifici fra i contribuenti: non più sovrattasse uguali per tutti, dunque, ma un aumento del 10 per cento per i cittadini più abbienti. La soglia, chiedono i socialdemocratici, deve essere un imponibile di 60 mila marchi l'anno per i single (che salgono a 120 mila marchi per chi ha famiglia). La replica di Waigel è, di nuovo, un rinvio: le riduzioni - graduali - arriveranno soltanto quando il deficit di bilancio sarà ridotto in misura sufficiente. Se ne riparlerà al Bundestag.

Emanuele Novazio

Kohl e la moglie Hannelore. A destra Scharping

Nuove prove contro Gysi: «Lavorò per la Stasi»

INTERVISTA

LA RISCOSSA POSTCOMUNISTA

«E ora conquisterò l'Ovest»

Il leader pds: ci hanno reso giustizia

BERLINO

ALLA sede del pds si festeggia. Nella Karl-Liebknecht-Haus, sede del partito nella ex Berlino Est, tutte le porte sono aperte. Gli eredi della Sed tengono a mostrare trasparenza, per mostrare di essersi trasformati in un partito nuovo, proprio mentre lo «Spiegel» rilancia una vecchia accusa. Il leader Gregor Gysi, il brillante avvocato di Berlino Est, sarebbe stato un informatore della Stasi. Nuovi documenti porterebbero a indentificare in Gysi l'informatore che, con il nome di copertura «notaio», riferiva alla Stasi le mosse dei quattro dissidenti difesi dal suo studio. Una nota stonata per il Pds, che vorrebbe presentarsi in futuro come forza di opposizione per tutta la Germania. Lothar Bisky, segretario del pds, ai tempi della Ddr era il direttore dell'Accademia Cinematografica di Babelsberg.

Il pds ha avuto un grandissimo successo all'Est, il 17%. All'Ovest avete ottenuto solo lo 0,9. La parola d'ordine è conquistare l'elettorato occidentale?

«Certamente. Adesso possiamo guardare anche all'Ovest. Queste elezioni hanno dimostrato che siamo stati accettati come partito del socialismo democratico proprio da coloro che ci conoscono meglio, i tedeschi dell'Est. Abbiamo fatto un grande passo avanti e all'Est la gente ha capito che ci siamo allontanati dalla vecchia Sed. Il partito è in movimento. Anche all'Ovest, lo 0,9 per cento dei voti significa pur sempre un raddoppio dei consensi rispetto alle ultime elezioni».

A Berlino Ovest soprattutto nei quartieri popolari, tradizionalmente di sinistra, come Kreuzberg e Neu Kölln il pds ha ottenuto dal 3 al 5 per cento, un risultato molto alto per degli elettori tedeschi occidentali, che vi considerano essenzialmente gli eredi di quarant'anni di dittatura comunista.

«A Kreuzberg siamo riusciti a raccogliere il 5,4 per cento dei consensi, più di quanto abbia ottenuto il partito liberale. In questi quattro anni, fino alle prossime elezioni del 1998, dobbiamo estenderci all'Ovest incominciando da Berlino. Vogliamo diventare un partito della sinistra, alternativo, per tutta la Germania».

L'età media degli iscritti del pds è di circa 60 anni (in gran parte ex iscritti alla Sed), eppure i sondaggi mostrano che è soprattutto l'elettorato giovane che ha votato pds. Avete ricevuto i voti dei disoccupati, ma anche di molti impiegati e laureati. Come spiega questo successo?

«I nostri programmi, i nostri contenuti e i nostri candidati hanno saputo convincere. I giovani ci votano perché siamo una vera opposizione e perché sono d'accordo con la nuova Germania come noi la immaginiamo: un Paese che non lascia spazio alla xenofobia e senza ambizioni da grande potenza. Ci sono mille motivi nella Germania di oggi perché un giovane voti pds».

Il pds è riuscito ad entrare nel Bundestag, pur non avendo superato il 5 per cento dei voti, grazie ai quattro mandati uninominali che hanno permesso di aggirare questo sbarramento. Stefan Heym, Christa Luft, Gregor Gysi e Manfred Mueller sono stati tutti eletti a Berlino Est. Una vendetta tardiva della ex capitale della Ddr?

«Non si tratta di una vendetta a posteriori, semmai di una giustizia a posteriori. Ci sono moltissime persone che nella Ddr credevano veramente all'alternativa di una Germania socialista. Questa gente dopo l'unificazione è stata trattata molto male, come se l'intera loro vita non fosse stato altro che spazzatura. Sono stati mandati a casa, spesso con una pensione simbolica. Adesso hanno qualcuno che li rappresenta in Parlamento».

La vostra vittoria mostra che elettoralmente ci sono ancora due Germanie?

«In un certo senso sì. All'Ovest l'opposizione sono i verdi, all'Est siamo noi».

Francesca Predazzi

MOSCA

Cernomyrdin nega e parla di provocazione, ma la sua lunga assenza appare sospetta

Il premier russo ammalato di rublo

Voci (smentite) di dimissioni dopo il «martedì nero»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Traballa la poltrona di Viktor Cernomyrdin, discusso premier russo, da oltre due settimane autoesiliatosi in sospette vacanze a Soci, sul Mar Nero. Ieri sera la ben informata radio Ekho Moskvi, Eco di Mosca, ha rivelato che il primo ministro avrebbe inviato una lettera di dimissioni a Eltsin per «ragioni di salute».

Il portavoce del premier ha subito smentito; lo stesso Cernomyrdin ha dichiarato a un'agenzia che le voci delle sue dimissioni sarebbero nient'altro che una «provocazione politica tendente a destabilizzare la situazione in Russia». Ma domani terrà una conferenza stampa e l'esperienza insegna che la politica russa è quanto mai imprevedibile.

La posizione del premier è instabile ormai da parecchio tempo. Ma le sue azioni sono cadute in ribasso dalla settimana scorsa, quando il rublo ha conosciuto il suo «martedì nero»: crollo del 21 per cento sul dollaro nel giro di poche ore. Cernomyrdin e il presidente della Banca Centrale, Gherashenko, sono stati pubblicamente additati come i responsabili della crisi monetaria. L'avrebbero favorita con una speculazione finalizzata a dar ossigeno ai conti dello Stato che non quadravano più.

Gherashenko, vecchio apparatciki sovietico, da mesi sotto accusa dei riformatori per una politica monetaria inflazionistica, ha dato le dimissioni. Il presidente Eltsin le ha accolte; non ancora la Duma, la Camera Bassa del Parlamento, che secondo la Costituzione deve nominare il presidente. Ma Eltsin, ieri, senza attendere il voto della Duma, ha già nominato ad interim un presidente facente funzioni: Tatiana Paramonova, 44 anni, una delle vice di Gherashenko.

Il gioco politico è aperto, la Duma dovrebbe votare venerdì una mozione di sfiducia al governo, la posizione di Cernomyrdin è certamente in bilico. D'altra parte i segnali contro di lui (quanto mai importanti nella politica russa) sono stati numerosi. Non ha partecipato al viaggio negli Stati Uniti dove Eltsin e il vicepremier Soskovetz hanno trattato importanti questioni economiche (e Cernomyrdin è il responsabile diretto della politica economica del governo). Inoltre il premier era assente ai colloqui con il presidente del Consiglio italiano Berlusconi e non è andato ad accogliere la regina Elisabetta, lunedì, com'era previsto.

Viktor Stepanovich Cernomyrdin, 54 anni, è premier da poco meno di due anni. E' succeduto a Gajdar, leader del riformismo radicale, su pressione dei moderati. Per molti anni presidente della GazProm (potentissima azienda energetica di Stato), Cernomyrdin è considerato il capo della forte lobby industriale dell'ex Urss che meglio ha saputo adeguarsi alle nuove leggi della riforma economica.

Cesare Martinetti

Gorbaciov ecologista a Hollywood

Vede Streisand e Fonda per il suo movimento Verde

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Se il sogno non tanto segreto di ogni turista in visita a Los Angeles è quello di incontrare le stelle del cinema, Mikhail Gorbaciov adesso può partire contento. Nel corso di 48 ore l'ex presidente dell'ex Urss ha avuto discussioni con Barbra Streisand e con la coppia Ted Turner-Jane Fonda, ha stretto la mano cordialmente a due protagonisti di action movies come Arnold Schwarzenegger e Steven Seagal, ha ascoltato alcune canzoni di Carly Simon, ha scambiato idee con i presidenti della Disney e della Warner Brothers, che per sedere a tavola vicino a lui hanno sborsato 25 mila dollari a testa. Gorbaciov, accompagnato da Raissa, è venuto qui tuttavia non per farsi fotografare accanto alle star di Hollywood, ma per lanciare la sezione americana del movimento ecologista internazionale di cui è a capo, Green Cross International. Tra i fini del movimento c'è la pulizia di tutti i detriti e le tossine nucleari, il varo di una legislazione internazionale per la protezione dell'ambiente e l'affermazione di un nuovo sistema di valori che assicuri la salvezza dell'ecosistema. Per raggiungere questi fini, ha ricordato Gorbaciov, il ruolo dei mass media è semplicemente indispensabile». E se è così, come si può ignorare Hollywood? «Coscienza ecologica significa creare una diversa mentalità nelle stesse teste, come la perestrojka», ha sostenuto l'ex Presidente.

La due giorni di Gorbaciov a Los Angeles è iniziata lunedì con una colazione privata in una villa di Beverly Hills organizzata da Ted Turner e altre personalità del mondo dello spettacolo impegnate nella lotta per la difesa dell'ambiente. Da qui, Gorbaciov si è spostato in uno studio di registrazione per un'ora di domande e risposte con alcuni studenti. Poi, in serata, è stato l'ospite d'onore alla cena organizzata dalla Environmental Media Association, un gruppo che si occupa appunto di promuovere la causa dell'ambiente nei media. Ricordando i tempi della corsa agli armamenti nucleari, Gorbaciov ha detto: «Abbiamo agito come barbari che scavavano in una fossa comune e oggi la natura sta prendendosi la sua vendetta». Ma se la guerra fredda è finita, la minaccia nucleare continua e qui l'ex Presidente non ha saputo risparmiare alcune frecciate a Eltsin. «In qualche modo, adesso le cose sono più pericolose a causa dei controlli molto discutibili sui materiali nucleari e di fissione».

L'ex presidente Mikhail Gorbaciov

La mattina di martedì Gorbaciov ha tenuto un nuovo discorso per lanciare Global Green Usa, questa volta da una sala del Beverly Hilton Hotel. Ha ribadito il bisogno di un codice internazionale per regolare la diffusione del materiale nucleare e per la difesa dell'ambiente, ha sostenuto che dobbiamo darci un nuovo sistema di valori». Al che, dal pubblico, si è levata una domanda: ma Presidente, non è che con questa nuova attività lei intende semplicemente rilanciare la sua carriera politica? Un po' turbato e facendo ricorso alla terza persona, Gorbaciov ha risposto: «Alcuni elementi della stampa russa vogliono dare l'impressione che Gorbaciov sta cercando una causa per acquistare visibilità. Ma l'impegno in questo campo è d'antica data, va indietro a Cornobil».

Lorenzo Soria

PROBLEMI DI PROSTATA?

AVVERTITE SPESSO UN BISOGNO TANTO FORTE DI URINARE DA NON RIUSCIRE A TRATTENERLO ?

AVETE L'IMPRESSIONE CHE LA FORZA DEL VOSTRO GETTO URINARIO SIA DIMINUITA?

VI CAPITA SPESSO DI DOVERVI ALZARE DI NOTTE PER URINARE ?

SE AVETE RISPOSTO SÌ ANCHE UNA SOLA VOLTA, CHIAMATE IL 1678-37037.

TROVERETE UN AIUTO PER DIRE NO ALLE MALATTIE DELLA PROSTATA.

L'ingrossamento della prostata è un fenomeno frequente nei maschi, dopo i 40 anni e ancor più dopo i 50 anni. I sintomi più comuni sono, appunto, la difficoltà a trattenere l'atto dell'urinare e la diminuzione della forza del getto urinario. È un problema che può diventare serio, ma che può essere affrontato con successo. Telefonate, Vi diremo come.

Divisioni Universitarie ed Ospedaliere di Urologia del Piemonte

NUMEROVERDE 1678-37037

Da Lunedì a Venerdì - Dalle h.15.00 alle h.18.00

Il ministro della Sanità mette al bando il sistema di apertura: «Non è igienico»

«Guerra alle bibite in lattina»

«Quelle confezioni sono ricettacolo di polveri e batteri» Dopo le proteste dei consumatori, in arrivo nuove norme

ROMA. Avete mai pensato, dopo aver sollevato la linguetta della lattina e averla spinta all'interno che, mentre il sorso gelato di birra (o altro) vi scende in gola, per la stessa via entra, forse, anche una nutrita colonia di batteri? Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ci ha pensato (per via, dice, delle lamentele di molti cittadini al riguardo) e ha deciso di adottare «le opportune misure di salvaguardia».

Bei tempi quelli in cui, quando si voleva bere una bibita, bastava tirar su la «linguetta» (il cui anello spesso ti restava attaccato al dito e staccato dal resto senza aver prodotto l'effetto desiderato) e versare: il liquido passava direttamente dal contenitore al bicchiere o, nella versione più «disimpegnata», alla bocca. Nulla interferiva tra la bibita e noi.

Non è così oggi, con quel pezzetto di metallo che va a bagno nella bibita. «La linguetta di apertura - osserva preoccupato il ministro -, rimasta all'esterno durante la confezione del prodotto, il trasporto, il maneggio dello stesso fino alla somministrazione, può diventare veicolo d'immissione nella bevanda di polveri, microorganismi, compresi agenti patogeni o tossici».

Pensate a quella lattina che passa di mano in mano, dalla cassa sul camion al frigorifero del barista, in condizioni igieniche «non sempre curate», ovvero all'aria aperta. «La bibita - rincara il ministro Costa - potrebbe subire dannose alterazioni. Il potenziale pericolo è avvertito dai cittadini, molti dei quali si trovano a disagio quando, specie nel consumare il prodotto in locali pubblici, non possono pulire o lavare la superficie della lattina». E magari si tratta di quegli stessi cittadini che, secondo una ricerca del Wall Street Journal, condotta anche in Italia, non si lavano le mani dopo aver fatto pipì...

Le apprensioni del ministro non sono cosa nuova. Costa le aveva già segnalate in sede europea. «Ma senza risultati concreti», si rammarica. E quindi, deciso a farsi carico del problema, parte all'attacco: «E' necessario assumere soluzioni pratiche e, se del caso, normative che pongano rimedio agli inconvenienti registrati».

Ora sorge spontanea la domanda: in che modo? Il segretario generale della Federazione italiana pubblici esercizi, Edi Sommariva, propone, ironicamente, di «pulire tutte le lattine». E poi avanza il sospetto che, questa volta, il ministro sia stato troppo zelante.

E allora? Ha torto Raffaele Costa a preoccuparsi? Nossignore. Lui, l'ha detto più volte, vuol essere il «ministro della salute» e a chi mai farebbe piacere sorseggiare una bibita nella quale qualcuno ha immerso un dito sporco? Forse, però, il discorso va allargato e la «normativa» deve comprendere una più ampia visione dell'igiene pubblica. Un esempio? Che dire di quei panettieri che, dopo aver maneggiato i soldi alla cassa e aver dato il resto a un cliente, vi servono, toccando poi, con mani non certo pulite, ad una ad una le pagnottelle infarinate, destinate alla vostra mensa?

Daniela Daniele

I baristi «Dobbiamo lavarle tutte?»

Dal ministero della Sanità arriva un nuovo allarme per le bibite in lattina

INTERVISTA

BEVANDE A RISCHIO

«Un allarme esagerato»

L'esperto: il nostro corpo ha le difese

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa

S'', nessuno può negare che la famigerata «linguetta», entrando nella bibita, possa introdurvi germi e sporcizia. Ma di lì a sostenere che questo costituisce un pericolo per la popolazione ce ne corre. La pensa così il professor Giorgio Moretti, docente d'Igiene all'Università di medicina di Padova.

«Per sapere come stanno le cose, con esattezza - spiega l'esperto -, occorrerebbe esaminare ogni lattina e calcolare per ognuna la carica batterica. Mi sembra un'idea irrealizzabile e l'apprensione del ministro mi pare un po' eccessiva».

Tuttavia, «da un punto di vista puramente tecnico», osserva Moretti, Costa ha ragione: la polvere che si deposita sulla superficie della lattina può contenere germi e batteri di ogni tipo. Ma perché una persona si ammali deve realizzarsi un insieme di circostanze. «Un tempo - dice il professor Moretti - si pensava che bastasse venire a contatto con il germe pericoloso per ammalarsi. Oggi si sa che non è così facile: molto dipende dalla "quantità" di agenti patogeni che possiamo incontrare. E non bisogna dimenticare, inoltre, che abbiamo un sistema immunitario, capace di mettere in atto le sue difese».

Non esistono studi epidemiologici sul potenziale pericoloso delle lattine. Del resto, maneggiare alimenti è sempre un rischio: basti pensare che cosa è accaduto, di recente, in alcune mense scolastiche e nelle cucine di certi ospedali.

Ma se, poco fiduciosi nel sistema immunitario (forse reso più debole dagli eccessi della nostra vita quotidiana), ci lasciamo prendere dalla fobia del «germe patogeno vagante», allora facciamolo a tutto campo. Per esempio, quando avviciniamo le labbra alla cornetta del telefono pubblico sulla quale, prima di noi, ha forse lasciato tracce di saliva una persona malata. Oppure quando maneggiamo denaro e poi, inavvertitamente, ci tocchiamo la bocca con le dita. O, ancora, quando consultiamo un libro (biblioteca o libreria, non importa, i germi sono ovunque) e ne sfogliamo le pagine, pensiamo che, forse, la stessa cosa l'ha fatta un malato contagioso. Oppure quando ci concediamo il sospirato cappuccino al bar, accompagnandolo con un croissant che, poco prima, faceva bella mostra di sé, adagiato sul vassoio ed esposto alla tosse e agli starnuti del prossimo. Ma mentre pensiamo a tutto questo, riflettiamo anche sul fatto che, fatte salve le più elementari norme igieniche, niente fa più ammalare della paura di ammalarsi.

[d. dan.]

Juan Carlos da ieri in Valle d'Aosta

Vacanza in locanda per il re di Spagna

Nel soggiorno di 4 giorni a Courmayeur si dedicherà alla caccia al camoscio

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Preceduto dall'esternazione molto garbata, senza calcare la mano, in difesa della solidità storica delle istituzioni monarchiche - ripresa ieri in esclusiva da «La Stampa» - nonostante i clamorosi guai di immagine della famiglia reale inglese, Re Juan Carlos di Spagna è giunto in Val d'Aosta per un'improvvisa quattrogiorni di caccia al camoscio. Una visita privatissima quella del sovrano madrileno che anzi doveva restare segreta ma l'indiscrezione filtrata domenica sera dal Palazzo della Zarzuela non l'aveva resa pubblica gettando nella costernazione gli abbottonatissimi funzionari dell'ambasciata spagnola di Roma.

Tutti insomma trincerati dietro il «non ne sappiamo nada», inutile chiedere chiarimenti da bocche arcicucite, quando invece il jet reale con a bordo il re e cinque agenti di scorta già filava verso l'aeroporto torinese di Caselle dove è atterrato alle 17,20. Poi rapido trasferimento in un corteo di dieci macchine alla volta di Courmayeur, con destinazione finale l'albergo «Miravalle», a Planpincieux, nella Val Ferret.

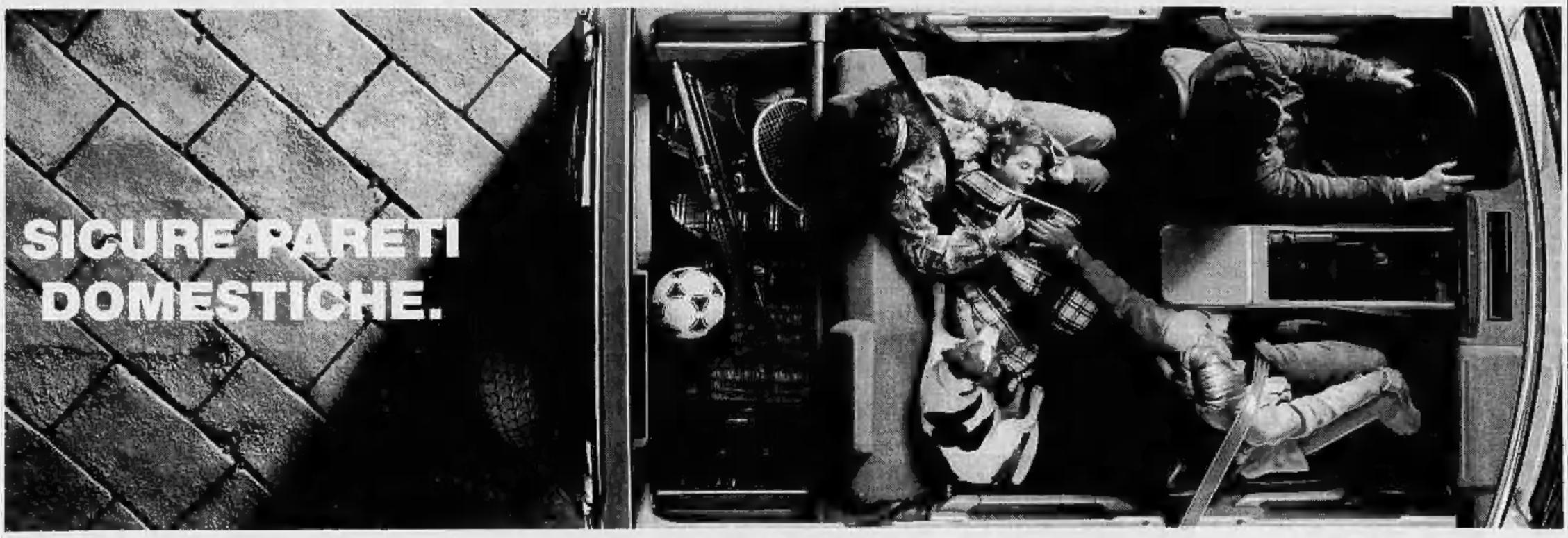
E' qui, nella locanda ad una stella di Aldo Belfrond, padre dell'azzurro di slalom gigante Matteo, il grande rivale nella specialità di Alberto Tomba, che Juan Carlos soggiornerà con il suo ristretto seguito. Lontano da occhi indiscreti tenuti a distanza da un rigoroso servizio d'ordine schierato a cintura attorno al rustico a due piani dai balconi gonfi di fiori ed in compagnia esclusiva del suo ospite, il conte Francesco Marone Cinzano. Per motivi di sicurezza il progetto originario di abitare nella villa del nobiluomo è stato accantonato in nome della privacy: più facile da sorvegliare l'albergo, piuttosto isolato e rigorosamente soff itmits» ad altri clienti, che la dimora dei patrizi piemontesi, più agevoli pure le sortite verso le pendici delle Grandes Jorasses individuate dai guardacaccia per le battute dei prossimi giorni. Sempre che i camosci si facciano vedere a tiro di schioppo. Ieri ne hanno avvistato uno abbastanza in basso, sotto la linea dei boschi, e gli esperti giurano che è un buon segno, che le carabine reali non spareranno a vuoto.

Il re Juan Carlos

Comunque per il re sportivo questo «blitz» italiano non rappresenta una novità. Lo scorso anno, alla fine di ottobre, il monarca era stato a Courmayeur, sempre ospite del cugino la cui famiglia è imparentata con l'Infanta Cristina, promettendo allora di tornare nell'Alta Vallée. E forse il ricordo dei tre maestosi capi abbattuti lo ha spinto a ripetere l'esperienza. Allora la visita passò quasi inosservata forse perché non preannunciata mentre adesso le sirene spiegate ed il cordone di protezione stesso in Val Ferret destano qualche stupore. Ordinaria amministrazione, sostengono le fonti ufficiali, precauzioni pertanto di routine che non fugano tuttavia certe apprensioni sull'incolumità dell'illustre ospite. Sarà in ogni caso la smentita d'ufficio a possibili voci di attentati. Certo che il programma di massima messo a punto dai guardacaccia valdostani non intende correre sorprese. Verranno percorsi sentieri selezionati a tenuta stagna verso eventuali intrusi, nessuna capatina nel centro di Courmayeur. Ed anche la funivia del Monte Bianco, ancora in parte inagibile dopo il tragico incidente dell'estate, rischia di restare all'asciutto. Contava di trasportare la piccola corte spagnola almeno fino alla stazione intermedia del Pavillon ma pare non se ne farà nulla.

Piero de Garzarolli

NUOVA LAND ROVER DISCOVERY



LAND ROVER VIAGGIA CON Agip

LAND ROVER THE BEST 4x4 of All

Salite a bordo della nuova Land Rover Discovery e vi sentirete sicuri, come a casa vostra. La nuova Discovery è unica per la sua ospitalità: sedili ergonomici, cruscotto rinnovato, design e comfort invidiabili. E un fortissimo sentimento protettivo per i suoi ospiti: barre laterali, ABS e doppio Airbag nelle versioni 5 porte benzina e diesel. Un vero primato di sicurezza, per una vettura che già offre una eccellente visibilità grazie alla posizione di guida rialzata. Una solidità custodita nella nuova forma dalle eleganti linee arrotondate. E non è tutto. Motore benzina 2038 cc, 16 valvole e 2500 Turbo diesel Intercooler, 4 ruote motrici sempre in presa, 3 e 5 porte, fino a 7 posti, capacità di traino fino a 2.000 Kg e 2 metri cubi di bagagliaio per ogni esigenza di viaggio. La sicurezza di viaggiare sulla Discovery include anche il programma Land Rover Assistance, valido per tre anni.

Discovery 3p	Autocarro	turbodiesel	L. 37.915.000
Discovery 3p	Country	benzina e turbodiesel	L. 46.890.000
Discovery 5p	Luxury	benzina e turbodiesel	L. 49.974.000

I prezzi si intendono chiavi in mano, inclusa I.V.A.

LAND ROVER DISCOVERY. LA FAMILY WAGON

ROVERFIN Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

LAND ROVER ASSISTANCE Programma di assistenza gratuito, valido per tre anni, in caso di fermo vettura 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il 167- 931049.

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA LAND ROVER SULLE PAGINE GIALLE. E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL 167-805050

Firenze, due ore di autodifesa per il contadino: «Quanti trucchi contro di me, ne hanno combinate di tutti i colori»

Pacciani: «Macché mostro io le donne le adoro»

Da sinistra l'avvocato Bevacqua Pietro Pacciani commosso durante il monologo e il presidente Enrico Ognibene

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

In mano stringe alcuni fogli scritti a stampatello, la sua grafia grossa e fitta. «Ho preso degli appunti, sennò mi dimentico». Lo sa che questo è il momento della sua vita, che con le dichiarazioni spontanee mette in gioco tutto. Deve convincere quei giudici che ha di fronte e che gli danno l'impressione di guardarlo con simpatia. Eppure, il Pacciani Pietro, mostro presunto di Firenze, lo sa che è decisivo trovare il modo di farsi credere, perché lui con quegli otto duplici, orribili omicidi non c'entra, assicura, e che gli li hanno portati a quest'aula è per un maledetto complotto.

Hanno detto, molti testimoni di questo interminabile processo, di averlo visto l'8 settembre 1985 vicino alla radura di San Casciano, più o meno quando furono uccisi due francesi, le ultime vittime del maniaco. E lui ora sbotta: «Oh! L'8 settembre erano tutti lì, le persone! E uno ha visto il motorino rosso, uno l'ha visto celeste, uno giallo ...». Poi il meccanico Fantoni, che ha negato di averlo visto alla festa di Carbaia, quella sera di settembre quando furono uccisi i francesi, e quella donna che quando ballava saltava un capretto: tutti negano, tutti ce l'hanno con lui.

Una vittima, ecco che cos'è, dice. Della polizia, dei carabinieri vorrebbe aggiungere, ma non osa. Per far quadrare i conti serviva che la sua Ford avesse più o meno diversi chilometri e non cento ora, «sapete icché gli hanno fatto? Hanno spiombato il sigillo del contachilometri e da 700 chilometri l'hanno portato a 7000». E questo serve per giustificare gli spostamenti che l'assassino ha di certo compiuto. «Me n'hanno combinate di tutti i colori».

È agghindato a festa, il Pietro, per questo appuntamento, con il pullover nuovo a scacchi, la giacca sportiva e i capelli appena tagliati «all'umberta». Ha cominciato col racconto della sua vita. «Sono da famiglia religiosa di pòveri contadini e il mi' pòvero babbo mi aveva fatto fare una zappettina su misura e io che andavo a scòla, quando tornavo aiutavo il babbo, si mangiava un'aringa in quattro. Ho fatto la terza elementare, poi il militare al Car di Avellino, a Novara e alla scuola mitraglieri di Cesano di Roma. Quando ritornai, il babbo per lavorare aveva preso un grande podere, 18 ettari. Il mi' pòvero babbo diceva sempre: "Quando guadagni due spendi uno e uno lasci per quando piove". Perché?, gli chiedevo. "Perché quando pìove 'un si laòra, ma si mangia lo stesso"».

«Cercai una buona ragazza per sposarmi e tutto era preparato. Un brutto giorno mi trovai con un altro: quello era grosso e mi prese per il collo, mi difesi, e la tasca il coltello che abbiamo sempre noi contadini, sennò ero morto io. Accidenti a quel coltello, se no 'un era nulla». Eccolo spiegato il delitto del '51, quello che secondo l'accusa avrebbe segnato la vita futura dell'imputato, quasi un incidente, insomma. «Ma poi ebbi il perdono dai fratelli».

Più tardi ci fu il matrimonio, con la donna sbagliata, vorrebbe aggiungere, perché la donna del suo destino, par di capire, rimane quella Miranda Bugli per la quale ammazzò. Le figlie, che gli hanno dato ben poche consolazioni, e anni, lo hanno anche accusato di violenza. «Loro dicono: ci deva da mangiare la carne del gatto. Ma come? O 'un ci mangiovo anch'io in quel tegame! Me l'hanno buttate addosso di tutti i colori. Io sono un uomo perfetto. 'Un so perché mi vogliàn male, tutto il male del mondo. Dicono; "Pacciani è violento". Io violento? Mai avuto né il fucile né il porto d'armi. Io amo la pace, non la guerra. Le armi le odio». Aggiunge: «Se ni' mondo gli stesse un po' di bene ...», e recita la sua poesia. Eppoi ricorda che anche il Vangelo dice che tutti ci si deve amare. Allora interviene il presidente, Enrico Ognibene: «Pacciani, lasci stare le dispute sul Vangelo e l'eternità, perché chi vuole va a sentirsele in chiesa. Qui siamo in corte d'assisa e lei è accusato di otto omicidi». Già, quegli omicidi: ma che mi pare che sia uno normale quello che l'ha fatti? Io le ho amate le donne e le adoro, è l'unica cosa che si può fare nel mondo e quello le ha sfregiate».

Un lungo monologo, un'arringa disperata. Pacciani procede spedito. Quel proiettile trovato nel giardino di casa sua, per esempio. «Proiettile velenoso, diavolo chi ce l'ha messo. Lo sparò col "matador". Era tutto previsto, avevano i sacchettini di poletilene e la pinzettina per prenderlo. Tutto preparato. Un poliziotto disse: "Una cocciniglia", proprio così. Disse cocciniglia uno di Napoli, è possibile? E quello: "Porta bene". Io non sono né un pazzo né uno scemo, sarò ignorante perché 'un ho studiato, ma la cartuccia li per tre anni è stata ammazzarsi. Eppoi è arrivata una lettera anonima che diceva che qualcuno ce l'avrebbe messa della roba nel giardino e che il proiettile l'avevano invecchiato con l'acido. Il flacone è ancora lassù».

Un grande complotto, dunque. «Non so chi mi vuol male». No, dice fra un sospiro e una lacrima, è chiaro come il sole che lui è innocente. E procede spedito, troppo spedito, perché scivola quando spiega il perché un giorno prese il numero di targa di un'auto che due ragazzi in vena di effusioni avevano parcheggiato sotto a casa sua: «Non volevo che le bimbe vedessero qual che facevano e tirai una secchiata d'acque sull'automobile. Ma quello s'infuriò e mi trattò male e allora presi il numero: se fosse tornato potevo dirlo ai carabinieri o riconoscerlo». Ma prima, più volte, ha detto di aver preso il numero per mettere in guardia i ragazzi che nei dintorni si aggirava il mostro.

Eppoi il blocco da disegno trovato in sua e appartenuto, secondo l'accusa, al giovane Meyer. «L'ho trovato in una discarica». Insomma, è innocente «come un agnelluccio» ed è anche pronto a sottoporsi all'esame del Dna. Perché? Ma perché qualcuno ha scritto di aver trovato, sempre in quel maledetto settembre dell'85, nella radura dove furono ammazzati i ragazzi francesi, un fazzolitto di carta con tracce di sangue.

Ha parlato per quasi due ore, ma ha convinto i giudici? Difficile rispondere di sì. In precedenza la difesa aveva chiesto l'annullamento di alcune perizie, la Corte aveva deciso di passar sopra ai lamenti dell'avvocato Rosario Bevacqua: si va avanti a oltranza, fino al verdetto.

Vincenzo Tessandori

DETENUTO DI CAGLIARI

«Liberatelo, salverà una vita»

Qui sotto la poesia letta da Pacciani in tribunale

CAGLIARI. Se non sarà rimesso in libertà, rischia di saltare il trapianto di midollo osseo al quale deve essere sottoposta la sorella, affetta da leucemia. Questa la motivazione con la quale si rivolti al tribunale della libertà i difensori di Giovanni Mugnani, detenuto nel carcere «Buoncammino» di Cagliari. I legali sostengono che il loro assistito è l'unico donatore compatibile: «Una situazione eccezionale impone al giudice il dovere di favorire in ogni modo il felice esito alla donazione». Mugnani, secondo i legali, deve tornare in libertà per attendere il momento del trapianto in piena salute e serenità, condizione perché l'intervento abbia successo. **(c. gra.)**

Un lungo racconto citando le sue poesie e passi del Vangelo «Credetemi, sono un uomo perfetto Amo la pace e odio le armi»

«Se n'i mondo gli stesse un po' di bene / ognun si considerasse suo fratello / ci sarebbe meno pensieri, meno pene / e il mondo gli starebbe assai più bene!»

PIETRO PACCIANI

Il pubblico ministero Paolo Canessa

«Un bugiardo spudorato»

Il pm: le sue falsità più gravi degli indizi

FIRENZE. L'accusa ha una voce stridula e il tono tagliente. Qualche dubbio sulla colpevolezza di Pietro Pacciani. Il pubblico ministero Paolo Canessa ha cancellato, udienza dopo udienza, ciò, assicura, lo ha aiutato «il comportamento dell'imputato». Che è un bugiardo, che certo non ha confessato, è difficilissimo che l'autore di questo tipo di delitti confessi, non accetterà mai di essere scoperto. E lo so che c'era chi diceva: "E' un processo difficile perché non c'è confessione".

Non è stato un processo che ha offerto colpi di scena, è questo l'accusa lo aveva previsto quando aveva parlato di «tattica della formica», e quello che è emerso è sufficiente per emettere un giudizio sull'imputato, assicura Canessa.

Dal prologo si intuisce che le richieste del pubblico saranno di condanna e la condanna non può che esser l'ergastolo. Il pubblico accusatore parla guardando dritto negli occhi i giudici, soprattutto i popolari e neppure una volta si gira per lanciare un'occhiata a Pacciani che appare sfinito dopo la mattinata nella quale ha pronunciato l'orazione per se stesso. I giudici avevano mille dubbi. Lo sa bene il pm, perché pareva impossibile che un povero contadino fosse autore di quegli otto orribili duplici omicidi corredati da mutilazioni. E gli stessi interrogativi se li erano posti gli inquirenti, gli investigatori e i magistrati, dice Canessa, ora quei dubbi sfumati. «Dal punto di vista del pubblico ministero questo processo non è stato difficile, complesso forse, ma non difficile».

Eppure, il nodo è stato uno normale quello che l'ha fatti? Io le ho amate le donne e le adoro, è l'unica cosa che si può fare nel mondo e quello le ha sfregiate».

Un lungo monologo, un'arringa disperata. Pacciani procede spedito, guardando dritto negli occhi i giudici, soprattutto i popolari e neppure una volta si gira per lanciare un'occhiata a Pacciani che appare sfinito dopo la mattinata nella quale ha pronunciato l'orazione per se stesso. I giudici avevano mille dubbi. Lo sa bene il pm, perché pareva impossibile che un povero contadino fosse autore di quegli otto orribili duplici omicidi corredati da mutilazioni. E gli stessi interrogativi se li erano posti gli inquirenti, gli investigatori e i magistrati, dice Canessa, ora quei dubbi sfumati. «Dal punto di vista del pubblico ministero questo processo non è stato difficile, complesso forse, ma non difficile».

Eppure, il nodo è stato sciolto: la pistola, la Beretta calibro 22, nessuno l'ha trovata, anzi, nessuno l'ha mai vista. E senza quella pareva impossibile andare avanti. «Certo, si dice che è la prova decisiva, la pistola, ma quella pistola ci si doveva fermare?» e poi «gli indizi sui si fonda l'accusa si sono sviluppati in quest'aula senza elementi contrari».

Ma no, è falso che, come sostiene qualcuno, Pacciani sia stato trascinato in aula soltanto per trovare un responsabile qualsiasi. «Dal 1985 abbiamo cominciato a perquisire Pacciani e da quel momento non è più avvenuto alcun omicidio. Da allora gli abbiamo tenuto gli occhi addosso, e altri occhi tenuti all'erta gente, senza risultati».

E i testi? Sono stati numerosissimi, molti quelli non attendibili, se non reticenti. «Chi è vicino a Pacciani, gli amici, la moglie, le figlie, hanno parlato il peso della paura. Sì, abbiamo sentito tantissimi testimoni e mi è parso il ragionevole dubbio che tutti abbiano detto la verità. Per la paura, perché le figlie e la moglie avevano visto quanto poco tempo costui fosse rimasto in galera malgrado la condanna a 6 per violenza. In altre parole, son persone che hanno fiducia nella giustizia».

E lui, il Pacciani? Un bugiardo spudorato, ripete il dottor Canessa: «Ha riempito dichiarazioni e memoriali di menzogne, che sono mattoni più grandi degli indizi». **(v. tess.)**

L'uomo, 54 anni, avrebbe dovuto lasciare la famiglia a Lamezia Terme per trasferirsi a Vercelli

«Non posso vivere al Nord, lontano da casa»

Deve «emigrare» per lavoro, bidello si uccide sparandosi alla testa

LAMEZIA TERME
NOSTRO SERVIZIO

Come gli arriva a Vercelli lo aveva saputo quando era andato a fare il biglietto del treno. Vercelli, un mondo di chilometri lontano da casa sua, a Lamezia Terme. Troppo lontano dalla moglie e dalle figlie. Michele Cimino, 54 anni, gli ultimi dei quali trascorsi nell'incertezza della disoccupazione, non se l'è sentita di prendere quel treno che doveva portarlo in Piemonte per lavorare, per un breve periodo, come bidello in una scuola media.

Ha sperato, lasciando un biglietto di scusa ai suoi. In un italiano reso più precario dalla tensione che ha preceduto l'ultimo, disperato atto della sua vita, ha chiesto perdono a moglie e figlie e, dopo essersi votato a Dio, Gesù e San Francesco, ha preso la pistola che custodiva nella sua stanza da letto, se l'è appoggiata alla tempia e ha premuto il grilletto.

Quanto è lontana Vercelli da Lamezia Terme. Quanto difficile è per chi è sempre vissuto accanto alla famiglia pensare soltanto di andar via, non importa dove, sicure per pochi mesi. Michele Cimino viveva in una casa che gli agenti del locale commissariato definiscono semplicemente modesta, ma decorosa. Due stanze al primo piano, altrettante giù, unite da una scala che per Cimino si stava facendo sempre più ripida, con il passare degli anni.

Da quando non aveva trovato più posto come autista lavorava saltuariamente, i soldi pochi, anche quando riusciva a ottenere un incarico trimestrale come bidello in qualche scuola della città. La figlia più giovane, una ragazza 22 anni, lavora parrucchiera e quanto guadagna lo porta a casa, consegnandolo alla madre, una donna che il diabete sta lentamente consumando.

Cimino vedeva ogni giorno le stesse scene, le stesse difficoltà, le stesse privazioni. Per questo all'inizio quest'anno scolastico aveva deciso di inserire, tra le scelte di eventuali sedi, anche città lontane da Lamezia Terme. Una lista scelte abbastanza brave, perché quando era andato a comprare le schede per indicare le sedi, si ritrovato con poche migliaia di lire in tasca. Pochi soldi, poche scelte, poche possibilità.

Lo ha scritto nell'ultimo messaggio ai suoi. Una delle prime in fila all'esigua lista era Vercelli ed appunto nella città piemontese si era liberato un posto. Cimino avrebbe dovuto prendere servizio lunedì mattina. Quindi Vercelli, Piemonte, Nord.

Ai suoi ha detto che stava andando in camera da letto per chiudere le valigie. Ha messo il messaggio in vista sul comodino, ha preso la pistola, si è sfilato le scarpe e ha messo la testa sul cuscino e si è fatto saltare il cervello. A soccorrerlo è stato il genero.

Il destino ha voluto tradire l'ultimo disperato desiderio di Michele Cimino, quello di morire in casa sua. Lo hanno caricato su una macchina. Prima all'ospedale di Lamezia Terme, poi di corsa verso quello di Catanzaro, per tentare l'disperato intervento. E' morto su un'autoambulanza che lo portava lontano da casa.

Diego Minuti

Sul comodino un biglietto per chiedere scusa alla moglie e alle figlie

Michele Cimino, 54 anni

Empoli, i genitori al provveditore: deve andarsene

«La maestra è sieropositiva» E ritirano i figli da scuola

EMPOLI. Non è servito ribadire che si tratta di una brava insegnante, è servito assicurare che comunque non ci sarebbero rischi. Ormai la paura si è impadronita di buona parte dei genitori dei bambini che frequentano la scuola materna delle Vedute, piccola frazione nel Comune di Fucecchio, vicino a Empoli. Da quando si è sparsa la voce che la maestra sarebbe sieropositiva la maggior parte di loro ha ritirato i figli. A niente è valsa un'assemblea convocata dalla direzione del circolo didattico, a cui è intervenuta una pediatra per spiegare che anche l'insegnante nel mirino dei sospetti fosse realmente sieropositiva i bambini correrebbero rischi di contagio.

«Ci dispiace ma ci fidiamo e non vogliamo far correre inutili pericoli ai nostri figli, non li manderemo a scuola fino a quando quell'insegnante non sarà trasferita. Magari in un ufficio a contatto con ragazzi più grandi e consapevoli della situazione», è la posizione espressa dalla maggioranza dei genitori dei circa bambini che abitualmente frequentano la scuola materna. A convincerli a ritornare sulla loro drastica decisione sono riusciti, durante un animatissimo dibattito, neanche i genitori di quei pochi che invece regolarmente ogni mattina entrano in aula: «La maestra sa fare il suo mestiere e i medici ci hanno assicurato».

E lei, la «maestra dello scandalo», giovane, sposata, madre di due figli, come reagisce a questo ostracismo? «Nego di essere sieropositiva e per ora resto al mio posto», commenta trattenendo le lacrime ma il turbamento per quanto le sta accadendo intorno. Una posizione condivisa dal provveditorato agli studi, che proprio ieri ha comunicato alla direzione didattica che la supplente viene confermata nell'incarico. **(f. m.)**

La donna, 67 anni: «Ho solo aiutato tanta gente in difficoltà»

Il tesoro di Nonna Usura

Agrigento, nel materasso 850 milioni

AGRIGENTO. Per venticinque anni ha prestato soldi a usura e durante una perquisizione nel suo alloggio, a Canicattì, quattro carabinieri allibiti hanno sequestrato un piccolo tesoro nascosto in un materasso: 846 milioni fra denaro contante, titoli, assegni, cambiali, un libretto al portatore. Giuseppa Cipollina, 67 anni portati con disinvoltura, «possidente» stando alla carta d'identità, ha evitato per un soffio l'arresto. Ha bruciato tutti presentandosi spontaneamente con l'avvocato Salvatore Re nell'ufficio del sostituto procuratore di Agrigento Stefano Dambruoso, un giovane magistrato di Foggia. E' stata denunciata per usura, ma almeno per ora non è stata raggiunta da un ordine di custodia cautelare in carcere. Il rielaborato articolo 644 del codice penale prevede per i casi più gravi.

L'inasprimento delle pene (da uno a cinque anni di reclusione) per gli usurai fu deciso nell'agosto del '92 fra le norme per combattere la criminalità volute dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

Giuseppa Cipollina (tornata nell'appartamento che occupa con il secondo marito, perseguitato dall'asma bronchiale e costretto a fare i conti con le bombole dell'ossigeno) si dice stupita della curiosità all'improvviso piombata su di lei. «Sono assolutamente certa di non aver fatto nulla di male - spiega -. Anzi, ho aiutato una gran quantità di gente che aveva bisogno di denaro. E poi credo di aver sempre avuto la vocazione di maneggiare soldi. Mi sono piaciuti fin da quando ero giovanissima».

La donna ricostruisce la sua vita e la sua «carriera» professionale, con un racconto fitto di espressioni dialettali. «Quando mio padre morì venticinque anni fa - aggiunge - lasciando a me e a mia madre, morta novantaduenne tre anni fa, mi sono trovata per le mani soldi, terreni e case e mi sono chiesta se sarebbe stato logico tenere inutilizzato questo patrimonio. Così, un prestito dopo l'altro, mentre la gente veniva a chiedermi aiuto perché le banche non gliene davano, sono andata incontro alle necessità di parenti e amici».

Canicattì, 50 mila abitanti, 30 mila ettari di vigneti, ha avuto fino a qualche anno fa cinque banche, tre delle quali poi assorbite dai istituti di credito di interesse nazionale. «I miei tassi d'interesse - dice Giuseppa Cipollina con l'aria di chi vuol essere convincente - sono sempre stati ragionevoli, il massimo il 10 o il 20 per cento semestrali. Non sono mai stata come quelli che pretendono il 100 e addirittura il 200 per cento l'anno. E credo proprio di essere stata generosa. E poi non tutte le volte in cui ho prestato soldi mi sono stati restituiti, perché molti hanno minacciato di denunciarmi e ho avuto paura di finire in prigione. C'è stato anche chi mi ha minacciata di morte e allora ho avuto ancora più paura. In molti casi ho perso tutto, e comunque non ho mai presentato all'incasso le cambiali che mi erano state rilasciate in garanzia. L'ho fatto per timore di essere scoperta e arrestata».

Gli investigatori, che negli ultimi otto mesi a Canicattì hanno arrestato per usura una quindicina di persone, sono risaliti all'anziana donna dopo controlli incrociati nelle agenzie bancarie della città. Indagini volte a individuare la posizione dei clienti più indebitati, quelli che presumibilmente avrebbero avuto maggiore facilità potuto rivolgersi a usurai. Uno dei clienti «sofferenza», nipote della donna, ha ammesso di essere anche ricorso alla parente affrettandosi però a specificare di aver dovuto sborsare una sola lira per interessi. Gli inquirenti hanno voluto vederci chiaro e durante la perquisizione nell'alloggio della donna hanno trovato il materasso-cassaforte.

Antonio

KILLER DI NICHOLAS

«Presi», ma è un equivoco

CATANZARO. Per quattro ore sono stati «gli assassini di Nicholas», il bambino californiano ucciso nel sanguinoso tentativo di rapina sulla Salerno-Reggio Calabria a fine settembre. Una decina di spacciatori di droga pesante, che sono stati arrestati ieri notte in un'operazione congiunta della squadra mobile di Catanzaro e dei carabinieri, sono stati etichettati come «quelli della rapina» e hanno avuto l'onore delle notizie di apertura nei radio e telegiornali. C'è voluto l'intervento del questore di Catanzaro, Gianni Carnevale, a riportare chiarezza sull'esito di un'operazione certo importante (in due anni l'organizzazione ha smerciato almeno 50 chili di eroina), ma che non ha purtroppo nulla a che fare con le indagini sull'uccisione di Nicholas Green. Il bambino era diventato un simbolo dopo che i genitori avevano deciso di donarne gli organi.

(d. m.)

MOTOROLA DAY

ANTEPRIMA NOVITÀ 95

C.so S. Maurizio 18 - Torino

CERCA... PEDRAZZI

20-21-22 OTTOBRE 1994

DALLE ORE 9 ALLE 21 ORARIO CONTINUATO

- Il personale della MOTOROLA sarà presso di noi per presentarvi tutte le novità MICRO-TAC e GSM 1995
- Durante il Motorola Day prezzi e condizioni particolari

PEDRAZZI: C.so S. Maurizio 18 Tel. 011/88.26.64 - 817.80.97

Negozio affiliato SIP

Cantù: la donna, che ha ucciso il bimbo a forbiciate, accusata di omicidio volontario

Uno stupro dietro l'infanticidio

La ragazza madre: due uomini mi avevano violentata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dietro l'infanticidio di Cantù forse si nasconde uno stupro. «Sono stata violentata nel gennaio scorso da due uomini, anzi da uno solo: l'altro è stato a guardare. E' accaduto in un paesino lontano da Cantù dove ero andata per lavoro. Quando mi sono ripresa, sono andata dai carabinieri. Era notte, non c'era nessuno: un nastro preregistrato diceva di telefonare al 112. Per vergogna, ci ho ripensato, non ho chiamato nessuno. Temevo la reazione dei miei genitori, temevo di finire sui giornali». Questo il racconto che Laura, diciottenne operaia di Cantù, la ragazza madre che giovedì scorso a forbiciate ha causato la morte del suo neonato, un bambino partorito nel bagno di casa, ha fornito al sostituto procuratore, Vittorio Nessi.

Un racconto fatto di zone d'ombra, con poche certezze, con pochi elementi precisi. Un racconto, quindi, poco convincente, anche se il magistrato inquirente ha disposto accertamenti per stabilire se la storia dello stupro sia vera.

Una scena del film «Il branco» di Marco Risi con Isabella Ferrari dove si racconta di uno stupro di gruppo

«Una volta tornata a casa e nascosta la violenza, ho avuto paura, ho temuto infatti di essere incinta, anche perché per due mesi non ho avuto le mestruazioni - continua Laura -. Poi però il ciclo è ripreso normalmente, per cui mi sono tranquillizzata».

In casa dunque nessuno si sarebbe accorto che la ragazza era incinta. Neppure i servizi sociali di Cantù che da oltre due anni seguono la famiglia della ragazza. Una famiglia di origini ferraresi, con grandi difficoltà. Solo saltuariamente lavorano il padre e il fratello maggiore. Lavori precari, poche certezze, molti problemi.

«Ultimamente l'avevamo vista un po' grassa ma alle ragazze della sua età può succedere», affermano i servizi sociali di Cantù.

Giovedì, nella tarda mattinata, Laura ha le doglie. In casa ci sono la madre e due fratelli, uno di 27 anni, l'altro è un ragazzino. La giovane si chiude in bagno e partorisce il suo bambino, un neonato di quattro chili, «sano e vitale», come accerterà il perito dell'ospedale. «Ho preso un paio di forbici, quelle per le unghie, per tagliare il cordone ombelicale - continua il racconto della giovane -. Mi rendevo conto di quanto stava accadendo. Involontariamente ho colpito il mio bambino». Ma forse voleva ucciderlo, eliminare quel figlio della vergogna. Così pensa il magistrato, che l'ha incriminata per omicidio volontario.

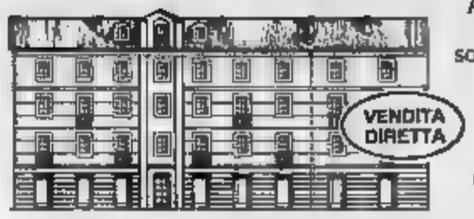
Quando nella casa, due locali e servizi, a disposizione della parrocchia, arriva il medico di famiglia non si rende conto di quanto è accaduto. La ragazza per un'emorragia ed un'infezione sta molto male. Il neonato è in un sacchetto di plastica, ancora nella placenta. «Decesso per cause naturali», recita il certificato di morte redatto dal medico di famiglia che da lì a qualche ora però ci ripensa. Si consulta con alcuni colleghi, avvisa i carabinieri.

Marco Marelli

Residenza FORUM

CONSEGNA NOVEMBRE '94

VIA SAN PAOLO ANGOLO C.SO PERMO



VENDITA DIRETTA

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI MQ 67

SOGG. 2 CAMERE, CUCINA, 2 SERVIZI MQ 89/112

POSSIBILITÀ ABBINAMENTI

NEGOZI DA MQ 74 - POSTI AUTO E BOXES

UFFICI DIVI

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 17 ALLE 19 - TEL. 38.77.45

COVIM SRL - TEL. 3855212

Olbia, 4 condanne

Finisce in pretura il blitz ecologista di «Greenpeace»

OLBIA. Sono stati condannati a giorni di reclusione con la sospensione della pena e subito dopo scarcerati i quattro militanti ambientalisti e pacifisti di Greenpeace che ieri mattina avevano preso parte allo «assalto» alla base Usa di Santo Stefano nell'arcipelago della Maddalena. Maria Giuseppa Munoz Castels, 40 anni, spagnola; Louis Emanuel Pinto Da Costa, 29 anni, portoghese; Robert David William, 33 anni, inglese; e Luca Antonini, 31 anni di Torino sono stati riconosciuti responsabili di resistenza. Sono venute meno le accuse di oltraggio e di porto di coltello di genere proibito contestate in una prima fase ai quattro ambientalisti e pacifisti. A conclusione del processo i quattro militanti di Greenpeace sono stati accolti dai compagni ed hanno potuto far ritorno a bordo della «Ammiraglia» del Movimento.

[c. g.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è stata giocata in inglese nel torneo Olstrano Masters: il Bianco ha vinto con la decisiva 1. Tdf7 costringendo la Donna nera ad abbandonare la guardia della casa f6. E' seguito 1. D:c5 2. Rf2, e il Nero ha abbandonato. Del resto dopo 2. ... Tg3; seguì 3. Td8 Tg8, 4. D:f6 matto

SESTO ACUTO

Avevo [illegible] giocatori. Chiamando N. 7 giocatori vendeti saranno N.5 quelli acquistati a 50 lire l'uno (perché 5 sono stati incassati a 100 lire). Dunque l'incasso di 500 deve coprire le spese 100x3 e 50x(N-3) ne è il guadagno di 130 lire. Impostando una completa equazione risulta (6N = 300 + 50(N-3) + 130 che risolvendo risulta da N = 26

PAROLIERE

Il lettore [illegible], attenti: 7 lettere altere: alberi, rivellino, mattino, mattone, mattoni, merletti, mirtillo 6 settori: attività camice camini, cammini musica, siedi, rifica, nemica, ottone, ottoni, sonetto, sorgenti 5 lettere: aceti, amaca, amalo, amoni, amore, amica, camma, cammo, cento, cito, [illegible] (No, cino, mucle, mobil, mielo, mieli, mi[illegible]a [illegible] vasto [illegible] olito, [illegible], tirda, tirde, tirdi, tirdo, torca, torci, [illegible], [illegible] Totale: 52 parole

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 31-27, 22x31, 2) 34-30, 35x24; 3) 28-23, 19x37, 4) 38-32, 37x28, 5) 33x11, 24x44, 6) 11-7!, 1x12, 7) 43-39, 44x33, 8) 42-38, 33x42; 9) 48x10, 4x15, 10) 25x3 e vince. Lungo ma non difficile

REBUS (9 10)

Mani festose: N. 7 - I marito = [illegible] SENTIMENTO

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A B N U

DOPPIO GIOCO

In orizzontale: dalla prima alla nona riga: Giardino (8 punti) Trappolo (7 punti), Zingaro (7 punti), Aquilone (8 punti), Tornitore (9 punti), Orfanato (6 punti), Bisonte (7 punti), Veterano (6 punti) Sigillare (7 punti) In verticale: dalla prima alla nona colonna: Lineare (7 punti), Fastidio (6 punti), Rotolino (7 punti), Gravitare (9 punti), Rovinare (7 punti) Gennaio (8 punti), Rimpicciolo (7 punti), Tonnetta (6 punti) Stradone (9 punti) Totale = 139

F	E	L	D	S	P	A	T	O		P	R	O	R	O	G	A		N	A	D	I	R
U	V	A		P				R		V	R		X	E		N	T	O	R	E		
N	A		M	O	S	C	A	C	I	E	C			C	A	G	U	N	T	E		
B		M	O	N	T	E	V	E	R	D	I			A	D	E	L	A	I	D	E	
	C	O	N	S	U	L	E	N	T	E	F	I	S	C	A	L	E		C	O	S	I
S	E	L	V	A	D	I	T	E	U	T	O	B	U	R	G	O		C	O	R	O	T
O	S	T	I	L	I	O		T		T	S	I	N	A	N		S	A	L	O	N	E
R	O	A	S	I	O			T	R	O	I	S	I		I	N	E	V	A	S	E	
R	E					D	E	E			C	O	M		A	D	E	R	I	R	E	
E	A	E		S	S	I		V	I	C	O		I	M	P	U	D	I	C	A		
N		S	T	R	A	P	A	R	O	L	A		O	L	I	A	T	I		U	T	O
T		T	E	R	M	E	D	I	C	A	R	A	C	A	L	L	A		S	L	A	M
O		O	D	I	O	S	I	T	A		O	Z	A	N	A	M		U	G	O		O

FIANO TORINESE

VILLE A SCHIERA

A 25 Km. da Torino, immerse nella quiete e nel verde, vendiamo ville di mq 135 su 2 piani, più cantina e auto. Mutuo e facilitazioni pagamento

CONSEGNA

IVA RIDOTTA 4%

... ALTRE DISPONIBILITÀ

ZONA PIAZZA STATUTO APPARTAMENTI LIBERI/OCCUPATI 100/140 MQ

SETTIMO/CHIERI EDILIZIA AGEVOLATA DIVERSE METRATURE

NEGOZI C.SO G. CESARE - VIA LEINÌ NEGOZI MQ 56/76 CON MAGAZZINI SOTTOSTANTI. MAGAZZINI E BOXES NEL CORTILE

INTERCOSTRUZIONI SPA

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE

TEL. 3855212

Due studenti di Oxford hanno sgozzato un arabo scelto a caso: siamo pronti per fare gli 007

Liceali assassini per sfida

Volevano dimostrare il loro coraggio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sfida fra liceali, una tragica bravata, per dimostrarsi a vicenda il proprio coraggio e per l'emozione di commettere il «delitto perfetto»: due studenti di Oxford, entrambi di ottima famiglia, sono accusati di avere ucciso un perfetto sconosciuto, pescato a caso per strada, squarciandogli la gola con un coltello da commando. E' una storia da incubo, che male si sposa con i volti puliti dei due ragazzi, entrambi diciottenni quando nel gennaio scorso calarono a Londra per la loro «missione». Due ragazzi, par di capire ascoltando il racconto dell'accusa all'Old Bailey, con la testa forse troppo piena di romanzi d'avventure. E infatti Jamie Petrolini - figlio di un facoltoso ristoratore - sognava, una volta superati gli esami di maturità, una carriera nell'esercito e nelle Sas, le «teste di cuoio» inglesi. Il suo amico Richard Elsey forse giocò anche su quel miraggio, convincendo Jamie di essere un parà, collegato alle Sas, e che l'omicidio sarebbe stato soltanto una prova d'iniziazione». Dopo l'arresto, qualche settimana dopo, Jamie avrebbe addirittura dichiarato: «L'ho fatto per la regina e per il Paese». La difesa gioca, nel suo caso, la carta della seminfermità mentale. Ma fu lui, insiste l'accusa, a vibrare il colpo decisivo, mentre Richard bloccava la vittima.

Arrivati a Londra in treno, nella ricostruzione dell'accusa, i due andarono dapprima «alla ricerca di un magnaccia o un trafficante di droga». Sistematicamente: ballerine e un pub ricorda Jamie che le chiese candidamente dove avrebbe potuto trovarne uno. Si spostarono in vari quartieri, alla ricerca della vittima ideale. E la trovarono, anche se non era né magnaccia né trafficante. Mohammed el-Sayed, cuoco egiziano di 44 anni, sposato e con due bambini piccoli, stava tornando a casa. Si fermò a un passaggio pedonale, per lasciar passare i due ragazzi, e fu la sua condanna.

Jamie Petrolini s'infilò nel sedile accanto a el-Sayed, sbloccò la sicura per far salire dietro anche l'amico e, con la minaccia del coltellaccio comperato per posta, intimò all'guidatore di stare calmo. Lo fecero guidare qualche centinaio di metri e poi, fatta parcheggiare l'auto, lo uccisero con la freddezza dei giustizieri: un colpo per sgozzarlo, poi altri al cuore per finirlo. E con la freddezza delle «teste di cuoio» lasciarono la scena dell'omicidio, tornarono alla stazione Victoria e presero il pullman per Oxford.

Il delitto sarebbe forse rimasto impunito, se non fosse stato per la vanagloria di Jamie. Il ragazzo cominciò quasi subito, fra gli amici di Oxford, a vantarsi di quell'impresa. Nessuno, ovviamente, lo prese sul serio. Ma qualche giorno dopo Jamie ripeté a un'altra studentessa di «essere stato a Londra per conto delle Sas e avere ucciso un uomo» quell'occasione un uomo d'affari». A un'amica fece addirittura vedere gli occhiali della vittima; e la ragazza sorrise per quella sciocchezza. Richard Elsey, che era con loro, non disse alcun segno d'emozione. All'inizio di febbraio Jamie ripeté la storia a un altro studente; e poi a un altro ancora. Fino che il preside della scuola, informato, chiamò la polizia. Gli agenti trovarono nella casa di Richard Elsey il coltellaccio, con tracce di sangue che un esame del Dna risultò essere quello di el-Sayed. E adesso ora i due ragazzi neghino, durante gli interrogatori Jamie Petrolini non sarebbe stato avaro di particolari su quella sua azione da commando, nella quale fantasia e realtà si erano ritrovate in un tragico connubio. Era stata, per lui, «l'ultima sfida».

Fabio Galvano

Il collegio di Oxford dove studiavano i due liceali diventati assassini per commettere il «delitto perfetto»

Trovati a Lecce

Curdi in fuga sotterrano i figli morti

LECCE. I corpi di due bambini curdi morti dopo lo sbarco clandestino delle loro famiglie sono sepolti alla meglio in un canneto nelle campagne di San Foca, nel leccese: sono stati recuperati ieri dalla polizia sulla base delle indicazioni fornite dai genitori dei due piccoli, una femminuccia di sei anni. Gli stessi genitori - entrambi di nazionalità turca e già espulsi dal territorio italiano - sono ora indagati in stato di libertà per occultamento di cadavere; sono invece ricercati i genitori del secondo bambino, un maschietto di due anni.

Per accertare le cause della morte dei due bambini, è stato disposto l'autopsia, che verrà eseguita oggi.

Secondo gli accertamenti svolti finora, la morte dei bimbi risalirebbe alla notte tra il 12 ed il 13 ottobre scorsi, la stessa in cui nel canale d'Otranto due imbarcazioni cariche di albanesi fecero naufragio, provocando la morte di due persone. Altre undici sono tuttora disperse. A quanto è stato reso noto funzionari della questura di Lecce, quella stessa notte una pattuglia della polizia durante un servizio di controllo del territorio intercettò un gruppo di dieci cittadini curdi - tra cui tre bambini - lungo la litoranea che collega le località Marine di San Foca e San Cataldo, a pochi chilometri da Lecce. Il gruppo di curdi fu accompagnato in questura per accertamenti: i bambini erano completamente nudi, mentre gli adulti indossavano vestiti ancora in parte bagnati, poiché erano sbarcati clandestinamente da poche ore. Fu così accertato che si trattava di più nuclei famigliari, ma che all'appello - secondo quanto risultava dai passaporti - mancavano i figli di pochi mesi di coppie. Questo particolare insospettì gli investigatori, che perciò avviarono ulteriori approfondimenti. [a. l.]

In Svizzera

Amanti diabolici eliminano marito con veleno ai funghi

ZURIGO. Un uomo è stato ucciso dalla moglie e dall'amante di lei con succo di funghi velenosi iniettatogli nel braccio, dopo essere stato addormentato con sonnifero. La polizia lo ha scoperto dopo aver indagato nel laboratorio del Centro di Controllo sui Funghi, dove gli amanti si erano procurati i funghi velenosi facendosi passare per studenti di scienze naturali. I tre vivevano insieme in un bizzarro triangolo amoroso: la moglie e il suo amante somministravano come pratica abitudinaria un farmaco sonnifero al marito. Ma l'ultima volta lo hanno invece avvelenato con l'iniezione di estratto di funghi. [Agi]

Caserta: spedizione di morte organizzata dal fratello maggiore, la vittima crivellata con 14 colpi

«Hai fatto soffrire mia sorella, ti uccido»

A 23 anni ammazza l'ex fidanzato per salvare l'onore della ragazza

CASERTA. Una storia d'amore finita, un rapporto chiuso troppe spiegazioni. In un piccolo paese dove le chiacchiere possono far male come coltellate, se è lui a lasciare lei la faccenda si complica. Sembrava un delitto senza movente: un ragazzo incensurato ammazzato un cane una sera d'estate. Ma adesso si scopre che a sparare è stato il fratello dell'ex fidanzata, per vendicare con il sangue l'onore perduto di Anna.

A Casal Principe, il Comune in provincia di Caserta dove sette mesi fa fu assassinato il parroco anti-camorra Giuseppe Diana, i carabinieri hanno bussato ieri alla porta di Antonio Tella, 23 anni, muratore. L'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip di Santa Maria Capua Vetere l'accusa parla di omicidio volontario. E' stato lui, dicono gli inquirenti, ad uccidere Giuseppe Cantone, 21 anni e un'unica colpa: aver rotto il fidanzamento con Anna, 19 anni, ed aver resistito alle pressioni e alle minacce dei fratelli della ragazza che a tutti i costi volevano una riappacificazione per salvare la faccia di fronte alla gente. Lo trovarono accasciato sul volante della sua auto, ferma sulla statale che scorre accanto al paese: il corpo crivellato da 14 proiettili sparati con una calibro 9.

I sospetti caddero sui tre fratelli di Anna, Antonio, Giuseppe e Raffaele: i carabinieri li fermarono il 2 settembre, ma le prove non erano sufficienti e furono subito scarcerati. Di loro gli investigatori sapevano che erano tipi decisi, rimasti soli a «vigilare» sulla sorella, dopo che il padre, Carlo, è finito in galera per un delittaccio, per un'altra «storia d'onore».

Con il padre in carcere, i fratelli Tella hanno continuato a famiglia facendo i muratori. E al più giovane è toccato il compito, dicono gli inquirenti, di chiudere il conto con l'ex fidanzato della sorella. Giuseppe Cantone, figlio unico del titolare di un'azienda zootecnica, era un buon partito per Anna. La loro relazione è andata avanti per un anno, fino a quando lui non ha detto basta. Una brusca decisione, che ha lasciato di sasso la ragazza e molto di più i suoi parenti. Secondo l'accusa, sarebbero allora cominciate le pressioni per convincere Giuseppe un ripensamento: prima consigli amichevoli, poi minacce pesanti. Ma lui non ha ceduto di un passo. Solo la fine di un sentimento? O c'è dell'altro? Gli investigatori non hanno risposte. Ma il rifiuto è stato punito col sangue.

Mariella Cirillo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato un nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità, cortesia, discrezione. Insomma un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento: evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

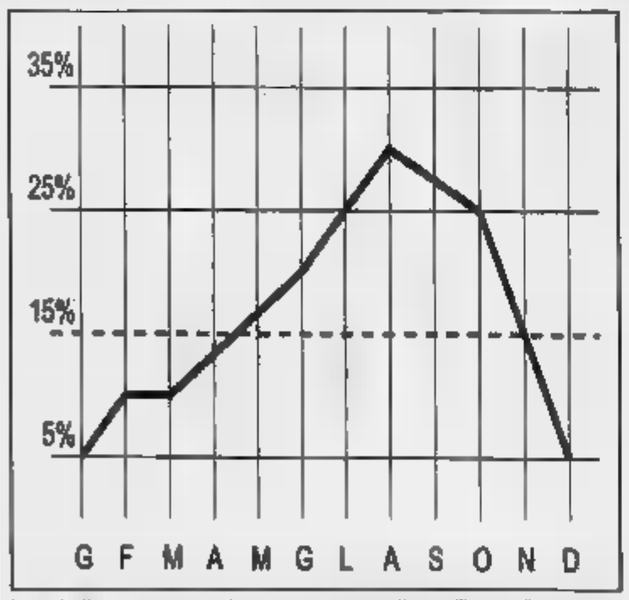
Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL HD e anch'essa è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza M.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16
Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX settembre,2
Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3
Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bormida, 1
Tel. 06/8848698-85350474
Roma Eur: V.le Europa, 55
Tel. 06 / 5911298-5916062



La tabella rappresenta l'andamento mensile, nell'arco di un anno, della percentuale di capelli *telogen*, prossimi cioè alla caduta. Come si vede il picco viene raggiunto alla fine di agosto ed i primi di settembre (da M. Courtois, B. Gilard, J.F. Grollier,"Contributo allo studio della crescita e caduta dei capelli", in"Capelli e Medicina Estetica", Salus Editrice Internazionale, Roma, 1983).

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato

In alto: il sebometro SM 810 di fabbricazione tedesca. *A sinistra:* il risultato di una Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intiepidito la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non rieriscono ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Salerno, bimbo di 5 anni costretto all'isolamento da una rara forma di allergia

«Salvate mio figlio la plastica lo uccide»

Massimiliano Francese insieme alla mamma che ha chiesto aiuto a Berlusconi

SALERNO. E' costretto a giocare con un particolare pallone e non può maneggiare giocattoli né alcun altro oggetto. Non può toccare piante e passeggiare in un giardino, perché affetto da rarissima forma di allergia al lattice e gomma, componente essenziale della plastica che entra a far parte di tantissimi oggetti della vita quotidiana e che trasuda anche dagli alberi.

Una vita «a rischio» quella del piccolo Massimiliano Francese, cinque anni, di Salerno. I medici della divisione di pneumologia e allergologia del centro medico e riabilitazione «Fondazione del lavoro» di Campoli di Montesaburno (Benevento), gli hanno diagnosticato circa un mese fa la grave e rara intolleranza.

«Mio figlio non può toccare nulla che abbia a che fare con il lattice - dice la madre Patrizia Costabile - altrimenti si gonfia tutto e rischia di avere uno choc che potrebbe rivelarsi mortale. Abbiamo preso contatti con un centro specializzato che è in California, dove potremmo sperimentare un vaccino, ma ho chiesto l'aiuto delle autorità locali e nazionali perché non abbiamo i [illegible] per affrontare questa spesa. E poi anche in aereo c'è la plastica, e Massimiliano dovrebbe sottoporsi a un viaggio lungo parecchie [illegible].

Patrizia Costabile ha scritto al presidente del Consiglio e al presidente della Repubblica. «A Berlusconi ho chiesto di ricevermi - dice la donna, madre di altri tre bambini - Mio figlio vive in [illegible] sorta di isolamento sia a [illegible] all'asilo. Non è una vita normale di relazione [illegible] gli altri bambini proprio a causa di questa forma di allergia. Ed è questo l'aspetto preoccupante della vicenda».

«Massimiliano ha anche una grave forma di [illegible] allergica - dice il dottor Mario Lo Schiavo, dell'equipe di allergologi diretta dal professor Gaetano Melillo che ha diagnosticato la malattia -. In caso di choc anafilattico, che per fortuna [illegible] ha mai avuto, si porrebbe il problema del quale tubo [illegible] in sala di rianimazione per eventuali interventi di terapia intensiva, dato che le apparecchiature rianimative hanno componenti in lattice».

«Massimiliano ebbe problemi appena nato proprio in seguito a un intervento chirurgico a [illegible] dovette sottoporsi - racconta ancora Patrizia Costabile -. Fu ingessato alle gambe, e poco dopo si manifestò un fortissimo attacco di [illegible] allergica, da cui per fortuna si riprese».

Secondo i medici che lo hanno in cura non esiste al momento una terapia per la grave forma di allergia. «Occorrerebbe intervenire innanzitutto a livello sociale - aggiunge Lo Schiavo - consentendo a Massimiliano per quanto è possibile di avere una vita di relazione normale». Ai sanitari salernitani risultano [illegible] altri trenta casi di intolleranza alla plastica in Italia descritti in letteratura.

Il questore di Salerno Domenico Bagnato, al quale la madre si è rivolta, ha garantito il proprio interessamento riguardo a un eventuale trasferimento del piccolo paziente nel centro specializzato in California.

La questura salernitana si è attivata presso alcune compagnie aeree per consentire a Massimiliano un viaggio che non provochi danni al [illegible] organismo. Il bimbo infatti potrebbe [illegible] trasferito negli Stati Uniti a bordo di un aereo dotato di particolari pannelli isolanti.

(m. c.)

Usa, impiegata fa causa all'azienda

Ordine del capufficio «Lei puzza, stia a casa»

La donna: «La mia è [illegible] malattia la banca viola la legge sui disabili»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Beatrice Shaw era una brava impiegata, addetta al servizio «bancarotta» della Citicorp di San Mateo, in California. Piacente nei [illegible] 47 [illegible], era anche vista con simpatia [illegible] colleghi. Ma solo quando era «normale», cioè quando il suo corpo non prendeva a emettere un odore tremendo, «un misto - dicevano - fra i calzini sporchi e uno spogliatoio dopo una partita di football». Allora nell'ufficio era tutto uno storcere di nasi, un correre ad almeno dieci metri di distanza da lei e un riempire i tavoli di prodotti mangia-odori e di profumi. La ragione di quegli attacchi periodici e micidiali è a tutt'oggi sconosciuta, anche se Beatrice ha un sospetto: potrebbe dipendere [illegible] incidente automobilistico da lei subito anni fa, che oltre tutto l'ha lasciata con qualche difficoltà nell'articolare le parole. E' per questo che è stata assunta dalla Citicorp, nell'ambito del programma di inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro. Ma per i suoi colleghi ora molto più importante difendere le proprie narici che stabilire la causa di quei miasmi. Così fecero presente la [illegible] capufficio, il quale adottò un sistema di intervento discreto e gentile: alla prima avvisaglia che l'ufficio si stava trasformando in [illegible] spogliatoio faceva pervenire a Beatrice una nota, spesso accompagnata da un fiore, [illegible] messaggio semplice semplice: «It's time»; che stava per: è ora che ti fai una doccia.

Poi però il capufficio cambia, e il nuovo decide che Beatrice debba affrontare e risolvere il suo problema, pena il licenziamento. «Non posso farci nulla, il mio è un handicap come quello per [illegible] mi avete assunta», si lamenta lei. Ma accetta di sottoporsi a tutta una serie di analisi per capire cosa c'è nel suo corpo che non va. Il responso dei medici è ambiguo. Sicuramente [illegible] si tratta di [illegible] problema igienico, dicono. Il cattivo odore potrebbe dipendere [illegible] una disfunzione ghiandolare, ma in mancanza di una diagnosi certa [illegible] siamo a grado di definirlo un handicap.

Non è abbastanza per licenziarla, [illegible] non è abbastanza neanche per tenerla. E così la decisione è salomonica: Beatrice continuerà a lavorare alla Citicorp, [illegible] nei periodi in cui [illegible] «sotto attacco», si prenderà delle vacanze e se ne starà alla larga dall'ufficio. Arriva il primo nuovo attacco, e invece della nota gentile «It's time», Beatrice riceve l'invito ad [illegible] darsene a casa. La stessa [illegible] avviene con il secondo attacco, e poi con il terzo. Al quarto Beatrice si stufa, e nonostante il [illegible] avvocato manifesti un [illegible] to «qualm» (qui il «Wall Street Journal» che ieri aveva questa [illegible] in prima pagina gioca sulla parola: «qualm» significa «scetticismo» ma significa anche «nausea»), denuncia la banca per mancato rispetto [illegible] programma in favore degli handicappati. A quel punto la sua vicenda [illegible] narici assalite diventa [illegible] da Corte Federale. Per le violazioni di quel programma, la legge prevede 300.000 dollari di multa, e siccome le violazioni [illegible] state quattro la richiesta di Beatrice è di 1,2 milioni di dollari.

Ma finisce male. In tribunale gli avvocati della Citicorp li dimostrano molto abili e a furia di domande tipo «Dove mette i suoi vestiti sporchi?» e «E' vero che una volta ha indossato una gonna con il quale il giorno prima aveva pulito la toilette?», insinuano nella giuria la convinzione che in fondo quello di Beatrice è un problema igienico. Conclusione: «Una puzza saltuaria [illegible] episodica [illegible] è equiparata a un handicap», il comportamento della Citicorp è stato «corretto», la legge sugli handicappati non è stata violata e il miraggio dei un milione e 200.000 dollari scompare dall'orizzonte di Beatrice.

Franco Pantarelli

Bologna: scomunicata la pubblicità che invitava a disertare la funzione

L'ira del vescovo contro lo spot

Un mobilificio: non andate a messa, venite da noi

Da sinistra: il cardinale Biffi e Craxi, anche lui, in passato, finito nel [illegible] pubblicità del mobilificio

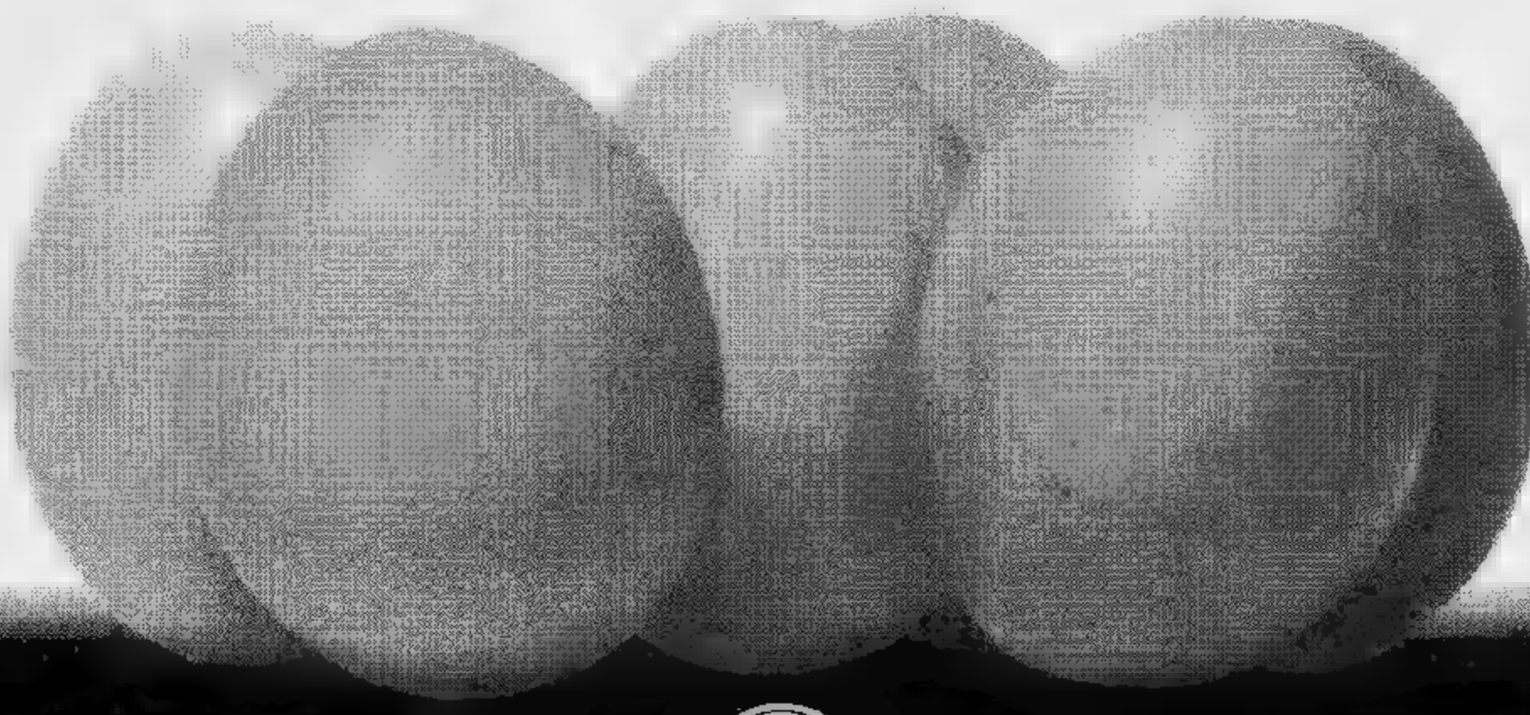
BOLOGNA. Già [illegible] volta avevano stupito. Niente effetti speciali, però. Per scandalizzare, al mobilificio Ricci (quello dell'annuncio «Bettino torna a casa, Bo[illegible] sullo sfondo della villa di Hammamet) basta una vecchia tradizionale campagna affissioni. «Non andate a Messa la domenica, venite a noi», è lo slogan pubblicitario di un cartellone che da alcuni giorni tappezza i muri di Bologna e di altre città dell'Emilia Romagna. Un annuncio choc, che ha provocato l'indignazione di molti cattolici [illegible] hanno preso d'assalto i telefoni della Curia bolognese.

«Sono arrivate migliaia di telefonate, persone sinceramente addolorate che chiedevano di fa[illegible] qualcosa contro questa nuova mancanza di rispetto per [illegible] cristiana» dice monsignor Ernesto Vecchi, provicario generale della diocesi, che ha parole di fuoco contro lo slogan e i pubblicitari: [illegible] frase scelta per pubblicizzare mobili e salotti dimostra la povertà di iniziativa di certi nostri imprenditori. I pubblicitari danno un bell'esempio, dissacrando i principi più sacri, [illegible] danno anche dimostrazione di povertà di idee e di fiato corto. Tra le telefonate giunte in Curia, molte quelle che chiedono un'azione legale contro i manifesti: «Non so se lo faremo direttamente - aggiunge Vecchi -. Certo, potrebbero farlo anche le associazioni cattoliche».

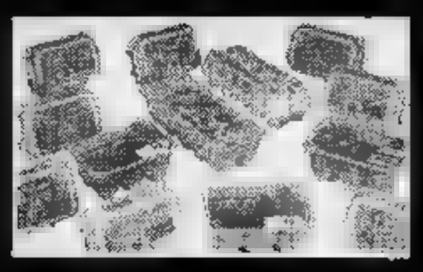
Renzo Ricci, [illegible] titolari dell'azienda che ha cento dipendenti e stabilimenti a Crespellano, nel Bolognese, e a Cinto d'Enza, nel Reggiano, è tranquillo. Dice di essere cattolico e credente e che la campagna non ha secondi fini: «Per noi è solo pubblicità». Per vendere camere da letto, la campagna pubblicitaria dissacra anche altri «santuari». In un altro manifesto si legge: «Ci sono più stand che alla festa dell'Unità, venite in massa». Che detto nell'Emilia [illegible] è quasi una eresia.

Marisa Ostolani

GAROIA FRESCHEZZA IN TAVOLA



AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GAROIA



LE NOSTRE UOVA SONO GARANZIA DI GENUINITA' E FRESCHEZZA
AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI GAROIA - LOC. GRANGIA NUOVA - 10088 BOSCONERO (TO) TEL.011/988.96.79 - 988.96.54

NEL PAESE DELLO SCANDALO

Tutti condannano le fuggiasche. Ma il parroco: «Qui c'è tanta solitudine»

La piazza principale di Serre e uno scorcio del paese della provincia di Salerno che le due donne hanno definito «il più brutto del mondo»

Un grappolo di piccole case in pietra «Non lo amano perché non sono nate qui»

Serre non perdona Thelma & Louise

«Non siamo il posto più brutto del mondo»

SERRE
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti a Serre, il paese di Ida-Thelma e Anna-Louise'o, se più vi aggrada, di Ida e Anna Bovary. Le due fuggiasche l'hanno condannato davanti alle telecamere e ai cronisti come «il posto più brutto del mondo». Ma a vederlo così, questo grappolo di graziose casette di pietra viva circondato da una campagna dolcissima e illuminato da un tiepido sole autunnale evoca un bel paesaggio toscano, di quelli che un tempo facevano perdere la testa alle romantiche nobildonne inglesi. C'è anche qualche tocco di modernità, come l'enorme insegna gialla e rossa che sovrasta la bottega del barbiere. «Johnny's Center Hair for Men», c'è scritto. All'interno il tutto ti aspetti in un paesino del Sud: le vecchie poltrone in finta pelle, la specchiera attaccata al muro imbiancato a calce e odore rassicurante di lozione Brillantina. Anche Johnny si vede che è un buon diavolo. Magari un po' chiacchierone, come tutti i barbieri che si rispettino.

Già, le chiacchiere. Il «paese più brutto del mondo» ne è sommerso fino alla vetta del campanile che si staglia contro la mole imponente dei Monti Alburni, meraviglia naturalistica, rifugio di una colonia di lontre e, si dice, di qualche lupo, lo stesso che, a sentire le parole dure di Ida-Thelma e Anna-Louise, hanno soffocato due ragazze di provincia fino ad indurle una fuga senza futuro. Il paese, però, ci sta. Ribalta le accuse con rabbia, dopo aver assistito con stupore e incredulità all'insistenza con cui «la tabaccaia» e «la moglie del fioraio» hanno additato i compaesani al ludibrio e alla gogna televisiva. Il problema, forse, è proprio questo: la brava gente di Serre condanna le fuggiasche non tanto per la loro condotta morale, quanto per il fatto che quelle che considera delle imputate si ostinano a vestire i panni dei giudici.

Basta fare una puntata in piazza Vittorio Veneto, davanti al «Bar Mio», per capire che Ida e Anna non avranno vita facile in paese. La prima notizia che raccogli è che né l'una né l'altra sono di Serre: «La Benevenga è di Palomonte, la famiglia di Matteo viene da Persano», avvertono qui. Due straniere, insomma, come se Palomonte e Persano fossero città oltre frontiera invece che piccoli centri agricoli distanti non più di sei chilometri. E poi sentite che dice il giovane Carmine, procuratore legale: «Io non voglio giudicare quelle due donne, ma assolutamente certo che se ne sono andate per motivi personali. Personalissimi. Avevano tutto ciò che volevano: soldi, l'auto, un lavoro, mariti dalla mentalità aperta. Dia retta a me: Serre non c'entra niente. Anche la tv e i giornali hanno raccontato un sacco di fandonie sul paese: ci hanno descritto come contadini rozzi, ignoranti e isolati, perché non scrivete che questo è un posto come tanti altri della provincia italiana, con l'autostrada a venti minuti di macchina e la città a portata di mano?».

Nessuno vuole parlare dei «motivi personali, personalissimi» che avrebbero indotto Ida e Anna a lasciare la campagna per andare a vedere il mare di Genova. «Non li conosciamo e comunque non ve li racconteremmo - sbotta Renato, un commerciante -. Diciamo che sono stati sleali. Sì, sleali con i mariti ma soprattutto con i figli che hanno abbandonato senza dire neanche una parola, senza lasciare neanche un biglietto».

Non vuole giudicare, la gente di Serre. Ma Eduardo, commerciante pure lui, si lascia scappare un ritrattino tutt'altro che edificante di Ida ed Anna. «Tutta l'Italia si è meravigliata di questa storia - mormora -. Noi no. Conosciamo quelle donne: sono superficiali e pettegole». Ma c'è anche chi va giù più pesante, raccontando le presunte avventure di una Ida dipinta come sorta di Messalina in versione strapaesana, e parlando delle sue frequenti fughe verso un improbabile mondo fatto di inganni, sotterfugi e incontri clandestini.

«E' lei che ha piagiato Anna», è la condanna senza appello del paese. Che affida all'ennesimo pettegolezzo anche la ricostruzione del matrimonio fra Ida e Carmine Funicelli. «Si è sposata giovanissima, dopo una fuitina con il fidanzato. Sì, proprio come fanno in Sicilia».

Ma Serre non è solo quella che parla in piazza. C'è anche chi tenta di capire, di dare un senso a una storia che poi privata non è, visto che ha finito per coinvolgere tutto il paese. Don Luigi Terranova conosce ogni vizio e virtù della gente di qui. Fa il parroco da quattordici anni, ne ha sentite di cotte e di crude in confessionale, tra le pareti disadorne di una brutta chiesa di cemento armato. «I pettegolezzi lasciamoli da parte, per favore», implora, e spiega: «La verità è che qui a Serre vi una solitudine profonda e un ambiente dove le idee troppo ristrette. Oggi siamo alle prese con la storia di Ida e Anna, domani chissà che cosa dovremo affrontare. E ieri? Abbiamo già dimenticato ciò che è accaduto negli anni passati, quando questo era diventato il paese dei suicidi?».

Ida e Anna, con i mariti, non sono ancora ritornate a casa

Successe alla fine degli Anni Settanta, quando sei persone, quasi tutte anziane, si uccisero nel giro di pochi mesi. Chi ricorda quel tempo dice che i morti furono il scotto pagato da Serre che aveva abbandonato troppo velocemente la sua origine agricola. Era l'epoca in cui il paese poteva contare su un suo deputato, l'unico della sua storia. E quando il notabile arrivò in Parlamento offrì ai concittadini una valanga di impieghi statali. Il brusco passaggio dalla campagna agli uffici tagliò fuori un'intera generazione, quella più vecchia, che finì col perdere l'identità in molti anche la vita. «Oggi abbiamo smarrito la cultura contadina ma non abbiamo ancora acquisito al mentalità delle città che si trovano a pochi chilometri da qui - spiega don Luigi -. Nel frattempo ci perdiamo dietro le immagini false delle telenovelas trasmesse dalla tv. Forse Anna e Ida hanno creduto che quella realtà esistesse davvero e sono andate a cercarla lontano da qui».

Tanta di capire anche il preside della scuola media statale, Francesco Palladino. Lui che viene da Eboli, quasi una città, sembra convinto che le due «Bovary» di Serre siano rimaste infatuate da un mondo che non c'è o che, se esiste, non è certo il migliore possibile. «L'emulazione verso lo stile di vita che c'è nei grandi centri può essere pericolosa in un piccolo paese che non ha ancora trovato un suo equilibrio interno - spiega -. Ma nonostante tutto credo che la storia di Ida e Anna e le loro accuse possano servire per avviare un cambiamento qui a Serre. Forse è giunto il momento di mettersi in discussione. Io stesso voglio farlo, cominciando dai ragazzi. Sì, credo proprio che i miei insegnanti ne parlerano in classe. Non subito, però. L'importante, per ora, è proteggere i figli e quelle due donne, che devono aver subito un trauma terribile».

Fulvio Milone

«Mia nipote? Peggio d'una prostituta»

Lo zio di Anna accusa: «Ci ha coperti di vergogna»

SERRE
DAL NOSTRO INVIATO

E' arrivata a casa nel cuore della notte e si è trattenuta giusto il tempo per riempire una valigia. Pochi minuti e poi Anna Di Matteo è partita di nuovo, lontano dal paese. Questa volta, però, se è andata via il marito, Domenico Catalano: una «fuga» indispensabile per la coppia che dopo quanto è accaduto ha bisogno di tranquillità per discutere del proprio futuro. Ida, invece, è tornata a Serre ieri notte. Ha deciso che affronterà il paese anche se, come dice il marito, Carmine Funicelli, «non ha ancora deciso nulla sul suo futuro».

Prima di prendere il treno per Genova, Anna abitava in località San Lazzaro, a un tiro di schioppo da Serre, nel casolare della famiglia del marito. Ora, in quella grande casa con i muri imbiancati di recente, è rimasto solo lo zio di Domenico, Angelo Catalano, un omaccione che lavora la terra dall'alba al tramonto. «Anna? E' andata via, spero per sempre», taglia corto con voce rabbiosa.

Non vuole più vederla?

«Per me può anche impiccarsi. Piuttosto che lei, preferirei avere in casa una prostituta».

Anna ha detto di essere fuggita perché la vita in paese la soffocava.

«L'ho vista anch'io al telegiornale. Ha avuto il coraggio di farsi una bella risata e di dire che ha fatto una scappatella. Ma si rende conto? Una scappatella. Ha messo lo scuorno, sì, la vergogna addosso a tutta la famiglia, gente perbene che ha sempre vissuto onestamente del suo lavoro».

Che vita faceva Anna a Serre?

«Era trattata come una regina. Non le mancava niente. Voleva l'auto? Ecco l'auto. I soldi? Quanti ne voleva. Il marito, quel povero Cristo che non ho il coraggio di guardare in faccia, tanto è mortificato, le ha regalato perfino la tabaccheria: ha voluto intestarla a lei. Ma Anna era sempre lì, a criticare, a dire che nulla le andava bene...».

Che cose non andava?

«Che ne so... non le interessava niente. Diceva che si sentiva stressata, che lavorava troppo. Scemenze! Stava tutto il giorno dietro il bancone del negozio. Avrei voluto vederla nei campi, a spezzarsi la schiena... Sapeva solo criticare e lamentarsi».

Forse le sue buone ragioni.

«Per niente. Non doveva dar conto a nessuno, neanche al marito che non chiederle quanto guadagnava con la tabaccheria. La verità è che non gliene fregava di niente».

[f. mil.]

IN **BREVE**

Il Papa ai chirurghi «Siate più umani»

CITTA' DEL VATICANO. Più umanità nella chirurgia: lo ha chiesto il Papa parlando al Congresso della Società italiana di chirurgia. I pazienti - ha ricordato il Pontefice - nel rapporto col chirurgo non fanno solo affidamento sulla scienza, ma anche sulla sua umanità e sensibilità. «Il vostro impegno - ha detto - sia pari alla fiducia riposta in voi». [Ansa]

De Gennaro promette «Pentiti più protetti»

ROMA. I «pentiti» avranno nuove identità e la loro sicurezza sarà garantita proprio dalla mimetizzazione nel contesto sociale. Lo garantisce Gianni De Gennaro, direttore della Criminalpol dalla quale dipende anche il Servizio centrale di protezione. [Ansa]

Funghi velenosi Muore una donna

CREMA. Maria Bosio, 71 anni, è morta al Centro di rianimazione dell'ospedale per avvelenamento da funghi, suo marito è in gravi condizioni. I due avevano mangiato un piatto a base di funghi durante il pranzo di lunedì. Credevano di aver cucinato dei chiodini ma tra i funghi qualcuno era velenoso. Entrambi si sono sentiti male poche ore dopo il pasto. [Ansa]

«In marzo riaprirà la Torre di Pisa»

PISA. La Torre di Pisa si sta raddrizzando e la prossima primavera sarà riaperta al pubblico. Lo afferma Michele Jamiolkowski, presidente del Comitato internazionale che «cura» il monumento la cui inclinazione aveva raggiunto i 4,5 metri, sfiorando il limite della caduta. Ora si è raddrizzata di 2 centimetri in 18 mesi e altri 8 dovrebbe recuperarli dopo i lavori in corso. Chiusa al pubblico dal gennaio '90, potrebbe riaprire in marzo a «numero chiuso»: 800 visitatori ogni mezz'ora.

Rubati 30 abiti, stop al set di Tornatore

RAGUSA. Battuta d'arresto sul set de «L'uomo delle stelle» che Tornatore sta girando in esterni: i ladri hanno forzato un magazzino rubando 30 abiti di scena. [Ansa]

«In Italia calo [illegible] sangue»

ROMA. In Italia calo «in modo preoccupante» il numero delle donazioni di sangue e tra le ragioni vi sono anche i riflessi, a livello individuale, dei numerosi episodi di «malasanità». Lo afferma Elio Guzzanti, presidente della Commissione per la lotta all'Aids. [Ansa]

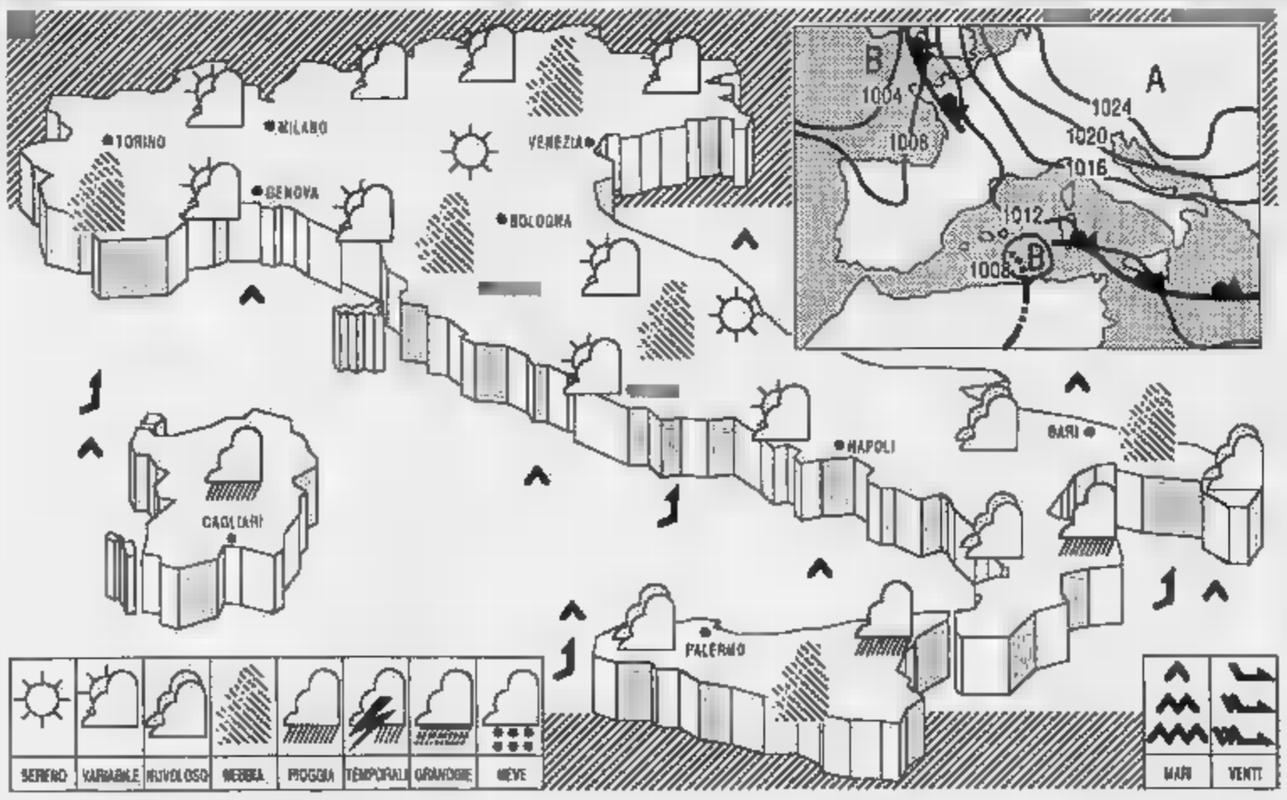
La Doxa: [illegible] ai farmaci «fans»

ROMA. Si chiamano «fans», farmaci antinfiammatori non steroidei, per distinguerli dai cortisonici. Li usano otto milioni di italiani per curare i dolori reumatici. Un loro potrebbe sviluppare lesioni gastriche importanti. Lo sostiene un'indagine della Doxa su un campione di medici. [Adnkronos]

«Ho bisogno di soldi»

Lea Massari: vendo la mia collezione di gioielli antichi

ROMA. Lea Massari mette all'asta i suoi gioielli, una raffinata collezione raccolta «con spirito da antiquario» durante numerosi viaggi in giro per il mondo. «Sono molto affezionata a ciascun pezzo», spiega l'attrice, «e certo per me sarà un dolore, ma ho una pensione di 1 milione e 600 mila lire, equella di mio marito è di 2 milioni e mezzo. Non lavorando più, e volendo conservare lo stesso tenore di vita di sempre, era inevitabile vendere qualcosa». L'asta, organizzata dalla Finarte, si terrà a Milano, il prossimo 22 novembre. La Massari lavora da sette anni, per sua scelta: «Ero stanca, presa da mille doveri, la famiglia, i genitori anziani, il mio impegno in difesa dei diritti degli animali. Ho rifiutato qualche bel copione teatrale, mentre cinema e televisione mi hanno offerto solo schifezze. Una regista esordiente mi ha proposto un copione molto bello, ma per ora è solo un progetto». [r.ark.]



[illegible] un sistema frontale di origine atlantica, attualmente a [illegible] dalla penisola iberica, si sta dirigendo verso Levante, portanti umide e instabili interessano il Mediterraneo centro-occidentale

TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali, su quelle tirreniche, su quelle [illegible] occidentali e sulla Sardegna, cielo da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso, con piogge sparse e temporali. Su tutte le altre regioni [illegible] di variabilità. Tendenza dalla sera a generale ad ulteriore peggioramento.

VENTI: [illegible] in lieve diminuzione sulle regioni di Ponente.

MARI: [illegible] moderati, con locali rinforzi meridionali.

MARI: generalmente molto mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni estese. Le piogge saranno localmente abbondanti sul settore adriatico e al Nord; sono previsti temporali, anche di forte intensità, al Centro e al Sud. Foschie dense e banchi di nebbia, dopo il tramonto, al Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	19	Firenze	8	23	Bari	12	21
Verona	5	18	Pisa	8	23	Napoli	14	[illegible]
Trieste	10	14	Ancona	8	19	Potenza	6	18
Venezia	10	16	Perugia	9	20	S.M. Leuca	13	20
Milano	9	18	Pescara	8	20	R. Calabria	14	27
Torino	6	15	L'Aquila	1	17	Palermo	17	25
Cuneo	9	14	Roma Urbe	10	23	Catania	18	24
Genova	15	18	Roma Ciamp.	11	22	Alghero	11	26
Bologna	8	14	Campobasso	9	17	Cagliari	12	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	sereno	Lisbona	16	23	[illegible]
Atene	16	24	[illegible]	Londra	7	12	sereno
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	14	35	sereno
Berlino	-1	5	sereno	Madrid	11	22	sereno
Bruxelles	0	10	sereno	Montreal	4	13	nuvoloso
Bucarest	5	6	nuvoloso	Mosca	-7	2	sereno
Budapest	-2	10	[illegible]	New York	11	21	[illegible]
Buenos Aires	14	23	sereno	Parigi	4	14	sereno
Copenaghen	-4	7	sereno	Pechino	10	18	nuvoloso
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	-4	6	sereno
Francoforte	-1	11	sereno	Rio de Janeiro	20	36	sereno
Gerusalemme	14	20	nuvoloso	Sofia	-2	11	sereno
Ginevra	7	14	sereno	Sydney	16	21	nuvoloso
Helsinki	-3	4	sereno	Tokyo	18	22	nuvoloso
Johannesburg	7	28	sereno	Varsavia	2	9	nuvoloso
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	6	14	nuvoloso

Salerno, bimbo di 5 anni costretto all'isolamento da una rara forma di allergia

«Salvate mio figlio la plastica lo uccide»

SALERNO. E' costretto a giocare con un particolare pallone e non può maneggiare giocattoli né alcun altro oggetto. Non può toccare piante né passeggiare in un giardino, perché affetto da una rarissima forma di allergia al lattice di gomma, componente essenziale della plastica che entra a far parte di tantissimi oggetti della vita quotidiana e che trasuda anche dagli alberi.

Una vita «a rischio» quella del piccolo Massimiliano Francese, cinque anni, di Salerno. I medici della divisione di pneumologia e allergologia del medico di riabilitazione «Fondazione del lavoro» di Campoli di Montesaburno (Benevento), gli hanno diagnosticato circa un mese fa la grave e rara intolleranza.

«Mio figlio non può toccare nulla che abbia a che fare con il lattice - dice la madre Patrizia Costabile - altrimenti si gonfia tutto e rischia di avere choc che potrebbe rivelarsi mortale. Abbiamo preso contatti con centro specializzato che si trova in California, dove potremmo sperimentare un vaccino, ma ho chiesto l'aiuto delle autorità locali e nazionali perché non abbiamo i soldi per affrontare questa spesa. E poi anche in aereo c'è la plastica, e Massimiliano dovrebbe sottoporsi a un viaggio lungo parecchie ore».

Patrizia Costabile ha scritto al presidente del Consiglio e al presidente della Repubblica. «A Berlusconi ho chiesto di ricevermi - dice la donna, madre di altri tre bambini -. Mio figlio in una sorta di isolamento sia a casa sia all'asilo. Non ha una vita normale di relazione con gli altri bambini proprio a causa di questa forma di allergia. Ed è questo l'aspetto preoccupante della vicenda».

«Massimiliano ha anche una grave forma di asma allergica - dice il dottor Mario Lo Schiavo, dell'equipe di allergologi diretta dal professor Gaetano Melillo che ha diagnosticato la malattia -. In caso di choc anafilattico, che per fortuna non ha avuto, si porrebbe il problema di quale tubo usare in sala di rianimazione per eventuali interventi di terapia intensiva, dato che le apparecchiature rianimative hanno componenti in lattice».

«Massimiliano ebbe problemi appena nato proprio in seguito a un intervento chirurgico cui dovette sottoporsi - racconta ancora Patrizia Costabile -. Fu ingessato alle gambe, e poco dopo manifestò un fortissimo attacco di asma allergica, da cui per fortuna si riprese».

Secondo i medici che hanno in cura non esiste al momento una terapia per la grave forma di allergia. «Occorrerebbe intervenire innanzitutto a livello sociale - aggiunge Lo Schiavo - consentendo a Massimiliano per quanto è possibile di avere una vita di relazione normale». Ai sanitari salernitani risultano altri trenta casi di intolleranza alla plastica in Italia descritti in letteratura.

Il questore di Salerno Domenico Bagnato, al quale la madre si era rivolta, ha garantito il proprio interessamento riguardo a un eventuale trasferimento del piccolo paziente nel centro specializzato in California.

La questura salernitana è attivata presso alcune compagnie aeree per consentire a Massimiliano un viaggio che non provochi danni al suo organismo. Il bimbo infatti potrebbe essere trasferito negli Stati Uniti a bordo di un aereo dotato di particolari pannelli isolanti. (m. o.)

Massimiliano Francese insieme alla mamma che ha chiesto aiuto a Berlusconi

Usa, impiegata fa causa all'azienda

Ordine del capufficio «Lei puzza, stia a casa»

La donna: «La mia è una malattia la banca vìola la legge sui disabili»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Beatrice Shaw era una brava impiegata, addetta al servizio «bancarotta» della Citicorp di Mateo, in California. Piacente nei suoi 47 anni, era anche vista simpatia dei colleghi. Ma solo quando era «normale», cioè quando il corpo non prendeva a emettere un odore tremendo, un misto - dicevano - fra i calzini sporchi e uno spogliatoio dopo una partita di football». Allora nell'ufficio era tutto uno storcere di nasi, un correre almeno dieci metri di distanza da lei e un riempire i tavoli di prodotti mangia-odori e di profumi. La ragione di quegli attacchi periodici e micidiali è a tutt'oggi sconosciuta, anche se Beatrice ha un sospetto: potrebbe dipendere da un incidente automobilistico da lei subito anni fa, che oltre tutto l'ha lasciata con qualche difficoltà nell'articolare le parole. E' per questo che è stata assunta dalla Citicorp, nell'ambito del programma di inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro. Ma per i suoi colleghi è molto più importante difendere le proprie narici che stabilire la causa di quei miasmi. Così fecero presente la cosa al capufficio, il quale adottò un sistema di intervento discreto e gentile: alla prima avvisaglia che l'ufficio si stava trasformando in spogliatoio faceva pervenire a Beatrice una nota, spesso accompagnata da un fiore, con un viaggio semplice semplice: «It's time»; che stava per: è ora che ti fai una doccia.

Poi però il capufficio cambia, e il nuovo decide che Beatrice debba affrontare e risolvere il suo problema, pena il licenziamento. «Non posso farci nulla, il mio è un handicap come quello per cui mi avete assunta», si lamenta lei. Ma accetta di sottoporsi a tutta una serie di analisi per capire cosa c'è nel suo corpo che non va. Il responso dei medici è ambiguo. Sicuramente si tratta di un problema igienico, dicono. Il cattivo odore potrebbe dipendere da una disfunzione ghiandolare, ma in mancanza di una diagnosi certa non siamo in grado di definirlo un handicap.

Non è abbastanza per licenziarla, ma è abbastanza neanche per tenerla. E così la decisione è salomonica: Beatrice continuerà a lavorare alla Citicorp, ma nei periodi in cui sarà «sotto attacco», si prenderà delle vacanze o se ne starà alla larga dall'ufficio. Arriva il primo nuovo attacco, e invece della nota gentile «It's time», Beatrice riceve l'invito a mandarsene a casa. Il resto cosa avviene con il secondo attacco, e poi con il terzo. Il quarto Beatrice è stufa, e nonostante il suo avvocato manifesti un certo «qualm» (qui il «Wall Street Journal» che ha aveva questa storia in prima pagina gioca sulla parola: «qualm» significa «scetticismo» ma significa anche «nausea»), denuncia la banca per mancato rispetto del programma in favore degli handicappati. A quel punto la sua vicenda di narici assalite diventa caso da Corte Federale. Per le violazioni di quel programma, la legge prevede 300.000 dollari di multa, e siccome le violazioni sono state quattro la richiesta di Beatrice è di 1,2 milioni di dollari.

Ma finisce male. In tribunale gli avvocati della Citicorp si dimostrano molto abili e a furia di domande tipo «Dove mette i suoi vestiti sporchi?» e «E' vero che una volta ha indossato una gonna con la quale il giorno prima aveva pulito la toilette?», riescono nella giusta la convinzione che in fondo quello di Beatrice è un problema igienico. Conclusione: «Una puzza salutaria ed episodica può essere equiparata a un handicap», il comportamento della Citicorp è stato «corretto», la legge sugli handicappati non è stata violata e il miraggio del milione e 200.000 dollari scompare dall'orizzonte di Beatrice.

Franco Pantarelli

PROPAGANDA ERETICA

Bologna: scomunicata la pubblicità che invitava a disertare la funzione

L'ira del vescovo contro lo spot

Un mobilificio: non andate a messa, venite da noi

Da sinistra: il cardinale Biffi e Craxi, anche lui, in passato, finito nel mirino della pubblicità del mobilificio

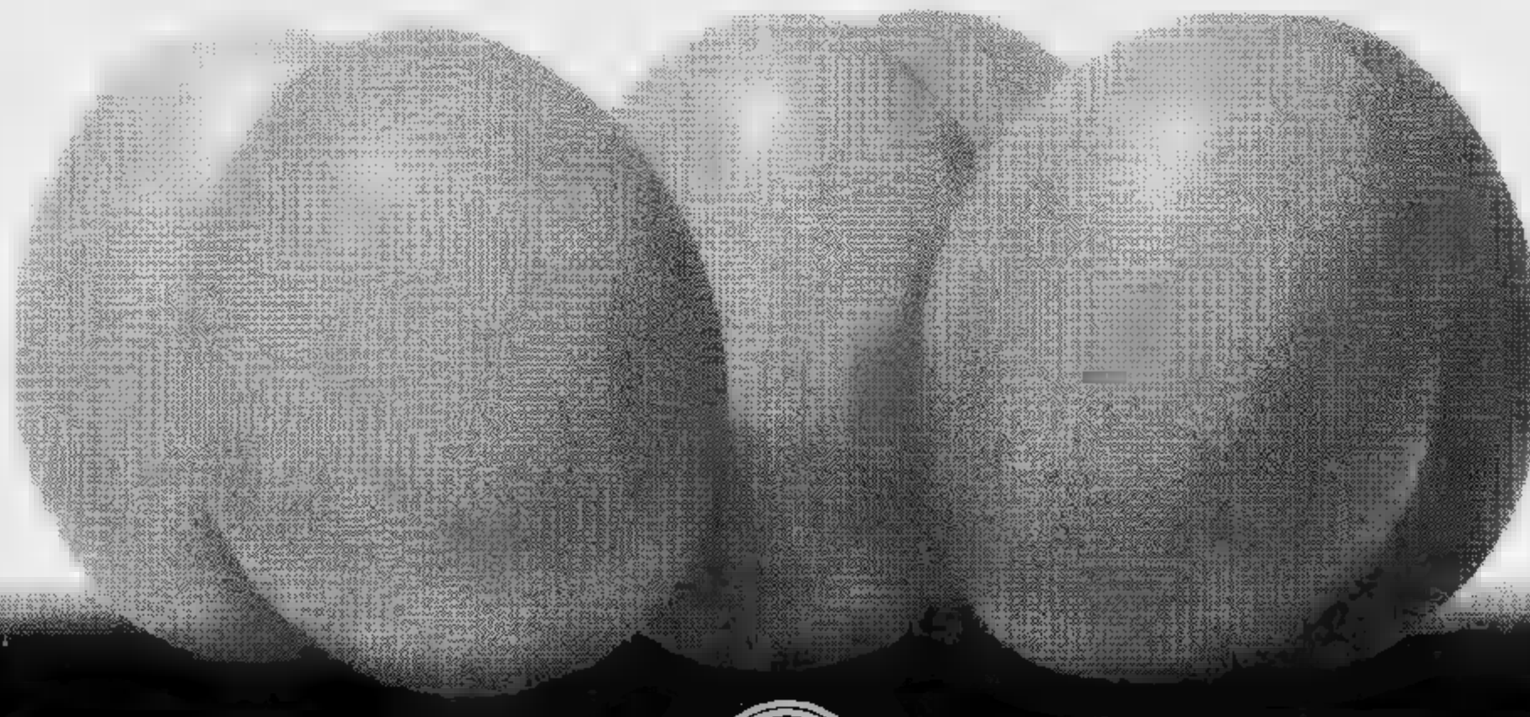
BOLOGNA. Non una volta avevano stupito. Niente effetti speciali, però. Per scandalizzare, il mobilificio Ricci (quello dell'annuncio «Bettino torna a casa, Bobo» sullo sfondo della villa di Hammamet) basta una vecchia tradizionale campagna affissioni. «Non andate a Messa la domenica, venite a noi», è lo slogan pubblicitario di un cartellone che da alcuni giorni tappezza i muri di Bologna e di altre città dell'Emilia Romagna. Un annuncio choc, che ha provocato l'indignazione di molti cattolici che hanno preso d'assalto i telefoni della Curia bolognese.

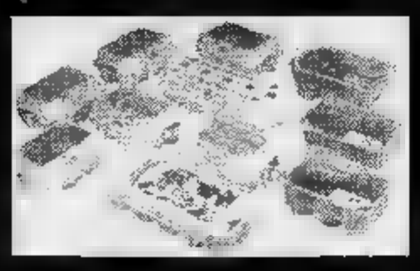
«Sono arrivate migliaia di telefonate, persone sinceramente addolorate che chiedevano di fare qualcosa contro questa nuova mancanza di rispetto per la fede cristiana» dice monsignor Ernesto Vecchi, provicario generale della diocesi, che ha parole di fuoco contro lo slogan e i pubblicitari: «La frase scelta per pubblicizzare mobili e salotti dimostra la povertà di iniziativa di certi nostri imprenditori. I pubblicitari danno un bell'esempio, dissacrando i principi più sacri, danno anche dimostrazione di povertà di idee e di fiato corto. Tre telefonate giunte in Curia, molte quelle che chiedono un'azione legale contro i manifesti: «Non so se lo faremo direttamente - aggiunge Vecchi -. Certo, potrebbero farlo anche le associazioni cattoliche».

Renzo Ricci, uno dei titolari dell'azienda che ha cento dipendenti e stabilimenti a Crespellano, nel Bolognese, e a Ciano d'Enza, nel Reggiano, è tranquillo. Dice di essere cattolico e credente e che la campagna non ha secondi fini: «Per noi è solo pubblicità». Per vendere camere da letto, la campagna pubblicitaria dissacra anche altri «santuari». In un altro manifesto si legge: «Ci sono più stand che alla festa dell'Unità, venite in massa». Che detto nell'Emilia rossa è quasi una eresia.

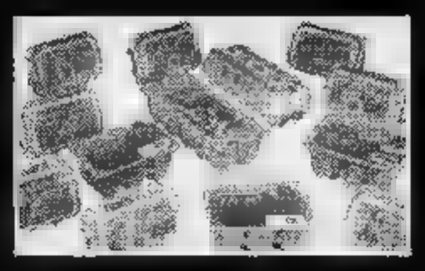
Marisa Ostolani

GAROIA FRESCHEZZA IN TAVOLA





AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GAROIA



LE NOSTRE UOVA SONO GARANZIA DI GENUINITA' E FRESCHEZZA
AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI GAROIA - LOC. GRANGIA NUOVA - 10088 BOSCONERO (TO) TEL.011/988.96.79 - 988.96.54

IL PAESE DELLO SCANDALO

Tutti condannano le fuggiasche. Ma il parroco: «Qui c'è tanta solitudine»

La piazza principale di Serre e uno scorcio del paese della provincia di Salerno che le due donne hanno definito «il più brutto mondo»

Un grappolo di piccole case in pietra «Non lo amano perché non sono nate qui»

Serre non perdona Thelma & Louise

«Non siamo il posto più brutto del mondo»

SERRE
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti a Serre, il paese di Ida-Thelma e Anna-Louise o, se più vi aggrada, di Ida e Anna Bovary. Le due fuggiasche l'hanno condannato davanti alle telecamere e ai cronisti come «il posto più brutto del mondo». Ma a vederlo così, questo grappolo di graziose casette in pietra viva circondato da una campagna dolcissima e illuminato da un tiepido sole autunnale evoca un bel paesaggio toscano, di quelli che un tempo facevano perdere la testa alle romantiche nobildonne inglesi. C'è anche qualche tocco di modernità, come l'enorme insegna gialla e rossa che sovrasta la bottega del barbiere. «Johnny's Center Hair Men», c'è scritto. Ma all'interno è tutto come ti aspetti in un paesino del Sud: le vecchie poltrone in finta pelle, la specchiera attaccata al muro imbiancato a calce e un odore rassicurante di lozione economica. Anche Johnny si vede che è un buon diavolo. Magari un po' chiacchierone, come tutti i barbieri che si rispettino.

Già, le chiacchiere. Il «paese più brutto del mondo» ne è sommerso fino alla vetta del campanile che si staglia contro la mole imponente dei Monti Alburni, meraviglia naturalistica, rifugio di una colonia di lontre e, si dice, di qualche lupo. Sono le stesse che, a sentire le parole dure di Ida-Thelma e Anna-Louise, hanno soffocato due ragazze di provincia fino a indurle ad una fuga senza futuro. Il paese, però, non ci sta. Ribalta la storia con rabbia, dopo aver assistito con stupore e incredulità all'insistenza con cui «la tabaccaia» e «la moglie del fioraio» hanno additato i compaesani al ludibrio e alla gogna televisiva. Il problema, forse, è proprio questo: la brava gente di Serre condanna le fuggiasche non tanto per la loro condotta morale, quanto per il fatto che quelle che considera delle imputate si arrogano il diritto di vestire i panni dei giudici.

Serre fa notizia in piazza Vittorio Veneto, davanti al «Bar Mio», per capire che Ida e Anna non avranno vita facile in paese. La prima notizia che raccogli è che né l'una né l'altra sono di Serre: «La Benevenga è di Palomonte, il dottor Matteo viene da Persano», avvertono qui. Due straniere, insomma, come se Palomonte e Persano fossero città oltre frontiera invece che piccoli centri agricoli distanti non più di sei chilometri. E poi sentite che cosa dice il giovane Carmine, procuratore legale: «Io non voglio giudicare quelle due donne, non sono assolutamente certo che se ne siano andate per motivi personali. Personalissimi. Avevano tutto ciò che volevano: soldi, l'auto, un lavoro, mariti dalla mentalità aperta. Dia retta a me: Serre non c'entra niente. Anche la tv e i giornali hanno raccontato un sacco di fandonie sul paese: ci hanno descritto come contadini rozzi, ignoranti e isolati. Ma perché non scrivete che questo è un posto come tanti altri della provincia italiana, che l'autostrada a venti minuti di macchina e la città a portata di mano?».

Nessuno vuole parlare dei «motivi personali, personalissimi» che avrebbero indotto Ida e Anna a lasciare la compagna per andare a vedere il mare di Genova. «Non li conosciamo e comunque non ve li racconteremmo - sbotta Renato, un commerciante -. Diciamo che sono state sleali. Sì, sleali con i mariti ma soprattutto con i figli che hanno abbandonato senza dire neanche una parola, senza lasciare nemmeno un biglietto».

Non vuole giudicare, la gente di Serre. Poi Eduardo, commerciante pure lui, si lascia scappare un ritrattino tutt'altro che edificante di Ida ed Anna. «Tutta l'Italia si è meravigliata di questa storia - mormora -, noi no. Conosciamo quelle donne: sono superficiali e pettegole». Ma c'è anche chi va giù più pesante, raccontando le presunte avventure di Ida dipinta come una sorta di Messalina in versione strapaesana, e parlando delle sue frequenti fughe verso un improbabile mondo fatto di inganni, sotterfugi e incontri clandestini.

«E' lei che ha plagiato Anna», è la condanna senza appello dal paese. Che affida all'ennesimo pettegolezzo anche la ricostruzione del matrimonio fra Ida e Carmine Funicelli. «Si è sposata giovanissima, dopo una fuitina con il fidanzato. Sì, proprio come fanno in Sicilia».

Ma Serre non è solo quella che parla in piazza. C'è anche chi tenta di capire, di dare un senso a una storia che poi tanto privata non è, visto che ha finito per coinvolgere tutto il paese. Don Luigi Torranova conosce ogni vizio e virtù della gente di qui. Fa il parroco da quattordici anni, ha sentite le confessioni di tutti e conosce le pieghe più nascoste delle anime. «Non siamo il posto più brutto del mondo - dice -, ma non siamo neanche un posto come tanti altri. Qui c'è tanta solitudine, tanta disperazione, tanta voglia di fuggire. Ma non è solo questo. Conosciamo quelle donne: sono superficiali e pettegole». Ma c'è anche chi va giù più pesante, raccontando le presunte avventure di Ida dipinta come una sorta di Messalina in versione strapaesana, e parlando delle sue frequenti fughe verso un improbabile mondo fatto di inganni, sotterfugi e incontri clandestini.

«E' lei che ha plagiato Anna», è la condanna senza appello dal paese. Che affida all'ennesimo pettegolezzo anche la ricostruzione del matrimonio fra Ida e Carmine Funicelli. «Si è sposata giovanissima, dopo una fuitina con il fidanzato. Sì, proprio come fanno in Sicilia».

Ma Serre non è solo quella che parla in piazza. C'è anche chi tenta di capire, di dare un senso a una storia che poi tanto privata non è, visto che ha finito per coinvolgere tutto il paese. Don Luigi Torranova conosce ogni vizio e virtù della gente di qui. Fa il parroco da quattordici anni, ha sentite le confessioni di tutti e conosce le pieghe più nascoste delle anime. «Non siamo il posto più brutto del mondo - dice -, ma non siamo neanche un posto come tanti altri. Qui c'è tanta solitudine, tanta disperazione, tanta voglia di fuggire. Ma non è solo questo. Conosciamo quelle donne: sono superficiali e pettegole». Ma c'è anche chi va giù più pesante, raccontando le presunte avventure di Ida dipinta come una sorta di Messalina in versione strapaesana, e parlando delle sue frequenti fughe verso un improbabile mondo fatto di inganni, sotterfugi e incontri clandestini.

Ida e Anna, coi mariti, subito dopo la loro clamorosa fuga rientrate a Serre

«E' lei che ha plagiato Anna», è la condanna senza appello dal paese. Che affida all'ennesimo pettegolezzo anche la ricostruzione del matrimonio fra Ida e Carmine Funicelli. «Si è sposata giovanissima, dopo una fuitina con il fidanzato. Sì, proprio come fanno in Sicilia».

Ma Serre non è solo quella che parla in piazza. C'è anche chi tenta di capire, di dare un senso a una storia che poi tanto privata non è, visto che ha finito per coinvolgere tutto il paese. Don Luigi Torranova conosce ogni vizio e virtù della gente di qui. Fa il parroco da quattordici anni, ha sentite le confessioni di tutti e conosce le pieghe più nascoste delle anime. «Non siamo il posto più brutto del mondo - dice -, ma non siamo neanche un posto come tanti altri. Qui c'è tanta solitudine, tanta disperazione, tanta voglia di fuggire. Ma non è solo questo. Conosciamo quelle donne: sono superficiali e pettegole». Ma c'è anche chi va giù più pesante, raccontando le presunte avventure di Ida dipinta come una sorta di Messalina in versione strapaesana, e parlando delle sue frequenti fughe verso un improbabile mondo fatto di inganni, sotterfugi e incontri clandestini.

SAIE

Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia

International Exhibition Building Industrialization

Bologna, 19-23 ottobre 1994

Anniversario importante per il Salone Leader in Europa fra le fiere internazionali del mercato delle costruzioni

BolognaFiere
40128 Bologna, Italia
Piazza Costituzione,
☎ (051) 282.111
Bolognafiere - Bologna
Telex 511248 FIERBO I
Telefax (051) 282.332

TRENT'ANNI DI SAIE

Anche il SAIE diventa «virtuale». Al «Cuore Mostra» per progettare la trasformazione della città. Analisi e ricerche per fare il punto del mercato italiano delle costruzioni. 1.752 espositori e 57 incontri per un Salone che offre business, tecnologia e cultura dell'abitare

DATI E NOTIZIE SUL SAIE '94

L'offerta espositiva - *8 settori espositivi* e un *Salone Tematico*, suddivisi in comparti specializzati: il vasto repertorio merceologico **SAIE** che conta circa *700 voci*. I settori, distribuiti in padiglioni omogenei, di chiaro impatto informativo e facili da visitare sono: Progettazione, Organizzazione, Servizi - Virtual Corner, Building-Home Automation; Procedimenti costruttivi industrializzati; Manufatti e materiali da costruzione; Canalizzazione e trattamento delle acque; Macchine per la produzione di componenti in cemento: Macchine e attrezzature per cantiere; Utensileria e sistemi di fissaggio. Il *Salone Tematico* 1994 è dedicato alle pietre naturali: giunto alla sua quarta edizione, dedicato al marmo, al granito, al travertino e a tutte le pietre naturali applicate all'architettura, all'edilizia, ai grandi opere. *SAIEMARMI* ha cadenza biennale e si alterna con Cersaie.

Nasce il «VIRTUAL PROJECT» - Prima fra le grandi fiere europee delle costruzioni il SAIE offre anche spazio espositivo e convegnistico ai problemi legati all'utilizzo delle tecnologie di realtà virtuale al mondo delle costruzioni. Il *Padiglione 34* è organizzato il «*VIRTUAL CORNER*» con le più importanti aziende di informatica (hard e soft) italiane e straniere. Sabato 8 ottobre si svolge la «*1ª Giornata Internazionale sulle applicazioni della Realtà Virtuale e delle Tecnologie Avanzate all'Edilizia ed Architettura*».

1.752 espositori - Fra le più autorevoli presenti sul mercato internazionale delle costruzioni. *378 sono straniere* provenienti da *19 Paesi*. L'area espositiva occupa *196.000 mq.* suddivisi in *16 padiglioni*. **Due appuntamenti per i rivenditori** - Nasce *TECNORIV*, rassegna specializzata dedicata alle nuove tecnologie per la «*Riorganizzazione del magazzino edile*» secondo i più moderni criteri di logistica, per ridurre spazi e costi senza trascurare le necessità di standardizzazione e sicurezza. Giunto alla sua quarta edizione, il **CARRELL TROPHY** - *Gara nazionale di abilità per conducenti di carrelli elevatori* - si svolge il *22 ottobre* con tocchi emozionanti per i circa 150 partecipanti.

CONVEGNI: UN RECORD

Cifre record per i convegni e gli incontri che caratterizzano la parte culturale del SAIE: ben 57 che affrontano le più svariate tematiche tecnico-culturali, organizzati da diverse realtà imprenditoriali e sociali.

Il Cuore Mostra progetta la «Trasformazione Urbana» - Al centro del programma, come di consueto, l'appuntamento del «*Cuore Mostra*» che, approfondendo le problematiche della «qualità urbana», esamina i processi economici, urbanistici e procedurali che sostengono la trasformazione della città. «***Progetto e governo della trasformazione urbana***» è il tema del Convegno che si svolge *venerdì 21* ottobre, coordinato da *Leonardo Benevolo*, con la partecipazione di esperti provenienti da *Lilla, Lipsia, Manchester, Rotterdam, Budapest*. Lo stesso tema è approfondito nel *Volume* in evidenza e sperimentato europeo più significativo in cinque importanti aree tematiche e nella *Mostra* che completa l'iniziativa.

La «1ª Giornata Internazionale sulle Applicazioni della Realtà Virtuale e Tecnologie Avanzate all'Edilizia ed Architettura» si svolge *Sabato 22 ottobre* ed è articolata in un *Convegno Internazionale* nella mattinata ed in alcuni *Seminari di approfondimento* nel pomeriggio. «**Le costruzioni in Europa: nuove opportunità di mercato**». Convegno, *Mercoledì 19 ottobre*. Il processo di integrazione europea ha subito un andamento contraddittorio, dal punto di vista delle costruzioni si può dire che il mercato è esistito compiutamente, ma ci sono obbiettivamente le condizioni perché una serie di temi possa essere trattata in un'ottica unitaria. Soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture si possono rintracciare linee di studio e di lavoro che a buon diritto possono essere definite europee.

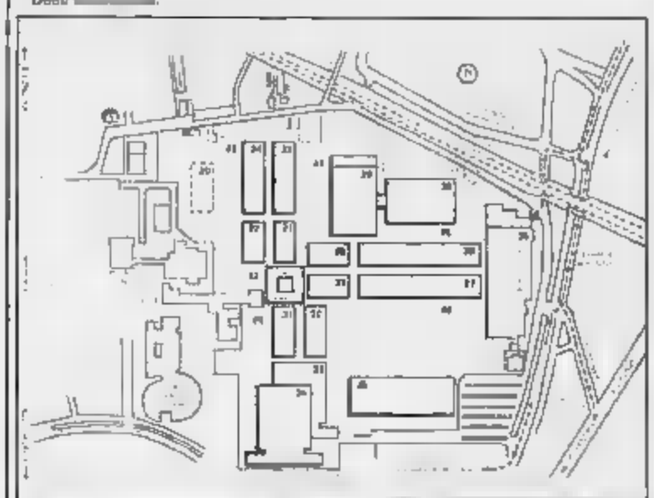
IL PUNTO E LA SITUAZIONE DEL MERCATO DELLE COSTRUZIONI

Ogni anno il SAIE fornisce una puntuale informazione sugli andamenti del settore delle costruzioni in Italia e sull'evoluzione dei processi innovativi, offrendo in tal modo alle aziende strumenti per aumentare la competività e cogliere le opportunità di ripresa. Gli appuntamenti da non perdere sono:

Presentazione dell'Osservatorio sull'Industria delle Costruzioni dell'ANCE *Martedì 18 Ottobre. L'Osservatorio Congiunturale* sull'andamento del settore delle costruzioni costituisce ormai da diversi anni, l'appuntamento annuale con la stampa per riflettere sui preconsuntivi dell'anno in corso e sulle previsioni. Nell'*Osservatorio* sono infatti contenute le stime sulla produzione e sull'occupazione del settore delle costruzioni basate sull'indagine che annualmente l'*ANCE* svolge presso imprese del settore, oltre che sui più aggiornati indicatori economici. Il rapporto contiene, inoltre, le valutazioni degli effetti della manovra economica 1995 sul settore ed alcune elaborazioni sull'andamento della produzione dei materiali e dei prodotti destinati all'edilizia.

Presentazione del Rapporto [illegible]: «*Vendere al mercato delle costruzioni nel Centro Italia*». *Giovedì 20 ottobre*. Prima parte di uno studio sulla vendita dei prodotti edili al mercato delle costruzioni che si svilupperà nell'arco di alcune edizioni del SAIE. Quest'anno l'indagine è dedicata al «*Centro Italia*», esaminerà le altre realtà macrogeografiche del Paese: «*Nord-Ovest*», «*Nord-Est*», «*Mezzogiorno*», «*Isole*». Il Rapporto è il primo dei servizi informativi che, sotto il marchio «***SAIE Marketing Services***», verranno realizzati per offrire agli espositori concreti strumenti operativi di carattere commerciale.

Presentazione di «10 anni di classifiche» della Rivista Costruire, *Mercoledì 19 ottobre. Per la prima volta al SAIE*, le «Classifiche» delle maggiori imprese di costruzioni, un'occasione per tracciare i risultati di 10 anni di lavoro che hanno dato vita ad uno strumento ormai indispensabile per la voglia di conoscere dello specialista.



PADIGLIONI

Pad. 21
Edilizia

Pad. 22-23 - 43-45
Materiali e manufatti da costruzione, intonaci
Rivestimenti murali continui

Pad. 24
Multisettore

Pad. 26-25-26
Coperture - Accessori per coperture - Ascensori

Pad. 27
Elementi strutturali prefabbricati e procedimenti complessi
Accessori per la prefabbricazione - Unità sanitarie prefabbricate - Apparecchiature ed impianti tecnici

Pad. 28 / Area
Componenti e strutture per costruzioni in legno - Elementi strutturali prefabbricati e procedimenti complessi - Procedimenti industrializzati e tecnologie tradizionali evolute per l'edilizia residenziale

Pad. 29
Impermeabilizzanti - Termoacustici - Geotessili - Geomembrane - Membrane impermeabili

Pad. 30
Utensileria e attrezzature per cantiere - Tecniche di fissaggio

Pad. 31-32-33
Canalizzazioni e trattamento acque

Pad. 34
Strumentazione elettronica - Software houses - Computer Grafici - Strumenti tecnici e attrezzature per [illegible], controlli e misure - Sistemi di automazione e controllo Home/Building Automation - Virtual Corner

Pad. 35
Macchinari e attrezzature per la produzione di componenti edilizi

Pad. 36 / Aree 45-49
[illegible] il movimento terra e per cantieri stradali

Aree 42-43-44-45-48-49
Pad. 35
Macchine e attrezzature per cantiere

Area 44
Autogrù

Area 42 / Pad. 34
Stampa tecnica

SAIEMARMI PAD. 33
Macchinari lapidei per l'edilizia

[illegible]OFHT Area 43
Tecnologie per la rivendita edile

VIRTUAL PROJECT

Nasce una nuova sezione del SAIE dedicata all'applicazione dell'informatica al mondo delle costruzioni. Dalla robotizzazione del cantiere edile alla simulazione acustica ed illuminotecnica di un ambiente virtuale dinamico, dalla Basilica di Giotto alla «città futura», l'edilizia virtuale è protagonista al SAIE.

VIRTUAL PROJECT: quando, dove
A Bologna, **dal 19 al 23 ottobre**, nell'ambito del SAIE *(Salone dell'Industrializzazione Edilizia)*.
Per la prima volta una grande fiera delle costruzioni dedica ampio spazio alle applicazioni più significative dell'informatica e delle tecniche della realtà virtuale al mondo delle costruzioni.

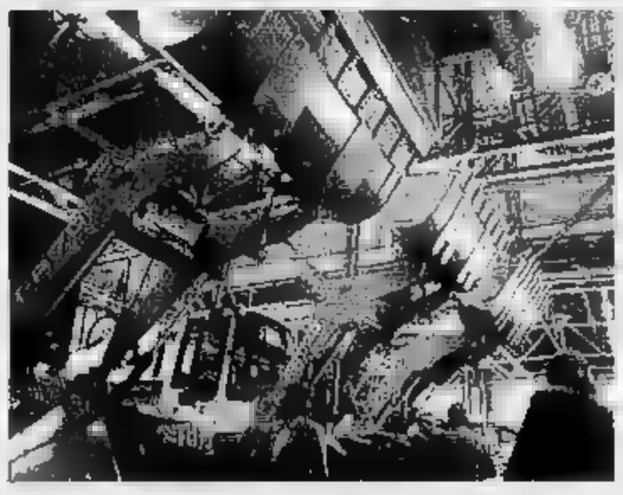
VIRTUAL PROJECT: perché
Per confermare l'interesse del **SAIE** verso il futuro. Per offrire una vetrina di quanto il mercato nel campo della ricerca e dell mercato nel campo della progettazione assistita e, più in generale, delle tecnologie informatiche avanzate applicate al mondo delle costruzioni. Per realizzare un punto di riferimento in cui vedersi, informarsi, provare, approfondire le ricerche più avanzate nel campo della:
- *grafica digitale*
- *controllo dei parametri ambientali*
- *robotica*
- *immagini di sintesi*
- *expert systems*
- *reti*
- *office automation*
- *multimedialità*
- *comunicazioni*

La tecnologia avanza anche in edilizia. Gli strumenti di comunicazione hanno portato alcune rivoluzioni operative ed alcune modifiche o miglioramenti nelle condizioni di lavoro degli operatori edili. le nuove sfide sono: le [illegible], il lavoro di gruppo, gli strumenti «attivi» per la progettazione, l'automazione. Oggi si richiedono soluzioni integrate per problemi complessi, per consentire la moltiplicazione delle sinergie attraverso la definizione di standard nelle procedure operative, nelle strutture di interscambio [illegible], nella ottimizzazione dei moduli software più utilizzati.
Il processo edilizio offre larghe possibilità di applicazione degli strumenti di simulazione della realtà virtuale: *nella valutazione dell'impatto ambientale; nella progettazione architettonica e strutturale, nella simulazione produttiva; nella promozione immobiliare.*
Perché presentare i risultati della ricerca applicata e [illegible] dell'arte del mercato solo a manifestazioni per addetti ai lavori?
Perché non presentare questi prodotti anche presso i potenziali fruitori che [illegible] il pubblico in sala.

VIRTUAL PROJECT: non perdere
Numerosi sono gli eventi in calendario: conferenze, seminari di approfondimento, workshops, filmati di sintesi, immagini di sintesi, dimostrazioni.
Fra tutti si presenta di grande rilevanza la: **1ª Giornata Internazionale sulle applicazioni della Realtà Virtuale e tecnologie avanzate all'edilizia e all'architettura.**
Sabato 22 ottobre
La sessione del mattino è dedicata alla «Conferenza Internazionale» di inquadramento dello «stato dell'arte» in Europa relativamente alle applicazioni della realtà virtuale all'edilizia.
La sessione del pomeriggio è articolata in una serie di «Workshop» che offrono la possibilità di apprendere gli elementi base di alcune tecnologie emergenti o di approfondire la conoscenza in campi già noti.
Sessione
CONFERENZA
ore 9,00-13,30 - Palazzo dei Congressi - Sala Europa
- **Alfredo M. Ronchi**, dal Politecnico di Milano-Bisti, in qualità di coordinatore e responsabile del progetto scientifico Virtual Project, presenterà, per la prima volta in Italia una realizzazione ed un filmato su *ABC System dell'Obajashi Tokyo, esempio di robotizzazione avanzata applicata ad [illegible]*;
- **Giovanni degli Antoni**, dell'Università degli Studi di Milano - DSI, presenterà un intervento [illegible] illustrare *rapporto che la Realtà Virtuale è più in generale l'informatica può fornire al settore edile*;
- **Cristiano Palazzini**, [illegible], presenterà alcuni *strumenti per la creazione di ambienti virtuali nel settore delle costruzioni e dell'architettura d'interni*;
- **Piero Scotti**, della Silicon Graphics, presenterà «*Base per immergersi in una realtà artificiale*» tracciando lo stato dell'arte dell'hardware e le linee di sviluppo per il futuro;
- Grazie all'opera di **Francesco Anillucci**, del [illegible] a Roma, *visiteremo la basilica Superiore di Assisi e di San Pietro a Roma* immergendo comodamente seduti in sala. Proveremo infatti una delle più acclamate realizzazioni VR in campo archeitettonico;
- **Stephan Mueller e Peter Astholi**, del Fraunhofer Institut [illegible], presenteranno due applicazioni che hanno ottenuto particolare successo anche oltre oceano. Le *applicazioni dedicate al controllo acustico e in ambienti virtuali dinamici*;
- **Geert Smeltzer**, della Eindhoven University of Technology, presenterà i più recenti risultati ottenuti dalla sua équipe nell'*applicazione della Realtà Virtuale al processo di progettazione architettonica*.

Nella fase conclusiva della sessione del mattino si cercherà di tracciare un quadro evolutivo delle tecnologie presentate.
Sessione del pomeriggio
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO
ore 14-15 - Palazzo dei Congressi
Tra i tanti dell'informatica proposti al livello introduttivo troviamo i fondamenti di computer grafica nella sezione «**Visitare la città futura: l'immagine di sintesi**» e i fondamenti della realtà virtuale nella sezione «**Introduzione alla Realtà Virtuale**».
Alcuni esempi di applicazioni derivanti dalla [illegible] della multimedialità e dei esperti saranno oggetto di discussione della sezione «**Experi Systems e Multimedia per il recupero edilizio**».
I cultori del rendering avanzato o delle più innovative tecniche in campo virtuale troveranno di sicuro interesse la sezione «**Tecniche avanzate per il rendering dinamico in Realtà Virtuale**», presentati in forma estesa gli algoritmi messi a punto ed utilizzati presso il Fraunhofer Institut per simulare dinamicamente il comportamento acustico in un locale o variare dinamicamente la [illegible] dell'ambiente VR. In conclusione saranno presentati i primi risultati ottenuti utilizzando un sistema di simulazione visiva del comportamento in un ambiente illuminato con sorgenti artificiali o naturali. Per i patiti dell'Office automation, i reduci del «*paperless office*», la sezione «**Fine millennio: l'ufficio virtuale**» presenta alcuni interessanti spunti per una nuova visione del «*luogo di lavoro*». Hardware innovativo, software della prossima generazione, [illegible], collegamenti Internet, cooperative processing ma anche gestione integrata del materiale documentale, manutenzione programmata e gestione del patrimonio immobiliare.

VIRTUAL PROJECT: in anteprima in Italia - *ABC System: Obahjashi Corporation, un filmato che presenta una soluzione integrata per la robotizzazione del cantiere edile.*
Una serie di automi specializzati eseguono le comuni operazioni di assemblaggio e controllo dei materiali posti in opera. Tutte le operazioni sono controllate da una consolle centrale posta a più d'opera. Il filmato verrà proiettato nell'ambito dell'Electronic Theater e presentato ufficialmente nel corso della «**Conferenza Internazionale**» *sabato 22 ottobre*.



CARRELL TROPHY - TECNORIV

appuntamenti da non perdere per i Rivenditori Edili.

Anche per il Rivenditore Edile è tempo di nuove tecnologie. Nasce TECNORIV per la riorganizzazione del magazzino edile.

Il mercato ha voglia di efficientismo anche il mercato Edile ha deciso di adeguarsi ai nuovi modelli.
Nasce, quindi, al *SAIE* la prima edizione di ***TECNORIV***, rassegna specializzata dedicata alle nuove tecnologie per una più funzionale organizzazione del punto di vendita.
Tema di questa edizione è «***Riorganizzazione del magazzino edile***» secondo i più moderni sistemi di fattibilità. ***TECNORIV*** propone agli operatori del settore un sistema per l'innovazione della logistica dei magazzini che prevede la sistemazione dei materiali non più secondo il sistema di stivaggio orizzontale, bensì verticale, in grado di ridurre gli spazi necessari e, di conseguenza, i costi. Il tutto senza trascurare le necessità di standardizzazione e di sicurezza.
L'iniziativa si collega una *tavola rotonda* di approfondimento.

- *Premio «Il futuro della rivendita»*, al concorrente più giovane per rimarcare l'importanza delle nuove leve in questo settore dei Rivenditori.
- *Premio «Simpatia»*, assegnato simpaticamente all'ultimo arrivato

Il mercato è l'unica fiera in Europa che, nell'ambito del Carrell Trophy, consente ai propri visitatori di visionare, provare e scegliere i mezzi più idonei alle esigenze personali.

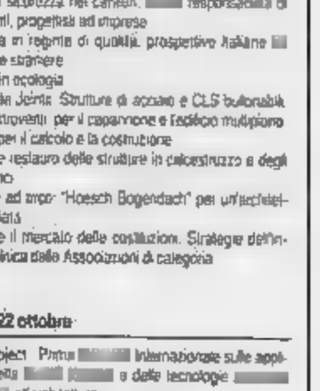
Gli sponsor:
Antonlazzi - Casab Carrelli Elevatori - Comeca - Fiat OM Carrelli Elevatori - Italcementi - Jungheinrich Italiana - Marketing Trend - Paver - Pronti Prato Rusconi - Scrigno - Vaga.

CARRELL TROPHY

Gara nazionale di abilità

I concorrenti della quarta edizione del *Carrell Trophy* (un massimo di 150), si confrontano il **22 ottobre** sui campi di gara in prova che ne mettono in evidenza le capacità tecnico sportive.
Favolosi premi per i vincitori e per tutti i partecipanti:

- «*Premio del campionissimo*», al concorrente che hanno aderito alle quattro edizioni del *Carrell Trophy* ottenendo il miglior tempo valutato sulla base dei tempi della 5ª gara nei quattro anni.



PROGRAMMA CONVEGNI
Bologna 19 - 23 ottobre 1994

SAIE94

Mercoledì 19 ottobre

9-12.30/14-17 - Il contributo delle industrie delle pitture e [illegible] no dei cantieri edili
9.30-13/15-18 - Percorsi operativi della programmazione. Gli studi di fattibilità per il recupero urbano nella esperienza regionale
9-13 - Lavoro, formazione e sicurezza in edilizia: risultati della collaborazione tra [illegible] e Organizzazioni Sindacali edili della Romagna
9-13 - Il ruolo dell'informatica nella topografia generale
10-13 - Le Costruzioni in Europa: nuove opportunità di mercato
10-12.30 - Tra funzionalità e design - I più interessanti edifici intelligenti del [illegible]
14.30-18 - Lo stato delle costruzioni in Italia. Presentazione delle classifiche di Costruire
14.30-18 - I giovani e l'edilizia in Europa. Orientamento a professioni

Giovedì 20 ottobre

9-13 - Le reti di trasporto del [illegible] dalle centrali di utenza nei grandi impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento
15-18 - Tavola Rotonda: Prospettive reali del teleriscaldamento
9-13/15-18 - VIII Convegno Nazionale sul tema: Geosintetici per le costruzioni di terra. [illegible] ed applicazioni
9-13 - Noleggio Italia. Produttori e imprese si confrontano
9-13 - Il monitoraggio strutturale nell'ambito dell'adozione del sistema di gestione e controllo qualità delle opere civili
9-13.30 - L'evoluzione della normativa sul cemento: esperienze e prospettive
10-12 - Il metallo preverniciato per coperture: durata, [illegible] ecologia
10-13 - Vendere al mercato delle [illegible] del Centro Italia. Le previsioni per il '95 e l'analisi del sistema distributivo
10-13 - "Compiacere il cappotto". Ci sono 8 milioni di mq di cappotto da realizzare. Siamo pronti?
14-17.30 - Progettare contro il fuoco (nell'edilizia industriale, civile e commerciale)
14-18 - Impianti di evacuazione fumo e calore. La progettazione, l'installazione, [illegible] e le [illegible] in relazione alla norma UNI 9494
14-18 - Esperienze innovative per la sicurezza in cantiere
14.30-18 - Prospettive di sviluppo applicativo del [illegible] espanso [illegible] 8081 e normativa
15-18 - Comunicare con il rivenditore edile. Funzione, validità ed obiettivi del messaggio pubblicitario per farsi conoscere e per far conoscere il [illegible] al rivenditore [illegible] che all'utente finale. Produttori e rivenditori edili si confrontano
16.30-18 - Il nuovo piano regolatore generale di Torino

Venerdì [illegible] ottobre

9-13/15-18 - Progetto e governo della trasformazione
9-12.30 - Sistema qualità e prove non distruttive per l'affidabilità e [illegible] delle strutture in cls
[illegible] membrane bitume polimero: un giovane [illegible] maturo. Innovazione, ricerca, certificazione
9-13 - La [illegible] di grande luce libera a struttura di acciaio: aspetti di affidabilità e controllo qualità
9-13 - Dalla produzione al servizio di ingegneria. Evoluzione ed ampliamento della attività di certificazione di I.C.M.Q.
[illegible] - Componenti innovativi per l'edilizia industrializzata. [illegible] mi solai collaboranti e pannelli metallici coibentati
9-13.30 - Umidità ascendente: risultati della ricerca sperimentale
[illegible] - La certificazione di sistema qualità aziendale per società di ingegneria, imprese e prodotti nei settori [illegible] zioni
14-17.30 - Il piano di sicurezza nei cantieri, [illegible] responsabilità di [illegible]enti, progettisti ed imprese
14-18 - Progettare in regime di qualità: prospettive italiane ed esperienze straniere
14.30-18 - Costruire in ecologia
14.30-18 - Carpenteria Jointe: Strutture di acciaio e CLS collaborano senza contrasti per il risparmio e l'edificio multipiano. Software per il calcolo e la costruzione
14.30-18 - Degrado e restauro delle strutture in calcestruzzo e degli edifici storici
14.30-18 - Copertura ad arco "Hoesch Bogendach" per un'architettura slanciata
15-18 - Progettare il mercato delle costruzioni. Strategie dell'indotto e politica delle Associazioni di categoria

Sabato 22 ottobre

[illegible] - [illegible] Project. Partire [illegible] Internazionale sulle applicazioni della [illegible] e delle tecnologie [illegible] all'architettura
14.30-18 - Seminario: Vivere la città futura. L'immagine [illegible]
9-13/15-18 - Impatto ambientale delle opere [illegible]
9.30-13 - II Convegno Nazionale: Progettare con il verde: architettura bioecologica e microclima alla luce di [illegible] Incontro di architettura bioecologica 1994
9-30-13 - Attività delle cave e recupero [illegible], regolamentazione legislativa
15-18
9.30-13 - Il calcestruzzo. Progettazione e [illegible] alle [illegible] norme italiane ed europee
9.30-13 - Affermazione e [illegible] della pietra naturale [illegible]
9.30-13.30 - [illegible]. Lavoro ed indotto delle costruzioni
10-12 - Diagnosi dello stato di conservazione del condominio e degli alberghi [illegible] non distruttive e valutazione del contesto ambientale
14-18 - Torre di Pisa dal dire al fare: una proposta concreta per salvare il monumento. Antiche esperienze e nuove tecnologie per provocare cedimenti controllati
14.30-18 - La cementazione del calcestruzzo
[illegible]-18 - Seminario: Virtual Project: Tecniche avanzate per il rendering in Realtà Virtuale
[illegible] - Seminario: Virtual Project. Introduzione alla [illegible] Virtuale
15-18 - "L'ancoraggio chimico" Teoria, [illegible] e sicurezza per il fissaggio [illegible] 2000
15.30-18 - Seminario: Virtual Project. Expert Systems e Multimedia
16-18 - [illegible]: Virtual Project: [illegible]

Domenica 23 ottobre

9.30-13 - "Gli utensili elettrici, le direttive macchine ed il problema del rumore". Considerazioni, controlli, esperienze
10-12 - "Prevenzione 2000". Progetto di un magazzino [illegible]

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

A 95 anni, incontro col pittore che fu amico di tutti i grandi: dalla Torino di Lombroso alla colomba di Picasso

Fra Marinetti e Brecht

MUCCHI *L'ultimo realista*

Gabriele Mucchi: al mattino alle otto è già in studio. Ci rimane fino alle sette di sera, fra tele e versi da tradurre in endecasillabi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Al mattino alle otto è già in studio. Ci rimane fino alle sette di sera, fra tele e versi da tradurre, in endecasillabi quelli a Lesbia, di Catullo. Gabriele Mucchi è nato a Torino nel giugno del [illegible]. Ha novantacinque anni ed è l'ultimo pittore della grande stagione «realista», in polemica con tutti gli astrattismi, le avanguardie. Dice Mucchi con voce pronta a cantare una canzone: «Quella pittura ha cancellato l'uomo e non rappresenta più il mondo».

I suoi erano boemi, un nonno, Venceslao, fu a Torino il presidente della Corte di Cassazione, il padre, Anton Maria, pittore, il nonno, Lucio, figlio dei conti Trecagni. Mucchi, a 95 anni, ha voluto ricordare, in un libro, *Le occasioni perdute*, accompagnato da affettuose letture di Norberto Bobbio, edito da «L'archivolto», quasi un secolo di storia.

«Ho sempre dei piccoli taccuini in tasca - dice il pittore -. Ci segno indirizzi, incontri, impressioni. E' da quei broglinci che son venute fuori le tante occasioni perdute della mia vita».

Le baruffe amorose

Vezzi, civetterie dell'età perché a scorrere le pagine di Mucchi si rimane impressionati dalla vitalità di un artista che attraversò l'avventura tragica del Novecento con tanta testardaggine e fierezza. Così, dalle pagine lontane dei taccuini, affiora una Torino d'inizio secolo attraversata dal grande Auguste Rodin, di ritorno da una Biennale veneziana, in redingote nera e una cravatta «all'anarchica», pronto a regolare una fotografia, firmata, dal *Pensatore*. Affiora il salotto di Cesare Lombroso, nel quale papà Mucchi teneva in piedi l'illustre criminologo mentre la figlia Gina intratteneva gli ospiti con la descrizione di una sua invenzione, «la lampada a urine», per ovviare alle ristrettezze energetiche del periodo bellico.

Mucchi, dalla sua casa liberty con mobili disegnati dal padre ed eseguiti dall'artigiano Cometti, segue le estenuanti baruffe amorose fra Giovanni Cena e Sibilla Aleramo. «Io la scoprii e le chiamai lì Sibilla», scriveva il Cena, lei se ne fregava, correva da Cardarelli. Cena andava a piangere a Lavagna. Pistolfi e papà Mucchi imploravano di Sibilla di non far la crudele, lei regalava al piccolo Mucchi una lampadina elettrica, una pila, e alzava le spalle.

E' lo Torino fino al '16, poi la famiglia Mucchi inizia il periodo che il pittore chiama delle «migrazioni». Albano, Roma, Velletri, Bologna, Salò... La guerra di Libia, lo «scatolone di sabbia», i Futuristi. Mucchi conosce G. A. Borgese, Rosai, Severini, s'incuriosisce per il «lirismo bordelliero» degli stolaioni di Rosai e i gesti estremisti di Marinetti. Al Teatro Costanzo vede il poeta in smoking bombardato di frutta e verdura mangiarsi il castagnaccio che gli aveva trafitto il naso. Scoppia la guerra, i Mucchi sono a Catania. Ad Aci Trezza Mucchi legge Verga e s'innamora ma è costretto ad emigrare nuovamente, questa volta verso Bologna. Qui si iscrive all'Università e conosce Corrado Alvaro, allora redattore del *Resto del Carlino*. Gli insegna a «dissezionare» Pascoli, D'Annunzio e Carducci, gli offre i libri di Anatole France. Artigliere a Modena, in trincea sul Grappa, il battesimo del fuoco, l'orrore della morte, il Piave di sangue, Hemingway ferito a Fossalta, Mucchi torna a Salò coi nonni. E' lì che matura la svolta, la ribellione contro i signori della guerra. E' lì che diventa «un socialista». Riprende a Bologna l'Università, segue le lezioni di Federico Enriques, frequenta il «Caffè della Borchetta», incontra gli artisti, Pizzirani, Romagnoli, Giacomelli, Corazza, sente parlare di Gauguin, Seurat, Cézanne, legge Gramsci, incomincia a dipingere. Non si laurea assolutamente ma impegnare anche quello è l'unico lavoro che può, per il momento, fare. Va a lavorare a Roma, prende una cameretta in una pensioncina di via Condotti, frequenta il caffè Aragno, conosce Cardarelli. Parlano di Sibilla. Fa disegni per la rivista *Nostra Dea* di Bontempelli, illustrazioni per *Ma che cosa è questo amore* di Campanile. Traccia gli itinerari per l'acquedotto sulla Sila, s'innamora della pittura di Cézanne, corre sulle Bugatti dell'architetto Zanini, stringe amicizia con l'estrosa Giovanni Schaiwiller, gran ciclista, impiegato alla Hoepli, editore di monografie d'arte. Intorno a lui, al caffè Marchesi, si trovavano Saliatti, Oppi, Sironi, Reggiani, Messina; discussioni giravano intorno al movimento «Novecento», il richiamo all'ordine, al classicismo, la pittura fascista, i «francesi impressionisti».

Insegnò a Berlino Est e considerò «necessario» il Muro. Comunista non pentito, più «duro» di Guttuso

Gerti, la moglie scultrice conosciuta a Berlino
A sinistra: [illegible], la mondina, tela del '54 conservata a Dresda

Mucchi ascolta, partecipa, dipinge, viaggia. Va a Berlino, s'innamora della futura moglie, Gerti, fa mostre. Ne organizza una per i novecentisti. Da Roma gli impongono anche una enorme scultura del testone di Mussolini. Fuso da Adolfo Wildt, insieme ai lavori di Carrà, De Chirico, Campigli, De Pisis. Scandalo, imbarazzo mentre accanto i tedeschi espongono Klee, Dix, Grosz. Anni di grande vivacità intellettuale. Mucchi stringe amicizia con il pittore di ballerine e pugili, Ernesto De Fiori, sempre impegnato in seduzioni femminili che gli portavano in studio stuoli di fidanzati o mariti pronti a distruggere la tela coperta dai nudi delle loro signore. L'espressionismo non seduce Mucchi, lui ama le forme antiche che gli ha spiegato Carrà, quelle di Giotto e Masaccio. I «chiaristi», gli amici di «Corrente», furono, al ritorno in Italia, i compagni di strada di Mucchi, anche loro si poteva criticare il discorso classicista e antistorico dei «Novecentisti».

Poi, nel '31, malato d'amore, con pochi soldi in tasca Mucchi va nella Parigi di Baudelaire e Delacroix, degli antifascisti italiani. Rive Gauche, St-Germain, e saltare i pasti con De Chirico, Savinio, Tozzi, Severini, a camminare su e giù per il Jeu de paume. A discutere con Picasso, Matisse. Ancusi e Braque, non sempre riconosciuti e trattati come «cavalli selvaggi» delle avanguardie. Con la fidanzata, la scultrice Genni, Mucchi s'infilava nella banlieue, alle riunioni proletarie dei «Il», Lenin, Luxemburg, Liebknecht, per poi scappare al velodromo a disegnare uno spaesato gigante di Victor Carnera. Battaglie sulle Triennali, incontri con il gruppo di «Casabella», Giuseppe Pagano, Giulia Veronesi, Alfonso Gatto. Il fascino misterioso di Edoardo Persico, l'«antifascista per temperamento», ermetico, geniale. Si discute di architettura, di razionalismo più realismo, si corrono a vedere le mostre di Menzio, Levi, Mafai, Capogrossi. Si scopre il grande talento e la lezione morale di Giorgio Morandi. L'incontro e la grande amicizia con Guttuso. Gli Anni '40, la guerra, i bombardamenti, la vita agra, Saba che girava la casa insonne, fumando toscani, lasciando brandelli di poesie su ogni foglio che trovava: «Tutto si muove contro te. Il maltempo / le luci che si spengono...». La poesia di Alvaro, perse nell'incendio della casa di via Rugabella, quelle di Montale salvate in un libro bruciacchiato, la prefazione di Bobbio.

La prefazione di Bobbio

Mucchi ha insegnato per molti anni all'Accademia dell'Arte di Berlino Est, ha visto costruire l'«infausto ma necessario» Muro di Berlino. Ha vissuto una vita, come ricorda Norberto Bobbio, «da comunista in uno Stato comunista, di comunista che pur "non ignorando alcuni gravi vizi del sistema, soprattutto la mancanza della libertà di espressione", li addebita però in parte determinante alla durezza della lotta condotta dallo Stato capitalista contro quello socialista». A Bobbio ribatte le sue convinzioni di vecchio comunista che bisogna dar tempo al tempo, ma è la sola lezione che si estirperà «lo sfruttamento dell'uomo dall'uomo».

Ricordi e ricordi. L'amico Solmi che lo invoglia a tradurre, con Gongora, con Baudelaire, che, dalla Banca Commerciale, spia l'invio del materiale bellico dalla Germania all'Italia, aiuta gli antifascisti, viene catturato e fugge rocambolescamente dalla caserma della «Mutti». L'amico Zavattini per cui fa le illustrazioni de *I poveri matti* e di *Parliamo tanto di me*. Gli amici Albe e Lica Steiner, per lei un grande amore platonico che l'amicizia e la correttezza per Albe chiuse in quel confine. Per Lica tradusse Gongora, traduzione lodata dal filologo Benvenuto Terracini.

La guerra e il dopoguerra. Le mostre sulla Resistenza. Togliatti, Pajetta, Vidali, i volti del comunismo, i lavori grafici per il Calendario del Popolo, De Grada, Levi, Vessi. Il lavoro di militante che mette in secondo piano quello d'artista. Le incomprensioni verso artisti marxisti. Attardi, Consagra, Dorazio, ma non realisti. Il realismo era, è, per Mucchi come per il suo compagno Guttuso, «giudizio sulla realtà».

Anni lunghi, ancora fra Roma, Milano, Berlino. Lutti, matrimoni, incontri, il funerale di Brecht, la colomba di Picasso, le lotte per la pace e contro l'atomica. Fino alla caduta del Muro di Berlino, grande vuoto, paura dell'«occidentalizzazione». Una grande fede, quella della vitalità, del lavoro. Per mille occasioni.

Orengo

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

La tavola calda è un cimitero e io pedalo dietro a un treno

UNA volta i film iniziavano piano. C'era il paese sperduto nel West, la vita di tutti i giorni, chi vive e chi muore, ma insomma, una cosa tranquilla: che poteva durare per sempre. La musica raccontava una serenità inattaccabile, e nel saloon si rideva, si giocava e si faceva l'amore. Poi arrivava uno straniero, che parlava poco e che sparava da dio: e lì il film iniziava davvero, nel senso che si scatenava un putiferio dell'altro mondo. Cose così.

Una volta i film iniziavano piano. Da un po' di tempo gli americani hanno deciso che i film iniziano: si spegne la luce e loro esplodono addosso: come se fossero iniziati mezz'ora prima. Così la prima scena è sempre una sparatoria, un assassinio, una gran scopata, una catastrofe. Poche parole, molta azione. E tensione alle stelle. Una specie di spot del film piazzato all'inizio del film: tutto quello che stai per vedere è già lì, riassunto e compresso.

Lo spot con cui inizia *Natural born killers*, l'ultimo film di Oliver Stone, dura più o meno otto minuti. Due giovani entrano in una tavola calda, e massacrano tutti i presenti tranne uno: perché possa raccontare quello che ha visto. Sono [illegible] minuti pazzeschi. Non tanto per quel che si vede: per *come* lo si vede. Inquadrature sghembe, bianco e nero e colori che si alternano, *rallenti*, sovrapposizioni di immagini, colonna sonora a più strati, frammenti di immagini che apparentemente non c'entrano niente (un lupo? un falco?), parlato e immagine non sincrono, inquadrature deformanti, le luce alle volte naturalistica alle volte teatrale, la voce dei protagonisti assurda. Il tutto senza un percepibile logico: se avessero girato il film in dieci modi diversi e poi l'avessero montato prendendo un'inquadratura qua e una là, a caso. Alla fine la tavola calda è un cimitero: e i tuoi nervi si fatti un viaggio vertiginoso. Tiri il fiato e ti sembra di aver visto un film: sullo schermo appaiono i titoli di testa. Non è nemmeno iniziato.

Io, quegli otto minuti, tornato a vedermeli: diecimila lire, più di mille lire al minuto, ma valeva la pena. Volevo capire: perché lì è riassunto un modo di fare cinema che non è un bel modo o un brutto modo: è un modo diverso, in qualche modo rivoluzionario. E senza sapere bene cosa, mi sembrava chiaro che c'era qualcosa da imparare.

Sono cose complicate, e non è che sia facile comprimerle in un Barnum. Comunque: il fatto è che quelli là stanno abbattendo steccati dopo steccati, e stanno squarciando l'orizzonte della narrazione, sfondando i muri della percezione: e, insomma, riescono a raccontare una storia con una potenza, un'intensità e una ricchezza di impulsi che è spaventosa, e meravigliosa. Stanno andando oltre: e non lo fanno mettendo su opere d'arte d'avanguardia, per la libidine di pochi perversi intelligenti: lo stanno facendo con un prodotto popolare, artigianale e culturalmente medio come un film di successo. Dopo lo spot di otto minuti c'è il film che ne dura altri 120; ed è tutto così. La storia che racconta non è nemmeno molto importante, forse è perfino bruttina, un po' scontata: ma come la racconta, questo non è scontato, questo è dinamite, se solo si guarda senza moralismi e pigrizia intellettuale. Quella è una spettacolarità che non ha paragoni, e che stabilisce una nuova unità di misura: [illegible] onesti, bisognerebbe mettersi lì, con santa pazienza, a ritarare tutti i nostri strumenti narrativi. Inventare le ferrovie, quasi duecento anni fa, non cambiò di un metro la distanza tra Liverpool e Londra: ma stravolse l'idea stessa di distanza. I metri erano quelli di sempre, il cervello no. Nessun cervello degno di questo nome esce da *Natural born killers* uguale a prima.

Sarà ingenuo e scemo: ma io, uscito da lì, ho pensato a quella strana che è scrivere libri o, peggio ancora, scrivere teatro, e ho visto, nitida, l'immagine di uno in bicicletta che insegue un treno. Pigia sui suoi ridicoli pedali, mentre quello là scompare all'orizzonte, e se non ci fossero le rotaie nemmeno presti più dov'è finito. So benissimo che non è così, che un libro può andare più veloce di un film di Stone, ma so anche che scriverlo, un libro così veloce, è maledettamente difficile: e dopo *questo* film di Stone è, se è possibile, ancora più difficile. Certo, si può far finta di niente e continuare a scrivere belle storie in bella prosa, con l'unità stilistica, la voce narrante, gli aggettivi tutti a posto, il climax a metà, tutte quelle sante cose che fanno il galateo della buona letteratura. Ma a che serve? E soprattutto: chi ha ancora voglia di eccitarsi per quelle cose lì?

Così sono sceso dalla bici, l'ho posata per terra, e mi sono messo a pensare. Capace che passano cento Barnum prima che mi venga una idea decente. Ma non importa. Sono stufo di pedalare dietro al treno. Ci sarà pur un modo di pedalargli davanti.

Stati d'animo dopo il film di Oliver Stone

Quegli otto minuti che valgono una vita intera

Alessandro Baricco

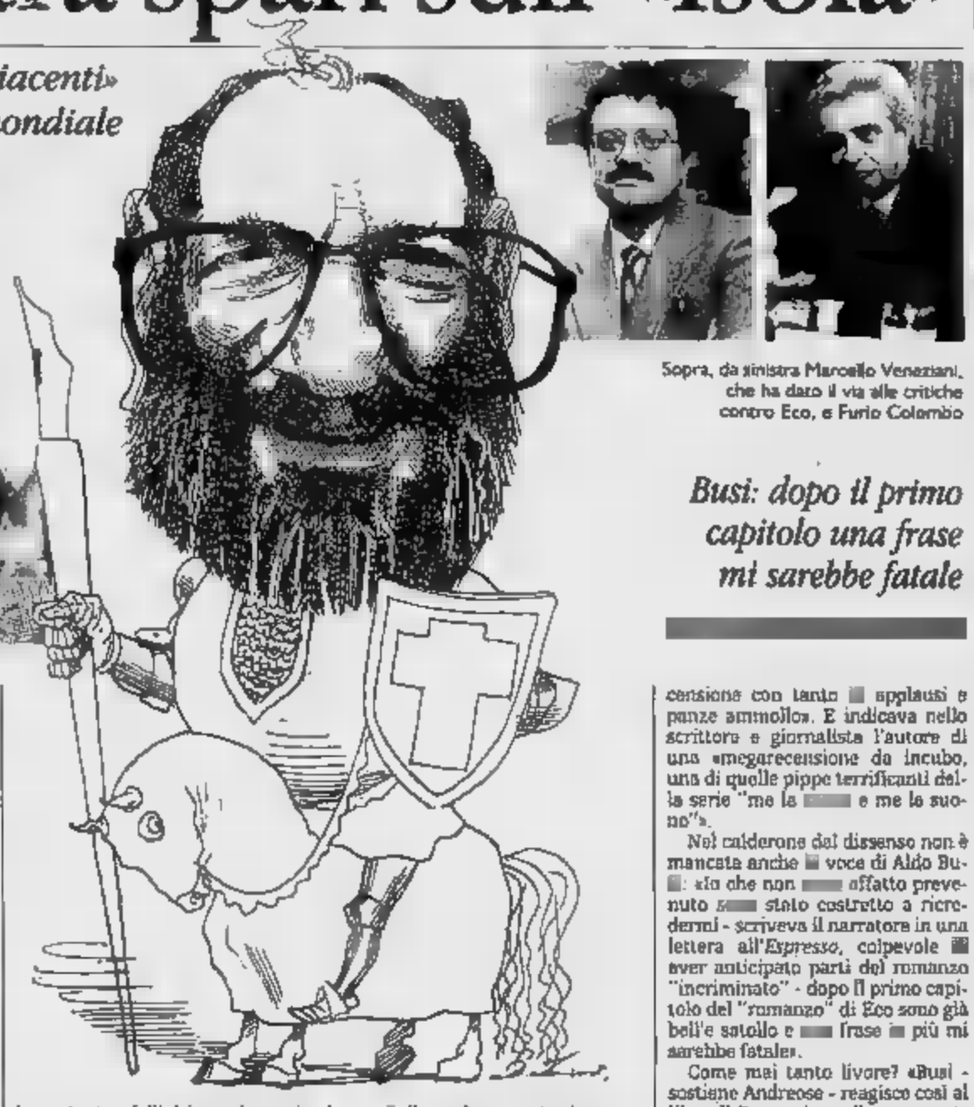
POLEMICA. Dopo le stroncature a destra, ora Ferroni lo attacca su «Reset»

Eco, da sinistra spari sull'«Isola»

«Freddo e noioso, i critici sono stati compiacenti»
Furio Colombo: ma è un libro di valore mondiale

NON basta la destra, adesso ci si mette anche la sinistra. Dopo gli attacchi del direttore dell'*Italia settimanale*, Marcello Veneziani, che ha certo usato mezzi termini nei confronti dell'ultimo romanzo di Umberto Eco, *L'isola del giorno prima*, definendolo «un viaggio nel fai-da-te dell'erotismo», [illegible] *Reset* intingere la penna nel veleno per adoperarla contro il semiologo. Giulio Ferroni, critico letterario dell'*Unità*, autore della *Storia della letteratura italiana* (Einaudi) affida al mensile dell'intelligencija sinistra le sue sferzate al romanzo di Eco. Lo fa adottando il machiavellico nom de plume di Gianmatteo Del Brica, sotto il pseudonimo aveva già confezionato un pamphlet (polemico, anche quello, Eco pure con Cacciari, Abruzzese e altri intellettuali) pubblicato da Donzelli: *Lettere a Belfagor ricevute da Giulio Ferroni*. Questa volta, sotto il tiro «quattrocentesco» villano Brica ci sono i prestigiosi recensori di Eco. Ferroni stigmatizza i giudizi, secondo lui troppo benevoli, di Furio Colombo - accusato di avere eccessivamente enfatizzato, sulla *Rivista dei libri*, le virtù del romanzo, a colpi di iperbolii che fino risultano tautologiche. Se la prende poi Gianni Riotta, che ha parlato dell'*Isola del giorno prima* sul *Corriere*, e tanti altri illustri critici che attorno al romanzo avrebbero costruito un'aura sacralità.

Fra i critici non nominati esplicitamente si intravedono Enzo Golino, che ha scritto del libro di Eco su *Repubblica*, e Roberto Cotroneo che se occupato sull'*Espresso*. Tutti afflitti dalla sindrome di Eco, rei di aver ecceduto in frasi lusinghiere e vuote, tirando in ballo tutta la letteratura occidentale. Ma anche Eco viene investito dalle frustate di Ferroni, per aver dimostrato di saperci fare con «l'autopromozione» negata solo a parole («Secondo il editor, Mario Andreose, Eco aborrisce l'autopromozione»). Così «l'accumulo delle apologie dell'*Isola del giorno prima* ci suggerisce che l'autore è letteralmente



Sopra, da sinistra Marcello Veneziani, che ha dato il via alle critiche contro Eco, e Furio Colombo

Da Cotroneo a Riotta «un accumulo di apologie e iperboli»

Qui accanto, Enzo Golino; più a destra Umberto Eco in una caricatura di Levine

Dio... come disse di sé il Presidente del Milan, o Consiglio, che è "uno che le che ha fatto le ha fatte meglio di ogni altro"». Insomma come Berlusconi.

Ma professor Ferroni, perché l'ha tanto con il romanziere italiano più famoso nel mondo? «Non l'ho affatto con lui. Stimo la intelligenza critica e di saggista ma il mio giudizio sul narratore non lusinghiero soprattutto su quest'ultimo romanzo, montagna che ha partorito il topolino, è più debole precedenti che già non mi vincevano, è noioso e per nulla appassionante, prodotto consumo freddo scritto con molto distacco guardando a un pubblico internazionale di "cultura di spinta". E' un modo di infliggere un colpo mortale alle letteratura italiana».

Chiamato in causa, Gianni Riotta non raccoglie la sfida, e da New York fa sapere: «Non rispondo a chi non si firma con cognome vero». E, dall'America, Furio Colombo, controbatte: «Conosco solo alcuni passaggi dell'articolo di Ferroni e sarò felice di leggere il resto su una rivista che stimo molto. Capisco che Ferroni ha una difficomune ad altri in Italia: non riesce ad accettare il fatto che Eco sia un grande scrittore e che il suo libro sia un grande libro. E' il più importante dell'ultimo decennio. Come si vedrà dalle recensioni che appariranno nei prossimi mesi nel resto del mondo. Bisogna rassegnarsi. Lo è accaduto per Rossellini, Visconti, Fellini, Antonioni. Li ha imposti critica mondiale a un'Italia recalcitrante e decisa riconoscerli. A questo proposito vorrei ricordare un articolo apparso il 12 ottobre sul Wall Street Journal (edizione americana). L'autrice, Federika Randall, si domandava se, per caso, gli editori americani si fossero resi conto che, per prima volta in molti anni, non il prodotto statunitense a contendersi l'attenzione di tutto il mondo. Sono due infatti i libri al centro dell'interesse mondiale: uno è Papa, l'altro Eco. In ogni caso - sosteneva la Randall - si tratta due libri italiani».

Proprio Colombo, visto esponente spicco di una «associazione critica mafiosa» a favore di Eco, era stato oggetto, qualche settimana fa, di pesanti osservazioni sulle colonne del giornale missino *Il Secolo d'Italia*. Un articolo firmato da Pierangelo Buttafuoco parlava di «Cosa Nostra della recensione con tanto applausi e panze ammollo». E indicava nello scrittore e giornalista l'autore di una «megarecensione da incubo, una di quelle pippe terrificanti della serie "me la e me lo suono"».

Nel calderone del dissenso non è mancata anche voce di Aldo Busi: «Io che non affatto prevenuto stato costretto a ricredermi - scriveva il narratore in una lettera all'*Espresso*, colpevole aver anticipato parti del romanzo "incriminato" - dopo il primo capitolo del "romanzo" di Eco sono già bell'e satollo e frase più mi sarebbe fatale».

Busi: dopo il primo capitolo una frase mi sarebbe fatale

Come mai tanto livore? «Busi - sostiene Andreose - reagisce così al libro di Eco uscito nella stessa settimana in cui è stato pubblicato il suo romanzo che, per questa sfortunata coincidenza, è passato quasi sotto silenzio. Farebbe dunque meglio a tacere. Quanto a Ferroni mi sembra di trovarmi di fronte alla rubrica che Guareschi teneva su *Candido*: "Visto da destra e visto da sinistra". Ma nella accezione più becera. Mi dispiace che valente storico della letteratura si metta alla stregua di Veneziani e del *Secolo d'Italia*»

Mirella Serri

Rivista Opus Dei

Giordano Bruno? Rogo giusto

ROMA

GIORDANO Bruno meritò il rogo che bruciò il suo corpo il 17 febbraio in Campo de' Fiori a Roma. E' quanto sostiene *Studi cattolici* in articolo che apparirà nel prossimo numero della rivista. «I nostri padri avevano il buonsenso (che noi abbiamo perduto) di punire i pessimi teorici più che i criminali comuni», osserva il mensile giustificando la condanna a morte decretata dall'Inquisizione perché l'eretico Bruno, «praticamente ateo», negava il libero arbitrio e l'immortalità dell'anima.

Per la rivista cattolica vicina all'Opus Dei è giunta l'ora di sostenere apertamente che il valore del pensiero filosofico dell'ex domenicano è pressoché nullo e che la sua fama di martire è legata solo strumentalizzazioni degli anticlericali degli ultimi due secoli.

Dopo rivalutazione dell'Inquisizione e della Crociata, gli storici revisionisti dell'ala tradizionalista cattolica hanno cominciato a preparare anche l'elenco dei personaggi che la Chiesa non deve riabilitare: il primo a farne le spese è Bruno, considerato da schiere di intellettuali laici il campione del libero pensiero. Il compito di rivisitare il profilo del filosofo eretico per togliergli «l'aureola di glorificazione confezionata dai laicisti» è stato affidato dal mensile diretto da Cesare Cavalieri allo storico Rino Camilleri, collaboratore dello scrittore Vittorio Messori e già curatore del libro *Elogio dell'Inquisizione* e dell'annunciato *Elogio del sillabo*.

Riprendendo recenti ricerche storiche che hanno scoperto l'attività spionistica di a favore corona inglese, Camilleri sostiene che le idee sulla natura e sul del filosofo di Nola solo potevano essere tollerate dalla Chiesa cattolica ma vennero rigettate come «blasfeme e strampalate» dagli stessi protestanti. Giordano Bruno - afferma - è passato alla storia «non per l'importanza del pensiero, ma come feticcio antipapista tirato volta in volta in ballo da protestanti, illuministi, massoni, liberali eccetera a esclusivo uso di polemica nei confronti della Chiesa». (AdnKronos)

FATTI E GENTE

Dylan Thomas ottant'anni dopo

MILANO. Giovedì 27 ottobre, al British Council, incontro sul poeta gallese nato nel '14 e scomparso nel '53, occasione dell'uscita volume *Dylan Thomas a ottant'anni dalla nascita*, cura Lia Guerra e Tomaso Kemeny (Campanotto editore). Partecipano al dibattito Franco Buffoni, Gilberto Finzi, Tomaso Kemeny, Giorgio Longo, Roberto Mussapi, Roberto Sanesi.

La della

BOLOGNA. «La menzogna della razza. Documenti e immagini del razzismo e dell'antisemitismo fascista» è il titolo della mostra che sarà inaugurata giovedì 27 all'Archiginnasio per iniziativa di Soprintendenza regionale ai beni librari e documentari, Centro Furio Jesi, Istituto regionale Ferruccio Parri e Biblioteca dell'Archiginnasio: manifesti, fumetti, libri, cartoline, documenti, fotografie, diari, filmati, registrazioni raccon un ventennio razzismo.

«Il ritorno» di Negri

LODI. A cinquant'anni dalla scomparsa di Ada Negri, l'associazione «Poesia, la vita», il Consorzio del Lodigiano, Comune e l'Azienda di Promozione Turistica di Lodi organizzano, sabato ottobre, la conferenza inaugurale degli «Incontri con Ada Negri», con il professor Gianguido Scalfi, docente di diritto alla Bocconi e nipote della poetessa, e il professor Agenore Bassi. Altri incontri seguiranno fino a febbraio. Nell'occasione viene bandito il premio di poesia «Sulle orme di Ada Negri» per composizioni inedite.

Premio Novecento a Peter Stein

PALERMO. Sarà consegnato lunedì prossimo, nell'Albergo delle Povere, il quinto Premio Novecento, che quest'anno è andato al regista teatrale tedesco Peter Stein. Saranno presenti l'ambasciatore di Germania Konrad Seitz e il direttore del festival Salisburgo Gérard Mortier. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Le origini dell'uomo e gli esperimenti di Gustavo Rol

L'Universo che meraviglia

Ho letto, su *La Stampa* di sabato 24 dello scorso mese di settembre, la lettera del dott. Guido Griva, in relazione alle origini dell'Universo e alle meraviglie in esso contenute. Egli dice «... accontentiamoci di ammirare (direi piuttosto adorare) questo meraviglioso Universo in cui si svolge la nostra breve esistenza... non indagare ciò che non è dato sapere...».

Io invece penso che non dovremmo ammirare l'Universo e, al contrario, proprio in virtù dell'interesse che desta, dovremmo, anzi, l'uomo deve indagare alla ricerca delle sue origini, i motivi per cui è stato originato, alla sua formazione, ai suoi movimenti, ecc.

L'uomo non si deve accontentare e, anche per fortuna del dott. Griva, non si accontenta solo di ammirare l'Universo; ma lo deve studiare per conoscerlo e quindi adattarvisi meglio.

Antonio Ruju, Torino

Esame di psicologia spostamenti annunci

Scrivo in merito alla lettera inviata da uno studente di Psicologia a *La Stampa* del 9 ottobre 1994.

In tale lettera, lo studente si lamenta per uno spostamento della data dell'appello d'esame di Psicologia Generale del settembre 1994, a suo dire non correttamente annunciata. Ritengo opportuno precisare, a questo proposito, che lo spostamento di questo appello, dovuto ad alcuni miei impegni istituzionali, è stato comunicato con il dovuto anticipo alla Presidenza che ha provveduto, all'inizio di settembre, a rendere note le nuove date esame tramite la bacheca Facoltà.

Inoltre io stesso trasmesso un avviso, sempre all'inizio di settembre, al Centro Informativo del Dipartimento (via Lagrange, 3) che è l'organo di informazione per gli studenti, istituito a spese del Dipartimento di Psicologia.

meraviglia quindi la protesta di questo unico studente tenendo che giunte altre rimostranze, benché gli iscritti all'esame fossero circa A tutte queste persone sembra perciò plausibile che l'informazione sia giunta in modo corretto.

Comunque tutto è possibile, e può anche accaduto che allo studente sia dato una risposta errata da persona non correttamente informata.

prof. **Dario Galati**
Università degli studi di Torino
Dipartimento di Psicologia

La magia e la forza di Dio

Frequento trent'anni la Valle d'Aosta e Saint-Vincent in particolare. Il dottor Gustavo Rol, il sensitivo recentemente scomparso. Fin che l'ha potuto, trascorreva le sue vacanze d'agosto al Grand Hotel Billia con la sorella. Si quindi stabilita una carta amicizia pluriennale, ma sempre un po' distaccata perché non amava i giornalisti. Ho assistito, quindi, a tutta la straordinaria serie di esperimenti con mazzi di carte intonsi che faceva dare dal barman. «Preferisco carte - diceva - perché non pongono problemi, dato che voi credete che ci sia il trucco, anche non si vede». Uno di questi esperimenti, a cui ho assistito più di una volta, era piuttosto inquietante. Senza aprire mazzo di carte faceva dire un numero da 1 a 40. Poi poneva sua mano sul mazzo che sembrava avere un fremito. Consegnava poi il mazzo ad uno dei pochi presenti perché l'aprisse e mostrasse la carta corrispondente al numero indicato. La carta appariva bucafresco da un puntaruolo.

Una volta, nello studio del conte Carlo Cotta, allora amministratore della Sitav, insieme a mia moglie, al conte e a un altro amico medico (il prof. Ruggiono) stemmo ad esperimento più impegnativo. Nella biblioteca dello studio c'erano i 36 volumi dell'Enciclopedia Treccani. Rol domandò a due di noi di suggerire un da 1 a 18 e li sommò per indicare il numero di di quei volumi. Poi fece dare da tre di noi un numero da 1 a 1. Affiancandoli formò il numero di pagina quel volume. Rol scrisse allora su un foglietto sette o otto parole e ci disse che quelle parole la prima riga di quella pagina di qual volume. Verificammo. Era esatto. Restammo impressionati.

Poiché da giovane mi ero occupato un po' di parapsicologia per ragioni giornalistiche avevo frequentato una intelligente medium romana, la prof. Giovanna Dompè. Rol, dopodiché, mi si avvicinò e disse che voleva darmi un chiarimento. Tanto grande stata l'emozione dell'esperimento poco prime, quanto grande la delusione delle sue spiegazioni. «Io soltanto - spiegò - uno strumento della Divinità. Forse per testimoniare sua in un mondo sempre più pagano. Io posso fare certe cose soltanto quando sento un'ispirazione, che è una specie di comando. Non potrei rifiutarmi». Obiettai un certo imbarazzo: «Non è arbitraria una tale interpretazione religiosa?». Si infastidì e con tono un po' seccato: «Voi giornalisti preferite esaltare più la potenza dell'uomo che quella di Dio». Poi allontanandosi, borbottando, aggiunse questa bella frase: «Forperché non fa cronaca!».

Jader Jacobelli, Roma

Spett. dott. Del Buono, sono una pensionata che per passione ha sempre seguito la politica, con 600.000 al mese di pensione, e vorrei dire anch'io qualcosa su come va l'Italia al giorno d'oggi. Premetto che ho votato Berlusconi, come tanti altri, visto che nei suoi spot in campagna elettorale diceva che anche i pensionati dovevano stare meglio nella vecchiaia, invece vedo che anche lui, come quelli di prima, se la prende con i più deboli. Capisco, però: questo sig. Berlusconi si è trovato davanti debiti a non finire, più di quelli che lui pensava...

Pensionata anonima, Vinovo

La pensionata che tifa Berlusconi

GENTILE signora, lei giustifica il suo anonimato con un «non mi firmo per paura, non per me, ma per i miei nipoti» che costituisce una motivazione abbastanza insolita. Paura per le conseguenze che la sua lettera può avere per i suoi nipoti o paura che la lettera possa procurare rimostranze dai suoi nipoti? Ma la sua è, comunque, un'opinione che bisogna registrare, dato che è una pensionata che rinuncia alla protesta.

Oltre «i debiti a finire, più di quelli che lui pensava», lei scrive, «il sig. Berlusconi si è trovato davanti tutti quelli dell'opposizione, che prima chissà come mai con il pentapartito tutto questo casino non lo facevano. Non andavano i comunisti a protestare davanti alle abiazioni di Andreotti, Craxi, De Lorenzo, ecc. Non parliamo poi dei giudici di Milano, anche se hanno fatto bene a sistemare i ladroni politici, ora però stanno rovinando l'Italia. Tutti quelli, in Italia, che non erano lavoratori dipendenti hanno evaso il fisco, come mai questi la prendono solo con le aziende di Berlusconi? Devo dire che noi italiani facciamo schifo; mai come adesso. Prima, chi ci derubava e ci prendeva in giro veniva applaudito quando andava alle trasmissioni televisive, vedi Andreotti, De Lorenzo, Martelli, Occhetto, ecc. Ci hanno presi in giro in tutti i modi, adesso che c'è una persona che forse vorrebbe davvero fare qualcosa per italiani, che facciamo? Ci facciamo fagocitare da quelli dell'opposizione che, praticamente, hanno fregato prima e andiamo con le candele davanti al Palazzo di Giustizia di Milano per dimostrare la solidarietà ai magistrati che, se tutto andava bene e quello che ha detto l'on. Buttiglione si realizzava, adesso probabilmente c'era la dittatura. Non è ridicolo andare a manifestare davanti alla casa di Berlusconi, davanti alle sue aziende, far perdere posti di lavoro e a spaventare i dipendenti? Allora, italiani, ragioniamo fin che siamo in tempo...».

Gentile signora, la sua lettera era più lunga. Spero di estratto i salienti del suo messaggio alla nazione.

del Buono

con Bobbio

Sento il dovere di esprimere un pensiero a proposito dell'aggressione verbale della quale l'onorevole Berlusconi ha fatto oggetto Norberto Bobbio, valendosi dei mezzi davvero straordinari che da una parte l'importanza della sua carica pubblica dall'altra sua privata proprietà gli mettono a disposizione per amplificare (certo soltanto in termini uditorio) il suo pensiero.

Ritengo indegno un Paese civile sia impunemente consentito al presidente del Consiglio insultare pubblicamente un filosofo dotato della trasparenza, della chiarezza, della lucidità e soprattutto dell'onestà intellettuale di cui potrebbe vantarsi il professor Bobbio.

Quando ciò si verifica, come purtroppo è avvenuto, credo che non dovrebbe esser limitato soltanto a qualche intellettuale il privilegio poter esprimere pubblicamente la solidarietà al Maestro offeso, è potuto fare molto efficacemente Giorgio Bocca *La Stampa*.

Per parte mia, vorrei soltanto che può decentemente chiamarsi «liberal-democratico» alcuno che, ai nostri giorni nel nostro Paese, non abbia tratto almeno qualche insegnamento diretto o indiretto dall'opera di Norberto Bobbio.

Quando poi, eludendo la polemica, si tenti di zittire l'interlocutore nell'indelegante maniere con cui ha tentato fare politico in questione, bisognerebbe almeno considerare se si dispone della credibilità e della valenza morale sufficienti per intervenire in un dibattito che non detto che sia culturalmente alla portata di chiunque intenda inserirvisi.

Il cavalier Berlusconi è stato investito dal voto elettorale e conseguentemente dal Parlamento di un'alta autorità, ma farebbe bene a non scambiare tale autorità per autorevolezza.

Prima distribuire patenti di credibilità democratica, consideri è titolato tanto dalle comunanze del suo presente che dalle frequentazioni del suo personale passato.

Walter Chiereghin, Trieste

Assenteismo e Parlamento

Nei giorni scorsi, martedì mi pare, un occhiello evidente della Stampa, «Assenteismo», fustigava i deputati largamente assenti dalla discussione aula di interpellanze interrogazioni. E' lunedì 17, tardo pomeriggio, si tengono in aule relazioni generali di maggioranza e di minoranze su due decreti non poco significativi: il cosiddetto concordato fiscale, tanto discusso, e l'angoscioso problema dei rifiuti/residui industriali (35 milioni di tonnellate). Siamo in pochi, è vero. Ma i giornalisti dove In tribuna stampa meno l'ombra. Aspetteranno forse in sala stampa. I pochi in Transatlantico rincorrono «chicche», «ghiottonerie» (si fa per dire). Ma di questo nostro umile, oscuro, utile (chissà) lavoro - come di quello svolto in commissione che è poi l'85 per cento e più di tutto il lavoro parlamentare - chi di occuparsi, chi vi porge orecchio, attenzione? Se non c'è la rissa, la battuta sforzante, il gesto clamoroso, nessuno, proprio nessuno, mi sembra. Scusate lo sfogo, ma delle di lunedì 17 ottobre 1994. Assenteismo: di chi?

Vittorio Emiliani
Camera dei deputati

Come cambia l'uomo-mito: due saggi ne analizzano destini e debolezze

Addio eroi, ora il mondo li divora

Sono uomini fragili e vittime della politica

VOGLIO un eroe. Come dice il primo verso del *Don Juan* di Byron. Un bisogno di eroi, che si rispecchia anche nelle novità editoriali e nella programmazione cinematografica, ha messo radici negli interstizi della nostra società tecnologica e computerizzata, massificata e standardizzata, di società dei media e dei consumi, la società del telecomando e degli spot, quanto di più lontano si possa immaginare dal mondo epico che degli eroi è patria e rifugio. Nonostante l'universo mitologico ed epico sembri distante anni luce, siamo circondati di eroi di carta e di celluloide, da eroi dell'avventura e dello sport. Sulle copertine dei magazines Antonio Di Pietro non è forse un moderno cavaliere senza macchia né paura? Lo stesso premier Silvio Berlusconi è stato messo in cima a una classifica degli eroi contemporanei, al punto che qualcuno ha perfino proposto di farlo re.

Ma quando parliamo oggi di che cosa intendiamo realmente, a che cosa ci riferiamo veramente? Esiste o no un rapporto di continuità fra gli eroi mitici e quelli che popolano romanzi, film, fumetti, cronache? e Sigfrido, e i fondatori delle civiltà africane e amerinde, e gli tragici, dal Cid ad Amleto, e i grandi romantici, dal giovane Werther al principe Andrej, possono essere considerati precursori dell'Uomo Mascherato, di Philip Marlowe, di Tarzan e Superman, dei divi della canzone, di codino Baggio e del giudice Di Pietro? Bisogna capire che cosa unisca oppure divida Fabrizio Del Dongo, impetuosa creatura di Stendhal, e Giovanni Drogo, inquieto alter ego di Buzzati, Giovanna d'Arco e Irene Pivetti, Madame Bovary e Diana d'Inghilterra, eroi mitici ed epici, tragici e contemporanei, proiezioni di angosce e desideri collettivi.

«Tutto ciò che è un eroe lo ha spiegato Omero nell'*Iliade* - dice l'orientalista Eléonire Zolla -. Ecco Achille, in possesso di una forza misteriosa e prodigiosa perché è l'eroe protetto dagli dei. Ma egli appare anche come un uomo fragile, ottenebrato dall'ira, preda della passione, come un moderno romantico. Mentre Ettore rappresenta l'altra faccia dell'eroismo: il padre di famiglia che regge alla battaglia non per la sua forza ma per il suo equilibrio. Quanto ad Aiace, è l'immagine dell'eroismo folle e temerario, che proietta l'individuo fuori di sé. L'eroe non è mai una persona normale. Prima di Omero avevamo avuto l'eroe primitivo, l'eroe della tribù, che si ubriaca per entrare nell'identità di un animale. Oppure pensiamo, in Oriente, al Samurai, prodotto di un'educazione che lo rende sempre d'impeccabile condotta e pronto al combattimento. L'eroe non è un personaggio del cinema sovietico, sempre in posa anche quando trebbia il grano. E' una persona sottratta alla quotidianità. L'eroismo è un fenomeno di rapture».

«L'eroe moderno percorre due grandi strade - dice lo scrittore Sebastiano Vassalli -. C'è il generale Umberto Nobile, che parte con il dirigibile per il Grande Nord, deciso a sfidare il destino per compiere un'impresa storica, e c'è il mutilato Enrico Toti, l'omino che avrebbe pensato di fare l'eroe e invece quando gli girano le scatole eccolo scagliare la sua stampella. Per me i veri grandi eroi sono quelli del secondo tipo: come il carabiniere Salvo D'Acquisto, che si offre in cambio degli ostaggi. Sono convinto che ha molto meditato sul suo eroismo. L'eroe del primo tipo, forte, ardimentoso, motivato, per me è assolutamente nei limiti dell'umano: rappresenta la capacità di costruirsi un destino con la volontà e il calcolo, il cui contraltare in molti casi sono le nevrosi. Di personaggi ne vediamo tanti. Ma è l'eroe del secondo tipo che mi affascino, perché nella sua improvvisa temerarietà mi appare disumano. Va oltre i limiti dell'umano, compie qualcosa assolutamente al di fuori della sua normalità e delle sue aspirazioni».

La stagione degli eroi è il titolo di un libro che va in libreria in questi giorni, dedicato a tre assi dell'alpinismo: Ettore Castiglioni, Emilio Comici e Giusto Gervasutti (nei «Licheni» degli editori L'Arciere e Vivaldi). I tre personaggi sono visti sotto la luce d'una triplice lente: le imprese alpinistiche (da Enrico Camanni, direttore di *Alp*), gli interessi culturali (da Piero Spirito, giornalista triestino) e l'interiorità psichica (da Daniele Ribola, psicoanalista a Lugano). Che cosa si scopre? Che questi atletici campioni di audacia, abituati a sfidare le grandi montagne, erano personalità psicologicamente fragili. «Come si dimostrano gli scritti e i pensieri letti attraverso la filigrana della psicoanalisi - scrive Bruno Ventavoli nella prefazione -, tutti e tre sono accomunati da una discreta misoginia, da un potente desiderio di abbandonare il pantano del mondo borghese, da complesse interiorità fatte di insofferenze, inquietudini, bisogno di autenticità».

Achille, da un'anfora del 430 a. C. Sotto, da sinistra, l'esploratore Umberto Nobile e il giudice Di Pietro. A destra, Giusto Gervasutti

Vassalli: «grandi» si diventa per caso Zolla: è un raptus

Sarà questa la natura dell'eroe dei nostri giorni? Un gigante dai piedi, o del cuore, di argilla? «Nella psicoanalisi l'eroe è un personaggio che ha sempre bisogno di stupire - dice in effetti Umberto Galimberti, filosofo e psicoanalista -. Perché rappresenta una personalità non persuasa dell'amore genitoriale, perciò deve compiere grandi imprese per farsi dire quant'è bravo. Sul piano sociologico ha due caratteristiche: muore giovane, per lo spreco di energie nella rincorsa a stupire, e tende all'omosessualità, nel senso di affidare al gesto l'insicurezza della propria virilità».

Ma anche gli eroi negativi sono spesso anche antieroi, dal Marlowe del *Grande sonno* al Tom Hanks di *Philadelphia*, o degli eroi negativi, fino ai casi estremi di un Simpson o un Pietro Maso? «Qui si vede bene come cambia l'eroe nell'età della tecnica - risponde Galimberti -. Ciò che si ammira è l'abilità tecnica, indipendentemente dalla distinzione fra bene o male. La tecnica è un valore in sé, a prescindere dal fine. La possibilità di fare è un valore indipendentemente da ciò che si fa. Rappresenta l'essenza del potere oggi, che non è altro che l'esercizio stesso del potere».

L'eroe moderno, creato dal telecomando, non è fragile soltanto per ragioni psicoanalitiche. «L'eroe dei nostri tempi è molto più generalizzato degli eroi antichi - spiega il sociologo Gian Antonio Gilli, autore di un originale e affascinante saggio, *L'individuazione. Teste date per molti* (edito da Scriptorium) -. L'eroe moderno è molto più condiviso dalla gente. E' difficile trovare degli antichi condivisi da tutte le classi sociali, dagli uomini e dalle donne, come accade oggi soprattutto attraverso la politica. Proprio questo può comportare una fragilità, una labilità. Poiché fin da subito l'eroe è il frutto di un processo di politicizzazione, è più facilmente oggetto di rigetto, quando muta il contesto politico. Perciò assistiamo a rapide ascese ma anche ad altrettanto rapido cadute degli eroi».

Ma che cos'è l'individuazione? Un processo per cui la società riconosce le funzioni di un individuo dotato di qualità speciali e gli assegna un ruolo eccezionale, avendone bisogno. Ma ci sarà sempre un momento in cui l'individuo, o l'eroe, va riportato nei ranghi: quando la sua funzione si è esaurita, la sua eccezionalità diventa colpa. «La società riprende il sopravvento - spiega Gilli - emarginandolo, processandolo, eliminandolo». Nel libro la teoria è applicata a tre casi dell'antichità: il redentore Gesù, il pilota Palinuro e lo scopritore Palamede. Però «l'interesse di questo lavoro non è storico ma attuale. L'individuazione è un meccanismo usato dalle moderne società complesse». Uno schema che spiega perfettamente perché nel Dr Jekyll si sia passati dal plauso alla diffidenza. Voglia di eroi, dunque, ma per divorarli, dopo averli creati. Eroi che devono convivere con questa paura intollerabile, soprattutto se sono eroi reali. Gli eroi virtuali, da 007 a Dylan Dog, riproducono «maschere» mitiche del bene e del male). Che avesse ragione Bertolt Brecht? «Beato quel Paese che non ha bisogno di eroi» (accidenti, l'ha detto anche il ministro Giuliano Ferrara).

Alberto Papuzzi

Bottino nazista

Renoir & C. Ma oggi chi li cerca?

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ventun capolavori in cerca di legittimo proprietario. Dela-, Monet, Renoir, Monticelli, Courbet, Seurat... Li espone il Musée d'Orsay fino al 18 dicembre, con l'inconfessabile speranza che le famiglie i nazisti li razziarono mezzo secolo fa non le rivendichino. Sarebbe in tal caso lo Stato a ereditare il cospicuo patrimonio.

E' una storia rocambolesca e toccante. Non fa mistero che Rimmler, Goering, Rosenberg e lo stesso Hitler (pittore amatoriale, anzi «imbianchino» come lo definiva spregio Bertolt Brecht) concupissero i tesori artistici francesi. Ne trafugarono tonnellate.

Sessantunmila fra statue, quadri, disegni, rigadagnano la Francia tra il '45 e il '56. Ma non i nostri 21, irreperibili. Il motivo è semplice. Li aveva trafugati per conto suo con altri 7 un ufficiale tedesco di stanza a Parigi. Ignoriamo come. E li affidò a un soldato che rientrava in patria pregandolo di averne cura sinché non fosse tornato. Con teutonica ostinazione, l'ex militare osservò la consegna sino al '72. Poi rivelò il segreto in confessionale.

Quei dipinti l'ossessionavano: intendeva disfarseno. Ne entrerà in possesso, quale mediatore, monsignor Heinrich Solbach, vescovo di Magdeburgo. Che non ha alternative: deve rimetterli alle autorità tedesco-orientali. Tra Parigi e Berlino-Est inizia una defatigante, sterile trattativa. Bisognerà aspettare la riunificazione tedesca per vederla sbloccarsi.

Helmut Kohl promette il fondo a Mitterrand. E Parigi inizia le indagini. Dopo qualche mese rintracciare i eredi su . Degli altri, nessuna traccia. Donde la mostra-appello. Anche un Renoir da 10 miliardi può risultare «oggetto smarrito» come gli ombrelli che collezionano le stazioni ferroviarie in uffici ad hoc. Questa volta *no* farà le veci il prestigioso Museo d'Orsay.

Enrico Benedetto

PRIMO.

PREMIO.

Hannover, 2 settembre 1994: Fiat Ducato eletto *Veicolo Commerciale dell'Anno.*

La giuria internazionale dei giornalisti specializzati ha riconosciuto in Ducato il veicolo commerciale più versatile, più funzionale, più adeguato alle esigenze di chi lavora, grazie a "*una concezione tecnica assai avanzata e innovativa dell'intera serie di veicoli commerciali, con un'eccellente risposta alla domanda della clientela, grazie anche a una gamma di versioni molto ampia, che copre non solo il trasporto merci, ma anche quello passeggeri.*" Versatile nella gamma, con oltre 200 versioni e circa 500 allestimenti, disponibili dal vostro Concessionario Fiat. Versatile nella funzionalità: la porta laterale scorrevole è disponibile in 3 dimensioni, con una larghezza record fino a 1.265 mm. Il volume è da primato: fino a 12 metri cubi nelle versioni Gran Volume. Versatile nella potenza, con motorizzazioni dal 2.0 benzina al 2.5 turbodiesel iniezione diretta - il più veloce della categoria. Fiat Ducato "Van of the Year 1994": è un piacere lavorare col numero uno.

FESTEGGIAMOLO INSIEME.

La gamma dei Veicoli Commerciali Fiat vi invita a festeggiare l'evento con un finanziamento in
2 ANNI A TASSO ZERO
FINO A **25** MILIONI PER **DUCATO**
FINO A **12** MILIONI PER **FIORINO** E **MAREA**
FINO A **8** MILIONI PER **PANDA VAN** E **UNO VAN**

SPETTACOLO DI DUCATO.

CHIEDETE LA VIDEOCASSETTA GRATUITA AL VOSTRO CONCESSIONARIO FIAT: SCOPRIRETE GLI INNUMEREVOLI ALLESTIMENTI SPECIALI CHE DUCATO VI METTE A DISPOSIZIONE.

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Ducato 10 furgone 18S
Prezzo chiavi in mano: L. 32.100.000
Quota contanti: L. 7.100.000
Importo da finanziare: L. 25.000.000
Numero rate: 24
Importo rata mensile: L. 1.041.667
Scadenza 1ª rata: 35 gg.
Spese pratica: L. 250.000
TAN: 0% - TAEG: 0,96%
Esclusi imposte ACI/PRA
TAN = Tasso Annuo Nominale
TAEG = Indicatore del costo totale del credito

FIAT DUCATO VAN OF THE YEAR 1994

FIAT DUCATO. OLTRE 200 VERSIONI PER L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/10/94 su tutte le versioni della gamma Veicoli Commerciali disponibili in rete salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

[redacted]

Gli invia al ordinario presso **TORINO**, via Roma 80 via Marenco 32 t 65211 **MILANO**, via G. Cardoso 29 t 864701 **ALBA**, c so M. Coppino 9 t 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t 4425-43 442544 **STA**, località Amérique 95 Quart t **ASTI**, via Antica Zecca 3, t 32222 **BIELLA**, viale Roma 5, t 3491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 t 255052 **BRA**, via Vendi 7, t 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154 **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 39/A, t 539027; **CATANZARO**, via M Greco 102, t 724000 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39 t 72527 **MEO**, via Grande 11, t 630832-609939; **FIRENZE**, via Baccarini 126, t 503750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t 561192-573668 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1 14, t 540194 592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t 913809; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273377 273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8 t 594074, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t 2930869; **NOVARA**, via Cavour 19, t 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 106 t 775224 8073144 **PALERMO**, via Lincoln 19, t 6173330 **PARMA**, v.le Mentana 8 t 236642/3-235725-234990 **REGGIO CALABRIA**, via Ten Parella 13, t 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t 4825647 4825904-4871497 **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/9 3/5, t 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t 53754-52592; ritirabile presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale. **La Publikompass S.p.A.** e a lui di essa unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa non si impegna a verificare le lettere e di conseguenza declina ogni responsabilità per contenuto o valore. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale. **La Publikompass S.p.A.** e a lui di essa unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa non si impegna a verificare le lettere e di conseguenza declina ogni responsabilità per contenuto o valore. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interessista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A disposizione auto [redacted] tariffa Cessione V^ Multa. No spese anticipate. Società iscritta Ufficio Cambi N° 4395 'PRESTIT' 581.7521 r.a.

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 milioni Tel. 0422/429 694 434 186

A.A.A. CONSIDERIAMO pressati finanziamo solo dipendenti a tutta singola serie categoriali e tenga spese anticipate Tel 011 568 1410 r.a

A. FINCOTEX spa richiede Ufficio Italia no Campi n 5091 Danaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata Corso Francia 15 Torino Tel 011 433.44203 434 4826

ECLA SPA dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti artigiani e commercianti (legge 197) Torino 0330 839 637 Cuneo 0336 461 447 0174 652 050

FAIT FINANZIAMENTI

autonomi), immobili 5^ dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 18. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMENTI agevola [redacted] presso i personali aziende dipendenti laboratorio L. 50.000 milioni rapidamente ovunque Tel 049 875 5161

FINANZIARIA se ha bisogno di [redacted] Tel. è aperta la porta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637 Via Cernaia 18 Torino Tel 011 562 9995 (3 linee)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in fascia pedonale Piemonte Liguria massima serietà Tel [redacted]

ATTIVITA', imprese, [redacted] da vendere o [redacted] ricerca sicuri vendita immobile. Paghiamo contanti. Tel 02 295 18014

[redacted]TE pedoni la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza Telefonate allo 0422 625 333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR arredamento nuovo ottimo incasso in Canavese zona centrale. La Genovese tel 347 5651 - 0330 302 790

BAR cedesi per pensionamento unica occasione notevole kg 30 ottimi semestrali. Ampia lavorazione [redacted] Tel 385 1910

BAR corso Francia angolo [redacted] corso avviato incrementabile occasione L. 40 milioni affare. Curatolo 530 470

[redacted] grande occasione arredamento [redacted] L. 500 mila + iva di fondo anticipando L. [redacted] milioni Affare ideale 776 [redacted]

[redacted] super centro commerciale grande corso ottima zona prego accesso Agevolazioni Tel. 385 5290

CEDESI anche parzialmente attività di Genova di autoparrucchino vendo macchinario con mobile ed esclusiva razionale italiana. Scrivere Centrocop Gavirago Cassella Postale 4172 16149 Genova

COSEFI [redacted] liberante zona forte transito [redacted] vendesi L. [redacted] mila al mese Tel 011 [redacted] 2242

INTERCOM [redacted] 5440 cedo autoriparazione [redacted] cintura Nord adatto 3 persone buon reddito affari Rif 3/7

INTERCOM 663 5440 cedo [redacted] con cartiera labbelle di [redacted] kit [redacted] gestibile da 2 persone ottimo reddito Rif 3/7

INTERCOM 663 [redacted] cedo [redacted] Pisa [redacted] e accessori adatto a 2 persone ottimo affare interessantissimo Rif 3/7

INTERCOM 663 5440 [redacted] Nord cedo pubblicità punto vendita esercizio in esposizione ottimo prezzo Rif 1/7

STELLA 447 6280 abbigliamento zona corso Toscana vecchia gestione cede per malattia Richiesti 45 milioni

STELLA 447 6280 cartoleria [redacted] Galileo Cesare adatta 3 persone cede attrezzamento L. 30 milioni

TORINO [redacted] IMMOBILIARE C. D. via Cravero 12 Int 562 [redacted] [redacted] tabaccheria completa cedesi libera a metà Ottimo investimento

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Cravero 12 Int 562 2430 562 1765 cedesi attività commerciale settore abbigliamento con o senza esclusiva marchio prestigioso Locali ristrutturati mq 110 circa 3 vetrine via Garibaldi

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Cravero 12 Int 562 2430 562 1765 [redacted] attività commerciale settore [redacted] e [redacted] esclusiva [redacted] prestigiosa via Roma

TRATTORIA incasso L. 2 milioni al dì di [redacted] cedo L. 300 milioni Comode di [redacted] Affare ideale 776 7689

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CERCASI [redacted] provetto [redacted] ivello Telefonare ore ufficio al 882 9102

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

GRUPPO GICA [redacted] urgentemente cuoco [redacted] pizzaiolo pizzaiola Tel 011 [redacted] 819

IMPIEGATI

ASSISTENTI alla poltrona igienista altamente qualificate cercasi Telefonare al 011 549 565 ore ufficio

AZIENDA ricerca diplomata tecnico commerciale, padronanza inglese, esperienza triennale per lavoro di amministrazione ordini e segreteria, disponibilità immediata. Scrivere: **Publikompass 7522 - 10100 Torino.**

CONTABILITA' IVA PAGHE CONTRIBUTI CONTROLLO GESTIONE

prossimo [redacted] Stage in azienda Istituto Vaginone - via Vaginone 7 Torino Tel 488.994

GRUPPO industriale costituito da società italiane ed estere, corso laureato in economia e commercio con esperienza nel controllo di gestione. Inviare fax al n. 9673588, o telefonare al n. 965.8431.

PRESTIGIOSA Concessionaria VW Audi cerca ricevitore 30enne [redacted] esperienza meccanica Tel 778.2576

26 [redacted]

Corso per 26 consulenti assicurativi con inserimento immediato in 10 agenzie. Durata: 80 ore più stage retribuito di 3 mesi in agenzia. La domanda di ammissione si ritira presso: Scuola & Lavoro - via Principessa Clotilde 11/1 - Torino. Tel. 011 482.866.

DESIGNERS

RIC[redacted] designers ambosesso con attitudini commerciali per sviluppo e potenziamento [redacted] azienda Usa in settore [redacted] possibilità guadagno molto elevati (L. 2/300 milioni mensili) Tel 011 434 3153

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI ragazza referenziata [redacted] (con permesso/documenti) riposo infrasettimanale presso bambini e aiuto domestico Tel 973 5513 zona La Mandria

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze da inserire nella moda pubblicità, interviste Tel. 011 537 940

[redacted] rinnovatissima cerca abile [redacted] nale per settore vendita Cassapinnonte So do 318 2525

[redacted] apertura [redacted] filiali ricerchiamo un responsabile ufficio acquisizione e [redacted] industriali Torino 434 4480

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

ANTICONTABILE, dattilografa, parlo [redacted] Word Lotus, 2Bcreo, esperienza quinquennale pregi Scrivere Publikompass 8926 10100 Torino

ANALISTA [redacted] conoscenza pc pregi come impiegata o commessa. Libera subito Tel 242 6162

[redacted] esperienza quinquennale Co - Ge Iva bilanci, computer [redacted] part-time 5/6 ore giorno Torino Ovest Tel 967 5190 dopo le 17,30

CONTABILE [redacted] generale manuale e meccanografica redazione bilanci anche quarta direttiva Ceo capacità organizzativa direttiva, esperienza pluriennale automunito libero subito esaminerebbe proposte adeguate. Tel 011 942 6751

DIPLOMATA operatore turistico [redacted] anno offresi Tel. 396 913

[redacted] 22 anni ottima assoluta padronanza auto referenziato offresi presso seria azienda Tel 011 569 8885

GEOMETRA [redacted] esperienza pluriennale lo impresa [redacted] pubblico disegno Cad e contabilità lavori offresi Tel 470 4911 ore serali

LAUREATA esperienza pluriennale presso studi commerciali bilanci ies dichiarazioni fiscali adempimenti [redacted] uso computer disponibilità pratiche Scrivere Publikompass 5428 - 10100 Torino

RAGIONIERA curricula lavori ufficio e computer offresi [redacted] temp pieno Tel 248 7659 - 266 124

RAGIONIERA 22enne [redacted] presenza esperta contabilità uso PC [redacted] video scrittura, esperienza, disponibilità cerca lavoro impiegatizio Telefonare 18-20 a 011 739.9324

RESPONSABILE tecnico commerciale ottimi strumentali esperienza pluriquinquennale condizione vendita offresi a primaria azienda anche settore merceologico non alimentare operante in Sardegna Telefonare allo 070 842 014

PR[redacted] O[redacted]O BABY SITTER

[redacted] ventiquattrenne [redacted] lunghi [redacted] esperienza offresi come baby si mi Tel. 709 1867

LAVORI VARI E P[redacted]

RAGIONIERA 36enne esperienza contabile-fiscale pratica computers cerca rapporto lavoro [redacted] azienda/studio, tempo parziale, zona prefesa. Tel 011 403 5327 [redacted] 14-19

[redacted] 36enne esperienza contabile fiscale pratica computers cerca rapporto con azienda/studio, tempo parziale, zona prefesa Telefonare [redacted] 403 5327 ore 14-19

PRESTAZIONI/CONSULENZE

[redacted]GUAMENTO a normalissime [redacted] e normalissime rateazioni arredali impianti effettua Telefonare 011 726 [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI e villette con giardino adiacente via Bergamo si presta con segno grazia convenientissime offerte ed portunità Torino Immobili 568 3685

A.A. MADONNA CAMPAGNA bello bicamere 2 camere salone cucina 2 bagni L. 225 milioni Casapinnonte 818 2525

A. S. RITA vicino ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 ampi ascensore Mordeglia 581 7700

[redacted]. TECNOKASA 581 9539 corso [redacted] Cocca presti libero signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno box

A. TECNOKASA 581 9539 corso Traiano libero signorile ingresso 2 camere living cucina bagno 2 box

A. TECNOKASA 581 9539 via Massari libero recentissimo salottino 2 camere a nello cucinino bagno mansarda box

ADIBABILI subito corso Francia 149 [redacted] d'epoca termoascensore 1/2 camere a nello cucinino bagno. Affare L. 50 milioni rotto-mutuo Tel 812 5960

[redacted] corso Umbria libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L. 110 milioni. Notarile 561 2760

ADIACENTE piazza Bengasi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 anni L. 115 milioni Notarile [redacted] 2760

ADIACENTE Statuto prestigioso ristrutturato Juvarra [redacted] salone 2 3/4 [redacted] cucina giardinetto box auto Vetro Cambio 9.30/12.30 15/18.30 Tel 812 5060

ADIACENZE largo Racconigi 2 soprattutto di diverse metrature in stabile signorile luminoso 317 0919

AFFARE via Mongrando ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 125 milioni Molinette 561 8147

AMENDOLA 10

In stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi attitizi. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.6227.

AMICACASA 386 8538 Campidoglio prenotasi alloggi nuova costruzione varie metrature e bolzo permuto dilazioni

ATTICO Lungo Dora Voghera panoramico prestigioso portineria 3 [redacted] cucina [redacted] box Selma 899 5757.

ATTICO parco Chieri mq 60 piano 10° terrazzo mq 400 splendida vista signorile portineria L. 260 milioni Tel. 899 2662

ATTICO

via S. Quintino libero [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti vende 57.67.

BARRIERA MILANO

via [redacted] libero 11 vendesi recenti alloggi di camere tinello servizi L. 75 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted]

[redacted] Sandigliano libero con [redacted] re (ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BMAR ampio adiacenze corso Raffaello ingresso salone cucina 2 camere servizi 126 mq libero Tel [redacted]

BMAR Borgo Vittoria ristrutturato ingresso su soggiorno cucinino 2 camere servizi cantina termoautonomo. Tel 434 5758.

BMAR corso Monte Cucco signorile doppi ingressi salone 2 camere ampia cucina doppi servizi camera box Tel. 434 5758

[redacted] Crocetta ingresso living soggiorno con camino 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuabilissimo Tel. 434 5758

BMAR ingresso camera cucina bagno libero L. 5 milioni più piccolo mutuo bancario pari affitto Tel 434 5758

BMAR Pozzo Vecchi stesse case ascensore occupati 1/2 camere tinello cucinino servizi ott L. 85 milioni Tel. 434 5758

BMAR zona Francia signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio libero, Mutuo Tel 434 5758.

BORGO PO via Vochieri in complesso residenziale elegante monolocale mq 40 mai abitato arredato mq 30 LIT 319 2332

BORGO VITTORIA corso Grosseto ottimo ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio G.S.I 397 1767

CASETTA

ristrutturata in strada Cartesio 120 mq abitativi [redacted] box cortile. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRALE via Montecuccoli signorile libero in casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3283

CENTRO adiacenze piazza Bodoni in stabile d'epoca piano alto salone 3 camere cucina bagno G.S.I 397 1767

CENTRO via dei Mercanti libero mq 60, 4 vani bagno interno L. 115 milioni mutuo bancario per reddito LIT 319 2332

CIT TURIN

piazza Benedetto nuovo interessante appartamento signorile soggiorno cucina 2 camere servizi Edificato 561 [redacted]

CONSULEDILE A 437 4000 libero corso Toscana angolo via Sansovino in stabile ma dorno camera tinello cucinino ingresso bagno L. 105 milioni Vera occasione

CONSULEDILE 437 4000 libero stesso piazza Pitagora camera tinello cucinino bagno piano rialzato L. 120 milioni

CONSULEDILE 437 4000 libero presso via Vigliani moderno appartamento 2 camere tinello cucinino ingresso bagno

CORSO [redacted] Ferraris [redacted] 2 camere cucina servizi terrino [redacted] L. 290 milioni. Saim 568 3283

CORSO [redacted] libera palazzina indipendente mq 300 più autonomissima giardino privato trattative riservate. Tel 517 6944

CORSO LOMBARDIA

nuova costruzione vendesi appartamenti signorili e bar ristorante di pregio a ottimi prezz. Tel. 545.388.

CORSO Pecco (adiacenze) in palazzina [redacted] ristrutturata signorile appartamento mq 150 cucina posto auto Studio Ceva [redacted] 812 6108 812 7845

CORSO Sebastopoli via Rotterdam signorile recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi occupato. G & v 566 4445

CORSO Svizzera piazza Peroloi ascensore ultimo piano 3 camere cucina bagno mq 75 L. 155 milioni Gennaioli 582 5415

CORSO Tassoni alloggio signorile 8° piano salone 2 camere cucina balconi 2 ingressi L. 485 milioni Tel 545 388

CORSO Tassoni libero soggiorno 2 camere cucinotto riservato termoautonomo L. 275 milioni occasione LIT 319 2332

CORSO TRAIANO

ultimo alto appartamento luminoso di 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] Unione Sovietica [redacted] alloggio mq 120 in stupendo palazzo signorile giardino L. 280 milioni Tel 545 388

COSEFI presso Lungo Po Antonelli alloggio perfettamente ristrutturato mq 150 Tel 011 561 2292

CROCETTA

corso De Nicola libero ingressa 3 camere tinello cucinino box auto doppio. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA libero in stabile signorile [redacted] ponente ultimo soggiorno 2 camere cucina servizi box C S I [redacted]

CROCETTA libero piano alto ingresso 7 camere tinello angolo cottura servizi terrazzo ascensore Saim 568 3283

EMMEQUE 562 8487 libero largo Sampione ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2° piano ascensore 2 ampi.

EMMEQUE 562 8487 libero Lingotto (via Cottenina) ampio 2 camere tinello cucinino bagno 3 ampi cantina posto auto

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Borgo Vittoria panoramico camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Risorgimento piano alto luminosissimo mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagni L. 210 milioni

FURBATTO 540 900 via Amedeo Bogino casa d'epoca piano 1° mq 200 da ristrutturare ideale per ufficio

FURBATTO 544 566 via Cardinal Massaia Madonna di Campagna 3° piano 2 vani bagno ampio balcone Prezzo affare

FURBATTO 544 566 via Mongrando (Nuovo Martini) ultimo piano balconi panoramici mq 65, 2 camere cucinetta bagno

GABETTI [redacted]

Parella piazza Camparella libero ottime 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Tel. 57.67

[redacted] VENDE

Parella presti corso Francia via Michelozzi libero ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

piazza Massaua libera validissimo su 2 livelli soggiorno 3 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

INVESTITALIA corso Vittorio presso via Catenina in [redacted] elegante alloggio mq 180 piano 2° prezzo interessante box auto Tel 568 3797

INVESTITALIA

S. Vito in palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione 2 signorili alloggi duplex giardino. Eccezionale panorama. Consegna autunno '95 Tel 568 1874

L. B. A. 748.396 In via Principe Tommaso alloggio libero 200 mq riscaldamento autonomo da ristrutturare L. 320 milioni

LIBERO Madonna Campagna vendesi alloggio 3 camere servizi 1° [redacted] Tel. 011 293 259 - 229 [redacted]

[redacted] Parella via Savona 3° piano in stabile a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina ampia. Tel. 541 585.

LIBERO presso via Goizza piano alto 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] L. [redacted] milioni Saim [redacted] 3283

LIBERO spazioso 2 camere tinello servizi corso Unione Sovietica - angolo corso Grambone Vende Simoncini 543 870

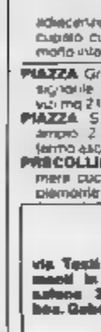
LIBERO via Lanzo signorile salone 2 camere [redacted] cucina bagno ascensore giardino condominiale box Saim 588 3852

LIBERO via [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] ristrutturatissimo TIS 562 1875

MADONNA DEL PILONE alloggio in palazzina signorile ingresso 3 camere cucina bagno ampi balconi. Cogim 899.4402.

MARCARDA adiacente Università bella luminosa bagno angolo cottura posizione reddito 12%. Valperga 650 486618.

MOLINETTE adiacente camera tinello cucinino bagno ristrutturato adatto anche studio Valperga 650 45[redacted]



NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De Gli Stivi Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione. Ufficio a reggio e realizzare un ottimo investimento Telefonare 817.8174 ore ufficio

OCCASIONE

Lucento ottima posizione ingresso camera tinello cucinino bagno balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARELLA signorile luminoso occupato 3 camere tinello cucinino servizi L. 300 milioni dilazionabili Casadei 301 432

PERSONALCASE C 562.7877 via Di Nanni presso libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni.

PERSONALCASE D 562.7877 [redacted] 5 Maurizio monolocale con angolo cottura bagno terrazzino L. 78 milioni.

PERSONALCASE E 562.7877 S. Rita via Montebaldo libero camera cucina bagno L. 88 milioni dilazionabili

PERSONALCASE F 562.7877 Tiburtino presti corso Francia libero camera tinello cucinino accessorio L. 110 milioni

PIAZZA ARBARELLO

libero 1° piano ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi ascino per studio. Gabetti vende 57.67.

[redacted] Carducci presti [redacted] ingresso camera tinello [redacted] bagno G.S.I 397 1[redacted]

PIAZZA CHIRONI

adiacente stabile recente piano alto occupato cucina 2 camere e bagno prezzo molto interessante Edificare 561 35 35

PIAZZA Graf (Mirafiori) libero panoramico signorile salone 4 camere cucina 2 servizi mq 210 box doppio Saim 502 516

PIAZZA S. Rita adiacente libero ultimo ampio 2 camere tinello cucinino servizi terrino ascensore Saim 568 3852

PRECOLLINA Borgo Po ristrutturato 3 [redacted] mere cucina bagno L. [redacted] milioni [redacted] piemontese 819 3698.

SASSI

via Tasso 1 nuovi lussuosi appartamenti in palazzina con giardino di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. [redacted]

[redacted] Montebello [redacted] libero 3 camere [redacted] cucinino bagno eventuale box Edificare 561 26 35

S. RITA libero giugno [redacted] 6 camere tinello cucinino servizi volendo box Tel 364 491 - 0330 385 233

S. RITA ottimo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato a nuovo L. 275 milioni Studio Ceresa 545 388

S. RITA via Fratelli libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi mq 160 box portineria Saim 502 516

[redacted]AZIONE Dora libero 2 [redacted] cucinino servizi mq 80 termoascensore L. 140 milioni occasione LIT 319 3332.

TESORIERA casetta indipendente signorile 5 camere grande cucina 3 bagni giardino box L. 760 milioni Casadei 317 197

ULTIMI A[redacted]

a L. 2.900.000 al mq nuovi via Onorato Vigliani 24 soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. Edificare 561 35 35

UTIP 562 9976 vendesi libero completamente ristrutturato 3 [redacted] bagno adiacente largo Giulio Cesare possibilità box auto Mutuabilissimo

UTIP 562 9976 vende libero recentissimo 2 camere ampio grande cucinino bagno 2 box via Saganelli prezzo interessante. Mutuo/dilazione

[redacted] Mongari Iocale [redacted] no alto salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio Casadei 331 432

VALSALICE in elegante palazzina completamente ristrutturata vendesi libero 70 mq con 2 posti auto Furbatto 544 566

VENDO stabile libero [redacted] corso Peschiera su 3 piani più magazzino garage ampio affare C.M. 562.6215.

VIA Casale libero stabile signorile ampio 2 camere cucina servizi mq [redacted] termoscorrevole affare LIT 319 2332

VIA GAIDANO

ultimo piano libero ampio salottino 2 camere cucina. [redacted] vende tel. 57.67.

VIA MONGINEVRO

alloggio nuovo piano alto panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno tinello. Prezzo affare Edificato 561.35 95

VIA Vaglia libero casa Rosazza panoramissima [redacted] 3 camere cucina [redacted] termoautonomo box LIT 319 2332

VILLA Val Pattonera Calvenzano libera salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia box giardino. B.L. 434 2377

ZONA pedonale appartamento prestigioso di 300 mq perfetti condizioni. Carlo Alberto Tel [redacted]

ZONA pedonale appartamento prestigioso di 300 mq perfetti condizioni Carlo Alberto Tel 561 [redacted]

TORINO PROVINCIA

A.A. BIFAMILIARE bellissima panoramica centrale Gassino/Sciolze L. 380 milioni Casapinnonte Saim 899 2323

A.A. D'EPOCA villa patrizia [redacted] fine 1800 con affreschi e parco secolare L. 1700 milioni Casapinnonte 824 4466

A.A. MANSARDA in S. Mauro splendida e prestigiosa 100 mq e rotazzi L. 320 milioni. Casapinnonte Saim 899 2323

A.A. VILLA bella bifamiliare 10 km S. Mauro con 2300 mq terreno. Affarone L. 450 milioni Casapinnonte Sassi 899.2323.

A.A. VILLA tipo cascinale ristrutturassima [redacted] frutteto in Boschetto Lanzi L. 530 milioni Casapinnonte 824 4466

A.A. VILLA Volvera bellissima [redacted] 4 [redacted] salone 4 bagni cucina [redacted] ta Casapinnonte [redacted]

A. VICINO Perosa (Pinerolo) casetta [redacted] 3 liti 2 piani totali mq 220 più cortile giardino mq [redacted] ottimo stato L. 280 milioni Formula mutuo Edilmarket 434 1316 434 1426

AVIGLIANA centralissimo alloggio 3° piano salone cucina 3 camere doppi servizi garage 2 230 [redacted]mq Gestione 011 936 6341

AVIGLIANA stabile signorile nuova costruzione alloggio ampio [redacted] L. 275 milioni Gas [redacted] 011 936 6341

BALDISSERO

grazioso loggerga splendida villa bifamiliare in posizione panoramica. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted]

centralissimi in carnevale soggiorno cucinino camera bagno e bal. Pagamenti dilazionati fine '95 Edificare 561 3535.

BMAR Chieri via Gandolfi nuovo signorile monolocale con ingresso autonomo con 2 vetrine cantina Tel 434 5758.

BMAR Grugliasco signorile panoramico ingresso 3 camere ampio tinello cucinino servizi. Affare Tel 434 5758

BMAR Salice d'Ulzio signorile soleggiato balcone con camera ripostiglio box L. 210 milioni dilazionabili Tel 434 5758

BMAR S. Mauro libero recente ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina bagni box 3 anni. Tel 434 5758

BMAR Villa basse via Pinerolo signorile [redacted] mq 450 giardino privato 1100 mq rimessa auto Tel 434 5758

BORGARO prestigioso nuovo su 2 piani ingresso salone angolo cottura 3 [redacted] 2 bagni box. Tecnocasa 581 9530.

CASCINA A REANO

esclusiva [redacted] ristrutturata circondata da 80 [redacted] mq [redacted] parco. Gabetti vende tel. 57.67.

CASELETTE vendo porzione di villa nuova trifamiliare signorile panoramica grande box adatto magazzino e mansarda finiture di pregio. Tel. 987.4827

CASELLE alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box Mutuo agevolato G.S.I 397 1767

CASELLE signorili alloggi in fabbrica soprano 2 camere cucina 2 bagni box da L. 212 milioni. [redacted] 581 9433

CASTIGLIONE

posizione panoramica splendida villa bifamiliare di 340 mq totali giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

CHIERI [redacted] ultimi alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box a partire da L. [redacted] milioni box incluso. G.S.I. 397.1767

ENVASSESI casetta nuova bifamiliare con alloggi di 4 camere servizi giardino [redacted] milioni dilazionabili Tel. 285 926

CIRIE' presti bella posizione di cascina ristrutturata prestigiosa zona cucina 2 letto 3 servizi taverna cantina box giardino privato. Tel 921 1975 [redacted] 397

[redacted] Borgata Paradiso piano panoramico salone 3 camere tinello cucinino ripostigli. Mediocasa 385.9070.

COLLEGNO corso Francia alloggio al 3° piano ingresso tinello cucinino camera bagno 3 are garage affare. Gestione 011 926 6341

COLLEGNO in palazzina in costruzione vendesi 4 alloggi composti da soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box. G.S.I 397 1767

COSEFI Pinerolo alloggio ufficio stesso stabile signorile ristrutturato ottime finiture Tel 011 561 2292

GIAVENO presti vita indipendente 1500 mq di terreno pianeggiante 2 alloggi L. 350 milioni Tel 937.6227 pomeriggio

GIAVENO villa a schiera composta da soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi mutuo agevolato G.S.I 397 1767

GRUGLIASCO

vendiamo appartamento libero 8 camere cucine abitabile servizi. Solo L. 145 milioni. Gabetti tel. 57.67.

IMPRESA VENDE

Rivoli [redacted] corso Francia nuovi alloggi [redacted] signorili 3 camere cucina 2 bagni da L. 285 milioni dilazioni - forte mutuo interessantissimo 552 5895.

LA LOGGIA in costruzione alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi giardino privato o soleggiato. Possibilità di mutuo agevolato. G.S.I 397.1767.

L. S. A. 748.396 vende a S. Maurizio canavese piazza S. Rocco 4 alloggi [redacted] di 116 mq L. 185 milioni

LOMBARDORE casetta indipendente 4 camere cucina servizi terreno mq 1000 L. 30 milioni + rata Tel. 785 928

LOMBARDORE prestigiamo villa [redacted] mq 2 piani con giardino [redacted] mq L. 415 milioni Studio Cere[redacted]

MAPPANO

in palazzina ultimi alloggi anche con splendido mansarde abitabili ampi box auto consegna luglio 95 Tel 569.9865.

MAPPANO ultimi alloggi composti [redacted] soggiorno cucina 1/2 camere servizi Pronta consegna G.S.I 397.1767

MONCALIERI Castello libero signorile nuovo mq 250 ampi terrazzi box doppio permuta. Mediocasa 385 [redacted]

[redacted]

via Pastrengo in recente stabile ingresso 3 [redacted] cucina bagni valentissimi box. Gabetti vende 57.67.

MONE appartamento signorile di 3 camere tinello cucinino box auto doppio a 100 mq giardino privato, tannico 317 0919.

PECETTO recente panoramico salone 3 camere cucina ripostigli box doppio giardino privato Tel 309.5609

PINEROLO [redacted] villa ampio [redacted] mezzina 2 camere servizi garage soleggiato terreno GR 0121 795.353 - 011 [redacted]

[redacted] piccolina splendida villa d'epoca [redacted] alloggi cascinale in ristrutturazione ampio terreno. Trattative riservate GR 0121 795.353 - 011 320.524

POSSASCO

collina 5 vite unifamiliari [redacted] cucina 3 letti mansarda taverna [redacted] consegna fine '95 Permute dirette [redacted] & Negro vende Tel 0121 75 090

[redacted] alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi box auto. Mutuo agevolato regionale L. 80 milioni. G.S.I 397 1767

RIVALTA TORINESE signorile villa unifamiliare del 1987 mq 551. Finiture di pregio (rateazione ripensile. G.S.I. 397 1767

RIVOLI prestigiosi signorili villette unifamiliari [redacted] in costruzione vane [redacted] da L. 450 milioni Tecnocasa 581 [redacted]

SETTIMO TORINESE via Gaetano Ferraris palazzina 1991 soggiorno living 2 camere cucina bagno box. G.S.I 397.1767

S. MAURO impresa vende alloggi signorili con mansarda giardino privato zona comoda vista collina. Tel 896 5213

S. MAURO nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina box tutti servizi Tel 819 2418 Area 3

S. MAURO privato vende casa libera subito ingresso 2 camere cucinotto bagno box tutti servizi Tel 540 801 - 533.988.

SAN MAURO privato vende casa libera subito ingresso 2 camere cucinotto bagno cantina box tutti servizi Tel 819 2418 Area 3

S. MAURO privato vende casa libera subito ingresso 2 camere cucinotto bagno box tutti servizi Tel 540 801 - 533.988.

S. MAURO nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina box tutti servizi Tel 819 2418 Area 3

S. MAURO privato vende casa libera subito ingresso 2 camere cucinotto bagno box tutti servizi Tel 540 801 - 533.988.

S. MAURO nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina box tutti servizi Tel 819 2418 Area 3

S. MAURO privato vende casa libera subito ingresso 2 camere cucinotto bagno box tutti servizi Tel 540 801 - 533.988.

TRA Pino e Chieri (corso Torino) libero panoramico recente ampio camera soggiorno cucinotto Tel 562 2801

VENARIA REALE

corso Garibaldi fronte Città Mercato

[redacted] FRES

VENDE DIRETTAMENTE

appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucine, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronta 2° lotto inizio '96

INFORMAZIONI

cantiere dalle ore 13,30 alle ore 19 tel. 465.7791 ufficio: tel. 973.2700

VILLA bifamiliare a P

Galleria

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO!*

Motorola Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Pesa 360g
24 memorie
[illegible]ria e caricabatteria

PREZZO AFFARE

Nokia City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

PREZZO DA SBALLO!

Motorola [illegible] 420
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

L.829.000
ACCONTO: L. 229.000
+ 5 RATE MENSILI DI L.120.000

Panasonic KJ 3650
[illegible] di autonomia
in stand by, 90 min. in conversazione,
batteria e caricabatteria,
dimensioni: 14,5x5,3x4,2 [illegible]

L. 829.000
ACCONTO: L. 170.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. [illegible]ORO

Sony CH 333
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.988.000
ACCONTO L. 288.000
+ [illegible] RATE MENSILI DI L.140.800

Motorola [illegible] Classic
Cellulare tascabile
Peso 260g
Batteria e caricabatteria

L.1.029.000
ACCONTO: L. 189.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.140.000

NEC P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

PREZZO AFFARE

Ericson EH 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria SUPER 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

L.1.439.000
ACCONTO: L. 249.000
+ 7 RATE MENSILI DI L.170.000

Motorola [illegible] II
L'intramontabile.
98 memorie Peso 262g
2 BATTERIE e caricabatteria

L.1.459.000
ACCONTO: L. 379.000
+ [illegible] RATE MENSILI DI L.180.000

Motorola GSM 5200
100 MPM.
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO

Sony CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

PREZZO AFFARE!

MEC P4 Flip
[illegible] memorie, indicatore intensità di segnale, batterie, carico batterie.

PREZZO AFFARE

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE

DIRETTAMENTE IN SEDE

(CONTRATTO FAMILY)

Galleria

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471[illegible]

■ SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO - TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA.

Al Negozio* è skoppiato l'inverno!

kon i piles, i maglioni i giakkoni, le tute...

TUTTO NUOVISSIMO

a prezzi kome sempre

imbattibili!

CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE

Via Foggia 42-Torino

Apertura: Lunedì ore 13-19,30 Martedì-Venerdì ore 10,30-19,30 Orario continuato
Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato.

***Allo Spaccio continua la liquidazione**

Eventuali [redacted] di [redacted]stitura sono pu[redacted]mente [redacted] e [redacted] a deformazione professionale

Kappa Jesus Jeans Basic MERCHANDISE Robe di Kappa

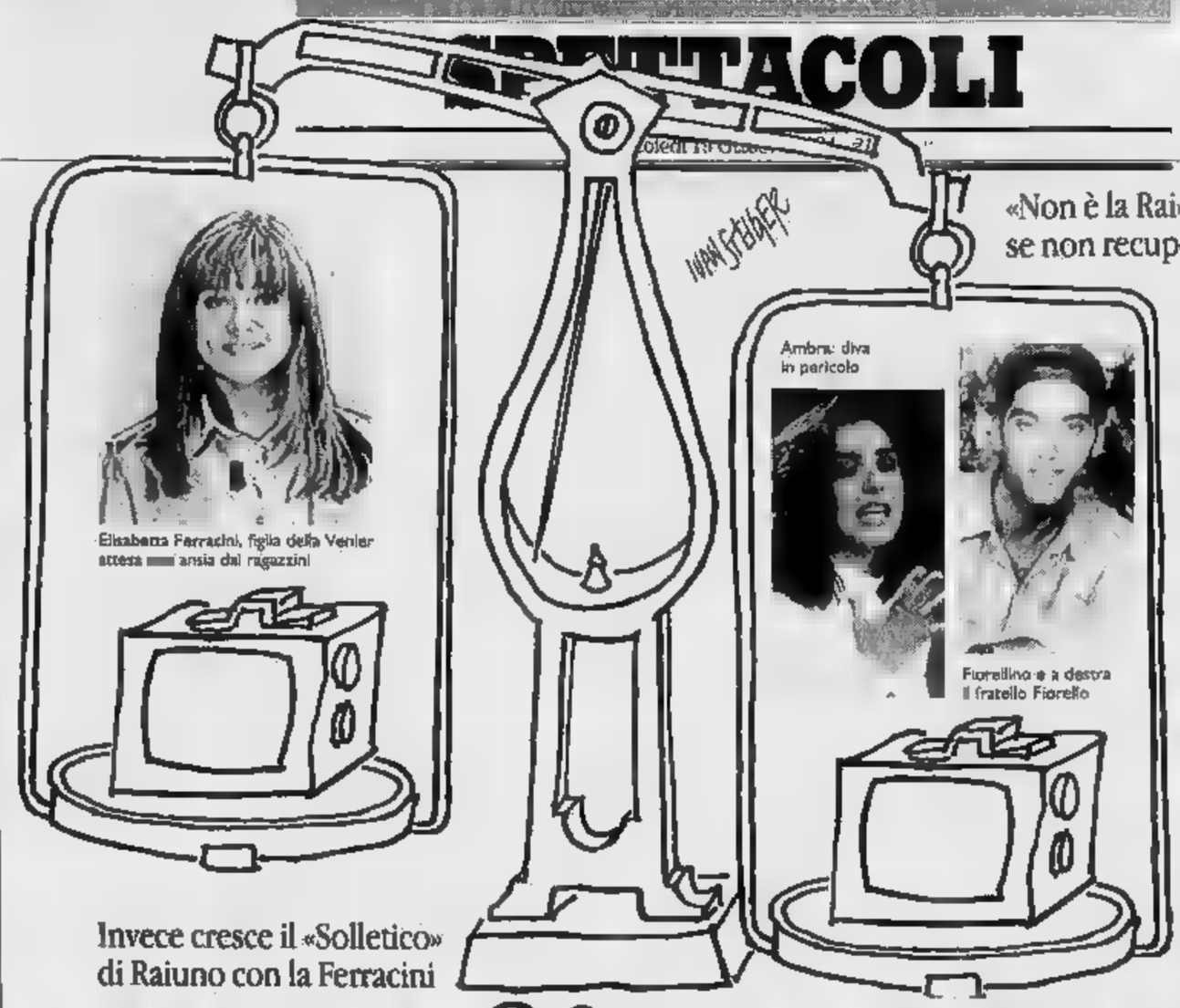
Biancaneve, record in video

Sarà «Biancaneve e i sette nani» la videocassetta più venduta della storia. Almeno così prevede la Walt Disney Company, che ne ha distribuito ai negozi nordamericani una cifra da capogiro: ben 27 milioni di copie. Per il recente «Aladdin», la videocassetta che detiene il record assoluto di vendite, ne aveva distribuite 24 milioni. E' questa la prima volta che il classico del 1937 esce in video negli Stati Uniti. La Disney sostiene che è il film più richiesto dal pubblico, da sempre. La riedizione restaurata di «Biancaneve e i sette nani», che è il primo lungometraggio della Disney, era uscita nei cinema Usa l'anno scorso, e aveva incassato 41,4 milioni di dollari. La pellicola ha incassato un totale di 80 milioni di dollari da quando è uscita. Se tutte le cassette consegnate ai negozi verranno vendute al prezzo medio di 17 dollari, il ricavo per la Disney sarà di 459 milioni di dollari.

Girotti: mi ha voluto Benigni

Gli ha telefonato Roberto Benigni dicendogli di avere per lui una parte «piccola, ma significativa»: è così che Massimo Girotti (foto), 76 anni, gloria del cinema italiano, interprete di film come «La corona di ferro» di Blasetti o «Senso» di Visconti, è finito nel cast de «Il mostro», il film del comico toscano in uscita nei prossimi giorni. «E' un po' che succede così - dice l'attore - mi telefonano dei giovani e mi propongono piccole parti: a volte si tratta di film girati con l'articolo 28, di rado sono pellicole che non escono nelle sale. Sono i giovani a ricordarsi di me evidentemente sanno meglio di altri che per il cinema italiano ho rappresentato qualcosa e su di loro ho una certa ascendenza». Nel film di Benigni, Girotti è uno dei condomini del palazzo che ospita «Il mostro»: «Sono un personaggio curioso, che incrocia Benigni sempre nella stessa situazione, mentre lui è inseguito da qualcuno o deve scappare».

LA STAMPA



Un gruppo di ragazze di «Non è la Rai»: la formula funziona più

Fiorellino va male Alla fine di gennaio il programma sarà sostituito da Baciami stupido

«Non è la Rai» in pericolo se non recupera, si chiude

Invece cresce il «Solletico» di Raiuno con la Ferracini

AMBRA & KARAOKE il tramonto di un mito

ROMA. Gli ascolti del «Karaoke» e di «Non è la Rai» sono diminuiti al punto tale che il vertice di Italia 1 della Fininvest stanno seriamente pensando di chiudere tutt'e due le trasmissioni. Per il «Karaoke», anzi, il destino sembra segnato: andrà avanti fino a gennaio e poi sarà tolto dal palinsesto. Potrebbe tornare l'anno prossimo, ma è difficile. Il nuovo format per le 20 è già pronto, un programma americano che si chiama «Kiss and Tell» e che in Italia prenderà il nome di «Baciami stupido». A Fiorellino verrà offerta una qualche chance, da qualche altra parte. Le idee, per il momento, non sono chiarissime.

Quanto a «Non è la Rai» il suo destino è sospeso. La settimana scorsa c'è stata una riunione a Cologno Monzese, presenti Paolo Vasile, Vetrugno, il direttore del marketing Federico Di Chio e Irene Ghergo, la signora che affianca da sempre Boncompagni nella creazione del programma. Tutti d'accordo che il calo è preoccupante, tutti d'accordo che bisogna «fare qualcosa». Alla Ghergo (cioè a Boncompagni) è stato detto di tirare fuori un'idea per rinvigorire la trasmissione e recuperare lo share entro Natale. Se a quella data gli ascolti saranno al livello attuale, si chiude.

Il livello degli ascolti, a guardarlo da vicino, è davvero basso, la tabella di questa pagina lo dimostra efficacemente. Un'analisi un pochino più approfondita dei dati mostra che il «Karaoke» sta peggio di «Non è la Rai»: sabato 8 ottobre Fiorellino è sceso addirittura al 4 per cento di share. Secondo l'opinione dei più, il programma era in ogni caso (come si dice) «maturo», anche se l'abbandono di Fiorello è stato decisivo. Fiorellino, chiamato a una prova difficilissima, non si è mostrato all'altezza, nemmeno sul piano puramente canoro.

«Non è la Rai» potrebbe aver subito, intanto, le conseguenze dello spostamento d'orario dalle «Prove e provini» di Frizzi. L'anno scorso le «Prove» andavano in onda all'una, quest'anno invece cominciano poco prima delle due e mezzo e fanno perciò concorrenza ad Ambra e compagne. «Eh già, eh già», dice Boncompagni, «le mie non si vestono mica come la Milly Carlucci! Non si pettinano mica come la Milly Carlucci! E aggiungo io: per fortuna!». Boncompagni mostra di credere poco alla flessione degli ascolti: «I ragazzi ormai hanno il televisorino in camera e questo televisorino non è rilevato dall'Auditel. Inoltre molti ragazzi registrano "Non è la Rai" e se la vedono dopo, con calma. E neanche i videoregistratori sono rilevati dall'Auditel».

Andiamo, Boncompagni.

«E va bene una flessione c'è e secondo noi dipende da questo: abbiamo esagerato nella "diserotizzazione" o "desessualizzazione"...».

Prego?

«Vale a dire, il programma ha perso ogni minimo appeal erotico, ho scelto queste ragazzine piccole piccole, delle vere tenerezze, che però non fanno venire il minimo pensiero, capisce? e questo in termini di ascolto ci è costato».

Ma se lei ha sempre detto che «Non è la Rai» era un programma privo di malizia!

Io ero. Solo che una parte di pubblico adulto guardava le ragazze anche con un occhio, come dire?, maschile e questo occhio, senza dubbio, non trova più adesso la minima soddisfazione. Però stiamo correndo ai ripari».

Spogliarelli?

«No, rinforzeremo la compagnia delle ragazze con qualche dozzina di diciottenni vecchia maniera, vale a dire diciottenni con gli attributi giusti al posto giusto. Abbiamo mobilitato le agenzie e stiamo facendo una trentina di provini al giorno».

Basterà?

«Basterà di sicuro».

Boncompagni dice che la tesi della «diserotizzazione» è provata dalle lettere arrivate in redazione, quasi il doppio dell'anno scorso (5119 in due mesi contro 2444) e quasi tutte di protesta: neanche ai ragazzi è piaciuta la trasformazione del programma in un asilo d'infanzia. Al marketing Fininvest dicono che un altro elemento negativo è la sparizione di ragazze dall'immagine forte - tipo Miriana - che aveva il giusto contorno ad Ambra. L'esistenza delle ragazze dava la sensazione del gruppo, e il gruppo - con i suoi meccanismi di riconoscimento e i suoi gerghi - mette a proprio agio i giovani d'oggi, gli fa immaginare storie. Ambra da sola e in qualche modo divinizzata, invece, funziona di meno. Alla domanda - tirata dal cuore di Ambra - di che cosa sarà della ragazzina al termine eventuale della trasmissione non c'è risposta ufficiale. Il cronista crede però questa mancanza di visione precisa: dovesse chiudere la trasmissione di Boncompagni, Ambra avrebbe parecchio più tempo a disposizione per studiare perché, almeno qui a Italia 1, nessuno sembra propenso a darle un'altra occasione.

Un'ultima interpretazione lega la caduta d'interesse per «Non è la Rai» alla crescita, davvero notevole, del pomeriggio per ragazzi di Raiuno, cioè «Solletico». I due programmi coincidono per poco meno di un quarto d'ora, però, secondo questa interpretazione, i ragazzini alle due e mezzo studierebbero per divertirsi più tardi con Elisabetta Ferracini. Boncompagni, che un tempo passava per grande corruttore, pagherebbe così il fio dell'essersi spinto troppo in là nel territorio della tv dei ragazzi.

Quanto a Fiorellino, qualcuno (leggi Claudio Cecchetto) si mangia forse le mani per averlo buttato in mezzo all'arena troppo presto, bruciandolo. Quest'anno ci sono state piazze dove il «Karaoke» è andato in onda davanti a 200 persone. Commento di quelli del marketing: in definitiva ce lo aspettavamo, uno Fiorello non si trova mica tutti i giorni, Fiorello è un fuoriclasse.

E se fosse solo un fuoriclasse da «Karaoke»?

«Incrociamo le dita».

Come è noto Fiorello debutterà in primavera in una trasmissione tutta diversa dal «Karaoke», uno show che si chiamerà «Cari colleghi» (format tedesco). «Baciami stupido», infine, che andrà al posto del «Karaoke», sembra un incrocio tra «Complotto di famiglia» e «Il gioco delle coppie»: una ragazza farà scherzi di ogni tipo a tre concorrenti. Costoro, ripresi da una candid camera, dovranno mostrare di cavarsela e chi uscirà meglio dalle prove sarà il vincitore. Concorrono per la conduzione: Marco Milano, Marco Balestri, Antonella Elia, Federica Panicucci, Terry Schiavo. Italia 1 ha il format nel cassetto da parecchi anni, l'ha pagato due lire e perciò è pronta a mandarlo in onda quasi in ogni momento. Con la firma, come al solito, di Fatma Ruffini.

Giorgio Dell'Arti

GLI ASCOLTI

DATI D'ASCOLTO COMPARATI DI «NON E' LA RAI» E «KARAOKE»

PROGRAMMA	1993		1994	
	PUBBLICO	SHARE	PUBBLICO	SHARE
NON E' LA RAI	1196	12,86	987	10,71
KARAOKE	4029	16,09	2351	9,34

I dati si riferiscono alla prima settimana d'ottobre del 1993 (4-9) e del 1994 (3-8). Il pubblico è calcolato in migliaia

Partita la tournée

Torino, Pooh successo che si ripete

TORINO. Ma chi l'ha detto che i Pooh hanno cinquant'anni? L'altra sera all'Alfieri di Torino sembravano quattro ragazzi scatenati, attorniati da giovani urlanti. Il primo concerto della tournée del disco «Musicadentro», lunedì è stato un pieno strepitoso. Che si è ripetuto puntuale ieri, con la replica del tutto-esaurito per i 1500 posti del teatro. Platea e galleria gremite di giovani, giovanissimi, genitori e nonni: non mancava nessuna età, tra il pubblico, unito dallo stesso entusiasmo.

Si è iniziato alle nove in punto, per calmare la folla calda e festante che ha accolto con un boato l'apertura del sipario. Una scena semplicissima che hanno pensato le luci a vestire. Semplici anche loro, gli «orsacchiotti» Roby, Dody, Red e Stefano, tutti in gilè nero e camicia rimboccata. Il via l'ha dato «Vorrei», subito riconosciuta e cantata anche dal pubblico. Ed è partito un vero e proprio karaoke, con i brani dell'ultimo «lupo» mescolati a quelli della lunghissima storia del gruppo.

Un concerto corposo. Quattordici canzoni nel primo tempo, quindici nel secondo. Da «Tu dove sei» a «L'altra donna», da «Chi fermerà la musica» a «La luna ha vent'anni», da «Pierre» a «Le canzoni di domani»: sempre con l'eco palco-platea-palco.

Tra gruppi di canzoni, parlano loro, gli inossidabili. Poche frasi preparate, pure banali, che però mandano in visibilio i fans. «Siete magici» è l'urlo ricorrente. Ce n'è per tutti: «Vai Dody», «Bravo Stefano», «Roby, sei forte». E i capelli lunghi di Red colpiscono ancora: «Red, sei bello», gridato da ragazze in toni da crisi di nervi, è il refrain del concerto.

E il concerto va avanti, a ritmi veloci. Mani battute, canzoni cantate, boati d'approvazione accompagnano la prova dei Pooh. Niente è lasciato al caso, nei concerti dei Pooh, che anche l'altra sera a Torino - nonostante l'incidente tecnico di una chitarra che non funzionava - sono stati perfetti. La loro musica può piacere o meno, ma il loro bravura è un dato di fatto. Voci belle tutti e quattro, usate in coro o singolarmente senza problemi, e un florilegio di strumenti musicali, che si scambiano con perizia invidiabile. Sarà questo il loro segreto? Chissà. Certo è che piacciono, e tanto. Anche ai ragazzini di 16 anni, che uno penserebbe abituati a cose più hard d'oltreoceano. E invece i ragazzini sono lì, tutti a cantare e a battere il tempo dalle sedie, senza sapere di farlo su canzoni che hanno fatto sognare e innamorare i loro genitori al mare. E si comprano i falò, si comprano i gadget luminosi da accendere a gruppo, come santini.

A mezzanotte passata, il finale. I cinque brani del bis sono quasi ad arte per far venir giù il teatro. «Uomini soli» (non importa se Roby si dimentica le parole: a questo punto va bene tutto), «Tanta voglia di lei», «Dammi solo un minuto», «Pensiero» e poi il saluto di «Ancora tra un anno». Ancora urli, calore, battimani. Red saluta con un «a domani» riferendosi alla replica di ieri. Chissà in quanti ci sono ritornati davvero.

Cristina Caccia

Prossime date: 20-21 Alessandria; 24 Livorno; 26-26-28-29 ottobre Roma; 1-3-4-5 novembre Milano.

Jimmy Page e Robert Plant si sono riuniti dopo quattordici anni di separazione

Siamo i Led Zeppelin, diavoli rock

Li rilancia un filmato, un disco e forse un tour

La formazione storica dei «Led» il gruppo che ha fatto grande il rock I due ex «capi» non vogliono guardare indietro ma avanti

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una bolgia infernale, che a loro è piaciuta molto: fans assatanati, fotomodelle incartate come caramelle, giornalisti smarriti nella confusione e il fan Carlo Verdone smarrito nella veste di giornalista. La rentrée di Jimmy Page e di Robert Plant, già litigiosa coppia di ferro della storia del rock, nonché teste pensanti dei favolosi Led Zeppelin, è diventata evento mondano rock lunedì sera al Factory. Non succede spesso che la leggenda si materializzi senza neanche avvertire: straordinario chitarrista cinquantenne, Page continua ad avere i tratti inquietanti della giovinezza, mentre più rovinato è il quarantaseienne cantante Robert Plant, con i pori dilatati e i solchi profondi in viso sotto i vezzosi riccioli biondi; visti insieme, sembrano una pubblicità Benetton per la mezza età e invece stanno semplicemente annunciando al mondo che si sono rimessi insieme dopo 14 anni complice Mtv con un filmato dall'allusivo titolo «Unledded» prodotto dalla tv americana e con un album che uscirà il 7 novembre; dal titolo «No Quarter-Jimmy Page & Robert Plant Unledded».

Per gli appassionati, la notizia non è da poco. I Led Zeppelin sono rimasti nell'immaginario collettivo come una delle tre o quattro band fondamentali nella storia del rock, nonché come pionieri del passaggio dal blues inglese del '60 all'hard rock. Se il rock viene considerato la musica del diavolo si deve un poco anche a loro, a Page soprattutto, affascinato fin dalla giovinezza dalla mitologia e dall'occulto, appassionato della tradizione celtica e della sua musica. Un loro brano, «Stairway To Heaven», è considerato ancora oggi uno dei più belli della storia rock; Page qualche anno fa ha lavorato a lungo con amore alla rimasterizzazione dell'opera omnia della band, che viene considerata un patrimonio collettivo: caso unico, i loro dischi non sono mai andati fuori catalogo negli Stati Uniti, e continuano a vendere.

Nonostante tutto questo, i due eroi non hanno voluto ricostruire una band. Ci hanno anzi spiegato di non volerne proprio sapere di avere insieme anche John Paul Jones, l'unico altro sopravvissuto dei Led dopo la morte di Bonham: «Perché dovremmo ridiventare la leggenda che eravamo. Invece questo progetto guarda avanti e non indietro, in due possiamo fare cose più immediate, veloci. Abbiamo preso alcuni brani vecchi e li abbiamo trattati come vecchie foto, mettendoli in nuove cornici». E Page non manca di stigmatizzare i tour negli stadi dei coevi Rolling Stones e Pink Floyd, facendo capire che la loro musica gli sembra ormai roba da boomers: «Noi vogliamo fare come i Jefferson Airplane, vera musica e non superstadi».

Il filmato di Mtv è invero di stupefacente bellezza. Non solo per il clima esotico che fa da sfondo a brani storici e a quattro inediti, ma soprattutto per la musica, profondamente contaminata e rinnovata, quasi rivoltata, con innesti di strumenti, coristi e musicisti ora arabi ora indiani. Già «Kashmir» raccontava una passione per la cultura araba, ma qui le contaminazioni esplodono in una scrittura e riscrittura agile che incorpora ora uno straordinario Ensemble egiziano ora un'orchestra d'archi che sottolinea senza timore un blues; e tastiere, corni, gironda, bodhran, banjo, le chitarre incantate del virtuosissimo Page, fanno cornice ad una Plant in strepitosa forma.

E Plant infatti si marca, sulla sua ritrovata sicurezza, facendo i suoi bravi esercizi di narcisismo: un minimo di gara a chi riceve più domande s'instaura alla soffocante conferenza stampa del due, piena di frasi fatte, e vince il più esuberante biondo: «Mtv ci ha chiesto un "unplugged" come a tanti altri. Non abbiamo detto di no, ma l'abbiamo usata per farci conoscere». «Abbiamo già altre otto canzoni nuove, oltre quelle di "No Quarter"», spiega Page, che insiste molto sul concetto del guardare avanti: «Non siamo schiavi come gli Stones, siamo liberi». E già annunciano ufficiosamente un tour, che dovrebbe partire all'inizio del prossimo anno per capitare, chissà, alla seconda edizione di «Sonoria» di Claudio Trotta nel luglio '95. **[m. ven.]**

Esce oggi in Italia «Canarino Mannaro», l'ultimo doppio album della Tigre di Cremona

Mina, la desaparecida canta ancora l'amore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una ricerca condotta presso i rivenditori di dischi dalla Pdu, l'etichetta di Mina con sede a Lugano, rivela una curiosa novità: è in diminuzione l'età media degli acquirenti dei dischi della più classe e inafferrabile interprete di musica italiana. I suoi nuovi appassionati stanno soprattutto fra i 25 e i 35 anni di età e con i loro gusti sembra dialogare il Lider Maxima della nostra canzone in «Canarino Mannaro», il consueto doppio album autunnale in uscita da oggi nei negozi con la consuetissima impaginazione: un misto di canzoni conosciute, uno di inediti. La scelta è caduta su brani di cantautori della seconda generazione: il primis Vasco Rossi, di cui Mina piega in modo assai personale «Va bene, va bene così»; poi c'è il Pino Daniele di «Je so pazzo», con arrangiamenti che del blues trascolorano verso il musical e infine il Mango di «Oro», di cui l'interprete offre una versione spoglia e incantatrice.

Ma poi, la Tigre si diverte: «Canarino Mannaro», oltre che una raccolta di canzoni scelte con criterio del tutto personale, è anche un dialogo con l'ascoltatore, una carrellata di idee ed associazioni mentali facili da seguire e talvolta buffe: «Oro», per esempio, si tuffa all'improvviso in uno scorcio della sfruttatissima «Canzone del sole»; a trascinare la cantante nella scelta di questo divertissement fra cui però si autoescludel, è stato il giro di note, simile per i due brani; ma qui spuntano a sorpresa a cantare gli Audio 2, sotto contratto con la Pdu e diventati famosi perché rifanno il Lucio Battisti originale. E' curiosissima questa lotta psicologica che l'illustre Desaparecida ha ingaggiato con l'altro grande scomparso della canzone italiana. Le loro, sono due assenze assai differenti: tanto è amorosa e scoppiettante quella della Mina, quanto è appare nevrotica ed ostinata quella del buon antico sodale. E a lui, lei sembra parlare soprattutto quest'anno, attraverso i suoi dischi: la primavera ha inciso «Mazzini canta Battisti», continua provocando con gli Audio 2 che sono davvero in gamba, anche come autori; nel disco di inediti ci sono due loro canzoni, entrambe battistiane. E in una, la trascinante «Rotolu la vita», che molto gettonata per la sua presa immediata. Mina duetta con la voce fotocopia di Battisti con esiti irresistibili.

Il disco di inediti è costellato di duetti. «Noi», la bella canzone d'amore di Mauro Santoro, è cantato con un [illegible] raccolto Massimo Lopez. Si narra che, non appena arrivato a Lugano, il comico sia stato istruito dalla Tigre di persona sul genere di interpretazione, e che abbia ascoltato in silenzio per poi sbottare in uno scherzosissimo «Sì, ma non farmi perdere tempo»: è stata la stessa Mina a volerlo, probabilmente attirata dal timbro di nelle telefonate degli spot Sip. Infine, ecco ridondante «Amore» in coppia con l'autore Riccardo Cocciante: canzone testarda e iterativa, nello stile del cantautore che ha voluto il brano anche nel proprio cd in uscita domani. Fra gli altri inediti, impronto per lo più tradizionale, con triple volute melodiche, spicca l'unico brano [illegible], «Tu dimmi che città», dove una Mina in virtuoso falsetto recita gli annunci economici «porno» di una rivista sfogliata mentre attende il suo turno dal dentista. Curiosa anche «In onda», il cui testo racconta una vita stranamente intrecciata alla programmazione televisiva.

Tematica nella quale Mina si potrà almeno in parte riconoscere: la scelta di un brano rivela che essa segue in tv non solo gli spot di Lopez ma pure l'Ambra tramontante e le altre ragazzine di «Non è la Rai»; ecco infatti la Madre di [illegible] le cantanti lanciate nel rifacimento di «Rosso», brano di spensierata smemoratezza adolescenziale firmato da Boncompagni/Magalli/Bracardi e da ascoltato nel programma pomeridiano di Italia 1. Un episodio bislacco in un contesto generale che è invece di grande rigore: con la sua voce miracolosamente intatta anzi abbellita, piegata ad ogni nota, Mina prosegue infatti nella rivalutazione di certo patrimonio musicale italiano incominciata parecchi anni fa, ed in quest'ottica ripesca un grande [illegible] di Rita Pavone dei primi Sessanta: «Che m'importa del mondo», [illegible] sofisticata copertura, ed un brano minore della stessa epoca di Toni Renis, «Il posto mio», trasformandolo completamente con la sua classe.

Tra i pezzi memorabili di questo doppio lavoro, la sofisticata e rarefatta «Wave» di Jobim, nella versione inglese, e un classico napoletano, «Na voce 'Na chitarra e 'o poco 'e luna» di Calise e Carlo Alberto Rossi, in una interpretazione letteralmente da brividi. Ecco poi una jazzata «Come Together» dei Beatles e «Crazy», di Willie Nelson, appena riproposta da Julio Iglesias; anche qui, c'è un'ironica coda strumentale come divertissement. Certo, con il passare del tempo si rivela sempre più preziosa la collaborazione di Massimiliano Pani, il figlio della Lider Maxima, arrangiatore e produttore fisso dei dischi: lui ha raggiunto una sicurezza invidiabile e l'intesa artistica fra i due è alla base della qualità complessiva degli album.

Marinella Venegoni

TU DIMMI CHE [illegible]

Caro il mio dentista
lasciami aspettare quanto vuoi
Prendo una rivista
Mi le pare c'era prima lei
Questa l'ho già letta ieri con il the
Questa dal mio parrucchiere so com'è

Ecco le inserzioni porno perché no
Forse arriverà qualcuno chiuderò

Guarda guarda questa qui
«Pavoncella chiama cacciatore»
Guarda guarda questa qui
«Domatore cerca pecorella»

[illegible] LA VITA

«Se dal mio punto indefinito ci [illegible]
Questa luce che irradierà [illegible] sfera
Tutte le menti forti della sfera
Sarebbe un colpo ritrovare voci più normali

Tu con la penna scrivi sempre in rosso
Sorseggi piano piano il tuo caffè

E tu che ti ritrovi fra le mani
le diecimila per mangiare un giorno
Guardi dal buco della serratura
E questo il mondo che tu vedi
La vita qui è più dura

Salgo cento piani ed arrivo fino al K2
E vi vedo giù come le piccole formiche.

Mina, nella copertina appare in abiti settecenteschi e una con enorme parrucca

Nuovo album

Masini parolacce e [illegible]

Marco Masini è arrabbiato: puntano tutto sulla parolaccia ma non hanno ascoltato la [illegible]. Il brano uscirà con l'album di gennaio

FIRENZE. Una nuova canzone per Marco Masini e [illegible] nuova parolaccia, dopo il tanto contestato brano che ripeteva mille volte «vaf...» arriva «Bella stronza». «Non siamo specializzati in parolacce, il brano è ascoltato, altrimenti si ha un'impressione distorta del significato»; dice Giancarlo Bigazzi, paroliere e produttore di Masini, irritato per l'indiscrezione sul titolo [illegible] nuovo brano del cantante fiorentino pubblicata ieri da un quotidiano. «Bella stronza»: questo [illegible] titolo-choc del nuovo brano di Masini, dovrebbe figurare tra quelli dell'album in uscita in gennaio.

«A questo punto - ha aggiunto Giancarlo Bigazzi - non so neanche [illegible] inserirò il nuovo brano con questo titolo nell'album. Masini la pensa così, parlare solo del titolo non rende giustizia al pezzo».

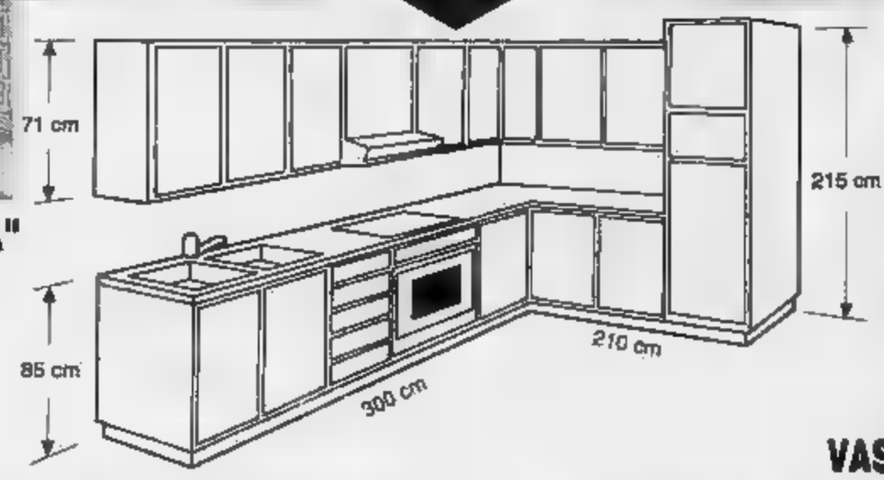
«"Vaffanculo" - ha proseguito riferendosi al titolo-invettiva dell'altro brano di Masini - era sicuramente più duro. Quando si lascia una donna [illegible] può dire "Bella stronza" anche senza essere volgare, e questa - ha detto - è [illegible] canzone d' [illegible] profonda e disperata».

MIRAFIORI

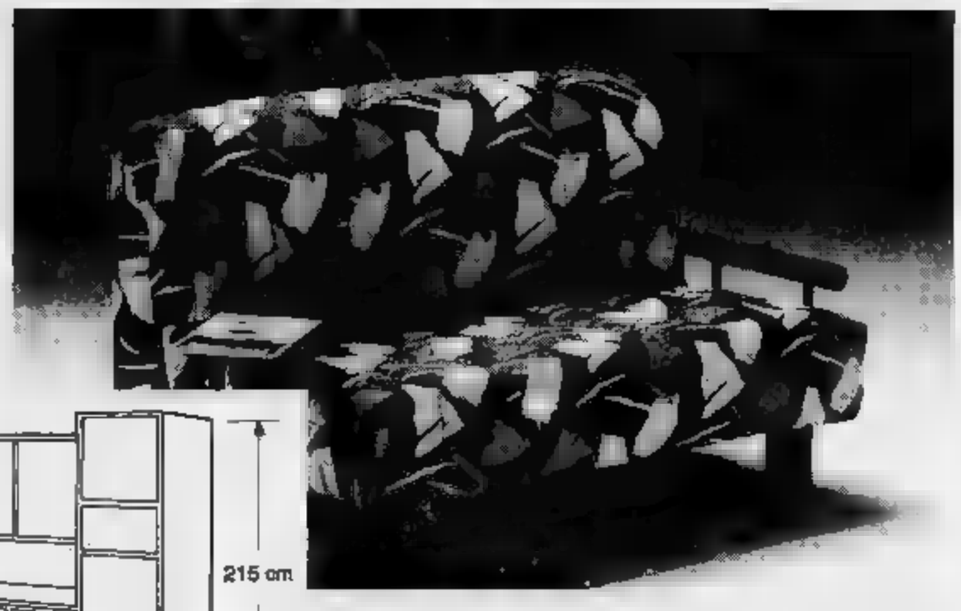
STUDIO 3

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 (interno cortile) - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

Frigo/freezer 60
Base 90 + Pensile 90
Base angolo 105x60 + Pensile 60x60 + Pensile 45
Forno + Piano Cottura [illegible] inox + Cappa 60
Lavello [illegible] - 2 vasche inox + Colapiatti [illegible]
Cassettiera [illegible] + Pensili [illegible] 45



CUCINA MODELLO "KENZIA"
CON ANTE IN CASTAGNO
MISURA PENSILI ALT. CM. 71 O 98
L. 4.900.000



DIVANO MODELLO "EXPLOIT"
2 POSTI TRASFORMABILI CON BRACCIOLI - RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000
VASTO ASSORTIMENTO DI SALOTTI E DIVANI

IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESO NEL PREZZO

PAGABILI IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

Il comico Lopez debutta come conduttore stasera alle 22,25 su Raidue

Tour nella tv del Massimo ascolto

Dice: «Con la Sip farò impazzire il plotone»

ROMA. Un termometro sempre ben in vista per misurare la temperatura televisiva durante la trasmissione; un'Italia di legno su cui passeggiare in lungo e in largo adeguando accenti e dialetti a seconda della zona attraversata; fuori campo molto famose (tipo Baudo, Magalli, Arbore) che offrono consigli e suggerimenti; strani visitatori e il turista armato di minuscola telecamera e l'esperto di comunicazione televisiva di origine scozzese Jeremia Loringtono: sono questi e altri gli ingredienti di «Massimo ascolto», il programma di Raidue (in onda stasera alle 22,25) che segna il debutto di Massimo Lopez nel ruolo di conduttore tv. Con un po' di tristezza Giovanni Benincasa, regista e autore (con Lopez) della trasmissione, ha raccontato che delle voci doveva appartenere a Troisi. Era stata incisa in cassetta una prova che Benincasa conserva come ricordo. Puntando gradimento e non all'audience, Lopez guiderà il pubblico in una specie di immersione nel mondo della tv, nelle sue tipologie, nei tic, nei meccanismi automatici che l'ascolto tv. «Il nostro - dice l'attore - è un divertissement, un appuntamento discreto, non urlato, quasi un pro-

Massimo Lopez

gramma da camera. Non da letto, però, perché altrimenti verrebbe dire che fa addormentare». Ogni puntata (in tutto sono dieci) è contrassegnata da un «movimento» che ne anticipa struttura e contenuto: la prima è descrittivo elementare; la da andante minaccioso; la terza adagio animale con sentimento; il quarta drammatico con irio e così via. «Non ho mai presentato programma - dice Lopez - e considero quest'esperienza sfida piacevole: se bene contento, va male non». Protagonista anche della sigla che lo vede cantare in duetto con Mina in «Noi», Lopez non ha progetti a breve scad con gli altri due membri del Trio, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. «Faremo teatro, ma non abbiamo cominciato a scrivere nuovo testo. Da sempre abbiamo sottolineato il nostro tre individualità separate l'una dall'altra: ognuno fa quello che vuole e quando c'è un'idea da realizzare insieme ci si mette in. Naturalmente l'attore ha già preparazione una nuova serie di spot della Sip: «Nei nuovi episodi prenderò piede nel fortino, a furia di restarci avrò acquistato confidenza il plotone, diciamo pure che farò bello e il cattivo tempo...». Scegliere la fortunatissima gna pubblicitaria non è stato difficile: «Ho accettato subito la proposta perché l'ho trovata in linea con il mio modo di fare, presentarmi al pubblico. Il telefono, quello di mia, è diventato un elemento fondamentale della mia vita, si può dire vivo al telefono. E nonostante questo trovo incisi sulla mia segreteria messaggi a cui non ho mai il tempo di rispondere. Gli amici si lamentano: "Ma come, mi hai richiamato dopo un anno!". Finirà che inviterò tutto il plotone dello spot a rispondere alle telefonate». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una dote per Nicholson

Farrah Fawcett interprete film «Oltre ogni limite» in onda alle 22.35 su Rete 4

UOMINI E DONNE
1974, Odeon alle 20,30; dur. 103'

La coppia Nicholson e Warren Beatty non tradisce, soprattutto è diretta da Mike Nichols. Nick in attesa divorzio, fa sposare la sua ragazza Freddie all'amico Oscar per poter andare in California e aggirare una legge degli Anni Venti che impediva passaggio da un paese all'altro di donne equivoche. I due, giunti a destinazione, decidono di sopprimere la donna e spartirsi la sua dote. I loro tentativi sono goffi, e la ragazza si accorge di oggetto dei loro desideri omicidi. Un film divertente e raffinato di Nichols, uno degli autori più importanti del cinema americano degli Anni Settanta: «Il laureto» e «Conoscenza carnale».

IL TENENTE DEI CARABINIERI
1988, Raidue alle 20,30; dur. 104'

Non si può ridere delle peripezie dei due comici, Enrico Montesano e Massimo Boldi, che hanno accanto Nino Manfredi. Nel film di Maurizio Ponzi, il tenente dei carabinieri Duilio Cordelli sta indagando su un traffico di banconote da centomila false. La vicenda s'intreccia con quella un furto miliardario. Il tenente sospetta che i due casi collegati. Due omicidi lo mettono sulla strada giusta.

OLTRE OGNI
1988, Rete 4 alle 22,35; dur. 102'

Un in possesso dei documenti una donna, Marjorie, che vorrebbe violentare. La donna vive nel terrore che lui possa ritrovarla. Così accade, e per la donna sono ore di terrore. Alla fine Marjorie riesce ad immobilizzarlo e comincia a pregustare piacere di vendicarsi. Il film di Robert M. Young ha cast eccellente: i bravissimi Farrah Fawcett e J. Russo, Scarwid e Woodard.

IL VENDICATORE
1990, Raitre 20,30; dur. 98'

Un ex agente da tutti ritenuto morto, in realtà è vivo e vegeto, ed è un killer con un compito tutt'altro che facile: deve eliminare 25 gangsters, il che è un servizio reso alla società. La polizia scopre che ha cominciato ad uccidere quando la moglie e il figlio sono stati trucidati. Il film di Goldblatt, si regge sulla validità di Dolph Lundgren, Lou Gosset, J. Krabbe e Kim Miyori.

E' INFEDELE, MI E LO SPOSO
1993, Italia 1; alle 20,30; dur. 98'

E' facile cadere nella rete della fidanzata che non sopporta la mara- belle del suo uomo. Capita al protagonista del film, che sequestrato da due ragazze amiche della sua e sottoposto ad serie di torture simil-erotiche e vagamente sadiche. Dopo questa terapia, il giovanotto metterà la testa a posto, riconoscerà le sue colpe, riconquisterà la sua bella e, alla fine, riuscirà addirittura a recuperare anche due maschietti per le assatanate ex nemiche. Protagoniste del film sono sono Zach Galligan e Teri Hatcher.

ANTENNA

OGGI
Debutto come conduttore di Massimo Lopez; Raidue, alle 22,25, il programma, di cui parliamo qui accanto, si chiama *Massimo ascolto*. Su Retequattro il film pilota di *Burk*, serie di telefilm remake di un serial andato in onda negli Usa nel '63, il Milan su Canale 5 (alle 20,30), su Tele +3 omaggio a Ravel (il *Bolero* diretto da Bernstein alle 11,00), su Videomusic concerto di James Taylor (alle 22,00). Alla radio, il terzo programma (alle 14,00 e alle 23,00) comincia la lettura da parte di Franca Grazioli «Viaggio al termine della notte» di Céline (potrebbero esserci polemiche perché Céline è uno scrittore antisemita, però un grande scrittore e comunque nel *Viaggio* di antisemitismo ce n'è). Marcelle Padovani e Giampaolo Pansa al *Tappeto volante*, su Canale 5 riprende il *Braccio di ferro* di Mentana (alle 22,30) con Marco Pannella e Mario Segni.

INTERATTIVITA'
In *Massimo ascolto*, Lopez propone un'interattività rovesciata: non lo spettatore che dialoga con la tv, la tv che dialoga con gli spettatori. Infatti, un grillo parlante terrà costantemente informato Lopez sull'indice ascolto del programma in quel momento e perciò Lopez si comporterà in trasmissione in modo da recuperare o non perdere una parte del pubblico.

Nel pilota di *Burk*, in onda stasera su Retequattro, compare tra l'altro George Segal, nelle puntate successive saranno altre star del cinema o della soap opera (per esempio Hunter Stylo *Beautiful*). Nella prima serie, quella del '63, tutto si imperniava su un investigatore bellissimo che, senza soluzione continuità, pigliava assassini e seduceva donne. Il protagonista dell'epoca era Gene Barry, che riappare ora padre del nuovo investigatore Peter Barton (*Febbre d'amore*). Retequattro spera che l'avvenenza di Barton renda in termini d'ascolto: l'anno uno dei più grandi successi della rete fu determinato dall'innamoramento generale delle spettatrici per Eduardo Palomo.

In America Tony Guccione e Jim Deutsch, imprenditori, si stanno facendo una guerra senza quartiere per l'inaugurazione di un network interamente dedicato alla moda che dovrebbe entrare in funzione l'anno prossimo quando la messa in orbita di altri satelliti renderà possibile la nascita di nuovi canali. Guccione cercando di ingaggiare la Crawford (che presenta già moda Mtv). Deutsch punta invece su Bridget Hall.

Cambiamento di programmazione per *Hollywood - la valle delle bambole*: stasera andrà in onda il mercoledì, sempre su Retequattro alle 20,45, e più il venerdì.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Segal, Crawford

I DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 0,05
6,45 **Uno mattina**, attualità (3133387)
7,15 **Tgr** (1453722)
9,15 **Cose mondo**, telefilm (9054426)
10,05 **...sacrificio tutto d'oro**, film western (Italia, '67). Richard Kean, Louis Mojudian. (3251600)
11,35 **Uno mattina - Utile** (4484384)
12,35 **La signora in**, telefilm, *Il tesoro di Cove*. Con Angela Lansbury, Leslie Nielsen (6068722)
14 — **Primissima**, attualità settimanale di attualità culturali del Tg1 (51656)
14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, varietà con Fabrizio Frizzi (6659071)
14,50 **conquista del West**, telefilm Bruce Boxleitner (8590)
15,45 **Solstizio** (1023819)
15,55 **Ecco Pippo!**, cartoni (5578971)
16,25 **L'Uomo Ragno** (9711093)
17,20 **Zorro** (88398)
17,55 **Oggi al Parlamento** (71451)
18,20 **In viaggio nel tempo**, telefilm, *Io ti guarirò* (5885668)
18,55 **...ellerati**, varietà con Red Ronnie. L'ospite è il lautore Mario Lavezzi (3808242)
21,10 **L'ombra ...a**, film-tv drammatico con Laura Morante, Robin Renucci, Cavalli (8495180)
23,10 **...dì sport** (8908242)
0,15 **Oggi al Parlamento** (1852952)
0,25 Sequenza italiana **Diceria** l'untore film drammatico (Italia '91) di Beppe Cino, con Franco Nero, Vanessa Redgrave, Remo Girone (1951865)
2 — **Dottore in...**, documenti (5644651)
2,30 **Doc Music Club** (7713845)
2,55 **Tg** (49090039)
3 — **Concerto della dei Berzaglieri** ('87) (9499196)
3,55 **Tg** (92580759)
4 — **Tante** varietà Raimondo Vianello, Sandra Mondaini ('74) (2504169)
4,45 **Club** (3338020)
5,15 **Diplomi universitari a distanza** Misure elettroniche, lezione 18.e anziché 17.a. (9825310)
6 — , attualità (82154223)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (0345638); 13 (5848); 16,45 (1835513); 17 (5848635); 19,45 (154906); 23,20 (8550545)
6,35 **...natura**, documenti (8101548)
7 — **Euronews**, attualità (63345)
7,10 **storiel**, cartoni **Tom e Jerry** (1840857)
7,35 **Antenati**, cartoni (3569083)
8 — **Le avventure Black Stallion**, telefilm (49797)
8,25 **Lassie**, telefilm (2084890)
8,55 **Al del ...disco**, telefilm (5381345)
9,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (6590787)
11,30 **Tg 2 - Trentatrè** (6151797)
11,50 **I sugli primi 40 anni** (7548109)
12 — **I fatti vostri**, varietà. Con Giancarlo Magalli (29787)
13,25 **Tg 2 - Economia** (4349345)
13,45 **Siamo alla frutta**. Con Michela Mirabella, Toni (4426797)
14,25 **Paradise Beach** (2579819)
14,45 **Segreti per voi** (5570161)
14,50 **Barbara** (1911971)
15,35 **La cronaca in diretta** (2576548)
16,10 **Dini** (2139068)
16,15 **Tgs - Sportsera** (9971180)
In viaggio Sereno Variabile, attualità. (4089548)
16,40 **L'ispettore Tibbs**, telefilm; *A distanza ravvicinata*. Con Howard Rollins. (8081277)
20,10 **Tg 2 - Lo sport** (1672068)
20,20 **Se lo fossi... Sherlock Holmes**, quiz. (7304451)
20,30 **Il tenente dei carabinieri**, film
22,25 **Massimo ascolto**, varietà. Regia di Giovanni Benincasa. (6680715)
Scanner, attualità (522722)
0,35 **Appuntamento al cinema** (3369440)
0,45 **Partita con la morte**, film-giallo. Peter Masterson. (Usa, '89) (2395223)
1,15 **Solo 5113**, tf. *Lad e altre storie* (6283759)
Prove tecniche trasmissione (7955845)
3 — **Diplomi a distanza**, documenti. Informatica 1, lez.13; 1, lez.15, elettronica 1, lez.15, teoria segnali, lez.15. (26848310)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
8,— **L'altrarete - L'altra edicola**, documenti (4879435)
7 — **Filosofia** (19546)
7,05 **Passaporto** (3551109)
7,20 **Euronews** (4766871)
7,35 **Sapere - Filosofia** (6257838)
L'altra Sicilia - Eventi (3261364)
10,15 (6205971)
11 — **Gli anniversari** (6520150)
11,45 **Pacifico Perù** (5551364)
12,15 **Tgr - Economia** (6911123)
12,30 **Tgr - Leonardo** (82109)
12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (5341635)
14,50 **Tgr - Italia, Sud** (901600)
15,15 **Derby**, sport (1028384)
19,25 **Ciclismo**, sport (3109203)
15,30 **Sci nautico** (40838)
15,50 **Pattinaggio a** (2144109)
16,10 **Karate** (8059180)
16,30 **Scuola aperta**, attualità (5451)
17 — **Pariato semplice** (63161)
18 — **Lungo il fiume Orla**, documenti (43155)
18,40 **3 - Sport** (8973180)
Blob Soup, varietà (955277)
20,10 **b**, varietà (7767513)
20,30 **vendicatore**, (Usa/Australia, '89) film poliziesco di Mark dblatt, con Dolph Lundgren (4166)
22,20 **Schaggo** (5251819)
23,45 **Sherlock Holmes**, telefilm (4389068)
1,15 **orario**, varietà (2373372)
1,45 **Blob**, varietà (2583681)
2 — **Tg 3 Notte - Edicola** (8346049)
2,30 **Cartoline musicale** (7722594)
2,45 **I tre aquilotti** (Italia, '42) film commedia di Mario Mattoli, con Michela Belmonte (7140204)
4,05 **Artisti d'oggi**, documenti (6368827)
L'herbe rouge (Francia, '85) film commedia di Pierre Kast, con J. P. Léaud (8933556)
6 — **Jazz concerto** (97827)
Tg 3 Notte - Edicola (50666753)

CANALE 5

Tg5: 13 (31600); 17,55 (6509838); 20 (4074); (61666)
8,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (7134608)
9 — **Maurizio Costa Show**, varietà (85854567)
11,45 **Forum**, attualità. Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1710819)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità Vittorio Sgarbi (2265703)
13,45 , soap Ronn Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (992432)
14,35 **Complotto di famiglia**, Alberto Castagna, regia di Laura Basile (1144258)
15,20 **Agenzia ...e**, attualità Marta Flavi, Alessandro Alessandro (385818)
18 — **Dolce Candy**, cartoni (5544109)
18,35 (1241835)
17 — **Power Rangers**, telefilm con Amy Jo Johnson, Jason Frank (82451)
17,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, Roberto Ciufoli, Carlo Sacchetti (4492793)
17,30 **Insuperabili X-Men**, cartoni (52074)
18 — **Ok il prezzo giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, Ana Laura Ribas, regia di Roberta Vazzoli (50155)
18 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia Gianni Bianchi (3567)
20,30 **Aek Atene-Milan**, calcio Coppa dei Campioni da Atene (48744)
22,30 **Braccio di ferro**, attualità a cura di Enrico Mentana (97426)
23,15 **Show**, varietà, regia di Paolo Pietrangeli (2794074)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8109952)
2 — **Tg 5 - Edicola**, con Guido Barendson (6100661)
Braccio di ferro, a cura di Enrico Mentana (6165372)
3 — **Tg 5 - Edicola** (5186001)
3,30 **Miracoli**, attualità (6196486)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5197117)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (6317778)
1 — **Tg 5 - Edicola** (5316407)
2,30 **Nonsolonoodle**, (6311594)
5 — **Tg 5 - Edicola** (94161565)

ITALIA 1

Aperto: 12,25 (8418693); 14 (9258); 19,30 (83364)
8,30 **La posta «Ciao Ciao mattina»** (48084364)
9,20 **La piccola grande Nell**, telefilm (2743432)
9,45 **Supermaxieroe**, telefilm. *Una testimone preziosa* (9520093)
Chips, telefilm (0)
10,45 **T. J. Hooker**, telefilm. *Contrabbando d'armi* (6776364)
11,45 **magazzini**, televendita (4896074)
12,30 **Fatti misfatti**, attualità (28819)
12,40 **Studio sport** (764744)
12,50 **Georgie**, cartoni (309971)
13,20 **Ciao ciao** (4868890)
13,30 **Conan**, cartoni (25093)
Ciao ciao, new (9735819)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (437616)
15 — , varietà. Con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry (11554)
16,15 **Street Justice**, telefilm. *La verde* (2472155)
Talk Radio, varietà (888584)
17,40 **famiglia fu...** telefilm. *Fratelli Smile* (539838)
18 — **Fiash**, telefilm. *Viaggio nel futuro* 1ª parte. (519074)
Bayside School, telefilm. *Telefono amico* (2705516)
19,50 **Studio sport** (3691258)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino (2816)
E' infedele, mi vendico, lo sposo, film commedia con Galligan, Teri Hatcher, Tracy h. (48726)
22,30 **Speciale Champion League**, sport (10242)
0,30 **Studio sport** (2668543)
1,15 **Street Justice** (8509594)
2 — **Chips**, telefilm
3 — **T. J. Hooker**, telefilm (2687852)
4 — **Supermaxieroe**, telefilm (8195759)
4,30 **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (5308020)
5 — **Bayside School**, telefilm (9929001)
5,20 — **Street Justice**, telefilm (32455865)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2270529); 13,30 (2529); 19 (242); 23,30 (9212974)
Love Boat, telefilm (4594180)
7,30 **Tre cuori**, telefilm (66-29)
8 — **Buona giornata**, varietà (78277)
8,55 **Diritto** (3469426)
9,30 **Pantanal**, telenovela (8105)
9 — **Guadalupe**, telenovela (9838)
9,30 **Maddalena**, telenovela (80068)
10,30 **La casa nella prateria**, *La vita continua* 3ª parte (54884)
11,35 **La casa nella prateria**, *la vita continua* parte (3744258)
11,50 **Antonella**, telenovela (3557987)
13 — **Sentieri**, soap opera, parte (9242)
14 — **Sentieri**, soap opere, 2ª parte (3258)
14,20 **Naturalmente bella**, attualità (16819)
14,45 **La donna mistero**, telenovela (4814513)
15,45 **Topazio**, telenovela (9109797)
16,40 **Principessa**, telenovela (5800-74)
17,15 **Pardonami**, attualità (7788093)
18 — **Fumari news**, attualità (72510)
19,30 **Punto di svolta**, attualità (7886181)
20,45 **Hollywood - La valle delle bambole**, telenovela (751432)
22,35 **Oltre ogni limite**. I bellissimi. Film drammatico. Di Robert M. Young. (Usa, '86). Con Farrah Fawcett, James Russo. (7497426)
0,35 **Rassegna stampa** (3364136)
0,45 **Tre cuori** telefilm (23-91391)
1,15 **Top Secret**, (3226338)
2,10 **Mannix**, telefilm (9358420)
3 — **Rassegna stampa** (7700372)
3,10 **Love Boat**, telefilm (9455778)
4 — **Top Secret**, telefilm (6009579)
4,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm (33-71730)
5,15 **Mannix**, telefilm (9518020)
6 — **Top Secret**, telefilm (82147933)

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 8,30
7,30 Questione di soldi; 7,48 Gr - 10-50-100 anni fa; 9,05 Gr - Radio anch'io, 13,25 Gr - Che ci fa stasera?; 14,30 Gr - Sommario; 15,05 Gr - Le spine nel fianco; 15,30 Gr - Sommario; 16,30 Gr - Radiocampus; 17,44 Uomini e camion — Ogni sera. Un mondo di musica; 19,24 Ascolta, si fa sera. 19,40 Zapping; 20,25 Gr. Coppa Europeo; 22,45 Oggi Parlamento — Ogni
Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno di Radiodue; 7,10 Parole di vita; 7,18 Una risposta al giorno; Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiedo vecomequando; 8,52 Il Commissario Ferro; 9,14 Golem; 9,30 I tempi che cornono, 10,30 3131; 12 Co- 12,54 ; 14,14 Ho i miei molti; 15,15 Magic moments; 15,30 Girl di boa; 21,35 E che parlo fa notte; Taglio classico; 24 Rainotte
Gr. 6,45; 13,45; 18,30
9,01 MattinoTre; 10,07 Il vizio di leggere; 10,15 Segue PIERS Mondo; 10,51 Terza Pagina; 11,05 MattinoTre; 12,01 La Baraccola; 13 Le figurine della Regia; 13,05 Scatola sonora; 14 Viaggio al termine della notte; 14,20 Scatola 2ª parte; 15,03 azzurre; 16-18,30 On the road, concerti doc; 17 Duemila; Note di viaggio; 18,03 Hollywood party; 20-23,30 Radiotre suite; 20,30 Opera DOC

TMC MONTECARLO

TG: 14 (20548); 18,45 (7828884); 20,25 (9899722); 22,30 (8277)
6 — **Euronews** (5648258)
7,30 **Buon giorno Montecarlo** (9625838)
9,30 **Natura amica**, doc. (1567)
10 — **Chiamala tu** (28277)
11 — **Dallas**, telefilm (4126971)
12,15 **Sale pepe e fantasia** (7719150)
13,30 **Tmc Sport** (2155)
Lo gonnella con Reynolds, Stefano Forrest (3746267)
15,55 **Tappeto volante**, musica, giochi, spettacolo, attualità, ospiti nel giardino d'inverno di Luciano Rispoli (2374782)
17,45 **Casa?** (1298722)
19,30 **Natura ragazzi**, a Federico Fazzuoli (78161)
19,45 **I 5 samurai** (483109)
20,10 **Natura ragazzi** (3182819)
20,30 **A caccia coi lupi**, film di Toshio Goto, con Nikita Mikhalkov, Marina Zudina (98432)
23 — **Le mille e una notte Tappeto volante** (76557)
24 — **Gioco. Crono, tempo** (95759)
1 — **Casa:** (9281489)
2 — **Cnn** (31121310)

TELE +1

13,20 **Saluti dal caro estinto**
15 — **Il ladro**, film (2982513)
17,10 **In ricordo degli indiani d'America** (878871)
18 — **I castelli d'Europa** (374882)
18,45 **Puerto Escondido**, film (3299971)
Magnificat (13141519)

TELE +3

19 — **Concerti di musica classica**
21 — **I due sergenti.** (437161)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (7714135)
10 — **Lo cosa!** (312272-77)
13,30 **grande** (899548)
14 — **Cosa lo** (175176-35)
Rally mondiale (268722)
Telesport (626857)
19,45 **Sportime** (682451)
20,30 **Football Nfl** (443722)
Il g (221277)
23 — **Mondiale** G.P. Europa (91198088)

VIDEOMUSIC

22 — **James Taylor**, concerto (388838)
Vm-Giornale (763838)
24 — **The Mix** (512681)
1 — **Vm-Giornale** (1622594)
1,30 (5819407)
1,45 **I video notte** (2001-6584)

RETE A

17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi** (478172)
20,30 **sgarbi** (19684)
21,30 **Guerra e pace** (15068)
22,30 **TgA - Tuttoggi** (6826054-5)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diciture Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Scommettiamo che...vinci tu? Lotteria Italia RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA PIÙ.

Quale futuro per le centinaia di industrie che si occupano di ristoro

A tavola, pensando alla salute

Leggi severe e maggiore professionalità

Gran brutta giornata, il 23 settembre scorso. Quel giorno, un venerdì, finirono all'ospedale 233 studenti e 22 insegnanti di otto scuole torinesi. La diagnosi per tutti fu rapida e semplice, nella sua drammaticità: intossicazione.

Un correre avanti e indietro di ambulanze, le prime cure, i primi accertamenti e poi le prime indagini, la scoperta del cibo che ha provocato il guaio e la conseguente denuncia dei responsabili.

Una gran brutta giornata per la città, un pugno allo stomaco per centinaia di famiglie direttamente interessate all'avvenimento e migliaia di altre che per giorni sono state costrette a vivere la «sindrome da intossicazione»: meglio un panino fatto in casa, insomma, che il rischio di finire all'ospedale.

Ma adesso facciamo un passo avanti e provate a mettervi nei panni di quelle aziende che si occupano a tempo pieno di tutti i problemi della ristorazione collettiva: per colpa di una ditta fornitrice, tutte le altre si sono sentite colpevolizzate. Improvvisamente sono state messe sotto esame: non importava più se alle spalle avevano anni e anni di esperienza, di un lavoro coscienzioso, frutto di una programmazione affidata a tecnici preparati.

Per questo motivo il 6 ottobre scorso è comparsa sui giornali una lettera aperta, inviata dalla Angem, l'Associazione nazionale che raggruppa le aziende che si occupano di ristorazione collettiva, ai ministri della Sanità, Raffaele Costa, e dei Lavori Pubblici, Roberto Radice.

Motivo: spiegare in poche, ma chiarissime, parole perché oggi siano più che mai necessarie, nell'ordine: leggi più chiare, controlli più severi e infine una maggiore professionalità.

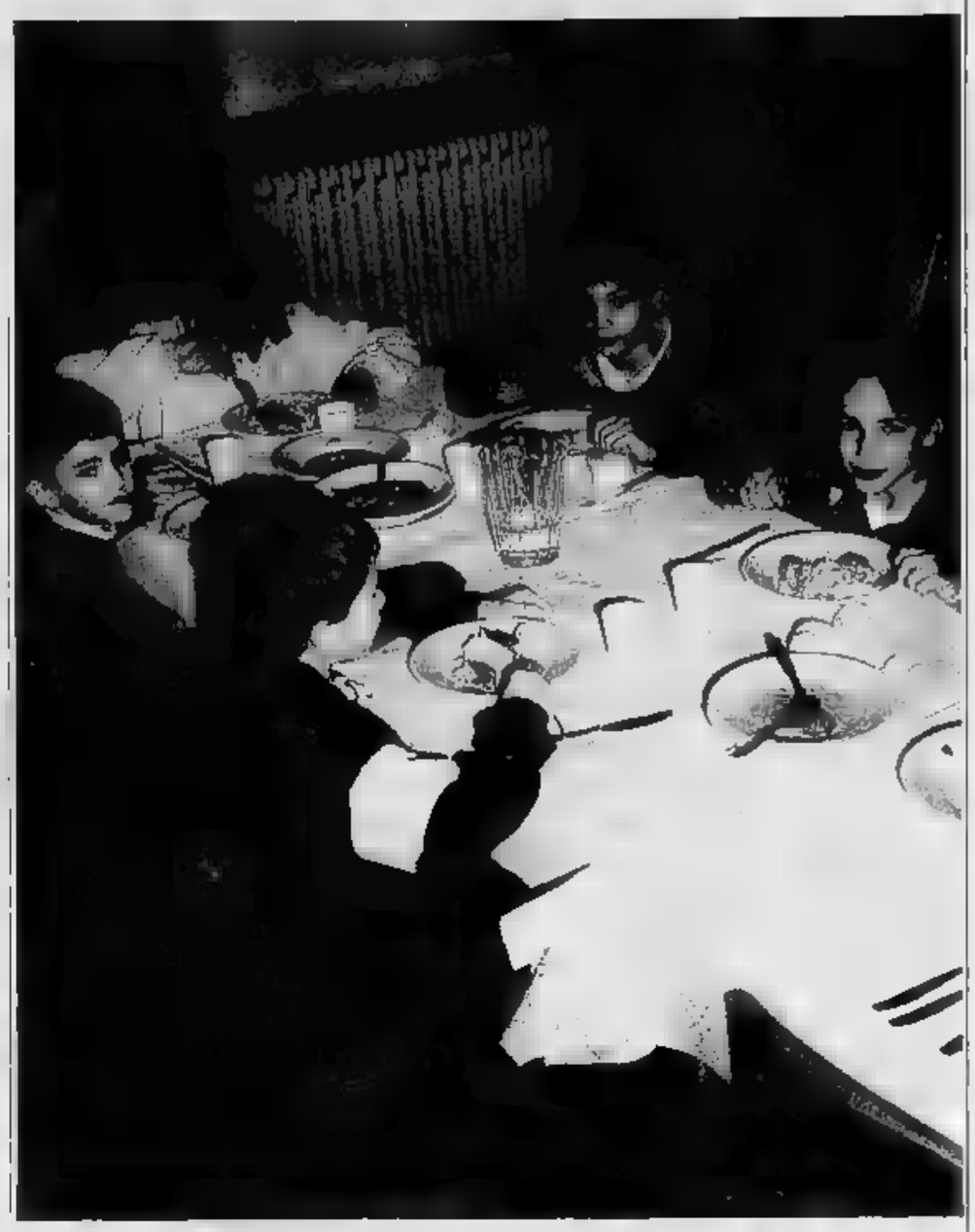
«Il caso Torino è l'esempio lampante di come tutto il settore - spiega Renato Raschi, presidente dell'Angem - ha bisogno di interventi governativi ormai non più procrastinabili nel tempo. Nella nostra lettera aperta, abbiamo elencato un dato importante e cioè che ogni giorno mangiano a scuola due milioni e settecentomila bambini e che tutti, compresi i ragazzi vittime di intossicazione a Torino, hanno diritto a quello che la Comunità europea enuncia come il bene più importante da salvaguardare: ovvero il diritto alla salute».

Ecco quindi che per raggiungere questo obiettivo, la Angem avanza la sua proposta. Innanzitutto la creazione di un Albo delle rimprese di ristorazione collettiva che vuol dire la semplice elencazione dei "bravi" mentre i "cattivi" restano fuori - continua Raschi -, un vero e proprio vademecum per Enti pubblici, società e aziende che hanno così la possibilità di scegliere tra ditte specializzate, in grado di fornire un prodotto di sicuro affidamento».

Come secondo atto, la Angem chiede una ridefinizione della legge che regola gli appalti dei servizi negli Enti pubblici e questo per non consentire aggiudicazioni indiscriminate al ribasso. Ed i fatti di Torino sono estranei a questa definizione, nonostante i «ribassi» siano purtroppo prassi assai usata come spendere di meno fosse sinonimo di maggior qualità - continua Raschi - ed invece troppo spesso è indice di un pessimo servizio». Per concludere, il progetto Angem prevede oltre all'obbligatorietà della formazione professionale («troppo spesso ci troviamo di fronte a personale - dice Raschi - assolutamente non all'altezza del compito che svolge), anche quello di restituire validità ai contratti collettivi di lavoro, combattendo il più possibile coloro che proprio non li rispettano.

Parole chiare, dicevamo, alle quali l'Angem ricordiamo che all'associazione sono iscritte aziende, per un fatturato complessivo di mila miliardi che danno lavoro a 23 mila persone) ha deciso di fare seguire dei fatti, dando il proprio contributo da subito, per portare una ventata di nuova nel settore.

I per aiutare questo settore si è solo questione di buona volontà; come quella ad esempio che dovrebbe la Comunità europea nell'inserire le società di ristorazione collettiva tra quelle aziende che beneficeranno della riduzione dell'Iva anche quando questa, dal 1 gennaio '97 diventerà uguale per tutti i Paesi della Comunità. Collocare la ristorazione fra le attività Iva ridotta, (problema che interessa anche la Francia) vorrà dire dare la possibilità al comparto di svilupparsi. La decisione contraria rappresenterebbe invece un grave passo indietro, un aggravamento dei costi per tutte le comunità, un freno allo sviluppo delle società di ristorazione con un probabile, grave contraccolpo che costringerebbe ad contrazione massiccia degli organici.



Da oggi sino al 24 al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia

Al Salone le ultime novità

Un convegno sui problemi del settore

Dal 19 al 24 ottobre debutta a Torino, nei saloni del Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia, il Com Expo Hotel, primo salone dell'Accoglienza con esposizione di attrezzature alberghiere, commerciali e della . Patrocinato da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, dagli assessorati al Turismo, Agricoltura, Sviluppo e Comunicazione e in collaborazione con l'Epat, Expo Hotel si sviluppa su una superficie di 15 mila metri quadrati. Alla rassegna sono state invitate aziende, accuratamente selezionate, che rappresentato oggi quanto di meglio si può trovare sul mercato in fatto di attrezzature per la ristorazione e gli alberghi, grandi impianti, strutture e macchinari per ristoranti, pizzerie, bar, negozi, aziende alimentari al dettaglio e all'ingrosso, senza dimenticare il campo del catering.

Ma perché un salone di questo tipo a Torino? Risponde Guido Barosio, responsabile del Salone per la Comunicazione: «Innanzitutto Expo Hotel è il quarto salone per la ristorazione che si svolge in Italia. Infatti quelli già affermati che si svolgono a Genova, Milano e Rimini. Occorre aggiungere, poi, che ogni singolo salone ha una sua specifica connotazione, nonostante tutti siano saloni estremamenti tecnici, per "addetti ai lavori", tanto per essere chiari. Qui a Torino abbiamo voluto puntare, d'accordo con gli enti pubblici, un carattere più turistico dell'intera manifestazione».

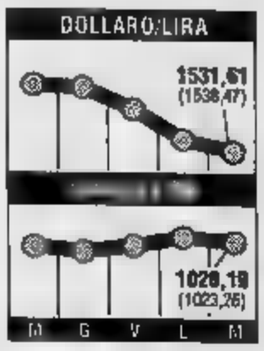
Al centro Salone, catalizzatore di tutta la manifestazione, il grande convegno (che si terrà stamane alle ore 10,15) sulla ristorazione collettiva, organizzato dalla Angem, l'Associazione che raggruppa le aziende italiane. Sarà questo il momento e il luogo per affrontare i più importanti problemi di una categoria che in questo ultimo mese è dovuto sopportare la brutta pubblicità del «caso-Torino» ed è alle prese con una battaglia per evitare che l'aumento dell'Iva «strangoli» numerose aziende.

Il secondo convegno, il 24 ottobre, tratterà del «Turismo e il caso Piemonte», nel quale ogni relatore non dovrà solo limitarsi a enunciare programmi ma dovrà esporre un progetto per il rilancio del turismo.

«Dobbiamo tener presente, infatti, che al Salone non esporranno soltanto aziende che puntano alla ristorazione collettiva a largo raggio e su grandi numeri - continua Barosio - ma anche realtà che si rivolgono a settori di qualità più ristretti, di élite, più circoscritti. Comunque è chiaro che ci sono grosse analogie tecniche nel vendere attrezzature per somministrazione per un albergo di 1000 posti o per una mensa aziendale».

Quindi, un'immagine complessiva turistica per un salone prettamente commerciale. «Ed è che ritorniamo alla domanda principale, quella del perché fare un Salone del genere a Torino. Se vogliamo è un problema anche logistico - dice Barosio -; per poter visitare questi saloni, gli esercenti, i potenziali acquirenti, debbono sobbarcarsi spostamenti indifferenti per tutta l'Italia, da una regione all'altra. Questo, magari, rubando tempo prezioso alla propria attività, oppure sacrificando le poche ore libere al lavoro quotidiano. Ecco, il fatto di creare a questo bacino di utenza un salone regionale, aiuta gli esercenti piemontesi che riescono a trovare a Torino quanto può essere loro utile per l'attività commerciale».

Ma il cittadino comune che vuol fare quattro passi ricordiamo che l'orario è dalle 10 alle 18,30) troverà in questo salone? «L'aspetto più spettacolare - continua Barosio - è quello di trovare montate negli stand tutte quelle grandi attrezzature che servono per l'arredo e per l'allestimeto di pubblici quindi si troveranno, montanto, la camera d'albergo, il bar, il ristorante, la , lo pizzeria; e alcune di queste anche funzionanti. L'istituto alberghiero Colombotto di torino fornirà poi i suoi allievi per grande area ristorante all'interno del Salone mentre il prestigioso Istituto turistico alberghiero Principe Piemonte, fornirà gli allievi migliori per un ristorante Vip, destinato a proposte culinarie di alta qualità. Gli ospiti potranno vedere all'opera questi giovani provenienti dalle qualificate realtà piemontesi. Da non dimenticare, infine, le serate enogastronomiche in ristoranti con vini offerti dall'Enoteca Italiana di Siena.



Bnc, le carte dal giudice

Il consiglio della Fondazione Bnc (azionista di minoranza della Banca Nazionale delle Comunicazioni) ha deciso di avviare iniziative amministrative e giudiziarie contro gli amministratori, gli azionisti e i politici coinvolti nella vicenda Bnc. In pratica contro il presidente, Giuseppe Consolo; Lorenzo Necci, amministratore delegato delle e il ministro dei Trasporti Publio Fiori. Prima di avviare queste iniziative - spiega comunicato dell'Ente - il presidente della Fondazione Gaetano Arconti informerà il ministro del Tesoro Lamberto Dini di tutte iniziative «di carattere amministrativo e giudiziario che assumerà a tutela dell'interesse pubblico dell'Ente» a causa dei «gravi danni che chiaramente si profilano». Le azioni della Fondazione saranno indirizzate in maniera distinta rispetto ai diversi ambiti di responsabilità che, secondo il parere di Arconti, riferire agli amministratori, agli azionisti, ai politici.

Borsa, mercato depresso

Piazza Affari ha archiviato un'altra giornata incolore, con poche idee, scambi ai minimi, prezzi in diffuso ribasso. Tutta negativa, quindi, la serie degli indici: l'ultimo Mibtel ha segnato un calo dell'1,32%, seguito dal Mib 30 (meno 1,30); il Mib ha chiuso in flessione dell'1,74% a quota 1.015, riducendo all'1,6 la crescita dall'inizio dell'anno. Gli scambi rimasti ai livelli della vigilia a miliardi di controvalore. Non è andata meglio sulle piazze europee, in molti casi indebolite dall'effetto «supermarco», dopo la vittoria della coalizione guidata da Kohl alle elezioni in Germania. Il mercato italiano, secondo gli operatori, è condizionato dalle attese sulla manovra all'esame del Parlamento. Gli investitori istituzionali italiani ed sono da giorni quasi completamente assenti e avrebbero subordinato ogni iniziativa al percorso e alle eventuali modifiche che la legge finanziaria affronterà nelle prossime settimane.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 19 Ottobre 1994 25

Nuovo vertice sulla previdenza. Per gli assegni familiari 1600 miliardi in più

Pensioni, il governo riduce i tagli

Sanità, ticket più «salati»

ROMA. Il governo sta studiando un'intesa sulle modifiche da apportare ai tagli alle pensioni decisi venti giorni fa. Ma non sarà facile. Ieri tra le proposte delle forze di governo esistevano ancora profonde differenze. E un accordo persino sull'incontro di maggioranza fissato per questa mattina alle nove a palazzo Chigi. Il ministro Mastella nel pomeriggio aveva, infatti, parlato dell'appuntamento annunciando la convocazione di vertice di maggioranza. «Nessun vertice», aveva immediatamente smentito il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara. Seguiva una lunga confusione e un certo sconcerto tra ministri e politici: un giallo, una gaffe o una lingua troppo sciolta? In serata, si chiariva il mistero. Un problema di parole, ha spiegato il ministro Ferrara: si può chiamare ogni riunione di lavoro vertice».

Risolta la delicata questione terminologica, rimane ora da vedere come verranno composte le divergenze sui tagli. Ottimista, il ministro Mastella, ieri si è mostrato disponibile alle modifiche chieste dai sindacati. In seguito, al termine di un incontro con i parlamentari della maggioranza in commissione Lavoro il disponibile anche nei loro confronti. La commissione ha, infatti, dato ieri il proprio alle misure previdenziali, condizionandolo all'approvazione di alcuni cambiamenti: taglio del 10% su tutte le pensioni-baby (in aggiunta riduzione del 3% annuo); taglio del 5% per ogni anno di anticipo rispetto ai anni di contributi e dell'1% per ogni anno mancante ai 40 anzianità; applicazione della riduzione del 3% non rispetto agli anni mancanti per la pensione di vecchiaia ma al raggiungimento del tetto dei anni di contributi (la penalizzazione si abbatterebbe, dunque, solo sulle pensioni statali); differenziazione della riduzione a seconda degli anni mancanti al raggiungimento del pensionamento di vecchiaia.

Tutte queste proposte state avanzate dalla Lega, mentre è stata accolta nel parere anche la modifica suggerita dai Popolari per tutelare il valore reale delle pensioni «quando lo tra il tasso di inflazione reale e quello programmato superi il . E, mentre, il leader dei popolari, Rocco Buttiglione, ha chiesto al leader della Lega un incontro sulle pensioni, da tenersi sempre oggi. Infine, nel parere della commissione Lavoro si chiede anche di chiarire che la riduzione del 3% annuo si applica «alle forme private di previdenza gestite senza oneri a carico dello Stato e degli del settore pubblico allargato». Secondo Oreste Tofani di An, invece, in particolare riguardo alle pensioni di anzianità e regime, un'ipotesi di mediazione potrebbe essere quella di «agganciare l'età anagrafica con quella contributiva, per fissare gli scaglionamenti delle pensioni. Riguardo ai rendimenti - ha detto Tofani - un punto di incontro potrebbe essere l'aliquota al .

Modifiche in vista anche sulla Sanità secondo il parere espresso commissione Affari Sociali della Camera. La bozza prevede la riduzione da 10 ai 2 anni del limite minimo d'età che dà diritto alla esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria. Il limite superiore è fissato invece a 65 anni ed è ridotto a 70 milioni (contro gli attuali 100) il tetto di reddito familiare oltre il quale non si ha più diritto all'esenzione. L'esenzione dalla spesa sanitaria viene estesa agli invalidi del lavoro, ai titolari di pensione sociale al minimo e ai disoccupati con redditi inferiori ai 16 milioni annui. Vengono riviste le quote del ticket per ricetta: da un lato si recepisce la quota di 3000 lire attualmente in vigore per decreto legge per una singola prescrizione farmaceutica, ma sale a 6000 lire il ticket ricetta per la doppia prescrizione. Ma la novità più rilevante è quella che costituisce sorta di pesce d'aprile per il settore del farmaco. Vengono infatti prorogate fino al 31 marzo '95 tutte le norme attualmente in vigore senza introdurre modifiche di classificazione o di prezzi il testo del ddl collegato alla finanziaria prevede invece riduzioni per i farmaci rimborsabili dal che hanno registrato forti aumenti di fatturato nell'anno in corso). E in commissione Lavoro le opposizioni, con emendamento, sono riuscite a «strappare» 1.600 miliardi in più per gli assegni familiari.

Flavia Amabile

CORTE DEI CONTI

«La manovra concorre al risanamento»

Giudizio positivo della Corte dei Conti sulla manovra economica. In un'audizione serale davanti alle commissioni Bilancio della Camera e Senato, il presidente dell'organo di controllo, Giuseppe Carbone, ha rilevato che la legge finanziaria va nel di un miglioramento della finanza pubblica. In particolare, le prospettive di rapida accelerazione della crescita economica, la più favorevole base di partenza dei conti pubblici e la manovra predisposta dal governo «sono tutti fattori che potranno concorrere al miglioramento degli equilibri di finanza pubblica nel 1995».

La da 48 mila miliardi, al netto della ipotizzata diminuzione della spesa per interessi, rileva ancora la Corte, permetterà così un avanzo primario che dovrebbe attestarsi a circa 37 mila miliardi (più del doppio del 1994) e un rapporto fabbisogno/pil in discesa, dal 9,4 per cento del '94 all'8 per cento nel '95. Gli interventi correttivi avranno peraltro effetti positivi sulla spesa: questa crescerà «entro il tasso di inflazione programmato», mentre resterà immutata la pressione fiscale al livello del 1994. [Ansa]

RICETTA PER LA SANITA'

(Ecco i contenuti principali delle modifiche contenute nella bozza di parere sulla manovra sanitaria del '95 che la commissione Affari Sociali della Camera ha sbloccato ieri sera).

1 ESENZIONI. La bozza prevede la riduzione da 10 a 2 anni del limite minimo d'età che dà diritto alla esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria; il limite superiore è fissato invece a 65 anni ed è ridotto a 70 milioni annui (contro gli attuali 100) il tetto di reddito familiare oltre il quale non si ha più diritto all'esenzione.

2 INVALIDI. Sempre in tema di esenzioni la bozza prevede l'estensione dell'esenzione dalla spesa sanitaria agli invalidi del lavoro, ai titolari di pensione sociale al minimo e ai disoccupati con redditi inferiori ai 16 milioni annui.

3 TICKET. Vengono riviste le quote per ricetta: da un lato viene recepita la quota di 3000 lire attualmente in vigore per decreto legge per la prescrizione di una singola specialità farmaceutica, sale a 6000 lire il ticket ricetta per la doppia prescrizione.

Maxicentrale

L'Enel si dà all'energia solare

(SALERNO)
DAL NOSTRO INVIATO

Questo è il Paese del sole. Ce n'è e allora conviene sfruttarlo. Ed è quello che fa l'Enel: ha costruito la più grande centrale elettrica del mondo alimentata con l'energia solare. L'impianto si trova a Serre, in provincia di Salerno, sessantina di chilometri a Sud di Napoli. Ed è collegato alla rete normale: l'elettricità prodotta viaggia infatti sugli stessi cavi di quella che si ri grazie al petrolio, al metano o al carbone. Ed è quindi a disposizione degli utenti. Il tratta un grosso risultato. Tuttavia ieri, alla festa la presentazione alla stampa della centrale, c'era anche molto realismo, vista la sua antieconomicità: «Questo è un impianto dimostrativo, sperimentale» precisa Guido Gallizioli, vicedirettore generale dell'Enel.

La centrale dispone della tecnologia fotovoltaica (ricava energia i pannelli di silicio), ha una potenza di 3,3 megawatt e serve 3 mila famiglie. Queste sono cifre da primato mondiale, minuscole però rispetto a quelle delle centrali tradizionali che in Italia hanno in media una potenza di 2600 megawatt. Tanto che Gallizioli avverte: «Per i prossimi l'energia solare può essere integrativa e non alternativa».

Questa centrale, perciò, non è importante per il contributo che può dare oggi per soddisfare la fame di energia, ma per il contributo che offre allo sviluppo di fonti garantendo un enorme beneficio all'ambiente inquinato dagli scarichi della combustione di idrocarburi. Anche se inserito nella rete normale, l'impianto di Serre è e proprio laboratorio: deve rivelare pro e contro della tecnologia fotovoltaica, deve indirizzare gli ulteriori studi per migliorare la resa, deve far capire come diminuire i costi.

Per ora il problema numero uno è proprio quello costi. «Attualmente l'energia solare non è affatto (a presente Leonardo Marzio, direttore studi e ricerche dell'Enel. Un kilowattora prodotto a Serre costa 800 lire (compreso l'ammortamento venticinquennale dell'investimento pari a 40 miliardi), mentre chilowattora ricavato con i combustibili tradizionali costa un decimo meno: lire. Ma in futuro le potranno cambiare. E poi come contabilizzare i benefici per l'ambiente, meno inquinato?

In base a uno studio dell'Agenzia internazionale per l'energia, le centrali fotovoltaiche sono convenienti per le case isolate o per le isole minori. Nel 2000 l'energia solare potrebbe essere competitiva per singoli edifici che collochino pannelli di silicio sul tetto. Nel 2005 potrebbe essere conveniente anche l'impiego su vasta scala come integrazione nelle ore di consumo dell'energia prodotta con altre fonti. Nel 2010 lo sfruttamento del sole potrebbe avere lo stesso costo delle altre fonti. L'energia solare è quindi una speranza per il futuro. La ricerca può far individuare soluzioni più vantaggiose. Per il momento si intravedono i possibili benefici: le centrali solari vicine agli utilizzatori, sfruttano il sole alle ore in cui è più alta la domanda di energia elettrica. E soprattutto è l'ambiente a essere favorito: non ci sono inquinanti. Tuttavia anche il territorio è sottoposto a una certa pressione: nonostante i progressi tecnologici, servono spazi enormi. La centrale di Serre ha un'area di sette ettari, quasi interamente occupati dai pannelli di silicio. Per una centrale tradizionale con una potenza 800 volte superiore basta una superficie appena 4 volte superiore.

Ippolito

IL CASO

L'INDUSTRIA SU DI GIRI

L'Ice prevede un '94 boom, l'aumento medio delle esportazioni sarà del 9 per cento. Confindustria ottimista

Agosto bollente per la produzione: +16,2%

Galoppa l'export, l'attivo a 21 mila miliardi in sette mesi

MILANO Il made in Italy vola sempre più in alto, dopo il positivo saldo della bilancia commerciale dei primi sei dell'anno, attivo per circa 21 mila miliardi; conquista nuovi mercati e continua a macinare record. Nel 1994, secondo le previsioni dell'Ice (l'Istituto per il Commercio Estero ha presentato ieri a Milano il rapporto annuale), le esportazioni dovrebbero aumentare mediamente del 9% assicurando una ulteriore crescita della nostra quota mondiale che, a prezzi costanti, era già passata dal 3,5% del '92 al 3,7% dello anno. Un positivo, per l'economia italiana, che si accompagna all'impennata della produzione industriale in agosto con aumento del 16,2% (dati Istat) rispetto allo stesso mese del '93. La variazione mensile, su luglio, è invece del 4,7%. Una piena espansione, dunque, fortemente trainata da un vero e proprio boom dell'auto.

Un '94 a gonfie vele per il commercio estero, dunque, che mondo il ministro Bernini è destinato a durare a lungo ma è un boom che «dobbiamo curare a pane, burro e marmellata, fornendo i servizi e i supporti necessari alle imprese». Ciò significa, per Bernini, tenere l'Ice e gli altri istituti del commercio estero «sempre all'erta» sapendo però che «con l'approvazione dell'Omc (l'organizzazione mondiale del commercio), sono cambiate le tecniche e le esigenze, e le aziende vanno seguite modi e forme di sostegno diverse». «D'altronde i nostri imprenditori - ha aggiunto - si stanno battendo vigorosamente e noi dobbiamo solamente dar loro una Sarebbe un errore e ingiustizia dar credito a chi sostiene che l'export va così bene e che quindi le aziende hanno bisogno di aiuto. Non esiste cosa che, lasciata al suo destino, continui ad andare bene. Mantenere questo successo e queste performances è molto più difficile che conquistarlo. E l'Ice, il stato annunciato, aprirà due sportelli a Milano e Bari.

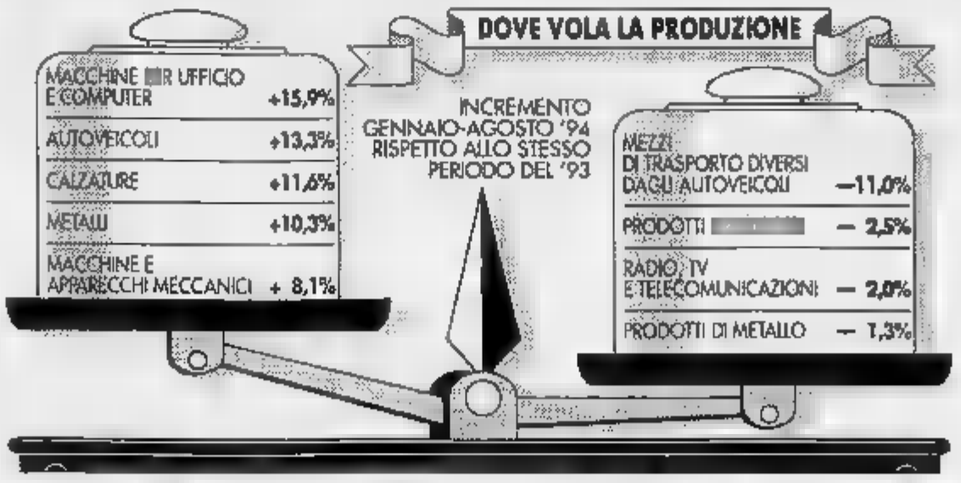
Anche il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, è convinto che questa situazione favorevole per il made in Italy è destinata a durare a lungo: «Sta durando e durerà ancora perché l'effetto della svalutazione della nostra moneta non si è esaurito in quanto abbiamo saputo mantenere bassa l'inflazione tanto che oggi l'Italia non ha problemi di inflazione troppo diversi da quello di altri Paesi».

E il direttore di Confindustria è intervenuto anche sul balzo della produzione industriale: «Sono dati da prendere con molta precauzione perché agosto è un di ferie, basta che ci sia un giorno di lavoro in più e l'incremento complessivo risulta molto forte. Ciononostante questo conferma che la produttiva esiste ed è consistente». «Noi prevediamo - ha detto Cipolletta - che quest'anno crescerà del 4-5% e le stime di settembre confermano questo andamento».

Ma vediamo in sintesi quali sono i settori che hanno contribuito al risultato del +16,2% per la produzione industriale. Per quanto riguarda il periodo gennaio-agosto, l'andamento dei vari comparti di attività economica, rispetto allo periodo del '93, evidenzia aumenti soprattutto nei settori delle macchine per ufficio ed elaborazione dati (+15,9%), autoveicoli (+13,3%), calzature e concia (+ 11,6%), produzione di metalli (+10,3%) e macchine ed apparecchi meccanici (+ 8,1%). Si sono avute invece diminuzioni nei settori dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (- 11%), petrolifere (- 2,5%) apparecchi radiotelevisivi e per telecomunicazione (- 2%) e prodotti di metallo (- 1,3%).

Segnali negativi invece dall'edilizia: secondo l'Ance i preconsuntivi per il 1994 indicano una riduzione degli investimenti (-9,5% in termini reali).

Francesco Bullo



Sme, il 25 ultime offerte

Due le cordate rimaste in gara Valori: «Ma il prezzo sia equo»

ROMA. E' stato fissato al 25 ottobre il termine per la presentazione delle offerte finali d'acquisto sulla Sme (Gs-Autogrill) da parte delle due cordate in gara. Il 27 ottobre, poi, il consiglio di amministrazione dell'Iri esaminerà il risultato della gara che vede impegnati i gruppi Rinascente-Ferrero-Comit e Benetton-Del Vecchio-Credit-Moevenpick. Proprio ieri Gilberto Benetton, parlando con l'agenzia Adnkronos, ha sottolineato che per il suo cordata è in ballo non solo l'acquisto della Sme ma il progetto di costruire, partendo proprio da Gs e Autogrill, un polo della grande distribuzione tutto . La Sme «per noi - dice Benetton - è sicuramente l'inizio di un nuovo business che abbiamo in mente e che non si ferma qua. La base di questo business sono Gs e Autogrill: dovrebbero diventare un polo aggregante nella grande distribuzione in Italia. Vorremmo continuare a fare acquisizioni. Qualche idea ce l'abbiamo già, le possibilità economiche e gestionali pure. Questo, per noi, è solo l'inizio». Il tutto il management attuale di Sme: «quello che abbiamo mente serebbe anche per loro una grande sfida» commenta Benetton. E sul fronte occupazione? questo - dice Benetton - abbiamo dato più ampie garanzie perché si rispettino tutti quegli accordi sindacali già sottoscritti».

Ieri, intanto, il presidente della Sme Giancarlo Elia Valori ha nuovamente sottolineato come «le privatizzazioni siano evento di "portata storica" ma occorre evitare che si risolvano in un danno per le classi lavoratrici. E' indispensabile che privatizzare si dia rilievo ai piani di sviluppo presentati dai vari operatori e alla loro esperienza maturata nel settore dove opera la società posta in vendita». Inoltre, prosegue Valori, si deve salvaguardare un'esigenza di «garanzia che la vendita avvenga ad un prezzo "equo". Dico equo di mercato, poiché è evidente che la variabile prezzo è, a volta, condizionata dalle garanzie che l'acquirente è in grado di offrire, in ordine al soddisfacimento delle esigenze di garanzia della massima occupazione dei lavoratori». Ma non basta: per Valori si deve anche «elaborare una strategia compiuta sulla privatizzazione di società, che operano in settori vitali, per la salvaguardia degli interessi nazionali e favorire la formazione azionariato diffuso».

[r. e. s.]

Come trasformare una notizia in un affare: sei lettere lo dimostrano

Ottengono profitti e prestigio mettendosi in proprio

E poi confessano come: «In queste lettere sveliamo la verità»

«...Tutto iniziò un giorno, per caso, sfogliando* Millionaire-Intraprendere.** ***Pensavamo di trovarci raffinate ville, campi da golf, oppure indicazioni su come guadagnare un miliardo all'anno. Niente di tutto questo. C'erano invece idee. Idee e informazioni concrete, opportunità reali per avviare un'attività e consigli utili per chi cerca un altro lavoro o per chi vuole migliorare quello che ha già. Idee che hanno cambiato la nostra vita. Che ci hanno permesso di aprire un'impresa e di realizzare un sogno nel cassetto. Questa è una confessione, ma anche ringraziamento. Anzi, è un invito: acquistate* Millionaire-Intraprendere. *E leggetelo senza preconcetti. Vi sfidiamo a giudicare se questa rivista può aiutarvi. E dopo averla letta, chiamateci. Oppure scrivete alla redazione di* Millionaire-Intraprendere, *come abbiamo fatto noi»

"Convinto da un articolo mi sono buttato in un'avventura. E ora..."

Torino, 25/9/94

Gentile direttore di Millionaire-Intraprendere, desidero ringraziarvi per la possibilità che mi avete dato di partecipare al corso di auto-motivazione e pirobazia (camminare a piedi nudi sui carboni ardenti). Nel giro di due anni ho infatti abbandonato un posto di lavoro "sicuro" per fare il rappresentante. Dal primo gennaio 1994 mi sono messo proprio con un'azienda operante nel commercio di utensili dentali. Prima di buttarmi nella vendita (convinto da un articolo letto sulla vostra rivista) facevo l'operaio. Dopo il diploma di perito elettronico non avevo trovato molte opportunità.

Poi la scintilla. Un amico mi ha segnalato un'azienda che cerca venditori di frese per dentisti e odontotecnici. Un vero salto nel buio. Ho conosciuto così un nuovo settore, frequentando molti corsi ma soprattutto contattando molti clienti. Risultato? Ho iniziato a disegnare e progettare nuove frese in base alle esigenze qualitative che i clienti mi esponevano.

Fino, appunto, al 1 gennaio di quest'anno quando, insieme ad alcuni amici, ho costituito a Torino una società, la F.I.T.-Fresissima Italia, che produce e commercializza frese di ogni tipo. La società è in grande espansione (per questo motivo le chiedo di pubblicare un annuncio di offerta di lavoro) e può già contare su 29 venditori in tutta Italia. Qualche cifra: da gennaio ad agosto abbiamo fatturato 1.412 milioni che nel nostro settore rappresentano una cifra molto importante. E nel 1995 il fatturato previsto è di 4,5 miliardi di lire. Un piccola case-history. Che forse un giorno sarà pubblicata sulle pagine della vostra rivista sempre ricca di indicazioni e suggerimenti.

Christian Bonadies

F.I.T. - tel. 011/2217760

Roma, 27/7/94
Gentile redazione di Millionaire-Intraprendere, vi scrivo da Roma, ho 34 anni e sono un vostro fedele lettore. Nei ritagli di tempo che mi rimangono tra una lettura e l'altra della vostra rivista, mi dedico alla professione di avvocato. Anzi, dovrei forse dire che mi dedicavo alla professione di avvocato. Infatti, da ormai un po' di mesi, ho aperto un'agenzia di viaggi, il cui nome è Geometria Viaggi proprio qui a Roma, in Via della Magliana 179.
Perché vi scrivo? Perché fino all'anno scorso io credevo che Millionaire fosse la classica rivista dedicata agli uomini di successo, con articoli del tipo "dove comprare le mazze da golf a Saint Tropez" oppure "le migliori ville dei dintorni di Boston...".
Invece, nell'ottobre dello scorso anno per caso mi capita in mano il numero del maggio 1992 di Millionaire e, proprio perché non ho niente da fare, comincio a sfogliarlo. A pagina 28, la folgorazione: "Ecco come si apre un'agenzia di viaggi". Letto. Fatto. E ora mi sembra corretto ringraziarvi, perché, come minimo, è vostro merito quello di aver fatto accendere una lampadina nel mio cervello. Oggi la mia agenzia ha un ottimo fatturato e i suoi prodotti sono sponsorizzati tramite un giornale di turismo, "Il grillo viaggiante", che viene inviato in abbonamento postale.
Un'ultima proposta: vi interessa un articolo sull'esperienza concreta di un vostro lettore che ha aperto una agenzia di viaggi?

Marco Alvarez de Castro

Geometria Viaggi
tel. 06/55262616

"Decisi di scommettere su una opportunità, ovvero su Millionaire"

Padova 23/9/94
Mi chiamo Roberto Pertile e sono il socio di maggioranza della Interlink srl, società nata nel 1990 come piccola agenzia di pubblicità con un fatturato annuo di circa 600-800 milioni di lire.
Nel febbraio 1993, casualmente, ebbi la grande fortuna di ritrovarmi fra le mani la copia numero 2, Febbraio 1993 di Millionaire-Intraprendere, e di leggere l'articolo di pag. 40 del Vs Salvatore Gaziano.
Pur non disponendo né dei capitali ipotizzati, né delle benché minime nozioni tecniche e commerciali, decisi di scommettere e investire tutto su Audiotel, ossia su Millionaire-Intraprendere, ossia su quel per noi ormai storico articolo di Salvatore Gaziano.
Il 16 novembre 1993 inizia con *Party Live* la nostra avventura, "forti" di un flusso di 30 linee, di un codice 144, nonché di un piccolo ufficio di 70 mq (munito di 2 piccole brandine) all'interno del quale abbiamo trascorso per mesi tutto il nostro tempo, giorno e notte, 24 ore su 24.
Oggi, settembre 1994, Interlink dispone di uffici per circa 800 mq, dà lavoro a più di 100 persone, è in continua espansione e si presenta come una delle prime 3 aziende Audiotel in Italia per giro d'affari medio giornaliero, con un fatturato mensile che supera abbondantemente il miliardo di lire e che è, comunque, in continua crescita.
A Lei caro Direttore, a Salvatore Gaziano, a Millionaire-Intraprendere, per quanto retorico possa sembrare: grazie di esserci, grazie di esserci stati.
Distinti saluti

Roberto Pertile

Interlink srl
tel 049/8075668

"Da un'idea Millionaire ho tratto lo spunto per aprire una catena di negozi"

Milano, 10/7/94
Spett.le Redazione, sono una lettrice di Millionaire-Intraprendere sin dal primo numero, sempre in cerca di opportunità imprenditoriali, prima, e di consigli sulla gestione e sulla vendita, poi. Oggi ho 31 anni e da tre ho avviato un'impresa, proprio leggendo la sezione della rivista dedicata al franchising, con il gruppo francese Jacadi, specialista nell'abbigliamento per bambini. Mi aveva colpito questo marchio in grado di coniugare prezzo, gusto e qualità. E per prima ho aperto un punto vendita del gruppo francese in Italia. Vi scrivo per ringraziarvi dell'idea di allora. Oggi, il Gruppo Jacadi conta più di 20 negozi in Italia di cui tre sono della mia società. Da qualche anno ho l'esclusiva per la diffusione del marchio in Lombardia.
E sono in cerca di nuovi soci per aprire altri punti vendita nei capoluoghi lombardi. Ma vi scrivo anche per complimentarmi con voi. Il giornale nell'ultimo anno è migliorato, gli argomenti sono trattati in modo più approfondito e la grafica è più lineare.

Patrizia Brun

Jacadi - tel. 02/48013661

"Il mio sogno era di conquistare l'indipendenza economica e professionale"

Pescara, 28/8/94
Carissima redazione di Millionaire-Intraprendere,
A volte un imprenditore si ferma a riflettere sulla storia della sua azienda. Io l'ho fatto di recente, scoprendo di aver superato ogni genere di budget previsioni nei due anni di attività, pur trovando ostacoli mai immaginati, e sin dal primo giorno. Oggi ricordo con piacere quel lungo periodo in cui l'unico scopo era quello di fondare un'impresa, divenire autonomo, conquistare un'indipendenza economica e professionale. E capisco quanto siete stati importanti voi in tutto questo. Per mezzo dei vostri articoli ho compreso le possibilità d'espansione che avrei avuto con il franchising. Ho letto, sempre Millionaire-Intraprendere, per la prima volta, del successo del noleggio cellulari all'estero.
E, dalle vostre pagine, ho tratto la voglia di affrontare i rischi dell'impresa. Ed è ancora grazie a voi se molti dei vostri lettori si sono messi in proprio, affiliandosi alla mia azienda. Cosa devo dire? Grazie mi sembra poco. Ma non mi viene in mente nient'altro.
Oggi, con 37 punti vendita affiliati in tutta Italia e altrettanti di prossima apertura, posso solo dirVi quanto Vi sono grato per ciò che avete saputo dare a gente che, come me ha cambiato la propria vita. Siete molto, molto più di un giornale.

Stefano Secondini

Vivavoce
tel. 085/4463742

"Mi hanno restituito coraggio, entusiasmo, voglia di fare"

Carate Brianza (CO), 18/9/94

Caro Direttore, dopo tre anni dalla nascita della rivista voglio ringraziarvi. Desidero farlo ora, nel momento in cui la piccola azienda di cui sono titolare, Maxim di Rossini, produttrice e distributrice di abbigliamento femminile di qualità, sta incontrando un crescente successo, dopo aver superato indenne le insidie di un periodo cupo per il nostro settore. Anche attraverso la comunicazione pubblicitaria su Millionaire-Intraprendere, abbiamo aperto dieci boutiques, con il nostro marchio, in franchising, in diverse zone d'Italia e, dopo queste esperienze-pilota, siamo pronti a sviluppare la nostra rete in tutto il paese, appena i consumi interni decolleranno di nuovo. Nel frattempo stiamo esportando buona parte dei nostri prodotti. Proprio nei momenti di crisi è importante sentire una forza, una energia positiva che ti spinga a provarci di nuovo, a crederci ancora. Millionaire-Intraprendere, il suo Direttore e la redazione mi hanno aiutato spesso restituendomi coraggio, entusiasmo e voglia di fare. Ho trovato, nella filosofia della rivista, molte linee guida comuni alla mia vocazione imprenditoriale, prima di tutto quella visione pulita dell'intraprendere basata sulla forza delle idee, della motivazione personale, del proprio duro lavoro. Grazie infine per avermi accolto come vostro collaboratore e per avermi consentito di coltivare, nel diverso e ulteriore ruolo professionale di giornalista, il mio interesse e la mia competenza per il sistema, il franchising, sicuramente attuale e con grandi potenzialità di sviluppo in Italia.

Maxim - tel. 0362/901770

Luca Fumagalli

Ricerca del Censis sulle abitudini e acquisti delle famiglie

L'Italia riscopre i consumi

Ma ha meno soldi sotto il mattone

Spese sì, ma con giudizio. Dopo un inizio di decennio economicamente difficile, nel '94 gli italiani hanno ripreso a consumare (il 33% delle famiglie ha incrementato gli acquisti). Sono diventati più razionali nelle spese, preferendo i beni durevoli e basando le proprie scelte sul rapporto prezzo-qualità. E' quanto emerso in una ricerca del Censis presentata ieri durante il convegno «I nuovi comportamenti di consumo delle famiglie», organizzato da Abi-Findomestic.

Lo studio del Censis - illustrato dal segretario generale, Giuseppe De Rita - offre anche una «fotografia» dell'evoluzione dei consumi negli ultimi cinquant'anni. E giunge alla conclusione che «la crisi economica dei primi Anni 90 ha semplicemente accelerato il passaggio da un vecchio ad un nuovo modello di consumo, che tende a caratterizzarsi come un vero e proprio fenomeno strutturale di lunga deriva. Molti i comportamenti inediti individuati dallo studio, dal cambiamento delle gerarchie di spesa (più importanza ai consumi che garantiscono la qualità della vita - salute, istruzione, casa - a scapito dei consumi di apparenza e «status») alla maggiore «arbitraggio» del consumatore, che dedica più tempo agli acquisti, confronta prezzi e prodotti per ottenere il meglio al minor costo possibile, e rinvia la decisione se non è del tutto convinto. «E' un consumatore - ha detto De Rita - con un atteggiamento razionale-economico, che ha meno fiducia nei marchi (-14,7% rispetto al passato), nei rivenditori (-16,9%) e nella pubblicità (-11,2%), e presta maggiore attenzione al prezzo, pur volendo rinunciare (nel 69,4% dei casi) agli standard qualitativi cui è abituato.

Il mondo bancario, intanto, ha cominciato a guardare con attenzione al credito al consumo, la cui incidenza fino ad ora è a livelli molto bassi (4% sul totale dei consumi, valori tra l'8 e il 23% degli altri Paesi Ocse). Attualmente, ha detto il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra, lo «stock del credito al consumo è di circa 70 mila miliardi, di cui il 70% è detenuto, direttamente o indirettamente, dal sistema bancario. Quello del credito sta diventando tema centrale degli uffici marketing delle banche e un terreno di analisi tecnica professionale. Non è più un elemento residuale, un fattore di sviluppo dell'attività bancaria». Per Carlo Tresoldi, direttore del servizio sconti e anticipazioni della Banca d'Italia, «all'elevato livello e alla sostenuta dinamica dei beni durevoli in Italia si contrappone però un limitato sviluppo del credito. Il totale del credito concesso dalle banche e dalle società finanziarie, in rapporto al complesso dei finanziamenti interni al settore non statale non è andato oltre, tra il 1986 e il 1993, il 4,3%, facendo segnare nell'ultimo biennio una sensibile riduzione». Tresoldi ha poi sottolineato che in Italia, rispetto ai principali Paesi dell'Ocse, la quota del consumo dei beni durevoli sul totale dei consumi privati è tra le più ampie (13,1%), anche se l'incidenza del credito al consumo sul totale dei consumi privati è la più bassa.

IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI

ANNO	BIANCHI	BRUNI	PICCOLI	TOTALE
1991	3.333	7.324	1.158	11.815
1992	3.183	6.840	1.166	11.189
1993	3.084	5.889	1.140	10.113
1994*	3.192	6.266	1.163	10.621
1995*	3.351	6.635	1.216	11.202

*STIMA

GFT E PLAID

Le banche minori frenano

MILANO. Le sei principali banche creditrici del Gruppo finanziario tessile di Torino (Gft) hanno già accettato l'offerta di acquisto del gruppo Plaid. Ma, secondo quanto riferito da fonti bancarie vicine alla trattativa, qualche problema potrebbe arrivare dalle banche minori. Dieci giorni fa Mediobanca e i sei principali istituti di credito coinvolti nella vicenda (Comit, Credit, San Paolo, Bnl, Banca di Roma e Crt) avevano illustrato a tutti gli altri i dettagli del piano proposto dal finanziere arabo Omar Al Askari, proprietario della Plaid. A questo punto le banche hanno tempo fino al 31 ottobre prossimo per esprimersi e se sarà raggiunto il quorum del 75% del totale di crediti, pari a 400 miliardi, il Gft passerà alla Plaid. Ma secondo le stesse fonti, «i giochi non sono ancora fatti».

ECONOMIA FLASH

Alla Telecom le reti Pharmacia

Sarà Telecom Italia a gestire le reti di telecomunicazioni della multinazionale Pharmacia. Il nuovo contratto è valido per 5 anni. Telecom gestirà 2.500 postazioni di fonia e 100 utenze.

Skf acquisirà la tedesca Goetze

La Skf ha in corso trattative per l'acquisizione della Goetze Elastomere gmbh per un valore di circa 45 miliardi di lire. La società tedesca produce elementi di tenuta e prodotti correlati, utilizzati nei motori per auto.

Pirelli Cable, accordo Usa

La Pirelli Cable co., società Usa del gruppo Pirelli, ha siglato un accordo con l'istituto per la ricerca sull'energia elettrica americano per la costruzione e la prova del primo prototipo di nuovo energia superconduttore ad alta temperatura.

Crescono i ricavi di Akros

Ricavi netti consolidati di 118 miliardi (+61%) e utile consolidato ante imposte di 37,8 miliardi: questi i dati più significativi della relazione semestrale '94 approvata dal cda della Akros.

Tci-Olivetti, una guida su Cd

Il Touring Club italiano in collaborazione con Opera Multimedia (gruppo Olivetti) ha realizzato una guida d'Italia su Cd Rom. Utilizzando un pc abilitato, si potranno visualizzare in modo interattivo i luoghi più caratteristici dell'Italia.

In ripresa il mercato informatico

E' finalmente in ripresa il mercato europeo dell'Information & Communications Technology (ICT). Le previsioni per il '94 indicano una crescita del 6,5% (il giro di affari '93 era pari a 418 mila miliardi di lire), per il 95 un incremento di oltre il 7%.

Bocciolone: commessa in Qatar

Il gruppo siderurgico Bocciolone ha acquisito la fornitura per un impianto di dissalazione in Qatar. Il contratto vale 28 miliardi; è stato acquisito dalla Sitindustrie Tubi Metallici.

Sale il fatturato di Sgs-Thomson

La Sgs-Thomson Microelectronics ha registrato un fatturato netto del secondo trimestre '94 672,4 milioni di dollari (+27,8%); utili netti pari a 86,5 milioni di dollari (+47,4).

Rover 1400 dipendenti

Mentre il resto dell'industria automobilistica teme un calo delle vendite, Rover, casa britannica controllata dalla Bmw, annuncia 1400 nuove assunzioni di personale per far fronte all'aumento della produzione.

Più utili per Intel e Apple

Utili in crescita per due giganti dell'informatica americana. Nel terzo trimestre la Intel ha registrato profitti record di 659 milioni di dollari (+13%); recupero spettacolare per la Apple, passata nel trimestre fiscale a 114,7 milioni di utili dai 2,7 dello stesso periodo del '93.

Girombelli manager '94

Donatella Girombelli, presidente di un gruppo di aziende di abbigliamento che fa il marchio Genny hanno un fatturato di circa 300 miliardi l'anno, è stata eletta «donna manager '94».

1° CONVEGNO TELECOM ITALIA PER IL MONDO FINANZIARIO

21 OTTOBRE 1994
SALONE DELLA BANCA ASSICURA
Nuovo Centro Congressi Lingotto
via Nizza, 294 - Torino

9.00 **Registrazione partecipanti**

9.30 **Apertura del Convegno e illustrazione dello scenario strategico delle TLC**
G. DI GENOVA - Responsabile Divisione Clienti Business - Telecom Italia

10.00 **I nuovi servizi nell'offerta di Telecom Italia**
G. TILIA - Responsabile Marketing Divisioni Clienti Business - Telecom Italia

10.30 **L'offerta Telecom Italia per l'internazionale**
C. ALBANESE - Responsabile TMI - Divisione Servizi Internazionali - Telecom Italia

10.45 **Coffee break**

11.15 **Outsourcing per il mondo della finanza**
E. FREZZA - Responsabile SBU Grandi Clienti - Divisione Clienti Business - Telecom Italia

11.45 **Il Centro Nazionale Assistenza Telecom Italia per la gestione personalizzata**
F. GIOVANNELLA - Responsabile Rete e Assistenza Tecnica - Divisione Clienti Business - Telecom Italia

12.15 **Testimonianze di applicazioni nel settore bancario e assicurativo**
R. POMERO - Capo servizio elaborazione dati e telecomunicazioni - Istituto Bancario San Paolo di Torino
R. SOMMARIVA - Responsabile automazione punti periferici - Assicurazioni Generali

12.45 **Conclusioni**
a cura del responsabile Divisione Clienti Business - Telecom Italia

13.00 **Cocktail**

INFORMAZIONI E ADESIONI
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

NUMEROVERDE 167-010230

TELECOM ITALIA

A seguito richiesta **dichiarazione di morte presunta** VALPREDA Pasquale, Giuseppe, Pietro, nato a Scurzolengo (AT) il 10/3/1892 il tribunale di Asti invita chiunque abbia notizie sia scomparso e farle pervenire al tribunale suddetto.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 339/93 D.M.D. Diffusione Moda di Di Pinamo Mario & C. S.a.s.
Curatore dott. Fulvio Civran
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/11/1994 alle 11.15 dei seguenti immobili:
Lotto primo - in Torino via Valentino Carrera n. 40 e nel fabbricato a cinque piani fuori terra i seguenti beni immobiliari:
a) alloggio sito al piano rialzato (1°I.) composto da ingresso-soggiorno, gabinetto-bagno, due camere, cucinino e balcone veranda,
cantina sita al piano omonimo.
Lotto secondo - in Torino via Valentino Carrera n. 40 e nel fabbricato a cinque piani fuori i seguenti beni immobiliari:
a) alloggio sito al piano quarto (5° I.) composto da ingresso, gabinetto-bagno, tre camere e cucinotta, oltre a due balconi e veranda su cortile;
b) cantina sita al piano omonimo.
Prezzo base per il 1° lotto L. 160.000.000.
Prezzo base per il 2° lotto L. 174.000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 8/11/1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Ist. Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: Gesuino.
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Promosetti ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/11/1994 alle ore 12,15 dei seguenti beni
Lotto unico
In Torino - via Frejus n. 111 - fabbricato ad uso commerciale e civile abitazione in regime legale, a due piani fuori terra ed un basso fabbricato nel cortile ad uso autorimessa.
Al piano primo: 2 alloggi composti di due camere e servizi; al piano interrato due vani cantinati di cui uno ex centrale termica, al piano terreno negozio con retro, nel cortile autorimessa privata.
Sussistono irregolarità edilizie come per legge.
Prezzo base L. 212.000.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 21/11/1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore»
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Ist. Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: Gesuino.
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Promosetti ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/11/1994 alle ore 12,15 dei seguenti beni
Lotto unico
In Torino - via Frejus n. 111 - fabbricato ad uso commerciale e civile abitazione in regime legale, a due piani fuori terra ed un basso fabbricato nel cortile ad uso autorimessa.
Al piano primo: 2 alloggi composti di due camere e servizi; al piano interrato due vani cantinati di cui uno ex centrale termica, al piano terreno negozio con retro, nel cortile autorimessa privata.
Sussistono irregolarità edilizie come per legge.
Prezzo base L. 212.000.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 21/11/1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore»
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI TORINO

CONTRATTI E APPALTI

p.zza Palazzo Città 1 - tel. (011) 5765.2439 - fax (011) 5765.

Avviso di appalto concorso per estratto

E' indetta la gara d'appalto mediante appalto concorso n. 181/94 per l'affidamento della gestione di servizi di accoglienza diurna per immigrati extracomunitari, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre suddiviso in 1 lott.
Importi base netto dell'iva:
Lotto 1 L. 341.952.000.
Lotto 2 L. 395.999.450.
Criterio di aggiudicazione: all'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, con valutazione di progetto organizzativo, esperienza e serietà economica.
Informazioni su deliberazioni, capitolato presso il Settore **Gabinetto del Sindaco - Ufficio Stranieri e Nomadi - Torino del Carmine 4 - tel. (011) 83 - 436.94.72 - fax (011) 4 983.**
Interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale; al **Protocollo Generale della Città Torino (per il Settore Gabinetto del Sindaco Ufficio Stranieri e Nomadi) Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro le ore 16 dell'8 novembre 1994.**
Il bando è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 19 ottobre 1994 sarà pubblicato nel bollettino ufficiale Regione Piemonte del 26 ottobre 1994.
La domanda dovrà essere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, cui si fa rinvio.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione
Torino, addì 11 ottobre.

IL DIRIGENTE
Mariangela Rossato

COMUNE DI MARSALA

IL SINDACO

rende noto che è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 38 del 24.9.94 il bando di gara ad Asta Pubblica per la «Assicurazione R.C., furto e incendio, ed ogni e qualsiasi danno derivante da tumulti popolari, scioperi, sommosse, atti di terrorismo, sabotaggio e vandalismo per gli automezzi comunali elencati nel C.S.A., compreso infortuni per conducenti e terzi trasportati» - S.A. L. 780.000.000 il bando in data 14.9.1994 è stato inviato alla gazzetta CEE.
La gara avrà luogo il 9.11.1994 alle ore 10.00
IL SINDACO
Natale Salvatore Lombardo
IL VICE SINDACO
Nicolò Inglanni

Per la pubblicità

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621580

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 190/89 promossa da: Cassa Risparmio di Torino S.S. GEA il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto il giorno 22/12/1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni: in Gassino Torinese - sezione di Bussolino Gassinese, via Tetti Valle (oggi Passo Buole); Lotto primo composto da fabbricato civile abitazione e terreno di pertinenza:
Lo stabile è composto a piano ingresso di disimpegno, quattro locali di sgombero, lavanderia, caldaia e rimessa; a piano primo: disimpegno, soggiorno, pranzo, cucina, tre camere da letto e due servizi; a piano soffitta: un vano mansarda ed un servizio, a piano interrato: un vano cantina oltre a vano chiuso veranda.
Lotto secondo composto da un appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita 979 fg. 4 n. sup. a ca. 42 qualità vigneto.
Sussistono irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 1.202.435.000 per il lotto 1; L. 4.500.000 per il lotto 2. Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto 1; L. 1.000.000 per il lotto 2.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 19/12/1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato nella provincia di Torino al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la registrazione e formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO
Cap 84012 - piazza Doria - tel. 081/5168000 e 5168111 - Fax 081/5168222

IL SINDACO

rende noto che è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. c) e succ. art. 5 legge 2 febbraio '73, n. 14, per l'appalto dei lavori di costruzione della caserma dei carabinieri. L'importo a base d'appalto è fissato in lire 1.003.149.505. L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP.
La partecipazione, redatta in conformità a quanto riportato nell'avviso di gara, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Angri - Servizio Lavori Pubblici - Pal. Doria Cap. 84012 Angri (Sa) entro e non oltre il 7 novembre 1994.
Per partecipare e richiesta iscrizione all'ANC per la categoria 2 ed importo adeguato.
Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 17.10.94 e sul B.U.R.C. 17.10.94.
La copia integrale del bando richiesta direttamente all'Ufficio Tecnico del Comune di Angri.
Angri, li 19 ottobre.

IL CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO
Ferraioli ing. Vincenzo

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Avviso di gare a licitazione privata

1) **Acquisto di ipoclorito di sodio.** Importo presunto di L. 600.000.000.

2) **Acquisto di tubi di ghisa sferoidale nei diametri compresi tra 60 e 300 mm.** Importo presunto di L. 730.000.000.

3) **Acquisto di saracinesche di ghisa sferoidale.** Importo presunto di L.

4) **Impianti diversi. Lavori di manutenzione civile.** Importo a base d'appalto L. 300.000.000.

5) **Impianti diversi. Lavori di decorazione e verniciature.** Importo a base d'appalto L. 200.000.000.

La partecipazione alle gare per l'affidamento dei lavori è limitata alle imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2) per la gara di cui al punto 4) ed alla categoria 5 g) per la gara di cui al punto 5), per importi non inferiori a quelli a base d'asta.

L'aggiudicazione delle forniture di cui ai punti 1), 2) e 3) verrà effettuata secondo l'art. 89, lettera b) del R.D. 23.5.1924 n. 827.

L'aggiudicazione dei lavori di cui al punto al punto 4) verrà effettuata secondo l'art. 1, lettera d) e dei lavori di cui al punto 5) secondo l'art. 1, lettera a) della legge 2.2.1973 n. 14.

Il testo integrale del bando di gara è visibile presso l'Albo Aziendale degli Appalti.

La richiesta di ammissione alle gare, redatta in carta legale e corredata dalle dichiarazioni di essere in possesso delle iscrizioni ove richiesta, devono essere presentate, per ogni singola gara, alla Direzione dell'Azienda, Corso XI Febbraio n. 14 - Torino, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giorgio Maria

IL PRESIDENTE
Ing. Giulio Cesare Bartolucci

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 133400. Banca San Paolo di Brescia 2880; Cassa Risparmio di Bologna Spa 22200-22400; Banca Popolare di Lecco 20300; Electrolux 70000; Cibiliin 22-24; Obb. Costa C. 6,75% 75,50; Saffin 720.
WARRANT: Fnc 94/97 150; Banco Napoli 300; Comit 940-1000; Cbm Plast 99 16,50; Generali 480-505; Montedison 250-265; Olivetti 315-330; Telecom 740-750; Danieli 1530; Necchi 100; Italcementi 360; Sifir 130.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 405,50 (-0,71%); Bruxelles (Bel-20) 1381,25 (-0,10%); Francoforte (Dax) 2084,76 (-0,29%); Hong Kong (Hang Seng) 9418,57 (-0,39%). Londra (Ft-se 100) 3085,30 (-1,11%); Madrid (Generale) 296,69 (-1,53%); Parigi (Cac 40) 1898,60 (-0,41%); Sydney (Generale) 2003,40 (-0,53%); Tokyo (Nikkei) 19992,40 (+0,17%); Zurigo (Swiss Market) 2542,50 (+1,28%); New York (Dow Jones) 3.917,54 (-6,39%)

QUOTAZIONI BOT

21-10-94	11	99,778	7,656
30-11-94	41	99,129	7,656
30-12-94	71	98,477	7,656
30-01-95	102	97,813	8,000
28-02-95	131	97,099	8,358
30-03-95	161	[illegible]	8,056
28-04-95	190	95,974	8,056
30-05-95	222	95,065	8,500
30-06-95	253	94,426	8,500
31-07-95	284	93,787	8,500
30-08-95	314	93,188	8,500
29-09-95	344	92,563	8,500

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	8 3/32	8 5/32
1 W	8 3/32	8 5/32
1 M	8 3/32	8 5/32
3 M	8 1/4	8 3/8
6 mesi	8 3/8	8 1/2
1 anno	8 3/4	8 7/8
2 anni	9 1/16	9 3/16
3 anni	9 3/16	9 5/16
4 anni	9 1/4	9 3/8
5 anni	9 5/16	9 7/16
7 anni	9 3/8	9 1/2
10 anni	9 7/16	9 9/16
12 anni	9 1/2	9 5/8
15 anni	9 9/16	9 11/16
20 anni	9 5/8	9 3/4
30 anni	9 11/16	9 13/16

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Arcobaleno	17997	18537	Fondicri 3	10860	11077	Nordfondo Azio Ord	9.58	9.72
Azimut Bilanc.	11874	12081	Fondimpego	20208	20613	Nordmix	15643	15956
Azimut Europa	17643	17716	Fondinvest 1	12150	12139	Nord Europa Fond	10059	10079
Azimut Int Equ	13414	13222	Fondinvest 2	23054	23045	Nord America Fond	9836	9894
Azimut Obbligaz	11373	11477	Fondinvest 3	15723	15725	Oas	14088	14092
Azimut Tesoreria	10242	10242	Fondersel Europa	16466	16662	Ras Azionario Norvegese	10516	10535
Agrifutura	16179	16256	Fondersel Pacific E	14363	14353	Ras Azionario Orientale	9999	10054
Alpi Obbligaz	10642	10673	Fondersel Settori	17364	17436	Ras Azionario Pacifico	27740	27809
Alpi Trading	10619	10636	Fondo Centrale	23305	23345	Ras Azionario Usa	10237	10237
Ambrosiano	17724	17815	Fondo Europa	54300	54545	Ras Bilanciato	10373	10417
Ambrosiano 2000	12965	14075	Fondo Int. Bilanc.	12798	12965	Ras Obbligazionario	10273	10317
Arcobaleno Bilanc.	10081	10272	Fondo Int. Obbl.	17317	17357	Risparmio Azioni	12139	12173
Arca Az. Eua	17679	17741	Fondo Int. Pacifico	17795	17857	Performance Cedola	11621	[illegible]
Arca Bb	11278	11289	Fondo Rend. Int.	8298	8318	[illegible]	11869	11949
Arca Bond	13044	13084	Fondo Trading	10245	10270	Risparmio Italia	11498	11564
Arca Mm	12512	12499	Fondo Trading	9991	9998	Risparmio Valore $	10488	10454
Arca Rr	12643	12659	Fondotorino	13462	13574	Risparmio Verde Usa	10178	10134
Arca Tv	13847	13856	Fonditalia	12164	12154	Rolomix	10435	10435
Arca Venezia	11742	11782	Fonditalia Bilanc.	13565	13571	Rolofondo Az.	10245	10209
Arcobaleno	13671	13660	Fonditalia Eq.	28246	28355	Rolofondo Int.	10533	10509
Arcobaleno Int.	12677	12747	Fonditalia Int.	10533	10509	Rolofondo Mm	11477	11516
Arcobaleno Mm	11764	11816	Gestielle Int.	10744	10754	Rolofondo Obb.	10784	10804
Arcobaleno Obb.	13677	13642	Gestielle Mm	13084	13124	Sai Bilanciato	10243	10254
Arcobaleno Rr	12867	12842	Gestielle Obb.	13084	13124	Sai Obbligazionario	10243	10254
Arcobaleno Tv	13847	13856	Gestifondo Int.	10744	10754	Sai Trading	10243	10254
Arca Mm	11742	11782	Gestimonte	13084	13124	Sai Trading Int.	10243	10254
Arca Monetaria	12642	12680	Gestiras	13084	13124	Sai Trading Mm	10243	10254
Arcobaleno	13671	13660	Gestiras Int.	10744	10754	Sai Trading Obb.	10243	10254
Arca	12847	12842	Gestiras Mm	13084	13124	Sai Trading Rr	10243	10254
Arca Bond	13847	13856	Gestiras Obb.	13084	13124	Sai Trading Tv	10243	10254
Arca Mm	11742	11782	Gestiras Rr	10744	10754	Sai Trading Venezia	10243	10254
Arca Monetaria	12642	12680	Gestiras Tv	13084	13124	Sai Trading Mm	10243	10254
Arcobaleno	13671	13660	Gestiras Venezia	10744	10754	Sai Trading Obb.	10243	10254
Arca	12847	12842	Gestiras Mm	13084	13124	Sai Trading Rr	10243	10254
Arca Bond	13847	13856	Gestiras Obb.	10744	10754	Sai Trading Tv	10243	10254
Arca Mm	11742	11782	Gestiras Rr	13084	13124	Sai Trading Venezia	10243	10254
Arca Monetaria	12642	12680	Gestiras Tv	10744	10754	Sai Trading Mm	10243	10254
Arcobaleno	13671	13660	Gestiras Venezia	13084	13124	Sai Trading Obb.	10243	10254
Arca	12847	12842	Gestiras Mm	10744	10754

I RISULTATI DI COPPA UEFA. DOMANI TOCCA AL PARMA

SECONDO TURNO	ANDATA	RITORNO
NEWCASTLE (ING) - ATHLETIC BILBAO (SPA)	3-2	1/11
GKS KATOWICE (POL) - BORDEAUX (FRA)	1-0	1/11
KISPEST HONVED (UNG) - BAYER LEVERKUSEN (GER)	0-2	1/11
MARITIMO FUNCHAL (POR) - [illegible] (ITA)	0-1	2/11
AIK [illegible] (SVE) - PARMA (ITA)	domani	1/11
KAISERSLAUTERN (GER) - UDINESE (DAN)	1-1	1/11
ADMIRA [illegible] - CAGLIARI [illegible]	1-1	1/11
[illegible] (RUS) - REAL MADRID (SPA)	2-2	1/11

SECONDO TURNO	ANDATA	RITORNO
RAPID BUCAREST (ROM) - EINTRACHT FRANCOF. (GER)	oggi	1/11
TRABZONSPOR (TUR) - ASTON VILLA (ING)	1-0	1/11
TRELLEBORGS (SVE) - LAZIO (ITA)	0-0	1/11
SION (SVI) - OLYMPIQUE MARSIGLIA (FRA)	2-0	1/11
SLOVAN BRATISLAVA (SLO) - BORUSSIA DORTMUND (GER)	2-1	1/11
NANTES (FRA) - TEKSTILCHIK KAMYSHIN (RUS)	2-0	1/11
[illegible] (AUS) - DEPORTIVO LA CORUNA [illegible]	2-0	1/11
[illegible] (POR) - NAPOLI (ITA)	1-1	1/11

DETENTORE: INTER (ITA) - FINALI: 3 E 17 MAGGIO 1995

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, tg sportivo di Espn da New York. **Tele + 2**
10,00 Coast to Coast, sport made in Usa (replica). **Tele + 2**
12,40 Studio sport, tg sportivo. **Italia 1**
13,30 Tmc sport. **Tmc**
13,30 La grande boxe (replica). **Tele + 2**
14,00 Coast to Coast News. **Tele + 2**
15,15 Derby, tg sportivo. **Raitre**
15,25 Ciclismo. Da Camucia: dilettanti juniores e senior (semifinale). **Raitre**
15,30 Sci nautico. Da Tula: All Star 94. **Raitre**
15,30 Triathlon a staffetta a squadre. **Tele + 2**
15,45 Giochi Gaelici. **Tele + 2**
15,50 Pattinaggio rotella. Da Bologna: Campionati italiani [illegible] fondo. **Raitre**
16,10 Karate. Da Treviso: Mondiali. **Raitre**
16,15 Atletica. Reebok running racing. **Tele + 2**
16,30 Football Usa. Campionato Ncaa. Miami-Florida. **Tele + 2**
18,15 Coast to Coast News. **Tele + 2**
18,15 Sportsera, tg sportivo. **Raidue**
18,40 Tg 3 Sport. **Raitre**
19,00 Windsurf. **Tele + 2**
19,30 Telesport, tg sportivo. **Tele + 2**
19,45 Sportime, magazine sportivo. **Tele + 2**
19,50 Studio sport, tg sportivo. **Italia 1**
20,15 Tg 5 Lo sport. **Raidue**
20,30 Calcio. [illegible] Atene: Coppa Campioni, Aek Atene-Milan. **Canale 5**
20,30 Football Usa. Nfl, Miami Dolphins-L. Raiders. **Tele + 2**
22,30 Speciale Champions League. **Italia 1**
22,30 Il grande tennis. **Tele + 2**
23,00 Biliardo. Master mondiale professionisti, finale (replica). **Tele + 2**
23,10 Mercoledì sport. **Raiuno**
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno. **Tmc**
24,30 Foo[illegible] Usa. Nfl, Miami D.-L. A. Raiders (replica). **Tele + 2**
0,30 Studio sport, telegiornale sportivo [illegible] notte. **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 19 Ottobre 1994 29

Coppa Uefa: i bianconeri battono il Maritimo, pareggiano Napoli e Lazio

Juventus, vittoria nella battaglia

Ravanelli testata decisiva

RISULTATI

Maritimo - JUVENTUS	[illegible] - 1
Trelleborgs - LAZIO	0 - 0
Boavista - NAPOLI	1 - 1

E OGGI

Aek Atene - MILAN
(diretta, ore 20,30 Canale 5)

FUNCHAL
DAL NOSTRO [illegible]

Non bisogna scoitarsi di fronte alla vittoria che [illegible] Juve ha strappato a Funchal [illegible] rete [illegible] solito Ravanelli a dodici minuti dalla fine. C'è qualcosa di eccessivo in questo 1-0, partorito al [illegible] lì delle pieghe che [illegible] match aveva assunto. Però [illegible] sono momenti in cui si va per il sottile. La vittoria di Funchal [illegible] [illegible] puro, evita altro stress. Per [illegible] ritorno è tutto deciso [illegible] se una squadra dall'umore incomprensibile com'è [illegible] Juve attuale ha superato il test, significa che la differenza potrà esprimersi meglio a Torino. Quanto al gioco, nonostante il [illegible] quello che era nei progetti deve ancora [illegible]: i progressi si sono visti nel carattere, più tonico che nell'ultima gara di campionato.

In una serata tiepida e umidiccia, [illegible] notte di festa per la gente [illegible] Madera già contenta di affrontare [illegible] Juve prima ancora [illegible] conoscere [illegible] l'avrebbero fatto i propri beniamini, i Lipponti hanno cercato di scordare quanto [illegible] lasciato in Italia. La Coppa [illegible] panacea, un classico da quando [illegible] Signora non è più stata in corsa per lo scudetto. Quest'anno nelle intenzioni doveva essere un'altra cosa, ma è meglio non fidarsi.

Lippi ha allestito una formazione in teoria più offensiva che [illegible] Puglia. Dal bidente [illegible] tridente, però senza Vialli [illegible] con Dal Piero-Baggio-Ravanelli, il bomber d'Europa. Pareva che il Gianlucaccio [illegible] assorbito l'infortunio domenicale, invece [illegible] rimasto in panchina, sollevando [illegible] dubbio che il [illegible] momento negativo abbia influito sulla decisione di Lippi assai più delle possibili complicazioni fisiche. A pensar male, dice Andreotti, si [illegible] peccato [illegible] [illegible] si sbaglia quasi mai. E sebbene dall'uscita di Vialli la Juve non abbia tratto vistosi giovamenti, a conferma che i problemi non sono soltanto lì, è certo che Ravanelli mostra [illegible] [illegible] l'unico vero goleador d'area in questo gruppo.

Juve più offensiva, dicevamo. Pura ipotesi. Non conta il numero delle punte, [illegible] l'atteggiamento: e quello della Signora è stato molto più virginale che sfrontato. Il Maritimo ha avuto cinque minuti di riverenza, in un'isola perduta nell'Atlantico i miti resistono protetti dal cellophane della lontananza: poi Alex [illegible] Paulo Alves hanno provato [illegible] ficcarsi nella difesa bianconera, a destra la spinta di Josè Pedro ha trovato la solita morbidezza che la Juve concede da quella parte e il primo tempo ha fatto rivivere la sensazione del panico dei Lipponti. Più insistenti, più veloci [illegible] determinati i portoghesi. Chi arriva primo sulla palla [illegible] il banco anche [illegible] vale meno e i rossoverdi quasi sempre arrivavano [illegible] anticipo sugli avversari. Si stava sull'orlo del vulcano, come se da un momento all'altro quella specie di battaglia fatta di piccole scaramucce individuali dovesse volgere in sfavore della Juve. All'11' Alex, un cinadese nero all'Asprilla, si infilava in mezzo all'area per ricevere il lancio di Alves: sull'intervento di Porrini si sbilanciava tanto da perdere l'occasione, ma per l'arbitro [illegible] normale. Al 22' prima una punizione di Heitor, poi [illegible] conclusione [illegible] Humberto dalla distanza imponevano l'intervento difficile di Peruzzi.

Non era la qualità degli attacchi portoghesi a impressionare, semmai l'insistenza e soprattutto [illegible] l'attesa della Juve, troppo disposta a subire. Del Piero si attestava come vertice arretrato del tridente, [illegible] [illegible] incursioni, funzionavano male i suoi scambi con Baggio, in serata debole, e con Ravanelli, la cui presenza [illegible] notava più che altro nelle risse. Ma era nel [illegible] del gioco, [illegible] centrocampo che il Maritimo segnava una superiorità, grazie soprattutto [illegible] Humberto, galvanizzato dal confronto [illegible] Paulo Sousa, ombre e luci come [illegible] solito. E a destra si notava come a Foggia quanto [illegible] sia spento Di Livio, che ha tirato anche troppo [illegible] carretta. Il crollo comunque [illegible] arrivava. Sul finire [illegible] tempo erano anzi i bianconeri a riproporsi [illegible] un'azione personale di Baggio, strattonato [illegible] dunque, la respinta di Bizarro e l'anticipo [illegible] [illegible] difensore su Conte, che avrebbe calciato a colpo [illegible] curo (41'). Eppure da quel soffio vitale [illegible] capiva quanto un'azione [illegible] più sbrigliata avrebbe portato alla logica supremazia dei bianconeri. La ripresa forniva all'inizio quest'illusione. Il risveglio arrivava con la traversa interna colpita da Vado al 22' e con le fughe in velocità dei due attaccanti che Porrini [illegible] Ferrara si scambiavano in marcatura. Ma sul finire ecco [illegible] solito Ravanelli di Coppa: c[illegible] di Baggio e la sua testa [illegible] pronta a colpire.

Marco Ansaldo

[illegible]	0	JUVENTUS	1
BIZARRO	6	PERUZZI	7
ROBSON	5,5	FERRARA	6
PAULO DUARTE	6	JARNI	6
CARLOS JORGE	6,5	FUSI	6
HUMBERTO	7	PORRINI	6
HEITOR	[illegible]	SOUSA	5,5
JOSE' PEDRO	6	DI LIVIO	5,5
ZECA	6,5	(1' s.t. MAROCCHI)	6
ALEX	7	CONTE'	6,5
VADO	[illegible]	RAVANELLI	6,5
PAULO ALVES	6,5	BAGGIO	6
(28' s.t. ANDRADU)	sv	DEL PIERO	6
All.: AUTUORI	7	All.: LIPPI	[illegible]

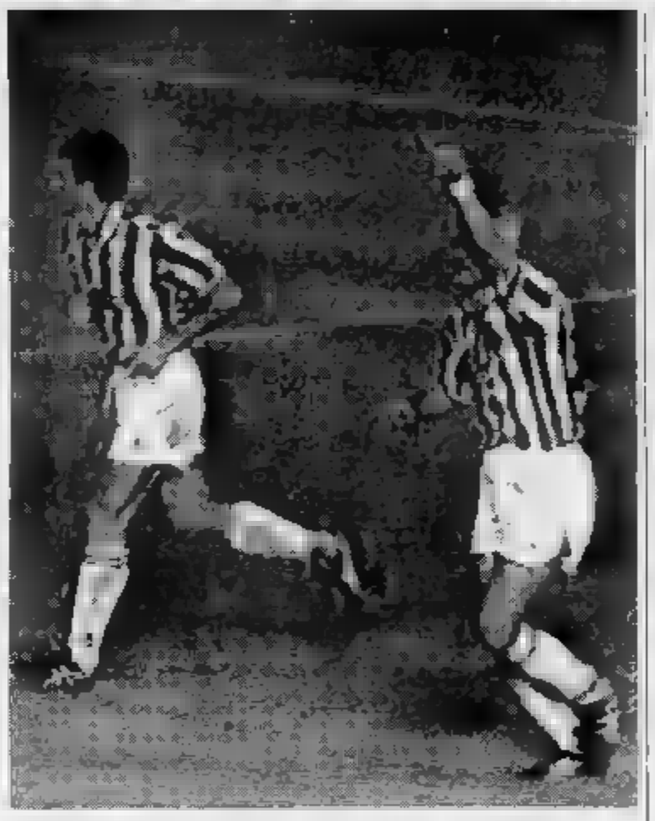
Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 5,5

Reti: 33' s.t. Ravanelli.

Ammoniti: 28' Porrini.

Una traversa colpita dai portoghesi poi il veemente finale dei torinesi col bomber europeo ancora a bersaglio

Partita a tratti spigolosa: nella foto una mischia dopo un fallo subito da Conte



Ravanelli dopo il gol corre verso centrocampo accompagnato da Ferrara

LE PAGELLE

Baggio, gara incolore

Fischi [illegible] che gira a vuoto Bravo Peruzzi

PERUZZI 7. Corre [illegible] triplica pericolo verso la mezz'ora del primo tempo; [illegible] [illegible] la [illegible] alla grande con un triplice intervento magistrale. Ripresa con meno affanni, ma [illegible] traversa di Vado lo lascia di [illegible].

FERRARA [illegible] Tallona Alves [illegible] ogni angolo del campo, spesso lo salva il mestiere, [illegible] volte [illegible] [illegible] pezza Fusi. Nella ripresa si sposta su Alex [illegible] fatica [illegible] frenarne i bollenti spiriti.

JARNI 6. Meno evanescente del solito. Il crosto, ormai sul piede di partenza, viaggia a sinistra con maggior convinzione del solito. Però all'11' un suo errore rischia [illegible] mandare [illegible] gol i portoghesi. Lippi lo strapazza.

FUSI [illegible] Difficile cavarsela quando gli avversari ti spuntano davanti da ogni parte. Rinvii alla viva il parroco, altre volte si salva con qualche rudezza.

PORRINI 6. Alex è [illegible] montagna di muscoli e lui vive una notte [illegible] incubo. Botte da orbi fra i due, il bianconero si esalta quando i bulloni s'arroventano.

SOUSA 5,5. Tu chiamale, [illegible] vuoi, emozioni. [illegible] vorrebbe Battisti per spiegare l'atteggiamento del portoghese. Fischiatissimo all'inizio, si becca una scarica di pernacchie quando dopo un minuto sparacchia alto sopra la porta. Davanti alla difesa cerca di [illegible] respiro alla manovra, ma gira spesso a vuoto.

DI LIVIO 5,5. Sarà anche la difficoltà della partita, comunque il soldatino è tornato a svolgere il proprio compitino insipido. Sulla fascia destra non è mai partita alcuna [illegible] di [illegible] qualche pericolo. Dal 1' st. **Marocchi 6.**

CONTE: 6,5. Corre e lotta, [illegible] di arginare il regista Vado. E spesso lo trovi anche [illegible] cercare la conclusione personale. Grande per impegno e generosità

RAVANELLI: 6,5. Partitaccia, per un attaccante. Pochi palloni giocabili e quasi tutti in affanno [illegible] rari momenti in cui il Maritimo allenta la pressione. Più utile nei ripiegamenti. Ma al momento buono ci mette la zampata.

BAGGIO: 6. Qualche tentativo abortito sul nascere, nessuna conclusione nel primo tempo. Partita insipida, [illegible] offre a Ravanelli l'assist vincente.

DEL PIERO: 6. Un peso piuma o si vede. Non è [illegible] [illegible] partita, finisce sovrastato nelle mischie che si accendono furiose.

Fabio Vergnano

LI [illegible]

Lippi negli spogliatoi

«Vittoria meritata però Del Piero [illegible] mi è piaciuto»

FUNCHAL
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita bene, [illegible] lo spavento è stato grande. Il Maritimo, come da attese, ha martellato [illegible] nel primo tempo [illegible] Lippi non fatica ad ammetterlo: «Siamo partiti bene, poi ci siamo smarriti e i portoghesi hanno preso il sopravvento. Per venti minuti [illegible] h[illegible] messo sotto, rendendosi pericolosi soprattutto [illegible] i calci piazzati di Heitor. Si vedeva che eravamo titubanti dopo la sconfitta di Foggia. Altra Juve nella ripresa. Siamo stati più aggressivi, più compatti, abbiamo meritato la vittoria. Un solo brivido, la traversa [illegible] Vado».

Un Lippi fin troppo soddisfatto, alla luce della prova di Funchal, [illegible] il successo cancella tutto, anche le [illegible] delusioni: «Ho visto una squadra in progresso come sicurezza [illegible] convinzione dei propri mezzi. Ho visto una Juve che sa di essere più forte [illegible] che vuole vincere. Ora dipende soltanto da noi. Successi importanti ne abbiamo già ottenuti, spero [illegible] ci [illegible] più episodi come quello di Foggia. La risposta è stata positiva, adesso dobbiamo costruire un'annata importante. Anche le altre sembrano tutte in cantiere, credo che potremo dire la nostra».

E Vialli? A sorpresa [illegible] ha giocato, dopo [illegible] ultimo allenamento convincente. Lippi ha una spiegazione per tutto: «Luca stava meglio, ma non volevo rischiarlo. Comunque se fosse stato necessario [illegible] pronto». Scelta tattica allora? Chissà, certo con Ravanelli si [illegible] sul sicuro. Sei gol in Coppa Uefa, il centravanti di scorta va a mille: «Per me è tutto stupendo, ogni volta che l'allenatore mi chiama rispondo nella maniera giusta. Questo è il fatto più importante, perché la Juve ha bisogno [illegible] tutti. Vialli? Lui [illegible] davanti a me di parecchio, forse [illegible] riuscirò [illegible] a segnare quanto lui».

[illegible] torna a Lippi. Il tecnico non dimentica i «cattivi» di questa partita: [illegible] Piero mi ha fatto arrabbiare. Non ha mai giocato con la [illegible]vinzione giusta». Insomma, il peggio sembra passato, la strigliata post-Foggia ha avuto effetti taumaturgici: «A volte farsi un bell'esame di coscienza è utilissimo. Noi dovremo cercare di farne tutti i giorni, in modo tale da evitare crolli come quello di domenica». [E. ver.]

Il presidente chiede fiducia e annuncia un tardivo piano d'austerità, ma storce il naso ai supervisori voluti dal Coni

Matarrese si rifugia nella «finanziaria» del calcio

«Risaneremo e continueremo a comandare da soli perché nessuno di noi ha rubato»

ROMA. Matarrese non ci sta a farsi immobilizzare dagli avvisi di garanzia, dagli ammonimenti del presidente del Coni, Pescante, dalle commissioni parlamentari. Ha impiegato tutto [illegible] pomeriggio, ieri, per spiegare [illegible] [illegible] federali che c'è bisogno di andare fino in fondo [illegible] il risanamento dell'azienda calcio, ma senza farsi mettere sul capo spade tipo l'Authority esterna che vuole il Coni per controllare i bilanci di Calciopoli. Ha anche lanciato la formula della «finanziaria» alla Berlusconi, tutta lacrime [illegible] sangue. Ma solo [illegible] uno slogan si tratta, per ora. La prima verifica sulla [illegible] stretta l'avrà presto. Domani a Milano c'è l'assemblea della Lega [illegible] A e B, a fine novembre quella [illegible] C. Lì dovrà spiegare ai presidenti come e dove tagliare.

Il consiglio federale [illegible] [illegible] è durato circa quattro ore, nelle quali Matarrese, Nizzola e Abete hanno avuto modo di chiarire ogni problema. «Nessuna congiura di palazzo, ve lo assicuro. E' nessun tradimento», ha cercato [illegible] rassicurare [illegible] presidente in conferenza stampa. «Siamo partiti con una radiografia dello stato delle cose che ci farà ristudiare per intero il sistema economico del calcio. Anche l'indagine della Guardia di Finanza potrà esserci utile su questa strada. Ora tutti sanno di essere [illegible] controllati anche dallo Stato. Per sopravvivere il sistema calcio, come il Paese, deve preoccuparsi [illegible] ridurre le proprie uscite». Nessun cenno, però, al tetto ingaggi. «I presidenti con certe follie hanno consentito al calcio italiano di primeggiare. Ma quei tempi [illegible] finiti». Gli chiedono dell'Authority che Pescante vuole imporgli: «Ben venga l'Authority, sarà un controllo ulteriore, un'ennesima garanzia. Le decisioni ultime, però, le continueremo a prendere noi. Nemmeno il presidente del Consiglio può decidere [illegible] in questa o quella città [illegible] calcio deve morire. La legge ci assegna questo compito [illegible] non intendiamo cedere responsabilità a [illegible] Le indagini della procura? Tutto il consiglio è indagato, ma nessuno [illegible] noi ha truffato. Usciremo a testa alta da qualunque indagine, della magistratura [illegible] del Parlamento».

Intanto gli interrogatori continuano. Ieri a Roma [illegible] stati sentiti dalla Guardia di Finanza altri quattro calciatori, i cagliaritani Pusceddu, Di Biionto e Firicano e l'andriese Massara. Domani toccherà [illegible] Lippi e Ferrara.

Matarrese ha annunciato inoltre che al prossimo presidente del Settore tecnico verrà affiancato un manager esterno.

Per Nizzola «il calcio è già in austerity. I nostri club hanno ridotto del 19% gli ingaggi, [illegible] hanno chiuso il mercato in attivo, è in pari quello degli stranieri».

Alvaro Moretti

PAROLE IN LIBERTA'

Il modo [illegible] cui Matarrese vende parole, e nient'altro che parole, risulta ormai patetico. Sembra quell'attore che continua a recitare mentre il teatro sta andando a fuoco. Ieri, facendo suoi i suggerimenti venuti alcuni giorni fa dal Coni, don Tonino ha lanciato l'idea di una «finanziaria-bis», scimmiottando quella governativa. Qui, anziché i pensionati/pensionandi, sono nel mirino personaggi che però ne patirebbero un pochino meno, i calciatori miliardari.

Ma gli si può credere? E' presidente della Federcalcio dal 1987, e dopo sette anni [illegible] esperienza al governo del pallone gli [illegible] venuta l'idea folgorante [illegible] bisogna incominciare a ridurre i costi, anziché cercare ipotetiche nuove entrate per le [illegible] esauste delle società.

Ogni tanto Matarrese lancia serissimi proclami, ma le cose vanno sempre peggio. L'ultimo esempio: nel febbraio del '93, di fronte [illegible] spese sempre più pazze (caso Lentini da poco consumato), lanciò l'operazione austerity. E allora? Denaro nero [illegible] gogo, presidenti truffatori mantenuti comunque [illegible] sella, società teoricamente fallite ma salvate per carità di piazza.

Ora ci [illegible] la svolta [illegible] Matarrese ha tirato fuori dal cilindro un altro coniglio per impressionare la commissione Cultura del governo, che lo attende domani al varco? Temiamo di conoscere già la risposta. [illegible]. ro.]

Dopo la mazzata Uefa i campioni sfidano l'Aek nella città dell'ultimo trionfo

Atene, il Milan riparte da zero

Gullit: «Sono troppo solo»

DAL NOSTRO INVIATO

Cinque mesi dopo, non è la stessa cosa: e neppure lo stesso Milan. Capello riparte da zero, in tutti i sensi. Il passaggio dal Barcellona all'Aek non richiede soltanto un energico sforzo di fantasia. Società e squadra devono fronteggiare una sequenza terribile, cinque sconfitte in dodici partite, la stangata Uefa, crepe, mugugni, veleni. Se la notte del 18 maggio si doveva vincere, questa sera va bene anche il pareggio: sarà fine, ma è così.

Al diavolo i vittimismi, bronton Galliani. Atene, provincia di Padova. Per Capello, la crisi è esclusivamente di risultati. Per Gullit, anche di gioco: «Nella Samp, quando prendevo palla, tutti scattavano in avanti. Platt, Jugovic, Mancini, Lombardo. Qui, scatta nessuno. Vorrei essere meno solo, là davanti».

L'Aek è quinto in classifica (due vittorie, tre pareggi, ha raccolto un dignitoso 0-0 a Vienna con il Salisburgo e perso in casa, 2-1, con l'Ajax. Una squadra molto organizzata, spiega Capello, robusta, parca, temibile in contropiede. La allena un bosniaco, Bajevic, le colonne sono Sarnivakos (Juve, rimembri ancora?), il libero Manolas, il centrale Sabanadzovic (montenegrino come Savicevic), la mezzala Savevski (macedone come Pancev), il ranuncnte Tsartus (classe 1972) e l'spiritata Kespaja, un georgiano destinato, pare, alla panchina.

Cambia il teatro: al posto del regale ma dispersivo Olimpico, ecco lo stadio-pollaio che prende il nome dal quartiere, Nuova Filadelfia, 30 mila anime pigiate assatanate, un miliardo (circa) d'incasso. L'arbitro è l'ungherese Puhl: quello della finale tra Brasile e Italia; quello, soprattutto, della gomitata (non vista) di Tassotti a Luis Enrique in Italia-Spagna, naso rotto, otto giornate di (ato-squalifica).

Il problema non è l'Aek, sempre eliminato da Inter (due volte), Juve e Toro. Il problema è il Milan. Capello annuncia meno fuorigioco e rimescola le carte. Quattro cambi rispetto a domenica: Tassotti, Boban, Donadoni e Massaro avvicendano Panucci, Lentini, Stroppa e Simone. Se non è la formazione tipo, siamo lì. Massaro ad Atene segnò due gol. E' un momento in cui tutto fa brodo, anche la cabala. Provvidenza si aspetta più pressing da tutti, in particolare, da Gullit: che, dice lui, dopo ogni affondo si ferma a ordinare un caffè.

«Non basta la guida, se non sei seguito», declama, con tono grave, Capello. E non basta nemmeno la rabbia, se non accompagnata dal cervello. «Ai Mondiali, Boniperti mi aveva messo in guardia: Fabio, non illuderti, per tre mesi sarà un inferno, i tuoi nazionali li perderai tutti. Aveva ragione. O li ho persi per infortunio (Maldini, Massaro) o li ho bloccati perché non stavano in piedi (Donadoni, Tassotti). Contavo molto su Desailly e Savicevic: come non detto, la caviglia, il polpaccio, la coscia, una jattura via l'altra».

Il Milan faccia il Milan: vediamo altri sbocchi alla crisi. E sia più presente, più autoritario sotto porta: undici gol (in dodici partite) costituiscono un bottino da provinciale. Con i greci sono sempre battaglie. L'Aek, per giunta, ha «saltato» l'ultimo week-end (elezioni comunali) e, dunque, «getterà nella mischia una freschezza decisamente superiore alla nostra, borbotta Capello, visto che tanto contro l'Inter quanto a Padova siamo rimasti in dieci e, per questo, abbiamo speso tantissimo».

O dentro o fuori: è lo sfogo, obbligato, dei due punti di penalizzazione. Non proprio una sfida a eliminazione diretta, ma quasi. In attesa che venga quel giorno (26 ottobre) e, magari, il Jury d'Appel corregga il verdetto della disciplinare. Il Milan ha restituito 400 biglietti all'Aek. Berlusconi ha telefonato da Palazzo Chigi. Mi raccomando, ragazzi.

Roberto Beccantini

COPPA CAMPIONI

MERCOLEDÌ 5 ORE 20,30

Aek Atene		Milan
ATMATZIDIS	1	ROSSI S
KOPITSIS	2	TASSOTTI
KARAGIANNIS	3	MALDINI
MANOLAS	4	GULLIT
SABANADZOVIC	5	COSTACURTA
VLACHOS	6	BARESI
SARAVAKOS	7	DONADONI
SAVEVSKI	8	DESAILLY
KOSTIS	9	BOBAN
TSARTAS	10	ALBERTINI
KASSAPIS	11	MASSARO
Arbitro: PUHL (Ungheria)		
KARAGIANNIS	12	IELPO
AGOROGIANNIS	13	PANUCCI
DIMITRIADIS	14	STROPPA
STAMATIS	15	LENTINI
KESPAJA	16	SIMONE
All.: BAJEVIC		All.: CAPELLO

GRUPPO D

Aek Atene - MILAN
Salisburgo - Ajax

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
AJAX	4	2	2	0	0	4	1
SALISBURGO	1	2	0	1	1	0	3
AEK ATENE	1	2	0	1	1	1	2
MILAN*	0	2	1	0	1	3	2

* PENALIZZATO 2 PUNTI

- Goeteborg-Galatasaray
  Manchester United-Barcellona
  Classifica: Manchester United 3, Barcellona 1, Goeteborg 1, Galatasaray 1
- Spartak Mosca-Bayern Monaco
  Dinamo Kiev-Paris Saint Germain
  Classifica: Paris Sg 4, Bayern Monaco e Dinamo Kiev 2, Spartak Mosca 0
- Benfica-Steaua Bucarest
  Hajduk Spalato-Anderlecht
  Classifica: Hajduk Spalato e Benfica 3, Steaua Bucarest e Anderlecht 1

I rossoneri non hanno digerito le espulsioni rimediate in serie. Da Atene Fabio Capello contesta quella di Desailly contro il Padova: «Del tutto immeritata, ha pagato due falli veniali, due banali spinte»

Capello: lasciateci in undici

Galliani dà fiato alla polemica «Con noi arbitri troppo fiscali»

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel bene o nel male, ottobre è il mese del Milan. Le premesse non sono incoraggianti. Ko nel primo derby di Coppa, mazzata Uefa, patatrac a Padova. Il calendario mette paura: oggi l'Aek, domenica la Samp, mercoledì l'Inter e l'ultimo verdetto sul giallo della bottiglia, il 30 la Juventus a Torino.

«Chiedo soltanto una cosa, dichiara Capello. Di poter giocare in undicis. L'espulsione di Desailly non gli è andata giù. «Non discuto quelle di Panucci a Cremona e di Galli nel derby, ma Desailly, due spinte veniali, non le meritava».

Un messaggio a Casarin. L'ennesimo. Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan, è, naturalmente, sulla stessa linea: «Noto un'eccessiva fiscalità degli arbitri nei nostri confronti, c'è chi vuole essere più realista del re». Su Desailly, niente da dire: Trentalange ha preso un granchio. Sul fuorigioco di Lalas, viceversa, è il Milan che deve stare zitto. Non c'era. Ripensando, forse, ai tre-gol-tre annullati per off-side all'Aarau nell'ultima edizione della Coppa dei Campioni, primo turno, andata a Zurigo, Capello torna alla carica: «In Italia c'è più discrezionalità. In Europa, no». Fossimo in lui, ci andremmo cauti. Esempio, il gol sloveno all'Italia di Sacchi: nel dubbio, come piace a Blatter e Casarin, il guardalinee non sbandierò. Già ad Atene, comunque, il Milan, parola o musica del suo «mister», applicherà la tattica del fuorigioco sempre e soltanto in certe zone del campo. Il rientro di Tassotti, con il conseguente ritorno alla difesa standard, dovrebbe favorire gli automatismi. Intanto, Galliani ribadisce che la società non tornerà sul mercato. «Prossimo acquisto, Massimo Orlando». Operato a una caviglia, sarà pronto fra una ventina di giorni. [ro. be.]

Il Toro è sereno

Cristallini ringrazia tre maestri

TORINO. Settimana ad alta tensione per Paolo Cristallini. Il gol del pareggio con i giallorossi gli ha regalato consensi e attenzioni generali. «Lunedì sono stato a Roma e mi ha interrogato un comandante della Finanza tifosissimo della squadra di Mazzone: mi ha sgridato per il gol a Cervone, prima di chiedermi perché non avevo firmato la "liberatoria" al Pisa». E' un momento magico, per il giovane centrocampista. Che si concede solo una breve parentesi di tristezza, dopo la grande gioia: «Ho perso mio padre e una sorella, peccato che non abbiano potuto festeggiare la mia prima in A. La voglio dedicare a loro». Poi un tuffo nel futuro: «Sono in comproprietà con il Parma - aggiunge Cristallini - e spero proprio che a novembre Calleri mi riscatti. In estate sono disoccupato, mi volevano Brescia e Foggia. Ora voglio più muovermi da Torino». Cita tre allenatori, già fondamentali nella sua carriera: «Sonetti mi ha detto soltanto alla mattina che avrei giocato con la Roma, ma lo aspettavo. E' uno che dà la carica, che parla sempre chiaro. Lo devo ringraziare per la prova di fiducia, sperando che mi dia altre opportunità. Poi vorrei ringraziare Ramparti, che ho dimenticato, che mi ha lanciato quest'anno ed elogiato. Inoltre non posso scordare gli insegnamenti di Lucescu quando ero a Pisa, lui appartiene alla schiera dei veri maestri». Lo ritroverà da avversario, domenica Delle Alpi, alla guida del Brescia. «E se giocherò, cercherò di dimostrargli che aveva ragione a puntare su di me quando ero proprio ragazzino. Un altro gol? Magari, ma non crediate sia stato un caso: io ci provo spesso a tirare».

Silenzi e Carioca sono rimasti a riposo per piccoli acciacchi. Da domani, intanto, la società metterà in vendita i biglietti per il derby del 6 novembre: 6 martedì 25 prelazioni riservate agli abbonati; dal 27 biglietteria aperta a tutti. Prezzi: 30.000 lire curve, 50.000 il 3° anello, 60.000 1° anello Est, 80.000 tribuna centrale, 120.000 la Extra 3° anello. [a. b.]

CALCIO **FLASH**

Parma: ballottaggio tra Asprilla e Branca

STOCCOLMA. Il Parma raffredda l'ira accumulata domenica contro la Samp quassù in Svezia, dove la temperatura è appena sopra lo zero. Domani contro l'Aik Solna, Scala non potrà utilizzare gli squalificati Dino Baggio e Couto e l'infortunato Benarrivo. E risolverà soltanto all'ultima ora il dubbio tra Asprilla (non in forma) e Branca (che freme). Dovrebbe spuntarla il secondo, il colombiano pronto a fare staffetta.

Anche il Salisburgo ricorre contro l'Uefa

VIENNA. Dopo il Milan, anche il Casino Salisburgo è ricorso in appello contro il verdetto Uefa per l'incidente della bottiglietta (omologato il risultato 3-0, due punti di penalizzazione al Milan, campo neutro per i prossimi due match di Coppa Campioni previsti a S. Siro). La società austriaca ricorda che il portiere Hasino, Otto Konrad, fu costretto a lasciare il terreno di gioco e ciò influenzò il risultato della partita. E' opinione diffusa che difficilmente in appello verrà decisa la ripetizione dell'incontro come gradirebbero entrambe le squadre: fase preliminare della Champions League, infatti, deve concludersi entro il 7 dicembre.

Ascoli: parte Colautti richiamato Orazi

ASCOLI PICENO. L'Ascoli ha esonerato l'allenatore Mario Colautti e ha richiamato Angelo Orazi, esonerato nel gennaio dello scorso anno. L'accordo è stato firmato ieri e nel pomeriggio Orazi ha diretto l'allenamento della squadra.

Maradona e Boca come me»

BUENOS AIRES. Il ct del Boca Juniors, Cesar Menotti, ha offerto a Maradona di tornare a collaborare con lui come allenatore della squadra giovanile o di prendere il suo posto. Lo ha rivelato oggi il quotidiano Razon. Secondo il giornale, Menotti avrebbe spiegato a Maradona che sarebbe sua intenzione di diventare il direttore generale della squadra. Maradona, dice ancora il quotidiano, avrebbe risposto che pur se «impegnato a fondo» con il Mandiyù di Corrientes, la squadra che allena da tre settimane, «sarebbe straordinario» se la proposta potesse concretizzarsi.

In Svezia con il Trelleborgs non brillano le stelle di Zeman

La Lazio si scopre terrena

Stop al trio Casiraghi-Boksic-Signori

TRELLEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

In Coppa Uefa la Lazio stellare made in Italy rasenta l'assoluta banalità. Non c'è sintonia fra i sontieri d'Europa e la squadra di Zeman. Come a Minsk all'esordio, anche ieri a Trelleborg è 0-0. Con poco gioco, scarse idee, qualche rischio di troppo in difesa. Va bene che i diligenti scolari di Prahl sono bravissimi nell'applicazione teorica, meno incisivi all'atto pratico, anche se non sono da sottovalutare in vista del ritorno (passarono il turno con il Blackburn vincendo 1-0 in trasferta dopo il 2-2 casalingo).

Nel soporifero primo tempo la Lazio lascia davvero perplessi. Predilige mantenere il possesso di palla e agire con una lunga teoria di passaggi orizzontali. Quelli del Trelleborgs, la squadra aggiunge una esse al nome della cittadina situata a 30 km da Malmoe, sono palesemente in attesa della prima mossa degli ospiti. Cortissimi nel loro 4-4-2 classico ma bene interpretato, mettono spesso in fuorigioco la triade d'attacco Casiraghi-Boksic-Signori. Di Casiraghi si ricorda l'ammonizione al 3' per uno stupido mani che gli costerà la squalifica in vista del ritorno. Il cronista è il corpo estraneo che vanifica il buon lavoro di Winter, (suo il primo tiro laziale, al 30', destinazione però la curva). Beppe, lui, lui arretra in cerca di spazi, ma non è al massimo.

Da l'impressione, la Lazio, di una squadra che giochi con eccessiva «superiorità». Sarà il modulo, che costringe i centrocampisti ad un oscuro lavoro di interdizione e poco li fa partecipi del gioco (eccezioni fatta per super Winter). Sarà forse il complesso da gare di Coppa (tante batoste e poca gloria, mai oltre il secondo turno in Europa). In somma, questo cinico spettacolo zemaniano che tanto incanta in Italia, si trasforma oltre confine in fotocopia, toh, ci viene questo paragone, delle ultime interpretazioni all'estero dell'Italia di Sacchi. Ossia che la Lazio viva l'impegno di fronte a questi semisconosciuti rivali con sussiegoso disdegno.

E dire che i ragazzi del Trelleborgs mettono due volte in crisi la difesa biancazzurra, in una circostanza pasticcia (con Venturin, 37') perfino Chamot, il migliore lì dietro. Favalli, come Cravero e Negro, patisce a tratti gli attaccanti Karlsson e Sandell, poi cade nell'errore di Casiraghi (inciampa tra gli ammoniti). Per fortuna, almeno lui, non dovrà starsene in tribuna al ritorno. Signori-Boksic combinano bene al 40' ma il Beppe nazionale calcia fuori.

Alla ripresa il vuoto che Casiraghi venga a trovarsi (6') a tu per tu con Jankowski, ma il portiere ha riflessi migliori del «biscottino». Le squadre, fatalmente, si allungano. C'è l'impressione che il freddo sempre più pungente, stimoli le gambe a correre con maggior lena. Un tiro-cross di Endqvist (17') e rabbrividire Marchegiani. Poi esce l'attaccante J. Karlsson (l'eroe nel primo turno con Blackburn) e il Trelleborgs resta con una unica punta di ruolo. Winter, ancora lui, tenta la fortuna dal limite, il pallone esce di un soffio (22'). Marchegiani respinge (30') con i pugni un tiraccio maligno di Sandell. Ancora Casiraghi grazia Jankowski (36'), ma almeno c'è. Lì. E Sandell segna due minuti più tardi in chiara posizione di offside, gol annullato dal buon arbitro polacco (l'Uefa aveva segnalato, invertendo forse l'ordine fra andata e ritorno, uno slovacco). E' tutto, è poco, ma fra quindici giorni a Roma si riparte... da zero o, come con i bielorussi del Minsk, può essere un buon segno del destino.

Franco Badolato

TRELLEBORGS		0
JANKOWSKI		
ERIKSSON	6	
KARLSSON C		
MATTSSON	6	
ANDERSSON M.	6	
HANSSON		
PALMER	6	
ENDQVIST	6	
KARLSSON J	6,5	
(LARSSON 21' st)	sv	
SANDELL	6,5	
BLIXT	6	
All. PRAHL	5,5	

LAZIO		0
MARCHEGIANI		
NEGRO	5,5	
FAVALLI	5,5	
VENTURIN	6	
CRAVERO	5,5	
CHAMOT	6,5	
CASIRAGHI		
FUSER	5,5	
BOKSIC	6	
WINTER	7	
SIGNORI	6,5	
All. ZEMAN	5,5	

Arbitro: PRZESMYCKI (Polonia)
Ammoniti: pt 3' Casiraghi, 47' Favalli
Spettatori: 10 mila circa

Il Napoli pareggia a Oporto col Boavista e dà l'addio a Guerini

Carbone, un gol riscossa

In arrivo Boskov per il nuovo corso

PORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Napoli dei miracoli, sbanda, vacilla, cade e si rialza. Questo 1-1 di Porto ridà morale a una squadra a pezzi. Torna in paradiso il Napoli grazie al solito Benny Carbone, folletto di ghiaccio che non sbaglia i palloni decisivi.

E con questa quasi vittoria Guerini saluta e se ne va. La sua sorte era già decisa, comunque fosse andata qui a Porto. Boskov scalpita dopo un anno e mezzo di pensione. A 63 anni riprende una squadra di A al modico prezzo, si dice, di 600 milioni netti fino a giugno. La sfortunata esperienza romana non ha mitigato la parcella di zio Vujadin. La decisione diventerà ufficiale nei prossimi giorni. A un allenatore «triste» come Guerini, succede un di «divertente». Boskov sarà capace di dire che i giocatori del Napoli sono pronti per la Coppa dei Campioni. Ma riusciranno invece a salvarsi? La panchina però non è il problema vero: entro pochi giorni la società deve trovare un mucchietto di miliardi. Boskov distrae l'attenzione dalla bufera che sta per arrivare.

Lo stadio «do Bessa», con meno di ottomila spettatori non fa grande pubblico. L'avvio è tutto azzurro, il Boavista assiste stupito. Napoli tutto cuore e attributi, tanto per dar torto a Guerini che ne dubita. Per tre minuti il Boavista non tocca palla, non che il Napoli faccia danni perché gli avanti c'è un Agostini inutile, anzi dannoso. Spizzando sulle «operaie» napoletani fornisce tre palle buone al bomber, quello risponde con svirgolate da oratorio. Guerini lo ha preferito a Rincon, come volevano tutti i tifosi: scelta questa volta sbagliata. Peccato, perché Benny Carbone è in serata e Grossi lo asseconda assai bene.

Tiene il contrcampo azzurro, scricchiola la difesa quando è chiamata al lavoro. I portoghesi perdonano una bestialità di Luzardi, si arrabbiano per i falli di Matrecano e il passare dei minuti prendono quota sotto la pioggia che cade. Al 26' il gol dei padroni di casa. «Meritato che va equamente divise per tre. Comincia Luzardi sbagliando un disimpegno, sulla palla si avventa Sanchez e Bordin guarda. Gran tiro del boliviano da oltre venti metri, Taglialatela arrende.

Il Napoli sbanda: un tiro di Artur non trattenuto da Taglialatela mette i brividi alla cinquantina di tifosi azzurri arrivati fin qui (5 ragazzi hanno passato due giorni in treno). Ora tremano quando Jaime Alves centra la traversa e solo San Gennaro salva il Napoli nella mischia che segue. Subito dopo ci pensa l'arbitro, ad aiutare la vacillante difesa di Guerini: Weber pesca un fallo di Simanic quando Artur è già pronto a mettere in rete. E ancora Sanchez, su punizione, allo scadere del primo tempo, fa venire i capelli bianchi a Taglialatela.

Chissà cosa può dire Guerini ai giocatori nell'intervallo: un allenatore già ex è poco credibile. Eppure funziona. Anche se subito il diabolico Sanchez ubriaca Bordin e un diagonale carico di effetto manda la palla a sfiorare il palo. Continua il Boavista, sempre con Sanchez al tiro: ma il Napoli resiste, l'anima stretta fra i denti, e con quel pizzico di fortuna che serve sempre addirittura pareggia. Lancio di Buso, testa di Boghossian e Benny schizza via. Controlla un ginocchio, sembra cadere, invece riesce ad anticipare Tò Luis con un pallonetto. E' un gol che può valere la qualificazione. Va bene così, grazie anche a Werber che giudica involontario il salvataggio di Tarantino con un braccio alla fine.

Piero Serantoni

BOAVISTA		1
TO' LUIS	6	
JAIME ALVES	6,5	
RUI BENTO	6	
PEDRO BARNY	6	
MENDES	6	
(MARTELLINO 25' st)	sv	
NOGUEIRA	6	
BOBO	6	
(COBRA 25' st)	sv	
SIMANIC	6,5	
GOMES	6,5	
SANCHEZ	7	
ARTUR	6	
All. MANUEL JOSE'	6	

NAPOLI		1
TAGLIALATELA	5,5	
MATRECANO		
GROSSI	7	
BORDIN		
LUZARDI	5	
(TARANTINO 29' st)	sv	
CRUZ	6	
BUSO	6	
BOGHOSSIAN	5,5	
AGOSTINI	4,5	
CARBONE	7,5	
(PARI 35' st)	sv	
PECCHIA	5,5	
All. GUERINI	7	

Arbitro: WEBER 7
Reti: pt 26' Sanchez, st 12' Carbone.
Ammoniti: pt 5' Matrecano, 20' Pedro Barny, 44' Bordin; st 10' Nogueira, 11' Simanic, 13' Carbone, 18' Boghossian, 42' Grossi.

Sabato a Hong Kong il mondiale massimi Wbo Hide-Morrison e la sfida Mercer-Bruno

Comincia l'inseguimento a re Tyson

Il Marciano Nero uscirà di prigione nell'aprile del '95
Chi l'affronterà per primo avrà una borsa miliardaria

La [illegible] del 10 aprile 1995 segnerà una significativa svolta nella boxe mondiale. In quel giorno, un lunedì, uscirà dal carcere, dopo avere scontato la condanna a 6 anni per stupro (parzialmente condonati per buona condotta), l'ex re dei pesi massimi Mike Tyson. Un «sex» che costituisce ancora il categorico punto di riferimento di una categoria povera di veri campioni. Non è [illegible] bene se «King Kong», dopo il lungo esilio, potrà riprendere la strada del ring - a 27 anni - conservando le doti di potenza e di selvaggio aggressività che ne avevano fatto l'assoluto dominatore tra i giganti del pugilato. Ma tutto ruota intorno al suo nome, perché battersi con lui e averlo in esclusiva per gli organizzatori vale comunque una cascata di miliardi.

Basti pensare che l'impresario britannico Frank Warren, prima che il [illegible] amministrato Lennox Lewis perdesse malamente il titolo dei massimi versione Wbc contro l'outsider Oliver McCall, aveva dichiarato [illegible] disposto ad offrire a Tyson una borsa [illegible] 65 miliardi per la sfida su un ring inglese contro lo stesso Lewis. Poi le cose sono andate in modo diverso, perché la lunga mano dell'organizzatore Don King - che [illegible] di riassicurarsi il monopolio tra i [illegible] ai tempi [illegible] Tyson - è riuscita, con la complicità di un arbitro, a manipolare il risultato della sfida tra Lewis e McCall: [illegible] atterramento subito dal britannico Lewis nel secondo round è stato trasformato dal servizievole arbitro Frank Garcia in un frettoloso ko, con tanti saluti alla [illegible] di titolo che McCall, aspettando anche lui come gli altri il ritorno [illegible] Tyson, monetizzerà tra non molto affrontando il mediocre Tom McNeely.

La seconda tappa della marcia di avvicinamento alla chimera Tyson verrà vissuta sabato [illegible] sul ring insolito di Hong Kong (diretta tv criptata su Tele+2 alle 22,15), dove il nigeriano [illegible] di nazionalità britannica Herbie Hide metterà in palio la [illegible] Wbo della [illegible] mondiale affrontando l'ex speranza bianca Tommy Morrison. Quest'ultimo resta a galla, malgrado i risultati lo qualifichino come sicuro perdente, soltanto perché è [illegible] bel ragazzo dalla pelle bianca, un'attrazione suggestiva in mezzo a tanti campioni di colore. Nella [illegible] a Tyson il «guardia destra» Hide resta [illegible] dei favoriti, anche nella stessa [illegible] di Hong Kong si presentano per rinnovare le proprie ambizioni in una virtuale semifinale l'ex mondiale Wbo Ray Mercer e l'idolo dei tifosi inglesi Frank Bruno.

A completare il quadro della [illegible] verso il traguardo Tyson resta la doppia porzione di titolo amministrata dalla Wba e dalla Ibf, con un solo protagonista, il ventiseienne «guardia destra» Michael Moorer. Dopo aver tolto il duplice trofeo a Evander Holyfield, il lunatico picchiatore di Brooklyn ha manifestato l'intenzione di ritirarsi dal ring. Poi ci ha ripensato e si è messo pure lui in coda per Tyson. Per non perdere l'autobus, ha scelto uno sfidante ricco di passato ma assai povero di presente: il quarantaseienne George Foreman, che gli farà da spalla per una difesa-farsa in programma il 6 novembre a Las Vegas.

Quanto a Holyfield, il trentaduenne ex campione del mondo è ufficialmente fuori causa in modo definitivo perché le autorità sanitarie statunitensi gli hanno negato [illegible] licenza per combattere a causa di una disfunzione cardiaca. Ma Holyfield non si rassegna: è disposto a trasferirsi in Sud Africa, pur [illegible] racimolare una tessera da pugile che consenta anche a lui di rimettersi in corsa [illegible] Tyson e i miliardi che l'ex Marciano Nero tuttora rappresenta. Sicuramente farebbe meglio a pensare alla salute, ma l'idea di quel metallo luccicante ha fatto impazzire tanta gente prima di lui.

Gianni Pignata

Anche Lennox Lewis (a lato) e Michael Moorer (in basso) si sono messi in coda per affrontare Mike Tyson (foto grande) se quest'ultimo deciderà di tornare sul ring quando sarà uscito [illegible] carcere

Tommy Morrison (a fianco) è l'unico pugile di pelle bianca che cerca [illegible] competere con i pesi massimi di colore

LE **PAGELLE**

NOME	ETA'	[illegible]
TYSON	27	10
LEWIS	29	8,5
MOORER	26	8
[illegible]	23	7
HOLYFIELD	32	6,5
McCALL	29	6
MORRISON	25	4

[illegible]

Stefanel, altri guai

Milano riavrà presto Fucka ma perde Stokes

MILANO. Buone notizie per Gregor Fucka: l'azzurro [illegible] superato bene il primo test funzionale cui si è sottoposto dopo lo stop per aritmia cardiaca. L'esame si è svolto a Trento, ad opera del prof. Furlanello, e ha dato risultati molto incoraggianti, tanto che il giocatore, se passerà anche gli altri test previsti entro venerdì, potrebbe rientrare già domenica con Varese. «Sono molto sereno» ha detto il prof. Carù, cardiologo dei milanesi.

Ma per una buona notizia, accone subito [illegible] brutta per il club milanese: campionato finito per l'americano Greg Stokes, che domenica contro la Filodoro Bologna si è rotto il tendine d'Achille sinistro. Il pivot statunitense sarà quindi sostituito [illegible] Tanjevic: la dirigenza Stefanel sta già cercando un nuovo pivot.

FORMULA 1

La festa della Ferrari al Mugello in [illegible] momento di tensione dopo Jerez

Todt: Berger e Alesi esagerano

Dura replica del ds alle critiche dei due piloti

Nel presentare a Firenze la festa che la Ferrari ha organizzato per domenica al Mugello, Jean Todt responsabile della Gestione Sportiva, [illegible] tirato le orecchie ai suoi piloti, «cioè a Berger e Alesi. Un replica piuttosto dura agli «sfoghi» di Jerez, a onor del vero più dell'austriaco che non del francese.

«Sappiamo - ha detto Todt - che per la Ferrari la passione, [illegible] in positivo che in negativo, è tanto. Ma le dichiarazioni fatte domenica da Alesi e Berger sono state esagerate. [illegible] dovremmo [illegible] sempre [illegible] stare vicini ai due piloti quando scendono dall'auto per calmare le loro tensioni, ma in F1 non sempre è così facile. Neppure noi siamo contenti per i risultati in Spagna, ma non [illegible] dei maghi. [illegible] parleremo: sono intelligenti, mi auguro capiscano. Anche perché quest'annata non è da buttare e non è finita: ci attendono due corse alla nostra portata».

Alesi e Berger domenica prossima saranno presenti al circuito del Mugello dove, dopo il successo del '93, sarà ospitata a fine settimana la «Festa della Ferrari», con accesso libero. Oltre 130 vetture da competizione si daranno battaglia in pista in una serie di gare. Fra gli appuntamenti più attesi, le finali del 348 Challenge 1994, il trofeo riservato ai clienti del Cavallino; la «prima» italiana della F333 [illegible] (la vettura di tipo sport progettata dalla Ferrari per i clienti americani che disputano il campionato Imsa) che si confronterà con 30 rosse d'epoca; e per concludere l'esibizione [illegible] Alesi e Berger [illegible] loro monoposto. Per quanto riguarda [illegible] squadra corse, oggi e domani, Larini sarà a Monza per test di motore.

Intanto a Parigi la Fia [illegible] pubblicato il calendario provvisorio del Mondiale 1995. Sono ben 18 le prove inserite, ma alcune sono a rischio come i Grandi Premi d'Argentina, di Spagna a Barcellona e soprattutto di San Marino a Imola. Prima di decidere, si attendono i risultati dell'inchiesta della magistratura sulla morte di Ratzenberger e Senna. [illegible] la colpa sarà attribuita al circuito non difficilmente la gara verrà disputata a meno che il tracciato non venga radicalmente modificato. Ultime novità: pare che la Mercedes abbia comperato la McLaren e oggi Wendlinger, dopo l'incidente del 15 maggio a Montecarlo, proverà la Sauber a Le Castellet. **(r. m.)**

SPORT **FLASH**

Tennis: sospesi Assoluti a Cesena

[illegible] La Federtennis ha deciso la sospensione temporanea degli Assoluti in programma a Cesena dal 12 al 18 dicembre a causa della mancanza di sponsor e delle necessarie garanzie finanziarie da parte del Circolo Ippodromo che [illegible] dovuto ospitare il campionato. Pare tuttavia che ci [illegible] anche il problema della defezione di [illegible] giocatori di vertice.

[illegible] azzurri futuri [illegible]

ROMA. Molti azzurri del Settebello di Rudic che ha vinto Olimpiadi, Coppa del Mondo, Europei e Mondiali, prendono parte al corso allenatori che si sta svolgendo a Roma. Si [illegible] Attolico, Ferretti, Fiorillo, Gandolfi, Pomilio, Franco e Pino Porzio, ai quali si [illegible] aggiunte anche le ragazze del Setterosa, bronzo ai Mondiali, Allucci, Consoli e Larlucci.

[illegible]t: due giornate [illegible] stop a Danilovic

ROMA. Buckler nei guai: per la partita di sabato a Pesaro il giudice ha sospeso per due turni Danilovic, per uno Morandotti e Coldebella. Squalificato per due giornate il campo di Montecatini.

Vela: dopo il naufragio è salvato [illegible] un rivale

CITTA' DEL CAPO. L'inglese Josh Hall, impegnato nella prima tappa [illegible] Giro [illegible] Mondo a vela in solitario, è naufragato nell'Atlantico a 515 miglia a est di Recife ed è stato tratto in salvo dopo 9 ore dall'australiano Alan Nebauer. Questi non è stato squalificato anche se Hall resta a bordo con lui nel [illegible] della tappa Charleston-Città del Capo. Nella classe 2 è in testa l'italiano Soldini.

Doping, Cio contro squalifiche a vita

BUCAREST. Il Cio non vuole squalifiche a vita per gli atleti positivi all'antidoping. Ha detto Samaranch: «Credo [illegible] squalifica di due [illegible] sia più efficace per [illegible] caso di doping rispetto a una di quattro. Una squalifica a [illegible] annulla [illegible] possibilità di riscatto da parte [illegible] un atleta che in un'occasione ha preso sostanze proibite per migliorar le prestazioni. Non credo che una sospensione a vita sia un deterrente per l'uso di sostanze dopanti».

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AI [illegible] **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing [illegible] City [illegible] richiesta) con [illegible] dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina [illegible] anche in versione Climatic, con [illegible] climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L.	15.360.000
	Quota anticipo ..... L.	7.360.000
	Importo da rateizzare ..... L.	[illegible]
	Rata mensile x 24 ..... L.	333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

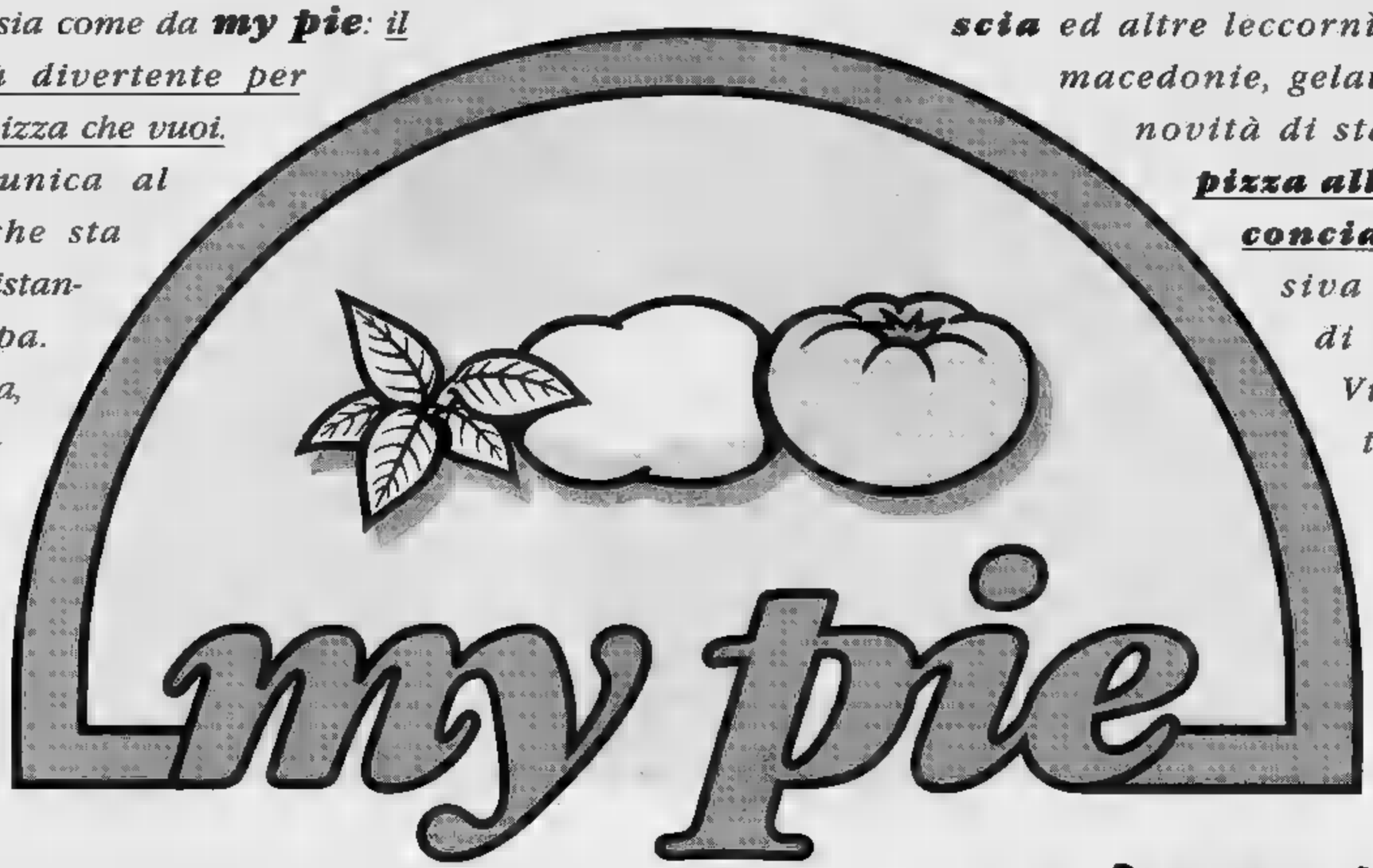
CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Per finanziamento, TAN 0%, TAEG 2,47%

my pie: ANCORA UN'ALTRA NOVITÀ. SULLE PAZZE PIZZE È ARRIVATA LA POLENTA!

In nessun'altro locale è possibile sbizzarrire la propria fantasia come da ***my pie****: il posto più divertente per "farti" la pizza che vuoi. Un'idea unica al mondo, che sta già conquistando l'Europa. Ecco che ora, ad aggiungersi a più di* ***50 tipi di pizze*** *possibili, alle originali* ***salad pie****, alla* ***crescia*** *ed altre leccornie (dessert, macedonie, gelati) voilà la novità di stagione:* ***la pizza alla polenta concia****, un'esclusiva mondiale di* ***my pie!*** *Vieni anche tu a provare un sapore nuovo che sa di antico.*



CREATIVA®

Tutta un'altra pizza!

PARTECIPA ANCHE TU AL GIOCO DI *my pie*
"6 PIZZE IN CERCA D'AUTORE".
POTRESTI ESSERE UNO DEI PROTAGONISTI DELLA PROSSIMA PAGINA!

Ecco 6 amici del mondo di ***my pie*** *che, grazie alla creatività nell'inventare la pizza dei loro sogni, sono stati riconosciuti autori tanto bravi dagli chef di* ***my pie*** *da essere citati su questa pagina. E così hanno potuto lanciare agli amici e al mondo le loro idee e i loro messaggi. Sono persone come te, come noi, che hanno preferito "alla solita pizza", l'idea, semplice e straordinaria, di "FARSI" una pizza in un locale colorato, divertente, pieno di gente simpatica. Una pizza diversa, risultato della tua capacità inventiva e della tua bravura, che puoi "FARTI" solo da* ***my pie****, diventando così uno dei prossimi 6 autori da fotografare.*

Felicina CERRONE (Torigno)

" Da lontano siam arrivati! Non ci avete bidonati! Abbiamo apprezzato l'originalità ed infine la fragranza e la bontà! my pie non ti lasceremo mai!"

Camilla BERNARDIS (Pino T.se)

"La pizza che ho mangiato era proibita"

Luca DI MATTEO (Rivoli)

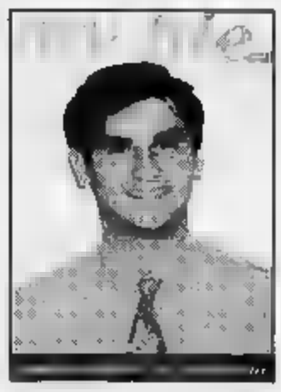
"Dedicato a chi ama mangiare"

Loredana LOMBARDO (Collegno)

"Ad una ragazza che arriva da Collegno come me, solo una pizza pazza poteva uscire"

Gabriella CUSIFA (Alpignano)

"Sono pizzemente innamorata di my pie !"



"Quando la incontrai fu un colpo di pizza, era forse il suo fondotinta color pomodoro, o quei teneri capelli di rucola o forse quegli occhi da carota lessa o quel nasino di mais! O forse quella smorfia da fetta di mozzarella... ma la sua lingua di salsiccia faceva Slurp!"

FINO AL 30 OTTOBRE A PRANZO: GRATIS 1 BEVANDA

ORARI D' APERTURA: 12 - 14 / 19,30 - 23,30 · CHIUSO IL LUNEDÌ · SI ACCETTANO I BUONI MENSA

Via Lagrange (ang. via S. Teresa)
Tel. (011) 817.25.15 · (parcheggio a pag. 32 bis)

PER IL FRANCHISING MY PIE: SCIRETTI & VENDEMIATI - TEL. (011) 561.73.38

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 19 Ottobre 1994 — 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Gli abusivi dello Iacp mantengono i blocchi stradali, e la tensione cresce

Via Artom, quartiere in ostaggio

«Ma noi resisteremo all'infinito»

Ottavo giorno di barricate oggi a Mirafiori Sud, dove prosegue ad oltranza l'occupazione del quartiere da parte dei disperati delle case Iacp. Dall'inizio della protesta nulla è cambiato: nessuna decisione è stata presa, nulla di concreto è successo. Gli incroci continuano ad essere bloccati dagli inquilini abusivi, i mezzi pubblici sono deviati. Decidono quelli di via Artom chi può attraversare le strade e chi no. Fanno passare solo le ambulanze, che aspettano il tempo necessario ad aprire le transenne. I carabinieri e i vigili presidiano il perimetro occupato e danno il via libera a qualcuno dei residenti. Mano a mano che passano i giorni, l'esasperazione cresce: quella che è appena finita, è stata una settimana di rabbia e di casse vuote dei commercianti, di paura e d'ire dei residenti. Gli abusivi hanno alle spalle sei notti insonni, e altrettanti giorni nell'inutile attesa dei politici.

Loro, gli occupanti, bivaccano negli incroci chiusi dalle striscie bianche e rosse. Siedono su sedie da campeggio, quando cala il buio accendono fuochi. Ci sono donne e bambini. Qualcuno ha già avuto lo sgombero forzato e dorme in tenda, gli altri sono lì sperando di evitare che lo sgombero tocchi anche a loro. C'è anche gente che non c'entra nulla, come quelli di «El Paso». Si danno il cambio, dicono che sono in grado di resistere all'infinito. E minacciano: «Se ci danno la casa, bloccheremo anche corso Traianoi».

Fuori dal perimetro occupato, o «okkupato», ci sono gli altri. Quelli che abitano lì e devono andare a casa a piedi, quelli che hanno negozi e non vendono più. Un'auto al secondo fa inversione a «U» in via Pio VII, due-tre al secondo saltano sullo spartitraffico di via Onorato Vigliani per invertire la marcia.

Passa in bicicletta Antonio Marco, 33 anni: «Abito in via Torrazza, sono sempre andato a lavorare in auto. Ora mi devo adalare: ma quelli non mi hanno fatto passare nemmeno in bici. Se devono protestare vadano in Comune, o allo Iacp. Ma liberino le strade». «Qui è il Bronx - scuote la testa un anziano. Lo è sempre stato. Quelli di via Artom hanno sempre tenuto in pugno il quartiere con la paura, continuano anche ora. E ora le forze dell'ordine stanno dalla loro parte. Quando noi, operai della Fiat, bloccavamo una strada in mille, ci facevano sgombrare dopo un'ora».

Giantilio Aratti, tabaccaio in via Pio VII 164: «Vendevo 70 stecche di MS morbide a settimana, solo più 12. Mi hanno proposto di raccogliere firme per liberare la strada, mi sono rifiutato: per far rispettare la legge non dovrebbe esserci bisogno di petizioni». «Un pagliaccio, il sindaco è un pagliaccio» strilla Oscar Gecele, 73 anni: «Abito qui, sia ostaggio di questi quattro gatti. E' una schifezza». Annunzinta Gaetani, 33 anni, gastronomia di fianco al tabaccaio, parla con la titolare della tintoria in 164/b. «Se va avanti in questo modo, chiudiamo. Quelli avranno le loro ragioni: ma noi, a fine mese, che mangiamo?»

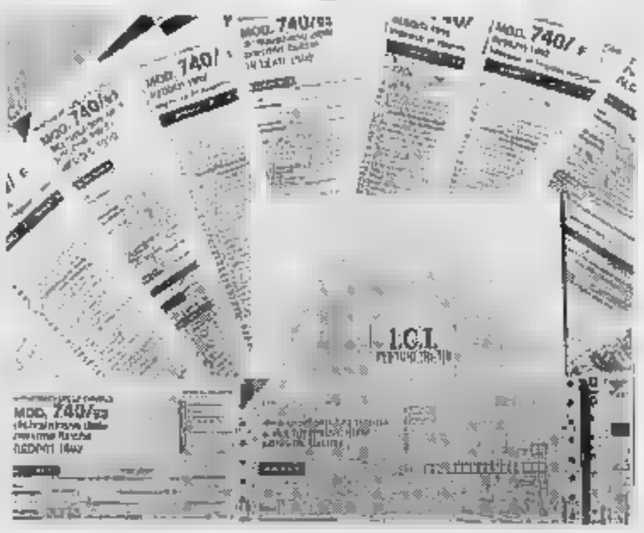
«Fate casino con noi - rispondono gli occupanti Iacp -. Andate anche voi dall'assessore, state anche voi dalla parte». In Comune, molti, han già telefonato. Han chiamato la procura, i carabinieri, la questura, i vigili. Gente che protesta. Come Adriana Minoli e Fabrizio Ceolin (Salasport, via Vigliani 146), Pierluigi Forneris (Ortofrutta al 164) o il gestore Agip Gianfranco Cavallo: «Sembra di stare a Blob. La legge non c'è più. Quattro abusivi ci tengono in pugno. Ma non è colpa loro: è colpa di chi permette loro di agire in questo modo. Non hanno casa? Gliela diano, se ne hanno diritto. Ma liberino le strade». [g. fav.]

In alcune strade di Mirafiori Sud (nella foto via Pio VII) le auto passano sulle aiuole per evitare i blocchi. A fianco il commerciante Pier Luigi Forneris

Traffico a singhiozzo I residenti: perché le forze dell'ordine stanno a guardare?

IN PRIMO PIANO

Il super-evasore resta impunito



Processo in quarta penale all'«imprenditore» delle fatture false Renzo Sosso, che nel 1984 finì in testa all'elenco degli evasori italiani. Il fisco voleva da lui 26 miliardi, quanto corrispondeva al giro d'affari fasulli, remunerato con una percentuale sul fatturato. Sosso ha chiesto la riunificazione del processo per fatture false con uno pendente in altra sezione. Ma per quel primo reato, con il rinvio a nuovo ruolo del processo, la prescrizione è vicina. E Sosso non ha chiesto il condono fiscale. A.

INCHIESTA

COMUNE SOTTO ACCUSA

Il sindaco: intervenire è compito del prefetto

Signor sindaco, Mirafiori Sud, la zona tra le vie Artom e Millelire è bloccata da 8 giorni. Gli occupanti abusivi delle case popolari presidiano gli incroci, impediscono il transito con transenne. Perché le forze dell'ordine non rompono l'assedio?

«Non spetta al Comune decidere, ma alla Prefettura. Il disagio per i cittadini esiste, la questione è delicata. Per questo è necessario idee chiare: il sindaco anche se è eletto dai cittadini, ha competenze sull'ordine pubblico. Quando c'è una protesta in strada non può intervenire, tocca al prefetto».

La gente del quartiere è esasperata. E nel mirino c'è anche un'inerzia del sindaco». Non ne ha parlato al prefetto? Non l'ha avvertito che la situazione di via Artom e dintorni sta diventando difficile?

«Abbiamo fatto riunioni se ne è discusso. Ci sono comunque due aspetti distinti da valutare. Il primo, che interessa anche del Comune, è quello delle occupazioni abusive di alloggi destinati a chi ha maturato i diritti per averli in assegnazione. Come amministrazione siamo intervenuti con prudenza, ma anche con determinazione: le assegnazioni hanno regole precise che devono essere rispettate per far prevalere la legalità».

La stessa legalità che dovrebbe consentire ai cittadini di vivere tra corso Traiano, via Artom e via Onorato Vigliani, senza essere minacciati, con la possibilità di andare regolarmente al lavoro, di esercitare le loro attività commerciali senza problemi. O no?

«Sì, è evidente. Ma qui scatta il secondo aspetto del problema: l'ordine pubblico. Faremo nuove riunioni in Prefettura, dove il dottor Gelati, ben consapevole delle sue responsabilità, sta seguendo passo a passo l'evolversi della situazione in via Artom, come del resto stiamo facendo noi. Il prefetto è una persona saggia, sono convinto che farà fronte alla questione con misura e celerità».

Castellani, tocca al prefetto dare l'ordine di rimuovere i posti di blocco e di spegnere i falò dei dimostranti, ma la gente lo sa, se la prende con il Comune, con lei, signor sindaco. La situazione, se lo lecita dire da chi è stato quell'angolo di Mirafiori Sud, rischia di diventare esplosiva. Cosa risponde?

«Abbiamo fatto il callo agli attacchi, anche a quelli gratuiti. Mi rendo conto che c'erano e che ci sono elementi di forte tensione laggiù, anche tra i casseggiati, fra occupanti abusivi e abitanti regolari. Non ho tuttavia gli elementi per valutare il termometro dell'ordine pubblico. Mi fido del prefetto che mi pare, lo ripeto, una persona molto equilibrata».

Giuseppe Sangiorgio

La protesta di residenti e commercianti si è sempre più forte (nella foto uno dei carabinieri che deviano il traffico): «Non siamo cittadini di serie B perché siamo trascurati da forze dell'ordine e amministrazione comunale?»

AUTOSCUOLE

Patenti facili

Nuovo blitz sette arrestati

Sarebbero state le patenti comprate negli ultimi sei anni in provincia di Torino attraverso scuole guida truffaldine ed esaminatori corrotti. Sono in tasca di automobilisti che hanno aggirato l'esame pagando 3 milioni. Arrestati sette titolari di scuole guida.

A. Conti A PAG. 38

Anti-Aids

Preservativo con il caffè

Sui banconi dei bar e degli alberghi, con le bustine di zucchero, potrebbero trovare posto confezioni di preservativi, da prelevare gratis in cambio dell'ordinazione di un «caffè brochè» (caffè alla moda). Lo prevede un ordine del giorno approvato in Regione.

L. Borghesan A PAG. 38

INAUGURATO IL PALASTAMPA

E sabato Celentano sale sul palco

Ultimi ritocchi al Palastampa per il concerto di Celentano. Lo spettacolo inaugurerà, sabato, l'impianto di Grande Torino, alla Continassa. Una struttura che si presenta come un vero «sistema integrato per il tempo libero». Così è stato definito ieri il palazzetto durante la cerimonia di presentazione. Nel catino dove gli operai si apprestano a montare palco e scenografia per il «ragazzo della via Gluck» sono intervenuti, con il sindaco Castellani, l'assessore alla Cultura Perone e l'imprenditore Divier Togni, il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, il vice presidente dell'Editrice, Umberto Cuttica, l'amministratore delegato Paolo Paloschi.

Applausi per la performance del compositore che ha vinto 3 premi Oscar

Moroder cambia «Fratelli d'Italia»

Al Conservatorio risuona un nuovo inno nazionale

Fuori programma speciale l'altra sera per il folto pubblico del primo concerto dell'Orchestra filarmonica di Torino al Conservatorio. Dopo Mozart e Camille Saint Saens, agli spettatori è stato proposto l'inno nazionale composto da Giorgio Moroder, l'autore italiano più famoso in America che nel Paese: ha vinto tre Oscar per le colonne sonore di Fuga di mezzanotte, Flash dance e Top gun, ha scritto gli inni delle olimpiadi di Los Angeles e Seul e di Italia '90.

Dicono che l'altra sera fosse in sala, mescolato al pubblico. «E' un timido», spiega Silvio Saffirio dell'agenzia di pubblicità Abbella Gagliardi Saffirio, che cura l'immagine dell'Orchestra filarmonica di Torino.

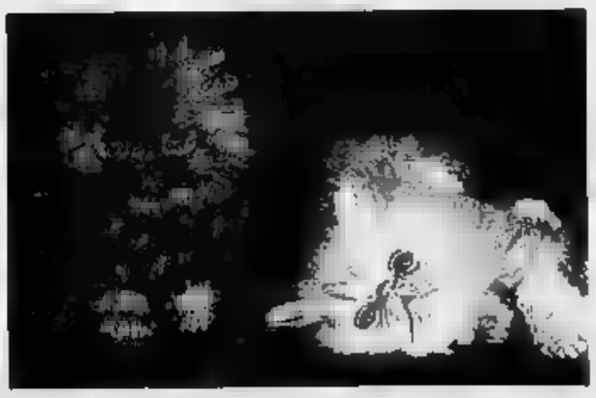
La partitura per banda, con ottoni, batteria e coro, ha costretto gli organizzatori del concerto a «cambiare» l'orchestra. Dopo un avvio lento dai soli ottoni, la batteria cadenza il motivo dominante dell'inno, immediatamente ripreso dalle voci del coro. Semplici ed efficaci le parole, ben diverse dagli unfatici versi del di Goffredo Mameli: in qualche evocative della complessità solo orografica dell'Italia, «Nebbie del Nord, venti del Sud, ombre di monti e città».

Il pubblico ha applaudito, forse per gentilezza (per apprezzare un pezzo del genere bisogna ascoltarlo per lo meno due volte), ma più di qualcuno convinto. Soprattutto dopo aver letto la scheda distribuita in sala: «Fratelli d'Italia» fu adottato come inno nazionale nel 1946, quando il passaggio dalla monarchia alla Repubblica indusse i nuovi governanti a mettere da parte la Marcia Reale. Ha meno di 50 anni e non si dimentica a guardare le facce degli atleti quando eseguono nelle competizioni internazionali: facce di chi deve subire un rito e affonde le radici in un tempo immemorabile.

Ridicolo di cambiare l'inno di Mameli ci è venuta proprio guardando le facce dei giocatori della Nazionale ai recenti mondiali - ha detto Saffirio -. Sembravo che la non li riguardasse, che loro imbarazzo. Abbiamo lanciato la proposta di adottare canzoni come "Acqua Azzurra, acqua chiara", "Volare". Era scherzo ma è preso molto sul serio e ha scatenato polemiche. Da primo campione risultava che la maggioranza cambiare l'inno di Mameli. Abbiamo affidato il sondaggio all'Abacus. E è venuto fuori un risultato sorprendente: mille persone, il 70 per cento continua a preferire il vecchio inno, il 25 vorrebbe l'aria del Nabucco "Va Pensiero". Analizzando il campione per fasce d'età si scopre che quel 70% è composto soprattutto da anziani, mentre i giovani vogliono cambiare». [c. cer.]

PADIGLIONE 5 - TORINO ESPOSIZIONE
C.so Massimo d'Azeglio, 15

50ª Esposizione int. felina



SABATO 22 e DOMENICA 23 OTTOBRE
dalle ore 10 alle 19

700 GATTI di 30 RAZZE DIVERSE IN COMPETIZIONE NELLA PIU' GRANDE MOSTRA FELINA DELL'ANNO

Il reato fu contestato nel 1984 e il processo, continuamente rinviato, è ormai inutile

Impunità per il superevasore

Nascose 26 miliardi, reati prescritti

Il più grande [redacted] d'Italia 1984, secondo il ministero delle Finanze, non ha chiesto il condono e rischia seriamente di [redacted] essere processato nemmeno questa volta. Dulcis in fundo: non andrà in carcere e non pagherà [redacted] lire.

Il reato di cui è accusato Renzo Sosso, 52 anni, «ridottosi» a presentarsi in aula in [redacted] abito da grandi magazzini, è quello classico per un «imprenditore» [redacted] lui: emissio[redacted] [redacted] fatture false, e alla grande.

E' dai primi mesi del 1990 che il suo caso giace in attesa di giudizio nella cancelleria della quarta [redacted] zione penale: ieri, sembrava finalmente il giorno giusto, ma il tribunale si era dimenticato di citare i numerosissimi testimoni. Per questo e altri motivi il proces- [redacted] è stato «rinviato a nuovo [redacted] lo». Se ne parlerà nella primavera del 1995, quando le violazioni alla legge contestate saranno prescritte. Il reato si estingue in 9 [redacted].

Nel caso del super fatturiere Sosso c'è ancora una speranza che [redacted] giustizia [redacted] lentamente [redacted] completare [redacted] suo corso in tempo utile: l'imputato ha chiesto la riunificazione con [redacted] più importante processo contro [redacted] lui pendente in un'altra sezione penale, quello per bancarotta fraudolenta di [redacted] delle sue «cartiere» (si chiamano così in gergo le imprese che producono fatture false), con un passivo [redacted] 80 miliardi verso gli uffici Iva e delle Imposte Dirette.

L'evasione che gli [redacted] stata contestata nel 1984 era di 26 miliardi e corrispondeva al suo giro di affari fasulli, ma che servivano a far pagare meno tasse a industriali con una ingente attività in nero. Sosso e altri come lui prendevano (qualcuno continua imperterrito) una percentuale, a volte irrisoria, altre sino al 10 per cento dell'am- [redacted] delle fatture [redacted]. In questo processo la frode fiscale rilevata dall'accusa è per decine di miliardi. L'elenco è un [redacted] del fisco sconfitto, solo per il 1984 la Metallurgica Ferrara (settore rottami di ferro) utilizzò fatture [redacted] per oltre [redacted] miliardi [redacted] dalla [redacted] [redacted] Luigi Bonaventura e dalle SG srl di Sosso. Cifre enormi. In quelle operazioni l'Iva era così massicciamente evasa che lo Sta- [redacted] finì per rinunciarvi: [redacted] sul commercio dei rottami ferrosi non si paga più.

Rottamai come i fratelli Ferrara e Bruno Currado acquistavano [redacted] nero [redacted] rivendevano regolarmente alle [redacted] del Bresciano, [redacted] a prezzi scontati che tene- [redacted] conto del loro margine di evasione precedente. Era per far quadrare la contabilità formale che avevano bisogno di tante fatture false. Ecco che allora entra- [redacted] in [redacted] i Sosso di turno. Con ufficetti e case a Miraflori, ma a volte anche auto di gran lusso [redacted] davanti al portone. Currado era uno di questi: Mercedes superaccessoriata già negli Anni Ottanta, lunghi soggiorni [redacted] Santo Domingo, e così via. Ieri stava pure lui fra gli imputati sopravvissuti che in piedi ascoltavano il presidente Gosso: «Dobbiamo rinviare a nuovo ruolo, anche per capire [redacted] parte degli accusati hanno pagato o no il condono chiesto. Gli uffici finanziari non ci hanno ancora risposto, dopo due anni».

La richiesta di condono ha bloccato il processo per una parte dei 18 imputati originari. Nel [redacted] caso i termini per la prescrizione sono [redacted] sospesi, [redacted] si pongono ugualmente seri problemi. Il pm Marini: «Dovrei interrogare nel 1995 una serie di testimoni su fatti avvenuti sino al 1986». Il commento: un sorriso ironico.

Poi ci sono quelli, con imputazioni minori, che l'hanno risolta con il condono giudiziario [redacted] '90: niente pene e multe. E infine quelli che il condono fiscale non solo non lo pagano, [redacted] nemmeno hanno provato [redacted] chiederlo. Perchè, [redacted] Sosso, avrebbero dovuto sborsare miliardi.

Un caso isolato? Macchè! Procedimenti come quello contro l'industriale Edo Fontana «+41» cominciarono [redacted] spron battuto nel [redacted] con [redacted] di arrestati. Nel 1988, per quel caso, [redacted] arriva in tribunale, [redacted] sei anni dopo il processo deve [redacted] [redacted] celebra- [redacted]. Così [redacted] la giustizia fiscale.

Alberto Gaino

APPALTI OSPEDALI

Tangenti sulla frutta, arrestato Cuoco

Arrestato per concussione, ha subito ammesso quella mazzetta intascata nel '91, [redacted] ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio davanti [redacted] gip Piera Caprioglio: Liberato Cuoco, ex presidente della Usl 4, già condannato (al processo d'appello) a 3 anni per lo scandalo tangenti del Maria Vittoria. Questa volta Cuoco era coinvolto nell'inchiesta della Procura sugli appalti per la fornitura di frutta [redacted] verdura in alcuni ospedali. Ha ammesso di aver preteso 5 milioni dalla titolare della Poggio e Lombardi, e la cifra venne poi suddivisa con Francesco Coccia, amministratore della Usl 3 (nei giorni scorsi aveva saputo di essere nuovamente indagato, e sabato si è tolto la vita a Giaveno). Sotto inchiesta per [redacted] nuova indagine [redacted] finito anche Vincenzo de Siati, funzionario amministrativo che ha ricoperto numerosi incarichi nelle Usl torinesi (è stato condannato a 2 anni [redacted] 6 mesi al processo d'appello del Maria Vittoria). [redacted] Siati è accusato di abuso, perché avrebbe favorito alcune ditte che intendevano partecipare alle gare d'appalto per la fornitura di verdura [redacted] frutta agli ospedali. L'inchiesta [redacted] comunque destinata ad allargarsi: dalle indagini sono emersi altri episodi, e altre ditte che pagarono mazzette per aggiudicarsi le gare.

Renzo Sosso, [redacted] anni

Incarichi incompatibili, interrogato

Maggiora sulla graticola per l'affare Campo Smith

L'architetto che ha firmato il progetto faceva parte della commissione edilizia

Per la Procura, quegli incarichi erano incompatibili. Ma l'architetto Pierpaolo Maggiora, accusato di falso in bilancio nell'inchiesta su Campo Smith di Bardonecchia, si è difeso così, davanti ai magistrati che lo interrogavano: «Sono sempre stato corretto: in Comune, quando si discuteva di quella vicenda, io mi alzavo e me ne andavo».

Una bella grana, per l'architetto Maggiora, che nella vicenda di Campo Smith entra in qualità di progettista del complesso in costruzione ai piedi degli impianti del Colomion (e sequestrato dal Tribunale per infiltrazione mafiosa). E anche come sindaco della società «Marina di Alessandro» [redacted] Bruno Agul, arrestato (e poi rilasciato) assieme al sindaco di Bardonecchia Alessandro Gibello.

«Sono sempre stato corretto Quando in Comune si parlava di quella vicenda io mi alzavo e me ne andavo» Il professionista è indagato per falso in bilancio

Ma, negli anni tra il 1987 e il 1990, Maggiora fece parte della commissione edilizia del Comune di Bardonecchia, che doveva vagliare richieste e progetti, prima fra tutte quella di Campo Smith.

Maggiora (che in questa vicenda è indagato per falso [redacted] bilancio della «Marina di Alessandro»), è stato interrogato a lungo dai sostituti Alberto Giannone e Paolo Tamponi, alla presenza del suo legale, l'avvocato Galasso. Che cosa gli è stato chiesto? L'interrogatorio ha toccato i suoi rapporti con l'imprenditore Agul, [redacted] quelli con gli amministratori locali, per cercare di chiarire il groviglio di interessi che si nasconde dietro a Campo Smith, l'operazione [redacted] immobiliare che per grandezza [redacted] investimenti è superata solo dall'autostrada del Fréjus.

Socialista da sempre, ma attento a stringere legami trasversali utili alla sua attività (come con i dc di Bonsignore), Maggiora ha viaggiato tra palazzi e salotti della Torino degli Anni Ottanta. La sua carriera [redacted] iniziata con amicizie importanti: Enzo Biffi Gentili, vicesindaco della giunta «rossa» di Novelli [redacted] protagonista dello scandalo Zampini, e il fratello Nanni, e Silvano Alessio, allora segretario dei [redacted] listi torinesi.

I suoi lavori più importanti? Il più discusso è sicuramente [redacted] palazzo di corso [redacted] Umberto angolo corso Stati Uniti: ad alcuni piacque immensamente, nonostante lo stile Metropolis, ad altri no, non andò giù quella parete a specchio inserita in una struttura antica.

Nel cassetto di Maggiora restarono invece altri progetti miliardari. Quello per lo stadio delle Alpi (era presentato dall'imprenditore Rozzi, patron dell'Ascoli). Bocciato: al suo posto passò invece quello dell'Acqua Marcia. E poi c'era quello per il raddoppio del Politecnico (area ex Teksid). Bocciato. Realizzò invece [redacted] sede dell'autostrada Torino-Milano (con Bonsignore come sponsor), in corso Regina Margherita 165.

E adesso? Dicono che abbia ripiegato sull'edilizia privata. In cantiere ha l'area dei Docks piemontesi (in corso Dante); [redacted] la ristrutturazione del mulino industriale di corso Tassoni. E Campo Smith, naturalmente.

[redacted] Giovara

Il dottor Alberto Giannone [redacted] conduce l'inchiesta con il collega Tamponi
Sopra, l'architetto Maggiora

Approvata tra le polemiche la proposta dell'assessore Cucco per prevenire l'Aids

Con la tazzina il profilattico

La Regione sponsorizzerà l'«omaggio» nei bar

A fianco, Rolando Picchioni e [redacted] basso Enzo Cucco

Sesso e caffè, e caramelle, e chewing gum per prevenire l'Aids. Troveremo le nuove abbinate [redacted] banconi dei bar, dei tabaccai, degli esercenti [redacted] degli alberghi di tutto il Piemonte. Con i prodotti alimentari potrebbero trovare posto anche confezioni di preservativi, da prelevare gratis in cambio dell'ordinazione. Sullo stile del «caffè branché» (caffè alla moda), adottato in Francia.

E' la proposta contenuta in [redacted] ordine del giorno che ieri è [redacted] approvato a maggioranza dal Consiglio regionale. L'esperimento francese è l'idea di partenza dell'assessore regionale [redacted] Sanità, l'antiproibizionista Enzo Cucco.

La proposta [redacted] stata presentata un [redacted] fa, ieri è arrivata [redacted] au- [redacted]. L'iniziativa «sesso & caffè» «impegnava» la giunta [redacted] avviare l'esperimento del «caffè branché», [redacted] Cucco ha trasformata [redacted] richiesta in un «invito» alla giunta.

«Si - spiega l'assessore, che è [redacted] tra i fondatori del Fuori -, presenterò un progetto globale. Ai primi di dicembre [redacted] parte. Non utilizzerò il marchio francese, costerebbe troppo, ne avremo uno nostro come Regione Piemonte. Tutti i commercianti interessati potranno aderire, non avranno l'obbligo. Cercheremo sponsor tra aziende che producono preservativi, li daremo agli esercenti gratuitamente. Non solo bar, anche tabaccai, alberghi, edicole...». Ieri L'assessore [redacted] ha già parlato con le associazioni di circoli (Arci, Acli, Aics), con la Confesercenti, ricevendo risposte positive. «Dimostrano [redacted] civico - dice Cucco -, [redacted] un'iniziativa [redacted] prevenzio- [redacted] contro l'Aids che farà onore a chi parteciperà».

Ma [redacted] [redacted] anche risposte negative tra i primi operatori interpellati. Il gestore del bar Caval d'Brons, Elio Borio: «Sono senza parole. Siamo arrivati [redacted] punto di offrire un caffè con il profilattico: [redacted] trovo [redacted] pessimo gusto. Chi vuole [redacted] preservativi può andare in farmacia. Trovo svilente al massimo questo tipo di abbinamento». Antonio Chessa, responsabile di Mulassano: «Un'idiozia. Vicino al caffè che è un prodotto alimentare, possibile che non [redacted] siano altre accoppiate? L'idea di usare [redacted] preservativo resta una questione [redacted] cultura [redacted] non [redacted] imposizione». Anna Guizzardi, del Caffè Elena: «Disdicevole, ho gentile come si deve nel mio locale, la offenderei».

A Palazzo Lascaris si è divisa la maggioranza, composta da pds e popolari: questi ultimi hanno diversificato [redacted] loro [redacted] tra favorevoli, contrari, astenuti e una non partecipazione al voto, quella del presidente della giunta, Gian Paolo Brizio. La [redacted] zione [redacted] passata con 26 sì, 4 astensioni (due popolari, un pri, [redacted] ccd), 4 contrari (due popolari, un msi-an, un leghista).

Numerosi [redacted] di maggioranza e di opposizione sono intervenuti a favore dell'ordine [redacted] giorno. Tra questi, Rolando Picchioni (capogruppo del ppi) ha condiviso la necessità di favorire l'uso di [redacted] metodo in grado [redacted] prevenire le infezioni del virus dell'Aids, in vista di altre campagne educative più generali.

Tra gli astenuti [redacted] pri Bianca Vetrino: «Non si può banalizzare l'argomento dell'Aids con un testo così limitato. Ci vorrebbe qualco- [redacted] [redacted] più serio». L'avrà, ha garantito Cucco.

A sinistra, Antonio Chessa di Mulassano

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 19 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con possibilità di pioggia [redacted] temporalesca in diminuzione. Venti moderati mer[redacted] Visibilità ridotta per locali foschie.

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	13,4
MINIMA	6,2
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	64,2

Osservatorio Meteo Prazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	14,8	MINIMA	5,8
PRESSIONE (ore 20)		[redacted]	hPa

RECORD del [redacted] ultimi [redacted]

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	[redacted],9	MINIMA	11,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [redacted] e 50 minuti, tramonta alle ore 17 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 30 minuti, cala domani alle ore 7 e 42 minuti

[redacted] si allontana dalla Terra alla velocità di 900 [redacted] km al giorno

[redacted] splora il confine meridionale della Costellazione della Bilancia

[redacted] è un oggetto difficile da [redacted] telescopio perché piccolo

[redacted] ha [redacted] raggiunto la minima luminosità per la grande distanza

SATURNO: si trova a 1350 milioni di km dalla Terra, diventa in aumento

IL [redacted] la Luna crescente, proiettata nella Costellazione dei Pesci alle ore 13 e 18 minuti passa [redacted] la fase di piena

○ Luna nuova 5 ottobre ore 5
◑ Primo quarto 11 ottobre ore 20
○ Luna piena 19 ottobre ore 13
◐ Ultimo quarto 27 ottobre ore [redacted]

Specchio dei tempi

«Giù le mani [redacted] fondi accantonati a fini previdenziali!» - «Quindici minuti per poche centinaia [redacted] metri in tram» - «Va potenziata la consegna dei pacchi postali» - «Tassa [redacted] - «Fontana in rovina»

Un lettore ci scrive:

«Leggo che [redacted] vorrebbe estendere agli istituti previdenziali privatizzati, e che non percepiscono né hanno mai percepito aiuti dallo Stato, la limitazione nel calcolo delle pensioni, continuando per di più a prelevare dalle loro entrate, a titolo di prestito forzoso, una parte dei contributi versati dagli iscritti.

«Tutti quelli che pensano di stipulare polizze private per garantirsi un giorno una pensione stiano ben attenti. Uno Stato che, per bisogno di soldi o per bassa demagogia, vuole imporre tetti e appropriarsi di soldi accantonati a fini previdenziali senza chiedere nulla mette le premesse per poter un giorno, con la stessa logica, stabilire altri tetti [redacted] sottrarre altri quattrini: anche [redacted] quelle persone [redacted] che adesso incoraggia ad accantonare risparmio per farsi una pensione integrativa di quanto il sistema pubblico non potrà più garantire».

Umberto Tuccati

Una lettrice ci scrive:

«Abitando in Borgo San Paolo e lavorando in via Po, percorro abitualmente corso Vittorio Emanuele quattro volte al giorno sul tram della linea 15.

«Per farla breve, [redacted] tratto tra corso Vinzaglio e [redacted] Inghilterra è diventato un ingorgo perenne a causa dei lavori del "passante" che hanno portato alla chiusura dei controviali del corso Vittorio Emanuele tra i corsi Bolzano e Inghilterra.

«Va bene per la tanto "strombazzata" riapertura anticipata del corso Vittorio Emanuele avvenuta a fine agosto scorso, ma col traffico come la mettiamo? Per percorrere quelle poche centinaia di metri col [redacted] ci vogliono fino a 15 minuti!

«Forse basterebbe qualche vigile (miraggio!) a mettere un po' di ordine; oppure si potrebbero ripristinare le deviazioni dei mezzi pubblici come [redacted] estivi [redacted] dirottare così una parte di traffico [redacted] altri percorsi più scorrevoli, fino alla riapertura dei controviali e al ritorno alla normalità».

Patrizia Lorenzato

Un lettore ci scrive:

«Si parla di una seconda distribuzione giornaliera della corrispondenza, anche se i postini non sapranno [redacted] portarsi [redacted] dovrebbe invece potenziare la consegna dei pacchi, che [redacted] dobbiamo sempre andare a ritirare all'ufficio postale (sovente difficile da raggiungere, perché decentrato: vedi quello di corso Tazzoli).

«Troppe volte si riceve l'av- [redacted] con scritto 2° avviso perché assente, mentre si [redacted] certi che si [redacted] in casa il giorno prima. Ciò vuol dire che il pacco non è stato portato per niente.

«Quando si invia un pacco si paga anche per la consegna, vero? o no?».

Segue [redacted] firma

Il direttore provinciale delle Poste ci scrive:

«Rispondo [redacted] lettore Cataldo Nobile che lamentava [redacted] pagamento di L. 2700 di soprattassa più L. 300 di giacenza per una fattura commerciale affi- [redacted] [redacted] L. 450 [redacted] francobollo appo- [redacted] sinistra e non [redacted] destra della busta. E' necessario premettere [redacted] che gli invii di corrispondenze vanno distinti in "normalizzati" e "non normalizzati".

«Rientrano nella prima categoria le corrispondenze che hanno determinate caratteristiche di formato, peso, spessore, posizionamento del francobollo etc.

«Queste caratteristiche consentono la bollatura e [redacted] ripartizione elettronica degli oggetti nei centri di meccanizzazione postale dove il ciclo [redacted] lavorazione [redacted] molto più rapido [redacted] quello manuale.

«Rientrano nella seconda [redacted] tegoria le corrispondenze che non hanno dette caratteristiche e quindi, non essendo meccanizzabili, sono soggette ad [redacted] tariffa più elevata.

«La fattura diretta al reclamante è considerata [redacted] corrispondenza non normalizzata in quanto [redacted] francobollo apposto nella parte sinistra della busta non consente [redacted] bollatura elettronica della stessa e la lavorazione meccanizzata.

«La fattura, affrancata [redacted] L. 450 di francobollo [redacted] se fosse normalizzata, andava invece soggetta all'origine alla tariffa di L. 1800 e quindi risultava insufficientemente affrancata per L. [redacted]. Le fatture insufficientemente affrancate vengono sottoposte ad una soprattassa [redacted] a carico del destinatario, corrispondente [redacted] doppio della francatura mancante.

«Pertanto l'ufficio postale che ha tassato la fattura per L. 2700 (il doppio della francatura mancante, cioè L. 1350) ha operato correttamente».

Antonio De Luca

Un gruppo di lettori mi scrive:

«La Fontana delle Stagioni al Valentino è sempre peggio. Siamo già arrivati alla demolizione [redacted] delle colonnine del parapetto. [redacted] continua a non vedere?».

Seguono 43 firme

L'inaugurazione potrebbe subire un rinvio per motivi di ordine pubblico

Anno accademico, la «festa» in forse

La cerimonia prevista lunedì al Regio

Il rettore Dianzani «Informo sempre la prefettura»

Rettore e presidi all'inaugurazione dell'anno '93-94. Il prefetto

Il talloncino d'invito, su carta grigiolina, è stato spedito da giorni alle autorità, ai docenti, a una parte degli studenti e del personale amministrativo. In copertina lo stemma dell'«Università degli Studi di Torino» e dicitura: inaugurazione dell'anno accademico 1994/95. All'interno l'annuncio del rettore Mario Umberto Dianzani che «lunedì 24 ottobre, alle 10, presso il Teatro Regio, si terrà la cerimonia ufficiale di inaugurazione alla presenza dell'on. Stefano Podestà, ministro dell'Università e della ricerca scientifica-tecnologica».

Ma è probabile che quel talloncino debba essere ristampato e rispedito perché la cerimonia è in forse. La certezza sullo spostamento di data non c'è ancora ma dal tam-tam di incontri, telefonate, fax tra Ministero, Prefettura e Rettorato c'è da presumere che lunedì mattina la sala del Regio chiusa. Motivo, opportunità di ordine pubblico dopo i recenti fatti che hanno surriscaldato l'ambiente universitario e cittadino.

Se per gli improvvisati bookmaker le probabilità del rinvio cinquanta per cento fino a lunedì, dopo la decisione del Senato accademico di denunciare alla magistratura gli studenti organizzatori del concerto non autorizzato a Palazzo Nuovo, le stesse probabilità no e molto. Ieri pomeriggio, come riferiamo sotto, gli studenti delle varie componenti di sinistra hanno tenuto un'assemblea a Palazzo Nuovo per rispondere alla «mozione» votata da tutti i dieci presidi che compongono il Senato. E gli interventi non hanno contribuito a il clima.

Di certo finora ci sono i frequenti contatti Roma-Torino per l'aggiornamento della situazione. Il rettore Dianzani preferisce non fare previsioni: «Io continuo a lavorare secondo la tabella di marcia che lunedì mattina prevede la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico al Regio». conferma d'essere in contatto con prefettura e questura e che l'eventualità un rinvio dell'inaugurazione per questione di ordine pubblico «esiste». Troppo tardi ormai per bloccare in tipografia la stampa della relazione che dovrebbe leggere lunedì e che sarà riportata sul prossimo numero del «Notiziario» dell'ateneo.

Più possibilista il prorettore Alberto Conte: «Io credo che, anzitutto, la cerimonia si farà anche se il ministro preferirà non parteciparvi. Sappiamo ci saranno proteste organizzate da una parte di dipendenti e studenti ma ce sono state anche altri anni e è mai qualcosa di grave».

Gruppi di studenti stanno preparando manifestazioni per lamentare il forte aumento delle tasse previsto dalla cosiddetta «legge Colombo», il ministro dell'Università durante il Governo Ciampi. I docenti preannunciano proteste per Finanziaria e pensioni. Imprevedibili le forme di protesta degli studenti che ieri hanno deciso «mobilitazione» nei prossimi giorni fino all'appuntamento di lunedì al Regio. In Prefettura si tende comunque a gettare acqua sul fuoco. «Il rinvio può essere dettato soltanto da gravi fatti di ordine pubblico che finora si sono registrati. L'importante per tutti è non perdere la calma e la testa».

Guido J. Paglia

GLI STUDENTI RISPONDONO

«Solidarietà ai denunciati»

Palazzo Nuovo: sovraffollato, è sempre a rischio

«Chi denuncia ferisce, di denuncia perisce». Ieri, giorno in cui il rettore Dianzani ha toccato il più basso indice gradimento tra gli studenti (dopo l'esposto alla Pro per il concerto venerdì), in assemblea un ragazzo ha suggerito: «Ogni volta ci troviamo in un'aula sovraffollata di Palazzo Nuovo potremmo chiamare i vigili del fuoco. Sarebbe la paralisi, più continuamente». Un altro: «Che gli spazi dell'Università debbano concessi per i "fini istituzionali" di cui parla Dianzani, contro la nostra voglia di discutere quel che avviene qui dentro». E Stefano Esposito, uno dei ragazzi che hanno lanciato l'idea del concerto: «Perché la musica di venerdì non rientra nei "fini istituzionali" e la rassegna incontri con i cantautori organizzata con del Libro sì? A noi tocca l'accusa di estorsione per un contributo volontario destinato alle iniziative dei "preoccupati", a loro pubblicità gratuita per concerti a pagamento».

Solidarietà ai ragazzi è arrivata dal direttivo nazionale dello Snu-Cgil, riunito ieri a Roma. Beppe Garbarino, consigliere di strazione dell'Ateneo, ha spiegato che richiesta di utilizzare l'atrio di Palazzo Nuovo era stata ufficialmente inoltrata al rettore da una delegazione di studenti ricevuta dal Consiglio l'11 ottobre. Il rettore aveva negato verbalmente l'autorizzazione: Il prof. Dianzani era dunque in grado di impedire l'accesso al Palazzo la sera del 14».

Giorgio Viarengo della Uil Università si domanda invece come mai si ritrovi «l'attenzione per eventuale pericolosità delle strutture universitarie solo in occasione dei concerti». E ancora: «L'Università si preoccupi, davvero e finalmente, di disporre perché ci sia pari opportunità per tutti».

Dopo le stigmatizzazioni, un plauso. «Bravo Dianzani», dice Agostino Ghiglia, coordinatore provinciale di Alleanza Nazionale. «Era ora che a Torino qualcuno si muovesse per impedire che l'Università altri luoghi frequentati da giovani vengano occupati frange estremistiche di sinistra, quasi fossero "cosa loro"».

E gli studenti, quelli di stra», quelli del concerto? Con l'assemblea di ieri pomeriggio hanno incominciato ad organizzare la manifestazione di lunedì, davanti al Regio (sempre che l'inaugurazione non venga rimandata). Ancora musica, ancora provocatorie ma innocue creazioni in gommapiuma, protesta nonviolenta contro l'aumento delle tasse. E la stessa linea verrà seguita per le iniziative post-inaugurazione. Oggi alle 11 appuntamento per gli artisti del movimento nel buco liberato del 2° piano, domani alle 17 (in aula 37) riunione del collettivo per la preparazione delle iniziative di protesta. [m. t. m.]

FUAN

«Anche per noi tasse ingiuste»

Una cinquantina di studenti hanno partecipato ieri mattina, nella sede di Economia e Commercio, all'assemblea promossa dal Fuan, la destra universitaria. Al centro del dibattito, documento che contiene proposte per una migliore vita degli studenti nell'Università, a cominciare dall'abrogazione dell'attuale sistema di tassazione per fasce. «Chiediamo l'introduzione dell'aliquota unica - ha detto Emanuela Lamberti - da contenersi tra l'1 e l'1,5 per cento del reddito. Entro i 14 milioni gli iscritti non dovrebbero pagare nulla». Ancora: «Per gli studenti fuori corso le tasse dovrebbero rimanere invariate per tutto il tempo necessario all'ottenimento della laurea». Il Fuan suggerisce poi che il numero dei rappresentati degli studenti nei vari organismi sia fissato in proporzione al numero dei docenti (per evitare squilibri tra le componenti).

I circa studenti riuniti in assemblea Nuovo hanno deciso forme di protesta non-violenta nei prossimi giorni fino a lunedì

Il sindaco Castellani: l'ho visto preoccupato

Bobbio ha compiuto 85 anni «Festeggio con il silenzio»

Norberto Bobbio ha ricevuto ieri in visita privata il sindaco Castellani

Buon compleanno, professore. Norberto Bobbio, senatore a vita, compiuto ieri 85 anni. Molti i telegrammi di auguri, le telefonate. «Voglio festeggiare questa giornata con il silenzio» ha commentato il filosofo con i giornalisti che lo hanno chiamato sperando di riuscire a raccogliere per l'occasione un commento sulla situazione politica. Niente da fare.

In mattinata, Bobbio ha ricevuto la visita del sindaco. Una visita informale, di carattere privato, personale. Il primo cittadino è arrivato senza regali, come si fa quando si va da un vecchio amico. «Volevo semplicemente testimoniare il mio affetto nei suoi confronti» ha poi commentato Castellani.

Inevitabili i riferimenti alla politica e ai protagonisti Seconda Repubblica. Come è sua abitudine, il senatore a vita non ha giri di parole per manifestare tutta la delusione di fronte alla «svolta» del governo Berlusconi. «L'ho trovato stanco - racconta adesso il sindaco -. Stanco e preoccupato per lo spettacolo che la politica offre di sè in questa fase storia del nostro Paese».

Norberto Bobbio, in particolare, se l'è presa con la «politica urlata», lo «invettive personali», il «clima da stadio» che si respira nel Parlamento. «Una confusione pericolosa» ha concluso col sindaco.

S'allarga lo scandalo delle patenti facili comprate da 3000 automobilisti

Autoscuole nella bufera, 7 arresti

In manette i titolari di altre tredici agenzie

Sarebbero almeno le patenti comprate negli ultimi 15 in provincia di Torino attraverso scuole guida truffaldine ed esaminatori corretti. Sono di automobilisti che hanno aggirato l'esame pagando 3 milioni. Lo sostengono i carabinieri della compagnia San Carlo che ieri, verso le 6, hanno alla porta di e altri 7 titolari scuole guida, compreso il presidente provinciale dell'Unasca, l'associazione di categoria. Dall'inizio dell'inchiesta sono già state arrestate 17 persone: una decina sono ancora in carcere, sei agli arresti domiciliari. Franco Polidoro, funzionario capo della Motorizzazione, si è suicidato due settimane fa.

I nuovi presunti corruttori sono Giovanbattista Sorci, 52 anni, via Ada Marchesini Gobetti 8, presidente provinciale Unasca, titolare autoscuola «Robilant» di Racconigi 160; Enrico Giordano, 48 anni, residente in via Vian 18, titolare dell'autoscuola «Porta Nuova», di Stati Uniti 8 bis; Rinaldo Garzotto, 53 anni, Chivasso, via Pascoli 26, titolare della «Garzotto» Chivasso e delle «Sport» e «Sandra» di Settimo, interessi in altre 4 scuole guida; Giuseppe Ferrante, 67 , San Benigno Canavese, via Conzeglio 14, titolare dell'«Italia» di Leini; Antonio Fassio, anni, da Salassa, residente a Rivara, via Bussi 5, titolare delle autoscuole «Margrottos» di Cuorgnè, «Favria» di Favria, «Ponte» Pont Canavese, «Leonardo da Vinci» di Rivara e «Vallorco» Cuorgnè; Beata Arduino, 57 anni, Rivarolo Canavese via Torino 134, titolare della «Beata»; Bartolomeo Vaccarino, 51 anni, Gassino, via Torino 22, titolare della «Odisio» di Gassino.

Molti degli arrestati personaggi di spicco nei loro centri di residenza. Come il Ferrante che vive a San Benigno in una villa lussuosa. O come il Garzotto, tanto affabile con la clientela, quanto rapido ad acquistare per pochi soldi altre autoscuole in momentanea difficoltà.

come Antonio Fassio, tanto vicino all'amministrazione comunale Cuorgnè da una singolare esclusiva, quella far svolgere gli esami pratici sulla piazza principale del paese. Un fratello di Fassio, Giovanni, fu arrestato due anni fa per atti di libidine: allungava le mani sulle allieve promettendo loro, in cambio di qualche favore, la patente assicurata. proprio in quella occasione un allievo raccontò di avere avuto richieste di denaro dal Fassio, per «addolcire» un esaminatore.

Dove finirà l'inchiesta? Il capitano Marco Turchi della San Carlo il sostituto procuratore Enrica Gabetta non si sbilanciano. Sono in corso accertamenti sul conto di numerose persone e si cercano gli automobilisti che hanno comprato le patenti.

Angelo Conti

Finanziaria PITAGORA
Corso Orbassano, 258
VENDIAMO APPARTAMENTI E NEGOZI AFFITTATI E LIBERI
Prezzi a partire da
1.800.000 al mq.

• mq 52: 1 camera, cucinino tinello, bagno balcone, cantina Da L. 90.000.000
• mq 90: 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 165.000.000
• mq 135: Salone doppio, 2 camere, cucinino tinello, bagno, 3 balconi, cantina Da L. 265.000.000
70% Mutuo 10-15-20 anni Tasso 10,50%
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 011/3113363
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 -
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN:
VIA ROMA 316
STRAORDINARIA VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTO 25% NUOVA COLLEZIONE
GIORGIO MONTEVERDI E' SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT
TEL. 011/562.55.95
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE DAL 18.10.94 AL 31.10.94

5629976 Vende vicinanze Lungo Po grandioso 3 camere tinello cucinino bagno e
Alloggio libero 2 camere tinello volendo box corso Regina adiacente Livorno. Mutuo, dilazioni.

Tec
TAGLIE PER TUTTI
DONNA
TAGLIE DAL
38 al 60
UOMO
TAGLIE DAL
44 al 70
Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - 720.191

DAL 19 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00

Blitz dei carabinieri: da Torino traffico in tutto il Nord Italia

Disco-droga, 26 arresti

Smerciavano ecstasy e musica

Il cupre a Torino, i tentacoli ovunque. Aveva visto giusto, lo scorso mese di maggio, il capitano Golini, allora comandante della compagnia di Rivoli: avuta notizia di un'organizzazione che smerciava insieme musica e droga, ordinò ai suoi militari di bloccare un «rave-party» alla discoteca Charlie Brown di Sant'Ambrogio di Susa. Furono sequestrate pasticche di ecstasy, francobolli all'Lsd e poi hashish, anfetamine, eroina, cocaina, persino stupefacenti sconosciuti. Undici persone finirono in carcere, una cinquantina furono segnalate alla prefettura come consumatori abituali.

L'indagine è poi cresciuta, sino a ieri mattina quando è scattato il secondo blitz: altri 26 arresti, in Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Ma accertamenti sono in corso, in queste ore, anche in Veneto ed Emilia Romagna. Il sostituto procuratore Donatella Masia ha disposto anche 51 perquisizioni domiciliari. La nuova operazione si chiama Flashdance, dal nome dell'omonimo film con Jennifer Beals nei panni di una scatenata ballerina.

Le persone arrestate sono tutte di per delinquere finalizzato al traffico internazionale ed allo spaccio di stupefacenti. E' stato anche sequestrato un importante quantitativo di ecstasy (in gergo «aspirina»), oltre a una copiosa documentazione sui canali di distribuzione della droga.

Il blitz antidroga dei carabinieri è scattato la notte scorsa a Torino e nella zona di Imperia. Sono finiti in manette i torinesi Michele Amoruso, 31 anni, Walter De Cian, , Pierpaolo De Filippis, 24 anni, Christian Durante, 19 anni, Nicoletta Fantini, 26 anni, Alfonso Linetti, 20 anni, Ambrogio Lorenzetti, anni, Daniele Modica, 20 anni, Antonio Recchia, , Domenico Rizzi, 19 anni, Marlon Rodolà, 19 anni, Giuseppina Russo, 24 anni, Diego Scalia, 20 anni, Paola Senoli, 19 anni, Tiziano Tota, 21 anni. A Mathi risiede Giorgio Chiodi, 28 anni. A Orbassano Tiziana Coccio, 27 anni. A Carmagnola Antonello Lecis, 33 anni, tabaccaio. A Moncalieri Luca Manfredi, 21 anni. A Verona Francesco Girasole, , torinese, tenente dell'esercito. In Liguria Gianluca Bernardi, anni, Giorgio Cuccaro, 26 anni, Claudio Felice, 29 anni e Giuseppe Savonara. A Varese Katia Lumina.

L' operazione è scattata dopo accertamenti effettuati sulla rotta Olanda-Torino-Imperia. Proprio dall'Olanda sarebbero partiti i primi quantitativi di ecstasy di nel capoluogo piemontese da dove venivano dirottati verso Imperia, per proseguire poi per altre località rivierasche, in particolare per la Costa Azzurra. Qui l'organizzazione torinese riforniva alcune discoteche, nella zona di Mentone. L'ecstasy commercializzata in Italia veniva acquistata ad Amsterdam da una setta di ebrei ortodossi che aveva progettato un centro industriale capace di sfornare mila confetti di ecstasy al giorno. Nel Paese dei tulipani pillola costa appena 5 mila lire. In Italia il prezzo sale a 50, 60 mila lire, con guadagni altissimi per chi tiene le redini del commercio.

Un'immagine dell'operazione al Charlie Brown di maggio e uno degli arrestati, Giuseppe Savonara

L'inchiesta nasce dall'irruzione al Charlie Brown: presi anche 4 giovani di Imperia

DALLA DERUBATA

«I soldi alla ladra incinta»

Due scippatori maldestri, un tossicodipendente con la convivente incinta, tentato sabato scorso di rubare il portafogli a una giovane non vedente, ma sono stati sorpresi da agenti in borghese. Al processo per direttissima, ieri, il ladro è stato condannato a 6 mesi e al mento simbolico di mila lire. La parte lesa ha rifiutato la somma, destinandola a chi aveva cercato di derubarla: «Ne ha più bisogno lei - ha detto Cinzia P., 28 anni - che aspetta un bambino». Protagonisti del fatto, accaduto di fronte ai magazzini Lagrange, sono Franco Manina, 39 anni, via Belluno 18, tossicodipendente con precedenti, e la convivente Giovanna Resta, 33 anni, incensurata e incinta di 5 mesi. Erano stati bloccati da una pattuglia in borghese del Primo distretto, che aveva assistito alla scena, arrestando in flagrante Manina.

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un ringiovanimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
bellezza

*) Non siamo in grado di trattare persone che siano al di fuori del 3° grado della scala di Hamilton - alopecie areate - radute e cicatrici - alopecie cicatriziali - psoriasi . (**) Tutti i termini della garanzia e delle vacanze sono reperibili presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Pesarini Gigi, via in 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/552383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * Le Giambellure, Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. snc, corso Torino 10 - Tel. 0173/290378 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269078 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Romeo Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Gallenio Giemilo, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Florian Giuseppe, corso Caduti della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gualdieri 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Specchiarsi e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Giovanetto Azzurra, c.so Marconi 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Ripresa Energia Pio Antonio, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Explosion Uomo, Caduti della Libertà 28 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Fitness Club, Cantarano 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Lo Scalpo, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866060 * OMEGNA - "Studio Si" di Silvana Iacuccia, v/lo Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Tabacchiera Graziella, c.so Cobianchi Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schultze, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artisteam s.a.s. di Greco Tonino & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Ilena Domenica e Tina snc, via Trofarello 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Matteotti 31 - Tel. 011/205012) * Centro Salute del Capello di Barracelli, via Terni - Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. dei Biscosi 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2230167 * Coiffeur Enzo e Michela, c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/6192088 * Daniela Lippolis, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vona Raffaele, via Cristoforo Colombo 26 - 011/584718 * Gaby, via Netro 17/a (Parallelo C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Maricla e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Orella snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarullo Antonietta, via della Consolata F - Tel. 011/936922) * Uomo e Donna Coiffeur Paule, c.so Francia 284 - Tel. 011/7790884. Provincia - CARMAGNOLA - Bori Giovanni, S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Natalina e Lucia, via Cuneo 21 - 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIE - Centro Rigenera "Fiziam", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Lucinati e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Uomo di Lauri Pierina, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE' - I Rege's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rotunno Cocco Moda Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonne, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Giorgio Martini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642707 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature a, via Torino 63 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure Romano, via Saluzzo 31 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola , c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dalbo Tony, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8984000 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marco Mancinello, via Roma 58 - Tel. 011/6229024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Santospirito, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * BUASCO - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/460362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Granello 36/B - Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE 1678 - 11887

40 ANNI NEL SETTORE Direzione MARKETING

ramello

LE PELLICCE

La Firma a Torino

ha deciso

la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

RAMELLO - Via San Tommaso, 16 angolo via Bertola (a 20 mt da via S. Teresa)

Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Sosta a pagamento, secondo giorno: posti auto vuoti nella Ztl, multe e ingorghi in aumento

Assalto ai parcheggi «di confine»

Intasate le piazze Vittorio e Valdo Fusi

Secondo giorno di sosta a pagamento: la Ztl è un'isola felice in [illegible] abbandonano i parcheggi liberi. Fuori, l'inferno: code interminabili di auto alla [illegible] di un posto a costo [illegible]. Presi d'assalto pure le aree-sosta «di confine» come piazza Vittorio, piazzale Valdo Fusi e il parcheggio [illegible] via Ventimiglia (250 posti auto messi a disposizione dall'Atm). Mai visti così pieni. Bilancio della giornata? Rispetto a lunedì sono aumentate le multe (170 in tutto), ma anche le proteste e gli ingorghi. Vediamo nei dettagli com'è andato il secondo giorno di caro-parcheggio.

DOVE [illegible] L'AUTO? Ieri mattina centinaia di automobilisti sono rimasti intrappolati nella zona intorno a Porta Nuova. Come Alberto Amigoni, 33 anni, imprenditore: «Con l'obbligo della sosta a pagamento, ci siamo tutti ritrovati in coda a [illegible] un posteggio libero in corso Vittorio». Morale: tre quarti d'ora in colonna. Mentre piazza San Carlo (ma anche le altre vie della zona Blu), alla [illegible] ora, [illegible] semideserta.

I [illegible] La novità del caro-parcheggio ha creato confusione anche fra gli automobilisti [illegible] dotati di lasciapassare (a Torino sono 2370). Ieri mattina l'ufficio permessi del Comune ha ribadito le regole. Tutti gli invalidi possono [illegible] nella Ztl. Se non trovano parcheggio negli spazi a loro riservati (160 solo nel centro) devono pagare come tutti gli altri cittadini.

DAI MEDICI. Il presidente dell'Ordine dei medici, Michele Olivetti, sarà ricevuto oggi dall'assessore alla viabilità Franco Corsico per decidere se i sanitari, durante l'orario di servizio, dovranno o meno pagare la sosta. Intanto alcuni consiglieri comunali hanno presentato un'interpellanza al sindaco sulla questione dei vigilantes in piazza Castello.

[illegible] [illegible] ROMA E [illegible] LAGRANGE. «Riscoprite il piacere [illegible] una visita in centro»: è lo slogan lanciato dalle associazioni via Roma e [illegible] Lagrange. I commercianti [illegible] queste vie [illegible] dichiarano soddisfatti dei primi effetti del provvedimento: «Adesso il traffico in centro è finalmente [illegible] revole e [illegible] si trova facilmente [illegible] parcheggio - dice il consigliere Lucio Simonetti di via Roma -; è bastato scoraggiare il passaggio. [illegible] [illegible] usava il centro per attraversare la città per restituirlo ai suoi abitanti e [illegible] suoi visitatori».

[illegible] INTROVABILI. In alcune tabaccherie del centro, ieri mattina i «vouchers» erano esauriti. Ma [illegible] guaio [illegible] era che pure la banca Crt di via XX Settembre (fornitrice dei biglietti) aveva terminato [illegible] scorte. Anche per le schede magnetiche c'è qualche problema: saranno infatti disponibili soltanto da domani.

Emanuela Minucci

I commercianti «Riscoprite via Roma»

Piazza Vittorio gremita Da sinistra, **Carla Giuliano** e **Rosamaria Santo**

LE REAZIONI

MOLTI CONTRO POCHI A FAVORE

E gli impiegati fanno jogging

I taxisti: è un miracolo le vie scorrevoli

«Da quando c'è questa maledetta sosta a pagamento, vendiamo pochissimi giornali», sbotta Rosamaria Santo, titolare [illegible] l'edicola di piazza San Carlo. [illegible] sfoga alle 10 del mattino in una piazza silenziosa, quasi deserta. «Sente il rumore di fondo? E' quello di [illegible] piazza Anni Cinquanta: poche auto e pochi soldi da spendere». Sul lato [illegible] sto ci sono i taxisti: Molto più allegri. Hanno l'aria d'essere i vincitori di una battaglia (mai dichiarata) fra parcometro e tassametro. Eppure è così: chi sta [illegible] centro per tre ore (specialmente [illegible] piazza San Carlo) può, [illegible] un piccolo sforzo [illegible] nomico, preferire il confort dell'auto pubblica. Il costo della corsa si fa più competitivo e i taxi (in via come Carlo Alberto e Lagrange) diventano più veloci: «Due minuti da Porta Nuova a via Po» diceva trionfante un dipendente del 57.30.

Miracoli e disastri del caro-parcheggio. Invoca più i secondi Fiorenza Enrico, 27 anni, farmacista [illegible] via San Francesco d'Assisi: «Insieme con le strisce blu è cominciato il mio jogging forzato: tutte [illegible] mattine devo lasciare l'auto alla Gran Madre e, dal momento che odio gli autobus stipati, proseguire per [illegible] pezzo a piedi». Stesso destino da maratoneta per Carla Giuliano, 20 anni, impiegata, «costretta» a posteggiare in piazza Vittorio e continuare [illegible] piedi: «Mi [illegible] fatta due conti: almeno qui [illegible] la cavo con 750 lire l'ora, [illegible] parcheggio in piazza San Carlo mi faccio la giornata». Ha risolto il problema alla radice Alberto Giarratano, dipendente del nuovo supermercato di via Monte di Pietà: «Come faccio? Da due giorni vengo a lavorare in Vespa: mi spaventa soltanto l'arrivo dell'inverno...».

Conclude [illegible] carrellato degli insoddisfatti [illegible] cassiera [illegible] Paissan che aveva visto nell'arrivo della sosta a pagamento un po' di pace: «Speravo s'interrompesse la questua delle monetine: e invece no, nemmeno gli ausiliari Atm [illegible] riusciti ad abolire questo sport della piazza».

[a. min.]

DEI LETTORI

I fondi [illegible] all'Istituto per la ricerca e la [illegible] Canavese al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

3 OTTOBRE: in [illegible] di Massimo Pontin [illegible] anni [illegible], i parenti 450.000; in memoria [illegible] Navona vedi Montaldo, gli inquilini e custode di via Pio V 30 bis, 32 e via Orvieto 310.000; le famiglie Maselli, Saelli, Vellani Corrado, [illegible] in memoria di Vittorina Barra 300.000; Massimo 180.000; i condomini [illegible] l'amministrazione dello [illegible] di Andorno 29-33-33 bis in [illegible] di Candido Garzelli 150.000; in ricordo di Pinuccia Costa, cugini Semenzato 50.000; O.S. 20.000.

4 OTTOBRE: Maria Teresa 200.000; Società Bocciofila «Amici [illegible] Baracol» via Buscalioni 21 bis in memoria [illegible] Giacinto Falconieri 197.000; i condomini [illegible] via Asinari [illegible] Bernezzo [illegible] in memoria [illegible] Carla Chierlo Molio 150.000; in memoria [illegible] Maria Corazza dagli amici di Via 190.000; famiglia Stefano Cassine in memoria di Oscar Carletto 100.000, in ricordo [illegible] Jolanda 50.000; in [illegible] di Enrico Rivetto 50.000; da Gianpietro in ricordo della [illegible] sua [illegible] madrina 50.000.

5 OTTOBRE: in memoria [illegible] Maria Caterina Sessa ricordandoti sempre [illegible] infinito affetto, i tuoi amici e conoscenti 2.000.000; in [illegible] di Emma 1.100.000; [illegible] ricordo [illegible] Albino Marocco, i suoi cari 1.050.000; in memoria di Elio Giacometti, parenti e amici 380.000; i colleghi dell'ufficio [illegible] (in richiesta dell'amico Vincenzo Motta, anziché di [illegible] regalo in occasione del [illegible] pensionamento) 328.000; in [illegible] [illegible] Pietro Sandrone i colleghi della [illegible] Auto Orbassano [illegible] i dipendenti C.R.D. e C.S [illegible]. [illegible] ricordo di Riccardo Sterlicchio 240.000; in memoria [illegible] Francesco Zaramella 220.000; in memoria di Giovanni Torrero, i condomini di c.so Belgio 24 [illegible] c.so Torino 33 200.000; i condomini di c.so Rosselli 115/10/12 in [illegible] [illegible] Reita Alessio 200.000; in memoria della mamma di Angelo, gli amici di Vana 200.000; in [illegible] di Alessandro Consiglio 200.000; [illegible] [illegible] di Mario Tuberga, gli amici di sempre 110.000; in memoria di Saetta i condomini del Corano 50.000; a ricordo di Ernestina Turolla 20.000; C.G.M. [illegible] memoria di Papa Giovanni 10.000.

6 [illegible] i colleghi Monte Paschi Factor in memoria di Madina Varetto 1.200.000; in memoria di Vittorio Peasini, Società Labormet e colleghi di Franco 1.000.000; [illegible] memoria [illegible] cara amica [illegible] collega Giuseppina Miroglio Parpaglione 520.000; in memoria [illegible] Tersilla Tasca, i suoi colleghi [illegible]; condomini e amici di via Pinelli e dintorni in memoria di Lorenza Martini 260.000; in memoria [illegible] Anna Grassi, Anna, Renato, Katya e Beppe 200.000; il condominio Smeraldo in memoria di Carlo Perrone 180.000; in memoria di Bruno Fardin 165.000; alla [illegible] di Giorgio Richetta i compagni [illegible] Circolo Quintiniani 150.000; in memoria di Silvia Brustolin, marito, figlia e Ada 150.000; in ricordo di Amalia Lucchini 150.000; [illegible] memoria di Bruno Matilde in [illegible] gnara i colleghi del figlio della ditta C.E.L.M.E. srl 80.000; in memoria [illegible] Donato Coviello [illegible] i suoi 72 [illegible] 50.000; in memoria di Margherita Ducato 50.000; B.L. 50.000, M.P. 50.000. [continua]

Il ministro della Sanità ai MartediSera di fronte a un pubblico di medici [illegible] amministratori

«Alle Usl un budget per ogni abitante»

Raffaele Costa: ecco le novità del sistema ospedaliero

Folla ieri [illegible] all'Unione industriale per [illegible] dibattito del ciclo MartediSera (organizzato con la collaborazione de La Stampa [illegible] dell'Istituto bancario San Paolo). Protagonista [illegible] ministro Raffaele Costa e la sua proposte per [illegible] sanità riformata. [illegible] gennaio '95 andranno in scena le nuove aziende [illegible] e ospedale. Con alcune differenze che non si [illegible] in un puro e semplice cambio di nome.

Ha spiegato il ministro: «Ogni unità sanitaria locale avrà a disposizione un milione e 532 mila lire all'anno per ciascun cittadino residente nel territorio dell'Usl. Con questi fondi dovrà garantire sanità, assistenza, prevenzione, riabilitazione».

Novità anche per il sistema dei ricoveri ospedalieri. Costa: «Non saranno più pagati all'ospedale in base ai giorni [illegible] degenza, ma in base alle operazioni a cui il paziente è stato sottoposto o alla malattia per cui è [illegible] curato». [illegible] tariffario per ogni prestazione [illegible] in fase [illegible] elaborazione e sarà pronto per metà dicembre.

Dal prossimo anno verranno abolite le [illegible] [illegible] i privati che avranno solo una specie di «bollo [illegible] autorizzazione» all'esercizio [illegible] sanità. Se cliniche e ambulatori accetteranno [illegible] i tariffari per prestazioni stabiliti per il pubblico continueranno, ovviamente, a [illegible] inseriti nel sistema sanitario.

[illegible] ministro ha anche annunciato che funzionerà una agenzia nazionale preposta al controllo delle attività di ospedali e Usl di cui è stato nominato ieri il presidente; si tratta del professor Guzzanti, direttore [illegible] tario del Bambin Gesù e presidente della commissione nazionale sull'Aids. Ha commentato Costa: «Quando l'agenzia funzionerà [illegible] ministro potrà fare a meno di quelli che i giornali definiscono "blitz" negli ospedali».

Il ministro della Sanità **Raffaele Costa**

Due medici torinesi, i professori Enrico Madon e Luigi Resegotti, e il commissario straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, hanno rivolto alcune domande [illegible] ministro. In particolare è stato sollevato l'esigenza che il Piemonte sia dotato di un istituto a carattere scientifico ad esempio nel campo dei trapianti. Inoltre è stato affrontato il problema della cura e assistenza dei malati cronici che potrebbe essere organizzata con una rete assistenziale integrata domiciliare. **[m. cas.]**

Gustavo Zagrebelsky nominato presidente

E' nata l'associazione «Confronti e incontri»

C'è voglia, tra i progressisti, di sperimentare [illegible] forme di aggregazione e di coinvolgimento politico, di superare la logica del partito, di cercare affinità e confronto in aree omologhe. E' nata [illegible] l'associazione «Confronti e incontri», filiazione [illegible] periodico che alla [illegible] terza apparizione, nei giorni scorsi, è assurto a notorietà nazionale avendo ospitato un'intervista a Norberto Bobbio su il nuovo e la destra che ha suscitato l'ira del presidente del Consiglio Berlusconi.

L'associazione ha mosso i [illegible] primi passi l'altra sera nel corso di un'assemblea di simpatizzanti coordinata [illegible] Dino Sanlorenzo. Molti giovani e molti esponenti «storici» della sinistra, parlamentari, amministratori pubblici, [illegible] sala. Ex comunisti, qualche socialista (Bozzello, Mollo, Carla Spagnuolo, Marzanol, alcuni cattolici (Chiavorino, Bolgiani). Un modo per saldare su obiettivi che puntano all'alternanza vecchie e nuove generazioni.

Gustavo Zagrebelsky docente di diritto costituzionale presiederà l'Associazione. Dell'ufficio di presidenza fanno parte, tra gli altri, Franco Bolgiani, Paolo Chiavarino, Pino Chiezzi, Carlo Federico Grosso, Enrico Nervioni, Giulio Cesare Rattazzi, Gianni Vattimo, il sindaco Valentino Castellani, Carlo Spagnuolo e i parlamentari progressisti, esclusi quelli [illegible] Rifondazione.

Operazione anti-smog

[illegible] mila impianti di riscaldamento

Per eliminare le fonti che inquinano l'aria (dopo cinque giorni durante i quali si è superato il livello di attenzione in città, ieri lo smog si è dissolto per la bassa pressione e il vento), l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti [illegible] dato il via all'operazione «Calore pulito», cioè il censimento delle centrali termiche. «Siamo la prima città in Italia ad applicare [illegible] normativa [illegible] l'inquinamento», ha precisato Vernetti.

Sono circa 120 mila gli impianti che verranno censiti e [illegible] questi [illegible] mila appartengono a famiglie [illegible] usufruiscono di caldaie autonome, con [illegible] potenza inferiore ai 35 chilowatt e con contratti stipulati con l'Italgas. Per questi impianti non occorre la denuncia: a farla ci penserà l'Italgas.

Ai rimanenti 40 mila proprietari di impianti termici o amministratori responsabili di stabili, il Comune invierà un modulo di censimento, che dovrà essere restituito all'Aem (Azienda energetica municipale).

Le famiglie che non hanno un contratto con l'Italgas e sono titolari di impianti con una potenza [illegible] inferiore ai 35 chilowatt potranno ottenere la modulistica del censimento dalle Circoscrizioni, o dal servizio Informambiente di [illegible] Garibaldi 23.

In lite con Farassino

Matteja e Salino abbandonano la Lega Nord

Divorzio [illegible] casa della Lega Nord: due parlamentari canavesani del Carroccio, l'onorevole Pier Corrado Salino e il [illegible] Bruno Matteja, hanno comunicato ieri con [illegible] lettera a tutti gli eletti e ai presidenti di Camera e Senato l'intenzione di lasciare [illegible] movimento nel quale hanno militato per anni e [illegible] aderire al gruppo misto.

La scelta dei due «dissidenti» conclude un diverbio con [illegible] direzione del partito e in particolare con il segretario Gipo Farassino che durava da mesi. «E' stato una decisione grave e sofferta - spiegano Salino e Matteja -, [illegible] non c'erano alternative. La segreteria nazionale continua a boicottarci al solo scopo di demolire la nostra immagine, [illegible] politica che personalex.

A provocare la scissione è stato anche lo svolgimento del congresso torinese [illegible] 9 ottobre, giudicato dai due «irregolare e truffaldino».

«Non possiamo accettare - dicono - metodi [illegible] erano propri [illegible] altre realtà politiche e contro i quali continueremo a combattere. L'operato di Farassino è stato ed è devastante, ma l'onorevole Bossi ha ritenuto di non intervenire, nonostante fosse da tempo a conoscenza degli illeciti».

MILLE INNOCENTI DA L. 12.550.000*
L.1.000.000 DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO
PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 OTTOBRE 1994

MILLE VOLTE MEGLIO

Perché la [illegible] ricca **dotazione di serie** comprende: pneumatici maggiorati 165/70-13, fari alogeni, appoggiatesta imbottiti, sedili reclinabili, terzialavalunotto posteriore, cambio a 5 marce, lunotto termico, portapacchi tipo America, parabrezza Supervis e motore ecologico [illegible] 994 cc già conforme alle normative CEE '97. INNOCENTI MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Perché oggi potete averla [illegible] L. 1.000.000 [illegible] **optional compresi nel prezzo**: vetri atermici, orologio digitale, retrovisore esterno destro, vetri posteriori a compasso, alzacristalli anteriori elettrici e bloccaporta. Perché **fino al 31/10/94** potrete ottenere un **finanziamento di L. 10.[illegible].000 in 24 mesi a interessi zero****. [illegible]

Esempio. Mille c.c. 3 porte. Prezzo chiavi in mano L. 12.550.000. Importo da finanziare L. 10.000.000 Durata del finanziamento 24 mesi TAN 0% TAEG 2,43% **Rata mensile: L. 416.667 (anziché L. 416.667 + rata 15 gg) | Spese apertura pratica L. 240.000

LIVORATTO Via Bardonecchia, 5 - 10100 Torino - Tel. 011/382.00.00

Blitz dei carabinieri: da Torino traffico in tutto il Nord Italia

Disco-droga, 26 arresti

Smerciavano ecstasy e musica

Il cuore a Torino, i tentacoli ovunque. Aveva visto giusto, lo scorso [redacted] di maggio, il capitano Golini, allora comandante della compagnia [redacted] Rivoli: avuta notizia [redacted] un'organizzazione che smerciava insieme musica [redacted] droga, ordinò ai suoi militari di bloccare un «rave-party» alla discoteca Charlie Brown di Sant'Ambrogio di Susa. Furono sequestrate pasticche di ecstasy, francobolli all'Lsd e poi hashish, anfetamine, eroi[redacted]a, cocaina, persino stupefacenti sconosciuti. Undici persone finirono in carcere, una cinquantina furono segnalate alla prefettura come consumatori abituali.

L'indagine è poi cresciuta, sino a ieri mattina quando è scattato il secondo blitz: altri 26 arresti, in Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Ma accertamenti sono in corso, in queste ore, anche in Veneto ed Emilia Romagna. Il sostituto procuratore Donatella Masia ha disposto anche 51 perquisizioni domiciliari. La [redacted] operazione si chiama Flashdance, dal nome dell'omonimo film con Jennifer Beals nei panni di una scatenata ballerina.

Le persone arrestate sono tutte accusate di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale ed allo spaccio di stupefacenti. E' stato anche sequestrato un importante quantitativo di ecstasy (in gergo «aspirina»), oltre a una copiosa documentazione sui canali di distribu[redacted] della droga.

Il blitz antidroga dei carabinieri è scattato la notte scorsa a Torino e nella zona di Imperia. Sono finiti in manette i torinesi Michele Amoruso, 31 anni, Walter De Cian, 35 anni, Pierpaolo De Filippis, 24 anni, Christian Durante, 19 anni, Nicoletta Fantini, 26 anni, Alfonso Linetti, 20 anni, Ambrogio Lorenzetti, [redacted] anni, Daniele Modica, 20 anni, Antonio Recchia, [redacted] anni, Domenico Rizzi, 19 anni, Marlon Rodolà, 19 anni, Giuseppina Russo, 24 anni, Diego Scalia, 20 anni, Paola Seneli, 19 anni, Tiziano Tota, 21 anni. A Mathi risiede Giorgio Chiodi, 29 anni. A Orbassano Tiziana Coccia, 27 anni. A Carmagnola Antonello Lecis, 33 anni, tabaccaio. A Moncalieri Luca Manfredi, 21 anni. A V[redacted]na Francesco Girasole, 23 [redacted]ni, torinese, tenente dell'esercito. In Liguria Gianluca Bernardi, 28 anni, Giorgio Cuccaro, [redacted] anni, Claudio Felice, [redacted] anni e Giuseppe Savonara. A Varese Katia Lumina.

L'operazione è scattata dopo accertamenti effettuati sulla rotta Olanda-Torino-Imperia. Proprio dall'Olanda sarebbero partiti i primi quantitativi di ecstasy diretti nel capoluogo piemontese da dove [redacted] dirottati verso Imperia, per proseguire poi per altre località rivierasche, in particolare per la Costa Azzurra. Qui l'organizzazione torinese riforniva alcune discoteche, nella zona di Mentone. L'ecstasy commercializzata in Italia veniva acquistata ad Amsterdam da una setta di ebrei ortodossi che aveva progettato un centro industriale capace di sfornare 60 mila confetti di ecstasy al giorno. Nel Paese dei tulipani una pillola costa appena 5 mila lire. In Italia il prezzo sale a 50, 60 mila lire, [redacted] guadagni altissimi per chi tiene le redini del [redacted].

Un'immagine dell'operazione al Charlie Brown di maggio [redacted] degli arrestati, **Giuseppe Savonara**

DALLA DERUBATA

«I soldi alla ladra incinta»

Due scippatori maldestri, un tossicodipendente con la convivente incinta, avevano tentato sabato scorso di rubare il portafogli a una giovane [redacted] vedente, ma sono stati sorpresi da agenti [redacted] borghese. Al processo per direttissima, ieri, il ladro è stato condannato a 6 mesi e al [redacted]mento simbolico di 100 mila lire. La parte lesa ha rifiutato la somma, destinandola a chi [redacted] cercato di derubarla: «Ne ha più bisogno lei - ha detto Cinzia P., 28 anni - che aspetta un bambino». Protagonisti del fatto, accaduto di fronte ai magazzini Lagrange, sono Franco Manina, 39 anni, via Belluno 18, tossicodipendente con precedenti, e la convivente Giovanna R[redacted], 23 anni, incensurata e incinta di 5 mesi. Erano stati bloccati da [redacted]attuglia in borghese del Primo distretto, che aveva assistito alla scena, arrestando in flagrante Manina.

L'inchiesta nasce dall'irruzione al Charlie Brown: presi anche 4 giovani di Imperia

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta, perché oggi, per combattere la calvizie* c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, rivitalizza il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un ringiovanimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
bellezza

*) Non siamo in grado di restituire persone che siano al di là del 9° grado della scala di Hamilton - alopecie senili - cuticole e matrici alopeciche atrofizzate patologie cardiache. **) Tutti i termini della promozione e della vacanza sono scrupolosamente presenti i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Pecorini [redacted] via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - [redacted] Rigenera, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * Le Giambellina, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Unna Ac[redacted], p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. sas, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Quasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Romeo Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Gallegno Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Florito Giuseppe, corso Cadorna della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lui e Lei, via [redacted] Gautieri 3/12 - Tel. 0321/628048-628056 * Specialmanici Lei e Lui, via XX Settembre 12/b - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Gianmarco Azzurra, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773.* Hair [redacted]tion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Energia Blu Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Esplosione Uomo, via Cadorna della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREG[redacted] - Acconciature L'Argentiè, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Antony Fisic Club, via Canutrato 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Le Scalpo, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio 51" di Silvana Isaccia, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Talamona Graziella, c.so Cobianchi 106 Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schidirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artisticam[redacted] di Greco Torino & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/2906554 * Bepa, Domenico e Tina [redacted]c, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciatore, via R. Martoretti 31 - Tel. [redacted]1/2050121 * Centro[redacted] del Capello di Bernarelli, via Terni 28 Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. dei Boschi 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Caio Plinio [redacted] - Tel. 011/6192088 * Daniela Liggeris, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vona Rifkesi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584710 * Gaby, [redacted] Nizza 176 (Parallela [redacted] Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (piazza Statuto) - Tel. 011/537886 * Marbella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Oretta snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarallo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dusty, c.so Francia 284 - Tel. 011/77901684. Provincia - CARMAGNOLA - Bon Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Rosalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Ri[redacted]o di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * [redacted] - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini [redacted] - Tel 011/9206568 - Riceve [redacted] appuntamento * CHIERI - Luciana e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo [redacted]ppo di Laura Pirella, viale A. Diaz 36 - Tel 011/9421625 * COAZZE - I Remo's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosanna Curto Moda Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Sintonie, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - [redacted] di Cirillo Antonia, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Martini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatello, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - [redacted] Coiffure Bestiacq, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scarpa Athena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Undici Tempi, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 8 - Tel. 011/8984600 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marisa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 011/622024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Santopietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 17/b - Tel. 015/351067 * ROASIO - Guido Acconciatore, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Cruciello 56/R Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE 1670 - 11567

ramello

LE PELLICCE

La Firma a Torino

ha deciso

la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

[redacted] - Via San Tommaso, 18 ang. Via Bertola (a 20 mt da via S. Teresa)

Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Sosta a pagamento, secondo giorno: posti auto vuoti nella Ztl, multe e ingorghi in aumento

Assalto ai parcheggi «di confine»

Intasate le piazze Vittorio e Valdo Fusi

Secondo giorno a pagamento: la Ztl è un'isola felice e chi abbandona i parcheggi liberi. Fuori, l'inferno: code interminabili di auto alla ricerca di un posto a costo zero. Presi d'assalto pure le aree-sosta «di confine» come piazza Vittorio, piazzale Valdo Fusi e il parcheggio di via Ventimiglia (250 posti auto messi a disposizione dall'Atm). Mai visti così pieni. Bilancio della giornata? Rispetto a lunedì sono aumentate le multe (170 in tutto), ma anche le proteste e gli ingorghi. Vediamo i dettagli com'è andato il secondo giorno di caro-parcheggio.

DOVE METTO L'AUTO? Ieri mattina centinaia di automobilisti sono rimasti intrappolati nella zona intorno a Porta Nuova. Come Alberto Amigoni, 33 anni imprenditore: «Con l'obbligo della sosta a pagamento, ci siamo tutti ritrovati in coda a cercare un posteggio libero in zona Vittorio». Morale: tre quarti d'ora in colonna. Mentre piazza San Carlo (ma anche le altre zone della Ztl Blu), alla stessa ora, era semideserta.

E GLI HANDICAPPATI? La novità del caro-parcheggio ha creato confusione anche fra gli automobilisti invalidi dotati di lasciapassare (a Torino sono 2370). Ieri mattina l'ufficio permessi del Comune ha ribadito le regole. Tutti gli invalidi possono entrare nella Ztl e sono esentati dal parcheggio negli spazi a loro riservati (160 solo nel centro) devono pagare come tutti gli altri cittadini.

Il presidente dell'Ordine dei medici, Michele Olivetti, ha ricevuto oggi dall'assessore alla viabilità Franco Corsico per decidere se i sanitari, durante l'orario di servizio, dovranno o meno pagare la sosta. Intanto alcuni consiglieri comunali hanno presentato un'interpellanza al sindaco sulla questione dei vigilantes in piazza Castello.

«Riscoprite il piacere di una visita in centro»: è lo slogan lanciato dalle associazioni via Roma e via Lagrange. I commercianti di queste vie si dichiarano soddisfatti dei primi effetti del provvedimento: «Adesso il traffico in centro è finalmente scorrevole e si trova facilmente parcheggio - dice il consigliere Lucio Simonetti di via Roma -; è bastato scoraggiare il passaggio di chi usava il centro per attraversare la città per restituirlo ai suoi abitanti e ai suoi visitatori».

VOUCHER INTROVABILI. In alcune tabaccherie del centro, ieri mattina i «voucher» erano esauriti. Il guaio vero è che pure la banca Crt di via Settembre (fornitrice dei biglietti) aveva terminato le scorte. Anche per le schede magnetiche c'è qualche problema: saranno infatti disponibili soltanto da domani.

Emanuela Minucci

I commercianti «Riscoprite via Roma»

Piazza Vittorio gremita. Da sinistra, **Carla Giuliano** e **Rosamaria Santo**

LE REAZIONI

MOLTI CONTRO POCHI A FAVORE

E gli impiegati fanno jogging

I taxisti: è un miracolo le vie scorrevoli

«Da quando c'è questa maledetta sosta a pagamento, vendiamo pochissimi giornali», sbotta Rosamaria Santo, titolare dell'edicola di piazza San Carlo. Si sfoga alle 10 del mattino in una piazza silenziosa, quasi deserta. «Sente il rumore di fondo? E' quello di piazza Anni Cinquanta: poche auto e pochi soldi da spendere». Sul lato opposto ci sono i taxisti. Molto più allegri. Hanno l'aria d'essere i vincitori di una battaglia (mai dichiarata) fra parcometro e tassametro. Eppure è così: chi sta in zona per tre ore (specialmente in piazza San Carlo) può, con un piccolo sforzo economico, preferire il confort dell'auto pubblica. Il costo della corsa si fa più competitivo e i taxi (in vie come Carlo Alberto e Lagrange) diventano più veloci: «Due minuti da Porta Nuova a via Po» diceva trionfante un dipendente del 57.30.

Miracoli e disastri del caro-parcheggio. Invoca più i secondi di Fiorenza Enrico, 27 anni, farmacista in via San Francesco d'Assisi: «Insieme alle strisce blu è cominciato il mio jogging forzato: tutte le mattine devo lasciare l'auto alla Gran Madre e, dal momento che odio gli autobus stipati, proseguire per un bel pezzo a piedi». Stesso destino da maratoneta per Carla Giuliano, 20 anni, impiegata, «costretta» a posteggiare in piazza Vittorio e continuare a piedi: «Mi sono fatta due conti: almeno qui mi la cavo con 750 lire l'ora, se parcheggio in piazza San Carlo mi faccio la giornata». Ha risolto il problema alla radice Alberto Giarratana, dipendente del nuovo supermercato di via Monte di Pietà: «Come faccio? Da due giorni vengo a lavorare in Vespa: mi spaventa soltanto l'arrivo dell'inverno...».

Conclude la carrellata degli insoddisfatti la cassiera di Paissa che aveva visto nell'arrivo della sosta a pagamento un po' di pace: «Speravo s'interrompesse la questua delle monetine: e invece no, nemmeno gli ausiliari Atm sono riusciti ad abolire questo sport della piazza». **[e. min.]**

Il ministro della Sanità ai MartedìSera di fronte a un pubblico di medici e amministratori

«Alle Usl un budget per ogni abitante»

Raffaele Costa: ecco le novità del sistema ospedaliero

Folla ieri sera all'Unione industriale per il dibattito del ciclo MartediSera (organizzato con la collaborazione de La Stampa e dell'Istituto bancario San Paolo). Protagonista il ministro Raffaele Costa e la sua proposte per una sanità riformata. Da gennaio '95 andranno in scena le nuove aziende Usl e ospedaliere. Con alcune differenze che non si esauriscono in un puro e semplice cambio di nome.

Ha spiegato il ministro: «Ogni unità sanitaria locale avrà a disposizione un milione e 532 mila lire all'anno per ciascun cittadino residente nel territorio dell'Usl. Con questi fondi dovrà garantire sanità, assistenza, prevenzione, riabilitazione».

Novità anche per il sistema dei ricoveri ospedalieri. Costa: «Non saranno più pagati all'ospedale in base ai giorni di degenza, ma in base alle operazioni a cui il paziente è stato sottoposto o alla malattia per cui è stato curato». Il tariffario per ogni prestazione è in fase di elaborazione e sarà pronto per metà dicembre.

Dal prossimo anno verranno abolite le convenzioni con i privati che avranno solo una specie di «bollo di autorizzazione» all'esercizio della professione. Se cliniche e ambulatori accetteranno i tariffari per prestazioni stabiliti per il pubblico continueranno, ovviamente, a essere inseriti nel sistema sanitario.

Il ministro ha anche annunciato che funzionerà una agenzia nazionale proposta al controllo delle attività degli ospedali e Usl di cui è stato nominato ieri il presidente; si tratta del professor Guzzanti, direttore sanitario del Bambin Gesù e presidente della commissione nazionale sull'Aids. Ha commentato Costa: «Quando l'agenzia funzionerà il ministro potrà fare a meno di quelli che i giornali definiscono "blitz" negli ospedali».

Il ministro della Sanità **Raffaele Costa**

Due medici torinesi, i professori Enrico Madon e Luigi Resegotti, e il commissario straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, hanno rivolto alcune domande al ministro. In particolare è stata sollevata l'esigenza che il Piemonte sia dotato di un istituto a carattere scientifico ad esempio nel campo dei trapianti. Inoltre è stato affrontato il problema della cura e assistenza dei malati cronici che potrebbe essere organizzata con una rete assistenziale integrata domiciliare. **[m. cas.]**

Gustavo Zagrebelsky nominato presidente

E' nata l'associazione «Confronti e incontri»

C'è voglia, tra i progressisti, di sperimentare nuove forme di aggregazione e di coinvolgimento politico, di superare la logica del partito, di cercare affinità e confronto in altre sedi e luoghe. E' nata così l'associazione «Confronti e incontri», filiazione del periodico che alla sua terza apparizione, nei giorni scorsi, è assurto a notorietà nazionale avendo ospitato un'intervista a Norberto Bobbio e il nuovo e la destra che ha suscitato l'ire del presidente del Consiglio Berlusconi.

L'associazione ha mosso i suoi primi passi l'altra sera nel corso di un'assemblea di simpatizzanti coordinata da Dino Sanlorenzo. Molti giovani e molti esponenti «storici» della sinistra, parlamentari, amministratori pubblici, in sala. Ex comunisti, qualche socialista (Bozzello, Mollo, Carla Spagnuolo, Marzano), alcuni cattolici (Chiavarino, Bolgiani). Un modo per saldare su obiettivi che puntano all'alternanza vecchie e nuove generazioni.

Gustavo Zagrebelsky docente di diritto costituzionale presiederà l'Associazione. Dell'ufficio di presidenza fanno parte, tra gli altri, Franco Bolgiani, Paolo Chiavarino, Pino Chiezzi, Carlo Federico Grosso, Enrico Nerviani, Giulio Cesare Rattazzi, Gianni Vattimo, il sindaco Valentino Castellani, Carla Spagnuolo e i parlamentari progressisti, esclusi quelli di Rifondazione.

DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la e la cura del cancro Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per famiglie malati in difficoltà eco.

3 OTTOBRE: in memoria Massimo Pontin anni 32, i parenti; in memoria Maria Navone ved. Montaldo, gli inquilini e cu Pio V 30 bis, 32 e via Ormea 7 310.000; le famiglie Maselli, Saetti, Vellani Corrado, Zanoli in memoria di Vittorina Berra 300.000; Massimo 180.000; i condomini e l'amministrazione stabile via Andorno 29-33-33 bis in Candido Garzelli 150.000; in ricordo di Pinuccia Costa, pugni Semenzato 50.000; O.S. 20.000.

: Maria Teresa . Società Bocciofila «Amici Baracot» via Buscaglioni 21 bis memoria Giacinto Falco; i condomini di via Asi di Bernezzo 84 memoria Carla Chierlo Mollo 160.000; memoria Maria Corazza dagli amici di Viù 130.000; famiglia Stefano Cassine in di Oscar Carlalto 100.000; in ricordo di Jolanda ; in Enrico Rivetto 50.000, da Gianpietro in ricordo della sua madrina .

5 OTTOBRE: Maria Caterina Sessa ricordandoti sempre con infinito affetto, i tuoi amici e conoscenti 2.000.000; in memoria Emma 1.100.000; in ricordo di no Marocco, i suoi cari 1.050.000; in Giacometti, parenti amici 380.000; i colleghi affettuosamente, su richiesta dell'amico Vincenzo Motta, anziché di un regalo in occasione suo pensionamento 328.000; in memoria Pietro Sandrone i colleghi della Auto Orbassano 250.000; i dipendenti C.R.D. C.& G. in ricordo di Riccardo Sterlicchio 240.000; in memoria di Francesco Zaramella 220.000; in memoria Giovanni Torrero, i condomini di c.so Belgio 24 c.so Tortona 33 200.000; i condomini di c.so Rosselli 115/10/12 in memoria di Carla Reita Alessio 200.000; della mamma di Angelo, gli amici di Vana 200.000; memoria di Alessandro Consiglio 200.000; in memoria Mario Tuberga, gli amici sempre 110.000; in Saetta i condomini del Corano 50.000; a ricordo di Ernestina Turolla 20.000; C.G.M. in memoria di Papa Giovanni 10.000.

6 OTTOBRE: i colleghi Monte Paschi Factor in memoria Madina Varetto 1 200.000; in memoria Vittorio Passini, Società Labormet i colleghi di Franco 1.000.000; in della cara amica collega Giuseppina Miroglio Parpaglione in memoria di Tersilla Tasca, i colleghi , condomini e amici via Pinelli e dintorni in memoria di Martini ; di Anna Grassi, Anna, Renato, Katya Beppe 200.000; il condominio Smeraldo in memoria di Carlo Perrone ; in di Bruno Fardin 165.000; alla memoria di Giorgio Richetta i compagni del Circolo Quintiniani 150.000; in memoria di Silvio Brustolin, marito, figlia e Ada 150.000; in ricordo di Amalia Lucchini 150.000; in memoria Bruno Matilde in Labagnara i colleghi del figlio della C.E.L.M.E. srl 60.000; in memoria di Donato Coviello per i 72 anni 50.000; in memoria di Margherita Ducato 50.000; B.L ; M.P. 50.000. [continua]

Operazione anti-smog

Saranno censiti 120 mila impianti di riscaldamento

Per eliminare le fonti che inquinano l'aria (dopo cinque giorni durante i quali si è superato il livello di attenzione in città, ieri lo smog si è per la bassa pressione e il vento), l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha dato il via all'operazione «Calore pulito», cioè il censimento delle centrali termiche. «Siamo la prima città in Italia ad applicare la normativa contro l'inquinamento», ha precisato Vernetti.

Sono circa 120 mila gli impianti che verranno censiti e di questi 80 mila appartengono a famiglie che usufruiscono di caldaie autonome, con una potenza inferiore ai 35 chilowatt e con contratti stipulati con l'Italgas. Per questi impianti occorre la denuncia: a farla ci penserà l'Italgas.

Ai rimanenti 40 mila proprietari di impianti termici e amministratori responsabili di stabili, il Comune invierà un modulo di censimento, che dovrà essere restituito all'Aem (Azienda energetica municipale).

Le famiglie che non hanno un contratto con l'Italgas e i titolari di impianti con una potenza inferiore ai 35 chilowatt potranno ottenere la modulistica del censimento dalle Circoscrizioni, o dal servizio Informambiente di via Garibaldi 23.

In lite con Farassino

Matteja e Salino abbandonano la Lega Nord

Divorzio in casa della Lega Nord: due parlamentari cari del Carroccio, l'onorevole Pier Corrado Salino e il professore Bruno Matteja, hanno comunicato ieri con una lettera a tutti gli eletti e ai presidenti di Camera e Senato l'intenzione di lasciare il movimento nel quale hanno militato per anni e di aderire al gruppo misto.

La scelta dei due «dissidenti» conclude un diverbio con la direzione del partito e in particolare con il segretario Gipo Farassino che durava da mesi. «E' stata una decisione grave e sofferta - spiegano Salino e Matteja -, non c'erano alternative. La segreteria nazionale continua a boicottarci al solo scopo di demolire la nostra immagine, sia politica che personale».

A provocare la scissione è stato anche lo svolgimento del congresso torinese di ottobre, giudicato due «irregolare e truffaldino».

«Non possiamo accettare - dicono - metodi che erano propri di altre realtà politiche e contro i quali continueremo a combattere. L'operato di Farassino è stato ed è devastante, e l'onorevole Bossi ha ritenuto di non intervenire, nonostante fosse da tempo a conoscenza degli illeciti».

MILLE INNOCENTI DA L. 12.550.000*

L. 1.000.000 DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO

PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 OTTOBRE 1994

MILLE VOLTE MEGLIO

Perché la sua ricca **dotazione di serie** comprende: pneumatici maggiorati 165/70-13, fari alogeni, appoggiatesta imbottiti, sedili reclinabili, tergilavalunotto posteriore, cambio a 5 marce, lunotto termico, portapacchi tipo America, parabrezza Supervis e motore ecologico di 994 già conforme alle normative CEE '97.

INNOCENTI

Perché oggi potete averla a L. 1.000.000 **optional compresi nel prezzo**: vetri atermici, orologio digitale, retrovisore esterno destro, vetri posteriori a compasso, alzacristalli anteriori elettrici e bloccaporta. Perché **fino al 31/10/94** potrete ottenere un **finanziamento di L. 10.000.000 in mesi interessi****. SAVA

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

*Esempio: Mille i.e., 3 porte. Prezzo chiavi in mano L. 12.350.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento 36 mesi. TAN 0%. TAEG 2,41%. Rata mensile: L. 416.667 (escluso 1° rata 35 gg.) Spese apertura pratica L. 350.000

LIVORATTO Via Bardonecchia, 5 - 10100 Torino - Tel. 011/382.00.00

Uno dei più antichi negozi del centro si rinnova e punta sulla qualità

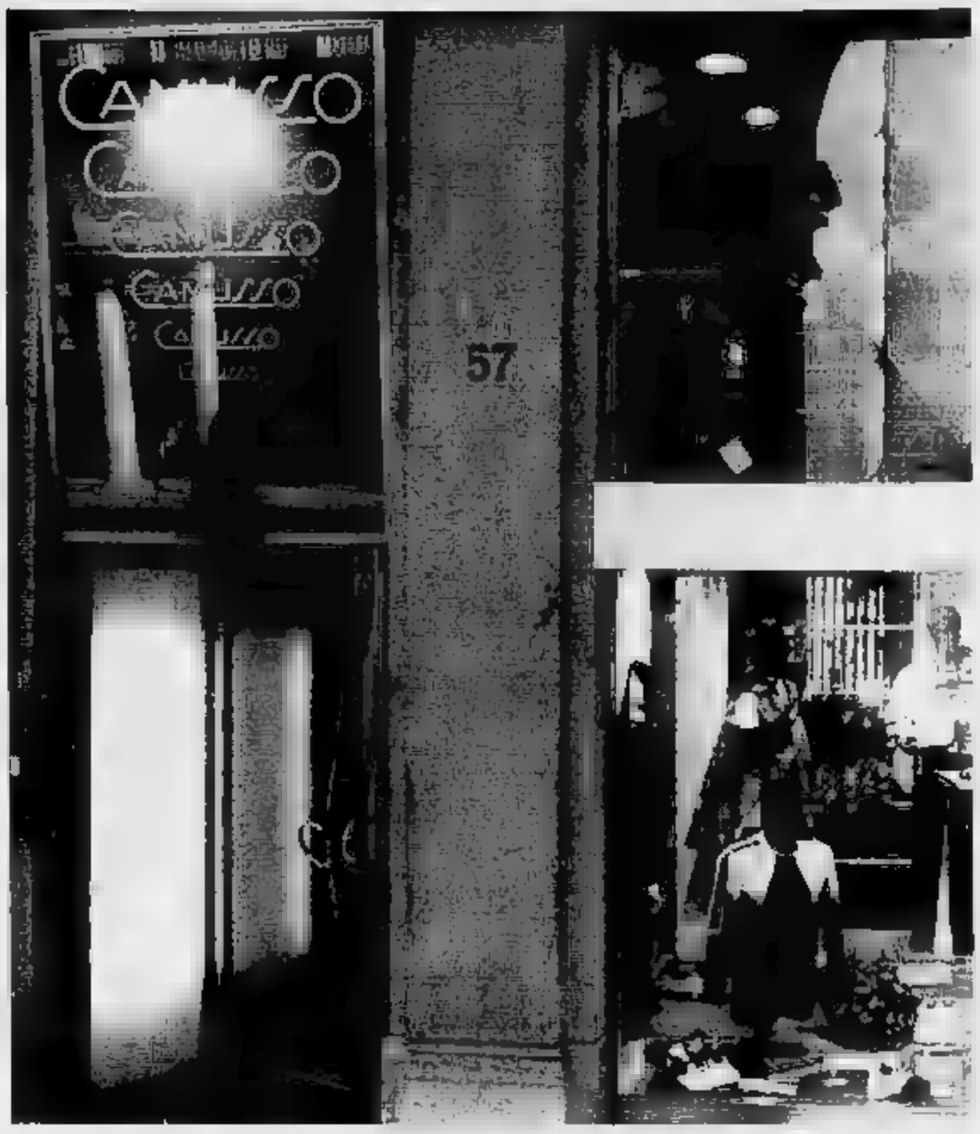
E lo sportivo indossa la griffe

Apre a Torino la boutique dello sportwear

Quasi mezzo secolo è passato da quel 25 marzo del 1950. In quel giorno Francesco Camusso, stella del ciclismo professionistico a cavallo tra le due guerre (vinse il Giro d'Italia del '31, arrivò secondo tre anni dopo e fu terzo anche al Tour), inaugurò uno dei primi negozi di abbigliamento sportivo in Torino. Oggi pomeriggio, 44 anni dopo, quel negozio «rinasce» sotto una nuova luce. La posizione è sempre la stessa, in via Roma 57, a metà strada tra piazza San Carlo e piazza Castello, nel cuore di Torino. Ma la scenografia è completamente cambiata: gli architetti Maurizio De Grandi e Giorgio Forte, su consiglio della figlia dell'ex campione, hanno rivoluzionato il negozio.

In realtà, un primo cambiamento c'era già stato vent'anni fa: un'elegante boiserie sfrattato l'arredamento dell'apertura: quel primo negozio diventato troppo piccolo e dunque poco sfruttabile anche se, quando era stato inaugurato, l'aggettivo più ricorrente per definirlo era stato «avveniristico».

Adesso, anche la boiserie ha fatto il suo tempo: i nuovi locali di via Roma 57 si presentano una veste molto originale (al centro campeggia un grande albero in legno chiaro) divisi su tre piani e la luminosità quale comun denominatore. «Ho voluto che il gusto per il bello entrasse anche in un negozio sportivo - spiega Irene Camusso che adesso gestisce la società insieme con i figli Gianluca e Nicola -: troppe botteghe sportive si presentano ai clienti con un biglietto di visita davvero poco attraente: brutti, bui e, soprattutto, caotici: il regno del disordine. No, qui non è, non sarà così: la gente troverà tutta la merce esposta con cura nelle vetrine, presentata con garbo, con eleganza. Vogliamo catturare l'interesse di quanti passano davanti alle nostre vetrine, convincerli ad entrare, magari anche solo per dare un'occhiata. In altre parole: un negozio innanzitutto bello da vedere».



Un negozio? Meglio dire una boutique. Sì, il Camusso che guarda al Duemila, gioca la carta della qualità, del prodotto di classe, raffinato. «Sì, è vero, abbiamo selezionato le ditte. A differenza di molti altri negozi, che propongono decine di marchi, noi abbiamo deciso di puntare sui migliori del settore dell'abbigliamento sportivo - spiega la signora Camusso -: dalla Fila alla Colmar, dalla Lacoste alla Diesse Fiumini, dall'Adidas alla Degré 7, dall'Arena all'Asic, dalla Sergio Tacchini alla Nike. Insomma, il top dell'abbigliamento sportivo. Perchè questa scelta? Per più di ragione. Innanzitutto, la garanzia di una qualità superiore. Un particolare che oggi conta più ieri, soprattutto perchè i clienti sempre più frequentemente usano l'abbigliamento acquistato per l'attività sportiva anche nella vidi tutti i giorni: magari domenica si va a passeggio con la tuta da ginnastica, nei giorni di tempo peggiore si usa giacca a vento da montagna».

Già, vestire sportivo: un credo che incontra un numero sempre maggiore di seguaci. Così spopolano, per esempio, i jeans della Fila (do quest'anno disponibili anche in altri colori accanto ai classici blu e azzurro) abbinati polo lunga a maglioni o, se si vuole, alla giacca da montagna che, sempre più spesso, viene usata anche in città. Una gamma di prodotti che gli affezionati del marchio biellese possono trovare anche nell'altro negozio dei Camusso, quello aperto quest'anno, a marzo, proprio nello stesso giorno fa, nel centro commerciale «Le Gru» di Grugliasco: «Tuttofila».

Spiega Irene Camusso: «La Fila incontra i favori innanzitutto degli appassionati del circo bianco, i fans di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni: si possono acquistare gli stessi articoli che indossano le stelle dello sci azzurro. La Colmar si rivolge a un cliente che cura l'aspetto tecnico ed è ricercato nei particolari mentre la francese Degré 7, leader europeo, è un marchio gettonato tra i superspecializzati».

«Tra gli sori più richiesti della stagione - aggiungono Gianluca e Nicola - ci sono i lunghissimi berretti che diventano anche sciarpa e i pile, i maglioni in materiale sintetico che tengono caldissimo, sono leggerissimi e non danno problemi di lavaggio: st'anno sono stati confezionati in nuove fogge, adatte anche per la città». E poi calzature. Asic, Adidas e Fila naturalmente. Quest'ultima ca ha tirato fuori un modello di scarpa sportiva che, nata per chi fa ginnastica e jogging, è diventata uno status simbol tra le nuove generazioni.

CAMUSSO

Abbigliamento per lo sport

Via Roma 57 - TORINO - TEL. 011/54.29.89

1940 - Francesco Camusso apre in Piazza Paleocapa il suo primo negozio sportivo
1950 - 25 marzo: apre il negozio di via Roma 57
1970 - 19 ottobre: con la partecipazione della figlia il negozio cambia completamente immagine
1994 - 25 marzo: apre presso la shopville Le Gru il secondo punto vendita Camusso - il negozio "Tutto FILA"
1994 - 19 ottobre: con la collaborazione della terza generazione
riapre in una modernissima veste il negozio di via Roma 57

A San Mauro i banditi si introducono nella notte da una finestra, fanno entrare i clienti e poi chiudono tutti in una stanza

I rapinatori erano già in banca

Sequestrati in trenta: via con 300 milioni

Un colpo da professionisti. Quando gli impiegati dell'agenzia San Paolo di San Mauro, in via Torino 34, sono entrati in banca, come ogni mattina, ad attenderli [illegible] mattina hanno trovato tre banditi incappucciati. Erano riusciti a entrare nella notte segando le sbarre di una finestra sul cortile. In tutta calma, sotto la minaccia delle armi, hanno costretto il direttore ad aprire le porte a chi aspettava fuori. Sono stati momenti di terrore: una trentina di persone, venti clienti e otto dipendenti della banca, sono rimasti più di un'ora nelle mani dei rapinatori. Poi, senza sparare un colpo, la banda è riuscita a dileguarsi con un bottino di [illegible] milioni, tutto il contante. Passata la paura, l'agenzia ha dovuto esporre un cartello: «Chiuso per rapina».

I banditi hanno studiato l'azione nei minimi particolari. Passando dal cortile dell'hotel «La Pace», hanno fatto saltare con la fiamma ossidrica il telaio di una finestra della banca, sfilandone il vetro blindato. «Nessuno dei nostri ospiti nelle 36 [illegible] ha avvertito rumori strani, ha riferito Paola Olivieri, della reception dell'albergo.

Erano le 8 quando gli impiegati Roberto Di Natale, [illegible] anni, di San Mauro e Giuseppe Lombardo, 43 anni, di Castiglione, sono entrati nei locali del San Paolo dalla porta di servizio. Tutto sembrava regolare. Si sono trovati di fronte tre uomini (due armati di pistola e l'altro di mitraglietta) con passamontagna, occhiali scuri e impermeabili blu. Poco dopo [illegible] arrivati gli altri colleghi e il direttore Antonio Marcellino, 44 anni, di Sommariva Bosco (Cuneo).

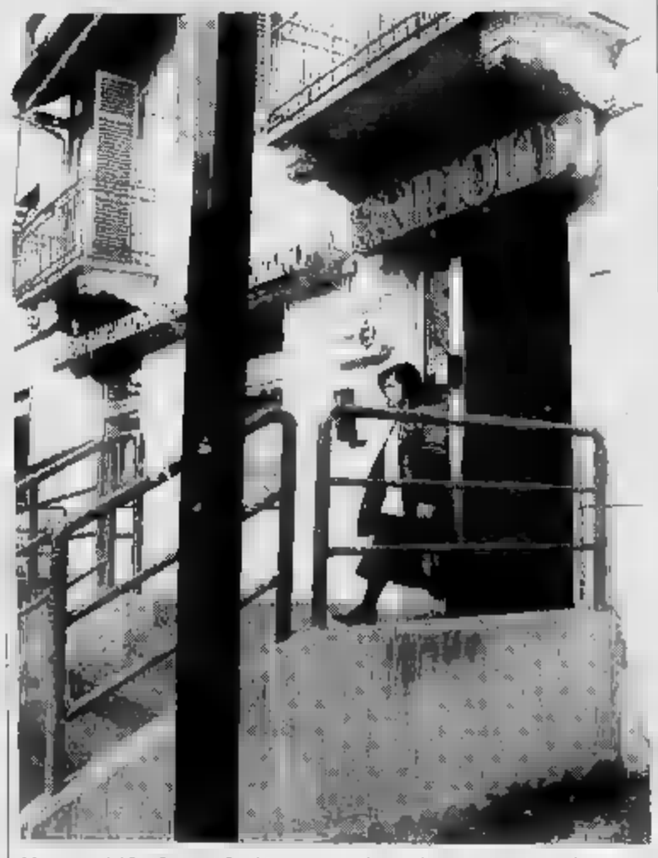
In pochi minuti [illegible] chiusi tutti in una stanza. «I rapinatori non hanno mai perso la calma», racconta il direttore, [illegible] avevano cadenze particolari e uno ha mormorato qualche parola in piemontese. Ci dicevano di stare tranquilli: "Non vi faremo del male, vogliamo i soldi"».

Alle 8,30 in punto, orario [illegible] apertura dell'istituto, uno dei rapinatori ha ordinato a un impiegato di far entrare i clienti che attendevano fuori. A mano a mano che arrivavano, venivano spediti nella stanza con gli impiegati. Alle 9,20 [illegible] 30 persone sono [illegible] poi rinchiuse nel [illegible]. Nel frattempo si [illegible] aperte le due casseforti [illegible] tempo. I banditi le hanno ripulite, passando al Bancomat.

Il direttore Antonio Marcellino, per un'ora nelle [illegible] tre uomini armati, che avevano divelto l'inferriata di una finestra della banca

[illegible] poi fuggiti da dove erano entrati, passando dal giardino attraverso [illegible] un buco nella rete metallica: probabilmente un complice li attendeva sull'auto in via Papa Giovanni XXIII. Riuscito a liberarsi, il direttore ha dato l'allarme. Nonostante i posti di blocco dei carabinieri, dei rapinatori si sono perse le tracce.

Diego Andrà



L'agenzia del San Paolo di San Mauro, in via Torino 34: un colpo da professionisti

Patteggia un anno

Il postino [illegible] di abusare della bambina

Un postino, accusato di atti di libidine su una ragazzina di undici anni, ha patteggiato un anno di reclusione ieri in prima sezione del tribunale. Secondo la denuncia fatta dalla madre della bimba, [illegible] aprile del '93 Eugenio Cataleta, 45 anni, mentre stava consegnando una lettera avrebbe allungato le mani infilandole sotto la tuta della ragazzina e avrebbe tentato di baciarla.

La bimba, tornata in casa, si era confidata con il nonno. Cataleta, difeso dall'avvocato Grihaudi, si è protestato innocente, ma una perizia psicologica ha ritenuto attendibile il [illegible] conto della ragazzina.

In corso Francia

Traffico bloccato per la protesta al collocamento

Ancora [illegible] qualche tafferuglio ieri mattina al Massaua durante le chiamate [illegible] martedì per i posti di lavoro. Stavolta il motivo che ha dato corpo alla protesta è stato il timore di un cambiamento di rotta da parte [illegible] Comune nell'assunzione di lavoratori con [illegible] tratto a termine.

In cinquanta hanno tentato di bloccare le chiamate. La polizia è subito intervenuta, facendo uscire dalla sala chi [illegible] occupato le prime file. A quel punto i manifestanti hanno bloccato per alcuni minuti corso [illegible] Francia in direzione del centro, continuando la protesta di fronte al Massaua.

Gli autori del colpo furono individuati dopo la confessione del «basista», un agente della società

Processo agli uomini d'oro del furgone

Nell'assalto all'Argus bottino da tre miliardi, svaniti nel nulla

Fu il classico colpo degli uomini d'oro: un basista all'interno, [illegible] potenti per bloccare il furgone portavalori, un bottino di tre miliardi e mezzo [illegible] titoli e denaro svanito nel nulla. Tutto sarebbe filato liscio se i carabinieri [illegible] avessero sospettato che la banda avesse un complice alla ditta Argus. Le intercettazioni hanno dato loro ragione e quando hanno fermato Pellegrino Cece, 28 anni, una delle guardie del furgone rapinato, costui ha confessato chiamando in [illegible] i complici.

Ieri, in [illegible] sezione del tribunale, è iniziato il processo a carico dei presunti organizzatori della rapina miliardaria al furgone dell'Argus: Oreste Cus[illegible] 41 anni, di Revello (Cuneo), ritenuto il [illegible] ispiratore della rapina, Domenico Sorrenti, 43 anni, di Pizzo Calabro, Raffaele Melchiorre, [illegible] anni, torinese, e Annibale Bafaro, 39 anni, di [illegible] Vito dei Normanni (Brindisi), accusati di rapina e associazione per delinquere. Il fratello Paolo Bafaro è accusato soltanto di ricettazione.

In aula non c'era Pellegrino Cece: il 6 agosto scorso, davanti al gip, è stato condannato con il rito abbreviato a 4 anni di carcere. La sua confessione ha consentito agli inquirenti [illegible] ricostruire la dinamica della rapina. Nella notte del 20 dicembre [illegible] il furgone dell'Argus è stato assaltato sulla direttissima Venaria-Lanzo all'altezza dell'ingresso principale del parco della Mandria, mentre nella zona gravava una fitta [illegible].

Due Thema imbottigliano l'automezzo. I [illegible] banditi, volti coperti [illegible] passamontagna, fucili a canne mozze spianati, piazzano una bomba sul tetto del mezzo minacciando di farlo esplodere. L'autista scende, seguito dalle due guardie giurate. Dopo averli immobilizzati, legati mani e piedi, i banditi svuotano il furgone, risalgono a bordo delle Thema e fuggono.

Nelle [illegible] intercettate tra Cece e i complici sono parecchie le confidenze compromettenti. I quattro imputati (difesi dagli avvocati Scaparone, Guaraldo, Nisi, Cannone, Pilocane) negano di aver partecipato alla rapina, hanno sol[illegible] detto [illegible] aver messo in contatto Cece con un certo Ernesto: per l'accusa si tratta [illegible] Oreste Cussino.

Ieri, tra gli altri testimoni è stato sentito il vicedirettore dell'Argus, Sutini: «Dopo la seconda rapina subita con la stessa modalità i Lloyd's di Londra ci hanno revocato la polizza di assicurazione», ha riferito ai giudici. Il processo continua venerdì.

(c. cer.)

SPORT FLASH

IPPICA

[illegible] su Reyan Caf nel trotto [illegible] Vinovo

Nel clou [illegible] trotto, un miglio per i 3 anni, [illegible] vedere l'ottima Reyan Caf, che [illegible] in sulky Enrico Bellei. Alternativa più logica la bolognese Rita Jet; [illegible] torinese Rischiosa è una possibile sorpresa. Può mettersi in luce anche Rolex del Pino. Favoriti (ore 14,30). I. Onrushing Speed, Ordillo. II. Preludio Max. Pò River. III. Rumba, Romantica Red. IV. Sierra As, Sibilla Del. V. Predappio, Forello. VI. Reyan Caf, Rita Jet. VII. Monib, Nedus Caf. VIII. Nettuno Roc, Gregorio Magno.

BASKET

Avigliana corsara nell'avvio della D

Serie D, girone A: Valenza-Borgosesia 57-65; Montalto Dora-Chivasso 69-67; Trecatese-Casale 61-95; Cigliano-Ivrea rinv.; Sandigliano-Castelnuovo Scrivia 58-79; Domodossola-Novara Nord 76-79 dts. Girone B: Ginnastica To-Musiné Pianezza 91-80; Michelin To-Asti 80-74; Cierre At-Beinaschese 94-77; Teen Pino-Agnelli To 93-79; Venaria-Avigliana 70-74; Kolbe To-Susa 87-79; Ceva-Dogliani 83-89; Publigem Laumann Collegno-Alba 76-67.

CANOTTAGGIO

Oggi la premiazione dei tricolori Sisport

Questo pomeriggio alle [illegible] nella sede della Sisport Fiat Avio Canottaggio verranno premiati gli atleti campioni d'Italia della stagione e verrà salutato l'addio al ramo di Mauro Torta, tre volte campione [illegible] mondo.

PODISMO

Durbano domenica [illegible] «Ginestrese»

Anche l'ex campione d'Italia di maratona, Valter Durbano, parteciperà domenica alla 2ª edi[illegible] [illegible] Trofeo Comunità Ginestrese, gara di 10 km a Rivarolo Canavese. Ritrovo ore 7 [illegible] ristorante La Lupa, partenza [illegible]. Sempre domenica, a Villanova d'Asti, ultima prova (15 km) del campionato regionale per amatori e veterani: partenza alle 9 dalla piazza del mercato (alle 9,10, la non competitiva [illegible] km). A Pinerolo, alle 9,30 da piazza Vittorio Veneto, parte la Strapinerolo di 7 km.

ULTIME FORD con Airbag lato guida

FIESTA

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chiusura cent.	Servosterzo	Autoradio	Vernice metallizz.	Paraurti in tinta	Pneumatici maggiorati	Spoiler posteriore	Climatizzatore	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.1 5 porte	■				●						16.925	14.900
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●				17.685	[illegible]
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●	●				18.425	16.200
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●				●				18.110	16.400
Newport 1.3 3 porte	■	●	●	●	●	●		■	●		18.565	[illegible]
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	●		18.515	17.300
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●	●		●	21.415	18.700

AIRBAG DI SERIE

ESCORT

Versione	Vetri elettrici	Chiusura cent.	Airbag	16 valvole	Vernice metallizz.	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	ABS	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.3 5 porte	●	●	●		■					21.970	19.750
Boston S.W. 16v	●	●	●	●	●	●				25.900	22.950
Boston 1.8 T.D. S.W.	●	●	●		●	●				26.580	23.950
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		●		27.535	24.450
Ghia 1.6 16v 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	●	28.235	[illegible]
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		■	●	29.185	[illegible]
Explorer 1.6 S.W. 16v	●	●	●	●	●	●	●	●		29.710	26.490

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI IVA ESCL. [illegible]

FINO AD [illegible]

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO GIULIO CESARE, 207 - TORINO TEL. 205 47 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 - TO-TEL. 661 31 23 2962

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 521 1417 C.SO GROSSETO 318 - TORINO - TEL. 2285353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA, 92 - COLLEGNO - TEL. 41156022 C.SO FRANCIA 117 - C.VCA - 10YOLI - TEL. 9596218

Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 116 - MONCALIERI TEL. 6404035 43

Ford TORINO

Comune: criticata da sinistra, la maggioranza apre al centro

La Cgil attacca la giunta

Il ppi: non aiuteremo Castellani

La giunta presta il fianco a sinistra mentre la maggioranza che sostiene il sindaco Castellani cerca di allargarsi al centro. Ieri la Cgil Funzione pubblica ha [illegible] il Comune per «la grave situazione esistente nell'amministrazione comunale». Venerdì rifondazione terrà una conferenza stampa [illegible] «la giunta Castellani: un esperimento fallito».

C'è un clima teso a Palazzo Civico alla vigilia della riunione tra pds, alleanza per Torino e verdi. Per sabato si annunciano verifiche programmatiche, richieste di «segnali nuovi dal governo, cambi di assessori» e la proposta del pds di approfondire il confronto con i popolari, com'è accaduto in Regione. Strade nuove per dare forza al governo Castellani, ma che trovano ostacoli. Il sindaco non intende mutare la formazione degli assessori. E i popolari [illegible] critici rispetto ai programmi svolti da Castellani: «E' stato eletto al secondo turno - dice Chiavarino, del ppi - anche con i voti del polo [illegible]derato e cattolico ma lui ha ignorato la nostra presenza e i nostri contenuti. Oggi non ci sono i presupposti per chiederci di aiutarlo a far fronte alle difficoltà che incontra. Tanto più che i popolari dovranno passare attraverso [illegible] congresso per decidere un'azione politica nuova. E l'assemblea (prevista per sabato), salvo ripensamenti, dovrebbe essere rinviata dalla segreteria nazionale per [illegible] di iscritti. In un momento di conflittualità tra l'ex sinistra dc (Morgando e i buttiglioniani torinesi il tesseramento potrebbe essere prorogato al 31 dicembre. C'è anche la proposta di nominare tre garanti (Calgaro, Carmagnola [illegible] Chiavarino). Ipotesi su cui il ppi si sta misurando, con accese polemiche tra chi (sinistra) vuole il congresso e chi no.

Torniamo in Comune. Fa notizia che la Cgil (il sindacato più vicino [illegible] pds) [illegible] in campo contro la giunta. «Ci sono sacche di malcostume - afferma un comunicato del sindacato di via Garibaldi - difficilmente risanabili in quanto usufruiscono di coperture generate dal sistema [illegible] lottizzazione».

Il duro attacco della Cgil ha preso spunto [illegible] denuncia che lo stesso sindacato aveva fatto 15 mesi fa e che riguardava [illegible] dirigente [illegible] vigili: «Ha favorito la propria segretaria nello stipendio collocandole lo straordinario a inizio turno in modo da consentirlo di percepire un'indennità di disagio». Ma la commissione disciplinare avrebbe dato una «quasi assoluzione». Per questo motivo, la Cgil ha [illegible] al sindaco Castellani, al segretario generale Incandela, al prefetto Gelati, ai ministri della Funzione Pubblica, Urbani, e degli Interni, Maroni.

Pierino Crema (Cgil-Funzione pubblica) spiega: «Non ce l'abbiamo con la gestione politica dell'amministrazione civica, ma con gli attuali dirigenti. Da più [illegible] un anno sosteniamo che [illegible] meccanismo [illegible] azioni disciplinari va modificato, ma non succede [illegible] nulla».

Un'altra critica: «Il Comune spenda 12 miliardi l'anno per [illegible] straordinari che in alcuni settori non [illegible] giustificati. Con 14 mila dipendenti bisogna organizzare meglio il lavoro». La Cgil chiede «una gestione più trasparente, meno caotica, al segretario generale di intervenire, controllare e non limitarsi a fare il passacarte».

Che cosa risponde il segretario generale? «Non entro in polemiche dannose - afferma Incandela -. Sul [illegible] specifico stiamo preparando con la gestione politica dell'amministrazione civica, ma con gli attuali dirigenti. Da più [illegible] un anno sosteniamo che [illegible] meccanismo [illegible] azioni disciplinari va modificato, ma non succede [illegible] nulla».

AMIAT SOTTO INCHIESTA

Tre saggi per i rifiuti

Il prefetto Gelati ha affidato a tre esperti l'inchiesta sui sistemi di controllo per il conferimento dei rifiuti alla discarica [illegible] Basse [illegible] Stura. Dovrà essere verificata l'affidabilità dell'impianto per evitare l'inquinamento del suolo. L'inchiesta è conseguente a un procedimento penale contro un funzionario dell'Amiat che, dietro compenso di [illegible] smaltitore, permetteva che nella discarica dell'Amiat venissero portati prodotti chimici per centinaia di tonnellate, mettendo a rischio la tenuta stagna delle vasche. I tre «saggi» [illegible] l'ing. Ernesto Longo, esperto organizzazioni aziendali; l'ing. Francesco Scarabelli, esperto nell'interramento controllato; l'ing. Lorenzo Cassitto, autore di studi sullo smaltimento dei rifiuti. La prefettura renderà noti i risultati dell'indagine, che saranno utilizzati dalla Provincia, competente per i controlli.

Paolo Chiavarino (popolari)

Indagine dei Nas coinvolge il presidente

Politrasfusi, la guerra degli «emoderivati»

I contatti con l'austriaca «Immuno» Magrini nega: «Non ho mai preso soldi»

Difensore dei deboli, di chi ha contratto l'Aids per il sangue infetto, [illegible] ambiguo personaggio che riceve soldi in cambio [illegible] favori dalle ditte famaceutiche? Chi è Angelo Magrini? Un'indagine dei Nas avrebbe portato alla luce una strana storia, con offerte di denaro, minacce, alberghi pagati. Ma tutto è ancora [illegible] verificare, il materiale non [illegible] ancora sul tavolo del magistrato, il pm presso la pretura Pacileo.

Cosa hanno scoperto i Nas? Nel luglio di due anni fa Magrini alloggia al Jolly Hotel di Roma, [illegible] spese della Immuno, la multinazionale austriaca, che ha [illegible] [illegible] de a Pisa ed è in concorrenza con il gruppo italiano Marcucci per il business degli emoderivati. Una lotta senza esclusione di colpi e con strani incontri. Stefano Guazzini, responsabile legale della Immuno, ha raccontato ai Nas: [illegible] incontrato Magrini [illegible] 18 ottobre, a Pisa. [illegible] chiese un contributo di 30 milioni. "Potrei esservi di aiuto" disse. Mi mostrò una lettera, mi pare indirizzata ad un onorevole. Gli spiegai che forse c'era stato un equivoco, che la nostra azienda [illegible] offriva denaro, ma lui insistette, dicendo che aveva sostenuto spese di viaggio. Allora firmai un assegno di tre milioni, dal mio conto personale. Prese i soldi [illegible] pronunciò frasi minacciose: «Dovete stare attenti, so molte cose di voi». E Magrini avrebbe scatenato [illegible] vera guerra alla Immuno, in televisione (partecipando a [illegible] e il Nero») e alle Molinette dove prese [illegible] flacone di emoderivato Immuno e lo portò [illegible] Nas: «Sequestratelo, non è in regola». Era in regola [illegible] è stato condannato per furto.

[illegible] Magrini? Lui nega tutto: «Non ho mai preso denaro dalle ditte, non ho nulla da nascondere. Sono a disposizione del magistrato per qualsiasi spiegazione». [illegible] I tre milioni di Guazzini? «Erano spese per il viaggio regolarmente fatturate. Non ho favorito nessuno anche perché non avevo alcun potere, la commissione [illegible] solo poteri consultivi. Guazzini racconta il falso, non l'ho ricattato».

Nella sua dichiarazione dei debiti [illegible] tre anni fa risultano una trentina [illegible] milioni pagati dalla Isi, di Marcucci. «Si tratta di consulenze, di prestazioni professionali».

Da Pisa Stefano Guazzini conferma tutto. Qual è la verità?

Angelo Magrini, presidente della Associazione politrasfusi

[illegible]

Morte in culla per cause misteriose

Lorenzo Giambrone, di soli due mesi, [illegible] trovato morto nella culla lunedì mattina alle 7,30 dai genitori, che abitano in corso Cadore. Forse lo ha ucciso [illegible] rigurgito di latte: il piccolo non sembrava avere problemi di salute. L'autopsia chiarirà le cause [illegible] decesso.

SCOTT

Accordo raggiunto nessuno [illegible] mobilità

Soddisfazione in Regione per l'accordo sulla Scott. Nessuno dei dipendenti in eccedenza (130 a Torino tra impiegati e venditori) sarà [illegible] in mobilità: si useranno la cassa integrazione straordinaria, pensionamenti, dimissioni incentivate, blocco del turn-over. Quasi [illegible] dipendenti da novembre si trasferiranno nello stabilimento di Romagnano Sesia.

[illegible]

Da oggi in [illegible] auto elettriche

Nella zona del centro [illegible] oggi quattro nuove auto elettriche Fiat Panda saranno utilizzate dal personale dell'Atm, nell'ambito della gestione dei parcheggi. Già in funzione sulla linea [illegible] due autobus «ibridi».

SC[illegible]

Trasferito il professor Liso per «incompatibilità»

Guido Liso, professore di geografia all'Aldo Moro (ragioneria), [illegible] trasferito d'ufficio per [illegible] incompatibilità [illegible] l'ambiente. Lo ha deciso il ministero che lo aveva già sospeso per un mese. La scorsa primavera alcune allieve avevano denunciato un comportamento scorretto del professore: affettuosità e abbracci non graditi.

[illegible]

In [illegible] sul treno [illegible] due pistole

Ieri sul treno per Lione arrivato a Bardonecchia alle 8 [illegible] polizia [illegible] frontiera ha arrestato Mario Magnanini, 43 anni, via Oxilia 27. Preparava, probabilmente, una rapina. Aveva baffi finti, e due pistole: una cal. 38 rubata e una 22 con silenziatore.

CE[illegible]EL LAVORO

Progressisti contro il governo

Diego Novelli, vicepresidente del gruppo progressista della Camera, denuncia che «la maggioranza vorrebbe [illegible] i contributi a favore del Centro internazionale del Lavoro». Aggiunge: «Un atto gravissimo che dimostra con quanta superficialità e incompetenza si procede al fine di realizzare presunte economie».

SINDACATI

Guerra [illegible] metalmeccanici sullo spot del governo

Dopo un esecutivo [illegible] Fiom-Fim-Uilm, [illegible] dirigenti sindacali si [illegible] recati in Rai per protestare contro lo spot sulla previdenza: «Gli spot - dicono i metalmeccanici - tendono a delegittimare la protesta e a fare apparire i lavoratori strumentalizzati dal sindacato».

Il recital giovedì 27 al Piccolo Regio

Concerto di Lauzi per l'osteoporosi

Appuntamento al Piccolo Regio con Bruno Lauzi nel recital «Il dorso della balena», giovedì 27 ottobre alle 21, biglietti 80 mila lire in vendita al Teatro Regio e Salone della Stampa. Una serata «speciale» organizza dalla Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte con il patrocinio del Comune. Scopo: è un messaggio [illegible] richiesta d'aiuto per sensibilizzare persone e medici e diffondere la prevenzione e il trattamento tempestivo di una malattia insidiosa che colpisce, in particolare, le donne oltre i 50 anni: le ossa diventano fragili e si spezzano con facilità.

Ieri il presidente della Fondazione Carlo Gamna, le vice presidenti Luciana Jona Vitale e Maria Novella Salza, il presidente del Comitato tecnico scientifico Carlo Campagnoli, hanno spiegato che la prevenzione è uno dei principali obiettivi della Fondazione, istituita nel giugno '93 (riconoscimento regionale maggio '94). «La Fondazione - ha detto Gamna - prosegue l'attività della Lega per l'Osteoporosi Piemonte attiva dall'85. Fra le iniziative: nuovi punti di informazione sulla malattia; acquisto di attrezzature, come il densitometro per lo studio delle vertebre e del collo del femore destinato all'ospedale Sant'Anna». La malattia colpisce [illegible] donne [illegible] 100 oltre i [illegible] anni. In Italia ogni anno sono 32 mila le persone che si fratturano [illegible] femore come conseguenza dell'osteoporosi.

La lotta a questa malattia si combatte fin dalla giovane età: una camminata di almeno tre chilometri al giorno e un'alimentazione che comprenda latte e formaggi magri.

Bruno Lauzi canterà per raccogliere fondi con il patrocinio [illegible] Comune

I Verdi in Provincia

«C'è un caso Campo Smith ad Avigliana»

Sarà trasmesso alla Procura della Repubblica il verbale di alcuni passaggi del dibattito svoltosi ieri in Consiglio provinciale sulle infiltrazioni mafiose in Val di Susa e sul caso Bardonecchia. Questa volta, però, i sospetti su manovre [illegible] chiare riguardano alcune aree del parco di Avigliana che sarebbero passate di proprietà a basso prezzo, in vista di successive liberalizzazioni [illegible] parte della Regione.

La denuncia è dei Verdi Claudio Chiaberge, sindaco di Avigliana, che, nella foga della polemica sulla contestata partecipazione del pidiessino Chiabrera alla marcia di Bardonecchia pro Gibello, ha sostenuto che anche altri Comuni della Val di Susa potrebbero essere interessati a «casi» simili a quello di campo Smith. Ha preannunciato tre esempi, ma è fermato a quello del parco [illegible] Avigliana [illegible] appena fa capito che le sue parole sarebbero finite al magistrato. Chiaberge ha parlato del terreno destinato a un albergo.

Alla elementare Gobetti non sostituita insegnante d'appoggio

Manca la maestra, bimbo a casa

Handicappato vittima della burocrazia

Un bimbo handicappato [illegible] va a scuola perché [illegible] ha la maestra [illegible] appoggio. La supplente ha dovuto andarsene, la docente [illegible] ruolo è [illegible] maternità e non è [illegible] sostituita. Mario (il suo vero nome è un altro, non lo pubblichiamo per riservatezza del minore), terza C della elementare Gobetti, via Romita [illegible] Mirafiori Nord, è a casa da [illegible] settimana. Da quando la «sua maestra» [illegible] è stata trasferita.

Ha [illegible] anni e un problema psicofisico tanto importante [illegible] avere diritto all'assistenza totale: ogni giorno dalle 8,30 alle 13, il martedì e il giovedì fino alle 16,30. L'insegnante di appoggio è in cattedra per 22 ore la settimana, l'aiutano due colleghe (altre quattro ore ciascuna) per completare l'intero orario di lezione.

Mario, bel bimbo dolce e buono, aspetta a casa l'arrivo della [illegible] maestra. Vittima della burocrazia che non fa differenza fra numeri e esseri umani. E' malinconico. I genitori temono che possa regredire. Nei primi due anni [illegible] scuola ha raggiunto traguardi insperati: chiede di fare la pipì in bagno, riconosce le lettere dell'alfabeto, ascolta musica, apprezza la compagnia dei piccoli amici.

Mario fino a qualche giorno fa [illegible] una felice eccezione nel difficile pianeta delle supplenze destinate agli handicappati. La fortuna gli aveva lasciato la stessa docente di appoggio per due anni: Emilia Coppola, specializzata. La stessa che [illegible] ha seguito fino a martedì [illegible]. Quando ha dovuto scegliere un'altra scuola, la Casalegno, per aiutare [illegible] bimbo down che [illegible] sua volta aveva perso l'insegnante. La [illegible] Emilia ha «dovuto» perché al suo posto, accanto a Mario, [illegible] stata nominata [illegible] una docente di ruolo in aspettativa per maternità che, [illegible] suo pieno diritto, [illegible] ne [illegible] a casa. E la supplente per ora non c'è.

Il padre [illegible] Mario: «Mi chiedo perché la scuola [illegible] stata incapace di provvedere. Non me la prendo con nessuno, ma è assurdo che [illegible] potuto accadere. Temo che passino mesi. Il direttore mi ha detto che Mario può andare a lezione in qualsiasi momento, che le maestre di classe sono pronte [illegible] accudirlo. Le ringrazio. Ma non voglio un parcheggio per il mio bambino. E non voglio neppure far pesare su [illegible] loro, che hanno una classe da portare avanti, la responsabilità di una assistenza difficile. Desidero che Mario possa avere ciò che gli spetta e che finora ha avuto: una brava maestra che ti aiuti a farlo crescere nel migliore dei modi. E pazienza [illegible] non sarà la maestra Emilia e la continuità didattica non sarà rispettata».

In questi giorni i nonni si danno il turno per accudire il ragazzino quando mamma e papà sono al lavoro. «Ma non basta, ha bisogno di stare con gli altri, [illegible] imparare [illegible] giorno qualcosa».

Quanto dovrà attendere Mario? Il direttore della Gobetti, Angelo Cito, non ne vuole parlare: «E' un caso privato. Il bambino può venire a scuola quando vuole».

Maria Valsbrega

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono un finanziamento a condizioni eccezionali. È un'opportunità unica. Non perdetela.

20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,3% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e altre opportunità di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

Una novità: studiosi e docenti universitari discuteranno sui più noti autori del '900

Lo Stabile propone

Dibattiti e lezioni di teatro

Anche William Shakespeare (qui a fianco) sarà uno degli autori cui si discuterà negli incontri organizzati dallo Stabile. Nelle altre foto, Gabriele D'Annunzio e il docente universitario Claudio Gorlier

Alla Galleria d'Arte Moderna oggi Guido Davico Bonino dialogherà su Anton Cechov

Presentazione di spettacoli, conferenze, lezioni di storia del teatro. Si è infittita, rispetto agli scorsi anni, l'agenda d'iniziative organizzate dal **Centro Studi del Teatro Stabile**. Al posto del consueto ciclo di «Foyer», serie di incontri con i protagonisti di spettacoli in scena a Torino, è in programma, per la stagione '94-'95, un articolato cartellone di «Attività culturali» che si svolgeranno in varie sedi cittadine: dall'Università al Centre Culturel Français, dalla Galleria Civica d'Arte Moderna al Centro Studi Piemontesi (tutti gli incontri sono a ingresso libero, per informazioni più dettagliate, telefonare al 51.69.405).

Si comincia con un ciclo di lezioni di storia del teatro alla Galleria d'Arte Moderna (ore 18). Quindici gli appuntamenti - condotti da studiosi e docenti universitari - tutti incentrati, per questa stagione, su autori del Novecento. Inaugura la serie, oggi, il direttore stesso dello Stabile, Guido Davico Bonino, con una lezione su Cechov, cui seguirà, il 2 novembre, l'austriaco Schnitzler, uno dei più ironici intellettuali della Mitteleuropa (docente Luigi Forte). Il 16 novembre Roberto Tessari parlerà di Maeterlinck e il 30 Marziano Guglielminetti di D'Annunzio.

L'elenco di drammaturghi protagonisti prosegue con Hofmannsthal e Pirandello, Eliot e Brecht, e ancora, fra gli altri, Ionesco, Beckett e Eduardo De Filippo. Ogni lezione sarà corredata di letture drammatiche con gli attori della scuola del Teatro Stabile torinese.

Altro ciclo, organizzato dal Centro Studi, s'intitola «Invito a teatro». Presentazione degli spettacoli ospiti della stagione T.S.T. 1994-95» (sede: Centro Congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8, alle 18). «I tredici incontri - precisano allo Stabile - pensati come presentazione del teatro e dell'autore degli spettacoli corrispondenti e particolarmente destinati a coloro che si apprestano a vedere quegli spettacoli». Apre la serie, il 24 ottobre, «L'isola degli schiavi» di Marivaux (in cartellone al Carignano dal 26 ottobre): ne parlerà Davico Bonino.

Seguiranno «Le memorie di Adriano» della francese Yourcenar (il novembre, relatore Osvaldo Guerrieri) e «Il tacchino» di Feydeau con Bruno Gambarotta. Altri appuntamenti riguardano «L'attesa» di Remo Binosi con Gian Luca Favetto e «Tre donne alte» di Albee con Barbara Lanati.

Diverse le iniziative anche attorno agli spettacoli prodotti dallo stesso Stabile torinese. Per «Timone d'Atene» (che debutterà il 7 novembre), sono previsti tre incontri alla Sala la di Palazzo Nuovo, sempre alle ore 18.

Il 9 novembre Giovanna Garbarino parlerà di «Il Timone degli antichi», il 14 toccherà di Guglielminetti con «Timone tra Bolardo e Galetto del Carretto» e il 21 di Renato Oliva con «Il Timone di Shakespeare». Tre conferenze pure su «L'onorevole Ercole Malladri» di Giacosa, in scena a marzo. Al Centro Studi Piemontesi si parlerà dell'autore come «drammaturgo popolare», «narratore e memorialista», oltre che dei suoi rapporti con la Duse.

Per la molieriana «Scuola delle mogli», in maggio al Centre Culturel si esaminerà, tra l'altro, «La condizione della donna nella Francia del Seicento». Una serie di proposte interessanti, dunque. Un buon biglietto da visita per gli amici del palcoscenico. [si. fr.]

Cinema

«Forrest» approda al Fiamma

Il film **Forrest Gump** di Robert Zemeckis è diventato un «caso»: tratto dal romanzo di Winston Groom racconta di un sempliciotto dell'Alabama che riesce ad attraversare anni di storia americana, sempre baciato dalla fortuna. Il suo quoziente di intelligenza non gli permetterebbe andare all'Università, ma ci pensa la madre ad aggirare l'ostacolo. Diventa giocatore di football, finisce in Vietnam, fa il commerciante di giocattoli, incontra presidenti, s'innamora, sempre accompagnato dalla buona stella.

Notevoli sono gli effetti speciali elettronici (li ha curati la società del «mago» George Lucas) che catapultano Forrest Gump accanto a Kennedy e nei momenti clou della storia e stelle e strisce.

Protagonista è Tom Hanks, che fornisce un'altra formidabile interpretazione dopo quella dell'avvocato malato di Aids in «Philadelphia». Fra gli altri interpreti ci sono Sally Field e Robin Wright.

«Forrest Gump» viene presentato questa sera, alle 21,30, in anteprima al Fiamma. Organizzano l'Associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani e «La Stampa-TorinoSette». Gli inviti, in distribuzione al Salone La Stampa di via Roma, già esauriti. Ma da domani il film entrerà nella normale programmazione delle sale Fiamma e Ambrosio.

DOVE *andiamo*

a cura di

CINEMA. Con la proiezione «Gamlet» Grigorij Kozincev apre questa sera, alle 21, Massimo 2 la rassegna «Shakespeare e il cinema», curata da Sergio Toffetti e organizzata Centro Studi dello Stabile in tandem il Museo cinema. A presentare rassegna e il film che vinse Leone d'oro a Venezia, saranno Guido Davico Bonino, direttore dello Stabile, Paolo Bertetto, direttore scientifico del Museo Cinema e Sergio Toffetti.

CABARET. Sono due gli appuntamenti di cabaret della . Alle 22, al Caffè Ghersi di Trippoli 37 approda Marisa con lo spettacolo «Grosso Sconcerto». Al P.B.18 Club di via Colli 23, a Rivoli, di scena, alle 21,30 Luca Pianlanida con la performance «Sono il più bel talento d'Italia...».

MUSICA. rassegna pomeridiana al teatro Alfieri propone oggi, 16, un concerto della pianista Michela Marassi che interpreta sonate op. 90 e op. 81 (gli Addii) di Beethoven e dodici romanze senza parole Mendelsshon e la sonatina Ravel. La rassegna «Teatro d'autunno» prevede questa sera, nella Sala dell'Hotel La Serra Irrea, lo spettacolo «La locanda delle maschere» di Roberto Tessari.

Nell'oratorio Chiesa San Filippo, in via Vittoria, si apre questa alle 21,15, la rassegna «In forma di ...torio» con una lettura poetica di pagine Luzi.

Al Teatro Juvarra ultima replica di «Se io fossi Giorgio», un recital di Raffaella De Vita, dedicato al teatro di Giorgio Gaber.

Giovani disabili in un centro terapeutico

Se la solidarietà è fatta di terra rossa

Quindici opere in argilla per spaziare nell'immaginario artistico di gruppo di giovani disabili over 14. Sono esposte nella mostra «Il volo della mente» allestita fino al 24 ottobre negli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 e rappresentano il lavoro creativo svolto in quasi nove anni di attività, all'interno del Centro Socioterapeutico di via Bologna 90. Ne sono autori cinque ragazzi (età media 30 anni) che, utilizzando la terra rossa di Castellamonte, hanno dato vita a figure riprodotte a grandezza naturale. Vi sono ceramiche alte come alberi (il melo o quello che simboleggia l'albero della vita, raggiungono il metro e settanta), cesto di frutta (50 centimetri di diametro) dove mele, pere e agrumi sono sculture e, ancora, un singolare gatto egiziano lungo più di metro.

Particolare anche la tecnica di esecuzione: guidati dallo scultore Daniele Veltro, i giovani hanno lavorato in équipe quasi esercitandosi in un gioco di assemblaggio. Per ogni «pezzo» c'è chi si è occupato dei calchi, chi dei colori e delle decorazioni in modo da sfruttare al meglio la propria inclinazione naturale.

Tutti con un obiettivo: costruire un oggetto artistico che faccia riflettere intorno al tema della solidarietà. La mostra si visita anche la domenica, dalle 9,30 alle 18. L'ingresso è libero. Tel. 011/853.388. [e. d. s.]

Mostra a Pinerolo

Unia, le sculture sono monumentali e amano il classico

Nelle sale della Galleria «Losano», in via Brunetta d'Usseaux 1 a Pinerolo, è in corso la personale dello scultore torinese Sergio Unia (sino al 23 ottobre). Autore di ritratti di gente famosa, ha realizzato pure alcune opere monumentali per i comuni di Dolceacqua e di Acqui Terme.

Nel suo repertorio anche arte religiosa con le statue «Don Bosco e i fanciulli», «Vergine il Bambino» e «Crocifissione» nella chiesa di San Giovanni ad Asti.

L'esperienza di Unia si colloca nel contesto della scultura «classica» vicina all'arte di Francesco Messina, cioè a un modellato dalle linee armoniose e eleganti. Volti di bambine, ballerine «fissate» durante un passo di danza, delicati nudini, rappresentano da sempre l'impegno di questo scultore proteso verso una misurata ricerca di forma.

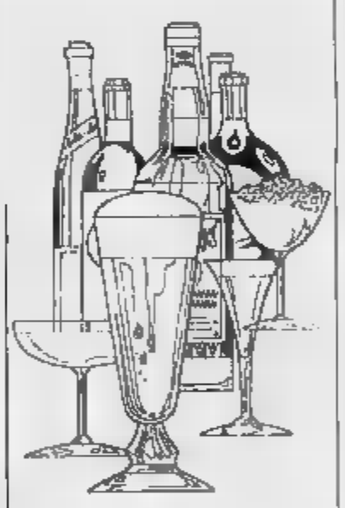
Socio del Circolo degli Artisti della Promotrice delle Belle Arti di Torino, Unia affida alle sue sinuose figure femminili il di nitido plasticismo.

La mostra di Pinerolo, in fase conclusiva, ha catturato molti visitatori. E' questo dato interessante poichè è la dimostrazione che, di fronte ad artisti interessanti, c'è crisi di presenze. Ed è pure significativo che a fare pubblico sia artista che da sempre si dedica al classico, con tecniche di tradizionale impostazione, senza cervellotiche soluzioni. [a. mi.]

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Da oggi a domenica

Cinque per esaltare il buon vino



Da stasera, cinque ristoranti, uno per giorno sino a domenica 23, «concederanno» i loro menù a un prezzo speciale, in occasione del **Com Expo Hotel** che si svolge nel Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia. Il tema di queste cene è «Vini e braccetto». A braccetto del cibo, ovviamente, e con vini di stimate etichetta offerti a ogni ristoratore dall'Enoteca Italiana di Siena.

Si comincia, stasera appunto, alle 20,30 al Bastian Contrario in strada Moncalvo . Il prezzo, bevande incluse, è di 70 mila. Ventimila in più degli altri locali nel ristorante collinare, assicurano un omaggio extra. Domani, invece, sarà la volta di Villa Somis in Val Pattonera 138, poi Montecarlo di via San Francesco Paola 37 (venerdì); sabato sarà il turno del Garden in strada Val Salice 2, infine domenica, sempre alle 20,30, Porticciolo di via Barletta 58 chiuderà la «cinque giorni» dei vini a braccetto.

L'iniziativa nell'ambito della Fiera dell'ospitalità (che poi sottotitolo più piacevole dal più freddo Com Expo Hotel). Dovrebbe andare tutto bene: i locali di riguardo, e i vini dell'Enoteca senese pure. Buon appetito, allora.

Serie di incontri
in cinque ristoranti
(con menù fisso)
Dalle
alle mila con
Occorre prenotazione

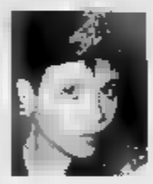
dove

MUSICA

a cura di E. FERRARIS

successo annunciato, il concerto della vocalist afroamericana Dee Dee Bridgewater, organizzato per stasera all'Auditorium Rai piazza Rossaro dall'Unione Musicale. I biglietti per i posti numerati sono esauriti da lunedì. Gli ingressi verranno messi in vendita al botteghino mezz'ora prima dell'inizio del concerto, fissato per le 21.

La quarantaquattrenne Dee Dee Bridgewater si presenta all'Auditorium accompagnata trio con il quale ha realizzato il ultimo album, «Keepin' Tradition». Artista estremamente versatile, Bridgewater è una cantante jazz che s'è concessa più di una scappatella nel della canzonetta: molti la ricorderanno per la partecipazione Sanremo di quattro anni fa, quando interpretò la versione inglese della canzone dei Pooh vinse il Festival. Stasera, però, la Bridgewater onorerà sua fama di grande interprete jazz particolarmente abile nel canto «scat».



Sale stasera all' «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22) il concerto dei Cantovivo: posto gruppo guidato da Alberto Casa c'è il duo Pastelli-Radicioni in repertorio di folk politico.

Sempre «Hiroshima» domani arrivano Le Voci Atroci, ovvero il gruppo vocale di Andrea Ceccon, il pregiato trombettista e Mau. E, già che stiamo parlando di «Hiroshima», segnatevi di domenica 23: a sorpresa, arrivano gli Hawkwind. Come, chi sono? Hawkwind una band di culto, negli Anni : quelli «Hiroshima» li hanno ritrovati e ingaggiati.

Stasera a Paso Occupato» Passo Buole 47, 22) concerto Duff.

Al «Mirò» (strada Settimo 154, 22) suonano gli Analitika e i Fade To Soul. Blues all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a, 22) con Little Red Roosters; e alle «Cantine Risso» (corso Casale , ore 22) gli Eurida. Musica latina con Luis Cash «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23).

Stasera al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) c'è «Bad Boys Inc.»; al «Charleston» (via Cavalcanti è «Multimedial Gay ».

«Qualitad de salsa» «Portes» (via Montebello 21); «Le Palace» al «Palace» (via Cavalli 19), «My Generation» al «Metrò» (via Gioberti 33); «Afrodisiak» «Da Gilau» (strada Castello di Mirafiori 346).

Foto: Dee Dee Bridgewater.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 66 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili ur 26091
Polizia 56.401
pronto intervento 54.18 33
Corpo Forestale
incendi boschi
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a 56.21
Casali 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 063 70 37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
ostetrica . Il Anna, 1; Maria Vitt., 43 93.111 Mauriziano 50.80 1.
AMBULANZE
Soccorso argento 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54 04.69
Aai 958.90.31
Ai 519.18.20
Alderano 80 01 56
Aaido 35.13.01
Assist. infermi 838.76.25

50.23.96 - 56 83.268
Auxilia
Avo 0337.220.250
Ass. inferm. torin 220.42.32
Spi 242 19.04.
Croce bianca 660.19.02
Piccole sorelle dei malati poveri 660 32.63 - 436.33.22
437.17 30 - 437 17.98
UFFICI DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 770.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31 72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri (Ascat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22 165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436 85.65
Amnesty Int., 741.27.02
Internuncio 43.65.000
Gruppo Abele 811 27.11
Apice (tossicos) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo solid. AIDS 43.64 749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mar., glo. ven.), 562.8314
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 435.01.66
ivi documenti 5765.5104
Telefono Verde 436 77.00

FARMACIE di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Ravoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Domea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, serv vet 660 39.48
AUTO
Soccorso Stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Bancllo sul Po 888.010
Tramino Superga 898 0211
56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Lissone e Malpensa
02.74.851
Serv. not
Agip, p. S. Gaetano da Garbia, ig. corso Giulio Cesare 220, corso Casale 202, largo Palermo, Alessandro 100; Api, Vercelli-ponte Stura; Ip, corso Cesare 276 Esso corso Vittorio Emanuele 178, Moscabarl, corso Trieste
Ligure (ore 1), Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Domani e venerdì (dalle 9,30), nell'Aula di Palazzo Lascaris, in via Alfieri, convegno sulle donne scampate al Lager nazisti. Parteciperà che Anna Spizzichino, l'unica sopravvissuta al rastrellamento del '43 nel ghetto di Roma.

Inaugurazione alle 17,30 Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, della mostra di pittura «Frammenti» Mirella Cappellini. Prosegue sino all'8 novembre, tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle .

Comincia domani il corso in cinque incontri sul tema «Come una espressiva (dizione)», organizzato dal centro «Comunicazione arte spettacolo» con Francesco Cortusi e Letizia Gariglio. Il programma anche «tages su come parlare in pubblico, come scrivere in modo efficace, comunicazione creativa e recitazione. Le attività si tengono alla Libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15. Informazioni al numero 0124/51.73.03.

ALLA CAMPUS
Domani alle ore non si terrà la presentazione «Iscariot» di Ernesto Franco (ed. Einaudi). L'incontro alla libreria Campus in via è stato rinviato a causa di problemi personali dell'autore.

La carovana Disney fa tappa oggi alle 17 in piazza San Carlo: l'iniziativa, organizzata con il Wwf, rientra nella promozione del «leone».

Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello, per il ciclo «I Mercoledì Piccolo» incontro il Fulvio Vernizzi. Organizza l'associazione «Maurizio Vico».

NI
Oggi, alle ore 18 nella Sala Circolo della stampa, in Unità 27, presentazione libro «Le passioni del finito» Ugo Perone. Intervengono Maria Cristina Bartolomai, Lorenzo Mondo e monsignor Franco Peradotto. presenta l'autore. L'incontro è organizzato dal Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (Gruppo Torino).

Secondo convegno dell'Associazione parodontologia e odontoiatria riabilitativa il 22 e 23 ottobre Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Titolo dell'incontro «Aggiornamenti culturali». Informazioni allo 011/568.10.10.

DALL'EUROPA
Domani alle 18,30 al Fiorio, in via 8, incontro sul tema «Ultime novità dall'Europa». Roberta Malnero. Organizza l'Allec (Associazione Torinese Laureati in Economia e Commercio).

VIE DEL MEDIOEVO
Domani alle 9,30 Centro Incontri della Cassa Risparmio, in corso Stati Uniti 23, prima giornata del convegno «Le vie del : pellegrini, mercanti, e guerrieri da Canterbury Gerusalemme». I temi proposti «La via francigena» e «I Templari in Piemonte: dalla storia al mito». Venerdì 21 alle 18 alla Palazzina Caccia Stupinigi sarà inaugurata la mostra «I Templari tra storia, mito e iconografia» di Silvano Belli.

BI
Cominciano oggi all'atelier Anjas di Moncalieri, in via Cavour 13, i corsi pittura su legno e sete, tempera, pastasale e resina. Per iscriversi telefonare allo 011/640.67.10.

Sono aperte iscrizioni all'Università Popolare per i corsi che verranno inaugurati il 24 ottobre alle 21 nell'aula magna Palazzo Campana, via Carlo Alberto . In programma: esperanto, storia dell'arte, lingue straniere, medicina preventiva, informatica, psicologia e storia religioni. Fra novità il corso «Rapporti tra cittadino Stato». Informazioni allo 011/812.78.79.

Marcon «Il colore delle immagini». Inaugurazione alle 18; sarà aperta sino al ottobre dal lunedì al venerdì 12,30-19 e il sabato 15-18,30.

Quinta edizione di «Aquilegia blu», rassegna di teatro femminile

Anteprima sabato al Castello di Rivara
Dal 24 allo Juvarra il concorso
Premio: 3 milioni

Eva racconta Eva

Duelli di parole in scena

Donne sul palco a contendersi il simbolo di un fiore anomalo. «Aquilegia Blu», ovvero «rassegna di teatro al femminile» (organizzato dall'Anna Cuculo Group in collaborazione con Regione e Comune) accende, il 22 ottobre al Castello di Rivara, la sua quinta candelina. La manifestazione, ispirata all'emblema floreale dell'ermafroditismo, proseguirà dal al 26 al Teatro Juvarra, secondo la consolidata formula della passerella-concorso per giovani attrici che si esibiranno in rapido successione durante le tre serate, davanti ad una giuria composta dalla regista Marilena Fogliatti, dall'attrice Luciana Littizzetto e dalla giornalista Isabella Mezza.

Dimenticato il modello di «kermesse con ladies alla ribalta» di qualche edizione fa, con ospiti del calibro di Marisa Fabbri e Florinda Bolkan, Lella Costa, Lucia Poli e Anna Mazzamauro, «Aquilegia Blu» opta decisamente per il teatro giovanile. Un settore «effervescente, creativo e spesso ingiustamente emarginato», spiega il direttore artistico Anna Cuculo: e a riprova fa sfilare sul palcoscenico ventina di professionisti, volti almeno relativamente nuovi al femminile. Tutte impegnate in brani di mezz'ora, a dar prova dei loro talenti e a contendersi un premio di milioni e una targa simbolica. «Ma soprattutto - precisa Cuculo - a far teatro con forte senso di sfida e di fiducia, in un osservatorio estraneo alle modalità delle audiences».

L'inaugurazione (ad inviti) avverrà il alle 18 al Castello di Rivara, appunto, «La Mandragora. Danze e costumi medioevali», cui seguirà un concerto della pianista Nicoletta Conti e della soprano Giovanna Gatta. In programma, ancora, «Elettra», di Silvia Iannazzo, vincitrice della scorsa edizione della rassegna. Dal 24 (alle 20,45, biglietti a 15 mila lire), alla performance allo Juvarra. Tra le attrici in cartellone, Maria Inversi che proporrà «Judith, un processo», e la coppia Debora Spano e Iolanda Schiavio con «Maria Stuarda», liberamente ispirato all'adattamento firmato da Dacia Maraini del testo schilleriano. Altra protagonista, Caterina Fanti Liberovici con «Ombra dell'ombra» ovvero «Lo specchio, l'immagine, Narciso» (rielaborazione da «Il Novellino»).

La sera successiva sarà, invece, dedicata a brani in tema con il titolo della rassegna, che richiama all'ambiguità e duplicità, alla l'opposto, come completamento di sé». Si va, dunque, da Nicoletta de Biase «Hymnes», storia di una donna che si confronta con una parabola amorosa conclusa, a Francesca Maria Rizzotti «Note d'acqua su spartito», dove il fluido elemento simboleggia, appunto, la femminilità.

Il 26, altri testi d'autore per le restanti attrici. Con Vanessa Giuliani «Sola in casa», tratto da Buzzati, ed Elena Ormezzano con «Tieni d'occhio il tuo bene», da Ingeborg Bachmann.

Franca

Florinda Bolkan (foto a sinistra) e, qua sotto, Lella Costa ospiti d'onore per «Aquilegia Blu»

Gran concerto per Kessel, chitarrista jazz

Buon compleanno vecchio Barney

Un omaggio, amichevole, affettuoso, condotto con felice e signorilità da Piero Angela e Franco Cerri, l'altra sera all'Auditorium Rai. Un concerto jazz come ai tempi in cui Angela e Gigi Marsico suonavano insieme nelle cantine della vecchia Torino, e che si è concluso alla fine, in coro «Happy birthday for you», ad un amico: Barney Kessel, grande chitarrista americano, mito del jazz, che festeggiava 73 anni.

Barney era lì l'altra sera, seduto in prima fila, e ad ogni brillante in suo onore agitava lentamente una mano, per esprimere mestamente il suo senso. Barney Kessel, colpito da ictus mesi fa, ora sta meglio: con forza d'animo, è arrivato dagli Stati Uniti per essere presente alla serata, ed ora potrà tornare a casa contento, sicuro che i vecchi amici del Centro Jazz di Torino non l'hanno dimenticato. E come avrebbero potuto, d'altra parte loro, che da anni, ormai, hanno stretto con lui un'amicizia antica e autentica.

Era gremito l'Auditorium Rai per la serata benefica a favore del musicista che è causa della malattia, non versa certo in buone condizioni che. La «festa per Barney» è stata allietata dalla presenza degli straordinari, giovanissimi musicisti del Centro Jazz e dall'assessore alla Cultura Giampiero Leo, che ha consegnato all'artista la targa della Regione Piemonte. E' stata un'adesione spontanea: molti di essi arrivati da lontano, come Tony Mann, batterista principe, un gentleman in blazer, elegante, che ha pagnato quasi tutti i gruppi, ospiti.

Qui non si tratta di far critica musicale: una serata familiare accomuna tutti gli artisti per la loro bravura, per il loro musicalità, per la capacità di improvvisazione, che del jazz è anima vibrante. Ma non possiamo sottolineare in modo speciale l'esecuzione del Quartetto Saxes (Diego Borotti, sax tenore; Marco Tardito, sax baritono; Roberto Regis, alto; Diego Mascherpa, sax soprano) che ha strappato applausi a scena aperta per «Piccolo divertimento» di Diego Mascherpa; così come citazione meritano la «Jazz class orchestra» diretta da Gabriele Comeglio, che ha suonato magnificamente «Messin with the blues» e «Blues for mind» di Barney Kessel; i chitarristi, Pino Russo, Giulio e Massimo Camarca, Piero Urban, Alberto Marsico all'organo; Bruno De Filippi, armonica; Mario Poletti, Sandro Picco e Tony Mann e tutti gli altri, che nominare sarebbe impossibile. Il concerto è terminato tardissimo, perché nessuno voleva abbandonare la festa all'Auditorium Rai, dove grazie a Barney Kessel ed ai amici torinesi il jazz ha fatto trionfale ingresso. [ar. ca.]

Il chitarrista Barney Kessel colpito da ictus mesi fa ha assistito l'altra sera all'Auditorium al in suo presentato da Piero Angela

SCUOLE DI MUSICA

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Ind. via Pomba 4. Tel. 011 884.477.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET (via De Sanctis). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: danza classica, professionisti e avanzati (omaggio del maestro Corietto, classica propedeutica Silvia Musso, danza contemporanea, afro, funky, aerobica e ginnastica dolce. Segreteria dalle alle . tel. 779.1030 - 779.1082.

BALLET CLUB. Danza jazz Don Marasigan, corsi per professionisti avanzati ed intermedi. Segreteria 16-19, tel. 779.1030 - 779.1082, via Sanctis 15.

BALLET CLUB. Con Don Marasigan, Organizza lo stage di danza moderna/contemporanea con Yung Yung Tsuai. Direttamente Alvin Ailey School e Graham dance center New York dal 17/10 al 28/10. Via De Sanctis 15, tel. 779.1030 - 779.1082.

per università: classico, moderno, jazz nella pausa pranzo a pagamento facilitato. Informazioni dalle 14 alle 20. Via Piana 5, tel 011 - 837.692.

DELLO SPETTACOLO (via Avogadro 4). Laboratorio di adulti (I e II anno) a cura di Barbara Sanza del Teatro dell'Angolo. Frequenza: dalle ore in orario preserale e serale da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 469.676.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (via Avogadro 4). Laboratorio teatro e pittura per ragazzi da 6 a 10 anni a cura di Luigina Dagostino del Teatro dell'Angolo. Frequenza settimanale 17-19 novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 469.676.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 pomeriggio di danza.
ARLECCHINO. Ore 15,30 danze. Domani sera orch. spettacolo «Rommy».
CLUB 84. Chiuso. Domani 15,30 Orsini. 21 Disco Doc by Silvio Siriotto.
COCO LOCO (via S. Quintino 2). Riapre venerdì 21 ore 22 con i Punti di Vista in concerto. Tel. 562.2650.
DU PARC. 521.5275. Ore 21 Edo Purta.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea). Anni 60/70.
INVIDIA + . Tutte le 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - 661.5166.
LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA Taranto 206, tel 200.697. 15,15 Paolone.
LE ROI. Ore 15,15 «A passo di danza».
NUITA NIGHT CLUB None 988.5286. Ore 22-4,30 spett. internazionale, chiuso lunedì.
TROCADERO. Oggi chiuso. Domani 21 latino-americano. Ingresso libero alle Maccheroni a mezzanotte. Tel. 562.0966.
RISTORANTE (Pinerolo) cena con orch. Pizzeria. 0121/374.115.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Pina's e Albertina. Tel. .

GALLERIE E MUSEI

ARTE via della Rocca , tel. 838.331. Sergio Scanu.
LOSANO (Pinerolo). Unia.

PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

B Gemma Vercelli.
2. Giacomo Manzù.
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
FOGLIATO. Pittori .
LA BUSSOLA. No .
MICRO' (p. Vittorio 10). Grafica d'autore.
(corso V. Emanuele 62, tel. 543.393) Boris Lavrenko

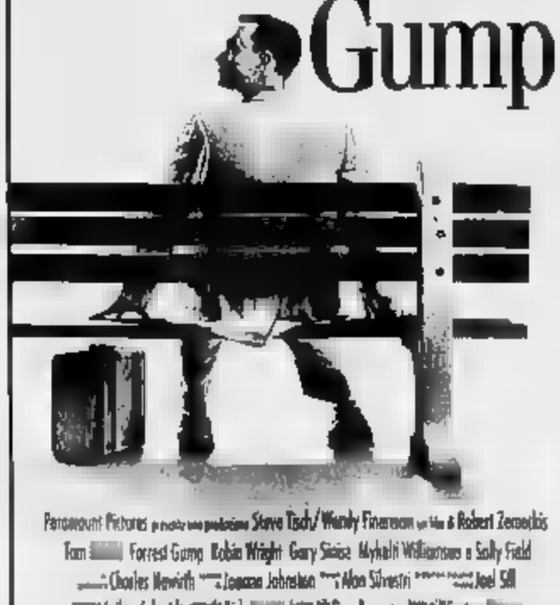
C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA DI AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

SCHERMO

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO e FIAMMA
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump



Paramount Pictures presenta una produzione Steve Tisch/Wendy Finerman un film di Robert Zemeckis
Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson e Sally Field
Charles Newirth Leontine Johnston Alan Silvestri Joel Sill
Arthur Schmidt Nick Dana Burgess Winston
Eric Roth Wendy Finerman Steve Tisch Steve Starkey Robert Zemeckis

NISSAN PRIMERA.
1600 e 2000 cc 16 valvole - 2000 Ecodiesel.

3 ANNI A TASSO ZERO
L. 417.000 per 36 rate mensili - minimo anticipo.
CON GARANZIA TOTALE
100.000 km / 3 anni di tranquillità.
E TAGLIANDI GRATIS.
Tutta la manutenzione è a carico nostro, filtri e manodopera compresi.

4 porte, 5 porte e Station Wagon

TASSO ZERO: Primera SLX 1600 cc, 16 valvole, 102 cavalli, L. 25.780.000 prezzo chiavi in mano, con L. 10.780.000 di anticipo e 36 rate a tasso zero di L. 417.000 * Nitafin (Nissan Finanziaria S.p.A.)
* Importo finanziato L. 15.000.000, valore finale garantito previsto L. 350.000, TAN 0,00%, TAEG 1,11%. Salvo approvazione Nitafin, offerta valida fino al 31/10/94.
CHIEDI AL TUO CONCESSIONARIO UN FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO!

NISSAN PRIMECAR S.r.l.
UNICA CONCESSIONARIA PER TORINO
VENDITA:
C. Lecce 66/B - TORINO - Tel. 77.10.860
C. Trieste 96 - MONCALIERI - Tel. 64.07.809
ASSISTENZA E RICAMBI:
P.zza G. Modena 2/B - TORINO - Tel. 89.89.276

EMPIRE
EDDIE MURPHY il vero, unico grande re della risata diretto magistralmente da JOHN LANDIS

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
TORINO
Orari apertura al pubblico
Da a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, [illegible] cercato [illegible] mascotte di una squadra di football [illegible] e la nascita di un [illegible], Jim Carrey («The Mask») **[Etoile]**

AMARSI. Drammatico. Che [illegible] tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo **[Capitol]**

AMICI [illegible] GIOCO, AMICI PER SESSO. Commedia. Alex al college, [illegible] un errore del computer finisce nella stanza con due [illegible] maschi. Fra i [illegible] nasce un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale I]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte: i media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio tv. **[Olimpia 2, [illegible] Nitz]**

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un [illegible] della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita [illegible] è facile. **[Chaplin 2]**

BEVERLY [illegible] COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **[Empire]**

CARA, INSOPPORTABILE TESS. Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui (Nicholas Cage) [illegible] sua guardia del corpo. Il rapporto tra i due non [illegible] idilliaco **[Romano]**

IL CORVO. Horror [illegible] Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film ricavato dal fumetto underground. **[Ambrosio 1, Rapisti]**

DICHIARAZIONI D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, [illegible] un gruppo [illegible] adolescenti. Corn'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da [illegible] **[Chaplin 1]**

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia **[Odeon]**

THE FLINTSTONES. Comico. Arrivano «Gli Antenati». Il celeberrimo [illegible] mato di Hanna & Barbera diventa film e, soprattutto, campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono John Goodman e Rick [illegible] **[Cristallo, Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. La Field e Hanks nella storia simbolica [illegible] un pazzo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando [illegible] dello sport, eroe del Vietnam, manager di successo. Zemeckis ha conquistato i critici Usa **[Fiamma]**

[illegible] E [illegible]. Commedia. Ambientato nel 1979, Il Nim descrive il rapporto che s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. **[Centrale]**

INSALATA RUSSA. Commedia. Una sera due amici scoprono che la finestra di [illegible] squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi: da quel momento, comincia un intenso peregrinare da [illegible] città all'altra **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: Nick Nolte è un veterano del mestiere, Julia Roberts una rampante. Si [illegible] (ma neanche troppo) su una notizia di cronaca che in realtà nasconde [illegible] truffa industriale. **[Arlecchino]**

LE NUOVE COMICHE. Comico. Terzo appuntamento [illegible] della coppia formata [illegible] Paolo Villaggio e Renato [illegible] **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi. Il Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, [illegible] discorsi sull'arte e [illegible] **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRISCILLA. Commedia. Ambientato in Australia, il [illegible] racconta di tre travestiti che attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella [illegible] Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel [illegible] Stamp. [illegible] **Blu]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film di [illegible] («Ballando con uno sconosciuto») descrive lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano [illegible] dei loro amici **[Ambrosio 3, Doria]**

LA [illegible] MARGOT. Storico [illegible] francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Lux]**

SPEED. Film d'azione. Successo Usa, marca di [illegible] dinamitardo che mette esplosivi su un ascensore, un autobus [illegible] sotto i 50 miglia all'ora esplode, sulla metropolitana. A lui si oppone il [illegible] speciale Jack Traven. Protagonista: l'emergente Keanu Reeves («Point break», «Il piccolo Buddha»). **[Ambrosio 2, Vittoria]**

IL TORO. Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria. Tra lande desolate cercano di vendere il loro [illegible] Corinto (rubato), un bell'esemplare da monta pluripremiato. **[Adua [illegible] King Kong]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy dalla doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in realtà un super agente dei servizi segreti americani. **[Lux]**

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, [illegible] Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? [illegible] **Eden]**

Rassegna di film e documentari in lingua originale al Massimo Tre

Nuovo Cinema Romeno in vetrina

Festival itinerante, da Roma a Torino e Napoli

La Romania sul grande schermo. Organizzato dall'Ente dello Spettacolo, il Festival del Cinema Romeno raccoglie una selezione delle opere prodotte negli ultimi anni da [illegible] delle cinematografie europee [illegible] conosciute nel nostro Paese: in programma, film e documentari girati prima e dopo il crollo del regime di Ceausescu.

Rassegna itinerante, si è svolta la scorsa settimana al Labirinto [illegible] e si concluderà a fine ottobre all'Istituto Universitario Orientale [illegible] Napoli. La sede torinese è il Massimo Tre, via Montebello 8. Proiezioni in lingua originale [illegible] traduzione simultanea a tutti gli spettacoli. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

La giornata odierna si apre alle 16,30 con «Rimanere» di Laurentiu Damian. Si narra di un uomo che torna dopo molti anni nel p[illegible] vicino a Budapest ove è nato e cerca di ri[illegible] ricostruire la travagliata storia della sua famiglia. Alle 18,30 è invece in cartellone «Timisoara dicembre '89», documentario girato da Ovidju Bose Pastina e da lui dedicato «Alla gente della città, sono loro [illegible] autori degli eventi accaduti. Io sono stato solo un testimone della paura contro un regime totalitario».

La serata comincia invece alle 20,30 con la proiezione di «Panc», filmato di Sabina Pop [illegible] un villaggio romeno che la dittatura intendeva radere [illegible] suolo: causa l'argomento e [illegible] accuse al regime, l'opera venne all'epoca censurata. Alle 21 vie[illegible] proposto «Letto matrimoniale» di Mircea Daneliuc, storia di marito e moglie disposti a tutto pur di guadagnare soldi. Concludono la giornata, dalle 22,30, «Lo scultore» del giovane Cornel Mihalache, sulla vita e [illegible] opere dell'artista romeno Constantin Brancusi, e il film «La casa del sogno» di Joan Carmazan che descrive la storia d'amore tra due giovani osteggiata dal padre del ragazzo.

«Perché suonano [illegible] campane, Mitica?» è il titolo del lungometraggio di domani alle 16. Intricata vicenda d'amore, reca la firma di Lucian Pintilie. Tra i cortometraggi in programma dalle 18,30: «Di che colore [illegible] l'orso?», «A Natale abbiamo preso la nostra razione di libertà», «Forse che Dio ha respirato come un uomo?». Conclude il Festival, alle 19,30, il film più conosciuto a livello internazionale dell'intera rassegna: «Hotel De Lux» di Dan Pita, Leone d'Argento due [illegible] alla Mostra del Cinema di Venezia

Daniele Cavallo

Una scena [illegible] film «Hotel de Lux», di Dan Pita, presentato in concorso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94, 2h 04'. V.M. 14. Colori. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. Tel. 856.521. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. [illegible] 48'. N. V. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

AMERICA a. Chiesa Salute 77. Tel. 210.965. Vedi Teatro.

ARMANDO MULTISALA Cin. [illegible] (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa '94. [illegible] 40'. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ARMANDO [illegible] Cin. 5 [illegible] 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). [illegible] 547.007. c. V. Emanuele 52. **4 matrimoni e un funerale**, [illegible] H. Grant, A. McDowell. Ingl. [illegible] 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Invitanti** [illegible] **spogliati**, di C. Shier [illegible] Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N. V. 1h 56'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 530.505. **Amarsi**, di L. Mandoki, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen [illegible]. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[illegible] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Fragole e cioccolato**, di T. Gutierrez Alea, con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. 1h 51'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Disinvestimenti d'amore**, di P. Avati con A. Modica, D. Boccardo, A. Baggi. Ita '93. 1h 31'. N. V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] Tel. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigagli, S. Ferilli, N. Ghini Ita. '94. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant, con [illegible] Goodman, R. Moraels, E. [illegible] '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; [illegible] 40, 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[illegible] Gramsci 9 [illegible] **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. Ingh. '94. Non viet. 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. [illegible] '94. 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ELISEO SUD p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14. [illegible] '94. 1h 43'. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] 447.5241. **Le nuove comiche**, di Neri Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. '94. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 617.1542. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**, di J. [illegible] Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000/Alace 7000.

[illegible] c. Moncalieri [illegible] Tel. 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Col. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Sabato replizz. [illegible] **e 4 [illegible] po**, di D. Duham. Ingr. 10.000/Rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma [illegible] 530.353. **Sentenza (L'accompagnatrice)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non [illegible] 15; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[illegible] Po 30. Tel. [illegible]. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. Anteprima film **Forrest Gump** ore 21,30.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 15; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000.

KING KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Ush, I. Adjani, M. Bosé. Fra. '94. 2h 25'. N. V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

LUX Gall 3 [illegible]. Tel. 541.283. **Last Action Hero**, di J. Carriaron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000/Agis [illegible]

[illegible] **VIP** v. [illegible] 8. Tel. 817.1048. **Imputata russa**, di Youri Mamine con Agnes Soral. Fr./Rus. '94. 1h 35'. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/rid. [illegible].

PLANETA c.so Traponi 57. T. 385.2057. Anteprima film **Forrest Gump** ore 21,30.

REGIA c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 15; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000.

KING KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Ush, I. Adjani, M. Bosé. Fra. '94. 2h 25'. N. V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

LUX Gall 3 [illegible]. Tel. 541.283. **Last Action Hero**, di J. Carriaron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000/Agis [illegible]

[illegible] **VIP** v. [illegible] 8. Tel. 817.1048. **Imputata russa**, di Youri Mamine con Agnes Soral. Fr./Rus. '94. 1h 35'. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/rid. [illegible].

MAESTOSO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Cuore, incomprensibile Texas**, di H. Wilson con S. MacLaine, N. Cage. [illegible] '94. 1h 38'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Assassini nati**, di [illegible] Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000.

STUDIO UNO v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 10.000/Agis 7000.

SUPERGA v. Nizza 56. T. 668.76.68. **Legami!** (vers. originale inglese). Or.: 20,15; 22,30.

TIBERIO p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Mal nano del padre** di J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Thompson. Il Postino. Or.: 20,15; 22,30.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi Teatro.

MASSAUA piazza Massaua. Riposo.

VALDOCCO via Valdocco. XXIV Rassegna Filmeide: **Weevil**, di Z. Yimou. L. 5000. 3 film a scelta L. 10.000. Ore 21,15.

ALTRE VISIONI

ALFIERI Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15.30 con presentazione introduttiva.

ARGELLI via Paolo Sarpi 111/A. T. 612.136. Riposo. Rassegna «Un cinema per amico». Ingr. L. [illegible] Alace L. [illegible] L. [illegible]

CAIRO v. Nizza 56. T. 668.76.68. **Legami!** (vers. originale inglese). Or.: 20,15; 22,30.

FRIGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Mal nano del padre** di J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Thompson. Il Postino. Or.: 20,15; 22,30.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi Teatro.

MASSAUA piazza Massaua. Riposo.

VALDOCCO via Valdocco. XXIV Rassegna Filmeide: **Weevil**, di Z. Yimou. L. 5000. 3 film a scelta L. 10.000. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] v. Mon[illegible] 8. Tel. 817.1048. **Querelle de Brest** di R. W. Fassbinder con B. Davis. Or. 15,30-18,30. Ingr. [illegible] Shakespeare e il cinema: [illegible] Grigoli, [illegible] 21. Presentazione di Enrico Bonino, P. Bertetto e S. [illegible] Ingresso libero.

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Cinema [illegible] **Almanacco** di L. Damian, or. 15,30. **Timisoara dicembre '89**, or. 18,30. **Pane** di S. Pop. **Letto matrimoniale**, or. [illegible]. **Lo scultore** di C. Mihalache. **La Casa del sogno**, or. 22,30. Trad. simult. a tutti gli spett. Ing. [illegible]

LUCI ROSSE

ACCADEMIA Via Sacchi 18. [illegible] 562.1293. **Hard 2000 le spietate**, con Angelica Bella. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. ult. spett. 22,30.

[illegible] Corso Principe Oddone 31. [illegible] 484.621. **Nessuna** [illegible] Rossana Doll. Prima [illegible] ma. Orario: apertura [illegible], ultimo spettacolo 22,30.

[illegible] Corso Regina Margherita [illegible] Tel. 521.2385. [illegible] **In [illegible] speciale**. Apertura ore 10; [illegible] ore 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. [illegible] 655.334. **Seduzione profonda**, con Desirée e [illegible] Thomas. Orario: apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAMBO Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Le [illegible] notti del... peccato**, con Tabatha Cash e Simona Valli. Produzione Italiana 1994, Regia John Leslie. Colori. Vietati minori anni 18. [illegible] apertura ore 15; ultimo spett. [illegible].

METROPOL Via Principe Tommaso 8. Tel. [illegible] 1ª visione [illegible] **caldo maschio**, con [illegible] Strong, Randy Wert. Apertura: ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30.

MIGNON Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **Super hard core**. Apertura ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30.

ROMA PLUS Via San Donato 40. [illegible] 487.765. **Mogli viziose per mariti vogliosi**. Ap. 15, ultimo spett. 22,30. Ingresso 7000.

SPERIA Via Nizza 176. Tel. 696.3617. [illegible] **erotico**, con Moana Pozzi e Jessica Rizzo. Apertura: ore 15; ult. spett. ore 22,30.

ZETA [illegible] **MOVIE**. Via Cibrario 84. [illegible] 749.2907. Prima visione [illegible] **transessuali**, con [illegible] e Sherry. Vietato minori anni 18. Orario: ap. 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The Flintstones, - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly Hills Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - L'America - La bella vita - True Lies - Maverick - Wolf, La belva - I fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici [illegible] gioco [illegible] per sesso - Anime fiammeggianti - Martha - Il Branco

144 660919 [illegible] 052 al minuto + Iva

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] **CULTUREL FRANÇAIS** Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 15.30 [illegible], Roland Barthes. Concert égoïste 120'. [illegible] **Roland Barthes, écrivain.** Ap. fino al 25/10 dal lun. al ven. ore 10,30-13/15,30-20.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO. **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Carlito's Way

CASCINE VICA
DON [illegible] **riposo**

CHIERI
MARILYN. **riposo**
SPLENDOR: The Flintstones

CHIVASSO
CINECITTA' **riposo**
MODERNO: Maverick
POLITEAMA **riposo**

CIRIE'
NUOVO **riposo**

COLLEGNO
[illegible] **riposo**
REGINA UNO: Il corvo
REGINA DUE **(Chiuderà)**: Pic nic alla spiaggia
[illegible] Speed
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA. **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA **riposo**

LEINI'
AUDITORIUM **riposo**

[illegible]
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: Il postino

[illegible]
KING KONG CASTELLO: **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **riposo**

NONE
EDEN **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO. **riposo**

[illegible]
HOLLYWOOD. Il corvo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Speed
RITZ: Il postino

RIVOLI
[illegible] L'età dell'innocenza

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

[illegible]
PETRARCA: **riposo**

VALPERGA
[illegible] Film [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 5; 20,30 Un equilibrio delicato, film; 22,30 I ragazzi [illegible] sabato sera, telefilm; 23 Amichevoli[illegible]... [illegible] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; [illegible] Emotions, varietà; 0,30 Identità bruciata, miniserie; 1 Adam 12, [illegible]

TELECUPOLE : 19,25 Tg 4; 20,30 Amanti, sceneggiato; 22 Speciale Piazza di Spagna; 22,30 Tg 4; 23,30 Video top, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO. 19 Daitam [illegible]; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; [illegible] Provaci [illegible] Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Non solo noia, gioco sexy; 1 Videonotizie; [illegible] speciale

TELECITY: 19,30 [illegible], telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Linea di sangue, film; 22,30 Action, programma; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro. [illegible] po; 1,35 Notte italiana

[illegible]: [illegible] Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla Corrigo-/Destini, telenovanza; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Zio d'America, situation comedy

GIULIA 1 RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Il mistero dello scoglio rosso, film; 22,15 Azzurro Italia; 0,15 Fausto Terenzi, sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

[illegible] [illegible] 19,30 Voltus, cartoni; 20 Kyashan, cartoni animati; 20,40 Il cavaliere audace, film; 22,50 Telenews; 23,30 Elettric blue; 24 [illegible] jeans, rotocalco; 1,30 Notturno, notte sexy

QUADRIFOGLIO [illegible] 19,30 Tg Rosa; 19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Due uomini e [illegible] dote, film; 22,45 Racing time; 23,15 I predatori della pietra magica, film; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?, 21,30 Franco Rosso basket; 22 Telegiornale flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 Due americane scatenate, telefilm; 0,15 T.S.D. musicale; 0,45 Garrison commando, telefilm

[illegible]: 20,45 Business news; 20,55 Piazza affari; 22 Emporio Tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio Tv

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20 Cantaitalia; 21 Ultimatum a Chicago, film; 22,30 Crazy dance; 23 G.R.P. Monitor; 1 Good Times, telefilm; 4,30 Ingenui e perversi, film

RETE [illegible] 19,30 Canavese. 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA [illegible] La luce buona delle stelle; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Dieci piccoli indiani, film; 22,30 Andiamo a cominciare; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE 20,30 Film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda; 24 Love American Style, telefilm; 1,15 Informa 7, 1,35 Sexy and soda

ES1 [illegible] 19 T.G. 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 18,50 Blok notes; 19,30 Le [illegible] della settimana; 20,30 Film; 22,05 Block notes; 22,45 Le auto della settimana

TIEFFE 8: 15,30 Una vita [illegible] vivere, sit. com.; 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle stanno a guardare..., 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Le stelle stanno a guardare..., 0,45 Sexy party

[illegible] **VOX**: 20,45 Edgar Wallace, telefilm; 22 La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 22,50 Videogiornale; 0,40 Consulenza finanziaria, replica

SESTA [illegible]: 18,15 Ai confini della realtà, telefilm; 19,50 Tg6; 20 Il grande Mazinga, cartoni; 20,30 Piemonte in piazza; 1 La voglia matta

[illegible] 19,30 Telenews; 20 Austria Imperials; 20,30 San Giovanni Decollato, film; 23,45 New Excelsior; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; [illegible] Hola super gol, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza [illegible] Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[illegible] **Reale** (telef. 543.888): mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) [illegible] e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medievale (tel. 669.6372): dal [illegible] alla domenica 8-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; gio. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative del nuovo secolo». Fino al 22/1. Vedi [illegible] tel. 187-015.475.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Chiuso il lunedì.

Le [illegible] delle Marionette (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[illegible] **Antoniniana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): [illegible] 10-19; fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19 gio. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13. 14-19.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.18.82. Mostra: «Helmut Newton». fino al 20/11. Or. mar. [illegible] 10-17; sab. e dom. 10-19.

Museo dell'Automobile «C. [illegible] Rosta» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251) [illegible] da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom [illegible] vis. guidate dalle 15,30.

Museo Civico [illegible] Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 9, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7254). Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17; 19-22. Chiuso lun. Mostra: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20/11. Incluso nel biglietto la visita al Museo della Stampa.

[illegible] **della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via [illegible] 39 - [illegible] Cappuccini 65.04.104). Orario: sab., dom. [illegible] 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a ven. 8,30-18,15. Sala mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fotografi alla riscoperta delle montagne rocciose», fino al 27 novembre. Sala video: «Choyu the hardest way I (1985)». Fino al 23/10.

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, [illegible] 562.1147): lo 9-13,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.938): da [illegible] a ven. ore 9-13.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Possione di Chieri (tel. 94.191): [illegible] mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., [illegible] sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1060). Dom. 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'Ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,30 e 14-16,20. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] 10,30 (riserv. scuole) e ore 20,30 (fuori abbonamento) [illegible] **d'amore** di Gaetano Donizetti. F. M. Carr[illegible] Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242. Uff. Scuola: Tel. 8815.209.

[illegible] **REGIO.** [illegible] 17,30 per «I [illegible] del Piccolo» incontro [illegible] Il Maestro Fulvio Vernizzi, un protagonista del Regio [illegible] di Giorgio Gualerzi». Ingresso libero. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. [illegible] 383/210.

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Dal 25 al 30 ottobre: Compagnia Glauco Mauri in **Re Lear** scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri. Prenotazioni presso Teatro Adua da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30/15-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148 [illegible] Telefono 248.2276 - 248.7871.

[illegible] [illegible]

Media Götzsche GmbH

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ■ passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm ■ 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

■ lire 31.400.000 chiavi in ■ con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità ■

I RISULTATI DI COPPA UEFA, DOMANI TOCCA AL PARMA

SECONDO TURNO	ANDATA	
[redacted] [ING] - [redacted] [SPA]	3-2	1/11
SIG KATOWICE [POL] - BORDEAUX [FRA]	1-0	1/11
[redacted] [UNG] - [redacted] [GER]	0-2	1/11
[redacted] FUNCHAL [POR] - JUVENTUS [ITA]	0-1	2/11
AIK SOLNA [SVE] - PARMA [ITA]	domani	1/11
[redacted] [GER] - [redacted] [DAN]	1-1	1/11
ADMIRA [redacted] [AUS] - CANNES [FRA]	1-1	1/11
DINAMO MOSCA [RUS] - REAL MADRID [SPA]	2-2	1/11

DETENTORE: INTER [ITA] - FINALI: [redacted] 17 MAGGIO 1995

[redacted] TURNO		
[redacted] [GER]	oggi	1/11
[redacted] [TUR] - ASTON VILLA [ING]	1-0	1/11
[redacted] [SVE] - LAZIO [ITA]	0-0	1/11
SION [SVI] - OLYMPIQUE [redacted] [FRA]	2-0	1/11
SLOVAN BRATISLAVA [SLO] - BORUSSIA DORTMUND [GER]	2-1	1/11
NANTES [FRA] - [redacted] [RUS]	2-0	1/11
TIROL INNSBRUCK [AUS] - DEPORTIVO LA CORUNA [SPA]	2-0	1/11
BOAVISTA [POR] - NAPOLI [ITA]	1-1	1/11

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, tg sportivo di Espn da New York **Tele + 2**
10,00 Coast to Coast, sport made in Usa (replica) **Tele + 2**
12,40 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
13,30 Tmc sport **Tmc**
14,30 La grande boxe (replica) **Tele + 2**
14,00 Coast to Coast News **Tele + 2**
15,15 Derby, tg sportivo [redacted]
15,25 Ciclismo. [redacted] Camucia: dilettanti juniores e senior femminile **Raitre**
15,30 Sci nautico. Da Tula: All Star 94 **Raitre**
15,30 Triathlon a [redacted] e sprint **Tele + 2**
16,45 Giochi [redacted] **Tele + 2**
15,50 Pattinaggio [redacted] Bologna: [redacted] pionati italiani gran fondo [redacted]
1[redacted] Karate. Da Treviso: Mondiali **Raitre**
16,15 Atletica. Reebok running racing **Tele + 2**
16,30 Football Usa. Campionato Nfl, Miami-Florida **Tele + 2**
16,15 Coast to Coast News **Tele + 2**
16,15 Sportsera, tg sportivo [redacted]
16,40 Tg 3 Sport [redacted]
19,00 Windsurf **Tele + 2**
19,30 Telesport, tg sportivo **Tele + 2**
19,45 Sportime, magazine sportivo **Tele + 2**
19,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
20,15 Tg 5 Lo sport **Raidue**
20,30 Calcio. Da Atene: Coppa Campioni, [redacted] Atene-Milan **Canale 5**
20,30 Football [redacted] Nfl, Miami Dolphins-L. A. Raiders **Tele + 2**
22,30 Speciale Champions League **Italia 1**
22,30 Il grande tennis **Tele + 2**
23,00 [redacted]o. Master mondiale professionisti, finale (replica) **Tele + 2**
23,10 Mercoledì sport [redacted] **Italia 1**
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno **Tmc**
24,30 Football Usa. Nfl, [redacted] D.-L. A. Raiders (replica) **Tele + 2**
0,30 Studio sport, telegiornale sportivo della notte **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 19 Ottobre 1994 29

Coppa Uefa: i bianconeri battono il Maritimo, pareggiano Napoli e Lazio

Juventus, vittoria nella battaglia

Ravanelli testata decisiva

RISULTATI
Maritimo - JUVENTUS 0 - 1
Trelleborgs - LAZIO 0 - 0
Boavista - NAPOLI 1 - 1

E OGGI
Aek Atene - MILAN
(diretta, [redacted] 20,30 Canale 5)

DAL NOSTRO INVIATO

In una serata tiepida e umidiccia, una [redacted]otte di festa per la gente ospitale di Madera già contenta di affrontare la Juve prima ancora di conoscere [redacted] l'avrebbero fatto i propri beniamini, i Lippanti hanno [redacted] di scordare quanto avevano lasciato in Italia, in termini di polemiche e di preoccupazioni, [redacted] il ribaltone [redacted] Foggia. La vittoria raggiunta a Funchal a dieci mi[redacted] dalla fine [redacted] almeno a [redacted] aggiungere altro stress. E' finita 1-0, per il ritorno è tutto deciso e se una squadra dall'u[redacted]o incomprensibile com'è la Juve attuale ha passato indenne il test significa [redacted] la differenza rispetto agli avversari è grande e potrà esprimersi meglio a Torino. Quanto al gioco, sorvoliamo nonostante il successo, quello che era nei progetti deve ancora nascere: i progressi si sono visti nel carattere, più tonico che nell'ultima esibizione [redacted] campionato. E [redacted] fortuna è stata amica quando al 22' della ripresa Vado ha colpito [redacted] parte interna della traversa, dopo un'azione che l'a[redacted] smarcato, e la palla [redacted] rimbalzata [redacted] campo.

Lippi ha allestito una formazione in teoria più offensiva che in Puglia. Dal bidente al tridente, però [redacted] qui la novità) se[redacted] Vialli e [redacted] Piero-Baggio-Ravanelli, il bomber d'Europa. [redacted] Gianlucaccio finora aveva mancato soltanto i confronti [redacted] Coppa Italia contro il Chievo. Pareva [redacted] assorbito l'infortunio domenicale, invece è rimasto in panchina, sollevando il dubbio che il [redacted] momento negativo abbia influito sulla decisione di Lippi [redacted] più delle possibili complicazioni fisiche. A pensar male, dice Andreotti, si fa pecca[redacted] [redacted] non [redacted] sbaglia quasi mai. E dall'uscita [redacted] Vialli la Juve non ha tratto vistosi giovamenti, a conferma che i problemi non [redacted] [redacted] soltanto [redacted].

Juve più offensiva, dicevamo. Pura ipotesi. Non conta il numero delle punte, ma l'atteggiamento e quello della Signora è [redacted] molto più virginale che sfrontato. Il Maritimo ha avuto cinque minuti di reverenza, in un'isola perduta nell'Atlantico i miti resistono protetti dal cellophane della lontananza: poi Alex e Paulo Alves, fermato con gravissima fatica [redacted] Ferrara, hanno provato a ficcarsi nella [redacted] bianconera, a destra la spinta di José Pedro ha trovato la solita morbidezza che la Juve concede da quella parte. Più insistenti, più veloci e determinati i portoghesi. Chi arriva primo sulla palla tiene il banco anche se vale meno e i rossoverdi [redacted] pre arrivavano in anticipo sugli avversari. [redacted] sull'orlo del vulcano, [redacted] [redacted] da un momento all'altro quella specie di battaglia fatta di piccole scaramucce individuali doveste volgere in sfavore della Juve. All'11 Alex, un canadese nero all'Asprilla, si infilava [redacted] mezzo all'area per ricevere il lancio di Alves: sull'intervento di Porrini si sbilanciava tanto da perdere l'occasione, [redacted] per l'arbitro era normale. Al 22' prima [redacted] punizione di Heitor, poi una conclusione [redacted] Humberto dalla distanza imponevano l'intervento difficile, se non miracoloso di Peruzzi. Non era la qualità degli attacchi portoghesi [redacted] impressionare, semmai l'insistenza [redacted] soprattutto l'attesa del[redacted] Juve, troppo disposta [redacted] subire. Del Piero si attestava come vertice [redacted] del tridente, con rare incursioni, funzionavano male i suoi scambi con [redacted]gio, in[redacted] debole, e con Ravanelli, la cui presenza [redacted] notava più che altro nelle risse. [redacted] era nel [redacted] dal gioco, a centrocampo che il Maritimo segnava [redacted] superiorità, grazie soprattutto a Humberto, galvanizzato dal confronto con Paulo [redacted], ombre [redacted] luci come [redacted] solito. E a destra [redacted] notava come [redacted] Foggia quanto [redacted] sia spento [redacted] Livio, che ha tirato anche troppo la carretta. Il crollo comunque non arrivava. Heitor sparava altre punizioni con la pervicacia di chi si considera uno [redacted] e nessuna arrivava al bersaglio. Sul finire del tempo erano anzi i bianconeri a riproporsi con un'azione personale di Baggio, stranamente al dunque, la respinta di Bizarro e l'anticipo di un difensore [redacted] Conte, che avrebbe calciato [redacted] colpo sicuro. Quarantesimo minuto. Eppure da quel soffio vitale [redacted] capiva quan[redacted] un'azione appena più sbrigliata avrebbe portato alla logica supremazia dei bianconeri. La ripresa forniva all'inizio quest'illusione. [redacted] risveglio arrivava con la traversa colpita da Vado e con le fughe in velocità dei due attaccanti che Porrini [redacted] Ferrara si scambiavano in [redacted] Ma sul finire [redacted] il solito Ravanelli di Coppa.

Marco Ansaldo

[redacted]			
BIZARRO	[redacted]		
ADISSON	6		
PAULO DUARTE	[redacted]		
CARLOS JORGE	[redacted]		
HUMBERTO	7		
HEITOR	[redacted]		
[redacted]	[redacted]		
ZECA	6,5		
ALEX	7		
VADO	6		
PAULO ALVES	6,5		
(25' s.t. ANDRADE)	sv		
All.: AUTUORI	7		
		0	**1**
JUVENTUS			
PERUZZI	7		
FERRARA	6,5		
JARNI	6		
FUSI	6		
PORRINI	6		
SOUSA	5,5		
DI LIVIO	5,5		
(1' s.t. MAROCCHI)	6		
CONTE	6,5		
RAVANELLI	6,5		
BAGGIO	6		
DEL PIERO	6		
All.: LIPPI	6		

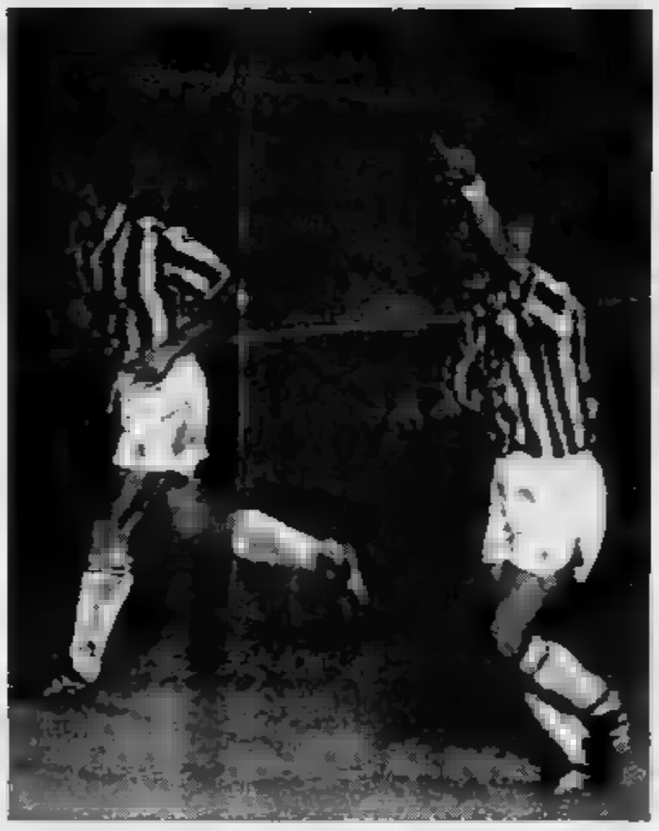
Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 6,5

Reti: 33' s.t. Ravanelli.

Ammoniti: 28' Porrini.

Un veemente finale della squadra di Lippi Piegati i portoghesi che sin dall'inizio hanno privilegiato l'arma della durezza

Partita a [redacted] spigolosa: nella foto una mischia [redacted] bianconeri e portoghesi dopo [redacted] fallo subito [redacted] Conte



Ravanelli dopo il gol corre verso centrocampo accompagnato da Ferrara

RITORNO DA NEMICO

Paulo Sousa nel mirino

La critica dei giornali lusitani «Non ha la cultura del successo»

DAL NOSTRO INVIATO

All'aeroporto [redacted] Funchal l'hanno accolto con simpatia, ma con il distacco dovuto [redacted] [redacted] nemico. Del resto a Madeira Paulo Sousa è sempre venuto con [redacted] piglio del conquistatore: [redacted] rapida puntata sull'isola del sole perenne per sbrigare [redacted] pratica più [redacted] sidiosa che complicata. Con il Benfica o lo Sporting Lisbona, sempre la stessa storia: strappare 2 punti al Maritimo non [redacted] mai sta'a impa[redacted] leggendaria. Metteva più paura atterrare all'aeroporto di Funchal che scendere in campo al Dos Barreiros.

«Vi facciamo 3 gol» gli ha urlato un addetto ai bagagli, più per dovere da tifoso che per convinzione. Ma [redacted] [redacted] là di questa [redacted] minaccia, non c'è [redacted] un'accoglienza particolare per un giocatore che in Portogallo non ha sempre saputo farsi amare. La stampa sportiva non gli ha dedicato titoloni, occupandosi più di Baggio e Vialli che del [redacted] dal carattere bizzoso e a volte perfino indisponente.

«Noi lo chiamavamo pancadas, il matto» ricorda Manuel Queiroz, prima firma sportiva [redacted] quotidiano di Oporto «Publico». Un soprannome pesante, che però Sousa pare abbia meritato con i fatti. L'aneddotica personale del centrocampista bianconero è [redacted] di spunti - diciamo così - interessanti, come riferiscono i giornalisti portoghesi. A Paulo non hanno ancora perdonato l'atteggiamento rinunciatario nella partita [redacted] l'Italia che il Portogallo perse a Oporto per 1-3 e che compromise il cammino verso Usa '94. Ma [redacted] basta. Raccontano i cronisti che nel maggio di quest'anno Sousa si rifiutò di tornare in campo [redacted] secondo tempo di Porto-Sporting, quando il risultato era fermo [redacted] 0-0, [redacted] squadra di Lisbona ancora in corsa per lo scudetto e già in dieci per un'espulsione. [redacted] del rifiuto? Sousa aveva parlato [redacted] giorno precedente la partita [redacted] i dirigenti della Juve [redacted] ormai pensava solo all'avventura italiana. In quell'occasione tradì soprattutto Carlos Queiroz, tecnico dello Sporting, l'allenatore che [redacted] dette [redacted] lui quando [redacted] giovanissimo ne fece [redacted] dei pilastri della Under 20 campione del mondo e successivamente della Nazionale maggiore. Diceva l'ex [redacted] del [redacted] pupillo: [redacted] [redacted] mondo va a sinistra, Paulo va a destra».

Episodio che, [redacted] [redacted] ovviamente gravissimo e spiega perfettamente quel soprannome «pancadas» [redacted] anche [redacted] fatto che Sousa abbia lasciato il Portogallo [redacted] alle spalle un'immagine non immacolata. Ma è un po' il destino [redacted] Grandi Traditori, anche se nel caso [redacted] Sousa alla base di tanto distacco nei suoi confronti non c'è soltanto [redacted] scelta di venire a giocare in Italia. La sensazione è che il Portogallo non abbia pianto più di tanto nel veder partire [redacted] giocatore. [redacted] qualità fisiche e tecniche per imporsi, non so se la mentalità sia quella giusta per diventare un vero campione», aggiunge Queiroz. [redacted] il campionato italiano ha trasformato in fenomeno Platini e potrebbe permettere a Sousa [redacted] crescere come calciatore e come uomo.

Nei giorni [redacted] [redacted] che soltanto dalla prossima stagione si vedrà il vero Sousa. Riferita [redacted] [redacted] portoghesi que[redacted] frase strappa sorrisetti maliziosi: «Anche qui diceva: presto vedrete il Sousa migliore. Fa parte del suo [redacted]. Couto, per esempio, è fatto di un'altra pasta. Si è calato in fretta nella realtà italiana ed è riuscito [redacted]to a dare il meglio». Spiega ancora il giornalista del «Pubblico»: «La cultura [redacted] vittoria [redacted] Couto è diversa [redacted] quella [redacted] Sousa. Couto può giocare bene [redacted] male, [redacted] si batte sempre fino all'ulti[redacted] goccia di sudore».

Ne esce un ritratto a tinte forti che Sousa potrà smentire coi fatti. [redacted] le perplessità non si fermano qui. Gli inviati [redacted] quotidiani lusitani l'hanno seguito [redacted] nelle ultime partite e non hanno mutato i loro giudizi. Ai lettori hanno riferito opinioni al vetriolo: primo, Sousa continua ad essere il giocatore che non sa cambiar volto alla squadra; secondo, se la Juve gioca bene di[redacted]ta importante, altrimenti non è in grado di prenderla per mano e farle fare il salto [redacted] qualità. Lento, impacciato, nulla [redacted] segnalare insomma. Ma Giraudo e Bettega [redacted] pensavano di aver scovato il gemello di Platini e comunque il vero Sousa non si è ancora visto, perché gli infortuni gli hanno impedito [redacted] dimostrare che forse qualcuno aveva preso [redacted] clamoroso abbaglio.

Fabio Vergnano

CONSIGLIO FEDERALE

Il presidente chiede fiducia e annuncia un tardivo piano d'austerità, [redacted] storce il naso ai supervisori voluti dal Coni

Matarrese si rifugia nella «finanziaria» del calcio

«Risaneremo e continueremo [redacted] comandare da soli perché nessuno di noi ha rubato»

ROMA. Matarrese [redacted] ci sta a farsi immobilizzare dagli avvisi di garanzia, dagli ammonimenti del presidente del Coni, Pescante, dalle commissioni parlamentari. Ha impiegato tutto un pomeriggio, ieri, per spiegare ai consiglieri federali [redacted] c'è bisogno di andare fino in fondo [redacted] il risanamento dell'azienda calcio, ma senza farsi mettere sul capo spade tipo l'Authority esterna che vuole il Coni per controllare i bilanci di Calciopoli. Ha anche lanciato [redacted] formula della «finanziaria» [redacted] Berlusconi, tutta le[redacted] e sangue. [redacted] solo di uno slogan si tratta, per ora. La prima verifica sulla nuova stretta l'avrà presto. Domani a Milano c'è l'assemblea della Lega di A e B; a fine novembre quella di C. Lì dovrà spiegare ai presidenti come e dove tagliare.

Il consiglio federale di ieri è durato [redacted] quattro ore, nelle quali Matarrese, Nizzola e Abete hanno avuto modo di chiarire ogni problema. «Nessuna congiura di palazzo, ve lo assicuro. È [redacted] tradimento», ha cercato di rassicurare il presidente in conferenza stampa. «Si[redacted] partiti con una radiografia dello [redacted]to delle cose che ci farà ristudiare per intero il sistema economi[redacted] del calcio. Anche l'indagine della Guardia [redacted] Finanza potrà esserci utile su questa strada. Ora tutti sanno di [redacted] ben controllati anche dallo Stato. Per sopravvivere il sistema calcio, [redacted] il Paese, deve preoccuparsi di ridurre [redacted] proprie uscite». Nessun [redacted] però, al tetto ingaggi. [redacted] presidenti con certe follie h[redacted] consentito al calcio italiano di primeggiare. Ma quei tempi sono finiti». Gli chiedono dell'Authority che Pescante vuole imporgli: «Ben venga l'Authority, sarà un controllo ulteriore, un'ennesima garanzia. Le decisioni ultime, però, le continueremo a prendere noi. Nemmeno il presidente [redacted] Consiglio può decidere [redacted] [redacted] questa [redacted] quella città il calcio deve morire. La legge ci assegna questo compito [redacted] non intendiamo cedere responsabilità a [redacted]. Le indagini della procura? Tutto il consiglio [redacted] indagato, ma nessuno di noi ha truffato. Usciremo a testa alta da qualunque indagine, della magistratura o del Parlamento».

Intanto gli interrogatori continuano. Ieri a Roma sono stati sentiti dalla Guardia di Finanza altri quattro calciatori, i cagliaritani Pusceddu, Di Biagio e Firicano e l'andriese Massara. Domani toccherà a Lippi e Ferrara.

Matarrese ha annunciato inoltre che al prossimo presidente [redacted] Settore tecnico verrà affiancato un manager [redacted]

Per Nizzola [redacted] calcio [redacted] già in austerity. I nostri club hanno ridotto del 19% gli ingaggi, [redacted] hanno chiuso [redacted] mercato in attivo, [redacted] in pari quello degli stranieri».

Alvaro Moretti

PAROLE IN LIBERTA'

Il modo in cui Matarrese vende parole, e nient'altro che parole, risulta ormai patetico. Sembra quell'attore che continua a recitare mentre il teatro sta andando a fuoco. Ieri, facendo suoi i suggerimenti venuti alcuni giorni [redacted] dal Coni, don Tonino ha lanciato l'idea di una «finanziaria-bis», scimmiottando quella governativa. Qui, anziché i pensionati/pensionandi, sono nel mirino personaggi che però ne patirebbero un pochino meno, i calciatori miliardari.

Ma gli si può credere? E' presidente della Federcalcio dal 1987, e dopo sette anni di esperienza al governo del pallone gli è venuta l'idea folgorante che bisogna incominciare a ridurre i costi, anziché cercare ipotetiche nuove entrate per le casse esauste delle società.

Ogni [redacted] Matarrese lancia sorrisini proclami, [redacted] le [redacted] sempre peggio. L'ultimo esempio: nel febbraio del '93, di fronte a spese sempre più pazze (caso Lentini [redacted] poco consumato), lanciò l'operazione austerity. E allora? Denaro [redacted] a gogo, presidenti truffatori mantenuti comunque in sella, società teoricamente fallite [redacted] salvate per carità di piazza.

[redacted] ci sarà la svolta o Matarrese ha tirato fuori [redacted] cilindro [redacted] altro coniglio per impressionare la commissione Cultura del governo, che lo attende domani al varco? Temiamo [redacted] conoscere già la risposta. [g. ro.]

Pinerolo, la procura indaga su decine di casi denunciati

Sono veri affari o raggiri?

Il magistrato: alcuni sono ai limiti della legge
«Mai firmare se non c'è tempo per riflettere»

Pinerolese è preso d'assalto da venditori che sono soliti a stipulare contratti capestro. I giorni più critici sono quelli del mercato, il mercoledì e il sabato. Aumentano i venditori che millantano occasioni irripetibili.

Spiega il sostituto procuratore Ciro Santoriello: «Gli imbonitori di piazza sono diminuiti e sono quasi scomparsi i finti ispettori postali, quelli che con la scusa di controllare le banconote ai pensionati li derubavano. Ora si opera al limite della legalità. Le clausole presenti nei contratti, a volte scritte con caratteri piccolissimi, non vengono lette bene dai clienti, che non riescono poi a sottrarsi all'accordo siglato se non con lunghe cause civili».

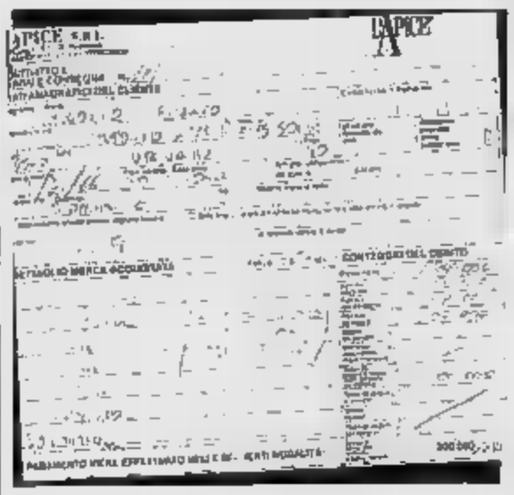
Fra i raggiri si ricorda quello ideato da un pinerolese con un complice ligure. Avevano progettato una penna con inchiostro cancellabile: facevano firmare un assegno, poi aumentavano l'importo. L'assegno veniva girato più volte e incassato dopo parecchio tempo, per far scoprire l'ammanco in ritardo.

Aggiunge il magistrato: «Bisogna diffidare di chi propone affari senza concedere tempo per riflettere». Lo sa bene un geometra di Torre Pellice. Bloccato in ufficio pochi minuti prima di un appuntamento, ha acquistato oltre 5 milioni di attrezzature informatiche dalla Index Europa di Bergamo. Spiega il professionista, Claudio Messina: «Le attrezzature non rispondono ai requisiti prospettati dal venditore. I rappresentanti della ditta, per avvalorare la bontà dei loro prodotti, mi hanno mostrato una dichiarazione di un collega d'Ivrea, che conosco, che si dichiara soddisfatto dell'acquisto. Ho firmato troppo in fretta. Subito dopo aver siglato il contratto mi hanno detto che era più conveniente cambiare le rate dei pagamenti: dalle 400 mila lire per 12 anni è passati a una dilazione di soli sei mesi». Una tesi respinta dalla Index.

Un episodio analogo è capitato a un operaio di Volvera, Franco Manullo. Dopo aver partecipato ad una serata promozionale organizzata dall'Apice - srl di Padova - in un albergo di Bricherasio. I venditori gli hanno proposto volumi di cucina, 30 volumi di un'enciclopedia, la Divina Commedia, un computer, la lavastoviglie e un karaoke, per una spesa di poco superiore a 5 milioni, da pagare con rate da mila lire al mese. Alla consegna gli era però stato spiegato che le rate dovevano essere modificate, da 50 mila lire al mese a 216 mila, lasciando il totale invariato.

Sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di truffa, i titolari del mobilificio «Italiarreda» di Cumiana. Donato Longo Vaschetta, 41 anni, di Aradzo, amministratore della società, e i soci Alessandro Marinelli, 31 anni, di Lesegno 80, Torino, Carmine Scarano, 33 anni, via Amendola 8, Beinasco, e Emidio Leocani, 44 anni, strada Bossolo 8, Moncalieri, avrebbero intascato decine di milioni chiesti come anticipo ai clienti, raggiunti mediante campagne tv. Stipulavano i contratti, ma i clienti sostengono che poi evadevano gli ordini.

Antonio Gisimo



«Le clausole nei contratti - spiega il sostituto procuratore Ciro Santoriello - a volte sono con caratteri piccolissimi. Non vengono lette bene dai clienti, che non riescono poi a sottrarsi all'accordo siglato»

Nel mirino contratti contestati perché le clausole erano scritte a caratteri minuscoli

La tragedia dopo una lite fra cugini

Omicidio di Almese Iniziato il processo

Nella sparatoria del 2 maggio '93 era rimasto ucciso un vicino di casa

Un morto, un ferito grave e tre persone sfuggite ai colpi. Questo il tragico bilancio di una lite scoppiata per futili motivi ad Almese, sera del 2 maggio '93 tra famiglie di Michelangelo Macrì, 46 anni, muratore, via dei Navili 27, e quella del cugino Francesco Macrì, 40 anni, abitante nell'edificio di fianco, numero 25. A farne le spese, oltre allo stesso Francesco, rimasto ferito, è stato Michelangelo Calimera, anni, colpito prima da un colpo di pistola e poi da fucilata.

Al processo, iniziato ieri in corte d'assise, Michelangelo Macrì, detenuto alle Vallette, difeso dall'avvocato Carena, risponde di omicidio e quattro tentati omicidi. Francesco Macrì, il fratello Antonino, Bartolomeo Beccaria e Francesco Calimera, si costituiti parte civile con gli avvocati Albanese, Gianaria e Ronfani.

Ad Almese la zona di Navili è conosciuta come la piccola Calabria. Lì, un pò fuori dal centro abitato, una decina d'anni fa, le famiglie Calimera e Macrì, tutte di muratori originari di Polistena, in provincia di Reggio Calabria, hanno costruito la loro case. Gente tranquilla e laboriosa.

Un paio d'anni fa sono cominciati i litigi: colpevole una pianta di limoni nel cortile che dava fastidio alle macchine che entrano ed escono dal box. Per questo i contendenti erano finiti davanti al maresciallo dei carabinieri e si erano querelati a vicenda. Poi le acque sembravano essersi calmate. Ma la sera del 2 maggio del '93, è bastata una scintilla per riaccendere le ostilità.

A raccontare si sarebbero svolti i fatti è stato ieri Francesco Macrì, sentito come teste: «In Calimera festeggiato la cresima della piccola Laura. Erano le 11 di sera e gli invitati stavano per uscire. Ho invitato Michelangelo Calimera e Domenico Beccaria a bere un caffè. Dalla finestra della casa accanto Michelangelo Macrì si è affacciato e ha urlato: «Che cosa ci fa quella macchina lì?». Non abbiamo avuto il tempo di replicare che sono partiti i colpi, prima la pistola e poi il fucile». Venerdì prossimo, alla seconda udienza saranno sentiti altri testimoni.

Michelangelo Macrì

PROVINCIA FLASH

PINEROLO

Tre a giudizio l'accusa di usura

Vincenzo Papillo, gip di Pinerolo, ha rinviato a giudizio per usura Fabrizio Tesio, via Bignone 64, pasticciere, la moglie Emanuela Rossetto, 30 anni, e Fabrizio Ferraris, 23, imprenditore, via Porro 39.

LUSERNA

Per i tigri e i leopardi sfratto rinviato a dicembre

Carla Agosteo, le sue 5 tigri e i suoi 6 leopardi, non sfrattati. La donna ottenuto dal padrone di casa una proroga al 12 dicembre.

PEROSA

Venti «pellegrini» polacchi nei guai per vendita abusiva

Una comitiva di 20 polacchi giunta a Lubartow in autobus è stata sorpresa a vendere oggetti lungo viale Orti. Fermati dai vigili hanno detto: «Siamo povera gente in pellegrinaggio dal Papa. Vendiamo per guadagnare qualche quattrino».

PEROSA

Scatta l'allarme ecologico per tre fusti

Tre bidoni pieni di liquido maleodorante sono stati abbandonati ieri sulla provinciale Pinerolo-Buriasco. Sono stati affidati alla Acea.

COLLE DEL LYS

Parco della Resistenza via al primo lotto lavori

Cerimonia ufficiale alle 11 al Colle del Lys per la consegna del primo lotto lavori per il parco internazionale della Resistenza. Partecipano i responsabili del Comitato Resistenza Colle del Lys, il presidente della Provincia Ricca, autorità e della Val di Viù.

BARDONECCHIA

Arrestato sul treno due pistole

Sul treno per Lione arrivato a Bardonecchia, ieri, alle 8,10 la squadra passaporti della polizia di frontiera ha Mario Magnanini, 43 anni, via Oxilia 27 a Torino. Preparava, probabilmente, una rapina. Aveva in borsa barba e baffi finti, e due pistole: una calibro 38 rubata e 22 con silenziatore.

BRUINO

Si rifanno le tubature Traffico in difficoltà

Iniziano da oggi i lavori per la metanizzazione della parte superiore di Rubiana e la sostituzione delle tubature dell'acquedotto e delle fognatura sulla strada provinciale Colle del Lys. Gli automobilisti che si recano nell'alta Val Messa devono fare percorsi alternativi.

PI

Una strage di gatti bocconi avvelenati

Moria di gatti nella zona di via San Martino. Sono stati avvelenati. Ieri il proprietario di 7 gatti uccisi, Giovanni Granero, ha denunciato il fatto ai carabinieri. Alcuni bocconi di carne sparsi nella zona saranno bonificati dall'Usl.

Un progetto per la Bricherasio-Barge

E sull'ex ferrovia nascerà una strada

Diventerà una strada interprovinciale il tracciato dell'ex ferrovia Bricherasio-Barge. L'annuncio è dell'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia: «Sono pronti il progetto preliminare e il testo di un accordo di programma concordato con la Provincia di Cuneo. Ben presto l'intesa potrà essere sottoposta all'approvazione di tutti gli enti coinvolti».

I binari della vecchia ferrovia attraversano i Comuni di Bricherasio, Campiglione Fenile, Bibiana in provincia di Torino; e, nel Cuneese, Bagnolo Piemonte e Barge. Da Cuneo, l'assessore provinciale Giovanni Sola conferma l'intesa, ma nel frattempo non s'è ancora stabilito un accordo con le Ferrovie per il valore della cessione.

«L'accordo - spiega Franco Campia - considerà, per il momento, la tratta intermedia, da Campiglione a Bagnolo. Risolverebbe così l'urgenza della circonvallazione di Bibiana».

Qui, infatti, la situazione è critica e gli abitanti minacciano il blocco stradale. Centinaia di camion al giorno attraversano Bibiana. Sono, in gran parte, quelli dei cavatori che portano a valle la preziosa «pietra Luserna»: «Abbattono balconi, salgono sui marciapiedi, sono l'incubo dei pedoni. Nelle case, vibrazioni e crepe», protesta la gente. «Problemi simili ai nostri», conferma Francesco Berischetto, sindaco di Bagnolo. E aggiunge: «Questa strada romperebbe il cronico isolamento della zona dal Torinese. La Provincia deve però impegnarsi a costruire un ponte fra Bricherasio e Campiglione, altrimenti il percorso sarà spezzato».

Sul fronte del «no», l'avvocato Giancarlo Perassi, presidente del comitato che da anni punta alla realizzazione di una pista ciclabile sul tracciato dell'ex ferrovia. «Il problema è uno soltanto: quello della circonvallazione di Bibiana. Risolto quello, perché spendere tutti quei soldi? La Provincia aveva finanziato un progetto di pista ciclabile sullo stesso percorso. Adesso diventerà carta straccia».

[a. tav.]

Santena, fa il barbone per chiedere perdono dei suoi errori

Accusato di truffa e ripudiato

La famiglia lo ha cacciato di casa

Da tre settimane è accampato a Santena ad un angolo di via Veneto, davanti a casa del fratello che lui non vuole più saperne. Roberto Mazzoni, 30 anni, ex agente della «Fabbri Editore», sfida freddo e fame per riconquistare la famiglia che l'ha ripudiato: nel '92 è stato accusato dalla Guardia di Finanza d'essersi intascato rate della vendita libri, fu licenziato e abbandonato moglie e familiari.

Ora fa da barbone: «Non aiuto, non voglio impietosire. Starò qui in strada finché mio fratello non mi riaprirà le porte. Posso aver sbagliato, ma può dimenticarmi così».

A Santena Roberto è «adottato». «Solo mio fratello mi respinge - dice -, i suoi vicini di casa mi portano ogni mattina del latte. Cibo non ne voglio».

Roberto Mazzoni: l'archivio La Stampa di un «falso esattore», di un «truffatore torinese» che si spacciava per titolare di una finanziaria incaricata di riscuotere le rate dei libri. Quella finanziaria era in realtà un conto corrente personale, che avrebbe dissipato con viaggi in Caraibi e Sud America.

«Lo faceva per sfuggire alla giustizia» dice il fratello Fabrizio, ingegnere, di 37 anni. «Dopo quelle truffe Roberto è rimasto senza soldi. L'ho accolto in per 4 mesi: faceva i suoi comodi mettendo noi guai me e mia moglie. Credo avesse ricominciato i suoi traffici; eravamo tempestati di telefonate. Ecco perché l'ho cacciato».

I vostri genitori? «Sono anziani. Mio padre ha avuto un ictus, sta male: Roberto maltrattava - conclude Fabrizio Mazzoni - anche lui non vuole più saperne». Pare che l'ex agente editoriale avesse già la scena dello sfrattato davanti a casa dei genitori, riuscendo ad impietosirli. Ma non ci vuschiamo più. Resti pure in strada». **[m. ac.]**

Roberto Mazzoni, di 30 anni, tre mesi è accampato a Santena a un angolo di via Veneto, davanti alla casa del fratello, che lui non vuole più saperne

A Carmagnola

Erano anche noti porcini Coniugi gravi

Nonostante gli appelli alla prudenza, continua ad allungarsi l'elenco delle persone che anziché funghi porcini tornano a casa dopo aver raccolto le micidiali amanite. Gli ultimi a finire in ospedale i coniugi Felice Martino e Paola Siano, di 51 anni, residenti a Carmagnola in via Sommariva 350: la diagnosi dei medici dell'ospedale Martini di Torino parla di gravissima intossicazione da funghi. La prognosi è riservata.

Con loro era finito in ospedale anche il figlio Vittorio, 26 anni; meno gravi le sue condizioni. Dopo una lavanda gastrica è potuto tornare a casa. Le amanite sarebbero state raccolte dai coniugi Siano poco distante dalla loro abitazione: dalla borsa, i funghi sono finiti subito in padella.

Poche ore dopo il pranzo marito, moglie e figlio hanno cominciato ad avvertire forti dolori allo stomaco: immediato il ricovero in ospedale e la scoperta che i funghi appena mangiati non erano assolutamente porcini.

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono un finanziamento a condizioni eccezionali. È un'opportunità unica. Non perdetela.

20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L. 833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L. 250.000. Offerta valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e sulla opportunità di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

Patenti facili: per il tifo Arduino Beata era già finito nei guai

Sognava la targa «Toro»

«Da noi le licenze di guida sono regolari» dicono nelle autoscuole dell'Alto Canavese

Antonio Fassio ha costruito un vero impero nel settore: «Con lui esami in zona»

Da sinistra Arduino Beata e Antonio Fassio A fianco l'autoscuola «Arduino» di Rivarolo

«Noi di questa storia non sappiamo assolutamente nulla: questa mattina sono venuti i carabinieri a prendere mio marito; me lo hanno portato via senza dirmi nulla». Marilena Chiono, moglie del titolare dell'autoscuola «Arduino» di corso Torino 134 a Rivarolo, arrestato per la vicenda delle patenti facili, cade dalle nuvole quando di parla di corruzione. «Tre milioni a patente? A quest'ora saremmo miliardari - dice a voce bassa -. Ma sono tutte invenzioni: qui da noi le licenze di guida si prendono in modo regolare, con i corsi e gli esami».

Eppure, nel rapporto che hanno in mano i carabinieri, risulta che anche Arduino Beata fosse coinvolto in questa storia. In che misura e quale fosse il presunto giro d'affari, per ora, è ancora un mistero. Lo stabiliranno gli accertamenti già disposti dal magistrato. Personaggio conosciutissimo, Beata, già diciassette anni fa, era stato coinvolto in una piccola disavventura giudiziaria. Era l'epoca in cui le auto uscivano targate con la lettera «R» dopo la sigla della provincia. Lui si era presentato in caserma e aveva denunciato il furto - mai avvenuto - delle placche di immatricolazione delle automobili da scuola per ottenere così quelle nuove dove, dopo la sigla e la lettera c'era lo zero: «Toro», come la sua squadra del cuore. Ma i carabinieri lo avevano scoperto e denunciato a piede libero. Una storia vecchia che a Rivarolo, però, si ricordano in tanti e che, allora, fece sorridere anche i benpensanti, suscitando più simpatia che disapprovazione.

Antonio Fassio, invece, sulle autoscuole ha costruito la sua fortuna di imprenditore. In pochi anni ne ha aperte cinque in tutto l'Alto Canavese, da Pont a Rivarolo, da Favria a Rivara: «un vero impero», come dicono i suoi colleghi. Qualche anno fa, dalla motorizzazione civile, hanno ottenuto il permesso di far effettuare gli esami per il conseguimento delle patenti «A» direttamente in zona. Una vittoria importante se si considera che, fino ad allora, tutti gli esami si dovevano sostenere a Torino o a Ciriè.

«Antonio Fassio arrestato? Qui non ne sappiamo proprio nulla» dice l'istruttore della scuola «Favria» di piazza Martiri a Favria. Ancora meno dice di saperne delle mazzette, pagate da alcuni clienti, per ottenere facilmente e nel giro di pochissimo tempo le patenti. «Sono anni - spiega - che questa agenzia lavora qui in paese. Non c'è uno che possa dire di aver pagato per seguire canali privilegiati».

Ma i documenti in mano ai militari dicono il contrario: Beata, Fassio e tutti gli altri arrestati avrebbero benissimo saputo quale strada seguire in caso di problemi con i clienti. Lo avrebbero fatto in diverse occasioni e avrebbero intascato parecchi milioni per aiutare chi aveva problemi con gli esami almeno una volta a pratica. «Noi, comunque, siamo sicuri che questa storia si chiarirà» dice Marilena Chiono. E aggiunge: «Calunniare è facile; bisogna, però, avere le prove di ciò che si sostiene».

Paletto

Pont, processo

Distrusse l'albergo «Brünet»

In preda ad un raptus di follia aveva distrutto la sala del ristorante «Al Brünet», in via Frassinetto a Pont, ribellandosi anche ai carabinieri che tentavano di calmarlo. In tribunale a Ivrea, ha patteggiato 11 mesi di reclusione per lesioni, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti e possesso illegale di armi. Si tratta di Nourredine Alami, 26 anni, di origini marocchine, residente a Pont in via Maria. L'episodio risale al 16 aprile scorso. Alle 11,30 l'extracomunitario è entrato nel locale dove c'era solo Cinzia Almone Secat, 18 anni, di Cuorgnè, assunta da pochi mesi. «Mi spiace - gli ha detto la ragazza -, ma deve aspettare: serviamo il pranzo solo dopo mezzogiorno».

La reazione di Alami è stata tanto improvvisa quanto violenta. Prima ha scaraventato un posacenere contro la cameriera, poi ha distrutto l'arredamento della sala, causando danni per 30 milioni. Infine si è barricato in cucina e, di lì, ha scagliato pentole, piatti e coltelli contro i carabinieri chiamati da Paolo Serra, 45 anni, titolare del ristorante.

Per fermarlo, è stato spruzzato il contenuto di un estintore da un vetro rotto della porta sul retro. La sera precedente, Alami era già stato denunciato per aver distrutto la bilancia e alcuni scaffali della farmacia del dottor Michele Sabato, a Pont in via Roscio 3.

La 42ª edizione

Fraternità alpina a Bollengo

Non dimenticano le tradizioni, ma cercano di scrollarsi di dosso il vecchio «cliché» che li vuole protagonisti di ritrovi a base di polenta, camoscio e barbera. Con questo animo, le penne della sezione Ivrea e Canavese celebrano il 42° convegno della Fraternità Alpina, a Bollengo.

«Da tempo - dice il presidente Ferdinando Garnerone - ci attiviamo per rivalutare la nostra associazione con iniziative utili alla collettività: la sistemazione del monumento del Mombarone, per esempio, ma anche la collaborazione con la Taurinense nel ripristino dei sentieri del Gran Paradiso e il contatto con la Protezione civile».

Di queste e altre cose si parlerà nei prossimi giorni, durante le manifestazioni a Bollengo; ci sarà il presidente nazionale dell'associazione, Leonardo Caprioli, il gruppo di Camaiore, la provincia di Livorno e gli alpini francesi di Annecy (Francia).

S'inizia domani, alle 21, il concerto della fanfara Taurinense nel padiglione allestito al campo sportivo. Sabato, alle 21 nel salone comunale, esibizione del coro Ana di Ivrea e della fanfara alpina di Bollengo. Infine domenica alle 9 la sfilata in paese; seguirà la messa e, in omaggio alle usanze, la tradizionale polenta e camoscio nel padiglione.

[m. rev.]

IN BREVE

Forza Italia-ccd-udc ecco i candidati

E' stata ufficializzata ieri l'ultima lista per le elezioni amministrative di novembre: raggruppa Forza Italia, Ccd e Udc e propone come candidato sindaco l'ex imprenditore Pier Giorgio Garda. Compongono la coalizione Alberto Bermond Des Ambrois (capolista), Adelina Ansante, Silvio Beraldo, Silvia Billia, Giuseppe Binel, Emilia Bogatto, Francesco Bonino, Augusto Bordetto, Francesco Bullo, Franco Cirelli, Dalida Costanza, Roberto Enrico, Roberto Follis, Roberto Lantero, Patrizia Lepore, Laura Marengo, Valerio Paolucci, Enrica Renacco, Giuliana Rovereto e Marco Vergnano.

Bottiglia incendiaria il bar Torino

Attentato, lunedì sera poco prima di mezzanotte, al bar Torino in piazza Lamarmora 52. Una vetrina del locale e parte dell'arredamento interno sono stati devastati da un incendio, provocato da una bottiglia di benzina. Nel locale, già chiuso, c'era il titolare Augusto Bordetto, 47 anni, di Borgofranco.

Non aveva esposto i segnali di pericolo

Michele Bertolone, 58 anni, responsabile della ditta Sima di Montanaro, via Foglizzo 7, accusato di non aver esposto sulla porta d'ingresso di una cabina elettrica le targhe pericolo di morte e vietato l'accesso ai non autorizzati, ha cancellato il resto in pretura a Chivasso con un'oblazione di 750 mila lire.

SCARMAGNO

sconterà un mese per furto

Giuseppe Bogliolo, 26 anni, residente a Scarmagno in Strada Montalenghe-Romano, è stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri di Ivrea. Il giovane deve scontare una vecchia condanna a 8 mesi di reclusione e un mese di arresto, per furto.

RIVAROLO

Studenti in sciopero all'Itis Lagrange

Allievi dell'Istituto tecnico industriale «Lagrange» ieri mattina in piazza per protestare contro le decisioni del Provveditore. Contestano la modifica dell'orario scolastico in vigore da 27 anni che prevede, tra l'altro, il sabato libero e le lezioni pomeridiane dal lunedì al venerdì. «Una scelta assurda - dicono i ragazzi -. Il vecchio orario teneva conto delle difficoltà di trasporto di molti alunni. Quello nuovo, invece, crea problemi a decine di ragazzi».

STRAMBINO

Si sistemano le strade Costo: 200 milioni

Costerà oltre 200 milioni la sistemazione delle strade interne del Comune e la creazione di nuove aree di parcheggio. L'intervento, interamente finanziato dalla Cassa depositi e prestiti è stato programmato dal Comune che ha indetto la gara d'appalto.

SPORT

Bilancio di fine stagione del giovane portacolori della «Mdr»

Dopo l'atletica il biathlon

Per Massimiliano Icardi futuro azzurro

L'atleta canavesano del momento si chiama Massimiliano Icardi, studente di 17 anni di Strambino. Il giovane, che gareggia per i colori della canavesana «Mdr», si è appena lasciato alle spalle una stagione agonistica molto positiva, caratterizzata da ottimi piazzamenti a livello nazionale.

Il suo ultimo obiettivo centrato è stato il secondo posto ai campionati italiani di lancio del peso che si sono svolti al parco Ruffini di Torino due settimane fa. Pochi giorni prima l'atleta di Strambino era salito sul podio anche in occasione dei campionati italiani di prove multiple, che si sono tenuti a Formia nel Lazio, conquistando la medaglia di bronzo. Nelle otto gare sostenute Massimiliano Icardi si è imposto nel lancio del disco, ha ottenuto la seconda posizione nella gara sui mille metri e si è classificato al quarto posto nei 100 metri piani e nel lancio del peso, firmando la miglior prestazione della seconda giornata.

Massiliano Il salto sul podio anche ai campionati nazionali a Formia

Questi risultati probabilmente gli consentiranno di disputare i campionati italiani indoor juniores in programma nel febbraio prossimo. «Per me è un risultato importante - dice soddisfatto Massimiliano, che frequenta il quarto anno di liceo scientifico al Gramsci di Ivrea - mi allenerò costantemente per migliorare, adesso gareggerò nel biathlon, sci di fondo e sparo, poi mi dedicherò completamente all'atletica».

Un po' di merito spetta anche all'allenatore, l'spredissa Paolo Motto, il quale spesso si reca a Santhià e a Torino per una preparazione specifica.

«Allo stadio Pistoni di Ivrea mancano gli attrezzi» ci tiene a sottolineare. Poi guarda al suo futuro: «Terminati gli studi superiori mi piacerebbe specializzarmi in medicina sportiva, questo mi permetterebbe di continuare a stare a contatto con il mondo dello sport».

BASKET. Si giocherà martedì 25 ottobre alle ore 21 l'incontro di basket fra il Cigliano e la Pallacanestro Ivrea, valevole per il campionato di serie D di basket maschile, rinviato sabato dalla società vercellese per problemi legati all'utilizzo dei tabelloni elettronici.

CALCIO. Polizia penitenziaria e detenuti al terzo piano bombers, sono le due squadre che si affrontano oggi alle 14 sul campo di calcio della casa circondariale di Ivrea per la finale della nona edizione del torneo d'autunno.

Giacomino

Gran Paradiso

Acqua minerale Valle d'Aosta soffia brevetto

Non potrà più chiamarsi acqua minerale «Gran Paradiso» quella che sgorga dal ghiacciaio di Ciamosseretto, fra Noasca e Ceresole in alta valle Orco. Il brevetto della minerale «Gran Paradiso» è stato infatti depositato in Valle d'Aosta: «Quindi saremo costretti a cercare un altro nome per la nostra minerale» dicono al pizzico di rimpianto in Valle Orco dove il progetto sfruttamento dell'acqua vede coinvolti i Comuni di Ceresole, Noasca, l'Azienda energetica municipale di Torino e l'Impresa Mattioda.

«Si potrebbe chiamare Tre Levanne - aggiungono in vallata - le montagne forse più celebri della zona». Prima di arrivare all'imbottigliamento c'è ancora molto da fare: per ora l'acqua continua a fuoriuscire al di sotto della galleria a monte di Noasca, realizzata tre anni fa dall'impresa Mattioda; durante i lavori di perforazione della montagna, si scoprì il filone d'acqua dal quale dovrebbe nascere la minerale.

DOVE & QUANDO

GITA E' in programma per domenica una gita organizzata dal Cai di Ivrea. La meta è il rifugio Bruno Piazza a Traversella. Al termine dell'escursione si svolgerà una castagnata. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125-63.19.57. E' possibile, inoltre, pranzare al rifugio, previa prenotazione allo 0125/74.92.33.

I. Sono aperti i di ginnastica dolce, organizzati dal Centro Anziani del quartiere San Giovanni di Ivrea. Gli istruttori sono Daniele Salino e Gianni Coppo. Il costo lire 50 mila per otto settimane. Le lezioni si svolgono una volta a settimana. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al centro di piazza Boves, tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Domani e venerdì alle 21, nel Teatro Petit Bijou di della Rose a Favria, il gruppo teatrale «Lo Zodiaco» ripropone «Amo le rose che colsi», lo spettacolo tratto dalla poesie di Guido Gozzano e dedicato alle figure femminili.

ARTI Sono aperte le iscrizioni per i corsi di origami, l'arte del piegare la carta, e di ceramica raku, che svolgeranno a Borgofranco di Ivrea nei mesi di novembre e dicembre. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Tancho Tsuru No Kyokai, che si occupa della della cultura giapponese. Per informazioni telefonare allo 0125-65.87.47».

Scade domani il termine ultimo per presentare le domande per concorrere ai premi di studio dedicati alle scuole medie superiori di Ivrea e Caluso. I bandi di concorso sono esposti presso la biblioteca civica di Ivrea.

CASTAGNATA si svolge domenica pomeriggio, con inizio alle 14 nella piazza davanti alla scuole: oltre alle caldarroste, saranno distribuite anche frittelle. La sera prima, alle 21, nel salone pluriuso, il Grupppo Snoppy di Forno presenta la commedia «Anche gli angeli bevano barbera».

Alla Serra di Ivrea, ore 21, prosegue stasera la rassegna «Teatro d'autunno». La Famiglia dei commedianti propone la «Locanda delle maschere». Informazioni all'assessorato alla Cultura 0125-410.273. Lo spettacolo sarà replicato domani sera, sempre con inizio alle 21.

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono un finanziamento a condizioni eccezionali. È un'opportunità unica. Non perdetela.

20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000. Offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Wolf** ☎
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Admiral — **Il Toro** ☎
p. Verbano 5
Tel. 854 1195
Or.: 16/18,15/20,20/22.30
Ingr. 7000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) - Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperticate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Adriano — **La [illegible] comiche**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16/18,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) - Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperticate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Alcazar — **Fragole e cioccolato** ☎
via M. Del Val 14
[illegible].568.00.99
Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30
Ingr. 7000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. Il. 1h 51' **Psicologico**

Ambassade — **Le nuove comiche**
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 16/18,30/20.30/22,30
Ingr. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperticate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

America — **Le nuove comiche**
via N. del Grande 6
Tel. 581.80.01. Orario: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperticate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston — **Il [illegible]**
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16,30/17.50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. M. V. 2h **Commedia**

Astra — **True [illegible]**
v.le Jonio 225
Tel. 817 62.56
Or. 17/19,50/22.30
Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Atlantic — **Le nuove comiche**
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperticate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' [illegible]

Augustus I — **Il toro**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5456
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' **Commedia**

Augustus 2 — **Il branco** ☎
c. Vitt. Emanu[illegible]203
Tel. 687.5456
Or.: 17/18,50/20,40/22.30
Ingr. 7000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usenili, G. Tinibassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Barberini 1 — **Speed** ☎
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.20 17.50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla le trappole. N. V. 1h 56' [illegible]

Barberini 2 — **Priscilla la regina del deserto**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18/20.15/22.30
Ingr. 7000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. [illegible] viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Barberini 3 — **Dichiarazioni d'[illegible]amore**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,10 16.55/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per volare. N. V. 1h 31' [illegible]

Capitol — **Assassini [illegible]nati**
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80 Or.: 16,30 17.50/20.05/22,30
Ingr. 7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Capranica — [illegible]
p. Capranica 101
Tel. 679 2465
Or. 20.10/22,30
Ingr. 7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Capranichetta — **Go-Fish**
p. Montecitorio 125
Tel. 679 8957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 7000
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con le loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' **Comm.**

Clak 1 — **Il Postino** ☎
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16,30/17.50/20,05/22.30
Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Clak 2 — **Wolf**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607.
Or.: 16,30/17.50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Cola di Rienzo — **Il Corvo** ☎
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693 Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 7000
Ore 17 **Aladdin** (Cartoni animati)
DEI PICCOLI SERA: **Frankie, Jenny und die Anderen**, versione originale sottotitolata in italiano

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 295.606
Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 18.000
RIPOSO

Eden — **Beverly Hills Cop III** ☎
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449
Or.: 16,30/18.30/20.30/22,30
Ingr. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - Presso la [illegible] **Argentina** (via Veneto 7), è allestita la mostra di arazzi degli artisti argentini Mimì Bujalter, Rosa Chernoff y Juan R. Wiggenhauser.

LIVE - Alpheus (via [illegible] Commercio 36), Lost Soul Band, Stormo, Ricky e Nuna e cabaret con Carmine Faraco. **Horse Club** (corso Sempione 21), i Visimechi. **Gilda** (via M.dé Fiori 97), piano bar. [illegible] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Delgado [illegible] (via del Cardello 13/a). Apple Pies. **Cavour** a Fiumicino, Rebecca.

CINEMA - A Palazzo Ipogeo/Isola (via Nazionale 194), si inaugura il Festival Internazionale del Cinema Muto «Musica delle ombre». Proiezione di «Dr.Mabuse», di Fritz Lang. **Cruise** (via Perugia [illegible]. Alle 19 «e infiel Y no mires con Cuisma», di Fernando Trueba, [illegible] Carmen Maura. Alle 21 «El rey pasmado», di Imanol Uribe, con Laura Del Sol. Auditorium dell'Istituto **Italo** [illegible] (piazza Marconi 26), 20,30, «Strombolì», di Roberto Rossellini. [illegible] **Raffaello** (via Terni 94), dalle 18,30, «Il Cameramans», con Buster Keaton. Accompagnamento musicale dal vivo di [illegible] Di Gennaro. La pellicola è la prima del progetto Cineraff dell'associazione L'Altro Baobab.

MUSICA - Per «Nuovi spazi musicali», all'Istituto **Polacco** di Cultura (via Vittorio Colonna 1), 20,30, ultimo concerto con il pianista Sygmunt Ktauza che esegue pagine di Berio, Dobrowolski, Schaffer. Chiesa di **S.Ignazio**, ore 21, concerto del Katholischer Kirchenchor St.Michael Niederjosbach.

[m. pr.]

Embassy — [illegible] **Flintstones** ☎
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 16.30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una [illegible] valanga di guai. Ill. V. 1h 31' **Commedia**

Empire — **Inviati molto speciali**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 16 16,10/20,15/22,30
Ingr. 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Empire 2 — **Sesso [illegible]esiderio**
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Esperia — **La natura ambigua [illegible]'amore**
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884 Or.: 16.30 16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirchner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si allorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Etoile — **Wyatt Earp**
p. in Lucina 41
Tel. 687.8128. Or.: 16 16.30/22
Ingr. 7000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accesa caccia ai fuorilegge fino alla [illegible] sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [illegible]

Europa — **Il Corvo** ☎
v. Lisz 32
Tel. 591.0888. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Europa — **True Lies** ☎
c. Italia 107
Tel. 442.49.780
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Farnese — **La regina Margot**
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or. 17/19,50/22,30
Ingr. 7000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '600. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Fiamma Uno — [illegible] **Flintstones** ☎
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31'

Fiamma Due — **Il cliente** ☎
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 7000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Garden — **True Lies** ☎
v.le Trastevere 249
Tel. 581.2848
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Gioiello — **Marthe** ☎
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or.: 16,30/17.50/20,10/22,30
Ingr. 7000
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un merito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giulio Cesare — **The Flintstones** ☎
SALA UNO Tel. 3972.0788
v. G. Cesare 259
Or. 16,30/17.50/20,22,30
Ingr. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Giulio Cesare — [illegible] **Lies** ☎
SALA DUE Tel. 3972.0788
v. G. Cesare 259
Or. 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

Giulio Cesare — **Maverick**
SALA TRE. Tel. 3972.0788
v. G. Cesare 259
Or. 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comico, Western**

Golden — **Amarsi**
v. Taranto 36
Tel. 7049.6802 Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
di L. Manfredi, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramm[illegible]mo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Greenwich Sala 1 — **Insolita [illegible]**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dorosov, N. (attore Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Greenwich Sala 2 — **Fragole e cioccolato**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Greenwich Sala 3 — **La vera vita di Antonio H.**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
di E. Montesoro, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i propri, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Gregory — **Inviati molto speciali**
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 16 16,10/20,15/22,30
Ingr. 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Holiday — **Assassini nati** ☎
Lgo B. Marcello 1
[illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Induno — **Wolf** ☎
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495. Or.: 16,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

King — **Speed**
via Fogliano 37
Tel. 862.087.32. Orario: 16,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla le trappole. N. V. 1h 56' **Azione**

Madison 1 — **Il Corvo** ☎
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Madison 2 — **La regina Margot**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16,45 19,45/20,30/22,30
Ingr. 7000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Madison 3 — **Il cliente** ☎
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Madison 4 — [illegible] ☎
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 15,30/17,45/20/22.30
Ingr. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible]) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

Maestoso Sala I — **The Flintstones** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Maestoso Sala II — **Il Corvo** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Maestoso Sala II — **True Lies** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Maestoso Sala II — **Beverly Hills Cop III** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Comm.**

Majestic — **Amici per gioco amici per sesso** ☎
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908 - Or.: 16.30 18,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Metropolitan — **Speed** ☎
v. del Corso 7
[illegible].320.0933
Or.: 15,45/18/20.15/22,30
Ingr. 7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla le trappole. N. V. 1h 56' [illegible]

Mignon — **Fragole e cioccolato** ☎
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

New York — [illegible] **speciali**
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 16 16,10/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Comm. Avvent.**

Nuovo Sacher — [illegible] ☎
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.61.16
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due trafficanti italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Paris — **Il Postino** ☎
v. M. Gioia 112
Tel. 7049.6568. Or.: 16,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Pasquino — **Wolf**
vicolo del[illegible] 19
Tel. 580.3622. Or.: 16 16,15/20,30/22,40
Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Quirinale — **Cara, insopportabile Tess**
v. Nazionale
Tel. 488.2853
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la stralunata signora gli [illegible] passare di tutti i [illegible] N. V. 1h 39' **Comm.**

Quirinetta — [illegible]
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 7000
di L. Manzoli, con M. Ryan, B. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma del[illegible]. V. 2h 10' **Drammatico**

Reale — **Il [illegible]**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — **Amateur**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e nasce un potente mercante d'armi. N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible] — **Il Postino** ☎
v.le Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22.30
Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Rivoli — **La bella vita**
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi riscrive di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entraineur di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rouge et Noir — **Il Postino** ☎
v. Salaria 31
Tel. 855.43[illegible]
15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Royal — [illegible] **nati** ☎
v. E. Filiberto 176
Tel. 7047.4648
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

[illegible] — **Tutti gli anni [illegible]**
[illegible]
Tel. 679.47.53
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di G. Lazotti, con G. Albertazzi, P. Pingoro, V. Gassman (It. '94) — Una serata al ristorante, un gruppo di vecchi amici, una proposta curiosa e spiazzante da mettere ai voti: andare a vivere tutti insieme in un convento. N. V. 1h 27' **Comm.**

Savoy sala 1 — **Il corvo**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Savoy sala 2 — **The Flintstones** ☎
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: [illegible]
17,10/18/20,40/22,30
Ingr. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31'

Savoy sala 3 — **Maverick** ☎
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

[illegible] — **Le nuove comiche**
v. Bari 18
Tel. 863.12.16 Or.: 16 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperticate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Anabilà campagnola.** Ingr. 4000.

AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [illegible].** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.

MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] **per adulti.** Or.: [illegible], 22,30. Ingresso 8000.

[illegible]**ETTA** piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film** [illegible] Ingresso 8000.

[illegible]**R ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Film** [illegible] Or.: 16,30; 22. Ingr. [illegible].

ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. [illegible] **adulti.** Ingresso 5000.

PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. [illegible] **per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000.

[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono [illegible] **per adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso 6000.

[illegible] via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000.

[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista** [illegible] **e Film per** [illegible] Or.: 16; [illegible] Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] [illegible] viale Province 41, [illegible] 4423.8021. **Vivere.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. Inaugurazione: ingresso gratuito. **Il cameramen.** Ore 20,30. Ingr. 8000.

[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, tel. 495.7782. [illegible] **strategia** [illegible] **lunaca.** Or. 16,30; 22,30. Ingr. 6000.

TIZIANO [illegible] via [illegible] Reni, tel. 392.777. [illegible] **dell'innocenza.** Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 42.76.167. Ore 21 **Le degenerazioni** di H. Pachelbel con E. Nazzaro e T. Theiburg. Regia P. E. Landi

ANFITRIONE v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Comp. Della Valle presenta **L'imbecille** tre **Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi con O. Vita, T. Polic e V. Pratesi

ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F (stazione 44.66.856. Campagna abbon. stag. 1994/95. Prenotazioni per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15.30-19.30 sabato 9.30-13

CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645. Domani venerdì e sabato ore 21 Il Gruppo Trouge presenta La Tutta Esaurita in **Peppa** resta di G. Purpi con M. G. Casagrande, A. Esposito, R. Garzia, F. Zeppi.

AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 3, tel. 65.49.851. Domani ore 21 Pentagono Produzioni Associate e Musica-Immagine pres. resta di chitarra Alessio Monti

BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Comp. S. Carluccio pres. **Regina nel trifoglio**, con F. Paduta, G. Bellina, P. Ercolano

CENTRO GROPIUS via S. Teresina 7, telefono 93.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori

CLESIS ARTE via Aventino 1 p.zza Actia tel. 862.06.782. Ore 21.30, lun.

Organizza la società «Il Quartetto»

Con il gruppo Kronos quattro punk alla Scala

Il 23 ottobre, con un programma che unisce Sciostakovic a Hendrix

MILANO. Sono giovani, lavorano insieme da quattordici anni e puntano tutto sull'attualità. I Kronos, i quattro che suonano alla Scala il 23 ottobre per i concerti organizzati dalla società del Quartetto, sono presenza quasi di rottura nel programma che l'associazione ultracentenaria ha proposto quest'anno per il teatro milanese. Look eccentrico (spesso è punk), sound modernissimo e poi giochi di luce e effetti di amplificazione sonora, i Kronos vengono dalla California e, forse dal mondo ultragiovane west-coast unitense hanno imparato a piegare i loro ideali estetici per un pubblico di tutte le età. Suonano Bartók, Ives, Sciostakovic, ma spesso interpretano anche brani appositi per loro da contemporanei e trascrivono per quartetto d'archi il jazz di Ornette Coleman, il rock di Jimi Hendrix, il tango di Astor Piazzolla. Alla Scala, domenica 23, portano un programma che riassume il loro modo di fare musica: di Hirokeshi Hirai «Prismatic Soundscapes», di Sofia Gubaidulina il «Quartetto n. 4» e, ancora, «Cat O'Nine Rallies» di John Zorn, «Transient Greens and Greys» di Ken Benshoof, per finire «Dinner Music for a Pack of Hungry Cannibals», «Powerhouse» e «Twilight in Turkey» di Raymond Scott. Uno spaccato di tutto rispetto sul contemporaneo. Con una sorpresa in più. C'è una prima assoluta per il pubblico scaligero: un quartetto scritto da Azio Corghi apposta per i Kronos e commissionato dalla Società Quartetto per commemorare Alfredo Amman. Non è la prima volta che la società, nata nel 1863 per iniziativa di Tito Ricordi, si fa mediatrice di «esperimenti» come questo.

Béla Bartók

Quest'anno però il centenario della nascita di Amman, consigliere, guida, e dal '73 al 1982, anche presidente della società del Quartetto. A lui è dedicata tutta la stagione ma in particolare questo contributo di Corghi che è intitolato «Animi Motus». A David Harrington e John Sherba, Polini, Hank Dutt, viola, Joan Jeanrenaud, violoncello, gli «archi della trasgressione», come li hanno spesso definiti i critici musicali, il compito di farsi mediatori dell'omaggio. Un altro tassello di quel contemporaneo e di ogni latitudine che interessa i quattro ragazzi di San Francisco. E che i Kronos sono interpretare con il rigore che conviene alla più aristocratica delle formazioni strumentali della musica colta. E fatto poi che sappiano anche trascrivere «Purple Haze», il famosissimo brano rock di Jimi Hendrix, è rappresenta che uno degli aspetti delle loro alchimie musicali. Forse quella che li ha resi famosi anche tra il pubblico che di solito non frequenta le sale «importanti» dei teatri e dei conservatori. Per i giovani che si interessano di sperimentazioni e per i cultori della musica contemporanea, un'occasione da intesa. Alle 21; biglietti 25 e 50 mila. [o. p.]

Nuovo disco della Anderson, musa dell'avanguardia

Parole secondo Laurie

Concerto e computer a Milano

Laurie Anderson ha anche scritto un libro

Per celebrare i vent'anni di presenza nel mondo dello spettacolo Laurie Anderson esce con un nuovo disco intitolato «Bright Red». Tra gli artisti coinvolti nell'operazione citiamo Lou Reed, Adryan Belew e Greg Cohen. Era da cinque anni che la più importante fra i musicisti dell'avanguardia multimediale non usciva niente di nuovo. Alla pubblicazione del disco seguirà la pubblicazione del libro «Stories from the nerve Bible» e un tour mondiale che partirà il prossimo febbraio in Canada. «Saranno proprio i capitoli del mio libro - ha detto la Anderson - la spina dorsale dello spettacolo. L'idea è nata tre anni fa quando il Theater am Turm di Francoforte mi ha chiesto di allestire una pièce teatrale. Il direttore del teatro mi suggerì di scrivere qualcosa senza musica e mi sembrò subito un'ottima idea visto che non mi ero mai cimentata in un lavoro simile. Da allora ho scritto pagine e pagine di parole e, non avrei potuto più farne a meno. I pezzi che ho scritto sono tutti contenuti nel disco "Bright Red"».

Laurie Anderson ha anche raccontato che la parte finale dello show vedrà la presenza sul palco di un multischermo sul quale saranno proiettate delle animazioni che la stessa ha disegnato sul suo computer. «L'esperienza con il computer e con la grafica tridimensionale mi ha fatto impazzire. Pur avendo passato per quattro mesi sedici ore al giorno davanti allo schermo per realizzare il progetto del tour, sto creando immagini che saranno parte di una mostra itinerante già a partire dal prossimo anno». Prima di dare il via alla conferenza stampa, la Anderson ha regalato un piccolo assaggio dello spettacolo vivo. Un grande mixer, due microfoni dai quali l'artista parlava con voce femminile ora e maschile, un violino dalle forme hi-tech e due sintetizzatori rappresentano il «necessaire» per gli show di questa innovatrice della musica contemporanea. La figura minuta di questa donna che, insieme a Brian Eno (produttore del disco) e Peter Gabriel, è stata abile nell'addentrarsi nei nuovi mondi della sperimentazione, fa a pugni con la genialità espressa dal cervello. Guardare questa donnina muoversi a suo agio tra mille e sintetizzatori, fa pensare a un Peter Pan capace di librarsi nei cieli dell'Isola che non c'è. Nella nostra società Capitan Uncino è rappresentato dall'usualità della melodia, dai triti refrain delle canzonette e, libera, la Anderson-Peter Pan deve scontrarsi spesso con chi non le capisce.

«So che il mio modo di comporre non è capito da tutti - ci ha detto - l'arte è tale in quanto espressione dell'artista. Non è obbligatorio capire». Anderson, che ne è dell'idea partorita da lei, Eno e Gabriel di creare un parco di divertimenti multimediale a Barcellona? «Se si riferisce al parco Real World le posso dire che al momento tutto è fermo all'idea stessa. Il sindaco di Barcellona ci aveva già messo a disposizione il terreno ma quando siamo andati a fare un sopralluogo ci siamo fermati. Il parco, dedicato alla sperimentazione multimediale, doveva sorgere vicino all'Università. Attualmente lì c'è una bellissima villa ottocentesca con piscina e una riserva botanica stupenda. Ci siamo detti: e noi dovremmo distruggere tutto questo? Meglio che nasca un'idea».

Luca Dondoni

Con CineCard

A Mestre anteprime dei film

MESTRE. «Forrest Gump», «Viaggio in Inghilterra», «Prima della pioggia» e «Pulp Fiction», quattro fra i film più attesi della stagione cinematografica, saranno presentati in anteprima a nell'ambito dell'iniziativa «Anteprime CineCard» messa a punto dall'Ufficio attività cinematografiche del Comune in collaborazione con la Furlan Cinema e Teatri.

A dare il via sarà stasera «Forrest Gump» di Robert Zemeckis, al cinema San Marco, con l'applauditissimo Tom Hanks, Oscar per «Philadelphia». Secondo appuntamento mercoledì 26 ottobre al cinema Excelsior di piazza Ferretto con «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough, con Anthony Hopkins e Debra Winger, mentre si proseguirà mercoledì 2 novembre con Dante con «Prima della pioggia» (Before the Rain) del regista macedone Milchio Manchevski, Leone d'Oro all'ultima Mostra del cinema del Lido. Ultima anteprima d'autunno, mercoledì 9 novembre al cinema Palazzo, con «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino, Palma d'Oro quest'anno a Cannes.

Quattro anteprime d'eccezione che per i possessori della CineCard costeranno solo 6000 lire contro le 9 mila lire del biglietto normale. CineCard, in vendita regolarmente al Palazzo e al Dante, costa 9 mila lire, ha validità fino al 30 giugno 1995 e consente una lunga serie di sale cinematografiche e negozi. Si entra con biglietto ridotto alle rassegne dal Comune di Venezia, alle sale mestrine e veneziane si può accedere con biglietto ridotto nei giorni feriali, mentre librerie applicano sconto del 10 per cento sulle pubblicazioni. Sconti speciali anche nei negozi di videocassette, dischi e cinefotografia, nonché in alcune pizzerie e ristoranti. [m. p.]

Al Goldoni

Manfredi di facili costumi

VENEZIA. Al via in contemporanea le stagioni di prosa del Goldoni di Venezia e il Toniolo di Mestre.

Mentre il teatro veneziano, da stasera, ha in cartellone «Gente di facili costumi» di e con Nino Manfredi, il Toniolo propone sempre da oggi e in prima nazionale «Vita col padre» di Howard Lindsay e Roussel Crouse, per la regia di Pietro Maccarinelli, con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

La pièce, tratta dall'omonimo di Clerence Day, pubblicato da Bompiani, quarant'anni fa diede e uno dei più riabili successi della compagnia di Paolo Stoppa e Rina Morelli che in quell'occasione diretti e ironico e straordinario Luchino Visconti.

Anche in questo nuovo allestimento, «Vita col padre» resta un affettuoso ritratto di vita d'epoca di un'agiata famiglia americana di fine Ottocento.

L'attenzione tutta minimalista e moderna degli autori si concentra sul carattere dei protagonisti: dispotico ma amabilmente disponibile il padre, svagata e imprevedibile la madre, pieni di voglia di autoaffermarsi i figli, terrorizzati i domestici, interessato il severo prete, rompiscatole la cugina.

Un esercito di adorabili pazzi che si incontrano e si scontrano sulle cose quotidiane della vita in famiglia, dalle discussioni sulla religione a quelle di politica, dall'amore ai problemi esistenziali.

«Vita col padre» si replica al Toniolo fino a sabato 22 ottobre, ogni con inizio alle 21, domenica 23 ultimo appuntamento in scena alle 16.

La biglietteria del teatro mestrino è aperta tutti i giorni con orario 10-12,30 e 17-19,30, domenica pomeriggio apertura anticipata alle 15. Per informazioni, telefono 041-971.666. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3352. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 7000.

ANTEO Milazzo 9, tel. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. 780.390. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr.

via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Assassini** V. 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 7000.

Gall. del Corso 1, 7602.3606. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

ARLECCHINO P. Pietro all'Orto 9, 7600.1214. **Priscilla, la regina** 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14. Ingr.7000.

V. Emanuele II, telefono 7600.0228. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 7000

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il** Or. 15,30; 17, 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il cliente.** Or. 15,15; 17,40; Ingr.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Flintstones.** Or.: 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monternaro 84, t. **Priscilla, la regina del deserto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **Tutti gli anni, una volta l'anno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte Nero 84, **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

largo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Amarsi.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr.

CORSO Gall. del Corso, t. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO via Torino, tel. 869.2752. (prima visione). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Le nuove comiche.** Or.: 15,45, 18; 20,15; Ingr.

MAESTOSO Lodi 39, t. 551.6438. **Wolf - La belva è fuori.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

MANZONI via Manzoni 40, telefono **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000.

c.so V. Emanuele, tel. 7602.0818 **matrimoni e un funerale.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

MIGNON del Corso 4, tel. 760.223. **Assassini nati - Natural born killers** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 7000.

NUOVO via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbelina (Pollicina).** Reg. D. Bluth Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.

ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.369. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25, 22,25 Ingr.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. Redegonda 8, t. **True** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; Ingr.

Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills cop III - Un poliziotto a Beverly Hills 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco, amici per sesso.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

Sala 5 v. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro matrimoni e un** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 6 v. Redegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 7000.

Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il branco.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. V. M. 14. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. **La bella vita** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; Ingr.

5 Sala v. Redegonda 8, t. 874.547. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

C. Zugna tel. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr.

PARADISO via Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Speed.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il postino.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22 Ingresso

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lamerica.** Orario: 16; 17,30; 20, 22,30. Ingresso

viale Gran Sasso, tel. 236.5124. Or. 19,30; 22,30 Ing. 7000.

TIFFANY c.so Aires 39, tel. 2951.3143. **matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr.

VIP via Torino 21, telefono **Wolf - La belva è fuori.** 17,30; V.M. 14. Ingresso

TEATRI

SCALA della Scala, telefono 7200.3744. Ore lezione di Salvatore Sciarrino su «le figure della musica da Beethoven a oggi».

CONSERVATORIO via Conservatorio, tel. 76.00.17.55. Ore Orchestra Sinfonica di Pietroburgo diretta da Saulius violinista Sergej Krilov.

via C. Correnti 11, 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia Multimedia presenta: **perifieriche** di, Perretti, con M. Zucca.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta: Antonio Salines in: **Io la l'aspetto** (o sia i chiassi del carnevale di C. Goldoni, G. Emiliani.

CIAK Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in: **Magoni (E, forza minacotti),** di I. Fossati dal vivo con M. Arcari, C. Fossati e E. Lattes.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Dalle 20 alle 22 Corso di avviamento professionale diretto da R. Silveri e 20.30 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Ca' de rinchiera** di J. Piero R. Silveri.

via Filodrammatici 1, Ore Coop. pres. Mario Scaccia in C. Terron, regia M. Scaccia.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Ore Comp. in collaborazione Benevento Città Spettacolo **la: Memoria (storie Vajont)** regia D. H Brandon.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231 Ore 20,45 Franco Branciaroli in **Ispettore generale** di N. Gogol, regia di F. Branciaroli con la collab. di M. Sciaccaluga.

p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. T. Stab. del Friuli Venezia Giulia. Comp. Glauco Mauri. **L'idiota** di F. M. Dostoevskij.

piazza San tel. 7600.0066/7. Ore 21 Garinei e Giovannini **Gli uomini sono tutti bambini** con G. D'Angelo, commedia musicale di Vaime, musiche C. Mattone, regia P. Garinei.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 392.892.392 Corso. La Colonia Penale ores.

Nenda di N. Kolijade, con E. Accordino, A. Romeo, S. Villa. Regia di F. Contini e S. Villa.

SAN c. Venezia 2, telefono 21 Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri in **La grande paura** di Marco e Gilberto Calindri, Liliana Feldmann

piazza XXV Aprile, tel. 29.00.57.67. Ore 21 Balletto Cristina Hoyos in: **Caminos andaluces.**

ELFO via O. Menotti 11, 71.67.91. Ore 20,45 Teatrodilatella presenta: **Peer Gynt** da H. Ibsen

P. ROMANA c.so di P.ta Romana 124, t. 583.15.896. Ore 20,45: **Zozos** di G. Manfridi, con A. Giardina, D. Nigrotti, M. Chiarotto.

p. Greco, telefono Ore 21 Teatro Città Murata presenta: **Prima il gallo canti,** regia M. G. Adducci, D. Brajucca, S. Brasciani, L. Butti, E. Chiarivalli, G. Migliorini.

via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **La vita il sole di** Brian Clark, regia Alberto Ferrari.

RITROVI

AL p. Greco. Tel. 670.4353. Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL v. Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' **CLUB** via Ludovico il 117. Telefono 8912.5777. Ore Grancabaret.

D NOBEL v. A. Sforza 61 Tel. 8951.1746. Riposo.

via Ludovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Quartetto di Giorgio Ganacchio.

v. Massaglia 46/3b. Tel. 848.4731. Chiusura

PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande T. Ore 22,30 Lo Greco bros/fusion.

L'AMERICANO Ludovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip-tease maschile e femminile.

UN via dei Missaglia 46/3 - 84.64.791. Ore 22 Grancabaret.

DISCO p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

v.le Ortles Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke anch'io dilettanti allo sbaraglio.

gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Nuit des folies.

SCIMMIE via A. Stoppani 49. T. 839.1874. Sinuoso/jazz.

TANGRAM Pezzotti 52. Tel. 6950.1007. Ore Free spirits of nexus.

TEATRINO I. C. dei Servi 3. T. 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 A. Cornacchione e B. Andreoli in **Cuccarne per educarne cento.**

TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 musica latino americana.

CINEMA

via 16. T. 4800.3901. L. Or.: 20,40; 22,30. **Film bianco.** Regia di K. Kieslowski.

CENTRALE 1 Torino 30. T. 874.826. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Regia R. W. Fassbinder.

CENTRALE 2 via Torino T. 874.826. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Regia A. Arau.

via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. Vedi

CINETECA ITALIANA - S. M. DEL-TRADE Ostia 10, telefono

Lire 5000. Rassegna: «Il caso Kieslowski - tutto su grande schermo». Ore 20 **Tre colori - Film bianco.** Ore 22 **blu - Libertà.**

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. Orario: 20, 22. **Trentadue piccoli su Glenn** Regia F. Girard.

via Savona 57. Tel. Ingr. Lire Ore 20; 22,30. Omaggio a un poeta, attore, un regista: Massimo Troisi. **Che' ora è,** con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Regia E. Scola.

via Pacinotti 8. Tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 20; 22,15. **Nel nome padre.**

DON via Gioia 48. T. 603.042. Riposo.

CINETECA DEL PALAZZO DUGNANI via Manin Tel. 6707.1772. L. 4000. Rassegna «La avanguardie storiche». Ore 17,30. **Le ballet mécanique; Il gioco di capelli; L'étoile e Le mystère du Dé.**

LUCI

ACADEMY v. Monza 101. L. 10.000. V. M. 18.

via Ottumno ang. via Padova. Tel. 2882.2810. Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. L. **Luci rosse.**

ASTOR c.so B. Aires 38. L. Ap. 13. **Luci rosse.**

v. Monterosa 55. Or.: ap. 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

Sansovino 3. Apert. ore 15. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUS P. Sauli 8. Ap. ore 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda 40. Ap. ore 15. L. 12.000. Luci

Giambellino 153. L. 10.000 **Luci rosse.**

E via Fizzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. **Luci rosse.**

via Faà di Bruno 8. L.

via Da Or.: rietà +

Bigny 52. L. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Ap. 13. L. **Luci rosse.**

MAGENTA via Sanzio 23. L. 10.000. **rosse.**

via degli Imbriani Luci

ROXY L. 10.000. Or.: ap. 14,20. **Luci rosse.**

via Padova 178. L. Or.: ap. 14. **Luci rosse.**

ARISTON / BRERA

«Il toro», on the road tra paesi desolati

Diego Abatantuono e Roberto Citran nel film di Carlo Mazzacurati sono due disoccupati che «on the road» dal Veneto all'Ungheria. Tra lande desolate cercano di vendere il loro toro Corinto (rubato), un bell'esemplare da monta pluripremiato.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

[illegible] COMUNALE. Stagione sinfonica, venerdì e [illegible] ore 20,30, direttore Marek Janowski, musiche di Stravinskij (concerto in re per violino e orchestra), Weber (Im sommerwind) e Brahms (sinfonia n. 2), Elisabeth Balmas violino.

TEATRO DUSE. Campagna abbonamenti stagione '94-'95. 25-30 ottobre, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

TEATRO TESTONI. Prosegue campagna abbonamenti Testoni - Arena del [illegible] 1-6 novembre, [illegible] Van Hoecke in «Monsieur, monsieur».

TEATRO DELLE [illegible] (v. delle Moline 1, t. 235.288). Riposo.

[illegible] LA [illegible] (via [illegible] D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.

AULA [illegible] SANTA LUCIA. Riposo.

[illegible] DERON. Vendita abbonamenti stagione di prosa. 22-26 ottobre, fuori abbonamento, **L'avaro** di Molière, con Guido Ferrarini (studenti ingresso L. 12.000). 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in [illegible] **(quando il sesso vola via).**

SALA EUROPA. 3 novembre concerto **David Byrne.** 14 novembre concerto [illegible] 21 [illegible]bre concerto **Mango.** 28 novembre concerto **Angelo Branduardi.**

[illegible] MEDICA. 25 ottobre concerto [illegible] **De Lucia.** 7/11 concerto [illegible]

[illegible] SENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Fino a sabato, ore [illegible] **Federico Giangrande Bop** [illegible]

OSTERIA DELL'ORSA. via Mentana 1, tel. 231.576: 25/10 concerto jazz Tabula Rasa, ingresso gratuito. 9 novembre concerto Paolo Fresu-Furio Di Castri. 22/11 quartetto Piancastelli, De Bonis, Perinelli, Cariao. 8 Dicembre Trio Bruno Cesselli, Area Tavolazzi, Francesco Petreni. 20/12 [illegible] Antonio Cavicchi, [illegible] Tronconi, Area Tavolazzi.

RUVIDO [illegible] MUSIC [illegible] [illegible] Fino a sabato [illegible] **Café.** 27-29 ottobre **Gioele Dix.** 31 ottobre - [illegible] novembre **Pedro [illegible] show.**

[illegible]

[illegible] CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI [illegible] PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.**

[illegible]

TEATRO BORGATTI. Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] CREUS. Venerdì [illegible] **quartet.** Sabato [illegible] **Gagà Talesfo[illegible] Fario.** 1° novembre **Bes[illegible] Brothers** [illegible] 4/11 **Bobby [illegible] Family.**

[illegible]

TEATR[illegible] Domenica ore 21 **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Peter Schneider, musiche di Wagner. 22 novem[illegible] **Battisto** [illegible] **italiani.** Abbonamenti stagione balletto (sei spettacoli).

STORCHI. Riposo.

MICHELANGELO. Fino a domenica, **Se perdo** [illegible] con Vito.

SAN GEMINIANO. Riposo.

NONANTOLA

[illegible] Sabato concerto [illegible] **Parker.** 29/10 **Urban Spieces.** Concerti novembre: 4 **Fleshto[illegible] [illegible] Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 **Hodoo Gurus.** [illegible] **James Taylor Quartet.** [illegible] **Bill Evans.** 29 [illegible] **[illegible] Squad.**

[illegible]

[illegible] REGIO. Ore 21, Carmelo Bene [illegible] **Candi orfici** di Dino Campana. Domani ore 21 [illegible]**gian [illegible] Orchestra,** direttore e violino solista Liana Is[illegible], [illegible] ore 21, **Chamber Orchestra** [illegible] **Europe**, pianista Murray Perhaia, dir. Georges Prêtre (sostituisce Carlo [illegible] Giulini, indisposto), musiche [illegible] Beethoven e Brahms. 25/10 **Orchestra sinfonica Toscanini**, direttore Peter Schneider, musiche di Wagner.

TEATRO DUE. 25-30 ottobre, [illegible] **Il** di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli.

[illegible]

TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, **Il tacchino**, di Feydeau, [illegible] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

REGGIO EMILIA

[illegible] VALLI. Ore 21, [illegible] Orchestra [illegible] Europe, dir. Georges Prêtre (sostituisce Carlo Maria Giulini, indisposto), pianista Murray Perhaia, mus. di Beethoven (conc. n. 4), Bramhs (sinf. n. 2). Campagna abbonamenti stagione di prosa. 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero.** Di e con [illegible] Gaber.

[illegible] ARIOSTO. Campagna abb. stag. di prosa. Da domani a sab., **Edoardo II**, di C. Marlowe, con M. Belli e D. Giordano, r. G. Cobelli. Prima nazionale.

[illegible]

[illegible] EUROPA. Riposo.

[illegible]

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] via S. Felice 28. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. **Donne senza trucco.**

FORTUNA D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest.: 15,30; 17; 19, 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

[illegible] via XX Aprile 8. Orario apertura ore 19 ultimo spettacolo 22,30. [illegible] **crisi.**

ARCOBALENO 1 p.za Pil Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: [illegible] e festivi 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. [illegible]

ARCOBALENO [illegible] [illegible] 3, telefono 265.628. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Cara, insopportabile** [illegible] **(Guarding Tess).**

ARLECCHINO via [illegible] 57, telefono [illegible]. Orario: feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] ultimo spettacolo 0,30. **The** [illegible]

[illegible] 1 via [illegible] 1, telefono 248.268. Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, sab. ult. spett. 0,30. Fest. anche 15: **La** [illegible] **comiche.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Inviati molto speciali.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] **d'amore.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono [illegible] Orario: [illegible] e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**

FELLINI MULTISALA - [illegible] Federico. Viale [illegible] giugno 20, telefono 580034. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30; [illegible] ultimo spettacolo 0,30. [illegible] **molto speciali.**

[illegible] [illegible] - [illegible] **Giu[illegible].** V.le XII giugno 20, telefono [illegible]. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. [illegible] spett. 0,30. **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer. [illegible] 22,30; sab. 17; 19,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **True** [illegible]

FULGOR [illegible] Montegrappa 2, telefono 231.325. Orario: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30. **The Flintstones.**

[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer.: 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]

IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223,73. Orario: fer. e fest. 16,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Speed.**

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. [illegible] spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Orario: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly** [illegible] **Cop III.**

MARCONI v. Saffi 58, telefono 549.2374. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15-22,30: **Il** [illegible]

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

[illegible] via Indipendenza 38. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **Maverick.**

[illegible] via Venturoli 30, t. 341.921. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il** [illegible]. Domani due spett. [illegible] 20; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30: **Wolf.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30: **Il cliente.**

[illegible] **SETTEBELLO** via Nosadella 21, telefono [illegible]. Riposo.

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Riposo.

[illegible] **SALA A** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Orario fer. e fest. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30; sab. ultimo spettacolo 0,30. **Assassini nati.**

ODEON [illegible] 8 p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Sospese entrate di favore.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30, **Priscilla [illegible] regina del deserto.**

OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Riposo. Domani: **For[illegible] Gump.**

[illegible] STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: fer. e fest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscil[illegible] - La regina** [illegible]. Sospese entr. favore.

[illegible] STUDIO 2 via Rialto 19, [illegible]. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**

ROMA [illegible] via [illegible] 4, telefono 347.478. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e** [illegible]**sato.**

SMERALDO v. Toscana 125, tel. 473.959. Or.: fer. 20,35; 22,35; sab. 15,35; 17,15; 18,50, 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.** Domani aperto.

TIFFANY D'ESSAI [illegible] Saragozza 5, telefono 585.253. Rassegna film in lingua originale. Orari: 17,30; 20; 22,30. **Maverick.** Rid. Agis. Domani: **La bella vita.**

PARROCCHIALI

[illegible] via Massarenti 418, telefono [illegible] **pietre.**

[illegible]

[illegible] via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16,30 **Nome West Passage** [illegible] King Vidor; [illegible] 18,30 **Ruby Gentry** du King Vidor. Ore 20,30; 22,30 **Il canto del cigno** di K. Branagh, [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] **STUDIO.** Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **La vergine in calore.** V.M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Intimità bestiali di mia moglie.** V. M. 18. Rid. Agis.

[illegible] Orario: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Le due** [illegible] **ingorde** [illegible] Mark Shannon, Ann Goren regia Luchy Fasr Delly. V. M. 18. Rid. Agis.

FERRARA

ALEXANDER via [illegible]. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 18; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30 **Wyatt Earp.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 782.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30: **The Flintstones.**

[illegible] **2** v. Mair 69/p, telefono 782.002. Or.: fer. 20; [illegible] e fest. 15; ult. 22,30: **True** [illegible]

[illegible] [illegible] via Mair 69/p, telefono 782.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; [illegible] 22,30: **Cara, insopportabile Tess.**

[illegible]. Riposo.

[illegible] v. Mortara 173, telefono 209.981. Or. 20; 22,30 **Il circolo della fortuna e** [illegible]

NUOVO. Orario: fer. 20; sab. 16; ult. 22,30; fest. 15; ult. 22,30: **Il** [illegible]

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Riposo.

[illegible] via Boccaleone 20, telefono 206.580. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**

SALA BOLDINI: ore 21,30. **L'uomo** [illegible] **uniforme.**

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30; ult. 22,30. **Femmine scandalose.** V.M. 18.

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: [illegible] e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il postino.**

ASTRA via Rismondo 8. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro** [illegible] [illegible]

CAVOUR 50. Riposo.

[illegible] [illegible] Albergo 8, telefono 225.167. Rassegna film in lingua originale. Orario: 18,30; 20,30; 22,30: **Guarding Tess (cara insopportabile Tess).**

FILMSTUDIO 78. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

[illegible] [illegible] Giardini 257, telefono 343.662. Programmazio[illegible]. Ore 23,30 unico spettacolo: [illegible] **Flintstones.**

NUOVO SCALA v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**

[illegible] v. Malmusi 52, telefono 225.713. Orario: fer. 17,30; 20; 22,30; fest 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Assassini** [illegible]

[illegible] piazzale Bruni, telefono [illegible]. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**

[illegible] v. Formigina 380, telefono 357.502 Orario: fer. 17,10; 18,45; 22,30; sab e fest. 14,30; 17,10; 18,45; 22,30. **True lies.**

SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Orario: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. ult. 0,30. **Il corvo.**

IMOLA

[illegible] Or.: fer. 20,10; 22,30; [illegible]. 15,45; 18; 20,10; 22,30: **Speed.**

CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634. Orario: fer. 21; sabato 18-21; fest. 15; 16; 21. **Wyatt Earp.**

[illegible] [illegible] Appia 30, telefono 23.033. Orario: fer. [illegible]; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The** [illegible].

[illegible] a. Troni 16, telefono 22.794. Film per adulti.

MODERNISSIMO v. Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: [illegible]. 20,30; 22,30; [illegible]. a fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il** [illegible].

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **The Flintstones.**

[illegible] piazzale Volta 15, telefono 582.178. Orario: 20,30; 22,30. **Il te[illegible].**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] **Insopportabile Tess.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono [illegible]. **Anteprima ad inviti.**

LUX [illegible] **2** p. Bernier 1, telefono 37.625. Riposo.

[illegible] via Oberdan 5, telefono 230.203. Orario: 20[illegible]; 22,30. **Inviati molto speciali.**

[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

[illegible] via Trento 4, telefono 771.205. Or.: 20,45; 22,30: **The Flintstones.**

VERDI [illegible] 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.

PIACENZA

[illegible] via Garibaldi 78, telefono 24.655. Riposo.

CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Speed.**

[illegible] corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. [illegible] **Flintstones.**

[illegible] l.[illegible] Matteotti 15, telefono 26.728. Riposo.

POLITEAMA via [illegible] Siro 7, telefono 25.840. [illegible] **nuove comiche.**

[illegible] **RITZ** via San [illegible] 7, telefono [illegible]. [illegible] **matrimoni** [illegible] **funerale.**

POLIT[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Siro 7, telefono 25.840. [illegible]

[illegible] via Manfredi 30, telefono 458.2154. **The Flintstones.**

REGGIO EMILIA

AL[illegible]O c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: fer. 20; fest. 15; [illegible] 22,30. **Il corvo.**

[illegible]**ER 1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: **Assassini nati.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281 Or.: fer. 20; fest. 14; ult. 22,30: **The Flintstones.**

[illegible] **1** via San Rocco 8, telefono 436.657. Riposo.

AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.557. Riposo.

BOIARDO v. S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.

CAPITOL [illegible]

[illegible] [illegible] il via E. [illegible] Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: [illegible]

[illegible]**ETTO 2** E. [illegible] Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30: **Amanti.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or.: 20,15; 22,15 **La strategia** [illegible] **lumaca.**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 5, telefono 555.113. 20,30; 22,30: **A cena col diavolo.**

[illegible]. Orario: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

PROVINCIA

ALBINEA
AP[illegible] **Ladybird Ladybird**

ARGENTA
MODERNO: riposo
[illegible]
[illegible]**A: Speed**
STAR: The Flintstones

BONDENO
ARGENTINA: riposo

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Barnabo della montagne
FARNESE: [illegible] **vincere**

CA' [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]**L:** riposo
CORSO: The Flintstones
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: [illegible]
[illegible]
[illegible] **Parlamenti di vista**
[illegible]
NUOVO: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Film blu

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: riposo

CRIVALCORE
VERDI: Beverly Hills Cop III

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Film rosso

LAGARO
VITTORIA: The Flintstones

LIDO ESTENSI
DUCALE A: The Flintstones
DUCALE B: Speed

LUGANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: True lies

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: The Flintstones

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: True lies

PUIANELLO
EDEN: riposo

RIVERI
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: l'ultima donna

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti
FANIN: riposo

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Film rosso

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Beverly Hills Cop III

SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

VERGATO
NUOVO: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] v. Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Bad Boy Bubby.** Or.: 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Il corvo.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **The Flintstones.** Orario: apertura 17.

[illegible] via [illegible] 2, telefono 600.820. [illegible]. Or.: ap. 17.

ASTRA v. Aspetti 37, t. 804.07. **Il te[illegible].** Or.: 20; 22,15.

[illegible] p.le Stanga, telefono 778.169. **Assassini nati.** Or.: ap. 17.

[illegible] v. Cassan 2, telefono 875.20.87. **Il postino.** Or.: ap. 17.

[illegible] p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Amarsi.** Or.: ap. 17.

[illegible] v. E. Filiberto, tel. [illegible]. **Speed.** Or.: ap. 18.

CONCORDI [illegible] S. Martino [illegible] Solferino, telefono 875.1009. **Il Corvo.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

PICCOLO [illegible] p. Martiri [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224. [illegible] **trimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

ROVIGO

CORSO c. [illegible] Popolo 150, telefono 29.890 [illegible] Or.: [illegible]1.

ODEON v. Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Domani **Il fuggitivo.**

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefo[illegible] 542.611. **Le** [illegible] **comiche.** Ap. ore 17.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. [illegible] **Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDERA p.za Martin di Belfiore, telefono 300.224. Anteprima: **Quando la montagna fiorisce.** Or.: 21,30.

CORSO corso del Popolo [illegible] telefono [illegible]. Riposo. Domani: **Il to[illegible].**

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Wolf, la** [illegible] **è fuori.** Or.: 17,15; 19,50; 22,15.

[illegible] p. Crispi 8, telefono [illegible]. **Il corvo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **Il** [illegible]. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **True** [illegible] Ap. 17.

FIUME via Cere, tel. 8002.050. **La[illegible]erica.** Or.: 15,30; 18; 21.

[illegible]**CO** via Roma 3, telefono 596.826. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI [illegible] Mazzini 15, telefono 594.708. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.5100. **Assassini nati - [illegible] Born killers.** Ap. 17,30 ult. 22,15

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Angie, una donna** [illegible] **sola.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

[illegible]**OLI** piazza Bra, tel. [illegible]. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Gierd. Salvi, telefono 544.148. [illegible] **nati.** Or.: 16; 18; 20; 22.15.

CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. [illegible] **Flintstones.** Or.: ap 15,30; 17,10; 18,40; 20,30; 22.

[illegible] a. Peschiere Vecchie [illegible], telefono 323.807. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] [illegible] Gorghi, telefono 543.492. Riposo.

PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420. **Le nuove comiche.** Ap. ore 17.

ROMA st. Filippini 5, telefono 321.909. **Il** [illegible] Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,20.

TRIESTE

[illegible] [illegible] Gessi 14, telefono 304.222. **Assassini nati.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] v. Muratti 2, tel. 787.300. **Speed.** Or.: 16; [illegible]; 22,15

[illegible] v.le [illegible] Settembre 35, t. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] v. XX Settembre 37, tel. [illegible]. **Luca rossa.** Or.: ap. [illegible].

[illegible] [illegible] viale XX Settembre 30, telefono 635.169. [illegible] Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] [illegible] a. XX Settembre 30, t. 635.163. **Le nuove comiche.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. [illegible]. **Il postino.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] Orario: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Priscilla la regina del deserto.** Orario: 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

[illegible] [illegible] Mazzini 58, telefono 26.866. **Il** [illegible] Orario: 16; [illegible] 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 20: **Tra cielo e terra.**

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.[illegible]. **32 piccoli film** [illegible] **Glenn Gould.** Or.: 20; 22.

[illegible] **- Sala Pas.,** p. Maestri del La[illegible] 3, tel. (0434) 520.404. [illegible]. Orario: 19; 21.

[illegible] **(Cordenons),** piazza [illegible] Vittoria, telefono 930.385. [illegible] **Flintstones.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] v. C. Battisti 2, telefono [illegible]. **Speed.** Or.: 17,30; 19,45; 22. Lire 10.000.

UDINE

[illegible] [illegible] Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Assassini** [illegible] **ti.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; [illegible].

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il corvo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.258-297.497. Chiuso.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Gesù** [illegible] **Montreal.** Or.: 19,45; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **True lies.** Or.: 17; 19,30; [illegible].

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). Oggi ore 21, **Vita col padre**, di H. Lindsay [illegible] R. Crouse, regia [illegible] P. Maggiarinelli, con [illegible] Pagliai e P. Gassman.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (via Poerio). Domenica 23 ore 11 [illegible] **Concerti** [illegible]

GOLOGNA. [illegible] via Turra. Venerdì 21 [illegible] 21 [illegible] **Odori En[illegible] [illegible] concerto.**

[illegible] **GOLDONI** (San Marco 4650, telefono 041 520.75.83). Oggi ore 20,30, **Gente di facili** [illegible] **sturni**, di e [illegible] N. Manfredi.

TEATRO [illegible] [illegible] Oggi [illegible] 21 **Kronos Quartet in concerto.**

TEATRINO [illegible] [illegible] Sabato 22 ore [illegible] Fabio De Luigi in [illegible] **capisco** [illegible] [illegible] **successo.**

[illegible]

TEATRO VERDI. Oggi [illegible] 20,45 **Chi la fa l'aspetta**, con A. Salines.

AUDITORIUM POLLINI. Domenica 23 [illegible] 11 **I Solisti Veneti**, [illegible] C. Scimone in concerto.

TEATRINO [illegible] [illegible] Sabato 22 ore 16 [illegible]

TEATRO AI COLLI. [illegible] [illegible] [illegible] 16 **Pulcinella Cavaliere**, di G. Finn.

[illegible]

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130). Domani ore 20 **Il barbiere di Siviglia**, di G. Rossini.

VERONA

[illegible] [illegible], [illegible] 22 ore 20,30 **Orchestra dell'Ente lirico Arena** [illegible] **concerto** Dirige Hermann Michael, Mark Kaplan al violino, musiche [illegible] Sibelius.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO (tel. 0444 546.111). Giovedì 27 ore 21, R. Cominati al pianoforte.

[illegible] [illegible] Lunedì 7 novembre [illegible] 21 W. Christ alla viola e S. Baltram al pianoforte, musiche di Brahms, Schubert, Schumann...

[illegible] **ASTRA** (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). Dom. 30/10 ore 17, **Hänsel e Gretel**, reg. T. Carrara.

[illegible] **COMUNALE (Lonigo).** Sabato 22 [illegible] 20,30 **Il** [illegible] [illegible] **campanelli**, comp. Sandro Massimini.

[illegible] (telef. [illegible] 25233). Martedì [illegible] [illegible] [illegible] **orch. Europe** [illegible] **in** [illegible] **certo**, dirige F. Biondi; musiche di Vivaldi [illegible] [illegible].

TEATRO [illegible] (piazza Vittorio Emanuele). Sabato 22 ore 21 **Amedeo Minghi in concerto.**

[illegible]

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853). [illegible] ottobre **Orfeo ed Euridice.** [illegible] Gluck.

[illegible]

TEATRO [illegible] (Sala Tripcovich, tel. 040 367.616). venerdì 21 ore 20,30 **Orchestra del Teatro Verdi** [illegible] **Trieste in concerto**, dirige V. Fedoseyev, [illegible] Milenkovic al violino, musiche di Ciaikovski [illegible] Stravinsky.

IL CRISTALLO. Oggi [illegible] 20,30 **Locanda Grande**, di Carpintieri e Faraguna.

POLITEAMA [illegible] (tel. [illegible] 630.063). 21 ottobre [illegible] 21 **Medea**, [illegible] Franz Grillparzer, trad. di C. Magris, regia N. Garella, [illegible] [illegible]. Piccolo.

TEATRO MIELA. Sabato [illegible] [illegible] 21 [illegible] [illegible] **Mariano De Simone.**

[illegible] **DEL MUSEO RE-VOLTELLA** (via Diaz 27). Domeni[illegible] [illegible] [illegible] 21 **Filippo Gerolsa** al pianoforte.

[illegible]

[illegible] **(Montalcone).** [illegible] ottobre [illegible] 20,30, [illegible] **Munatonen** [illegible] pianoforte.

[illegible]

[illegible] **CULTURALE** [illegible] [illegible] **RO (Cordenons)** (tel. 0434 932.725). Venerdì 18/11 [illegible] 21 **Buonanotte** [illegible], di Garinei e Giovannini, regia [illegible] [illegible] Ferzi, con [illegible] Micheli e M. Martino.

[illegible]

[illegible] [illegible]: Sabato 22 ore 21 **Orchestra del Teatro** [illegible] **di Trieste in concerto**, dirige V. Fedoseyev, [illegible] violino Stefan Milenkovic, musiche [illegible] Ciaikovskij [illegible] Stravinskij).

[illegible] **CONTATTO.** 27 ottobre [illegible] 20,30 [illegible] **del posto d'ore con bestie**, di G. Scabia, regia [illegible] A. Marinuzzi.

[illegible]

LE TV PRIVATE

[redacted] Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Tgg speciali**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **[redacted] comigo**, telenovela
23 — **Potati di rosa**, rubrica sportiva
0,15 **Cartomanzia**
1,15 **Programmi no stop**

TG Sicilia

13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
[redacted] **Rubriche**
17,30 **Padri in prestito**, situation comedy
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Telegiornale**
[redacted] **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Linea di sangue**, film tv (2ª e ultima parte)
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**, gioco
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — **Notte italiana**, gioco
— — **Programmi non stop**

Telescirocco

13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,15 **La [redacted]**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **XII Premio Internazionale Ara[redacted]sa**, spettacolo
[redacted] **[redacted]**, telegiornale
23 — **Piazza di Spagna**

[redacted] Video Calabria

14,30 **[redacted] insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Notiziario [redacted]**
19,30 **Tiggì rosa**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Due uomini e una dote**, film
22,15 **[redacted]gionale**
22,45 **Racing time**, [redacted]
23,15 **I predatori della pietra magica**, film

[redacted] Odeon

12,45 **Rosa tv**, rotocalco. Nel [redacted] del programma **Marilena**, telenovela
13,55 **Il mondo di Giò**, situation comedy
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio in[redacted]**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**, rotocalco. Nel corso del programma **Marilena**, telenovela
18,45 **Guida agli investimenti**, [redacted]
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg [redacted]**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Due uomini e una dote**, film
[redacted] **[redacted] regionali**
22,45 **Racing time**, rubrica
23,15 **I predatori [redacted] pietra magica**, [redacted]

[redacted]

13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Oggi notizie**
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **[redacted]ale**
18 — **[redacted]**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Linea di sangue**, film tv (2ª ed ultima parte)
22,30 **Action**, con G. Sagana
23 — **[redacted] italiana**, gioco
24 — **Oggi notte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,[redacted] **Notte italiana**, gioco (R)

Telereggio

13 — **Cretadici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
[redacted] **Slalom**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Tg**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Tg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Tg sera**, notiziario
20,40 [redacted]
22,30 **Tg sera**, notiziario
23,50 **Serano**, telefilm

Teletna

14 — **Siciliazzo**, notiziario
14,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
16,20 **California**, serial tv
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 Nel corso del telefilm **Sicilia flash**
20,15 **[redacted]**, notiziario
20,30 **Scarface**, film
23 — **Siciliamotte**, notiziario
[redacted] **Captain Nice**, [redacted]
23,50 **Filmnotte**
— — **Programmazione notturna**

Videomusic

14 — **I video del pomeriggio**
17,30 **Case time**, contenitore
[redacted] **VM giornale**, notiziario
18,45 **The Mix**, rotazione video
22 — **James Taylor**, concerto
23 — **VM giornale**, notiziario
24 — **I video della notte**

PALERMO

Teatro Massimo, Gavazzeni fa tris

Gianandrea Gavazzeni (foto) inaugurerà per la terza volta consecutiva la stagione del Teatro Massimo a Palermo il 5 gennaio con «Zaza» di Leoncavallo. Ancora [redacted] volta il decano dei direttori d'orchestra italiani dirigerà la moglie Sonia Mazzola. In prima mondiale il 14 gennaio quindi il balletto di Roland Petit ispirato al Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e il 5 maggio, in esclusiva per l'Italia, il Covent Garden di Londra presenterà «Peter Grimes» di Britten. Il cartellone prevede 70 rappresentazioni operistiche e 20 di balletto. Sulla perdurante chiusura della sede stabile del Massimo che da 21 anni è chiusa per restauri e che obbliga a tenere le recite nel Teatro Politeama il sovrintendente Ubaldo Mirabelli ha detto: «E' una situazione di teatro senza teatro che ha causato aggravio di [redacted] e dispersione delle strutture»

1 — **VM giornale**, notiziario
1,30 **[redacted] time**, contenitore (R)
1,45 **I video della notte**

Video 3 TCI

14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **[redacted] animati**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **[redacted]mmerciale**
16,15 **[redacted] cose buone della vita**, giochi
[redacted] **Oggisera**, notiziario
20 — **Viva la radio**
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
22,30 Nell'intervallo **Oggi notte**
24 — **Informazione ieri**
[redacted] **I ragazzi del sa[redacted] sera**, telefilm
[redacted] **Femmina folle**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

[redacted] 21

14 — **Vg 21**, notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 [redacted]**
1,30 **Film**

Tele+2

14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
18,30 **Rally**, Mondiale
19 — **Windsurf**
20,30 **Football**, Campionato NFL
22,30 **Il grande tennis**, rubrica
23 — **Biliardo**, Master Mondiale [redacted] (2ª partita)
1 — **Football**, Campionato NFL (R)

Antenna Sic[redacted]

14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
15,50 **[redacted] commerciali**
17 — **Dance television**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **F.B.I.**, telefilm
[redacted] **Amanti**, sceneggiato
21 — **Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica [redacted]
0,20 **Siciliamotte**, notiziario

Tele+1

11,40 **Gli agganciaresti**, film
13 — **Libri e musica**
13,20 **Saluti dal caro estinto**, film
15 — **Il ladro**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **World of survival - [redacted] ricordo degli Indiani d'America - I castelli d'Europa**, documentari
18,45 **Puerto Escondido**, film
20,40 **Magnifica!**, film
22,40 **Giochi di potere**, film

LE TV PRIVATE

0,40 **Belle époque**, film
2,35 **La famiglia Dakers**, film

Tele+3

11 — **Concerti di musica classica**
13 — **I due sergenti**, film
15 — **I due sergenti**, film
17 — **+3 news**
17,06 **I due sergenti**, film
19 — **Concerti di musica classica**
21 — **I due sergenti**, film
23 — **I due sergenti**, film
1 — **I due sergenti**, film

Video Mediterraneo

11 — **Sulla orme degli Asburgo**, documentario
13 — **Professione pericolo**, [redacted]
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Proposte commerciali**
16,15 **Bella Italia**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Grand Hotel**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **Opinion leader**

TV Agrigento

10 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
10,55 **Soccer Boy**, cartoni
11,25 **Blue Noah**, cartoni
12,30 **Commerciali**
13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Talk show**
15,50 **Commerciali**
[redacted] **Supermusic video one**
17 — **Notiziario**
18 — **Soccer Boy**, [redacted]
18,30 **[redacted] Noah**, cartoni
18,50 **Tgg speciali**
19,05 **Bella comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Zia d'America**, telefilm
22,20 **Notiziario**
23 — **Memories (G. H. Cabaret)**
0,45 **Notiziario**
1,20 **Peyton Place**, telefilm
2,05 **[redacted]nd Hotel**, film
[redacted] **Il mago**, telefilm
4,40 **Superalx motori**
5,05 **Documentario**
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

13 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
14 — **Cinquestalle news**
16 — **[redacted]rina**, rubrica
16,15 **Biarlandia**, per i più piccini
17,15 **Luci nella notte**, musica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestalle news**
20 — **S.P.I. informa**
20,30 **Amanti**, telefilm
22,30 **Cinquestalle news**
23 — **Video soccorso**
24 — **Gens** (1ª parte)
0,30 **Notte K2**
1 — **Gens** (2ª parte)

Telespazio 1

10,15 **Le signore di Hollywood**, miniserie
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
15,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Telejonica

13,15 **Paper moon**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Film**
15,50 **Affari in tv**
16,50 **Fifty fifty**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
[redacted] **La voce della Sicilia**

Canale 21 [redacted]

10,20 **Amore tra la gocce di pioggia**, film
12,30 **Storia della fotografia**, documentario
13 — **I Greci**, documentario
13,30 **Ulysse 31**, cartoni
14,15 **Tigì 21**, telegiornale
14,40 **Un thriller per Twiggy**, film
16,50 **[redacted] 21**, telegiornale
17,10 **The Collaborators**, telefilm
18,15 **Nellie**, parapsicologia
19,15 **Lancillotto**, documentario
19,40 **Tigì 21**, telegiornale
20 — **Grand Hotel Cabaret**, gags
22,30 **Luigi**, parapsicologia
24 — **Conoscere il passato**, documentario
0,30 **Tigì 21**, telegiornale
0,50 **Errori giudiziari**, telefilm
1,20 **Sport 21**, calcio a cinque

TMC

13,30 **TMC sport / Tg flash**
14,05 **Lo scritto in gamella**, film
16,20 **[redacted]ppato volante**, varietà
17,45 **[redacted]: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale / [redacted]**
19,45 **Cartoni / Documenti / Tg flash**
20,30 **A caccia coi lupi**, film
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**
— — **Cronto - Tempo di motori**
1 — **Cosa: Cosa?** (R)
— — [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [illegible]; v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] **DANTE**: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111.
[illegible] **CULTURALE G.** [illegible]
GOSTA: teatro Testèa. [illegible]. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible] tel. 582364
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: via la Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITÀ: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: [illegible] Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404, [illegible] Lombardia 25. Inf. [illegible].
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494),
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). Quando c'era lui» di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 19,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Aranella, tel. 637.5611-637.[illegible]. Avis.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il [illegible] «Folklore». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48, [illegible] 21, cena e cabaret con Mario Saparrza. Prenotazioni [illegible]. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenzioni resto[illegible] Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] [illegible] **TEATRO** [illegible]
MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre [illegible]. Jacques Offenbach [illegible]. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y [illegible] **La purpura [illegible] rosa** di Pedro Calderón de la Barc[illegible]: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e [illegible]: [illegible] Oliva[illegible]: Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 15 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. [illegible] (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederlandt Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and** [illegible] Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible]. **Tre opere** [illegible] [illegible] (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di [illegible] Ente Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. [illegible] Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio [illegible]. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro [illegible] Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele [illegible] **Nouvel Ensemble** [illegible] **de France**. Dirett.: Henri Fargo. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XVII e XVIII secolo**. Dirett.: Mar[illegible] [illegible] 25/11/1994 [illegible] **sinfonica** [illegible] Giovanni [illegible] (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani [illegible] Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dirett.: **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale** [illegible]. Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). [illegible] Park (tenore). Dirett.: David [illegible]. 11/4/1995 **Philarmonic orchestra**. [illegible]: Myung Whun Chung [illegible] **sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 [illegible] **sinfonica** [illegible] nil. Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: Enrilhao.

ASSOCIAZIONI [illegible] **RIUNITE**: per informazioni tel. [illegible]. [illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. [illegible] 710.929.

[illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 38
Tel. 597.602
Or.: 20,30/22,30

The [illegible] ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [illegible] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. B. V. 1h 31' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.504
Cinema-Teatro

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. [illegible]

Speed [illegible]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
[illegible] 26.055

Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con le sue ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda di [illegible]sti risorge dalla [illegible]ba per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' **Horror**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Speed
di J. [illegible] Bont, [illegible], Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna

Cinestudio

Capitol
s. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 18,30/22,30

[illegible], insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 39' **Comm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo [illegible]
[illegible] 502.690
Or.: 18/22,30

True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supersgente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice [illegible]
Tel. 316.699
Or.: 18,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. [illegible]ott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [illegible] la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di [illegible]ppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30

Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, A. Bede[illegible] (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e vesto i panni di elettricisti maldestri, guardie del [illegible] spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in [illegible] N. V. 1h 40' **Comico**

Lo [illegible]
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, [illegible] Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. [illegible] 2h **Commedia**

Metropolitan
TEATRO

[illegible]
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324

Quattro [illegible] e [illegible] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandalo da un susseguirsi di [illegible]le, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ritz
v. Isla 5
Or.: 17,30/21

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible]. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lo[illegible] trasforma la vita di F[illegible] Wilma, ma porta anche [illegible] valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Solaro
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40

RIPOSO

ENNA

Super. [illegible]
p. Ghislari 2
Tel. 500.909
Or.: 17-20-22

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in [illegible] per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

MESSINA

[illegible]
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.595
Or.: 16/22,30

Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, [illegible] (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di [illegible]ge City, della sua eccanite caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Lux
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 715.266
Or.: 16/22,30

True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supersgente segreto. N. V. [illegible] **Comm. Avvent.**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.96
Or.: 18,30/22,40

[illegible] matrimoni e [illegible] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) - Scandalo da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Savio
v. Pisculio Frumentario
Tel. 717.348

Le belle vita ☎
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

PALERMO

[illegible]
p. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
[illegible]r.: 16,45/20,30/22,30

Beverly Hills cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
v. Pirandello 5
Tel. 625.5547
Or.: 16,30/22,30

Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 39' **Comm.**

Arlecchino
v. Imperatore Federico [illegible]
Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30
Ing. [illegible]

Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [illegible]

[illegible]
V. [illegible] Natale 177
Tel. 533.192
Or.: [illegible]
Cineclub

Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. [illegible] (Ita '94) — [illegible] lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Fiamma
L.go degli Abati 5
Tel. 625.1868
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Amarsi
di L. Manfredi, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparenza [illegible] lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 15,30/17,50/20/22,30

Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Iglea [illegible]
v. Amm. Rizzo [illegible]
[illegible]. 545.551
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. [illegible], E. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible] — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di [illegible]ppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.6874
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000

True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato [illegible] e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario [illegible]speragente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.268
Or. 17/20/22,30

Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, A. Sassaroli (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e vesto i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]

RIPOSO

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 586 290, Or.: 17,30
18,10/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cancare di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Metropolitan
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il corvo [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di [illegible]ppisti risorge dalla [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Jolly
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro [illegible] la vita di Fred e Wilma, ma porta [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Nazionale
Or.: 17,30/20
22,30
Ingr. 10.000

Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua eccanite caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Rivoli
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Ingr. 10.000

Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23

Film per adulti

Duemila
Ingr. 10.000

Il corvo [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di [illegible]ppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] 40' **Horror**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

Assassini nati [illegible]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cancare di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Mignon

Speed [illegible]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla [illegible] N. V. 1h 56' **Azione**

Vasquez
[illegible]

Verga

Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di [illegible]ppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760

Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cancare di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Ariston

Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, [illegible] Bullock (Usa '94) — Un bus carico di pass[illegible] è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241

Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. [illegible]

La bella vita [illegible]
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la [illegible]glie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Mascheri
p. Le Pera
Tel. 724.675

Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [illegible]. Loro per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible]

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [illegible]

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mas[illegible] (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da [illegible] prodezzissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

[illegible] 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]: 16/20/22,30

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Quattro [illegible] e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandalo da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
[illegible]. 26.850

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible]. V. 1h 31' **Commedia**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
s. Garibaldi 59
[illegible]

Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
c. [illegible]
Tel. 23.952

CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
[illegible]. 898.168

CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in [illegible] per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' **Commedia**

Moderno
s. Garibaldi 355
Or.: 16/18/20/2[illegible]
Ingr. 6000

Film per adulti

[illegible] Pergola

Speed [illegible]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

VIBO VALENTIA

Moderno

The Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183

Film luci rosse

CHIEDETELO A LA STAMPA

«COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [illegible] 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

«COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

«COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco consumentale dal dietologo Giorgio Calabrese TELEFONA AL 144 06 0906 (lire 952 al minuto + iva)

ARENE

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

Argentina
s. Venasco 10
Tel. 322.030
Or.: 20.45/22,45

Corsaro
v. S. Nicolò [illegible] Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora
v. T. [illegible] 117 — CHIUSO
Tel. 533.[illegible]
Or.: 21/23,15
Cineclub

Odeon
Mondello — CHIUSO
Or.: 21/23

[illegible]
[illegible] Resurrezione 10 — CHIUSO
Tel. 671.02.69. Or.: 21,30
23,15: fest. 15/22,30

[illegible]
Vallasi - [illegible] [illegible]
[illegible] 21,15

AGRIGENTO

[illegible]
v. Lungomar[illegible] — RIPOSO
S. Leone
Tel. 0922/412.181

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — **[illegible]rtha** ☎
Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta [illegible] racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' — **Drammatico**

Capitol — **The [illegible]** ☎
Via Roma 187. Tel. 651.389 — [illegible].: 16/17,35/19,10/20,45/22,30 — L. [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Anteneli: una promozione di lavoro trasforma la vita di [illegible] e Wilma, ma porta [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Nuovo Odeon — **Il postino** ☎
Via V. E. Orlando — Tel. 667.758 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

Nuovo Olympia — **Il corvo**
Via Roma, 81 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

[illegible] — [illegible] Della Pineta — Tel. 301.378 — Ore 21 — L. 15.000/12.000
itinerari musicali. **4° Festival di musiche 1994.** Concerto della violinista Marie Annick Nicolas, al pianoforte François Daudet. Musiche di Leclair, [illegible] Falla, Bartok, Brahms, Block, Kreisler, Dvorak, Wieniawski

ORISTANO

Ariston — **Maverick** ☎
Via Diaz 1a — [illegible]. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire [illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [illegible]ta professionista, un indio scritto in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. [illegible] — **Comm. Western**

NUORO

Le Grazie — **Dichiarazioni d'amore**
Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22
di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo [illegible]. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

SASSARI

Ariston — **Il corvo**
Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Colonna — **Il postino** ☎
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
[illegible] e *M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Verdi — [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento 30 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Dio T[illegible] — via Italia 73 - Pirri — Tel [illegible] — OGGI RIPOSO

S. [illegible] — vico Collegio II — Tel. [illegible] — L. 8.000. [illegible].: 20,30/22,30 — **L'[illegible] del tuo [illegible] è la mia...**
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storia [illegible] donne.

[illegible] Pubblici — Viale S. Vincenzo — [illegible] — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — via Portoscalas, 45 — Tel. 683.288 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Civico — OGGI [illegible]

[illegible] — [illegible] 21 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

[illegible] — Ore 21 — La compagnia Nuovo sipario '78 presenta la rassegna teatrale I volti di Eduardo. **Filumena Marturano.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prim[illegible]
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

CAGLIARI / SASSARI

«Il corvo», un horror davvero «maledetto»

Brandon Lee (figlio di Bruce) [illegible] sul [illegible] di questo film maledetto, terminato [illegible] computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground. Nei cinema Nuovo Olympia di Cagliari e Ariston di Sassari.

IL TACCUINO

In concerto

[illegible] stagione '94 dell'associazione Amici della Musica di Tortolì porta alla [illegible] (ore 21) il pianista cagliaritano Lucio Garau. [illegible] programma brani [illegible] (Rondò in la minore Kv 511), Chopin (Mazurka in si minore op. [illegible] n. 4), Debussy (Soirée dans Grenade) e Bach (Preludio e fuga in re maggiore; Preludio e fuga in si minore), oltre a una composizione dello [illegible]sso Garau, «Compresenze erranti». Nelle prossime settimane ancora concerti per pianoforte, con il duo Carnevale - [illegible] e con Attilio Bergamelli.

Spaziomusica '94

Uno dei maggiori interpreti della musica contemporanea - il violinista inglese Irvine Arditti - tiene a battesimo a Cagl[illegible] la tredicesima edizione del festival Spaziomusica. Con lui suoneranno Manuel Zurria (flauto) e Oscar [illegible] (pianoforte), due musicisti che da anni collaborano nell'Ensemble Alter Ego. In programma stasera sette brani alla [illegible] esecuzione italiana: «Due canoni» [illegible] Aldo Clementi, «Tête à [illegible] Claude Lenners, «Filigrane [illegible] di Yoshihisa Taira, «Trio III» di Franco Oppo, «Sottili [illegible] luce» di Franco Casti, «Prelude à l'apres-midi d'un faune» di Claudio Ambrosini e «Vertical Time Study III» di Toshio Hosokawa. Il concerto è alle [illegible] alla cripta [illegible] San Domenico. [illegible] festival [illegible] integrato da un ciclo di seminari curati [illegible] Spaziomusica Ricerca. Stamane alle 11 nell'aula magna del Conservatorio pri[illegible]ma parte dell'incontro su «Ricer[illegible]ca e sperimentazione con gl[illegible]strumenti acustici», a cura di Al[illegible]do Clementi e Yoshihisa Taira. I[illegible] calendario altri quattro appunta[illegible]menti, per [illegible] a dicembre co[illegible] Il convegno internazionale su «Spagna e Sardegna: contatti [illegible] analogie nella tradizione e nell'e[illegible]sperienza musicale contempora[illegible]nea».

[illegible]

A Quartu solo [illegible] si replica[illegible] «I lupi di Natale», settimo episo[illegible] [illegible] «Heimat 2» di Edgar Reitz (20,30 e 22,30 nel cortile di Casa Sarritzu, via Cavour 36). L'Isola-teatro ha dovuto modificare il programma [illegible] questa settimana[illegible] per «Cinema d'autore»: [illegible] arriva «Bashù» di Bahram Beizai, verrà sostituito da un film di Andrew Birkin, «Il giardino di cemento». A Cagliari c'è «Viverela di Zhang Yimou al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 20,45). Al Sant'Eulalia [illegible] l'ultima sera per «L'amante dal tuo amante [illegible] mia amante», di Lelouch.

[illegible] in [illegible]

[illegible] Notizie - [illegible] spazio [illegible]...[illegible]zione di [illegible] [illegible] 7 - ha dedicato alla prostituzione uno speciale in tre parti, la seconda delle quali verrà trasmessa oggi (ore 17, con repliche alle 19 e alle 24 e traduzione per i non udenti). [illegible] giovane transessuale [illegible] davanti alla telecamera una vita difficile. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible]5 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **TGS «Telegiornale sardo»**: prima edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
[illegible] — [illegible] [illegible] junior tv
18 — [illegible] **«Telegiornale [illegible]»**: [illegible] [illegible]b della [illegible] Politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
21 — **Sesto** [illegible] telefilm
22 — **Trauma center**, telefilm
23 — **TGS «Telegiornale sardo»**: edizione della notte. Una [illegible] ogni [illegible]
1 — [illegible]
1,15 **Sesto senso**, telefilm
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **T**[illegible]
19,30 [illegible] [illegible]
20 — [illegible] [illegible]
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,20 [illegible]
9,30 **Televendita**, proposte commerciali
12 — **Tiggì rosa**, informazione leggera
12,15 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,45 [illegible], novela
13,55 **Il** [illegible] **Gilè**, sit. comedy
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
16 — **Televendita**, proposte commerciali
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Mariana**, novela
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica condotta Paola Rota
19 — **Sardegna Due** [illegible], notiziario
19,30 [illegible] **rosa**, informazione leggera
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Due uomini e una dote**, film
[illegible] **Sardegna Due** [illegible], [illegible]
22,45 **Racing time**, sport
23,15 **I predatori della pietra magica**, film
1 — **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
8 — **Vero** [illegible]
10 — **Rubrica**
10,30 **Cartone animato**
11 — **Telefilm**
12 — **Rubrica**
12,30 **Cartone animato**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
15,30 **Televendita**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci della notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Spec. piazza di Spagna**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv Super Six

10 — [illegible] **De Lejos**
11 — [illegible]
11,30 [illegible] [illegible], sit. comedy
12 — [illegible]
12,30 [illegible]
13 — **Soccer Boy**; [illegible] [illegible] cartoni [illegible]
13,30 **Televendita**
14 — [illegible] **notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Videonova**, programma musicale
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon** - [illegible] **Boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 [illegible] - **Blue Noah**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **Balla comigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Lo zio d'America**, sit. comedy
22 — **Nova** [illegible]
22,30 **Grand Hotel**, cinema
24 — **Nova notizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Alcleti**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible] **shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
[illegible] [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 [illegible]**tà bruciata**, [illegible]
22,30 **Sport room**
[illegible] — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, no[illegible]
9 — **Samba d'amore**, novela
9,40 **Televendita**, proposte [illegible]
13 — **Ippocrate**, [illegible] di medicina
14,10 **Sardegna giornale**, [illegible]
14,45 **Telelmmagini** [illegible], notiziario economico
15 — **Senza spogliatelo**, rotocalco sportivo
15,45 **Strike Force**, telefilm
16,30 **Televendita**
19 — **California**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il villaggio delle streghe**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**, [illegible] [illegible] cili
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Il distintivo rosso** [illegible] [illegible] gio, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi non stop**

TCS

7,30 **Ken il guerriero**
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv** [illegible]
13 — **Un'astrologa per amica**
13,15 **Tv market**
13,30 **Cuore infedele**, telefilm
14,30 **Le cose** [illegible] **della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
[illegible] **Alf**, telefilm
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Linea di sangue**, (2ª parte) film tv
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 [illegible] **al** [illegible]
14,30 **Tg gamma**
15 — **Crazy box**, programma musicale
16 — **Fantastico Apal**, cartone animato
16,30 **Tg gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Fantastico Paal**, cartone animato
18,55 **Sampei**, cartone animato
19,20 **Cartoni animati**
20 — **Cinerama**
20,15 **Tg gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di [illegible] Tornabuoni:

chiama il

144-66-0919

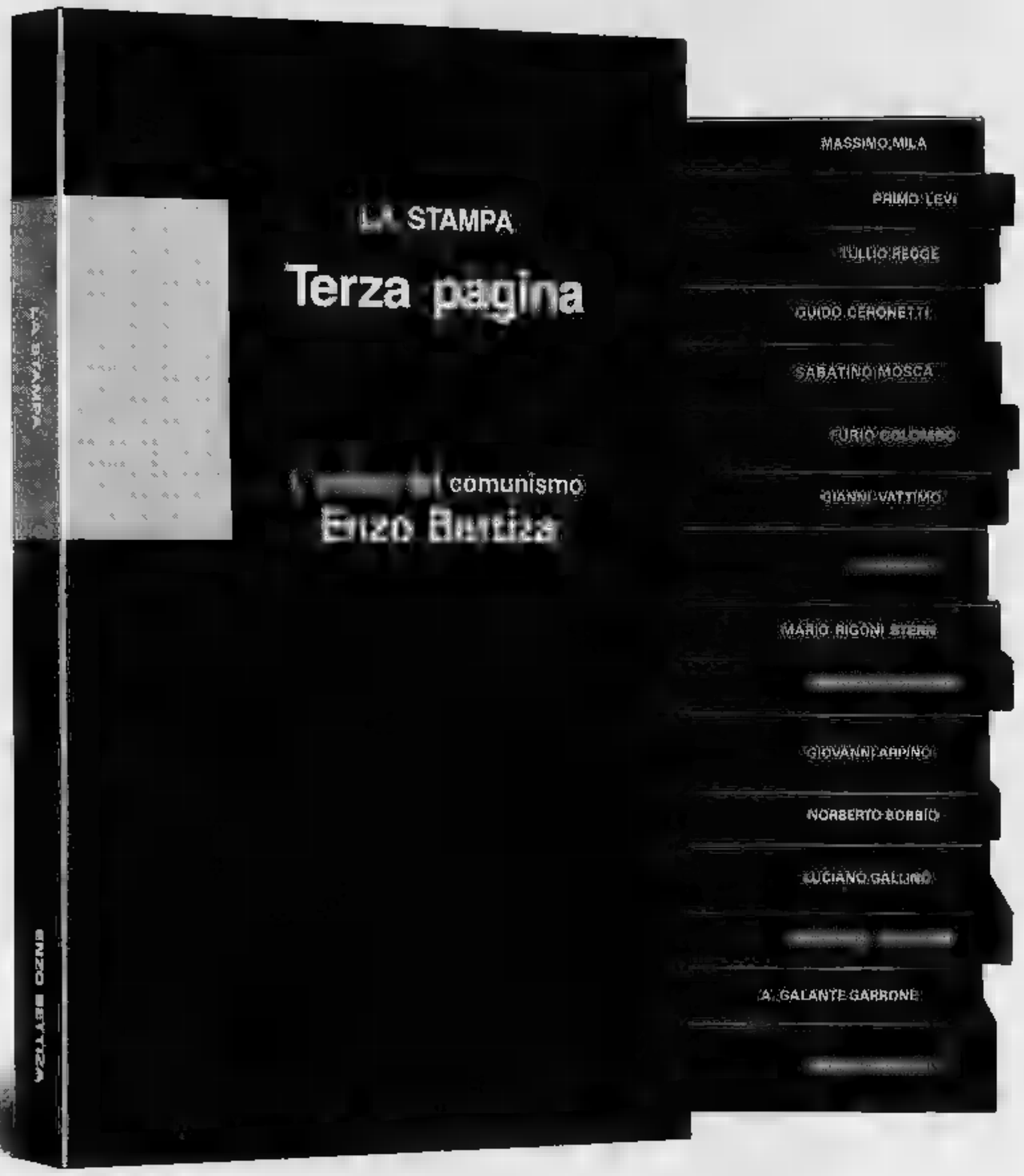
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "telefonino" ☎ accanto ai film recensiti.

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre VENEZIA

Books Gallery Stampa

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 196, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 87 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Illustrate", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Ottobre 1994 n. 95
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano [illegible]. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. [illegible] 953.117 - (0336) 460.993

Due processi contro politici e funzionari erano stati fissati per ieri e oggi

Manipulite, rinvio a primavera

Si terranno il 14 e il 21 marzo. I motivi ufficiali sono: «Carenza di organico e situazioni di incompatibilità». Alla sbarra tra gli altri: Massobrio, Franzò, Canegallo, Ferrero e Binasco

ALESSANDRIA. Slittano - rispettivamente al 14 e al 21 [illegible] '95 - i primi due processi per la Tangentopoli cittadina. Uno era fissato per ieri, l'altro per oggi, davanti al tribunale.

Quello messo a ruolo [illegible] è a carico dell'ex [illegible] comunale ai Lavori Pubblici, Carlo Massobrio, del geometra Battista Gabelli, un impresario abitante a Castellazzo Bormida, e degli architetti Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Francesco Schiavone, responsabile dello [illegible] Edilizia Urbana, e Andrea Boltro, di Trino Vercellese, titolare dell'impresa AFIB «Architettura funeraria prefabbricata».

Le accuse: abuso d'ufficio e corruzionna. Li aveva incriminati il gip Antonio Marozzo e sono coinvolti nell'inchiesta legata alla costruzione di loculi nei cimiteri dei sobborghi Lobbi, Spinetta Marengo, Cascinagrossa e Litta Parodi.

L'altro processo, fissato per oggi, vede imputati l'ex presidente della Provincia, France[illegible] Franzò, di nuovo Massobrio, l'amministratore delegato dell'«Itinera» di Tortona - città dove abita - Bruno Binasco: so[illegible] tutti accusati di corruzione. Poi ancora Canegallo, inquisito per concussione, e l'ex segretario provinciale [illegible] psi Eugenio Ferrero, che risponde di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

A tutti, ad eccezione di Ferrero, il gip, nel rinviarli a giudizio, ha [illegible] anche l'accusa a [illegible] per delinquere e turbativa d'asta.

L'aggiornamento è stato deciso dal presidente del Tribunale Michele Zeoli che lo ha motivato, ufficialmente, con la «[illegible]a di organico e situazioni di incompatibilità». Da quanto si è potuto sapere il gip nel firmare il provvedimento ha fissato, co[illegible] vuole la legge, la data del processo. Ma, sempre per legge, il tribunale deve adeguarsi alle esigenze dell'ufficio e per tali date già [illegible] stati fissati altri dibattimenti. Difensori e parti civili si erano detti disponibili a celebrare i dibattimenti anche se il rinvio pare non li abbia amareggiati.

Franzò, Canegallo, Ferrero, Binasco e Massobrio [illegible] finiti [illegible] guai dopo che un imprenditore confessò di aver pagato tangenti per ottenere l'appalto di lavori pubblici. Venne fuori il [illegible] del geometra Eraldo Pareglio, amministratore delegato dell'«Edilvie» di Tortona, il quale, arrestato, spiegò come si svolgeva il giro di tangenti.

Camagna

Il presidente Michele Zeoli

L'inchiesta sulla Finanza

Chiesto il rinvio a giudizio per il colonnello e il capitano

GENOVA. Richiesta il rinvio a giudizio per sette militari della Finanza accusati di concussione per una tangente da [illegible] milioni che, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto dai responsabili della Bailey Esacontrol. Sono: il colonnello Claudio Rinaldi, 60 anni, abitante ad Alessandria in via Galvani 33, il capitano Giuseppe Affinito, 46 anni, che abi[illegible] a Novi Ligure in viale Aurelio Saffi 60 (entrambi hanno sempre respinto le accuse) e i [illegible] scialli Antonio Cammerata, 37 anni, [illegible] Sori, (anch'egli negli Francesco Pilleddu, [illegible] anni, Francesco Uda, 52 anni, Franco Urbanetti, [illegible] anni, Matteo Del Duca, 56 anni, tutti residenti a Genova.

Sulla richiesta avanzata dal sostituto procuratore Vito Monetti ora dovrà decidere il giudice delle indagini preliminari, che ha fissato l'udienza per il [illegible] gennaio prossimo.

Per la procura della Repubblica la tangente sarebbe stata chiesta per coprire [illegible] eventuali irregolarità fiscali che sarebbero potute emergere durante i controlli. Il sostituto Monetti ricostruisce così la mazzetta-story. Alcuni collaboratori della Esacontrol hanno raccontato che avevano ricevuto una richiesta [illegible] denaro dai militari andati a fare [illegible] verifica fiscale e avevano dovuto pagare. Gli stessi marescialli Del Duca, Urbanetti, Pilleddu e Uda hanno ammesso l'accusa.

Urbanetti ha detto di avere ricevuto la busta con i soldi e [illegible] averne quindi informato i colleghi. Il maresciallo ha anche aggiunto [illegible] avere, poi, provveduto a consegnare il denaro separata[illegible] a ciascuno dei destinatari. Per quanto riguarda la posizione [illegible] Rinaldi, Monetti osserva che era l'ufficiale superiore da [illegible] dipendevano tutti i militari e che Urbanetti ha confermato di avergli dato i soldi. Il colonnello ribatte di essere indignato per le accuse. «Mi hanno rivoltato come un calzino senza trovare niente» ha detto. [a. L.]

DUE «SOCI» PER AMISANO

Il ritorno di Cerafogli

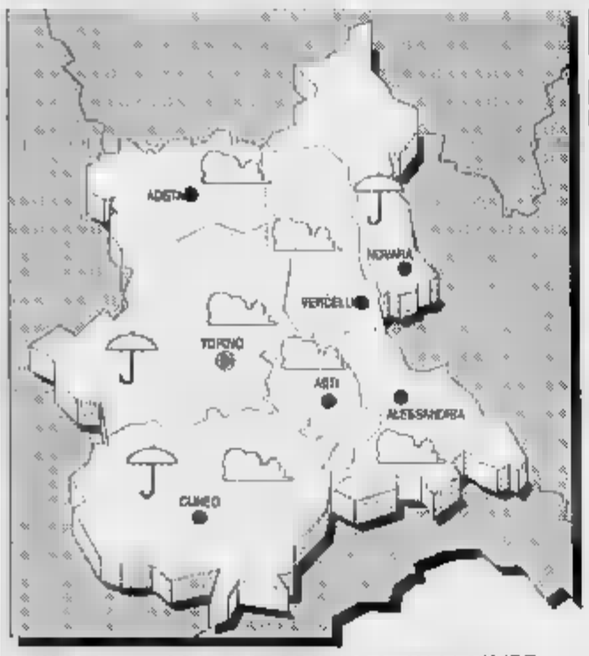
Ad affiancare il patron dei grigi (nella foto) arrivano Fernando Cerafogli e Fran[illegible] Pettazzi. Ancora in forse, invece, l'ingresso [illegible] Sandro Omodeo, [illegible]

IL DEBUTTO DI LAVIA

Apre stagione a Casale

Con un racconto-parabola sulla natura umana, il «Sogno [illegible] un uomo ridicolo» Gabriele Lavia apre la stagione casalese: [illegible] attore, regista e scenografo A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse.

VISIBILITA'. Buona.

[illegible] in lieve diminuzione.

VENTI. moderati meridionali.

[illegible]A DEL TEMPO. Generale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD[illegible]

Max: 17; min: [illegible]; media: 11

[illegible]

Max: 18; min: 12; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino 15; Aosta 19; Asti 12; Cuneo 17; Novara 20; Vercelli [illegible].

Inchiesta della procura dopo una perquisizione in un reparto del «Cesare Arrigo»

Scoperti farmaci di contrabbando?

In [illegible] frigo dell'Infantile, medicinali di provenienza sospetta. E' una sostanza a base di ormoni autorizzata dal ministero. Le confezioni però non sarebbero del tipo commercializzato in Italia

ALESSANDRIA. Contrabbando di medicinali all'interno di un servizio ospedaliero dell'Usl alessandrina?

In questa direzione si muove un'inchiesta svolta dalla sezione di polizia giudiziaria, per conto della procura della Repubblica.

[illegible] una sostanza medicinale a base di ormoni: alcune confezioni pare che siano state trovate durante una perquisi[illegible]e, in un reparto dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

Sull'indagine si [illegible] pochissimi particolari ed è massimo il riserbo degli inquirenti. Una cosa, comunque, si può dire per rassicurare l'opinione pubblica: il preparato è a norma ed è stato autorizzato dal ministero della Sanità.

I sospetti, invece, sarebbero sulla provenienza [illegible] tipo di confezioni, che ha fatto scattare l'inchiesta della procura.

Tutto è cominciato nelle [illegible] settimane, quando sono [illegible] avviate alcune inchieste della polizia giudiziaria, sempre per conto della procura della Repubblica, nei confronti di due primari dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Indagini che nulla avevano a che fare [illegible] presunti contrabbandi [illegible] farmaci, ma nell'ambito della operazione in un frigo di uno [illegible] reparti dell'ospedale sono state rinvenute confezioni di medicinali a base di ormoni.

La procura indaga su medicinali trovati all'interno di un servizio ospedaliero

Un preparato che viene somministrato a bambini che hanno problemi di [illegible]ita; [illegible] quel periodo, sembra che fossero due i piccoli pazienti sottoposti alla cura, seguendo ben precise disposizioni terapeutiche.

Il farmaco, lo ribadiamo, è autorizzato dal ministero della Sanità, [illegible] le confezioni hanno insospettito gli inquirenti, in quanto non sarebbero del tipo commercializzato in Italia. Si tratterebbe di confezioni più grosse. Di qui l'inizio degli accertamenti e, come si è detto, il [illegible] che si tratti di contrabbando, circostanza questa tutta da verificare.

L'inchiesta, comunque, è in pieno svolgimento e non resta che attendere le conclusioni.

Proseguono, intanto, anche le altre inchieste relative alle accuse di molestie sessuali contestate al primario Giorgio Lojodice, e di abuso d'ufficio per il dottor Giulio Carrara.

Franco Marchiaro

LA POLEMICA

AUTOMOBILISTI E RABBIA VIA FAX

«Mi accusa d'avere un'amante perché devo alzarmi di notte per arrivare a Spinetta in tempo»

«Mia moglie sospetta per colpa dell'Anas»

Ironica lettera apre la serie di proteste per la statale «stretta»

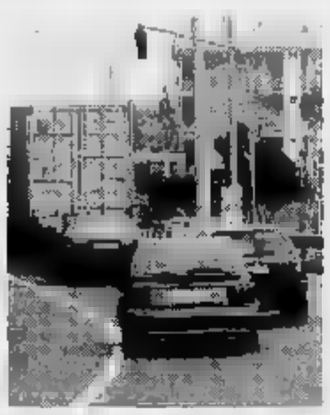
ALESSANDRIA. Lettori scatenati per fare sentire, via fax, la loro voce sulla vicenda della statale 10, ristretta, per volontà dell'Anas, nel tratto fra la città e Spinetta Marengo.

Il problema lo affronta in modo ironico un rappresentante di commercio alessandrino, Giorgio Hanau, il quale in una lettera al giornale spiega: «Sono stato accusato da mia moglie di avere un'amante perché ieri notte mi sono alzato alle tre per andare a visitare un cliente di Spinetta Marengo».

[illegible] aggiunge riferendosi a La Stampa: «Vuoi intervenire tu, spiegando alla mia consorte che dopo l'intervento Anas occorrono dalle due alle quattro ore per il percorso Alessandria-Spinetta, salvo nebbia?».

Conclude il post scriptum: «Dichiaro sotto la mia responsabilità che sono sprovvisto di trattore e pertanto non posso né tagliare per i prati, né guadare il Bormida».

Al di [illegible] dell'ironia, per percorrere un tratto [illegible] circa tre chilometri occorre mediamente un quarto d'ora, che supera abbondantemente la mezz'ora nei momenti di maggior traffico, con una lunga coda di pendolari in arrivo oppure in uscita dalla città.


Sono accusa le nuove «strisce»

VERCELLI

Dove inviare le proteste

ALESSANDRIA. Prime adesioni alla nostra proposta [illegible] raccogliere le proteste degli automobilisti sull'artificioso «restringimento» della statale per Spinetta. Poiché l'Anas appare come un «mostro burocra[illegible] con cui è difficile anche solo avere un dialogo - ne sa qualcosa il sindaco: [illegible] inviato 5 progetti per il semaforo alla Paglieri, ma pare che a Torino ignorino del tutto il problema - abbiamo chiesto a coloro che «subiscono» con code e ritardi la nuova segnaletica, di inviarci le loro considerazioni. Si può utilizzare il fax (numero 0131-23.25.08) oppure far recapitare la missiva (Redazione La Stampa, via Cavour 5 - 15100 Alessandria). Le invieremo in copia all'Anas e ai parlamentari alessandrini, in modo che possono documentare anche a Roma (il coordinamento cittadino di Forza Italia aveva già interes[illegible] il ministro Radice) i disagi che si stanno vivendo in città. [r. al.]

Sulla vicenda interviene anche il presidente della circoscrizione Centro, Evaldo Pavanello. Intervento autorevole di un quasi «addetto ai lavori», essendo il fratello dell'assessore comunale alla Viabilità, Dario Pavanello.

Duro il prologo della lettera: «Sarebbe troppo semplice dire che chi ha avuto la bella idea di restringere la carreggiata è [illegible] idiota».

«Io preferisco pensare - prosegue Evaldo Pavanello - che si sia sbagliato e che vi porrà rimedio [illegible] più presto. [illegible] chi ha fatto ciò si recasse, almeno una volta, sulla statale in questione alle 19-19,30 di un qualsiasi giorno della settimana, probabilmente andrebbe con il secchiello di vernice a cambiare la segnaletica della pavimentazione stradale. Errare è umano, perseverare è diabolico».

Il lettore, però, confida troppo nella possibilità di un pentimento da parte dell'Anas. Pochi giorni fa, infatti, in un incontro con il sindaco Francesca Calvo, il direttore compartimentale Anas di Torino, ingegner Adamo, accompagnato dal geometra Di Natale, che ha ideato la nuova segnaletica, ha escluso ogni ripensamento, proponendo l'esproprio dei terreni adiacenti per consentire l'ampliamento della strada e ridisegnare la linea di quelle corsie di emergenza, la cui larghezza sembra essere all'origine di tanti guai.

Roberto Scagliotti

Fugge dall'azienda: scene da rodeo a S. Michele

Toro scatena il panico ma è preso al «laccio»

ALESSANDRIA. Scene da Far West, o meglio da «rodeo», ieri mattina, nell'azienda agricola Cadolmo di S[illegible] Michele. Un toro, fuggito durante il trasferimento dal camion alla stalla, ha creato scompiglio e allarme: si [illegible] mobilitati carabinieri e tecnici del Servizio veterinario Usl. Poi, l'animale è stato preso al «lazo» - c[illegible] avviene nelle gare in Usa - e riportato in cascina da un gruppo di operai.

E' accaduto verso le 9,30. Il toro, del peso di quattro quintali e mezzo, faceva parte di un carico arrivato [illegible] mattinata dalla Francia. Durante le operazioni di scarico, è riuscito a «bucare» la fila degli operai, addetti a indirizzare il bestiame verso i box. L'animale è fuggito in mezzo [illegible] campi della tenuta, e si è temuto che potesse raggiungere la strada, creando rischi per gli automobilisti.

E' stato dato l'allarme: telefonicamente sono stati avvisati carabinieri e Usl. «Quando sono arrivato, verso le 10,30 - racconta Gaspare Bari, operatore tecnico del Servizio veterinario -, il toro era già stato catturato [illegible] laccio. In caso contrario, gli avrei sparato contro una sostanza narcotizzante».

Già in estate, a fine luglio, un toro di razza «Limousine» era fuggito dalla stalla dell'azienda Cadolmo. E [illegible] impegnato le forze dell'ordine per circa tre ore, prima di essere fermato con tre «pallottole» di sonnifero. Raggiunta la statale che porta a San Salvatore, vicino [illegible] bivio per Gerlotti, aveva suscitato panico e stupore tra gli automobilisti: il traffico era rimasto bloccato per un paio d'ore.

«Anche quando si sparano siringhe di sonnifero - aggiunge Gaspare Bari -, deve trascorrere almeno mezz'ora, prima che l'animale, intontito, possa essere catturato. Lo si carica poi [illegible] una "biga" per trasportarlo in stalla». Ieri, però, il toro si è dovuto arrendere ad un lancio [illegible] «lazo», preciso come quello dei cow boys. **[g. d.]**

Nel capoluogo si trova il 30 per cento dei supermercati della provincia

Un market su tre è in città

Nell'Alessandrino sono 67 i grandi centri di vendita. Troppi, secondo i dati forniti da «Unindustria», che si basa su un'indagine Istat. E' un primato che suscita polemiche

ALESSANDRIA. Sono 19 solo in città, altri 48 sono dislocati nei centri zona. Di supermercati in provincia ne sono molti, anzi troppi secondo un'inchiesta del periodico «Unindustria», pubblicato dall'Unione industriale, che riferisce i dati rilevati da un indagine Istat.

Sul territorio provinciale sono 67 i centri di grande distribuzione. Di questi 56 sono supermercati, 13 grandi magazzini (dove non si vendono prodotti alimentari), 7 cash and carry. Si registra una crescita esponenziale per quanto riguarda i supermercati, che nell'87 erano 35.

In graduatoria al primo posto c'è Alessandria con 19 supermercati, 3 grandi magazzini e un cash and carry: il dato è pari a un quarto del totale provinciale, che sale il 30 per cento circa se si considerano solo i supermercati.

Diversa la distribuzione dei generi nelle città centri zona: Novi ha otto supermercati e nel territorio novese c'è la miglior distribuzione tra centro e periferia (Pozzolo, Serravalle, Arquata e Basaluzzo). Segue Tortona con 6, Acqui con 5 e Casale con 4.

Il totale della superficie di vendita è di 100 mila metri quadri in provincia. Ogni abitante di Alessandria ha a sua disposizione 0,12 metri quadri di superfice di vendita, mentre in totale sono ben 53.258, in media 950 metri quadri per ogni esercizio commerciale.

E questo ha sempre suscitato le proteste dei commercianti e delle relative associazioni di categoria. Ultimamente hanno sollevato proteste e polemiche l'insediamento dell'Unes nella struttura dell'ex Consorzio agrario.

La seconda categoria, quella dei grandi magazzini, ne comprende 13. Sette di questi hanno un reparto dedicato al supermercato, in totale i metri quadri di vendita (esclusi quelli del settore alimentare) sono 23.650. Qualcosa in più per i cash and carry, 25.870 mq.

Ad Acqui ci sono mq di grande distribuzione, mentre Novi scende a 7708 per i supermercati, ma considerando Pozzolo e Serravalle il territorio novese giunge sino 34.518 mq, pari al 33,6 per cento del totale provinciale.

I lavoratori del settore sono circa 1800; di questi 1280 i dipendenti dei supermercati, per i grandi magazzini invece si riducono a 376, e sono solo 151 per i cash and carry. L'apparente esagerazione, considerando le cifre, di grandi centri di vendita è concentrata nella città capoluogo. Da qui le polemiche di cui dicevamo, e i problemi per i piccoli commercianti. Non ci sono dati relativi al fatturato di questo settore in provincia, che nel '92 era la seconda in Piemonte quanto a densità di supermercati, con 62 metri quadri ogni 1000 abitanti (al primo posto Novara), e prima in assoluto per quanto riguarda i grandi magazzini e i centri commerciali. [a. m.]

Tangenziale

I Verdi contro i distributori

ALESSANDRIA. A parere dei Verdi, secondo un'interrogazione del consigliere comunale Pierluigi Cavalchini, l'insediamento dei distributori «Fina» (la Var 2000 è l'impresa esecutrice dei lavori) sulla tangenziale non rispetta le regole.

Cavalchini già da quest'estate aveva posto il problema e giorni scorsi ha presentato l'interrogazione. «E' discutibile soprattutto l'insediamento di uno dei due impianti, quello verso l'argine - sostiene - che è concepito e progettato al di fuori delle normative». Si mette in evidenza anche la posizione del magistrato del Po, prima prescrittiva e poi presumibilmente favorevole, anche a fronte di sostanziale variazione dell'assetto dell'argine. «Quali margini di sicurezza ha oggi l'argine in questione?».

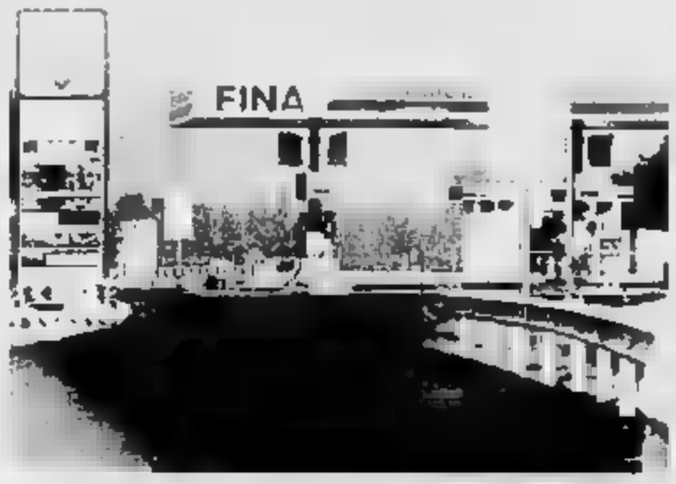
L'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini ieri ha risposto a Cavalchini. «Sono in corso altre verifiche - scrivono dall'assessorato - sulla conformità delle opere eseguite a progetto approvato. Al riguardo si precisa che non si sono rilevate difformità (da accertamenti sul luogo) e per un esame più preciso è richiesta al progettista la presentazione di una tavola per evidenziare i confini del lotto d'intervento».

Inoltre dall'urbanistica sottolineano che il progetto è stato approvato, nel luglio dello scorso anno, con concessione edilizia e dopo anno il magistrato del Po ha dato il nulla osta ai lavori.

Un altro problema sollevato dal consigliere dei Verdi era il sospetto che la «Var 2000» non rispettato l'ordinanza (del 16 luglio scorso) di sospensione dei lavori. Allora era stato chiesto il blocco a dieci metri dall'argine e la presentazione di un progetto più dettagliato per quella zona, e quindi il nulla osta del Magispo.

Sempre dall'assessorato: «Il comando dei vigili urbani comunicava il 22 agosto che i lavori, nella fascia interessata, erano stati sospesi».

Cavalchini aggiunge una considerazione: «L'amministrazione si sente di garantire la messa in funzione di un'opera con molti punti oscuri, strutturali e di proprietà?». [a. m.]



La stazione di servizio sulla tangenziale alessandrina contestata dai Verdi

Ora «Pizza & Dreams» sfida la leader del referendum

Pizzerie, la Primavera incalzata da Fresonara

Grandi movimenti per il referendum de La Stampa sulla pizzeria «regina». La «Primavera» di Alessandria mantiene il comando (numerosi tagliandi sono arrivati in redazione tra ieri e l'altro ieri), ma l'incalza «Pizza & Dreams» di Fresonara ed è per ora questo duello al vertice ad «infiammare» la classifica.

E' un ex operaio il titolare da un anno e mezzo della Pizza & Dreams: Alberto Fasciolo con la moglie Bice Russo gestisce il locale di via Marconi 72. Ha due pizzaioli, Walter Ravanelli e Lionello Corrado, che sono in grado di sfornare pizze diverse per tutti i gusti.

Ai tavoli servono due simpatiche ragazze, Tina e Loredana. Oltre alle pizze tradizionali, la lista ne comprende alcune dai sapori davvero originali: la Tartufona, ad esempio con olio tartufato bianco, e la Piemonte, a base di crema di tartufo. Ci sono anche l'Esotica (speck ed ananas) e l'Erotica (gamberetti, rucola e bresaola) dai poteri afrodisiaci. Altra specialità della casa è la pizza dessert, con nutella panna montata e fette di banana sopra.

«Stiamo studiando con i pizzaioli - dice Fasciolo - la realizzazione di una nuova pizza che ancora però voglio tenere top secret. Posso solo dire che sarà una sorpresa per i clienti». Il giorno di chiusura è il lunedì: il forno è rigorosamente a legna e il locale è in grado di ospitare fino a 250 persone d'estate, quando viene attrezzato il gazebo all'esterno. Inoltre durante la settimana si cucina la focaccia al formaggio.

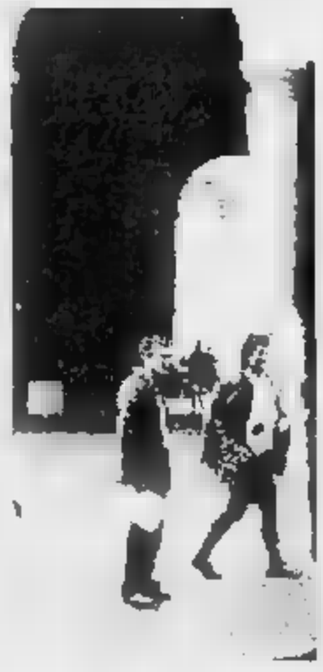
Ma Pizza & Dreams non è soltanto pizzeria, funziona anche il servizio ristorante curato dalla moglie del titolare, che sta per avere un bimbo ma non ha ancora rinunciato al lavoro di cuoca. Oltre a un'ampia varietà di primi e secondi piatti, il locale presenta alcuni piatti gustosi e originali. Ci sono le ponne pirata, fritto misto di pesce, spiedo di gamberi, gnocchi alla romana cotti nel forno a legna, però disponibili solo durante la settimana.

Domenica la classifica aggiornata. Ricordiamo i piazzamenti delle prime cinque domenica scorsa: Primavera 227 voti; Pizza & Dreams 165; Osteria Cavour di Novi, 150; Da Pietrino di Vignole, 49; Antico Tosco di Pontecuronem 18. Ma ci sono grosse novità. [m. pu.]

LA STAMPA
Pizzeria Regina
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Confesercenti
Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria
PER IL REFERENDUM SULLA PIZZERIA REGINA
VOTO PER .....
CITTA' .....
VIA .....
IL TUBINO
D.A.L.C.A. INGRASSO AL MENTORE
DE PETRO MARTA
Novi Ligure
Concessionaria Cinzano Peroni SA

Inseguito e bloccato da un impiegato

Sorpreso a rubare a «Palazzo Rosso»


L'atrio di Palazzo Rosso

ALESSANDRIA. Un'impiegato comunale insegue e arrestare un ladro che aveva sottratto portafoglio dalla borsa di una sua collega. In manette è finito Salvatore Scontrino, 26 anni, nato in provincia di Ragusa ma residente in città, in corso Cento Cannoni 114. Ieri pomeriggio poco dopo le 17, Marina Castelli, impiegata dell'ufficio gruppi consiliari al secondo piano, aveva lasciato la borsa e il portafoglio in armadio, prima di assentarsi per qualche minuto. Un suo collega Gianni Piccinini, che lavora allo stato civile, sempre al secodno piano, ha sentito provenire dall'ufficio della donna e ha sorpreso il ladro che stava sottraendo il portafoglio dalla borsa. A quel punto un breve inseguimento fino all'ingresso di Palazzo Rosso, dove Piccinini si è fatto restituire il portafoglio e ha chiesto l'intervento della Questura, malgrado la preghiera di Scontrino: «Lasciami andare, ti do il portafoglio. Mia madre è malata». Questa mattina Salvatore Scontrino è processato per direttissima. [a. m.]

Società rivendica l'affitto gratis dal Comune in cambio di lavori

Il «caso» del bocciodromo

Un vivace scambio fra il presidente della «Nuova Boccia» e l'assessore allo Sport. «Io le mando 300 pensionati a protestare». «Se li tenga a casa»

Giocatori di bocce sul piede di guerra

ALESSANDRIA. «E io le mando 300 pensionati a protestare in Comune». «No, guardi: i suoi pensionati se li tenga a casa». Uno scambio di battute colorito e davvero poco protocollare quello tra Guido Manzone, assessore allo Sport, e Osvaldo Spagna, presidente della società Nuova Boccia. E' successo durante il consiglio provinciale del Coni, in un'aula gremita di persone. Una disputa tra tagli alle pensioni? Neppure per idea: motivo del contendere è il tetto di un bocciodromo. «Quando piove forte, entra acqua - spiega Spagna - e l'impianto è comunale. Noi avviamo i lavori, ma vorremmo sapere chi paga».

Salta fuori una storia aggrovigliata: «Quando in Comune comandavano altri - spiega Spagna, che non ama le mezze misure - si era arrivati a un compromesso: niente affitto, se ci fossimo incaricati della manutenzione. Abbiamo investito fior di milioni: voglio vedere come va a finire».

Per l'architetto Renzo Sartorio, che assiste Manzone sulle questioni d'impiantistica sportiva, le stanno diversamente: «Nell'86 la Boccia scrisse al Comune, chiedendo di essere esentata dall'affitto fino al '91: il cambio avrebbe provveduto a lavori». «Il Comune non ha mai riscontrato la richiesta - prosegue Sartorio - ma la Boccia ha proceduto come fosse stata autorizzata. Ora il contratto d'affitto è scaduto: carte alla mano, c'è morosità che dura da 8 anni. E in più salta fuori la storia del tetto: almeno ne avessero parlato prima».

Dopo lo sfogo, Spagna appare più conciliante: «Il materiale con cui è fabbricato il tetto del bocciodromo contiene amianto - dice - e solo per rimuoverlo, ho ricevuto un preventivo da 20 milioni. Per rifare il tetto ce vorranno altri». Forse sono salito un po' di tono, ma è normale che tra inquilino e padrone di casa si discuta la ripartizione delle spese». Un messaggio distensivo: la rivolta dei 300 pare scongiurata. [b. v.]

Oggi dalle 8 alle 11

Enti pubblici assemblea in piazzetta

ALESSANDRIA. Singolare manifestazione questa mattina, dalle 8 alle 11, dei lavoratori del pubblico impiego. I dipendenti comunali e provinciali si raduneranno in assemblea in piazzetta della Lega.

Il sit-in sindacale è stato organizzato da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro i provvedimenti della finanziaria e contro il ritardo del rinnovo contratto di lavoro, che è scaduto ormai da tempo.

«La scelta della piazzetta vuol avere alcun riferimento alla Lega Nord che amministra il Comune - affermano i sindacalisti - abbiamo semplicemente voluto portare nel cuore della città la protesta dei dipendenti comunali».

Intanto i dati confermano la massiccia adesione che lo sciopero generale di venerdì ha avuto anche nel pubblico impiego.

E anche oggi la partecipazione all'assemblea dovrebbe essere ragguardevole, per alcuni uffici comunali dovrebbero rimanere bloccati. [r. sc.]

NELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giostrai estranei alla lite al Luna park

I partecipanti al Luna park di piazza Ceriana, al Cristo, vogliono sottolineare di non aver nulla a che fare con l'episodio accaduto il 9 ottobre. I giostrai sono stati semplici spettatori di quella lite. Il diverbio è scoppiato tra estranei al Luna park.

I componenti dello spettacolo viaggiante, Alessandria

Aiuti all'India anche da Alessandria

Sui mass media hanno trovato grande risonanza le notizie sull'epidemia di peste in India, soprattutto in relazione all'atavica paura che questa malattia incute in noi occidentali.

In realtà in India, un Paese grande come l'Europa che detiene un quinto della popolazione mondiale, casi di peste o di colera possono verificarsi frequentemente, soprattutto negli «slums» dove vivono i più poveri dei poveri. Qui le case sono fatte di foglie, latta e stracci, non ci sono fogne, ospedali, scuole ma solo estrema miseria.

Anche la difficile condizione delle genti dei villaggi agricoli provoca epidemia: l'anno scorso un bimbo adottato indirettamente dalla nostra associazione è morto per un «mal di pancia» dovuto a salmonellosi.

E' la miseria il male da curare e nella piena consapevolezza di ciò l'associazione che rappresento ha avviato numerosi progetti di sviluppo in villaggi rurali del Sud dell'India tramite l'Ong Gandhiana Assefa India. In queste zone l'Assefa Alessandria oltre ad avere bambini in adozione indiretta, ha finanziato micro-progetti per costruire scuole, ambulatori e pozzi e per l'acquisto di animali da latte. Recentemente, segnalato dall'Ong «Mani tese» per un meeting internazionale, è stato ospitato Swamynathan dell'Assefa India, responsabile di un progetto di sviluppo per le donne in un block di 50 villaggi nel distretto del South Arcot in Tamil Nadu. Anche lui ha riaffermato quanto sia indispensabile, per un reale autosviluppo, dare fiducia e coraggio alla popolazione indiana.

Franco Giordano, presidente Assefa Alessandria

NUMERI UTILI

ANZI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 638 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 95
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Carrara: Croce Rossa 943.830
Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 263
Gavi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad sono di turno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 21.30, in via Vochieri 37 (251.615) (per le urgenze 12.30-15.30, a serranda abbassata), e, in servizio notturno, Comunale Marengo, via Marengo (265.677), 21.30-9 del giorno successivo, a serranda abbassata. Negli altri comuni della provincia farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette urgenti.

Acqui: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Bolla, via Adam 36 (561.261).
Novi: Cristiani, via IV 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650, **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 856.763, **Carrara:** 943.423, 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33 21 **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C:** 785.209, **Serravalle Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 501

STATO CIVILE

MORTI. Marino Zemide, di 80 anni, funzione alle 9 in San Baudolino, tumulazione fuori città; Sergio Ferrauto, di anni, funzione alle 11 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA'

● Il Consiglio comunale di Casale approvato il rifacimento dell'illuminazione di viale Marchino Saranno spesi 70 milioni risparmiati realizzazione di impianti di depurazione.

● Mario Pastorello è stato rieletto presidente della Sezione Arbitri Novi. Resterà in per il biennio '95-96

● Il blocco dei pensionamenti per chi ha 35 anni di anzianità contributiva potrebbe coinvolgere anche i casalesi ex lavoratori dell'Eternit che, almeno per il periodo in cui stati occupati nell'ex ditta dell'amianto, potrebbero usufruire di agevolazioni previdenziali. Lo ha reso noto il deputato casalese Angelo Muzio che ha chiesto al ministro del Lavoro Mastella di escludere dal provvedimento del blocco pensionistico chi ha lavorato l'amianto.

● Per chiedere informazioni sul funzionamento dei servizi dell'Usl di Casale si può telefonare al numero verde 167019539.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Continua l'sos per la Bosnia

L'Associazione novese la pace continua la raccolta di viveri, vestiario e medicinali per i popoli della ex Jugoslavia. Sono graditi anche giocattoli per i bambini. Per aiutare i profughi bosniaci ospitati in città e a Bosio, è stato istituito il conto corrente bancario 27909/70, attivato alla Cassa di risparmio. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Franco Casagrande (tel.0143/744497) o ai numeri 0143/416386 e 73309. [m. d.]

NAPOLEONICA

A raccolta gli amici di Marengo

Stasera alle 21,15 nella sede alessandrina dell'Associazione italiana combattenti interalleati - in corso Borsalino 1 - si tiene la seconda serata napoleonica, su iniziativa di Claudio Braggio e Giovanni Raviola. Collaborano la Società napoleonica di Marengo e l'Associazione napoleonica d'Italia: sono invitate le associazioni e i privati disponibili a collaborare al rilancio di Marengo. [b. v.]

CONCORSO

Il Comune cerca due geometri

E'indetta una prova di selezione per l'assunzione, al Comune di Alessandria, di due geometri a tempo determinato, a orario pieno, per anno (prorogabile a due) per il progetto: «Completamento e aggiornamento registri di consistenza e inventari fabbricati, terreni, diritti reali». La scadenza è prevista al 30° giorno dalla pubblicazione dell'estratto del bando di selezione sulla Gazzetta ufficiale. Informazioni all' ufficio personale 0131/202265. [a. m.]

CROCE ROSSA

Il calendario i volontari

S'è iniziata ad Alessandria e nei sobborghi la distribuzione dei calendari della Croce rossa. La campagna, organizzata dai volontari del soccorso, è l'unica loro forma di autofinanziamento. Quest'anno il calendario è dedicato alla campagna e ai mezzi agricoli di una volta, disegni di Bruno Ferraris commentati in dialetto dal poeta Marco Canepari. [a. m.]

Conclusa la raccolta delle uve è tempo dei primi bilanci, poco esaltanti

Non è una vendemmia storica

Ha avuto buoni risultati solo chi ha concluso le operazioni tra il 14 e il 21 settembre, prima delle piogge. Qualità normale, quantità in calo del 10 per cento. I dati di alcune «cantine»

ALESSANDRIA. Doveva essere un'annata a cinque stelle per la vitivinicoltura alessandrina, ma la pioggia si è portata via qualche stellina». Così il '94 sarà iscritto negli annali della viticoltura piemontese, anche se in definitiva il risultato può dirsi discreto. I vini infatti hanno raggiunto le gradazioni medie annuali: barbera, grignolino, freisa e dolcetto vanno dagli 11 ai 13 gradi; i bianchi, cortese, pinot, gavi, si sono assestati sugli 11°, 11,5°.

Sono state le condizioni meteorologiche a determinare l'andamento di questa stagione. Gli esperti delle associazioni agricole - Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori - spiegano: «E' stata un'annata anomala. L'eccessivo caldo dei mesi estivi, unito alla siccità, hanno determinato una maturazione anticipata delle uve. Già a fine agosto in molti vigneti il ciclo era completato. Infatti, alcuni produttori di bianchi hanno raccolto le uve». I produttori dei vini rossi speravano in qualche giorno di pioggia, ai primi di settembre: ma, troppa grazia, ci sono stati temporali torrenziali e infine anche una disastrosa grandinata».

In Piemonte sono stati prodotti nel '93, 4 milioni e mezzo circa di quintali di uve (1/4 provenienti dall'Alessandrino) per complessivi 3 milioni e mezzo circa di ettolitri di vino. Rispetto all'anno scorso il calo è stato stimato intorno al 10 e 15 per cento. Mentre per quanto riguarda la qualità la valutazione è subordinata al periodo di raccolto. «Chi è riuscito a vendemmiare durante la settimana fra il 14 e il 21 settembre - dicono alle associazioni agricole - prima dell'inizio delle grandi piogge, ha ottenuto buoni risultati. Chi invece ha protratto il lavoro nelle settimane successive, ha raccolto uve scadenti. C'è chi persino ha lasciato interi filari ancora da vendemmiare».

A Vignale la cantina sociale è una delle poche ad aver raccolto più uve rispetto allo scorso anno, 14 mila quintali contro 12 mila. A Rosignano il calo è nella media regionale, 46 mila quintali contro i 53.600 del '93. Qui il 60 per cento dei conferimenti è avvenuto prima delle piogge. I vini, barbera, grignolino, freisa hanno mantenute le gradazioni annuali.

Alla Cantina di Cassine si è registrato ancora un calo, 32 mila quintali contro i del '93. La Cantina di Tortona, ha mantenuto i livelli dello scorso anno: 40 mila quintali. Ma la sua media produttiva era negli anni scorsi superiore. Alle cantine riunite di Gavi, i cui conferimenti ammontano a 15 mila quintali, il 40 per cento delle uve è giunto prima delle piogge.

Cristina

Le operazioni di vendemmia hanno risentito del maltempo che ha colpito la provincia dopo la metà di settembre quando c'è stata una rovinosa grandinata. Questo ha influito sulla quantità di uve raccolte

CENTRI DI FERMENTAZIONE

Una nuova indagine fra i vigneti

ALESSANDRIA. La statistica entra nei vigneti. Da qualche settimana s'è iniziata l'attività di un'équipe di tecnici dell'Asprovit che prepareranno una mappa delle «curve di maturazione» dei vitigni. «E' uno studio che viene effettuato per la prima volta in provincia» spiega l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana. Si tratta di un sistema già adottato da tempo in Francia e che dà buoni risultati. Si basa sulla considerazione che controllando attentamente la maturazione dell'uva si può «pilotare» la gestione del vigneto nella fase chiave del processo produttivo dei vini di qualità. Infatti «per ottenere precise caratteristiche in un vino occorre partire da un'uva avente una dotazione ben precisa di acidi, zuccheri, aromi».

Insomma è necessario sapere con la massima esattezza quando effettuare la vendemmia. Proprio per questo i tecnici dell'Asprovit, che hanno già seguito il Progetto regionale di Difesa integrata, hanno prelevato in diverse giornate vicino alla vendemmia 600 acini per ogni vigneto. Seguendo il metodo di Ribereau - Gayon - Peynaud gli acini vengono torchiati e analizzati al laboratorio della Cadir di Quargnento. Si individuerà per ogni vitigno quale sono i giorni migliori per vendemmiare in base al contenuto di ogni gruppo di acini. [t. f.]

Da oggi in piazza della Conciliazione

Acqui, il radar «scopri tesori»

Piazza della Conciliazione. Lì sotto potrebbe esserci una chiesa dei Templari

ACQUI. Giornata d'interesse storico-scientifico, oggi ad Acqui, per l'inizio del monitoraggio sotterraneo di piazza della Conciliazione, nel rione Pisterna.

Dopo secoli si conoscerà finalmente cosa si nasconde nel sottosuolo del centro storico della città termale, dopo che l'amministrazione comunale ha deciso nei mesi scorsi d'incaricare una ditta di Torino al fine di compiere una serie di rilevamenti con speciali apparecchiature d'avanguardia, che utilizzano la rifrazione delle onde elettro-magnetiche nel terreno e danno la possibilità di «vedere» se nel sottosuolo ci sono reperti archeologici o tesori nascosti.

L'inizio del delicato lavoro di rilevazione è previsto per questa mattina e si concluderà nei prossimi giorni. Obiettivo la realizzazione di una cartina dei rilevamenti, elaborata da un computer.

Secondo antichi testi di storia locale, sotto piazza della Conciliazione si dovrebbe trovare una chiesa a forma circolare, detta di Santa Maria Rotonda, costruita forse dai Templari, sul modello di quella del Santo Sepolcro di Gerusalemme. La piazza è al centro della zona più antica della città e circondato da vetusti palazzi. [g. l. f.]

IN BREVE

STAZZANO

Camion si ribalta: ferite e fratture per l'autista

A Stazzano si è ribaltato il camion «Mercedes» guidato da un dipendente della ditta «Azzaretti» di Novi. Angelo Rocco, 31 anni, di Cassano, via Scrivia 11, ha riportato numerose ferite e fratture. L'incidente è successo durante lavori nell'azienda agrituristica «La Traversina» di Stazzano. Il ferito è stato portato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa di Serravalle. [m. pu.]

Alle Terme un convegno su buona tavola e salute

«La tradizione alimentare lombarda e la difesa della salute» è il tema di un incontro che si terrà stasera alle 21 nella sala convegni delle Terme di Solice. Interverranno Edoardo Raspelli, critico gastronomico de «La Stampa», Paolo Massobrio, direttore di «Papillon» e la dietologa Angela Moneta. [c. re.]

VALENZA

Grossisti in città per rassegna degli orafi

I più importanti grossisti italiani saranno domenica in visita alla Rassegna dei fabbricanti orafi. L'incontro, promosso dall'Associazione orafa valenzana, vuole rappresentare un innovativo momento di confronto tra due delle categorie basi della catena distributiva orafa italiana. Guiderà la delegazione il presidente Gaetano Cavalieri. Nel pomeriggio, al palazzo mostre di via Tortona, si terrà un dibattito sui problemi che in passato hanno spesso causato incomprensioni tra le due categorie. [r. c.]

GAVI

«Legge Galli»: incontro con assessori ed esperti

Si svolge a Gavi, al palazzo municipale, con inizio alle 16, il convegno «La legge Galli, finalità, aspetti e applicazione in Regione Piemonte». Relatori saranno la professoressa Mercedes Bresso, assessore regionale responsabile delle Risorse idriche; l'ingegner Silvano Ravera, della società Risorse idriche; Marco Barioglio, assessore provinciale Risorse idriche; Renzo Tamburelli, funzionario provinciale responsabile. [m. pu.]

VALENZA

Una nuova sede per l'ufficio di collocamento

Proficuo incontro Comune-sindacati, a Valenza, sulla questione della nuova sede dell'Ufficio di collocamento cittadino, recentemente «sfrattato» da via Camasio. Ribadita la necessità della permanenza in città del servizio, i sindacalisti hanno chiesto che i locali indicati dal Comune siano ristrutturati secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio provinciale del lavoro. [r. c.]

FRASCATA

Ieri i funerali

«Trifolao» ucciso paese in lutto

Una folla commossa ieri ai funerali di Luigi Ratti (nella foto) ucciso da un cacciatore mentre cercava tartufi

BRIGNANO FRASCATA. Una folla commossa ha partecipato ai funerali di Luigi Ratti, 59 anni, frazione Selve Superiore, celebrati ieri alle 15, nella chiesa parrocchiale. La salma è stata poi tumulata nella tomba di famiglia, al cimitero di Brignano.

Il pensionato è rimasto ucciso domenica mattina nei boschi di Musigliano, mentre cercava tartufi. Un cacciatore, Emilio Massone, 41 anni, anche lui di Brignano, via Principale 12, gli ha sparato e lo ha colpito per errore. Luigi Ratti è giunto all'ospedale in fin di vita, quasi due ore dopo l'accaduto, ed è morto poco dopo il ricovero.

Il soccorso è stato molto difficile: il ferito era in fondo a un canalone, dove si può arrivare attraverso stretti sentieri, percorribili solo a piedi.

Emilio Massone e altri venti compagni di caccia sono riusciti a caricare la barella su una jeep e a risalire, fino a raggiungere il paese, dove attendeva l'ambulanza. [m. t. m.]

ROSIGNANO

Il dottor Dellavalle

«La mia villa a Baggio? Vi diffido»

Roby Baggio vorrebbe acquistare una casa in Monferrato dove ha molti amici

ROSIGNANO. Il dottor Pietro Elio Dellavalle, veterinario in pensione, è arrabbiato per l'articolo di ieri sul possibile acquisto da parte di Roberto Baggio di una villa in paese: «Esprimo tutta la mia indignazione per il contenuto dell'articolo stesso, dichiarando che le notizie che mi riguardano sono completamente prive di fondamento. Dichiaro che non è mai esistita alcuna trattativa di vendita e tanto meno che non è mai stata fatta una valutazione della villa mia proprietà. Pertanto mi riservo dall'interferire nella mia sfera privata riservandomi di adire le vie legali». «Inoltre data la circostanza - aggiunge - non posso fare a meno di provare profondo rammarico per essere stato prima d'ora un vostro assiduo lettore».

Per altro già nelle dichiarazioni riportate ieri il dottor Dellavalle smentiva. In paese invece nessuna smentita sulla volontà di Baggio di comprar casa nella zona. [r. al.]

Saranno sostituite le robinie di corso Italia: sono malate

Novi, via al taglio del viale ma in consiglio è polemica

NOVI LIGURE. Via le piante «malate» da corso Italia. Lo ha stabilito il Comune, che la prossima settimana procederà all'abbattimento di una parte delle 217 robinie del suggestivo viale alberato al centro di Novi. La decisione degli amministratori ha suscitato polemiche, e il Partito Popolare ha già presentato un'interpellanza in Consiglio, chiedendo le ragioni del provvedimento.

«Siamo a conoscenza del cattivo stato di salute degli alberi, ma non credevamo che il taglio dovesse avvenire in tempi così rapidi - afferma il capogruppo del Ppi, Osvaldo Repetti -. In altre circostanze e per opere più urgenti, erano trascorsi anni prima dei lavori. Ora, invece, il paesaggio di corso Italia subirà un brusco mutamento».

«Purtroppo, si è reso inevitabile un intervento immediato - replica l'assessore ai Lavori Pubblici, Giancarlo Scotti - La recente analisi delle robinie, effettuata dagli esperti dello studio agronomico di Tortona, ha evidenziato l'impossibilità di risanare le piante, che creano una situazione di pericolo per gli abitanti della zona. In mancanza delle condizioni di sicurezza, non si poteva attendere».

Il progetto prevede, in due anni, l'abbattimento di tutte le robinie e la sostituzione con le «carpinus betulus». «Sono piante di grande pregio - commenta Scotti -. Hanno foglia piccola, e sono particolarmente gradevoli e decorative. Inoltre, non deturpano l'ambiente: anche in autunno, infatti, le foglie ingiallite restano attaccate all'albero, e non si spargono sulle sede stradale. Sarà dunque agevole per gli operai del Comune la pulizia del piatenatico».

Per ripristinare più rapidamente le caratteristiche ambientali di corso Italia verranno piantati carpini di dimensioni notevoli, cioè con il tronco di 18 centimetri di diametro. Il via ai lavori la prossima settimana, con il taglio delle robinie adiacenti la scuola elementare «Pascoli». L'opera sarà eseguita in «economia» dal personale del Comune di Novi che, oltre all'abbattimento delle piante, realizzerà in corso Italia le nuove griglie per lo scorrimento dell'acqua piovana.

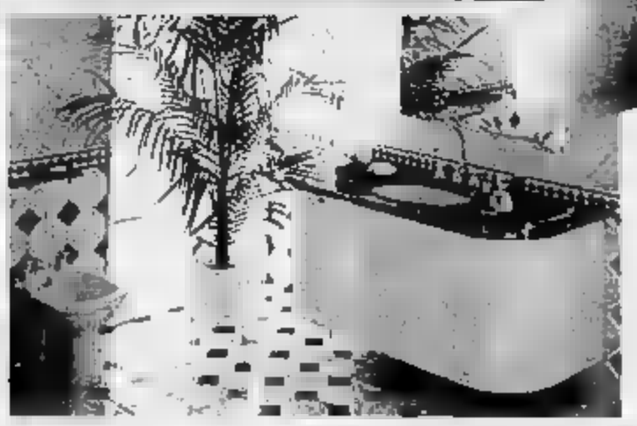
Massimo Delfino

IN VENDITA

Tombe di famiglia a ruba

NOVI LIGURE. Caccia in città alla tomba di famiglia. L'altro giorno, quello a partire dal quale dovevano essere inoltrate le richieste, gli uffici dell'Amtof, l'azienda municipalizzata trasporti ed onoranze funebri, in via Capelloni 1, sono stati subissati dalle prenotazioni per le tombe di loculi romano che il Comune intende costruire nel campo 4 del cimitero vecchio. In poche ore la quasi totalità dei siti cimiteriali è andata esaurita: attualmente ci sono ancora disponibili 9 tombe a 12 posti «finite marmi esclusi» e 35 milioni. Sono state ormai assegnate le 22 tombe a due posti «finite e con marmi compresi», da 8 milioni, e quelle a 8 posti, finite ma a marmi esclusi, da 6 milioni. Era dal 1971 che il Comune non dava la possibilità ai cittadini di acquistare una tomba di famiglia all'interno del cimitero urbano, in una zona tra l'altro poco distante dall'ingresso. Gli impiegati dell'Amtof sono rimasti impegnati a lungo la gente dalle 2 del pomeriggio fino alle 8 di sera. I piccoli uffici hanno faticato ad ospitare le decine di persone in attesa anche in strada, comunque in modo disciplinato. Hanno fatto la coda senza protestare, con il metodo classico del numero di gettone (adottato dal medico ad esempio) che regolamentava l'ordine di accesso all'impiegato. [m. pu.]

PAVIMENTI IN MONOCOTTURA DA £. 12.000/MQ



Speciale Piastrelle

Visitate la più grande esposizione della zona dove troverete una varietà di modelli selezionati tra le migliori marche italiane ed estere.

Fidatevi di chi conoscete: L'esperienza non si inventa, i prezzi neppure.

SCONTO SPECIALE 10% SU TUTTI I PRODOTTI

Pavital

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, PORTE, LEGNO, MOQUETTES, ARREDO BAGNO, SANITARI.
35, Via Orba Casale Monferrato
Tel. 0142/452868 Fax. 0142/72650

ERF COM LEGGE 80

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 24 a L. 150.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 24)
è in vendita al prezzo speciale di L. 250.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Si prepara un rilancio in grande stile. Previste visite guidate ai monumenti, anche di domenica

Casale apre i «tesori» al turismo

Aumenta l'interesse per la città, salita alla ribalta coi libri di Eco e Pansa. L'assessore Filippi: «Eccezionale campagna pubblicitaria per Teatro, torre e Sinagoga». Critiche a cartelli arrugginiti e Castello in abbandono

CASALE. La città prepara un rilancio turistico in grande stile. Il Comune e l'Apt stanno allestendo un servizio di guide turistiche [illegible] l'apertura domenicale di monumenti e palazzi.

«Dobbiamo approfittare di un momento particolarmente favorevole per Casale - spiega l'assessore al Turismo, Paolo Filippi -. Infatti, la nostra città [illegible]ene ricordata nel libro appena uscito di Umberto Eco e [illegible] un romanzo scritto [illegible] Giampaolo Pansa. Per la città sarà un'eccezionale campagna pubblicitaria. Per questo motivo, dobbiamo prepararci a un afflusso di turisti a cui non possiamo presentare una città chiusa nemmeno di domenica».

Se il chiosco per le informazioni turistiche, [illegible] piazza Castello, è aperto ogni domenica, ora il Comune pensa «ad ampliare l'accoglienza». «E' [illegible] studio l'apertura domenicale di Teatro, torre civica, Sinagoga, chiesa di S. Caterina e tanti altri edifici storici - spiega Filippi -. Ho incontrato i volontari [illegible] si [illegible]pano [illegible] chiosco in piazza Castello. Forse, loro si costituiranno in associazione e organizze[illegible] ogni sabato [illegible] domenica visite guidate per la città».

A queste iniziative si aggiunge la diffusione della «Casale card», un tesserino magnetico che sarà distribuito in mezza Europa, veicolo promozionale per la città monferrina.

Circa 100 mila copie della «Casale card» saranno distribuite dalle agenzie [illegible] viaggio europee. Chi tornerà a Casale, [illegible]strando di [illegible] [illegible] «Card» [illegible] tanti negozianti della città che hanno aderito all'iniziativa, avrà sconti e agevolazioni.

Ma di turismo si è parlato a lungo anche in Consiglio comunale. Il consigliere Alda Grassi, ex leghista, ha detto alla giunta «che ci sono gruppi turistici che rimangono delusi proprio perché trovano chiusi [illegible] maggior parte dei monumenti della città e i bellissimi cortili storici».

Mario Oddone, ex socialista, ha sottolineato [illegible] necessità di «cambiare molti cartelli indicatori che sono arrugginiti [illegible]a anni, [illegible] molti cancelli degli immobili comunali. Anche il Castello [illegible] ormai "indecente". Perché non fare almeno la manutenzione esterna? Oggi sugli spalti [illegible] vedono addirittura grandi alberi morti che nessuno [illegible] è mai occupato di togliere».

Il sindaco Riccardo Coppo ha annunciato che è stato contattato l'Intendenza [illegible] Finanza, proprietaria dell'antico maniero, [illegible] [illegible] si cercherà di concordare [illegible] possibilità di intervenire sullo struttura del castello.

Tino Ferrarotti

DEGRADO

«Fuori uso la Civallera»

CASALE. «La manutenzione degli edifici e delle proprietà comunali è scadente». E' questa l'accusa lanciata alla giunta di palazzo San Giorgio [illegible] Mario Oddone, [illegible] socialista, che ha annunciato «iniziative di protesta perché, ad esempio, la cascina Civallero di Terranova, che valeva decine di milioni, ed è stata lasciata in eredità [illegible] Comune, ora è quasi inutilizzabile per il degrado». Ma - secondo Oddone - non va meglio anche per altre strutture, ad esempio il palazzo della Misericordia [illegible] via Lanza. «A questo punto sarebbe meglio vendere [illegible] stabili comunali piuttosto che lasciarli [illegible] abbandono». Ha risposto l'assessore al Patrimonio, Mauro Varese: «Sì [illegible] pensato a un'alienazione di tante p[illegible] prietà comunali. Ma visto che siamo quasi alla scadenza [illegible] mandato, abbiamo pensato di rimandarla e di spendere i soldi degli affitti per restaurare gli immobili in degrado. Valuteremo se è possibile farlo». [t. f.]

A Casale, il Comune e l'Apt stanno allestendo un [illegible] [illegible] guide turistiche

Proteste [illegible] Casale per il raddoppio del canone sull'accensione delle lampade vicino alle tombe

Ribelli al «rincaro» sui lumini del cimitero

Tanti rinunciano al servizio. Il Comune: «Ridurremo le tariffe»

CASALE. [illegible] costo più che raddoppiato del canone annuale per l'accensione dei lumini sulle tombe ha avuto come [illegible] reazione una serie di «disdette», comunicate alla ditta pavese «Luminafero» di Santa Cristina e Bissone che dal 1° luglio scor[illegible] ha in gestione l'appalto del servizio.

«Non sono d'accordo [illegible] versare 26.000 lire all'anno più Iva per quel "fiammifero di luce"», dice [illegible] signora, uscendo dal camposanto. La tariffa precedente [illegible] di 12.000.

La protesta in questi giorni [illegible] è diffusa, perché stanno arrivando agli utenti le lettere [illegible] cui la «Luminafero» chiede l'integrazione della vecchia tariffa, con riferimento dal 1° luglio [illegible] [illegible]. La gente si ribella, contatt[illegible] la nuova ditta appaltatrice [illegible] servizio e manda lettere con disdette.

La «Luminafero», subentrata alla «Elettrotecnica Mapex», con sede a Casale in via Gonzaga, si limita a rispondere che [illegible] gli aumenti non c'entra: «Sono stati decisi dal Comune. Poi [illegible] stata indetta una gara d'appalto, noi l'abbiamo vinta - spiega un responsabile della ditta pavese -. Adesso, [illegible] [illegible] limitiamo a chiedere l'integrazio[illegible] nei confronti dei titolari dei vecchi contratti».

L'appalto [illegible] aggira su una cifra oscillante tra i 130 e i 240 milioni annui, tenuto conto che i lumini che si accendono nel cimitero urbano e in quelli delle frazioni di [illegible]. Maria del Tempio, Terranova, Roncaglia [illegible] [illegible]. Germano, sono oltre cinquemila.

[illegible] il caro-lumini rischia di provocare, se non l'oscuramento, quanto meno vaste zone d'ombra nei camposanti di città e frazioni. Gli effetti [illegible] [illegible] vedranno subito «perché - spiegano alla Luminafero - se riceviamo una lettera di disdetta adesso da parte di un utente [illegible] cui contratto scade a dicembre, non spegniamo subito, [illegible] rispettiamo la data dell'accordo».

Il Comune, raccolte le lamentele, ha deciso [illegible] rivedere la propria posizione. Anticipa l'assessore ai Lavori pubblici, Vin[illegible] Ottone: «Stiamo provvedendo a redigere la delibera che ridurrà le tariffe ritoccate. Non è ancora stata stabilita la cifra esatta, ma ritengo che [illegible] assesteremo a metà strada tra le 12 e le 26 mila lire. Naturalmente la decisione ha valore retroattivo; quindi chi ha già versato la maggiorazione sarà rimborsato. Tutti gli utenti saranno informati per lettera». Della differenza tra la nuova cifra ridotta e quella maggiorata [illegible] farà carico il Comune.

Silvana Mossano

Indagine del ministero dell'Ambiente

C'è diossina dentro l'Acna

CENGIO. In due punti all'interno dello stabilimento Acna, è stata rilevata presenza di diossina; fuori dall'azienda, invece, non [illegible] registrata la pericolosa [illegible] in valori da destare preoccupazione.

Sono queste le conclusioni dell'indagine condotta dall'Istituto superiore di Sanità per conto del ministero dell'Ambiente nella zona di Cengio. I dati sono stati presentati ieri nel municipio della cittadina ligure dal direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini [illegible] da Alessandro di Domenico, dell'Istituto superiore di Sanità. All'incontro erano presenti sindacalisti, dirigenti e dipendenti Acna, esponenti delle Regioni Piemonte e Liguria, delle Province [illegible] Savona, Cuneo, Asti e Alessandria, amministratori della Valle Bormida. Per l'Astigiano era presente anche Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana, per l'Alessandrino Bernardino Bosio, sindaco di Acqui.

Corrado Clini, [illegible] proposito della presenza di diossina, ha detto che «il problema può essere risolto facendo altri controlli e iniziando le operazioni di bonifica». Durante l'incontro [illegible] è stato invece affrontato il problema del «re.sol», l'inceneritore [illegible] per lo smaltimento dei residui di lavorazione.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha chiesto [illegible] «estendere le analisi all'intera asta fluviale, in modo da poter essere maggiormente tutelati». Veglio ha anche sollevato il problema delle sostanze tossiche interrate nello stabilimento. «Si tende a sottolineare l'urgenza di smaltire i rafiui stoccati nei bacini, [illegible] [illegible] probiema maggiore è costituito da ciò che è stato interrato nel corso degli anni».

Soddisfatto anche Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl: «Un incontro positivo. I dati dimostrano che non ci [illegible] pericoli per l'ambiente e la conferma più importante venuta da Clini è che [illegible] fabbrica deve continuare a restare in funzione, con monitoraggio e depurazione del percolato». [r. s.]

IN BREVE

MONCALVO

Oggi i funerali del giovane morto domenica in moto

Si svolgeranno, oggi [illegible] 16, nella chiesa di San Francesco i funerali di Marco Rosato, 21 anni, deceduto domenica mat[illegible] in un incidente stradale, sulla provinciale per [illegible] stazio[illegible] [illegible] Moncalvo. Rosato, milanese, trascorreva da anni i fine settimana [illegible] Penango. Domenica mattina stava andando in moto [illegible] comprare le sigarette al bar della Stazione, quando ha perso il controllo del mezzo e si [illegible] schiantato contro [illegible] muretto; è morto sul colpo. L'amico Gianluca Maccioni, seduto sul sedile posteriore, è ricoverato in osservazione all'ospedale di Casale [bru. m.]

CASALE

[illegible] fuoco la «caffettiera» danni per 15 milioni

Danni per 15 milioni sono stati causati da un corto circuito provocato da una macchina elettrica per fare il caffè. E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, in corso Valentino 196, a Casale, nell'abitazio[illegible] di Piero Cuzziol. [s. m.]

CASALE

Sindaci in riunione per il Parco del Po

Oggi alle 14,30, nel salone dell'ex caserma Barbomo, si terrà una riunione per discutere sui problemi [illegible] territori toccati dal Parco del Po. Interverranno rappresentanti dei Comuni di Frassineto, Valmacca, Ticineto, Giarole, Borgo [illegible], Martino, Pomaro e Bozzole. [t. f.]

CASALE

Consegnati ieri in città 24 alloggi dell'ex Iacp

Si è svolta ieri la cerimonia [illegible] consegna, in via Comello, di 24 alloggi realizzati dall'Atc (ex Iacp) di Alessandria. [s. m.]

Moncalvo prepara l'appuntamento di domenica con la Fiera

Quarant'anni di tartufi

Previsto un ricco calendario di iniziative per il «compleanno» della rassegna Mercatino dei trifolao, degustazione di cocktail e mostra di cartoline d'epoca

Tartufi in esposizione: domenica Moncalvo celebra i quarant'anni [illegible] Fiera con un ricco programma di iniziative

MONCALVO. In quest'angolo di Monferrato, che guarda verso il Casalese, [illegible] tartufo è davvero tradizione e storia. Almeno da quaranta anni. Da tanto, infatti, si svolge la Fiera dedicata [illegible] tartufo bianco, che tornerà domenica ad animare il centro aleramico. Molte saranno le iniziative in onore di questo compleanno, prima tra tutte l'annullo filatelico, datato 23 ottobre '94, che riproduce il logo della Fiera, disegnato da Mario Pavese. Dalle 11 alle 17 di domenica, funzionerà in piazza Carlo Alberto un servizio postale; per l'occasione saranno messe in vendita cartoline riproducenti una veduta di Moncalvo Anni '60.

Ricco [illegible] calendario degli appuntamenti nella prima giornata di Fiera, che assegnerà il «Tartufo d'oro» al miglior esemplare singolo presentato in esposizione.

I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, oltre al mercatino dei prodotti tipici, la mo[illegible] micologica del gruppo «Bresadola» di Trento. Gli estimatori d'arte potranno visitare la mostra «Moncalvo Arte» dei pittori Maria Grazia Dapuzzo e Silvio Manzotti, allestita a casa Montanari, in [illegible] XX Settembre e la personale [illegible] Mario Pavese nel foyer del Comunale.

Nel ridotto del teatro saranno presenti con le loro opere gli artisti del Gam (Gruppo artistico moncalvese). Piazzetta Garibaldi [illegible] tappezzata di fotografie presentato dal fotocineclub Way-Assauto di Asti.

Un padiglione a forma di vela, allestito in piazza Carlo Alberto ospiterà, una degustazione [illegible] aperitivi e cocktails preparato da alcuni barman dell'Aibes-Piemonte (Associazione italiana barman [illegible] sostenitori). Partecipano all'iniziativa, denominata «Tartuvino - Un aperitivo per il tartufo», Enzo Serima, titolare del «Robin Hood» di Asti; il canellese Celestino Scagliola, bar[illegible] del «Turin Palace Hotel» di Torino; Romualdo Grosso, insegnante all'Istituto alberghiero di Agliano; Michele Giacca, barman dell'hotel «Villa Gualino» di Torino.

Intorno alle 13 appuntamen[illegible] gastronomico [illegible] le specialità al sapore di tartufo, preparate nei ristoranti di Moncalvo e dintorni e dalla Pro loco cittadina. Nel pomeriggio [illegible] festa continuerà in piazza [illegible] il gruppo musicale «Amici miei» [illegible] l'esibizione del gruppo sbandieratori.

Moncalvo concederà il bis do[illegible] 30: ancora bancarelle con le «trifole» in piazza, mentre nei ristoranti cittadini [illegible] potrà pranzare con menu particolari. La pro loco ne propone uno ispirato al tartufo: per prenotare, telefonare al 0141 917.590 oppure 916.045.

[bru. m.]

Ad Alfiano Natta

Ambientalisti diffidano il Comune

ALFIANO NATTA. Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale riceverà [illegible] diffida legale a firma del [illegible] [illegible] ambientalista «Alfiano nostra», che verrà inviata per conoscenza alla Corte dei conti. Il comitato contesta al Comune la «mancanza [illegible] interesse pubblico a mantenere indicata [illegible] estrattiva in piano regolatore la cava [illegible] regione Santo Spirito».

Spiegano i componenti del gruppo ecologista: «Il consiglio, lo scorso anno, aveva votato una variante al piano regolatore trasformando da agricola in estrattiva la [illegible] comprendente la cava [illegible] pietra. Chiediamo che [illegible] torni alla situazione originaria; soltanto così il comitato e la gente di Alfiano saranno sicuri che [illegible] quella cava non succederà nulla che possa nuocere alla salute».

La cava, non più attiva da oltre 40 anni, è proprietà della Salget di Casale Monferrato. Fin da quando questa vicenda era iniziata, in primavera, molt[illegible] avevano parlato della possibile realizzazione di [illegible] discarica in quell'enorme invaso. Subito era nato [illegible] gruppo che ha poi dato vita a numerose iniziative, tra [illegible] un ricorso al Tar e la raccolta di oltre 800 firme.

Ora il comitato propone un gemellaggio [illegible] quello di Moncalvo, formatosi per contrastare la realizzazione del più grande stabilimento italiano per la lavorazione del [illegible]. Dice Franco Tirone, del gruppo alfianese: «Il Monferrato deve riconquistare la [illegible] identità storica, guardando ad un futuro agricolo, turistico, residenziale; invece le nostre zone vengono spesso alla ribalta come possibile [illegible]o di qualche discarica. Perciò i comitati ambientalisti devono unirsi per tutelare il nostro territorio». [bru. m.]

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA NOVI L. 27
BRUNO
ARREDAMENTI
VENDITA DI
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
REALI FINO AL 60%
COMUNICAZIONE EFFETTUATA IN NORMA DI LEGGE
VENDITA ORGANIZZATA DALLA CRC - TORINO (011) 2263944

Il Consiglio regionale ha ratificato un programma di finanziamenti

Venti miliardi agli artigiani

La somma è destinata agli investimenti di imprese o consorzi. Il giudizio dei rappresentanti di categoria: «Un segnale positivo» secondo la Confartigianato, qualche critica dalla Cna

Imprese

Gestite al femminile

Le donne titolari di imprese artigiane son circa il 25 per cento del totale delle aziende in Piemonte: su 120 mila ditte 30 mila gestite al femminile.

Sono soprattutto piccole imprese di servizi, parrucchiere, sarte, estetiste, che ora hanno la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati tramite la legge regionale 30, in maniera complessa. «Verranno particolarmente privilegiate le aziende il cui titolare sia un soggetto femminile - quelle di costituzione» aveva dichiarato l'assessore regionale Coppo. «Anche in questo caso - commenta Giuseppe Morena della Cna - sussistono le difficoltà che ci sono per gli uomini, cioè avere garanzie da presentare agli istituti di credito quando si è all'inizio dell'attività. E' facile per coloro che gestiscono già un'impresa, meno per le giovani donne che tentano l'avvio di un progetto». Diverso il parere della Confartigianato regionale, come spiega Berna: «Esiste una priorità nella legge regionale che garantisce le nuove imprese e quelle cui titolari le donne».

Per accedere ai finanziamenti si deve presentare domanda alla Finpiemonte, su un modulo già predisposto. Le associazioni di categoria hanno istituito uffici consulenza e di assistenza, attraverso cui presentare il progetto da finanziare. [a. m.]

UNA «boccata d'ossigeno» per le imprese artigiane del Piemonte. Un pacchetto di 20 miliardi finanziamenti (legge regionale 30) è stato approvato qualche giorno fa, previsto nel programma di interventi che il Consiglio regionale ha ratificato. I miliardi sono destinati al sostegno di investimenti in beni o servizi di imprese artigiane o consorzi e società consortili che operano in Piemonte, e parte sono destinati anche alle cooperative di garanzia, e al loro consorzio regionale di garanzia fidi (sono 29 in tutta la regione). «Si tratta di una normativa - ha spiegato Ettore Coppo, assessore regionale al Commercio - che va a favore delle iniziative finalizzate alla ristrutturazione aziendale, alla qualificazione, all'incremento produttivo e al sostegno dell'occupazione».

«E' sicuramente un segnale positivo - sostiene Silvano Berna, segretario regionale Confartigianato -, lo sblocco di venti miliardi di finanziamento consentirà investimenti per almeno 150 miliardi. Inoltre è legge snella nelle procedure».

Qualche appunto alla normativa regionale viene dalla Cna, l'altra associazione di categoria. «La difficoltà - sostiene Giuseppe Morena che si occupa del settore crediti per la Cna regionale - consiste nel produrre garanzie da presentare alla banca che concede il credito. La legge è sicuramente uno strumento in più per le imprese, ma per quelle già avviate. Sono scettico sul parere vincolante dell'istituto di credito». In sostanza, un artigiano chiede soldi per iniziare da un'attività deve produrre garanzie, beni immobili o altro, difficilmente chi si mette per la prima volta alla guida un'impresa ha garanzie da offrire alle banche. «Non bisogna attribuire alla legge - aggiunge Berna - un valore generale e che vada a coprire le mancanze dello Stato. Ci sono le cooperative di garanzia che un ottimo strumento contro l'usura e come garanzia, appunto, per prestiti bancari. L'unica riserva sulla normativa è che elimina lo sconto del per cento sul costo del denaro per le cooperative; la normativa precedente c'era un risparmio aggiuntivo che ora non c'è più».

Il programma di interventi contiene i criteri di assegnazione dei soldi: i beneficiari saranno esclusivamente i titolari delle aziende regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. In particolare sono finanziati l'acquisto di beni e servizi nella misura del cento per cento, i costi del personale per un importo non oltre il per cento della spesa complessiva e le spese generali, anche certificate, per una cifra non superiore al 5%. C'è limite minimo per la richiesta dei finanziamenti, non dovrà inferiore ai 30 milioni se presentati da imprese produzione, a 20 milioni se di imprese artigiane di servizio.

Antonella Mariotti

per i finanziamenti regionali alle imprese artigiane

Con l'addio alle giocate «a mano» finisce un'epoca

Il vecchio gioco del lotto è diventato elettronico

RIVOLUZIONE nel gioco più conservatore. Da questa settimana il lotto somiglia al totocalcio: per tentare la fortuna i giocatori devono compilare una schedina da inserire in un terminale che funziona da convalidatrice computerizzata. Altra novità: è possibile giocare fino alle 11 del sabato, un'ora prima dell'estrazione. E' il frutto dell'automatizzazione del gioco: Torino (e il Piemonte con la Valle d'Aosta e Pavia, escluso però il Novarese) sarà la quarta città sede di ruota a utilizzare la organizzazione dello scommesso, già applicata mesi a Roma, Milano (con Novara) e Cagliari. Inoltre, la gestione del lotto passa dall'Intendenza di Finanza ai Monopoli di Stato.

Ecco le principali novità che interessano i giocatori.

In tutte le ricevitorie saranno distribuiti due tipi di schedine:

. completa: permette i sistemi e divisione della posta varie ruote;

. semplificata: consente dividere la posta giocata.

Su entrambi i tipi di schedina scritti i numeri da 1 a 90, da giocare una più delle dieci ruote. I giocatori potranno compilare la schedina direttamente tabaccheria oppure comodamente a casa propria.

I ricevitori, che nei giscorsi hanno fruito di breve corso di aggiornamento, assicurano che il nuovo sistema è facile da . I vantaggi del terminale, assicurano gli organizzatori, saranno molti: «Meno code al botteghino e pagamento delle vincite già dal lunedì successivo all'estrazione». I premi fino 1250 mila lire saranno pagati direttamente dalla ricevitoria dietro presentazione dello scontrino vincente: controllo verrà fatto attraverso il terminale. Per le vincite superiori, bisognerà rivolgersi all'Ispettorato dei Monopoli di Stato per «prenotare» la vincita: che, giurano gli organizzatori, verrà pagata dalla Banca d'Italia entro un .

Si prolungherà pure l'orario delle scommesse: finora il termine ultimo erano 19 del venerdì. Da questa settimana si potrà giocare il venerdì fino a mezzanotte (per gli esercizi ancora aperti quell'ora) e sabato mattino fino alle 11. L'informatizzazione totale delle dovrebbe ispessire le fila dei giocatori. Oggi gioca al lotto un italiano cinque: 10 milioni di persone, che spendono cinquemila miliardi l'anno; la spesa pro capite (compresi chi non scommette) sfiora le 90 mila lire l'anno. «E nelle ruote già attivate - aggiungono gli organizzatori - il numero delle giocate è aumentato». I dati non sono ancora definitivi, ma secondo indiscrezioni toccherebbero il 15-20 per cento.

Resterà invariata il rito dell'estrazione. Ogni sabato o mezzogiorno, in ciascuna delle dieci città sedi di ruota, un bambino o una bambina con gli occhi bendati estrarrà cinque numeri dei 90 nell'urna.

Non cambierà nemmeno l'importo delle vincite, che ricordiamo qui di seguito: l'ambo porta a casa 250 volte la posta, il terno incassa 4250 volte la somma giocata. Le lire scommesse si moltiplicano per 80 mila in caso di quaterna e per un milione volte per la quasi irraggiungibile cinquina. Queste sono le vincite per la combinazione «secca»: giocata e indovinata su una ruota. Altrimenti la vincita va divisa per il numero di ruote su cui si è puntato.

Per evitare code, ai giocatori viene consigliato di fare le puntate più piccole (inferiori a mila lire) dal lunedì al giovedì, lasciando al venerdì e al sabato mattina gli importi superiori. Dunque ci sarà una notte in più per calcolare ritardi e frequenze computer casalingo (oppure la rubrica che pubblichiamo ogni settimana) o per ricevere sogno i vincenti, la mattina del sabato (fino alle 11 in punto) per un'interpretazione numerica dei risultati o del messaggio. un'ora dopo si potrà già sapere se il «caro defunto» o «chips» hanno trasmesso chiaro e forte. E vincente.

Giorgio

Numero ricevitorie computerizzate

ALESSANDRIA	53
AOSTA	9
ASTI	21
CUNEO	40
VERCELLI-BIELLA	42
TORINO CITTA'	119
TORINO PROVINCIA	43
TOTALE	327

(Il numero globale comprende 310 tabaccherie e 17 botteghini Lotto tradizionali)

FONTE: MONOPOLI DI STATO

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un risultato sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
barbaluce

(*) Non siamo in grado di stimare: persone che sono al di fuori del 3° grado della scala di Rorshart - doppiette uscite - calcio a manche - doppiette orizzontali - pendagli tendenti. (**) Tutti i termini della sono contenuti nel Libretto Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.G., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Progetto Gisi, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 - Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenza 14 - Tel. 0141/216253 * Le Gianbelluca, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CAN - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832739. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. snc, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Remso Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI' - Giuliano Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Florito Giuseppe, corso Caduti della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via del Gautieri 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Specchiamoci Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Gianmarco Azzurra, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Ringera Eternia Rio Radiance, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Explosion Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Estetic Club, via Cantarana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Le Sculture, via Indipendenza - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio Si" di Silvana Iacuccio, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Talamona Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schillirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Agliozzo snc di Greco Tonino & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Bruno Domenico e Tino snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Martorelli 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bernarelli, via Terni - Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. dei Bignani 3 (ang. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/6192088 * Daniela Lippolis, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Nona Rifkessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/b (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. 33 - Tel. 011/7493314 * Orella snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarullo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna: un Coiffeur Danse, c.so Francia 284 - Tel. 011/7790684. Provincia - CARMAGNOLA - Bori Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9721229 * CASELLE - Mobilificio Natalino e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Ricerche di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIE' - Centro Rigenera "Triana", via Rossini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Luciano e Franca snc, via Vittorio Emanuele 9/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Piretta, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - I Rigo's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rovarin Cucco: Moda Capelli, via Cannero 32/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianni Martini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642167 * PASTA RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * .0 - Hairde Coiffure Bonifacio, Salvazio Portone Bianco San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Duilio Turra, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli - Tel. 011/8984600 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marisa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 011/622024. CHIRIGLIANO - Franco e Michela, via Cruciello 56/R - Tel. 010/561339.

Diapason - AUTARK N°6/8284

NUMERO VERDE 1678 - 11887

Questa sera al Municipale casalese il «Sogno di un uomo ridicolo» in prima nazionale

Lavia «tuttofare» apre la stagione

E' protagonista, regista, autore delle scene e dei costumi dell'allestimento, che è tratto da un racconto di Dostoevskij. Da alcune settimane sta provando in città: sono previste tre repliche, poi al via la tournée

CASALE. Gabriele Lavia ha scelto il Municipale per l'allestimento e il debutto di un lavoro che l'ha affascinato fin dall'adolescenza, «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostoevskij. La prima è stasera alle 21, [illegible] replica domani e venerdì.

Racconta l'attore: che dell'allestimento [illegible] regista, autore delle [illegible] e dei costumi, oltre che protagonista: «Ho letto per la prima volta questo racconto quando avevo sedici anni. Non ero ancora attore a diciotto, ma tentai di rappresentarlo [illegible] un gruppo di amici. Quindici anni fa lo misi in [illegible] a Spoleto con buon successo, ma dovetti poi interrompere [illegible] di una brutta bronchite. Ora [illegible] rimetto in scena. Qualcosa, o tanto, è cambiato dentro di me, o attorno a me...».

«Il sogno di un uomo ridicolo» scritto da Dostoevskij nel 1877, è «una parabola sulla condizione dell'uomo reso infelice dall'impossibilità di prescindere dalla propria individualità».

Il protagonista decide di farla finita: è stanco della vita, non trova motivi per andare avanti. Acquista una pistola per uccidersi, ma si addormenta.

Sogna di morire, di essere sepolto, e poi di uscire dalla bara e viaggiare nello spazio, fino a un pianeta abitato da persone serene, buone, rispettose, moi in lotta tra loro, felici. A questi lui trasmette la sua corruzione [illegible] uomo venuto da [illegible] luogo dominato da odio, violenza e invidia.

E' Gabriele Lavia il «mattatore» [illegible] questo inizio di stagione [illegible]. Stasera debutterà in prima nazionale al Municipale con «Il sogno di un uomo ridicolo», di cui è regista, protagonista e autore delle scene e dei costumi

In breve questi sentimenti dilagano e il pianeta felice diventa una copia della terra.

L'uomo ridicolo, allora, improvvisamente si ricorda di [illegible] vecchia verità che non ha mai attecchito: «ama il prossimo tuo come te stesso» e decide che l'unico scopo della [illegible] vita potrà [illegible] quello di cercare di far capire alla gente la verità di questo insegnamento. Così decide di tentare di portare gli uo[illegible] sulla via della salvezza, pur consapevole che [illegible] un progetto impossibile.

Dopo il debutto a Casale [illegible] spettacolo sarà al Carcano di Milano (1/13 novembre), [illegible] Duse di Bologna (22/27 novembre), al Nazionale di Roma (6/18 dicembre) al Duse di Genova (7/19 febbraio) e al Cristallo di Trieste (18/26 marzo). [s. m.]

I Pooh in una «due giorni»

Domani il Teatro già esaurito ma il concerto si replica venerdì

ALESSANDRIA. A grande [illegible] chiesta i Pooh raddoppiano.

Dopo quasi trent'anni di carriera - il debutto del gruppo risale all'ormai lontano '66 - il successo degli stagionati campioni della musica melodica italiana non accenna a diminuire.

Il concerto in programma domani sera al Comunale, seconda tappa del tour invernale del complesso, apertosi il 17 a Tori[illegible] e, [illegible] fatto, inaugurazione della stagione alessandrina, è andato rapidamente esaurito, «sold out», come si dice in gergo, ed è stato ne[illegible] fissare rapidamente una replica.

Così pure venerdì sera, sempre dalle 21,15, gli appassionati grandi e piccini di Roby Facchinetti & co. potranno applaudire i loro beniamini: per questa seconda data ci [illegible]no ancora biglietti disponibili, anche se è opportuno affrettarsi.

Costano 52 mila nel primo settore della platea, [illegible] mila in secondo settore e 1ª galleria e 32 mila lire in 2ª galleria. [illegible] trovano alla biglietteria del teatro, aperta dalle 17,30 alle 22, a Radio West, da Audiovox, da Otel[illegible] dischi e da Music shop, da Muzak dischi [illegible] Casale, [illegible] nelle agenzie turistiche convenzionate di tutta la provincia.

Per chi invece è già fornito di biglietto l'appuntamento è domani sera al Comunale con «Musicadentro», titolo del tour che prende il nome dal nuovo disco dei Pooh. [c. re.]

C'è grande attesa in città per i Pooh

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Anteprime d'autore al cinema

Al via al Poli di Casale le «Anteprime» del Gruppo cinema. Alle 20,30 e alle 22,20 viene proiettato «La vera [illegible] Antonio H» con Alessandro Haber e Giulia[illegible] De Sio. All'Arlecchino di Voghera la rassegna del Circolo del cinema stasera (ore 21,15) propone «Così lontano così vicino» di Wim Wenders. [r. al.]

I LOCALI

Rock dal vivo [illegible] festa [illegible]ry

«Trash, grunge e pogo» al Thunder road di Codevilla. Stasera arriva da Parigi un gruppo rock: si chiamano Infraktion e [illegible] anche reggae [illegible] punk. Al Country bar in corso Merenco 15, a Novi, dalle 22 «Armonica night». Sarà offerto un tipico piatto country. [r. al.]

LETTERATURA

Si cercano emuli di Tolkien

La società Tolkieniana italiana bandisce il concorso per il «1° premio Silmaril» riservato a racconti ambientati nella Terra di mezzo. Le vicende narrate non dovranno stravolgere la storia già esistente nell'opera di J. R. R. Tolkien, pena l'esclusione. La lunghezza del testo non deve superare le 30 cartelle dattiloscritte. Ogni autore potrà presentare sino a tre opere. E' previsto [illegible] contributo alle spese di segreteria di 20 mila lire da inviare a mezzo vaglia intestato alla società Tolkieniana [illegible] italiana, [illegible] Cormor Alto 38, Udine. Informazioni: Symbola, via Coniggio 14, Alessandria tel. 0131/443378. [a. m.]

STAGE DI TEATRO

Il lavoro dell'attore al Rimbalzo

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni agli stage [illegible] teatro dedicati a «Il lavoro dell'attore»: movimento comicità, espressione, dizione, danza, video, trucco, travestimento, musica. I conduttori sono Ombretta Zaglio (voce, movimento, espressione), Diego Parassole (comicità), Graziella Salituri (dizione) Maurizio Guasco (danza moderna). Informazioni e prenotazioni dalle 17 alle 20 in sede, tel.0131/443645. [a. m.]

Alla ribalta sono la reginetta e le finaliste del «Volto per il turismo»

Parata di miss fra un disco e l'altro stasera al «Paradiso» di Castelletto

Foto [illegible] gruppo per le «belle» Nell'immagine le finaliste del concorso [illegible] bellezza «Un volto per il turismo» condotto da Paolo Paoli

CASTELLETTO D'ORRA. Campioni d'avvenenza protagonisti stasera alla discoteca Paradiso in. Sarà Max Jam di Riccione, già proclamato «dj più bello d'Italia» da una giuria tutta femminile, a interrompere il suo lavoro alla consolle per lasciar spazio al «Galà delle stelle», un mini show dedicato alle [illegible]ss dell'estate.

In passerella le «creature» di Paolo Paoli presentate da lui medesimo: non solo Barbara Sansone, l'alessandrina che a fine settembre si era aggiudicata il titolo di «Volto per il turismo '94», ma anche le finaliste più graziose della competizione che ha acceso [illegible] notti alle sagre della provincia. Le belle sfileranno in abito da sera, saranno debitamente ammirate, poi tornerà regina la musica. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
[illegible] 20,30/22,30
[illegible] 8000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15 Vers. Orig.
L. 5000 (posto unico)

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che sganciano pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' **Comm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
L. 10.000 posto unico

Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, [illegible] Messen (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da [illegible] prezios[illegible], lo carica su [illegible] camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: [illegible].20
Lire 10.000 posto unico

True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schw[illegible]egger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e puntiglioso dalla moglie, è in realtà un [illegible] superagente segreto. N. V. 2h [illegible] **Comm. Avvent.**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10[illegible]

Il corvo ☎
di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di leppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: [illegible]
L. 10.000/8000

Speed ☎
di J. De Bont, con[illegible] Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock (Usa [illegible] — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56 **Azione**

Moderno
Tel. 252.707
[illegible]: 20,15/22,25
L. 10.000/8000

OGGI CHIUSO

ACQUI T[illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

OGGI CHIUSO

[illegible]stallo
[illegible] (0144) 322.400
Or.: [illegible]
Lire [illegible]

CASALE M[illegible]
[illegible]
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,25
L. 10.000/7000

Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, [illegible] Messen (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da [illegible] prezios[illegible], lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Poli
T. 0142 452081.
Or.: 20,30/22,20
L. 10.000 (posto unico)

[illegible] vita [illegible] Antonio H.
di E. Montesano, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i proventi, gli incontri famosi e le grande occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35 **Comm.**

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000

Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di leppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

NOVI L.
Moderno
T. 0143 78290.
Or.: 20,20/22,20
L. 9000 posto unico

Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween [illegible] una banda di leppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. [illegible] V. 1h 40' **Horror**

OVADA
Comunale
T. 0143 81411.
Or.: 20,30/22,15
L. 8000 (posto unico)

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. [illegible], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una [illegible] di [illegible] [illegible] di Fred e Wilma, ma porta [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SERRAVALLE S.
La[illegible]
T. 0143 62695
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000 (posto unico)

[illegible] CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326.
Or.: 20,30/22,30
Lire. 9000/6000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. [illegible], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista [illegible] gli Antenati: [illegible] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. [illegible] 1h 31' **Commedia**

VALENZA
Arena [illegible]
Tel. 952.879

Arlecchino
Tel. 0383 648.124
Or.: 21,15. L. 8000
posto unico (5000 soci)

Così lontano così vicino
[illegible] Wenders, con O. Sandor, [illegible] Dallo, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo [illegible] sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di prostitute e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato
AMBRA v. Chiesa Salute 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II. 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Inviati molto speciali.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazio 24. **Ansesi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible]no. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
[illegible]. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Orario 20. 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57. Anteprima film **Forrest Gump.** Ore 21,30
[illegible] c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. PROSSIMA APERTURA
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 15,30; [illegible],30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Donne [illegible] trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible]ski nati - **Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 398. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 10,30 (riserv. scuole) e ore 20,30 (fuori abbonamento) **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Bortelli. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815.241/242. Uff. Scuola tel. 8815.209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglieneria T.S.T., via Roma 46 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Jossatti in **Due sul pianerottolo.** Stag. 94/95 in[illegible] [illegible] 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
[illegible] **Identità brunista**, [illegible]
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
22 — **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Video top**, musicale

Videogruppo

19 — **Daltarn III**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 **Non solo nola**, gioco sexy
1 — **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity

19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Linea di sangue**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Notte italiana**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Coniigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Zio d'America**, situation comedy

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
[illegible] **Il mistero dello scoglio rosso**, film
[illegible] **Azzurro** [illegible]
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale

Quinta [illegible]

19,30 **Vellus**, cartoni
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,40 **Il cavaliere audace**, film
22,50 **Telenews**
23,30 **Elettric blue**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg Rosa**
19,45 **Soggquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote**, film
22,45 **Racing time**
23,15 **I predatori [illegible] pietra magica**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scalenate**, tf
0,15 **T.S.D.** musicale
0,45 **Carlson commando.** [illegible]

Telecampione

20,45 **Business** [illegible]
20,55 **Piazza affari**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantalalla**
21 — **Ultimatum a Chicago**, film
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Good Times**, telefilm
4,30 **Ingenui e perversi**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina

19 — **La [illegible] buona delle stelle**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dieci piccoli indiani**, film
[illegible] **Andiamo a cominciare**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
24 — **Love American Style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA.

FIAT

Nello staff dirigenziale al patron adesso s'affiancano Cerafogli e Pettazzi

Grigi, due «soci» per Amisano

Torna nel consiglio di amministrazione il presidente del periodo 1980-83. «Un accurato piano di lavoro che eviti gli affanni di fine stagione». Ancora in forse l'ingresso di Omodeo

ALESSANDRIA. La serietà operativa di Gino Amisano, anche nel campo calcistico, incomincia a produrre i primi, concreti, risultati. Infatti, anche se manca la ufficialità formale, entrerà a far parte del consiglio di amministrazione dell'Us Alessandria due persone già note agli sportivi.

Sono Fernando Cerafogli e Francesco Pettazzi, mentre non è ancora confermata la presenza nel club di Sandro Omodeo, già patron della Valenzana e attuale presidente del Panathlon.

Dice Cerafogli: «Come i tifosi ben sanno, la nostra intenzione impegnarci con operosità, predisponendo un oculato piano di lavoro. Cercheremo di svolgere l'attività al meglio, nell'interesse della società per darle continuità e non limitarsi, a fine stagione, a vivere in affanno. Naturalmente questa iniziativa ci vuole anche fortuna».

Un gradito ritorno quello di Nando Cerafogli. La prima comparsa dell'imprenditore, nato a Belmonte in Sabina (provincia di Rieti), ma alessandrino a tutti gli effetti, sulla scena calcistica si registra con una squadra dilettantistica, l'Asca Valle che disputava, sul finire degli Anni Settanta, il campionato di Promozione piemontese.

Successivamente, Cerafogli è subentrato, in seguito al compianto Adelio Taverna, nell'estate del 1980, a Bruno Cavallo, rilevando l'Alessandria in C. Il secondo dei grigi ha ricoperto la carica di presidente dal 1980 al 1983, prima di passare le consegne a Gian Marco Calleri, ma rimanendo vice presidente fino al 12 luglio 1985.

Dopo la parentesi, in via Gentilini, di Domenico Bertoneri, imprenditore di Massa, Cerafogli è rientrato, con altri operatori, nel gennaio '87, accanto ad Amisano con la qualifica di vice presidente (insieme a Sergio Puppo) fino al giugno '90, quando è arriveto Vittorio Fioretti da Pordenone.

Mentre il club è euforico per il pareggio conquistato in extremis a Modena col gol di Paolo Terzaroli (foto a sinistra) è certo il ritorno nello staff dirigenziale di Nando Cerafogli (a destra), già presidente dei grigi, dal 1980 al 1983, prima di Calleri

Francesco Pettazzi di Quattordio è un volto non del tutto sconosciuto ai tifosi, anche lui è persona gentile e riservata. E' stato amministratore delegato dell'Alessandria dal 20 dicembre 1989 agli inizi del '91.

Così, a tre mesi dal suo insediamento, Gino Amisano trova altre persone al fianco per gestire la società in tempi difficili per i club calcistici.

Tutti ricordano che il 28 luglio l'assemblea decise per le sorti dell'Alessandria, venne dato il via a una nuova società composta, per il momento, da Gino Amisano, detentore dell'86 per cento delle quote e, in misura minore, da Franco Gatti e Mario Musso, esperto dirigente dell'Agv.

Ancora da decidere la parte di quote che verranno acquisite da Cerafogli e Pettazzi. E' comunque una garanzie per gli appassionati di calcio di un futuro finalmente stabile e duraturo. Intanto, la società comunica che la partita del campionato Berretti fra grigi e Sampdoria si disputerà sabato prossimo alle 14,30 al Moccagatta anziché sul terreno del «Piscì».

Roberto Geisto

LA PAGELLA DEL «FAIR PLAY»

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play», una speciale graduatoria che tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La «pagella» non si limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campionato il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Nella gara di Modena il migliore in assoluto è stato Salvatore Avallone. Il centrocampista guadagna ben 8 posizioni, portandosi a ridosso del leader Romairone, in seconda posizione. Ex aequo pure l'ex granata Sesia e il nuovo arrivato Andrea Bianchi. Bene anche Terzaroli che continua a stare a ridosso delle posizioni di testa. Il centrocampista avanzato, grazie alla rete messa a segno in zona Cesarini, si porta a quota 4 nelle graduatorie marcatori ed è quinto assoluto del girone A. Nelle retrovie non recupera terreno il difensore Carletti, che finisce ancora sul taccuino del direttore di gara, come Farneti: quest'ultimo però sopperisce all'ammonizione con una buona prova sul campo.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che ogni settimana la «pagella» viene aggiornata con il contributo degli addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra. I punteggi in centesimi. L'iniziativa proseguirà sino al termine della «regular season». [pio. abr.]

G. Carlo ROMAIRONE (4)
Salvatore AVALLONE 66 (8)
Marco SESIA (7)
Andrea BIANCHI 65 (1)
Paolo TERZAROLI (8)
Paolo TOCCAFONDI (6)
Andrea ZANUTTIG 63 (8)
Franco FARNETI (7)
Riccardo FIMOGNARI 61 (2)
Cristian MAURO 61 (2)
Alessandro D'AMICO (2)
Paolo PERUGI 58 (8)
Fabio BELLO (2)
Peter LIVON 57 (3)
Alex DAMIANI 56 (7)
Emiliano MADDE' 53 (7)
Romano MAURINO (5)
P. Angelo CARLETTI 47 (5)
David FIORENTINI 45 (2)
Vito SALIERNO 45 (1)

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75
TORTONA
Estratto di bando di gara
Questa U.S.S.L. rende noto che intende indire le seguenti gare di appalto.
A) Licitazione privata da tenersi ai sensi del Decreto Leg.vo 24.7.1992 n. 358 art. 15 lett. b) relativamente al periodo 1.1.1995 - 31.12.1995, per la fornitura di:
1) Servizio completo per l'attività del Laboratorio Analisi e dell'Antenna Trasfusionale, importo annuo (Iva compresa) L. 1.750.500.000.
2) Pellicole e prodotti chimici per radiologia, importo annuo (Iva compresa) L. 410.000.000
Sono previste condizioni minime per la partecipazione.
Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per il ritiro dei testi integrali dei bandi di gara e dei capitolati speciali al Servizio Tecnico Economale della U.S.S.L. n. 72 - Ufficio Provveditorato tel. 0131/86.57.13 - 86.53.33.
Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata e rese legale, una per ogni gara e secondo le rispettive modalità dei bandi di gara, dovranno pervenire alla U.S.S.L. n. 72 - Ufficio Protocollo - F. Cavalieri 7 - 15057 Tortona, entro le ore 12 del 31.12.1994
I bandi di gara sono stati trasmessi alla Gazzetta CEE in data 06.10.1994; l'esistenza di invito non vincola l'Amministrazione.
Tortona, 13.10.1994.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Diego Giusti

PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N.
TORTONA
Codice · Partita I.V.A. 00603720061
Avviso di gara
E' indetta una gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 68, lett. a) della L.R. 13.1.1981 n. 2, per l'esecuzione del Servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e confezionata, per il periodo 1.1.1995 - 31.12.1995, per un quantitativo presunto settimanale di 4.500 kg e per un importo complessivo annuo presunto di L. 350.000.000 Iva inclusa.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in carta legale, entro le ore 12 del 31.10.1994, al Protocollo dell'Usl 72 - 15057 Tortona - piazza F. Cavalieri n. 7.
Per informazioni, le ditte potranno rivolgersi al Provveditorato dell'Ussl - tel. 0131/86.53.33 - 86.57.13 - fax 865348.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Tortona, 13.10.1994
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Diego Giusti

CALCIO AMATORI

Uisp, la capolista Ovma supera anche il Pedron

I fratelli Alberto e Arturo Merlo in Motor bike Lancia Acqui (Uisp)

Con una vittoria di misura sul Pedron calzature (4-3) l'Autosalone Ovma è rimasta da sola in vetta alla classifica del campionato di Super Eccellenza Uisp. La Cral dipendenti comunali Unipol è stata infatti bloccata sul nulla di fatto dalla prendente Mandrogne che tallona il Covo di Cova e l'Avis Valenza, corsari rispettivamente a Pecotto (1-0) e a Mede (2-1).

In Eccellenza, la goleada esterna di Motor bike Lancia sulla Safa (5-2) non intimorito Soms Cristo e Strevi, vittoriose di Girasole (2-0) e Avis Valenza (4-2). Sono lanciati all'inseguimento Francavilla che si è affermato a Cassano (1-0) e Cast che ha travolto Bistagno (6-2). Complessivamente, state segnate ventotto reti in sei partite.

E' fatto ancora meglio nel pi Alessandria, Novi, Valenza, Casale, Tortona, dove si è toccato quota 30. Spiccano il 5-1 della capolista Cooperativa latte sull'Alpla Milano e del Tortona sullo Sporting '91; il 4-3 del Casei sul Delta line e il 4-1 dell'Autolavaggio casalese sul Bar Cristallo.

Attacchi prolifici anche tra i dilettanti di Novi-Tortona, con la capolista Real Junior strariapante sull'Aurora '87 (5-0). raggruppamento Acqui-Ovada, lo scontro vertice tra Soms Ovada e Cadepiaggio Divano è terminato senza reti, avvantaggiando il Predosa che superato il Mornese (1-0).

Alca, nel girone A record gol: 26

Record stagionale reti nel girone A: la sfida tra Fratelli Scaglione e Soms Pietramarazzi è finita 4-3, Assibar-Plastal Castelceriolo 3-2, Cral-Zurigo assicurazioni e Lobbi-Ausimont 3-1. La capolista Lauria pantofoleria è stata molto parca (1-0 sulla Fraschetta) ma è restata sola in vetta, imitata dalla Canottieri Tanaro nel girone B (1- sulla Pro-Loco Bergamasco). Qui, la parte leone l'ha fatta la Soms Valmadonna che ha rifilato 5 gol alla Pizzeria Salernitano. L'Oviglio si inceppato a Solero (1-1) mentre l'incontro abbigliamento non ha incontrato difficoltà a Fubine (3-0).

Ancol-Uisco, leader è il «Borsani»

Finisce con la vittoria di stretta misura della squadra A derby tra i due Casale 90 (3-2), ma il primato rimane al caffè Borsani, corsaro 8. Maria del Tempio (2-1). Spettacolare l'affermazione del Villanova sulla Madonnina (4-1) e colpo a sorpresa dell'Asv sul Drink shop (2-1). Tra i dilettanti, prosegue la marcia della Ferramenta Garoppo che ha travolto anche la NoNola per 4-1. Solo la Grazzano ha fatto meglio, prevalendo per 5-1 sulla Monferrina.

Acsi, per il Morbello «pari» rocambolesco

Sono 32 le società iscritte alla prima edizione del torneo provinciale di calcio a sette Acsi. Nel girone A, si distinguono la vittoria dell'Enal Cassinasco sul Mea Acqui (5-3) e i pareggi Tibidabo-Morbello (5-5) e Monterbike-Acqui sport (3-3). Nel B, due compagini si dimostrano irresistibili: il bar Stadio Acqui con un 5 a 2 sul Predosa e Prasco (4-0 sul Mossca).

Rodolfo Castellaro

Titolo provinciale

Ronzonese da sola al comando

Dopo la giornata di ritorno del campionato provinciale di biliardo (sezione stecca), la Ronzonese è balzata solitudine al comando del girone A. I casalesi sono stati fermati sul pareggio dal Ciak, mentre l'Ideal di Novi è stato addirittura travolto in casa dalla Bell'aria di Murisengo. Perentorio lo stop inflitto ai tortonesi del Lilly alla Corona Casale.

Domani il calendario propone lo scontro diretto fra le prime due squadre della classifica: l'eventuale successo dei casalesi potrebbe determinare la svolta decisiva del torneo. A Tortona, l'esito dello scontro diretto tra Lilly e Bell'aria deciderà a chi spetti il ruolo di terzo incomodo.

I risultati del terzo turno: Corona Casale-Lilly Tortona 6-0, Ronzonese Casale-Ciak Tortona 3-3, Ideal Novi-Bell'aria Murisengo 1-8.

Classifica: Ronzonese 11 punti, Ideal 10, Bell'aria 9, Lilly 8, Ciak e Corona 5. Prossimo turno: Lilly-Bell'aria, Ciak-Corona, Ronzonese-Ideal.

Nei gironi B1 e B2, dove gareggiano giocatori di seconda e terza categoria, nulla è cambiato al e è apertissima. Nel raggruppamento B1, il match Lilly e Ciak si è concluso in parità, i novesi dell'Ideal non riusciti a trarne vantaggio, pareggiando ad Arquata con il Dlf. Domani a Novi si gioca il match-clou, il Ciak (che ha Popolo, fanalino di coda) pronto ad approfittarne.

Nel girone B2 la classifica si è spaccata in due, la lotta per il primato ristretta a squadre: Crc Mazza, Acchito e Madonnina. Domani a Casale, il Crc Mazza difende la leadership dall'assalto dei valenzani.

Girone B1, risultati: Lilly Tortona-Ciak Tortona 3-3, Familiare Alessandria-Popolo Cantalupo 5-1, Dlf Arquata-Ideal Novi 3-3. Classifica: Lilly 11 punti, Ciak e Ideal 10, Dlf 9, Familiare 5, Popolo 8. Prossimo turno: Ciak-Popolo, Ideal-Lilly, Dlf-Familiare.

Girone B2, risultati: L'Acchito Alessandria-Corona Casale 6-0, Madonnina Valenza-Due Palme Casale 5-1, Crc Mazza Casale-Ronzonese 5-1.

Ed ecco la classifica: Crc Mazza 13 punti, L'Acchito e Madonnina 11, Corona 8, Due Palme 4, Ronzonese 1. Prossimo turno: Ronzonese-Corona, L'Acchito-Due Palme, Crc Mazza-Madonnina. [b. v.]

Difficoltà negli allenamenti e si avvicina il debutto in B1

Pantera, sul caso palestra «battaglia» con il Comune

ALESSANDRIA. Cresce la polemica tra Agostino Pizzo, presidente della Pantera Belvedere e l'amministrazione comunale, nella persona dell'assessore allo Sport, Guido Manzone.

Il motivo del contendere sta nell'indisponibilità di una palestra, dove la squadra di volley possa svolgere con regolarità e nelle condizioni più favorevoli gli allenamenti.

In un comunicato stampa, il Comune parla di «strumentale polemica, attizzata dalla società sportiva Belvedere, a proposito dell'assegnazione di una palestra per gli allenamenti», adducendo a propria giustificazione il fatto che il sodalizio alessandrino ha richiesto - secondo le modalità e i tempi previsti - l'utilizzazione di una qualsivoglia palestra.

«A giugno - dice Manzone - l'assessorato inviò a tutte le società sportive una lettera, con l'invito a fare richiesta per l'uso di impianti». «Ma, ahimè, quella lettera - così assicura Pizzo - fu mai recapitata». Sarà colpa del destino o delle Poste, ma scaddero i termini e la Belvedere si trovò senza palestra.

«Non comunque a questa fantomatica lettera - afferma il presidente - che deve svilupparsi la discussione. Noi contestiamo il metodo seguito dall'amministrazione per procedere alla spartizione del "monteore" palestra.

Pur nel rispetto del diritto di tutti, non deve sfuggire il peso di ogni singola società, nel momento in cui si stabiliscono priorità».

Quest'anno la Belvedere si appresta a disputare il campionato di pallavolo di serie B1, un livello già alto che si vorrebbe comunque considerare un punto di partenza per ulteriore rilancio. «Per quanto riguarda la di appartenza - prosegue Pizzo -, siamo i primi a livello sportivo provinciale.

Riteniamo quindi di dover essere presi in considerazione e lasciati fuori perché magari qualche piccola società, attenta alle formalità (ammesso e concesso, che noi si sia stati disattenti), si accaparrata delle ore delle quali poi non sempre usufruisce».

Al di là delle polemiche, dei torti e delle ragioni, dovrebbe a questo punto prevalere il buon senso.

Il comunicato stampa del Comune termina informando che è stata trovata una sede provvisoria nella palestra dell'Itis Volta, in attesa che si renda disponibile l'impianto della scuola Bovio, il cui uso è stato dal consiglio d'istituto condizionato alla conclusione di alcuni lavori in corso.

«Il Volta - conclude Pizzo - è una "non soluzione". Gli orari di usufruizione sono poco agevoli, perché mal si conciliano con le esigenze di lavoro, studio e di cena dei giocatori. Inoltre, la rete non sta in piedi, nonostante l'artifizio dei pericolosi paletti di sostegno che sono costati una lesione all'allenatore Giampaolo Rossi».

L'inizio del campionato si avvicina (la partenza è per il di questo mese); urge una soluzione, anche perché il problema riguarda una cinquantina di ragazzi che svolgono attività nel settore giovanile.

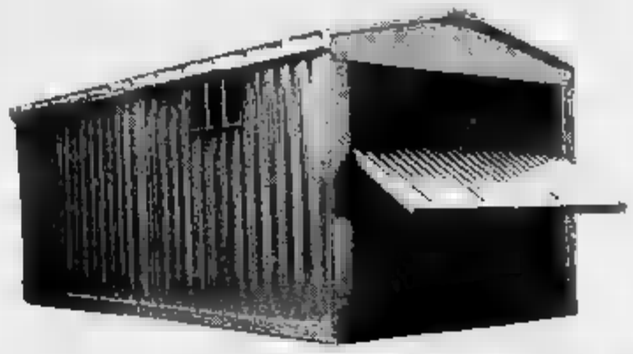
RISTORANTE PIANOBAR CLUB di ALESSANDRIA
QUESTA SERA DOMANI E DOMENICA
IL PIANOFORTE DI
ADRIANO
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
DAL MERCOLEDI' alla DOMENICA per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO

PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
NM nuova metalporte
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19

Pagina 44 (Prima Sezione)

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

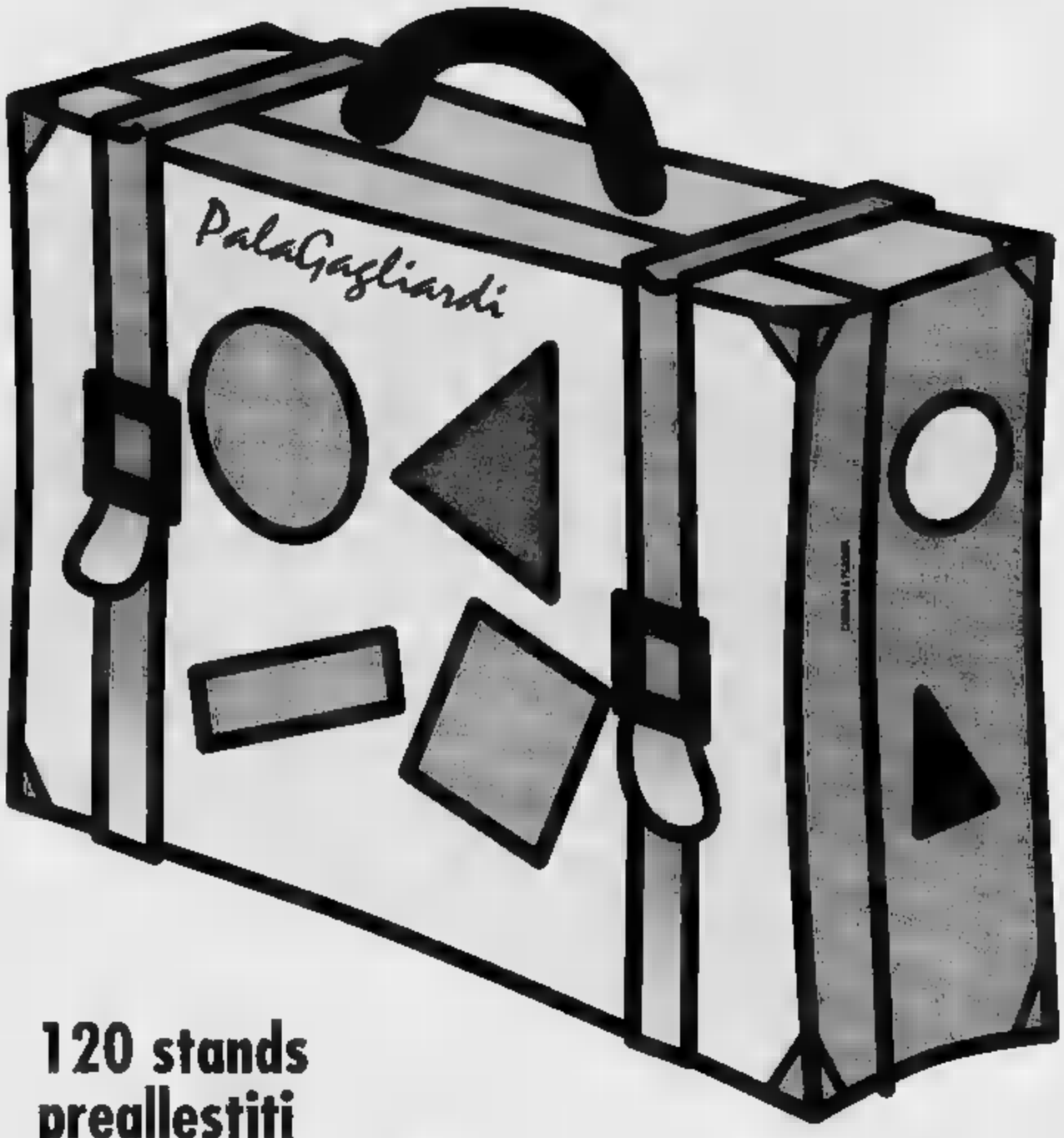
Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo Volvo è bloccato fino consegna.

VOLVO

AOSTA HOTEL

Fiera dell'Attrezzatura e dell'Alimentazione Alberghiera DAL 21 AL 25 OTTOBRE 1994



120 stands preallestiti ristorante, 2 bar, parcheggio con 500 posti auto. Struttura costruita a norme CEE.

CONVEGNI: Sono previsti appuntamenti con gli operatori sui temi dell'informatica delle Telecomunicazioni o sul Risparmio energetico.

ORARIO 10.30/19.00

PALAGAGLIARDI

CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA

PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

Laura Shop
IVREA
TI PROPONE TUTTI I TEMI DELLA MODA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Laura Shop
IVREA
MODA ... SENZA LIMITI DI TAGLIE !!

Mercoledì 19 Ottobre 1994 n. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Arrivato ieri a Courmayeur Juan Carlos di Spagna. Si fermerà fino a giovedì

Un intero albergo per il re

E' il «Miravalle» di Aldo Belfrond. Sarà ospite del cugino, il conte Federico Marone Cinzano. Stamane prima battuta al camoscio. L'hôtel presidiato dalle forze dell'ordine. Cinque le guardie del corpo

COURMAYEUR. Il re di Spagna, Juan Carlos di Borbone, è arrivato ieri alle 18,35 a Courmayeur con 10 auto di scorta. E' ospite di suo cugino Federico Marone Cinzano. Come già l'anno scorso il sovrano ha scelto la località ai piedi del Monte Bianco per una battuta di caccia al camoscio che si svolgerà già questa mattina nella riserva dei Marone che si estende su tutto il versante italiano della catena del Monte Bianco, dal ghiacciaio del Miage in Val Veny, al ghiacciaio del Pré de Bar in fondo della Val Ferret.

Juan Carlos, giunto verso le 17 di ieri all'aeroporto di Caselle con un volo privato, accompagnato da cinque uomini della guardia personale fra i quali il suo aiutante di campo. Ha poi proseguito in auto per Courmayeur accompagnato da Federico Marone che era sceso ad accoglierlo. Il re e il suo seguito soggiornano in Val Ferret all'albergo Miravalle di proprietà di Aldo Belfrond, padre di Matteo lo sciatore azzurro, hotel tutto riservato per il re e che servirà da base per le battute.

Mobilitati tutti i guardacaccia della riserva che inizia proprio a monte dell'albergo. Juan Carlos ha chiesto di rispettare la sua privacy e tutto è stato organizzato per favorire l'aspetto privato della visita, anche la scelta della Val Ferret.

L'anno scorso infatti aveva soggiornato all'hôtel Pavillon di Courmayeur, mentre quest'anno si è preferito la soluzione della Val Ferret, più rustica, ma anche più appartata, che evita i trasferimenti in auto. Già ieri mattina l'albergo era presidiato con discrezione dalle forze dell'ordine.

Il re è arrivato in serata in Val Ferret e questa mattina, se si manterrà il bel tempo di questi giorni, si troverà di fronte a un paesaggio «mozzafiato». Le previsioni promettono però un peggioramento a breve, ma oggi il tempo dovrebbe ancora tenere. Le premesse sono comunque migliori dello scorso anno, quando Juan Carlos arrivò a Courmayeur sotto una fitta nevicata. Il giorno dopo però era tornato il sole.

Il carattere privato della visita in Valle del re di Spagna, impedisce la durata del soggiorno, anche da indiscrezioni è trapelato che si fermerà almeno fino a giovedì.

Gian Luigi Miletto

L'albergo Miravalle in Val Ferret dove alloggia il re di Spagna Juan Carlos

Gustavo di Svezia e l'eliski

Quattordici stanze per re Gustavo di Svezia. Era il 1990, quando il sovrano svedese prenotò mezzo albergo Perret a Bonne di Valgrisenche. E' altro regnante che ha scelto la Valle d'Aosta, non per il camoscio, come Juan Carlos, per sciare. Il re di Spagna è un habitué di Courmayeur, quasi ogni d'autunno sceglie la riserva di caccia del cugino per concedersi un po' di vacanza. Per re Gustavo invece il 1990 fu la prima volta in Valle. Attratto dall'eliski scelse la «regina» più discreta per praticare il fuori-pista, la Valgrisenche. Poi però visitò Courmayeur, affrontò sempre in sci la Vallée Blanche, e fece tuffo per shopping nelle vie di Aosta. Le visite dei re di Spagna, invece, sono sempre state più nascoste, blitz di caccia, poi l'auto, l'aereo e di nuovo a Madrid. Fra i nobili che apprezzano le montagne della Valle anche un erede al trono, ma di un Principato, non di un regno. E' il principe Alberto di Monaco. E' stato a Cogne, ospite dello «Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico. A Cervinia ha manifestato invece la sua passione per sport da brivido come il bob. E ha fatto alcune discese nel serpentone di ghiaccio del Lac Blou, di fronte al Cervino. Si può dire «di casa» Maria José del Belgio, l'ultima regina d'Italia. Il suo primo viaggio nel ex regno è cominciato proprio dalla Valle. Maria José è presidente onorario dell'Accademia di Sant'Anselmo, di Aosta.

PROTESTA SILENZIOSA

In favore della Cidac

La Cidac (nella foto Alberto Celesia) sta aspettando l'autorizzazione per l'ampliamento. Protesta silenziosa dei dipendenti in Comune. SERVIZIO A PAGINA 38

IN TIBET LA SKY... ON

Champretavy è terzo

Il valdostano Ettore Champretavy (nella foto) ha concluso al terzo posto assoluto l'edizione 1994 della «Fila Skymarathon World Championship». SERVIZIO A PAGINA 42

Le fiamme sono state provocate dall'autocombustione dei materiali che vengono lavorati nell'azienda di Pont-Saint-Martin

Incendio alla «Vetroresina», danni per 500 milioni

La produzione rimarrà bloccata

I vigili del fuoco all'opera per spegnere l'incendio nello stabilimento della «Valdostana Resine» di Pont-Saint-Martin

PONT-ST-MARTIN. Fiamme alte cinque metri e una colonna di fumo, nero e tossico. Sono stati attimi di paura ieri pomeriggio nello stabilimento della «Dalmine Vetroresine spa», l'industria di Pont-Saint-Martin produttrice di tubi, che dà lavoro a 20 persone. Un incendio ha distrutto il reparto di miscelazione della resina. I danni, secondo una prima stima, ammontano a oltre mezzo miliardo. La produzione con ogni probabilità dovrà essere interrotta.

Le dimensioni dell'incendio hanno richiesto il massiccio intervento dei vigili del fuoco di Pont-Saint-Martin, Aosta e Ivrea. Il reparto miscelazione è all'esterno del capannone della «Dalmine Vetroresine». L'industria è nell'area dell'ex Ilssa Viola, la prima fase della produzione è ospitata sul lato sinistro, sotto una tettoia in legno attaccata al capannone. Ora di quel reparto non rimangono che pochi resti anneriti dalle fiamme. L'allarme è stato dato dagli operai alle 16.

«Li abbiamo visti correre gridando, pensavamo a un grave infortunio» raccontano negli uffici dell'azienda. Non era un incidente sul lavoro, erano le fiamme che stavano divampando tra la resina. L'incendio si è sviluppato per autocombustione. «Quelle sostanze possono reazioni chimiche non prevedibili, anche in assenza di una lavorazione a caldo» dicono i tecnici dell'industria. Il reparto di miscelazione è composto da grandi vasche, dove gli operai preparano le misture liquide di resina.

Il prodotto finisce poi all'interno dello stabilimento, per essere lavorato dai macchinari, che lo trasformano in tubi di grandi dimensioni. «In quel momento non c'era nessuno vicino alle vasche, è un reparto dove gli operai vanno raramente, perchè la miscelazione, dopo la prima fase di preparazione, va avanti autonomamente, senza l'ausilio di personale» spiegano alla Dalmine. Ad accorgersi dell'incendio sono stati gli operai che stavano lavorando all'interno del capannone. Hanno visto alzarsi le fiamme e il fumo e sono fuggiti.

In pochi attimi il rogo è arrivato alla tettoia, distruggendola. La resina, a contatto con le fiamme, ha sprigionato una nube irrespirabile. «Il fumo era tossico. Impossibile avvicinarsi usare i respiratori. Siamo stati anche costretti a usare sostanze chimiche per spegnere le fiamme, perchè l'acqua a contatto la resina avrebbe sprigionato altri vapori nocivi» hanno spiegato i vigili del fuoco di Aosta.

Sul posto sono subito arrivate molte squadre soccorso, con i carabinieri Donnas e la Polstrada di Pont-Saint-Martin, che hanno lavorato fino a sera. Nessun dipendente dell'azienda è rimasto ferito.

Stefano Sergi

La lastra di pietra che copriva l'ossario è stata trovata rotta. Indagini dei carabinieri di St-Vincent

Profanato il vecchio cimitero di Issogne?

I militari sospettano il trafugamento di resti per le messe nere

ISSOGNE. Messe nere nel piccolo centro dell'«envers»? Della vicenda si sono occupati i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, dopo uno strano episodio accaduto a settembre. Nel vecchio cimitero di Issogne la lastra di pietra che copriva l'ossario comunale si è rotta. «O l'hanno rotta» pensano i carabinieri. Le ossa erano ben visibili, uno dei pochi visitatori del cimitero, quando si è accorto dell'accaduto, ha avvertito i militari di Verrès, che hanno fatto un sopralluogo.

I tecnici comunali hanno subito sostituito il rudimentale «coperchio» della fossa. Ma l'episodio ha insospettito i carabinieri. Nel vecchio ossario comunale sono custoditi i resti di molte persone, ma sembra che ci sia un elenco preciso relativo al numero e all'identità dei corpi. Per questo motivo i militari di Saint-Vincent hanno sospettato un trafugamento di resti. «Non ci sono elementi certi in proposito - dicono i carabinieri -, ma fra le ipotesi c'è il possibile furto di teschi da utilizzare per le messe nere. Un nostro sopralluogo in merito non ha però dato alcun esito, nel cimitero non c'erano tracce visibili di riti magici».

Il vecchio cimitero di Issogne dove è stata trovata rotta la copertura dell'ossario

Per ora resta quindi un'ipotesi, anche se non sarebbe la prima volta che in Bassa Valle accadono episodi del genere.

Tanti anni fa furono aperte lapidi nel vecchio cimitero di Pont-Saint-Martin, furono trovate bruciature, sigarette spente, segni del passaggio di persone. Si parlò di messe nere, anche se scherzi di qualche burlone. Intanto a Issogne il parroco del paese Eraldo Segafredo non crede a possibili messe nere: «Non ho mai sentito nulla di genere in paese. Credo che se qualcuno facesse quei riti, si sarebbe saputo. Non sapevo nemmeno che si fosse rotta la copertura dell'ossario».

Scettico anche il consigliere comunale di Issogne, che dice: «Ma quali messe nere, si è rotta la copertura, qualcuno ha avvisato i carabinieri, ma l'abbiamo subito aggiustata». Intanto l'amministrazione comunale sta lavorando per evitare futuri problemi al vecchio cimitero. Il cancello, fino a qualche tempo fa restava aperto, dopo l'episodio di un fa è bloccato da un lucchetto. Fra poco ci sarà l'appalto dei lavori di sistemazione della zona. (s. ser.)

PIAZZA CHANOUX

vista dal tuo miglior punto di vista

LUXOTTICA

LUXOTTICA. Ad Aosta in Piazza Chanoux e Corso Battaglione.

Adesso ... un punto di vista vale l'altro

Da anni l'azienda aspetta l'autorizzazione dal Comune per potersi ampliare

Protesta silenziosa per la Cidac

Lettera dei dipendenti al sindaco. In scadenza 30 contratti di formazione

AOSTA. Miliardi di fatturato, 182 dipendenti, anni di esperienza e la necessità di ampliarsi. Storia della «Cidac», l'unica azienda di grande distribuzione valdostana. E in questa storia c'è anche posto per 7 anni di attesa, proprio per aumentare l'attività. Questione di burocrazia, anzi di piano regolatore. Secondo quello in vigore la «Cidac» è in un'area non destinata al terziario. Quasi non dovrebbe esistere. Poi c'è la «variante 12», su cui sono ancora pendenti ricorsi in tribunale, che ha cambiato destinazione, ma tutto è legato al nuovo piano regolatore, quello di Alex Fubini, che consacrerà la «zona F8» anche al [illegible].

Prima però che il piano [illegible] approvato passerà ancora del tempo. E allora ci vuole una variante, quella che la «Cidac» vuole e su [illegible] il sindaco Giulio Fiou è d'accordo. E ieri sera il Consiglio ha approvato la mozione per studiare la variante che dovrà poi avere il definitivo «sì» da parte della Regione. E intanto l'azienda ha in scadenza i contratti di formazione, [illegible] oltre 30. «Li avevamo fatti proprio in previsione dell'ampliamento», dice uno dei proprietari, Alberto Celesia.

E i dipendenti, solidali con l'azienda, protestano, anzi fanno notare in silenzio la loro presenza in Comune. L'11 ottobre hanno consegnato una lettera al sindaco e [illegible] allora ogni giorno [illegible] trascorrono ore nell'atrio del Comune. Non c'è pericolo di licenziamenti che - sottolinea Celesia - sarebbero indice di una crisi aziendale che invece non esiste. Sono però a rischio i contratti di formazione, senza ampliamento [illegible] avrebbero molto senso.

«Lo sviluppo dell'azienda - [illegible] i dipendenti - strettamente collegato all'ampliamento oltre che a salvaguardare l'occupazione attuale produrrebbe sicuramente un ulteriore incremento occupazionale». Conclusione: «Che il Consiglio comunale della città provveda a concedere immediatamente la variante specifica per l'ampliamento della società "Gros Cidac"».

Ampliamento che sarà di circa 2000 metri quadrati destinati a servizi, in parte per la preparazione e la confezione delle carni. «Con questo sviluppo aziendale - dice ancora Celesia - l'occupazione salirà a 200 persone, ma è previsto un ulteriore aumento a 240 dipendenti».

Il sindaco di Aosta prevede che la variante «passi a fine novembre». Poi andrà in Regione per l'approvazione definitiva. «E abbiamo assicurazioni - dice Fiou - che abbia un iter accelerato. La Cidac è un'imprenditoria locale che va rispettata». Celesia ricorda che l'azienda è l'unica della grande distribuzione ad avere sede ad Aosta: «Paghiamo le tasse qui e l'ampliamento sarà fatto tutto con le nostre risorse finanziarie. E' per questo che chiediamo garanzie». [e. mar.]

In alto, la «Gros Cidac» di Aosta. A destra, [illegible] gruppo di dipendenti nel Municipio. Da giorni protestano in silenzio nell'atrio del palazzo comunale perché l'azienda ottenga l'autorizzazione ad ampliarsi

NOTIZIE DALLA VALLE

QUART

Trova e consegna agli agenti borsello con dentro [illegible] milioni

Trova un borsello con dentro 2 milioni e 200 mila lire e lo consegna alla polizia. E' accaduto a Concettina Spatafora, 31 anni, che ha raccolto nel supermercato «Hard Discount» di Quart il borsello per[illegible] sabato sera da Italo Sacchetto, 53 anni, di Chambave. La giovane (che lavora alla mensa della questura) ha portato [illegible] borsello agli agenti, che hanno provveduto a contattare il proprietario.

AOSTA

Scontro con feriti in [illegible] Betulle

Una Peugeot 205 e una Ford Sierra si sono scontrate ieri in via delle Betulle. Francesco Massimilla, 35 anni, di Aosta, alla guida della 205, ha riportato la frattura del bacino e contusioni guaribili in un mese. Ferito anche Daniel Bowwyer, inglese, ospite della non[illegible] aostana: era alla guida della Sierra, è rimasto ferito alla testa, ma le sue condizioni non sono gravi. Medicati anche tre amici di Bowwyer. Sul luogo sono intervenuti i vigili urbani di Aosta.

[illegible]

Oltre sessanta milioni per scuola e illuminazione

Il Consorzio dei Comuni della Valle ha stanziato oltre 66 milioni per la manutenzione dell'edificio scolastico e dell'impianto di illuminazione pubblica.

AOSTA

Esame d'idoneità per promotori [illegible] servizi finanziari

E' indetta la terza sessione dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori di servizi finanziari. La prova scritta è stabilita per il [illegible] ottobre.

AOSTA

Riprese le pubblicazioni del mensile «L'Artigiano»

E' tornato nelle [illegible] degli artigiani il giornale mensile (12 pagine tabloid) «L'Artigiano», organo ufficiale della rinnovata e rilanciata Associazione artigiani Valle d'Aosta presieduta da Benonino Gerbore. Il direttore della pubblicazione (che riprende dopo un anno e mezzo) chiamato a succedere a Italo Nicotera è Cristiano Florio, nuovo addetto stampa dell'Associazione artigiani.

[illegible]

Giuliana Cunéaz espone a San Paolo del Brasile

La fotografa valdostana Giuliana Cunéaz espone alla Biennale d'arte [illegible] San Paolo del Brasile. La rassegna, intitolata «Fotoidea», è stata inaugurata l'11 ottobre e resterà aperta fino al 26. Trentaquattro gli artisti presenti, per un'esposizione «in cui la fotografia è strumento di sperimentazione artistica».

Il nuovo piano approvato dal Comune

Edilizia popolare per la periferia

AOSTA. «E' cominciata [illegible] trasformazione urbanistica della città». Questo in sintesi il senso dato dalla maggioranza alla deliberazione di «Individuazione di [illegible] da destinare a edilizia economica e popolare» approvata ieri dopo un lungo dibattito dal Consiglio comunale del capoluogo.

«Il Piano per l'edilizia [illegible]mica e popolare - dice l'amministrazione comunale - consentirà la programmazione degli interventi urbanistici e finanziari in materia abitativa senza stravolgere l'assetto del territorio comunale». Per l'assessore comunale all'Urbanistica Luigi Cortese «non solo è una anticipazione del Piano regolatore generale, è qualcosa di differente, perché è uno strumento forte [illegible] vincolante che cammina da solo, anche perché individua i finanziamenti necessari per realizzare [illegible] progetto».

Il provvedimento individua [illegible] area di intervento per la realizzazione di edifici residenziali di cooperative o dell'istituto case popolari «il quartiere Dora e via Voison». Nell'area del quartiere Dora è prevista la costruzione di un numero compreso tra 147 e 168 alloggi (il numero varia a seconda che vengano o [illegible] realizzate unità commerciali), in 16 corpi di fabbricati che cresceranno su 8 piani e su un area di circa 22 mila metri quadrati. «Il progetto consente la riqualificazione del quartiere».

Nell'area di via Voison la previsione di edificabilità è compresa tra 117 e 131 alloggi, ripartiti in 12 corpi di fabbricati di sei piani. La superficie [illegible]pata si aggira sui 13 milametri quadrati. «Gli interventi [illegible] nuova edificazione costituiscono un processo [illegible] recupero urbano e di riqualificazione ambientale». Il costo dell'intera operazione, comprensivo [illegible] infrastrutture delle zone e delle costruzioni, è preventivato in 82 miliardi ripartiti tra le due zone (40 milioni di per via Voison e 42 per il quartiere Dora). L'assessore Cortese ha detto che «i tempi di realizzo verranno accelerati al massimo». [a. c.]

INQUINAMENTO ACUSTICO IN CITTA'

Il Comune di Aosta disporrà di 2 miliardi per contenere i disagi provocati dal traffico

Barriere antirumore entro l'anno

Con una spesa di 500 milioni verranno posizionate nelle zone più penalizzate dal transito di auto e mezzi pesanti. Lo stanziamento è stato previsto dal ministero dell'Ambiente nell'ambito del piano triennale '95/'96

AOSTA. Potrebbe essere definita entro l'anno, al massimo nei primi mesi del '95, l'installazione delle barriere antirumore nelle aree della città penalizzate da un traffico veicolare continuo. Il ministero dell'Ambiente, nell'ambito del programma triennale '94/96, ha destinato al Comune [illegible] Aosta un contributo di mezzo miliardo per l'applicazione del piano [illegible] disinquinamento acustico [illegible] un miliardo e mezzo per la riduzione e il controllo del traffico nelle [illegible] urbane e l'incentivazione [illegible] mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

Con questo provvedimento alcune zone di Aosta verranno dotate di dispositivi in grado di attutire il rumore provocato dai transiti ininterrotti di auto, camion e mezzi pubblici.

Fra le strade a traffico molto intenso spicca [illegible] Parigi, percorsa 24 ore [illegible] 24 da auto e Tir. [illegible] tempo, gli abitanti sollecitano l'adozione di misure antifrastuono e, in alternativa, un controllo dei passaggi del «bisonti» della strada. Addirittura, [illegible] gruppo di abitanti ha formato un comitato per [illegible] «difesa della nostra salute psicofisica». La raccolta di oltre tremila firme, indirizzate alle massime autorità politiche, giudiziarie e sanitarie, non ha approdato, fino ad oggi, a risultati concreti. Soltanto la conclusione dei lavori della tangenziale Sud potrà normalizzare la situazione [illegible] forse, restituire a chi vive nella [illegible] la tranquillità auspicato.

«In questa via - assicurano in Comune - interverremo appena verrà [illegible] la dislocazione delle barriere antiacustiche».

In una ipotetica graduatorie, la [illegible] dell'ospedale occuperebbe il secondo posto come intensità di frastuono. In viale Ginevra, infatti, è prevista un'opera di notevole insonorizzazione, considerando le sollecitazioni dei primari di alcuni reparti con ammalati bisognosi della massima tranquillità. Con molte probabilità, il piano di disinquinamento acustico interessarà anche via Roma e altre strade del centro città, per esempio via Chambéry, dove la circolazione stradale non ha un attimo di sosta.

«Definiremo, a breve, - fanno sapere in Comune - la mappa delle vie in cui sono indispensabili barriere per garantire una adeguata vivibilità ai residenti. Questo programma è parte integrante di un piano più globale. La riorganizzazione della viabilità presuppone anche la sistemazione di congegni specifici per [illegible] salvaguardia della quiete pubblica». [s. l.]

Previsti controlli dei transiti in città e l'incentivazione all'uso di mezzi [illegible] basso impatto ambientale

La zona Ovest [illegible] Aosta che [illegible] una [illegible] quelle [illegible] penalizzate dal traffico

IN QUALCHE RIGA DALLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] programmi Rai c'è il bilinguismo

Ritengo di dover fornire qualche chiarimento in merito a quanto La Stampa il 7 ottobre ha riportato dell'intervento del senatore Dujnay nella commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai.

Per quanto riguarda lo sviluppo del francese, definito «lettera morta», è superfluo segnalare che da otto anni i programmi regionali (soppressi nelle Regioni a statuto normale e mantenuti invece in Valle d'Aosta e nelle Regioni [illegible] stato speciale dell'arco alpino), osservano il bilinguismo.

Sia alla radio che alla tv vanno in onda programmi per metà in lingua italiana e metà in lingua francese o franco-provenzale.

Non so se vi sono altri esempi in Valle (a parte i giornali dell'Uvt con bilinguismo pieno). Non compete [illegible] me parlare del settore giornalistico.

Per quanto riguarda (o mi ha riguardato prima della recente andata in pensione) ricordo che la struttura ha ottenuto dalla Rai nazionale di poter mandare in onda «Télévallécole», un settimanale tutto in francese.

E' il primo esempio in Italia di un «fuori spazio» tv, convenzionato con l'amministrazione regionale. Sono stati inoltre avviati da anni contatti con la tv pubblica francese e svizzera, [illegible] scambi di programmi tra Aosta e Grenoble e la definizione di trasmissioni da realizzare in diretto tra Lione, Ginevra e Aosta. Trasmissioni che saranno, ovviamente, in francese.

Sono piste aperte, e i parlamentari valdostani potranno dare [illegible] buon apporto nello sviluppare gli spazi di autonomia difesi negli scorsi anni [illegible] denti stretti per garantire la continuità, [illegible] solo, ma per avviare una crescita del servizio pubblico Rai, in chiave democratica, nella nostra Valle.

Gianni Bertone, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi [illegible] più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.459
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / [illegible]04.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451 [illegible] (0165) 61 [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027

[illegible]IE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Paparo*, [illegible] De Tillier. Per gli altri Comuni [illegible] gione le farmacie [illegible] i turni [illegible] notte secondo lo schema [illegible]

[illegible] [illegible] *Verrand, La Thuile* (entro 16 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brissogne, Pont-Saint-Martin.*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. [illegible] *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] [illegible] febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalité; *Montesheil*, via Pa[illegible]; *Esso*, corso Ivrea, *Agip*, via Chambéry, *IP*, via Pangi, *Fina*, via St-Martin de Corléans.
[illegible]**d:** *Fina.* **Châtillon:** *Agip.* **Donnas:** *Ip* **Fénis:** *Fina* (Aperta) **Gressan:** *Fina.* **Hône:** *Tamoil.* **La Salle:** *Ip.* **Pollein:** *Fina.* **Pont-St-Martin:** *Ip.* **Quart:** *Esso* (S.S. 26) **Sarre:** *Erg* **St-Christophe:** *Ip* **St-Vincent:** *Montesheil* **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Paolo Daguin; Simone Abati; Daniele Ragazzi.
Matrimoni. Stefano B[illegible] [illegible] Annalisa Bari
[illegible] Ferdinando Martignone, 75 anni, pensionato, Aosta; Albina Vergeron, 79 anni, pensionata, Allein; Maria Teresa Fassino, [illegible] anni, pensionata, Verrès; Egidio Bielli, [illegible] anni, pensionato, Valtournenche; Renata Dionigia Collomb, 83 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Fénis. Oggi alle 17,30 è convocato il Consiglio comunale nella biblioteca delle scuole elementari. Si parlerà di rideterminazione della pianta organica e variazioni al bilancio di previsione 1994.
Aymavilles. Il sindaco Germano Gorrex [illegible] [illegible] per oggi alle 18 il Consiglio comunale. Si parlerà [illegible]: ratifica variazione di bilancio, adeguamento indennità a lavoro degli amministratori comunali; realizzazione [illegible] lotto, palestra e auditorium, [illegible] edificio pluruso finanziato dal Fio; adeguamento rete idrica comunale; costruzione [illegible] fognaria per raccolta di acque bianche, richiesta [illegible] apertura di [illegible] farmacia rurale.
Aosta. La giunta regionale [illegible] [illegible] ziato 335 milioni per acquistare materiale scolastico.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza teosofica

Oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne 16, ci sarà [illegible] conferenza sul tema: «Krishnamurti: il suo pensiero», organizzata dal gruppo teosofico valdostano. Relatore della serata sarà Giovanni Turchi, direttore della casa editrice Aequilibrium di Milano. Krishnamurti, indiano, era conosciuto come «il filosofo della libertà».

LILLIANES

Concorso fotografico

Scadranno domani a mezzogiorno le iscrizioni per il con[illegible] fotografico intitolato «I colori dell'autunno [illegible] Lillianes» e organizzato dalla locale pro loco. Le immagini, formato 20x30 incorniciate, dovranno essere consegnate in municipio. Domenica la premiazione.

CHAMPORCHER

Si preparano i presepi

La biblioteca comunale ha organizzato la quinta edizione del concorso intitolato: «Non è Natale se non si fa il presepe». Sono [illegible] ammessi lavori svolti con qualsiasi materiale (tela, legno, ferro, carta, disegni, collage), da consegnare entro il 10 dicembre. Nel periodo natalizio [illegible] sarà la mostra dei lavori e la premiazione dei migliori. Per informazioni telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37106.

[illegible]

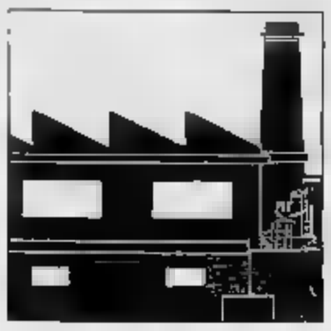
La salute nella terza età

Lo sezione locale del «Filo d'argento» ha organizzato per domani alle 15,30, nella sala del municipio, un incontro sul tema: «Prevenzione e salute», intitolato «Disturbi urinari nella terza [illegible]. Andropausa [illegible] impotenza». Parlerà il dottor Teresio Enria, dell'ospedale di Aosta.

[illegible]

Incontro spirituale

Domani alle 21 l'auditorium della biblioteca ospita [illegible] conferenza sul tema: «Dallo spiritismo alla spiritualità». Si parlerà di «Findhorn, una comunità spirituale della Nuova Era». Relatore sarà Riccardo Taraglio, della società Teosofica.



Parla Roberto Falcone, amministratore dell'azienda «in ristrutturazione»

«La burocrazia blocca il rilancio della Cogne»

A sinistra, l'amministratore della Cogne Roberto Falcone nell'incontro di ieri

AOSTA. Roberto Falcone è amministratore unico della Cogne: per metà è soddisfatto di come stanno andando le cose nella ditta sul piano del rilancio e della ristrutturazione dell'azienda; per metà è estremamente preoccupato per le lungaggini burocratiche. Falcone: «Rallentano l'attuazione piena degli accordi la Regione». «Per parte nostra - dice l'amministratore - con l'impegno di tutti stiamo rispettando i tempi per restituire allo stabilimento aostano competitività e qualità. Il con cui marcia la burocrazia regionale è troppo lento e rischia di vanificare i nostri sforzi».

Falcone lamenta che «a poco meno di un anno dalla firma dei protocolli ancora in attesa dei finanziamenti, non si è ancora dato corso all'affitto alla Cas dei terreni su cui è piazzato lo stabilimento, non siamo ancora potuti entrare come soci nelle centrali elettriche ex Ilva per avere energia a prezzi concorrenziali. Tutto questo blocca condizioni indispensabili per realizzare i nostri programmi. Sono questi i nodi importanti che adesso arrivano pettine e che devono essere sciolti in tempi brevi per non compromettere rilancio e ristrutturazione».

L'amministratore torna a sorridere quando parla dei conti della Cogne Acciai Speciali. Dice: «L'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione semestrale che presenta un bilancio in pareggio. Abbiamo aumentato gli ordini, migliorato la qualità e invertito una tendenza che vedeva la fabbrica perdere mensilmente dai 3 ai 4 miliardi. Il nostro fatturato annuo toccherà una cifra superiore ai 600 miliardi, il che significa il 15 per cento in più di quanto faceva la vecchia Cogne. Abbiamo fatto pulizia dei prodotti meno remunerativi e dei clienti meno affidabili».

Intanto procede il progetto di ristrutturazione dello stabilimento. Per Gianantonio Lazzarotto, direttore di produzione, di stabilimento e degli impianti «l'uomo che sta materialmente realizzando la ristrutturazione lo definisce Falcone, «il processo di ristrutturazione avanza secondo i piani. Siamo intervenuti a vari livelli. Anche portando avanti il processo di riduzione del personale dalle 2040 unità alle attuali 1040, abbiamo aumentato e migliorato il prodotto». Aggiunge Lazzarotto: «Stiamo lavorando al trasferimento del laminatoio, un investimento di 10 miliardi. L'obiettivo è di realizzare un unico impianto di laminazione. Dovremo investire altri 4 o 5 miliardi: a giugno '96 saremo pronti».

Alessandro Camera

Incubatrice d'imprese a Pont-Saint-Martin

PONT-ST-MARTIN. Un altro passo avanti per la rinascita industriale della Bassa Valle. Nella riunione di venerdì, la giunta regionale ha approvato la convenzione con la Finaosta per la realizzazione della «Pépinière d'entreprises», destinata all'area dell'ex Ilssa Viola. E' l'ultima struttura del programma di ricostruzione industriale previsto dalla Regione, per il quale c'è un investimento di 150 miliardi.

La Finaosta si occuperà della costruzione, che occuperà oltre 2 mila metri quadrati di terreno, nella zona industriale di Pont-St-Martin che per oltre mezzo secolo è stata occupata dall'Ilssa Viola. Il progetto della «Pépinière» è nato qualche anno fa, prendendo spunto da strutture simili sorte in Inghilterra e denominate «Bic», Business Industrial Center.

La Regione, alle prese con il «dopo Ilssa Viola», prestò particolare attenzione alla proposta inglese, che nasceva con l'intento di «lanciare» nuovi imprenditori e nuove aziende. Perché un trampolino per le imprese? «Le aziende di recente costituzione hanno una percentuale di chiusura molto alta. Abbiamo pensato di creare una specie di guida per far nascere e immettere nel mercato le nuove iniziative, favorendone l'avvio» spiegano i funzionari dell'assessorato regionale all'Industria, che stanno coordinando con Demetrio Maffica l'intera operazione di riconversione industriale della Bassa Valle.

Gli amministratori regionali, dopo aver esaminato le proposte dei «Bic» inglesi, decisero di istituirne uno anche in Valle. A questo scopo la Cee prevede cospicui interventi finanziari di sostegno. Ma ogni «Bic» deve essere inserito in un'area di almeno 400 mila abitanti.

La Valle avrebbe quindi dovuto essere esclusa da tale finanziamento, previsto dall'«obiettivo 2» Cee e destinato alle aziende medie e piccole dimensioni. Ma la Regione ha proposto alla Cee di inglobare in un'unica gestione il Centro Sviluppo e la «Pépinière», creando un grande «ombrello» industriale e ottenendo così l'approvazione della Cee. La nuova struttura costerà 3 miliardi 386 milioni e, su impegno di Finaosta, sarà pronta entro 20 mesi (giugno 1996).

Nella «Pépinière» troveranno posto giovani imprenditori intenzionati ad avviare nuove aziende medio-piccole, riceveranno spazi, strutture e consulenze anche da Centro Sviluppo. Le iniziative regionali accompagneranno l'imprenditore per un periodo iniziale, necessario ad avviare l'azienda e a trovarle uno sbocco sul mercato. Sarà una commissione di esperti del Centro Sviluppo, che esaminerà le domande di ammissione alla «Pépinière».

L'«incubatrice aziendale», come la chiamano gli esperti del settore, dovrebbe così contribuire in modo determinante alla reindustrializzazione della Bassa Valle, favorendo nuove iniziative e conseguenza anche nuova occupazione. Nell'area dell'ex Ilssa Viola il programma regionale è ormai in fase avanzata. La «Pépinière» è l'ultimo dei 5 progetti destinati a Pont-St-Martin. Il primo, già operativo da 3 anni, è stato lo stabilimento Conner, che dà lavoro a 300 persone. E' in avanzata fase di costruzione lo stabilimento della Converter, ditta che assumerà 70 persone. Sorgerà anche la Syntax Processing, centro di calcolo Olivetti e il Consorzio Artigiani. [s. ser.]

A Torino

Refurtiva nascosta in banca

TORINO. Una settantina di milioni di oggetti d'oro e d'argento, con ogni probabilità rubati, chiusi in una cassetta di sicurezza in banca. Umberto Fossati, anni, pensionato, di Torino, via Monteponi 42, fermato l'altro giorno alla frontiera svizzera con una carta d'identità falsa, avrebbe mai immaginato che la polizia andasse a cercare quel «tesoro» proprio nel «caveau» di una banca a poche centinaia di metri da lui; gli agenti della polizia di frontiera del Gran San Bernardo hanno mostrato agli impiegati il decreto di perquisizione firmato dal giudice e hanno fatto aprire la cassetta di sicurezza dell'agenzia 15 della Cassa di Risparmio di Torino intestata a Fossati. Poco prima della polizia era arrivata in banca la moglie del pensionato (Carla Torpi, 65 anni), che voleva ritirare la merce custodita nella cassetta. La donna non aveva la chiave e gli impiegati le hanno detto che non potevano aiutarla. Gli agenti sono rimasti due ore e mezza nell'agenzia della Crt del capoluogo piemontese: Fossati «messo da parte» un centinaio di oggetti, tra orologi, anelli, braccialetti, medagliette, spille, monete da collezione. L'altro giorno, la polizia ha trovato nel suo alloggio refurtiva per quasi un miliardo. Fossati aveva nascosto gli oggetti rubati persino nel forno a microonde e nella vasca da bagno. [c. l.]

Iniziativa editoriale dell'assessorato all'Ambiente e della cooperativa «Habitat»

Otto fascicoli sulle riserve naturali

Un ideale percorso dal Monte Bianco a Pont-St-Martin. Vi sono descritti gli ambiti territoriali della Valle che presentano peculiarità sotto il profilo della fauna, della flora, ma anche paesaggistiche, storiche e culturali

AOSTA. «Riserve naturali in Valle d'Aosta». E' questo il titolo dell'iniziativa editoriale dell'assessorato regionale all'Ambiente per presentare gli otto ambiti territoriali della Valle che presentano particolari caratteristiche di interesse sotto il profilo della fauna, della flora, dell'«habitat» nel suo complesso, ma anche paesaggistiche, storiche e culturali. La pubblicazione è stata fatta in collaborazione con la cooperativa «Habitat» che ne ha curato i testi e la grafica. La vengono presentate un «dépliant» riassuntivo e con un fascicoletto per ognuna di esse.

Le riserve, definite dalle leggi regionali, ambiti territoriali di piccole dimensioni, da non confondersi con i parchi che devono occupare almeno mille ettari e che hanno un consiglio di amministrazione che li gestisce. Le riserve sono seguite direttamente dall'assessorato con il contributo del corpo forestale valdostano.

In un ideale percorso dal Monte Bianco a Pont-St-Martin la prima riserva che si incontra è quella del «Marmisa», controllata dalla stazione forestale di Morgex, è 8 ettari di superficie, a metri di quota. E' una umida e area di sosta e nidificazione di molte specie di uccelli acquatici e con flora tipica degli insediamenti palustri (canneti e vegetazione arborea di ripa). Segue, a Arvier, la riserva «Lolaire»: 15 ettari tra i 1183 e i 1410 metri di quota con una ricca presenza di rettili e anfibi e nella zona umida meglie una vegetazione di elevatissimo valore naturalistico.

Nella di Aosta vi sono due riserve naturali. La prima è Gressan: è quella della «Cote di Gargantue», 19 ettari, depositi (morene) del glacialismo quaternario e una ri presenza di rettili e uccelli. Nella fra Aosta e St-Christophe vi è la riserva «Tsatelet», di 14 ettari, con la sommità della collina che fu sede di insediamenti umani del neolitico (3 mila a. C.) e con boschi di rovella. Scendendo verso il fondo valle, si trova in Comune di Verrayes (a 1500 metri di quota) l'area del lago Lozon, di 4 ettari, che è la palustre più ricca della Valle sotto il profilo floristico. Seguono la del lago «Villa» nel Comune di Challant-St-Victor, di ettari, bacino lacustre di bassa montagna (900 metri di quota), lo stagno «Holay» a Pont-St-Martin (1,5 ettari), di notevole interesse per flora e fauna e, in Comune di Gaby, ad un altezza media di 1800 metri, la riserva del «Mont Mars», la più grande, con 390 ettari e tipica fauna alpina, marmotte, camosci, galli forcelli, pernice bianca e gracchi.

Bruno Baschiera

TRASPORTI

Inquinamento da camion

«L'alternativa svizzera ai Tir: un'occasione per l'Europa». E' questo il tema della conferenza che si terrà al palazzo regionale questa sera alle 21, nell'ambito di «Incontrambiente». Andreas Weissen e Rita Huwiler, presidente e segretario di «Initiatives Alpes» e Helmut Moroder presidente della italiana della Cipra (commissione internazionale per la protezione delle Alpi), parleranno delle conseguenze del referendum elvetico che limiterà nella confederazione il traffico dei Tir. Il referendum di «Inititives Alpes» costituisce la prima decisione di rilievo adottata nel trasporto su gomma in un paese europeo. Finora, ad eccezione delle modeste limitazioni imposte dall'Austria, gli Stati comunitari, Italia compresa, hanno assunto nessuna iniziativa. Il pericolo di inquinamento è sentito anche in Valle d'Aosta, attraversata da una valanga di Tir, alla media di un camion ogni 36 secondi.

Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Assessorato dell'Ambiente,
Territorio e Trasporti

conferenza dibattito, ore 21.00
Salone delle manifestazioni
Palazzo regionale, Aosta

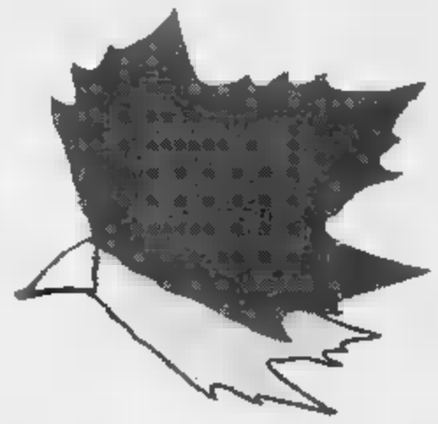
L'ALTERNATIVA SVIZZERA AI TIR
una occasione per l'Europa

mercoledì 19 ottobre 1994

Andreas WEISSEN

Rita HUWILER
presidente
segretario organizzativo
di "Initiatives des Alpes"

Helmuth MORODER
presidente CIPRA Italia
(Commissione Internazionale
per la Protezione delle Alpi)



INCONTRAMBIENTE

In pretura

Il sindaco condannato per la discarica

SAINT-VINCENT. Il sindaco Gianfranco Castiglioni è stato condannato ieri mattina in pretura a mezzo milione di multa. Il primo cittadino era accusato di aver l'area dell'ex Foro a Saint-Vincent come discarica di inerti senza la prescritta autorizzazione dell'Usl. La vicenda risale alla fine del '91. In quel periodo la Digrava stava metanizzando la zona. Degli scavi e della posa dei tubi si occupavano le ditte «Eurovie» e «Paips». «Allora non si sapeva che era necessaria l'autorizzazione dell'Usl per questo tipo di discariche. E poi era una provvisoria» dice Castiglioni. Aggiunge il primo cittadino: «In questi giorni inoltre abbiamo preparato un progetto di recupero ambientale dell'area». Stessa condanna per Maggiorino Beltrami e Luciano Rupil (delle Eurovie), Fernando Turri, Luigi Destro e Giordano Molari (Paips).

«La Genziana»

Un'associazione per escursioni e trekking

VERRES. E' nata a Verrès l'associazione escursionistica «La Genziana». fanno parte guide alpine, aspiranti guide e accompagnatori della natura. La «Genziana» è una tipica «associazione locale» che propone escursioni nei parchi, nelle riserve naturali e nelle oasi di protezione della fauna e della flora, visite guidate nei giardini naturalistici sul territorio valdostano, passeggiate e trekking sui sentieri. La neo-costituita associazione escursionistica vuole operare anche nell'ambito della didattica ambientale e si propone per un'opera di sensibilizzazione nei confronti delle flora, della fauna, della cultura e dell'architettura della Valle d'Aosta. I 18 soci fondatori della «Genziana» hanno precisato di essere d'accordo all'istituzione di una associazione regionale che rappresenti, coordini e tuteli tutte le associazioni locali.

Scontro fra Tir

Camionista condannato per omicidio

VILLENEUVE. Stéphan Gabard, 25 anni, camionista francese, è condannato ieri mattina in pretura ad Aosta a sei mesi di reclusione con la condizionale. L'autista era accusato di omicidio colposo. A giugno dell'anno scorso, alla guida del suo tir, sulla statale 26 a Villeneuve, si era scontrato con un altro autoarticolato, proveniente dalla direzione opposta. E l'autista di questo secondo mezzo, Jan Visser, 39 anni olandese, era morto schiacciato tra le lamiere. La polstrada di Entreves aveva accertato che Gabard viaggiava a velocità e per questo, poco dopo lo scontro, gli agenti lo avevano multato. In quel momento sulla zona c'era un temporale e l'asfalto era viscido. Il camionista aveva cercato di frenare, aveva perso il controllo del tir che, all'uscita di una curva, si è scontrato l'altro autoarticolato.

Sindacato e Corerat

Le consultazioni sul futuro in Valle

AOSTA. Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) ha incontrato nei giorni scorsi le organizzazioni sindacali dei lavoratori della Rai. Il Corerat ha ribadito «la necessità che il Consiglio regionale e i parlamentari valdostani assumano ogni iniziativa per evitare qualsiasi "taglio" alla sede Rai per la Valle d'Aosta».

Durante la riunione è stato sottolineato «lo stato di precarietà nel quale i lavoratori Rai svolgono le funzioni: in una sede regionale sostanzialmente priva di un direttore di sede e di un responsabile della struttura programmi». Questo, per il Corerat, «provoca l'assoluto immobilità gestionale, avviata dalla responsabilità di tutto il personale occupato presso la sede». Il Corerat ha chiesto un incontro con il presidente e il direttore generale della Rai «per conoscere i progetti per la sede Rai della Valle d'Aosta».

AOSTA CENTRO
VENDESI ALLOGGI PIANO 1° E 5°
in prestigioso
fabbricato costruzione
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIEL» Frez. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Via X. de Maistre, 23 - Tel. 23.61.32
DI QUART
Frez. Chantignan
In costruzione, vendiamo appartamenti di soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, e zona verde o mansarda.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SaisonCulturelle '94-'95

teatro

Programma
Programme

Région Autonome
Vallée d'Aoste
Assessorat de
l'Instruction Publique

Service
Activités Culturelles

Giovedì 27 ottobre
Venerdì 28 ottobre 1994
Aosta, Teatro Giacosa
Compagnia della Luna

Il Signor Novecento

Racconto musicale di
Vincenzo Cerami
Nicola Piovani
Arena

Vendredì 11 novembre 1994
Aoste, Théâtre Giacosa
coopérative MuKaMus

La boîte à joujoux

Debussy - Satie
Maxence Larrieu
flûtiste
mise en scène et mime
Franco Cardellino

Vendredì 2 décembre 1994
Aoste, Théâtre Giacosa
Théâtre de l'Atelier

Le Mal court

Jacques Audiberti
mise en scène Pierre Franck
avec
Isabelle Carré

Lunedì 5 dicembre 1994
Aosta, Teatro Giacosa
Martedì 6 dicembre 1994
Pont-Saint-Martin, Auditorium
A.I.C.C.

Fresche le mie parole nella sera

Recital dannunziano a due voci di
Alessandro Quasimodo
con Cei
Alessandro Quasimodo
Ingresso gratuito

Martedì 10 gennaio 1995
Mercoledì 11 gennaio 1995
Aosta, Teatro Giacosa
Teatro Stabile Abruzzese

La donna del mare

Henrik Ibsen
regia Beppe Navello
Lina Sastri

Giovedì 19 gennaio 1995
Aosta, Teatro Giacosa
Venerdì 20 gennaio
Pont-Saint-Martin, Auditorium
Lik Teatar - Teatro delle Maste

Regna un grande silenzio...

regia di e con Nedzad Maksumic

Vendredi février 1995
Aoste, Théâtre Giacosa
Santarmi Métropole Théâtre

Silhouettes au lointain

de Guillaume Hasson
en scène Guillaume Hasson
collaboration à la mise en scène Michelle Bustamante

Mercoledì 8 febbraio 1995
Giovedì 9
Aosta, Teatro Giacosa
Elettra Produzioni s.r.l.

Il Comico

di John Osborne
regia John Crowther
Paolo Ferrari
Giovanna

Jeudi 23 février 1995
Aoste, Théâtre Giacosa
Théâtre National de la Communauté Française de Belgique

Le Menteur

comédie de Pierre Corneille
mise en scène Jean-Marie Villégier

Vendredi 17 1995
Aoste, Théâtre Giacosa
Théâtre de Kronope

Notre-Dame de Paris

d'après le roman de Victor Hugo
mise en scène Guy Simon

Giovedì 1995
Aoste, Teatro Giacosa
A.I.C.C.

I Discorsi di Lisia

di Giovampietro
Ingresso gratuito

Martedì 11 aprile 1995
Mercoledì 12 aprile 1995
Aosta, Teatro Giacosa
Comunità Teatrale

Il Tacchino

Georges Feydeau
regia Giancarlo Sepe
con
Aroldo Tieri
Giuliana Lojodice

ABBONAMENTO TEATRO
£ 5.000 diritto di prevendita
£ 45.000 + £ 5.000 prevendita

ABBONAMENTO PLEINE :
£ 240.000 + diritto di prevendita

BIGLIETTO:
Intero £ 13.000 + £ 1.000 diritto di prevendita
Ridotto £ 8.000 + £ 500 diritto di prevendita

PUNTI VENDITA:
AOSTA - Promoval - Via Giorgio Elter, 27 -
PONT-SAINT-MARTIN - PRE-SAINT-DIDIER
Agenzia Viaggi Nuovo Mondo -
EX - Video Musica e Art - Via don Colonna Enrico -
Best Record - Via Manzoni, 13 - Tel.
VERRES - Hotel Piemonte Via Mantova, 73 - Tel. 0125/929176
PONT-SAINT-MARTIN - Centro Giovani Colombourg
Via E. Chanoux, 128 - Tel. 0125/805817

Servizio di trasporto gratuito per i residenti di Aosta, Gressan e Jovençan.
Prenotazioni presso le biglietterie , Châtillon, e Donnas.

INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali - Tel.

VENDITA BIGLI
Promoval - Tel. 319550

INIZIO SPETTACOLI ORE

Patenti facili: per il tifo Arduino Beata era già finito nei guai

Sognava la targa «Toro»

«Da noi le licenze di guida sono regolari» dicono nelle autoscuole dell'Alto Canavese

Antonio Fassio ha costruito un vero impero nel settore: «Con lui esami in zona»

Da sinistra **Arduino Beata** e **Antonio Fassio** A fianco l'autoscuola «Arduino» a Rivarolo

«Noi di questa storia non ne sappiamo assolutamente nulla: questa mattina sono venuti i carabinieri a prendere mio marito; me lo hanno portato via senza dirmi nulla», Marilena Chiono, moglie del titolare dell'autoscuola «Arduino» di corso Torino 134 a Rivarolo, arrestato per la vicenda delle patenti facili, cade dalle nuvole quando di parla di corruzione. «Tre milioni a patente? A quest'ora saremmo miliardari - dice a bassa voce -, sono tutte invenzioni: qui da noi le licenze di guida si prendono in modo regolare, con i corsi e gli esami».

Eppure, nel rapporto che hanno in mano i carabinieri, risulta che anche Arduino Beata fosse coinvolto in questa storia. In che misura e quale fosse il presunto giro d'affari, per ora, è ancora un mistero. Lo stabiliranno gli accertamenti già disposti dal magistrato. Personaggio conosciutissimo, Beata, già diciassette anni fa, era stato coinvolto in una piccola disavventura giudiziaria. Era l'epoca in cui le auto usciavano targate con la lettera «R» dopo la sigla della provincia. Lui si presentato in caserma denunciato il furto - mai avvenuto - delle placche di immatricolazione delle sue automobili da scuola per ottenere così quelle nuove dove, dopo la sigla e la lettera c'era lo zero: «Toro», la sua squadra cuore. Ma i carabinieri lo avevano scoperto e denunciato a piede libero. Una storie vecchia che a Rivarolo, però, si ricordano in tanti e che, allora, fece sorridere anche i benpensanti, suscitando più simpatia che disapprovazione.

Antonio Fassio, invece, sulle autoscuole ha costruito la sua fortuna di imprenditore. In pochi anni ha aperte cinque in tutto l'Alto Canavese, da Pont a Rivarolo, da Favria a Rivara; «un vero impero», come dicono i colleghi. Qualche anno fa, dalla motorizzazione civile, ottenuto il permesso di far effettuare gli esami per il conseguimento delle patenti «A» direttamente in zona. Una vittoria importante se si considera che, fino ad allora, tutti gli esami si dovevano sostenere a Torino o a Cirié.

«Antonio Fassio arrestato? Qui ne sappiamo proprio nulla» dice l'istruttore della scuola «Favria» di piazza Martiri a Favria. Ancora meno dice di saperne delle mazzette, pagate da alcuni clienti, per ottenere facilmente e nel giro pochissimo tempo le patenti. «Sono anni - spiega - che questa agenzia lavora qui in paese. Non ce n'è uno che possa dire di aver pagato per seguire canali privilegiati».

I documenti in mano ai militari dicono il contrario; Beata, Fassio e tutti gli altri arrestati avrebbero benissimo saputo quale strada seguire in caso di problemi con i clienti. Lo avrebbero fatto in diverse occasioni e avrebbero intascato parecchi milioni per aiutare chi aveva problemi con gli esami: almeno uno a pratica. «Noi, comunque, siamo sicuri che questa storia si chiarirà» dice ancora Marilena Chiono. E aggiunge: «Calunniare è facile; bisogna, però, avere le prove di ciò che si sostiene».

Lodovico Poletto

Pont, processo

Distrusse l'albergo «Brünet»

In preda ad un raptus di follia aveva distrutto la sala del ristorante «Al Brünet», in via Frassinetto a Pont, ribellandosi anche ai carabinieri che tentavano di calmarlo. In tribunale a Ivrea, ha patteggiato 11 mesi di reclusione per lesioni, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti e possesso illegale di armi. Si tratta di Nourredine Alami, 26 anni, di origini marocchine, residente a Pont in via Santa Maria 18. L'episodio risale al 16 aprile scorso. Alle 11,30 l'extracomunitario è entrato nel locale dove c'era solo Cinzia Aimone Secat, 18 anni, di Cirié, assunta pochi mesi. «Mi spiace - gli ha detto la ragazza -, ma deve aspettare: serviamo il pranzo solo dopo mezzogiorno».

La reazione di Alami è stata tanto improvvisa quanto violenta. Prima ha scaraventato un posacenere contro la cameriera, poi ha distrutto l'arredamento della sala, causando danni per 30 milioni. Infine si è barricato in cucina e, di lì, ha scagliato pentole, piatti e coltelli contro i carabinieri chiamati da Paolo Serra, 25 anni, titolare ristorante.

Per fermarlo, è stato spruzzato il contenuto di un estintore da un vetro rotto della porta sul retro. La precedente, Alami era già denunciato per aver distrutto la bilancia e alcuni scaffali della farmacia del dottor Michele Sabato, a Pont in via Roscio 3.

La 42ª edizione

Fraternità alpina a Bollengo

Non dimenticano le tradizioni, ma cercano di scrollarsi di dosso il vecchio «cliché» che vuole protagonisti di ritrovi a base di polenta, camoscio e barbera. Con questo animo, le penne nere della sezione di Ivrea e Canavese celebrano il 42° convegno della Fraternità Alpina, a Bollengo.

«Da tempo - dice il presidente Ferdinando Garnerone - ci attiviamo per rivalutare la nostra associazione con iniziative utili alla collettività: la sistemazione del monumento del Mombarone, per esempio, ma anche la collaborazione la Taurinense nel ripristino dei sentieri del Gran Paradiso e il contatto con la Protezione civile».

Di queste e altre cose si parlerà i prossimi giorni, durante le manifestazioni a Bollengo; ci sarà il presidente nazionale dell'associazione, Leonardo Caprioli, il gruppo di Camaiore, in provincia di Lucca, e gli alpini francesi di Annecy (Francia).

S'inizia domani, alle 21, con il concerto della fanfara Taurinense nel padiglione allestito al campo sportivo. Sabato, alle 21 nel salone comunale, esibizione del coro Ana di Ivrea e della fanfara alpina di Bollengo. Infine domenica alle 9 la sfilata in paese; seguirà la messa e, in omaggio alle usanze, la tradizionale polenta e camoscio nel padiglione.

[m. rov.]

IN BREVE

IVREA

Forza Italia-ccd-udc i candidati

E' stata ufficializzata ieri l'ultima lista per le elezioni amministrative di novembre: raggruppa Forza Italia, Ccd e Udc e propone come candidato sindaco l'ex imprenditore Pier Giorgio Garda. Compongono la coalizione Alberto Bermond Des Ambrois (capolista), Adelina Ansanto, Silvio Beraldo, Silvia Billia, Giuseppe Binel, Emilio Bogatto, Francesco Bonino, Augusto Bordetto, Francesco Bullo, Franco Cirelli, Dalida Costanza, Roberto Enrico, Roberto Follis, Roberto Lantero, Patrizia Lepore, Laura Marengo, Valerio Paolucci, Enrica Renacco, Giuliana Rovereto e Marco Vergnano.

IVREA

Bottiglia incendiaria contro il bar Torino

Attentato, lunedì sera poco prima di mezzanotte, al bar Torino in piazza Lamarmora 52. Una vetrina del locale e parte dell'arredamento interno sono stati devastati da un incendio, provocato da bottiglia di benzina. Nel locale, già chiuso, c'era il titolare Augusto Bordetto, 47 anni, di Borgofranco.

Non aveva esposto i segnali pericolo

Michele Bertolone, 58 anni, responsabile della ditta Suma Montanaro, via Foglizzo 7, accusato di non aver esposto sulla porta d'ingresso di una cabina elettrica le targhe pericolo di morte e vietato l'accesso ai non autorizzati, ha cancellato il reato in pretura a Chivasso con un'oblazione 750 mila lire.

In sconterà un per furto

Giuseppe Bogliolo, anni, residente a Scarmagno in Strada Montalonghe-Romano, è stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri di Ivrea. Il giovane deve scontare vecchia condanna a 6 mesi di reclusione e mese di arresto, per furto.

RIVAROLO

Studenti in sciopero all'Itis Lagrange

Allievi dell'Istituto tecnico industriale «Lagrange» ieri mattina in piazza per protestare contro le decisioni del Provveditore. Contestano la modifica dell'orario scolastico in vigore da 27 che prevede, tra l'altro, il sabato libero e le lezioni pomeridiane dal lunedì al venerdì. «Una scelta assurda - dicono i ragazzi -. Il vecchio orario teneva conto delle difficoltà di trasporto di molti alunni. Quello nuovo, invece, seri problemi a decine di ragazzi».

Si sistemano le strade Costo: 200 milioni

Costerà oltre 200 milioni la sistemazione delle strade interne del Comune e la creazione di nuove aree di parcheggio. L'intervento, interamente finanziato dalla Cassa depositi e prestiti è stato programmato dal Comune che ha indetto la gara d'appalto.

Bilancio di fine stagione del giovane portacolori della «Mdr»

Dopo l'atletica il biathlon

Per Massimiliano Icardi futuro azzurro

L'atleta canavesano del momento si chiama Massimiliano Icardi, studente di 17 anni di Strambino. Il giovane, che gareggia per i colori della canavesana «Mdr», si è appena lasciato alle spalle una stagione agonistica molto positiva, caratterizzata da ottimi piazzamenti a livello nazionale.

Il ultimo obiettivo centrato è stato il secondo posto ai campionati italiani di lancio del peso che si sono svolti al parco Ruffini di Torino due settimane fa. Pochi giorni prima l'atleta di Strambino era salito sul podio anche in occasione dei campionati italiani di prove multiple, che si sono tenuti a Formia nel Lazio, conquistando la medaglia di bronzo. Nelle otto gare sostenute Massimiliano Icardi si è imposto nel lancio del disco, ha ottenuto la seconda posizione nella gara sui mille metri e si è classificato al quarto posto nel 100 metri piani e nel lancio del peso, firmando il miglior prestazione della seconda giornata.

Massiliano Icardi è salito sul podio anche ai campionati nazionali a Formia

Questi risultati probabilmente gli consentiranno di disputare i campionati italiani indoor juniores in programma nel febbraio prossimo. «Per me è un risultato importante - dice soddisfatto Massimiliano, che frequenta il quarto anno di liceo scientifico al Gramsci di Ivrea - mi alleno costantemente per migliorare, adesso gareggerò nel biathlon, sci di fondo e sparo, poi mi dedicherò completamente all'atletica».

Un po' di merito spetta anche al suo allenatore, l'eporediese Paolo Motto, il quale spesso si reca a Santhià e a Torino per una preparazione specifica.

«Allo stadio Pistoni di Ivrea mancano gli attrezzi» ci tiene a sottolineare. Poi guarda al suo futuro: «Terminati gli studi superiori mi piacerebbe specializzarmi in medicina sportiva, questo mi permetterebbe di continuare a stare a contatto con il mondo dello sport».

BASKET. Si giocherà martedì 25 ottobre alle ore l'incontro di basket fra il Cigliano e la Pallacanestro Ivrea, valevole per il campionato di serie D di basket maschile, rinviato sabato dalla società vercellese per problemi legati all'utilizzo dei tabelloni elettronici.

CALCIO. Polizia penitenziaria e detenuti del terzo piano bombers, sono le due squadre che si affrontano oggi alle 14 sul campo di calcio della circondariale di Ivrea per la finale della nona edizione del torneo d'autunno.

Giacomino

Gran Paradiso

Acqua minerale Valle d'Aosta soffia brevetto

Non potrà più chiamarsi acqua minerale «Gran Paradiso» quella che sgorga dal ghiacciaio di Ciamossaretto, fra Noasca e Ceresole in alta valle Orco. Il brevetto della minerale «Gran Paradiso» è stato infatti depositato in Valle d'Aosta: «Quindi saremo costretti a cercare un altro per la nostra minerale» dicono con un pizzico di rimpianto in Valle Orco dove il progetto di sfruttamento dell'acqua vede coinvolti i Comuni di Ceresole, Noasca, l'Azienda energetica municipale di Torino e l'impresa Mattioda.

«Si potrebbe chiamare Tre Lavanne - aggiungono in vallata - le montagne forse più celebri della . Prima di arrivare all'imbottigliamento c'è ancora molto da fare: per ora l'acqua continua a fuoriuscire al di sotto della galleria a monte di Noasca, realizzata tre anni fa dall'impresa Mattioda: durante i lavori di perforazione della montagna, si scoprì il filone d'acqua dal quale dovrebbe nascere la minerale.

DOVE & QUANDO

GITA DEL E' in programma per domenica una gita organizzata dal Cai di Ivrea. La meta è il rifugio Bruno Piazza a Traversella. Al termine dell'escursione si svolgerà castagnata. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125-63.19.57. E' possibile, inoltre, pranzare al rifugio, previa prenotazione allo 0125/74.92.33.

I. Sono aperti i di ginnastica dolce, organizzati dal Centro Anziani del quartiere San Giovanni di Ivrea. Gli istruttori sono Daniela Salino e Gianni Coppo. Il costo è di lire mila per otto settimane. Le lezioni si svolgono una volta la settimana. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al centro di piazza Boves, tutti i giorni dalle 15 alle 18.

**** Domani e venerdì alle ore 21, nel Teatro Petit Bijou di Villa delle Rose a Favria, il gruppo teatrale «Lo Zodiaco» ripropone «Amo le rose che non colsi», lo spettacolo tratto dalle poesie di Guido Gozzano e dedicato alle figure femminili.

**** Sono aperte le iscrizioni per i corsi di origami, l'arte del piegare la carta, e di ceramica raku, che si svolgeranno a Borgofranco e Ivrea nei mesi di novembre e dicembre. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Tancho Tsuru No Kyokai, che si occupa della diffusione della cultura giapponese. Per informazioni telefonare allo 0125-65.87.47».

FONDAZIONE Scade domani il termine ultimo per presentare le domande per concorrere ai premi di studio dedicati alle scuole medie superiori di Ivrea e Caluso. I bandi di concorso sono esposti presso la biblioteca civica di Ivrea.

**** si svolge domenica pomeriggio, con inizio alle 14 nella piazza davanti alle scuole: oltre caldarroste, saranno distribuite anche frittelle. La sera prima, alle 21, nel salone plurisuo, il Grupppo Snoppy di Forno presenta la commedia «Anche gli angeli bevano barbera».

**** Alla Serra di Ivrea, 21, prosegue stasera la rassegna «Teatro d'autunno». La Famiglia dei commedianti propone la «Locanda delle maschere». Informazioni all'assessorato alla Cultura 0125-410.273. Lo spettacolo viene replicato domani sera, sempre con inizio alle 21.

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono un finanziamento a condizioni eccezionali. È un'opportunità unica. Non perdetela.

20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata 1.333.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica 1.250.000. Offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni su tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

Il Consiglio regionale ha ratificato un programma di finanziamenti

Venti miliardi agli artigiani

La somma è destinata agli investimenti di imprese o consorzi. Il giudizio dei rappresentanti di categoria: «Un segnale positivo» secondo la Confartigianato, qualche critica dalla Cna

Imprese

Gestite al femminile

Le donne titolari di imprese artigiane son il 25 per cento totale delle aziende in Piemonte: su 120 mila ditta 30 mila gestite al femminile.

Sono soprattutto piccole imprese di servizi, parrucchiere, sarte, estetiste, che ora hanno la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati tramite la legge regionale 30, in maniera meno complessa. «Verranno particolarmente privilegiate le aziende il titolare sia soggetto femminile e quelle di nuova costituzione» aveva dichiarato l'assessore regionale Coppo. «Anche in questo caso - commenta Giuseppe Morena della Cna - sussistono le difficoltà che ci per gli uomini, cioè avere garanzie da presentare agli istituti di credito quando si è all'inizio dell'attività. E' facile per coloro che gestiscono già un'impresa, meno per le giovani donne che tentano l'avvio di progetto». Diverso il parere della Confartigianato regionale, come spiega Berna: «Esiste una priorità nella legge regionale che garantisce le nuova imprese e quelle di cui sono titolari le donne».

Per accedere ai finanziamenti si deve presentare domanda alla Finpiemonte, su un modulo già predisposto. Le associazioni di categoria hanno istituito uffici di consulenza e assistenza, attraverso cui presentare il progetto da finanziare. [a. m.]

UNA «boccata d'ossigeno» per le imprese artigiane del Piemonte. Un pacchetto di 20 miliardi di finanziamenti (legge regionale 30) è stato approvato qualche giorno fa, previsto nel programma interventi che Consiglio regionale ha ratificato. I miliardi sono destinati al sostegno di investimenti in beni e servizi di imprese artigiane o e società consortili che operano in Piemonte, e in parte sono destinati anche alle cooperative di garanzia, e loro consorzio regionale di garanzia fidi (sono in tutta la regione). «Si tratta di una normativa - ha spiegato Ettore Coppo, assessore regionale al Commercio - che va a favore delle iniziative finalizzate alla ristrutturazione aziendale, alla qualificazione, all'incremento produttivo e al sostegno dell'occupazione».

«E' sicuramente un segnale positivo - Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato -, lo sblocco di venti miliardi di finanziamento consentirà investimenti per almeno 150 miliardi. Inoltre è legge snella nelle procedure».

Qualche appunto alla normativa regionale viene dalla Cna, l'altra associazione categoria. «La difficoltà - Giuseppe Morena che si occupa del settore crediti per la Cna regionale - consiste nel produrre garanzie da presentare alla banca che concede il credito. La legge è sicuramente uno strumento in più per le imprese, ma per quelle già avviate. Sono scettico sul parere vincolante dell'istituto di credito». In sostanza, se artigiano chiede soldi per iniziare da zero un'attività deve produrre garanzie, beni immobili o altro, ma difficilmente chi si mette per la prima volta alla guida di un'impresa ha garanzie da offrire alle banche. «Non bisogna attribuire alla legge - aggiunge Berna - un valore generale e va a coprire le mancanze dello Stato. Ci sono le cooperative di garanzia che sono un ottimo strumento contro l'usura e garanzia, appunto, per prestiti bancari. L'unica riserva sulla normativa è che elimina lo sconto del 5 per cento sul costo denaro per le cooperative; con la normativa precedente c'era un risparmio aggiuntivo che non c'è più».

Il programma interventi contiene i criteri di assegnazione dei soldi: i beneficiari saranno esclusivamente i titolari delle aziende regolarmente all'Albo delle imprese artigiane. In particolare sono finanziati l'acquisto beni e servizi nella misura del cento per cento, i costi del personale per importo non oltre il per cento della spesa complessiva e le spese generali, anche non certificate, per una cifra non superiore al C'è un limite minimo per la richiesta dei finanziamenti, non dovrà essere inferiore a milioni se presentati da imprese di produzione, o a 20 milioni se imprese artigiane di servizio.

Antonella Marietti

Soddisfazione per i finanziamenti regionali alle imprese artigiane

Con l'addio alle giocate «a mano» finisce un'epoca

Il vecchio gioco del lotto è diventato elettronico

RIVOLUZIONE nel gioco più . Da questa settimana lotto somiglia al totocalcio: per tentare la fortuna i giocatori devono compilare schedina da inserire in terminale che funziona da convalidatrice computerizzata. Altra novità: è possibile giocare fino alle 11 del sabato, un'ora prima dell'estrazione. E' il frutto dell'automatizzazione del gioco: Torino (e il Piemonte con la Valle d'Aosta e Pavia, escluso però il Novarese) sarà la quarta città sede di ruota a utilizzare la nuova organizzazione delle scommesse, già applicata da mesi a Roma, Milano (con Novara) e Cagliari. Inoltre, la gestione del lotto passa dall'Intendenza Finanza al Monopoli Stato.

Ecco le principali novità che interessano i giocatori.

In tutte le ricevitorie saranno distribuiti due tipi di schedine:

. completa: permette i sistemi e la divisione della posta su varie ruote;

. semplificata: non consente di dividere la posta giocata.

Su entrambi i tipi di schedina scritti i da 1 a 90, da giocare su una più delle dieci ruote. I giocatori potranno compilare la schedina direttamente in tabaccheria oppure comodamente a propria.

I ricevitori, che nei giorni scorsi hanno fruito di un breve corso di aggiornamento, assicurano che il nuovo sistema è facile da usare. I vantaggi del terminale, assicurano gli organizzatori, saranno molti: «Meno code al botteghino e pagamento delle vincite dal lunedì successivo all'estrazione». I premi fino a 1250 mila lire saranno pagati direttamente dalla ricevitoria dietro presentazione dello scontrino vincente; il controllo fatto attraverso il terminale. Per le vincite superiori, bisognerà rivolgersi all'Ispettorato dei Monopoli di Stato per «prenotare» la vincita: che, giurano gli organizzatori, verrà pagata dalla Banca d'Italia .

Si prolungherà pure l'orario delle finora termine ultimo erano le 19 del venerdì. questa settimana si potrà giocare il venerdì fino a mezzanotte (per gli esercizi ancora aperti a quell'ora) e sabato mattino fino alle 11. L'informatizzazione totale delle scommesse dovrebbe ispessire le fila dei giocatori. Oggi gioca al lotto un italiano su cinque: 10 milioni di persone, che spendono cinquemila miliardi l'anno; la spesa pro capite (compresi chi non scommette) sfiora 90 mila lire l'anno. «E nelle ruote già attivate - aggiungono gli organizzatori - il numero delle giocate è aumentato». I dati non sono ancora definitivi, secondo indiscrezioni toccherebbero il 15-20 per cento.

Resterà invariata il rito dell'estrazione. Ogni sabato a mezzogiorno, in ciascuna delle dieci città sedi ruota, un bambino e una bambina gli occhi bendati estrarrà cinque numeri dal nell'urna.

Non cambierà nemmeno l'importo delle vincite, che ricordiamo qui di seguito: l'ambo porta a casa 250 volte la posta, il terno incassa 4250 volte la somma giocata. Le lire scommesse si moltiplicano per 60 mila in caso di quaterna e per un milione volte per la quasi irraggiungibile cinquina. Queste sono le vincite per la combinazione giocata e indovinata su una ruota. Altrimenti la vincita divisa per il numero di ruote su cui si puntato.

Per evitare code, giocatori viene consigliato di fare le puntate più piccole (inferiori a 5 mila lire) dal lunedì al giovedì, lasciando al venerdì e al sabato mattina gli importi superiori. Dunque sarà una notte in più per calcolare ritardi e frequenze con il computer casalingo (oppure con la rubrica che pubblichiamo ogni settimana) o per ricevere in sogno i numeri vincenti, la mattina del sabato (fino alle 11 in punto) per un'interpretazione numerica dei risultati e del messaggio. E un'ora dopo si potrà già sapere se il «caro defunto» e i «chip» hanno trasmesso chiaro e forte. E vincente.

Giorgio Lombardi

Numero di ricevitorie computerizzate

ALESSANDRIA	53
AOSTA	
ASTI	21
CUNEO	40
VERCELLI-BIELLA	42
TORINO CITTA'	119
TORINO PROVINCIA	43
TOTALE	327

(Il globale comprende 310 tabaccherie e 17 botteghini Lotto tradizionali)

FONTE: MONOPOLI DI STATO

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie" c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco(**). In più, fino al 31/12/94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
bellezza

(*) Non siamo in grado di assicurarvi proprio che sotto al 5° pollice della Fibroblasto - alopecie senili - calvizie e vecchie - alopecie ereditarie - psoriasi involuta. (**) Tutti i termini della garanzia e della vincita sono contenuti presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., Volontari del Sangue 1 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Peppini Gigi, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * Le Giambellure, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. sas, corso Torino 10 - Tel. 0173/290378 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/267978 * CAVALLERMAGGIORE - "Oh Lins" di Romeo Dario, via Roma - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Galleano Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42036 * SAVIGLIANO - Fiorito Giuseppe, corso Caduti della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lui e Lei, via dei Gaudieri 3-12 - Tel. 0321/626048-626056 * Specchiopoci Lui e Lei, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Giammarco Arianna, c.so Matteotti - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA E - Ricrescra Energia Bio Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Esplosion Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciatura L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Fitic Club, via Canturana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Lo Scalpo, via Indipendenza - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio Si" di Silvana Iacaccia, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Talamona Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schilirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artelegno sas di Greco Tonino & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Bene Domenica e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Martorelli 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertarello, via Terni 28 - Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, del Bianco 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Calo Pilelo 78 - Tel. 011/6192088 * Daniela Lingelin, c.so Regina Margherita 316 - Tel. 011/485361 * Franco di Vona Riffessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Netro 17/a (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/5378886 * Maticlla e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Orata snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - 011/534611 * Tarallo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel. 011/77906984. Provincia - CARMAGNOLA - Bori Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Natalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Lucino e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Piretta, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - J Rege's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosaria Cucco: Moda Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonis, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINY - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Martini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure via Saluzzo 13 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dalilia Torre, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8984600 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marisa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 011/622024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - C via Volpi 6 - 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * ROASIO - Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Granello 56/R - Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE 1678 -

Diapason - ADVERTISING
AUT.N°. N°6/6264

Lo spettacolo «Il mondo di Quart ed altro... forse il Sarchiapone»

Cabaret d'istinto al Duit

Stasera al caffè di piazza Vuillermin si esibiscono Claudio Calì e Pier Francesco Grizi. I riferimenti agli «animali valdostani», all'insegna dell'improvvisazione

AOSTA. Chi ha già visto il Sarchiapone? Certamente [illegible] il bravissimo Walter Chiari che alla fine degli Anni Cinquanta interpretava, [illegible] fianco di Campanini, [illegible] personaggio dell'ex internato che, preso in giro [illegible] un compagno di viaggio sul treno, finge di [illegible] questo strano «animale». Questa sera [illegible] Claudio Calì e Pier Francesco Grizi a cimentarsi con [illegible] «Sarchiapone». L'appuntamento è [illegible] caffè «Duit» di piazza Vuillermin di Aosta. La serata rientra nell'ambito della rassegna «Cabaret dell'istinto», che il locale ha cominciato la scorsa settimana, con l'esibizione [illegible] Pino America [illegible] ritorno dal «Maurizio Costanzo show».

Il titolo dell'esibizione di Pier Francesco Grizi [illegible] Claudio Calì è «Il mondo di Quart ed altro... forse il Sarchiapone».

Nella prima parte dello spettacolo verrà riproposto «Il mondo di Quart», nato nell'autunno del 1988 nell'ambito della trasmissione televisiva, proposta da TeleAlpi, «Il tempo stringe». Era il primo programma di cabaret proposto da comici locali: [illegible] puntate che avevano fatto discutere per la verve ironica, a volte pungente, che coinvolgeva «animali valdostani».

Pier Francesco Grizi, questa sera come sei anni fa [illegible] tv, sarà il Piero Angela della situazione. Serio [illegible] molto professionale nella presentazione degli animali che popolano la Valle d'Aosta. A Claudio Calì invece [illegible] compito di mimare. Scontati i riferi[illegible] con la «fauna locale». Come già nell'ambito [illegible] «Il tempo stringe», anche questa sera la parola d'ordine sarà «improvvisazione».

Nel 1988 la trasmissione televisiva anticipava l'arrivo del cabaret in Valle d'Aosta e, soprattutto, scopriva alcuni talenti locali, come quelli di Calì e Grizi. Proprio per la loro apparizione televisiva i due furono contattati per dei provini [illegible] Canale 5 e scelti per girare degli spot. «Ma - dicono i due "comici" - è [illegible] più forta [illegible] pigrizia». La seconda parte della [illegible] rata del «Duit» sarà quindi dedicata [illegible] «Sarchiapone». Poi, come vuole la tradizione comi[illegible] di Calì e Grizi, spazio all'improvvisazione. Coinvolgendo anche il pubblico che fornirà gli argomenti su cui esibirsi.

[illegible] Bovo

Claudio Calì e Pier Francesco Grizi che si esibiscono stasera al caffè Duit in uno spettacolo di «cabaret d'istinto»

Grolle d'oro

Oggi cinque proiezioni [illegible] St-Vincent

Il regista Marco [illegible] A St-Vincent oggi sarà proiettato il [illegible] film «Il branco»

SAINT-VINCENT. Bagarre al FilmFestItalia in attesa delle Grolle d'oro [illegible] cinema italiano. Mentre il Grand Hôtel Billia incomincia a popolarsi di attori e registi, al Centro Congressi, nella sala Gran Paradiso, prosegue[illegible] le proiezioni dei film in competizione. Anche oggi cinque i titoli in programma.

Ore 9,30. **«La vera vita di Antonio H.»** di Enzo Monteleone. Esordio nella regia dello sceneggiatore di «Mediterraneo», su un'idea dello stesso interprete Alessandro Haber. Storia [illegible] un'[illegible] vocazione attoriale, [illegible] di delusioni, momenti esaltanti, buffonerie. Ricca di testimonianze esilaranti, spezzoni documentari.

Ore 11,30. **«Barnabo delle montagne»** di Mario Brenta. E' la storia [illegible] una giovane guardia forestale, in attesa della grande [illegible] che lo sollevi dalla vi[illegible] monotona, che trascorre all'ombra delle montagne. Un giorno i contrabbandieri uccidono il suo comandante. Poi fuggono [illegible] lasciare tracce. Mentre i suoi compagni battono inutilmente i boschi, Barnabo si imbatte casualmente nella banda. Ma al momento di attaccarli, [illegible] paura [illegible] sorprende. Dal romanzo di Buzzati, la storia di una difficile crescita interiore.

Ore 15,30. **«Il toro»** di Carlo Mazzacurati. Un western in for[illegible] di commedia, ambientato [illegible] paesi dell'Est europeo. [illegible] braccianti dalla bassa padana in [illegible] economica rubano un prodigioso [illegible] da monta [illegible] lo esportano clandestinamente per venderlo [illegible] Ungheria. Fra indimenticabili visioni paesaggistiche, contadini [illegible] trafficanti, spinti egoistiche e sentimenti di solidarietà.

Ore 18,30. **«Il branco»** di Marco [illegible]. E' la cronaca, cruda [illegible] violenta, di [illegible] stupro di gruppo da parte [illegible] una banda di balordi romani ai danni di due turiste tedesche. Da un [illegible] [illegible] Andrea Carraro, una messa in scena ai limiti dell'insostenibile.

Ore 22,30. **«Senza pelle»** di Alessandro D'Alatri. Un'impiegata delle poste, sposata [illegible] con [illegible] figlio, riceve delle lettere d'amore, anonime [illegible] appassionate. A scriverle è un giovane psicotico, che piano piano si introdurrà nella famiglia, portandola ai limiti del dramma. Impegno e sentimenti per un film ben diretto e recitato [illegible] maniera sorprendente. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso [illegible] CHIUSO
Or.: 20/22
L. 10.000

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 [illegible] CHIUSO
L. 7000

CHAMPOLUC
[illegible]
Ore 21,30
L. 10.000

COGNE
[illegible] **Paradiso** CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17_20: 22
L. 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
[illegible] 21.30
L. [illegible]

CERVINIA
Des Guides [illegible]
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Politeama **Il postino**
[illegible] (0125) 641.571
Or.: 20/22.15

[illegible] *Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible], e un giovane [illegible]. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h Commedia

Dal FESTIVAL DI CANNES la critica entusiasta:

«Isabelle Adjani, splendida e inquietante ic[illegible] al centro [illegible] un affresco ribollente». T. Kezich - Corriere della sera

«Godibile. Gelido. Grandioso». I. Bignardi - La Repubblica

«E' il kolossal dell'anno». F. Ferzetti - [illegible] Messaggero

con JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÉ

[illegible] distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON RAI 3

[illegible] E MOVIE

AOSTA
Musica [illegible] «Sweet»

Interessante appuntamento musicale questa [illegible] allo «Sweet rock café». Sulla pedana del locale salirà il gruppo «Jump as soul». In scena cinque musicisti che hanno alle spalle un ricco passato artistico, [illegible] nando con varie formazioni [illegible] Pierangelo Bertoli, Tullio De Piscopo, Gloria Gaynor. Il genere proposto è il «rhythm & soul», [illegible] lo definiscono gli stessi musicisti, sullo stile di Sam and Dave, James Brown, Eart Wind [illegible] fire e Doobie Brothers. In programma quindici [illegible] revival e cover degli undici dieci anni.

COURMAYEUR
Revival all'«Abat-Jour»

Domani [illegible] alla discoteca «Abat-Jour» [illegible] Courmayeur musica [illegible] vivo Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta con orchestre spettacolo.

[illegible]
«Bl[illegible] live» al «Blu [illegible]x»

La discoteca «Blu Max» dedica il mercoledì sera alla musica dal vivo proposta da gruppi che provengono da fuori Valle. [illegible] potrà ballare dal rock al blues e dalla discomusic al funcky. Al «Vecchio blues» invece saranno [illegible] scena i vecchi successi Anni Settanta e Ottanta.

[illegible]
Serata danzante [illegible] orchestra

Ballo liscio con orchestra il mercoledì sera [illegible] discotempio «Joy's». Sono le formazioni [illegible] magnole più [illegible] [illegible] animare le serate del mercoledì. [illegible] partire dalle 21,30 nel locale si potrà scendere in pista [illegible] ritmo di tango, mazurka, polka e valzer. Il discotempio «Joy's» oggi apre anche il pomeriggio, che sarà dedicato agli «Anta» con musicisti di liscio locali.

[illegible]
«Stana [illegible] tana»

Dal lunedì al sabato, dalle 16,45, [illegible] in onda [illegible] Rete 7 la trasmissione televisiva dedica[illegible] [illegible] ragazzi «Stana la tana», che proporrà il simpatico personaggio-guida [illegible] Airona Junior.

Stasera alle 23,30 riflettori puntati sul 1971

Reportage [illegible] fiction oggi su Tsr e France 2

Dedicato agli emarginati la prima serata di Tsr, che alle 20,10, per *«Le grand chambardement»*, trasmette *«La société des exclus»*: dibattiti e reportage sulla sorta attuale [illegible] sull'avvenire dei disoccupati.

Alle 20,55 France [illegible] si [illegible] alla fiction [illegible] *«Boycott»*, telefilm della serie *«Madame le proviseur»*. Tutto si svol[illegible] il giorno dell'inizio della scuol[illegible]. La preside, [illegible] donna autoritaria e [illegible] terna, «degrada» un vecchio e stimato professore affidandogli un corso di serie B. L'uomo, un tecnico competente [illegible] apprezzato dagli allievi, si offende e si vendica sugli studenti «somari». Fino a che [illegible] verifica un fatto imprevedibile. Un film tratto dall'opera autobiografica di Marguerite Gentzbittel, preside del Lycée Fenelon [illegible] Parigi.

Alle 22,30 France 2 propone *«Bas les masques!»*. Nella pun[illegible] di oggi, dal titolo *«Jamais sans mon animal»*, interviste, reportage e testimonianze sull'interesse [illegible] l'amore degli uomini [illegible] gli animali. Fra le curiosi[illegible] [illegible] collezioniste [illegible] serpenti velenosi, una psicologa per cani [illegible] gatti e la storia di un'amicizia fra un uomo e i delfini.

Alle 23,30 Tsr presenta *«Ces années-là»*, una trasmissione sulla memoria storica della [illegible] stra epoca. Stasera è di scena il 1971, [illegible] la guerra del Laos, i Rolling Stones e Julian Clerc.

Julien Clerc ospite questa sera di Tsr per il revival dedicato al 1971

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vist. 14
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiusa Sakte 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. Il Emanuele II, 62. Sala 1: **Il post[illegible]**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16, 18,10; 20,20; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] **Amerel.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. **Fragole e cioccolato.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 3[illegible]. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. L[illegible] vita. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
[illegible] via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Le nuove comiche.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il ch[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ana cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vist. min 14. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 z[illegible].**
ETOILE via B. Buozzi [illegible] **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
FARO v. Po 30. RIPOSO.
[illegible] c. Trapani 57. Anteprima film **Forrest Gump.** Ore 21,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **KONG** via Po 21. **Il toro.** Col. [illegible] vist. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. PROSSIMA APERTURA.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **True Lies.** Or.: 15,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] cusa. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove [illegible] che.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ROMOLO via Venaria 6. **Donne [illegible]** trucco. Orario: [illegible],15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **Insopportabile Tess.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 10,30 (riserv. scuole) e ore 20,30 (turni abbonamento) **L'elisir d'amore** di [illegible]. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia [illegible] V. Borrelli. Orchestra e [illegible] T. Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 5815.241/242. [illegible] tel. [illegible].
[illegible]. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore [illegible] domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stag. '94/'95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 24: [illegible] [illegible]tanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta
19,45 **Saint-Paul-de-Vence et l'art moderne**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Mil monit e campi** a cura di Katy Paillet
14,30 **De toi sun poca** a cura di Carlo

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 18,30; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia**, cartone [illegible]
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

[illegible] Valle [illegible]
7— **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9— **Liscio in** [illegible]
10,05 **1011... Si giocal**
11,30 **Top '80, '70**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15— **Free** [illegible] **sound**, con Andrey
22— **Juke box**, dischi a richiesta
22— **101 notte Italiana**

Tv [illegible]
9,10 **Top models**
9,30 **Temps présent**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hélène**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Fifi Brindacier chez les pirates**
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduc**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La grand chambardement**
21,45 **Sydney police**, policier
22,40 **Face à la presse**
23,30 **Ces années-là**
0,15 **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
18— **Corte marziale**, film
15— **Cuori selvaggi**, telenovela
16— **Cantalalla**
17— **Show Hel**, cartone animato
17,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
20,30 **La maschera e il cuore**, film
22,50 **Ted**, programma musicale

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 [illegible]che [illegible]ionali

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [illegible]
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**

Top Italia Radio
9— **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Magic line**
17— **Club Italia**, musica italiana
18— **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible]
9— **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 [illegible], la [illegible] musica preferita
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **Le più belle musiche di tutti i tempi**

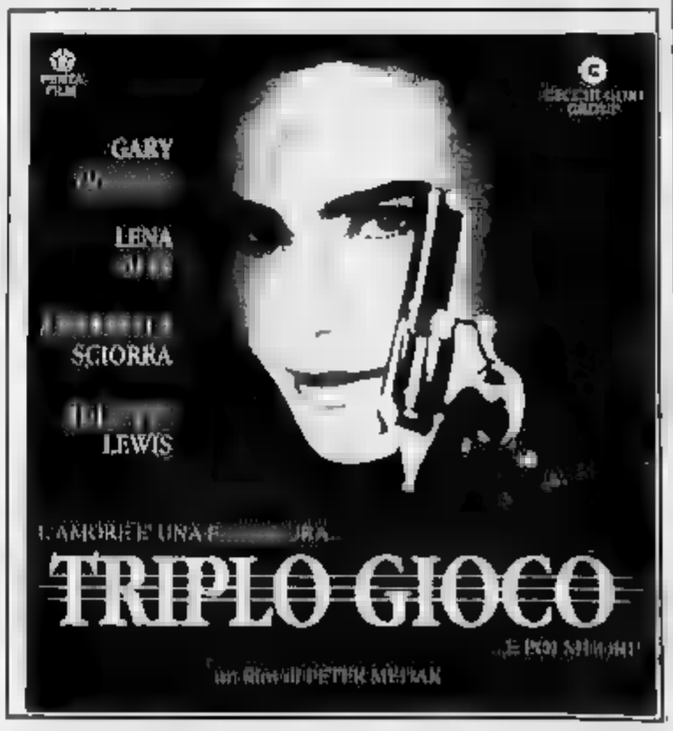
[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di** [illegible] **no**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18— **Rock Gala**
22— **Nightwhile**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10— **Contatto radio**, con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16— [illegible] con Federica

● [illegible]ali errori e variazioni nei [illegible]grammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti



CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919 (no 932 al resto + cod)
...COME FARE I DOCUMENTI [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921 (no 932 al resto + cod)

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

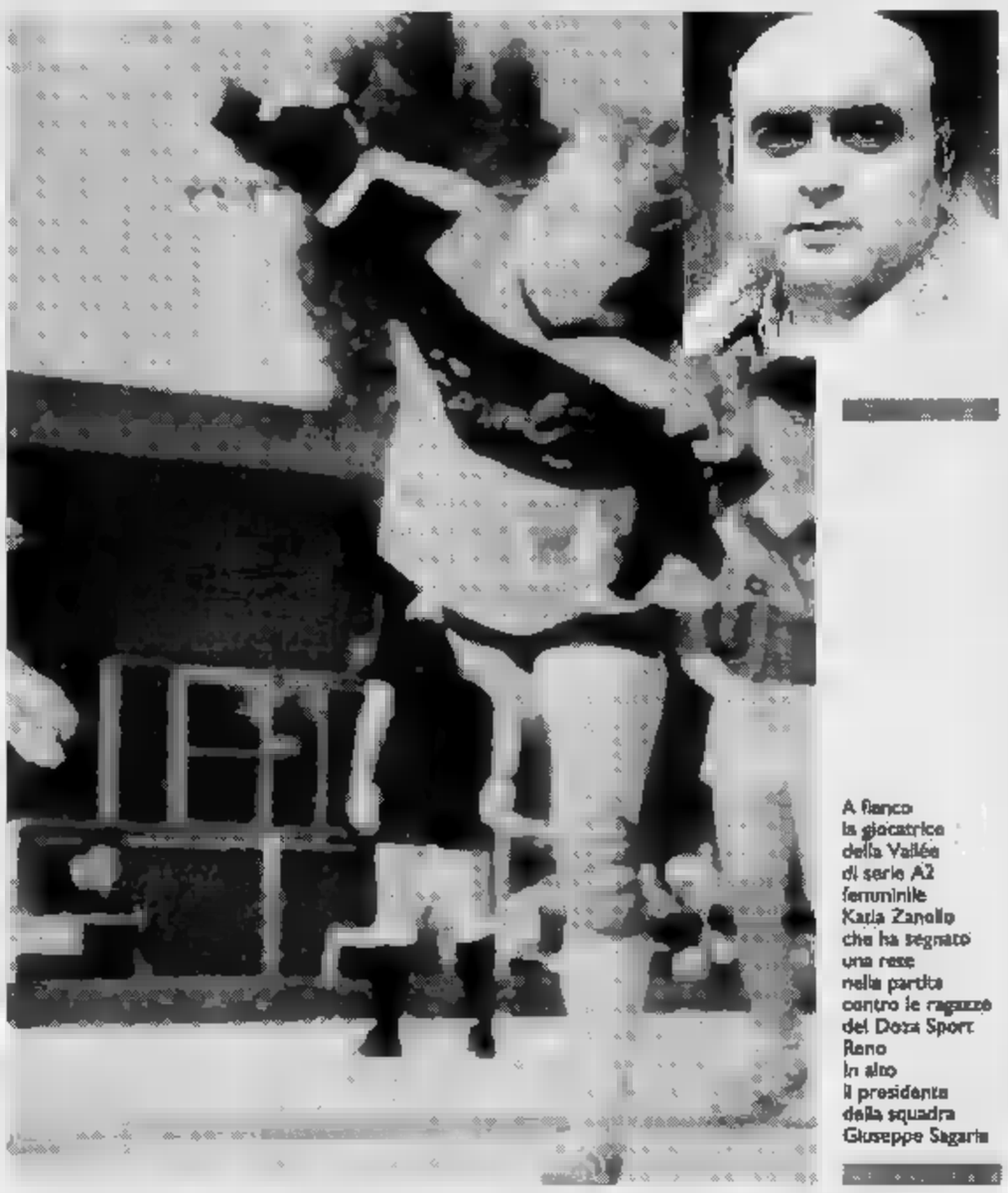
Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA.

FIAT

Terza sconfitta per la squadra di Sagaria



A fianco la giocatrice della Vallée di serie A2 femminile Karla Zanello che ha segnato una rete nella partita contro le ragazze del Doza Sport Reno In alto il presidente della squadra Giuseppe Sagaria

Vallée, giovanissime all'esordio in «A2»

AOSTA. Terza sconfitta consecutiva per la Vallée nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra del presidente Sagaria è stata superata a Verrès dalle emiliane del Doza Sport Reno con il punteggio di 32-12. Le aostane hanno pagato un caro pedaggio alla mancanza di esperienza, lasciando via libera alle bolognesi.

«Nel primo tempo, conclusosi sul 19-5, la squadra ha lasciato parecchio a desiderare - sottolinea l'allenatore Fabio Ponsetti -. Una squadra giovanissima come la nostra deve fare affidamento sulla determinazione e sulla lucidità per poter annullare il gap tecnico che la divide da tutti gli altri avversari. Se smarriamo la concentrazione e la grinta diventiamo facilmente vulnerabili. Nell'intervallo ho richiamato severamente le ragazze e nella ripresa c'è stata una reazione positiva, che ci ha permesso di creare diversi problemi alla difesa capitolina».

Il divario finale di 20 reti non rispecchia la differenza di valori - aggiunge il tecnico della Vallée -. Avremmo potuto chiudere l'incontro con un passivo minore, però dobbiamo progredire notevolmente sul piano dell'attenzione tattica per evitare pesanti battute d'arresto. Nella fase di riscaldamento si è infortunato il portiere titolare Erica Canale, ma Anne Millet si è comportata bene con i pali». Miglior realizzatrice è stata Simona Giuliani con 5 reti. Hanno completato il bottino delle aostane Samantha Alessi, Lorena Diano (3 reti ciascuna) e Katia Zanello (1). Sabato il campionato di A2 femminile si ferma. La ripresa è prevista per il 5 ottobre, con la Vallée che renderà visita al Mugello. [s. b.]

GINNASTICA

Ritmica al via

Dopo aver faticato, nelle passate stagioni, a reperire palestre per gli allenamenti, quest'anno la squadra agonistica di ginnastica ritmica dell'Augusta Praetoria ha potuto curare la preparazione in modo adeguato fin dal mese di settembre. L'elevato numero di bambine iscritte (oltre un centinaio) e gli ottimi risultati conseguiti, hanno destato la sensibilità degli amministratori del Comune di Aosta, che hanno concesso alla società presieduta da Pierre Joseph Vicari di utilizzare le palestre del capoluogo. A livello agonistico l'Augusta Praetoria gareggerà con tre juniores (Tania Delfino, Chiara Mancuso e Gloria Rachele) nel «master». La squadra allieve parteciperà, invece, al campionato di serie C e a diverse altre competizioni federali con Giulia Albini, Karen Belley, Viviana Borre, Sara Court, Veronica Mantova, Elena Marchesano ed Elisa Tibaldi.

Prima categoria, lo Charvensod/Sant'Orso e il Quart guidano la classifica

I valdostani sono in festa

La quarta giornata del torneo è stata vissuta all'insegna delle proteste verso gli arbitri e del nervosismo in campo. Ha perso lo Charvensod e sono stati espulsi 3 suoi giocatori

SPORT FLASH

BASKET

L'Heli Sport trionfa nel torneo «Continente»

Successo dell'Heli Sport nel torneo «Continente» di pallacanestro riservato alla categoria cadetti. La squadra di Luigi Frosini ha superato nelle eliminatorie il Cus Torino per 83-77, battendo poi in finale l'Ivrea con il punteggio di 78-57. Migliori realizzatori sono stati i gemelli Paolo e Roberto Oclepo.

CALCIO

Forze Armate a confronto nel Trofeo IV Novembre

Sette squadre partecipano al «Trofeo IV Novembre» di calcio riservato alle Forze Armate. I primi incontri hanno fatto registrare la vittoria della Scuola Militare Alpina sulla Guardia di Finanza per 4-1 e i pareggi tra la Polizia di Stato e i Vigili del Fuoco (4-4) e tra la Polizia Penitenziaria e il Corpo Forestale (1-1).

PALLAVOLO

Serie D, prima trasferta per il Csi Châtillon

Inizierà sul parquet del Pietro Micca Biella l'avventura del Csi Châtillon nel campionato di serie D femminile di pallavolo. Altri avversari saranno Borgomanero Castellettese, Cossato, Vima Marmi, Lasalliano, Settimo, Candelo, Verbania, Sanmartinese e Caluso.

TIRO A SEGNO

Iscrizioni ai corsi per i Giochi della Gioventù

Presso la sezione aostana di tiro a segno sono aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento al tiro, finalizzati alla partecipazione ai Giochi della Gioventù. I corsi sono riservati ai nati negli anni 1981, 1982, 1983.

EQUITAZIONE

Secondo posto per Andrea Piccolo

Andrea Piccolo, cavaliere aostano della Società Ippica Valdostana che svolge però attività di istruttore in Lombardia, ha ottenuto nell'ultimo fine settimana un eccellente risultato nel Concorso Nazionale di dressage disputato a Villasanta di Monza. Piccolo ha ottenuto il secondo posto nella categoria F2 e il terzo posto nella categoria F1 «Preliminary Test» in sella al cavallo tedesco Otto.

GINNASTICA

Primo tecnico della Valle per il settore ritmica

Monica Mondino è il primo tecnico valdostano di ginnastica ritmica. L'insegnante della società Augusta Praetoria ha superato il corso indetto dal comitato piemontese, riservato alle istruttrici federali.

Da sinistra Emilio Vallet, Charvensod/Sant'Orso, Daniele Orsini, Pont Donnaz

AOSTA. Si è formato un quartetto di comando della classifica del campionato di Prima categoria. Guidano la graduatoria due squadre valdostane (lo Charvensod/Sant'Orso e il Quart) e altrettante compagini piemontesi (Chiavazzese e Quincinetto). La quarta giornata del torneo è vissuta all'insegna delle proteste verso gli arbitri e del nervosismo in campo.

A Verrès la sfida tra l'Olimpique Châtesux e la Chiavazzese è stata caratterizzata da un burrascoso dopo partita. «L'arbitraggio ridicolo ha portato agli ormai noti incidenti fuori dallo stadio - dice l'addetto stampa della società castellana, Giuseppe Briarava -. A far accendere gli animi sono stati due episodi nel finale dell'incontro: prima il direttore di gara ci ha annullato un gol regolare su punizione di Airaudi, poi ha concesso la rete di Muzzolon che era viziata da posizione di fuorigioco. Non stiamo attraversando un buon momento di forma, però siamo penalizzati da arbitraggi sempre contrari».

Anche a Charvensod l'incontro tra i giallobù e il Viverone, conclusosi sul 2-1 per i canavesani, ha vissuto momenti di tensione. L'arbitro ha espulso tre giocatori aostani (Marcoz, Vallet e Fabrizio Bosonin), con i dirigenti dello Charvensod/Sant'Orso inviperiti per le decisioni del direttore di gara.

«L'arbitro è stato troppo permissivo nei confronti dei nostri avversari, che hanno commesso diversi falli pesanti senza che nei loro confronti siano stati assunti dei validi provvedimenti disciplinari - sottolinea l'allenatore Mauro Gaglianone -. Con questo voglio giustificare la sconfitta».

L'atteso derby tra il Quart e il Pont Donnaz è finito in parità (1-1), con i viola che devono recriminare per avere gettato al vento alcune buone occasioni per dare un'altra impronta alla stracittadina. In vantaggio con Nichele nel primo tempo, la formazione di Perazzone veniva raggiunta nella ripresa da una punizione di Orsini.

Il pareggio ha comunque consentito al Quart di portarsi nel gruppetto di testa. Un avvio di campionato senza dubbio soddisfacente per la matricola del presidente Bergamasco. Il Pont Donnas ha, invece, cancellato lo zero dalla casellina dei punti, dimostrando proprio nel derby con la capolista di avere tutte le carte in regola per occupare una posizione di classifica più tranquilla.

L'Aymavilles/Gressan ha ribadito sul campo del San Biagio di essere specialista in pareggi. I gialloneri hanno concluso sullo 0-0 la sfida con i piemontesi, dopo aver già terminato sempre con la divisione della posta i precedenti tra incontri.

Sigfrido Beneyton

CALCIO A

Serie B, la squadra di Rossero e compagni rimonta nel finale

L'Aosta pareggia a Milano

Due svarioni del portiere Murzilli hanno fatto rischiare la sconfitta ai rossoneri L'Aymavilles ha perso di misura (4-3) lo scontro con la capolista piemontese Itca

La terza giornata del campionato cadetto di calcio a cinque è coincisa con l'aggancio dell'Aosta all'Aymavilles. I primi hanno ottenuto un pareggio a Milano con il Laser (3-3) dove hanno pagato la giornata storta dell'estremo Murzilli. Dopo essere andati in svantaggio nel 10' del primo tempo, i valligiani hanno trovato il pareggio soltanto al 30' con Tagliaferro.

Nella ripresa due clamorosi svarioni di Murzilli permettevano alla squadra lombarda di pareggiare a pochi minuti dalla fine con un tiro da metà campo. Dire che Rossero e compagni hanno reagito bene anche al secondo svantaggio con un bel gol di Pacchiodi su punizione. Dopo un clamoroso rigore negato a Cappellino, era poi ancora Tagliaferro a illudere i suoi portandoli avanti.

Nonostante la sconfitta (4-3), l'Aymavilles ha dimostrato davanti alla capolista Itca di essere una squadra in grado di disputare un campionato da protagonista. La partita è stata ricca di emozioni, con l'Itca a condurre il gioco e l'Aymavilles pronto a sfruttare ogni minimo errore. E' stato così infatti al 9' del primo tempo con Balbis, gol pareggiato al 25' dal brasiliano Magal, a cui ha fatto seguito la rete del romano Caneschi. I minuti del gol esemplificano le difficoltà dei torinesi sempre raddoppiati da una formazione messa in campo in maniera perfetta da Osvaldo Chabod, che fa dell'umiltà e del sacrificio le sue armi migliori.

Nella ripresa pareggio di Borre (magistrale la sua prestazione sul nazionale Cucco), gol di Sattolo, nuovo equilibrio con una bella rete di Ducoli e definitivo gol partita di Sattolo. [m. i.]

L'Aosta di calcetto ha pareggiato a Milano, l'Aymavilles ha perso con la capolista

HOCKEY

Luca Giovinazzo ha chiesto il trasferimento

L'alpino sceglie Bolzano per continuare a giocare

AOSTA. Luca Giovinazzo, il giovane portiere aostano che l'anno scorso ha giocato nel torneo di serie B con il Chiavenna, da domenica è il nuovo uno del Bozen '84. Giovinazzo, prodotto dal vivaio di hockeisti «nati» al palaghiaccio di zona Tzamberlet, ha infilato i pattini a 6 anni per giocare a hockey.

«Chiuso» nel CourmAosta da un fuoriclasse come Corrado Micalef, ma anche da Tancon, il giovane portiere aostano ha preferito emigrare per giocare. Dopo l'esperienza a Chiavenna si è trasferito a Bolzano. Domenica l'aostano ha esordito con il Bozen '84, vittorioso per 4 a 1 contro lo Zoldo.

Giovinazzo è adesso militare negli alpini di Aosta ed ha chiesto di trasferirsi a Bolzano, sempre da alpino, per evitare lunghe trasferte, per giocare il campionato. A Bolzano avrebbe poi la possibilità di entrare nella Nazionale Militare di hockey.

Il portiere Luca Giovinazzo

Nella seconda partita del campionato di B a Como, Luca Giovinazzo ha avuto come avversario un altro hockeista aostano «emigrante»: Fabrizio Berti, che milita nel Como. [a. c.]

La manifestazione conclusa nel Tibet, le gare precedenti si sono svolte a Castle Peak (4349 metri) e sul Monte Rosa

Ettore Champretavy terzo fra «i maratoneti del cielo»

Il giovane atleta valdostano ha mancato per un soffio il secondo posto sul podio

AOSTA. Il valdostano Ettore Champretavy ha concluso al terzo posto assoluto l'edizione 1994 della «Fila Skymarathon World Champions». La competizione è stata vinta dall'americano Matt Carpenter sulla base dei tempi ottenuti nelle skymarathon di Castle Peak (4349 metri di quota) del Monte Rosa (4459 metri) e del Tibet (4343 metri). Davanti a Ettore Champretavy si è piazzato anche l'italiano Fabio Meraldi. Tra le donne il successo è andato all'italiana Bruna Fanetti davanti all'americana Elena Miller. La «Fila Skymarathon World Champions» si è conclusa il 10 ottobre con la Fila Everest Skymarathon disputata nel Tibet. Alla gara tibetana, vinta dall'americano trentenne di Colorado Springs hanno partecipato per la prima volta nella breve storia della Skymarathon maratoneti africani di fama internazionale. Al cospetto degli specialisti delle «corse nel cielo» i kenyani Andrew Masai e Barnabas Katui hanno dimostrato soprattutto con Katui di poter essere estremamente competitivi anche in questa branca dell'atletica. Mentre Masai è stato costretto al ritiro da un risentimento muscolare, Katui si è piazzato alle spalle di Carpenter, dando l'impressione che nell'edizione 1995 per battere la Skymarathon bisognerà fare i conti anche con i corridori africani. Il valdostano Champretavy in una compagnia di così alto livello non ha certo demeritato. E il terzo posto finale è la dimostrazione del valore tecnico dell'atleta valdostano. Al termine delle tre prove della «Fila Skymarathon World Champions», Champretavy è finito staccato di una ventina di minuti dall'americano ed ha mancato il secondo gradino del podio, preceduto dal connazionale Meraldi. [a. c.]

L'atleta valdostano Ettore Champretavy affronta la gara della «Fila Skymarathon World Champion» in Tibet

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

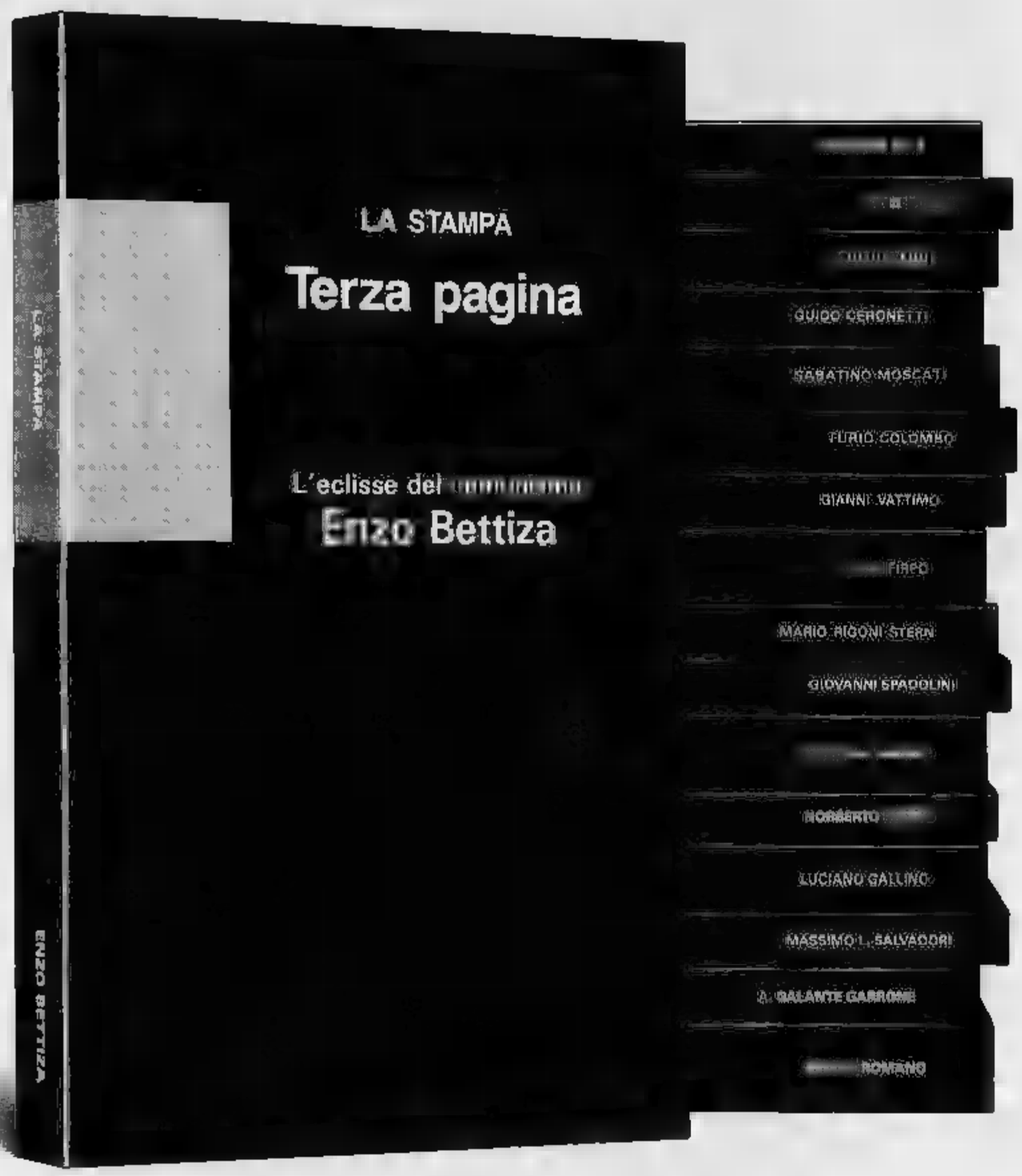
Da 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

e Sicurezza

BANNER COMMERCIALE

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 68 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 188 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. 8 - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 298 CON 16 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 284, L. [illegible]

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 69.800.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 160.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Mercoledì 19 Ottobre 1994 n. 85

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

Nizza, la foto è di ieri mattina. I cassonetti, a due giorni dalla sospensione della raccolta, sono ormai pieni

Smantellata dai carabinieri una banda di presunti spacciatori

La gang dei marocchini

Arrestati quattro extracomunitari residenti a Nizza e Mombaruzzo
Sono accusati di importazione e traffico di hashish. I loro collegamenti

Un traffico internazionale di droga, con base nell'Astigiano: a gestirlo, secondo i carabinieri del reparto operativo era gang di marocchini, residenti a Nizza e ■ Mombaruzzo.

L'operazione ha portato all'arresto ■ quattro extracomunitari, mentre un quinto ■ stato fermato ■ poi scarcerato.

I loro nomi: Mohamed Rahimi, 38 anni, Mombaruzzo, ■ Sottomura 26; i fratelli Hassam e Benksem, ■ 38 e 45 anni, entrambi residenti a Nizza, via Rosselli 30, sono attualmente detenuti nel carcere di Quarto. Un minorenne, anch'egli presunto componente della banda, ■ stato invece trasferito nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino; sono tutti assistiti dall'avvocato Roberto Caran-. E' tornato invece libero Mohamed Amini alias Charki, 47 anni.

Le accuse: importazione, detenzione ■ spaccio di sostanze stupefacenti. L'inchiesta, coordinata dal pm David Monti (le ordinanze di custodia cautelare sono state firmate gip, Franca Carpinteri) è stata trasmessa per competenza territoriale alla procura di Acqui.

Si è infatti ritenuto che la base del traffico fosse proprio il Nicese, sul cui territorio ha competenza il tribunale acque-.

Cavilli giuridici a parte, c'era grande soddisfazione nella di via Zangrandi, Asti. Il tenente colonello Pietro Maggiore ■ il Luigi Tarantino, del reparto operativo, hanno sottolineato come l'indagine abbia «aperto uno squarcio sui traffici di droga nell'Astigiano gestiti da extracomunitari». Per la prima volta, secondo gli inquirenti, si è avuta la conferma ormai gran parte del mercato dell'hashish in particolare, passi attraverso organizzazioni criminali di marocchini e tunisini.

I quattro finiti in carcere avrebbero tirato le fila del traffico, dal momento dell'acquisto all'estero della merce «all'ingrosso», fino allo smercio al dettaglio, sul mercato astigiano.

In un voluminoso dossier dei carabinieri (oltre 250 pagine) trasmesso alla procura, è documentata ogni fase dell'indagi- durata sei mesi: vengono precisati ruoli, incarichi, competenze all'interno della presunta organizzazione criminale. Ogni spostamento dei marocchini sotto inchiesta è stato seguito con l'utilizzo di «cimici» elettroniche installate sulle vetture ■ nelle degli indagati.

I carabinieri hanno anche compiuto numerosi viaggi in Francia (attraverso la frontiera di Ventimiglia) sulle dei presunti spacciatori. I marocchini, secondo gli investigatori, andavano spesso Oltralpe a rifornirsi di hashish: ■ parla ■ carichi ■ droga ■ 40-50 chili per viaggio, almeno un paio di volte al mese. **(f. b.)**

Arrestati: da sinistra Mohamed Rahimi, Hassan Cherquaoui e il fratello Benksem

Nuovi parcheggi a pagamento

ASTI. Lo riapertura al traffico di corso Dante, porta una serie ■ novità per gli automobilisti. Da ieri, in via Fontana e in via Verdi è ripristinata ■ viabilità a senso unico. Sulla parte della carreggiata riservata, nelle scorse settimane, per i mezzi pubblici e di soccorso sono stati avviati lavori per la realizzazione ■ parcheggi a «pettine». Gli stalli vengono tracciati con vernice blu che contraddistingue i parcheggi a pagamento in quanto è prevista l'introduzione della tariffa oraria nei parcheggi realizzati in tali vie e in quelli del tratto inferiore di corso Dante.

Emergenza: si attende una proroga ad esportare

I rifiuti crescono e la Regione tace

ASTI. L'emergenza rifiuti incomincia ad essere evidente: nei centri principali dell'Astigiano i cassonetti sono ormai saturi. Da tre giorni la raccolta dell'immondizia è sospesa. ■ ■ Canelli i rifiuti «fioriscono» sulle strade, ai piedi dei contenitori. Situazione compromessa anche a Villanova ■ Costigliole. Meno pesante la situazione nei piccoli paesi, dove la produzione di rifiuti è più ridotta.

Ieri il presidente del Consorzio rifiuti, Massimo Camussi, ha nuovamente invitato i sindaci a «voler assumere gli opportuni provvedimenti per evitare pericoli igienico-sanitari». «E' facoltà degli amministratori - ha aggiunto in serata - invitare i cittadini a conferire nei cassonetti il minor quantitativo possibile di scarti».

Dalla Regione, che dovrebbe concedere una nuova proroga allo smaltimento fuori provincia, ancora nessun segnale positivo. Ieri l'assessore all'Ambiente, Massimo Marino, ha annunciato che domani, dopo quella di lunedì, si terrà una riunione di giunta, «Però non discuteremo sulla possibilità di una nu autorizzazione per l'Astigiano» ha aggiunto subito dopo. Fino a quando continuerà il braccio di ferro?

L'assessore ha voluto ribadire la propria posizione: «Ci amministratori dell'Astigiano che insistono per sapere dove andranno a finire i rifiuti nell'immediato. Io ricordo che la Regione in attesa di conoscere dagli astigiani dove nasceranno le nuove discariche».

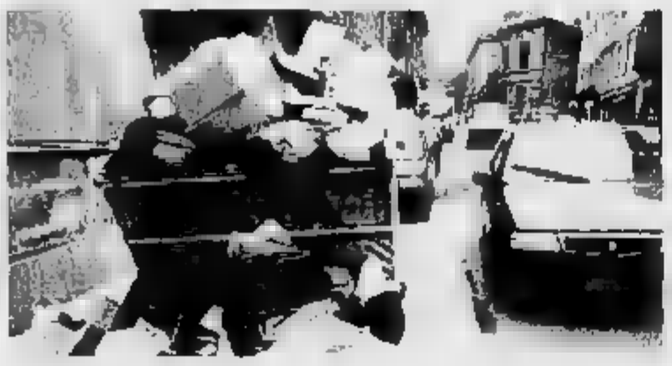
Marino ha confermato anche l'ipotesi del commissariamento dei Consorzi Astigiano e della Media Valle Belbo. «Una questione che sto approfondendo in questi giorni» indica, ribadendo la convinzione che «i Consorzi sono in grado di svolgere il loro ruolo».

Intanto ieri sera si è riunito il direttivo Camussi. Oltre all'emergenza rifiuti, si è discusso anche sull'andamento della strategia sugli impianti intercomunali. In un fax inviato ai sindaci, Camussi ■ ricordato: «Si fa presente che, più volte ribadito in assemblea consortile, la strategia delle discariche di bacino approvata a gennaio non vuole e non può un pretesto per prorogare indefinitamente lo smaltimento ■ impianti fuori provincia». Il documento si conclude «confidando quindi nel senso di responsabilità delle Amministrazioni tutte, affinchè si possa pervenire entro la fine ■ ottobre a una soluzione definitiva del problema».

Intanto, dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla discarica ad Asti, per stasera il sindaco Bianchino ha riunito, alle 18, i presidenti delle circoscrizioni.

(l. n.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA



Secchi di rifiuti accatastati accanto ai cassonetti colmi in via Giuliani a Canelli

Le richieste delle parti civili nel processo per lo scandalo-licenze

Un miliardo di risarcimenti

La parte più cospicua (812 milioni) a carico di Domenica Randazzo. Sessantasei milioni per l'ex assessore D'Adda ■ la negoziante Elena Ruotolo. Il Comune chiede 100 milioni

ASTI. Sfiorano il miliardo le richieste ■ risarcimento presentate ieri dalle parti civili nell'udienza preliminare per lo scandalo delle licenza commerciali. Gran parte (812 milioni) sono a carico dell'ex dirigente dell'ufficio Commercio fisso, Domenica Randazzo, principale indagata (sei anni e di carcere ■ la richiesta di condanna). ■ di poche decine di milioni invece la richiesta nei confronti di altri indagati.

L'udienza ■ ■ conclusa in serata, dopo quasi cinque ore di dibattimento interamente occupate dai legali dei commercianti che hanno denunciato il pagamento ■ mazzette.

La cifra più alta è quella chiesta ■ Siro Simone, titolare centro estetico Snelling Line di via Buozzi, dall'avvocato Marco Venturino. Secondo la sua denuncia, l'ex dirigente gli avrebbe chiesto denaro minacciando di creargli problemi per ■ licenze: sulla vicenda è pendente anche una causa civile. Duecento milioni ■ danno lamentato dal gelataio Maurilio Appendino. La somma, stando alle istanze dell'avvocato Gianfranco Toppino, va suddisiva in tre parti: terzo a carico della Randazzo, la rimanenza per l'ex al Commercio Piero D'Adda e la negoziante Elena Ruotolo, che avrebbe beneficiato della licenza revocata ad Appendino.

Nei confronti dei due indagati, l'accusa ha chiesto rispettivamente due e quattro mesi, un anno e quattro mesi di reclusione.

E' invece ■ 167 milioni la richiesta avanzata dall'avv. Maurizio La Mattina per conto dei soci della sala giochi Woonderpool: nel giro di pochi giorni avrebbero dovuto fare la colletta per pagare la tangente.

Altri 120 milioni sono invece stati chiesti dall'ex titolare della pizzeria Ciabot d'là Barbera.

Parte civile è anche ■ Comune: l'avvocato Secondo Raviola ha chiesto 100 milioni di provvisionale. ■ ■ donno potrebbe aggravato da eventuali civili promosse con- il Comune» ha aggiunto.

Infine, altre due istanze: 25 milioni da parte di duo com- del settore abbigliamento, Loredana Nebiolo e Te- Mossetti, e del concessionario Renault Roberto Borsello (30 milioni).

Quest'ultimo è anche indagato per un episodio connesso (un anno 8 mesi di reclusione la richiesta pm) ■ cui ■ vittima il gelataio Appendino, che ha chiesto al ■ milioni di risarcimento.

Nei loro interventi i legali hanno più volte fatto riferimento ai 100 milioni di risarcimento promessi nelle scorse udienze dall'ex dirigente, e mai versati.

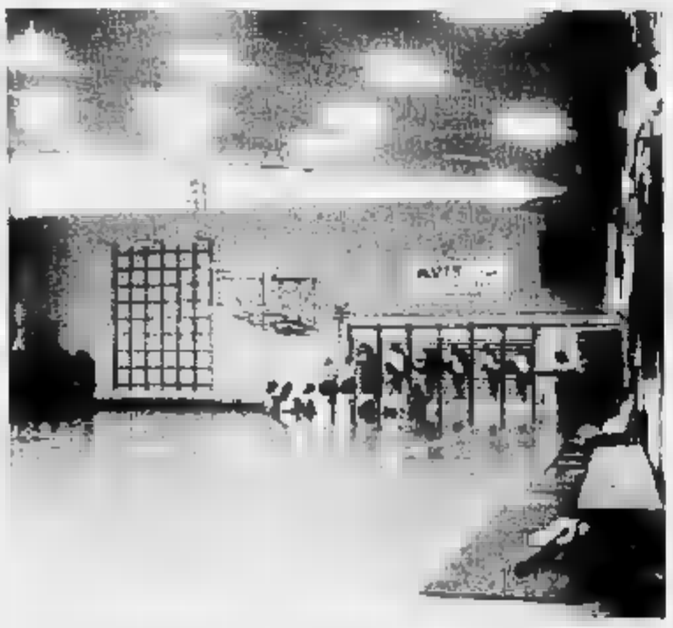
Il processo riprenderà venerdì alle 15,30: sono in programma le prime arringhe dei difensori.

Gonella

L'autunno delle emergenze, oltre al caos discariche, non risparmia neppure la Voluntas costretta ad emigrare ■ Collegno

Il sindaco: «Asti non merita di restare senza volley di serie A»

Lettera di Bianchino alla Federazione pallavolo. E il presidente Venturini si affida ai ricorsi



L'interno del palazzetto di via Gerbi dichiarato inagibile per la pallavolo di

ASTI. Nell'autunno delle emergenze due problemi si : diverso il loro peso, analoghe le cause che li hanno maturati. Il caos rifiuti è frutto della di una discarica ■ dell'incapacità di decidere, la Voluntas Volley costretta ad emigrare a Collegno, sconta 10 anni ■ rinvii nella costruzione del nuovo palasport.

L'emergenza è esplosa in queste ore, ma le avvisaglie non sono di ieri: per i rifiuti si chiamo «proroghe» (ad esportare fuori provincia), per la pallavolo «deroghe» (a utilizzare il vecchio impianto). Scappatoie, in entrambi i casi, utilizzate per tamponare artificiosamen- gravi lacune che prima ■ poi avrebbero chiesto il conto. E mentre ■ rifiuti è in attesa dell'ennesimo permesso, Asti perde il volley ■ serie A per una deroga mancata: la Lega Pallavolo, infatti, non concesso l'agibilità per il chio palazzetto di via Gerbi e neppure per la più pale-

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino «Sento il dovere di intervenire»

stra «Gioberti». La squadra giocherà pertanto il campionato a Collegno, a due passi da Torino: nel capoluogo, più di 20 or sono, ■ Saclà Basket trovò ospitalità non potendo più giocare ad Asti, per le carenze dell'impianto. Il Saclà oggi si chiama Francorosso, in A2 (come la Voluntas) ■ in tutti questi anni, anche volendo, non avrebbe più potuto ripercorrere il cammino inverso.

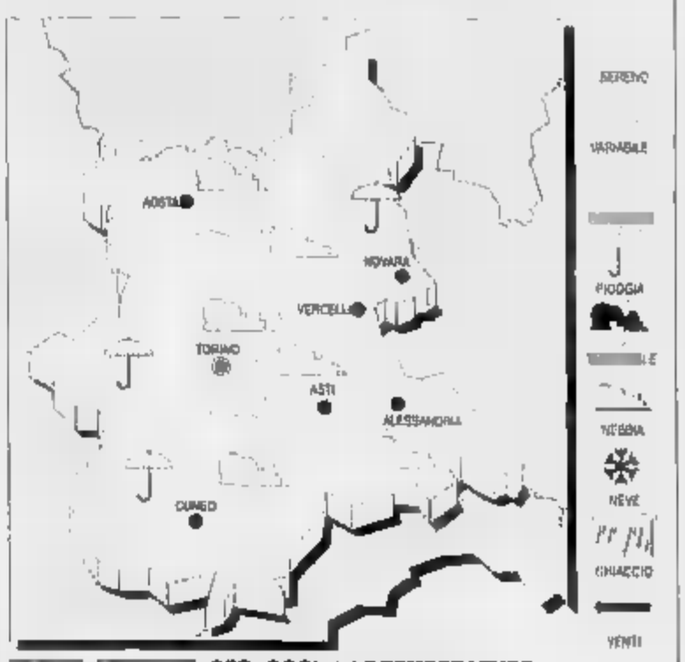
La notizia della cacciata da Asti della Voluntas (approdò in A1 nel 1980 e toccò, con la sigla Riccadonna, i vertici del massi- campionato) ha destato rumore negli ambienti sportivi; non solo. Il sindaco Alberto Bianchino ha annunciato che interverrà personalmente presso la Federazione pallavolo, una lettera: «La società si è venuta a trovare in estrema difficoltà e io sento ■ dovere di fare questo passo - ha spiegato - Nella lettera intendo anche precisare che durante questa tornata amministrativa faremo qualcosa, magari non il palasport faraonico del precedente progetto, ma interverremo comunque per consentire i campionati».

■ presidente della Voluntas Mauro Venturini che ha preannunciato ricorso al Caf (commissione di appello federale) contro ■ delibera, si augura «che anche altri enti seguano l'esempio del sindaco. Quest'anno - aggiunge amaro il dirigente - è, l'altro, il trentennale della nostra società».

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse.

VISIBILITA'. Buona.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

moderati meridionali

TENDENZA DEL TEMPO. Generale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 12; min. 4; media: 9

UN ANNO FA
Max: 13; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 17; Aosta 19; Cuneo 17; Novara 20; Vercelli 12.

SE IN CAMPO GIOCA L'EMERGENZA

La società astigiana al centro di una «via crucis» sportiva

La Voluntas va a Collegno facendo tappa ad Ovada?

ASTI. La seconda squadra [illegible] le valigie» nella storia dello sport astigiano (dopo il Saclà Basket), viaggia alla volta di Collegno (Torino) con tappa intermedia ad Ovada. Nell'impianto alessandrino la Voluntas Volley giocherà infatti la gara [illegible] Coppa Italia di domani (avversario [illegible] Falconara) e la seconda [illegible] campionato contro il Con Cavi Napoli (domenica 23).

Nel tardo pomeriggio di ieri il presidente della Voluntas, Mauro Venturini, pare abbia trovato sistemazione provvisorio nell'impianto ovadese, in attesa di risolvere la concorrenza con il basket di B2 che, la domenica, occupa il palazzetto di Collegno nuova sede di gioco della squadra astigiana.

E' quasi scontato che il dirigente chieda un «permesso» per poter disputare le partite il sabato, senza per altro rinunciare alla speranza di un clamoroso ritorno ad Asti, da cui è stato esiliato dopo la mancata [illegible]ncessione della deroga da parte della Lega. «Dopo la partita con Napoli - spiega - avremo 15 giorni di tempo prima di giocare nuovamente "in casa". Poi a novembre - aggiunge Venturini - ci [illegible] un'interruzione di tre settimane per il Top Four della nazionale in Gioppone. Il tempo gioca a nostro favore per gestire questa emergenza. Personalmente mi sto già muovendo».

[r. s.]

VENTURINI: [illegible] COLPO BASSO»

ASTI. C'è la pallavolo parlata, c'è quella giocata e da un paio di giorni anche la pallavolo telefonata. Mauro Venturini, da quando la Lega ha «cacciato» la [illegible] Voluntas da Asti con destinazione Collegno, combatte, brandendo la cornetta, una delle partite più difficili. Sul filo corrono speranze, sfoghi, trattative. «Un colpo basso quello della Lega - sbotta - che mi ha messo [illegible] guai. [illegible] combatterò».

Il problema [illegible] è tanto di capienza - incalza - Mi hanno vietato l'impianto più per un fatto politico. Si è cercato [illegible] indebolirci, così sarà più facile che qualche squadra che interessa a qualcuno [illegible] salvi. A Castellana Grotte - aggiunge - la deroga sulla capienza c'è stata e lo stesso a Cagliari; ciò significa che [illegible] problema capienza in effetti [illegible] esiste e che la Lega ha voluto esclusivamente colpire Asti». Venturini conferma di aver indicato [illegible] campo di Collegno al momento dell'iscrizione, esclusivamente per non perdere i diritti della A2 e annuncia l'imminente [illegible] alla [illegible] di appello federale (Caf) perchè si riesamini la questione palazzetto e palestra del «Gioberti». Si augura altresì che la federazione, notoriamente poco in sintonia con la Lega, corra in suo aiuto e commenta: «In ultima istanza è pur sempre [illegible] Fipav che decide».

Mauro Venturini, presidente Voluntas

«Purtroppo - conclude il presidente - non si può non ricordare che questo è un capitolo della storia di sempre: è impossibile che trascorrano 22 anni senza che si sia fatto qualcosa per il nuovo palasport. Asti ha bisogno di un impianto per dare possibilità di sfogo allo sport e ai giovani. Mi appello a tutti gli astigiani perchè si faccia qualcosa».

[f. c.]

DA ROMA: «DECISIONE [illegible]

ROMA. Per la Lega volley l'esilio della Voluntas è stata una scelta obbligata. «La squadra - precisa Fausto Toni, dirigente della Lega - non è stata promossa in A2 sul campo, [illegible] si è presentata come società di riserva per il ripescaggio. In questa ve[illegible] [illegible] presentare [illegible] documentazione sulla idoneità [illegible] prendere parte a detto campionato e tra i requisiti figura l'impianto: gli astigiani hanno segnalato Collegno, che noi già conoscevamo. Lo scorso anno ospitò tra l'altro l'incontro [illegible] Coppa Italia, Cus Torino-Daytona».

Successivamente, come è stato spiegato in Lega, Mauro Venturini, presidente della Voluntas, ha richiesto una verifica del palazzetto di via Gerbi e della palestra del «Gioberti». «Entrambi non sono idonei - fa sapere Toni -. Via Gerbi ha mille difetti e tra questi due sono determinanti: la capienza di soli 350 posti e l'altezza del soffitto che lungo il lato delle panchine è inferiore [illegible] 7 metri previsti». La palestra dell'istituto tecnico di corso Dante, [illegible] sentire la Lega, non [illegible] meglio: «L'articolo 2 recepito dalla stessa federazione, parla chiaro: "I campi devono [illegible] la caratteristica [illegible] palazzetti dello sport" - spiega [illegible] dirigente - e la struttura del Giobert non è stata pensata per accogliere il pubblico. La capienza è insufficiente, non vi è suddivisione fissa tra spettatori e parquet, è sprovvista [illegible] sala stampa, nè [illegible] possibile ricavarla [illegible] dispone di un solo locale dove poter sistemare [illegible] l'infermeria o la sala doping, mentre entrambe sono previste dai regolamenti. L'illuminazione [illegible] carente. Siamo [illegible] fronte - ha evidenziato [illegible] rappresentante della Lega - [illegible] una palestra scolastica [illegible] non ad [illegible] palasport».

[illegible] solo l'impianto del Giobert avesse potuto lasciar pensare ad una soluzione per il torneo 1995-'96, da parte nostra avremmo anche preso in considerazione un'eventuale deroga. Ma la struttura medesima - sottolinea Toni - lo esclude. Per attrezzarla a palazzetto, bisognerebbe abbatterla [illegible] ricostruirla». «Premesso - conclude - che nessuno ha obbligato la Voluntas a disputare quest'anno la serie A2, sinceramente mi dispiace per Asti, per i tifosi [illegible] la pallavolo. Ma da parte nostra non [illegible] potuto agire [illegible] versamente».

[f. c.]

I «Boys» della Voluntas durante [illegible] incontro della squadra lo scorso anno

I TIFOSI

«Ci hanno derubati»

«Fossa» [illegible] «Boia» sono slogan ricorrenti sulle tribune [illegible] vecchio impianto di [illegible] Gerbi durante le gare casalinghe della Voluntas. In essi si riconosce il tifo più «caldo» che raramente manca ad un appuntamento e spesso si sobbarca anche trasferte. Numerosi tifosi hanno seguito la formazione negli ultimi [illegible] e la B1 di vertice dello scorso anno, ha rilanciato [illegible] quotazioni della Voluntas consentendo di recuperare tifosi; [illegible] numero delle presenze al palazzetto è andato crescendo. In alcune partite, inoltre, l'apporto del tifo è stato importante. Ora [illegible] il forzato trasferimento a Collegno [illegible] cosa succederà? «Difficilmente potremo sobbarcarci trasferte nel nuovo palazzetto - [illegible] uno dei fedelissimi, Massimo Cassetti - Come facciamo ad andare sempre fuori per seguire la Voluntas? Ci faceva piacere poter rivedere la nostra squadra in A2 ed è una grande ingiustizia che [illegible] abbiano derubati della pallavolo».

Oggi alle 18,30 la messa nella parrocchia di San Giovanni Bosco

Da 75 anni i salesiani ad Asti Il vescovo apre le celebrazioni

ASTI. Oggi alle 18,30 il vescovo Severino Poletto celebrerà, nella chiesa parrocchiale di don Bosco, una messa in occasione del 75° anniversario della presenza dei Salesiani [illegible] Astì. Le manifestazioni continueranno anche sabato [illegible] il raduno degli [illegible] allievi del convitto-scuola-oratorio astigiano.

«Ricorderemo senza sfarzi l'avvenimento - [illegible] don Elio Scotti, direttore della comunità e dell'Opera - praticamente abbiamo già cominciato nel gennaio scorso, ricordando i 106 anni trascorsi dalla morte di Giovanni Bosco». In quell'occ[illegible], in chiesa, Giovanni Goria, ex primo ministro, in veste di [illegible] allievo del «Dumbo» l'oratorio don Bosco, come viene chiamato in gergo aveva portato il ricordo della sua esperienza di ragazzo.

La congregazione dei Salesiani [illegible] stata fondata da don Bosco nel 1850. Quasi contemporaneamente, madre Maria Mazzarello aveva costituito la congregazione delle Figlie [illegible] Maria Ausiliatrice. Oggi le missioni [illegible] più di [illegible] in 105 paesi del mondo, i salesiani sono [illegible] mila, mentre le figlie di Maria Ausiliatrice [illegible] 25 mila, dislocate nelle oltre 1500 residenze di 100 nazioni.

Don [illegible] Scotti direttore della comunità e dell'Opera salesiana

Ad Asti i salesiani sono «arrivati» [illegible] 19 ottobre 1919, su richiesta dell'allora parroco [illegible] Santa Maria Nuova Stefano Robino. Primo responsabile fu don Luigi Castellotti. L'oratorio-convitto era situato in quella che già allora si chiamava via don Bosco e confinava con corso alla Vittoria. Due anni dopo giunse don Alfredo Marcoz (1888-1954) che diventerà padre spirituale [illegible] consigliere per intere generazioni di astigiani.

Chi è sulla cinquantina, ricorda le figure straordinarie di laici, animatori di attività che coinvolgevano gli allievi più giovani, in un'epoca che [illegible] dagli anni Quaranta ai Cinquanta. Tutte le domeniche c'era il cinema e si faceva anche teatro. La «filodrammatica» aveva come attori Mario Freilino, capocomico, Gigi Perosino, Alfredo Chiesa, Carlo Marengo, coadiuvati da Giovanni Cavallito, suggeritore. Famose le recite natalizie [illegible] «Gelindo». Erano, gli anni degli esordi calcistici di Gigi Gamba, che giocò nella Juve, di Sergio Gonella, diventato arbitro internazionale, di Gianni Rasso, che lasciò le scarpe chiodate per il sassofono, alle[illegible] da «Mimì» Valpreda. La banda, diretta dal maestro Bosi, era diventata uno dei punti forza della [illegible] ad Asti.

Dal 1962 il convitto-oratorio è stato trasferito nella parte nord della città, in corso Dante, assie[illegible] alla parrocchia dedicata a Don Bosco. Il grande edificio, da allora è un punto di riferimento della [illegible] del rione.

[a. b.]

Il cortile dell'antico [illegible] don Bosco e [illegible] di allievi, nel 1924. Il sacerdote a [illegible] è don [illegible] Marcoz, celebre figura di animatore

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Bambina investita [illegible] attraversa la strada

Futura Novara, 12 anni, di Asti, è rimasta leggermente ferita, ieri pomeriggio, in un incidente in via Conte Verde, angolo via Goria. La bambina è stata urtata da un'auto mentre attraversava la strada di [illegible] per andare a prendere il bus alla vicina fermata. L'auto, una Fiat 131, era condotta da Franco Giaretti, [illegible] anni, di Portacomaro. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. gon.]

MONTEGROSSO

Ancora [illegible] prognosi riservata il piccolo Michel

Potrebbe [illegible] sciolta oggi [illegible] prognosi per Michel Zucca, il bimbo di due anni ricoverato da domenica all'ospedale Regina Margheri[illegible] [illegible] Torino per una caduta dal triciclo. Michel, che vive [illegible] la madre e quattro fratellini in via Boscogrande, stava giocando in cortile, quando è caduto, battendo il capo sul selciato. [a. ce.]

[illegible]

Dichiarato fallito socio della «Lvtr»

Sentenza [illegible] fallimento per l'imprenditore Orazio Tostagrossa, 70 anni, [illegible] Chieri, socio della «Lvtr» di Villanova (lavorazioni legno) il cui crack era stato dichiarato a giugno. L'esame del passivo si svolgerà il 22 novembre. [r. gon.]

ASTI

Motociclista [illegible] un'auto: è ferito

Un motociclista Roberto Russelli, [illegible] anni, via Kennedy, è rimasto ferito in un incidente in piazza Primo Maggio. In sella ad una Aprilia [illegible] è scontrato con la Uno di Roberta Cavallero, 19 anni, [illegible] Baudoin. Russelli ha riportato la frattura di [illegible] gamba. [r. gon.]

[illegible]

Rubano sigarette, caffè e un videoregistratore

Furto nella tabaccheria di Sergio Gallo, [illegible] anni. I ladri si sono [illegible] possessati di un centinaio di stecche [illegible] sigarette, 36 confezioni [illegible] caffè, valori bollati ed un videoregistratore. [r. gon.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quei «disordini» al palio di Calliano

In riferimento al titolo dell'articolo apparso sulla «Stampa» del 18 ottobre sui disordini verificatisi durante lo svolgimento della finale del palio ragliante devo precisare che nè il sottoscritto [illegible] i membri della giuria [illegible] sono serviti della «protezione» delle forze dell'ordine per garantirsi [illegible] tranquillo rientro alle proprie abitazioni. Per quanto la giuria (e in particolare l'assessore Bellardo) sia [illegible] bersaglio di vivaci contestazioni da parte dei rappresentanti dei rioni squalificati ed anche se io stesso sono stato costretto ad intervenire energicamente per assicurare la corretta conclusione della gara, i disordini si sono limitati a qualche contatto fisico fra qualche paladrenare particolarmente animoso, peraltro prontamente sedato dall'intervento dei carabinieri.

Per il resto, tutti gli spettatori [illegible] hanno dato prova di grande compostezza e senso di equilibrio, come è nello stile della popolazione di questo Comune.

Alfredo Poli, sindaco Calliano

Nell'articolo si afferma che: «I giudici, scortati dai carabinieri, si riuniscono in [illegible] casa [illegible] cena, con il sindaco» e non che sindaco e giurati siano stati scortati fino alle loro abitazioni. Per il resto si è dato notizia, come il sindaco [illegible] resto conferma, di un'edizione molto [illegible] vace del palio.

«Il tartufo [illegible] è [illegible] carciofo»

[illegible] un gruppo [illegible] trifolao e ci dichiariamo nettamente contrari alla proposta avanzata dal sig. Ercole Concetti sulle pagine della «Stampa» [illegible] domenica per lo spostamento del tradizionale mercato dei tartufi da piazza Statuto, (portici del bar San Carlo), al mercato ortofrutticolo di [illegible] Venezia.

Se il tartufo è ancora tradizione gastronomica e cultura contadina, perché snaturarlo portandolo là dove si vendono patate e carciofi?

Seguono cinque firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti, a via fax, al numero 0141-530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Asti: 593.345
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Momborcalli: 955.333
Montemagno: 83.956
CROCE ROSSA
Asti: 217.083
Canelli: 824[illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 648.445 - [illegible].555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 951.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999 [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 976.910
Villafranca: [illegible].644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 9 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, telefono [illegible]05, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle [illegible] alle 8 e sonando abbassate [illegible] presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti) la farmacia [illegible], via Alfieri, telefono 547.01.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottino, via [illegible] Baldi, via C. [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

NATI: Alice [illegible] Giulia Racca.
[illegible] Ines Baldi, 83 anni.

[illegible] **SPOSERANNO:** Giuseppe Antonione, pensionato con Maria Giselda Rebuffo, casalinga.

[illegible] Filippo Figuera, impiegato con Patrizia Migliardi, [illegible]sa; Mirko Chiola, operaio con Claudia Pozzati, impiegata; Mauro Pelissetti, imprenditore con Elisabetta Speziale, [illegible].

[illegible]

NATI: Andrea Alemano
[illegible]

[illegible]: Elisa Gioanola; Alessandro Capra; Elena Bonglovanni; France[illegible] Bondi.

MORTI: Giulietta Zambruno, 84 anni; Teresa Pavia, [illegible]; Palmina Cazzulo, 86; Giuseppe Abbamo, 84; Angelo Gallo, 75; Aurelio Bonglovanni, 88; Ausilia Moccagghe, 64; Albertina [illegible]locco, 81; Rosa Lovisolo, 79; Emilio Saracco, 75; Maria Sanarica, 82.

MATRIMONI: Teodoro Saluzzi, pizzaiolo, con Mariangela Montaldo; Ivano Andreos, coltivatore diretto, con Cinzia Roveglia, architetto.

[illegible] **SPOSERANNO:** Dante Carraro, impiegato, con Maura Bersano, operatrice socio assistenziale

CONCORSI

[illegible] **Casa [illegible] riposo [illegible] Castell'Alfero.** Un posto di operatore addetto ai servizi ausiliari. Età: non inferiore ad [illegible] 18 [illegible] non superiore ad anni 40. Titolo di studio: diploma di scuola dell'obbligo. Scadenza: il termine di presentazione delle domande scadrà alle 12 del 31 ottobre 1994. I lavoratori interessati ed iscritti nelle liste di collocamento [illegible] ulteriori informazioni potranno presentarsi all'Ufficio [illegible] vinciale del Lavoro - piazza Medici, 22 Asti.

[illegible] **Casa [illegible] riposo [illegible] Villanova.** Tre posti di operatore socio-assistenziale. Età: non inferiore [illegible] anni [illegible] e non superiore ad anni 40. Titolo [illegible] studio: diploma [illegible] scuola dell'obbligo. Scadenza: il termine [illegible] presentazione delle domande scadrà alle 12 [illegible] 22 ottobre 1994. I lavoratori interessati [illegible] iscritti nelle liste di collocamento per ulteriori informazioni potranno presentarsi all'Ufficio provinciale del Lavoro - piazza Medici, [illegible] Asti.

[illegible] **Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] Asti.** Un posto [illegible] collaboratore professionale area amministrativa. Età: tra i 18 [illegible] i 40 anni. Titolo di studio: diploma di istruzione [illegible] secondo grado. Scadenza: alle 12 del 30 novembre 1994. I lavoratori [illegible] ed iscritti nelle liste di collocamento per ulteriori informazioni potranno presentarsi all'Ufficio provinciale [illegible] Lavoro - piazza Medici, 22 Asti.

APPUNTAMENTI

CROCE VERDE

Riconoscimenti per Cernobyl

La Croce verde distribuirà [illegible] nerdì gli attestati di partecipazione al «progetto Cernobyl '94» realizzato a luglio [illegible] Villa Badoglio. La cerimonia si terrà alle 21 nel salone della Provincia.

[illegible]

«Autunno langarolo» [illegible] Vesime

Sono aperte le prenotazioni per partecipare, sabato a pranzo, alla rassegna «Autunno langarolo». L'appuntamento è per [illegible] 13 al ristorante «Al Mulino» [illegible] Vesime. Il menù [illegible] servito a 30 mila lire tutto compreso (tra i piatti: tagliatelle con porcini e coniglio al grignolino). Telefonare all'89.200 (prefisso 0144).

USL

Vaccinazioni contro l'influenza

Prosegue, nella sede di via Orfanotrofio 15, la campagna antinfluenzale promossa dall'Usl. Le vaccinazioni si tengono dal lunedì al venerdì (8-14,30). Nello stesso orario [illegible] viene distribuito [illegible] provincia anche nelle [illegible] sedi di distretto.

La situazione in Canelli, Nizza, Costigliole e Castagnole

Nei paesi dell'Astigiano i rifiuti restano in strada

I CASSONETTI ORMAI SONO PIENI

CANELLI. La cittadina spumantiera che, a giugno, si calò nel Seicento con l'«Assedio», stavolta rischia l'isolamento per qualcosa di molto meno [illegible] e più banale: l'emergenza rifiuti.

Da tre giorni la raccolta dell'immondizia è sospesa, a Canelli [illegible] in altri [illegible] paesi dell'Astigiano. I rifiuti sono lì - nei cassonetti, sulle strade - a raccontare una storia di disarmante impotenza e impressionante egoismo: [illegible] vuole più l'immondizia di nessuno, neppure la propria. Le discariche vanno bene solo se [illegible] fatte a casa d'altri.

Parte da qui, dalla città [illegible] spumante e degli industriali [illegible] si sono «fatti da soli», il viaggio nell'emergenza rifiuti dell'Astigiano.

Un'esplorazione niente affatto piacevole in una Canelli che, [illegible] po' infastidita, si guarda attorno - scruta con preoccupazione i cassonetti ormai pieni - e si scopre più vulnerabile.

Giornata di mercato, ieri mattina. I contenitori di via Giuliani, dinanzi all'ingresso delle Cantine Santero, [illegible] promettono nulla di buono. I rifiuti traboccano, vecchi cartoni spuntano sull'asfalto tra sacchi neri e cassette di plastica. Per andare alla Contratto, un oltre vanto della Canelli [illegible] bere, si passa tra altri cassonetti stracolmi.

Cassonetti ormai colmi anche a Costigliole, ai piedi dello storico castello

C'è chi arriva e deposita l'immondizia per terra. Malumore e poca voglia di parlare: «Ormai paghiamo più per la spazzatura che per mangiare, a chi dovremo dire grazie?», chiede [illegible] signora di mezz'età. Delle cause che hanno portato all'emergenza rifiuti [illegible] poco: c'è chi dà la colpa al governo e chi ipotizza uno sciopero degli addetti della Aimeri. Pochi sembrano sapere che, [illegible] non arriverà subito la proroga regionale, i rifiuti continueranno a occupare le strade anche nei prossimi giorni.

VILLAFRANCA

Chi divide paga meno

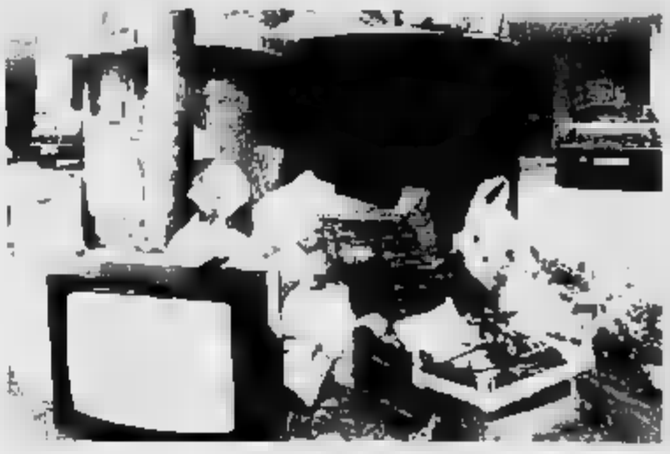
Il nuovo regolamento sulla tassa rifiuti prevede riduzioni che variano dal [illegible] al 50 per cento per alcune categorie che vogliano aderire alla raccolta differenziata. «La proposta - spiega l'assessore all'Ecologia Nico Novara - si rivolge a titolari di aziende, artigiani e [illegible]. L'effettivo conferimento verrà verificato. La mancata attuazione della differenziata comporta l'immediato decadimento dell'agevolazione». Sono inoltre previste riduzioni per le abitazioni con un unico occupante. «La tassa - ricorda Novara - è legata al quantitativo di rifiuti conferiti in discarica».

A Montechiaro i manifesti con le indicazioni sull'emergenza rifiuti fatti affiggere dal sindaco Giovanni Conti, sono diventati oggetto delle considerazioni scritte a qualche anonimo: ringraziamenti sarcastici indirizzati a Conti e un invito alle dimissioni dal Consorzio smaltimento rifiuti. [m. t.]

Cassonetti stracolmi in piazza Gioberti, dove si tiene il mercato della frutta e delle verdura. La voce saggia di un orticoltore, Carlo Gianotti, un pezzo di terra tra Isola e Motta di Costigliole: «Una volta tutti questi rifiuti [illegible] c'erano mica: [illegible] padre regalava il vino agli amici, ma prima si faceva giurare che la bottiglia sarebbe tornata indietro. La roba era sacra, adesso non vale più niente».

E [illegible] a Canelli piangono, a Nizza non ridono: qui, anzi, la [illegible] è ancora più compromessa. I passanti fanno larghi giri intorno ai cassonetti straripanti. Alessandro Nalin, marmista di Mombercelli, è uno di questi: «L'inceneritore? Per me inquina meno la discarica. Però bisogna farla bene, evitare che sporchi».

Maria Rosa Zerbini, commessa, arriva in bicicletta: «Ma guarda un po' che macello - dice osservando la montagnola di rifiuti sulla strada - io penso che ciascun Comune debba almeno essere in grado di gestirsi la propria immondizia. E invece...». Solita voce «fuori campo» di un passante che, senza dire il proprio nome, strepita e passa oltre: «Se invece di mangiare miliardi [illegible] Valle Manina avessero fatto una nuova discarica...».


Campane stracolme a Castagnole Lanze (FOTOSERVIZIO DI VITTORIO UBERTONE)

Emergenza rifiuti anche a Calamandrana, mentre a Costigliole la situazione è difficile soprattutto nel concentrico, a Boglietto e Motta. In piazza Nuova, al centro del paese, gli adesivi apposti ai sette cassonetti raccomandano di «non spargere rifiuti a terra». I sacchi neri dell'immondizia crescono come funghi ai loro piedi. «Se è questo il servizio che assicurano, io la tassa rifiuti [illegible] la [illegible] più - dice Cristina Vigano - però dovremmo davvero farlo tutti».

Appare ancora meno compromessa la situazione a Castagnole Lanze, dove in compenso le «campane» del vetro, nelle piazze Lucchini e Martini, traboccano di bottiglie. A Isola i cassonetti si preparano a «straripare», come in tanti altri paesi della provincia.

Ad Asti, invece, il servizio dell'Asp funziona regolarmente: il capoluogo potrà «esportare» i rifiuti nel Torinese fino al 15 dicembre. Stavolta la città non vive i patemi dell'emergenza. Ma questa è un'altra storia.

Laura Nosenzo

Florio

La discarica? Meglio Beronco

ASTI. Nuove discariche: l'europarlamentare astigiano Luigi Florio difende «l'ipotesi Beronco». Il rilancio dell'ex cava Energest viene dopo il convegno [illegible] rifiuti, giovedì scorso, organizzato dal consigliere provinciale En[illegible] Gino.

Alla serata ha partecipato anche Florio: «Mi è sembrato di assistere - scrive - a una sconcertante esibizione di inconcludenza amministrativa a tutti i livelli. I veri amministratori locali, nonché il presidente del Consorzio rifiuti, si sono rimpallati le responsabilità per la mancata realizzazione di uno [illegible] più discariche, senza lasciare intravedere [illegible] concreta via d'uscita».

«La sola eccezione - rileva - è venuta dal sindaco di Asti il quale ha [illegible] quantomeno il coraggio [illegible] indicare un sito, anche se [illegible] un'area (quella di Quarto) sulla cui idoneità pare lecito nutrire dubbi [illegible] [illegible] natura».

Florio critica anche l'assessore regionale all'Ambiente, Marino: «Dopo [illegible] giustamente posto gli amministratori astigiani di fronte alle loro gravissime responsabilità - ricordo - ha sostenuto che [illegible] Regione [illegible] ha alcuna responsabilità in materia di individuazione dei siti, mostrando così di ignorare totalmente uno degli aspetti principali del proprio mandato».

«In una situazione così desolante - scrive l'europarlamentare di Forza Italia - non stupi[illegible] che la mia riproposizione del sito [illegible] Montechiaro/Beron[illegible] come [illegible] soluzione convincente, dal punto di vista geologico-ambientale e rapida dal punto di vista dell'eventua[illegible] realizzazione, sia stata ignorata dai vari amministratori». Rileva Florio: «E' noto che il si[illegible] di Beronco non è gradito né all'attuale dirigenza del Consorzio rifiuti, né a taluni influenti amministratori regionali e provinciali».

«E allora - chiede Florio - dopo tanti interventi, quale prospettiva è em[illegible]sa dal convegno? Nessuna. O meglio, che gli abitanti della provincia di Asti devono prepararsi a pagare cifre sempre più esose per continuare a smaltire i propri rifiuti a casa d'altri. E questo che chiediamo a chi siede in Regione, Provincia, Comuni e Consorzio?».

Grave incidente ieri mattina poco dopo le 8 sulla provinciale per Mombercelli

Calciatore si schianta a Montegrosso

Eddi Borello, 25 anni, ex difensore dell'Asti (ora è della Castelnovese) è rimasto incastrato nelle lamiere del furgone. Ha riportato numerose fratture alla gamba sinistra. Illesi i due occupanti di un camion

MOMBERCELLI. Un [illegible] calciatore dell'Asti. Eddi Borello, 25 anni, di Mombercelli, è rimasto ferito in un incidente sulla provinciale per Montegrosso.

Con il suo furgone ha tamponato un autocarro che stava svoltando per immettersi in una cava di ghiaia. Nell'urto il giovane ha riportato fratture alla gamba sinistra ed è ricoverato in ospedale ad Asti.

L'incidente ieri mattina, poco dopo le otto, in [illegible] rettilineo. Al volante di un Fiat Ducato, Borello, dipendente del panificio Valtiglione, era impegnato in alcune consegne. Mentre viaggiava in direzione di Mombercelli, il giovane [illegible] è trovato davanti il Daily Iveco [illegible] Luigi Vercelli, [illegible] anni, Cortazzone, strada Bricarello, fermo a centro strada: a bordo c'era anche un amico di Vercelli, Salvatore Barbato, 24 anni, di Cinaglio. L'autocarro, [illegible] un carico di mattoni, stava svoltando in uno spiazzo che conduce ad una [illegible] di ghiaia. L'esatta [illegible] namica dovrà ora essere accertata dai carabinieri [illegible] Montegrosso. «Ho sentito un gran botto - afferma Vercelli - e [illegible] il camion siamo stati sbalzati ad [illegible] ventina di metri». Ad avere la peggio è stato Borello, rima[illegible] incastrato tra [illegible] lamiere: con un trattore è stato fatto un primo tentativo per estrarlo dall'abitacolo, poi però [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco che sono riusciti a liberare il giovane autista.

Trasportato in ospedale ad Asti, Borello è stato poi sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico.

Il calciatore che milita attualmente nella Castelnovese, in Seconda categoria (dopo alcune stagioni come difensore dell'Asti) abita a Mombercelli con il padre Gianni, 56 anni, la madre Graziella, e la sorella Pamela. [r. gon.]

Eddi Borello, [illegible] anni, è rimasto gravemente ferito. I resti del furgone sul quale viaggiava il giovane. (FOTO UBERTONE)

L'autista del camion, Luigi Vercelli (al centro), rimasto illeso nell'incidente

DUSINO

Scontro: perde un orecchio

Un pensionato [illegible] Dusino San Michele, Carlo Cortese, 72 anni, via San Lorenzo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti per le ferite riportate in uno scontro sulla statale Asti-Torino. L'incidente è avvenuto in paese nel tardo pomeriggio di lunedì al semaforo tra la statale e la strada che porta in paese. Mentre [illegible] immetteva sulla statale, la Panda guidata dall'anziano è stata violentemente urtata dall'autocarro Mercedes di una ditta avicola condotta da Domenico Allasia, 41 anni, residente a Caramagna Piemonte, diretto [illegible] Torino. Ad avere la peggio [illegible] stato il pensionato astigiano. Trasportato [illegible] autoambulanza all'ospedale [illegible] Asti i medici gli hanno riscontrato trauma all'addome e alle costole: nello scontro l'uomo ha perso parte dell'orecchio destro. La prognosi è riservata. Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri della stazione di Villanova. [r. gon.]

Insegnante, preside di Magistrali e Scientifico

E' scomparso a 79 anni il prof. Carlo Raverdino

ASTI. Si svolgeranno domani alle 14,15 nella chiesa [illegible] San Silvestro i funerali [illegible] professor Carlo Raverdino, 79 anni preside fino al 1980 del liceo scientifico Vercelli di Asti.

La [illegible] della morte si è diffusa rapidamente ieri tra colleghi ed ex-allievi [illegible] Raverdino, figura «storica» della scuola astigiana. Cordoglio e attestazioni di stima arrivano dall'attuale presidenza del Vercelli, guidata da Sergio Cavagnero.

Il professore [illegible] era malato da tempo e [illegible] un paio di mesi risiedeva [illegible] Riviera con la moglie Franca (insegnante di inglese in pensione). Nel maggio [illegible] Raverdino aveva dovuto rinun[illegible] per motivi di salute a presenziare alle celebrazioni per il cinquantenario del liceo.

Docente di matematica al «Vercelli» fin dal 1946, era poi stato preside alle Magistrali statali e quindi allo Scientifico dal '76 all'80. Dei primi anni di insegnamento conservava un ricordo affettuoso: «Come dimenticare il misero ingresso in via Carducci: 8 rampe di scale per raggiungere quei corridoi che attraversare d'inverno era un'impresa, per il vento e le folate di neve. Nel '64 la scuola [illegible] trasferì in via Gandolfino e il periodo pionieristico finì. Ricordo tutti i miei allievi con una gran simpatia». Il rosario verrà recitato stasera in San Silvestro alle 20,30. [m. t.]

Il professor Carlo Raverdino dal 1946 insegnante di matematica

Frequenze Fininvest

[illegible] in casa per l'ispettore [illegible]

ASTI. Dopo due settimane di [illegible] ha ottenuto gli arresti domiciliari nella sua abitazione di corso Casale 104, Giuseppe Mazzocchi, 29 anni, il funzionario [illegible] ministero delle Poste accusato di aver avvisato [illegible] Fininvest per un controllo sulle frequenze. Il «via libera» è stato dato ieri [illegible] uno dei gip del tribunale di Torino, dopo l'istanza dell'avvocato Aldo Mirate.

L'ipotesi di reato è abuso d'ufficio. Mazzocchi è ispettore al Cct [illegible] Torino, l'organismo delle Poste che assegna e controlla le frequenze Tv: nel giugno '93, alla vigilia di una tappa del Giro d'Italia trasmessa [illegible] Canale 5, avvisò il Biscione di un controllo sulle frequenze.

Nei mesi successivi, il funzionario prese parte alla Ruota della fortuna, il telequiz condotto da Mike Bongiorno, vincendo 30 milioni; secondo [illegible] magistratura era un compenso mascherato. [r. gon.]

Al «Centro Culturale S. Secondo» organizzato dalla Domus Aurea

CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenza:** pom. o serale, bisettimanale, aperto a tutti.

Inform. ed iscrizioni per Asti: Sede del corso Centro Culturale S. Secondo Via Carducci 24 - tel. 0141/354.030 rivolgersi di mercoledì dalle 11,00 alle 19,00 cont.

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

TORINO
VIA GARIBALDI 6

[illegible] 1912...

RAGNO D'ORO

DA MERCOLEDI' 12 OTTOBRE

GRANDE VENDITA

PIZZI - TULLI SETE - VELI
FOULARDS
... TESSUTI per ABITI da SPOSA

Valenciennes - Alençon Bordure in pizzo

TUTTO a
META' PREZZO

e tanti altri articoli [illegible] sconti 20% - [illegible]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 110.000
Volumi 11-24 a L. 150.000

L'intera raccolta (volumi 1-24)
è in vendita al prezzo speciale di L. 250.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Si prepara un rilancio in grande stile. Previste visite guidate ai monumenti, anche di domenica

Casale apre i «tesori» al turismo

Aumenta l'interesse per la città, salita alla ribalta coi libri di Eco e Pansa. L'assessore Filippi: «Eccezionale campagna pubblicitaria per Teatro, torre e Sinagoga». Critiche a cartelli arrugginiti e Castello in abbandono

CASALE. La città prepara un rilancio turistico in grande stile. Il Comune e l'Apt stanno allestendo un servizio di guide turistiche e l'apertura domenicale di monumenti e palazzi.

«Dobbiamo approfittare di un momento particolarmente favorevole per Casale - spiega l'assessore al Turismo, Paolo Filippi -. Infatti, la nostra città viene ricordata nel libro appena uscito di Umberto Eco e in un romanzo scritto da Giampaolo Pansa. Per la città sarà un'eccezionale campagna pubblicitaria. Per questo motivo, dobbiamo prepararci a un afflusso di turisti a cui non possiamo presentare una città chiusa nemmeno di domenica».

Se il chiosco per le informazioni turistiche, in piazza Castello, è aperto ogni domenica, ora il Comune pensa «ad ampliare l'accoglienza». «E' allo studio l'apertura domenicale di Teatro, torre civica, Sinagoga, chiesa di S. Caterina e tanti altri edifici storici - spiega Filippi -. Ho incontrato i volontari che si occupano del chiosco di piazza Castello, Fo..., loro si costituiranno in associazione e organizzeranno ogni sabato e domenica visite guidate per la città».

A queste iniziative si aggiunge la diffusione della «Casale card», un tesserino magnetico che sarà distribuito in mezza Europa, veicolo promozionale per la città monferrina.

Circa 100 mila copie della «Casale card» saranno distribuite dalle agenzie di viaggio europee. Chi tornerà a Casale, mostrando di avere la «Card» ai tanti negozianti della città che hanno aderito all'iniziativa, avrà sconti e agevolazioni.

Ma di turismo si è parlato a lungo anche in Consiglio comunale. Il consigliere Aldo Grassi, ex leghista, ha detto alla giunta «che ci sono gruppi turistici che vengono delusi proprio perché trovano chiusi la maggior parte dei monumenti della città e i bellissimi cortili storici».

Mario Oddone, ex socialista, ha sottolineato la necessità di «cambiare molti cartelli indicatori che sono arrugginiti da anni, come molti cancelli degli immobili comunali. Anche il Castello è ormai "indecente". Perché non fare almeno la manutenzione esterna? Oggi sugli spalti si vedono addirittura grandi alberi morti che nessuno si è mai occupato di togliere».

Il sindaco Riccardo Coppo ha annunciato che è stato contattato l'Intendenza di Finanza, proprietaria dell'antico maniero, con cui si cercherà di concordare possibilità di intervenire sulla struttura del castello.

Tino Ferrarotti

DIORAMA

«Fuori uso la Civallera»

CASALE. «La manutenzione degli edifici e delle proprietà comunali è scadente». E' questa l'accusa lanciata alla giunta di palazzo Giorgio da Mario Oddone, ex socialista, che ha annunciato «iniziative di protesta perché, ad esempio, la cascina Civallera di Terranova, che valeva decine di milioni, ed è stata lasciata in eredità al Comune, ora è quasi inutilizzabile per il degrado». Ma - secondo Oddone - non va meglio anche per altre strutture, ad esempio il palazzo della Misericordia di via Lanza. «A questo punto sarebbe meglio vendere gli stabili comunali piuttosto che lasciarli in abbandono». Ha risposto l'assessore al Patrimonio, Mauro Varese: «Si era pensato a un'alienazione di tante proprietà comunali. Ma visto che siamo quasi alla scadenza del mandato, abbiamo pensato di rimandarla e di spendere i soldi degli affitti per restaurare gli immobili in degrado. Valuteremo se è possibile farlo». [t. f.]

A Casale, il Comune e l'Apt stanno allestendo un servizio di guide turistiche

Proteste a Casale per il raddoppio del canone sull'accensione delle lampade vicino alle tombe

Ribelli al «rincaro» sui lumini del cimitero

Tanti rinunciano al servizio. Il Comune: «Ridurremo le tariffe»

CASALE. Il più che raddoppio del canone annuale per l'accensione dei lumini sulle tombe ha avuto come prima reazione una serie di «disdette», comunicate alla ditta pavese «Luminafero» di Santa Cristina e Bissone che dal 1° luglio scorso ha in gestione l'appalto del servizio.

«Non sono d'accordo a versare 26.000 lire all'anno più Iva per quel "fiammifero di luce"», dice una signora, uscendo dal camposanto. La tariffa precedente era di 12.000.

La protesta in questi giorni è diffusa, perché stanno arrivando agli utenti le lettere con cui la «Luminafero» chiede l'integrazione delle vecchie tariffe, riferimento dal 1° luglio a oggi. La gente si ribella, contatta la ditta appaltatrice del servizio e manda lettere di disdette.

La «Luminafero», subentrata alla «Elettrotecnica Mapex», con sede a Casale in via Gonzaga, si limita a rispondere che con gli aumenti non c'entra: «Sono stati decisi dal Comune. Poi è stata indetta gara d'appalto, noi l'abbiamo vinta - spiega un responsabile della ditta pavese -. Adesso, noi ci limitiamo a chiedere l'integrazione nei confronti dei titolari dei vecchi contratti».

L'appalto si aggira su una cifra oscillante fra i 130 e i 240 milioni annui, tenuto conto che i lumini che si accendono nel cimitero urbano e in quelli delle frazioni di S. Maria del Tempio, Terranova, Roncaglia e S. Germano, sono oltre cinquemila.

Ma il caro-lumini rischia di provocare, non l'oscuramento, quanto meno vaste zone d'ombra nei camposanti di città e frazioni. Gli effetti non si vedranno subito «perché - spiegano alla Luminafero - se riceviamo una lettera di disdetta adesso da parte di un utente il cui contratto scade a dicembre, non spegniamo subito, ma rispettiamo la data dell'accordo».

Il Comune, raccolte le lamentele, ha deciso di rivedere la propria posizione. Anticipa l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Stiamo provvedendo a redigere la delibera che ridurrà le tariffe ritoccate. Non è ancora stata stabilita la cifra esatta, ma ritengo che ci assesteremo a metà strada tra le 12 e le mila lire. Naturalmente la decisione ha valore retroattivo; quindi chi ha già versato la maggiorazione sarà rimborsato. Tutti gli utenti saranno informati per lettera». Della differenza tra la nuova cifra ridotta e quella maggiorata si farà carico il Comune.

Silvana Mossano

Indagine del ministero dell'Ambiente

C'è diossina dentro l'Acna

CENGIO. In due punti all'interno dello stabilimento Acna, è stata rilevata presenza di diossina; fuori dall'azienda, invece, non è stata registrata la pericolosa sostanza in valori da destare preoccupazione.

Sono queste le conclusioni dell'indagine condotta dall'Istituto superiore di Sanità per conto del ministero dell'Ambiente nella zona di Cengio. I dati sono stati presentati ieri nel municipio della cittadina ligure dal direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini e da Alessandro Mo..., dell'Istituto superiore di Sanità. All'incontro erano presenti sindacalisti, dirigenti e dipendenti Acna, esponenti delle Regioni Piemonte e Liguria, delle Province di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria, amministratori della Valle Bormida. Per l'Astigiano era anche Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana, p... l'Alessandrino Bernardino Bosio, sindaco di Acqui.

Corrado Clini, a proposito della presenza di diossina, ha detto che «il problema può essere risolto facendo altri controlli e iniziando le operazioni di bonifica». Durante l'incontro non è stato invece affrontato il problema del «re.sol», l'inceneritore per lo smaltimento dei residui di lavorazione.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha chiesto di «estendere le analisi all'intera fluviale, in modo da poter essere maggiormente tutelati». Veglio ha anche sollevato il problema delle sostanze tossiche interrate nello stabilimento. «Si tende a sottolineare l'urgenza di smaltire i reflui stoccati nei bacini, ma il problema maggiore è costituito da ciò che è stato interrato nel corso degli anni».

Soddisfatto anche Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl: «Un incontro positivo. I dati dimostrano che non ci sono pericoli per l'ambiente e la conferma più importante venuta da Clini è che la fabbrica deve continuare a restare in funzione, con monitoraggio e depurazione del percolato». [r. s.]

IN BREVE

MONCALVO

Oggi i funerali del giovane morto domenica in moto

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Francesco i funerali di Marco Rosato, 21 anni, deceduto domenica mattina in un incidente stradale, sulla provinciale per la stazione di Moncalvo. Rosato, milanese, trascorreva da anni i fine settimana a Penango. Domenica mattina stava andando in moto a comprare le sigarette al bar della Stazione, quando ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro il muretto; è morto sul colpo. L'amico Gianluca Maccioni, seduto sul sedile posteriore, è ricoverato in osservazione all'ospedale di Casale. [bru. m.]

CASALE

A fuoco «caffettiera» danni per 15 milioni

Danni per 15 milioni sono stati causati da un corto circuito provocato da una macchina elettrica per fare il caffè. E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, in corso Valentino 196, a Casale, nell'abitazione di Piero Cuzziol. [s. m.]

CASALE

Sindaci in riunione per il Parco del Po

Oggi alle 14,30, nel salone dell'ex caserma Baronino, si terrà una riunione per discutere sui problemi dei territori toccati dal Parco del Po. Interverranno rappresentanti dei Comuni di Frassineto, Valmacca, Ticineto, Giarolo, Borgo S. Martino, Pomaro e Bozzole. [r. f.]

CASALE

Consegnati ieri in città 24 alloggi dell'ex Iacp

Si è svolta ieri la cerimonia di consegna, in via Comello, di 24 alloggi realizzati dall'Atc (ex Iacp) di Alessandria. [s. m.]

Moncalvo prepara l'appuntamento di domenica con la Fiera

Quarant'anni di tartufi

Previsto un ricco calendario di iniziative per il «compleanno» della rassegna Mercatino dei trifolao, degustazione di cocktail e mostra di cartoline d'epoca

Tartufi in esposizione: domenica Moncalvo festeggia i quarant'anni della Fiera con un ricco programma di iniziative

MONCALVO. In quest'angolo di Monferrato, che guarda verso il Casalese, il tartufo è davvero tradizione e storia. Almeno da quaranta anni. E tanto, infatti, si svolge la Fiera dedicata al tartufo bianco, che tornerà domenica ad animare il centro storico. Molte saranno le iniziative in onore di questo compleanno, prima tra tutte l'annullo filatelico, datato 9 ottobre '94, che riproduce il logo della Fiera, disegnato da Mario Pavese. Dalle 11 alle 17 di domenica, funzionerà in piazza Carlo Alberto un servizio postale; per l'occasione saranno messe in vendita cartoline riproducenti una veduta di Moncalvo Anni '60.

Ricco il calendario degli appuntamenti nella prima giornata di Fiera, che assegnerà il «Tartufo d'oro» al miglior esemplare singolo presentato in esposizione.

I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, oltre al mercatino dei prodotti tipici, la mostra micologica del gruppo «Bresadola» di Trento. Gli estimatori d'arte potranno visitare la mostra «Moncalvo Arte» dei pittori Maria Grazia Dapuzzo e Silvio Manzotti, allestita a casa Montanari, in via XX Settembre e la personale di Mario Pavese nel foyer del Comunale.

Nel ridotto del teatro saranno presenti con le loro opere gli artisti del Gam (Gruppo artistico moncalvese). Piazzetta Garibaldi sarà tappezzata di fotografie presentate dal fotocineclub Way-Assauto di Asti.

Un padiglione a forma di vela, allestito in piazza Carlo Alberto ospiterà, una degustazione di aperitivi e cocktails preparata da alcuni barman dell'Albes-Piemonte (Associazione italiana barman e sostenitori). Partecipano all'iniziativa, denominata «Tartuvino - Un aperitivo per il tartufo», Enzo Scrima, titolare del «Robin Hood» di Asti; il canellese Celestino Scagliola, barman del «Turin Palace Hotel» di Torino; Romualdo Grosso, insegnante all'Istituto alberghiero di Agliano; Michele Giacca, barman dell'hotel «Villa Gualino» di Torino.

Intorno alle 13 appuntamento gastronomico con le specialità al sapore di tartufo, preparate nei ristoranti di Moncalvo e dintorni e dalla Pro loco cittadina. Nel pomeriggio la festa continuerà in piazza con il gruppo musicale «Amici miei» e l'esibizione del gruppo sbandieratori.

Moncalvo concederà il bis domenica 30: ancora bancarelle con le «trifole» in piazza, mentre i ristoranti cittadini si potrà pranzare con menù particolari. La pro loco ne propone uno ispirato al tartufo; per prenotare, telefonare al 0141 917.590 oppure 916.045.

[bru. m.]

Ad Alfiano Natta

Ambientalisti diffidano il Comune

ALFIANO NATTA. Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale riceverà una diffida legale a firma del comitato ambientalista «Alfiano nostra», che verrà inviata per conoscenza alla Corte dei conti. Il comitato contesta al Comune la «mancanza di interesse pubblico a mantenere indicata come estrattiva in piano regolatore la cava di regione Santo Spirito».

Spiegano i componenti del gruppo ecologista: «Il consiglio, lo scorso anno, aveva votato una variante al piano regolatore trasformando da agricola in estrattivo la zona comprendente la cava di pietra. Chiediamo che si torni alla destinazione originaria; soltanto così il comitato e la gente di Alfiano saranno sicuri che in quella cava non succederà nulla che possa nuocere alla salute».

La cava, non più attiva da oltre 10 anni, è proprietà della Salget di Casale Monferrato. Fin da quando questa vicenda è iniziata, in primavera, molti avevano parlato della possibile realizzazione di una discarica in quell'enorme invaso. Subito era nato il gruppo che ha poi dato vita a numerose iniziative, tra cui un ricorso al Tar e la raccolta di oltre 1000 firme.

Ora il comitato propone un gemellaggio con quello di Moncalvo, formatosi per contrastare la realizzazione del più grande stabilimento italiano per la lavorazione del gesso. Dice Franco Tirone, del comitato fiammese: «Il Monferrato deve riconquistare la sua identità storica, guardando al futuro agricolo, turistico, residenziale; invece le nostre zone vengono spesso alla ribalta come possibile sede di qualche discarica. Perciò i comitati ambientalisti devono unirsi per tutelare il nostro territorio». [bru. m.]

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA NOVI L. 27
BRUNO
ARREDAMENTI
VENDITA DI
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
REALI FINO AL 60%
EFFETTUATA A NORMA DI L.
VENDITA ORGANIZZATA DALLA CRC - TORINO (011) 2263944

Il Consiglio regionale ha ratificato un programma di finanziamenti

Venti miliardi agli artigiani

La somma è destinata agli investimenti di imprese o consorzi. Il giudizio dei rappresentanti di categoria: «Un segnale positivo» secondo la Confartigianato, qualche critica dalla Cna

Imprese

Gestite al femminile

Le donne titolari di imprese artigiane son circa il 25 per cento del totale delle aziende in Piemonte: su 120 mila ditte 30 mila [illegible] gestite [illegible] femminile.

Sono soprattutto piccole imprese di servizi, parrucchiere, sarte, estetiste, che ora hanno la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati tramite la legge regionale 30, in maniera meno complessa. «Verranno particolarmente privilegiate le aziende il cui titolare sia un soggetto femminile e quelle di nuova costituzione» aveva dichiarato l'assessore regionale Coppo. «Anche in questo caso - commenta Giuseppe Morena della Cna - sussistono le difficoltà che ci sono per gli uomini, cioè avere garanzie [illegible] presentare agli istituti di credito quando si è all'inizio dell'attività. E' facile per coloro che gestiscono già un'impresa, meno per le giovani donne che tentano l'avvio di un progetto». Diverso [illegible] parere della Confartigianato regionale, come spiega Berna: «Esiste una priorità nella legge regionale che garantisce le nuove imprese e quelle di cui sono titolari le donne».

Per accedere ai finanziamenti si deve presentare domanda alla Finpiemonte, [illegible] modulo già predisposto. Le associazioni di categoria hanno istituito uffici di consulenza e di assistenza, attraverso cui presentare il progetto [illegible] finanziare. (a. m.)

UNA «boccata d'ossigeno» per le imprese artigiane del Piemonte. Un pacchetto di [illegible] miliardi di finanziamenti (legge regionale 30) è stato approvato qualche giorno fa, previsto nel programma di interventi che [illegible] Consiglio regionale ha ratificato. 1 miliardi sono destinati [illegible] sostegno di investimenti in beni e servizi di imprese artigiane [illegible] consorzi o [illegible] consortili che operano in Piemonte, e in parte sono destinati anche alla cooperative di garanzia, [illegible] al loro consorzio regionale. [illegible] garanzia fidi (sono 29 in tutta la regione). «Si tratta di [illegible] normativa - ha spiegato Ettore Coppo, assessore regionale al Commercio - che va a favore delle iniziative finalizzate alla ristrutturazione aziendale, alla qualificazione, all'incremento produttivo [illegible] al sostegno dell'occupazione».

«E' sicuramente [illegible] segnale positivo - sostiene Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato -, lo sblocco di venti miliardi di finanziamento consentirà investimenti per almeno 150 miliardi. Inoltre è una legge snella nelle procedure».

Qualche appunto alla normativa regionale [illegible] della Cna, l'altra associazione di categoria. «La difficoltà - sostiene Giuseppe Morena che [illegible] occupa del settore crediti per la Cna regionale - consiste nel produrre garanzie da presentare alla banca che concede il credito. La legge è sicuramente [illegible] strumento in più per le imprese, [illegible] per quelle già avviate. Sono scettico sul parere vincolante dell'istituto di credito». In sostanza, se un artigiano chiede soldi per iniziare da zero un'attività deve produrre garanzie, beni immobili o altro, ma difficilmente chi si mette per la prima volta alla guida di un'imp[illegible] ha garanzie da offrire alle banche. «Non bisogna attribuire alla legge - aggiunge Berna - un valore generale e che vada [illegible] coprire le manchevolezze dello Stato. Ci sono le cooperative di garanzia che sono un ottimo stru[illegible] contro l'usura [illegible] [illegible] garanzia, appunto, per prestiti bancari. L'unica riserva sulla normativa è che elimina lo sconto del 6 per cento sul costo del denaro per le cooperative; con la normativa precedente c'era un risparmio aggiuntivo che ora non c'è più».

Il programma di interventi contiene i criteri di assegnazione dei soldi: i beneficiari saranno esclusivamente i titolari delle aziende regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. In particolare sono finanziati l'acquisto di beni e servizi nella misura del cento per cento, i costi del personale per un importo non oltre [illegible] [illegible] per cento della spesa complessiva e le spese generali, anche non certificate, per una cifra non superiore al 5%. C'è un limite minimo per la richiesta dei finanziamenti, [illegible] dovrà essere inferiore ai 30 milioni [illegible] presentati da imprese di produzione, o a 20 milioni se di imprese artigia[illegible] di servizio.

Antonella Mariotti

Soddisfazione per i finanziamenti regionali alle imprese artigiane

Con l'addio alle giocate «a mano» finisce un'epoca

Il vecchio gioco del lotto è diventato elettronico

RIVOLUZIONE nel gioco più conservatore. Da questa settimana il lotto somiglia al totocalcio: per tentare la fortuna i giocatori devono compilare una schedina da inserire in un terminale che funziona [illegible] convalidatrice computerizzata. Altra novità: è possibile giocare fino alle 11 del sabato, un'ora prima dell'estrazione. E' il frutto dell'automatizzazione del gioco: Torino (e il Piemonte con la Valle d'Aosta e Pavia, escluso però il Novarese) sarà [illegible] quarta città sede di ruo[illegible] [illegible] utilizzare la [illegible] organizzazione delle scommesse, già applicata da mesi a Roma, Milano (con Novara) e Cagliari. Inoltre, la gestione del lotto passa dall'Intendenza di Finanza ai Monopoli di Stato.

Ecco le principali novità che interessano i giocatori.

In tutte le ricevitorie saranno distribuiti due tipi di schedine:

. completa: permette i siste[illegible] e la divisione della posta su varie ruote;

. semplificata: n[illegible] consente di dividere la posta giocata.

Su entrambi i tipi di schedine sono scritti i numeri da 1 a [illegible] da giocare su una o più delle dieci ruote. I giocatori potran[illegible] compilare la schedina direttamente in tabaccheria oppure comodamente [illegible] [illegible] propria.

I ricevitori, che nei giorni scorsi hanno fruito di [illegible] breve [illegible] di aggiornamento, assicurano che il nuovo sistema [illegible] facile da usare. I vantaggi del terminale, assicurano gli organizzatori, saranno molti: «Meno code al botteghino [illegible] pagamento delle vincite già dal lunedì successivo all'estrazione». I premi fino a 1250 mila lire saranno pagati direttamente dalla ricevitoria dietro presentazione dello scontrino vincente: il controllo verrà fatto attraverso il terminale. Per le vincite superiori, bisognerà rivolgersi all'Ispettorato dei Monopoli di Sta[illegible] per «prenotare» la vincita: che, giurano gli organizzatori, verrà pagata dalla Banca d'Italia entro un mese.

Si prolungherà pure l'orario delle scommesse: finora [illegible] termine ultimo [illegible] le 19 del venerdì. [illegible] questa settimana si potrà giocare il venerdì fin[illegible] a mezzanotte (per gli [illegible] an[illegible] aperti a quell'ora) e il sabato mattino fino alle 11. L'informatizzazione totale delle scommesse dovrebbe ispessire le fila [illegible] dei giocatori. Oggi [illegible] al lotto un italiano su cinque: 10 milioni di persone, che spendono cinquemila miliardi l'anno; la spesa pro capite (compreso chi non scommette) sfiora le 90 mila lire l'anno. «E nelle ruote già attivate - aggiungono gli organizzatori - il numero delle giocate è aumentato». I dati non sono ancora definitivi, [illegible] secondo indiscrezioni toccherebbero il 15-20 per cento.

Resterà invariata [illegible] rito dell'estrazione. Ogni sabato a mezzogiorno, in ciascuna delle dieci città [illegible] di di ruota, un bambino o una bambina con gli occhi bendati estrarrà cinque numeri dei 90 nell'urna.

Non cambierà nemmeno l'importo delle vincite, che ricordiamo qui di seguito: l'ambo porta [illegible] casa 250 volte la posta, il terno incassa 4250 [illegible] te la somma giocata. Le lire scommesse si moltiplicano per [illegible] mila in caso di quaterna e per un milione di volte per la quasi irraggiungibile cinquina. Queste sono le vincite per la combinazione «secca»: giocata e indovinata [illegible] una ruota. Altrimenti [illegible] vincita va divisa per il numero di ruote su [illegible] [illegible] è puntato.

Per evitare code, ai giocatori [illegible] consigliato di fare le puntate più piccole (inferiori a 5 mila lire) dal lunedì al giovedì, lasciando [illegible] venerdì e [illegible] sabato mattina gli importi superiori. Dunque [illegible] sarà [illegible] notte in più per calcolare ritardi e frequenze con il computer casalingo (oppure con [illegible] rubrica che pubblichiamo ogni settimana) o per ricevere in sogno i numeri [illegible] vincenti, la mattina del sabato (fino alle 11 in punto) per [illegible] l'interpretazione numerica dei risultati o del messaggio. E un'ora dopo si potrà già sapere se il «caro defunto» o [illegible] «chips» hanno trasmesso chiaro e forte. E vincente.

Giorgio [illegible]

Numero di ricevitorie computerizzate

ALESSANDRIA	53
AOSTA	9
ASTI	21
CUNEO	40
VERCELLI-BIELLA	42
TORINO CITTA'	119
TORINO PROVINCIA	43
TOTALE	327

(Il numero globale comprende 310 tabaccherie [illegible] 17 botteghini [illegible] Lotto tradizionali)

FONTE: MONOPOLI DI STATO

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie [illegible] c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
tricoforza

** Non siamo in grado di assicurare persone che siano al di sopra del 3° grado della scala di Hamilton - alopecie areate - cadute e morbilli - alopecie cicatriziali - psoriasi cuoio capelluto - ***) Sono escluse dalla garanzia e dalla vacanza sono tutti quelli presenti i centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 8 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - [illegible] Gisa, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Ricerca, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * La Gimbelluca, via Mur[illegible] 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 8 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. say, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "Os Lipe" di Romeo Dario, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Galleano Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Fiorito Giuseppe, corso Cadoli della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lui e Lui, via dei Gautieri 3-12 - [illegible] 0321/628038-628056 * Spettinlamoci Lui e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Gianmarco Azzurra, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Spegria Bio Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913086 * CASTELLETTO T. - Esplosioni Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839260 * DOMODOSSOLA - Armony Fitness Club, via Cantarana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Lo Scalpo, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio 5" di Silvana Isaccio, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Tulipano Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio Snie - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schillirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artisteam sas di Greco Tonina & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Bene Domenica e Tina snc, via Trofarello 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Manzoni 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertarelli, via Terni [illegible] Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. [illegible] Biasoni 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michela, c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/61920088 * Daniela Lippolis, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Rona Riflessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/a (Parallela C. Tazzoli) - Tel. 011/745227 * Hair [illegible] Mela, via Pastaclacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493318 * Ortia snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarallo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel. 011/7700684. Provincia - CARMAGNOLA - [illegible] Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Marabito Natalino e Laura, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Ricerca di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582084 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - Centro Ricerca "Tiziana", via Rossini 25 - Tel. 011/9200568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Luciano e Franco snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Pirilla, viale A. Diaz 30 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - [illegible] Regis, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. [illegible] 1/9349066 * COLLEGNO - Rosalia Cocco, Moda Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianni Martini, viale Staz[illegible] 10 - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure Bosticco, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dalila Torre, [illegible] Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8984600 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marina Muscatello, via Roma 58 - Tel. 011/623024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Simonetto, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel 015/351967 * ROASIO - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Granello 56/R - Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE [illegible] - 11867

AUTHEN N°6/0264 Diparon - MANIVERTISING

Giorgio Conte e Bruno Gambarotta questa sera a palazzo Ottolenghi

Stasera presentano un romanzo di Favetto

Conte & Gambarotta insieme per un libro

ASTI. Giorgio Conte e Bruno Gambarotta saranno insieme stasera a palazzo Ottolenghi per presentare il libro «Tom- Torelli, inseguitore» scritto da Gian Luca Favetto.

Una sola certezza delinea il personaggio tracciato da Favetto, critico cinema e sulle pagine torinesi del quotidiano «La Repubblica»: l'amore per il mare unito a singola- scelta di vita, ovvero inseguire senza tregua una meta sempre diversa. Un intimista, che si svolge più sulle sensazioni che sui dialoghi.

Conte e Gambarotta (coppia ormai collaudata da qualche stagione lavoro teatrale), nella serata organizzata dalla Biblioteca Consorziale Astense racconteranno l'insoddisfazione del protagonista del volume, Tommaso Torelli, «seduttore implacabile eppure timido, pronto alla fuga e in bilico tra vuoto e felicità». Favetto ha pubblicato la raccolta conti «Chiunque va a piedi, è sospetto» e nel maggio di quest'anno il romanzo presentato stasera pubblicato dalla Marcos y Marcos. L'appuntamento è alle 21 nella sala palazzo Ottolenghi. **[m. t.]**

Al «Platano» un'antologica dedicata a Mino Rosso

Quel futurismo ribelle nato nel Monferrato

ASTI. «Tra i giovani scultori italiani che, dopo l'opera Boccioni, Prampolini e pochi altri, hanno prodotto con un segno di personalità, Mino Rosso è senza dubbio il più equilibrato, e il più chiaramen- futurista».

Così, nel 1931 in «Oggi e Domani», scriveva Fillia (architetto, pittore, i fondatori movimento futurista torinese). Mino Rosso nato a Castagnole Monferrato, il 24 gennaio 1904, morì a Torino il 21 giugno '63, dopo aver vissuto un'assistenza tutta dedicato all'arte e protagonista, ora quasi dimenticato, del Secondo futurismo. Secondo molti autorevoli critici, la scultura di Rosso è considerata come naturale erede del dinamismo plastico.

A rinverdire la memoria sul lavoro e sull'artista di Castagnole (l'ultima mostra dedicatagli da una galleria astigiana, «La fornace», risale al 1981) ci ha pensato Emiliano Serra che, alla galleria «Il platano», ha ordinato una serie di dipinti e sculture in una rasegna che si inaugura oggi alle 18 e durerà fino al 6 novembre.

L'avventura torinese di Mino Rosso inizia quando aveva 15 anni. Era arrivato nel capoluogo piemontese dove già viveva la sorella Viola ed aveva trovato lavoro come apprendista pasticciere.

La prima opera, un altorilievo in gesso, raffigurante la testa di Cristo, risale al 1918. Nel '23 firmato con lo pseudonimo «Denys» disegni ispirati all'Aretino e al Boccaccio. Dopo aver conosciuto Fillia, Marinetti, Prampolini, Oriani, Allimandi, Diulgheroff, nel '26 entrò a far parte del sodalizio futurista. A Parigi stabilì rapporti Léger, Kandinskij, Severini, Zadkine, fu invitato a sei Biennali veneziane e a due quadriennali romane.

La plastica si sviluppò in dozzina d'anni dal '25 al '38, mitigando la scomposizione cubista della figura, in una ricerca della perfezione geometrica. Dopo la seconda guerra mondiale, nella comunicazione artistica prese il sopravvento la pittura che, dall'espressionismo «verista» ispirato ai maestri tedeschi, si evolse in una forma astratta che ricorda soprattutto Kandinskij.

«La mostra al "Platano" - dice il gallerista Serra - vuole essere anche una celebrazione del novantesimo anniversario della nascita di Rosso, che cade proprio quest'anno».

Armando Brignolo

Lo scultore Mino Rosso, primo a destra, con alcuni esponenti del Futurismo Si riconoscono Farfa e Marinetti (con bombetta) e quarto da destra

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — OSO
Tel. 564.147
Or. 18,30/20,15/22,30
Lire

Politeama — **Il Corvo**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza di Halloween da banda di teppisti resorge tornato per vendicarsi. N. V. 1h 45' **Horror**

Ritz — **Il postino**
Tel. 530.085
20/22.30
9000/8000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucci, (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio in un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. V. 2h **Commedia**

Nuovo Splendor — **Speed**
Tel.
Or.: ap. 20 / ult. 22,25
L. 9000/8000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia all'autista che cerca la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Sala Pastrone — OGGI RIPOSO
Ore
L.

Don Bosco — OGGI RIPOSO
410.859
Ore 21.15
Lire 10.000/8000

Ball
824.869
Or. 15.30/18/20,15/22,30
L. 8000/7000

OGGI RIPOSO
Tel.701.459.
Or. 15,30/18/20,15/22,30
L. 8000/7000

Lux
Tel. 702.788
Or.: 15/17.30/20/22.30

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.496.
Lire

Film a luce rossa
Tel. 701.459.
20,30/22,30
L. 8000/7000

SAN DAMIANO
Cristallo — OGGI RIPOSO
Tel. 975.124
Or. 30/22,30

Lux
Tel. 975.016. Or.: 14,30
16,45/20,15/22,30
Lire

Splendor
971.657
Or. 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni nel film in prima visione
TELEFONA AL 144 0919

Il film stracomico dell'anno

DISCHI & NOTTE

Karaoke Anni Sessanta

Ancora serata di karaoke nella sale viale Risorgimento 76 a Canelli. Questa verrà proposto un programma di canzoni Anni Sessanta rivolto, in particolare, ai quarantenni.

ASTI

«Assassini nati» di Stone

Domani, alla Sala Pastrone, verrà proiettato «Assassini nati», ultimo film del regista Oliver Stone. La visione è vietata ai minori di 14 anni. Domani e venerdì, previsti due spettacoli con inizio alle 20 e alle 22.

Un corso di chitarra

Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra, promosso dai giovani della parrocchia ed aperto a tutti i ragazzi del paese, con un'età minima di 10 anni. Il corso avrà una durata di mesi lezioni di un' ora alla settimana che avranno luogo nei locali parrocchiali. Il corso di chitarra, una tradizione per il piccolo centro astigiano, viene riproposto a Cisterna dopo una decina di di sospensione. Per informazioni, telefonare a: 0141-979.141

SAN DAMIANO

«Donne trucco»

Per la rassegna «Cinema pensare» venerdì sera Cristallo, sarà proiettato il film «Donne senza trucco» di Katia Von Garnier, storia di un'amicizia femminile, inizio alle 20,30, biglietto lire mila. Durante la serata sarà proiettato anche il cortometraggio «Emilie Muller».

ASTI

Ceramica in «Arte per arte»

Sono aperte le adesioni alla sezione ceramica a sbalzo della rassegna «Arte per arte» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Gli artisti non professionisti interessati a partecipare hanno tempo fino a venerdì 21 ottobre per dare la propria adesione e consegnare le opere. La mostra dei ceramisti sarà inaugurata il novembre nella sala d'arte del palazzo provinciale, e proseguirà fino al 10 novembre.

Un «questionario-concorso» per studenti

Villafranca, leggi di più e la Biblioteca ti premia

VILLAFRANCA. «Dimmi cosa leggi e ti premio»: la Biblioteca comunale «Paolo Luotto» coccola i suoi lettori con un concorso. «Perchè no? Negli ultimi tempi sono anche aumentati» spiega Daniela Pelissetti, tra i volontari (una ventina) che contribuiscono al funzionamento del servizio.

Sono state infatti circa tremila le presenze da quando il è stato trasferito in via Roma un anno fa (sarà ricollocato nel nuovo attrezzato dall'ex-area Virano, attualmente in fase di progettazione).

Ora ogni lettore riceve insieme al libro scelto una scheda-questionario diverse domande: tra le altre, genere e argomenti preferiti, quantità dei volumi letti, qualità del bibliotecario a Villafranca, suggerimenti e indicazioni sull'acquisto di nuovi titoli.

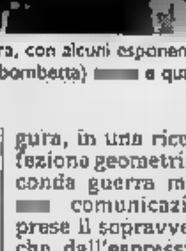
«A tutt'oggi - Daniela Pelissetti - mi sono arrivati una cinquantina di questionari compilati. Al termine del concorso (previsto per dicembre) saranno giudicate le schede con le migliori «dichiarazioni d'affetto» verso il libro e i vincitori verranno premiati a seconda delle fasce d'età.

Tra i frequentatori della biblioteca diretta dal docente universitario Renato Bordone, molti i ragazzi che attingono da enciclopedie e scientifici materiale per ricerche (sugli scaffali oltre mille volumi compresi saggistica e narrativa).

Tra le iniziative in programma a breve un incontro sulla figura dello studioso villafranchese che il nome alla biblioteca, Paolo Luotto, storico del Settecento e autore un saggio sul Savonarola. Continua invece fino al 13 dicembre la mostra «Libri e lettori a Villafranca dall'800 a oggi», con questo orario: martedì 10,30-11,30; giovedì e sabato 15,30-16,30; domenica 10,45-12,15. **[m. t.]**

Ha dipinto il Palio

Oltre duemila alla mostra di Giuliano Vangi



Lo scultore Giuliano Vangi dipinto quest'anno i drappi del Palio

ASTI. Si è chiusa domenica al battistero di S.Pietro la mostra che il Comune ha dedicato a Giuliano Vangi, maestro del Palio 1994. La rassegna inaugurata il 16 settembre è stata visitata da circa duemila persone. Erano esposte diciotto sculture di grandi dimensioni e litografie. Per l'occasione è redatto catalogo in bianco e nero, che riproduce le opere presentate: è possibile acquistarlo (lire 15.000) chiedendola agli addetti Battistro o alla Pinacoteca civica. **[a. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 87. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. VEDI TEATRO
SUPERGA MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 18,40; 20,30; Sala 2: **Speed.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Rismondo 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Dalmazzo 24 Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
v. Gobo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
il postino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. **Priscilla: la regina** Or.: 16; 22,30 V. M. 14.
ROSSO p. Saboino. **Le nuove comiche.** 16; 18,10; 20,20; 22,30
g. Vittorio Veneto 5. **Il** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ana cond
a. 241. **Wolf.** Ver. 14. Orario 20; 22,30. **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po. RIPOSO.
c. Trapani 57. Anteprima film **Forrest Gump.** Ore 21,30.
a. Reccana 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Non vie. Or.: 16; 19,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. PROSSIMA APERTURA.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or. 16,55; 19,45; 22
MASSIMO UNO v. 6. ria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 6. **Donne senza trucco** Or.: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31. **Il postino.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Innocenti - Natural Born killers.** 15,45; 18; 20,15; 22,30
v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Cars, trasportabile Tess.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 10,30 (riserv. scuole) e ore 20 (fuori abbonamento) **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati Regia di V. Orchestra e coro del T. Regio. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 6815.241/242. Scuola 6815.209.
Teatro Stabile - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita c/o la biglietteria del T.S.T.: Dal rinnovo dell'assegnazione del posto c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 89 (ore 11-18 domenica riposo). Tel. (011) 545 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Due sul pianerottolo.** Stag. '94/'95 in 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, dialetti teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-20

LE TV PRIVATE

19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro.**
24 — **Emotions**, varietà
brucolata, miniserie
1 — **Adam 12**,

Telecupole
Tg 4
20,20 **Amanti**, scenegglato
22 — **Speciale Piazza di Spagna**
Tg 4
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
19 — **Deltarn III**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
Telesport
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco sexy
1 —
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Linea di sangue**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per**
0,30 **Diamonds**, telefilm
a Italiana

Supersix
19 — **Dorsenoun**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
Comigo/Destini
21,30 **Peyton Place**, telefilm
Zio d'America, situation comedy

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il mistero scoglio**,
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **music**, musicale

Quinta Rete
19,30 **Voltus.**
20 — **Kyashan.** animati
20,40 **Il cavaliere svelto**, film
22,50 **Telenews**
23,30 **Elettric blue**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote.**
22,45 **Racing time**
23,15 **I predatori della pista magica**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Tai
20,25 **Telegiornale 2**
20,30 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso be**
22 — **Telegiornale 2 flash**
23 — **Telegiornale 2**
23,20 **Due americane scatenate, f**
0,15 **T.S.O.**
0,45 **Garison commando**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
Piazza affari
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Man cola**
23,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantatitalia**
21 — **Ultimatum a Chicago**, film
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Good Times**, telefilm
4,30 **Ingenui e perversi**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 —
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **La luce buona delle stelle**
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dieci piccoli**, film
22,30 **Andiamo a cominciare**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,30
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
24 — **Love American Style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Calcio, i galletti hanno ripreso ieri gli allenamenti dopo il ko di Verbania

All'Asti ritorna il sorriso

L'allenatore Bochicchio sdrammatizza la sconfitta: «Prima o poi doveva capitare» Ora si prepara la sfida casalinga di domenica contro la Fulvius. Guai fisici per Basso

ASTI. Nessun dramma. E' questa la parola d'ordine che circola nell'ambiente dell'Asti dopo la prima caduta in campionato.

La sconfitta con il Verbania ci può anche stare, vuoi per il valore di questa compagine, vuoi perché effettivamente è possibile vincere sempre.

Il pensiero è ormai alla prossima partita con la Fulvius Valenza in casa, gli alessandrini hanno cinque punti ed occupano la nona posizione.

Del resto, le dirette concorrenti alla promozione non riescono a decollare: il Casale è stato bloccato sull'1-1 dal Cerano. Il pareggio è stato comunque sufficiente ai casalesi per balzare al comando della graduatoria in solitaria. Il Derthona non è andato oltre l'1-1 interno con il fanalino di coda Caltignaga. L'unica squadra vittoriosa in questo lotto è stato il Borgomanero, che tuttavia aveva già avuto il suo scivolone nella seconda giornata contro l'Omegna.

«E' un torneo equilibratissimo - afferma il mister biancorosso Gerardo Bochicchio -: alla fine vincerà solo chi riuscirà ad avere continuità di risultati e di gioco».

Ieri sera, nel primo allenamento settimanale al Campo due, l'allenatore ha analizzato la gara con il Verbania con i ragazzi.

L'ex tecnico del Moncalieri ha da rammaricarsi per le ingenuità commesse dalla squadra nei primi 45', quando i locali sono andati a segno tre volte: «Sono gli episodi che poi condizionano la partita - dice Bochicchio -. Il Verbania ha dimostrato di essere una buona squadra. Noi però abbiamo fatto degli errori che nelle altre partite non avevamo mai commesso».

«L'incontro - prosegue - potevamo rimesso in carreggiata non avessimo preso gol dal 3-0 due minuti dalla fine del primo tempo, frutto di sbandamento offensivo della squadra nel tentativo di recuperare il passivo».

Il trainer esclude rilassamento a seguito della bellissima prestazione in coppa con il Libarna: «Non abbiamo interpretato male la gara. Non c'è nessun tipo di appagamento o presunzione da parte dei miei giocatori».

Intanto, brutte notizie giungono «dall'infermeria»: il centrocampista Basso, che venerdì era stato operato di menisco, dovrà subirà un secondo intervento crociato anteriore del ginocchio e starà fermo lungo: «E' una grossa perdita per noi, sia dal punto di vista tecnico che umano», conclude Bochicchio. E' probabile, a questo punto, che la dirigenza astigiana si metta alla ricerca di un centrocampista per rinforzare una rosa che è diventata troppo corta, se si vuole puntare ad una stagione di vertice.

Enzo Armando

Due panchine a rischio per Costigliole Isola

COSTIGLIOLE. Storie di allenatori, storie di mister che alle prime avvisaglie di crisi delle loro squadre sentono il posto traballare, perché se le cose vanno male è più facile cambiare il trainer che undici giocatori. Due vicende che finiscono per incrociarsi per una strana coincidenza del destino: il primo caso riguarda il Costigliole, formazione che milita in Prima categoria. Quest'estate veniva assunto Antonio Baccichetto, per dieci anni consecutivi alla guida dell'Isola. Dopo le prime quattro giornate l'undici costigliolese ha appena due punti in graduatoria: domenica la squadra ha subito un pesante 4-0 esterno con il San Giuliano. La posizione di Baccichetto è divenuta vacillante, l'esonero nell'aria: mentre si fanno i nomi dei probabili sostituti: Pasquali, oppure soluzione interna con Alievi allenatore-giocatore. Baccichetto, che di professione fa l'operaio alla Way Assauto, non vuole sapere di mollare: «Non rassegno le dimissioni perché non è nel mio stile e poi non ci sarebbero i presupposti.

Antonio Baccichetto allenatore del Costigliole (Prima categoria) Dopo l'ultima sconfitta la sua è diventata una panchina «calda»

Siamo tutti nella barca e dobbiamo cercare di uscire da questo periodo negativo insieme». L'altro sodalizio in crisi è proprio l'Isola: appena cinque mesi fa era in piena lotta per salire in Prima, è ultimo nel girone, con un punto conquistato nel primo turno e tre sconfitte consecutive. Teo Bacelliere, il tecnico che ha ricevuto il testimone da Baccichetto, pone un ultimatum: «Se perdiamo anche domenica con la Santostefanese mi dimetto. Qualcuno purtroppo deve pagare e quasi qualcuno alla fine è sempre l'allenatore. Sono le regole del calcio».

[e. a.]

In Coppa Piemonte doppia sconfitta per la Futura

Il Grande Volley domina anche nella Coppa di Lega

ASTI. Grande Volley Asti batte 3-0 (15-6; 15-3; 15-6) l'Iris Ceramiche di Carcare (Sv), conclude a punteggio pieno la prima fase della Coppa di Lega e passa al turno successivo. Opposto solo a formazioni di C1, dopo il ritiro della Pallavolo Alba, il team astigiano ha interpretato questo primo impegno ufficiale della stagione come un utile rodaggio per affinare gli schemi e far crescere la condizione in vista del più impegnativo campionato di B2 che prende il via sabato 29 ottobre con la trasferta in Sicilia.

In queste prime uscite il Grande Volley ha messo in mostra un livello di gioco già su ottimi standard, frutto della maturazione tecnica del gruppo e della accurata preparazione atletica programmata nei dettagli dal tecnico Antonio Giangrande.

Tra le note positive il progressivo recupero di Umberto Cerri, tornato a familiarizzare con il parquet, dopo l'operazione alla schiena e l'azzeccata campagna acquisti che ha portato ad Asti due atleti molto interessanti: Fabrizio Rolando e Claudio Margaria. Rolando ha dimostrato in queste partite, dove ha sostituito il convalescente Edo Bonola, di essere valida alternativa in attacco.

Una grande grinta, una mano pesante e una buona elevazione lo portano a supplire all'altezza non eccezionale e a farne un trascinatore. Claudio Margaria ha palesato un buon tocco di palla, una chiara visione del gioco e il possesso delle basi su cui lavorare per poter ricoprire tranquillamente il ruolo di vice-regista.

Antonio Giangrande, ct Grande Volley

Nella partita contro il Carcare, assenti Bonola e Binello, il tecnico Giangrande ha schierato inizialmente Maurizio Casalone nel ruolo di palleggiatore, Cavallo opposto, D'Aria e Marco Casalone al centro, Nardoianni e Rolando ali. Nel secondo set Cerri ha giocatodo opposto, Cavallo si è spostato all'ala e Nardoianni è rimasto in panchina. Nel terzo parziale si è riposato Cavallo, rilevato da Nardoianni, mentre Reggio ha sostituito D'Aria e Margaria ha poi preso il posto di Maurizio Casalone.

La partita è stata a senso unico con gli astigiani sempre in vantaggio. Tra i migliori in campo il giovane Fabrizio Rolando autore di 7 punti e 9 cambi palla e Marco Casalone con 6 punti e 8 cambi palla.

Durante l'incontro sono state, per la prima volta, applicate le nuove regole di gioco. La più innovativa che è la possibilità di battuta lungo tutta la linea dei metri ha, finora, messo più in difficoltà i battitori, autori di numerosi falli, che i ricevitori.

Il tabellino. Grande Volley Asti-Iris Ceramiche Carcare (Sv) 3-0 (15-6; 15-3; 15-6). Totale punti: 45-15 Durata: 20' 19' 29'. Totale: 1h 08'.

Le formazioni. Grande Volley. Casalone Marco (6 punti, 9 cambi palla, 4 battuto sbagliato); Margaria (1,0,1); Cerri (4,4,0); Casalone Maurizio (3,2,2); D'Aria (0,4,1); Rolando (7,9,6); Cavallo (4,3,3); Reggio (1,4,1); Nardoianni (4,6,3). Allenatore: Giangrande. Iris Ceramiche Carcare: Bollandi, Abba, Canova, Grippa, Repetto, Cuniberti, Ferraro, Timo, Simoncelli, Carra, Ricchebuono. Allenatore: Pontacolone.

Arbitri: Roberto Manfrino e Ferdinando Pugliatti di Torino. Spettatori: 30

Classifica del girone 4. Grande Volley Asti punti 8; Plastipol Ovada e Iris Ceramiche Carcare 0. Ritirata Pallavolo Alba.

Coppa Piemonte. Ancora due sconfitte per le ragazze della Pgs Volley Futura impegnate per la Coppa Piemonte nel concentramento di Valenza. Contro le locali, che militano in C2, è arrivato un netto 0-3 (6-15; 6-15; 6-15), ripetuto poi anche con la Plastipol Ovada, sempre di categoria superiore, con parziali di 11-15, 7-15, 2-15. Con la classifica ormai compromessa, il torneo, riservato alle squadre regionali di C2 e D, viene utilizzato dal tecnico Vincenzo Rondinelli per far fare esperienza alle sue giovani atlete con l'attenzione rivolta al campionato di serie al via sabato 29 ottobre.

In campo maschile il Volley San Damiano, impegnato nel raggruppamento di Torino, ha vinto per 2-1 contro Sporting Parella di serie D mentre è stato sconfitto per 0-3 dal Nichelino di C2.

Sabato la squadra allenata da Carlo Romano ospita a San Damiano, palestra di via Einaudi 4, a partire dalle 15.30, il Volley Savigliano di serie D e Polimatica Chieri di C2.

Mini volley. La società pallavolistica Grande Volley Asti organizza di minivolley per ragazzi nati negli anni 1983-84-85-86 e attività under 14. Chi è interessato può presentarsi ogni giorno, dalle alle 20 presso la palestra della scuola media Brofferio in via Baracca.

[ca. l.]

TAMBURELLO

La squadra tre volte campione d'Italia è formata tutta da astigiani, compreso l'allenatore

Castelferro, un primato monferrino

Camerano, Castell'Alfero e Olmetto realtà emergenti

ASTI. Il '94 tamburellistico, per l'Astigiano, si chiude con segno positivo. Il colpo più grosso l'ha messo a segno Castelferro di A1, squadra targata Alessandria, ma con forte connotazione astigiana: i cinque titolari e l'allenatore infatti tutti della provincia di Asti. Bonanate, Petroselli, Riccardo Dellavalle, De Luca e Cavagna, con il dt Giorgio Valle, in questa stagione hanno portato a casa lo scudetto tricolore della massima divisione, la Coppa Italia e la Supercoppa, vincendo tutto quel che c'era da vincere.

Soltanto d'un soffio ha mancato l'obiettivo scudetto il Camerano di B, vinto dai veronesi del Negarine, che, domenica, hanno sconfitto i piemontesi per 13 a 11. Il quintetto, diretto da Lorenzo Cortese e formato da Cassullo, Enrico Dellavalle, Cardona, Politto, Curto e Baldissin, si è dovuto accontentare del titolo di vice-campione italiano.

«Lo scudetto ci è sfuggito di mano, ma in compenso ci siamo guadagnati una promozione in A2 che per noi è davvero il massimo», dice la presidente della società, Lauretta Bianco. Il Camerano negli ultimi anni ha bruciato le tappe. Dopo aver vinto il campionato italiano di C nel '93, anche quest'anno ha giocato alla grande. Unico rammarico la «beffa» della finalissima. «Non abbiamo vinto perché l'arbitro ci ha sfavoriti. La nostra società ha già presentato reclamo alla federazione per errore tecnico ed il giudice di gara sul referto l'ha annunesso», spiega la presidente.

Le prime della classe

Serie A1: Castelferro (Alessandria)

Serie A2: Pietro in Cariano (Verona)

Serie B: Negarine (Verona); risultato sub judice per un reclamo da parte del Camerano Casasco

Serie C: San Vito (Verona); risultato sub judice per un reclamo da parte del Marmirolo (Mantova)

Serie D: Solferino (Mantova)

Torneo a muro Monferrato: Castell'Alfero (Asti)

Così le astigiane

B2: Castellaro (quarto); Monale (retrocesso)

B: Camerano (vicecampione d'Italia); Asti (eliminato nel play off promozione)

D: Madonna dell'Olmetto (vicecampione d'Italia)

Pulcini: Monale (Campione d'Italia)

L'episodio contestato è relativo alle ultime fasi di gioco: l'arbitro ha fischiato fallo (per una pallina giudicata fuori dalla linea laterale) contro il Camerano, soltanto dopo che il gioco era continuato senza segnalazioni. Politto aveva poi fatto quindici. Di conseguenza anziché andare sull'11 a 9 per il Camerano, il risultato è stato ufficializzato sul 10 pari. Il reclamo verrà accettato la finale dovrà essere di nuovo giocata. Nella prossima stagione agonistica il Camerano farà compagnia in A2 al Castellero (ha terminato il campionato in quarta posizione), dopo la retrocessione del Monale in B.

Altro risultato positivo per il tamburello astigiano il titolo vice-campione italiano serie D ottenuto dalla squadra di Madonna dell'Ometto, che nel '95 giocherà in serie C. Uno scudetto tricolore è arrivato anche grazie ai «Pulcini» del Monale.

Infine c'è da registrare il primo successo del Castell'Alfero, nel torneo a muro monferrino.

Brunella Mascarino

Beppe Bonanate fuoriclasse montechiarese del Castelferro, ha vinto 5 scudetti

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

MEMORIAL DE

Trionfo per Rizzo

Maurizio Rizzo del Gs Rivanazzanese, tra i giovani e Luciano Minetti della Sc Ceramiche Sonaglio, tra i corridori di seconda fascia, sono i vincitori assoluti del Memorial «Papà De Nadai», corsa di chiusura, per l'astigiano, della stagione amatoriale strada, disputata sul circuito: Callianetto, Villa San Secondo, Montechiaro, Bettola, Frinco, Callianetto e organizzata dal gruppo sportivo Chiesa-De Nadai.

Rizzo, un allungo nel finale, ha preceduto, di alcune decine di metri, il gruppo, regolato in volata da Massimo Lagazzi della Sc Navigare davanti a Luigi Morando (Mobili San Lazzaro), Ivano Monetti (Rivanazzanese), Massimo Noli (Cicli Cartosio), Lorenzo Verducci (Avis Villanova), Pietro Triscari (Rivanazzanese), Massimo Fabris (Gandelli Mappano), Roberto Pastorino (Mtb Trek Cocchi), Enzo Borgatti (Pedale Nicese), Massimo Grappeja (Gandelli), Gian Luca Bersano (Santangelo), Guglielmo Salvai (Orbassano).

Nella di veterani e gentlemen una prima svolta alla corsa veniva durante il secondo dei tre giri in programma, con fuga, sulla salita di Villa San Secondo, otto corridori. Durante l'ultima tornata, sullo strada, il gruppetto si frazionava sotto l'azione, in progressione, di Luciano Minetti e Giuliano Marino. Allo sprint a due Minetti precedeva Marino (Berutti). Con quasi un minuto distacco giungeva un terzetto di inseguitori composto da Claudio Pavese (Cicli Amintì), Livio Barbierato (Sc Gervasio) e Marco Rabbione (Bar Sport Martinetto) che si classificavano nell'ordine. Più staccati, al sesto e settimo posto, si piazzavano Michele Pilone e Mansueto Scandiuzzi della Oliaro Cora. Il gruppo veniva poi regolato in volata da Giovanni Turello (Cicli Saunino) davanti a Piero Gallarato (CCT Piemonte) e Mario Marangoni (Uc Nolese).

Questo le classifiche separate di veterani e gentlemen. **Veterani:** 1° Luciano Minetti, 2° Claudio Pavese, 3° Marco Rabbione, 4° Michele Pilone, 5° Giovanni Turello, 6° Dino Busato, 7° Sergio Gaiotto. **Gentlemen:** 1° Marino Giuliano, 2° Livio Barbierato, 3° Mansueto Scandiuzzi, 4° Piero Gallarato, 5° Mario Marangoni, 6° Luigi Cren, 7° Mauro Garello, 10° Giuseppe Cantamessa, 12° Domenico Bosio, 13° Pier Carlo Sacchetto, 14° Luigi Leva.

CICLO

Circuito a Valmanera

Il gruppo sportivo Alpini di Asti, in collaborazione con il comitato provinciale dell'Acsi, organizza per sabato 29 ottobre, sul circuito di 8 chilometri che interessa strada Valmanera, via Calcaterra, via Arazzeria, via Monsignor Marello, Conte Verde, via Rotario, Viatosto, strada Valmanera, l'ormai tradizionale gara ciclo-podistica riservata ai tesserati provinciali e residenti (più inviti). La gara è aperta a tutti gli enti della Consulta e a tutte le categorie. Il ritrovo degli atleti alle 12,30 presso la ditta E.Car. di via Valmanera 38 dove avverrà il sorteggio delle coppie. Alle 14 al via i podisti che, dopo un giro del circuito, passeranno il testimone ai ciclisti sulla doppia distanza.

ATLETICA

Sono Sandra Barbero, Tatiana Matteo e Fabio Oldano

Tre astigiani d'oro ai Regionali in pista

ASTI. Tre titoli regionali per gli atleti astigiani. Questo il bilancio del campionato piemontese riservato alla categoria Ragazzi (annate 1981-82), che si è disputato al Campo scuola di via Gerbi. L'organizzazione della manifestazione era affidata alla società astigiana della Vittorio Alfieri.

Sandra Barbero (Cassa di Risparmio), Tatiana Matteo (Cassa di Risparmio) e Fabio Oldano (Alfieri) sono i tre «campioncini» locali.

Sandra Barbero ha primeggiato nei 200 ostacoli, con il tempo di 32"9, una delle migliori prestazioni italiane di sempre.

Il secondo successo è stato ottenuto da Tatiana Matteo sugli 80 metri con 18"3. Infine, Fabio Oldano ha lasciato alle spalle tutti gli avversari sui 300 metri (43"4 il tempo).

I partecipanti alla competizione erano più di trecento. Durante la gara è stato distribuito agli atleti il latte offerto dalla Centrale di Asti.

Campionati di specialità. Ad Alessandria si sono invece svolti i campionati regionali Allievi di specialità (ogni squadra è composta da quattro elementi).

La Vittorio Alfieri ha conquistato tre vittorie: nel lancio del martello con Emiliano Russo, Gian Marco Lombardi, Davis Avidano e Francesco Bonelli. Lo stesso quartetto ha ottenuto l'argento nel disco.

In questa medesima disciplina hanno poi vinto le quattro atlete astigiane Samantha Pizzolato, Roseanna Mazzocco, Manuela Dal Col e Anna Mastino.

Il terzo è stato colto invece sui 1500 da Michele Anselmo, Cristian Dal Col, Isacco Spaccamonte e Davide Ciclamini.

[a. a.]

SERVIZI TECNICI S.p.A.
FINTECNA Gruppo IRI
Avviso di gara per estratto

La Servizi Tecnici S.p.A. - via Nizza n. 152 - 00198 Roma - Telefono 06/85381 - Telex 625294 SERTEC I - Telecopiatrice 06/8557189 - Concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici - indice una licitazione privata ai sensi dell'art. lett. A) del D. Lgs. 406/91 (prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari) per la realizzazione del Comando di Gruppo dell'Arma dei Carabinieri di Asti.
L'importo a base d'appalto è pari a L. 12.584.058.207.
La categoria prevalente è la ANC 2, classifica ANC 15.000 milioni, (importo categoria prevalente L. 10.669.392.727).
Le opere scorporabili: impianti elettrici e speciali (L. 1.045.111.730, categoria ANC , classifica ANC 1.500 milioni); impianti idro-sanitari (L. 334.071.400, categoria ANC 5b, classifica ANC 300 milioni); impianto riscaldamento (L. 453.987.770, categoria ANC 5a, classifica 750 milioni); impianti ascensori (L. 81.494.580, categoria ANC 5d, classifica ANC 75 milioni).
Il termine per presentare le domande di partecipazione resta fissato per il novembre .
Il bando nella versione integrale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio inserzioni n. del ottobre è disponibile presso la sede della Concessionaria.
Il bando è stato inviato alla CEE in data 13 ottobre 1994 che lo ha ricevuto in data 13 ottobre 1994.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Giancarlo D'Andrea

PIRELLI GOTTARDO LOVAT

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

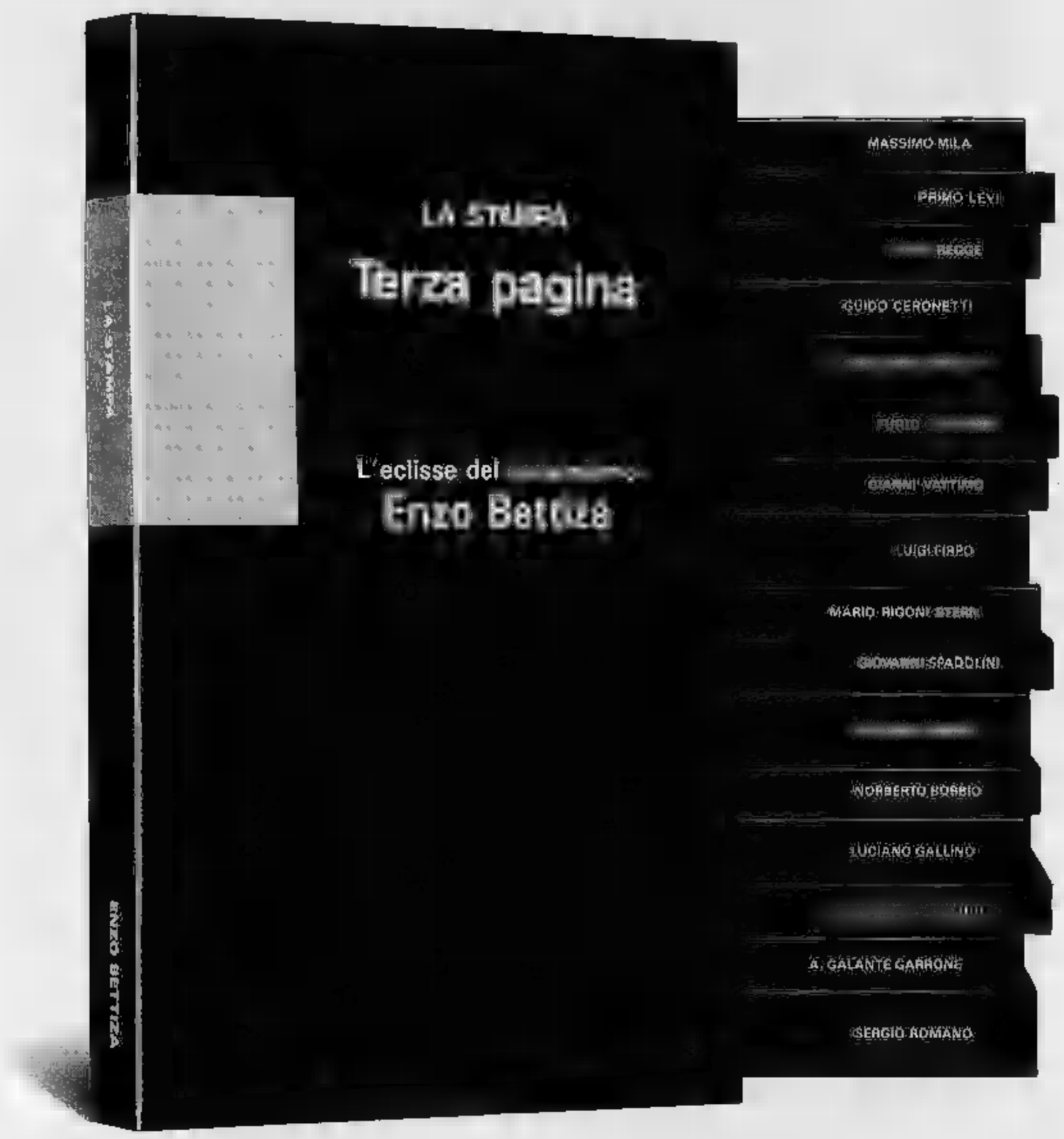
Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di [illegible] le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità • [illegible]

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 57 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 160, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 14 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 254, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Ottobre 1994 n. 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - via [illegible] 0171/41.22.66

Vertice a Cengio con i sindaci

Acna, diossina nella fabbrica

Una delle numerose manifestazioni che si sono svolte contro l'Acna

CENGIO. C'è diossina all'interno dello stabilimento Acna. Fuori dall'azienda, invece, la presenza della pericolosa sostanza resa tristemente famosa dall'incidente di Seveso è stata rilevata in misura tale da destare preoccupazioni per la salute e l'ambiente.

Sono i risultati dell'indagine condotta dall'Istituto superiore di Sanità per conto del ministero dell'Ambiente nella zona di Cengio. I dati sono stati presentati ufficialmente ieri nel municipio della cittadina ligure dal direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini e Alessandro di Domenico, dell'Istituto superiore di Sanità.

All'incontro di Cengio erano presenti sindacalisti, dirigenti e dipendenti Acna, esponenti delle Regioni Piemonte e Liguria, delle Province di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria, amministratori della Valle Bormida e tecnici. Il versante piemontese è rappresentato dai sindaci Silvano Prandi (Saliceto), Piergiorgio Giacchino (Camerana), Luigi Costa (Prunetto), Giancarlo Veglio (Cortemilia), Giuseppe Bertonasco (Vesime) e Bernardino [illegible] (Acqui Terme).

Secondo le analisi eseguite dall'Istituto superiore di Sanità sarebbero due le aree all'interno dello stabilimento di Cengio in cui è stata rilevata la presenza di diossina. Non è stata però rivelata l'ubicazione delle zone contaminate.

«Clini e Di Domenico hanno dichiarato che nelle due aree critiche si dovrà intervenire con carotaggi e opere di bonifica - spiega il sindaco di Saliceto, Silvano Prandi -. Fuori dall'Acna invece la presenza di sostanze tossiche sembra che non sia stata riscontrata in misura elevata».

Prima di aprire i loro relazione Clini e Di Domenico hanno premesso che l'incontro era unicamente rivolto alla questione diossina, che da sola costituisce uno dei nodi più intricati della questione-Acna. Pertanto non è stato affrontato il problema dell'inceneritore «re.sol».

Il vertice di Cengio ha complessivamente soddisfatto gli amministratori piemontesi, anche se non sono mancati scambi di opinioni piuttosto aspri tra le parti, soprattutto in merito alle metodologie seguite per il monitoraggio.

«Pino all'ultimo momento eravamo incerti se partecipare o meno all'incontro - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Ritengo comunque che sia stato importante andarci; abbiamo riscontrato una disponibilità non usuale da parte dei responsabili dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero dell'Ambiente. Abbiamo anche chiesto di estendere le analisi all'intera asta fluviale, in modo da poter essere maggiormente tutelati e sembra che la cosa sia possibile».

E' stato anche sollevato il problema delle sostanze tossiche interrate nello stabilimento. «Si tende spesso a sottolineare l'urgenza di smaltire i reflui stoccati nei bacini, mentre il problema maggiore è costituito da ciò che è stato interrato nel corso degli anni - continua Veglio. Clini ha ammesso che le indagini andrebbero completate, estendendole ad altre sostanze tossiche.

Corrado Clocco

Anziano di Genola (81 anni) alla guida di un'auto urta un furgone sulla statale

Muore in uno scontro a Savigliano

Nell'impatto tra i due mezzi l'uomo ha riportato numerose ferite ed è deceduto durante il trasporto all'ospedale cittadino. Aveva la pensione da coltivatore diretto dopo una vita di lavoro nei campi

SAVIGLIANO. E' morto in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale accaduto ieri mattina alle porte della città. La vittima è Pietro Gaveglio, aveva 81 anni e abitava in una casa nel centro di Genola, in via Vittorio Veneto 37.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti il Gaveglio viaggiava sulla statale alla guida della sua «Ford Fiesta» in direzione di Savigliano quando, giunto in prossimità dell'incrocio con la strada che conduce verso la frazione Apparizione, a poche centinaia di metri dall'ingresso in città, si è scontrato quasi frontalmente con il furgone Iveco «Daily turbo» condotto da Antonio Parente, 57 anni, abitante a Torino, che proveniva in senso contrario.

Sulle cause che hanno provocato lo scontro indagano i carabinieri di Savigliano che hanno eseguito i primi rilevamenti; pare che l'auto guidata dall'anziano si sia spostata verso il centro della strada e che il Gaveglio se ne sia accorto del sopraggiungere dell'altro veicolo.

Nel violento impatto, i due automezzi sono stati sbalzati lontano di parecchi metri e sono stati fermati sui due lati della carreggiata: le condizioni di Pietro Gaveglio sono apparse subito molto gravi. E' intervenuta l'équipe medica dell'elicottero del consorzio Piemonte emergenze che ha base presso il «S.S. Annunziata» di Savigliano: data la relativa vicinanza dell'ospedale, i medici rianimatori e il personale di bordo hanno raggiunto in pochi minuti il luogo dell'incidente in ambulanza, tentando una disperata corsa per salvare il pensionato, che purtroppo non ce l'ha fatta. Illeso il conducente del furgone.

La strada è rimasta bloccata circa mezz'ora: per ripristinare la circolazione e liberare l'arteria, sulla quale si era formata una lunga coda di auto e camion, dai resti dei due veicoli sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo.

Pietro Gaveglio viveva con la moglie Maria Chiavassa e con il figlio Giuseppe, 43 anni. Aveva svolto in passato l'attività di agricoltore, prima di ritirarsi in pensione. La data e l'ora dei funerali non sono ancora state fissate: è probabile che si svolgano nel pomeriggio di domani nella chiesa di Genola.

Piero Bertoglio

INFORTUNIO IN FABBRICA

Giovane finisce nella mietitrebbia

Un giovane di 21 anni, Fabrizio Mellano, abitante in San Grato Collarea 5, a Savigliano è rimasto ferito in un incidente sul lavoro avvenuto ieri mattina, poco le 8. Il Mellano stava lavorando a una mietitrebbiatrice della ditta di conto terzisti «Fratelli Brondetta», con sede in corso Matteotti 14, a Savigliano ed era intento nella raccolta del mais in un campo attiguo a via Sanità, di proprietà dell'azienda agricola dei fratelli Sanino. Per ragioni sulle quali stanno svolgendo le indagini i carabinieri di Savigliano, Fabrizio Mellano è scivolato nel cassone in cui finisce il granturco dopo la raccolta della macchina: sul fondo del cassone si trova un meccanismo formato da alcune pale, nelle quali è rimasto impigliato il giovane. La mietitrebbia è stata subito bloccata dall'operatore e il pronto arresto è valso a salvare la vita del giovane.

Per estrarre il Mellano dalla macchina sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo e l'équipe medica dell'ospedale «S.S. Annunziata» che fa capo all'Elisoccorso. E' stato necessario imbragare il giovane e calarlo con delle corde dal cassone per poterlo caricare sull'ambulanza: Fabrizio Mellano non ha mai perso conoscenza e le ferite e fratture riportate alle gambe sono state giudicate guaribili in un mese e mezzo. La mietitrebbiatrice è stata posta sotto sequestro. **[p. b.]**

A tre anni dall'omicidio continuano le difficili indagini ad Alba

«Giallo» Miroglio, la vedova torna in Spagna dalla madre

ALBA. Isabella Lopez Bonamusa, vedova del possidente albese Francesco Miroglio ucciso con due colpi di fucile da caccia la sera del 30 ottobre '91, è stata trasferita da alcuni mesi in Spagna. Da giugno manca dalla grande villa «La Favorita» sulla collina di Altavilla dove si consumò il delitto e in cui la donna continuò a vivere, insieme con il figlio Daniele (avuto da un precedente matrimonio) dopo la morte del marito.

Isabella Lopez Bonamusa

Negli ultimi quattro mesi solo qualche visita ad Alba, per lo più in occasioni in cui la sua presenza era necessaria per portare avanti la difficile divisione dell'eredità con la cognata (sorella della vittima) che vive a Milano. Per «spartire» le consistenti proprietà è stata avviata una lunga causa civile in tribunale. Adesso la villa è quasi sempre vuota, il telefono è stato disabilitato, anche il figlio è con la madre in Spagna.

L'avvocato Luigi Nizza, che assiste Isabella Lopez, dice: «La signora è in Spagna per stare accanto all'anziana madre, malata, che vive in un paese vicino a Barcellona. Ci sentiamo spesso per telefono: mi ha detto che contava di venire ad Alba alla fine del mese, ma non so se potrà farlo. Per la divisione dell'eredità vi è stata una conciliazione, ma rimangono molti particolari da definire. Per legge i due terzi del patrimonio spettano alla Lopez e un terzo alla cognata, ma non tutto è risolto».

La vedova Miroglio si stabilirà definitivamente in Spagna? Risponde l'avvocato: «Credo che non abbia ancora preso la decisione definitiva, ma è molto probabile che finisca per tornare a vivere nel suo Paese».

Intanto, continua a essere avvolto nel mistero il «giallo delle Langhe» che tanto scalpore suscitò nell'Albese: è ancora sconosciuto l'assassino dell'esponente di una delle famiglie più note e facoltose, appartenente alla dinastia degli industriali tessili.

Alla Procura dicono che l'inchiesta non è chiusa: le indagini in corso riguarderebbero il settore della compravendita degli immobili in cui Francesco Miroglio, Cecco per gli amici, faceva affari. **[g. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse.

VISIBILITA'. Buona.

[illegible] lieve diminuzione

[illegible] moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Generale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

max: 17; min: 5; media: 11

UN ANNO FA

max: [illegible] min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 15; Alessandria 17; Aosta 10; Asti 12; Novara 20; Vercelli 12.

BOTTA & B MODA UOMO

allegri
Aquascutum
FR BARBETT
GIORGIO ARMANI
ICEBERG.
Les Copains
Loro Piana
malo
Rovazzolo
TRUSSARDI sartoriale

Cuneo • Corso Nizza, 1

Esna
cartomante - medium

PARASCRITTURA
PRONOSTICI PER LOTTO

Tanti la cercano perché si fidano; perché consiglia e aiuta a risolvere casi personali; prevede il futuro tramite i tarocchi, orienta per i numeri del lotto «con vincite settimanali»

RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO
DALLE 9,30/12,00 - DALLE 14,00/17,00
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
CONSULTI TELEFONICI

0172 432.078 - BRA - Via Palestro 11/a

Permuta di terreni e fabbricati tra Comune e Provincia consentirà la costruzione di un silo

Posteggio sotterraneo in corso Dante

Il parcheggio compreso tra le vie Gallo e Boggio potrà contenere 134 vetture. I consiglieri Brondolo e Fino chiedono che la struttura (a un piano) destinata agli impiegati dell'ente pubblico sia aperta agli abitanti

Un parcheggio in corso Dante per togliere dalla superficie 134 auto. Il progetto, studiato per trovare una soluzione alla di posteggi per vetture degli impiegati della Provincia, seppur fra le polemiche di alcuni amministratori d'opposizione, è stato approvato dal Comune; l'operazione è compresa nel «pacchetto» permute fra i due enti, che dovrebbe dirimere alcune vecchie questioni (zona della dogana, giardini di via Quintino Sella, area di via monte Zovetto).

L'idea chiedere Comune la disponibilità dell'area i giardini corso Dante per costruire un piano interrato è stata del consigliere provinciale Ermanno Mauro che, insieme all'assessore Marcellino Pellegrino, ha curato il piano di scambi di immobili.

Il progetto prevede la costruzione di un piano sotto terra che potrà ospitare 134 auto e sarà riservato ai dipendenti dell'amministrazione provinciale. Ed è proprio su questo punto che ci sono state proteste durante l'ultimo Consiglio comunale: Remo Brondolo (psdi) ha chiesto che venga definita una convenzione per l'utilizzo del parcheggio anche da parte degli abitanti.

Umberto Fino, indipendente, ha sottolineato nel piano ampliamento del palazzo della Provincia non sia stato previsto un silos nell'isolato dove hanno sede gli uffici.

A fianco un'immagine corso Dante dove è progetta la del posteggio sotterraneo a piano nel tratto compreso tra Nizza e viale degli Angeli. Sopra, gli operai del Comune trasferiscono il busto di Giuseppe Garibaldi(foto stasi)

Nei sotterraneo saranno ricavati anche locali di servizio e accessi carrai. In base all'accordo fra i due enti, la Provincia si incarica di rifare integralmente i giardini, che saranno cancellati per far posto ai cantieri. Il «silos» interessa l'area compresa fra via Carlo Boggio, via Luigi Gallo e corso Nizza. I lavori dovranno terminare entro 240 giorni dall'inizio delle opere. In caso contrario la Provincia dovrà versare nelle casse del Comune, a titolo di penale per ritardo, mezzo milione giorno.

Da parte molti residenti rimane un dubbio: terminato l'orario ufficio silos rimarrà vuoto, pur rimanendo il problema di posti auto in superficie. Stesso discorso vale anche per i fine settimana e chiusura di gran parte degli uffici.

I residenti della zona compresa fra corso Nizza, via XX Settembre corso IV Novembre hanno chiesto al Comune di poter costruire un parcheggio dello stesso tipo sotto parte di corso Dante, lato Ovest

Gianpaolo Marro

Viale Angeli

Trasloca busto di Garibaldi

CUNEO. Garibaldi ha «traslocato»: ieri mattina gli operai, incaricati dal Comune, hanno imbrigliato corde e funi la statua dell'«eroe dei due mondi», che è poi stata spostata una gru della balconata che si affaccia sul Gesso al centro del rondò, fra corso Garibaldi e viale Angeli.

Il busto in bronzo (che dovrà essere pulito per le incrostazioni dovute agli agenti atmosferici) sistemato su un parallelepipedo in cemento. Il basamento poi ricoperto con le lastre pietra, recuperate dalla vecchia sede della statua. termine della posa in opera sarà sistemata la aiuola che formerà la nuova rotonda stradale, ricostruendo il vecchio giardino pensile, esistente all'inizio del secolo. Sul balconata sul Gesso di salita Marconi, sarà costruita un'area verde.

Proseguono intanto i cantieri per l'allestimento della rotonda permanente in largo De Amicis, all'imbocco del viadotto Soleri: il progetto prevede anche una fontana e un'aiuola. **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

PIETRO DEL GALLO

Oggi i funerali dell'operaio trovato morto nel bagno

Oggi, alle 15, nella chiesa di frazione San Pietro del Gallo a Cuneo, si svolgeranno i funerali di Aldo Otta, 35 anni, via del Bosco 82, verniciatore della ditta «Merlo» di San Defendente, trovato morto venerdì mattina dalla moglie, nel bagno della sua abitazione.

BORGO

La pasticceria per i bambini celiaci

Interessa anche i bambini affetti da morbo celiaco l'intolleranza ad alcune sostanze proteiche contenute nella farina di frumento e di altri cereali, salvo il riso, che si manifesta nei più piccoli lo «stage» che si terrà i prossimi 24 ottobre all'Agrimontana di Borgo. Pasquale Alicino parlerà della «pasticceria alternativa per celiaci». Per informazioni sul corso «Agridocet» 0171/261157.

Contributi per lo sport invernale dei giovani

Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna Pesio ha deliberato una serie di contributi per i giovani. Nove milioni saranno destinati ai corsi di sci da fondo e discesa, che saranno seguiti 200 ragazzi; per i corsi di nuoto la spesa sarà di sette milioni (250 persone).

All'asta un alloggio in via Luigi Gallo

La Provincia venderà all'asta l'alloggio (85 metri quadrati garage) di proprietà dell'ente, piano rialzato di via Luigi Gallo 21, a Cuneo, già sede dell'ufficio di educazione del Provveditorato. Il prezzo base dell'asta è stato fissato in 290 milioni.

VERNANTE

Le prenotazioni alle visite guidate

La Pro loco organizza un nuovo ciclo visite guidate (dedicate in particolare alle scolaresche) Vernante e ai murales di Pinocchio, tratti dai lavori di Attilio Mussino. Le prenotazioni si ricevono alla segreteria del sodalizio, il sabato (dalle 15,30 alle 18,30) e la domenica (10-12 e 15,30-18,30). **[r. s.]**

INCONTRO

Banchieri russi ospiti della Scuola d'amministrazione

Oggi una delegazione di banchieri alcune grandi città russe sarà ospite della Scuola di amministrazione aziendale. Nel corso della giornata, che rientra uno «stage» di «bank management», organizzato dalla sede Saa Torino, si incontri con i responsabili della Cassa risparmio di Cuneo e della Cassa rurale e artigiana di Boves, filiale di Cuneo. **[v. p.]**

CUNEO

Stasera al «Ligure»

Centro storico Un dibattito dello «Zonta»

Mariastella Pecollo apre stasera il biennio di attività come presidente dello Zonta Cuneo

CUNEO. Si parlerà dei problemi del centro storico, alle 20,30, durante riunione conviviale organizzata dallo Zonta club di Cuneo al ristorante Ligure. All'incontro, che apre biennio di attività della neopresidente Mariastella Pecollo, interverranno il sindaco Giuseppe Menardi, il vicesindaco e assessore per la Cultura Nello Streri, il parroco di Santa Maria, don Roberto Gallo. Fra gli ospiti, numerosi esponenti dell'informazione locale, enti e amministrazioni e dei club di servizio che condividono con lo Zonta l'impegno sul territorio. **[v. p.]**

SALUZZO

Il violino rubato

«Stradivari» La sentenza il 31 ottobre

SALUZZO. Si sta concludendo il tribunale, a Torino, il processo per lo Stradivari rubato il 15 aprile '87 al concertista svizzero Pierre Amoyal, di passaggio a Saluzzo. Il pubblico ministero Alberto Giannone ha chiesto condannare a e otto mesi per tentata estorsione l'antiquario Pasquale Inzitari, 39 anni, e il collezionista Elio Mercatelli, 63 anni, entrambi torinesi. Secondo l'accusa, i due sarebbero gli autori della richiesta riscatto di 400 milioni rivolta alla famiglia Amoyal: il musicista ne offrì 200 chi fosse riuscito a far recuperare il prezioso strumento musicale, costruito nel 1717 e appartenuto allo zar Nicola II Romanov, alla Tatiana e al musicista polacco Kochansky.

Inzitari e Mercatelli sarebbero stati in contatto con i ladri, come dimostrerebbero le fotografie del violino, prodotte dal detective ingaggiato da Amoyal. Le foto ritraevano a fianco del violino un quotidiano del 15 maggio '89. La sentenza è prevista il 31 ottobre. **[r. s.]**

CASTELMAGNO

Per vizio di forma

Annullata l'elezione del sindaco

All'ex sindaco Beppe Garnerone è toccato convocare il Consiglio che eleggerà il suo successore

CASTELMAGNO. Per un vizio di forma, Coreco di Cuneo ha annullato l'elezione (avvenuta l'8 ottobre) del sindaco Giovanni Rignon e della giunta. Il nuovo consiglio è già stato convocato per sabato 22 ottobre, alle 15, per ripetere la votazione.

Spiega Beppe Garnerone, cui è toccato di riconvocare l'assemblea: «Per una involontaria dimenticanza non è stato allegato alla delibera di documento programmatico, benché ampi stralci fossero inseriti nella delibera. Bastava una telefonata e avremmo subito provveduto». **[g. d. m.]**

CUNEO

Il dottor Calabrese

Nominato pretore dirigente

CUNEO. Il Consiglio superiore della magistratura ha nominato il dottor Antonio Calabrese, 65 anni, consigliere pretore dirigente della pretura di Cuneo.

Il magistrato, originario di Napoli, ha iniziato la carriera a Genova, per poi passare alla pretura di Racconigi. Dal 1964 a Cuneo, dove si è occupato soprattutto della sezione lavoro e previdenza del gip. Sposato, quattro figli, il dottor Antonio Calabrese ha sostituito il dottor Antonino Monca, collocato a riposo.

La nomina è stata accolta molto positivamente dai colleghi, dagli avvocati dal personale degli uffici giudiziari. Alla pretura di Cuneo, oberata da moltissimo lavoro, mancano nell'organico due magistrati alcuni collaboratori e personale subalterno. Un nuovo pretore dovrebbe comunque arrivare nei prossimi mesi, mentre per il secondo magistrato si attende la nomina da parte del Csm: non si sa quando potrà essere fatta la nuova assegnazione. **[g. d. m.]**

Si presenta un volume su lapidi e opere d'arte in ferro battuto

Con i ragazzi della «Galimberti» alla scoperta di Cuneo Vecchia

CUNEO. Si può essere turisti anche nella propria città, magari soltanto per un pomeriggio, alla ricerca di un aspetto curioso o di un angolo trascurato, eppure ricco di storia. Con questo spirito - oltre che con obiettivi didattici - sembrano aver lavorato i ragazzi della media «Duccio Galimberti», che hanno realizzato con mezzi «poveri» uno splendido volume dedicato alle lapidi commemorative della Resistenza, alle antiche cancellate e ringhiere ferro battuto del centro storico, all'ex chiesa di San Francesco, senza dimenticare la storia della loro scuola.

Il volume (preparato nell'ambito del «Progetto ragazzi 2000», che ha coinvolto allievi insegnanti classi seconde terze nell'anno scolastico '93/94) sarà presentato venerdì, alle 17,30, nella sede di via Bassignano 10. Contiene le fotografie (fatte dai ragazzi) di decine di lapidi. Chi lo usi come guida al centro storico si troverà a passeggiare naso all'insù, ripercorrendo, quasi come in una «Via Crucis» laica, i luoghi in cui sono stati trucidati tanti combattenti per la libertà; anche le immagini, corredate da spiegazioni molto efficaci, di autentiche opere d'arte in ferro battuto che costellano Cuneo Vecchia.

«E' un lavoro - sottolinea la preside Ernesta Cerutti - in cui si percepisce collaborazione appassionata degli insegnanti con i propri allievi: presenza che non si sostituisce ai ragazzi, con loro fa la scoperta delle cose, aiuta a organizzarle e a leggerle in modo organico. Un aiuto a provare il gusto del sapere, che fa la qualità della vita, cioè della scuola». **[m. bo.]**

Allievi della media Galimberti con il professor Ezio Delfino (FOTO MEDINO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Servizi igienici nelle stazioni

Nonostante frequentato ogni giorno da migliaia di persone, molte stazioni ferroviarie sono prive degli elementari servizi igienici. O, dove esistono, questi sono perennemente inservibili e chiusi. E' così anche nella stazione di Alba, capitale della Fiera del tartufo e di tante altre manifestazioni.

Mi chiedo: in base a quale legge la società Ferrovie dello stato può ritenersi esonerata dall'offrire alla clientela la disponibilità di locali igienici? Esiste forse una scappatoia, che altri enti o altre imprese non conoscono o di cui non possono beneficiare?

Se un bar, o un qualunque altro esercizio pubblico, è tenuto al rispetto di rigorose norme igieniche, fra le quali quelle che prevedono le toilette, non si capisce perché una stazione ferroviaria possa farne a meno, con tutte le rischiosissime, disgustose, incivili conseguenze che si riscontrano quotidianamente.

Qualcuno si dia una mossa. Intervengo l'Usl con i ispettori e i suoi vigili sanitari.

Raimondo Testa, Bra

Lo sciopero e la Cisl

E' stato dato il necessario risalto allo sciopero e alle manifestazioni del 14 ottobre, che hanno avuto davvero una dimensione particolarmente ampia. Segnalo però due piccoli nei. Mi pare che sia sfuggita una notizia: l'elevolissima adesione allo sciopero negli stabilimenti del Gruppo Miroglio e della Ferrero, quali non sempre è facile la mobilitazione. Vi è stato un black-out per quanto riguarda la Cisl, in quanto non è stata segnalata la presenza del segretario regionale della Cisl, Mario Zoccatelli, e il sottoscritto e stato fatto diventare della Uil (mi pare che sia la seconda volta che accade). Francamente, dovessi cambiare, opterei per un nuovo sindacato unitario.

Antonio Degiacomi
segretario provinciale Cisl Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Nelve:** 677.407, **Niella Belbo:** 798.388, **Pressana:** 94.254; **Peveragno:** ; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 o (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda sbbassata) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel 69.28.51

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel 44.04.00.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09

Fossano: *Avagnina*, Battisti 7, tel. 51.435.

Mondovì: *Carassone*, via delle Rosine 11, tel. 42.743.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo (0330) 233 508/9 Usl di Alba 316315 Usl di Borgo 269.632, 260.013 Usl di Bra 420.279 Usl Ceva 72.31 Usl Dronero 944.800 Usl di Fossano 699.111 Usl di Mondovì 550 111 Usl di Saluzzo 215.111 Usl di Savigliano 719.111

il pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San** : 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

Cuneo: 898.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **Da sett. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.245

STATO CIVILE

NATI. Giraudo Costanza; Bedino Nicolò, Pietro; Mauro Arianna; Agnese Silvio; Aprile Andrea; Davidé Samuele; Morra Mariella, Raffaella; Gangi Victoria; Mattalia Davide, Basile Giovanni, Vincenzo; Risso Giulia; Barsia Valentina

MATRIMONI. Stefani Sergio (residente a Bordighera), impiegato, Valmaggia Antonella Maria Teresa (residente a Cuneo), consulente lavoro; Degiovanni Massimo (residente a Cuneo), magazziniere, con Borra Antonella Giuseppina (residente a Bernezzo), impiegata; Punzi Vincenzo (residente Cuneo), guardia caccia-pesca, con Dutto Laura Francesca (residente a Costigliole Saluzzo), impiegata; Canina Luca, Luigi (residente a Cuneo), elettricista, Streri Paola (residente a Cuneo). Impiegata; Arnaudo Alberto Luigi (residente a Cuneo), Barbao Maria Elena (residente a Terrassa, Spagna); Porgueddu Elio (residente Cuneo), con Acquedo Anna Liza (residente a Dapitan City, Filippine); Cardona Rosario (residente a Cuneo), medico chirurgo, con Conte Paola Candida Emma (residente a Dronero), medico, Giaccone Giorgio (residente a Cuneo), perito metalmeccanico, con Raimonda Maria Grazia (residente a Dronero), operaia; Rovera Ivo Giuseppe (residente a Cuneo), agente di commercio, con Rinaudo Antonella (residente a Peveragno), agente di commercio; Meineri Roberto Angelo (residente a Bernezzo), perito agrario, Lanzetti Monica (residente Cuneo), impiegata; Dutto Aldo (residente a Cuneo), coltivatore diretto, con Bisotto Paola (residente a Boves), parrucchiera; Mondino Giuseppe Renato (residente a Manta), operaio, con Damiano Angela Maria (residente a Cuneo), collaboratrice domestica; Dalmasso Gianluigi (residente a Boves), con Lovera Irene (residente Cuneo), impiegata; Ottaviani Andrea (residente a Cuneo), sottufficiale della Guardia di Finanza, Sapè Anna (residente a Perugia), in attesa occupazione; Giordano Mauro Matteo Stefano (residente Cuneo), metalmeccanico, con Malabocchia Laura (residente a Morozzo), portalettere.

MONDOVI'

NATI. Bonino Alex (residente a Carrù); Penza Giorgia (Mondovì); Caprilichi Giulia (Mondovì); Guerra Fabio (Fossano); Bendhiba Sara (Carrù); Roà Gloria (Piozzo); Aime Roberta (Villanova Mondovì); Oreglia Susanna (Carrù).

APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Visita guidata agli affreschi

Il Movimento adulti scout Cuneo organizza domenica un'escursione alla scoperta degli affreschi del pittore Pietro da Saluzzo in Valle Grana. L'appuntamento è alle 9, davanti alla sede di via Bersezio 2. Alle 11 sarà celebrata una messa nella chiesa di Valgrana. Seguirà una polentata. Per informazioni 0171/681379 o 631882.

CONFERENZE

Cristo e l'etica dell'uomo

Domani, alle 21, nella sala di Gallo 21, a Cuneo, don Ugo Sessone parlerà su «Cristo, risposta alla domanda etica dell'uomo». L'iniziativa è del Movimento d'impegno culturale.

MONDOVI'

Si parla dell'organico comunale

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si la VII commissione. In discussione un progetto proposto da consulenti esterni per l'elaborazione della nuova pianta organica del personale comunale. **[g. p. m.]**

Cuneo, da oggi il processo che sarà trasmesso a «Un giorno in pretura»

Telecamere per il fratricida

Nel maggio del '93 il commerciante di Dronero (adesso agli arresti domiciliari) ammazzò il congiunto con due colpi di fucile da caccia. Sì dell'avvocato alla tv: «Così tutti capiranno»

CUNEO. Con il consenso dei magistrati e dell'imputato, il processo che comincia [illegible]attina alle [illegible] in assise contro Ezio Bima, 41 anni, accusato di avere ucciso [illegible] Dronero con due fucilate [illegible] trentatreenne fratello Diego, viene ripreso integralmente dalle telecamere della tramissione tv «Un giorno in pretura» che la proporrà al pubblico nei prossimi mesi. Spiega l'avvocato Gianni Vercellotti che [illegible] collega Daria Boriosi difende il fratricida, attualmente agli arresti domiciliari: «Alla fine [illegible] dibattimento l'opinione pubblica parteciperà emotivamente al d[illegible] che ha sconvolto la vita di Ezio Bima: ne siamo certi».

La tragica lite tra i due fratelli avvenne a Monastero di Dronero il 12 maggio '93. Diego Bima, la vittima, conduceva una vita turbolenta, aggravata da problemi psichici. Alla vigilia del dramma il suo nome comparivn [illegible] alcuni procedimenti penali per truffe [illegible] danni [illegible] fratello, commerciante di frutta, per rilevanti importi: il giovane comperava a [illegible] [illegible] congiunto ingenti partite di merce che dovevano essere saldate [illegible] fratello.

Il 12 maggio dello [illegible] no Ezio Bima, dopo avere scoperto un ennesimo raggiro ai suoi danni da parte del fratello [illegible], l'affrontò nel cortile dell'abitazione dove [illegible] giovane viveva insi[illegible] [illegible] l'anziano padre. Convinto che le esortazioni all'onestà [illegible] [illegible] più effetto, il commerciante imbracciò il fucile da caccia obbligando il fratello a sdraiarsi per terra.

Dopo avere ripetuto la propria indignazione, Ezio Bima [illegible] con rabbia due colpi a distanza ravvicinata a scopo intimidatorio. Diego Bima, però, si alzò per nulla spaventato e rivolto a [illegible] vicino che aveva assistito alla drammati[illegible] scena esclamò con tono di sfida: «Ha [illegible] che cosa mi ha fatto? Ora però la rovino». La minaccia fece infuriare Ezio Bima che con altri due colpi uccise [illegible] fratello mentre quest'ultimo tentava la fuga.

L'inchiesta svolta dal pm Giorgio Giraudo (che sostiene l'accusa in aula) si conclude [illegible] il rinvio a giudizio del fratricida per omicidio premeditato aggravato dal vincolo familiare: un'accusa grave, per la quale il codice italiano prevede l'ergastolo. Poche settimane dopo il delitto il magistrato [illegible] però all'imputato gli arresti domiciliari.

I difensori cercheranno di dimostrare alla corte (presidente Maroglio, giudice a latere Meinardi, cancelliere Vittori) l'insussistenza della premeditazione e, con le attenuanti, di contenere la pena. Una quindicina i testimoni.

Gianni De Matteis

Le telecamere installate nel tribunale di Cuneo [illegible] [illegible] Bima, l'imputato

Delitto dell'ex primario

Il rappresentante savonese non andrà a «Chi l'ha visto»

CUNEO. «Ho ripreso la mia vita normale, quella prima di quei maledetti 44 giorni [illegible] carcere: lavoro e dedico la massima attenzione a mio figlio. Non cerco altro», Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi, amante di Federica Motta e sospettato di aver ucciso il padre della donna, l'ex-primario di Radiologia del «Santa Croce», ammazzato nel suo alloggio-studio di via Statuto 4, non parteciperà alla trasmissione «Chi l'ha visto», in onda martedì prossimo alle 20,30 su Rai tre. «Quando ero in carcere avevo mandato [illegible] lettera alla redazione della trasmissione, dicendomi disponibile a un'intervista. Da dietro le sbarre ogni possibilità di parlare all'esterno è un'occasione per sentirsi vivi. Ora la situazi[illegible] [illegible] cambiata».

Domenica il rappresentante ligure si [illegible] incontrato [illegible] la «troupe» della Rai, alla quale ha ribadito [illegible] non voler essere intervistato. «Questo [illegible] mi ha già sconvolto abbastanza [illegible] vita - dice Ansaldi -. Non ho bisogno di ulteriore pubblicità. Preferisco attendere le decisioni dei giudici per venir fuori al più presto da questa vicenda. Ho perso il contratto [illegible] la "Reebok" legato al mondo del golf. Mi sto guardando in giro per ricostruirmi [illegible] futuro, ma tutto dipende dalla definizione della [illegible] posizione sulla vicenda dell'omicidio di via Statuto».

Del [illegible] rapporto con Federi[illegible] Motta non intende parlare: «Non chiedetemi nulla - dice Ansaldi -. Certo che ho continuato a telefonare a Federica e l'ho anche incontrata due volte: la prima a Cuneo e la seconda a Savona, quando lei è venuta in Liguria. Ma è una questione personale».

L'équipe di «Chi l'ha visto» ha tentato di intervistare anche la figlia minore del primario ucciso. Da parte della famiglia c'è stata la richiesta di riservatezza: nessuno intende rilasciare dichiarazioni davanti alle telecamere. **[g. p. m.]**

Sciopero [illegible] lunedì non sarà acceso il riscaldamento

Fossano, freddo in classe I genitori: «Bimbi [illegible] cosa»

FOSSANO. «Qualora entro lunedì 24 ottobre [illegible] riscaldamento [illegible] venga attivato, [illegible] invitano i genitori a tenere a casa i bambini in segno di protesta». La lettera, scritta dai rappresentanti dei genitori della scuola elementare di via Garibaldi, è stata inviata alle famiglie di tutti gli alunni. «Sono settimane che i bambini si lamentano per il freddo - dice Enzo Ribero, rappresentante di classe -. Siamo andati a parlare [illegible] il capo-ripartizione ai lavori Pubblici del Comune che ci ha assicurato che l'impianto [illegible] riscaldamento, attualmente fuori uso, entrerà [illegible] funzione lunedì 24 ottobre. Abbiamo voluto fare un atto [illegible] fiducia verso il Comune, ma [illegible] davvero l'ultimo. Non [illegible] [illegible] prima volta che protestiamo per [illegible] cattivo funzionamento del riscaldamento. In febbraio è mancato il gasolio, e prima ancora [illegible] guasto alla caldaia ave[illegible] obbligato i bambini a restare al freddo. Chiediamo provvedimenti immediati».

Quest'anno in tutti gli edifici comunali entra in funzione il riscaldamento a metano: la trasformazione delle caldaie a gasolio è stata affidata all'Agip servizi (che opera per conto dell'Italgas) che [illegible] volta ha [illegible] segnato l'esecuzione [illegible] lavori e la gestione del riscaldamento ad un'altra ditta, la Progeco, che in questi giorni sta ultimando i lavori di sostituzione degli impianti.

«Ci [illegible] sicuramente dei ritardi, determinati da una serie di contrattempi - dice il capo-ripartizione dell'ufficio Lavori Pubblici - e di questo l'amministrazione comunale chiederà eventualmente conto all'Agip Servizi, applicando le penali previste dal contratto. I problemi riguardano principalmente gli edifici scolastici del centro storico, dove le vecchie caldaie a gasolio sono state sostituite da un'unica centrale termica. La ditta si è trovata a dover modifi[illegible] il progetto in corso d'opera, e questo ha ritardato l'ordinati[illegible] dei materiali. Di qui i contrattempi e le difficoltà a rispettare i termini previsti».

La scuola di via Garibaldi fa parte di un isolato che comprende due scuole medie, la «Sacco-Boetto» e la «Paglieri», la sede del Circolo didattico [illegible] 2, con annessa scuola elementare e l'Istituto musicale Baravalle. Anche i ragazzi delle medie si [illegible] lamentati del freddo. «Per il momento abbiamo deciso di non tenerli a casa - dice la preside della «Sacco - Boetto», Teresa Ribero - perchè [illegible] simile provvedimento finirebbe per penalizzare i ragazzi stessi. E' compito del Comune trovare una soluzione. Pare che manchino i «pezzi» per completare l'impianto di riscaldamento».

«La Progeco ci ha garantito che l'impianto è quasi a posto, e che potrebbe entrare in funzione sabato - aggiungono in Comune -; negli altri edifici il riscaldamento è già stato attivato. [illegible] anche dalle altre scuole giungono lamentele, sia pure per ragioni opposte. «Per settimane i ragazzi sono stati al freddo - dicono gli insegnanti della scuola «167» -, poi con le giornate di caldo è arrivato il riscaldamento: [illegible] caldo soffocante, abbiamo dovuto tenere aperte finestre e porte. Ci chiediamo se non sia possibile rego[illegible] il termostato in altro modo». [illegible] può fare - risponde all'Agip Servizi -, ma all'inizio è un po' difficile. A Fossano molti problemi li abbiamo ereditati: caldaie poco funzionanti, deposito di gasolio torbido. [illegible] con la metanizzazione la situazione dovrebbe migliorare». **[l. s.]**

Un gruppo di scolari davanti all'ingresso delle elementari di via Garibaldi

MONDOVI'

Inferriate al Classico

Dopo quattro furti e le proteste del preside e del Consiglio d'Istituto alle finestre del liceo classico Beccaria sono arrivate le inferriate. «Ora il rapporto con l'amministrazione comunale è buono - dice Andrea Crosetti, segretario del "Beccaria" -. Dopo gli interventi di emergenza di quest'estate, abbiamo ancora avuto il problema dei furti. Le visite notturne dei ladri [illegible] [illegible] grave impedimento per la crescita della scuola. Per questo il preside ha chiesto le inferriate alle finestre». Il materiale è arrivato [illegible] breve termine è stata programmata anche la chiusura notturna del parcheggio nel cortile posteriore della scuola. Il «Classico» è un istituto [illegible] espansione che affianca la tradizionale preparazione con [illegible] studio di Lingue straniere e Informatica. Proprio l'allestimento di un'aula con «personal computers» era stato ritardato dai furti troppo frequenti. Il «Beccaria» ha anche risolto i problemi di riscaldamento. La scorsa settimane gli alunni del liceo avevano abbandonato le classi per protesta contro la temperatura troppo rigida. «Ora va tutto bene - conclude Crosetti - abbiamo avuto anche [illegible] sopralluogo dell'ufficio tecnico». **[l. f.]**

DALLA GRANDA

[illegible]

Scontro [illegible] statale, ferite due donne

Incidente l'altra [illegible] sulla statale [illegible]. Un «Fiorino» condotto dall'imperiese Maria Angela Articoli, [illegible] anni, con a fianco la concittadina Angela Amoretti, ha invaso la corsia opposta e si [illegible] scontrata con il camper del fossanese Antonio Dardanelli (63). La prognosi è riservata per l'Articoli; la Moretti guarirà in 30 giorni. **[s. c.]**

[illegible]

Il Fai alla Fiera nazionale del tartufo

Proseguono con successo le manifestazioni per la 64ª Fiera nazionale del tartufo. Oggi (palazzo co[illegible] ore 18) si terrà una conferenza per presentare il Fai, F[illegible]do ambiente italiano. Il titolo è: «Il Fai: per salvare l'Italia più bella». Lo scopo [illegible] di costituire un nucleo dell'associazione anche nell'Albese. **[g. f.]**

[illegible]

Don Gallo lascia la parrocchia

Don Francesco Cavallo, attuale parroco [illegible] Marene, da domenica prenderà servizio in duomo a Torino, [illegible] suo posto verrà preso da don Giuseppe Zoppegno. **[p. b.]**

CUNEO

Sequestrati anelli [illegible] collane rubati

Gli agenti della questura [illegible] Cuneo, durante un'operazione antidroga, hanno sequestrato alcuni anelli, quattro fedi, due collane da [illegible] I proprietari dei gioielli possono rivolgersi agli uffici di piazza Torino, 0171/443411. **[r. s.]**

CUNEO

Tendo in piazza Galimberti contro [illegible] Finanziaria

Stamattina in piazza Galimberti sarà allestito dal Rsu Michelin, in collaborazione con Cgil, Cisl a Uil, [illegible] tenda [illegible] come centro d'informazione sui tagli previsti dalla finanziaria. **[r. s.]**

Africane e slave

Prostituzione: intervengono i carabinieri

CASTELLETTO [illegible]. La Compagnia dei carabinieri di Fossano ultimamente [illegible] svolto [illegible] consistente lavoro sulla prostituzione. Sono [illegible] controllate donne italiane e extracomunitarie; identificate, fotosegnalate e invitate a presentarsi in caserma per provvedimenti di regolarizzazione dei permessi di soggiorno [illegible] slave e le africane.

Spiegano i carabinieri: «La prostituzione [illegible] è reato, ma si è cercato almeno [illegible] allontanare le donne, residenti nella quasi totalità a Torino». L'altro pomeriggio, in seguito a un servizio nella zona tra Centallo e Castelletto Stura, è stata arrestata per inosservanza alle leggi sull'immigrazione la camerunense Manuel Teresa, 25 anni, domiciliata a Torino. La giovane donna era già stata identificata e in seguito, passati i termini di tempo concessi dalla legge, [illegible] stata trovata senza i documenti. Automaticamente è [illegible] arrestata a trasferita al Cerialdo di Cuneo a disposizione [illegible] magistratura.

Dopo l'arresto di Manuel Teresa continuano i servizi dei carabinieri di Fossano. «La prostituzione dà scandalo - dicono gli abitanti della zona -, [illegible] [illegible] queste donne arrivano ogni giorno [illegible] Torino sulle strade della provincia a perché c'è comunque lavoro». L'area di Castelletto è particolarmente adatta in quanto è collegata a zone di campagna dove è molto semplice potersi nascondere.

Giorni fa erano già state denunciate due prostitute. **[n. c.]**

REVELLO

Lavorò alla filanda

Mazzo di rose per i 100 anni dell'operaia

Orsola Margherita Pecollo vedova Calvetti sarà festeggiata venerdì [illegible] sua casa di via dei Fortini dove abita [illegible] la figlia a il genero

REVELLO. Compirà cent'anni venerdì l'operaia dell'antica filanda. E' Orsola Margherita Pecollo, vedova Calvetti, nata a Martiniana Po il [illegible] ottobre 1894 a trasferita successivamente a Revello.

La donna ha avuto tre figli: Germana, Roberto (che è deceduto qualche anno fa) a Arturo. Quest'ultimo, in passato, ha ricoperto anche l'incarico di consigliere comunale a Revello.

Orsola Margherita Pecollo, in ottima salute, abita nella [illegible] casa di via dei Fortini 27, con la figlia e il genero. Il sindaco Egidio Fino le ha già portato gli auguri ufficiali dell'amministrazione comunale e [illegible] tutto il paese. Alla centenaria, il primo cittadino ha inoltre offerto in regalo un'artistica targa (fatta realizzare per l'occasione) e [illegible] mazzo di rose. La donna, commossa, tramite il sindaco, ha ringraziato tutti i suoi concittadini.

Venerdì l'ex-operaia della filanda sarà festeggiata dai familiari e dagli [illegible] nella propria abitazione. **[g. ne.]**

MONDOVI'

Raccolta di firme

Sette liste per il voto anticipato

MONDOVI'. I rappresentanti delle sette liste che appoggiano i quattro candidati alle elezioni amministrative del 20 novembre [illegible] [illegible] lavoro per raccogliere [illegible] firme. Banchetti nelle strade cittadine, conferenze e incontri nelle sale comunali a nei bar del centro, sono le occasioni per incontrare i potenziali elettori. Con l'inizio della raccolte di adesioni [illegible] caduti gli ultimi dubbi che riguardano gli elenchi di aspiranti ad un posto in giunta o in Consiglio comunale. Le liste [illegible] Unità a sinistra, con Michele Bertolino; partito popolare e la «civica» «Mondovì più», a sostegno [illegible] Michelangelo Giusta; Forza Italia e Unione di centro, con Tonino Viglione; Lega nord e Popolari, a sostegno della candidatura di Riccardo Vaschetti.

L'ultima novità riguarda la lista di Forza Italia, che oltre al logo del Ccd, ospiterà anche [illegible] simbolo di Alleanza Nazionale. Il partito [illegible] Fini sarà rappresentato da Raffaele Laghezza, 51 anni, ex comandante della Compagnia carabinieri di Mondovì, e dall'imprenditore Antonio Manfredi, 57 anni, uno dei fondatori dell'Associazione mongregalesi a Torino.

I responsabili delle liste hanno tempo fino a sabato a mezzogiorno (l'ufficio elettorale [illegible] aperto dalle 8 di venerdì mattina) per la raccolta di 250 firme per ognuno dei sette schieramenti. Mentre continua la ricerca, ci sono trattative per definire altre due liste. Una «civica-indipendente» ed un'altra che farebbe riferimento ai Pensionati. **[l. f.]**

Mary Mobili Brasil

NOVITÀ NIZZA CENTRO
a 100 mt. dalla spiaggia
a 50 mt. da Piaza Massena
Bilocali nuovi di grande lusso da
620 000 Franchi
[illegible]

ECONOMICI

[illegible] negozio abbigliamento tabella IX-XIV mq. 300 più magazzino [illegible] Savigliano - Fossano. Tel 011/4336267 ore 0338/234574. Ottimo passaggio
RISTORANTE Muscatel cerca cuoco. Tel. 0172 478.297.
PROFUMERIA [illegible] ventennale in Racconigi cedesi per motivi famigliari Tel. orario negozio 0172 83792.
[illegible] Firenze a Siena privato vende prezioso tre vani più [illegible] situato in antico castello in caratteristico paesino [illegible] della Toscana. L. 85 milioni Tel 0173/78.297 - 055 83.89.864 ore pasti

[illegible] Oggi. Non domani.
ALBA
Via P. Bell. 3 - Tel [illegible]

TORINO
VIA GARIBALDI
1912...
RAGNO D'ORO
DA MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE
GRANDE VENDITA
PIZZI - TULLI SETE - VELI
FOULARDS
... TESSUTI per ABITI da SPOSA
Valenciennes - Alençon Bordure in pizzo
META' PREZZO
e tanti altri articoli con sconti 20% - [illegible]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1-24)
Volumi 1-10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11-24 a L. 150.000	di L. 250.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I pendolari di Bra protestano contro le Fs per i «tagli» ai servizi di pulizia

Siringhe e sporcizia sui treni

Iniziata una raccolta di firme per far tornare la situazione alla normalità. La petizione verrà trasmessa ai responsabili piemontesi del Trasporto locale. Polemica molto vivace

«Stiamo lottando per una maggiore pulizia sui treni che partono da Bra... firma anche tu». Sono le prime e le ultime righe di un telegrafico appello già sottoscritto [illegible] centinaio dei pendolari che ogni mattina, salendo sui convogli in partenza per Torino, li trovano «segnati» dai viaggi del giorno precedente.

Cestini dei rifiuti stracolmi o riserve d'acqua esaurite, ma anche tracce di pedate sui sedili, lattine vuote e resti di cibo abbandonati un po' ovunque: [illegible] spaccato dell'inciviltà [illegible] parte dell'utenza, ma anche - sostengono gli organizzatori della protesta - effetto della decisione delle Fs di risparmiare su servizi considerati «accessori».

Tra questi, la pulizia [illegible] treni, il cui «budget» è stato nettamente ridimensionato, col risultato che da un paio d'anni la ditta privata appaltatrice del servizio nelle regioni del Nord Italia l'ha sospeso nelle stazioni «minori», come Bra.

«Gli addetti a tale servizio sono stati trasferiti in altre località – spiegano i firmatari della petizione - e quindi non possono più occuparsi della pulizia dei treni che arrivano la sera, restano tutta la notte fermi in stazione e ripartono il mattino dopo. Nelle stesse condizioni in cui sono arrivati, dopo aver percorso centinaia di chilometri senza che nessuno li pulisse. Sui treni può quindi esserci di tutto, comprese le siringhe usate che pare qualcuno abbia trovato [illegible] fa».

Osservano Francesco Pedone e Filippo Guida, dipendenti della ditta appaltatrice del servizio: «Anche escludendo episodi di maleducazione e di vandalismo, che purtroppo invece sono all'ordine del giorno, ci sarebbe bisogno di spazzare i pavimenti, rifornire d'acqua i servizi igienici, lavare i finestrini, spolverare i sedili. Ma nulla di tutto ciò avviene, perché contrariamente ad altre stazioni non certo più importanti, come Torre Pellice, Bra [illegible] perso le sue squadre di pulizia. E fra i treni che [illegible] e ripartono sporchi c'è anche quello [illegible] 6,36 per Torino, il più frequentato dai lavoratori e dagli studenti».

Nella stazione ferroviaria di Bra (come in altre del Nord Italia) è stato sospeso il servizio della pulizia dei treni

Tra i firmatari [illegible] petizione, che verrà trasmessa ai responsabili piemontesi del Trasporto locale delle Fs, ci [illegible] abitanti di Bra, Alba, Cherasco, Verduno, Narzole, Dogliani, Pocapaglia, Sanfrè, Sommariva Bosco, Caramagna, Racconigi.

La richiesta è semplice: «Ripristinate il servizio di pulizia, perché si viaggia in condizioni pessime».

Grazia Novellini

IN BREVE

POCAPAGLIA

Oggi i funerali dell'anziano morto [illegible] scontro a Bandito

[illegible] svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di Macellini i funerali di Oreste Stroppiana, 63 anni, morto nello scontro tra [illegible] sua auto e un camion sulla circonvallazione di Bandito. Il corteo partirà alle 14,30 dall'abitazione braidese dello Stroppiana, via Umberto [illegible]. [g. n.]

ALBA

Riunione tra sindaci e Usl sul nuovo ospedale

[illegible] svolgerà [illegible] nella sala consiliare del municipio (ore 18) una riunione [illegible] sindaci dell'Usl Alba e Bra. In discussione la proposta [illegible] realizzare un nuovo ospedale. [g. f.]

ALBA

In una tavola rotonda si ricorda don Manfredi

Oggi alla sala Fenoglio (ore 17) [illegible] ricordata la figura di don Lorenzo Manfredi, sacerdote scomparso della Società [illegible] Paolo. La tavola rotonda sarà presieduta dal vescovo, mons. Sebastiano Dho. [g. f.]

BRA

L'avvocato [illegible] assolto dall'[illegible] di ingiuria

Processato in pretura, l'avv. Piero Rizzo di Bra è stato assolto «perché il fatto non costituisce [illegible] dall'accusa [illegible] ingiuria. Il legale [illegible] querelato dal genovese Enrico Mezzani in relazione [illegible] una compravendita di immobili. [g. n.]

La classifica provvisoria del referendum «La Stampa»

Un negozio di Sommariva s'insedia al posto d'onore

ALBA. Il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» vede ancora la boutique albese «Femme» in testa alla classifica provvisoria; mentre al secondo posto è balzato l'abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco. Sono tallonate dalla spaghetteria «Il Girasole» e da abbigliamento «Frisbee» di Alba.

Seguono «Al tabaccaio» di Corneliano, Nova Oggetto [illegible] Tappeti Boasso di Alba; la gioielleria Principe [illegible] Bra; la pellicceria Giuliana Dacasto, l'abbigliamento Marino Dellapiana, Vladi Sport, Burdese [illegible], tutti gi Alba. La graduatoria prosegue [illegible] gioielleria Previotto di Dogliani; Giovanni Borri arredamenti di Bra; Torchio tessuti di Alba; panetteria Sacchero di Corneliano.

Quindi due esercizi di Bra a pari merito: Claudio F[illegible]ra cartolibreria [illegible] La Dolceria, seguiti da alimentari Battaglia braidese e da gioielli Artusio albese. Ancora [illegible] pari merito [illegible] la Bottega del fornaio di Alba [illegible] la Bottega delle delizie di Bra.

E poi: calzature Fabbri, Pace Le Vetrine di Alba; Borsano calzature di Bra; La Bottega della carta, Fioralba, Allario pneumatici, [illegible] Carosso, tutte albesi; La Bottega di Bacco di Alba e orificeria Sbodio di Bra (pari merito) come pure gli albesi Punto Bit computer e gioielleria Oralba; Gomba Sport, Pasticceria Delizie, Modigliani camicie di Alba; Merceria «Cosebelle» di Corneliano; C.M. Orologi (Alba); Fioreria Sempreverde (Gallo) Super Al[illegible] di Guarene e R.P.S. impianti sicurezza di Alba (pari merito); Il [illegible] Mistero, Dimalba entrambi albesi. Infine, tre pari merito [illegible] gioielleria Dellapiana e Fiordilino di Alba, erboristeria Milanesio di Bra. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi v[illegible] spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi [illegible] - 12042 - BRA

Mara Castellani davanti alla sua boutique albese «Femme» (foto Murialdo)

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FUEL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le [illegible] Opel Corsa sono ora disponibili anche [illegible] il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City [illegible] richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal [illegible] 1.4, la gamma Corsa benzina è anche [illegible] versione Climatic, [illegible] il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, [illegible] straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture [illegible] pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE
L. 15.650.000*
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA
E' UNA OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
Accordo Opel, il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance 24 ore su 24, per viaggiare tranquilli.

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo chiavi in mano ARIGT esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

Il Consiglio regionale ha ratificato un programma di finanziamenti

Venti miliardi agli artigiani

La somma è destinata agli investimenti di imprese o consorzi. Il giudizio dei rappresentanti di categoria: «Un segnale positivo» secondo la Confartigianato, qualche critica dalla Cna

Imprese

Gestite al femminile

Le donne titolari di imprese artigiane [illegible] circa il 25 per cento del totale delle aziende in Piemonte: su 120 mila ditte [illegible] mila sono gestite al femminile.

Sono soprattutto piccole imprese di servizi, parrucchiere, sarte, estetiste, che ora hanno [illegible] possibilità di accedere [illegible] finanziamenti agevolati tramite la legge regionale 30, in maniera [illegible] complessa. «Verranno particolarmente privilegiate le aziende il [illegible] titolare sia un soggetto femminile e quelle di nuova costituzione» aveva [illegible]chiarato l'assessore regionale Coppo. «Anche in questo caso - commenta Giuseppe Morena della Cna - sussistono le difficoltà che ci sono per gli uomini, cioè avere garanzie da presen[illegible] agli istituti [illegible] credito quando si è all'inizio dell'attività. E' facile per coloro che gestiscono già un'impresa, meno per le giovani donne che tenta[illegible] l'avvio di un progetto». Diverso il parere della Confartigianato regionale, come spiega Berna: «Esiste una priorità nella legge regionale che garantisce le nuove imprese e quelle di cui sono titolari le donne».

Per accedere ai finanziamenti si deve presentare domanda alla Finpiemonte, su un modulo già predisposto. Le associazioni di categoria hanno istituito uffici [illegible] consulenza [illegible] assistenza, attraverso cui presentare [illegible] progetto da finanziare. (a. m.)

UNA «boccata d'ossigeno» per le imprese artigiane del Piemonte. Un pacchetto di [illegible] miliardi di finanziamenti (legge regionale 30) [illegible] stato approvato qualche giorno fa, previsto nel programma di interventi che il Consiglio regionale ha ratificato. I miliardi sono destinati al sostegno di investimenti in beni e servizi di imprese artigiane o consorzi e società consortili che operano in Piemonte, e in parte [illegible] destinati anche alle cooperative di garanzia, e al loro consorzio regionale di garanzia fidi (sono 29 in tutta la regione). «Si tratta di una normativa - ha spiegato Ettore Coppo, assessore regionale al Commercio - che va a favore delle iniziative finalizzate alla ristrutturazione aziendale, alla qualificazione, all'incremento produttivo [illegible] al sostegno dell'occupazione».

«E' sicuramente un segnale positivo - sostiene Silvano Berna, segretario regionale [illegible] Confartigianato -, lo sblocco di venti miliardi di finanziamento consentirà investimenti per al[illegible] 150 miliardi. Inoltre è una legge snella nelle procedure».

Qualche appunto alla normativa regionale viene dalla Cna, l'altra associazione [illegible] categoria. «La difficoltà - sostiene Giuseppe Morena che si occupa del settore crediti per la Cna regionale - [illegible] nel produrre garanzie da presentare alla banca che concede il credito. La legge è sicuramente uno strumento in più per le imprese, ma per quelle già avviate. Sono scettico sul parere vincolante dell'istituto di credito». In sostanza, [illegible] artigiano chiede soldi per iniziare da zero un'attività deve produrre garanzie, beni immobili o altro, ma difficilmente chi si mette per la pri[illegible] volte alla guida di un'impresa ha garanzie da offrire alle banche. «Non bisogna attribui[illegible] alla legge - aggiunge Berna - un valore generale e che vada a coprire le mancanze dello Stato. Ci sono le cooperative [illegible] garanzia che [illegible] un ottimo strumento contro l'usura e come garanzia, appunto, per prestiti bancari. L'unica riserva sulla normativa è che elimina lo sconto del [illegible] per cento sul costo [illegible] denaro per le cooperative; con la normativa precedente [illegible] un risparmio aggiuntivo che ora non c'è più».

Il programma di interventi contiene i criteri di assegnazio[illegible] dei soldi: i beneficiari [illegible] no esclusivamente i titolari delle aziende regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. In particolare sono finanziati l'acquisto di beni e servizi nella [illegible] del cento per cento. I costi [illegible] personale per un importo non oltre [illegible] 30 per cento della spesa complessiva [illegible] spese generali, anche non certificate, per una cifra [illegible] superiore al 5%. C'è un limite mini[illegible] per la richiesta dei finanziamenti, non dovrà essere inferiore [illegible] 30 milioni se presentati da imprese di produzione, o [illegible] 20 milioni [illegible] di imprese artigia[illegible] di servizio.

Soddisfazione per i finanziamenti regionali alle imprese artigiane

Con l'addio alle giocate «a mano» finisce un'epoca

Il vecchio gioco del lotto è diventato elettronico

RIVOLUZIONE nel gioco più conservatore. Da questa settimana [illegible] lotto somiglia al totocalcio: per tentare la fortuna i giocatori devono compilare una schedina da inserire in un terminale che funziona da convalidatrice computerizzato. Altra novità: è possibile giocare fino alle 11 del sabato, un'ora prima dell'estra[illegible]. E' il frutto dell'automatizzazione del gioco: Torino (e il Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta e Pavia; escluso però il Novarese) sarà la quarta città sede [illegible] ruota a utilizzare la nuova organizzazione delle scommesse, già applicata da mesi [illegible] Roma, Milano (con Novara) e Cagliari. Inoltre, la gestione del lotto passa dall'Intendenza di Finanza ai Monopoli di Stato.

Ecco le principali novità che interessano i giocatori.

In tutte le ricevitorie saranno distribuiti due tipi di schedine:

. completa: permette i sistemi [illegible] la divisione della posta [illegible] varie ruote;

. semplificata: non consente di dividere la posta giocata.

Su entrambi i tipi di schedina sono scritti i numeri da 1 a [illegible], da giocare su una o più delle dieci ruote. I giocatori potran[illegible] compilare la schedina direttamente [illegible] tabaccheria oppure comodamente a casa propria.

I ricevitori, che nei giorni scorsi hanno fruito di [illegible] breve corso di aggiornamento, assicurano che il nuovo sistema è facile da usare. I vantaggi del terminale, assicurano gli organizzatori, [illegible] molti: «Meno code al botteghino e pagamento delle vincite già dal lunedì successivo all'estrazione». I premi fino [illegible] 1250 mila lire saranno pagati direttamente dalla ricevitoria dietro presentazione dello scontrino vincente: il controllo verrà fatto attraverso il terminale. Per le vincite superiori, bisognerà rivolgersi all'Ispettorato dei Monopoli di Stato per «prenotare» la vincita: che, giurano gli organizzatori, verrà pagata dalla Banca d'Italia entro un mese.

[illegible] prolungherà pure l'orario delle scommesse: finora il termine ultimo erano le 19 del venerdì. [illegible] questa [illegible] si potrà giocare [illegible] venerdì fino [illegible] mezzanotte (per gli esercizi an[illegible] aperti a quell'ora) e il sabato mattino f[illegible] alle 11. L'informatizzazione totale delle scommesse dovrebbe ispessire le fila dei giocatori. Oggi gi[illegible] al lotto un italiano su cinque: 10 milioni [illegible] persone, che spendono cinquemila miliardi l'anno; la spesa pro capite (compre[illegible] chi [illegible] scommette) sfiora [illegible] 90 mila lire l'anno. «E nelle ruote già attivate - aggiungono gli organizzatori - il numero delle giocate [illegible] aumentato». I dati non [illegible] ancora definitivi, ma secondo indiscrezioni toccherebbero il 15-20 per cento.

Resterà invariata il rito dell'estrazione. Ogni sabato a mezzogiorno, in ciascuna delle dieci città sedi di ruota, un bambino o una bambina con gli occhi bendati estrarrà cinque numeri dal [illegible] nell'urna.

Non cambierà nemmeno l'importo delle vincite, che ricordiamo qui di seguito: l'ambo porta a casa 250 volte la posta, il terno incassa [illegible] volte la [illegible] giocata. Le lire scommesse si moltiplicano per 80 mila in caso di quaterna [illegible] per [illegible] milione [illegible] volte per la quasi irraggiungibile cinquina. Queste sono le vincite per la combinazione «secca»: giocata [illegible] indovinata su una ruota. Altrimenti [illegible] vincita va divisa per il nume[illegible] di ruote su cui si è puntato.

Per evitare code, ai giocatori viene consigliato di fare le pun[illegible] più piccole (inferiori a [illegible] mila lire) dal lunedì [illegible] giovedì, lasciando al venerdì e al sabato mattina gli importi superiori. Dunque ci sarà [illegible] notte [illegible] più per calcolare ritardi e frequen[illegible] con il computer casalingo (oppure con la rubrica che pubblichiamo ogni settimana) o per ricevere in sogno i numeri vincenti, la mattina del sabato (fino alle 11 in punto) per un'interpretazione numerica dei risultati o [illegible] messaggio. E un'ora dopo si potrà già sapere se il [illegible] defunto» o il «chip» han[illegible] trasmesso chiaro [illegible] forte. E vincente.

Giorgio Lombardi

Numero [illegible] ricevitorie computerizzate

ALESSANDRIA	53
AOSTA	9
ASTI	21
CUNEO	40
VERCELLI-BIELLA	42
TORINO CITTA'	119
TORINO PROVINCIA	43
TOTALE	327

(Il numero globale comprende 310 tabaccherie e 17 botteghini [illegible] Lotto tradizionali)

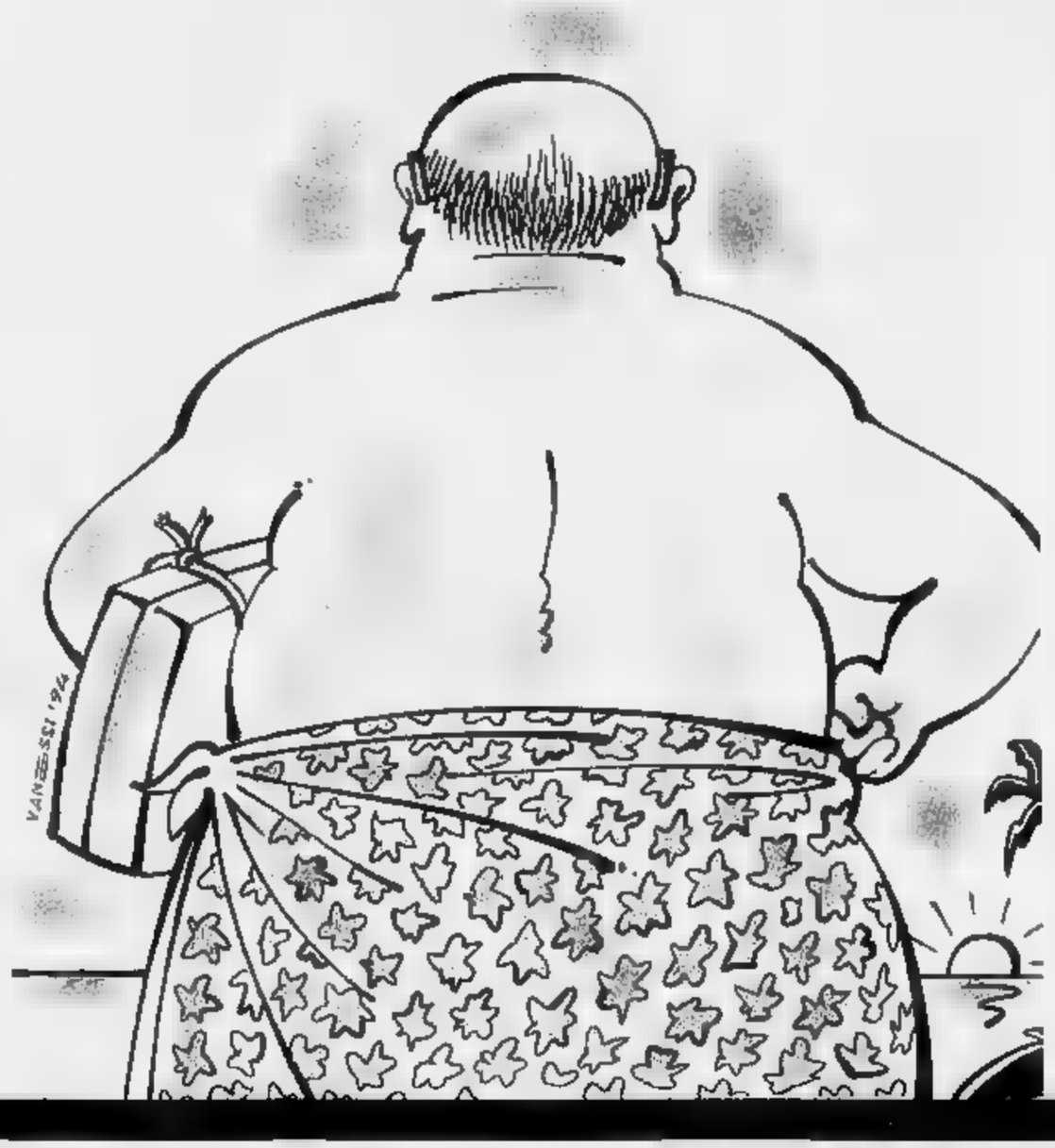
FONTE: MONOPOLI DI STATO

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco(*). In più, fino al 31/12/94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
bellezza



(*) Non vanno in grado di sentire, persone che sono al di fuori del 1° grado della scala [illegible] - alopecia areata - cuoio a filarelli - alopecie cicatriziali - psoriasi cranica. (**) Tutti i [illegible] garantiti dalla ricerca sono scrivibili presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Pecorini Dici, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * Le Chiambellaia, via Mocelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. snc, corso Torino [illegible] - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - [illegible]si del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "Os Lion" di Romeo Dario, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * [illegible]NDOVI - Galleano Giorgio, via 1° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Bertin Giuseppe, corso Cadorna della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 8 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gaudenzi 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Spettinlamori Lei e Lui, via [illegible] Settembre 12/a - Tel 0321/611337. Provincia - ARONA - Gianmarco Azzurra, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Energia Blu Radiante, via C. Battisti 82 - Tel 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Espansion Uomo, via Cadorna della Li[illegible] 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Basic Club, via Cantarana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Le Sculpe, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio 51" di Silvana Isaccia, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - [illegible]gnola Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio [illegible] - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schillirò, via San Francesco [illegible] Paola 33 - Tel. 011/8122097 * Artistcom snc di Greco Tonina [illegible] C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Bona Domenica e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Martorelli 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertarelli, via Terni 28 - Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. del Biasini 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Ezio e Michele, c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/8192088 * Daniela Lingrella, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vona Raffaele, via Cristoforo Colombo [illegible] - Tel. 011/5824718 * Gaby, via Nizza 17/b (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza [illegible]aluto) - Tel. 011/537886 * Marbella e Franco, C. Lucci Angelo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Orsita snc, via Cavour (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarullo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel 011/7790684. Provincia - CARMAGNOLA - Heri Giovanni, via S. Francesco [illegible] Sales [illegible] - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Memphis Natalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Suor, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÉ - [illegible]ntro Rigenera "Tiziana", via Rossini 25 - Tel. [illegible]/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Luciana e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * New Sole Donna di Laura [illegible], viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - I Rags's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosaria Cucco: Moda Capelli, via Cavanna 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simone, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Giunta Martini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642107 * PASTA [illegible] RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure Rustico, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia 48 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dolbo Terre, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2[illegible], Corso Agnelli [illegible] - Tel. 011/8984610 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marisa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 0122/622024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Cornalis Santorsola, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * BOASSO - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Granello 56/R - Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE 1678 - 17507

AUTORIZ. N°0/6264 Diapason - MASSIVERTISING

Il Politeama civico stasera (ore 21) propone la rivista

Musical a Saluzzo

Sul palcoscenico i «Ciau Cerea». Balletti e scenette racconteranno la recente storia cittadina. Un po' di satira con le vecchie canzoni

SALUZZO. C'era una volta la rivista, quella con le musiche, le belle ragazze, le battute fulminanti a «pizzicare» i personaggi del momento, gli sketch che mettevano alla berlina i fatti del giorno. E proprio come una volta, stasera, la rivista ritornerà a catturare il pubblico al Politeama civico, in uno spettacolo tutto saluzzese perché saluzzesi sono autori, attori, ballerini e tutti coloro che sul palcoscenico o da dietro le quinte danno vita a «n'ocora na volta».

Le luci si accenderanno, alle 21, sulla compagnia di «Ciau Corea» che presenta, grazie all'apporto della Pro Saluzzo, dopo due anni di silenzio, un musical composito. Spiega Giorgio Gerbotto, autore di molti dei testi dello spettacolo: «L'idea è stata quella di riprendere un hobby che risale a tanti anni fa: tra il '40 e il '41 c'era la compagnia "30 ragazzi in gamba" con la quale si facevano degli spettacoli; tra gli animatori qualcuno ricorderà i fratelli Colombari: erano pieni di verve e simpatia». Prosegue: «Riprendemmo nel dopoguerra, di quel gruppo sono rimasto soltanto io. Nell'81 poi si è ricostruita una compagnia attiva fino al 1984, poi di nuovo un periodo di silenzio che si è interrotto alcuni anni fa quando abbiamo pensato di riproporre una rivista, un genere di intrattenimento oggi piuttosto raro».

I siparietti comici dei fratelli De Rege erano applauditi nelle riviste Anni 20

Lo schema di «n'ocora na volta» è quello tipico: molta musica, qualche scenetta, i balletti e le coreografie curati da Mimma Voltolini. «Per gli sketch abbiamo pensato di utilizzare parole di vecchie canzoni, adattate ad avvenimenti che hanno coinvolto la città - prosegue Gerbotto -. E' un po' di salire locale che prende in giro il susseguirsi dei sindaci, la partenza degli alpini da Saluzzo, lo sconvolgimento portato dall'esibizione di Fiorello; fatti di cui la gente ha parlato».

Così sulle note di «Volare», «Maramao perché sei morto», «Il tamburo della banda d'Affori», presente e passato si danno la mano per quasi due ore. Sulla scena, presentati da Giorgio Berardo, saliranno: Anna e Nuccio Cantamutto, Isidoro Casana, Paola Ghigo, Meco Menardi, Luigi Nappi, Carlo e Caterina Panero, Mimmo Ponte, Marisa Quaglia e Giovanni Rabino, l'orchestra diretta da Luciano Gilio e il corpo di ballo, mentre i compagni, tecnici, scenografi, operatori, sarte, arredatori faranno il tifo nell'ombra. Il biglietto (15 mila lire) è in vendita alla Pro Saluzzo. Lunedì 24 ottobre si replica.

EDITORIA LOCALE

Con «Sesso è» l'Arciere parla ai ragazzi cuneesi

L'IDEA non è nuova, ma rimane efficace: utilizzare una scritta sul muro per titolare un libro. L'hanno utilizzata quelli dell'Arciere di Cuneo per l'ultimo volume dato alle stampe: **Sesso è**. Ovvero «gli adolescenti e il sesso: domande, risposte». L'autore, Aldo Lamberto, psicologo, impegnato nel Consultorio familiare di Cuneo, da 15 anni tiene corsi di educazione sessuale nelle scuole medie inferiori e superiori.

Esperienze che gli ha consentito di realizzare una ricerca «quali sono i più pressanti interrogativi dei giovani. Significativi i dati pubblicati nella prima parte del volume sul numero di domande, sullo stesso tema, che si è sentito rivolgere tra l'88 e i primi mesi del '94 in 186 classi. Il quesito ripetuto più volte (1356 richieste) riguarda la contraccezione, segue lo sviluppo e i problemi fisici (1129), relazione uomo-donna 879 e così via per scoprire che la «verginità» è un problema per pochi (168 domande) così come l'Aids e la malattie veneree».

Il volume (formato tascabile, copertina in cartoncino semirigido, 158 pagine) è in vendita a 20 mila lire. La foto di copertino è di Maurizio Ovidi, il progetto grafico di Luciano Gastaldi, la redazione di Enrica Raviola. Destinatari? Gli adolescenti, gli educatori, famiglie in testa. Ma l'autore preferisce rivolgersi direttamente ai giovani tanto che nell'introduzione inizia con «Ciao ragazzo» e racconta: «... nella mia attività ho fatto un sacco di corsi di educazione sessuale in terza media e in terza superiore e ho raccolto migliaia di domande sul sesso. Pensa che nelle scuole sono soprannominato "Lamberto l'esperto" Quasi un'identificazione fra la mia persona e il sesso. La cosa non mi preoccupa, anzi mi inorgoglisce, perché mi fa capire l'ottimo rapporto che sono riuscito ad avere con i partecipanti ai corsi».

La lunga attività nelle scuole emerge bene dal volume: semplice e immediato nel linguaggio, alla portata dei ragazzi, di precisione scientifica per gli adulti. Ma il messaggio che arriva a educatori e genitori da questo volume è che di sesso bisogna parlare, senza falsi pudori, con la tranquillità di chi non ha nulla da nascondere.

Un esempio a pagina 77. «La masturbazione?». Domandano i ragazzi. «E' innocua e non ha effetto collaterale - risponde l'autore -. Fino a pochi anni fa, allo scopo di creare un senso di terrore e di paura, si diceva che chi si masturbava andava incontro a malattie fisiche e anche psicologiche. Nel medioevo le penitenze per i masturbatori erano: 4 anni di preghiere, elemosina e digiuno per gli adulti e due per gli adolescenti». Altri tempi, come dimostra questo libro destinato a entrare nelle scuole e nelle famiglie, non solo cuneesi.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936
Fer. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554
Feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Fer. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21
L. 6000

ALBA

Eden — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or. 20/22 Fes. [illegible]

Moretta — CHIUSO
Ore 20,50
fest. [illegible]

[illegible]

Comunale — OGGI RIPOSO
Tel. 346.901
Or.: 21
Fest.: 15/17/19/21

S. S. DALMAZZO

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211
Venerdì con tessera

BRA

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: 20/22
Fest. 16/18
Lire 10.000

[illegible]

Tel. 412.771. Fer. 20/22 — OGGI RIPOSO
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 844.231. Or.: 18,45/22
Fest. 15/17,15/19,45/22
L. 6000/rid. 4000

CARAGLIO

Ferrini — OGGI RIPOSO
Fer.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire 7000

CHERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22
Fest. 15/17/20/22
[illegible] 4000

[illegible]

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 916.393. Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407 - Fer.: 20/22
Festivo: 15,30/17,30/19,30/22
Lire 6000/8000

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000

LIMONE

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
Lire 9000

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 47.888
Lire 8000 rid. [illegible]

MONDOVI'

Bertola [illegible] pico — OGGI RIPOSO
Tel. 47.888
Lire 6000 rid. [illegible]

[illegible]

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 8000

ROBILANTE

Roby — **Wolf**
Or. fer.: 21. Sab. [illegible]
Fest. 16/18/20/22
Lire 5000/Rid. 3000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e [illegible] il tasto piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SALUZZO

Civico — TEATRO
[illegible]. 43.758. Fer. 20/22
[illegible]. 14/16/18/20/22
L. 6000/10.000

Italia — **Film vietato ai minori [illegible] anni**
Tel. 42.606
Lire [illegible]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — OGGI [illegible]
Or. 20.30/22.30

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]
Tel. 712.857

[illegible]

Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
L. 9000/7000

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO — **Martha** [illegible]

Monviso
Tel. 63.17.71
Ore 20/22 - [illegible]. e fest.
16/18/20/22 ingr. tesserati
di R. W. Fassbinder, [illegible] M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) - La storia di un matrimonio sacrificato e di una moglie disposta alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

BRA

Film con Nicholson

Prende il via stasera all'auditorium «Arpino» la rassegna di film «Il cinematografo». La prima pellicola in programma è «Wolf, la belva è fuori» una edizione della celebre leggenda del lupo mannaro con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer.

[illegible]

C'è il Luna park

In piazza d'Armi c'è il «Festival del Luna park»: una trentina di attrazioni per tutte le età si fermeranno nel capoluogo fino al 6 novembre. Orario feriali dalle 15 alle 19,30 e dalle 10,30 alle 24. Festivi anche al mattino.

ROCCAVIONE

Ballo e sfilata

Nell'ambito dei festeggiamenti per la 32ª Sagra del marrone stasera, alle 21, nel padiglione spettacoli di piazza Europa, esibizione di ballo della «Scuola Roccavione» seguita dalla quarta edizione della sfilata di moda.

ALBA

Pellicola americana

Per la rassegna del circolo del «Il Nucleo» stasera alle 20,30, alla sala Ordet verrà proiettato il film americano del '93, «Philadelphia» di Jonathan Demme.

CUNEO

Birra e musica

Al «Clover pub» di piazza Galimberti domani sera «A tutta birra con i Cross Roads», intrattenimento musicale insieme alla bionda bevanda.

PIASCO

Pianoforte al pub

Domani sera, dalle 22, al «Caffeo pub» suonerà la pianista Natascia Fomina che proporrà successi contemporanei. Ingresso libero.

MAGLIANO ALFIERI

Jazz con il trio

Al circolo Alfieri domani sera alle 22,30, jazz con il trio Enrico Ciampino. Ingresso riservato ai soci, tessera 10 mila lire.

Al teatro Fiamma di Cuneo oggi tre atti unici del grande scrittore siciliano

Ecco le Maschere di Pirandello

I «Guitti» rappresentano le amarezze della vita

CUNEO. «Maschere, maschere... ciascuno si racconcia la maschera esteriore... Mascherati! E dentro siamo diversi! Abbiamo il cuore, dentro, come un bambino rincantucciato, offeso, che piange e si vergogna! Sissignore, creda, il cuore si vergogna...». Sono queste le «Maschere nude» di Luigi Pirandello, il grande commediografo siciliano di cui oggi, al teatro Fiamma, la compagnia «I Guitti» di Milano presenta una trilogia di atti unici, riassunti in questo titolo.

«La farsa, la morte e l'ombra» nascondono tre capolavori dell'arte pirandelliana rielaborati da Nadia Buizza: sono «Cecè» del 1913, «L'uomo dal fiore in bocca» del 1923 e «Bellavita» del 1927. In ciascuno c'è un tratto della filosofia dello scrittore e del suo amaro riflettere le vicende della vita.

In «Cecè» è la furbizia, la capacità, con un gioco d'intelligenza, di ingannare uno sprovveduto a essere rappresentata; in «L'uomo dal fiore in bocca» è il senso della morte e ancor più dell'irrimediabile solitudine che l'accompagna, a perdere il breve testo di Pirandello. E ancora «Bellavita» riassume l'umorismo grottesco, tragico dello scrittore che, portando alle estreme conseguenze il paradosso, fa sì che un marito tradito e additato alla pubblica derisione, diventi, rimasto vedovo, l'estimatore del rivale, in una vendetta tanto sottile quanto sconvolgente.

Luigi Pirandello scrisse le tre novelle da cui sono stati tratti gli atti unici tra il 1913 e il 1927

I tre testi, tratti da altrettante novelle, saranno portati sulla scena dagli attori della compagnia milanese guidata dal capocomico Adolfo Micheletti. Il gruppo, che ha cimentato i grandi classici, da Molière a Goldoni, da Verga a Cechov, ha oltre un secolo di vita. Fin dal 1880, infatti, esisteva questa compagnia formata principalmente da due famiglie d'arte, i Micheletti e gli Zampieri, di cui la compagnia prosegue la vocazione di «teatranti girovaghi» che andavano nelle piazze e nelle sole, il gusto del teatro.

I biglietti per i due spettacoli (ore 16 e ore 21) costano rispettivamente 20 mila e 30 mila lire. La serata è stata organizzata dalla Saxofone Tuttospettacoli con il patrocinio dell'Associazione piemontese contro le leucemie. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c.so G. Cesare 67. Wolf. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 408 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chieri 58. Ore 21. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Spara!** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio è un [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **speciali.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]e. [illegible] **d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** [illegible]: 15; [illegible] 20,20; 22,30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 8. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]
ERBA c. [illegible] 241. [illegible] Viet. min. 14. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57. Antiporta film **Forrest Gump.** Ore 21,30
IDEAL c. Boccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** [illegible] Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. PROSSIMA APERTURA
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Tre** [illegible] Or.: 18,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. [illegible]
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Donne** [illegible] **trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Il [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore [illegible] (riserv. scuole) e ore 20,30 (fuori abbonamento) [illegible] **d'amore** di G. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Bomalli. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria [illegible] 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242 Uff. Scuola tel. 8815.209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione [illegible] 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 o[illegible] inizio dell'assegnazione [illegible] posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/19 domenica riposo). Tel. (011) 517.6248 - 541.952 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/19 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molière o C. Jossèlin in **Due sul pianerottolo.** Stag. '94/'95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Ind. o pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione** [illegible], telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Un equilibrio** [illegible], film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 - - **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro** [illegible]
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Identità bruciata**, miniserie
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
22 - - **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo

19 — **Dallarn III**
19,30 **Orchestra compilation**
20 **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non sola nota**, gioco sexy
1 — **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity

19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Linea di sangue**, [illegible]
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 - - **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,35 **Notte italiana**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,19 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Corrigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Zio d'America**, situation comedy

Qual[illegible] Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Il mistero dello scoglio rosso**, film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Tarenzi**, sexy show
1,00 **Match music**, musicale

Quinta [illegible]

19,30 **Voltus**, cartoni
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,40 **Il cavaliere audace**, film
22,50 **Telenews**
23,30 **Elettra blue**
[illegible] — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg Rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote**, film
22,45 **Racing time**
23,15 **I predatori della pietra magica**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due** [illegible] **scatenate**, il
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **Garrison comitando**, telefilm

Telecampione

20,45 **Business** [illegible]
20,55 **Piazza affari**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nota**
[illegible] **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantalalla**
21 — **Ultimatum a Chicago**, film
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Good Times**, telefilm
4,30 **Ingenui e perversi**, film

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Ca**[illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **La luce buona delle stelle**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dieci piccoli indiani**, film
22,30 **Andiamo a cominciare**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
24 — **Love American Style**, [illegible]
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ■ vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" ■ "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto ■ posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Dopo il successo con Milano la passione per l'Alpitour è ancora in crescita

Lucky e Fefè stelle da «Oscar»

Al centrale e al regista sono stati consegnati i premi per l'ottimo rendimento della scorsa stagione
Nella festa di Modena la squadra cuneese inserita fra le favorite. I dirigenti: «Facciamo gli scongiuri»

Da sinistra un giovane raccattapalla domenica pomeriggio al palazzetto cuneese:
il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana che premia Fefè De Giorgi
Lucchetta mentre riceve il regalo dei tifosi per la vittoria (fotoservizio Bovio)

CUNEO. E' appena finita Alpitour-Milano, Andrea Lucchetta corre verso il pubblico per salutare i tifosi. Poi si fa consegnare una sciarpa e scappa via. Ma invece imbocca la strada degli spogliatoi: corre a bordo campo per mettere il simbolo dei «Blu brothers» al collo di un ragazzo handicappato che ha seguito la sfida con entusiasmo dalla sedia a rotelle. «Lucky» l'abbraccia, quasi a ringraziarlo per essere stato al fianco dei giocatori cuneesi nella prima giornata della serie A1.

Il gesto di un grande campione, un giocatore che, come il compagno «Fefè» De Giorgi, è stato premiato a Modena nella notte degli «Oscar» del volley.

Lucchetta è stato scelto come miglior centrale dell'ultimo campionato. E' la quinta volta, in otto edizioni del premio, che il capitano dell'Alpitour-Traco riceve il riconoscimento come numero uno del suo ruolo. Per De Giorgi, invece, l'«Oscar» è stato «alla carriera»: un premio che ha lasciato simpaticamente scettico «Fefè», perché nell'albo d'oro prima del suo nome ci sono quelli di molti atleti che hanno già appeso le scarpe al chiodo. «L'esempio per me è quello di Pupo Dall'Olio - dice De Giorgi -. A lui il premio l'hanno dato nell'87 ed è ancora in attività. Voglio garantire due anni di grande rendimento all'Alpitour-Traco; non ho nessuna intenzione di lasciare».

Alla cerimonia degli «Oscar» c'erano tutti i «grandi» del campionato ed è stato inevitabile fare pronostici sulla serie A1. Per tutti Modena e Treviso sono i grandi favoriti, alle spalle c'è Cuneo, considerata un passo avanti rispetto a Montichiari, Parma, Ravenna e Padova.

Mentre veniva ripetuto sempre più spesso il nome dell'Alpitour-Traco come possibile «sorpresa» della stagione, il vicepresidente Bruno Lubatti e il direttore sportivo Enzo Prandi si sono lasciati andare a plateali gesti di scongiuro. «Abbiamo fatto un buon esordio - dice Prandi -, ma il campionato è soltanto all'inizio. Sarà importante essere in forma nei momenti decisivi».

Ieri mattina la squadra cuneese ha ripreso gli allenamenti. Del gruppo faceva parte anche Claudio Galli, il centrale sta recuperando velocemente e domenica potrebbe essere in campo in casa del Gioia del Colle. Il recupero «stagno» è fondamentale in proiezione della terza giornata, quando l'Alpitour-Traco giocherà (anticipo televisivo di sabato 29) sul campo della Gabeca Montichiari, in quello che si può considerare uno spareggio tra le due più accreditate aspiranti al terzo posto in classifica.

Luca Ferrua

SPORT

A 5

I primi risultati al torneo di Rodello

E' cominciato il torneo organizzato dal Circolo sportivo e culturale di Rodello. Primi risultati: Bossolasco Albergo Alte Langhe-Clover Club Rodello 2-6; Ristorante Il Faro Rodello- Amici di Castino 2-1; Pizzeria La Ru Studio tenico Morena Lequio Berrio-Egea gas Alba 5-3; Creperie La Terrazza Rodello-Polisportiva Monforte 3-6. Altre partite del torno eliminatorio in programma domani sera alle 20.30 e 21.30. **[c. o.]**

[illegible]

Un'albese è quarta alla World Cup

Alessandra Morra (Club Le Langhe Alba) si è classificata quarta alla «World Cupa». La gara si è disputata ad Assago (Milano). Simona Andina, sempre del Club Le Langhe, si è piazzata al 7° posto. Nella categoria maschile nessun dei sette iscritti al torneo ha raggiunto le fasi finali. **[c. g.]**

SCI

Corsi di ginnastica per il Club Manta

Con i corsi di ginnastica presciistica è ricominciata l'attività ufficiale dello Sci Club Manta. Le lezioni si svolgono il martedì e venerdì dalle 21 alle 22 nella palestra di piazzetta degli Alpini a Saluzzo, vicino al Municipio. La quota simbolica di partecipazione è di 5 mila lire per 20 serate. E' scattato anche il tesseramento (lire 20 mila). Come omaggio i nuovi iscritti potranno scegliere tra capiente borsa portascarponi e una grande borsa portasci. Informazioni nella sede sociale di via Garibaldi a Manta, telefono 0175-88159. **[r. s.]**

[illegible]

Confronto Federcaccia-Lipu radio

Ospiti Lamberto Giusti stasera (ore 20) in «Sport Time» su radio Stereo 5 Bruno Vigna (presidente provinciale Federcaccia), Tommaso Giraudo (consigliere nazionale Lipu), Giuseppe Callipo (La Guida) e Carlo Villosio, direttore del Centro di medicina sportiva di Cuneo. **[r. s.]**

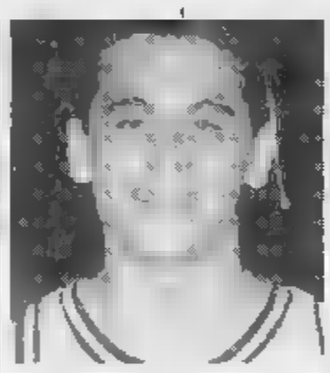
Trascinata dal neo-acquisto Grossi (36 punti) l'Icap Cuneo ha espugnato Rivalta ed è al vertice della C2

Fossano e Savigliano sono ancora a zero

Fibrac sconfitta dal Saluzzo. I dirigenti Cover: «La nota più positiva è il rientro di Vergnano dopo un anno di assenza per infortunio»
«Giallo» nei minuti finali del match perso dalla Crs in casa con il Cus Torino: canestro di Ramonda non convalidato dagli arbitri

FOSSANO. Il primo derby della stagione nel campionato di C2 di basket è andato alla Cover Saluzzo che ha battuto in trasferta la Fibrac Fossano. La formazione saluzzese ha conquistato la seconda vittoria stagionale come l'Icap Cuneo che si è imposta in trasferta a Rivalta. Ancora a quota 0 Fossano e la Crs Savigliano battuta di misura in casa dal Cus Torino.

Il derby Fibrac-Cover era l'incontro più atteso della giornata. La gara è risultata molto combattuta, anche se non esaltante dal punto di vista spettacolare. Alla fine l'hanno spuntata gli ospiti che si sono imposti con il punteggio di 86-83. La gara si era iniziata con il quintetto di casa del «coach» Franco Arcidiacono a prendere il largo andando a più 8, ma la Cover nel finale ha sfoderato maggiore determinazione e ha vinto. «Il potevano andare, senza scandalo, all'una e all'altra squadra - ha detto il dirigente della Fibrac Mauro Grimaldi -. Hanno prevalso i saluzzesi che hanno punito le nostre ingenuità difensive. Nella nostra squadra si sono visti dei miglioramenti. Abbiamo ritrovato Aimar, autore di punti, e Schellino che ne ha realizzati 20 con una percentuale di 7 su 7 al tiro. Bene anche Lingua e Sandrone. I nuovi Actis e Cavigliè invece possono rendere di più».



Il saluzzese Allocco ha siglato 17 punti

«Potevamo chiudere prima la partita - è la replica del clan saluzzese -. Invece per due volte in vantaggio di punti ci siamo fatti riacciuffare. Per i migliori realizzatori sono stati Frandino con 19 punti e Allocco con 17. Dopo un anno di per infortunio è rientrato positivamente Vergnano che ha realizzato 11 punti».

Secondo successo anche per l'Icap Cuneo che ha vinto a Rivalta per 82-74. I cuneesi hanno dominato dall'inizio alla fine e gli avversari sono riusciti a ridurre fino a 6 il margine di svantaggio. Grossi, con punti, è stato il migliore.

Seconda sconfitta stagionale per la Crs Savigliano battuta dal Cus per 83-81. «Un nostro di Ramonda a fil di sirena ci avrebbe dato i supplementari - ha detto il coach Enrico Testa -, ma non è stato convalidato dagli arbitri».

Aldo Scavino

[illegible]

In C1 doppio ko per Alba e Bra

L'assenza di Fabrizio Bigone è il Borgomanero ha condizionato la prestazione dell'Abet Bra sconfitto dopo un tempo supplementare per 88-80

ALBA. Doppia sconfitta casalinga per Giornalino e Abet nella terza giornata della C1 di basket. I braidesi di Gaspare Borlengo si arresi al Borgomanero con il punteggio di 80-88 dopo un tempo supplementare. Chiuso il primo tempo in vantaggio (37-30), la formazione braidese, priva di Bigone (infortunato), si era trovata sotto nel punteggio durante la ripresa, ma era riuscita a recuperare. A 5" dalla fine, sul 69-69, Sanino ha avuto a disposizione due tiri liberi che avrebbero significato il successo. Li ha falliti e nel supplementare il Borgomanero ha avuto la meglio.

«Avevamo la partita in mano - ha detto il coach Borlengo -, ma l'abbiamo gettata al vento. La squadra è migliorata, ma con percentuale di 22 su 39 tiri siamo stati carenti nei liberi: li abbiamo perso la partita». Pagliari (34 punti il migliore

Dura sconfitta casalinga anche per il Giornalino che, contro il Laino, è sempre stato costretto all'inseguire. «Nel primo tempo i nostri avversari hanno avuto una percentuale superiore alla media - ha detto Antonello Arioli -, ma abbiamo tenuto dignitosamente. Nella ripresa quando stavamo per rientrare in partita siamo stati ricacciati indietro da un arbitraggio sfavorevole». **[a. s.]**

CALCIO

La Lega Dilettanti contro i club che poco dopo l'inizio dei match inseriscono atleti più esperti

«Stop alle sostituzioni dei baby portieri»

Dall'aprile '95 nuove disposizioni per difendere i limiti d'età

TORINO. La Lega Dilettanti scende in campo contro quei club che non intendono ottemperare alle nuove disposizioni regolamentari, concernenti i limiti d'età e l'impiego degli Juniores. Il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Elio Giulivi, ha condannato l'«escamotage» al quale stanno ricorrendo molte società, per eludere l'obbligo di schierare in campo almeno tre giovani calciatori (nella categoria Dilettanti); per Eccellenza e Promozione è sufficiente utilizzare due Juniores.

E' già accaduto in molti campi, anche della «Granda», che l'allenatore schieri un portiere nato dopo il primo gennaio '75 e che lo sostituisca alla prima interruzione del gioco con un altro giocatore più esperto. Una mossa strategica, questa, che consente di ridurre il numero dei giovani schierati in campo e di far lievitare, almeno potenzialmente, il tasso d'esperienza della squadra.

Anche sui campi Cuneesi per alzare il d'esperienza e ridurre il numero obbligatorio di giovani in campo alcuni club inseriscono fra i pali uno Juniores per sostituirlo alla prima pausa di gioco

E' anche vero però, che l'«escamotage» è contro le linee programmatiche della Lega Dilettanti, impegnata da tempo a introdurre una serie di obblighi e «strettoie» normative per favorire a ogni costo il ringiovanimento delle leve.

Il fatto che, secondo le nuove disposizione stabilite dalla Figc, da quest'anno sia possibile sostituire nel corso della partita tre giocatori, purché uno di questi cambi riguardi il ruolo del portiere, ha prodotto un improvviso, ma prevedibile, proliferare di «finte» sostituzioni, studiate a tavolino negli spogliatoi.

Ora la Lega ha detto basta. «Lo scandalo deve finire. Troppi club si stanno facendo beffe delle disposizioni federali». Questo, probabilmente, il contenuto delle discussioni dei dirigenti romani. Da qui è nata l'ultima proposta di Giulivi (la ratifica della nuova norma dovrebbe avvenire il prossimo aprile), di introdurre i limiti d'età anche per le sostituzioni. In futuro un allenatore potrà quindi togliere dal campo uno Juniores, ma solo a condizione di sostituirlo con un atleta pari età.

Elio Giulivi ha diffidato i club. Qualcosa in meno di minaccia, più di un semplice invito.

Marco Bonetto

TENNIS

Al Country Club di viale Angeli facilitazioni per il torneo Open del '95

Il «Montecarlo» apre ai cuneesi

Una speciale convenzione con i gruppi di tifosi

CUNEO. Per la prima volta dopo ottantasette edizioni il prestigioso «Volvo Montecarlo Open», torneo internazionale di tennis inserito nell'«Atp Tour» internazionale, apre in forma ufficiale alla «Granda». E per farlo ha scelto un alleato «gemello», il Country Club Cuneo, che ha lo stesso nome del circolo monegasco.

Francis Truchi, direttore del Montecarlo Country Club, e Alain Manigley, responsabile della pubblicità, hanno illustrato una serie di iniziative per favorire l'afflusso del pubblico sulle tribune della Costa Azzurra. Il punto di riferimento per tutto il Piemonte sarà il maestro Paolo Montevecchi, che coordinerà le richieste.

Una speciale convenzione permetterà ai gruppi di tifosi (minimo quindici) di usufruire di alcune facilitazioni. Per tutta la durata del «Volvo Montecarlo Open», dal al 30 aprile '95, la tribuna «E» del campo centrale sarà riservata ai gruppi. Tariffe particolari anche per i parcheggi (a esaurimento dei quattrocento posti gratuiti sul terra pieno dello Sporting con navetta) e per gli alberghi. Il treno prevede una fermata straordinaria nella zona del club, evitando disagi.

Da sinistra il Paolo Montevecchi i responsabili del club monegasco

Al torneo '95 (i 795.000 dollari di montepremi) hanno già aderito 14 dei 20 giocatori più forti del mondo fra i quali Sampras, Bruguera, Ivanisevic, Stich e Medvedev. **[l. t.]**

PIRELLI GOTTSCHE LOWE

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 ■ 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge ■ toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm ■ 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale ■ serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

■ Sicurezza

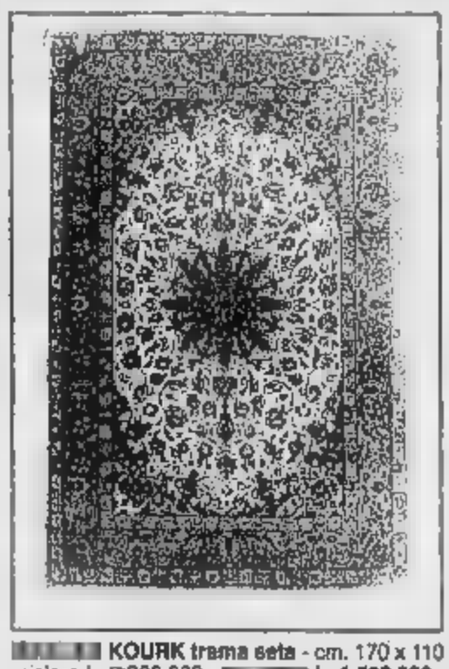
È NATO IL PIÙ GRANDE CENTRO TAPPETI DELLA RIVIERA DI PONENTE!

tapillon deluxe

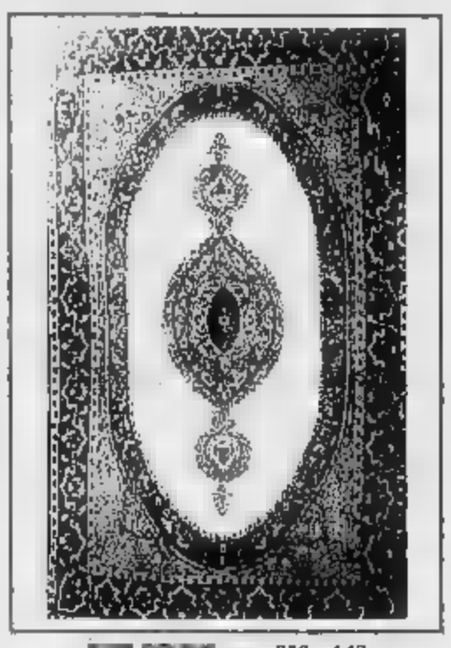
Via Cavour 24 - VENTIMIGLIA

IMPORTAZIONE DIRETTA DA TUTTO IL MONDO

NAHAVAND semi vecchio Persiano - cm. 260 x 150
valore L. 1.300.000 - **scontato L.** [illegible]



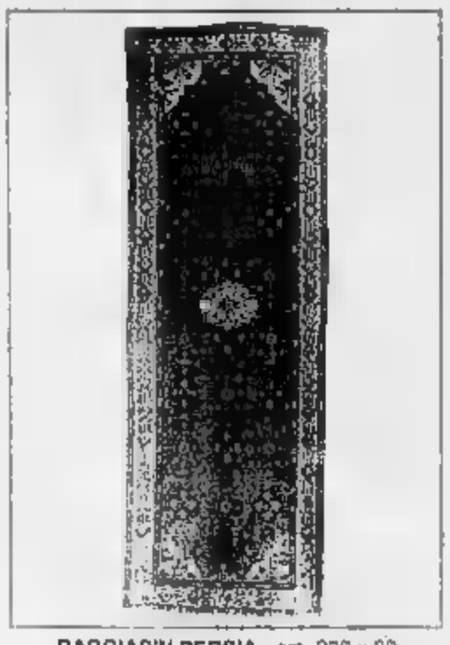
[illegible] **KOURK trama seta** - cm. 170 x 110
valore L. 3.200.000 - [illegible] **L. 1.500.000**



[illegible] - cm. 260 x 140
valore L. 2.000.000 - **scontato L.** [illegible]

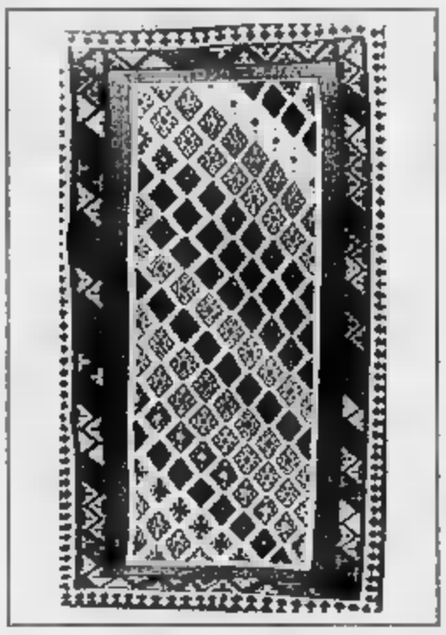
IN OCCASIONE DELLA NUOVA APERTURA SCONTO ECCEZIONALE

DEL 50+10% SOLO PER 1 MESE

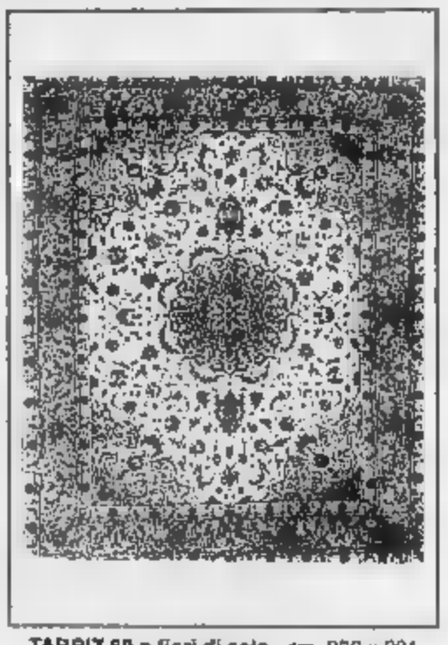


DARGIASIN PERSIA - cm. 300 x 80
valore L. 1.100.000 - **scontato L. 450.000**

YELAMÈ PERSIA - cm. 250 x 150
valore L. 1.300.000 - **scontato L. 1.100.000**



[illegible] **KASKAY PERSIANO** - cm. 280 x 150
valore L. 2.100.000 - **scontato L. 950.000**



TABRIZ 60.n fiori di seta - cm. 200 x 201
valore L. 4.700.000 - **scontato L. 2.250.000**

...e moltissimi altri tappeti antichi e contemporanei fatti a mano, tutti con certificato di autenticità.

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 19 Ottobre 1994 *n. 35*

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Con la caduta dei varchi doganali, si pensa a un riaggancio con la città vecchia

Un porticciolo tra i moli di Colombo

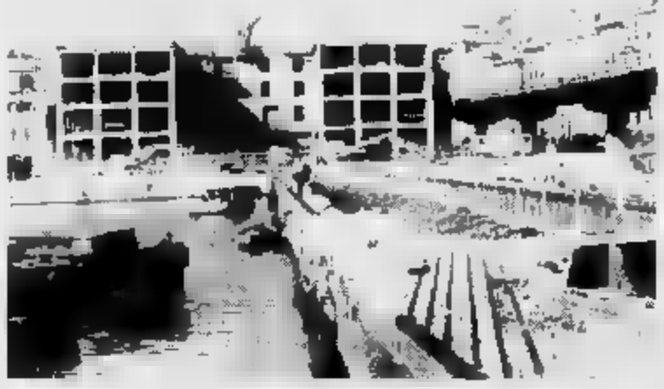
Al via i lavori per il nuovo scalo turistico progettato da Gambacciani: 280 posti barca e 710 posteggi davanti a Sottoripa. Due anni per il restauro dei ponti Calvi ■ Morosini: previsti anche negozi ■ servizi

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Decolla ■ progetto di porticciolo ■ turistico nel [illegible] porto accanto all'Acquario e all'area dell'Expo. Entro il 1997 dovrebbe essere completata la ristrutturazione di Ponte Morosini, Ponte Calvi ■ Calata Salumi ad opera della società «Marina Porto Antico» controllata dal gruppo Zerbone e con quote ■ minoranza della famiglia Gadolla che aveva iniziato, prima delle sfortunate Celebrazioni colombiane, ■ mettar mano al progetto, firmato dall'architetto Piero Gambacciani.

La nuova struttura, destinata a migliorare nettamente la qualità della vita e del livello economico del porto vecchio ■ del centro storico, soprattutto se si muoverà qualcosa nell'area Expo, prevede la realizzazione di 280 posti barca e di 620 posti auto fissi, oltre 90 posti [illegible] a rotazione. La spesa prevista è di 70 miliardi.

Sui due storici ponti [illegible] previsti anche tre edifici che serviranno per ospitare i servizi ■ supporto al porticciolo, oltre che centri commerciali, ristoranti, bar. Le attività commerciali non dovrebbero preoccupare l'eventuale concorrenza, perchè saranno specializzate e comunque finalizzate.



L'area del ponte Calvi e Morosini interessata dal progetto del [illegible] porticciolo

Sembra caduta - è stato spiegato ieri mattina, alla vigilia dell'inizio dei lavori - l'ipotesi di dar vita a un albergo, [illegible] in un primo momento. E' possibile, in un secondo momento, che [illegible] realizzabile semmai un «residence».

La nuova realtà do diporto ■ inserirà, [illegible] ha spiegato il commissario generale del Cap, ing. Fabio Capocaccia, tra l'Expo ■ il terminal crocieristico che sarà pronto entro cinque [illegible]. Alle spalle della «Marina Porto Antico» sarà possibile, con la caduta dei varchi doganali, ■ riaggancio con il centro storico, perchè ci sarà una «passeggiata» che si protrarrà verso il mare, a fianco degli attracchi [illegible] panfili, mentre sarà riplasmata una «piazzetta» [illegible] verde pubblico o una sorta di «percorso archeologico» per rivalutare gli antichi moli.

Paolo Lingua

Dopo-alluvione, appello al governo

Mancano i soldi per gli indennizzi

GENOVA. Chi ha subito danni nelle alluvioni del 1993 rischia di perdere gli indennizzi, gli anticipi e gli interessi a tasso agevolato [illegible] ha reso noto [illegible] ■ Regione, sulla base d'una valutazione effettuato sulle risultanze delle modifiche del progetto ■ legge [illegible] governo che pure nei mesi scorsi è stato più volte convertito.

Il presidente Giancarlo Mori ha inviato un appello al presidente del consiglio Silvio Berlusconi ■ ai ministri del Tesoro e dell'Industria definendo l'intera operazione come «un vero tradimento» nei confronti degli operatori danneggiati, molti dei quali hanno letteralmente perso tutto.

Attualmente la disponibilità del governo è ■ 50 miliardi in conto capitale per 11 regioni italiane colpite, mentre per la sola Liguria i danni accertati sono ben 100 miliardi. In Liguria sta quindi montando un clima polemico: oltre ■ danno, le beffe. **[p. l.]**

24 [illegible]

PORTO

Il Cap deve decidere sul terminal multipurpose

Entro la fine della settimana il Cap dovrebbe decidere l'assegnazione del terminal «multipurpose»: dopo l'incontro con il ministro Fiori, prende sempre maggiormente [illegible] l'ipotesi dell'assegnazione alla Culmv di Fabio Batini dell'intero complesso.

INCIDENTE

Cade dalla maximoto grave al San Martino

Un giovane di 24 anni, Ruggero Muccini, via Castelluccio 18, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Galliera, dopo un drammatico incidente sulla Sopraelevata. Muccini ha perduto ieri alle 7,30 ■ controllo della sua motocicletta ad è sbandato paurosamente, finendo contro ■ guard-rail. L'incidente - insieme ad altri due tamponamenti - ha provocato il blocco per alcune ore della strada.

[illegible]

Giovane denunciato per cinque scippi

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Massimo Militari, 32 anni, residente a Napoli, cui [illegible] attribuiti ben cinque scippi effettuati nelle ultime settimane in vari quartieri di Genova

VIA [illegible]

Tenta un borseggio rischia il linciaggio

Un cileno, Antonio Ernesto Escobar Perez, 36 anni, è stato aggredito da una folla di viaggiatori inferociti sul bus dove aveva tentato un borseggio: l'uomo è stato scaraventato di peso giù dal mezzo in via Gramsci. ■ estratto un coltello, [illegible] è stato bloccato [illegible] una pattuglia di carabinieri.

POLIZIA

Controllati i locali del centro storico

Controllo a tappeto nel [illegible] da parte della polizia dopo un accorato appello degli abitanti della zona di Prè: la scorsa notte ben nove spacciatori sono finiti in manette.

Ko ai «presidi»

L'Assoindustria scrive al prefetto

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Luigi Attanasio, non ha gradito l'annuncio delle nuove forme di lotta promosse dai metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati confederali, infatti, hanno deciso, per domani giovedì 20 ottobre, di occupare simbolicamente le direzioni di tutte le aziende - pubbliche e private - del settore e le relative portinerie.

Forse, anche lo stesso atrio dell'Assoindustria potrebbe [illegible] sere possibile ■ occupazione nel corso della manifestazione ■ protesta, collegata ai problemi della categoria, alla crisi produttiva ■ Genova e, collateralmente, alla lotta in corso contro i provvedimenti del governo.

La protesta, così articolata ■ formulata, non è piaciuta ad Attanasio che ■ preso [illegible] e penna e ha scritto al prefetto ■ Genova Aldo Marino definendo «inopportuna» l'iniziativa sindacale. La decisione di Attanasio viene definitiva in un documento ufficiale dell'Assoindustria di Genova [illegible] prese di posizione preoccupate» soprattutto per possibili conseguenze d'ordine pubblico.

■ presidente degli industriali ■ in apprensione per «l'incolumità dei lavoratori che non partecipano alla agitazione», in particolare colletti bianchi e dirigenti che si troverebbero bloccato l'ingresso al posto di lavoro. Si potrebbero creare - scrive ancora Attanasio ■ prefetto - blocchi all'ingresso delle persone e al flusso delle merci. Per questo motivo, conclude il presidente dell'Assoindustria, l'associazione degli imprenditori «declina ogni responsabilità per l'eventuale verificarsi di fatti incresciosi».

In parole povere, si temono tumulti, tafferugli e conseguenze destinate a inasprire le relazioni industriali. Adesso la «patata bollente» è sul tavolo del prefetto Aldo Marino, il quale ha 24 ore di tempo per predisporre reparti di polizia e carabinieri a titolo precauzionale. **[p. l.]**

La donna era stata pugnalata ■ bruciata

Uccise un'anziana domani la sentenza

GENOVA. Massimiliano Ruggiero, assassino di Rosa Canessa, deve [illegible] condannato a 17 anni di reclusione. E' questa la richiesta [illegible] pm Valeria Fazio al processo in corte d'assise in [illegible] l'omicida, 24 anni, è accusato di av[illegible] pugnalato per sei volte e poi bruciato, quando era caduta ■ terra, la donna di [illegible] anni, madre di [illegible] amico. L'aggressione ora avvenuta nell'appartamento della donna in via San Felice a Molassana 3/19 il [illegible] novembre del '92. Rosa Canessa morì alcuni giorni dopo in seguito alle ustioni.

Ieri mattina, in apertura d'udienza, i difensori dell'imputato, gli avvocati Marco Rodivo e Vittorio Pendini, hanno chiesto alla corte che disponesse [illegible] supplemento di perizia psichiatrica per stabilire quali p[illegible] stati gli eventuali effetti [illegible] sostanze stupefacenti sull'imputato nei giorni che precedettero il delitto.

I giurati, presieduti da Lino Monteverde, hanno respinto la richiesto dopo che anche l'avvocato di parte civile, Riccardo Lamoneca, si è espresso contro.

E a questo proposito ■ pubblico ministero, durante la [illegible] requisitoria, pur ricordando che le perizie non hanno evidenziato siffatte turbe mentali, ha ammesso le «sofferenze psichiche» dell'imputato ■ le difficoltà che ha incontrato nella vita tanto «da avere meno chances rispetto a una p[illegible] di carattere più forte». Domani la corte si ritirerà in camera di consiglio per decidere. **[a. l.]**

Rosa Canessa fu aggredita in casa sua da un amico del figlio che voleva derubarla Pugnalata e cosparsa di alcol morì dopo alcuni giorni di agonia

Positivo il giudizio degli utenti, molti interessati alla Tosap

Al servizio del cittadino

Il Comune ha inaugurato due nuovi «sportelli», dopo quello attivo ■ Palazzo Tursi A Nervi e a Sestri Ponente uffici informazioni in grado anche di rilasciare certificati

GENOVA. Due nuovi sportelli del cittadino sono stati aperti ieri in città. Il servizio informativo inaugurato con il primo ufficio a Palazzo Tursi ha raggiunto i cittadini del Levante, dove è stato aperto [illegible] ufficio a Nervi, all'interno della biblioteca Brocchi in via Casotti 1, [illegible] Ponente, a Sestri Ponente, nella biblioteca Bruschi in via Vado 17. Gli [illegible] dei nuovi sportelli [illegible] dalle ■ alle 13, dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 martedì e giovedì, mercoledì solo dalle 14 alle 17.

«Pensiamo di collegarci anche con altri enti - ha spiegato il vicesindaco Anna Cassol - e abbiamo ottenuto la disponibilità della prefettura per coordinare i diversi uffici». Entro la fine dell'anno saranno inaugurati gli uffici dello sportello del cittadino nella Valpolcevera, con un nuovo punto a Rivarolo, e nella Valbisagno, a Molassana.

Il Comune ha condotto [illegible] studio sull'affluenza allo sportello nell'arco di un mese, settembre. La stragrande maggioranza ■ richieste di informazioni ■ moduli ha riguardato la tassa comunale sull'occupazione del suolo pubblico Tosap: 881 domande. Seguono ■ informazioni sulla tassa dei rifiuti (216) e sulla riduzione della tassa [illegible] rifiuti per i single (160).

Nuovo servizio del Comune di Genova

Per quanto riguarda la [illegible] posizione del pubblico, la fetta più grossa riguarda le persone sino a 60 anni (1728), seguono i giovanissimi sino ai 90 [illegible]. Positivo il giudizio sul grado ■ efficienza del servizio: «alto» per 2173 persone che si sono rivolte allo sportello, altri 521 hanno risposto «medio».

Il servizio funziona allo sportello o telefonicamente. In proporzione, ■ superiore l'affluenza allo sportello. Moltissimi cas[illegible] ■ denunce per la Tosap. «Presso gli uffici dello sportello [illegible] cittadino ■ possono ricevere informazioni, ma anche i moduli e la consulenza per la corretta esecuzione di una procedura amministrativa», ha ricordato Cassol. La filosofia del servizio è di decentrare gli uffici comunali [illegible] trattano le pratiche di interesse diretto dei cittadini, in modo da evitare il sovraffollamento degli uffici centrali ■ agevolare chi abita in periferia. **[p. c.]**

Chiesto il rinvio a giudizio per concussione

Tangenti all'Esacontrol accuse a sette finanzieri

GENOVA. Richiesta di rinvio a giudizio per sette militari della Finanza accusati di concussione per una tangente da 60 milioni che, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto dai responsabili della Bailey Esacontrol. Sono: ■ colonnello Claudio Rinaldi, [illegible] anni, residente ad Alessandria in via Galvani 33, il capitano Giuseppe Affinito, 46 anni, che abita a [illegible] Ligure in viale Aurelio Saffi [illegible] (entrambi hanno sempre respinto le accuse) e i marescialli Antonio Cammarata, 37 anni, di Sori, (anch'egli nega); Francesco Pilleddu, [illegible] anni, Francesco Uda, [illegible] anni, Franco Urbanetti, 59 anni, Matteo Del Duca, [illegible] anni, tutti residenti a Genova.

Sulla richiesta [illegible] dal sostituto Vito Monetti [illegible] dovrà decidere il giudice delle indagini preliminari che ha fissato l'udienza per il 9 gennaio.

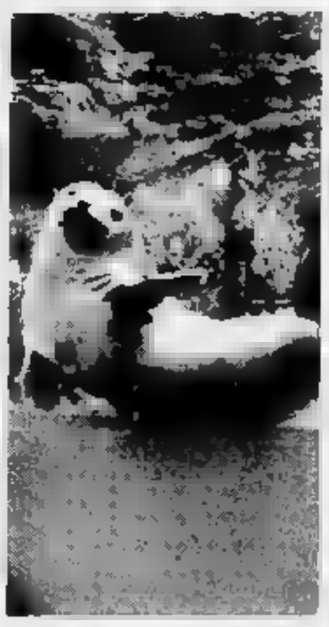
Per la procura della Repubblica la tangente sarebbe stata chiesta per coprire delle eventuali irregolarità fiscali che sarebbero potute emergere durante i controlli. Il sostituto Monetti ricostruisce così la mazzetta-story. Alcuni collaboratori della Esacontrol hanno raccontato che [illegible] ricevuto una richiesta di denaro dai militari andati a fare ■ verifica fiscale e avevano dovuto pagare. Gli [illegible] marescialli Del Duca, Urbanetti, Pilleddu e Uda hanno ammesso l'accusa. Urbanetti ha detto ■ avere ricevuto materialmente la busta con i soldi e ■ averne quindi informato i colleghi. Il maresciallo ha anche aggiunto di avere, poi, provveduto ■ consegnare il denaro separatamente a cia[illegible] dei destinatari.

Per quanto riguarda la posizione di Rinaldi, Monetti osserva che [illegible] l'ufficiale superiore da cui dipendevano tutti i militari e che Urbanetti ha confermato di avergli dato i soldi. Il colonnello ribatte ■ [illegible] ligiato per le accuse. «Mi hanno rivoltato come un calzino [illegible] trovare niente» ha detto. **[a. l.]**

Viaggio in aereo per due esemplari di 4 mesi, donati dal parco marino di Esbjerg

Festa di benvenuto all'Acquario

Dopo un mese di quarantena, ecco le foche vituline



Lars, una delle foche dell'Expo

GENOVA. Nell'acquario [illegible] arrivata due nuove inquiline. Sono due esemplari di foche vituline, giunte dalla Danimarca, sistemate ieri nella vasca della Costa Sarda. I due mammiferi andranno ■ far compagnia a Lars e Christiane, le compagne della stessa specie già ospiti dell'acquario di Genova.

Sono due femmine di quattro mesi che i biologi hanno definito «di carattere molto socievole». Sono giunte a Genova il ■ settembre con un [illegible] appositamente predisposto. Dopo aver terminato il consueto [illegible] riodo ■ quarantena nella vasche ■ adattamento, hanno aumentato ■ peso di dieci chili, arrivando a pesarne trenta.

Da oggi resterà aperto la porta che unisce la grande vasca della costa Mediterranea alla stanza adiacente, dove momentaneamente vivono le foche. Basta questo semplice accorgimento per abituare gli animali a considerare la parte «ambulatorio» come luogo accessibile. Saranno più facili [illegible] le visite veterinarie di routine.

Si tratta ■ esemplari giovanissimi: il 25 giugno 1994, a pochi giorni dalla nascita, vennero recuperate sulle coste occidentali della Danimarca, in condizioni fisiche assai precarie. «Spiaggiate», perché abbandonate o rimaste orfane, sarebbero andate incontro a morte certa, ■ non fossero state soccorse tempestivamente dal personale dell'acquario di Eshjerg.

Il parco marino danese ha donato le foche vitulina all'acquario di Genova seguendo le disposizioni del Parlamento della Danimarca in procinto di varare una norma sugli animali spiaggiati. E' previsto infatti l'obbligo, da parte degli istituti accoglienti, di liberare e seguire con sofisticate attrezzature, per tutto l'arco della loro vita, solo un numero limitato ■ esemplari; tale operazione è frutto di [illegible] progetto scientifico per lo studio della reintroduzione in mare. **[p. c.]**

Iniziativa della Regione

Liguria turistica in [illegible] da [illegible] a Zurigo ferrovia

GENOVA. Consiglio regionale fulmineo per brevità ieri mattina in via Fieschi. I lavori sono [illegible] sospesi per mancanza di proposte, dopo l'esaurimento di poche interpellanze.

Si attendono nelle prossime sedute nuove leggi importanti e qualificanti, quali soprattutto quella di rif[illegible] delle Aziende per il Turismo.

Proprio a questo proposito si annuncia che a Zurigo, da ieri [illegible] al 31 prossimo, presso la stazione centrale sarà presente, accanto ■ [illegible] itinerante denominata «Invito al viaggio» [illegible] banco di informazioni su Genova ■ la Liguria in chiave turistica.

Come strumenti accattivanti [illegible] impiegate informazioni e immagini sull'attività del Carlo Felice e soprattutto dell'Acquario.

L'iniziativa della Regione è connessa al fatto che gli svizzeri sono al secondo posto per le presenze straniere in Liguria, dopo i tedeschi. **[p. l.]**

Dibattito sul bilancio

Oltre un miliardo per le tecnologie del Comunale

GENOVA. Prosegue la maratona [illegible] del dibattito sul bilancio a Palazzo Tursi: oggi pomeriggio si prevede la conclusione ■ lunedì prossimo [illegible] ottobre si avrà il voto definitivo.

Nella giornata di ieri s'è fatto qualche commento per le previsioni [illegible] spesa [illegible] le strutture tecnologiche del teatro Carlo Felice, attorno al miliardo e mezzo.

Ma ormai il teatro è una delle poche cose che funzionano a Genova e quindi è necessario mantenerlo [illegible] massimi livelli per non perdere terreno ■ spazio rispetto agli altri teatri italiani, tra l'altro con il rischio di perdere - è richiesto a Firenze - il sovrintendente Francesco Ernani.

Qualche polemica è [illegible] in Consiglio per il mancato introito di oltre ottocento milioni per contravvenzioni inviate ai cittadini fuori del tempo stabilito. La giunta in proposito ha disposto un'inchiesta amministrativa. **[p. l.]**

[illegible] UTILI

[illegible]

GENOVA [illegible] NOTTURNO
Europa: corso Europa 678
Griesi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti [illegible]
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica [illegible], tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948
ZOAGLI
Valeria, p.za [illegible] Dicembre 8, tel. 258.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go [illegible] 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 585.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, [illegible]: **Chiavari:** 322.422; [illegible]: **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 882.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.508 - 51.308 - 54.506.

FERROVIE

Genova: [illegible]; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 74.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paernzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Ponteceimo, piazzale Paernzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible]o. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.045; 55.868, 55.969, 50.318 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309 284, 305 522; **Lavagna:** 392.098, 39.31 522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553
Cesarea Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.[illegible]
S. Stefano d'Aveto: 98.[illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — RIPOSO
Tel. 589.328/591.697
Ore 21
L. [illegible]

T. [illegible] Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

Pol. [illegible] — **L'uomo d'Ymelda**
Tel. 899.35.88
Or.: 20,30
Lire 35.000/30.000
Compagnia Bollardica Balsamocchi. Regia di Piero Rosei

T. della To[illegible] — **Una notte all'Opera**
Ore 21
Lire 24.000
Regia di Tonino Conte

CINEMA

Ariston 1 — **True Lies** ☎
Tel 208.549, Or.: 15,30/17,50/20,30/23. L. 10.000 Sa.-do.: 12.000 / ma. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — **The Flintstones** ☎
Tel. 208.549, Or.: 15,30 17,15/18,50/21/22,40 L. 10.000 [illegible] 12.000 / ma. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di gusi. [illegible]. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — **Speed** ☎
Tel. 556.810
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / ma. 7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Corallo 1 — **La bella vita**
Tel. 586 [illegible].
Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
sa./do. 12.000 ma. 7000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini [illegible] '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana ne crisi rischia di perdere [illegible] al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Corallo [illegible] — **Fragole e cioccolato** ☎
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ma.7000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Grattacielo — **Le nuove comiche**
Tel. 564.403. Or.:15/17/ 18,45/20,30/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — **Cara, insopportabile Tess**
Tel. 581.691. Or.: 15/16,50 18,50/20,50/22,50. L. 10.000 [illegible]. 12.000 me. 7000
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa [illegible] — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricata di proteggere Tess, ex First Lady Usa: [illegible] bisbetica signora giene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Odeon — **True lies** ☎
Tel. 392.8298
Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — **Assassini nati** ☎
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 [illegible]. 12.000 ma. [illegible]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando [illegible] e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo — **Il postino** ☎
Tel. 584.849. Or. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Per la rassegna in onore di Piero Germi ore 16 **«Il testimone»**; ore 21 **«Divorzio all'italiana»**
Tel. 565.5121.

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] — **The Flintstones** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. 14,30/ult. 22,30. [illegible] Sa./do. 12.000. Mer. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gusi. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — **The Flintstones**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582 461 14,30/ult. 22,30. [illegible]. 12.000. Mer. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gusi. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi — **Il Corvo**
Tel. 582.137. Or. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per [illegible]. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — **Film a luce [illegible]**
Tel. 580.380

[illegible] 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce [illegible]**
Tel. 281.566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.867

Eldorado — **Film a luce rossa**

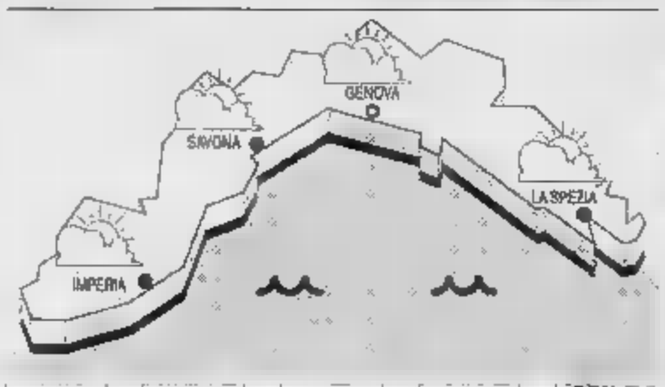
Amici [illegible] cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838.
Or.: 20,30/22.30
L. 6000/5000

Carignano — **Peter's friends**
Tel. 570.23.48
Or. 21,15
L. 6000/5000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) - Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta voglia di raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Lang — OGGI RIPOSO
[illegible] 219.768
Orario 16/21,15
Lire 6000/5000

Lumière — Rassegna Noi e Loro: **Schwarzfahrer - Dunkle schatten der angst - Glaube, liebe, hoffnung**
Tel. [illegible]
[illegible] 21/22,30
L. 6000
Primo ves. 7000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità di piogge sparse, vento tendente a rinforzare con locali rinforzi fino a 60 km/h, mare molto mosso sottocosta e localmente agitato al largo, temperatura in diminuzione.
RILEVAZIONI [illegible] Temp. del [illegible] 19. °C, umidità relativa 43%, vento Est-Sud [illegible] 15-30 km/h, [illegible] poco mosso-mossa, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	21	min	[illegible]
Savona	[illegible]	18	min	13
Imperia	max	21	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16. Temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,38. La **Luna** cala alle 6,38 e sorge alle 17,31 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] Cine
Tel. 300.033
Orario: 21.15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029. Or. 15,30/ 17,45/20/22.15. [illegible]
Lunedì 6000 - Sodi 6000

CASELLA

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHERITA

Centrale — OGGI RIPOSO
[illegible]
Or.: 15,45/17,25/19/20,35 22,20. L. 6000

[illegible] RAPALLO

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 51.951. Orario: Or. 16/21,30 Lire 6000

CHIAVARI [illegible]

Quattro matrimoni e un funerale
Tel. 309.838
Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Lire 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Mignon — **The Flintstones** ☎
Tel. 309.694
Or.: 16/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta [illegible] una valanga di gusi. N. V. 1h 31' **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.595.
Or.: 20,10/22.20
L. 6000

SAVONA

Teatro Chiabre[illegible] — **Il [illegible] Siviglia**
Ore 10. Anteprima giovani
Lire 10.000

[illegible]
Or.: 15,35/17,15/19 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Le [illegible] comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30 19,50/22,15
L. 10.000/7000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, [illegible] realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Massari (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba [illegible] toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15
Lire 10.000/7000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gusi. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio
Ore 15,30/17,30/ 20,30/22,30 L. 5000
Il tuffo
di M. Martella, con V. Sammarco, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede aggredirsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h 36' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani
Ore 21
Festivi alle 16,30
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.253. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Grammatico**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22.20
Lire 6000/5000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gusi. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20,30; 22.30
[illegible]. martedì L. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Ace Ventura: l'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia
[illegible]. 20,30 22,30
Lire 6000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone [illegible] e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'assenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

DOLCEACQUA

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
[illegible]

DIANO [illegible]

Dianese
Or.: in. 15,45/ult. 22,30
Lire 8000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
[illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gusi. N. V. 1h 31' **Commedia**

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Film vietato

[illegible]ston [illegible]
Tel. 507.070
[illegible]: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [illegible]

[illegible] [illegible]
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. [illegible] (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di [illegible] ciali maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Roof
Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Massari (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston Roof
Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. [illegible]
Mercoledì cinema lire 7000
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una [illegible] star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di critici e spettatori sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0618 (tre 952 al mondo + 1va)
-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0621 (tre 952 al mondo + 1va)
-- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romano Bassi commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0646 (tre 952 al mondo + 168)

Sotto accusa anche i fondali: l'acqua è pulitissima, ma serve un dragaggio

«Acqua alta», Portofino a rischio

L'«effetto-Venezia» rischia di compromettere la stabilità dei moli che si affacciano sulla piazzetta
Il comandante della Capitaneria ha chiesto e ottenuto alcuni interventi di emergenza: basteranno?

NOSTRO SERVIZIO

Aiuto, Portofino sprofonda! Il borgo ha lo stesso male di Venezia: il mare, una delle sue fortune, è diventato anche il suo principale nemico. Le onde e la risacca hanno minato pericolosamente le banchine. Ci sono crepe e buchi, crolli e sprofondamenti: i marosi, ormai, spadroneggiano. Ad ogni mareggiata è «acqua alta» in piazzetta e lungo le calate.

Il grido d'allarme era già stato lanciato anni fa, diverse volte, parzialmente inascoltato. Adesso, però, il comandante del porto, Marino Bertocci, ha impugnato il megafono: qualcosa ha ottenuto. Il Genio civile ha detto sì [illegible] primo intervento di urgenza». I lavori sono iniziati alcuni giorni fa, lungo calata Marconi, tra l'american bar La Gritta e il ristorante U Magazin.

Ha spiegato Bertocci: «I lavori sono iniziati dove ho segnalato la situazione più urgente da risolvere. E' il tratto di calata in prossimità [illegible] scaletta che collega quest'ultima con la statale 227. La banchina, in questo punto, è sprofondata. Il Genio civile provvederà a massicciato, dove insomma si cammina, e provvederà a rinforzarne la base con [illegible] nuova palizzata. Mi auguro però che non si tratti di un intervento estemporaneo: ci sono tanti altri punti a rischio».

«Acqua alta» in piazzetta: la Capitaneria [illegible] ai ripari. Basteranno gli interventi [illegible] dal Genio civile? (FOTO BARANI)

Bertocci ha indicato alcuni tratti del molo Umberto (già oggetto di rinforzi con [illegible] di cemento) e soprattutto la «ciappella», dove termina il molo e dove riposa la gru per l'alaggio delle imbarcazioni. «Qui la massicciata si è aperta. Come del resto ho perplessità sulla tenuta del resto di molo Umberto».

Di Portofino che sprofonda si [illegible] già parlato. Un ingegnere genovese, l'anno scorso, aveva presentato uno studio al Comune, corredato anche di foto subacquee, che indicava i punti dove [illegible] necessario intervenire. L'amministrazione aveva trasmesso la relazione al Genio civile, dove poi si era arenato. Non si è arrestata invece l'azione erosiva del mare: oltre alla banchina, si sono aperte crepe e spaccature anche nella casa della calata che confina con la scalinata.

Ma il comandante Bertocci, oltre alla banchina, guarda anche al fondale del porticciolo. «Occorre pulirlo. L'altra mattina ho visto [illegible] turista straniera filmare un pneumatico, poggiato sul fondo». E' una conferma che l'acqua è pulita, ma è una magra consolazione.

Fabio Pozzo

Ente Monte

Una protesta degli abitanti

PORTOFINO. «No ai parchi capestro, imposti alla popolazione locale, che deve soltanto subire»: l'assessore al Turismo e alla Cultura di Portofino, Vincenzo Cioffi, anche a nome dei sindaci di S. Margherita e Rapallo, le ha cantate chiare ai delegati Onu.

E' [illegible] convincente: il presidente della federazione [illegible]pea delle riserve naturali, Aitken Clark, l'ha preso in parola, e a promesso la presentazione alla Regione di un documento a sua firma: un documento in cui si chiede di togliere il «bavaglio» agli abitanti del Monte di Portofino. Un passo indietro. Durante il fine settimana a Portofino si sono riuniti i massimi esperti mondiali in fatto di riserve naturali, incaricati dall'Onu di redigere un progetto di gestione per queste aree.

In concomitanza, abitanti del Monte e associazioni varie hanno manifestato contro l'attuale gestione regionale del Parco di Portofino. A fare da «trait d'union» tra le due iniziative è stato l'assessore Cioffi, che ha affrontato i delegati Onu [illegible] un accorato appello.

Ha detto, in sintesi, Cioffi: «Il Parco deve essere vivo. Le popolazioni locali [illegible] possono subire un piano normativo e di gestione che non tiene conto della storia di chi ci ha vissuto e ci vive, dei valori [illegible]. Non si può, insomma, considerare queste genti soltanto come soggetti passivi, facendoli diventare prigionieri della loro terra. Occorre andare invece incontro a questa popolazione, prendere in considerazione le [illegible] esigenze e le [illegible] esperienze».

Ha continuato l'assessore: «Ritengo importante che si debba lavorare [illegible] prescrizioni e preclusioni, senza arroganza e false promesse, [illegible] con tanta umiltà. Con l'obiettivo di determinare una condizione di vita più consona e più adeguata ad una comunità che ha sempre difeso e protetto il Monte, respirandolo con la quotidianità della [illegible] presenza».

Cioffi, pochi lo sanno, è anche un poeta e [illegible] cultore dello humor di qualità. Ecco allora come ha terminato il suo intervento davanti ai delegati Onu: «Ho chiesto a un contadino del Monte: "Come va?". Lui mi ha risposto: "Abbastanza bene [illegible] ad oggi. Speriamo però che quelli della Regione non ci diano il colpo di grazia". E' [illegible] se un condomino di un grattacielo chiedesse al [illegible] vicino che sta precipitando dal ventesimo piano, a metà [illegible]: "Come va?". E [illegible] sentisse rispondere: "Per [illegible] bene, vedremo quando toccherò terra"».

[f. p.]

ELEZIONI A SESTRI

Otto liste in lizza Molti volti conosciuti

Gianni Traversaro, sindaco uscente

SESTRI LEVANTE. Conto alla rovescia, a Sestri Levante, per le elezioni comunali. Tra pochi giorni scade il termine di presentazione delle liste e relative firme, il 20 novembre si vota. La situazione è più che complessa: saranno otto le liste in lizza. E aggiunge oggi anche quella dei Pensionati. Significa 160 candidati, 2000 (per sicurezza saranno almeno 2400) firme d'appoggio, che sono pari a quasi il 15 [illegible] per cento dell'elettorato.

Libertà e buon governo. C'è Forza Italia (dove sono confluiti alcuni ex socialisti), Alleanza nazionale, Centro cristiano democratico. Il candidato a sindaco è il professor Giorgio Repossi, primario del San Martino, prossimo alla pensione.

Cristiani e riformisti per la città. E' una lista civica che appoggia il candidato sindaco Repossi. E' formata da esponenti più orientati a destra del Partito popolare (capolista l'ex segretario dc e Ppi, Piero Vulcanile) e da alcuni socialisti dissidenti (la vecchia nomenclatura psi: Maberino, Piccinini, Pozzo, Alloro).

Lega Nord-Ppi-Patto Segni. E' un tipico accordo «genovese», che ha scontentato non poco la «base» locale. A qualcuno non è andata giù la ricandidatura a sindaco dell'uscente Giovanni Traversaro, architetto leghista. Per [illegible]pio ad Aldo Rivolini, cordinatore elettorale del Ppi, ex candidato a sindaco per la dc, che si è dimesso dal partito.

Rivolini ha lavorato dietro le quinte per l'alleanza di centrosinistra Ppi-pds, che è poi sfu[illegible]. Se andava in porto, forse poteva essere lui il candidato di bandiera (ma si parlava anche di un terzo «incomodo», tra Rivolini e Mario Ch[illegible]).

La mia città. Seconda lista civica dell'elenco, che candida a sindaco l'orbitro internazionale di judo Gian Valentino Bulfon. Secondo indiscrezioni, questa lista avrebbe dovuto in principio confluire sotto il nome di Repossi (al suo interno ci sono diversi esponenti schierati a destra, tra i quali il segretario dell'ex msi Alfonso Marco Boggianol, tanto che il gioco delle strategie aveva pensato anche a un suo scioglimento. Poi qualcosa [illegible] ha funzionato. E [illegible] «La mia città» entra in gioco da sola, sembra anche con un certo livore nei confronti di Repossi e amici.

Insieme per Sestri-Per una città europea. Terza lista civica. Candida a sindaco Andrea Giordano, [illegible] Acli. Si tratta di venti emeriti sconosciuti della politica che hanno detto di voler correre da soli, non appoggiando nessuno [illegible] al ballottaggio.

Progresso per Sestri. E' formata dal pds e da socialisti di sinistra. E' [illegible] presentata [illegible] una lista civica, ma come [illegible] progetto politico per una «sinistra moderata aperta alla società civile». Candida a sindaco l'ex deputato pci e pds Mario Chella. Qualcuno ha parlato del solito «listone», altri di un esperimento: ci saranno due soli candidati di partito, uno per il pds e l'altro per il psi, e poi tutti uomini «di area, [illegible] chiacchierati».

Rifondazione comunista-Verdi. Tramontato il progetto di un grande cartello della sinistra, correranno per conto loro in prima battuta, e per Chella forse al ballottaggio. Candidano a sindaco Giacomo Conti, consigliere comunale uscente di Rifondazione.

Pensionati-Patto per la solidarietà. Oggi alle 11 si conosceranno i candidati dell'ottava lista. E' nata per portare acqua (è stato calcolato tra l'1,5% e il 3%) a Mario Chella.

[f. p.]

A Chiavari e Genova

Due corsi per diventare sommelier

GENOVA. Ha preso avvio a Ge[illegible]a, nella Sala Michelangelo dell'hotel Bristol di via Venti Settembre, il [illegible] di qualificazione professionale per sommelier, denominato «Primo corso d'introduzione alla degustazione e vitivinicultura».

Si tratta dell'inizio di un ciclo di tre sessioni, tappe obbligate che porteranno alla formazione del perfetto sommelier.

Il corso, che si terrà ogni lunedì, martedì e giovedì sera sino al 22 novembre (20,30-23), è promosso dall'Associazione italiana sommeliers-Liguria [illegible] cu[illegible] dalla Sommeliors A.I.S. Liguria Soc. Coop. rl. L'iscrizione e la frequenza costano 400 mila lire.

Per gli appassionati del buon bere della Riviera di Levante, lo stesso corso può essere frequentato presso l'Enoteca Defilla, a Chiavari in corso Garibaldi, sino al [illegible] novembre, ogni mercoledì e venerdì, con orario 16,30-18. Qui l'iscrizione (già trenta gli appassionati che han[illegible] risposto all'invito) costa 300 mila lire.

[f. p.]

Il piano è firmato da Franco De Angelis e Arturo Maiocchi

Santa, tunnel sotto il mare

Il progetto, realizzato con gli sforzi degli operatori turistici in un anno di lavoro è a disposizione degli enti locali. I cittadini hanno risposto a un questionario

SANTA MARGHERITA. «Il progetto del tunnel sotto il lungomare di Santa realizzato [illegible] gli sforzi degli operatori turistici in un anno di lavoro è a disposizione degli enti locali, purché lo prendano nella dovuta considerazione».

Giovanni Cinna, del Comitato turistico di Santa Margherita, annuncia che il documento [illegible] il progetto di massima presentato alla città a inizio luglio, è pronto per dare il via all'iter operativo. Dovrà essere realizzato un progetto nei dettagli, ma l'idea è piaciuta sia agli amministratori, sia ai cittadini che la scorsa settimana hanno terminato di rispondere al questionario sul tunnel distribuito alle famiglie e in vari uffici della città. E' stato un «sì» quasi unanime, con il 78 per cento delle schede che hanno approvato il progetto.

Ha detto il sindaco Gianfran[illegible] Ferrini: «E' la prima volta che un gruppo di privati si impegna [illegible] concretamente per la città, senza le solite chiacchiere. E' una soluzione al grave problema del traffico e dei parcheggi che attanaglia Santa Margherita. Potrà [illegible] un contributo alla vivibilità del paese».

Del [illegible] per cento che hanno detto «no» il progetto, la maggioranza abita in centro. Spiega il presidente del Comitato turi[illegible] Lino Vernazza: «Non hanno compreso lo spirito con cui abbiamo proposto il progetto del sottopasso che rende al recupero del vecchio borgo: tranquillo e vivibile».

Il sindaco Gianfranco Ferrini

Il tunnel lungo circa un chilometro e mezzo in pieno centro si sgancia all'altezza dell'hotel Elios e sbuca dietro al Grand Hotel Miramare. In superficie sarà quindi possibile realizzare un'isola pedonale di oltre tre ettari. Lo hanno già battezzato il «giardino» [illegible] Riviera. Il piano firmato [illegible] Franco [illegible] Angelis, Arturo Maiocchi e coordinato da Luigi Devoto, è ambizioso. Il prevede una spesa di circa cento miliardi: ottanta riguardano il tunnel e i parcheggi a mare. Gli altri venti serviranno per i posti auto in altre sette zone della città, già previste dal piano regolatore. I «park» sorgeranno in via Trieste, di fronte alla stazione ferroviaria, in via Roccatagliata e via Buonincontri, vicino al campo sportivo [illegible] Siro, in piazza Mazzini di fronte al [illegible] nicipio, in via Favale e via Madonnetta.

[f. gr.]

NOTIZIE FLASH

RAPALLO

I gendarmi svizzeri battono i poliziotti

E' finito uno a zero per gli svizzeri l'incontro di calcio tenutosi [illegible] al Macera [illegible] Rapallo tra una delegazioni di gendarmi del Canton Ticino e una rappresentanza [illegible] poliziotti, carabinieri e vigili urbani [illegible] Rapallo. Hanno giocato in quest'ultima formazione anche il dirigente del locale commissariato Alberto Simia e il comandante dei vigili urbani Valerio Patrone.

[f. p.]

SESTRI L.

Rifiuti, il Comune multato dalla Provincia

Multa [illegible] un milione e mezzo per il Comune di Sestri Levante. A infliggergliela è stato la Provincia, dopo aver riscontrato una mancata osservazione da parte del Comune della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti fognari, prevista dalla legge Merli. La sanzione fa riferimento al mancato funzionamento del depuratore di Portobello.

[f. p.]

RAPALLO

Funivia [illegible] Montallegro un nuovo ritardo

Ancora [illegible] stop alla funivia di Montallegro, ferma ormai da fine settembre. L'impianto doveva riaprire martedì scorso, ma c'è stata una proroga della chiusura, ufficialmente per provvedere ad ulteriori verifiche tecniche.

[f. p.]

SESTRI L.

Tassa sul suolo pubblico delibera bloccata dal Coreco

Il Coreco ha bloccato la delibera di applicazione della Tosap, la [illegible] sull'occupazione del suolo pubblico, varata dal Comune di Sestri Levante e ratificata dall'attuale commissario prefettizio. Il regolamento d'applicazione, che suddivide la città in zone e fa riferimento alle diverse categorie e attività commerciali, [illegible] stato elaborato dall'Ufficio ragioneria.

[f. p.]

RIVA TRIGOSO

Fincantieri, chiesto [illegible] nuovo incontro

Delusione ieri a Riva Trigoso per gli operai dei Cantieri navali Fincantieri. Dall'incontro tra rappresentanze sindacali e di[illegible] della divisione militare non [illegible] sortiti segnali tali da far ben sperare. E' stato così chiesto un incontro con il presidente e l'amministratore delegato Fincantieri, alla presenza anche delle segreterie sindacali nazionali.

[f. p.]

Appuntamento al «Polpo» e nei locali della valle

Gastronomia di classe per le «Serate» di Sestri

SESTRI LEVANTE. Dici [illegible] gastronomiche sestresi, dici «Polpo Mario». Dopo qualche tentativo di collaborazione, è rimasto soltanto il patron [illegible] ristorante «Polpo Mario», Rudy Ciuffardi, a dettar legge a Sestri Levante in fatto di serate gastronomiche di qualità. Va a suo merito aver saputo spendere negli anni il suo tempo e le [illegible] energie per tener viva questa cittadina di mare, che tende a dormire sonni tranquilli e poco fruttuosi.

L'ennesima edizione di questa fortunata iniziativa, che non conosce stagioni, [illegible] le conosce tutte, è stata inaugurata venerdì scorso [illegible] la «Serata del pescherecciO». Dopodomani [illegible] alla serata «Specialità Polpo '94». Si parte dal salmone al sale per continuare [illegible] un misto all'ammiraglia, farrotto del convento, gnocchetti della zia Evelina, ombrina la cartoccio con frutti [illegible] mare. E per finire un parfait al croccante in salsa barbajada.

Le «serate» del «Polpo Mario» proseguiranno, ogni venerdì, sino al 2 dicembre. Ci saranno quella «Patrizia genovese», quella [illegible] «Profumo d'arziglio», quella «Crostacea», quella «Eno-luculliana». E poi quella del «Gran gourmet».

Si finisce in bellezza con un classico che ha fatto la fortuna degli appuntamenti gastronomici sestresi: la «Serata afrodisiaca». I menù proposti da Rudy e Morena vanno dalle [illegible] alle [illegible] mila, vini e caffè inclusi.

Da segnalare ancora in tema di serate gastronomiche, e non certo per fare un dispetto a Ciuffardi, la manifestazione «Funghi in tavola». Sino al 31 ottobre, otto ristoranti (a Mattarano, Lerici, S. Maria della Spezia, Sesta Godano, Marinasco, Varese Ligure, Spezia, Barbarasco) e il prezioso sapore dei funghi.

[f. p.]

Portovenere diventa come Finale Ligure: teoria e pratica degli interventi d'emergenza

Ecco il soccorso alpino a picco sul mare

A scuola di sicurezza sulla «palestra di roccia» della Riviera

PORTOVENERE. Rocciatori e speleologi di tutta la Liguria si sono dati appuntamento davanti alle pareti del monte Muzzerone.

La palestra di roccia più spettacolare d'Europa, che in [illegible] sequenza di strapiombi separa Portovenere dalle Cinque Terre, diventa una scuola per soccorritori. Vi si tengono corsi veloci, adatti a chi di arrampicata già s'intende parecchio ma aspira a diventare anche «tecnico di soccorso alpino ed ali[illegible].

Perché gli infortunati, spesso, devono essere raggiunti in parete e in postazioni molto alte rispetto ai sentieri più accessibili, ed una e l'altra abilità sono [illegible] indispensabili.

Si è mosso dunque il Cai organizzando lezioni teoriche e pratiche. In aula si spiegano e sperimentano le tecniche di pronto intervento - come la [illegible] spirazione artificiale e lo spostamento di un corpo ferito - in parete si mettono spettacolarmente in pratica gli insegnamenti. La corda scende dalla grande parete striata e [illegible] con lei penzolano barelle, feriti fasulli e finti soccorritori. I salvataggi più ardui e compiono con l'elicottero, un mezzo che nella realtà di questi ultimi anni si è reso indispensabile per il recupero di infortunati gravi, che altrimenti sarebbe impossibile. Gli stessi soccorritori, che spesso si lanciano in temerarie calate dall'alto, non avrebbero poi alcun modo per tornare alle «vie» praticabili.

Il relatore del corso che si è svolto nei giorni scorsi era, non a [illegible] Davide Battistella, [illegible] campione dell'arrampicata sportiva ma anche un medico che sta per conseguire la specializzazione in questesia e rianimazione. Per uno sport in grande espansione, che ogni domenica richiama sulle pareti di [illegible] [illegible] folle imprudente, era il meno che si potesse fare.

Gli incidenti sono frequenti, tanto al Muzzerone che a Finale Ligure, e solo la presenza costante del Cai ha scongiurato fi[illegible] ad ora incidenti mortali. Le «vie» delle palestre vengono controllate spesso e con un minimo di attenzione l'arrampicata è pressoché alla portata di tutti. Persino dei non vedenti al Muzzerone arrampica da anni una ragazzina cieca dalla nascita che durante i corsi annuali [illegible] Cai insegna ai neofiti tecniche di autocontrollo.

Il soccorso alpino [illegible] è evidentemente destinato soltanto a chi frequenta palestre di roccia. Tutto il grande popolo degli sportivi, sciatori, escursionisti e persino fungaioli può contare su questo servizio per il quale la Regione ha promosso un'apposita legge

Donatella Bartolini

Scalare in sicurezza: c'è [illegible] scuola

Il primario di Artoprotesi smentisce le voci sul suo abbandono dell'ospedale

S. Corona, Spotorno rimane

«Non solo resterò a Pietra Ligure ma prevedo un potenziamento del mio settore chirurgico» Deluso dalla politica, replica alle accuse del ministro Costa: «Lavoriamo a ritmi da record»

PIETRA L. Il professor Lorenzo Spotorno, primario di Artoprotesi al Santa Corona non lascia, anzi raddoppia. Prendendo in prestito il titolo dello storico programma tv, il primario smentisce le voci di un suo possibile abbandono della struttura ospedaliera di Pietra anzi, dati alla mano, prevede un futuro impegnativo con un moderno reparto da oltre duemila interventi all'anno.

Oggi la chirurgia protesica del Santa Corona è fra le prime in Europa per numero di interventi. Lorenzo Spotorno è «deluso» dall'attività politica (da quasi 5 anni è consigliere regionale) che potrebbe abbandonare. Da un paio di anni lavora gratuitamente come consulente per il «suo» reparto di Pietra. «Nel giro di pochi mesi potrei riprendere a tempo pieno». Spotorno, dall'alto dei suoi quasi 3 miliardi l'anno denunciati al Fisco, è da tempo al centro di polemiche. Le ultime quelle conseguenti ai blitz del ministro Costa al Santa Corona. Dice: «Non capisco se è un attacco personale nei miei confronti o se nel mirino c'è proprio il Santa Corona. La nostra divisione con 44 letti a disposizione per le protesi ha prodotto 1200 interventi nel '93 con un trend in aumento nei primi 6 mesi di quest'anno. Il nostro portafoglio clienti è pari al 16 per cento della patologia nazionale. Sfido ci sarà un salto di qualità le liste d'attesa sono destinate ad aumentare. Circa 3 mila chirurghi europei hanno seguito da noi dei corsi. In Italia si fanno circa 37 mila protesi l'anno di cui il 5 per cento a Pietra. Tutti gli altri centri, pur più letti operano meno di noi».

Il professor Lorenzo Spotorno

Spotorno respinge le accuse dopo il blitz. Dice: «Abbiamo tante richieste e le liste sono a quota 4500. Se avessimo l'interesse di dirottare i pazienti in cliniche private non avremo gli attuali ritmi di lavoro». Da un mese però, per la chiusura di due sale operatori, la divisione lavora al 50 per cento del suo potenziale. Entro pochi giorni sarà riattivata una sala. Spotorno rileva come ci siano ogni anno 10 mila italiani che vanno all'estero per le protesi agli arti con un danno di circa 400 miliardi.

E' un settore da incentivare. Come? Risponde: «Con tre sale operatorie a regime e più posti letto si possono fare nel nostro reparto oltre duemila interventi all'anno. Un salto di qualità fondamentale per il Santa Corona che si accinge a diventare una azienda ospedaliera autonoma». L'ultima ipotesi è di riportare l'artoprotesi nell'ex ospedale «Ruffini» a Finale, attualmente chiuso in attesa di diventare una Rsa per anziani. Su tre piani, con 90 posti letto e tre sale operatorie, potrebbe diventare un centro altamente specializzato. Spotorno non nasconde di gradire questa soluzione. Dice: «Liberare lo spazio che attualmente occupiamo al Santa Corona sarebbe un beneficio per lo stesso ospedale». Il dato certo è che gran parte del futuro della nuova azienda ospedaliera si baserà sulla chirurgia protesica.

Augusto Rembado

FINANZA

Dentisti nel mirino

Al giro di poche settimane tutti gli studi dentistici del Ponente saranno visitati dalla Guardia di finanza, dall'Ufficio Iva. I blitz delle Piamme gialle sono già iniziati in una ventina di studi dentistici fra Noli e Andora. Subito dopo toccherà, secondo indiscrezioni toccherà a un'altra categoria: gli amministratori di condominio. L'intervento della Guardia di Finanza è la conseguenza diretta del decreto emanato lo scorso settembre dal ministro Giulio Tremonti. Per ora sarebbero emerse clamorose evasione saranno i controlli bancari a riservare forse le maggiori sorprese. In una lettera inviata al ministro Tremonti dall'onorevole leghista Fede Latronico, a nome dei dentisti, si legge: «Chiediamo al signor ministro di iniziare i controlli annunciati a carico degli odontolatri identificati quali abusivi, prestanomi e società illecite operanti nel settore». Di quest'ultimo aspetto si è discusso anche l'altra sera a Loano nel riuscitissimo Galà organizzato proprio dall'Associazione medici dentisti al residence «Loano 2», in occasione del 47° di fondazione dell'associazione. [a. r.]

Gli urbanisti illustrano il nuovo piano regolatore

Ecco come sarà il volto di Laigueglia nel 2000

LAIGUEGLIA. «Si è fatto un gran parlare dell'ipotesi di costruire un approdo attorno al cimitero ma le idee che abbiamo nella bozza di Piano regolatore generale per Laigueglia non si limitano certo ad un recupero lagunare del camposanto. L'obiettivo è quello di rendere più vivibile, tenuto conto degli spazi ristretti, uno dei borghi più belli della Riviera», Cosi Marinella Orso, Osvaldo Armellini e Antonio Chirico, i tre urbanisti impegnati a progettare la Laigueglia del futuro, cominciano a presentare le bozze dello strumento urbanistico. Gran parte del lavoro che nelle prossime settimane presenteranno all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gerolamo Maglione si basa su una speranza: spostare a monte la linea ferroviaria.

«Questo significa che gli interventi siano vincolati strettamente allo spostamento a monte. Abbiamo voluto comunque mettere un'opzione sulle eventuali dismesse per dare un senso di continuità agli interventi principali, uniti tra di loro dal camminamento realizzato dove ora insistono i binari.», spiegano gli architetti. Eccoli le idee più importanti che caratterizzeranno il futuro urbanistico laiguegliese. Per prima i parcheggi. Le bozze del nuovo Piano regolatore parlano di centinaia di posti auto interrati sotto la massicciata ferroviaria, nelle piazze del centro al di sopra dell'Aurelia, le piste ciclabili dove oggi corrono i binari.

Il sindaco Gerolamo Maglione

Al posto della stazione verrà creata una sorta di grande rotonda. «All'interno ci sarà spazio per una galleria commerciale mentre i piani superiori, che si affacciano sul mare, potranno ospitare bar, ristoranti, locali pubblici. Anche l'attuale discoteca "Onda" dovrà essere ristrutturata diventando così un biglietto d'ingresso per Laigueglia», spiegano gli urbanisti.

Gli interventi riguardano soprattutto la zona a monte dell'Aurelia. «Per il centro storico a mare, più che altro, si tratta di normative. Da recuperare e restituire al paese, invece, c'è soprattutto la parte a monte», sostengono gli architetti. Proseguendo dalla stazione verso Andora si arriva alla zona della chiesa di San Matteo. Sarà rifatto il sagrato, a gradoni, e rifatta la piazza.

Più avanti una funicolare unirà il centro storico al «Poggio» che diventerà un punto per lo sport e il tempo libero con campi da tennis, palazzetto dello sport, parco. Per la discesa saranno riadattate le antiche crose. Le piazzette utilizzate oggi come parcheggio avranno posti auto sotterranei mentre, a livello della strada, diventeranno giardini all'italiana con tanto di porticati. «Serviranno per mostre, esposizioni, centri di socializzazione», spiegano ancora gli urbanisti.

Si aggiungono: «Tutti gli interventi sono stati pensati tenendo conto delle dimensioni di Laigueglia e soprattutto, cercando di valirizzare l'esistente lasciando intatta la collina. I palazzi costruiti nel passato avranno la possibilità di aumentare le cubature realizzando tetti a spiovente come quelli del centro storico. Un modo per rendere più bella la veduta d'assieme. Attualmente, infatti, Laigueglia è splendida vista dal mare. Un po' meno vista dalla collina», concludono gli urbanisti Orso, Armellini e Chirico. [s. p.]

Andora, si allarga l'inchiesta sulla maga

Una cliente accusa Lucy la cartomante

ANDORA. Si allarga l'inchiesta sulla cartomante arrestata mercoledì scorso, nel suo studio di via Doria 72, ad Andora. Adriana Aghemo, 50 anni, pensionata Sip, in arte «Lucy», finita in manette per le rivelazioni di una giovane cliente torinese, avrebbe raggirato anche una donna residente nel Ponente. Il particolare affiora dagli ultimi interrogatori svolti dal sostituto procuratore Franco Greco. Il magistrato, infatti, sta indagando su un nuovo fronte: ascoltata la testimonianza di una frequentatrice dello studio esoterico, è emersa una nuova vicenda in odore di imbroglio.

Era stata Claudia, 24 anni, di Torino, figlia di commercianti, a denunciare un'incredibile sequenza cominciata nella primavera del '93. E' il periodo in cui la ragazza perde il lavoro e viene lasciata dal fidanzato. Un messaggio su un periodico di annunci la mette in contatto con la cartomante «Lucy». Una maga tra le più quotate, a giudicare dal biglietto da visita e dalla pubblicità su un'emittente locale: pranoterapia, parapsicologia, cartomanzia, soluzione ad ogni genere di problema. E quattro studi, a Cuneo, Torino, Andora e Roma.

Nell'arco di pochi mesi Claudia trova lavoro, si riduce a versare l'intero stipendio alla sedicente occultista. Rovinata, si rivolge ai carabinieri. Scattano le indagini, e la polizia stradale entra in scena mercoledì scorso, alle 17, con una poliziotta-cliente che fa da esca. Dalle perquisizioni spuntano assegni per poco meno di 400 milioni, ciocche di capelli, fotografie trapassate da spilloni, videocassette porno. Ma è soltanto l'inizio. Ora le indagini approdano agli interrogatori dei clienti di Lucy la maga. E il «caso» si estende a un episodio molto simile al primo: la donna ascoltata dal giudice Greco avrebbe raccontato particolari la sua dipendenza psicologica dai consigli della cartomante, le robuste tariffe praticate dalla «sibilla». Episodi inquietanti, sul confine del codice penale. [m. p.]

Dopo due settimane finalmente cessata l'emergenza idrica

L'acqua torna potabile

Borghetto: le analisi di laboratorio dei tecnici Usl hanno dissipato ogni dubbio Il sindaco Badino firmerà oggi un'ordinanza che elimina le misure precauzionali

BORGHETTO. L'acqua di Borghetto è di nuovo potabile. Lo ha comunicato ieri il sindaco il servizio igiene dell'Usl, dopo i risultati delle ultime analisi. E già questa mattina il primo cittadino, Riccardo Badino, firmerà l'ordinanza di revoca del divieto di utilizzare l'acqua potabile per scopi domestici.

Dal 4 ottobre, infatti, tutti gli utenti dell'acquedotto di Borghetto erano invitati, per precauzione, a far bollire l'acqua prima dell'uso. E per limitare i disagi erano state dislocate nel paese numerose cisterne.

L'inquinamento da colibatteri fecali era stato riscontrato ad inizio in tre dei pozzi dell'acquedotto. La causa è stata attribuita alle forti piogge di settembre che hanno provocato un rimescolamento nel sottosuolo.

I tre pozzi sono stati, così, isolati dalla idrica. Nell'ultima settimana tre analisi effettuate dai dell'Usl hanno confermato il ritorno alla normalità.

Non però le polemiche sull'iter seguito dall'amministrazione. Dice Marco Federici della Lega Nord: «Qualora la situazione dovesse ripetersi e nel caso è giunta non adottasse idonei provvedimenti chiederemo l'intervento della procura della Repubblica e le immediate dimissioni del sindaco e della giunta incapaci di gestire le risorse locali». Federici lancia un allarme. Dice: «I prelievi eseguiti nel pozzo 18, situato nel territorio di Boissano, hanno evidenziato il 27 settembre, pur nel rispetto dei limiti di legge, un progressivo di tetracloroetilene, una sostanza chimica molto dannosa alla salute». [a. r.]

BASTIA

«Boicottare l'acquedotto»

Gli abitanti di Bastia sono in stanno. L'ordinanza del sindaco Angelo Viveri, che impone la bollitura dell'acqua trovata inquinata da colibatteri e streptococchi, è ancora valida e non si sa quando potrà essere revocata. Per giovedì è stata organizzata un'assemblea degli abitanti dove, oltre alla cronistoria del problema acqua (cominciato nei primi Anni '60 e mai risolto) si decideranno anche le iniziative da prendere. L'ipotesi più probabile è che si decida di non pagare, o di farlo in maniera ridotta, le bollette che l'acquedotto «San Lazzaro» invierà. «Chi si fida a bere l'acqua del rubinetto anche se bollita? Per bere e fare da mangiare siamo costretti a usare la minerale», spiegano gli abitanti, decisi a contestare le bollette e a chiedere interventi definitivi come la captazione a livelli più profondi degli attuali 10 metri dei pozzi e il rifacimento della rete con la sostituzione delle attuali condotte in Eternit. [s. p.]

Accade a Finalborgo

Omaggi e sconti a chi fa la spesa ogni mercoledì

FINALE L. Si chiama «Mercoledì del Borgo» e dà la possibilità ai consumatori di fare «acquisti agevolati». L'iniziativa è stata decisa dal comitato festeggiamenti di Finalborgo e se avrà successo, sarà molto probabilmente prorogata di altro.

Tutti i mercoledì e sino a fine novembre per i clienti dei negozi ci sarà un omaggio, e soprattutto, una serie di proposte vantaggiose per l'acquisto dei prodotti. Spiegano gli ideatori dell'iniziativa: «Non è la solito promozione con i saldi o gli sconti. Ogni negozio farà al mercoledì un regalo ai suoi clienti in linea con i generi messi in vendita».

Finalborgo è uno dei quartieri più attivi di Finale. Il locale comitato e tutti i commercianti da alcuni anni organizzano, infatti, feste, spettacoli e altre iniziative. Ad esempio «Sbanca il banco», una vendita promozionale fatta dai banchi posti fuori dai negozi. Analoghe iniziative sono organizzate a Finalmarina e a Finalpia. [a. r.]

NOTIZIE IN BREVE

ENTROTERRA

Daino ucciso a fucilate stati i bracconieri

Gli uomini della Forestale di Zuccarello hanno trovato un daino morto in località Auzza. Ad ucciderlo i colpi scarica di pallini sparata da bracconiere che ha colpito a l'animale protetto dalla legge. [r. sr.]

NOLI

Surfista si ferisce in ma riesce a tornare a riva

Luca Profeta, anni di Milano, è stato soccorso ieri pomeriggio dalla Croce Bianca al «Mediteranee». Il giovane si è procurato la frattura di una caviglia mentre era al largo in surf. E' riuscito a rientrare a riva da solo. E' stato ricoverato al S. Corona. [a. r.]

FINALE L.

Tenta scippo in via Brunenghi e subito condannato

Davide Benso, anni abitante in Spotorno, a Vezzi Portio è stato condannato ieri mattina in pretura a 6 mesi di con la condizionale per tentato scippo. Il giovane è stato bloccato l'altra sera in via Brunenghi dai carabinieri di Finale poco dopo aver tentato di mettere a segno scippo. [a. r.]

PIETRA L.

Questionario del Comune sulle mense sotto accusa

L'amministrazione di Pietra chiederà, con questionario, direttamente alle famiglie degli alunni della scuola elementare il giudizio sul servizio mensa. L'annuncio in un manifesto, dopo pi molti genitori sui disservizi della refezione. [a. r.]

Incendio in corso Europa paura in condominio

Incendio notte in un condominio di corso Europa nel centro Borghetto. Le fiamme sono divampate per il corto circuito di una centralina dell'Enel. L'immediato intervento dei vigili del fuoco Albenga ha evitato che le fiamme si propagassero. [a. r.]

SPOTORNO

Sempre affidati al sindaco i tre bimbi dello spagnolo

Restano affidati al Comune di Borghetto i tre figli di José Ferreira lo spagnolo accusato (è in libertà provvisoria) di averli sottatti alla madre dopo il divorzio. Sarà la Procura minori a decidere modi e tempi del ritorno a dei bambini ospiti di un istituto. [a. r.]

Ieri al Costanzo show

Operai in tv per salvare la Piaggio

FINALE L. «E' assurdo che il governo voglia smembrare una azienda come la nostra, ad alta tecnologia, uno degli ultimi baluardi industriali». E' in sintesi quanto hanno detto ieri sera, dalla prima fila del Parioli di Roma, i sei rappresentanti dei lavoratori della Piaggio ospiti del «Maurizio Costanzo Show». La trasmissione, registrata nel pomeriggio, è andata in onda dopo mezzanotte ma verrà replicata questa mattina alle 9 su Canale 5. I rappresentanti della «Piaggio» (Perotto, Becchi, Paganelli, Olivieri, Marchi e Tallini), accompagnati dal sindaco di Borgio Eurico Rembado, hanno avuto la possibilità di portare a livello i motivi della protesta contro l'attuale orientamento di governo e Finmeccanica di scorporare Sestri e Finale. Il futuro della Piaggio resta incerto malgrado l'interessamento della «Pilatus» e del governo di Taiwan. [a. r.]

Fra i testimoni non ci sarà l'ex pubblico ministero Tiziana Parenti

Tre imputati per un omicidio

Domani s'inizia l'Assise per il delitto di Bastia

SAVONA. Tiziana Parenti sarà tra i testimoni al processo sull'omicidio di Giuseppe Lombardo, «Marco lo zingaro», che si apre domani a Savona.

La richiesta di inserire l'ex sostituto procuratore e attuale presidente della commissione Antimafia tra i testimoni è stata avanzata dal collegio di difesa (Giampiero Mentil, Enzo Faroffi e Michele D'Agostino) dei tre imputati del delitto. Michele Tucci, il figlio Antonio e il genero Giuseppe Timpano. «Avevamo chiesto la testimonianza dell'allora giudice Parenti perchè una teste d'accusa, Concetta Esposito, sostiene di essere stata interrogata due volte dal pubblico ministero. Ma di quelle chiacchierate, che sarebbero avvenute nell'estate 1992, non c'è traccia nei verbali», spiegano il collegio di difesa.

Concetta Esposito è la principale teste di accusa in un processo che si basa soprattutto su indizi. Giuseppe Lombardo fu ad Albenga da qualche mese. I parenti abitavano in viale Partigiani a Leca d'Albenga, nelle case popolari. Lui, anziché dormire in casa, preferiva vivere su un vecchio Fiat 238 attrezzato a camper. La sera del 12 marzo 1992 il camper fu posteggiato sul violone. Attorno alle 20 un killer armato di fucile da caccia sparò un finestrino del furgone e sparò almeno due volte contro «Marco lo zingaro».

L'accusa sostiene che a sparare fu Michele Tucci spalleggiato da figlio e genero. Movente dell'omicidio? Alcune lettere farneticanti scritte a Giuseppe Lombardo che accusava le figlie di Tucci, Vittoria e Raffaella, di trascurare i figli. Accuse non vere, frutto di una mente sicuramente malata. Della vicenda erano stati anche informati i carabinieri. [s. p.]

Michele Tucci, accusato di omicidio

Si delinea un impegno politico per il Comune

Alassio, «Forza Italia» ora scende in campo

ALASSIO. Da oggi ad Alassio «Forza Italia» sarà una vero e proprio movimento organizzato che si confronterà con l'attuale giunta sulla base di un proprio programma. Gli aderenti al partito di Berlusconi, che si doteranno di un direttivo locale, contribuiranno a scegliere i candidati alle elezioni provinciali e regionali, a programma a primavera.

Queste le decisioni prese dopo una riunione organizzata lunedì sera dal club di «Forza Italia» intitolato «Levante Alassio», presieduto dal commendator Graziano Crepaldi. Spiega Crepaldi: «Avevamo bisogno di passare ad una fase organizzativa per affrontare i temi locali e dare un contributo alla vita politica alassina». Alla riunione, svoltasi presso la sala conferenza dell'hotel «Dei Fiori», erano presenti quasi cinquanta soci e simpatizzanti, compresa una rappresentanza dell'altro club locale (intitolato «Forza Italia - Club Alassio»).

Ha svolto relazione politica generale l'onorevole Enrico Nan, mentre sui temi organizzativi è intrattenuto il coordinatore provinciale del club «Forza Italia» Vinicio Borsi. Ha presenziato il coordinatore regionale Bergamaschi.

«Dal momento che con la Lega siamo alleati nel Governo nazionale non sarebbe male che un simile rapporto si potesse instaurare anche nel comune di Alassio», ha dichiarato Crepaldi. La riunione lascia ritenere che «Forza Italia» sta passando a vera e propria rappresentanza politica organizzato anche a livello dei singoli comuni. Verranno eletti organismi rappresentativi e si elaborerà un programma che prenda in considerazione i problemi locali e la loro soluzione. [r. sr.]

Dopo sei mesi di indagini in manette tre giovani di Imperia che tenevano i contatti con la «base» a Torino

Ecstasy e Lsd in discoteca, trenta arresti

Sgominata un'organizzazione che importava droga dall'Olanda

Dal Piemonte in Riviera

Una lunga serie di precedenti conferma la pista del traffico

I carabinieri hanno spiegato in una conferenza stampa l'operazione «Flashdance»

IMPERIA. Non è un caso se le indagini dei carabinieri hanno imboccato nuovamente la pista piemontese. Molta della droga che arriva in Riviera arriva infatti dalla zona di Torino. Il Ponente diventa quasi uno sbocco naturale per i trafficanti di fuori provincia in cerca di nuovi clienti. Un dato che era già in passato a che dimostra come purtroppo, in questo settore, i vincoli che legano due aree spesso molto stretti. Anche questa la centrale operativa era nella città della Mole, e sempre gente d'Imperia ha agito da supporto. I locali hanno recitato ruoli da comprimari.

Ora è stata la volta dell'ecstasy, in passato toccato alla cocaina. Nel corso delle indagini sulla morte per overdose di Paola Rovere e su quella del convivente Roberto Blasco, avvenuta nel luglio del '93 a Poggi, si era battuta strada che portava proprio a Torino. Lui, trovato in possesso di due sacchetti di polvere bianca era oroginario di quelle parti e aveva mantenuto legami con i vecchi amici. Spesso compiva viaggi che portavano in Piemonte. Non si è mai riusciti a scoprire, però, dove acquistasse la stupefacente.

Il capoluogo piemontese è da sempre considerato la piazza principale, il mercato che rifornisce abbondantemente la provincia d'Imperia, ma non vanno dimenticate altre località. Cuneo, ad esempio. recente, la Guardia Finanza cuneese aveva compiuto serie perquisizioni proprio a Imperia, alla ricerca di hashish. Era stato ipotizzato il coinvolgimento di un individuo d'Imperia in un grosso traffico di droga leggera che nella provincia Granda aveva portato all'arresto di noto imprenditore.

Passato piemontese anche per un gestore di locali notturni della zona, anch'egli sospettato di commerciare in cocaina. Era stato tirato in ballo da un pentito, secondo quale avrebbe comprato cocaina in Piemonte, e poi, sempre secondo le dal collaboratore di giustizia, l'avrebbe ceduta nelle discoteche dianesi. L'uomo quest'estate si è fatto un paio di settimane in prigione. Ma i fatti risalivano ai primi Anni Novanta.

Dal Piemonte sono giunti sulla costa miscele esplosive di droga e criminalità. Erano forse tossicomani i torinesi che, due anni fa, avevano assalito alcuni uffici postali nella zona di Diano Marina. Rapine sventate grazie al tempestivo intervento di polizia e carabinieri. I banditi erano stati arrestati.

Proveniva sempre da Torino la droga che veniva smerciata in un locale di San Bartolomeo Mare, fatto chiudere circa quattro anni fa dopo blitz dei carabinieri del Nucleo operativo d'Imperia. Era un bar gestito da immigrati dal Piemonte, che però avevano continuato a mantenere contatti con gli spacciatori di Torino, che loro avevano sempre frequentato, e dai quali acquistavano soprattutto hashish. Al locale erano stati posti i sigilli.

D'estate ma anche nel fine settimana si intensifica l'attività dei piccoli spacciatori che partono in treno da Torino e altre città del Piemonte per fare tappa nel Ponente Ligure. Si fermano a Diano Marina e a Sanremo, il tempo di vendere qualche dose e permettersi così la permanenza in Riviera per qualche giorno. Una vacanza pagata proventi dello spaccio. E' per questo motivo che nelle località più a rischio state fatte proposte provocatorie, come quella di rimandare a casa le persone sospette appena scese alla stazione. **(m. v.)**

IMPERIA. Olanda-Torino-Imperia. Correva su questi binari il treno dell'ecstasy. Un traffico imponente, che è venuto alla luce ed è stato stroncato grazie all'operazione Flashdance, dal nome dell'omonimo film con Jennifer Beals nei panni di una scatenata ballerina. C'è un perché: la droga circolava in modo sotterraneo nelle principali discoteche Nord Italia. I carabinieri del Comando provinciale d'Imperia, diretti dal colonnello Luigi Nardini e coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Donatella Masia, hanno sgominato un'organizzazione dedita al traffico internazionale di stupefacenti, appunto ecstasy e francobolli pieni di Lsd. In manette sono finite trenta persone, tra cui tre imperiesi considerati pedine di secondo piano. Il cuore della banda pulsava in Piemonte.

Nell'inchiesta coinvolti anche giovani insospettabili: Studenti universitari incaricati dai loro «superiori» di smerciare le sostanze proibite nei dancing di Liguria, Veneto, Toscana, Lombardia, Emilia Romagna ma soprattutto nelle feste rave. Nei raduni a base di musica techno e house l'ecstasy è la benzina che consente ai partecipanti di reggere ritmi indiavolati, prolungando le forze e facendo cadere i freni inibitori. Risulta pericolosissima, soprattutto per chi, dopo l'orgia musica e anfetamine si mette al volante della propria auto per tornare a casa. Inoltre causa danni al cervello.

L'indagine durata complessivamente sei . è partiti da Imperia, dove erano in azione Giuseppe Savorana, 34 anni, residente viale Matteotti 34, Giorgio Cuccaro, di 26, Prino Casale 8 e Claudio Felice, 29, via don Minzoni 22. Tutti e tre erano già conosciuti alle forze dell'ordine, sempre coinvolti in questioni di droga. Sono stati pedinati per le loro conversazioni telefoniche intercettate. Non sono stati bloccati subito perché si è deciso di arrivare alla fonte del traffico, risalendo il percorso che faceva l'ecstasy prima di sbarcare in Riviera.

Si è scoperto che crocevia, la base operativa erano Torino. Qui confluivano pasticche e bolli impregnati di allucinogeni, tutti acquistati nei Paesi Bassi, dove l'ecstasy viene fabbricata in quantità enormi. Di recente, la polizia olandese aveva scoperto centrale gestita da appartenenti una setta di ebrei ortodossi che aveva progettato centro industriale capace di sfornare mila confetti ecstasy al giorno.

Nel Paese dei tulipani e della droga sintetica, una pillola costa appena 5 mila lire. In Italia il prezzo viene ampliato: si arriva ad acquistarne una per 50, mila lire, con guadagni altissimi per chi tiene le redini del commercio.

In breve si è arrivati a ricostruire l'organigramma dell'organizzazione. I vertici piemontesi sono stati decapitati e le manette sono finiti Michele Amoruso, 31 anni, Daniele dica (20), Marlon Rodolfi (19), Diego Scalia (20), Tiziano Tota (21), Valter De Cian (35), tutti di Torino, fatta eccezione per la ventiduenne Katia Lunina, che invece abita a Varese. Ma altri giovani della Torino bene stati colpiti da ordine custodia cautelare. tratto di studenti universitari, che, per pagarsi i corsi diventati sempre più cari, si davano da fare alle feste rave e durante i fine settimana in discoteca, distribuendo ecstasy e Lsd ai frequentatori delle sale da ballo.

Si suppone che la banda stesse per estendere il proprio raggio d'azione. Uno dei raduni rave tenuti sotto osservazione dai carabinieri era tenuto nei giorni scorsi a Mentone, in Costa Azzurra. Alcuni persone coinvolti nell'operazione Flashdance erano stati a quella festa. Cuccaro era stato fermato dalla polizia proprio al confine. tasca aveva 40 pasticche.

La moda dell'ecstasy prendendo sempre più piede. suo sta sostituendo quello delle droghe pesanti, più pericolose. Pure l'ecstasy può risultare mortale: chi mette al volante subito dopo un «pieno» ha i riflessi spenti. Ecco i perché di tanti incidenti del sabato sera.

Maurizio Vezzaro

I tre imperiesi arrestati: a sinistra Claudio Felice (29 anni), Giuseppe Savorana (34) e Giorgio Cuccaro (26)

Si punta il dito sulle feste «rave»

«Girano» troppi stupefacenti, cresce l'allarme

I carabinieri hanno svolto indagini per oltre sei Piemonte Riviera attraverso appostamenti e telefonate intercettate

IMPERIA. L'operazione a largo raggio dei carabinieri del reparto operativo d'Imperia, diretto colonnello Rosolino Chillemi, punta ancora volta il dito sui «rave parties», feste pazze cui più facilmente circolano sostanze stupefacenti come appunto l'ecstasy, allucinogeno che crea uno stato di euforia e permette di scatenarsi nella danza per molte ore (si prosegue infatti fino al mattino). Lo stesso termine «rave», coniato alcuni anni fa per definire incontri poco pubblicizzati che avvenivano nei magazzini inglesi, richiama alla mente qualcosa di fuori dalle regole.

Ora, però, i «rave» si svolgono anche all'interno delle discoteche, anche nella provincia non esiste questa abitudine. Nelle ultime settimane, si registrati sequestri di pastiglie «proibite» in una manifestazione che si era svolta a Pavia e in cui si era notata anche presenza di auto targate Imperia.

Ma per molti appassionati della dance in arrivo dal Ponente ligure le mete preferite sono i della Costa Azzurra. Commenta L.Z., 21 anni, che abita e lavora nel capoluogo: «Ad esempio, il "Case du chef" di Roquebrune organizza a intervalli regolari. So che spesso circolano sostanze illecite, io mi vado soltanto perché mi piace la musica da ballo e sono iniziative che permettono di divertirsi in compagnia. Nella sala vengono scelti soprattutto brani "underground", caratterizzati da ritmo e percussioni».

Quasi a voler mettere le mani avanti, sul volantino che pubblicizzava una delle ultime feste al «Case du chef», durate mezzanotte un sabato fino a mezzogiorno della domenica, è stato precisato «No illegal substance-door selection» («Niente sostanze illegali-Selezioni all'ingresso»). In pratica, un monito a chi vuole concedersi piaceri illegali. Ancora L.Z.: «I controlli di chi entra sono importanti, a volte pastiglie e altre droghe vengono nascoste con cura ed è difficile scoprirle. Non bisogna addossare troppe colpe ai proprietari, anche perché in molti casi lo smercio avviene all'esterno».

I veri «rave parties», raduni quasi sotterranei a invito che si tengono in località misteriose, Riviera si parla (nel '92 un esperimento nell'entroterra di Albenga era fallito sul nascere). Lo stesso «discarica party» che tre anni aveva visto arrivare centinaia di giovani in località San Lazzaro, tra Oneglia e Porto Maurizio, era in realtà grande festa ampiamente pubblicizzata e all'aperto. Le forze dell'ordine compiono comunque periodici controlli nei locali per contrastare la diffusione della droga. Di recente si sono svolti blitz Vetroncro di Pietra Ligure e all'Arcadia di Loano, dove sono state requisite piccole quantità di stupefacenti. **(e. f.)**

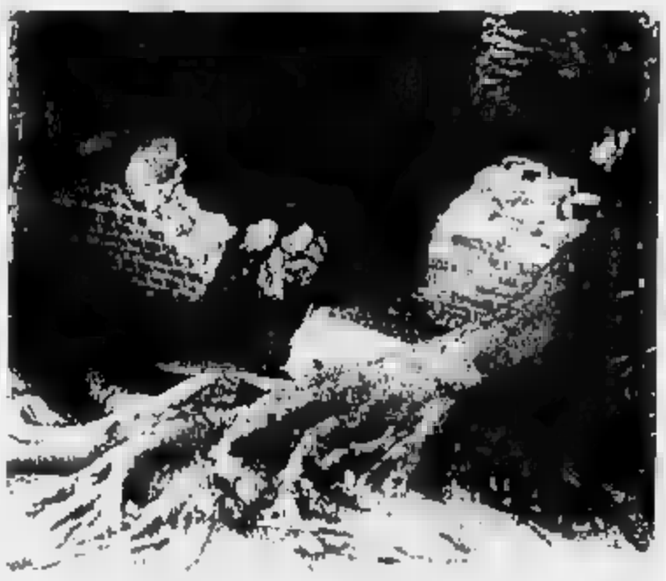
Giovani ad un «rave party»: in queste feste circolano facilmente stupefacenti

Alto 25 metri, in un secolo di vita ha divelto muri, cemento e inferriate

A Bordighera un albero-record

Un «Ficus» nel giardino del museo Bicknell

BORDIGHERA. Un albero-record di Bordighera è inserito in un servizio di «Qui Touring» di ottobre. Tra gli alberi mentali d'Italia spicca infatti il «Ficus Magnoliofdes» del museo Bicknell. «Ecco quando un albero più che per imponenza o l'età, diventa monumentale per la singolarità e la vigoria, che lo porta a sfondare il cemento e a insinuarsi tra muri e inferriate - si legge nell'articolo del noto mensile -. Il Ficus nel giardino del museo, per esempio, attorcigliandosi alla base, ha stretto in abbraccio energico, distruggendolo, muretto. E pensare che ha solo un secolo di vita». L'albero è alto circa 25 metri e ha una circonferenza di oltre 7. E' facile vederlo: il Ficus è in un giardino di proprietà del Bicknell. «Nella nostra zona ci esemplari eccezionali e monumenti , a volte ce ne dimentichiamo», dice il consigliere Franco Molinari. **(d. bo.)**



Il Ficus nel giardino del Bicknell ha sfondato il e un muretto

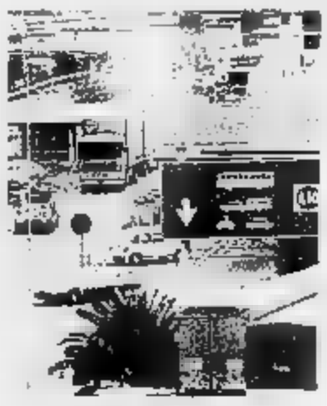
Iniziative di cooperazione tra l'Imperiese e la Costa Azzurra: novità dalla Conferenza di Lubjana

Cultura e lavoro passano la frontiera

Apertura ufficiale dei corsi dell'Alliance francese a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Francia Italia sono sempre più vicine: s'intensificano le iniziative cooperazione transfrontaliera, che vedono impegnati rappresentanti dell'Imperiese. Tra le ultima novità, figura l'apertura ufficiale dei lingua straniera promossi dall'Alliance francese della Riviera dei Fiori, che si terrà oggi, nella via Martiri, a Ventimiglia. Intanto l'assessore provinciale Lorenzo Viale, che è anche presidente dell'Alliance, ha partecipato alla sesta Conferenza europea delle regioni di frontiera, in Slovenia, che ribadito la necessità di creare osservatori di analisi della realtà nelle zone di confine, come appunto la Riviera dei Fiori.

Corsi. Oggi, al via del ciclo di lezioni, sarà presente anche il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero. Durante l'incontro saranno premiati due studenti delle scuole superiori che nello scorso marzo hanno partecipato al Concorso europeo lingua francese. Sono Emanuela Vinci, dell'Istituto tecnico statale per periti aziendali Montale Bordighera, e Alessandra Balbis, del Liceo scientifico Viausseux di Imperia, che riceveranno la targa d'onore intitolata al professor Andrea Maccario.



La frontiera di Ventimiglia

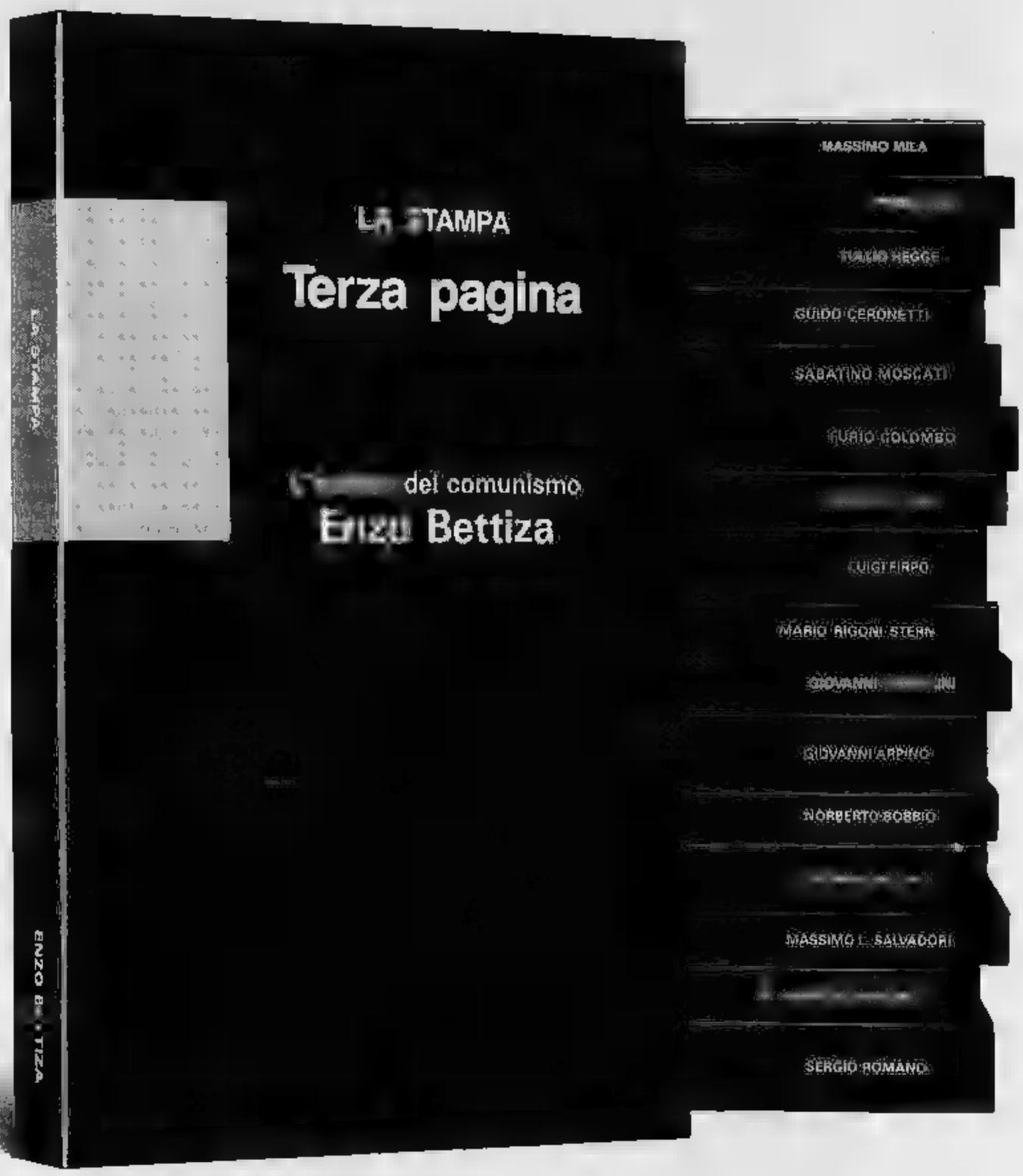
L'Alliance, che ha programmi lo sviluppo delle iniziative a favore dell'integrazione franco-italiana, farà partire i corsi serali del prossimo mese. Il 3, alle 20,30, s'inizierà all'Istituto tecnico Ruffini del capoluogo, mentre il giorno seguente toccherà alle elementari di via Volta, a Sanremo. Altre informazioni si possono ricevere anche nella sede Imperiese, presso l'Istituto storico delle Resistenza, in via Cascione

Frontalierato. L'assessore Viale ha preso parte alla Conferenza delle regioni di frontiera, che si è appena tenuta al Parlamento sloveno di Lubjana. Dice: «I punti discussi riguardano l'elaborazione di strumenti giuridici per incentivare la cooperazione fra Paesi confinanti, la creazione di osservatori che sostengano l'occupazione, l'attivazione di infrastrutture, trasporti e comunicazioni con criteri di sviluppo omogeneo. Nel mio intervento, ho fatto riferimento al progetto economico-culturale "Alpi del Mare", che coinvolge il polo di Imperia, Cuneo e Nizza, e lavoratori frontalieri del Principato di Monaco, richiamando l'esigenza di ridiscutere la Convenzione italo-monegasca, per adeguarla al mercato europeo».

Nelle ultime settimane, un importante passo in avanti è stato compiuto con l'approvazione del progetto pilota finanziato dalla Cee con 304 milioni, che prevede uno studio nelle tre province liguri, piemontese e francese, che andrà presentato il 30 settembre '95. Servirà a stabilire strategie comuni.

Enrico Ferrari

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 16 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 196, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 50 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XII - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 80 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 208 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 170, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. [illegible]

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Magia «nera» al Carlo Felice, tra jazz e lirica

«DD» Bridgewater incanta il pubblico del Comunale

GENOVA. C'erano tante facce nuove, lunedì al Carlo Felice per il consueto appuntamento settimanale con la stagione della Giovine Orchestra Genovese. Molti abbonati infatti rimasti davanti al televisore, ma i loro posti sono stati occupati da un pubblico nazionale e massiccio che ha letteralmente preso d'assalto il Teatro.

Platea e galleria esaurite per il recital tenuto da Dee Dee Bridgewater. La celebre colore era accompagnata da eccellente trio composto da Thierry Eliez, straordinario pianista, da Hein Van De Geyn al basso e André Ceccarelli alla batteria.

Spettacolo alto livello anche qualche purista del jazz è rimasto probabilmente scontento. Una cantante negro-americana è sempre, inevitabilmente, paragonata a Ella o a qualche altro colosso della storia jazz. E, naturalmente, simile confronto è condannata a soccombere.

In più, Dee Dee privilegia un repertorio «spurio» che, pur non prescindendo dal jazz chieggia a una letteratura più leggera. Ecco dunque qualche perplessità. La Bridgwater è comunque artista formidabile per vitalismo e simpatia. Comunicativa, aperta, ha voce duttile, calda nel registro grave, squillante negli acuti, mezze tinte interessanti.

Sa la dolcezza: si pensi a «The Islands» e soprattutto a «I'm a fool to want you» sussurrata con indubbia classe. Ma sa esibire un bagaglio tecnico di prim'ordine, quando sull'onda di Armstrong e della Fitzgerald si abbandona allo scat, imitando con le proprie corde vocali una intera gamma strumenti, dal sax alla cornetta al contrabbasso; gli esempi in questo caso numerosi, basta ricordare l'iniziale «What is this thing called love» o il conclusivo «Sanor blues».

Determinante, per l'esito dello spettacolo, il trio strumentale che ha dato vita ad un accompagnamento brillante per tecnica e gusto, soluzioni stilistiche varie: si le limpide e geometriche elaborazioni quasi bachiane «Lullaby of birdland» che hanno in particolare impegnato il pianista e il contrabbassista in variazioni di buon effetto.

Alla fine il pubblico non la finiva più di applaudire. Gli strumentisti erano già rientrati stretro le quinte, gli amplificatori ormai spenti. Sul palcoscenico si è ripresentata Dee Dee ha cantato, senza alcun supporto strumentale, un toc- spiritual, «Amazing gra- Gli spettatori, chi in piedi, chi ancora seduto, rimasti immobili in un'atmosfera quasi magica, pregando che quella melodia, struggente, morbida, calda finisse.

Roberto Iovino

Dee Dee Bridgewater si è esibita al Carlo Felice in un repertorio inconsueto per il Comunale dell'Opera Teatro esaurito e tanti giovani per un recital che ha offerto jazz di grande livello e momenti di poesia il «bis» fuoriprogramma proposto senza amplificazione

ALLA

Beppe Grillo, ospite Vip al Salone delle sorprese

GENOVA

VERRA'? Non verrà? Possibile che non si sia fatto ancora vedere? Per me mistero: come salire alla ribalta per il fatto non esserci. Almeno fino a ieri mattina. La ribalta, questa settimana, è quella del Salone Nautico, l'ospite è Beppe Grillo. Dopo Valeria Marini, Lucio Dalla, i calciatori di Genoa e Samp, in Fiera spulciavano i dei Vip e indicavano una casella mancante, quella del comico genovese, da anni un'habitué della kermesse fieristica che quest'anno, però, fino alla tarda mattinata di ieri non aveva ancora varcato i cancelli di piazzale Kennedy. Il mistero è risolto all'una: Beppe Grillo è arrivato al Salone con gruppo di amici, faticando ovviamente a farsi largo tra la folla per le continue richieste di autografi e dimostrazioni di simpatia.

Un suo giro fra gli stand, quest'anno, più che motivato, visto che il comico da qualche settimana impegnato nella ricerca di tutta una gamma oggetti (elettrodomestici, mezzi di trasporto ecc) da sistemare in ideale museo. Obiettivo: dimostrare che le tecnologie del futuro con cui vengono reclamizzati certi prodotti sono in realtà vecchiotte.

Quello Salone Nautico è un appuntamento che Grillo non ha mai mancato, spiegandone anche il perchè in tanti spettacoli giro per l'Italia. «Al Salone trovi sempre un amico che poi ti invita a passare un weekend sulla sua barca, magari bel 24 metri. Ma non è quello il divertimento. Il bello è attraccare Portofino e farsi un piatto spaghetti e la gente che ti guarda dal molo che dice: hai visto che c'è Grillo? E tu che gli rispondi: certo che sono qui, devo ben investire barcate di soldi, i vostri soldi, che guadagno, visto che yacht mi sono fatto! No, non c'è gusto a mangiare in barca se non c'è qualcuno che ti guarda...».

[m. b.]

Beppe Grillo: se lo dò lo il Salone

GIORNO E NOTTE

Rock psichedelico

Concerto della rock- band psichedelica inglese degli «Hawkwind», questa sera, alle 21,30, al teatro Albatros, in via Roggerone, a Rivarolo. **[m. b.]**

Ecco la «Gibernolle»

Musica dal vivo con band dei «Gibernolle», questa alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascharona. **[m. b.]**

Un gruppo al Mister Do

Piano bar con gli Age Quod Agis, questa alle 22,30, nel rinnovato club musicale Mister Do, in Carlo Targa, alla Nunziata. **[m. b.]**

S.

Revival Capriccio

Musica dal vivo revival anni Sessanta dalle 21,30 al pianobar Capriccio nel centro di Santa Margherita. **[f. gr.]**

«Noi e loro»

Comincia questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, in piazza Martinez (via Vitale) la gna cinematografica «Noi e loro» in collaborazione il Goethe Institut. In programma cortometraggi tedeschi dedicati ai temi del razzismo. **[m. b.]**

GENOVA

Rassegna cinematografica

Si inaugura alle 16 al cinema Palazzo, in salita Santa Caterina, la rassegna cinematografica promossa dal Comune dedicata al regista Pietro Germi, la proiezione del film «testimone». **[m. b.]**

Gli ospiti del Salone Nautico

Mercoledì sera dedicato agli ospiti Salone Nautico, alle 22,30, alla Cisterne del Ducale, con musica e sul tema del mare. **[m. b.]**

CAMOGLI

Trio «Raptus» alla Loggia

Il trio voce chitarra e pianoforte «Raptus» si esibisce stasera 21,30 al pianobar «La Loggia» a Ruta Camogli. **[f. gr.]**

Musica a richiesta

Musica dal vivo «rock 'n' blues» stasera dalle 21,30 al pianobar «Eden» di Rapallo. Musica a richiesta. Gradita la prenotazione al tavolo. **[f. gr.]**

Grande prova d'attrice: vent'anni di carriera in positivo

Donne in scena al Garage

I mille volti di Lucia Poli: da Max Aub a Stefano Benni, cento storie al femminile
Vicende tenere, crudeli e trasgressive: un monologo per coinvolgere il pubblico

GENOVA. Coincide il ritorno a Genova, dopo tanti anni assenza, di Lucia Poli, l'inaugurazione della stagione teatrale al Garage (sala Diana) di San Fruttuoso, in programma domani sera alle 21.

Lucia Poli, attrice e autrice di rara sensibilità e bravura, presenta lo spettacolo «Donne in bianco e nero».

Si tratta un allestimento che intreccia diversi testi Lucia Poli, brani originali e ispirati ad altri autori, da Max Aub a Stefano Benni (a proposito di Benni: sarà a Genova sabato per la presentazione del libro «L'ultima lacrima» Feltrinelli).

«Donne bianco e nero» Lucia Poli promette tratteggiare con la solita ironia una affollata gallerie di donne. Da una parte ci saranno le fanciulle candide, ingenue, talvolta perdenti. Dall'altra le categoriadelle sadiche, le donne aggressive.

Figurine e figuracce di donne «sull'orlo di una crisi di nervi», insomma, per dirla con Almodover. In realtà, dopo quattro anni di repliche, lo spettacolo è una stupenda prova d'artista per Lucia Poli. I costumi saranno bianchi e neri, quasi a sottolineare i due portanti di Eros e Thanatos.

«Il bianco è il colore dell'amore, ma anche della follia», spiega l'attrice. «E il nero, aggiunge, è invece il colore dell'erotismo, anche della morte».

Sola scena, l'attrice alternerà la recitazione al canto, le musiche di Jacqueline Perrotin che spesso collabora con lei. La pièce si dipanerà tra momenti raffinata e non mancherà coinvolgere lo spettatore storie tenere e crudeli.

Lucia Poli, sorella Paolo Poli con il quale ha condiviso molti successi teatrali («Femminilità», «Paradosso») e televisivi («I tre moschettieri»), festeggia quest'anno vent'anni di attività di attrice alla quale ha sempre affiancato quella di autrice. Fra i suoi spettacoli più noti: «Liquidi», che ebbe grande successo in Italia e all'estero, «Per Dorothy Parker», dedicato alla grande scrittrice e il «Sorelle d'Italia».

«Donne in bianco e sarà replicato fino a domenica 30 ottobre. L'ingresso al Teatro Garage costa 18 mila lire (ridotti 14 mila). **[m. b.]**

Stefano Benni sarà sabato a Genova

STASERA NELLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

18 — Imperia
18,20 **Condo**, telefilm
17,15 il buono della vita, giochi
— **Veronica, il** de
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

11 —
11,30
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Artus**, rubrica
18,30 **Market**
18,30 Music, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Boxshir**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La strada coppia**, film
22,15 **Azzurro Italia**, rubrica
24 — **Auto Tv**,
1 — **Primogiornale**
1,15 **Boxsier**
1,30 **Match Music**, novità musicali

Canale 7

12 — **Good times**, situation comedy
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**
15,15
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**,
18 — **Tg Imperia**, notiziario
18,15 **Tg Liguria**
18,45
— **Tg Liguria**
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Los Angeles**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
sport Liguria
23,15 shop, rubrica
24,45 **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,15
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv

13,35 **Match Music**,
14,15
14,30 **Junior Tv**, programmia per ragazzi
18,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 —
20,30
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport**, (r)

11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**,
12,48 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, televendita
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 o, telefilm
19,15
Linea sport Liguria
20 — **Tg Imperia**
20,15
20,30 **Crisis**,
s, telefilm
22 — **Telegiornale**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Appuntamento con i**, televendita

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Promia... via**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**,
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

12,55 **Telegiornale**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Care Franca ti scrivo**, epistolario
20,15 **I pellirci e la città**
20,30 **Amanti**, telefilm
22 — **Genova opinione**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizia
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
Altri sguardi, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Identità bruciata**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con voi**
20 — **Tg 6**
20,30 equilibrio delicato, film
23,10 **Kitty kitty**, telefilm

Telecupole

12 — **Crazy dance**, rubrica
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
20,30 **Amanti**, sceneggiato
22 — **Speciale Piazza di Spagna**, varietà
23,30 **Video top**, musicale

Primaterrna

14,30 **Studio rock**,
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 Lo s, rubrica
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 A, rubrica
22,45 **Guarire diretta**
23,45 notte

Teleregione

12,30 **Cartoni**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rube**
— **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale P** di ietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tra gli altri principali personaggi un «immancabile» Baldisserri, Locori e mister De Luca

Squadra ideale nelle mani di Siracusa

Il portiere dell'Albenga, ecco un vero primattore

Nella Squadra ideale di Eccellenza spesanos la sorprendente vittoria dell'Albenga sul campo della capolista Sanremese, e il ritorno alla vittoria [illegible] favorita Imperia. La formazione sposta dunque l'asse a ponente, ma [illegible] alcuni interessanti inserimenti da parte di elementi di Sestri Levante e Samm.

Portiere. E' un giovane della formazione del presidente Guaierzi. Si tratta di **Siracusa**, che difende la porta dell'Albenga da [illegible] stagioni ottenendo la promozione in Eccellenza proprio nel campionato scorso. E' [illegible] portiere di sicuro valore, con ancora molti margini di miglioramento. Domenica è stato il gran protagonista della vittoria di Sanremo, con interventi da vero campione che han permesso ai bianconeri di tenere lo 0-0 fino alla fine, per poi cogliere i due punti a tempo scaduto. Ultima curiosità: è italoargentino. Come il grande Sivori...

Difensori. Questa settimana la difesa è affidata a tre uomini molto esperti. Sulla fascia destra **Zoli** del Pontedecimo. L'ex giocatore del Savona, passato quest'anno in granata, [illegible] la sua esperienza ha portato il giusto equilibrio al reparto difensivo dei genovesi.

Sull'altra fascia, ecco un esavonese: si tratta di **Moiso** del Vado. Inserito questa settimana [illegible] terzino sinistro, ma capace di ricoprire più ruoli, anche a centrocampo. Sette giorni fa aveva permesso ai [illegible] di far risultato a Cairo, domenica è stato uno degli ultimi ad arrendersi nella sfortunata prova contro la Samm. Per lui, è già la seconda menzione.

Come centrale spunta ancora [illegible] volta il nome di **Baldisserri** dell'Imperia [illegible]. E' probabilmente uno dei giocatori più forti del campionato, un vero talento tanto che si dice sia vicino ad essere trasferito in una società professionistica. E' l'unico elemento che è stato sempre presente nella nostra selezione, e per ben tre volte da titolare.

Libero. Non ricopre sempre questo ruolo, ma quando è chiamato a dirigere la difesa lo fa in modo impeccabile. E' un'altro elemento dell'Imperia 87, **Oddone**, che domenica ha bloccato tutti gli attacchi dell'Entella rendendosi utile anche nella costruzione della manovra. Un giocatore sempre affidabile, che servirà all'Imperia per raggiungere l'obiettivo della [illegible] vittoria finale.

Centrocampo. Questa settimana [illegible] reparto centrale vede sotto i riflettori elementi piuttosto giovani, [illegible] che nelle loro compagini stanno ben figurando. Partiamo da **Fazzini** [illegible] quotato Ceparana. Domenica è stato tra coloro che hanno permesso alla compagine spezzina di portare a casa un importante pareggio da Loano. Ha buone doti di interdizione, in un Ceparana che è l'unica formazione a non aver ancora subito un gol.

Altro giocatore che ha cercato di render meno amara la domenica ai suoi è **Dagnino** dell'Entella. Purtroppo [illegible] sua buona prestazione non ha permesso ai chiavaresi [illegible] salvarsi ad Imperia, e domenica arriva un'altra terribile trasferta, a Ventimiglia. L'uomo [illegible] maggior classe nel centrocampo è senza dubbio **Bertolini** [illegible] Sestri Levante. Ha solo vent'anni, viene dall'Ortonovo. Nonostante l'età ha già dimostrato di essere un elemento su cui puntare per il futuro. [illegible] giocare indifferentemente [illegible] punta centrale, o dietro la coppia d'attaccanti.

Tornante. Questo ruolo non poteva sfuggire ad **Andreis** dell'Albenga. Contro [illegible] Sanremese è [illegible] praticamente perfetto, oltre a fregiarsi della splendida rete segnata a tempo scaduto, che ha permesso ai bianconeri di infliggere il primo ko ai matuziani, e di portarsi a ridosso della coppia [illegible] vertice.

Attaccanti. E' una coppia che ha garantito tre gol. Come centrale ecco **Belvedere** dell'Imperia 87. Il forte attaccante, arrivato quest'anno alla corte di Bencardino dopo una non facile stagione nelle fila del Vado, si sta inserendo poco a poco negli schemi nerazzurri. La speranza di Bencardino è che possa tornare quello di due stagioni fa, quando divenne capocannoniere del campionato [illegible] reti all'attivo: quell'anno il Vado perse lo spareggio promozione con la Migliarinese. Al [illegible] fianco, **Locori** del Sestri Levante, il giocatore domenica ha messo a segno [illegible] splendida doppietta, permettendo alla compagine di Marioni di espugnare il campo del Lavagna, e di salire così al secondo posto.

Allenatore. Trainer della settimana è [illegible] Luca dell'Albenga. Il direttore tecnico bianconero l'anno scorso ha centrato [illegible] promozione, quest'anno con una squadra per la maggior parte confermata, è partito nel migliore dei modi, piazzandosi per il momento al secondo posto. E domenica ha la possibilità di cogliere un'altro importante successo, nel derby interno contro la Loanesi.

In panchina. «Rincalzi» tutt'altro che di secondo piano. Secondo portiere [illegible] conferma **Salamini** [illegible] Cairese, alla seconda presenza. Poi sempre per i giallobiù, il difensore **Cappanera**, ex Quiliano. La Samm è rappresentata dal centravanti **Scelfo**, mentre si conferma **Novaro** del Ventimiglia, già «titolare» la scorsa settimana. Infine **Germelli** della Migliarinese: col suo gol ha avviato [illegible] rimonta anti-Pegliese.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Siracusa, qui in un plastico intervento, determinante per l'Albenga a Sanremo

La squadra ideale della 4ª giornata

1 SIRACUSA (Albenga)
[illegible] (Imperia)
[illegible]SERRI (Imperia)
2 ZOLI (Pontedecimo)
3 [illegible] (Vado)
4 FAZZINI (C[illegible])
11 LOCORI (S[illegible] Lev.)
10 BERTOLINI (Sestri Lev.)
8 DAGNINO (Entella)
7 ANDREIS (Albenga)
[illegible] BELVEDERE (Imperia)

Allenatore: [illegible] LUCA (Albenga)

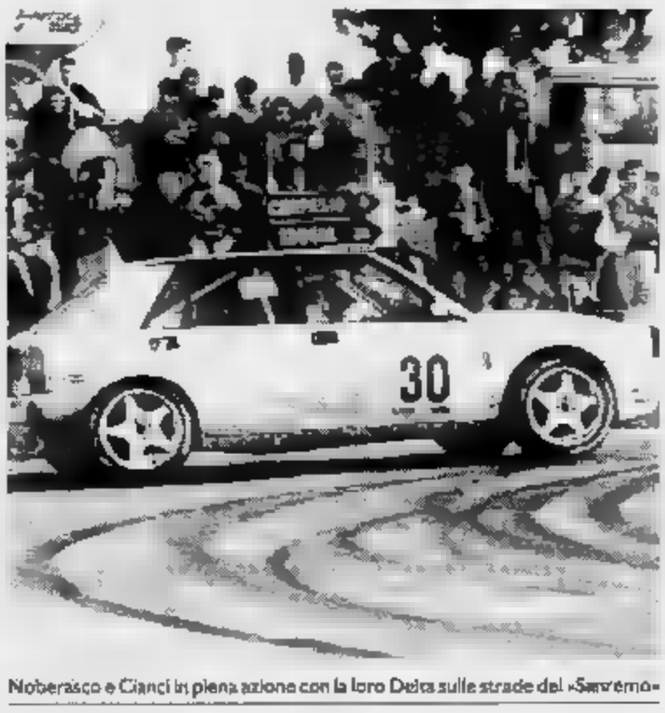
[illegible] panchina: 12 **Salamini** (Cairese); 13 **Scelfo** (Samm); 14 **Cappanera** (Cairese); 15 **Novaro** (Ventimiglia); 16 **Germelli** (Migliar.).

Prima citazione per la punta Belvedere

Campione a livello nazionale negli Anni 70 e 80, il pilota ingauno è tornato alla ribalta col fido Cianci

Noberasco, il ruggito del «vecchio drago»

I segreti dell'undicesimo posto di «Odeon» al rally di Sanremo



Noberasco e Cianci in piena azione con la loro Delta sulle strade del «Sanremo»

ALBENGA. A livello nazionale gli echi del 36° Rally di Sanremo si sono già spenti e [illegible] pensa ormai al «Rac», [illegible] in ambito locale l'11° posto di Gabriele Noberasco fa ancora notizia. E sarà così a lungo. Il primo a es[illegible] sopreso è proprio Noberasco: [illegible] sono tolto una soddisfazione. Un risultato sognato all'inizio, prima della corsa, [illegible] poi cercato ogni giorno di gara per poi avere [illegible] pizzico di rammarico per non esser riusciti a recuperare quei 15' [illegible] Bica».

Noberasco a livello nazionale è stato un campione: erano [illegible] Anni '70-'80. Poi aveva lasciato i rally per lavorare nell'azienda di famiglia ad Albenga. [illegible] un paio di stagioni fa le voglia di [illegible] al volante [illegible] una [illegible] china da corsa ha prevalso ancora: eccolo tornare vincitore al «Monti [illegible] '93, per poi disputare quest'anno nuovamente la gara «di casa» (ritiro per noie alla macchina) e il «Valli del Bormida» (secondo).

Ma [illegible] sogno si avvera ad ottobre, pochi giorni fa, con la partecipazione al «Sanremo» (per lui non certo una novità: si trattava del nono «via»): l'auto [illegible] di quelle che permettono [illegible] far bella figura (una Delta potente e ancora molto più affidabile delle «supercar» giapponesi), fornita dall'amico, [illegible] antico rivale, Fabrizio Tabaton.

Dice Noberasco: «La macchina è andata veramente bene, mi ha permesso di esser sempre all'attacco [illegible] di lottare fino all'ultima curva contro Biga, che nelle ultime [illegible] stagioni [illegible] vinto il titolo portoghese. Se [illegible] avessi avuto, nella prima giornata, un concorrente davanti a [illegible] che con una Clio non poteva andare forte sulla terra, sarei stato tranquillamente in grado [illegible] concludere tra i primi dieci. [illegible] cose che fanno parte del gioco, va bene [illegible].

Il successo, oltre che con la squadra che è [illegible] perfetta, va naturalmente diviso col navigatore per definizione: Daniele Cianci, da sempre «spalla» di Lele. Noberasco: «Correre con lui è stupendo. Ci capiamo senza parlare, pensare che quando siamo fuori dalla vettura sembriamo Stanlio e Ollio... Però in gara è sempre pronto a incitarti se vede [illegible] sei in difficoltà: averlo [illegible] gran vantaggio».

E' stato quindi un «Sanremo» perfetto per Gabriele, che ha dimostrato che anche dopo tanti [illegible] si può essere ancora protagonisti: «Avevo una macchina che mi ha consentito [illegible] arrivare in fondo, [illegible] attaccare sempre. Certo lottare [illegible] 'campioni' è impossibile: si perdono un paio di secondi a chilometro. Ma contro chi ha un'auto [illegible] la mia, o comunque alla mia portata, posso ancora dar fastidio».

E il futuro? Ancora Gabriele: «Prima del Sanremo avevamo l'intenzione [illegible] prendere parte anche al 'Rac', [illegible] abbiamo visto che i costi erano troppo elevati. Il prossimo anno invece mi piacerebbe fare qualche gara in più: al Sanremo se resta questa formula, e magari Sardegna e l'Elba, insomma dove c'è della terra. Perché sullo sterrato mi trovo bene, mi diverto e ho dimostrato di andare forte. Ma fi[illegible] ad allora vivrò [illegible] ricordi...».

[m. no.]

Una delle Suzuki Vitara preparate per l'«Endurance» dal savonese Nello Riccardi

[illegible] Riccardi arpiona il titolo

Fuoristrada, nell'«endurance» trionfa il preparatore savonese

SAVONA. Dopo otto anni, torna alla ribalta il preparatore savonese Nello Riccardi, che partecipa con le Suzuki Vitara [illegible] campionato «Endurance» fuoristrada. Quest'anno Riccardi ha vinto il primo titolo in questa specialità in classe A1 [illegible] la coppia trentina Marsadro-Bassetti, che [illegible] 4 vittorie hanno battuto campioni affermati del[illegible] categoria, riportando Savona e Nello ai vertici del fuoristrada nazionale.

Afferma Riccardi: «E' [illegible] una vittoria entusiasmante, perché ottenuta in una classe veramente difficile. E poi, riuscire a [illegible] imponendosi in quattro gare è stato il [illegible] mo». La coppia trentina [illegible] infatti ottenuto il primo posto [illegible] Arezzo, a Cattolica, Mantova e a S. Marino, tanto che l'ultima prova [illegible] è stata nemmeno disputata. Il successo è stato poi completato dal secondo posto di Maceroni e [illegible] Cianfis.

Ma noi [illegible] di Riccardi non ci sono solo i due equipaggi della classe A1. Altre due vetture erano iscritte alla B1, classe regina in cui gareggiano le auto più potenti, e dove la tecnologia è più avanzata: le vetture [illegible] portate in gara da Sidoni-Moretti e da Picco-Della Benetta. Fiore all'occhiello è proprio Franco Picco, molto conosciuto nell'ambiente [illegible] fuoristrada per esser stato [illegible] grande protagonista, nelle moto, [illegible] «raid» africani degli Anni '80.

Riccardi: «In questa classe non abbiamo avuto fortuna. Abbiamo sempre ottenuto buoni piazzamenti senza mai cogliere il successo. Abbiamo fatto esperienza per la prossima stagione». Quello ottenuto quest'anno è per Nello Riccardi l'ottavo titolo nazionale, anche se i precedenti 7 sono stati ottenuti nello velocità, mentre dall'89 [illegible] preparatore è passato all'Endurance e ai Raid.

I titoli erano stati conquistati nel lustro 1982-'86 con [illegible] italiano assoluto proprio nell'86; Nell'89 ecco il secondo posto [illegible] campionato europeo e poi, la storia recente. Riccardi: «Quello del fuoristrada è un mondo complesso. Ormai anche qui la tecnologia è arrivata ad essere la protagonista quasi assoluta, e per [illegible] vertice bisogna lavorare ininterrottamente. Infatti stiamo già preparando le vetture per la prossima stagione, quando parteciperemo a tre diverse classi con la speranza di confermare i risultati di quest'anno».

Nel '95 saranno ancora [illegible] le vetture in gara: Marsadro-Bassetti parteciperanno alla A2, Sidoni-Moretti saranno nella A3 mentre Picco-Della Benetta figureranno in B1. Ci sarà poi un'altra vettura, probabilmente [illegible] B1, ma non è stato [illegible] deciso la coppia che la porterà in gara. Conclude Riccardi: «Speriamo di far bella figura. Il prossimo anno dovremo dare ancora di più per restare davanti a tutti. Le potenzialità e l'esperienza dei piloti ci sono, il resto tocca a me e ai miei ragazzi, nel preparare al meglio le vetture». **[m. no.]**

In palio i titoli maschile e femminile, al via 250 giocatori con una folta rappresentanza ligure: il programma e gli orari

Boccette, tutto pronto a Pietra per i Campionati italiani

Sabato e domenica alla palestra di viale della Repubblica i «tricolori» individuali

PIETRA LI[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Duecentocinquanta iscritti, trentadue liguri, due giorni d'incontri «no-stop»: sono solo alcune delle cifre del Campionato italia[illegible] individuale di boccette in programma sabato e domenica nella palestra di viale della Repubbli[illegible].

E' la prima volta che la provincia di Savona ospita [illegible]sta manifestazione: è la dimostrazione dell'interesse con cui negli ultimi anni è cresciuto l'interesse verso questa disciplina. Nell'impianto pietrese saranno di scena anche le donne, pure loro in gara per il titolo italiano. La partecipazione ligure è numerosa e ricca di buone speranze: con particolare riguardo sarà da seguire l'imperie[illegible] Sablone, portacolori dell'Ariston Arma, ma anche l'albenganese Ferrari (Bar Monetal coltiva buone ambizioni. Da Borghetto si presentano Esposito, Luca, Bogliasco e Bovio, tutti portacolori del Cin-Cin, squadra che si è laureata campione la [illegible]stagione. Da seguire anche il loanese Gallarato e i savonesi del Dopolavoro Ferroviario, Truverse e Alpi.

Gli avversari da battere [illegible] tutti di qualità: particolare timore suscitano lombardi, veneti e piemontesi, rappresentanti di regioni nelle quali boccette e biliardo hanno da tempo [illegible] tradizione consolidata. Si gioca [illegible] formula dell'eliminazione diretta (il sorteggio degli accoppiamenti si svolgerà venerdì sera): sabato le partite inizieranno alle 9 per terminare a notte inoltrata. Domenica si riprenderà alle [illegible].

Gli organizzatori contano (ma in uno sport non legato al tempo gli orari [illegible] variabili) [illegible] disputare i «quarti» nel primo pomeriggio, [illegible] semifinali intorno alle 17 e la finale alle 20,30. Le luci [illegible] dovrebbero chiudere alle 22,30, con le premiazioni. I Campionati italiani, considerato l'alto numero di partecipanti, sono anche una ghiotta occasione turistica, in un periodo [illegible] bassa stagione.

Afferma Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Questo appuntamento rappresenta l'occasione propizia per propagandare la nostra disciplina. Grazie anche all'interesse della tv, negli ultimi anni [illegible] stati smontati diversi luoghi comuni sul nostro sport. Di questo si sono accorti i giovani, che sono aumentati notevolmente nelle fila dei vari 'gabs'».

Guglielmo Olivero

«INTERPROVINCIALE»

Si parte tra dieci giorni con la serie B

SAVONA. Scatterà il [illegible] ottobre, con le partite [illegible] 4 gironi della B, il campionato interprovinciale, quest'anno ricco di novità. Se la serie A rimane ancorata a [illegible] squadre (la massima divisione partirà solo l'11 novembre) la [illegible] vede aumentare sensibilmente [illegible] numero [illegible] «gabs»: da 48 a 61. Merito delle «new entry» di diverse località (Noli, Borghetto, Finalpia). Intanto molti sodalizi si sono potenziati ad iniziare [illegible] Cin-Cin Borghetto campione in carica, presente [illegible] con 4 squadre (una in A, tre in B). Altrettante formazioni schiera il Dlf Savona, deciso a rivestire un ruolo di supremazia tra i cadetti.

Scende anche l'età media dei partecipanti, [illegible] molti giovani che s'accostano alla disciplina. Si giocherà ogni venerdì alle 20,30, con un'unica sosta per le vacanze natalizie. Al termine [illegible] campionato si svolgeranno le finali, in sede [illegible] ancora da stabilire. Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale, illustra i contenuti del torneo: «Sarà un anno di svolta, soprattutto per lo spettacolo che i gabs sono in grado di offrire. Stiamo crescendo, come dimostra l'alto numero [illegible] adesioni al campionato. Ma quel che più conforta è l'alto numero di nuovi adepti. Previsioni? Molto equilibrio, soprattutto in B con diversi gabs in grado di recitare un ruolo da protagonisti». **[g. o.]**

Continua il silenzio stampa, si annunciano epurazioni tra i giocatori

Rapallo, diagnosi impossibile per una squadra che affonda

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

E' un Rapallo da psicodramma: la società ha accusato nettamente il colpo infertole dalla Sestrese (seconda sconfitta consecutiva, seconda sconfitta casalinga, penultimo posto confermato) e ha deciso di trasformare il silenzio stampa quella che alla vigilia era stato definito come una «pausa di riflessione».

Di solito, il silenzio stampa si in risposta ad più provocazioni della stampa, dei tifosi, degli avversari: comunque provvedimento contro «l'esterno». Nel caso dei fuentini non si capisce chi o cosa possano imputare guai causati dall'evidente debolezza della squadra dall'altrettanto evidente impossibilità, almeno per momento, del tecnico e della società porvi rimedio.

Forse non si parla perché non si saprebbe cosa dire per giustificarsi, o meglio ancora si è scelto il silenzio per non far esplodere le tensioni interne. Che queste siano giunte a livello guardia non è un : Fontana, inspettito dall'infittirsi di voci su cambio di panchina dopo il ko con la Sestrese, ha preteso e ottenuto un chiarimento. Il presidente Paganelli e il diesse Vignolo gli hanno confermato fiducia.

Lunedì mattina lo stesso Vignolo, di fronte a nuove voci (si prospettava la sostituzione di

Gardolfo, uno della «vecchia guardia»

Fontana con Casaretto, Bergamini o Baveni) ha chiamato i giornali: «Fontana è l'unico punto fermo nuovo Rapallo, potrebbe anche l'unico a esser sostituito, se ci saranno novità le diremo subito tutti attraverso un comunicato stampa». Pare vincere la linea sostenuta dal diesse, che ha legato a doppio filo a quella dell'allenatore. Il presidente Paganelli, che aveva fatto di tutto la settimana scorsa per sollevare il morale della squadra (isolamento, ritiro da venerdì sera in pensione Rapallo, sua presenza in panchina accanto a Fontana) è stato brutalmente sconfessato, ma ha accettato egualmente giustificazioni.

Ieri si è svolta una riunione ristretta, durante la quale potrebbero esser stati presi i drastici provvedimenti che Paganelli annuncia da due settimane e che però tardano ad esser messi pratica. Potrebbero riprendere la via di casa Cin e Biselli che hanno fallito, e altri giocatori che non paiono impegnarsi quanto situazione richiede. In arrivo, oltre a Capurro già acquistato «parcheggiato» in convalescenza, uno due difensori, un regista (Salvatore Profumo, ex Sanremese?) e una punta.

In attesa riscossa e approfittando del silenzio, molti possono farsi l'esame di coscienza. presidente Paganelli che se non vuol diventare un «ammazzasette» deve far seguire ai proclami i fatti. L allenatore e i giocatori che subiscono e accettano infortuni espulsioni (spesso segno di poco sbagliato allenamento) nascondendosi dietro fischi arbitri cattivi. I tifosi che criticano ma hanno lasciato solissimi Scatizzi prima Paganelli poi, quando c'era aprire il libretto degli assegni. E infine i direttori sportivi, che han scelto si sono fatti rifilare giocatori «cotti», non di categoria...

Danilo Sanguineti

Schiarita sul «caso-Sivori»

Decisivo l'incontro tra il Sestri e il commissario prefettizio?

SESTRI LEVANTE. Non c'è pace per lo sport. Neppure fa sparizione di alcune società di calcio (Portobello e . Bartolomeo Lazzarin, quest'ultima fusasi col Riva Trigoso nel Rivasamba) ha risolto l'annoso problema degli impianti Sivori A, B e C. Non si è arrivati alle minacce telefoniche di recente venute alla luce nell'altra «querelle», quella tra Centro Basket e ginnastica per la divisione di spazi e in via Lombardia, ma è seria, cercare di risolvere al più presto.

Storia vecchia: tre campi (due per le categorie dalla Seconda a salire, terzo per giovanili ed eventualmente la Terza) che non riescono a «soddisfare» 4 società, non un numero sterminato: Sestri Levante, Rivasamba, Segesta e Aurora Riva La Lanterna. La settimana scorsa, con l'avvio della Seconda, la decisione commissario prefettizio: basta Aurora a Caserza, scorso anno, «dirottata» sul Sivori ; ma partite casalinghe al Sivori A.

Aprirà cielo! Il Sestri, che in virtù di una col Comune aveva avuto in gestione l'impianto per anni, è insorto: dirigenti furibondi, richieste a destra e a manca per rivendicare i propri diritti, dimissioni del consiglio in blocco. Un vero e proprio braccio di ferro fra i rossoblù e palazzo comunale, rappresentato fino alle elezioni dal sub-commissario, Carmine Battista.

Come già verificato a Chiavari, tempo della caduta «governo Repetto», il commissario agisce, di conseguenza qualcuno è scontento altri (a Chiavari, la diatriba nacque sempre nel pianeta calcio col presidente dell'Entella di allora, Fabio Andreozzi; e per l'aumento delle tariffe degli impianti). Il presidente Giorgio Mazzini, appoggiato dal consiglio al completo, si è rivolto anche a tutti gli organi sportivi: alla Figc genovese, quella chiavarese.

Il Rapallo ha respinto con decisione le voci di allontanamento di Elvio Fontana

la risposta è stata identica: il commissario costituisce la massima autorità politica sul territorio, le Federazioni sportive devono prenderne atto ed le sue decisioni. Quindi Aurora-Segesta, derby della Bimare, domenica si è giocato al Sivori A. Ora la soluzione pare più vicina: lunedì Mazzini e Antonio Muzio hanno avuto incontro con Carmine Battista, si sono spiegati, si è molto vicini all'accordo (tutto potrebbe tornare all'antico: Sivori A al Sestri), e da domani potrebbero perciò rientrare le dimissioni del consiglio societario corsaro.

Una diversa soluzione, plice, ci sarebbe: dare il diritto alle società Sestri di usufruire del campo «A», magari non continuità in determinate occasioni, e togliere questo diritto all'Indonesia che i calciofili della Bimare, ha veramente poco da spartire. già, dimenticavamo: sono altri gli interessi (economici, immagine) che tengono legata Sestri Levante alla Nazionale giovanile asiatica... [g. s.]

Tra i protagonisti del basket anche i «Cadetti nazionali» del Villaggio San Salvatore

Serie D, Juniores, Allievi: i gironi

Dalla Fip il via, tutti in campo entro fine ottobre

Vaccaro (Autorighi) guida anche i baby

Dopo le indiscrezioni, i calendari e i primi commenti serie D, Juniores e Allievi. Tornei che inizieranno entro la fine di questo mese, mentre per la parte femminile, con meno società iscritte, bisognerà attendere novembre.

D maschile. Ventidue squadre iscritte, due gironi con spartiacque la città di Genova. Quattro società genovesi ponente (Red Rossiglione, Pegli, Granarolo e King '78) e a levante: Sestri Ponente, Campomorone, Pool Sport, M.F., Cus Genova '91, Champagnat '93 e Ardita. In mezzo questa abbuffata capoluogo, una sola presenza levantina con il Villaggio S. Salvatore. Completano il girone B Virtus e Spezia 1993, oltre alla Pontremolese.

Inizio nel prossimo fine settimana, questa la prima giornata: Ardita-Pool, Spezia 1993-Cus, Villaggio-Campomorone (sabato alle 18 al Centro Scuola), Sestri Ponente-Virtus, Pontremolese-Champagnat riposa l'M.F. Al termine della regular seguirà una fase finale, le prime tre di ciascun girone validi i risultati acquisiti nella prima fase. Le prime tre classificate andranno nella C2 '95/'96.

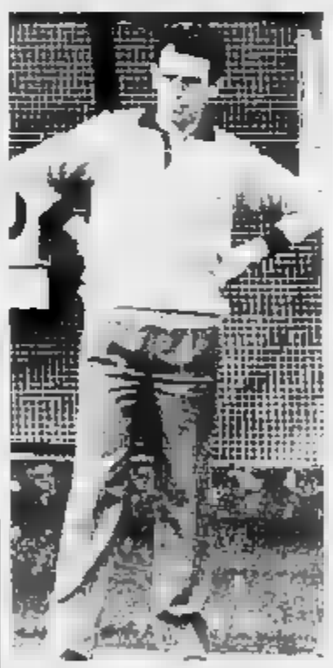
Cadetti nazionali. Quarta giornata già in archivio, nell'ultimo impegno l'Athletic ha sconfitto il Gara Livorno per 83-64 e l'Elah ha superato il Pontedera per 100-92. Questa la classifica, con le due genovesi che hanno giocato soltanto tre partite: Lucca p. 8; Canaletto e Il Giornalino Livorno 6; Athletic Montecatini 4; Elah e Pistoia 2; Pontedera e Gara Livorno 0. Domenica prossima, giocano Pistoia-Athletic e Elah-Canaletto.

Juniores regionali. Tre i gironi liguri, per totale di 23 società. Alcione Rapallo e Autorighi Chiavari, seguite rispettivamente dai tecnici del «grandi» Luca Peccerillo e Vittorio Vaccaro, sono presenti nel girone C ad otto formazioni. Le rivali sono: Dif Spezia, Tarros, Spezia 1993, Sarzana, Lerici e Pontremolese. Le prime tre girone verranno promosse ai quarti di finale, la coppia levantina parte con molte ambi-. Inizio lunedì prossimo con questo programma: Dif-Alcione, Lerici-Sarzana, Spezia 1993-Tarros, Autorighi-Pontremolese. derby alla quarta giornata: 14 novembre a Rapallo, il 16 gennaio '95 a Chiavari.

Allievi regionali. Numerica- il torneo più ricco (26 società al via), ma strutturato in modo particolare, seguendo la geografia: squadre nel girone A (imperiesi savonesi), 11 nel B solo 6 nel C (tutte spezzine). Presenti Alcione Rapallo e Villaggio, che dovranno vedersela con Athletic, Praese, Pool, Uisp Rivarolo, Don Bosco, Elah, Scat, Cap e Ardita Nervi. Le prime due (più spareggio per terza) passano ai quarti, inizio a fine settimana con Scat-Uisp, Cap-Elah, Ardita-Alcione, Don Bosco-Pool, Athletic-Praesa subito riposo per il Villaggio. Il derby del levante è in programma alla quarta giornata: il 15 novembre a Rapallo, il febbraio '95 a S. Salvatore. [g. s.]

In vista del campionato, bella vittoria con D'Agostini e Risso

Bocce, la Chiavarese nobilita anche il «Gran Gala Master»



Lino Bruzzone gioca nella Chiavarese

CHIAVARI. quando si riposano, gli stakanovisti delle bocce? Dieci giorni al via del campionato, e Sturla & C. non trovano di meglio che esibirsi al 1° Gran Gala Master Fib '94 a Borgomanero. Vero che poteva essere poco più di un allenamento, ma questi mai vivere un sabato domenica lontani dalla sabbia dagli «strumenti di lavoro»?

Comunque, a Borgomanero la Chiavarese Caudera si è presentata in forze, con Stefano D'Agostini Flavio Risso che han vinto la prova di tiro rapido e staffetta. Partenza rallentata, poi l'accelerazione finale e i piemontesi Pautasso e Bonino battuti 69-59. A Sturla non è riuscito di vincere la prova di tiro progressivo: lavagnese stato battuto «quarti» da Guaschino per 39-38. A scusante, le condizioni diverse rispetto ai soliti bocciodromi: doppio tappeto come fondo, nessuna supplentare fuga, insomma una gara anomala per un simile fuoriclasse.

Coppa e medaglia per il pione del mondo di specialità (e padina base azzurra, friulano Loris Meret (in finale, 40-32 al piemontese Borca). Ma l'occasione è sfruttata anche per parlare del campionato, valutare le forze. Al che come la A2 (presente solo la Roverino dopo rinuncia dell'Italtinto), partirà sabato con queste gare: Tubosider Asti-Brb Ivrea; Chiavarese-Boccesport; Plozner Pordenone-Rapallese; Bra-Veloce Club.

Le levantine partono con bizioni diverse: la società di Chiappe per confermarsi campione; quella di Siri per raggiungere la salvezza. A Chiavari sono arrivati come rinforzi Giorgio Repetto e Stefano Quaggia al posto di Valerio Bruni e Adriano Aghemo: sulla carta, formazione ancora più forte. A Rapallo, variazioni con gli arrivi di Maurizio Folloni, Andrea Bellafronte, Alessandro Gritta, Pietro Belbosco e Giorgio Grisenti. Derby alla terza giornata: il 12 novembre in corso Colombo, il 4 febbraio in piazza Chile. [g. s.]

Rugby: in genovesi ok a Milano, in C1 Sideco ha travolto il Velate

L'Eurosei parte con il piede giusto ma la bella sorpresa arriva da Recco

RECCO. Partenza con piede giusto per l'Eurosei Cus Genova e per Sideco Pro Recco nei campionati nazionali. Tanta l'attesa per i genovesi in B, che dopo aver riposato al primo turno erano al debutto in trasferta. Ma sorpresa più interessante è arrivata dalla palla ovale recchese, in C1.

Serie B. Ristrutturazione: tema che ha colpito anche rugby, tanti mini-gironi iniziali comprendenti ciascuno formazioni. L'Eurosei Genova, dopo aver riposato, ha esordito a Milano contro il Cus ottenendo i due punti al termine di una prova molto convincente: 45-18, Marco Bollesan ha un «quindici» col quale può tranquillamente puntare alla seconda fase (passano le prime due), e poi magari alla A2. Altro risultato: Cus Ferrara-Amatori Parma 28-13. Ha riposato il Quasar Livorno. Classifica dopo due turni: Cus Ferrara (2 gare giocate) p. 4; Eurosei Cus Genova (1) Quasar Livorno (1) 2; Cus Milano (2) Italgomma Parma (2) 0. Prossimo turno: Amatori Parma-Eurosei.

Serie C1. Al secondo anno di presenza nel torneo, la Sideco Recco sempre guidata da Pompeo De Bernardi ha obiettivo tranquilla salvezza, eventualmente qualcosa in più, visto il gruppo ormai cementato ed affidabile. Buono l'avvio, il casalingo ai danni del Velate per 29-17: una meta ciascuno per Carlini, Marchisio e Peri; un calcio piazzato per Cipriani; una trasformazione e tre calci piazzati per Biscotti. Sconfitta l'Elah Sestri Ponente Lainate: 34-19 a favore dei lombardi. Altri risultati della prima giornata: Cus Pisa-Dif Alessandria 58-8, Iride Milano-Cernusco 32-20, Biella-Cecina 13-28. Prossimo turno: Cecina-Sideco Elah-Iride. [g. s.]

Un buon avvio per il rugby genovese

Walter Cecchinelli, genovese, protagonista ai Mondiali, è il giovane «profeta» di questo sport

«Rafting», quella grande sfida alle rapide

La nuova disciplina canoistica sta facendo proseliti in Liguria

GENOVA. Il «rafting» uno sport giovane praticato giovani, fatto di amore per la natura, velocità ed un pizzico di rischio. In sbrigative descrilo si può raccontare me discesa in gommone fiumi torrenti dal corso tumultuoso, non disdegnando le rapide, sfruttando solo la forza delle braccia ed usando esclusivamente la pagaia.

E gli ultimi Campionati mondiali, svoltisi in Val d'Aosta, hanno rivelato che nell'élite del rafting c'è anche un genovese, Walter Cecchinelli. Con gli altri membri del «Riverside» (il lungofiume in inglese) ha stato il quinto posto nella classifica assoluta, ottenuta sommando i piazzamenti nelle rie specialità.

Cecchinelli, 22 anni, studente di geologia all'università, viene dalla canoa: «Sono iscritto al Murcarolo Quinto, per nove anni ho gareggiato in gare

LA «RAFTA»

Un magico gommone

Il rafting si pratica con gommoni interamente pneumatici, fatti di materiali resistenti all'usura alle sollecitazioni. Il «rafter» indossa una muta in neoprene, calzari, casco e giubbotto di salvataggio. Il rafting nasce in Usa tra il '45 e il . Si usano residuati bellici. I gommoni impiegati dai marines per gli sbarchi nel Pacifico, per discendere le terribili rapide del Colorado, trasportando viveri e materiale. Il rafting approda in Europa negli Anni '80, in Francia, Italia, Austria, Svizzera. Nasce così l'Associazione italiana Rafting: si organizzano gare ma soprattutto escursioni, per ammirare le bellezze delle valli alpine, particolarmente adatte ad ospitare gommoni da rafting. Imponenti raduni avvengono lungo l'Adda e il Sesia. I Campionati italiani prevedono prove di velocità, fondo e slalom. Oggi non c'è torrente in Piemonte, Lombardia, Trentino, sull'Appennino che sia stato «sfidato» un gommone. [d. s.]

regionali nazionali. Nel ho partecipato alle 'premondiali' del K1, due anni fa ho vinto il Campionato italiano di discesa nella 'C2'. Poi sono passato al rafting. In estate, a poche settimane dai Mondiali organizzati dal Project Raft (con la sponsorizzazione della ditta genovese «Biscaldi», importatrice del marchio americano Snapple, n.d.r.) sono stato contattato dai fratelli Fabrizio Marcello Pistoni di Ivrea, e da Pietro Berga di Torino per formare equipaggio in grado di competere con i più forti». E considerando il poco tempo a disposizione per affinare l'intesa, i risultati prodigioso: «Siamo arrivati secondi nello slalom, nel salvataggio solo ventunesimi per via una serie penalizzazioni, e nel 'rapid race', la prova velocità, sesti ma con il miglior tempo nella prima delle due manche. Poi nel fondo, chilometri in 'discesa', terzi. Davanti a noi ci stanno solo gli sloveni, che hanno dominato in tutte le specialità: l'esperienza valdostana ha convinto che allenandoci possiamo arrivare ad eguagliarli, e forse anche a superarli». Il «Riverside» dunque non si scioglie. Anzi, promette battaglia. Cecchinelli, istruttore del Murcarolo, lavorerà per creare altri «rafter». [d. s.]

PUBBLICITÀ GESTIONE LAVIS

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in [illegible] con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di [illegible] le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

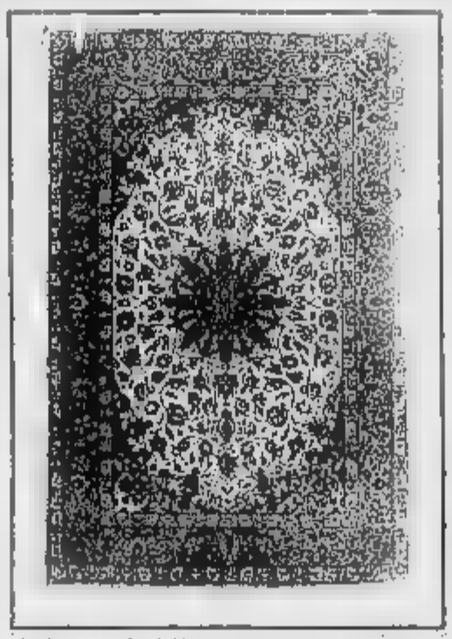
È NATO IL PIÙ GRANDE CENTRO TAPPETI DELLA RIVIERA DI PONENTE!

papillon deluxe

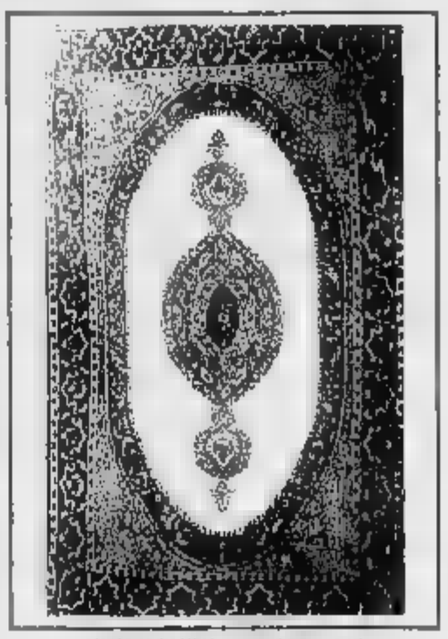
Via Cavour 24 - VENTIMIGLIA

IMPORTAZIONE DIRETTA DA TUTTO IL MONDO

NAHAVAND semi vecchio Persiano - cm. [illegible] x 150
valore L. 1.300.000 - **scontato L. 600.000**



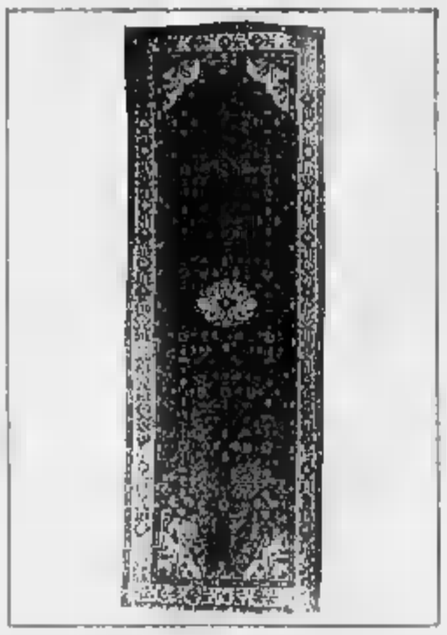
ISFAHAN [illegible] **trama seta** - cm. 170 x 110
valore L. 3.200.000 - [illegible] **L. 1.500.000**



KUM KOURK - cm. 260 x 140
valore L. 2.000.000 - **scontato L.** [illegible]

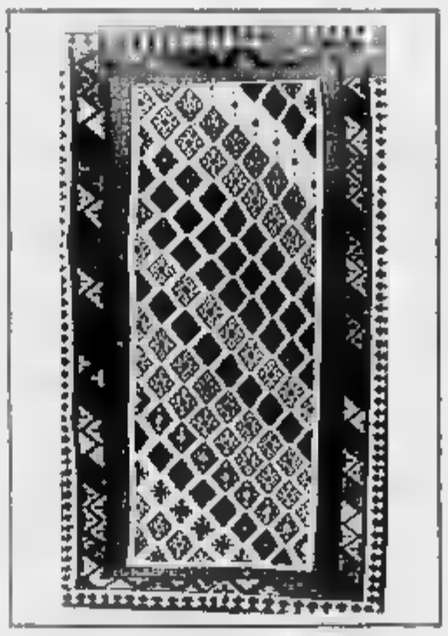
IN OCCASIONE DELLA NUOVA APERTURA SCONTO ECCEZIONALE

DEL 50+10% SOLO PER 1 MESE

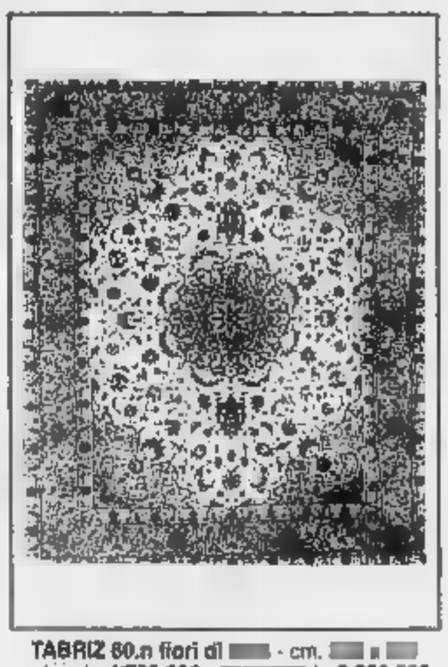


DARGIASIN PERSIA - cm. 300 x 80
valore L. 1.100.000 - **scontato L. 450.000**

[illegible] **PERSIA** - cm. 250 x 1[illegible]
valore L. 1.300.000 - **scontato L. 1.100.000**



KILIM KASKAY PERSIANO - cm. 280 x 150
valore L. 2.100.000 - **scontato L. 950.000**



TABRIZ 60.n fiori di [illegible] - cm. [illegible] x [illegible]
valore L. 4.700.000 - [illegible] **L. 2.250.000**

...e moltissimi altri tappeti antichi e contemporanei fatti a mano, tutti con certificato di autenticità.

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA
"Eden"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mercoledì 19 Ottobre 1994 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Stroncato dai carabinieri un gigantesco commercio di pastiglie all'ecstasy

Sgominata la gang della droga

Bloccati 3 imperiesi. Dopo 6 mesi di indagini i militari hanno scoperto un giro di sostanze stupefacenti che venivano piazzate in tutta Italia. Il «rifornimento» delle discoteche. Intercettazioni e pedinamenti

I carabinieri di Imperia hanno stroncato un maxi traffico di ecstasy destinato a rifornire anche le discoteche della zona

IMPERIA. Era di circa trentamila pastiglie l'anno il traffico di ecstasy dell'organizzazione stroncata dai carabinieri del Comando provinciale d'Imperia, diretti dal colonnello Luigi Nardini.

Con l'operazione «Flashdance», iniziata circa sei mesi fa e condotta in collaborazione coi militari di Rivoli (Torino), si è inferto un duro colpo ai trafficanti che rifornivano di droga e francobolli all'Lsd le discoteche di quasi tutto il Nord Italia, compresi locali notturni di Imperia e Pietra Ligure.

Su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Torino, finita in manetta trenta persone, fra cui tre imperiesi: Giuseppe Savorana, Giorgio Cuccaro e Claudio Felice.

Nell'elenco degli arrestati figura anche un tenente dell'Esercito, che prestava servizio a Verona e avrebbe rifornito di sostanze illecite alcuni militari della zona. L'ecstasy era acquistata in Olanda, poi veniva portata a Torino, cuore della banda e da qui smistata in Liguria, Veneto, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna.

La maggior parte dei presunti corrieri della droga erano giovani incensurati, alcuni studenti universitari che spacciavano lo stupefacente per mantenersi agli studi dopo il rincaro delle tasse per iscrizione e frequenza.

Tra i particolari più curiosi dell'intera operazione, spicca il recupero di centinaia di francobolli impregnati di sostanze allucinogene che si sciolgono al contatto con la saliva.

L'inchiesta era partita proprio da Imperia, dove erano tenuti d'occhio alcuni individui come appunto Savorana, Cuccaro e Felice, già noti alle forze dell'ordine (Fiume tra l'altro è stato fermato qualche giorno fa dalla polizia, che gli aveva trovato alcune pastiglie di ecstasy nel cruscotto dell'auto). I carabinieri tenevano sotto controllo anche gli apparecchi telefonici dei tre sospetti, ma hanno pazientato vari mesi per risalire ai personaggi chiave che muovevano le fila del traffico internazionale.

E' forse la prima volta, per Imperia, che dal piccolo spaccio si riesce ad arrivare alle radici dello di stupefacenti toccando Paesi europei come l'Olanda.

Non è escluso che le indagini possano portare a nuovi sviluppi soprattutto i carabinieri intensificheranno la collaborazione con la polizia dei Paesi Bassi, dove partiva il flusso di droga sintetica destinata al mercato italiano.

Il magistrato, la dottoressa Donatella Masia, ha disposto anche decine di perquisizioni, che sono state compiute ieri dagli uomini del reparto operativo d'Imperia, diretto dal colonnello Rosolino Chillemi. Potrebbero scattare nuovi provvedimenti restrittivi anche per altri imperiesi.

Le indagini sono tuttora in corso e molti particolari vengono svelati proprio per non pregiudicarne l'esito. «Abbiamo voluto dare segnale forte, anche perchè il fenomeno ecstasy è tra le cause principali degli incidenti del sabato sera», dicono ancora i carabinieri.

Maurizio Vezzaro

SERVIZI A PAGINA 37

USTIONATO UN OPERAIO

Corto circuito nell'ascensore

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un condominio di Ventimiglia. Un uomo di 50 anni è ricoverato in gravi condizioni al S. Corona. A PAGINA 38

A Sanremo

Furto d'arte in una villa del Solaro

SANREMO. Quadri antichi, opere di pittori minori del '600 e del '700, sono stati trafugati l'altra notte dall'appartamento di una coppia di pensionati nella zona residenziale del Solaro, a Sanremo. I ladri, che secondo gli investigatori hanno agito su commissione, hanno lasciato tracce e si sono preoccupati di rubare solo le tele più preziose lasciando al loro posto argenteria e altre opere d'arte di modesto valore. Le indagini sul «furto d'autore» avvenuto nella città fiori curate dal commissariato che nonostante l'intervento della scientifica non è riuscito a rilevare impronte digitali o altri indizi preziosi per l'individuazione dei responsabili del colpo.

Ieri, i derubati hanno provveduto a inoltrare una dettagliata descrizione delle opere d'arte che messo a disposizione degli archivi nazionali per coordinare gli interventi investigativi negli ambienti della ricettazione. (g. ga.)

Erano scampati al naufragio che ha provocato la morte di tredici connazionali

Tre clandestini curdi presi a Sanremo

In mare avevano perso la vita due neonati, seppelliti dai genitori sulla spiaggia di Melendugno, vicino a Lecce
I corpicini sono stati trovati ieri dopo il fermo degli extracomunitari da parte di agenti della questura di Imperia

IMPERIA. Il tragico naufragio dell'imbarcazione albanese colata a picco nel Canale d'Otranto, che ha provocato la morte di tredici clandestini di origine curda, ha avuto ieri un risvolto imperiese con il fermo dei genitori di due neonati morti per assideramento e seppelliti sulla spiaggia di Melendugno, in provincia di Lecce e di un loro connazionale.

Sem Settin Aksoy, 27 anni, la moglie Sadie Naksoy, di 20 e terzo curdo del quale la Questura di Imperia non ha rivelato le generalità, sono stati fermati ieri mattina in via Matteotti a Sanremo, nei pressi del Teatro Ariston, mentre cercavano di mettersi in contatto con alcuni curdi clandestini che avrebbero trovato rifugio nell'estremo ponente ligure.

Il viaggio della speranza era iniziato martedì della scorsa settimana. L'obiettivo, come per migliaia di altri clandestini, dall'altra parte del Canale d'Otranto: l'Italia, la «terra promessa». Ma giunti ad alcune centinaia di metri dalla riva il comandante dell'imbarcazione aveva costretto i suoi passeggeri a calarsi in mare ed a raggiungere la costa a nuoto. Evidentemente per sfuggire ai controlli della guardia costiera e delle navi della marina militare. Tredici clandestini morti; altri sono riusciti a salvarsi. Due neonati, un bimbo e bimba, non l'hanno fatta. I genitori sono riusciti a portarli a riva. Poi li hanno seppelliti a ridosso della spiaggia. E sono fuggiti dirigendosi al Nord. Prima a Imperia, poi in Francia, dove sono stati intercettati dalla polizia e rimandati in Italia.

Sem Settin Aksoy, la moglie ed il connazionale scampato con loro al naufragio, hanno cercato rifugio a Sanremo dove ieri mattina stati bloccati dagli agenti dell'Ufficio stranieri della questura. Ai poliziotti hanno raccontato il drammatico epilogo del loro viaggio della speranza, la morte dei figli, la fuga. Ed hanno indicato il luogo della sepoltura.

I cadaverini sono stati dissepelliti dagli agenti di polizia alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica di Lecce, Imerio Tramis.

Il magistrato ha disposto l'autopsia sui due corpicini ritrovati alla Marina di Melendugno per accertare le cause della morte. I genitori e il loro connazionale sono in stato fermo per occultamento di cadavere.

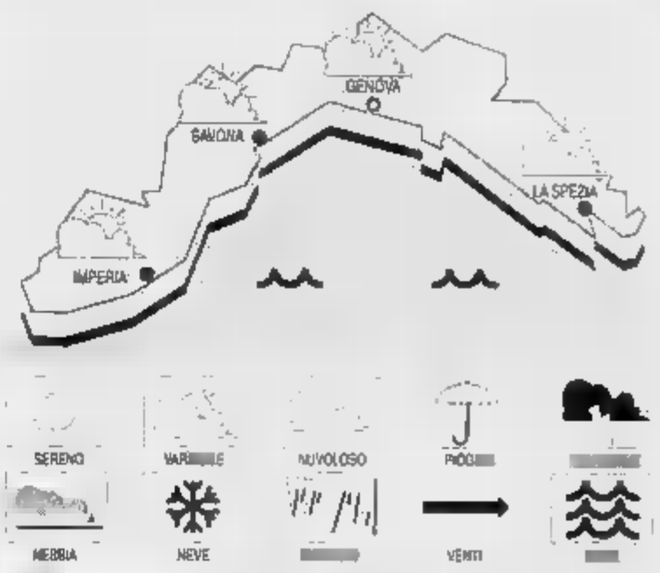
(g. p. m.)

GIUSTIZIA

Liberi i beni di Barreca

Dissequestrati ieri dal Tribunale d'Imperia (giudici Sanzo, Russo e Bono) i beni del presunto boss della droga Antonio Barreca, ai quale erano state momentaneamente sottratte proprietà per 7 miliardi. Tra le proprietà requisite c'erano la villa con piscina a Diano Castello, le macchine, i quadri e l'hotel Kristina d'Imperia. Per polizia e Finanza erano state acquistate con denaro «sporco». Ma i magistrati hanno accolto le tesi difensive contenute in una memoria di 28 pagine preparata dall'avvocato Erminio Annoni, secondo cui tutte le ricchezze del cliente erano frutto di investimenti e delle attività imprenditoriali della famiglia. Le indagini patrimoniali, gli accertamenti hanno scavato nella vita dei Barreca a partire dal '75. A mandare in frantumi il puzzle accusatorio, anche una perizia dei commercialisti Fontana e Abbo. Barreca comunque verrà presto sottoposto a misure di sorveglianza speciale. **(m. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO Graduale della nuvolosità possibilità di piogge sparse, tratto tendente a rinforzare locali rinforzi fino a km/h, molto basso sottocosta e localmente agitato al largo, temperatura in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19 °C, umidità relativa 43%, vento Est-Sud Est 15-30 km/h, mare mosso-mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	21	min	15
Sanremo	max	19	min	13
Imperia	max	21	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20. : Temp. mare .

Il alle 6,46 e tramonta alle 17,36. La Luna cala alle 6,38 e sorge alle 17,31 (Luna piena).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il caso a Oneglia

Cassette porno Dissequestro del giudice

IMPERIA. E' il giallo delle cassette porno, sequestrate e dissequestrate nel giro di poche ore. Per i carabinieri del Nucleo radiomobile, le copertine dei video esposti in due edicole di Oneglia erano lesive del comune senso del pudore. Per il sostituto procuratore Chiara Venturi, che non ha convalidato il sequestro, c'erano invece «requisiti di oscenità» che potessero giustificare il ritiro dal commercio delle videocassette.

I film a luci con protagoniste Eva Orlowsky e Moana Pozzi sono tornati nei rispettivi scaffali, esposti al pubblico. Il magistrato ha tenuto conto del fatto che le immagini erano già «depurate». Le parti intime delle protagoniste delle pellicole hard erano infatti coperte dai ritagli di carta con sopra scritto «censura». Quanto basta per non ravvisare reati. I carabinieri invece si erano rifatti a una legge secondo la quale i video più spinti non devono essere tenuti in vista. **(m. v.)**

Sanremo, due maestre della scuola materna Villa Vigo tentano di ripetere il successo di «Io speriamo che la cavo»

In un libro ingenuità e arguzie dei bimbi dell'asilo

Il volumetto è collegato all'Anno internazionale della Famiglia indetto dall'Onu

SAN Poriano I bambini delle materne di «Villa Vigo», la loro innocenza, il loro insieme. Il risultato è una serie di divertenti e impagabili «perle» raccolte in un libro dal titolo «Strada Facendo». Eccone alcune. Amicizia: «è quello che gliamo fare chi non sciamo». A tavola: dice la stra: «Mangiate bambini, formaggio e pane fanno crescere tanto. Anch'io da piccola le ho mangiate», replica bimbo, «Però mica è cresciuta tanto!». Foto ricordo: «è foto dove si era piccoli». Geografia: «io ce l'ho a casa mia, è una palla grossa che si illumina». Ingiustizia: «è quando piove e non si può andare a giocare in giardino». Quaresima: «è quando uno è tanto lento a mangiare». Zappettare: «scavare in giardino fino a quando non si trovano i lombrichi». Definizioni, storielle e letterine a Babbo Natale sono state raccolte con affetto da due maestre, Anna Maria Matone e Marilina Geraci.

Anna Maria Matone e Marilina Geraci, le due autrici del libro sui bimbi dell'asilo

Così, seguendo l'esempio di «Io speriamo che me la cavo», dalle pagine del libro traspare l'esperienza didattica delle insegnanti e la trascinante spontaneità del rapporto quotidiano con i bambini della materna. Strano ma vero, l'esperimento è completamente riuscito, anche grazie alla collaborazione dei genitori, permettendo alle due maestre un volume completo e gradevole. Ma come è nato questo particolare progetto?

«Tutto è stato possibile l'analisi di quanto raccolto durante l'anno scolastico: fogli sparsi, particolari curiosi, brillanti intuizioni e disarmanti ingenuità, rappresentazioni di mondo fantastici e totale aderenza alla realtà».

«Strada facendo» è collegato anche all'«Anno Internazionale della Famiglia» indetto dall'Onu: «Per questo motivo - spiegano le autrici - il lavoro è stato diviso in due parti che vedono protagonisti i bimbi e i loro genitori. In occasione Natale, ad esempio, l'argomento della famiglia è stato affrontato proprio attraverso le risposte degli adulti. E' stato un gioco e un modo di vivere la scuola diversamente. Momenti gratificanti e divertenti per tutti».

Tra le frasi e le espressioni dei bimbi mancano nemmeno divertenti. Ecco un brano tratto da «Animali da fattoria»: «La fattoria è una città recintata che si trova in campagna dove vivono poche persone e tanti animali: ma non tutti gli animali del mondo, solo quelli domestici che si possono avvicinare e parlarci insieme. La signora della fattoria è una donna piccola che conosce tutti gli animali per nome e sa a memoria le cose che mangiano. Alle galline dà pane bagnato, gli avanzi dei bambini, i biscotti sbriciolati, i semi di grano e il mangime apposta per loro come quello per i pesci e per gli uccelli. Il mangime è fatto cose buone che piacciono agli animali. I puledri e i vitelli, per diventare grandi, prendono il latte della mamma. I conigli erano in una gabbia, come noi all'asilo».

«Strada Facendo» dovrebbe essere distribuito nelle librerie a partire dalle prossime settimane. Intanto, tra i banchi delle materne di «Villa Vigo», la storia che ha portato alla realizzazione del libro di Anna Maria Matone e Marilina Geraci si sta già ripetendo.

Giulio Gavino

LA CULTURA OLTRE CONFINE

Partono i corsi della Alliance

Tra le iniziative di cooperazione tra l'Imperiese e la Francia, partono a Ventimiglia i corsi della Alliance. Novità dalla Conferenza di Lubjana. A PAG. 37

Si mobilitano commercianti e operatori nautici: solleciti al Comune

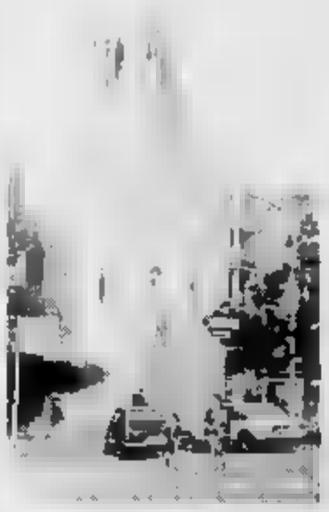
L'ultimatum di Borgo Marina

Fogne sotto accusa: la pompa non riesce a dirigere il carico di materiale verso Oneglia e i liquami si spandono lungo le spiagge e la banchina. Chieste anche nuove corse degli autobus verso il centro

IMPERIA. Commercianti e operatori della Marina di Porto insorgono chiedendo a gran voce la risistemazione della fognaria, che provoca disagio in varie zone del quartiere turistico, e la soluzione di altri problemi cronici, come la scarsità di collegamenti dei mezzi pubblici.

E' la reazione all'annuncio di un'ampio ventaglio di interventi per l'arredo urbano, che comprende anche una nuova e altri marciapiedi sul vicino lungomare Vespucci. «E' bella: perchè parte dei 2 miliardi e milioni previsti per il piano non vengono piuttosto utilizzati per lavori urgenti come questi?», domandano gli esercenti.

Una prima risposta, da parte dell'Amministrazione, è arrivata. Ieri alcuni tecnici del Comune hanno compiuto un sopralluogo in via Scarincio. Ad esporre i problemi c'era anche Fulvio Parodi, presidente dell'Associazione operatori nautici, che a sua volta protesta per le condizioni igieniche. «Anche eliminare i liquami che fuoriescono sotto la passeggiata antistante la chiesetta Ave Maris Stella e sotto la banchina Medaglie d'Oro dovrebbe essere considerato un intervento di "arredo urbano". Già cinque anni fa, con un esposto alla Procura, diportisti, turisti e commercianti avevano chiesto di risanare una situazione intollerabile».



Protesta per le fogne a Borgo Marina

Tra le più arrabbiate, quella di Tonino Fiorillo, esponente della Confesercenti e proprietario del ristorante «Lanterna Blu»: «Ci sono miasmi tra via Pirinoli e regione San Lazzaro, e a volte anche nei paraggi delle docce degli stabilimenti balneari. Alcuni giorni fa abbiamo parlato con il sindaco Scajola, chiedendo soluzioni rapide. Ci rendiamo conto che bisogna seguire un iter burocratioco, e siamo disposti attendere un mese. Dopodichè, non escludiamo iniziative provocatorie, la chiusura degli sfiatatoi con il cemento».

La pompa aspirazione che si trova davanti al bar Corsaro non riesce portare tutto materiale verso Oneglia: a intervalli, liquami persino preservativi (fra l'altro di plastica, quindi indistruttibili e perciò terribilmente inquinanti per l'ambiente: buttarli nelle fognature è deleterio) corrono lungo tubo vicino monumento ai Cap Horniers si spandono nella zona.

Al coro di lamentele si unisce anche Loris Campeggio, titolare di due locali nel borgo e presidente dell'associazione «La Marina»: «Se questo angolo della città deve presentarsi come uno dei "salotti" Imperia, il volto deve cambiare. Spesso, quando soffia il vento da Levante, nello specchio acqueo davanti al porto si assiste a spettacoli poco qualificanti. E' giusto pensare una soluzione adesso, in modo arrivare alla prossima stagione balneare senza gli inconvenienti di sempre».

Un'altra questione che viene discussa negli incontri dei negozianti è anche la mancanza degli autobus verso il centro, che penalizza soprattutto gli anziani del quartiere.

Enrico Ferrari

Case popolari? Un sogno

Il Comune di S. Stefano denuncia «E' tutto pronto, ma l'Iacp tace»

S. STEFANO AL MARE. Esistono i necessari strumenti urbanistici. I terreni dove costruire, la concessione edilizia, l'inserimento della località nel piano quadriennale della Regione, nonostante ciò Santo Stefano al Mare le popolari non riescono ad essere realizzate. Sindaco e abitanti della località continuano con le proteste contro l'Iacp senza però ottenere risultati.

L'edilizia residenziale pubblica rappresentava priorità nel programma elettorale di Sergio D'Aloisio da anni ai vertici dell'amministrazione comunale. Dal 1988 con i fondi dell'Istituto era stato previsto un intervento per costruzione di 28 alloggi. Ma sinora malgrado l'impegno del sindaco dei suoi collaboratori l'obiettivo non mai raggiunto.

Dice lo stesso D'Aloisio: «La nostra situazione sta cadendo nel ridicolo. Cominciamo a dubitare che l'Iacp sia ben organizzato e vitale si vuole far credere. E abbiamo i nostri buoni motivi. Nessuno, infatti, ha mai preso in considerazione la richiesta di costruzione di alloggi sul nostro territorio malgrado tali realizzazioni siano state previste nel piano quadriennale regionale 88-91, malgrado il comune fosse proprietario dei terreni su cui dovevano sorgere e avesse messo a disposizione dell'Iacp tali aree».

Aggiunge D'Aloisio: «Il Comune per realizzare gli alloggi aveva anche ottenuto l'approvazione della variante al Piano di Zona nel '92 la concessione edilizia nel '93 aveva emesso, sempre nel '93, il bando per l'assegnazione degli alloggi, creando maggiori aspettative da parte dei cittadini».

Il sindaco dice che malgrado le richieste le sollecitazioni: «Nessun segnale è giunto dall'Iacp. In città sono tutti delusi. Vogliamo solo che tutti sappiano che la situazione stallo non dipende dall'amministrazione comunale». **(a. b.)**

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Barricato in minaccia di uccidersi con un coltello

Notte di paura in un condominio di viale Matteotti, dove un agente di custodia colto da raptus improvviso si è barricato nella casa della convivente ha minacciato di uccidersi. Con l'uomo, anni, tuttora in convalescenza, hanno parlato vigili del fuoco, agenti di polizia lo stesso comandante della casa circondariale, Giuseppe Vitale. Hanno cercato di calmarlo e di convincerlo a uscire dall'alloggio della donna, che nel frattempo era riuscita ad allontanarsi. Non c'è stato nulla da fare. La polizia dovuto fare irruzione nell'appartamento bloccare l'esagitato, che è poi ricoverato all'ospedale di Costarainera. Pare soffra tempo di crisi depressive. **(m. v.)**

IMPERIA

Forestali d'Imperia battono calcio i cugini genovesi

Vittoria sofferta ma meritata della squadra di calcio della Forestale d'Imperia, che ha battuto per 3-2 gli agenti genovesi. La partita è disputata Vado Ligure. Gli imperiesi hanno schierato Zampardo, Merlino, Confalone, Gasole, Maggi, Scarella, Zanella, Venzo, Ficarella e Pieri, quest'ultimo autore di una doppietta. L'altra rete stata messa a segno da Venzo. La Forestale Genova ha tentato inutilmente di pareggiare con un forcing finale. **(b. v.)**

CERVO

Bloccato furgone che ospitava sei clandestini

Erano scesi a Imperia con un furgone bianco targato Milano. La volante della polizia, che l'ha fermati per un controllo in via Garessio, sospetta che venissero in Riviera per commettere furti nelle abitazioni. Si tratta di sei extracomunitari provenienti da Siria e Algeria, che tra l'altro non erano in regola con i permessi di soggiorno. I sei sono stati muniti foglio espulsione e dovranno abbandonare al più presto l'Italia. ipotizza l'esistenza di un'organizzazione che recluta questi stranieri e li impiega come topi d'appartamento. Questi disperati sono costretti ad sotto la minaccia una denuncia. Per loro vorrebbe dire il ritorno automatico in Patria, dal momento che la banda tiene in «ostaggio» i loro documenti. **(m. v.)**

VOLONTARIATO

Telefono amico in cerca di nuovi sostenitori

Il telefono amico di Imperia è alla ricerca di nuovi volontari. Chi intendesse mettersi servizio della e quindi frequentare un corso per diventare operatore, può chiamare ogni sera, dalle 18 alle 24, lo 0183/290.450. Al Telefono amico, nato a Diano Marina nell'85 trasferito a Imperia, si rivolgono soprattutto persone afflitte dal problema della solitudine oppure da altri malesseri sociali. Dall'inizio dell'anno arrivate ben 1400 telefonate. **(e. f.)**

Dopo gli esposti fatti dagli stessi magistrati per le precarie condizioni strutturali

Igiene e sicurezza, l'Usl in tribunale

Fili scoperti, finestre senza vetri, insetti

IMPERIA. Ispezione dell'Usl Palazzo di giustizia, dove da tempo gli impiegati si lamentano per le condizioni impossibili in sono costretti lavorare. Muri scrostati, fili elettrici che pendono dal soffitto, finestre senza vetri: questo lo scenario che si presenta agli occhi delle centinaia di persone che ogni giorno frequentano aule e uffici del Tribunale e della Pretura d'Imperia. Una situazione precarietà che era stata rimarcata in passato dagli stessi giudici. Diverse lettere polemiche state indirizzate alle autorità soprattutto prima che venisse aggiustato il tetto. Cambierà finalmente qualcosa, si prenderanno le opportune contromisure?

Il blitz è conseguenza della visita degli uomini del ministero di Grazia e Giustizia, avvenuta due anni fa, che avevano registrato lacune e avevano poi inviato un rapporto. L'iter stato travagliato lungo ma maggiormente hanno influito le lettere che il personale della Pretura aveva inviato recente alla Corte d'Appello di Genova alla Procura generale. Nelle missive-esposto parlava dei grossi disagi che dovevano sopportare gli addetti. «Si lavora in ambienti malsani», avevano protestato po' tutti.

In questi giorni avevano sollevato perplessità anche i dipendenti del Tribunale, all'ultimo piano dell'edificio di piazza De Amicis. Facevano notare le pareti ammuffite. Il fatto che nella sala d'aspetto, in presidenza, il vetro mancante era stato sostituito con un grosso telo in plastica. Il rimedio utilizzato per ovviare allo stesso inconveniente si verifica ormai mesi nell'ufficio dei corpi di reato, al primo piano.

Non va meglio pianoterra, dove si trovano le stanze che ospitano gli ufficiali giudiziari, polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. Poche settimane fa stato ucciso un grosso topo, che era riuscito a infilarsi nel retro dell'aula della Corte d'Assise. Ma scarafaggi e altri insetti sono gli inseparabili compagni funzionari. I quali sono alle prese anche con la polvere proveniente da scaffali vecchi e arrugginiti. Senza contare che la luce è fioca, per nulla sufficiente a illuminare i locali. Non si può aprire le finestre causa del rumore causato dai motori delle macchine che transitano in via Doria e soprattutto per lo

L'ispezione dell'Usl è giunta in un momento critico per il settore. Per il 25, 28, 31 ottobre i sindacati hanno proclamato tre giorni di sciopero: non vogliono che venga toccata l'indennità giudiziaria. Se così fosse, i dipendenti potrebbero trovarsi 400 mila al mese in sulla busta paga. **(m. v.)**

DIANO MARINA

Risolto il caso della tomba

Il giallo del cimitero di Diano, dove settembre una donna non aveva più trovato la tomba della figlia, si è risolto. La bara era ancora nel campo ed è stata appena esumata. I sospetti che i resti della bambina fossero stata trasferiti in un ossario, senza che i parenti fossero stati informati sono quindi svaniti. Il campo dove era stata sotterrata dieci fa la piccola Alessia. all'età di nove anni, era in esumazione. Gli addetti avevano tolto la lapide posta sulla tomba per consentire passaggio di ruspa cancellando evidentemente ogni traccia della sepoltura. Per questo la mamma Micaela Montan Aguilar si era disperato. Temeva l'avessero portava via. Dicono in Comune: «Ora tutto è chiarito. Andando avanti lavori, appunto di esumazione, è stata riportata superficie anche la bara della bambina che si trovava nello stesso posto dove era stata sotterrata». **(a. b.)**

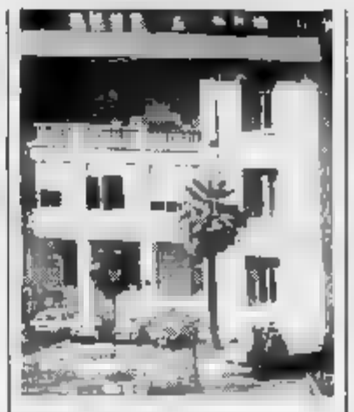
Un tossicodipendente di Ventimiglia, era in cura a Imperia

Furto nella notte in via Nizza le manette scattano a Magenta

IMPERIA. Era tossicodipendente venuto a Imperia per rifornirsi metadone l'autore del raid all'Ufficio di igiene di via Nizza, a Porto Maurizio. notte il 3 ottobre scorso, era stata rubata la valigetta ore la macchina del primario del reparto psichiatrico, Panfilo Ciancaglini, 44 anni, originario di Genova. Avevano preso il volo la sua Opel Astra nuova di zecca e una collezione di monete antiche (valore circa milioni), che il medico teneva in laboratorio, forse pensando che potesse essere più al sicuro.

Denunciato per furto aggravato dalla polizia è Mauro Serati, trentenne Ventimiglia. Viaggiava tranquillamente per le strade della Lombardia bordo della Opel rubata. Lo hanno fermato i carabinieri Magenta, che hanno avvertito i colleghi di Imperia. Il rapporto alla Procura è stato consegnato ieri mattina.

Gli inquirenti sospettavano che l'autore fosse una persona che bene gli uffici. Si era sapendo dove andare



Risolto il giallo di via Nizza

e dove cercare. Durante la visita alla sede Usl via Nizza aveva messo tutto sottosopra, pensando forse di trovare soldi, oppure il metadone. Non però riuscito a entrare nel laboratorio di analisi chimiche, dove esaminano le droghe sequestrate dalle forze dell'ordine. Forse non ha avuto il tempo, più facilmente stato disturbato.

Serati aveva racimolato solo 400 mila lire, poi si imbattuto nella collezione di monete antiche del dottor Ciancaglini. Rovistando nei cassetti aveva trovato anche la chiavi della macchina. Se n'era andato bordo della vettura, prendendo, si suppone, l'autostrada per Milano. Tra le ipotesi formulate dalla polizia, che il ladro fosse ricercare tra i pazienti in cura all'Ufficio igiene, a cui fanno capo molti tossicomani. Qualcuno pensato che gli intrusi cercassero documentazione scottante, ma i fatti hanno dimostrato che le cose non stavano proprio così.

Mauro Serati è stato fermato in questi giorni dai carabinieri Magenta. I militari hanno scoperto che l'auto su cui viaggiava di provenienza furtiva. Ma in macchina non c'era traccia né dei soldi né della serie valori numismatici del dottor Ciancaglini. Saranno nelle di qualche ricettatore o collezionista. **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Elogio alla polizia da parte dei vigili

La segreteria comprensoriale dianese del sindacato lavoratori della polizia municipale (Sulpm) desidera ringraziare pubblicamente il personale dirigente e tutti gli operatori della questura d'Imperia per la fattiva collaborazione prestata durante l'estate, tramite il posto mobile di polizia dislocato nel Golfo dianese.

Tale presenza sul territorio oltre che essere utilissima alla collettività per i fini della pubblica sicurezza, ha creato un vicendevole scambio di informazioni e una strettissima unità d'intenti con i lavoratori della polizia municipale, facilitando il perseguimento di una serena convivenza sociale.

Ma tale collaborazione, che non è terminata con l'estate, si auspica possa ulteriormente consolidarsi con sicuro vantaggio per i residenti e per i turisti.

Franco Mistretta
della segreteria del Sulpm di Diano Marina

La linea ferroviaria sarebbe da rifare

Sono uno studente universitario che fa il pendolare tra Milano Sanremo e indignato per come le ferrovie stanno trascurando la nostra linea rispetto a quanto accade in tutte le regioni confinanti la Liguria. Niente pendolino, niente finanziamenti per spostare definitivamente la linea monte quei tratti dove purtroppo c'è ancora un solo binario. Specialmente durante il fine settimana i convogli diretti a Sanremo sono sempre sovraffollati anche questo è un fattore scomodo e che certo non fa bene al turismo.

La gente vuole viaggiare comodo e soprattutto quando paga addirittura un supplemento rapido per arrivare prima. Cambierà qualcosa prima che io arrivi alla laurea?

Credo di no ma qualcuno dovrebbe già pensare a fare progetti per il futuro.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 o Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.526 / 295.455.
Camporosso: tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel 206.878.
Ospedaletti tel 505.050.
Pieve di Teco: tel 38 377
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel 485 754
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000.
Sanremo: tel 505.050
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia, Torrer, via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele , tel. 261.409.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: Sarti, via Aurelia 400.045
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, telefono 495.095
Dolceacqua, Barbieri, Provinciale, tel. 208 133.
Ospedaletti Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 889.015.
Pieve Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure Nuvoloni, piazza 42, tel. 485 754.
Santo Mare, Nuvoloni, Cavour 14, tel
Sanremo: Dorizella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia Morel, via Cavour 85, tel. 351 161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 831. tel. 5361.
Bordighera: tel 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290 777.
Bellaluce: 40.100 **Bordighera:** tel. 291 035. **Ventimiglia:** telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: t. 61 906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.856
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

MORTI. A Imperia: Nicolò Mancuso (67 anni)
MATRIMONI. A Imperia: Filippo Duberti con Lisa Amoretti.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 17,30, riunisce in seduta straordinaria il Consiglio comunale di Imperia. E' in programma la designazione dei rappresentanti del Comune nella Eco Imperia, la società per azioni capitale misto che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Venerdì è stata invece convocata seduta del Consiglio prima circoscrizionale Imperiese. L'Azienda di promozione turistica ha intanto in programma un convegno su «Clima, ambiente, qualità del turismo in Riviera dei Fiori», che si terrà Palazzo della Provincia, in viale Matteotti 147, a Imperia. L'appuntamento per sabato, alle 9, e proseguirà anche la mattina seguente. I temi che dovranno essere trattati riguardano le particolarità climatiche della zona nel periodo invernale e dei suoi influssi benefici sul salute, oltre descrizione delle caratteristiche coltivazioni e prodotti locali, con un programma scambi con altre corrispondenti dei Paesi esteri. Tra i partecipanti, l'epidemiologo Amleto De' Amicis e il meteorologo Andrea Baroni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il Giro del mondo su tela

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, si appena inaugurata la mostra del pittore Mario Berrino, dal titolo «Il Giro del mondo in trenta minuti». Il pubblico è accolto fino al 28, dalle 16 alle 20. L'iniziativa è patrocinata dall'amministrazione comunale. **(e. f.)**

In forma col Fitness club

Corsi aerobica e stages di squash al Fitness club di Salvatore Vicari, in via Giuseppe Airenti 44, Porto Maurizio. Sport e forma fisica sono il binomio vincente della struttura. Informazioni al 662.508. **(e. f.)**

IMPERIA

Divina Commedia all'Unitre

Proseguono le lezioni dell'Università della Terza età imperiese, nella sede della Croce Rossa, in via Trento. Oggi, alle 15, si parlerà enigmistica, mentre alle 16 è previsto il commento dei canti del Purgatorio di Dante. **(e. f.)**

In trasferta a Milano

Il Milan club di Imperia organizza una trasferta per la sfida di domenica con la Sampdoria. Partenza alle 9,30 da piazza Dante (tel. 272.969). **(e. f.)**

SANREMO

Collage alla bottega

Otto maestri dell'arte italiana per la nuova mostra della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'esposizione, intitolata «Collage» è aperta con ingresso libero (10-12 e 15-19). **(g. ga.)**

BORDIGHERA

Giochi carte per anziani

Torneo pinnacolo autunnale per anziani al centro sociale via Nosro 14. Dalle 16. **(g. ga.)**

MONTECARLO

Convegno sulla televisione

«Sportel-Sportec» è il tema degli incontri in programma al centro congressi di Montecarlo. Oggi si parla di sport televisivo. **(g. ga.)**

Dopo sei mesi di indagini in manette tre giovani di Imperia che tenevano i contatti con la «base» a Torino

Ecstasy e Lsd in discoteca, trenta arresti

Sgominata un'organizzazione che importava droga dall'Olanda

Dal Piemonte in Riviera

Una lunga serie di precedenti conferma la pista del traffico

I carabinieri hanno spiegato in una conferenza stampa l'operazione «Flashdance»

IMPERIA. Non è un caso se le indagini dei carabinieri hanno imboccato nuovamente la pista piemontese. Molta della droga che arriva in Riviera arriva infatti dalla zona di Torino. Il Ponente diventa quasi sbocco naturale per i trafficanti di fuori provincia in cerca clienti. Un dato che emerso già passato che dimostra come purtroppo, in questo settore, i vincoli che legano le due aree siano spesso molto stretti. Anche questa centrale operativa nella città della Mole, e sempre gente d'Imperia ha agito da supporto. I locali hanno recitato ruoli comprimari.

Ora è stata la volta dell'ecstasy, in passato era toccato alla cocaina. Nel corso delle indagini sulla morte per overdose di Paola Rovere quella convivente Roberto Biasco, avvenuta nel luglio del a Poggi, si era battuta la strada che portava proprio a Torino. Lui, trovato possesso di due sacchetti polvere bianca ero originario di quelle parti e aveva mantenuto legami con i vecchi amici. Spesso compiva viaggi che lo portavano in Piemonte, si è riusciti a scoprire, però, dove acquistasse lo stupefacente.

Il capoluogo piemontese è da sempre considerato la piazza principale, il mercato che rifornisce abbondantemente la provincia d'Imperia, non vanno dimenticate altre località. Cuneo, ad esempio. Di recente, la Guardia di Finanza compiuto una serie di perquisizioni proprio a Imperia, alla ricerca di hashish. Era stato ipotizzato il coinvolgimento di individuo d'Imperia in un grosso traffico di droga leggera che nella provincia Granda aveva portato all'arresto di un noto imprenditore.

Passato piemontese anche per un gestore di locali notturni della zona, anch'egli sospettato commerciare in cocaina. Era stato tirato in ballo da un pentito, secondo quale avrebbe comprato cocaina in Piemonte, e poi, sempre secondo le accuse del collaboratore giustizia, l'avrebbe ceduta nelle discoteche dianesi. L'uomo quest'estate si è fatto un paio di settimane in prigione. Ma i fatti risalivano ai primi Anni Novanta.

Piemonte sono giunti sulla costa miscele esplosive droga e criminalità. Erano forse tossicomani i torinesi che, due anni fa, avevano assalito alcuni uffici postali nella zona di Diano Marina. Rapine sventate grazie al tempestivo intervento di polizia e carabinieri. I banditi erano stati arrestati.

Proveniva sempre da Torino la droga che veniva smerciata in un locale di San Bartolomeo Mare, fatto chiudere circa quattro anni fa dopo blitz dei carabinieri del Nucleo operativo d'Imperia. Era un bar gestito da immigrati dal Piemonte, che però continuato a mantenere contatti con gli spacciatori di Torino, che loro avevano sempre frequentato, e dai quali acquistavano soprattutto hashish. Al locale erano stati posti i sigilli.

D'estate anche fino settimana si intensifica l'attività dei piccoli spacciatori che partono in treno da Torino e altre città del Piemonte per fare tappa nel Ponente Ligure. Si fermano a Diano Marina a Sanremo, il tempo di vendere qualche dose e permettersi così la permanenza in Riviera per qualche giorno. Una vacanza pagata coi proventi dello spaccio. E' per questo motivo che nelle località più rischio state fatte proposte provocatorie, come quella di rimandare a casa le persone sospette appena scese alla stazione. **(m. v.)**

IMPERIA. Olanda-Torino-Imperia. Correva su questi binari il treno dell'ecstasy. Un traffico imponente, che è venuto alla luce ed è stato stroncato grazie all'operazione Flashdance, dal nome dell'omonimo film con Jennifer Beals nei panni di una scatenata ballerina. C'è un perché: la droga circolava modo sotterraneo nelle principali discoteche del Nord Italia. I carabinieri del Comando provinciale d'Imperia, diretti dal colonnello Luigi Nardini coordinati sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Donatella Masia, hanno sgominato un'organizzazione dedita al traffico internazionale di stupefacenti, appunto ecstasy e francobolli pieni di Lsd. In manette sono finite trenta persone, tra cui imperiesi considerati pedine di secondo piano. Il cuore della banda pulsava in Piemonte.

Nell'inchiesta coinvolti anche giovani insospettabili. Studenti universitari incaricati dai loro «superiori» di smerciare le sostanze proibite dancing di Liguria, Veneto, Toscana, Lombardia, Emilia Romagna ma soprattutto nelle feste-rave. raduni a base techno e house l'ecstasy è la benzina che consente partecipanti di reggere ritmi indiavolati, prolungando le forze e facendo cadere i freni inibitori. Risulta pericolosissima, soprattutto per chi, dopo l'orgia di anfetamine si mette al volante della propria auto per tornare a casa. Inoltre causa danni cervello.

L'indagine è durata complessivamente sei mesi. Si è partiti Imperia, dove azione Giuseppe Savorana, 34 anni, residente in viale Matteotti 34, Giorgio Cuccaro, di 26, via Privata Casale e Claudio Felice, 29, via don Minzoni. Tutti tre erano già conosciuti alle forze dell'ordine, sempre coinvolti questioni di droga. Sono stati pedinati per mesi, le loro conversazioni telefoniche intercettate. Non sono stati bloccati subito perché si è deciso di arrivare alla fonte del traffico, risalendo il percorso che faceva l'ecstasy prima di sbarcare in Riviera.

Si è scoperto che crocevia, la base operativa erano a Torino. Qui confluivano pasticche e bolli impregnati di allucinogeni, tutti acquistati nei Paesi Bassi, dove l'ecstasy viene fabbricata in quantità . recente, la polizia olandese aveva scoperto centrale gestita da appartenenti a una setta di ebrei ortodossi che aveva progettato un centro industriale capace di sfornare mila confetti di ecstasy al giorno.

Nel Paese dei tulipani e della droga sintetica, una pillola costa appena 5 mila lire. In Italia il prezzo viene ampliato: si arriva ad acquistarne una per 50, 60 mila lire, con guadagni altissimi per chi tiene le redini del commercio.

In breve si è arrivati a ricostruire l'organigramma dell'organizzazione. I vertici piemontesi sono stati decapitati e in manette sono finiti: Michele Amoruso, 31 anni, Daniele Modica (20), Marlon Rodolà (19), Diego Scalia (20), Tiziano Toto (21), Valter De Cian (35), tutti Torino, fatta eccezione per la ventiduenne Katia Lumina, che invece abita a Varese. Ma altri giovani della Torino bene stati colpiti da ordine di custodia cautelare. Si tratta di studenti universitari, che, per pagarsi i corsi diventati sempre più cari, si davano da fare alle feste rave e durante i fine-settimana in discoteca, distribuendo ecstasy e Lsd ai frequentatori delle sale da ballo.

Si suppone che la banda stesse per estendere il proprio raggio d'azione. Uno dei raduni recentemente tenuti sotto osservazione dai carabinieri si era tenuto nei giorni scorsi a Mentone, in Costa Azzurra. Alcuni dei personaggi coinvolti nell'operazione Flashdance erano stati a quella . Cuccaro era stato fermato dalla polizia proprio al confine. In tasca aveva 40 pasticche.

La moda dell'ecstasy sta prendendo sempre più piede. Il suo uso sta sostituendo quello delle droghe pesanti, più pericolose. Pure l'ecstasy può risultare mortale: chi mette al volante subito dopo un «pieno» ha i riflessi spenti. Ecco i perché tanti incidenti del sabato sera.

Maurizio

I tre imperiesi arrestati: da sinistra Claudio Felice (29 anni), Giuseppe Savorana (34) e Giorgio Cuccaro (26)

Si punta il dito sulle feste «rave»

«Girano» troppi stupefacenti, cresce l'allarme

I carabinieri hanno svolto indagini per oltre sei mesi in Piemonte e in Riviera attraverso appostamenti e telefonate intercettate

IMPERIA. L'operazione a largo raggio dei carabinieri del reparto operativo d'Imperia, diretto dal colonnello Rosolino Chillemi, punta ancora una volta il dito «rave parties», le feste pazze in cui più facilmente circolano stupefacenti come appunto l'ecstasy, allucinogeno che crea uno stato di euforia permette di scatenarsi nella danza per molte ore (si prosegue infatti fino al mattino). Lo stesso termine «rave», coniato alcuni anni fa per definire incontri poco pubblicizzati che avvenivano nei magazzini inglesi, richiama alla mente qualcosa di fuori dalle regole.

Ora, però, i «rave» si svolgono anche all'interno delle discoteche, anche se nella provincia non esiste questa abitudine. Nelle ultime settimane, sono registrati sequestri di pastiglie «proibite» in una manifestazione che si era svolta a Pavia e in cui si era notata anche la presenza di auto targate Imperia.

Ma per molti appassionati della dance in arrivo dal Ponente ligure le mete preferite i «rave» della Costa Azzurra. Commento L.Z., 21 anni, che abita e lavora nel capoluogo: «Ad esempio, il "Case du chef" di Roquebrune li organizza a intervalli regolari. So che circolano illecite, io ci vado soltanto perché mi piace la musica da ballo e sono iniziative che permettono di divertirsi compagnia. Nella la vengono scelti soprattutto brani "underground", caratterizzati da ritmo e percussioni».

Quasi a voler mettere le mani avanti, sul volantino che pubblicizzava delle ultime feste al «Case du chef», durata dalla mezzanotte un sabato fino a mezzogiorno della domenica, è precisato «No illegal substance-door selection» («Niente sostanze illegali-Selezioni all'ingresso»). In pratica, un monito a chi vuole concedersi piaceri illegali. Ancora L.Z.: «I controlli di chi entra sono importanti, ma volte pastiglie e altre droghe vengono nascoste con cura ed è difficile scoprirle. Non bisogna addossare troppe colpe ai proprietari, anche perché in molti casi smercio avviene all'esterno».

Di veri «rave parties», raduni quasi sotterranei a invito che tengono in località misteriose, in Riviera si parla (nel '92 un esperimento nell'entroterra di Albenga era fallito sul nascere). Lo stesso «discarica party» che tre anni fa aveva visto arrivare centinaia di giovani in località San Lazzaro, tra Oneglia e Porto Maurizio, era in realtà una grande festa ampiamente pubblicizzata all'aperto. Le forze dell'ordine compiono comunque periodici controlli nei locali per contrastare la diffusione della droga. sono svolti blitz al Vatroncro di Pietra Ligure e all'Arcadia di Loano, dove sono state requisite piccole quantità stupefacenti. **(e. f.)**

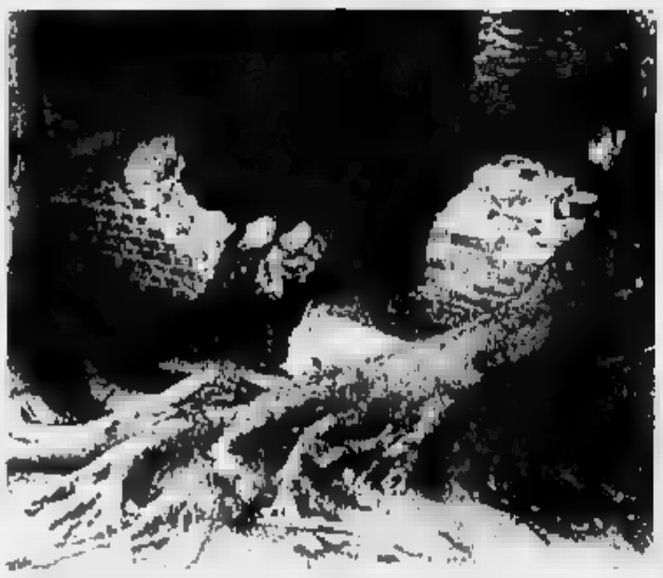
Giovani ad un «rave party»: in queste feste circolano facilmente stupefacenti

Alto 25 metri, in un secolo di vita ha divelto muri, cemento e inferriate

A Bordighera un albero-record

Un «Ficus» nel giardino del museo Bicknell

BORDIGHERA. Un albero-record Bordighera è inserito in un servizio di «Qui Touring» di ottobre. Tra gli alberi monumentali d'Italia spicca infatti il «Ficus Magnolioides» del museo Bicknell. «Ecco quando un albero più che per imponenza o l'età, diventa monumentale per la singolarità e la sua vigoria, che lo porta sfondare il cemento a insinuarsi tra muri e inferriate - si legge nell'articolo del mensile -. Il Ficus nel giardino del museo, esempio, attorcigliandosi alla base, ha stretto abbraccio energico, distruggendolo, un muretto. E pensare che ha un secolo di vita». L'albero è alto circa 25 metri e ha una circonferenza di oltre 7. E' facile vederlo: il Ficus è in giardino di proprietà del museo Bicknell. «Nella nostra zona ci sono esemplari eccezionali monumenti unici, ma a volte ce ne dimentichiamo», dice consigliere Franco Molinari. **(d. bo.)**



Il Ficus nel giardino del museo Bicknell ha sfondato il cemento e cresce

Iniziative di cooperazione tra l'Imperiese e la Costa Azzurra: novità dalla Conferenza di Lubjana

Cultura e lavoro passano la frontiera

Apertura ufficiale dei corsi dell'Alliance francese a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Francia e Italia sempre più vicine: s'intensificano le iniziative di cooperazione transfrontaliera, che vedono impegnati rappresentanti dell'Imperiese. Tra le ultima novità, figura l'apertura ufficiale dei corsi di lingua straniera promossi dall'Alliance francese della Riviera dei Fiori, che si terrà oggi, nella sede di via Martiri, a Ventimiglia. Intanto l'assessore provinciale Lorenzo Viale, che è anche presidente dell'Alliance, ha partecipato alla sesta Conferenza europea delle regioni frontiera, in Slovenia, che ha ribadito la necessità di osservatori di analisi della realtà nelle di confine, come appunto la Riviera dei Fiori.

Corsi. Oggi, al del ciclo lezioni, sarà presente anche il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlenglero. Durante l'incontro saranno premiati due studenti delle scuole superiori che nello marzo hanno partecipato al Concorso europeo di lingua francese. Sono Emanuela Vinci, dell'Istituto tecnico satale per peritio aziendali Montale Bordighera, Alessandra Balbis, del Liceo scientifico Vieusseux Imperia, che riceveranno targa d'onore intitolata al professor Andrea Maccario.

L'Alliance, che ha programmi lo sviluppo delle iniziative a favore dell'integrazione franco-italiana, farà partire i corsi serali dal prossimo mese. Il 3, alle 20,30, s'inizierà all'Istituto tecnico Ruffini del capoluogo, mentre il giorno seguente toccherà alle elementari via Volta, a Sanremo. Altre informazioni si possono ricevere anche nella sede imperiese, presso l'Istituto storico della Resistenza, in via Cascione.

La frontiera Ventimiglia

Frontalierato. L'assessore Viale ha preso parte alla Conferenza delle regioni di frontiera, che si è appena tenuto al Parlamento sloveno di Lubjana. Dice: «I punti discussi riguardano l'elaborazione di strumenti giuridici per incentivare la cooperazione fra Paesi confinanti, la creazione di osservatori che sostengano l'occupazione, l'attivazione di infrastrutture, trasporti e comunicazioni cri- sviluppo omogeneo. Nel mio intervento, ho fatto riferimento progetto economico-culturale "Alpi Mare", che coinvolge il polo di Imperia, Cuneo e Nizza, e ai lavoratori frontalieri del Principato di Monaco, richiamando l'esigenza di ridiscutere la Convenzione italo-monegasca, per adeguarla al mercato europeo».

Nelle ultime settimane, un importante passo avanti è stato compiuto con l'approvazione del progetto pilota finanziato dalla Cee con 304 milioni, che prevede uno studio nelle tre province liguri, piemontese e francese, che andrà presentato entro il 30 settembre '95. Servirà a stabilire strategie comuni.

Enrico Ferrari

Sanremo punta su grandi avvenimenti con spazio anche per boxe, biliardo e mountain bike

Hotel sempre aperti per il rilancio

E si vara il nuovo calendario delle manifestazioni

SANREMO. Autunno all'insegna dei grandi appuntamenti sportivi, mondani e musicali per richiamare una clientela di solito distratta in questo particolare periodo dell'anno e riempire gli alberghi che, abitualmente prima del week end di Sant'Ambrogio e del lungo ponte di Natale e Capodanno, chiudono per ferie.

Il programma varato dall'assessorato al Turismo, Vinicio Tofi, prevede un incontro di pugilato valido per il titolo europeo; due mondiali (maschile e femminile) di Kich boxing; un gran premio di Mountain Bike; un trofeo nazionale di biliardo con oltre mille partecipanti; le Primarie del Festival e, infine, una rassegna di musica melodica con vecchie glorie della canzone e giovani talenti interpreti di un genere musicale che non tramonta mai.

Tofi, prima di varare questa nuova appendice al calendario delle manifestazioni '94, ha avuto una serie di contatti con le associazioni degli albergatori per avere garanzie circa la loro disponibilità a tenere aperte le aziende. «Per evitare che si ripeta quanto accaduto lo scorso anno, in occasione delle Primarie del Festival, gli addetti ai lavori della Rai furono costretti a cercare posto in alberghi di Bordighera» precisa l'assessore al Turismo.

I grandi appuntamenti autunnali iniziano con la Rassegna Tenco (26-29 ottobre), già prevista nel calendario.

Le novità dal 4 novembre con la grande boxe: il match fra Agostino Cardamone e l'inglese Shaun Cummings valido per il campionato europeo dei pesi medi. Il ring verrà allestito al Roof del Teatro Ariston che per la prima volta ospiterà un incontro di pugilato.

Dal 10 al 20 novembre si daranno appuntamento a Villa Ormond più di mille giocatori di biliardo per una grande sfida di gioco all'italiana. Saranno presenti numerosi campioni mondiali delle varie specialità. «Mille giocatori di biliardo sono mille potenziali clienti del casinò» afferma Tofi che ricorda come questo genere di manifestazione sia quasi sempre organizzato direttamente dalle case di gioco. In particolare da Campione e Saint Vincent.

Il 10 e il 17 novembre appuntamento con la speranza per i giovani che parteciperanno alle «Primarie», la finalissima del concorso di voci nuove organizzato dalla Rai dal quale scaturiranno i cantanti che parteciperanno al Festival fra le Nuove proposte. Presenta Pippo Baudo. «Non ci sarà la partecipazione di stampa e addetti ai lavori che si riscontra durante il Festival, ma ci avvicineremo molto» assicura ancora Tofi.

Due mondiali di kick boxing, l'arte marziale tanto cara a Van Damme, si terranno il 4 novembre sempre sul ring del Roof dell'Ariston. Uno maschile, l'altro femminile.

A fine novembre (29-30) il Teatro dell'opera del casinò ospiterà una rassegna di musica melodica organizzata da Erio Tripodi, l'ideatore del Museo della musica di Vallecrosia. «Avremo i più bei nomi della grande musica italiana degli anni Cinquanta, da Nilla Pizzi, a Luciano Tajoli, a Narciso Parigi a Gino Latilla» assicura Erio Tripodi. Che aggiunge: «Canteranno tutti dal vivo accompagnati dall'orchestra sinfonica di Sanremo». Il programma prevede un ricordo di Domenico Modugno e un premio riservato alla migliore canzone d'amore.

Ultimo appuntamento della stagione autunnale, il Gran Premio Sanremo di Mountain Bike (2-3-4 dicembre) con una combinata che dovrebbe prevedere tre prove: salita, discesa e gran fondo.

Gian Piero Moretti

L'assessorato al Turismo ha il programma di manifestazioni per garantire flussi di clienti negli hotel anche la bassa stagione

Capitale delle sette note

Un progetto del «Turismo» per valorizzare la canzone

SANREMO. Il progetto è ambizioso: trasformare Sanremo in una «Città della musica». Si parte dal Festival e, attraverso grandi manifestazioni, si raggiungono tutte le diverse sfaccettature del pentagramma, dalla canzonetta, al jazz, al blues, alla musica folk, al rock, per ritornare alla melodia, ai concerti sinfonici, alla lirica, all'operetta.

«Un progetto realizzabile» assicura l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. E ricorda come decine di organizzatori si siano cimentati a Sanremo con manifestazioni musicali di ogni genere, ma senza un preciso coordinamento. «Si tratta di predisporre un programma annuale che tenga conto di tutte le differenti branche della musica e preveda per ciascuna un spazio autonomo» fa sapere Tofi.

La rassegna della musica melodica di Erio Tripodi, secondo l'assessore al Turismo, può rientrare nell'ambito del programma: «Rappresenta un aspetto della musica che, soprattutto fra gli anziani, conta un nutritissimo pubblico di appassionati. Per questo dobbiamo valorizzare l'idea che potrebbe trovare un suo preciso collocamento nel progetto Sanremo-Città della musica».

Musica a tutto campo, ma anche manifestazioni sportive abbinate alle grandi «classiche» che si svolgono ogni anno a Sanremo. In particolare la Milano-Sanremo. «In occasione della Classicissima del prossimo anno intendiamo organizzare una settimana del ciclismo con gare, incontri, tavole rotonde sullo sport del pedale per valorizzare la corsa anche per utilizzarne la valenza promozionale e lanciare manifestazioni» dice ancora Tofi.

E assicura che simili abbinamenti si potranno anche fare con tutte le grandi gare sportive, dall'equitazione alle regate veliche, al golf, al rally automobilistico e al calcio. **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

Furto di motorino, la pena commutata in 4 milioni

Un giovane è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri per il furto di un ciclomotore. Walter Ranalli, 21 anni, è stato processato ieri mattina per direttissima e condannato a tre mesi. Il suo difensore, l'avvocato Luigi Patrone, è riuscito ad ottenere dal pretore Vincenzo Spirito la conversione della pena in sanzione pecuniaria per un ammontare di 4 milioni e 750 mila lire da versare in dieci rate. **[g. ga.]**

Al via davanti ai giudici il processo ai pentiti

Prima udienza del processo relativo all'operazione «Inferno», il blitz della polizia che aveva portato per la prima volta lo scompiglio tra la criminalità organizzata. Sul banco degli imputati sono comparsi Antonio Mollica, Gianfranco Repetto, Giovanni Martelli, Roberto Ferro e Gerardo Napoli con una serie di accuse che vanno dalla rapina all'associazione a delinquere per il traffico di sostanze stupefacenti. I giudici e il pm Francesca Nanni hanno ascoltato le dichiarazioni del collegio difensori, gli avvocati Mager, Rovere, Dellino e Boscetto prima di decidere per un rinvio al 3 novembre. Le prossime udienze prevedono la testimonianza di alcuni pentiti e renderanno necessaria una serie di speciali misure di sicurezza. **[g. ga.]**

Tamponamento a catena L'Aurelia bloccata

Traffico in tilt, ieri pomeriggio sull'Aurelia, per un tamponamento a catena avvenuto all'altezza di Valle Armea. Nell'incidente, dove non si sono registrati feriti gravi, sono rimaste coinvolte due automobili ed un furgone. La circolazione è stata regolamentata per mezz'ora con il senso unico alternato dalle pattuglie della polizia municipale. **[g. p. m.]**

COMMERCIO

Il nuovo piano del centro incontro con gli assessori

Il riordino urbano di via Matteotti e il piano dell'incontro in programma domani nella sede della Confcommercio, in corso Mombello. Alla riunione prendono parte l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo e quello al Commercio Marco Medlin. Il vertice permetterà un primo confronto tra gli indirizzi dell'amministrazione e le richieste degli esercenti. **[g. ga.]**

ASSOCIAZIONI

Inaugura questa sera l'attività del Soroptimist

E' prevista per oggi l'inaugurazione dell'anno sociale del «Soroptimist International Club» di Sanremo. Il sodalizio, che negli ultimi tempi si è particolarmente impegnato nell'ambito della difesa dei diritti umani, sta definendo la serie di incontri e iniziative che caratterizzeranno il periodo autunnale. L'appuntamento per tutte le socie e a partire dalle 20 all'«Hotel Astoria» di corso Matuzia. **[g. ga.]**

Appello dei ragazzi sfuggiti alla droga

Il caso di due giovani Cercano casa e lavoro

SANREMO. Mario e Daniela, 28 e 28 anni, tossicodipendenti, entrambi sieropositivi. Da più di un anno, da quando hanno lasciato la comunità di recupero, vivono in una pensioncina del centro di Sanremo. Grazie alla disponibilità della proprietaria, spendono circa 800 mila lire al mese ma sono senza lavoro e possono contare solo su un sussidio di un milione e mezzo dato ogni tre mesi dall'assistenza sociale.

«Vogliamo una casa, siamo disposti a pagare, ma nessuno fino ad ora ci ha dato un'opportunità». Daniela vorrebbe lavorare: «Quasiasi cosa pur di poter vivere una vita normale, di smettere di essere ignorati dalla gente». Il dramma, oltre alle difficoltà della vita, è proprio quello dell'isolamento. «I sieropositivi non sono sostenuti da nessuno - dice Mario - anche se sono assistiti dal punto di vista sanitario».

L'appello per una casa e un lavoro è l'ultimo atto di un percorso difficile che ha provato la vita di entrambi. Mario e Daniela, anche se costretti a convivere con l'Aids, sperano di non trovare tutte le porte chiuse, come accaduto fino ad ora. Si sono sposati nel '90, quando non avevano detto «no» all'eroina, e hanno iniziato la riabilitazione insieme, decisi nel voler cambiare. «La vita è difficile - dice Mario - le medicine, le visite al reparto Malattie Infettive. Le spese sono tante e abbiamo bisogno di aiuto». Il 29 settembre scorso Mario doveva passare l'ultima visita per ottenere la pensione: l'hanno rimandata all'ultimo momento. «Non posso aspettare, mi resta troppo tempo da vivere e mi tengono in bilico». Ora, con l'appello ai giornali, Mario e Daniela sperano che qualcuno si faccia vivo, qualcuno che possa offrire loro in affitto anche solo un monolocale dove continuare la loro vita tranquilli. A Sanremo le case sfitte e a buon prezzo non mancano di certo. «E' stato impossibile rivolgersi alle agenzie immobiliari. Speriamo in qualche privato sensibile». **[g. ga.]**

I titolari della Italbonifiche di Genova non si sono presentati all'incontro in Comune

Pulizia, un appalto da rivedere

Via alla procedura per la rescissione del contratto

SANREMO. L'incontro chiarificatore fra l'assessore ai Lavori Pubblici di Sanremo, Stefano Puppo, e i responsabili della Italbonifiche di Genova, c'è stato. I titolari dell'impresa che ha aggiudicata l'appalto della pulizia della città, non si sono presentati all'appuntamento. Non solo: non hanno neppure comunicato che avrebbero dato forfait. E Puppo, poco soddisfatto della qualità del servizio offerto dalla ditta genovese, ma soprattutto infuriato per il comportamento irriguardoso nei confronti del Comune, ha scritto una lettera al sindaco per segnalare la situazione-pulizia e chiedere che gli uffici comunali verifichino la possibilità di una rescissione del contratto per inadempienza. Non solo: il capo dell'Ufficio igiene pubblica, Giuseppe Bracco, accompagnato da due vigili urbani, effettuerà un accurato sopralluogo per le strade del centro, della periferia e delle frazioni per avere un quadro preciso della pulizia della città. «Se troveremo condizioni simili a quelle riscontrate nei giorni scorsi, scatterà l'annullamento del contratto per grave colpa della ditta appaltatrice» afferma Puppo. E ricorda che ieri mattina in giunta è stata approvata una variazione economica di 3 milioni e 600 mila lire nei confronti della Italbonifiche. «La convenzione stipulata con la società è precisa» dice Puppo che spiega: «Prevede una sanzione amministrativa per ogni inadempienza. La ditta ha accumulate molte ore abbiamo presentato il conto».

La Italbonifiche si è aggiudicata l'appalto dei lavori di pulizia (sei mesi a partire dal 4 ottobre) con un'offerta vicina ai 700 milioni. Il contratto prevede tre spazzamenti al giorno e il lavaggio delle strade tutte le sere.

Stando ai verbali dell'Ufficio Igiene pubblica, i passaggi con le scope, in certe strade, vengono effettuati una volta al giorno. E non sempre.

Cosa accadrà ora il Comune perfezionerà la procedura di rescissione del contratto? «Non dobbiamo correre il rischio di restare per troppi giorni con netturbini» afferma l'assessore ai Lavori Pubblici. Poi spiega: «In caso di risoluzione dell'appalto convocherò tutte le imprese che hanno partecipato alla gara del 4 ottobre e chiederò di presentare delle offerte. Sarà una trattativa privata e vincerà chi fornirà al Comune le maggiori garanzie di serietà ed efficienza».

Puppo ha precisato che non è sua intenzione convocare ulteriormente in Comune la Italbonifiche: «Faremo le nostre verifiche sul territorio e agiremo di conseguenza». **[g. p. m.]**

GIUSTIZIA

Assolto: il mitra non è suo

Le parole di un pentito sono sufficienti per giustificare una condanna. E' stata infatti la mancanza di prove e di riscontri incrociati che ha portato ieri mattina all'assoluzione di Mauro Carone, 28 anni, l'uomo accusato di aver nascosto il Kalashnikov utilizzato nell'agguato che più di un anno fa, sulle alture di Poggio, vide opposti i fratelli Muller e Paolo Morgana. Il rito abbreviato davanti al gip Ugo Bellini ha visto l'avvocato difensore di Carone, Alessandro Mager, sostenere l'infondatezza delle dichiarazioni accusatorie fatte da Morgana, diventato nel frattempo uno dei maggiori collaboratori di giustizia della Procura distrettuale antimafia di Genova. Ed è stata proprio la mancanza di ulteriori elementi a carico dell'imputato che ha portato all'assoluzione. Morgana, arrestato un giorno dopo la sparatoria, aveva sostenuto di aver affidato il fucile mitragliatore a Carone. **[g. ga.]**

Cultura al casinò

Nantas Salvalaggio ha presentato «Vangelo veneziano»

SANREMO. Successo di pubblico, ieri pomeriggio al teatro dell'opera del casinò, per l'«Incontro culturale» che ha avuto come ospite lo scrittore Nantas Salvalaggio ancora una volta protagonista del mondo letterario italiano con il suo ultimo romanzo dal titolo «Vangelo Veneziano». Salvalaggio ha presentato i personaggi che danno corpo all'avventura di un giovane figlio di diplomatici portoghesi nella Venezia ventennio fascista e si è soffermato sulle tematiche alle quali, né la vita né l'esperienza, riescono a trovare risposta. Il pubblico è rimasto affascinato dal ritmo serrato dell'incontro e dalle parole dell'autore.

Il prossimo appuntamento culturale del casinò è fissato per martedì prossimo, 25 ottobre, con la presentazione del volume «Vita, amori e meraviglie del signor Carlo Goldoni» di Paolo Ruffilli. **[g. ga.]**

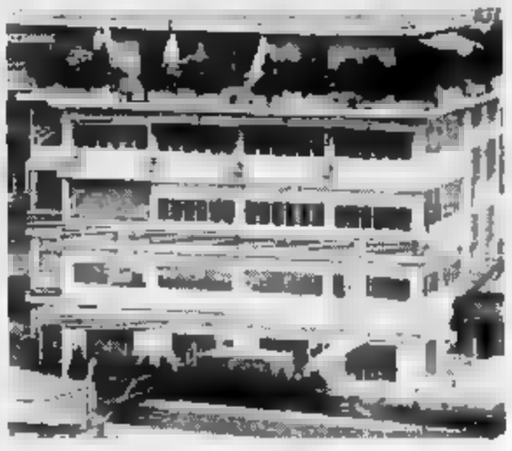
A Sanremo il premio Tessitore a favore dei giovani medici: borse di studio da otto milioni

In prima fila contro la schiavitù dell'alcol

Il farmaco del laboratorio Ct al centro di un simposio a Firenze

SANREMO. Alla ribalta nel campo della medicina internazionale il laboratorio farmaceutico sanremese Ct, che ha appena visto la medicina contro l'alcolismo «Alcover» al centro di un simposio tenuto a Firenze. Legato al congresso nazionale della Società italiana di Alcologia, l'incontro ha ospitato esperti di valore mondiale, tra cui il professor Laborit di Parigi, scopritore della molecola che è alla base del farmaco, e lo statunitense Kenneth Blum, che ha scoperto i meccanismi cerebrali per la predisposizione alla dipendenza. Per l'azienda imperiese, che detiene il brevetto mondiale della sostanza, è un importante traguardo.

L'«Alcover», messo a punto nel '91 in collaborazione con l'Università di Cagliari dopo una serie di ricerche e sperimentazioni partite nell'85, è composto da «sale sodico dell'acido idrossibutirrico», che permette di superare il problema dell'alcolismo imitandone gli effetti.



Il laboratorio farmaceutico sanremese Ct ha appena visto la medicina «Alcover» contro l'alcolismo al centro di un simposio tenuto a Firenze

I pazienti, gradualmente, non avvertono più il bisogno di bere per una sorta di sostituzione a livello fisiologico: il medicinale, efficace anche nella cura e nella prevenzione delle crisi di astinenza, si lega dai recettori dell'alcol.

Lo stesso Albert Sahin, «padre» del vaccino antipolio, aveva visitato i laboratori Ct in occasione del lancio del prodotto, nel luglio '92, testimoniando l'importanza del ritrovato che aiuta a debellare una grave piaga sociale. Subito dopo il nome della famiglia Tessitore, titolare dell'azienda, era purtroppo balzata agli onori della cronaca per un grave lutto familiare: la morte, a Barcellona, del giovane Edoardo. Ora, invece, si torna a parlare di loro per l'importante attività in campo farmaceutico.

Tra le nuove iniziative spicca anche il premio intitolato a Piertomaso Tessitore (uno dei fondatori del «Ct» e ideatore del farmaco), che prevede l'assegnazione di borse di studio da otto milioni a giovani medici. I premi saranno consegnati nel prossimo congresso nazionale della Società nazionale alcologica, nell'ottobre del prossimo anno a Milano. **[e. f.]**

MERCATO DEI FIORI

(quotazioni del 18-10-'94)

	QUALITA'	SCELTA			STELO
Rosa	Anna	extra	1.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	1.000	700	600
Rosa	Omega	extra	1.000	800	500
Rosa	Dallas	extra	1.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	prima	1.000	900	700
Rosa	Dallas	seconda	1.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	1.000	400	350
Rosa	[illegible]	extra	[illegible]	800	700
Rosa	[illegible]	prima	1.000	600	500
[illegible]	Diadem	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	1.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	800
[illegible]	Diverse	prima	20.000	1.000	400
Rosa	Diverse	seconda	50.000	600	200
Anemone	Coronaria	extra	15.000	160	150
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	[illegible]
Bocca di leone	—	[illegible]	[illegible]	1.000	700
Crisantemi	Multifior	prima	20.000	600	500
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	1.200	800
Garofano	—	prima	[illegible]	500	500
[illegible]	Pregiati	extra	5.000	[illegible]	2.000
Gladiolo	—	prima	3.000	700	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	[illegible]	[illegible]	1.200
Nerine	—	prima	[illegible]	500	400
Gladiolo	—	extra	[illegible]	900	[illegible]
[illegible]	—	prima	—	—	—
[illegible]	—	[illegible]	—	—	—
[illegible]	Mediterranei	prima	22.500	250	200
[illegible]	Mediterranei	pregiata	22.500	300	250
Garofani	Seconda	seconda	20.000	150	[illegible]
Eucalipto	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cineree	prima	kg. 300	5.000	[illegible] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 300	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale [illegible] contratti: 625
— Fatturato complessivo: L. 223.775.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche [illegible]

Si tinge di giallo il decesso dell'atleta di 20 anni trovato morente dal padre

Fabio, una morte misteriosa

Non ancora concesso il nullaosta per i funerali del giovane stroncato da un malore l'altra mattina a Bordighera. I carabinieri stanno proseguendo nelle indagini. Compiuta l'autopsia

BORDIGHERA. Un riserbo assoluto e inspiegabile avvolge le indagini dei carabinieri sulla morte di Fabio Campana, 20 anni, il giovane bordigotto giunto cadavere lunedì mattina all'ospedale «Saint Charles». Un ictus? Un improvviso arresto cardiaco? Per il momento non si hanno certezze, non si sa dare una risposta all'interrogativo angosciante che attanaglia i genitori, i parenti e quanti conoscevano Fabio. Ieri mattina, il medico legale ha proceduto all'autopsia del cadavere ma in serata dalla procura della Repubblica di Sanremo erano ancora arrivate disposizioni in merito al necessario «nulla osta» per dare il via libera ai funerali. La città delle palme ha accolto con dolore la notizia della prematura scomparsa di Fabio, un ragazzo modello con tanti amici e tanta passione per il gioco del calcio.

Per tutta la giornata di ieri è stato impossibile avere un aggiornamento della situazione da parte dei militari che si stanno occupando del caso. La morte di Fabio, con tutto questo riserbo, si è trasformata anche in un «caso» e il silenzio degli investigatori sulla sua inspiegabile quanto tragica morte rimbomba ulteriormente. Intanto, ci vorranno almeno due mesi prima di avere i risultati dell'autopsia, di quel verdetto che permetterà di archiviare in modo definitivo le indagini.

La vittima, Fabio Campana

Fabio era un ragazzo robusto, amava lo sport. Un ragazzo per bene? «Par "benissimo"» - sottolineano da Bordighera dove in molti a conoscerlo a frequentarlo - simpatico, prestante, sempre allegro. E infatti: «Non fumava, non beveva alcolici, nessuna brutta amicizia ed una vita regolare scandita dal lavoro, la famiglia e gli amici». E proprio loro, non l'hanno abbandonato affollando l'ospedale subito dopo la notizia del suo decesso.

E aveva perso la sua determinazione nemmeno per l'intervento chirurgico dell'agosto scorso quando i medici gli avevano rimesso a posto i tendini di un ginocchio. Attendeva con ansia di poter riprendere gli allenamenti e di poter debuttare insieme al fratello nella squadra bordigotta che gareggia in prima categoria. L'altro giorno, prima del malore mortale, Fabio aveva deciso di non andare a lavorare insieme ai genitori e rimanere a casa a causa di un lieve raffreddore. L'allarme è scattato poco dopo le 10 quando il padre di Fabio gli ha telefonato a casa per salutarlo e non rispondendogli nessuno, ha deciso di andare nell'appartamento di via Napoli a controllare.

È stato così che il giovane è stato trovato boccheggiante nel corridoio dell'appartamento, ormai quasi privo di sensi. Sergio Campana ha subito chiamato la Croce Rossa di Bordighera e Fabio è stato caricato su un'ambulanza partita a sirene spiegate verso l'ospedale. I militi, via radio, hanno anche avvertito i medici dell'emergenza in corso ma la presenza del rianimatore e pronto soccorso si è purtroppo rivelata inutile. Il cuore di Fabio ha smesso di battere pochi minuti dopo il suo arrivo al «Saint Charles».

Ora, Bordighera attende che venga comunicata la data dei funerali. Sono in molti quelli che vogliono dare l'ultimo saluto ad un giovane morto improvvisamente in una calda mattina d'autunno. **[g. ga.]**

Slitta l'udienza

Il cane ucciso causa a novembre

BORDIGHERA. E' stata rinviata al 23 novembre l'udienza preliminare a carico di Ugo Bergamaschi, il pensionato imputato di aver ucciso a fucilate, nel luglio scorso, un dobermann che si trovava nel giardino attiguo alla abitazione e di proprietà di Claretta Fassino. Ieri mattina, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha preso atto del ritiro della querela da parte della Fassino, difesa dall'avvocato Rita Longo, dopo che Bergamaschi, tutelato dall'avvocato Piero Scarpa, giorni scorsi ha versato alla donna risarcimento danni di 5 milioni.

E' stata inoltre confermata l'esistenza di una serie di certificati medici relativi allo stato di stress psicofisico di Bergamaschi. Il giudice si è riservato di decidere anche sulla denuncia dell'arma da fuoco detenuta dal pensionato per conto del figlio. Il cane è stato colpito nel giardino di Claretta Fassino mentre stava allattando i suoi piccoli scampati miracolosamente alla fucilata. **[g. ga.]**

Gli abitanti chiedono il ritorno del parroco

Apricale e Isolabona in corteo dal vescovo

ISOLABONA. Quasi tutti gli abitanti di Isolabona e Apricale parteciperanno, sabato mattina, alla manifestazione pacifica davanti al vescovado di monsignor Giacomo Barabino. Nei due paesi continua, a pieno ritmo, la raccolta di adesioni. «Ci auguriamo che questa pressione possa portare a qualcosa di positivo - commenta Roberto Pizzio, sindaco di Apricale -. Questa manifestazione dimostra che la situazione non si è affatto normalizzata: la gente sta sempre aspettando il ritorno del parroco: i sacerdoti che vengono a celebrare sono visti solo come sostituti. Ci sono motivazioni validissime per un ripensamento della curia, partendo proprio dai motivi salutes. Don Luciano, infatti, ha un equilibrio fisico precario, ha un rene solo e altri problemi: «Il parroco ha trovato la sua dimensione nelle due parrocchie dove ormai è aiutato: lo mandiamo all'arrembaggio altrove, c'è il rischio che ritorni nella sua congregazione, a Bergamo. E allora, perdere il parroco in due paesi, lo perdiamo in quattro», continua il sindaco. Le due comunità vogliono sapere dal vescovo i motivi del trasferimento: «Pensiamo che possa prevalere anche il buon senso: non capiamo perché continui queste posizioni così ferme. La gente non si è assolutamente rassegnata, anche perché soprattutto è stato spiegato loro, con motivazioni valide: dire che ci sono più preti nella Val Nervia che altrove, di per sé non è motivo per sradicare e creare un trauma di questo tipo», conclude Pizzio. Per partecipare alla manifestazione di sabato si è iscritta anche una persona di 90 anni, di Apricale, che vuole andare dal vescovo ed esprimere il proprio dissenso. Una serie di pullman porteranno a Ventimiglia centinaia di cittadini decisi a riavere il proprio parroco. E' certo: saranno in molti. Una buona rappresentanza di Isolabona (che conta 670 abitanti) e di Apricale (560 abitanti).

La gente di Isolabona e Apricale scenderà in piazza sabato davanti alla curia

Il sindaco di Isolabona, del resto, l'aveva annunciato: il suo paese e quello di Apricale sono decisi a lottare fino in fondo per evitare che il loro parroco, don Luciano, sia trasferito a Cipressa e Costa Balnera. Don Luciano Duca opera da tredici anni nei due paesi dell'alta Val Nervia.

Il vescovo Barabino, però, ha deciso di trasferirlo a Cipressa, Civezza e Lingueglietta, dove manca un parroco. Don Luciano dovrebbe già operare nelle nuove comunità se non fosse stato ricoverato a Torino per alcuni malori. **[d. bo.]**

Stava riparando un ascensore quando è stato investito da una scarica elettrica

Artigiano ustionato a Ventimiglia

E' un sanremese di 50 anni. L'uomo è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La magistratura di Sanremo ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'infortunio

VENTIMIGLIA. Una scarica elettrica ha folgorato ieri pomeriggio un operaio sanremese che stava effettuando una riparazione all'ascensore di un condominio di via delle Gerbere, a Ventimiglia. Franco Leone, 50 anni, tecnico specializzato residente nella città dei fiori in via Martiri, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera dove i medici hanno disposto il immediato trasferimento in un reparto specialistico del «Santa Corona» di Pietra Ligure. Secondo i primi bollettini le sue condizioni sono molto gravi e la prognosi è riservata.

I fatti. L'emergenza è scattata nel primo pomeriggio proprio mentre Leone si stava mettendo al lavoro. Un errore materiale o una guasto improvviso sarebbero la causa che hanno provocato il corto circuito che ha investito l'operaio provocandoli varie ed gravi ustioni in diverse parti del corpo. A far scattare l'allarme è stato il black out e l'incendio innescato dal salto di tensione elettrica. Leone è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e nel giro di pochi minuti era già al «Saint Charles». Ai medici dell'ospedale di Bordighera le sue condizioni sono subito apparse molto gravi e è stato quindi disposto il trasferimento al «Santa Corona» effettuato con un'autolettiga della Croce Verde. A Pietra Ligure Franco Leone è stato subito sottoposto ad una serie di terapie intensive ma la prognosi, ieri sera, era riservata.

In via delle Gerbere, poco dopo l'emergenza, è intervenuta anche un'autobotte dei vigili del fuoco di Ventimiglia che ha provveduto a spegnere il rogo che si era scatenato dalla cabina elettrica del palazzo. Intanto, sull'incidente sul lavoro nel quale è rimasto coinvolto l'operaio specializzato sanremese sta indagando anche la polizia della città di confine che nel pomeriggio di ieri ha effettuato una serie di interrogatori nel tentativo di arrivare alla ricostruzione dettagliata della dinamica dei fatti. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

In pretura il processo per un'aggressione

Si è aperto ieri, in pretura a Ventimiglia, il processo che vede sul banco degli imputati Luigi Colazzo, 54 anni, accusato di lesioni aggravate nei confronti di Silvio Carbonetto, 68 anni, proprietario di una campagna confinante. Nell'agosto del '90 Colazzo, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, aveva aggredito Carbonetto ritenendolo responsabile della morte del proprio cane. Il pretore Paolo Lupi ha rinviato l'udienza al 2 febbraio '95. **[g. ga.]**

POLITICA

I vini italiani conquistano la val Nervia

In Valle Nervia, a Dolceacqua, apre i battenti una nuova enoteca. La «Vineria dei Re...Nonsolovino» presenta vasta gamma di «doc» italiani una serie di specialità gastronomiche tradizionali della Riviera. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Delegazione delle Ferrovie al convegno di S. Felice

Una delegazione del compartimento ferroviario di Ventimiglia sta partecipando al convegno nazionale di «Studio e pratica delle relazioni umane delle Ferrovie» in svolgimento da ieri a San Felice Benaco (Brescia). I lavori sono stati aperti dall'ingegnere Cesare Vaciago direttore generale delle Fs. **[g. ga.]**

FINO AL 29 OTTOBRE

La Fiera dei vini 94

SAPPIATE APPREZZARE IL CONSUMARE CON MODERAZIONE - L'ABUSO D'ALCOL È PERICOLOSO PER LA SALUTE

Centro commerciale Ipermercato
mammouth
MENTONE - Uscita autostradale

Nella guida dell'Abau

Tre itinerari per riscoprire l'entroterra

BORDIGHERA. Gli appassionati di passeggiate nell'entroterra possono sperimentare tre nuovi itinerari. Li riporta, in modo chiaro e dettagliato, la guida «Camminare è conoscere», realizzata dall'Abau in collaborazione la Provincia, l'Apt di Bordighera e i Comuni del comprensorio. «L'idea dell'iniziativa è quella di ripristinare gli itinerari a piedi nel territorio compreso fra l'Alta via il mare, e contemporaneamente collegarsi i sentieri esistenti in territorio francese», affermano i responsabili Abau.

Ci si può quindi avventurare nel sentiero «Balcone» che, paese in paese, collega Mentone a Sanremo, mentre il sentiero «Arcobaleno», un lungo arco più vicino alla costa, unisce Ventimiglia a Ospedaletti. I sentieri «Delle ginestre», invece, si articolano lungo i crinali e le valli congiungono la costa l'entroterra. **[d. bo.]**

Dal 26 al 30 ottobre una rassegna mondiale sul mondo subacqueo

Un festival dedicato al mare

A Juan-les-Pins si riuniscono cinquecento artisti

JUAN LES PINS. Le opere di cinquecento partecipanti rappresentanti 34 Nazioni animeranno il «Festival mondiale dell'immagine sottomarina» in programma nel palazzo dei congressi di Juan Les Pins - Antibes dal 26 al 30 ottobre: la manifestazione è giunta alla ventunesima edizione e ha raccolto l'adesione migliori interpreti dell'immagine subacquea - fotografia, film, musica pittura e anche letteratura - di ogni parte del mondo, dall'Europa, fra cui Italia, all'Indonesia, dagli Usa a Taiwan, Gibuti, Bielorussia, Giappone.

Il Festival, di è presidente Daniel Mercier, è unico al mondo nel genere e ha sempre avuto come scopo di favorire l'incontro degli «innamorati del mare» e dei creatori d'immagine. Una visita sarà l'occasione per Juan Les Pins noto come la «località dei miliardari» fin da quando, nel 1881, il duca d'Albany, figlio della regina Vittoria, lo battezzò con tale nome ispirato dalle fitte pinete che coprono il piccolo promontorio che lo unisce ad Antibes.

Molti altri incentivi a passare una giornata nella zona si trovano nella vicina Antibes, già «Antipolis» per i Greci che si installarono fin dal IV secolo a C. attratti dalla sua splendida posizione sul un richiamo che si è protratto sei secoli successivi. Infatti, il paese, con un nucleo storico cittadino ben conservato attorno al porto ed alla cattedrale con un polittico del Brea, 1515, è dotato di una di musei di grande interesse. Da non perdere quello che espone circa 200 opere di Picasso nel castello Grimaldi che domina dall'alto fortificazioni ideate Vauban a difesa del porto. Oltre a Picasso il museo accoglie altri grandi pittori contemporanei come Leger, Hartung, Magnelli, De Stael: c'è anche un giardino di profumi e sculture con opere di Mirò, Arman, Cesar ed altri. Orario 10/12 e 14/18, chiuso il martedì e tutto di vembre. Un altro è ambientato sul bastione S. André dove, in antica galleria con soffitto a volta, è riassunta la storia terrestre e marittima Antibes. Più aderente alla vita ogni giorno il museo della Torre, corso Massena, dedicato alle Arti e tradizioni popolari: costumi, oggetti casalinghi, mobili del XVIII e XIX secolo: aperto mercoledì, giovedì, sabato, 16/19. Di particolare interesse per chi ama i sentimenti, infine, il piccolo «Museo dell'amore», piazza Nazionale, dove sono raccolte circa 300 opere di Raymond Peynet. E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, 16/19: chiuso in novembre.

Viano

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: Variante al P.R.G. - Integrazione art. 23 delle norme tecniche di attuazione: trasformazione dei suoli.

IL SINDACO

che il Consiglio Comunale, con atto n. 30 dell'11/7/1994, ha la variante al P.R.G. del territorio comunale, concernente l'integrazione dell'art. 23 delle norme tecniche di attuazione. La suddetta deliberazione resterà depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per giorni consecutivi dalla data odierna. Entro i trenta giorni successivi (sessantesimo giorno dalla data di deposito), coloro che sono interessati dovranno far pervenire iscritte proprie osservazioni.

Taggia, 19 ottobre 1994.

IL SINDACO
Piero Gilardino

COMUNE DI
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: Variante al P.R.G. - Integrazione art. 5 delle norme tecniche di attuazione: destinazione d'uso.

IL SINDACO

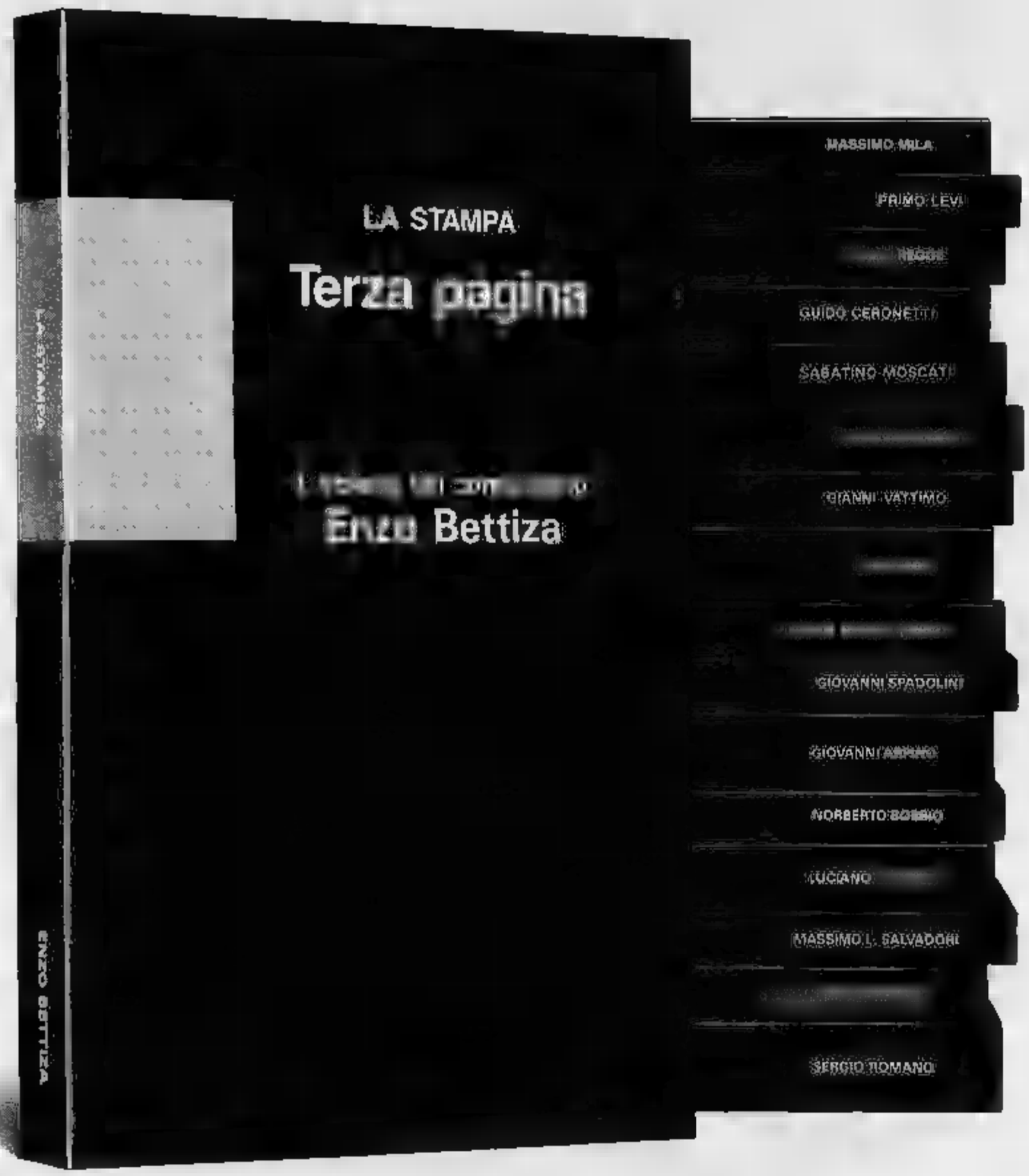
che il Consiglio Comunale, con atto n. 31 dell'11/7/1994, ha adottato la variante al P.R.G. del territorio comunale, concernente l'aggiunta del comma 6 all'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione. La suddetta deliberazione resterà depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per giorni consecutivi dalla data odierna. Entro i trenta giorni successivi (sessantesimo giorno data di deposito), coloro che sono interessati dovranno far pervenire per iscritto le proprie osservazioni.

Taggia, 19 ottobre 1994

IL SINDACO
Piero Gilardino

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 366, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 166 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 14 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 170, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 211, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

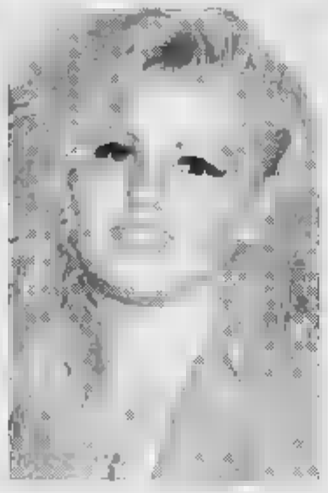
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Sanremo, ancora musica da domani a venerdì

Nuovi Talenti alla finale tutti in gara all'Odeon

Ancora tante canzoni e tanta musica per le finali nazionali del concorso «Sanremo Nuovi Talenti» che torna ad essere protagonista domani sera e venerdì alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. La rassegna, nel corso della quale sono emersi giovani molto promettenti, è alla sua ultima fase, quella che permetterà di definire la lista dei debuttanti che prenderanno parte alla finalissima in programma all'inizio di novembre sempre nella città dei fiori. Gli spettacoli, curati dalla «Publi-Panama» di Milano in collaborazione con l'emittente locale «Radio Sanremo», sono stati affidati ad un giovane e bravo presentatore toscano, Fabio Carrara.

Domani sera la lista dei debuttanti alle finali di «Sanremo Nuovi Talenti» conta ben 31 iscritti con due rappresentanti locali, selezionati nel corso dell'estate durante la serata che si è svolta alla darsena di Arma di Taggia: Simona Lanteri e Marianna Lanteri. Discreta, anche la partecipazione dal Piemonte con la presenza di Enzo di Lucia da Alessandria e di Roberto Territo di Cuneo. «Crediamo nelle possibilità di questi giovani - dicono gli organizzatori - è nella formula che ha portato la musica italiana dei nuovi autori in discoteca. I nostri spettacoli garantiscono una serata di qualità e permettono di alternare l'ascolto dei brani ai ritmi della disco dance». All'«Odeon», domani sera, l'inizio della finale è in programma a partire dalle 21,30.



Manuela Pilia e Anna Fani, due delle concorrenti della manifestazione di Sanremo

Venerdì sera, sempre nella discoteca del centro di Sanremo, nuova sfilata di cantanti. Quelli selezionati nella città dei fiori, nel corso delle serate al «Moac»: Enzo Olivo, Manuela Pilia, Conzia Dulbecchi, Sandro Pareschi, Matteo Pizzi e Isabella Lombardi. Gli altri finalisti provengono invece dalla serie di selezioni che si sono svolte a Porto Empedocle, Camelli e Firenze.

Intanto, le giurie hanno espresso il loro verdetto dopo le due selezioni della scorsa settimana. Alla finalissima è approdato anche un sanremese, Giancarlo Calazzo, animatore di un noto locale notturno matuziano, il «Pascià Club». Gli altri ad aver passato il turno sono Giuseppe Locatelli, Cristina Salotti, Maria Grazia Li Blizzi, Anna Fani, Maurizio Bologna, Enzo Diliberto, Rossella Esposito, Fabio Sarni, Letizia Francalacci, «Martina» e Roberto Arnolfo. La prossima settimana «Sanremo Nuovi Talenti» ultimerà le «griglia» dei partecipanti alla finalissima nazionale. [g. ga.]

ALLA RIBALTA

Di Falco, foto d'autore con i colori dell'acqua

DIANO MARINA

I sono dettagli, minuscoli giochi d'acqua, che con un sapiente uso di tempi, esposizioni e profondità di campo si trasformano in surreali cascate dai colori inafferrabili. Gocce sfocate e accecanti si tuffano in profondità che sembrano richiamare l'Atlantico ma che nella realtà trovano sfogo in mezzo metro. E' una mostra che assomiglia a un'ineffabile sfida con lo spazio e con la materia, giocata sul terreno della tecnica e della creatività, quella proposta da Roberto Di Falco, 30 anni, operatore commerciale e promettente fotografo di Diano Marina.

La personale, un esordio convincente, è stata inaugurata a Palazzo del parco lo scorso fine settimana e avrà una seconda e attesa «vetrina» da venerdì a domenica, con orario dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

In tutto sono esposte trenta opere, riprodotte su pannelli di formato 50x70 e 30x40: si tratta della sintesi di sei anni di studio.

Oltre alla sezione dedicata all'acqua, l'itinerario fotografico propone una ricca serie di albe e fuochi artificiali. E' un repertorio che consente a Di Falco di esprimere uno stile affinato in numerosissimi reportage sportivi (in particolare dedicati al mare e al wind-surf), e una grande attenzione per gli effetti cromatici segnati con incisioni graffianti.

Roberto Di Falco ha 30 anni

Roberto Di Falco appartiene a una nota famiglia di ristoratori. In qualche modo deve al padre Rocco - il celebre Cuoco d'oro, indimenticato personaggio salito anche alla ribalta televisiva nazionale con le sue gustose ricette - la grande passione per la fotografia. «Quando è scomparso - spiega - mi ha lasciato un'attrezzatura fotografica di prim'ordine con Leica, Hasselblad e Nikon. Il tempo, l'apparecchiatura è cambiata, ma l'attaccamento è sempre lo stesso. E la passione continua».

Furio Damele

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO

Si canta al Bowling

Anche il Bowling di Diano Castello punta sul karaoke. Nel bar della struttura è possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

DIANO MARINA

Un ritrovo per i ragazzi

Tra i punti di riferimento per la notte giovane, spicca anche il pub Candle Light di Agnese, a Diano Marina. Nella sala vengono serviti tipi di birra alla spina. [e. f.]

Atmosfera inglese al pub

Al pub Excalibur di via Cairoli, nel centro di Diano, viene ricreata la tipica atmosfera inglese. Tra i divertimenti, anche il gioco delle freccette, tipico dei paesi anglosassoni, che utilizza un'apparecchiatura elettronica. [e. f.]

Oggi il cinema costa meno

Ingresso e prezzo ridotto alle sale cinematografiche per l'operazione «Vola al cinema». A 7 mila lire si può assistere a «Le nuove comiche» con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto all'Ariston Roof 1 e «Il Postino» con Massimo Troisi al Centrale. [g. ga.]

IMPERIA

Musica «live» al Bistrò

Anche il Bistrò 56 di viale Matteotti, a Imperia, ha in programma esibizioni «live» a intervalli regolari. Nel locale suonano anche giovani artisti della zona. [e. f.]

SANREMO

Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione c'è il nuovissimo «Twenty Questions». [g. ga.]

SANREMO

Nuova rumeria a Bussana

A Bussana, sull'Aurelia, ha perto i battenti una nuova rumeria. Il «Bokaos» offre musica d'ambiente ed esecuzioni live. [g. ga.]

Liscio e disco all'Emmedue

Ballo liscio e compilation internazionali per animare la serata all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento è dalle in poi. [g. ga.]

Il conto alla rovescia per l'inaugurazione dell'Enigma

Cappellomania al King's

Due i vincitori entrambi imperiesi della manifestazione nella discoteca di S. Bartolomeo al Mare. Si sono aggiudicati una settimana bianca a Marilleva

SAN BARTOLOMEO. Sono gli imperiesi Alberto Iolmo, 21 anni, e Filippo Pellegrini, diciannovenne, i trionfatori del matinée all'insegna della «Cappellomania», organizzato dalla discoteca King's di San Bartolomeo. Alberto, che sfoggiava un sombrero messicano, Filippo, con un copricapo in stile veneziano, si sono così aggiudicati una settimana bianca a Marilleva nel Trentino, piazzandosi davanti a una decina di giovani concorrenti che indossavano cappelli vistosi.

Gli appuntamenti a cura del Lunatic Movement, che comprende decine di ragazzi imperiesi e dianesi legati all'agenzia New Energy, proseguiranno nei prossimi giorni. In programma, l'organizzazione della serata inaugurale all'Enigma di Andora che si terrà venerdì, e un nuovo pomeriggio pieno di sorprese al King's, Domenica, la sala ospiterà una festa Flintstones, dedicata agli eroi della Hanna e Barbera, in cui verranno regalate collanine «preistoriche». [e. f.]

Sono ancora molti gli appuntamenti in programma per i giovani di Imperia

STASERA AL CINEMA

Cavour — RIPOSO
Tel. 61.970
Ore 21
Lire 18.000

The Flintstones — 22
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: in. 20,15; 22,30
L. 10.000; Rid. L. 6000
di B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 9000/6000
Rid. anziani 4000

Dante
Or.: 20,30; 22,30
Rid. martedì L.
OGGI RIPOSO

Capitol — **Ace Ventura: l'acchiappanimali**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Coe (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — **Il [illegible] dell'arcobaleno**
Or.: 20,30 22,30
Lire 6000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingl. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire [illegible] Rid.

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: in. 15,45/ult. 22,30
Lire 6000 / Rid.

Ariston — **I Flintstones** — 22
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — **[illegible] matrimoni e [illegible] funerale**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingl. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'

Sanremese — **Il corvo**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween dà una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Orfeo — **Film vietato**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000

Ariston Ritz — **Speed** — 22
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tabarin — **Il postino** — 22
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciola (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — **Le nuove comiche**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Roof Sala due — **Il toro**
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mazzari (Ita '94) — Un favoloso fiorentato rubato un toro da monta prestigiosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. [illegible] **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Assassini nati** — 22
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, W. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e sangue, allora un carcere di massima sicurezza [illegible] grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/4000

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Speed** — 22
Tel. 640.259. Or.: 20,30/22,30 — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [illegible] se [illegible] la velocità. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la [illegible]. N. V. 1h 56' **Azione**
L. [illegible]

Ritz — **[illegible]**
Tel. 640.427. [illegible]: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,20/22,30
L. 9000/9000/4000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente letizia si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'

ALBENGA
Ambra — **The Flintstones**
Tel. 51 419
Or.: 20[illegible]
Lire 6000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30
Fest. e prefest. 16,30/18,30
20,30/22,30 L. 6000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, [illegible] 21, lire 35.000/30.000.
Teatro [illegible] Tosse: Una notte all'Opera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Ariston 1: True lies.
Ariston 2: The Flintstones.
Augustus: Speed.
Corallo 1: [illegible] vita.
Corallo 2: Fragola e cioccolato.
[illegible]: Le nuove comiche.
Lux: Wolf.
Odeon: True lies.
Olimpia: Assassini nati.
Odeon: True lies.
Orfeo: Il postino.
Palazzo: Rassegna in onore di P. Germi ore 16 «Il testimone»; [illegible] 21 «Divorzio all'italiana».
Universale 1: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 2: The Flintstones.
Universale 3: The Flintstones.
[illegible]: [illegible].
Centrale 1: Film a luce [illegible].
Centrale 2: Film a luce [illegible].
Chiabrera: Film a luce rossa.
[illegible]: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce [illegible].

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Peter friends.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Rassegna «Noi e loro».
Movie club: Oggi riposo.
[illegible]
Edenpaglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

TV E RADIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — [illegible] **nel buio**, miniserie
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiterrorismo**, telefilm

Primocanale
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, [illegible]
14 — [illegible], [illegible]
16,30 [illegible]
16,30 **Match Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La strana coppia**, film
22,15 **Azzurro Italia**, rubrica
24 — **Auto Tv**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match Music**, novità musicali

Canale 7
12 — **Good times**, situation comedy
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**
15,15 **Telefilm**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Los Angeles**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
[illegible] **Linea sport Liguria**
23,15 **Motor shop**, rubrica
24,45 **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,15 **Telefilm**
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
[illegible] **Tga**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
[illegible] **Film**
[illegible] **Tga**
23,15 **Lo sport**, (r)

[illegible]
11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale** [illegible]
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, [illegible]

16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
[illegible] **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,15 [illegible]
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 [illegible], telefilm
21,30 **Crisis**, [illegible]
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Appuntamento con i gioielli**, [illegible]

[illegible]
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 [illegible] **al** [illegible]
20,10 [illegible] **piano**, [illegible]
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Solitamente vostro**, talk show
[illegible] **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per** [illegible]

Telegenova
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 [illegible] **television**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, [illegible]
[illegible] **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bersal**
20 — **Cara Franca ti scrive**, epistolario
[illegible] **I politici e la città**
20,30 **Amanti**, telefilm
22 — **Genova opinione**
23 — [illegible] **preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache [illegible] sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
20,30 [illegible] **sguardi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA lutteggi**

Telestar
13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Identità trucidata**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con voi**
20 — **Tg 8**
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
23,10 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole
[illegible] — **Crazy dance**, rubrica
13 — **Romagna mia**, [illegible]
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, [illegible]
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
20,30 **Amanti**, sceneggiato
22 — **Speciale Piazza di Spagna**, varietà
23,30 [illegible] **top**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomarzo**, rubrica
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Cirona A**, rubrica
22,45 **Guarire in** [illegible]
23,45 **Tg** [illegible]

Teleregione
12,30 **Cartoni an**[illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale** [illegible] **di Spagna**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione [illegible]

Tra gli altri principali personaggi un «immancabile» Baldisserri, Locori e mister De Luca

Squadra ideale nelle mani di Siracusa

Il portiere dell'Albenga, ecco un vero primattore

Nella Squadra ideale di Eccellenza spesano» la sorprendente vittoria dell'Albenga sul campo della capolista Sanremese, e il ritorno alla vittoria della favorita Imperia. La formazione sposta dunque l'asse a ponente, ma [illegible] alcuni interessanti inserimenti da parte di elementi di Sestri Levante e Samm.

Portiere. E' un giovane della formazione del presidente Gualerzi. Si [illegible] **Siracusa**, che difende la porta dell'Albenga da tre stagioni ottenendo la pro[illegible] in Eccellenza proprio nel campionato scorso. E' un portiere di sicuro valore, con [illegible] molti margini di miglioramento. Domenica è stato il gran protagonista della vittoria di Sanremo, con interventi da vero campione che han permes[illegible] ai bianconeri di tenere lo 0-0 fino alla fine, per poi cogliere i due punti [illegible] tempo scaduto. Ultima curiosità: [illegible] italoargentino. Come il grande Sivori...

Difensori. Questa settimana la difesa è affidata a tre uomini molto esperti. Sulla fascia destra **Zoli** del Pontedecimo. L'ex giocatore del Savona, passato quest'anno ai granata, con [illegible] esperienza ha portato il giusto equilibrio al reparto difensivo dei genovesi.

Sull'altra fascia, [illegible] un esavonese: [illegible] tratta di **Molso** del Vado. Inserito questa settimana come terzino sinistro, ma capace di ricoprire più ruoli, anche a centrocampo. Sette giorni fa aveva permesso ai [illegible] di far risultato a Cairo, domenica è stato uno degli ultimi [illegible] arrendersi nella sfortunata prova contro la Samm. Per lui, è già la seconda menzione.

Come centrale spunta ancora una volta il nome [illegible] **Baldisserri** dell'Imperia 87. E' probabilmente uno dei giocatori più forti del campionato, un vero talento tanto che [illegible] dice sia vicino ad [illegible] trasferito in una società professionistica. E' l'unico elemento che è stato sempre presente nella nostra selezione, e per ben tre volte da titolare.

Libero. Non ricopre sempre questo ruolo; [illegible] quando è chiamato a dirigere la difesa lo fa in modo impeccabile. E' un'altro elemento dell'Imperia 87, **Oddone**, che domenica [illegible] bloccato tutti gli attacchi dell'Entella rendendosi utile anche nella costruzione della ma[illegible]. Un giocatore sempre affidabile, che servirà all'Imperia per raggiungere l'obiettivo della vittoria finale.

Centrocampo. Questa settimana [illegible] reparto centrale vede sotto i riflettori elementi piuttosto giovani, [illegible] che nelle loro compagini stanno ben figurando. Partiamo da **Fazzini** del quotato Ceparana. Domenica è stato tra coloro che hanno permesso alle compagine spezzina di portare a casa un importante pareggio da Loano. Ha buone doti di interdizione, in un Ceparana che [illegible] l'unica formazione [illegible] non aver ancora subito un gol.

Altro giocatore che ha cercato di render meno [illegible] la domenica ai suoi è **Dagnino** dell'Entella. Purtroppo la sua buona prestazione non ha permesso [illegible] chiavaresi di salvarsi ad Imperia, e domenica arriva un'altra terribile trasferta, [illegible] Ventimiglia. L'uomo di maggior classe nel centrocampo [illegible] senza dubbio **Bertolini** del Sestri Levante. Ha solo vent'anni, [illegible] dall'Ortonovo. Nonostante l'età ha già dimostrato di essere un elemento [illegible] cui puntare per [illegible] futuro. Può giocare indifferentemente come punta centrale, o dietro la coppia d'attaccanti.

Tornante. Questo ruolo non poteva sfuggire ad **Andreis** dell'Albenga. Contro la Sanremese è stato praticamente perfetto, oltre [illegible] fregiarsi della splendida rete segnata a tempo scaduto, che ha permesso ai bianconeri [illegible] infliggere il primo ko ai matuziani, e di portarsi a ridosso della coppia di vertice.

Attaccanti. E' una coppia che ha garantito [illegible] gol. Come centrale [illegible] **Belvedere** dell'Imperia 87. Il forte attaccante, arrivato quest'anno alla cor[illegible] [illegible] Bencardino dopo una [illegible] facile stagione nelle file del Vado, si sta inserendo poco a poco negli schemi nerazzurri. La speranza di Bencardino [illegible] che possa tornare quello [illegible] due stagioni fa, quando divenne capocannoniere del campionato con 22 reti all'attivo: quell'anno il Vado perse lo spareggio promozione con la Migliarinese. Al suo fianco, **Locori** del Sestri Le[illegible]. Il giocatore domenica ha messo a segno una splendida doppietta, permettendo alla compagine di Mariani [illegible] espugnare il campo del Lavagna, e di salire così al secondo posto.

Allenatore. Trainer della settimana è **De Luca** dell'Albenga. Il direttore tecnico bianconero l'anno [illegible] ha centrato la promozione, quest'anno [illegible] una squadra per la maggior parte confermata, è partito nel migliore dei modi, piazzandosi per [illegible] momento al secondo posto. E domenica ha la possibilità di cogliere un'altro importante successo, nel derby inter[illegible] contro la Loanese.

[illegible] panchina. «Rincalzi» tutt'altro che di secondo piano. Secondo portiere si conferma **Salamini** della Cairese, alla seconda presenza. Poi sempre per i gialloblù, il difensore **Cappanera**, ex Quiliano. La Samm è rappresentata dal centravanti **Scelfo**, mentre si conferma **Novaro** del Ventimiglia, già «titolare» la scorsa settimana. Infine **Germelli** della Migliarinese: col [illegible] gol ha avviato la rimonta anti-Pegliese.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Siracusa, qui in un plasuco intervento, determinante per l'Albenga a Sanremo

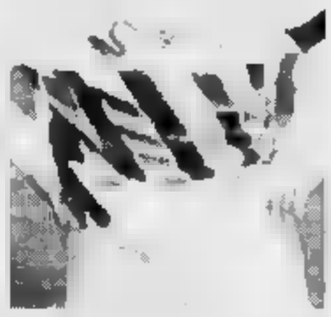
La squadra ideale [illegible] 4ª giornata

1 SIRACUSA (Albenga)
6 [illegible] (Imperia)
[illegible] ZOLI (Pontedecimo)
[illegible] (Imperia)
3 [illegible] (Vado)
4 [illegible] (Ceparana)
11 [illegible] (Sestri Lev.)
[illegible] (Sestri Lev.)
[illegible] (Entella)
7 ANDREIS (Albenga)
9 [illegible] (Imperia)

Allenatore: DE [illegible]LUCA (Albenga)

In panchina: 12 [illegible] (Cairese); 13 [illegible] (Samm); 14 **Cappanera** (Cairese); 15 **Novaro** (Ventimiglia); 16 [illegible] (Migliar.).

Prima citazione [illegible] la punta Belvedere



Campione a livello nazionale negli Anni 70 e 80, il pilota ingauno è tornato alla ribalta col fido Cianci

Noberasco, il ruggito del «vecchio drago»

I segreti dell'undicesimo posto di «Odeon» al rally di Sanremo

Noberasco e Cianci in piena azione con la loro Delta sulle strade del «Sanremo»

ALBENGA. A livello nazionale gli echi [illegible] 36° Rally [illegible] Sanremo si [illegible] già spenti e si pensa ormai al «Rac», ma in ambito locale l'11° posto [illegible] Gabriele Noberasco [illegible] ancora notizia. E sarà così a lungo. Il primo a esserne so[illegible] proprio Noberasco: «Mi sono tolto una soddisfazione. Un risultato sognato all'inizio, prima della corsa, ma poi cercata [illegible]gni giorno di gara per poi avere un pizzico di rammarico per non [illegible] riusciti a recuperare quei 15' [illegible] Bica».

Noberasco a livello nazionale [illegible] stato un campione: erano gli Anni '70-'80. Poi aveva lasciato i rally per lavorare nell'azienda di famiglia ad Albenga. Ma un paio di stagioni [illegible] la voglia di essere [illegible] volante di una macchina de [illegible] ha prevalso ancora: eccolo tornare vincitore al «Monti savonesi» '93, per poi disputare quest'anno nuovamente [illegible] gara «di casa» (ritiro per [illegible] alla macchina) e il «Valli del Bormida» (secondo).

Ma il sogno [illegible] avvera ad ottobre, pochi giorni fa, [illegible] la partecipazione al «Sanremo» (per lui non certo una novità: si tratta[illegible] [illegible] nono «via»): l'auto è di quelle che permettono di far bella figura (una Delta potente [illegible] [illegible] molto più affidabile delle «supercar» giapponesi), fornita dall'amico, e antico rivale, Fabrizio Tabaton.

Dice Noberasco: «La macchi[illegible] è andata veramente bene, mi ha permesso di [illegible] sempre all'attacco e di lottare fino all'ultima curva contro Biga, che nelle ultime 5 stagioni ha vinto il titolo portoghese. Se non avessi avuto, nella prima giornata, un concorrente davanti a me che con una Clio [illegible] poteva andare forte sulla terra, sa[illegible] stato tranquillamente in grado [illegible] concludere tra i primi dieci. Ma sono cose che fanno parte del gioco, [illegible] bene così».

Il successo, oltre che [illegible] la squadra che è stata perfetta, va naturalmente diviso col navigatore per definizione: Daniela Cianci, da sempre «spalla» di Lele. Noberasco: «Correre con lui è stupendo. Ci capiamo senza parlare, pensare che quando siamo fuori dalla vettura sembriamo Stanlio e Ollio... Però in gara è sempre pronto a incitarti se vede [illegible] sei in difficoltà; averlo è un gran vantaggio».

E' stato quindi un «Sanremo» perfetto per Gabriele, che ha dimostrato che anche dopo tanti [illegible] si può essere ancora protagonisti: «Avevo una macchina che [illegible] ha consentito di [illegible] in fondo, di attaccare sempre. Certo lottare coi 'campioni' [illegible] impossibile: si perdono un paio di secondi a chilometro. Ma contro chi ha un'auto [illegible] mia, o comunque alla mia portata, posso ancora dar fastidio».

E il futuro? Ancora Gabriele: «Prima del Sanremo avevamo l'intenzione di prendere parte anche [illegible] 'Rac', ma abbiamo visto che i costi [illegible] troppo elevati. Il prossimo anno invece mi piacerebbe fare qualche gara in più: al Sanremo se resta questa formula, [illegible] magari Sardegna [illegible] l'Elba, insomma dove c'è della terra. Perché sullo sterrato mi trovo bene, mi diverto e ho dimostrato di andare forte. [illegible] fino ad allora vivrò [illegible] ricordi...».

[m. no.]

Una delle Suzuki Vitara preparate per l'«Endurance» dal savonese Nello Riccardi

[illegible] Riccardi [illegible] il titolo

Fuoristrada, nell'«endurance» trionfa il preparatore savonese

SAVONA. Dopo otto anni, tor[illegible] alla ribalta [illegible] preparatore savonese Nello Riccardi, [illegible] partecipa [illegible] le Suzuki Vitara al campionato «Endurance» fuoristrada. Quest'anno Riccardi ha vinto il primo titolo in questa specialità in classe A1 con la coppia trentina Marzadro-Bassetti, che [illegible] [illegible] vittorie hanno battuto campioni affermati della categoria, riportando Savona e Nello ai vertici [illegible] fuoristrada nazionale.

Afferma Riccardi: «E' stata [illegible] vittoria entusiasmante, perché ottenuta in una classe veramente difficile. E poi, riu[illegible] [illegible] vincere imponendosi in quattro gare è stato [illegible] massi[illegible]. La coppia trentina ha infatti ottenuto il primo posto [illegible] Arezzo, a Cattolica, Mantova e a S. Marino, tanto che l'ultima prova [illegible] è stata nemmeno disputata. Il [illegible] è stato poi completato dal secondo posto di Maceroni e De Ciantis.

Ma nel team di Riccardi non ci sono solo i due equipaggi del[illegible] classe A1. Altre due vetture [illegible] iscritte alla B1, classe regina in cui gareggiano le auto più potenti, e dove la tecnologia è più avanzata: le vetture erano portate in gara da Sidoni-Moretti [illegible] [illegible] Picco-Della Benetta. Fiore all'occhiello è proprio Franco Picco, molto conosciuto nell'ambiente del fuoristrada per esser stato un grande protagonista, nelle moto, dei «raids» africani degli Anni '80.

Riccardi: «In questa classe non abbiamo avuto fortuna. Abbiamo sempre ottenuto buoni piazzamenti senza mai cogliere [illegible] successo. Abbiamo fatto esperienza per la prossima stagione». Quello ottenuto quest'anno [illegible] per Nello Riccardi l'ottavo titolo nazionale, anche se i precedenti 7 sono stati ottenuti nella velocità, mentre dall'89 il preparatore [illegible] passato all'Endurance e ai Raid.

I titoli erano stati conquistati nel lustro 1982-'86 [illegible] un italiano assoluto proprio nell'86. Nell'89 ecco il secondo posto al campionato europeo e poi, la storia recente. Riccardi: «Quello [illegible] fuoristrada è [illegible] mondo complesso. Ormai anche qui la tecnologia [illegible] arrivata ad [illegible] la protagonista quasi assoluta, e per restare al vertice bisogna lavorare ininterrottamente. Infatti stiamo già preparando le vetture per la prossima stagione, quando parteciperemo a tre diverse classi [illegible] la speranza di confermare i risultati di quest'anno».

Nel '95 saranno ancora 4 le vetture in gara: Marzadro-Bassetti parteciperanno alla A2, Sidoni-Moretti saranno nella A3 mentre Picco-Della Benetta figureranno [illegible] B1. [illegible] [illegible] poi un'altra vettura, probabilmente in B1, ma non è stata ancora decisa la coppia che la porterà in gara. Conclude Riccardi: «Speriamo [illegible] far bella figura. Il prossimo anno dovremo dare [illegible] di più per restare davanti a tutti. [illegible] potenzialità e l'esperienza dei piloti ci sono, il resto tocca a me e ai miei ragazzi, nel preparare al meglio le vetture».

[m. no.]

In palio i titoli maschile e femminile, al via 250 giocatori con una folta rappresentanza ligure: il programma e gli orari

Boccette, [illegible] tutto pronto a Pietra per i Campionati italiani

Sabato e domenica alla palestra di viale della Repubblica i «tricolori» individuali

PIETRA LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Duecentocinquanta iscritti, trentadue liguri, due giorni d'incontri «no-stop»: sono solo alcune delle cifre del Campionato italia[illegible] individuale di bocce in programma sabato [illegible] domenica nella palestra di viale della Repubblica.

E' la prima volta che la provincia di Savona ospita questa manifestazione: [illegible] la dimostrazione dell'interesse con cui negli ultimi anni è cresciuto l'interesse verso questa disciplina. Nell'impianto pietrese saranno [illegible] scena anche le donne, pure loro in gara per il titolo italiano. La partecipazione ligure è numerosa [illegible] ricca di buone speranze: con particolare riguardo sarà da seguire l'imperiese Sablone, portacolori dell'Ariston Arma, ma anche l'albenganese Ferrari (Bar Moneta) coltiva buone ambizioni. Da Borghetto si presentano Esposito, Luca, Bogliasco e Bovio, tutti portacolori del Cin-Cin, squadra che si è lau[illegible] campione la [illegible] stagione. Da seguire anch[illegible] il loanese Gallarato e i savonesi del Dopolavoro Ferroviario, Traverso e Alpi.

Gli avversari da battere sono tutti di qualità: particolare timore suscitano lombardi, veneti [illegible] piemontesi, rappresentanti di regioni nelle quali bocce e biliardo hanno [illegible] tempo una tradizione consolidata. [illegible] gioca con la formula dell'eliminazione diretta (il sorteggio degli accoppiamenti [illegible] svolgerà venerdì sera); sabato le partite inizieranno alle [illegible] per terminare a notte inoltrata. Domenica si riprenderà alle 9.

Gli organizzatori contano (ma [illegible] uno sport [illegible] legato al tempo gli orari sono variabili) [illegible] disputare i «quarti» nel primo pomeriggio, le semifinali intorno alle 17 e [illegible] finale alle 20,30. Le luci si dovrebbero chiudere alle 22,30, con le premiazioni. I Campionati italiani, considerato l'alto [illegible] [illegible] di partecipanti, sono anche una ghiotta occasione turistica, in un periodo di bassa stagione.

Affermà Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Questo appuntamento rappresenta l'occasione propizia per propagandare la nostra disciplina. Grazie anche all'interesse della tv, negli ultimi anni sono stati smontati diversi luoghi comuni sul nostro sport. [illegible] questo si sono accorti i giovani, che sono aumentati notevolmente nelle fila dei vari 'gabs'».

Guglielmo [illegible]

«[illegible]INTERPROVINCIALE»

Si parte tra dieci giorni con la serie B

SAVONA. Scatterà il 29 ottobre, con le partite dei 4 gironi della B, il campionato interprovinciale, quest'anno ricco [illegible] novità. Se la [illegible] [illegible] rimane ancorata a 10 squadre (la [illegible] divisione partirà solo l'11 novembre) la B vede aumentare sensibilmente il numero [illegible] «gabs»: da 48 a 61. Merito delle «new entry» di diverse località (Noli, Borghetto, Finalpia). Intanto molti sodalizi [illegible] sono potenziati ad iniziare dal Cin-Cin Borghetto campione in carica, presente con ben [illegible] squadre (una in A, tre in B). Altrettante formazioni schiera il Dlf Savona, deciso [illegible] rivestire un ruolo [illegible] supremazia tra i cadetti.

Scende anche l'età media dei partecipanti, con molti giovani che s'accostano alla disciplina. Si giocherà [illegible] venerdì alle 20,30, [illegible] un'unica sosta per le vacanze natalizie. Al termine del campionato si svolgeranno [illegible] finali, [illegible] sede ancora da stabilire. Vincenzo Cancellara, presidente [illegible] comitato interprovinciale, illustra i contenuti del torneo: «Sarà un [illegible] di svolta, soprattutto per [illegible] spettacolo che i gabs sono in grado di offrire. Stiamo crescendo, [illegible] dimostra l'alto numero di adesioni al campionato. [illegible] quel che più conforta è l'alto numero di nuovi adepti. Previsioni? Molto equilibrio, soprattutto in B con diversi gabs in grado di recitare un ruolo da protagonisti».

[g. a.]

Due giorni di festa per la conquista dello scudetto e non è ancora finita

Pirero, un sogno divenuto realtà Taggia è impazzita per il balon

Marco Pirero ha rinnovato, per il balon imperiese, i fasti mitico Balestra

TAGGIA
SERVIZIO

Squadra vincente non si cambia. Il presidente della Taggese, Antonio Acquarone, ha già confermato in blocco anche per il prossimo anno la quadretta vincitrice del campionato di serie A di pallone elastico. Marco Pirero, Ricky Aicardi, Roberto Lotti e Sandro Tamagno, con lo scudetto tricolore sulle maglie, scenderanno ancora in campo per difendere un titolo meritatissimo, raggiunto dopo un campionato entusiasmante e malgrado una serie di infortuni che avevano fatto temere per il futuro agonistico del capitano, Marco Pirero.

Antonio Acquarone, notaio di professione, da meno di due anni è il presidente della Taggese. E' un entusiasta del pallone elastico. Soffre ai lati del campo come si è visto fare ben poche volte da altri presidenti. Durante le partite più importanti, riesce a star fermo solo istante allo stesso posto. La sua generosità e sportività gli consiglia in qualche occasione anche comportamenti istintivi, che al momento potrebbero sembrare errati.

E' il caso, in questa stagione, dell'occasione scelta per confermare l'intera squadra. Non dopo la vittoria di Cuneo, ma dopo la prima sconfitta subita a Taggia, che sembrava aver tolto definitivamente ogni possibilità di conquistare lo scudetto da parte della Taggese. Adesso dirigenti e tifosi sono euforici, ma anche i primi a riconoscere che c'è voluta una buona dose di coraggio nel confermare la squadra in blocco nel momento più difficile.

Antonio Acquarone malgrado tutto ha i piedi ben ancorati a terra: «Per la Taggese è stato una stagione stupenda. Pirero e compagni hanno giocato livelli di assoluta eccellenza, divertito il pubblico compresi i tifosi avversari. Abbiamo dominato la regular season, ci siamo comportati bene nelle semifinali. Non mi sembrava giusto, solo per una partita persa in casa contro Dotta, penalizzare una squadra che ha giocato sempre con enorme impegno e volontà».

Il presidente della Taggese non accetta neppure le polemiche, avviate da alcuni dirigenti del Cortemilia subito dopo la fine dello spareggio di Cuneo. Il presidente della squadra di Flavio Dotta, Dario Mollesa, aveva dichiarato apertamente che si trattava di un titolo scippato, che si è voluto far perdere a Cortemilia, in quanto era ragionevole pensare a un rinvio di una sola settimana per permettere a Dotta di recuperare del tutto dopo l'infortunio alla caviglia sinistra».

Commenta Acquarone: «Ci è costato molto, in termini di impegno personale e lavoro per la società, raggiungere questo obiettivo. Noi già alla fine dell'incontro di Cortemilia avevamo espresso la disponibilità a rifare lo spareggio. La Federazione ha dovuto e voluto applicare un regolamento che non prevede franchigie. Siamo stati obbligati a giocare. E' la legge dello sport. Purtroppo Dotta non era in buone condizioni fisiche, e del resto la fortuna gioca sempre un ruolo decisivo anche nelle vicende sportive. La Taggese, adesso campione, solo due mesi fa aveva rischiato l'estromissione dalle finali per l'infortunio di Pirero alla spalla destra. Allora?».

Per Riccardo Aicardi quinto titolo italiano, ma è il primo nel ruolo di «spalla»

Sabato pomeriggio in piazza Manneli ad Imperia ci sarà una partita dimostrativa tra Taggese tricolore e alcuni giocatori liguri, capitanati da Alberto Sciorella. Ma la festa ufficiale per lo scudetto taggiasco è rinviata di qualche tempo. Vogliono far le cose in grande, avendo il tempo di organizzare in modo perfetto questo che deve restare memorabile. Da 24 anni, dopo la sua fondazione, la Taggese attendeva questa occasione. Da 34 un imperiese non diventava campione d'Italia non capitano di serie A di una quadretta di pallone elastico.

Marco Pirero sembra ancora adesso credere all'avventura bellissima che sta vivendo: «Ringrazio veramente di cuore le centinaia di tifosi che domenica sera, e poi ancora lunedì, ci hanno festeggiati. La nostra vittoria è dedicata ai dirigenti capaci e entusiasti che abbiamo avuto, ma anche al pubblico di Taggia, che da anni sostiene la squadra anche nei momenti più difficili, e che finalmente ha avuto la soddisfazione che meritava».

La vittoria della Taggese è stata un successo per l'intero balon imperiese. Fino a qualche anno fa, limitato alla sola zona di Taggia. Adesso ci sono giovani emergenti, giocatori affermati Sciorella, e un campione d'Italia, Marco Pirero. Sembrano passati anni luce da quando a Taggia si giocava in serie A con alterni risultati, quando le squadre erano poche anche nelle serie minori e nel Savonese a Cengio, anno 1983, Dodo Rosso vinceva il titolo tricolore. Adesso in Liguria, se si parla di pallone elastico, si deve pensare subito alla provincia di Imperia. Savona non ha squadre nella massima quest'anno e non le avrà il prossimo.

Ed è già ora di pensare alla prossima stagione. Domenica ad Alba si riunisce il consiglio federale per approvare le classifiche dei giocatori, e permettere la riapertura dei trasferimenti. Importanti le novità in vista. Flavio Dotta non potrà più giocare con terzini «eccellenza», nel caso specifico Giancarlo Assolino, ma potrà ancora avere una «spalla» come Belmonte. Possono, ha alle classifiche proposta, rafforzarsi avversari diretti come Bellanti, Doglietti, Molinari, Pi e Sciorella: tutti questi saranno in grado, in teoria, di schierare formazioni più competitive. E per la Taggese difendere il titolo il prossimo anno sarà sicuramente ancora più difficile quanto sia stato vincerlo

Enrico Marchisio

Cicloamatori: la Cicli Migliorelli si impone in due categorie

Bonifazio e Garibbo vincono il Trofeo Amici di Riva Ligure

RIVA LIGURE. Una calda giornata d'autunno ha fatto da cornice al 1° Trofeo Amici di Riva Ligure, corsa cicloamatoriale Udace organizzata dal Vc Riva Ligure Olio Guasco. La gara si è svolta un circuito cittadino, rivelatosi molto selettivo sia per i corridori impegnati nella Seconda serie che per quelli della categoria superiore.

La prima partenza è stata caratterizzata da un avvio a ritmi blandi, che per quasi dieci dei giri previsti non ha riservato grandi emozioni. A metà gara però, Massimo Garibbo e Lino Arceri (Cicli Migliorelli) si sono lanciati in fuga in compagnia di Massimo Bestagno (Cicli Mussallo) e il gruppo non è più riuscito a raggiungerli. Sul traguardo i tre fuggitivi si sono piazzati nell'ordine, precedendo il gruppo guidato da Marcello Striglioni (Vc Riva) davanti a Rocco Oliva (La Bicicli) primo in fascia D, Enrico Merello (Cicli Migliorelli), Gianstefano Priano (Uc Sanremo) e Luigi Pompei (Uc Sanremo).

La gara riservata ai ciclisti della Prima serie, sulla distanza di 25 giri, è stata invece molto combattuta fin dalle prime battute. Dopo numerosi scatti ben contenuti dal gruppo, al quinto giro si è verificata la fuga decisiva. Marco Bonifazio (Migliorelli), Marco Catter (Conad) e Piero Shaner (Riva Ligure Olio Guasco) hanno aumentato vertiginosamente il ritmo e, protetti dai compagni di squadra che controllavano gli avversari, sono riusciti a staccare inesorabilmente il gruppo. Il discorso vittoria si è quindi ridotto a questi tre, all'ultimo giro Bonifazio, in gran forma, ha saputo prodursi in uno scatto che gli ha permesso di regolare Catter e Shaner.

Il gruppo, nonostante il distacco, non ha rinunciato a un entusiasmante arrivo in volata, Luciano Foschini (La Bicicli) pronto a conquistare la quarta piazza. L'ordine di arrivo è completa con Mario Lo (Conad), quinto davanti a Giovanni Del Piazzo (Vc Riva Ligure) vincitore della fascia B, Dante Bonato (Migliorelli), Virginio Ferrero (Gs Mastrolanni), Gabriele Davi (Vigo Costruzioni) e Annibale Arduino (Ciclistica Ospedaletti).

Le premiazioni, curate da Maria Luisa Bianchi, presidente del Velo club Riva Ligure Olio Guasco, si sono svolte alla presenza del presidente provinciale Udace Silvio Fini, e del sindaco di Riva Ligure, France Montesano. **[l. a.]**

Cicloamatori di scena nel Ponente

Monaco: il presidente Campora ha affiancato il croato al portiere diventato allenatore

Ivic, un «angelo custode» per Ettori

L'ex trainer di Ajax e Porto nel ruolo di supervisore

MONTECARLO. Domenica sera allo stadio «Louis II», per il match tra Monaco e St Etienne (0-0) - tredicesima giornata del massimo campionato transalpino - sulla panchina monegasca c'era Jean-Luc Ettori; Tomislav Ivic, il celebre tecnico croato arrivato nella settimana precedente a rinforzare il settore tecnico della squadra del Principato, ha seguito il match solo dalla tribuna.

Un modo per ufficializzare, anche nei fatti, il nuovo e abbastanza inedito) organigramma tecnico del club monegasco: Ettori resta in panchina, allenatore a tutti gli effetti; Ivic sarà una sorta di supervisore, qualcosa più di un direttore tecnico. «Non c'era alcuna necessità di rimpiazzare Ettori, ma soltanto di trovargli un supporto», ha spiegato Jean-Louis Campora, presidente del Monaco, nel presentare l'arrivo di Ivic nel Principato.

Anche i protagonisti hanno confermato questa linea: «Sarò io a prender le decisioni, dopo aver valutato ogni cosa. Ma non ho un passato di allenatore, e Ivic mi darà l'apporto della esperienza», ha detto Ettori. «Sono venuto a Monaco con compiti ben precisi. Io non sono qui come allenatore, per indirizzare il lavoro di un gruppo di professionisti. Ormai ho dato molto in panchina. E ho deciso di riservarmi un ruolo più tranquillo», ha sottolineato Ivic.

Il Monaco del dopo-Wenger parte così da una strana diarchia: Ettori allenatore, Ivic supervisore. Forse una situazione venutasi a creare da sola. Ettori, che solo pochi mesi fa era ancora il portiere titolare della squadra, sembrava una soluzione temporanea in attesa di un tecnico. Ma mentre la società cercava il sostituto di Wenger (e stringeva i contatti con lo stesso Ivic), Ettori pian piano ha portato fuori la squadra dalla brutta crisi nella quale era precipitata nella prima parte del campionato.

Il tonante successo sul campo del Bordeaux (3-0) è arrivato proprio mentre la società stava «chiudendo» con Ivic. Così i risultati hanno rafforzato la posizione di Ettori, e spinto a una soluzione abbastanza inconsueta. Il Monaco punta su un tecnico esordiente che al Monaco ha passato una vita (diciassette stagioni consecutive da portiere titolare), e su un supervisore che vanta un curriculum tra i più prestigiosi a livello internazionale: quattro scudetti vinti nell'ex campionato jugoslavo, uno scudetto in Belgio (Anderlecht), uno in Portogallo (Porto), una Coppa dei Campioni ed una Coppa Intercontinentale (ancora il Porto).

Ivic è noto anche in Italia. Una decina di anni fa guidò l'Avellino, diventando famoso per gli appunti che prendeva in panchina. Tre stagioni fa, fu a lungo in predicato di approdare alla Juventus, che in extremis preferì il ritorno di Trapattoni. In Francia il tecnico croato aveva guidato il Paris-St-Germain, ha collaborato con il Marsiglia nell'anno in cui la squadra transalpina vinse la Coppa dei Campioni.

Ivic ha svelato, a questo proposito, un piccolo retroscena il giorno della presentazione a Monaco: «A Marsiglia il tecnico era Goethals, io avevo compiti molto particolari. Tapie m'incaricò di seguire minuto per minuto il Milan, per carpirne ogni segreto di gioco. E forse quelle mie indicazioni furono determinanti per batterlo»

Bruno Monticone

Tomislav Ivic

SPORTFLASH

CALCIO

Ospedaletti all'altezza della Juventus

OSPEDALETTI. Bilancio tutto sommato positivo per l'Ospedaletti nella doppia sfida amichevole tra squadre Allievi con la Juventus a Torino. I «regionali» Grigolo e Del Gratta hanno pareggiato 2-2; i «provinciali» di Cadenazzi sono stati battuti per 3-1 dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio. **[b. m.]**

TIRO CON L'ARCO

Marani e Parietti, «argento» a Novara

BORDIGHERA. Ottimo secondo posto del doppio formato da David Marani e Tiberio Parietti al torneo nazionale di 4a categoria disputato a Novara. Nella competizione, valida come prima prova del Campionato italiano, lo stesso Marani si è piazzato sesto assoluto nella gara di singolare maschile. **[b. m.]**

PALLAVOLO

Abc in Francia, un avvio dolceamaro

BORDIGHERA. Una vittoria e una sconfitta per l'Abc nella doppia sfida con i francesi del Cannes nel primo impegno della stagione: la squadra Ragazzi ha vinto 17-11, mentre i Cadetti, pur con molte attenuanti, hanno perso invece per 8-42. Domenica Ragazzi e Cadetti saranno impegnati sul campo nel Nice Hca, mentre le Allieve riceveranno l'Antibes (ore 17, palestra Conrieri). **[b. m.]**

GOLF

Scarpato vince la Coppa S. Romolo

SANREMO. Luigi Scarpato ha vinto con 43 colpi, al Circolo degli Ulivi, la Coppa S. Romolo a 18 buche «stableford», cui han preso parte 80 concorrenti. Ha preceduto Anna Mortigliengo e Isabella Varigliò. Miglior «lordo» per Leandro Grue con 35 colpi. **[b. m.]**

Rugby: la C2 parte con una sconfitta, domenica a Torino per il riscatto

Delta, amaro avvio di stagione

L'infortunio a Reitano ha pesato nel ko col Novi

IMPERIA. Esordio amaro per il Delta Rugby nel campionato di C2, che ha preso il via domenica. La formazione imperiese si è dovuta arrendere ai Novi Ligure al termine di una partita dall'andamento altalenante, che alla fine ha visto i ponentini battuti per 10-23.

Dopo un incontrastato dominio che ha caratterizzato i primi venti minuti di gioco, durante i quali la squadra del ponente era in vantaggio per 10-3, l'andamento della gara si è improvvisamente ribaltato. Con l'inatteso infortunio dell'«apertura» Reitano, da sempre uomo-chiave dei biancoverdi, il Delta si è trovato senza punto di riferimento, subendo la dinamismo dei piemontesi. Il Novi è così riuscito a mettere a segno ben tre mete in un solo quarto d'ora.

Dice il capitano e giocatore Ardoino: «Lo sconforto è grande, visto che gli avversari sono apparsi affatto irresistibili, e che abbiamo saputo dominarli a lungo. Ancora una volta, però, va sul piatto della bilancia la scarsa esperienza di molti giovani quasi esordienti, come i 'piloni' Raccagna e Colli, il 'centro' Dumas, le due ali Murad e Panzeri. Buffon e Miglietto, anch'essi, erano rientrati dopo un lungo periodo di inattività, e quindi non hanno potuto giocare al meglio».

Tra i problemi da risolvere per l'immediato futuro, la necessità di trovare un sostituto per Reitano e di prendere in considerazione anche l'aspetto psicologico per evitare di cedere di schianto di fronte agli imprevisti com'è successo nel primo match stagionale. Il prossimo impegno domenica: il Delta va in trasferta a Torino dove affronterà il Valledora, fanalino di coda dello scorso torneo: servirebbe una vittoria per riprendere un po' di fiducia. **[e. f.]**

Rugby, la stagione è partita con un ko

Corsi arbitrali e lezioni riservate ai più giovani

Le iniziative del Csi per pallavolo e calcio

IMPERIA. A scuola di arbitro il Centro sportivo italiano di Imperia. I corsi riguardano la pallavolo e il calcio, e partono in contemporanea con le lezioni di volley a cura della S. Camillo.

Per chi vuole imparare a dirigere le partite, l'indirizzo giusto è via Unione 7, a Oneglia. Il via per i corsi della pallavolo è avvenuto venerdì, quando gli aspiranti arbitri di football si radunano dopodomani. I partecipanti devono avere un'età tra i 16 e 40 anni. Per maggiori informazioni sede aperta mattina e sera ogni lunedì, mercoledì e venerdì (orari 11-12,30 e 17-19). Martedì e giovedì apertura al pubblico dalle 21 alle 23,30.

Per la S. Camillo, il ritrovo è nell'impianto di via Cesare Battisti 1. Il calendario delle lezioni di minivolley fino a 10 anni e superminivolley, fino ai 13, comprende diverse palestre. Quella di via Gibelli, alle ex Ferriere, ospita il professor Ezio Mela, che il lunedì e giovedì dalle 17 alle 18,30 si occupa dei ragazzi da 11 a 14 anni. All'istruttrice Marzia Laura sono invece affidati ogni martedì e venerdì, dalle 17, i «mini allievi» della struttura di S. Camillo.

Negli stessi giorni, dalle 16 alle 17, tocca ai giocatori da 11 a 14 anni. Altri punti di riferimento sono poi le scuole di Sant'Agata (lunedì e mercoledì dalle 16,30 alle 17,30) e l'istituto di Castelvecchio, il martedì e venerdì dalle 16,30. Nelle stesse giornate si si avvicina al volley nella palestra di Largo Ghiglin.

Dice il d.s. Gianvittorio Fois: «Per i più piccoli tengono presenti vari elementi formativ, attraverso la conoscenza del corpo e la coordinazione dinamica. Nel superminivolley si privilegiano invece potenziamento fisiologico, affinamento degli schemi motori acquisiti in precedenza e consolidamento del carattere». **[e. f.]**

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Sicurezza

CARISA CRESCE ANCORA

✱ PER OFFRIRE UNA SEMPRE MAGGIORE COMODITA' OPERATIVA.
✱ PER SERVIRE CON CONTINUITA' L'ECONOMIA SUL TERRITORIO.
✱ PER CONFERMARE LA FIDUCIA A CHI LAVORA E VUOLE CRESCERE CON LEI.

DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
APRE IL NUOVO SPORTELLO AL SERVIZIO DEI CITTADINI SAVONESI

AGENZIA DI LEGINO

PROMOITALIA Savona / art: gigi arecco

OFFRE TUTTE LE PRESTAZIONI DEGLI SPORTELLI
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

■ Accredito stipendi e pensioni ■ Servizio pagamenti e riscossioni
■ Bancomat e Key Client ■ Certificati di deposito ■ Gestioni patrimoniali
■ Fondi comuni ■ Mutui e finanziamenti famiglia ■ Ligure Leasing ■ Credito alle aziende

INTEGRATE DAI SERVIZI AUTOMATICI ATTIVI PRESSO
■ BANCACONTINUA Via Luigi Corsi ■ CENTRALE Via Paleocapa ■ CARCARE Piazza A. Pertini

DISPONIBILI 24 ORE SU 24

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA

UNA REALTA' FUNZIONALE E COMPLETA NELL'ECONOMIA SAVONESE

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mercoledì 19 Ottobre 1994 n. 36
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Finanziaria: sindacati polemici con Biondi

L'autostrada Sv-Ge come «tangenziale»

SAVONA. Il Comune organizza la viabilità comprensoriale sul declassamento dell'autostrada. Dopo che il ministro dei Lavori pubblici, Radice, ha definito «carta da caminetto» i progetti per Aurelia bis e metropolitana leggera, l'amministrazione di Palazzo Sisto progetta la realizzazione di due caselli supplementari della Genova-Ventimiglia a La Rusca e a Rio Termine. Intanto, il mondo sindacale è in fibrillazione in seguito alle polemiche dichiarazioni del ministro della Giustizia, Biondi, sugli scioperi.

Viabilità. L'amministrazione comunale di Savona non piange sulle ceneri dell'Aurelia bis e della metropolitana leggera, i due progetti che secondo il ministro Radice non potranno decollare per mancanza di finanziamenti. «Inutile cullare i soliti sogni irrealizzabili - afferma l'assessore alla Viabilità, Emilio Barlocco -. Prendiamo atto che non esistono fondi e voltiamo pagina. Il declassamento dell'autostrada è un progetto concreto. Realizzando un casello a Rio Termine e uno a La Rusca, l'autostrada diventerà una sorta di ideale circonvallazione della città. Lo spesa sarà modesta». Per il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, invece, le dichiarazioni del ministro Radice sono «deludenti e sconcertanti».

Alfredo Biondi, ministro della Giustizia

Sindacati. Il ministro Biondi ha gettato lo scompiglio fra i sindacalisti sostenendo che la manifestazione indetta per il 19 novembre sarà solo una gita a Roma». «Il ministro Biondi è libero di dissentire dalle iniziative che il sindacato promuove per cambiare una finanziaria iniqua e ingiusta che prevede anche l'azzeramento di infrastrutture essenziali per la viabilità savonese. Biondi eviti invece di fare ironia sulla manifestazione di Roma. Chi la paragona a una gita sa di cosa parla. Piuttosto Biondi contribuisca a cambiare la finanziaria».

Ermanno Branca

Caso depuratore: ecco le richieste del procuratore Acquarone

«Il processo per tutti»

Sotto accusa 5 presidenti e vicepresidenti del Consorzio e 2 direttori dei lavori
Nel mirino Mirgovi, De Stefanis, Morea, Varaldo, Busso, Gaggero e Gaddi. I tecnici

SAVONA. «Tutti al processo, per l'appalto del depuratore di Zinola». Sedici imputati, e tutti da giudicare: lo ha chiesto ieri il procuratore della Repubblica Renato Acquarone, durante l'udienza preliminare che è stata aggiornata all'8 novembre per le repliche e l'ordinanza del giudice Fiorenza Giorgi.

E' l'ultimo atto dell'inchiesta sui lavori per la costruzione dell'impianto, scivolati da un preventivo di 45 miliardi a un costo di poco inferiore (secondo l'accusa) ai 90 miliardi. Inquisiti, quattro presidenti e vicepresidenti del Consorzio depuratore Antonio Mirgovi (ex psi), Alessandro De Stefanis (psi), Pietro Morea (psi), Elvio Varaldo (psi-pds); due direttori dei lavori che hanno anche partecipato alla commissione giudicatrice della gara d'appalto: Paolo Gaggero e Giusto Gaddi; quattro dirigenti dell'impresa che ha realizzato l'impianto: Ulrico Bianco, amministratore delegato dell'Italimpresit e Guido Ceresa, direttore tecnico della azienda per quanto riguarda il periodo fra il 1982 e il 1987; per il periodo '87-'91 sono accusati invece Enzo Papi e Guido Chiocchetti, rispettivamente amministratore delegato e direttore delegato della Cogefar-Impresit. E ancora: l'assistente ai lavori Raffaele De Vincenzo; Silvano Parodi, Adorno Sacchetti e Giovanni Milano (membri del consorzio per il depuratore e della cooperativa Sabazia); il direttore tecnico del consorzio Lucio Levratto. Infine, l'ex presidente della Regione Alberto Teardo, accusato di aver chiesto una tangente di 100 milioni a Ulrico Bianco in cambio di informazioni sulla pratica dell'appalto. I reati ipotizzati sono abuso d'ufficio e (per Ceresa, De Vincenzo, Papi e Ciocchetti) concorso in frode nelle pubbliche forniture. Secondo la magistratura, le accuse si riferiscono alle modalità della gara d'appalto e alle procedure tecnico-amministrative seguito per la costruzione del depuratore. Per questo secondo aspetto, il giudice contesta il tipo e la qualità dei materiali impiegati per la costruzione delle condotte. Si contesta inoltre la mancata realizzazione di opere previste nel progetto, come l'impianto di deodorizzazione e l'allaccio delle condotte alla rete fognaria di via Turati. **[m. p.]**

L'ingegnere Paolo Gaggero sotto accusa assieme ad amministratori e tecnici del Consorzio

Caso Omsav

Un'indagine sul patrimonio

SAVONA. Un'indagine sulla ex Italsider. Gli accertamenti riguardano il patrimonio immobiliare della fabbrica, che negli Anni '50 occupava quasi 5 mila operai. In seguito ad alcuni esposti, anche scattati gli accertamenti che hanno indotto gli inquirenti ad ascoltare una decina di testimoni fra sindacalisti, operai e imprenditori.

L'inchiesta è partita in occasione della dichiarazione di fallimento dell'Omsav, che ha portato allo scoperto un enorme buco finanziario nella gestione del gruppo. Fra i primi a suggerire l'intervento degli inquirenti erano stati gli esponenti del Consiglio di fabbrica, preoccupati per la frettolosa vendita di tonnellate di materie prime, semilavorati e macchinari, parte importante del patrimonio aziendale.

In seguito i dipendenti hanno chiesto anche una verifica sul patrimonio immobiliare della fabbrica di cui faceva parte, fra l'altro, anche il Cral aziendale di via Boito, oggi sede della Cgil. L'indagine era stata sollecitata anche dall'ex giudice Michele Del Gaudio.

Intanto, gli operai dell'azienda nei giorni scorsi si sono riuniti in assemblea per discutere il futuro dell'Omsav, che nei mesi scorsi ha ricevuto un'offerta da una cordata di imprenditori inglesi. «Stiamo attraversando una fase delicata della vertenza, dal momento che non si conosce il piano industriale e probabile acquirente, né i livelli occupazionali e gli investimenti. La pregiudiziale irrinunciabile - dicono al Consiglio di fabbrica - resta comunque la salvaguardia occupazionale di tutte le maestranze in forza all'Omsav e in vista di questo risultato invitiamo tutti i garanti ad attivarsi».

Un primo risultato è già stato raggiunto. Per venerdì in Regione è previsto un incontro con gli aspiranti proprietari della fabbrica che dovrebbero esporre un piano industriale di larga massima ai rappresentanti del sindacato. **[e. b.]**

Proposta di Giusto

Vaccinazioni a domicilio Usl favorevole

SAVONA. I dirigenti dell'Usl sono favorevoli al progetto di medici di famiglia che prevede vaccinazioni antinfluenzali a domicilio. La proposta lanciata dal presidente dell'associazione dei medici di base, Renato Giusto su «La Stampa» è stata discussa ieri dai dirigenti dell'Unità sanitaria locale che hanno espresso un parere in linea di massima favorevole: «Il progetto lanciato dal dottor Giusto è valido e potrebbe garantire una diffusione capillare della vaccinazione. Restano da definire le modalità organizzative». Affidando le vaccinazioni ai medici di famiglia, l'Usl potrebbe raggiungere tutti i pazienti, inoltre i medici di base sarebbero in grado di indicare i casi che necessitano del vaccino. Ieri intanto l'Usl ha discusso problemi organizzativi come l'estensione al pomeriggio dell'orario di servizio, i turni della mensa, la carenza di personale di alcuni reparti dell'ospedale. Respinta la richiesta di affitto ai privati dei locali del padiglione Vigiola. **[e. b.]**

In un locale di Pietra Ligure circolavano le pastiglie

Ecstasy nel Ponente ligure in carcere trenta persone

PIETRA LIGURE. Anche in un locale di Pietra Ligure circolavano ecstasy e francobolli all'Lsd provenienti dall'Olanda. Un dato emerso durante l'operazione Flashdance, portata a termine dai carabinieri d'Imperia. I militari hanno arrestato trenta persone, presunti trafficanti e spacciatori di droga, su ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura della Repubblica di Torino. Si parla di un giro di trenta, forse quarantamila pasticche di stupefacente sintetico, che venivano smerciate ogni week nei locali pubblici del Nord Italia (oltre a Pietra Ligure sono coinvolte Pavia, Verona, Imperia, Rapallo e Rivoli), ma soprattutto nelle feste rave.

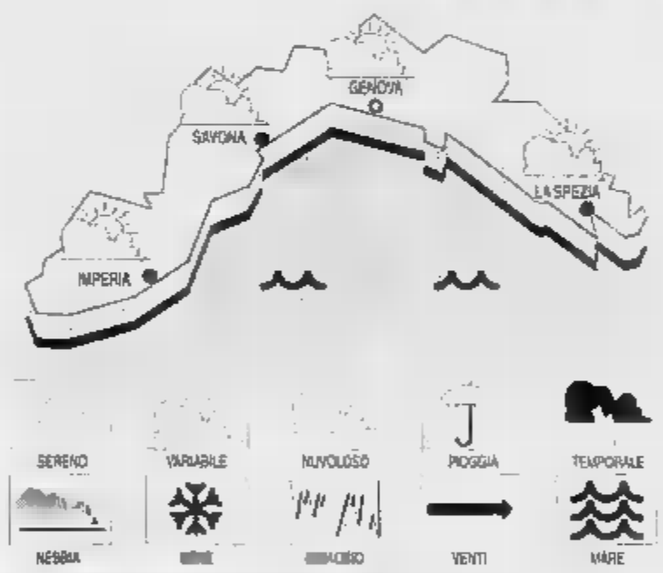
La base operativa dell'organizzazione era a Torino, ma le indagini, scattate sei mesi fa, sono partite da Imperia. Nel capoluogo sono finiti in manette tre giovani: Giuseppe Savorana, Claudio Felice e Giorgio Cuccaro, di età compresa tra i 26 e i 34 anni. Sono considerate semplici pedine, perchè i vertici si trovavano nella città della Mole. I capi si servivano comunque di un esercito di piccoli spacciatori, reclutati soprattutto tra gli studenti universiteri che, per riuscire a pagare le spese d'iscrizione e di frequenza ai corsi, si dedicava a questa attività, che fruttava parecchio denaro. Le pastiche e i francobolli, acquistati per poche lire in Olanda, venivano venduti in Italia a 50, fino a 70 mila. Un business di centinaia di milioni ogni mese.

Giorgio Cuccaro, arrestato

Tra gli arrestati c'è anche un tenente dell'esercito, di stanza a Verona, che a sua volta riforniva di ecstasy i militari della truppa. I francobolli intrisi di Lsd recavano nel frontespizio immagini in stile orientali, colorati con tinte molto forti: giallo o arancione. La droga serviva agli appassionati frequentatori delle sale da ballo a sostenere ritmi vertiginosi, fare le piccole sentire il peso della stanchezza. Salvo poi crollare sulla via di casa, magari al volante della propria automobile.

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Graduale aumento della nuvolosità con possibilità di piogge sparse, ventilazione tendente a rinforzare sui locali rinforzi fino a 60 km/h, mare molto mosso sottocosta e localmente agitato al largo, temperatura in diminuzione.

SITUAZIONE DI IERI. Temp. mare 19 °C, umidità relativa 43%, vento Est-Sud Est 15-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max		min	**16**
Savona	max		min	**13**
Imperia	max		min	

COME FA A IMPERIA
Max: ; min: . Temp. mare **19**

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,38. La **Luna** cala alle 6,38 e sorge alle 17,31 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

da OLD STYLE

20 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE
SCONTO 20%
SU TUTTA L'OGGETTISTICA
Vasi Murano • Ceramiche • Ottone e Silver
fino ad esaurimento merce

VIA NAZARIO SAURO - SAVONA - TEL. 019 827.620

COM. LEGGE 80

Sfiorata la tragedia nella zona portuale di Vado

Frana travolge un operaio nel tunnel in costruzione

Traffico

Serve un piano per 14 Comuni

SAVONA. Quattordici Comuni della provincia di Savona saranno costretti a realizzare un piano del traffico urbano. E' quanto prevede un decreto del ministro dei Lavori pubblici pubblicato nei giorni scorsi sulla Gazzetta ufficiale. I Comuni che dovranno realizzare il piano del traffico saranno Savona, Alassio, Albenga, Andora, Albisola Superiore, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Ceriale, Finale Ligure, Loano, Pietra Ligure, Spotorno e Varazze. La notizia è stata resa nota dalla segreteria politica dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio. Il provvedimento costringerà tutti i Comuni compresi nell'elenco a realizzare un progetto per disciplinare la viabilità tenendo conto anche dei nuovi parametri sulla tollerabilità dell'inquinamento atmosferico e acustico. Il piano dovrà regolamentare in modo definitivo le grandi arterie di scorrimento della viabilità cittadina, le aree di sosta gratuita, quelle destinate a parcheggi a pagamento e le zone pedonali. [c. b.]

Il sottopasso ferroviario all'area portuale di Vado dove è avvenuto l'infortunio

L. Si è sfiorata la tragedia, ieri mattina, a Porto Vado nel cantiere dove è in costruzione il tratto di collegamento ferroviario e il terminal della frutta e le banchine dove avviene la movimentazione dei container.

Un operaio genovese, Gaetano Lanzi, 56 anni, abitante a Carpineto in via Cilea, che stava lavorando con i colleghi nel sottopasso ferroviario, è stato travolto da una piccola frana staccatasi dalla volta del tunnel. L'operaio ha riportato trauma cranico, ferite multiple al torace e la frattura del femore sinistro. Prontamente soccorso dai militi della Croce Rossa di Vado e dai sanitari del San Paolo, intervenuti con l'automedicale, Lanzi è stato trasportato in ospedale dove è ora ricoverato nel reparto Traumatologia. Secondo i medici, l'operaio guarirà in novanta giorni.

Per chiarire le cause del grave infortunio avvenuto poco dopo le 5, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta ed effettuato un primo sopralluogo nel cantiere e interrogato i colleghi di Gaetano Lanzi, dipendenti della ditta «Asfalti sintex» di Bologna. [c. v.]

Intervista a Mauro Ansaldi, il rappresentante accusato del delitto di Cuneo

«Quei 44 giorni maledetti»

Da quando è tornato in libertà il giovane di Bergeggi conduce una vita normale. «Dedico la massima attenzione a mio figlio». Ha rifiutato di raccontare in tv la sua disavventura

SAVONA. «Ho ripreso la vita normale, quella prima di quei maledetti 44 giorni di carcere: lavoro e dedico la massima attenzione a mio figlio. Non cerco altro». Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi, amante di Federica Motta e sospettato di aver ucciso il padre della donna, l'ex-primario di Radiologia del «Santa Croce», ammazzato nel suo alloggio-studio di via Statuto 4, a Cuneo, non parteciperà alla trasmissione «Chi l'ha visto», in onda martedì prossimo alle 20,30 su Rai3.

«Quando ero in carcere avevo mandato una lettera alla redazione della trasmissione, dicendomi disponibile a un'intervista. Da dietro le sbarre ogni possibilità di parlare all'esterno è un'occasione per sentirsi vivi. Ora la situazione è cambiata».

Domenica il rappresentante si è incontrato con la «troupe» della Rai, alla quale ha ribadito di non voler essere intervistato. «Questo caso mi ha già sconvolto abbastanza la vita - dice Ansaldi -. Non ho bisogno di ulteriore pubblicità. Preferisco attendere le decisioni dei giudici per venir fuori al più presto da questa vicenda. Ho perso il contratto con la "Reebok" legato al mondo del golf. Mi sto guardando in giro per ricostruirmi un futuro, ma tutto dipende dalla definizione della mia posizione sulla vicenda dell'omicidio di Cuneo».

Mauro Ansaldi, non andrà in tv

Del rapporto con Federica Motta non intende parlare: «Non chiedetemi nulla - dice Ansaldi -. Certo che ho continuato a telefonare a Federica e l'ho anche incontrata due volte: la prima a Cuneo e la seconda a Savona, quando lei è venuta in Riviera. Ma è una questione personale».

L'equipe di «Chi l'ha visto» ha tentato di intervistare anche la figlia del primario ucciso. Da parte della famiglia s'è stata la richiesta di riservatezza: nessuno intende rilasciare dichiarazioni davanti alle telecamere. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

I frigoriferi rumorosi, denunciato commerciante

Il titolare della ditta di surgelati «Sottozero», Giovanni Montalbetti, anni, abitante in corso Vittorio Veneto, è stato denunciato dai vigili nucleo ambiente perchè i frigoriferi del negozio di via Nizza sono troppo rumorosi. Il commerciante dovrà anche isolare pareti dei locali per porre fine ai disturbi lamentati dagli abitanti del caseggiato che mesi scorsi avevano presentato un esposto al comando dei vigili. [c. v.]

ARRESTO

Finisce in carcere per una vecchia condanna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Vincenzo Loddo, anni, abitante a Genova in piazza Conti 12/7, in esecuzione di un ordine di carcerazione del tribunale. L'uomo deve scontare tre anni undici mesi di reclusione per atti di libidine violenta, violenza carnale maltrattamenti. [c. v.]

L'albero di cedro non sarà abbattuto

Gli abitanti via Turati hanno vinto la loro battaglia: l'albero di cedro, piantato dal fratello di Sandro Pertini, non sarà abbattuto. E' stato determinante, ieri mattina, l'intervento degli agenti del nucleo ambiente, Orfeo Salvo e Giuseppe nco, i quali hanno soltanto autorizzato il taglio di alcuni rami. [c. v.]

VIA GENOVA

Polemiche per lo spostamento del palo della luce

Continuano le proteste, in via Genova, dopo la decisione del Co- di fare diventare senso unico il tratto strada fra gli incroci via Turati e via Gentilricci. A scatenare le polemiche è lo spostamento di un palo della luce che ostacola il passaggio dei pedoni. «A lavori finiti - dicono nel quartiere - in Comune si sono accorti che tratto di marciapiede, all'angolo con via Turati, è stretto. Non è un buon esempio di programmazione». [c. v.]

COMUNE

Il vice-sindaco spiega il nuovo piano regolatore

I consiglieri di maggioranza a lezione di «piano regolatore». Il vicesindaco, Dario Amoretti, ha incontrato all'hotel Riviera Suisse i rappresentanti di Lega Nord, Forza Italia e ppi per illustrare riante al Piano regolatore. Dalle forze di maggioranza sono forti perplessità. [c. b.]

ALBISSOLA M.

via i lavori di rifacimento della rete del gas

Partono oggi i lavori di rifacimento della rete del gas in via Italia, Repetto, Grosso, viale Perata. Il sindaco Sergio Gaggero, dopo aver interpellato l'Italgas su un'ipotesi di slittamento, ha l'autorizzazione ai per scongiurare i rischi dovuti alla pericolosità di una rete distributiva ormai obsoleta. [a. z.]

CELLE L.

Troppe avances alla barista, finisce in Psichiatria

Un marocchino è stato ricoverato ieri nel reparto psichiatrico del San Paolo perché da tempo perseguitava una barista. L'uomo, che ha 31 anni, vive a Genova ed è in regola i permessi di soggiorno, oltre un mese frequentava il locale e quotidianamente faceva proposte alla barista ventiquattrenne. Dopo le lamentele della ragazza, i carabinieri hanno deciso di intervenire. [a. z.]

Gli oppositori dei box: «Non ci riceve»

Accuse al sindaco da piazza Bologna

SAVONA. Gli abitanti di piazza Bologna sono sul piede di guerra. Contrari al progetto che prevede la costruzione di 150 box sotterranei nel quartiere, i residenti di Villapiana ora contestano il sindaco Gervasio colpevole di aver istituito un giorno di ricevimento del pubblico. Intanto è scoppiata una nuova polemica per la delibera con cui la giunta ha deciso di continuare a corrispondere lo stipendio intero ai tre dirigenti del Comune declassati dal Tar.

Piazza Bologna. «Oltre a costruire parcheggi sotterranei contro la volontà degli abitanti del quartiere - affermano i delegati del comitato di piazza Bologna - il sindaco non riceve i cittadini tempestivamente. Abbiamo chiesto di parlare con il sindaco Gervasio per consegnare una petizione di oltre firme contro i parcheggi, ma non siamo riusciti nemmeno a ottenere un appuntamento. Il sindaco dovrebbe fissare un giorno di ricevimento del pubblico perché è stato eletto proprio dai savonesi». Per poter parlare con il sindaco in realtà è seguire un iter particolare. Innanzitutto occorre rivolgersi alla segreteria del sindaco spiegando il problema che si intende sottoporre alla sua attenzione. Il sindaco quindi esamina tutte le richieste e, in base agli impegni istituzionali e all'urgenza del problema, fissa l'appuntamento. Gli incontri con il sindaco avvengono quindi piuttosto dilazionati nel tempo.

Dirigenti. C'è polemica nell'ambito della maggioranza per la delibera con cui la giunta ha deciso di corrispondere l'intero stipendio ai tre dirigenti comunali Fazio, Delfino e Galliano malgrado la decisione del Tar di retrocedere i tre dipendenti di Palazzo Sisto. «La legge prevede altro - spiega l'avvocato Bruno Bonazzo di Forza Italia -. Le decisioni del Tar sono esecutive. Quindi gli stipendi dovevano essere ridotti subito, in attesa di conoscere il pronunciamento del Consiglio di Stato sull'istanza dei tre dirigenti del Comune». [a. b.]

Autodifesa dei togati del Foro di Savona in polemica con i giudici

La carica degli avvocati

Il consiglio direttivo dell'associazione di categoria si è riunito ieri pomeriggio I legali accusano: «La paralisi delle cause civili? E' anche colpa dei magistrati»

SAVONA. Ha tutta l'aria di una spaccatura: gli avvocati denunciano i tempi lunghi della giustizia civile, il presidente del tribunale spara sui rinvii delle udienze chiesti dei difensori, gli avvocati difendono se stessi. E ribattono che, nei fascicoli «dormono», la colpa è anche del giudice istruttore. Passa in secondo piano la calda «promessa d'interessamento» del ministro Biondi sui problemi del foro savonese. Mentre il sindacato degli avvocati scende in campo per far luce sulla paralisi delle cause civili.

Il consiglio direttivo dell'associazione di categoria si è riunito ieri pomeriggio. Alle 18, la conclusioni, destinate a non passare inosservate: «Poiché buona parte della responsabilità viene attribuita ai rinvii chiesti dagli avvocati, ricordare l'articolo 175 del codice di procedura civile secondo il quale "il giudice istruttore esercita tutti i poteri intesi al più sollecito e leale svolgimento del procedimento. Egli fissa le udienze successive e i termini entro i quali le parti debbono compiere gli atti processuali". Quindi, se proprio fosse vero che da parte degli avvocati vengono chiesti solo rinvii allo scopo di protrarre le cause, il giudice ha il potere e forse anche il dovere di rifiutare il rinvio a vuoto».

E' polemica nel tribunale di Savona

Ma non è tutto. Il consiglio direttivo del sindacato avvocati rifiuta con forza un altro sospetto ventilato nei giorni scorsi: che la causa delle mancate conciliazioni da cercare nello scarso impegno (o negli interessi) dei difensori. E qui l'autodifesa del sindacato arriva a scoprire «panni sporchi» mai mostrati ai non addetti ai lavori: «Occorrerebbe che spiegato - chiedono i legali - perché ad una richiesta fatta al giudice di fissare l'anticipazione dell'udienza per tentare la conciliazione tra le parti, il giudice abbia risposto con il seguente provvedimento: "Il giudice istruttore, rilevato che il carico dell'ufficio non consente alcuna anticipazione, rigetta il ricorso"».

La parola passa di al presidente del tribunale, Franco Becchino, reduce da un incontro a Roma col ministro Biondi. Il Guardasigilli garantisce intervento. Ma intanto, ai tempi lunghi, si è aggiunta la polemica. [m. p.]

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Educazione sanitaria e medici di famiglia

Quando un articolo stimola la discussione vuol dire che ha colpito il segno. Ritengo pertanto che una voce estremamente autorevole che finalmente si leva dall'ospedale San Paolo per portare un contributo altamente qualificato alla trattazione dei problemi pratici della sanità, sia veramente molto gratificante per chi, come me, già da tempo agita anche a rischio di non essere sempre da tutti compreso e valutato benevolmente nei propri scritti, i vari problemi della sanità.

Problemi spesso irrisolti, che potrebbero avere soluzioni semplici e lineari solo che tutti lo volessero.

Ringrazio quindi l'amico, con la A maiuscola dott. Emilio Martinengo col quale concordo pienamente per la lettera che ha ripreso e precisato bene l'argomento cardiologico da me iniziato.

Vorrei sperare quindi di poter continuare a stimolare ogni volta che intervengo su La Stampa l'attenzione di qualche collega specialista che apportando la propria valutazione sull'argomento trattato certamente provocherebbe discussione foriera di miglioramenti pratici.

Perché è ora che la voce dei medici si faccia più forte, così da farsi ascoltare dagli amministratori e soprattutto dalla gente che deve conoscere più profondamente i problemi sanitari per non farsi plagiare da maghi, guaritori, ecc. come purtroppo sta succedendo sempre più spesso.

E' dovere dei medici educare, divulgare e far capire con semplicità a tutti le problematiche che coinvolgono l'organizzazione della sanità, tentare di trovare soluzioni e quindi dimostrare collaborazione fra di loro con la coscienza delle proprie capacità e permettendo alla popolazione educata in modo corretto poter fare le proprie scelte nel migliore dei modi.

Renato Giusto, Savona

Maestre elementari e handicappati gravi

Pochi sanno che il ministero della Pubblica Istruzione utilizza maestre precarie di scuola elementare per l'insegnamento in scuole speciali per handicappati gravi.

Ovviamente, si tratta di maestre con titolo di specializzazione sul sostegno, ma questo non basta per tranquillizzarsi. Si dà il caso che questi istituti siano accolti handicappati sino a 18 di età: una maestra scuola elementare può insegnare ad alunni di più di 11 anni? Il titolo di sostegno non si ferma alla scuola elementare?

Soprattutto: quali sono le condizioni di lavoro di queste maestre? Quali i quotidiani in queste scuole? La scuola speciale per handicappati gravi non è forse un ghetto, sia per il portatore di handicap, per la maestra? E' sufficiente il controllo del provveditorato agli studi su queste scuole?

Franco Xibilia
Esecutivo provinciale
Cobas della scuola
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810,971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.080
a: telefono 85.344
Borghetto: telefono 870.238
Loano: telefono 680.231
Ceriale: telefono 990.105 -

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minuzzi , . 805.895

Piemontese, via Torino 77, tel.

Ramorino, corso Italia , tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
Albisola, Lucetto viale Partigiani 5 tel 489.242.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieti 24, . 481.616

S.
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
, via Podisi 31, . 505.454.
CERIALE
Nani, lungomare , tel. 990.032.
FINALE
Comunale, via Grigliesi 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, . 748.838.
Finaldi, via Montaldo 14, tel.
Nanni, via 17, 724.107.
QUILIANO
Bormana, Valleggia, via Diaz 2, 680.209
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 38, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
telefono 580.72
Distretto Cairo: telefono 504.062.
Distretto di Calizzano 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arnzano . 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 916.34.55

STATO CIVILE

SAVONA OTTOBRE

NATI. Federico Alfero, Umberto Tosto.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Adelia Mellogno ved. Furia, di 62 anni, residente a Savona in via Marenco 6/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle al cimitero Osiglia. Caterina Valente ved. Cambone, di 90 anni, abitante a Savona in Marina; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. L'Inail, istituto nazionale per l'assicurazione contro infortuni sul lavoro, ha noto che i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere i premi assicurativi anche nei confronti dei dipendenti che, pur prestando attività esclusivamente , per esercizio delle loro mansioni devono abitualmente frequentare locali in cui svolgono lavorazioni pericolose. Ciò alla luce dell'orientamento ormai consolidato Corte di Cassazione in merito nozione di rischio ambientale in tutti gli uffici territoriali dell'Inail i datori lavoro potranno acquisire ogni informazione. Per la provincia di Savona gli uffici si trovano in via Venezia.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Alla scoperta dei Tuareg

«Cultura e tradizione dei Tuareg». E' il tema del di aggiornamento per insegnanti organizzato a cura dell'Aifo. La conferenza è in programma oggi alle 16,30 nel ridotto della consiliare della Provincia. [e. b.]

Volontariato in ospedale

«Il comportamento del volontario ospedaliero». Questo il tema della lezione terrà domani Giulio Bonaccorti al teatro dei Salesiani di via Piave. L'incontro è previsto per le 20,30. La conferenza rientra nell'ambito del dei volontari ospedalieri organizzato anche quest'anno dall'Avo di Savona. [e. b.]

In festa la classe «1920»

Raduno della classe 1920. L'appuntamento, ormai tradizionale, è in programma sabato 29 al Santuario: 11 Messa, 12 pranzo alla trattoria Italia di Cimavalle. Prenotazioni allo 019/8335609. [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Quando «aderire alla manifestazione» ha strani significati

Sciopero e indifferenza

Una studentessa del Classico: «Cento in piazza a contestare la Finanziaria 21 far lezione e 400 a casa, sotto le coperte. Da farsi cadere le braccia!»

G. CHIABRERA

Un'immagine dello sciopero generale di venerdì scorso Soltanto un quinto degli studenti del Chiabrera è sceso in piazza

SAVONA. In tutto l'istituto eravamo in 21, in piazza in 100. I restanti 400 dormivano sonni tranquilli nella convinzione che fosse domenico o, comunque, festa. non scandalizzatevi troppo! Non è una novità che il liceo classico «aderisca alle manifestazioni» in questo modo.. E dire che qualcosa sembrava essersi mosso: due assemblee pomeridiane, tenute nella nostra sede, avevano avuto come ordine del giorno, appunto, la «Finanziaria».

Indubbiamente un'iniziativa interessante: un'opportunità di riunirsi per discutere le cause dello sciopero e quindi di aderirvi più motivati (e, magari, più numerosi del solito). Su circa 500 ragazzi solo una trentina hanno preso parte alle riunioni di mercoledì 5 e mercoledì 12. Partecipazione scarsa che ha deluso chi si è dato da fare per organizzarle. Ma un po' ha deluso anche chi è intervenuto sperando, come me, che finalmente si sarebbe riusciti a limitare il disinteresse che porta molti di noi a confondere la giornata di sciopero una vacanza.

Solo per pochi non è così: per quelli che si sono riuniti al seguito dello striscione con slogan «Con la solidarietà la Finanziaria non passerà» e per quelli che sono entrati a scuola. Pur essendo due risposte contrastanti fra loro allo sciopero, in entrambe c'è coerenza. Sono coerenti con le loro idee sia quei compagni che hanno aderito alla manifestazione, sia quegli altri che hanno preferito entrare perché appoggiano la Finanziaria. E infine ci sono quelli come me che stanchi di andare a rappresentare in piazza un istituto che in piazza non scende. Sono entrata perché il Classico non siamo in cento, ma in cinquecento.

Quattrocento di noi, ancora una volta, rimasti a casa ed io non ho più voluto coprire la loro facendo numero in corteo. Intanto coperti, per quel che so, lo erano già: avvolti dalle loro lenzuola e dalla loro indifferenza. Lo saranno ancora fino a quando gli altri non si stancheranno di manifestare con un quinto di compagni frattempo è inutile prendersela con i pochi che sono entrati. Non è certo colpa loro se in piazza Sisto IV non c'era un folto gruppo.

Per i più convinti io vedo due soluzioni. Una è di continuare ad aderire in pochissimi agli scioperi, come «perle rare» di un istituto che non ha più voglia di dire la sua. La seconda è di fare in modo che nessuno si nasconda dietro un gesto di solidarietà per fare i comodi suoi e che, in corteo, ci sia davvero il Classico, non le sue eccezioni.

A CURA DI:
Francesca Palandri

Una poesia per Elena amica che non c'è più

O. GRASSI

SAVONA. Elena Sicorello, la studentessa dello Scientifico uccisa da una grave malformazione cardiaca, aveva appena 17 anni ed era in attesa del trapianto. Era un'allieva modello, voti alti, una grande curiosità intellettuale che la spingeva ad approfondire gli studi, che non mai rinunciato alla speranza di guarire, che non aveva mai fatto pesare la malattia. C'era stata una foltissima presenza ai funerali, l'intero quartiere di Villapiana s'è fermato. Ora i suoi compagni hanno voluto ricordare Elena con una poesia. L'ha scritta, interpretando il dolore di tutti, Sara Parisi.

PENSANDO
«E' mortal»
una voce, nel vuoto.
Ieri era ancora un giorno
oggi già non è più.
Quanta semplicità
ch'è complessa a diciott'anni
per noi, ora «gli immortali»,
che giochiamo con la vita.
Il cielo sembra sempre più lontano,
mentre cade noi:
e pensiamo, fuori, al freddo
che ci sembra entrare in cuore
ma in realtà è il dolore.
Capisci molte cose
col magone e gli occhi rossi:
quanto sia importante vivere
e farlo con serenità,
sempre nel tuo modo autentico
senza mai sprecare tempo.
E là vedo su nel cielo
sorridente, accanto a loro:
i tuoi amici di ogni giorno
che le furono vicini
E mi chiedo ancora urlando
se ha sofferto oppure no,
se ha capito ch'era finita,
se ha pensato a dirci addio...
...Elena, quest'onda
fresca e giovane.
E' venuto fino a noi
portando a tutti qualche cosa
ed ora è tornata al largo
ad unirsi con il sole
nel tramonto più lontano,
prendendo con sabbia
una parte del nostro cuore!

Sara Parisi

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

Centodieci anni vita

Si terrà nel padiglione allestito nelle ex aree ferroviarie di piazza del Popolo la celebrazione del centodecimo anniversario di fondazione dell'Unione del Commercio di Savona.
I preparativi per ricordare in modo degno questo avvenimento sono in corso un apposito comitato lavorando all'organizzazione della manifestazione che si terrà a fine novembre.
«E' un'occasione importante - ha il presidente provinciale Aldo Zanobbio - per ricordare la storia e rinnovare i nostri impegni a favore della categoria e della comunità».
Alla giornata celebrativa parteciperanno le maggiori autorità, i massimi esponenti nazionali della Confcommercio e le rappresentanze di enti ed associazioni.
Per la ricorrenza stato anche coniate medaglie celebrative in oro e argento prenotabili singole Ascom ed i sindacati di categoria.

Una proposta della Confcommercio per un fisco più giusto ed equo

Il pacchetto della «Finanziaria» varata dal Governo comprende anche la proposta presentata dalla Confcommercio per una «Nuova disciplina di accertamento del reddito di impresa e di lavoro autonomo».
Il Governo ha infatti posto al centro dei propri intenti le piccole e medie imprese riconoscendo ad esse quel ruolo e sviluppo per il Paese che in passato era sempre negato.
La Confcommercio quindi chiede che una volta per tutte venga risolto il problema della fiscalità delle imprese e sia riordinato quindi il sistema di accertamento reddito di impresa e di lavoro autonomo.
In pratica si sollecita l'eliminazione dell'incertezza del rapporto tributario attraverso l'introduzione dell'istituto «concordato» e l'impiego di opportuni parametri derivanti da accurati studi di settore. In pratica si raggiungerebbe il risultato di un ravvicinamento dell'immagine fiscale all'immagine reale.
Cardine della nuova disciplina dell'accertamento sarebbe appunto l'istituto concordato cioè la possibilità di definire con l'ufficio, entro una fascia di oscillazione rispetto ai parametri derivanti dagli studi di settore, la propria posizione.
Nella proposta di riforma particolare valore le funzioni che verrebbero attribuite alle associazioni imprenditoriali e professionali ed i centri autorizzati di assistenza fiscale.

Banche e impresa

Un importante incontro-dibattito si è svolto recentemente a Savona, promosso dal Consorzio regionale distributori ingrosso (Coredi) che si occupa in particolare di fidi, sul quale delicato e complesso il rapporto banche e imprese.
All'introduzione svolta dal presidente della Camera di Commercio Pietro Picciocchi seguiti gli interventi di numerosi esperti della Carisa, della Carige e dell'istituto bancario San Paolo di Torino che hanno illustrato gli strumenti comunitari messi dalla Cee a disposizione degli operatori per crediti a breve e medio termine poco utilizzati per mancanza di adeguata informazione.
Su questi argomenti svolto un'interessante relazione il dr. Centeno della Cooperation Bancaire Pour l'Europe (Gebe) di Bruxelles.

Moda e bellezza

Si può che giungeranno a Savona grazie ad una stazione che c'è più e al «convoglio» di iniziative preparato dall'Ascom di Savona, presieduta da Elvira Pecci, e da Publicitalia.
Nelle ex aree ferroviarie di piazza del Popolo concessa per un anno in affitto all'Associazione commercianti, che nell'interesse diretto ed indiretto della città si è assunta un onere di 50 milioni, prenderà infatti il via mercoledì 19 ottobre «Expo moda-bellezza '94», prima rassegna delle tendenze moda della provincia di Savona.
«Questa manifestazione che durerà sino al 24 ottobre - sottolinea Elvira Pecci - si inserisce nella grande Expo di primavera ed è la testimonianza della volontà degli operatori commerciali e della loro associazione di contribuire in prima persona al rilancio ed allo sviluppo della nostra città e della nostra provincia».
«Expo moda-bellezza» vedrà la partecipazione di numerose aziende del settore che in appositi, eleganti stands presenteranno le loro proposte. Le categorie interessate sono numerose: sartorie, abbigliamento ed accessori, calzature, tempo libero, sport, palestre, bigiotterie, pelletterie, profumerie, arboristerie Parrucchieri, istituti di bellezza ed altre.
Tutte le sere poi ci saranno appuntamenti con la moda e la bellezza: sfilate di moda, esibizioni di acconciatori ed estetisti, spettacoli musicali, balletti e Una rassegna dunque che per la prima volta nuova a Savona, sotto il grande padiglione innalzato nelle ex ferroviarie, numerosi esponenti moda e artisti della bellezza, richiamerà l'attenzione e l'interesse dei rappresentanti più qualificati di settori in netta espansione e offrirà ai savonesi ed ai turisti «sei giornate diverse dalle solite».

Ancora pochi giorni per la presentazione del 770

Entro il 31 ottobre prossimo gli operatori sono tenuti a presentare il cosiddetto modello 770.
Tale obbligo riguarda i «sostituti d'imposta» e cioè tutti coloro che nel 1993 hanno corrisposto stipendi, somme e valori soggetti a ritenuta. Sono state introdotte, rispetto al passato, numerose semplificazioni e anche questo anno la dichiarazione deve essere presentata in un unico esemplare.
Gli uffici della Confcommercio Savona e della Ascom sono a disposizione degli associati per informazioni e chiarimenti.

Non più obbligatoria la chiusura settimanale dei pubblici esercizi

Recentemente rispondendo al quesito di un in merito alla chiusura dei pubblici esercizi la Direzione generale commercio presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato chiariva che nel regolamento di esecuzione legge 23 agosto 1991, n. 287, posto nel novembre del '93, per il dovuto parere, al Consiglio di Stato, è contenuta una disposizione che non prevede più la obbligatoria chiusura dei pubblici esercizi in alcun giorno settimana, feriale o festivo. «La disposizione - si legge nella lettera - è fondata sul che il turno di chiusura obbligatoria dell'esercizio per un giorno alla settimana previsto dalla legge 1/6/1971, n. 425, è da ritenersi annullato dal fatto che il sindaco può stabilire, ai sensi 5 della citata legge 287, "programmi" di apertura obbligatoria».
Il presidente della Federazione pubblici esercizi di Savona, Pasquale Tripodoro, ha quindi chiesto al Sindaco Francesco Gervasio che anche nel capoluogo venga annullata l'obbligatorietà della chiusura giorno la settimana come già altre località tra le quali Alassio.

Il commercio in fiera a Milano

Dal 4 all'8 novembre, presso la Fiera di Milano, si svolgeranno Expo Market, Expo Food e Futur Shop. Tre saloni che rappresentano per il del commercio un'opportunità unica per osservare da vicino quanto di nuovo offre il mercato e per visitare interessanti mostre a tema.
Expo Market si occupa delle attrezzature del punto vendita, dalle bilance alla gestione informatica del punto vendita, stoccaggio, confezionamento, imballaggi. In Expo Food si trovano tutte le serie di prodotti alimentari che vanno dalle bevande agli oli, ai prodotti di drogheria, prodotti naturali e altro.
Futur Shop invece verranno allestiti le attrezzature per i punti vendita e le grandi strutture, insegne, manichini, strumenti vari, allestimenti, articoli vetrina, arredamenti modulari, tutto ciò attraverso studi di progettazione e consulenza.
Proprio oggi che è in vera e propria rivoluzione nei sistemi distributivi è quanto mai necessario da parte delle aziende prevedere e seguire le modificazioni del mercato.
Presso la Confcommercio di Savona sono in distribuzione i biglietti ed il materiale promozionale.

Maggiore considerazione per il turismo

«Alle programmatiche del Governo che assegnavano il turismo ruolo strategico nello sviluppo del paese, ha fatto seguito fino ad oggi, alcun provvedimento coerente, e niente lascia prevedere una inversione di tendenza»: questo il commento dei presidenti nazionali delle federazioni del turismo aderenti alla Confcommercio Federalberghi, Fiaip (campeggi), Fiavet (agenzie viaggi) e Fipe (pubblici esercizi).
Tra le priorità necessarie per evitare un rallentamento dell'attività delle imprese, l'esigenza di attingere a stanziamenti per investimenti attraverso il fondo nazionale di sviluppo turistico, l'eliminazione degli aumenti dei canoni demaniali ed interventi a sostegno del turismo termale.

Finanziaria '95 e demaniali

Con finanziaria '95 sono previsti pesanti aumenti dei canoni demaniali, in particolare il secondo e terzo comma dell'art. 27 recitano: Comma 2: a decorrere dall'anno 1995 i canoni annui dei beni del demanio marittimo sono quintuplicati rispetto a quelli dovuti per l'anno '94.
Comma 3: nei casi in cui le maggiorazioni dei canoni operate ai sensi del comma 2 siano considerate eccessive, gli interessati possono chiedere, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la risoluzione del rapporto, restituendo contestualmente il bene.
L'Associazione Bagni Marini si è subito mobilitata per contrastare gli effetti devastanti di questa legge, ed invita tutti gli operatori ad inviare al Presidente del Consiglio Ministri Palazzo Chigi p.za Colonna - 00100 Roma il seguente telegramma. «Articolo 27 finanziaria 1995 definitivamente italia turistico balneare, nostro lavoro e quello nostri dipendenti».
Il telegramma dovrà essere firmato con il nome dello stabilimento balneare, e la città. E' molto importante che tutti gli operatori il telegramma

Seminario gestione e tecniche di vendita

Si svolgerà nel prossimo mese novembre, presso la sala dell'Associazione Commercianti di Cairo un seminario di gestione e tecniche di vendita rivolto a tutti gli operatori.
Il seminario si terrà per tre serate orario dalle 21 alle 23 circa.
Per iscrizioni e per ulteriori chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'Ascom Cairo in via Bertolotti 15 tel. 019/50.00.24

Uno «straniero» al Linguistico aziendale

Piacentino fra i liguri questione di carattere

DON BOSCO

SAVONA. Quest'anno mi sono trovato ad affrontare, per quanto riguarda l'anno scolastico, due grosse novità: mi sono iscritto ad un corso sperimentale del liceo classico, indirizzo linguistico e specializzazione scienze aziendali e computer e, seconda novità, ho dovuto radicalmente cambiare sede per motivi di salute. Da Piacenza mi trovo quindi quale convittore ad Alassio, nel collegio Don Bosco.

E' con qualche apprensione, quindi, che ho iniziato il nuovo Si tratta del primo di cinque anni che mi diplomeranno con un buon bagaglio di nozioni che mi dovrebbero facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Già da questi primi giorni di lezione le materie si presentano concrete e interessanti. In economia aziendale stiamo affrontando i concetti di sconto, risparmio, percentuali; per i computer siamo ad approfondire le nozioni relative alla parte meccanica (in inglese si dice l'«hard») dei calcolatori.

fatto questa scelta poiché ritengo mi offra più possibilità di trovare lavoro al termine del quinquennio, anche nel caso dovessi continuare nell'attività di padre, che ha negozio elettrodomestici. Fra cinque anni la scuola mi avrà insegnato a tenere quella contabilità che solitamente richiede l'intervento del commercialista.

Queste alcune delle ragioni per cui ho aderito al liceo linguistico aziendale, anche se ritengo che avrò le idee più chiare quando meglio delineerà il corso degli studi.

Una difficoltà che però sto superando è stata creata dal carattere chiuso dei liguri nei confronti del mio carattere piacentino, molto aperto al confronto. Dopo i primi giorni inizio a legare con gli «esterni».

A CURA DI:
Filippo Gallarati, I Liceo Linguistico della Scuola Don Bosco

Mercoledì scorso la Società operaia si è trasformata in discoteca

Carcare, la festa più bella

I ragazzi del liceo scientifico sono finalmente riusciti ad organizzare una serata tutta per loro: musica, divertimento incasso favore della ricerca contro l'Aids

CALASANZIO

CARCARE. Se dovessimo dare un nome alla festa del Liceo San Giuseppe Calasanzio, forse la chiameremmo ironicamente «Odissea». Questo perché se Ulisse impiegò dieci anni per fare ritorno alla sua amata e agognata Itaca, poco meno ne sono serviti per organizzarla. Motivo? Creare qualcosa di diverso, sfuggire alla solita routine, all'ambiente monotono del solito locale non è cosa facile, anzi è più arduo di quanto si possa immaginare.

Risultato? Mercoledì 12 ottobre 1994, anniversario della scoperta dell'America, si è approdati alla Società operaia di mutuo soccorso di Carcare, adibita per l'occasione a discoteca.

La festa è decisamente piacciuta, anche a coloro che, soprattutto all'inizio, si erano opposti all'iniziativa.

Un ambiente ampio, una musica varia che lasciava spazio ai molteplici gusti del pubblico, la presenza della «Security», pronta ad intervenire in caso di necessità.

Unici «nei» della serata: molte persone, anche interne all'istituto scolastico, sono rimaste a casa per mancanza di biglietti; in secondo luogo, una scarsa democrazia nella decisione inerente al luogo in cui avrebbe dovuto svolgersi la festa!

Ma il tutto sparisce di fronte alla motivazione: l'incasso della serata sarà, infatti, devoluto all'Associazione che si occupa della ricerca sull'Aids. Ebbene sì, ce l'abbiamo fatta. La nostra iniziativa è perfettamente riuscita, ma soprattutto abbiamo dimostrato come un momento di divertimento e di evasione, quale può essere una festa, possa trasformarsi in un motivo d'impegno sociale.

Quindi: perché non utilizzare questa esperienza come esempio per il futuro? Già nei mesi scorsi, attraverso le iniziative del Progetto Giovani del provveditorato di Savona s'era tentato di promuovere iniziative del genere, come la grande festa al Palasport di Quiliano di fine anno. Tra concerti e musica disco il successo era stato notevole. Ma si pensa già all'edizione '94-'95.

A CURA DI:
Felice Rocchetta e Tiziana Minetti

Il liceo Calasanzio di Carcare

Ma nell'affollatissimo carcere di Sant'Agostino l'emergenza continua

Dietro le sbarre si fa anche cultura

Detenuti a lezione di francese e matematica

SAVONA. Insegnanti in carcere, professori dietro le sbarre per impartire lezioni ai detenuti. E' la scuola «fiorita» tra le alte mura del Sant'Agostino. Il penitenziario savonese spalancato le sue porte blindate alla cultura (almeno a quella di livello medio-superiore), e da pochi giorni un gruppo di docenti riempie ogni giorno il vuoto alienante delle celle. Già si è formata una classe numerosa. Per sedici ore alla settimana gli studenti-carcerati siedono nei banchi, ascoltano le lezioni, studiano le tre materie del primo ciclo di corsi: italiano, matematica, francese.

E' la professoressa Maura Musso, preside della scuola media «Boselli», a coordinare l'esperimento. Un'iniziativa sostenuta fin dall'inizio dal direttore della casa di pena, Francesco Frontirré. L'avvenimento è singolare: da anni ormai, il Sant'Agostino si è trasformato in un penitenziario «di passaggio», un parcheggio per detenuti, messo per questo in secondo piano dall'amministrazione carceraria. Eppure, è proprio la prigione di Savona a realizzare - fra le prime in Liguria - un programma concreto per il recupero dei detenuti.

Si comincia dal francese. Nessuno, guardando verso le piccole finestre e gli squallidi muraglioni, potrebbe immaginare che in quegli ambienti si studia la pronuncia parigina, i verbi irregolari, le poesie dei trovatori. Non importa se la maggior parte degli iscritti ai corsi dovrà scontare mesi o anni per furti e rapine. Nell'ora di francese si parla la lingua gentile di Gustave Flaubert.

L'emergenza però non è finita. Le celle del Sant'Agostino sono affollate da più del doppio dei carcerati che potrebbero ospitare. Manca un minimo di strutture per l'esercizio fisico, manca un campo per giocare a calcio. Non è un caso se, fin dall'inizio del mandato, il direttore della casa di pena ha presentato una diagnosi preoccupata: «Quando si è costretti a vivere allo stretto, senza distrazioni, la sale e i rapporti diventano esplosivi».

Un appello accorato, ma che si è rivelato inutile, almeno finora. Nessuno è ancora riuscito a sondare quali siano i progetti ministeriali per il carcere agonizzante di Savona. Nessuno, fra i molti che hanno promesso una soluzione, ha mantenuto finora la parola data. Alla fine, resta l'appello di Francesco Frontirré: «Qui è tutto da rifare, serve un nuovo carcere, senza perdere altro tempo». E nonostante le lezioni di francese, di matematica, d'italiano. Allo stretto, dimenticati, ci si tuffa nello studio. Aspettando un trasferimento che presto arriverà.

[m. p.]

Proteste contro Provveditorato e sindacato

Gli insegnanti precari senza stipendio da luglio

Insegnanti senza stipendio da luglio. Accade nelle scuole elementari di tutta la provincia, ed è una situazione che riguarda decine di docenti precari, alle prese con gravi situazioni familiari.

Sale la tensione, mentre il provveditorato replica che i «soldi arriveranno». Ma quando? «Roma non paga, possiamo solo garantire che prima o poi, queste somme arriveranno», spiegano in provveditorato. Gli arretrati, ovviamente, secondo un costume diffuso, sono corrisposti interessi. Ben diversamente accade quando lo Stato o il Comune pretendono somme dai cittadini, regolarmente appesantiti da interessi calcolati al millesimo.

Ma questo sarebbe il problema minore: «Ci sentiamo presi in giro, anche perché in altre province gli stipendi ai precari con l'incarico vengono corrisposti regolarmente. A Novara, per esempio». Ancora: «Come mai nei bilanci del provveditorato savonese non c'è posto per il pagamento degli stipendi ai lavoratori? Dovrebbe essere una questione prioritaria».

C'è molta amarezza tra gli insegnanti ancora senza stipendio: «Si continua a lavorare a scuola egualmente con spirito di servizio, per senso di responsabilità, in attesa che arrivi una soluzione. La nostra protesta riguarda solo gli aspetti finanziari. E' anche per principio, non è giusto che accadano fatti del genere».

I sindacati, per quanto riguarda la vertenza dei precari, non sembrano molto impegnati. Commentano i docenti del comitato: «Sì, siamo stati lasciati soli a condurre questa battaglia assurda. Lo Stato ci offre un posto di lavoro, noi diamo la nostra disponibilità. E non vediamo un soldo da più di tre mesi».

[a. z.]

Il primario di Artoprotesi smentisce le voci sul suo abbandono dell'ospedale

S. Corona, Spotorno rimane

«Non solo resterò a Pietra Ligure ma prevedo un potenziamento del mio settore chirurgico»
Deluso dalla politica, replica alle accuse del ministro Costa: «Lavoriamo a ritmi da record»

PIETRA L. Il professor Lorenzo Spotorno, primario di Artoprotesi al Santa Corona non lascia, raddoppia. Prendendo in prestito il titolo dello storico programma tv, il primario smentisce le voci di un suo possibile abbandono della struttura ospedaliera di Pietra anzi, dati alla mano, prevede un futuro impegnativo con un moderno reparto da oltre duemila interventi all'anno.

Oggi la chirurgia protesica del Santa Corona è fra le prime in Europa per di interventi. Lorenzo Spotorno «deluso» dall'attività politica (da quasi 5 anni è consigliere regionale) che potrebbe abbandonare. Da un paio di anni lavora gratuitamente come consulente per «suo» reparto di Pietra. «Nel giro di pochi mesi potrei riprendere a tempo pieno». Spotorno, dall'alto dei suoi quasi 8 miliardi l'anno denunciati al Fisco, è tempo al centro di polemiche. Le ultime quelle conseguenti del blitz del ministro Costa al Santa Corona. Dice: «Non capisco è un attacco personale nei confronti se nel mirino c'è proprio Santa Corona. La nostra divisione 44 letti a disposizione per le protesi ha prodotto 1200 interventi nel '93 con un trend in aumento nei primi 6 di quest'anno. nostro portafoglio clienti è pari al 15 per cento della patologia nazionale. Se ci sarà un salto di qualità le liste d'attesa sono destinate ad aumentare. Circa mila chirurghi europei hanno seguito da noi dei corsi. In Italia si fanno circa 37 mila protesi l'anno di il 3 per cento a Pietra. Tutti gli altri centri, pur con più letti operano meno di noi».

Il professor Lorenzo Spotorno

Spotorno respinge le accuse dopo il blitz. Dice: «Abbiamo tante richieste e le liste sono a quota avessimo l'intenzione di dirottare i pazienti in cliniche private non avremo gli attuali ritmi di lavoro». Da un però, per la chiusura di due sale operatori, la divisione lavora al 20 per cento del potenziale. Entro pochi giorni sarà riattivata una sala. Spotorno rileva ci siano ogni anno 10 mila italiani che vanno all'estero per le protesi agli arti un danno di circa miliardi.

E' un settore incentivare. Come? Risponde: «Con tre sale operatorie a regime e più posti letto si possono fare nel nostro reparto oltre duemila interventi all'anno. Un salto di qualità fondamentale per il Santa Corona che si accinge a diventare una azienda ospedaliera autonoma». L'ultima ipotesi è di riportare l'artoprotesi nell'ex ospedale «Ruffini» di Finale, attualmente chiuso in attesa diventare una Rsa per anziani. Su tre piani, con posti letto e tre sale operatorie, potrebbe diventare un centro altamente specializzato. Spotorno non nasconde gradire questa soluzione. Dice: «Liberare lo spazio che attualmente occupiamo al Santa Corona sarebbe un beneficio per lo stesso ospedale». Il dato certo è che gran parte futuro della nuova azienda ospedaliera si baserà sulla chirurgia protesica.

Augusto Rembado

FINANZA

Dentisti nel mirino

Nel giro di poche settimane tutti gli studi dentistici Ponente saranno visitati dalla Guardia di finanza, dall'Ufficio Iva. I blitz di Piamme gialla sono già iniziati una ventina di studi dentistici fra Noli e Andora. Subito dopo toccherà, secondo indiscrezioni toccherà a un'altra categoria: gli amministratori di condominio. L'intervento della Guardia di Finanza è la conseguenza diretta del decreto emanato lo scorso 6 settembre dal ministro Giulio Tremonti. Per ora non sarebbero emerse clamorose saranno i controlli bancari riservare forse le maggiori sorprese. In lettera inviata al ministro Tremonti dall'onorevole leghista Fede Latronico, a nome dei dentisti, si legge: «Chiediamo al signor ministro di iniziare i controlli annunciati a carico degli odontoiatri identificati quali abusivi, prestanomi società illecite operanti nel settore». quest'ultimo aspetto si è discusso anche l'altra sera Loano nel riuscitissimo Galà organizzato proprio dall'Associazione medici dentisti al residence «Loano 2», in del 47° anno di fondazione dell'associazione. [a. r.]

Gli urbanisti illustrano il nuovo piano regolatore

Ecco come sarà il volto di Laigueglia nel 2000

LAIGUEGLIA. «Si è fatto un gran parlare dell'ipotesi costruire un approdo attorno al cimitero ma le idee che abbiamo messo nella bozza di Piano regolatore generale per Laigueglia non si limitano certo ad un recupero lagunare camposanto. L'obiettivo è quello di rendere più vivibile, conto degli spazi ristretti, uno dei borghi più belli della Riviera». Così Marinella Orso, Osvaldo Armellini e Antonio Chirico, i tre urbanisti impegnati progettare la Laigueglia del futuro, cominciano a presentare le bozze dello strumento urbanistico. Gran parte del lavoro che nelle prossime settimane presenteranno all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gerolamo Maglione si basa su una speranza: spostare monte linea ferroviaria.

Il sindaco Gerolamo Maglione

«Questo non significa che gli interventi siano vincolati strettamente allo spostamento monte. Abbiamo voluto comunque mettere un'opzione sulle eventuali aree dismesse per dare senso di continuità agli interventi principali, uniti tra di loro dal camminamento realizzato dove ora insistono i binari.», spiegano gli architetti. Ecco(li le idee più importanti che caratterizzeranno il futuro urbanistico laigueglise. Per prima cosa i parcheggi. Le bozze del nuovo Piano regolatore parlano di centinaia di posti auto interrati la massicciata ferroviaria, nelle piazze del centro al di sopra dell'Aurelia, piste ciclabili dove oggi corrono i binari.

Al posto della stazione verrà creata una sorta di grande rotonda. «All'interno ci sarà spazio per galleria commerciale mentre i piani superiori, che si affacciano sul mare, potranno ospitare bar, ristoranti, locali pubblici. Anche l'attuale discoteca "Onda" dovrà essere ristrutturata diventando così un biglietto d'ingresso per Laigueglia», spiegano gli urbanisti.

Gli interventi riguardano soprattutto la a del l'Aurelia. «Per il centro storico a mare, più che altro, si tratta di normative. Da recuperare e restituire al paese, c'è soprattutto la parte a monte», sostengono gli architetti. Proseguendo dalla stazione verso Andora si arriva alla zona della chiesa di San Matteo. Sarà rifatto il sagrato, i gradoni, rifatta la piazza.

Più avanti una funicolare unirà centro storico al «Poggio» che diventerà un punto per sport e il tempo libero con campi da tennis, palazzetto dello sport, parco. Per la discesa riadattate le antiche crose. Le piazzette utilizzate oggi come parcheggio avranno posti auto sotterranei mentre, livello della strada, diventeranno giardini all'italiana con tanto di porticati. «Serviranno per mostre, esposizioni, centri di socializzazione», spiegano ancora gli urbanisti.

E aggiungono: «Tutti gli interventi sono stati pensati tenendo conto delle dimensioni di Laigueglia e, soprattutto, cercando di valirizzare l'esistente lasciando intatta la collina. I palazzi costruiti nel passato avranno la possibilità aumentare le cubature realizzando tetti spiovente come quelli del centro storico. Un modo per rendere più bella la veduta d'assieme. Attualmente, infatti, Laigueglia è splendida vista dal mare. Un po' meno vista dalla collina», concludono gli urbanisti Orso, Armellini Chirico. [s. p.]

Andora, si allarga l'inchiesta sulla maga

Una cliente accusa Lucy la cartomante

Si allarga l'inchiesta sulla cartomante arrestata mercoledì scorso, nel suo studio di via Doria 72, ad Andora. Adriana Aghemo, 50 anni, pensionata Sip, in arte «Lucy», finita in manetta per le rivelazioni di una giovane cliente torinese, avrebbe raggirato anche una donna residente nel Ponente. Il particolare affiora dagli ultimi interrogatori svolti dal sostituto procuratore Franco Greco. Il magistrato, infatti, sta indagando su nuovo fronte: ascoltata la testimonianza di una frequentatrice dello studio esoterico, è emersa una nuova vicenda in odore imbroglio.

Era stata Claudia, 24 anni, di Torino, figlia di commercianti, a denunciare un'incredibile sequenza cominciata nella primavera del '93. E' il periodo in la ragazza perde il lavoro e viene lasciata dal fidanzato. Un messaggio su un periodico di annunci la mette in contatto la cartomante «Lucy». Una maga tra le più quotate, a giudicare dal biglietto da visita e dalla pubblicità su un'emittente locale: pranoterapia, parapsicologia, cartomanzia, soluzione ad ogni genere problema. E quattro studi, a Cuneo, Torino, Andora e Roma.

Nell'arco di pochi mesi Claudia trova lavoro, ma riduce a versare l'intero stipendio alla sedicente occultista. Rovinata, si rivolge ai carabinieri. Scattano le indagini, e la polizia stradale entra in scena mercoledì scorso, alle 17, con una poliziotta-cliente che fa da «esca». Dalle perquisizioni spuntano assegni per poco meno di 400 milioni, ciocche di capelli, fotografie trapassate da spilloni, videocassette porno. Ma è soltanto l'inizio. Ora le indagini approdano agli interrogatori dei clienti di Lucy la maga. E il «caso» si estende a un episodio molto simile al primo: la donna ascoltata dal giudice Greco avrebbe raccontato particolari la sua dipendenza psicologica dai consigli della cartomante, le robuste tariffe praticate dalla «sibilla». Episodi inquietanti, sul confine del codice penale. [m. p.]

Dopo due settimane finalmente cessata l'emergenza idrica

L'acqua torna potabile

Borghetto: le analisi di laboratorio dei tecnici Usl hanno dissipato ogni dubbio
Il sindaco Badino firmerà oggi un'ordinanza che elimina le misure precauzionali

BORGHETTO. L'acqua di Borghetto è di nuovo potabile. Lo ha comunicato ieri al sindaco il servizio igiene dell'Usl, dopo i risultati delle ultime analisi. E già questa mattina il primo cittadino, Riccardo Badino, firmerà l'ordinanza di revoca del divieto utilizzare l'acqua potabile per scopi domestici.

Dal 4 ottobre, infatti, tutti gli utenti dell'acquedotto di Borghetto erano invitati, per precauzione, a far bollire l'acqua prima dell'uso. E per limitare i disagi erano state dislocate nel paese numerose cisterne.

L'inquinamento da colibatteri fecali era stato riscontrato ad inizio mese in tre dei pozzi dell'acquedotto. La causa è stata attribuita alle forti piogge settembre che hanno provocato un rimescolamento nel sottosuolo.

I tre pozzi stati, così, isolati dalla rete idrica. Nell'ultima settimana tre analisi effettuate dai tecnici dell'Usl hanno confermato il ritorno alla normalità.

Non paro le polemiche sull'iter seguito dall'amministrazione. Dice Marco Federici della Lega Nord: «Qualora situazione dovesse ripetersi e nel caso la giunta adottasse idonei provvedimenti chiederemo l'intervento della procura della Repubblica le immediate dimissioni del sindaco e della giunta incapaci di gestire le risorse locali». Federici lancia un allarme. Dice: «I prelievi eseguiti nel pozzo 18, situato nel territorio di Boissano, hanno evidenziato il 27 settembre, pur nel rispetto dei limiti di legge, un progressivo aumento di tetracloroetilene, una sostanza chimica molto dannosa alla salute». [a. r.]

BASTIA

«Boicottare l'acquedotto»

Gli abitanti di Bastia non ci stanno. L'ordinanza del sindaco Angelo Viveri, che impone la bollitura dell'acqua trovata inquinata da colibatteri e streptococchi, è ancora valida e non si quando potrà essere revocata. Per giovedì sera stata organizzata un'assemblea degli abitanti dove, oltre alla cronistoria del problema (cominciato nei primi Anni '60 e mai risolto) si decideranno che le iniziative da prendere. L'ipotesi più probabile è che si decida di non pagare, di farlo in maniera ridotta, le bollette che l'acquedotto «San Lazzaro» invierà. «Chi fida a bere l'acqua del rubinetto anche se bollita? Per bere e fare da mangiare siamo costretti a usare minerale», spiegano gli abitanti, decisi a contestare le bollette e a chiedere interventi definitivi come la captazione a livelli più profondi degli attuali 10 metri dei pozzi e il rifacimento della rete con la sostituzione delle attuali condotte in Eternit. [s. p.]

Accade a Finalborgo

Omaggi e sconti a chi fa spesa ogni mercoledì

FINALE L. Si chiama «Mercoledì del Borgo» e dà la possibilità consumatori fare «acquisti agevolati». L'iniziativa stata decisa dal comitato festeggiamenti di Finalborgo e se avrà successo, sarà molto probabilmente prorogata di un altra.

Tutti i mercoledì sino a fine novembre per i clienti dei negozi ci sarà un omaggio, e soprattutto, una serie di proposte vantaggiose per l'acquisto dei prodotti. Spiegano gli ideatori dell'iniziativa: «Non la solita promozione con i saldi gli sconti. Ogni negozio farà al mercoledì un regalo ai clienti in linea con i generi messi in vendita».

Finalborgo è dei quartieri più attivi di Finale. Il locale comitato e tutti i commercianti alcuni anni organizzano, infatti, feste, spettacoli e altre iniziative. Ad esempio «Sbanco il banco», una vendita promozionale fatta su banchi posti fuori dai negozi. Analoghe iniziative organizzate a Finalmarina e a Finalpia. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.
ucciso a fucilate stati i bracconieri

Gli uomini della Forestale di Zuccarello hanno trovato daino morto località Aurza. Ad ucciderlo è scarica di pallini sparata da un bracconiere che ha colpito morte l'animale protetto dalla legge. [r. sr.]

NOLI
Surfista si ferisce in ma riesce a tornare a riva

Luca Profeta, 30 anni di Milano, stato soccorso ieri pomeriggio dalla Croce Bianca «Mediterranea». Il giovane procurato la frattura di una caviglia mentre era al largo in surf. E' riuscito a rientrare riva da solo. E' stato ricoverato al Corona. [a. r.]

FINALE L.
Tenta scippo in via Brunenghi arrestato e subito condannato

Davide Benso, anni abitante in via Spotorno, 2 a Vezzi Portio è stato condannato ieri mattina pretura a 6 mesi di carcere la condizionale per tentato scippo. Il giovane è stato bloccato l'altra sera in via Brunenghi dai carabinieri di Finale poi dopo aver tentato di mettere a segno uno scippo. [a. r.]

PIETRA L.
Questionario del Comune sulle mense sotto accusa

L'amministrazione di Pietra chiederà, con un questionario, direttamente alle famiglie degli alunni della scuola elementare il giudizio sul servizio . L'annuncio in un manifesto, dopo le proteste di molti genitori disservizi della refezione. [a. r.]

Incendio in corso Europa paura in condominio

Incendio la notte scorsa in un condominio di corso Europa nel centro di Borghetto. Le fiamme sono divampate per il corto circuito una centralina dell'Enel. L'immediato intervento vigili del fuoco Albenga ha evitato che le fiamme si propagassero. [a. r.]

Sempre affidati al sindaco i tre bimbi dello spagnolo

Restano affidati al Comune di Borghetto i tre figli di José Ferreira lo spagnolo accusato (e in libertà provvisoria) averli sottratti alla madre dopo divorzio. Sarà la Procura minori decidere modi e tempi del ritorno a casa dei bambini ospiti di un Istituto. [a. r.]

Ieri al Costanzo show

Operai in tv per salvare la Piaggio

FINALE L. «E' assurdo che il governo voglia smembrare una azienda come la nostra, ad alta tecnologia, uno degli ultimi baluardi industriali». E' in sintesi quanto hanno detto ieri sera, dalla prima fila del Parioli di Roma, i sei rappresentanti dei lavoratori della Piaggio ospiti del «Maurizio Costanzo Show». La trasmissione, registrato nel pomeriggio, è andata in onda dopo mezzanotte verrà replicata questa mattina dalle Canale 5. I rappresentanti della «Piaggio» (Peretto, Becchi, Paganelli, Olivieri, Marchi Tellini), accompagnati dal sindaco di Borgio Enrico Rembado, hanno avuto la possibilità di portare a livello i motivi della protesta contro l'attuale orientamento di governo e Finmeccanica di scorporare Sestri e Finale. Il futuro della Piaggio resta incerto malgrado l'interessamento dalla «Pilatusa» e del governo di Taiwan. [a. r.]

Fra i testimoni non ci sarà l'ex pubblico ministero Tiziana Parenti

Tre imputati per un omicidio

Domani s'inizia l'Assise per il delitto di Bastia

SAVONA. Tiziana Parenti sarà tra i testimoni del processo sull'omicidio di Giuseppe Lombardo, «Marco lo zingaro», che si apre domani a Savona.

La richiesta di inserire l'ex sostituto procuratore e attuale presidente della commissione Antimafia tra i testimoni stata avanzata dal collegio difesa (Giampiero Mentil, Enzo Farolfi e Michele D'Agostino) dei tre imputati del delitto, Michele Tucci, il figlio Antonio e il genero Giuseppe Timpano. «Avevamo chiesto la testimonianza dell'allora giudice Parenti perchè una testa d'accusa, Concetta Esposito, sostiene di essere stato interrogata due volte dal pubblico ministero. Ma di quelle chiacchierate, che sarebbero avvenute nell'estate del 1992, non c'è traccia nei verbali», sostiene collegio di difesa.

Concetta Esposito è la principale teste di accusa in un processo che si basa soprattutto su indizi. Giuseppe Lombardo era ad Albenga da qualche mese. I parenti abitavano in viale Partigiani a Leca d'Albenga, nelle popolari. Lui, anzichè dormire in preferiva vivere su un vecchio Fiat attrezzato a camper. La sera 12 marzo 1992 il camper era posteggiato sul vialone. Attorno alle 20 un killer armato di fucile da caccia spaccò un finestrino del furgone e sparò almeno due volte contro «Marco lo zingaro».

L'accusa sostiene che a sparare fu Michele Tucci spalleggiato da figlio e genero. Movente dell'omicidio? Alcune lettere furneticanti scritte da Giuseppe Lombardo che accusava le figlie di Tucci, Vittoria e Raffaella, di trascurare i figli. Accuse non vere, frutto di mente sicuramente malata. Della vicenda erano stati anche informati i carabinieri. [s. p.]

Michele Tucci, accusato di omicidio

Si delinea impegno politico per il Comune

Alassio, «Forza Italia» ora scende in campo

ALASSIO. Da oggi ad Alassio «Forza Italia» sarà una vera e proprio movimento organizzato che confronterà l'attuale giunta sulla base di un proprio programma. Gli aderenti al partito di Berlusconi, che doteranno di un direttivo locale, contribuiranno a scegliere i candidati alle elezioni provinciali e regionali, in programma a primavera.

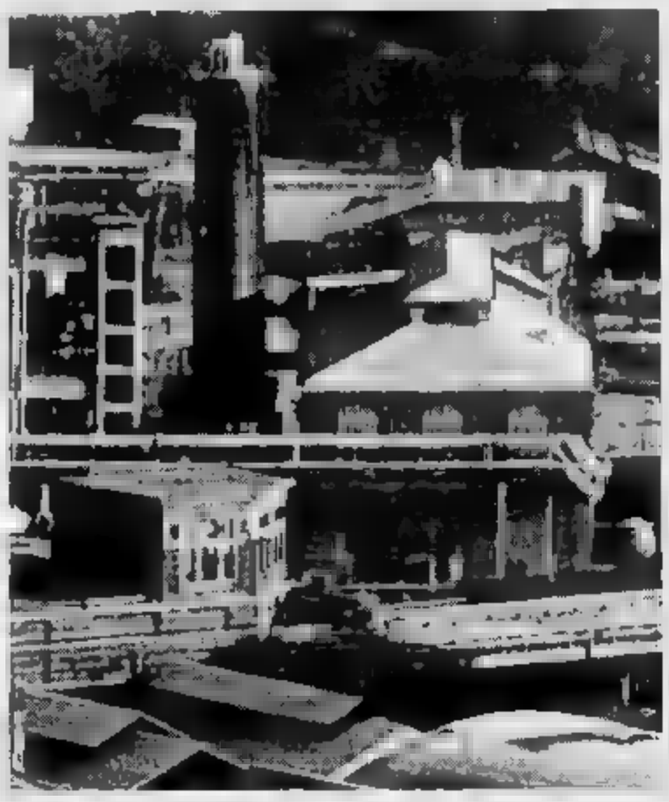
Queste le decisioni prese dopo riunione organizzata lunedì sera dal club di «Forza Italia» intitolato «Levante Alassio», presieduto dal commendatore Graziano Crepaldi. Spiega Crepaldi: «Avevamo bisogno di passare ad una fase organizzativa per affrontare i temi locali e dare un contributo alla vita politica alassina». Alla riunione, svoltasi presso la sala conferenza dell'hotel «Dei Fiori», erano presenti quasi una cinquantina di soci e simpatizzanti, compresa una rappresentanza dell'altro club locale (intitolato «Forza Italia - Club Alassio»).

Ha svolto relazione politica generale l'onorevole Enrico Nan, mentre sui temi organizzativi è intrattenuto il coordinatore provinciale dei club «Forza Italia» Vinicio Borsi. Ha presenziato il coordinatore regionale Italo Bergamaschi.

«Dal momento che con la Lega siamo alleati nel Governo nazionale non sarebbe male che un simile rapporto si potesse instaurare anche nel comune di Alassio», ha dichiarato Crepaldi. La riunione lascia ritenere che «Forza Italia» stia passando a vera e propria rappresentanza politica organizzata anche a livello dei singoli comuni. Verranno eletti gli organismi rappresentativi e si elaborerà un programma che prenda in considerazione i problemi locali e la loro soluzione. [r. sr.]

IL CASO

RESTA APERTO IL PROBLEMA DEL RESOL



Lo stabilimento Acna di Cengio, al centro delle polemiche tra liguri e piemontesi

Ora a Cengio insistono perché la fabbrica resti in attività

Il ministero dell'Ambiente «Non c'è diossina all'Acna»

CENGIO. «Nel recinto esterno allo stabilimento Acna c'è presenza di diossina e furani in valori tali da destare la minima preoccupazione. All'interno vi sono solo due punti dove la concentrazione di queste sostanze, sia pure nei limiti massimi consentiti, risulta superiore alla media. Un problema che può essere risolto facendo altri controlli e iniziando le operazioni di bonifica».

Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente ha esordito così ieri mattina in Comune a Cengio durante la riunione alla quale hanno partecipato amministratori e tecnici delle Regioni Liguria e Piemonte e delle Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, oltre a numerosi sindacalisti.

Con il direttore generale del ministero dell'Ambiente ha illustrato i risultati della analisi sulla diossina uno dei tecnici più preparati dell'Istituto superiore di sanità. Si tratta di Alessandro Di Domenico, che studia i problemi connessi alla diossina dopo il disastro di Seveso.

Il ricercatore ha dichiarato: «Sono stati eseguiti 46 prelievi esterni e 61 interni per essere poi trasformati in campioni e analizzati. I metodi di ricerca delle diossina sono quelli normalmente in uso a livello europeo. Il nostro compito non era dimostrare se vi è o meno diossina, ma solo cercare scientificamente risultava la situazione all'Acna».

Sull'esito della ricerca che Clini ritiene ormai completata, c'è stato un momento di polemica tra alcuni tecnici dell'Usl Acqui Terme e i relatori. Alcuni anni or sono il ricercatore statunitense Yanders aveva trovato tracce importanti di diossina in campioni prelevati in prossimità dell'Acna. Clini che Di Domenico hanno sottolineato che il problema si pone, nei casi in cui si cerca la diossina, se non vi sono metodi di campionamento e successive analisi omogenei.

In ogni caso i due tecnici ministeriali hanno detto di essere convinti che non ci sono possibilità di dimostrare che la diossina all'Acna di Cengio possa essere superiore a quella trovata durante la campagna di misurazioni decisa dal ministero dell'Ambiente.

Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl: «Un incontro positivo. I dati dimostrano che non ci sono pericoli per l'ambiente e la conferma più importante venuta da Clini è quella che lo stabilimento cengese deve continuare a restare in funzione, con monitoraggio e depurazione del percolato. Le lavorazioni sono compatibili con l'ambiente e si può puntare al futuro».

Pino Congiu, Uil chimici: «Non esiste un problema diossina. E' il momento di trattare sulla base dei dati di fatto per risolvere la vicenda Resol, dopo la comunicazione che la commissione per il Via sta ancora lavorando e puntare alla creazione del polo tecnologico ambientale all'Acna».

Carlo Coco, esperto di igiene industriale: «Si può stare tranquilli. Il lavoro è stato fatto in modo serio e approfondito e i risultati confermano come a Cengio la diossina non sia mai stata un problema reale».

Delusi in parte gli esponenti piemontesi presenti all'incontro per non aver potuto parlare del Resol, il sindaco di Cortemilia, Giacarlo Veglio, ha chiesto e ottenuto che facciano altri esami per la diossina, stavolta nel versante piemontese della Val Bormida.

Un'inchiesta parlamentare sul l'Acna che in sei mesi «faccia piena luce sulla vicenda» e indichi quali strada seguire per il recupero della Val bormida» la propone, intanto, Forza Italia, per iniziativa del coordinatore piemontese, il deputato Enzo Ghigo.

Enrico

Cairo, nuovi abusi edilizi

Solo nell'ultimo mese 10 casi
Le inchieste dei vigili urbani

CAIRO M. Il comando della polizia municipaleha scoperto in meno un oltre 10 abusi edilizi. Gli accertamenti, iniziati come una normale operazione di controllo sull'edilizia, hanno ben presto evidenziato come le violazioni fossero molto più numerose e gravi di quanto previsto in un primo momento. Sono già stati inviati alcuni rapporti preliminari alla magistratura e sarebbe imminente l'apertura di una inchiesta.

Da anni la polizia municipale punta la attenzione sull'edilizia. Le irregolarità scoperte sono ormai centinaia. Su alcuni casi sono tuttora in corso inchieste della magistratura sarebbe. Tutto aveva presso l'avvio cinque anni or sono da una serie di esposti di privati cittadini sulla mancanza di abitabilità di alcune abitazioni.

L'inchiesta successiva aveva avuto risvolti clamorosi. Non solo erano stati scoperti casi di mancanza di abitabilità in nuove costruzioni, anche alloggi regolarmente occupati da 10-15 anni senza che fossero mai stati dichiarati abitabili dal Comune. Sono almeno 400 i del genere scoperti finora dal comando della polizia municipale.

Un altro aspetto delle indagini ha dato risultati sorprendenti è quello relativo alle ristrutturazioni nel centro storico. Molti dei lavori portati a termine per risanare vecchi edifici oppure per realizzare negozi nella di via Roma sono risultati non a norma con le leggi edilizie.

Negli ultimi giorni ecco, puntuale, la conferma che gli accertamenti in atto hanno permesso di scoprire altre irregolarità. La situazione edilizia a Cairo appare ormai al collasso, mancando il nuovo piano regolatore. Inoltre molti dei lavori di ristrutturazione eseguiti negli ultimi anni continuano a risultare in gran parte fuori legge.

(e. m.)

NOTIZIE FLASH

M.

L'incontro al ministero per la centrale a carbone

Ieri a Roma, al dicastero dell'Industria, si sono incontrati i rappresentanti della Westmoreland e i funzionari del ministero per stabilire le tariffe alle quali sarà venduta l'energia prodotta nelle nuove centrali che la multinazionale intende realizzare. Una di queste centrali a carbone sarà costruita a S. Giuseppe, sull'area ex Agrimont. [e. m.]

Per gli esuberi in vetreria il sindacato deciso a lottare

Alla fine del mese è in programma un nuovo incontro per la vertenza della vetreria «Val-Bormida», acquistata dalla Vetri di Dego. I sindacati non intendono accettare i licenziamenti proposti dalla Vetri e lo scontro in atto minaccia di diventare frontale nel corso del prossimo incontro. Il clima nella vetreria di Carcare è sempre più [e. m.]

MILLESIMO

Pronta la commissione sul raddoppio della Sv-To

Il Consiglio comunale ha nominato i componenti della Commissione incaricata di elaborare un protocollo intesa prima che venga approvato il progetto esecutivo del raddoppio della Sv-To. Fissata anche la tassa sul suolo pubblico. Continuano intanto i lavori di raddoppio della Savona-Torino nel tratto tra Piero e Rivere, che si presume possano essere completati entro l'anno o, al massimo, per gennaio del 1995. Sono superate anche le ultime difficoltà tecniche e i tempi previsti dovrebbero dunque essere rispettati. [l. b.]

In Comune minoranza vuol discutere la finanziaria

I consiglieri comunali di minoranza hanno chiesto al sindaco, Idalda Brondi, di convocare Consiglio straordinario sulla finanziaria. «Un argomento - dicono - di interesse generale sul quale anche un piccolo Comune deve discutere». [l. b.]

Supermercato spagnolo lungo la «Tangenziale»

Sono avanzata fase i lavori di allestimento, in edificio collungo tangenziale, di un «hard discount» spagnolo. Sempre per quanto riguarda la grande distribuzione, forse già entro il cambierà di proprietà il supermercato Ipersidis, che dovrebbe nuovamente passare al gruppo Migliarini di Ancona. [e. m.]

A «Perdonami», il popolare programma di Mengacci, la storia d'amore e gelosia dei due giovani fidanzati

In tv i Romeo e Giulietta della Val Bormida

Cinzia di Altare e Tonino di Carcare domani a «Retequattro»

CARCARE. Il perdono via cavo non ha risparmiato neppure la Val Bormida. E così, domani alle 18,45, dai teleschermi di Retequattro, Davide Mengacci, ideatore e conduttore di «Perdonami», presenterà la storia di Tonino Peditto, anni, carcarese, geometra, e di Cinzia Neri, 23 anni, altarese, commessa.

E' la storia dell'ordinario menage di una giovane coppia di fidanzatini che, per la verità, ha ben poco da farsi perdonare. Se non qualche «sfuriata» di gelosia, si dice esclusivamente da parte di Cinzia.

E' stata lei, infatti, ad architettare tutto. All'insaputa dell'amato, si è messa in contatto i responsabili del programma televisivo, ha spiegato loro il motivo della sua richiesta, ed che qualche giorno fa alla porta di Tonino si è presentata, con fiori alla mano, la troupe di Retequattro.

Comprensibile la sorpresa di Romeo carcarese, che di fronte a tanto, ha immediatamente perdonato la Giulietta.

Ma le esigenze televisive non si limitano certo al perdono «a distanza». E così, la coppia, domenica scorsa, ha raggiunto gli studi milanesi della Fininvest dove è stata registrata la seconda parte del programma ideato da Mengacci.

Cinzia e Tonino, insieme i familiari e gli amici, c'è da scommetterci, domani pomeriggio incollati allo schermo tv. Come resistere, d'altronde? La notorietà, anche se effimera, non è cosa di tutti i giorni.

E poi, quale altra «prova d'amore» da parte dell'intraprendente Cinzia avrebbe sortito eguale effetto? La televisione - è noto - ha sempre un suo particolare fascino, cui è difficile sottrarsi. Tanto più ci si finisce per una storia a lieto fine come la loro. Anche perchè, non si tratta di un perdono per chissà quale «sordida» storia. E neppure per aspri litigi.

«Niente di tutto questo», spiega Tonino. E, messa da parte almeno in quest'occasione la privacy, racconta: «Voleva solo farsi perdonare per alcuni episodi legati alla sua gelosia». «Infondata», precisa subito, a scanso di equivoci.

Chissà - è lecito domandarsi - la partecipazione a «Perdonami» non è, per i due fidanzatini, che il prologo all'eventuale, futura partecipazione ad un'altra trasmissione Fininvest, «Scene di matrimonio»? Tutto è possibile. «Il gesto di Cinzia è stato bellissimo e, un certo profilo, "vincolante"», dice accondiscendente il giovane geometra.

La storia di Cinzia e Tonino, non è l'unica l'unica love-story «made in Val Bormida» approdata in tv. Chi ricorda Walter Mastacchini, il diciassettenne di Altare che il 14 febbraio scorso, partì, a piedi, alla volta di Roma per raggiungere, sempre negli studi berlusconiani, Emanuela Panatta, una delle ragazze di «Non è la Rai»? Il maratoneta per riuscì nel suo intento, e dopo un mese potè abbracciare l'amata donzella.

Lo fece in diretta, sotto le luci dei riflettori. Un incontro, cui seguì una cena in casa di Emanuela, naturalmente sotto lo sguardo attento dei genitori di lei, e la promessa di tenersi in contatto telefonico ed epistolare.

E come non ricordare il matrimonio del secolo, tra il bardinetese Andrea Pezzoni, 23 anni, e Margherita Bazzani che di anni ne ha La strana coppia fu ospite di Maurizio Costanzo.

Piccole o grandi storie d'amore e d'affetto, raccontate a milioni di telespettatori senza reticenze e timidezze. La Val Bormida è anche questo.

Lucia Barlocco

Tonino Peditto, 26 anni, di Carcare e la fidanzata Cinzia Neri, 23 anni, di Altare

In ritardo di 4 anni

Dego, pronto il depuratore consortile

DEGO. Entro fine mese si concluderanno, a Dego, i lavori di realizzazione del depuratore consortile. L'impianto, che sorge in località Piano, entrerà in funzione primi mesi del prossimo anno. Restano, infatti, da terminare i lavori di installazione della condotta tratti di Altare e Bragno.

L'annuncio è del presidente del Consorzio, Franco Delfino, il quale illustra il progetto che, secondo previsioni, si sarebbe dovuto terminare all'inizio del '91. Quasi quattro anni di ritardo «determinato - osserva Delfino -, in particolare, da lungaggini burocratiche in merito alle autorizzazioni».

A rallentare i lavori, tuttavia, non è mancata neppure se polemiche, sorte all'interno del Consorzio, sfociate nella richiesta sopralluoghi da parte del Magistrato del Po su presunte irregolarità. L'impianto, il costo ammonta a 25 miliardi, servirà i Comuni di Carcare, Dego, Cairo, Altare, Cosseria, Plodio, Pallare, Bormida e Mallare. [l. b.]

L'inchiesta delle forze dell'ordine è circondata dal massimo riserbo. La droga serviva ai «mercati» delle grandi città del Nord

Primi arresti per i 9 chili di eroina sequestrati a Dego

Estranei alla Val Bormida i narcotrafficanti. Il deposito in una casa di periferia

DEGO. Questa volta le forze dell'ordine sembrano aver dato un colpo decisivo ai narcotrafficanti che agiscono in Liguria. La notizia del sequestro di circa nove chili di eroina in un casolare di Dego, conferma gli inquirenti abbiano centrato uno degli obiettivi strategici nella lotta alla delinquenza organizzata che vive sullo spaccio di stupefacenti.

Il riserbo continua a essere assoluto. Sull'operazione non vengono forniti particolari e neppure l'ubicazione della casa di Dego, che si troverebbe in piuttosto isolata. E' probabile che siano già stati eseguiti fermi o arresti.

L'unica certa è che nessuna delle persone che potrebbero alla fine risultare coinvolte nel blitz antidogra risiede residente in Val Bormida o probabilmente neppure nel Savonese.

Sarebbe del tutto casuale la scelta di Dego come base logistica di una organizzazione che a quanto pare avrebbe scelto la Val Bormida come area dove custodire per lungo tempo quantitativi ingenti di pura, da spacciare in seguito sul «mercato».

A Dego, come in molti altri paesi dell'entroterra, non è difficile trovare da affittare case di campagna da tempo inutilizzate o locali disabitati. Tramite la fitta di strade provinciali, i collegamenti con la Riviera e da qui Genova sono abbastanza facili anche senza usare vie di grande comunicazione.

Sarà interessante sapere, una volta completate le indagini, che ormai sono a buon punto, dove agiva in particolare banda dei narcotrafficanti e in quale modo quantitativi così forti di eroina giungessero in Liguria. Sembra che la droga non servisse per il mercato locale. L'ipotesi che trova maggiori conferme è quella che a Dego funzionasse un deposito decentrato per tenere la droga lontano dalle zone «calde» dove sono costanti i controlli delle forze dell'ordine.

Adesso la parola passa alla magistratura, che dovrà distrimare la rete di convivenze e complicità che senza dubbio dovebbe risultare alla base del traffico di droga dalla Val Bormida verso la Riviera e viceversa. Non viene scartata l'ipotesi che operare nella zona della Val Bormida possa essere stata un'organizzazione che opera nel Basso Piemonte.

Trasportare grandi quantitativi di eroina è sempre rischioso, alla luce dei frequenti blitz di polizia e carabinieri. Di conseguenza troppo durante i «trasferimenti» in una località tranquilla e insospettabile me Dego avrebbe potuto fare molto comodo ai narcotrafficanti. [e. m.]

CARABINIERI

Refurtiva a Pontinvrea

Val Bormida e assedio mattina per una di controlli dei carabinieri di Cairo in concomitanza quelli in corso da parte del comando provinciale dell'Arma. Sono state fermate decine di auto, controllati negozi e locali pubblici, identificato centinaio di persone. Da mesi ormai la Val Bormida è sottoposta a periodici controlli dei carabinieri e i risultati cominciano a farsi sentire. Ieri è stato denunciato per furto F.P., 47 anni, residente a Pontinvrea. In un locale di proprietà è stato ritrovata e refurtiva proveniente da almeno 4 furti avvenuti nella zona di Pontinvrea, Sassello e Urbe. Il valore della refurtiva recuperata e già riconsegnata ai proprietari supera i cinque milioni. Non è la prima volta che nella zona di Pontinvrea vengono scoperti depositi di merce rubata. Vi sono molte case isolate, utilizzate solo nei week-end. obiettivo fin troppo facile per i ladri, che approfittano delle ore notturne e probabilmente di qualche «basista» per individuare e colpire queste seconde case. L'azione dei carabinieri negli ultimi ha permesso di scoprire e denunciare numerose persone coinvolte nei furti. I controlli nelcomprensorio non sembrano allentarsi, come dimostra quanto avvenuto ieri durante l'operazione di «bonifica» carabinieri.

[e. m.]

In tutti i Distretti sanitari della Val Bormida

Vaccino antinfluenzale già disponibile all'Usl

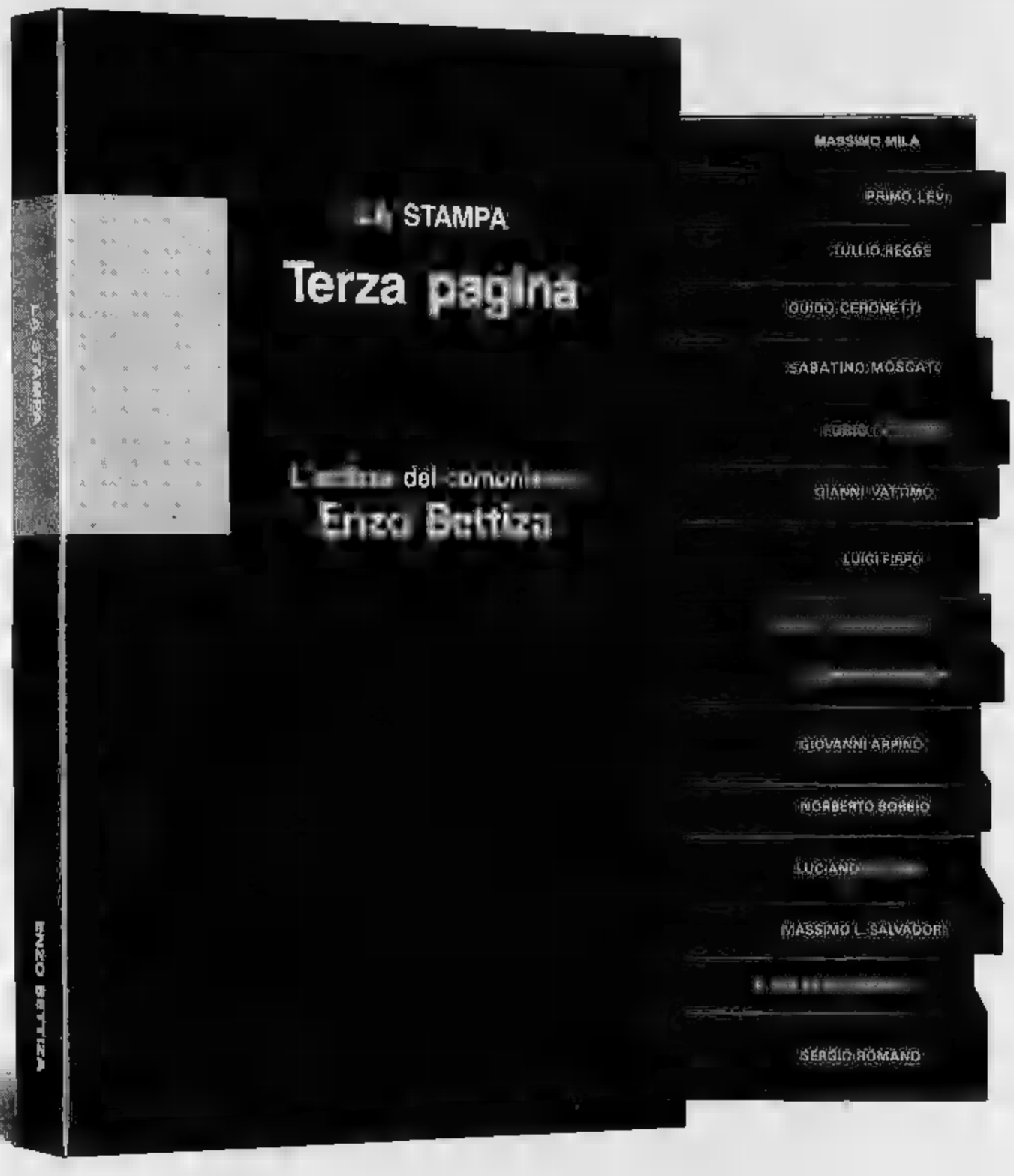
CARCARE. L'Usl inizia in settimana le vaccinazioni antinfluenzali in tutta Val Bormida. Dice la dottoressa Bianca Barberis, responsabile servizi sanitari distrettuali: «Si tratta un'azione di prevenzione, rischi se non per persone che siano allergiche alle proteine dell'uovo. Il vaccino somministrato in particolare a quanti hanno superato i 65 anni e a tutte le persone che per particolari malattie croniche risultino a rischio in caso influenza».

L'Usl ieri reso noti anche gli orari durante i quali è possibile farsi iniettare il vaccino antinfluenzale. Non corrispondono agli orari di apertura dei Distretti, molto più estesi, in quanto per vaccinazione è necessaria sempre la presenza di un medico.

A Calizzano, per le vaccinazioni, sarà aperto il martedì e giovedì orario 10-12. A Cairo vaccinazioni per giorni la settimana: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. A Carcare l'orario è solo dalle 11 11,30, ma per l'intera la settimana. Per Cengio distretto aperto dalle 10 alle 12 il martedì. A Millesimo, infine, il martedì dalle 9,30 alle 10,30 e mercoledì dalle alle 12.

Per chi ha già fatto negli anni scorsi la vaccinazione sarà necessaria una sola iniezione di richiamo. Per chi decide di vaccinarsi la prima volta, verrà l'iniezione replicato a distanza di un mese. Conclude la dottoressa Barberis: «Le scorte di vaccino sono sufficienti e non ci dovrebbero attese troppo lunghe per le somministrazioni. Un medico sarà in ogni caso sempre a disposizione negli orari comunicati per chiarire a quanti abbiano dubbi l'opportunità o meno sottoporsi al vaccino antinfluenzale». [e. m.]

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 165, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 51 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 90 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 160 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 162, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 166, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 180, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 272, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. [illegible]

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 180.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ore 17: inaugurazione della rassegna dell'Ascom

Il meglio della moda approda oggi all'Expo

SAVONA. Moda e bellezza in piazza del Popolo. Oggi alle 17 (madrina la soubrette Rita Carlini) sulle [illegible] ferroviarie verrà inaugurato un expo interamente dedicato al mondo della moda. La rassegna è organizzata dall'Ascom in collaborazione [illegible] il Comune, la Camera di commercio e l'agenzia Pubblicitalia. La manifestazione che rappresenta il primo salone delle tendenze della moda, proseguirà sino [illegible] lunedì 24 ottobre. Gli stand dell'esposizione saranno aperti nei giorni feriali dalle 17 alle 23 mentre sabato e domenica l'Expo sarà visitabile dalle 14.30 alle 23.

[illegible] padiglione dell'Expo ha un'estensione di quasi 3 mila metri quadrati, in cui sono stati ricavati una settantina di stand. All'appuntamento hanno aderito soprattutto le ditte savonesi ma non mancano marchi della moda internazionale. La manifestazione proporrà [illegible] savonesi tutte le più importanti novità che riguardano moda, abbigliamento, accessori, pellletteria, calzature, tempo libero, sport, gioielli e bigiotteria, profumi, prodotti di erboristeria. All'Expo partecipano inoltre parrucchieri e istituti di estetica. Oltre agli stand sono stati sistemati anche un bar e una tavola fredda. Rispetto all'edizione invernale dell'Expo è prevista anche la possibilità della vendita diretta di prodotti. Le ditte dovranno tuttavia attenersi a precise regole di «etichetta». Vietati i cartelli vistosi o le offerte pubblicitarie che potrebbero trasformare l'Expo in un mercato.

La moda protagonista da oggi all'Expo

[illegible] clou della manifestazione sarà sabato, [illegible] il galà organizzato dall'associazione pellicciai. Un'esibizione sui prenderanno parte modelle professioniste. Per tutta la durata dell'Expo, inoltre, gli operatori commerciali avranno la possibilità [illegible] allestire spettacoli e sfilate contando sulla collaborazione [illegible] un gruppo di modelle, acconciatori e truccatori. Il biglietto d'ingresso all'Expo costa 4 mila lire. **[e. b.]**

Cinema Abba

Mondanità anche a Cairo

CAIRO M. La moda in passerella questa sera, con inizio alle 21, al cinema-teatro «Abba» di Cairo Montenotte. «Moda e spettacolo» per una serata all'insegna della mondanità, tra capi d'abbigliamento, bigiotteria di qualità per chi non intende rinunciare ai dettagli, e tanti fiori. La rassegna è organizzata e curata [illegible] centro-servizi «Bianco e Ne[illegible] di Cairo.

In passerella sfileranno [illegible] proposte presentate da Linea intima by Sanitas, L'Orso Bru[illegible] di Savona, Giotin, Effe&Gi-bi, Hair di Anna [illegible] Lorenza, La Piazzetta delle Chiacchere, D&D abbigliamento, [illegible] Grillo, Marpel [illegible] da Ottica Ferraro. I fiori sono di Flor Art.

Biancheria intima per chi ama la lingerie di qualità [illegible] abiti [illegible] grande prestigio, indossati da modelli [illegible] modelle per quanti hanno un occhio di riguardo al «look» elegante, ma soprattutto personalizzato. Quasi certa [illegible] presenza di Stefano Tacconi. **[l. b.]**

ALLA RIBALTA

Le mille voci di Claudio alla conquista del successo

L'ACCENTO, quelle poche volte che parla con la [illegible] voce vera, tradisce la sua origine alessandrina [illegible] una parte di cuore batte in Riviera dove, ormai da tre anni, raccoglie applausi ad ogni serata. Claudio Lauretta, 23 anni, cabarettista e imitatore continua [illegible] sua veloce scalata al successo. Dopo un'estate trascorsa per le discoteche e le feste di Liguria e Basso Piemonte da sabato scorso il grande pubblico può vederlo ogni settimana come ospite [illegible] «La sai l'ultima?», la trasmissione dedicata ai barzellettieri di tutta Italia condotta [illegible] «Canale [illegible] da Pippo Franco.

«Dire che [illegible] contento è poco: E' una grande occasione da gio[illegible] al meglio. Gavetta, nonostante la mia età, ne ho fatta tanta visto che sin da piccolo giocavo a fare l'imitatore e, giovanissimo, sono salito [illegible] palcoscenico. Certo, un conto è fare una serata in discoteca un'altro è lavorare a "Canale 5"», spiega con l'umiltà che lo contraddistingue Claudio. Ogni sabato porta sullo schermo i personaggi del mondo dello spettacolo, della politica, del costume. Memorabile la sua imitazione del magistrato più amato d'Italia, Di Pietro.

La bravura [illegible] Claudio (a settembre ha ricevuto ad Alassio l'«Oscar del mare» quale miglior personaggio esibitosi durante l'estate a Ceriale) [illegible] è solo nella perfezione delle voci ma nella capacità [illegible] inventare situazioni e battute che si spo[illegible] benissimo [illegible] il personaggio imitato. Una [illegible] di [illegible] tra l'imitazione classica alla Noschese e il cabaret. «Alla Riviera [illegible] molto legato. Non solo perchè ogni [illegible] trascorro a Ceriale le vacanze ma anche perchè è stato uno dei miei pri[illegible] palcoscenici. Non [illegible] [illegible] domenica scorsa, dopo la prima puntata di "La sai l'ultima?", mi sono esibito alla "Piazzetta degli artisti" di Albenga. Un modo per ringraziare i tanti amici», conclude Claudio.

L'imitatore Claudio Lauretta

Stefano Pezzini

STASERA AL [illegible]

SAVONA
Teatro Chiabrera — **Il barbiere [illegible] Siviglia**
Ore [illegible] Anteprima giovani
Lire [illegible]

Astor — **Il corvo** 18
Or.: 15,35/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Mitchell, M. Wincott (Usa [illegible] — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una banda [illegible] tirapiedi «magia [illegible] torna per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Diana 1 — **Le nuove comiche**
Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) - Torna la «coppia della risata» e vesta i panni di stilisti [illegible] guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — **Comico**

Diana 2 — **True Lies** 18
Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30 19,50/22,15 — [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Diana 3 — **Il toro** 18
Tel. 825.714 — Or.: [illegible]45/18/20 — L. 10.000/7000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Meissen (Ita '94) — Un [illegible]re licenziato ru[illegible] [illegible] toro da monte prezzolissimo, la carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di svaligiarla. N. V. 1h 46' — **Commedia**

Eldorado — **The Flintstones** 18
Or.: 15:40/17,20/19 20,40/22,15 — Lire 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Filmstudio — **Il tuffo**
Ore 15,30/17,30/ 20,30/22,30 — L. 5000
di M. Manetta, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di [illegible] vede agricoltami il suo piccolo [illegible] do di ciliegie facendo amicizia con due ragazzi cui dà ripetizioni. E' l'inizio [illegible] una nuova vita. N. V. 1h35' — **Comm.**

Jolly — **Film [illegible] luci** [illegible]
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000

[illegible]
Ore 21 — Festivi alle 15,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Speed** 18
Tel. 642.263. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri [illegible] programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Ritz — **Amarsi**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18,15/20,20/22,30 — L. [illegible]8000
di L. Manoukl, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una norm[illegible] coppia con figli, amici, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — **The Flintstones** 18
[illegible] 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

[illegible]
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 — Fest. e prefest. 16:30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,20 — Lire [illegible]

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200. — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000

LOANO
Loanese — **The Flintstones** 18
Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma [illegible] anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21 — L. 10.000

[illegible]
Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 — Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21 — L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **The Flintstones**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/15,40 18,10/19,40/21,10/22,45 — L. 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di [illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Verdi 2 — **Il postino** 18
Tel. 97.249 Or.: 15,20 17,30/20,30/22,35 — L. 10.000/7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [illegible] un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane [illegible] locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. N. V. [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni [illegible] Lietta Tornabuoni sul [illegible] in prima visione
[illegible] AL 144 65 0818 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Chiusura [illegible]va.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000.
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000.

CINEMA
Ariston 1: True lies.
Ariston 2: The Flintstones.
Augustus: Speed.
Corallo 1: La bella vita.
Corallo 2: Fragole e cioccolato.
Grattacielo: Le nuove comiche.
Lux: Wolf.
Odeon: True lies.
Olimpia: Assassini nati.
Odeon: True lies.
Orfeo: Il postino.
Palazzo: Rassegna in [illegible] di P. Germi ore 16 «Il testimone»; [illegible] 21 «Divorzio all'italiana».
Universale 1: Quattro matrimoni [illegible] un funerale.
Universale 2: The Flintstones.
Universale [illegible] The Flintstones.
[illegible]**:** Il corvo.
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce [illegible].
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce [illegible].
Eldorado: Film a luce rossa.

IMPERIA
Centrale: The Flintstones.
Imperia: Oggi riposo.
[illegible]**e:** Oggi riposo.

SANREMO
Ariston: I Flintstones.
Ariston [illegible] Speed.
Ariston Roof [illegible] **1:** Le [illegible] comiche.
Ariston Roof Sala 2: Il toro.
Ariston [illegible] Sala 3: Assassini [illegible].
Centrale: Quattro matrimoni e un funerale.
Sanremese: Il corvo.
Orfeo: Film vietato minori anni 18.
Tabarin: Il postino.

[illegible] E HOTEL

MILLESIMO
Animazione e karaoke

Karaoke e animazione [illegible] alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Pubblico in pendono anche a «The Bowl» di Carcare, locale che di [illegible] è stato rinnovato. **[l. b.]**

[illegible]
Rossini per gli studenti

Questa mattina alle 10 al teatro Chiabrera andrà in [illegible] l'anteprima riservata ai ragazzi de «Il barbiere di Siviglia». L'opera [illegible] Rossini, diretta da Giovanni Di Stefano, verrà rappresentata in prima ufficiale il 21 ottobre alle 20,30. **[e. b.]**

[illegible]
I maestri di chitarra

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di chitarra «Song» dei maestri La Grotteria e Fusco in programma da fine mese a Borgio Verezzi nella sede del centro sociale di [illegible] Matteotti. Per informazioni telefonare alla civica biblioteca (tel. 019-612973). **[a. r.]**

SPOTORNO
Liscio per tutti i gusti

Al dancing Castello di Spotorno riprende gli appuntamenti in settimana con il pomeriggio danzanti. Si balla oggi dalle 15,30 [illegible] le grandi orchestre, la sera del sabato. **[a. r.]**

ALBENGA
Cocktail esclusivi

Cocktail classici [illegible] con ricette esclusive al nuovo «Caffè d'Aste», aperto da Pino Bruzzone e dal figlio Davide in via Enrico d'Aste nel centro di Albenga. Apertura sino alle 21. **[s. p.]**

VILLANOVA D'ALBENGA
Gastronomia olandese

Piatti olandesi e birre da tutte Europa alla taverna «Sotto le stelle», centro storico di Villano[illegible] d'Albenga. [illegible] locale propone anche serate [illegible]li: cantautori e folk americano. **[s. p.]**

[illegible]
Gara di freccette elettroniche

Torneo [illegible] freccette elettroniche stasera al bar «Angolo» di Alassio, sulla via Aurelia. Il bar, ottimi cocktail e sfiziosi panini, è aperto sino a tarda notte. **[s. p.]**

ALASSIO
Metrò, dance commerciale

Mercoledì sera commerciale e revival alla discoteca Metrò di Alassio. Al sabato sera musica trend e commerciale. Genere classic al Boccaccio club. **[a. r.]**

A Savona lezioni di recitazione e regia

Antigone, scuola per creare teatro

SAVONA. Recitazione, regia, mimica, tecnica [illegible] [illegible] e delle luci, scenografia e tutto quanto fa spettacolo [illegible] scena, quest'anno, alla scuola del circolo Antigone.

Le iscrizioni sono aperte presso gli sportelli di «Informagiovani» in piazza Chabrol e le lezioni si svolgono nella sede di villa Cambiaso, in via Torino. Dopo il successo ottenuto lo scorso anno [illegible] un primo corso sperimentale, [illegible] circolo Antigone ripropone con il patrocinio della Provincia una scuola d'indirizzo teatrale che costituirà le basi per quanti vogliano poi affinare le tecniche, suddivise nei diversi indirizzi, in altre sedi specializzate.

Tra i docenti, l'attore Franco Carli, direttore artistico del teatro Cavour di Imperia, Federica Granata, che curerà l'espressione corporea, Andrea Nicolini, attore, musicista e regista che si occuperà della recitazione insieme a Giuseppe Sulas, Maria Grazia Toni, che terrà lezioni di dizione, Enrico Bonavera, attore e mimo che si occuperà dell'uso delle maschere, dell'acrobatica e delle tecniche dei clown, Simona Guarino, attrice e regista che si occuperà dell'allestimento dello spettacolo di fine anno.

«Rispetto allo scorso [illegible] - spiega Luciano Costantino, coordinatrice dei corsi - offriamo una gamma più vasta di discipline di studio che i nuovi iscritti potranno seguire in tre incontri settimanali, alcuni [illegible] quali condivisi con gli allievi del 2° anno.

Lo scopo della scuola è far conoscere agli interessati cos'è il mondo dello spettacolo e cosa c'è dietro ad [illegible] allestimento teatrale, a partire dalla scelta delle musiche, dei costumi, dalle luci per finire al ruolo dell'attore».

Il circolo Antigone, nato a Savona nel '90, si prefigge di fornire ad aspiranti attori e registi una base propedeutica necessaria per poter accedere a scuole di specializzazione con un attestato rilasciato espressamente dai responsabili dei corsi savonesi. **[a. r.]**

Show ad Albenga

E' «Mussika» demenziale in piazzetta

ALBENGA. Si chiama «Mussika» lo spettacolo organizzato, da questa sera, ogni mercoledì alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi ad Albenga. «Un appuntamento che vuole essere un tributo alla musica demenziale e ai tanti gruppi che danno vita a questo genere di musi[illegible]», spiega Renzo Sinacori, direttore artistico del locale. A condurre «Mussika» due vecchi volponi della consolle e dello spettacolo, Rudy Mascheretti e Luca Galtieri, rispettivamente dj e animatore per quattro anni del «Kaos» di Alassio. «Terminata l'esperienza alassina con la chiusura [illegible] "Kaos" ci siamo guardati in faccia e abbiamo deciso che eravamo troppo giovani per la pensione. Abbiamo pensato così di proporre uno spettacolo dedicato ai gruppi demenziali, da quelli più famosi a quelli meno famosi. La formula è semplice. Rudy è alla consolle a scegliere e proporre i brani, Luca girerà per il locale trascinando il pubblico ad applaudire o a dimostrare il proprio disappunto». **[s. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro [illegible] Tv

[illegible] — Tg Imperia
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **La casa sopra la vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto** [illegible]
20 — **Salto nel buio**, [illegible]
20,30 **Viaggio senza** [illegible], film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiscippo**, telefilm

Primocanale

11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — [illegible], serial tv
13 — [illegible]
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Marilli**
18,30 **Match Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La strana coppia**, film
22,15 **Azzurro Italia**, rubrica
24 — **Auto Tv**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 [illegible]
1,30 [illegible] **Music**, novità musicali

Canale 7

12 — **Good times**, situation comedy
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**
15,15 **Telefilm**
17 — [illegible], telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 [illegible]
20 — **Tg Liguria**
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Los Angeles**, [illegible]
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea sport Liguria**
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,15 [illegible]
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**
18,22 **Borsa Bori**, rubrica
18,30 **Tga**
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **Music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport**, (r)

[illegible]

11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, [illegible] animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, televendita
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
[illegible] **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Appuntamento con i gioielli**, televendita

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro** [illegible], spazio [illegible] zionale
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 [illegible] **vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... [illegible] vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 [illegible] **television**, rubrica
18,15 **Mastrotrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Francia** [illegible] **mive**, opiniorio
20,15 **I pollici e la** [illegible]
20,30 **Amanti**, telefilm
[illegible] — **Genova opinione**
[illegible] — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, commedia [illegible] sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con voi**
[illegible] — **Tg 6**
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
23,10 **Fifty fifty**, [illegible]

Telecupole

12 — **Crazy dance**, [illegible]
13 — **Romagna** [illegible], musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 [illegible] **Spagna**, varietà
20,30 **Amanti**, sceneggiato
22 — **Speciale Piazza di Spagna**, varietà
23,30 **Video top**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

Teleregione

[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
[illegible] **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tra gli altri principali personaggi un «immancabile» Baldisserri, Locori e mister De Luca

Squadra ideale nelle mani di Siracusa

Il portiere dell'Albenga, ecco un vero primattore

Nella Squadra ideale di Eccellenza «pesano» la sorprendente vittoria dell'Albenga sul campo della capolista Sanremese, e il ritorno alla vittoria della favorita Imperia. La formazione aposta dunque l'asse a ponente, ma con alcuni interessanti inserimenti da parte di elementi di Sestri Levante e Samm.

Portiere. E' un giovane della formazione del presidente Guglerzi. Si tratta di **Siracusa**, che difende la porta dell'Albenga da tre stagioni ottenendo la promozione in Eccellenza proprio nel campionato [illegible]. E' un portiere [illegible] sicuro valore, con [illegible] molti margini di miglioramento. Domenica è stato il gran protagonista della vittoria di Sanremo, con interventi da vero campione che han permesso ai bianconeri di tenere lo 0-0 fino alla fine, per poi cogliere i due punti a tempo scaduto. Ultima curiosità: è italoargentino. Come il grande Sivori...

Difensori. Questa settimana [illegible] difesa è affidata a tre uomini molto esperti. Sulla fascia destra **Zoli** del Pontedecimo. L'ex giocatore del Savona, passato quest'anno al granata, con la sua esperienza ha portato il giusto equilibrio al reparto difensivo dei genovesi.

Sull'altra fascia, ecco un esavonese: si tratta di **Moiso** del Vado. Inserito questa settimana come terzino sinistro, ma capace di ricoprire più ruoli, anche a centrocampo. Sette giorni fa aveva permesso ai [illegible] di far risultato a Cairo, dove [illegible] è stato uno degli ultimi ad arrendersi nella sfortunata prova contro la Samm. Per lui, è già la seconda menzione.

Come centrale spunta ancora [illegible] volta il nome [illegible] **Baldisserri** dell'Imperia 87. E' probabilmente uno dei giocatori più forti del campionato, un vero talento tanto che si dice sia vicino ad essere trasferito in una [illegible] dietà professionistica. E' l'unico elemento che è stato sempre presente nella nostra selezione, e per ben tre volte da titolare.

Libero. Non ricopre sempre questo ruolo, [illegible] quando è chiamato [illegible] dirigere la difesa lo fa in modo impeccabile. E' un'altro elemento dell'Imperia 87, **Oddone**, che domenica ha bloccato tutti gli attacchi dell'Entella rendendosi utile anche nella costruzione della manovra. Un giocatore sempre affidabile, che servirà all'Imperia per raggiungere l'obiettivo della vittoria finale.

Centrocampo. Questa settimana [illegible] il reparto centrale vede sotto i riflettori elementi piuttosto giovani, ma che nelle loro compagini stanno ben figurando. Partiamo da **Fazzini** del quotato Ceparana. Domenica è stato tra coloro che hanno permesso alla compagine spezzina di portare a [illegible] un importante pareggio [illegible] Loano. Ha buono [illegible] [illegible] interdizione, in un Ceparano che è l'unica formazione a non [illegible] [illegible] subito [illegible] gol.

Altro giocatore che ha cercato [illegible] di render meno amara la domenica ai [illegible] è **Dagnino** dell'Entella. Purtroppo la sua buona [illegible] prestazione non ha permesso ai chiavaresi [illegible] salvarsi ad Imperia, e domenica arriva un'altra terribile trasferta, a Ventimiglia. L'uomo [illegible] maggior classe nel centrocampo è senza dubbio **Bertolini** [illegible] Sestri Levante. Ha solo vent'anni, viene dall'Ortonovo. Nonostante l'età ha già dimostrato di essere un elemento [illegible] [illegible] puntare per [illegible] futuro. Può giocare indifferentemente [illegible] punta centrale, o dietro la coppia d'attaccanti.

Tornante. Questo ruolo non poteva sfuggire ad **Andreis** dell'Albenga. Contro la Sanremese [illegible] è stato praticamente perfetto, oltre [illegible] fregiarsi della splendida [illegible] segnata [illegible] tempo scaduto, che ha permesso ai bianconeri di infliggere il primo ko [illegible] matuziani, [illegible] di portarsi [illegible] ridosso della coppia di vertice.

Attaccanti. E' una [illegible] che ha garantito tre gol. Come centrale [illegible] **Belvedere** dell'Imperia 87. Il forte attaccante, arrivato quest'anno alla corte di Bencardino dopo [illegible] non facile stagione nelle file del Vado, si [illegible] inserendo poco a poco negli schemi nerazzurri. La speranza di Bencardino è che possa tornare quello di due stagioni fa, quando divenne capocannoniere [illegible] campionato [illegible] 22 reti all'attivo: quell'anno [illegible] Vado perse lo spareggio promozione con [illegible] Migliarinese. [illegible] suo fianco, **Locori** del Sestri Levante. Il giocatore domenica ha [illegible] [illegible] segno una splendida doppietta, permettendo alla compagine [illegible] Mariani di espugnare il campo del Lavagna, e di salire così al secondo posto.

Allenatore. Trainer della settimana è **De Luca** dell'Albenga. Il direttore tecnico bianconero l'anno scorso ha centrato la promozione, quest'anno con una squadra per la maggior parte confermata, è partito [illegible] migliore dei modi, piazzandosi per il momento al secondo posto. E domenica ha la possibilità di cogliere un'altro importante successo, nel derby interno contro la Loanesi.

In panchina. «Rincalzi» tutt'altro che di secondo piano. Secondo portiere [illegible] conferma **Salamini** della Cairese, alla seconda presenza. Poi sempre per i gialloblù, il difensore **Cappanera**, ex Quiliano. La Samm è rappresentata dai centravanti **Scelfo**, mentre si conferma **Novaro** [illegible] Ventimiglia, già «titolare» la [illegible] settimana. Infine **Germelli** della Migliarinese; col [illegible] gol ha avvisto la rimonta anti-Pegliese.

Massimo Novaro
[illegible] **Pizzorno**

Siracusa, qui in un plastico intervento, determinante per l'Albenga a Sanremo

La squadra ideale della 4ª giornata

1 [illegible] (Albenga)
[illegible] (Imperia)
5 [illegible] (Imperia)
2 [illegible] (Pontedecimo)
[illegible] (Vado)
4 FAZZINI (Ceparana)
10 BERTOLINI (Sestri Lev.)
11 LOCORI (Sestri Lev.)
7 ANDREIS (Albenga)
8 [illegible] (Entella)
9 [illegible] (Imperia)

Allenatore: DE [illegible] (Albenga)

In panchina: 12 [illegible] (Cairese); 13 **Scelfo** (Samm); 14 **Cappanera** (Cairese); 15 **Novaro** (Ventimiglia); 16 **Germelli** (Migliar.).

Prima cinzionа per la punta Belvedere

Campione a livello nazionale negli Anni 70 e 80, il pilota ingauno è tornato alla ribalta col fido Cianci

Noberasco, il ruggito del «vecchio drago»

I segreti dell'undicesimo posto di «Odeon» al rally di Sanremo

Noberasco e Cianci in piena azione con il loro Delta sulle strade del «Sanremo»

ALBENGA. A livello nazionale gli echi del 36° Rally di Sanremo si sono già spenti e si pensa ormai al «Rac», ma in ambito locale l'11° posto [illegible] Gabriele Noberasco fa ancora notizia. E sarà così a lungo. [illegible] primo [illegible] [illegible] sopreso è proprio Noberasco: «Mi sono tolto una soddisfazione. Un risultato sognato all'inizio, prima della corsa, [illegible] poi cercato ogni giorno di gara per poi avere [illegible] pizzico [illegible] rammarico per [illegible] esser riusciti a recuperare quei 15' [illegible] Bica».

Noberasco [illegible] livello nazionale è stato un campione: erano gli Anni '70-'80. Poi aveva lasciato i rally per lavorare nell'azienda di famiglia ad Albenga. Ma un paio di stagioni [illegible] la voglia di [illegible] al volante di [illegible] macchina da corsa ha prevalso ancora: eccolo tornare vincitore al «Monti savonesi» '93, per poi disputare quest'anno nuovamente la gara «di casa» (ritiro per note alla macchina) e il «Valli del Bormida» (secondo).

Ma [illegible] sogno [illegible] avvera ad ottobre, pochi giorni fa, con [illegible] partecipazione al «Sanremo» (per lui [illegible] certo una novità: si trattava del nono «via»): l'auto è di quelle che permettono di far bella figura (una Delta potente [illegible] ancora molto più affidabile delle «supercar» giapponesi), fornita dall'amico, e antico rivale, Fabrizio Tabaton.

[illegible] Noberasco: «La macchina è andata veramente bene, mi ha permesso di esser sempre all'attacco e di lottare fino all'ultima curva contro Biga, che nelle ultime 5 stagioni ha vinto il titolo portoghese. Se [illegible] avessi avuto, nella prima giornata, un concorrente davanti [illegible] [illegible] che con una Clio non poteva andare forte sulla terra, sarei stato tranquillamente in grado di concludere tra i primi dieci. [illegible] sono cose che fanno parte del gioco, [illegible] bene così».

Il successo, oltre che con [illegible] squadra che è stata perfetta, va naturalmente diviso col navigatore per definizione: Daniele Cianci, da sempre «spalla» di Lele. Noberasco: «Correre con lui è stupendo. Ci capiamo senza parlare, pensare che quando siamo fuori dalla vettura sembriamo Stanlio e Ollio... Però in gara è sempre pronto [illegible] incitarti [illegible] vede che sei in difficoltà: averlo [illegible] un gran vantaggio».

E' stato quindi un «Sanremo» perfetto per Gabriele, che ha dimostrato che anche dopo tanti anni [illegible] può [illegible] ancora protagonisti: «Avevo una macchina che mi ha consentito di arrivare in fondo, di attaccare sempre. Certo lottare coi 'campioni' è impossibile: si perdono un paio di secondi a chilometro. Ma contro chi [illegible] un'auto come la mia, [illegible] comunque alla mia portata, posso [illegible] dar fastidio».

E [illegible] futuro? Ancora Gabriele: «Prima del Sanremo avevamo l'intenzione di prendere parte anche al 'Rac', ma abbiamo visto che i costi erano troppo elevati. Il prossimo anno invece mi piacerebbe fare qualche gara in più: al Sanremo [illegible] resta questa formula, e magari Sardegna [illegible] l'Elba, insomma dove c'è della terra. Perché sullo sterrato mi trovo bene, [illegible] divorto e ho dimostrato di andare forte. Ma fi- [illegible] allora vivrò di ricordi...».

[m. no.]

Una delle Suzuki Vitara preparate per l'«Endurance» dal savonese Nello Riccardi

E Riccardi arpiona il titolo

Fuoristrada, nell'«endurance» trionfa il preparatore savonese

SAVONA. Dopo otto anni, torna alla ribalta il preparatore savonese Nello Riccardi, che partecipa [illegible] le Suzuki Vitara al campionato «Endurance» fuoristrada. Quest'anno Riccardi ha vinto il primo titolo in questa specialità in classe A1 con [illegible] coppia trentina Marzadro-Bassetti, che [illegible] 4 vittorie hanno battuto campioni affermati della categoria, riportando Savona e Nello [illegible] vertici del fuoristrada nazionale.

Afferma Riccardi: «E' stata una vittoria entusiasmante, perché ottenuta in una classe veramente difficile. E poi, riuscire [illegible] vincere imponendosi in quattro gare è stato il massimo». La coppia trentina ha infatti ottenuto il primo posto ad Arezzo, a Cattolica, Mantova [illegible] e [illegible] S. Marino, tanto che l'ultima prova non è stata nemmeno disputata. Il [illegible] è [illegible] poi completato dal secondo posto di Maceroni [illegible] De Cientis.

Ma nel team di Riccardi non [illegible] sono solo i due equipaggi della classe A1. Altre due vetture erano iscritte alla B1, classe regina in cui gareggiano le auto più potenti, e dove la tecnologia è più avanzata: le vetture erano portate [illegible] gara da Sidoni-Moretti [illegible] da Picco-Della Benetta. Fiore all'occhiello [illegible] proprio Franco Picco, molto conosciuto nell'ambiente del fuoristrada per esser stato un grande protagonista, nelle moto, dei «raid» africani degli Anni '80.

Riccardi: «In questa classe non abbiamo avuto fortuna. Abbiamo sempre ottenuto buoni piazzamenti senza mai cogliere il [illegible]. Abbiamo fatto esperienza per la prossima stagione». Quello ottenuto quest'anno è per Nello Riccardi l'ottavo titolo nazionale, anche se i precedenti 7 [illegible] stati ottenuti nella velocità, mentre dall'89 il preparatore [illegible] passato all'Endurance [illegible] ai Raid.

I titoli erano stati conquistati nel lustro 1982-'88 [illegible] un italiano assoluto proprio nell'86. Nell'89 ecco [illegible] secondo posto al campionato europeo e poi, la storia recente. Riccardi: «Quello del fuoristrada [illegible] un mondo complesso. Ormai anche qui la tecnologia [illegible] arrivata ad essere la protagonista quasi assoluta, e per restare al vertice bisogna lavorare ininterrottamente. Infatti stiamo già preparando le vetture per la prossima stagione, quando parteciperemo a tre diverse classi con la speranza di confermare i risultati [illegible] quest'anno».

Nel '95 saranno ancora 4 le vetture in gara: Marzadro-Bassetti parteciperanno alla A2, Sidoni-Moretti saranno nella A3 mentre Picco-Della Benetta figureranno [illegible] B1. Ci sarà poi un'altra vettura, probabilmente [illegible] in B1, ma non è stata ancora decisa la coppia che la porterà in gara. Conclude Riccardi: «Speriamo di far bella figura. Il prossimo anno dovremo dare ancora [illegible] più per restare davanti a tutti. Le potenzialità e l'esperienza dei piloti ci [illegible], il resto tocca a me e ai miei ragazzi, nel preparare al meglio le vetture». **[m. no.]**

In palio i titoli maschile e femminile, al via 250 giocatori con una folta rappresentanza ligure: il programma e gli orari

Boccette, tutto pronto [illegible] Pietra per i Campionati italiani

Sabato e domenica alla palestra di viale della Repubblica i «tricolori» individuali

PIETRA LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Duecentocinquanta iscritti, trentadue liguri, due giorni d'incontri [illegible]: sono solo alcune delle cifre [illegible] del Campionato italiano individuale di boccette in programma sabato e domenica nella palestra di viale della Repubblica.

E' la prima volta che la provin- [illegible] di Savona ospita questa manifestazione: è la dimostrazione dell'interesse con cui negli ultimi anni è cresciuto l'interesse verso questa disciplina. Nell'impianto pietrese saranno di scena anche le donne, pure loro in gara per il titolo italiano. La partecipazione ligure è [illegible] e ricca [illegible] buone speranze: con particolare riguardo sarà da seguire l'imperiese Sabiona, portacolori dell'Ariston Arma, ma anche l'albenganese Ferrari (Bar Moneta) coltiva buone ambizioni. Da Borghetto si presentano Esposito, Luca, Bogliasco e Bovio, tutti portacolori del Cin-Cin, squadra che si è laureata campione la [illegible] scorsa stagione. Da seguire anche il loanese Gallarato e i savonesi del Dopolavoro Ferroviario, Traverso e Alpi.

Gli avversari da battere sono tutti di qualità: particolare timore suscitano lombardi, veneti e piemontesi, rappresentanti di regioni nelle quali boccette e biliardo hanno da tempo [illegible] tradizione [illegible] consolidata. Si gioca [illegible] la formula dell'eliminazione diretta (il sorteggio degli accoppiamenti si svolgerà venerdì sera): sabato le partite inizieranno alle [illegible] per terminare [illegible] [illegible] inoltrata. Domenica si riprenderà alle 9.

Gli organizzatori contano (ma in [illegible] sport non legato al tempo gli orari sono variabili) di disputare i «quarti» [illegible] primo pomeriggio, le semifinali intorno alle 17 e la finale alle 20,30. Le luci si dovrebbero chiudere alle 22,30, con [illegible] premiazioni. I Campionati italiani, considerato l'alto numero [illegible] partecipanti, s[illegible] anche una ghiotta occasione turistica, in un periodo di bassa stagione.

Afferma Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Questo appuntamento rappresenta l'occasione propizia per propagandare [illegible] nostra disciplina. Grazie anche all'interesse della tv, negli ultimi [illegible] sono stati smontati diversi luoghi comuni sul nostro sport. Di questo si sono accorti i giovani, che sono aumentati notevolmente nelle fila dei veri 'gabs'».

Guglielmo Olivero

«INTERPROVINCIALE»

Si parte tra dieci giorni con la serie B

SAVONA. Scatterà il 28 ottobre, [illegible] [illegible] partite dei 4 gironi della B, il campionato interprovinciale, quest'anno [illegible] [illegible] novità. [illegible] la serie A rimane ancorata [illegible] 10 squadre (la massima divisione partirà solo l'11 novembre) la B vede aumentare sensibilmente il numero di «gabs»: da 48 a 61. Merito delle «new entry» di diverse località (Noli, Borghetto, Finalpia). Intanto molti sodalizi [illegible] sono potenziati ad iniziare dal Cin-Cin Borghetto campione in carica, presente [illegible] ben [illegible] squadre (una in A, tre in [illegible]. Altrettante formazioni schiera il Dlf Savona, deciso a rivestire un ruolo [illegible] supremazia [illegible] i cadetti.

Scende anche l'età media dei partecipanti, con molti giovani che s'accostano alla disciplina. Si giocherà ogni venerdì alle 20,30, con un'unica sosta per le vacanze natalizie. Al termine del campionato si svolgeranno le finali, in sede [illegible] loro da stabilire. Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale, illustra i contenuti del torneo: «Sarà un anno di svolta, soprattutto per lo spettacolo che i gabs sono in grado di offrire. Stiamo crescendo, [illegible] dimostra l'alto numero di adesioni al campionato. Ma quel che più conforta è l'alto numero di nuovi adepti. Previsioni? Molto equilibrio, soprattutto [illegible] B con diversi gabs [illegible] grado di recitare un ruolo da protagonisti». **[g. o.]**

La capolista sovrastata al di là del risultato, reti di Tino e Chicchiarelli

Savona-show, avanti in Coppa s'inchina anche il Camaiore: 2-1

SAVONA. Un Savona tra i più belli degli ultimi dieci anni sbarazzina ed elimina (2-1) dalla Coppa Italia quel Camaiore che sta dominando il girone di campionato. Una prestazione scintillante, davvero super, quella dalla banda-Ferraro, esibitasi purtroppo davanti a pochi intimi (non più di trecento gli spettatori) anche a causa di una serata di coppe (in tv) e di piccoli campioni, quelli impegnati al vecchio «Bacigalupo».

Tra i pochi tifosi presenti ieri, quelli con i capelli bianchi quasi si stropicciavano gli occhi nell'assistere ad una prestazione che rinverdiva certe antiche e gloriose stagioni. Eppure è così: oggi come non seguire questo giovane Savona di Flavio Ferraro è davvero un peccato, perché la continuità di gioco che sa esprimere è di valore assoluto, e l'applicazione di Pilleddu e compagni è tale da offrire divertimento assoluto anche a chi si è ormai abituato alle prodezze televisive degli assi.

D'altronde, non era certo semplice centrare ieri la qualificazione dopo lo 0-0 in Toscana. Il Camaiore, che in campionato ha finora conquistato 12 punti in 14, si è presentato in grande stile, soprattutto con quella prima linea che, affidata ai volponi Mosti e Bonuccelli, è abituata a non perdonare.

Per qualche ragione, i biancoblù hanno sfoderato una prestazione formidabile sul piano atletico e tattico, aggredendo i rivali in ogni parte del campo, cercando il tiro con gran frequenza e da ogni posizione, soprattutto mettendo alle strette la difesa ospite con un Tino moto perpetuo e poggiando sulla solita, eccellente condizione di un determinante punto di riferimento come Bobo Pilleddu.

Il Savona in attacco: ieri sera tutta la squadra si è espressa su livelli notevoli

Il Savona era partito veramente a terra: già al 1' Chicchiarelli dal limite spara verso Alberti e colpisce in pieno il palo. Ancora tre minuti e Pilleddu si produce in un tiro-cross su cui Rankovic è costretto in angolo sfiorando l'autogol. 11': si vede il Camaiore, il giovane portiere Maineri che avvicendava Viviani blocca la conclusione di Rombi.

Al 13' biancoblù in vantaggio. Tino imposta e invita Pilleddu allo scatto in area tra due avversari, il bomber trova lo spazio e spara a rete: Alberti ribatte corto e sulla palla si avventa Tino, abile a ribattere nel sacco. La squadra di Ferraro non s'accontenta: passano due minuti e Panucci su punizione costringe il difensore Lari a ribattere a pochi passi dalla porta. Il tourbillon biancoblù prosegue fino al 20' quando Tino in mezza rovesciata manda di poco a lato.

E il Camaiore? Annichilito dal Savona, ma pronto a graffiare: un tentativo di Rombi al 25' non incide, la punizione di Bonuccelli al 41' sì. Una «foglia morta» alla Mariolino Corso che non lascia scampo a Maineri. E' 1-1, ingiusto ma reale. Però il Savona proprio non ci sta, e nella ripresa riparte all'assalto. Ci prova Valentino (punizione centrale al 50'), e poco dopo Chicchiarelli centra il bersaglio. E' il 59' quando su azione d'angolo si crea una mischia, risolta in tuffo di testa da Chicchiarelli che nell'azione rimedia un infortunio e deve lasciare il posto a Branca. Da qui in poi, il Savona amministra e il Camaiore non trova grandi spazi. Anzi, Valentino e Panucci cercano il 3-1, anche se oltre il 90' è bravo Maineri a dire di no all'estremo Rombi dalla breve distanza.

Roberto Pizzorno

Spogliatoi

Ferraro felice «Grandissimi»

SAVONA. «Oh mama, mama, mama, innamorato...». L'urlo sale come il fumo al cielo dallo spogliatoio biancoblù: si dice sia retaggio di vecchie, fortunate domeniche di Ferraro alla guida di altre squadre. Ed in effetti è davvero innamorare, questo Savona, anche se il mister si schermisce: «Bravi i ragazzi, bravissimi. E si può fare anche di più, ne sono certo. Questa squadra non è al massimo, il gioco si comincia a vedere ma ne verrà di migliore. Certo quando ci sono i risultati ci si motiva, ci si carica».

Poi Ferraro se la ride: «Prima della partita, avevo detto a Tino che se non avesse segnato gli avrei dato quattro schiaffi. Mi sa che ora li prenderò io... Questa Coppa non è che l'avessimo molto in testa, all'inizio. Però ora è venuto l'appetito, il bello ti arriva quando te l'aspetti: sì, proprio contento di andare avanti in Coppa, e spero di continuare a farlo».

Brillano gli occhi, intanto, al vicepresidente Lino Di Blasio: «Sono felice, visto che squadra? Abbiamo avuto ragione a puntare su questi ragazzi, che sono bravi e commoventi, e ci ripagano i tanti sforzi. Altro che carti questi sono i giocatori su cui puntare, per i quali val la pena pagare il biglietto». Grandi sorrisi anche per il presidente Grenno: «Mi sono proprio divertito, credo che la scelta di Ferraro allenatore sia stata una delle operazioni più azzeccate nella storia recente del Savona».

Pilleddu continua a stupire, a disputare prove stratosferiche. E abbraccia idealmente i tifosi: «Questa qualificazione è dedicata a loro, sono magnifici. Pochi, voi dite? Può darsi: pochi, ma buoni». Alzi la mano chi ricordava il pubblico della tribuna in piedi ad applaudire la squadra a fine gara, ricambiato: roba d'altri tempi, che questa squadra ha resuscitato.

A margine, piccola nota polemica. La commissione di vigilanza ha vietato l'ingresso alla auto ai cui proprietari pagano sorta di abbonamento) nel parcheggio interno dello stadio. E fuori anche quelle dei dirigenti. Motivo: «permettere un miglior deflusso del pubblico a fine gara». Roba da ridere, o da piangere, per una serata da 300 spettatori: fate voi... [m. no.]

Paolo Viviani ieri sera per la Coppa Italia ha lasciato il posto al giovane Maineri

Sabato al via Asso, Nova, Loano e Cairo

Assalto savonese alla D di basket

Debutta sabato anche la serie D, con diverse squadre savonesi intenzionate a recitare ruoli da protagoniste. Il torneo è articolato in due gironi, composti ciascuno da 11 squadre. Quattro le savonesi al via: Asso, Nova Basket, Loano e Cairo che dovranno vedersela con tre imperiesi (Ventimiglia, Sanremo e Pallacanestro Imperia) e quattro genovesi (Rossiglione, Pegli, Granarolo e King). Alla fase finale saranno ammesse le prime 3 di ogni raggruppamento, che s'incontreranno tra loro con gare di andata e ritorno, ma l'esclusione delle gare già effettuate nei gironi di qualificazione, per le quali varranno i risultati acquisiti nella prima fase.

Con particolare curiosità è attesa al varco la Nova Basket, i cui programmi sono illustrati dall'allenatore Massimo Sabatino: «Puntiamo alla seconda fase, pur sapendo che dovremo affrontare squadre di tutto prestigio. Abbiamo molti giovani, ma sapranno fare esperienza durante il torneo». Il calendario della prima giornata: Nova-Ventimiglia; Rossiglione-Granarolo; Loano-Imperia; Pegli-Cairo; King-Asso Savona.

Martedì prossimo (con una frotta che ad alcuni è parsa eccessiva) scatterà invece il campionato Juniores, Trofeo Alberto Romagnoli, a cui risultano iscritte 23 squadre, divise in tre gironi. Le compagini savonesi (Gabbiano Andora, Loano, Maremola, Asso Savona, Riviera) dovranno vedersela con due team genovesi: Cogoleto e Rossiglione. Alla seconda fase andranno le prime tre di ogni girone. Il 30 ottobre partenza degli Allievi con 26 squadre, anche qui divise in tre gironi. Le savonesi (Albenga, Loano, Maremola, Asso Savona, Amatori Savona) sono tutte nel girone A.

Il nutrito carnet cestistico si completa con il «triangolare» femminile organizzato dalla Pgs Albatros Alassio domenica prossima. Alla manifestazione, che costituisce un ricco antipasto del torneo di C, partecipano, oltre alle padrone di casa, Finale ed Ospedaletti. Inizio alle 20,30. [g. o.]

Pallanuoto: la società presenta il torneo «Badino» di venerdì e sabato con Posillipo, Recco e Cacel Nizza

Oggi Cuneo alza il sipario sulla nuova Rari

Stamattina il presidente parlerà anche di acquisti e cessioni

Sandro Bovo, un acquisto da tempo «annunciato» ma non ancora ufficializzato

SAVONA. Una conferenza stampa per saperne di più. E' quanto propone oggi alle 11,30 alla piscina di corso Colombo la «chiacchierata» e un po' misteriosa Rari di questi ultimi tempi. Un momento-chiave, probabilmente, di questa farraginose e a tratti polemica vigilia di stagione. Le partenze di Santamaria prima e Sciacero poi; il ritorno sicuro di Stefano Di Noia e quello ormai quasi certo di Bovo; la possibilità di prendere il 26enne difensore Piccione dal Volturno. Tutti temi di cui parlerà oggi il presidente Cuneo.

«Le trattative sono quelle che tutti conoscono, contiamo in questi giorni di chiuderne qualcuna», avvertiva ieri lo stesso Cuneo. Oggi si saprà. Se Sciacero se n'è andato non proprio felice (c'è rimasto male sentendo chiedere 20 milioni per il riscatto cartellino), Santamaria l'ha fatto quasi sbattendo la porta. Anche perché pare che a lui abbiamo chiesti 40... A fronte degli altri, il benedetto (in tutti i sensi) prossimo ritorno di Bovo, che peraltro si allena da tempo coi biancorossi.

Per il resto, meglio non volar di fantasia. E' che il Volturno smobilita (dopo Estiarte, Pomilio e Milat, sta partendo anche Ferretti: andrà alla Roma), ma certo non regala. E alla Rari non è che il portafoglio scoppi. Mistrangelo, si sa, non ha mai fatto problemi di organico: dagli squadroni alle bande di ragazzini, ha allenato e allena di tutto. Però è ora di dirgli su chi può davvero contare. Di sicuro, su Fabio Ferracane operato quest'estate a S. Corona ai legamenti del ginocchio dal prof. Arnaldi e dal dr. Galletto, che hanno poi seguito con grandissima cura la ripresa al fianco del dottor Vecchiotti.

Anche perché venerdì si va in vasca, e le brutte figure non vuol farle nessuno. La Rari organizza il 1° torneo «Renzo G.B. Badino», con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune. La manifestazione è in memoria del padre di Mario Marino Badino, titolare dell'Athena Computers sponsor della Rari e vicepresidente biancorosso. Il padre del dirigente è scomparso circa un anno fa.

In acqua, con il Savona, il Posillipo, la Pro Recco e i francesi del Cacel Nizza con i quali gioca il quotato Apanasenko. La curiosità per il debutto dei biancorossi accompagnerà a quella per rivedere i campioni d'Italia partenopei tra i quali annunciati i «campioni di tutto»: Fiorillo, Gandolfi, i fratelli Porzio. Non male anche l'appuntamento col Recco, soprattutto se nel frattempo i biancocelesti perfezioneranno l'ingaggio di Mirko Vicevic, protagonista due anni fa di stagione di vertice con la Rari.

Si annuncia insomma buonissima pallanuoto, anche siamo a venti giorni dalla A1, che scatterà il 12 novembre. Il programma. Venerdì alle 18,30 Posillipo-Cacel; alle 19,40 esibizione di nuoto sincronizzato; alle 20 Savona-Recco. Sabato alle 9,30 Rari-Cacel e alle 11 Posillipo-Recco; al pomeriggio alle 17,30 Recco-Cacel; alle 18,40 ancora sincro; alle 19 Savona-Posillipo. [m. no.]

Il mondo delle due ruote non conosce sosta: domenica si chiude il «Giro»

Dalla cronoscalata alle «bikes»

Cartosio-Andreotti, trionfo contro il cronometro

Bikes, domenica si conclude il «Giro»

SAVONA. La coppia Cartosio-Andreotti ha vinto la seconda Cronoscalata Stellanello-Andora, organizzata dal Comitato Udace e dal Cicli Prato, valida per l'assegnazione del premio «Una corsa per la vita». Cartosio e Andreotti si sono imposti su Petroli-Terzoni e Lazzarini-Bizzo. Nella seconda serie si sono imposti Godano-a Calcagno, su Baietto-Bruzzone e Pelitteri-Tamagnini. Infine, nella fascia Cadetti, Junior e Senior il successo è andato a Bizzotto e Bertolotto.

Domenica si correrà invece a Loano: organizzato dalla Anselmo Sport è in programma il Trofeo Bar Nelson Loano, aperto a tutte le categorie ed enti della consulta. Il ritrovo è fissato per le presso lo stesso Bar Nelson, in via Aurelia a Loano. Piero Sedaboni invece ha messo l'ipoteca sulla 27a edizione del Giro della Provincia di mountain-bikes. L'alfiere della Olmo ha confermato di essere l'atleta da battere anche nello sterrato della Conca Verde, vincendo la terza tappa, valida per l'assegnazione del Trofeo Vado Sport, mantenendo prima posizione e maglia rosa. Dietro a Sedaboni la lotta è stata incertissima: prima Macciò, poi Marchisio ed Arca hanno tentato l'aggancio, prima che ci provasse Agostino Oliveri. Se la maglia rosa è ormai di Sedaboni, la lotta per la seconda moneta si deciderà dunque domenica. A contendersela Marchisio, Ramò, Gallo e Oliveri.

In campo femminile, la «corsa rosa» in ricordo di mamma Valente, Simona Massaro è stata staccata di oltre 3' dalla leader Sandra Poni. Ma in questo duello si possono ancora inserire Piera Morando e Monica Bianchi. Domenica, dunque, tappa conclusiva a Cadibona: più valida anche per le classificazioni agli italiani. [r. p.]

Ultimi scampoli per la stagione all'aperto

In evidenza Quagliati e l'«Atletica Varazze»

Ancora un week-end ricco di appuntamenti per l'atletica leggera con buoni risultati per i savonesi. A Villa Gentile, a Genova, si sono svolti i Campionati regionali di specialità Allievi, che nel settore corse han visto salire sul gradino più alto del podio i portacolori dell'Atletica Varazze. Protagonisti dell'impresa (nelle gare di 100, 200 e 400 metri) Giacomo Rossullo, Massimiliano Firpo, Carlo Solaroli, Fabio Pastorino, Alessandro D'Urso, Daniele Gabriele e Alessio Mura. Nel peso si è invece messo in luce Eros Rolando (Atletica Arcobaleno) che si è aggiudicato la prova con 14,89.

Cogoleto, invece, c'era l'appuntamento coi Campionati regionali individuali Ragazzi: titolo per il varazzino Luca Piccardo, buoni piazzamenti per altri savonesi. L'appuntamento «clou» era però a Sarzana dove, alla presenza di numerose autorità, si è inaugurato il nuovo impianto riservato solo all'atletica. Nella struttura che da molti è stata definita tra le migliori della Liguria si sono fatti valere alcuni savonesi.

Ottima la prova di Mauro Quagliati che ha chiuso al secondo posto i 1500 (4'03"7) dopo un appassionante duello con il toscano Cristian Collecchia. Notevole anche la prestazione della «cadetta» Sara Lofrano, prima nei 600 in 1'54" 3. Infine a Pisa era in programma una riunione interregionale per tutte le categorie: ottima prestazione per Fabrizio Giordanetto secondo nei in 22'9. Dopo gli ultimi appuntamenti del di ottobre, l'atletica si sposterà nella pista «indoor». Particolarmente interessante, ancora una volta, l'agenda degli appuntamenti al Palasport Genova, apice a febbraio per un meeting che registrerà la presenza di numerosi «big» internazionali. [g. o.]

Massimo Masotti alla palestra di via Repusseno

Stasera al Fitness Club il «mago» dell'aerobica

«Aerobica» d'élite stasera a Savona

SAVONA. Il numero uno dell'«aerobica» italiana, Massimo Masotti, è ospite stasera dalle 19 alle 21 della palestra Fitness Club di Repusseno, per un corso aperto a tutti coloro che sono interessati ad avvicinarsi a questa specialità. Il «Master Class», così è chiamato lo stage di stasera, si dividerà in varie parti che permetteranno ai partecipanti di all'opera Masotti nei suoi esercizi. Afferma Anna Casalini, titolare con Massimo Massa del Fitness Club. «Quella di stasera è solo la prima occasione per vedere all'opera quest'autentico artista. Nei prossimi mesi ci saranno altri incontri, che faranno parte di una serie d'iniziative intraprese dalla palestra». Nell'ultimo anno il numero dei partecipanti ai corsi di aerobica è sensibilmente aumentato grazie anche all'incremento di iscritti nella fascia d'età compresa tra i 40 e 50 anni. [g. o.]

PIRELLI GOODYEAR DUNLOP

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano climatizzatore manuale di serie. Il prezzo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

VERBA PSA

Nuova Audi A8. Perché l'uomo non è solo il passeggero di un'automobile.

La nuova Audi A8 è la prima automobile con la carrozzeria e il telaio costruiti interamente in alluminio.

Un materiale completamente riciclabile, molto più leggero dell'acciaio, che consente all'auto di consumare meno carburante e di conseguenza di inquinare meno l'ambiente in cui viviamo.

Se ancora vi state chiedendo perché abbiamo costruito un'auto così, ritornate indietro.

Fino al titolo.

MODELLO	MOTORE	POTENZA	CAMBIO	TRAZIONE
A8 4,2	8 cilindri	300 CV	Tiptronic	quattro®
A8 2,8	6 cilindri	174 CV	Manuale	quattro®
A8 2,8	6 cilindri	174 CV	Automatico	quattro®

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) [illegible] 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via [illegible] Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
[illegible] • Località Cottrado • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[illegible] • [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSERVICE di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible]
[illegible] • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/38.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
[illegible] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • C.so Coblanchi, 31 • 0323/403.888

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/469.[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.[illegible]

Volkswagen Audi

maya

immagine&SUONO

Nuova apertura
VIDEOCDAUDIOGIOCOTECA
in Via de Marchi, 49
a PALLANZA

*1000

SONO I BUONI MOTIVI PER VENIRCI A TROVARE

1000 È il costo di un film se riconsegnato
lire entro la mezzanotte (self service).

1000 Sono i fortunati che per primi
acquisteranno la VIDEOCARD, perché
potranno avere in omaggio sino al
doppio del suo valore.

immagine&SUONO Via de Marchi, 49 - PALLANZA

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 19 Ottobre 1994 no 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Intervista al presidente del Consorzio smaltimento della Bassa: «La Bicocca? Va rimodellata»

Rifiuti, dopo Beinasco invio a Vercelli?

Da domani le operazioni di «trasbordo» al digestore

Il sindaco Sergio Merusi presiede il Consorzio della Bassa che da ieri può contare sull'adesione anche del Comune di Momo. Si pensa anche a una sinergia del Consorzio Medio Novarese. A fianco una discarica

NOVARA. Dopo Beinasco Novara porterà i rifiuti all'impianto di Vercelli? E' un'ipotesi a cui si sta lavorando, visto che entro fine anno il vicino smaltitore attiverà una seconda linea e già oggi è sottoutilizzato.

Intanto l'emergenza-rifiuti lascia tregua e rischia di trasformarsi in una bomba, politica. Ogni giorno ci sono 200 tonnellate di immondizia che non si sa bene dove mettere.

Entro novembre Consorzio smaltimento della Bassa deve individuare un sito per una nuova discarica. Per questo è stato dato incarico all'ingegner Borasi (il nome fino a ieri era "top secret", è lo stesso del progetto-università) che dovrà proporre una graduatoria delle località più

Sindaco Merusi, cosa si sta facendo per uscire dall'emergenza?
Venerdì c'è stata una in prefettura in cui abbiamo verificato la disponibilità della Emit a utilizzare parte dell'impianto di Milano per la raccolta e il trasferimento nonché il movimento e la pesatura. Oggi (ieri, ndr) la Emit è presente al collaudo che non riguarda la struttura interna solo la fossa, la rampa, i due granchi per fare il trasbordo dei rifiuti.

Quando sarà operativo questo sistema per impacchettare i rifiuti diretti a Beinasco?
Una piccola prova è già stata fatta. Entro fine settimana ad essere pessimista. Il tutto bene da questo giovedì. E' un passo importantissimo. E' ovvio che in una fase di utilizzo molto parziale. Per la messa a regime attendiamo la perizia del Tribunale civile di Novara. Se Emit vorrà il braccio di ferro potrà estendere il sequestro conservativo solo parzialmente realizzato proseguibile in ogni momento. Si accerterà la reale consistenza degli spiti e si procederà.

Però la Emit è presente al collaudo. Un segno di disponibilità?
Un'azienda che vuole legittimarsi nel mercato deve salvaguardare la sua immagine.

Emit porte aperte dunque?
Intanto ha cambiato manager. Deve fare passi fondamentali per poter partecipare alla pari con altre imprese. Tramite amici ho fatto fare accertamenti: i suoi bilanci sono negativi.

E quanto costerà portare i rifiuti a Beinasco?
L'analisi dei costi si divide in tre punti: raccolta, trasporto e smaltimento. Il problema è centrato sul trasporto ed è stato aperto un dialogo con la Regione: L'assessore dichiarò che i costi sarebbero stati assorbiti da Beinasco perché si tratta di una restituzione tonnellate portate a Ghemme. Adesso il problema è fare entrare questa spesa in una delibera regionale che imponga i costi a Beinasco.

Una cifra?
Non è possibile quantificarla.

La situazione è piuttosto delicata in tutta la provincia.
C'è un saldo negativo di 200 tonnellate al giorno di rifiuti. Gli impianti diversi dal "buco" hanno tutti certe caratteristiche. Poi esistono impianti come Thermoselect che hanno vocazione di smaltimento rifiuti anche e riceve quelli di Stresa. L'impianto di Morgozzo riceve tonnellate al giorno ne può smaltire 120. Le 40 rimanenti finiscono nel "buco". Poi c'è il problema di smaltimento delle ceneri. Il "buco" occorrerà comunque. L'incenerimento è economico sopra i 300 tonnellate al giorno. Vuol dire che i Consorzi dovranno muoversi in sinergia, altrimenti ci saranno due impianti anti-economici. Il digestore produce rdf, compost di bassa qualità e compost di alta qualità. Per ottenere quello di alta qualità dovremo anche rifiuti del Medio Novarese.

Alle sue spalle c'è un magnifico quadro della battaglia della Bicocca. Oggi lì c'è una discarica. Che cosa succede?
C'è un'analisi della Tei in virtù della richiesta fatte dalla Provincia. L'azienda ha presentato uno studio. Dirò chiarezza che nelle ultime pagine sono previsti investimenti di miliardi che ci hanno lasciato un po' così. Per questo abbiamo voluto fare ulteriori accertamenti. Abbiamo detto ai tecnici del Consorzio di leggere lo studio e dire cosa ne pensavano. Sono emersi alcuni dubbi. Poi, per essere più realisti del re, perché potremmo accorgerci certi errori, abbiamo commissionato uno studio alla Battel (costo 21 milioni). Prima di spendere miliardi ci vuole prudenza.

Lo studio sulla Bicocca evidenzia fuoriuscita di percolato nel terreno.
La situazione va tenuta sotto controllo. La Bicocca ha sempre dato problemi, dalla progettazione all'uscita di percolato.

E stato fatto per impedire l'inquinamento del sottosuolo?
Interventi-tampone per ovviare agli inconvenienti. Lo studio Tei era finalizzato alla messa in sicurezza e alla scelta della tecnologia sulla quale dovrà poi pronunciarsi il Comitato tecnico della Provincia.

La discarica della Bicocca, portando i rifiuti a Beinasco, per chi resta aperta?
Solo per i rifiuti solidi urbani Novara.

Vuole l'ampliamento?
La Bicocca va rimodellata. Ci sono due monti che vanno colmati con terra e rifiuti. Ci consentirà di allungare la vita della discarica. Quella nuova anche è individuata entro il 30 novembre dovrà sopportare un lungo iter burocratico.

Carlo Bologna

L'ANNUNCIO E LE POLEMICHE

«L'elisoccorso resta a Novara»

Il vicepresidente del Consiglio regionale anticipa che l'elisoccorso avrà un nuovo velivolo e resterà a Novara. Ma l'équipe chiede altre garanzie. Continua A PAGINA 36

I cittadini dell'Ordine, in stato di agitazione per tutta la settimana, lunedì hanno rifiutato di salire sui furgoni

Vigilantes in sciopero, chiedono più sicurezza

Momenti di tensione, ieri mattina, davanti alla sede di via Gherzi dove sono intervenuti polizia carabinieri poi i lavoratori si sono riuniti in assemblea. La direzione, per garantire il servizio trasporto valuta, ha sostituito gli addetti alle scorte. Comportamento antisindacale?

I cittadini dell'Ordine non ci stanno più. Chiedono maggiore sicurezza in servizio, turni meno massacranti rimborsi spese «più di lista» quando prestano la loro opera fuori sede. Per questi motivi hanno deciso lo d'agitazione partire dalle 6 di lunedì mattina e fino alle di domenica. Hanno provveduto, la scorsa settimana, ad inoltrare comunicazioni a questore e prefetto. Lunedì non usciti ai furgoni portavalori della «Pegaso verde», la società che fornisce i mezzi per i trasporti di valuta. La direzione dell'Istituto ha provveduto con altro personale. Ieri mattina quando le guardie giurate si sono presentate per svolgere il servizio di scorta, hanno appreso di state destinate ad altre incombenze come il piantonamento delle banche. Da qui il rifiuto e il picchetto davanti alla porta carraia della sede in via Gherzi. Una manifestazione simbolica (anche se ci sono stati momenti di tensione) perchè quando sono arrivati polizia carabinieri, i lavoratori erano già in assemblea ed i furgoni verdi partiti per le rispettive destinazioni. I rappresentanti sindacali Gabriele Di Napoli e Stefano Mentoni si fatti portavoce delle rivendicazioni dei colleghi. Sono settantina i lavoratori nella sede di Novara e 25 al distaccamento di Omegna.

Alcuni rappresentanti sindacali dei cittadini dell'Ordine ieri mattina davanti alla sede dell'Istituto, in via Gherzi, dove si è svolta la protesta vigilantes

«Chiediamo di poter lavorare in condizioni di maggiore sicurezza - dicono -. Quando scatta un allarme notturno, interveniamo con un solo magari in zone isolate quella industriale di San Pietro Mosezzo. I rischi facilmente intuibili. Vogliamo essere almeno due. Vi alcune d'ombra, in città, che impediscono cioè il collegamento radio con la centrale. Poi c'è il discorso del rimborso spese. Per un pasto ci passano lire una cifra irrisoria. Coloro che operano fuori sede possono mica andare avanti a panini. I nostri colleghi di Milano, per esempio, dispongono dei ticket per ristoranti convenzionati. I turni sono massacranti. Le ore di straordinario non si contano più. Tutto questo per un milione e 400 mila lire al mese».

In via Gherzi è intervenuto anche il segretario del settore commercio Cisl Marco Dell'Infante. Il sindacato sta valutando se nell'atteggiamento dell'ispettore provinciale si ravvisi un comportamento antisindacale. Il diritto allo sciopero è garantito. Siamo pronti a sederci a discutere attorno al tavolo».

[r. a.]

Novara, un progetto del deputato leghista che stronca l'idea di Zeffirelli: «Pensi a fare il regista»

«La provincia di nascita sulle nuove targhe»

Proposta di legge firmata Bistaffa, arriva il Dna-automobilistico?

NOVARA. Sei nato in provincia di Novara? La targa della tua automobile, di tutti gli automezzi che possederai nella vita compresi camioncini e scooter, s'inizierà con la sigla «No». Anche se sposterai la residenza a Genova, a Sassari, a Palermo. Hai visto la luce nel reparto maternità di un ospedale di Bari? La sigla «Ba» sul posteriore della vettura non ti abbandonerà per il resto dei giorni.

Per le nuove targhe automobilistiche arriva la proposta firmata da Luciano Bistaffa. Il deputato leghista stronca l'idea di Zeffirelli delle targhe azzurre («Ha soltanto balle, pensi a fare il regista che è meglio») e da qualche giorno è impegnato a descrivere la pensato che vorrebbe tanto trasformare in legge: «Dna» automobilistico determinato dalla provincia in cui si nasce.

Dice il politico novarese, che condivide con il ministro Speroni la passione per le cravatte originali: «Il principio è assai simile a quello del codice fiscale. Oltre alla provincia di nascita, si è studiato il sistema per trovare a ciascuno serie di numeri che completano la targa. Il deputato, che a Novara è anche comunale al Commercio, soddisfatto che «della mia proposta di legge già occupati alcuni giornali a Roma. Al Nord è ancora stata diffusa».

Il deputato della Lega Nord Luciano Bistaffa illustra la sua proposta di legge per le nuove targhe degli automezzi

Quali vantaggi porterà agli automobilisti la targa-Dna? «Sono partito da un ragionamento molto semplice. Oggi come oggi, persona cambia residenza anche più di una volta nella vita. E ogni volta, per variare la targa, incontro a costi, perdite tempo, aggravio lavoro per gli uffici già intasati».

Bistaffa sottolinea anche che le «sue» targhe sarebbero perfettamente a norma: «Quelle proposte da Zeffirelli non sono compatibili con le direttive europee. Quelle nuove in circolazione sono incomprensibili e brutte. La mia proposta è stata perfezionata con l'aiuto di esperti. Non me la sono sognata tanto per fare. Nei prossimi giorni prenderemo contatti con le riviste specializzate, 'Quattroruote' e tutte le altre, per pubblicizzare al meglio il progetto». E questa è l'iniziativa Bistaffa tiene di più fra quelle fino ad ora avviate a Roma.

Dalle targhe-dna passiamo al cono gelato da gustarsi in notturna. Dopo la protesta, che si era levata in luglio, dei gelatai artigiani di Novara la chiusura degli esercizi fissata alle 21, Bistaffa rispolverato una vecchia proposta legge che allungava l'orario nella serata: «Il progetto è già stato ratificato dalle commissioni ma i tempi dell'approvazione definitiva saranno tanto brevi. Il problema sta nell'incredibile mole di lavoro che gli uffici si trovano smistare. Noi, nuovi deputati, abbiamo tirato fuori un sacco di questioni. Ci muoviamo su problemi piccoli grandi ma i ritmi nei Palazzi sono quelli che sono. L'iter di ogni documento lunghissimo».

Tornando alle targhe-Dna, restano una curiosità e un quesito (per ora) in sospeso. Luciano Bistaffa nato a Milano. Quindi la sua auto porterà la targa meneghina. Domandar la metteremo le auto degli extracomunitari?

Maria Paola Arbeia

Incidente a Garlasco

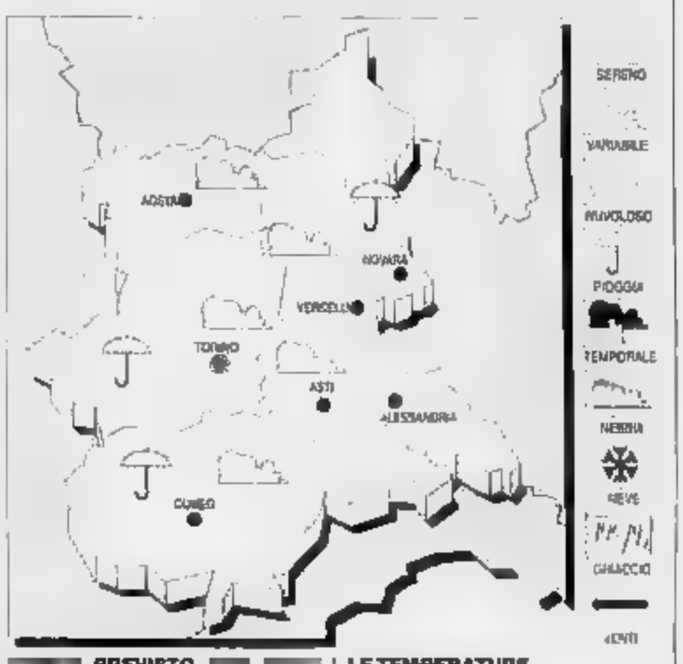
Grave sfiorato dal treno sulla massicciata

GARLASCO. E' stato urtato da un treno mentre camminava lungo i binari ed ora è ricoverato in gravissime condizioni policlinico di Pavia. Vittima dell'incidente è un ragazzo di 17 anni, G.G., residente a Garlasco in via Turati.

E' stata probabilità un'imprudenza a tradire il giovane: secondo la ricostruzione degli agenti della Polizia ferroviaria di Mortara, G.G. aveva imboccato la massicciata per arrivare prima a casa. Il fatto è avvenuto intorno alle 18,20, in pieno centro abitato, a poca distanza un passaggio a livello. Il ragazzo si è accorto dell'arrivo un convoglio proveniente da Pavia diretto a Mortara, che, dopo essersi fermato per dare la precedenza ad altro treno, si era appena rimesso in marcia, a velocità ridotta.

G.G. ha riportato un trauma cranico e facciale e la rottura del fegato e della milza. E' in coma al San Matteo. [c. br.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo nuvoloso molto nuvoloso con piogge

VISIBILITA'. Buona.

TEMPERATURA. lieve diminuzione.

meridionali.

DEL TEMPO. Generale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI A NOVARA
Max: 20; min: 7; media:
UN ANNO FA
: 16; min: 10; media: 13

PIEMONTE
Torino Alessandria 17; Aosta 19; Asti 12; Cuneo 17; Vercelli 12.

Il presidente Venini assicura

«Bpn non lascia anzi rilancia»

Lino Venini presidente Banca Popolare di Novara, che conta settemila dipendenti

NOVARA. La «Popolare», istituzione della città, non [illegible]. Le voci sulla presunta [illegible] alla Comit sono e rimangono tali. Nulla di più. Così ieri mattina Lino Venini, presidente della Banca cooperativa più importante d'Europa, in un colloquio con il sindaco Sergio Merusi ha rassicurato i novaresi attraverso il primo cittadino: «E' un'eventualità da escludere» ha confermato il presidente, «le voci sono prive di ogni fondamento». Le illazioni circolate nei giorni [illegible] avevano destato rumore e suscitato qualche apprensione negli ambienti bancari, dando la stura a una serie di ipotesi e illazioni incontrollate. Un'operazione, quella della cessione, che [illegible] data per certa. In realtà - fanno osservare gli addetti ai lavori - l'iniziativa sarebbe in ogni [illegible] difficile: l'istituto di credito è una cooperativa e per una decisione simile occorrerebbe mutare lo statuto, previa convocazione di assemblea straordinaria.

Si era detto che la «Novara» sta attraversando un momento di difficoltà e che la Comit, dopo aver scartato diverse ipotesi, avrebbe puntato sulla «Popolare» come preda appetibile.

Invece - assicura Venini - tutto resta come prima. Anzi - lo ha ribadito il sindaco - la fase più brutta è stata superata. Le vicende giudiziarie sembrano alle spalle, ci sono motivazioni [illegible] e all'orizzonte si aprono prospettive che consolideranno l'assetto della banca già nei primi mesi del '95. Così ha parlato il «top manager» di Novara.

Non solo. Il sindaco, dopo il colloquio con il presidente, dice che esiste da parte della Banca popolare la volontà di dare vita al centro elettrocontabile, di cui si parlava da anni. Dovrebbe sorgere in una zona compresa fra i Comuni di Trecate e Novara. Il [illegible] dovrebbe comprendere anche servizi per la formazione lavoro. I tempi di realizzazione: si prevedono veloci, anche perchè la realizzazione è inserita nel piano del terziario avanzato. La «Popolare», che ha alle sue dipendenze 7 mila persone collocate nella sede centrale e negli sportelli di tutta Italia e dell'estero, dovrebbe quindi dare vita a programmi di espansione. Presto, comunque, per formulare ipotesi di organici. [g. f. q.]

La base per ora resta a Novara ma i medici chiedono garanzie, oggi l'incontro

Nuovo elicottero per il soccorso

L'anticipazione è stata fatta lunedì sera dal vicepresidente del Consiglio regionale, Enrico Nerviani
Partirà anche un servizio sperimentale con ambulanze «medicali» attrezzate a centri di rianimazione

In alto da sinistra Nerviani, Zamponi e Giordano. Qui sopra, la base a Novara

NOVARA. L'elisoccorso per il momento resta a Novara. Con due novità. L'apparecchio ora utilizzato verrà sostituito con un altro elicottero di grado di eliminare i problemi di sicurezza esistenti nella base dell'ospedale Maggiore. Partirà un esperimento, in concomitanza con Alessandria, di soccorso con ambulanze medicali attrezzate a centri mobili di rianimazione.

Così la Regione risolve, per adesso, la questione del progettato e poi sospeso spostamento dell'elisoccorso ad Alessandria. Lo ha annunciato l'altra sera Enrico Nerviani, vice presidente del Consiglio regionale, durante un'assemblea al quartiere Sacro Cuore. Erano presenti anche Edoardo Zamponi, direttore della base novarese, e Alessandro Giordano, commissario straordinario dell'Usl.

Delle decisioni regionali si discuterà oggi a Torino nell'incontro tra la commissione consiliare piemontese per la Sanità, l'assessore Enzo Cucco e le autorità di Novara. «Non ci saranno spostamenti significativi nel breve periodo - ha anticipato Nerviani -. Ma il problema non è risolto. E' soltanto rinviato. Intanto viene lanciato il nuovo soccorso con ambulanza medicale. Una scelta che, però, prescinde dalla soluzione finale della questione».

L'équipe dell'elisoccorso ha accolto con molta cautela le notizie: «Voglio prima conoscere i dettagli di questa novità - ha commentato Zamponi -. Cambiare l'elicottero è giusto ma bisogna vedere con quale apparecchio sarà sostituito. Va benissimo l'avvio delle ambulanze attrezzate, le aspettavamo da tempo. Ma attenzione: non 'venderei' l'elisoccorso in cambio del servizio a terra. Sono strumenti complementari». Egle Valle, medico in forza alla base del Maggiore, ha aggiunto: «Temo che la Regione stia solo prendendo tempo. Il problema dello spostamento della base si ripresenterà a primavera. Ben vengano le ambulanze medicalizzate. Ma il sistema è ancora tutto da perfezionare».

Barbara Cottavoz

LA PROPOSTA

Una nuova pista

«Comune e Usl diano alla Regione un segno per dimostrare che Novara ha un progetto concreto per mantenere l'elisoccorso». Così Zamponi ha concluso il dibattito, invitando le autorità novaresi a sollecitare il continuo l'amministrazione regionale. Ha anche ribadito la soluzione che da tempo l'équipe propone: aggiungere alla base di Alessandria e portare quella fuori città, utilizzando l'eliporto del Maggiore solo per i trasporti di malati gravissimi (circa 200 casi all'anno su 700 voli). Un'area utilizzabile è stata individuata: «Abbiamo affrontato - ha detto Giordano - il problema già nello scorso gennaio e abbiamo pensato a Casalgiate: c'è la piattaforma e ci sono anche gli scheletri di possibili infrastrutture». In pieno appoggio allo staff dell'elisoccorso, il consiglio circoscrizionale Sacro Cuore l'altra sera ha approvato all'unanimità un ordine del giorno a favore della nuova pista. [b. c.]

Referendum

Continua la [illegible] alla «Noce»

NOVARA. «La Noce» molla lo scettro. Anche ieri il ristorante novarese [illegible] Vercelli è riuscito a controllare il vertice [illegible] classifica del «Premio Qualità», il referendum organizzato da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom di tutta la provincia. E mentre si è già avviato il conto alla rovescia verso la fine della competizione, si prevedono grandi novità. Alle spalle della capolista novarese, per [illegible] inamovibile dal suo posto di prima della classe, riprende quota il ristorante «Eurossola». Con un balzo di quasi cinquecento tagliandi ha scavalcato la birreria del Torrion Quartara «Gunthar» che sino a ieri è stata la diretta rivale di «La noce». E così il ristorante domese è arrivato a quota 3151 voti, con un «ritardo» di poche decine di tagliandi sulla postazione di vertice. Segue, poi, la bireria novarese, relegato al terzo posto. La classifica continua [illegible] il bar «Tre» di Galliate, posizionato però ad un certo distacco, il bar «Tiro a segno» di Borgomanero, il «Caffè Broletto» di Novara, il «Bar Sport» di Pernate (novara), il ristorante domese «La meridiana», la paninoteca «Le griffon» e la pizzeria «Sempione» di Borgomanero. I circa cento locali in lizza hanno guadagnato dai loro affezionati clienti un «bottino» di ben 36 e settecento voti. Ma attenzione: [illegible] ancora tredici giorni alla fine del referendum e i giochi non [illegible] certo fatti.

Partecipare al «Premio Qualità» è semplice. Bisogna ritagliare e compilare la scheda a fianco (segnalando, se volete, anche le motivazioni della vostra preferenza).

Il tagliando deve poi essere spedito o consegnato alla redazione novarese de «La Stampa» in [illegible] della Vittoria 8 oppure alle sedi Ascom di Novara (via San Francesco d'Assisi 3), Borgomanero (via Gramsci 30) e Verbania (corso Mameli 49). [r. s.]

LA STAMPA
ASCOM CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
[illegible] - BIRRERIE - [illegible] - PIZZERIE
[illegible] DI [illegible] E [illegible] OSSOLA

VOTO PER
COMUNE DI

- EFFICIENZA E CORTESIA
- SIMPATIA
- SERVIZIO
- CONVENIENZA

Saranno [illegible] i tagliandi che perverranno [illegible] il 31-10-94 alla redazione di «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) e alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

Gli abitanti di Sant'Andrea: «Non possiamo muoverci, le fermate sono lontane»

Bus dirottati, protesta il quartiere

Un tratto di via Delle Rosette è stato chiuso al traffico per lavori e la linea 1 è deviata in corso della Vittoria
Bocciata dalla Sun la proposta di un servizio navetta con la zona Vela: «Si allungherebbe troppo il percorso»

NOVARA. Quartiere in rivolta per lo spostamento del bus. Un tratto di via Delle Rosette viene chiuso al traffico per lavori e la linea 1 della Sun è deviata in corso della Vittoria. Ma nel rione di Sant'Andrea, rimasto senza pullman, si scatena la protesta. La gente tempesta di telefonate e richieste di intervento il consiglio circoscrizionale che scrive subito un'infuocata lettera al Comune, ai Vigili Urbani e all'azienda municipalizzata.

Lunedì si sono avviati i lavori di tombinatura del cavo Ospedale nel tratto di via delle Rosette tra le vie Biroli e Rusconi. Dureranno più di un [illegible]. La linea 1, che [illegible] servizio tra i capolinea di Olengo e Veveri, è costretta ad abbandonare il solito percorso lungo la strada bloccata e a spostarsi [illegible] corso della Vittoria. Lasciando «scoperta» [illegible] vasta [illegible] con una scuola elementare e più di mille abitanti.

«I disagi sono notevoli - dice Piergiuseppe Villarboito, presidente della circoscrizione Nord Est -. Le persone anziane, numerosissime nella zona Vela, non possono muoversi. I bus più vicini, infatti, passano in corso della Vittoria e corso Risorgimento, strade per loro troppo distanti da raggiungere a piedi. Molti hanno anche paura: al sottopasso di via Redi in passato sono avvenuti scippi e aggressioni ai danni di persone di [illegible] carta stèa». Difficoltà anche per gli scolari della Thouar, il plesso di via Delle Rosette: «La scuola elementare - continua Villarboito - è frequentata da molti bambini di Veveri che ora devono andare a prendere il pullman sul corso della Vittoria, una strada trafficata e pericolosa. Molte mamme ci hanno telefonato preoccupate».

Giovedì, quando la notizia dell'avvio dei lavori è arrivata in quartiere, si [illegible] cercate soluzioni alternative alla deviazione della linea sul [illegible]. La circoscrizione ha proposto di far funzionare una navetta nel rione Vela, con [illegible] tracciato lungo via Beltrami, il tratto agibile di via Delle Rosette, via Gobetti e ritorno su corso della Vittoria. Un servizio analogo [illegible] già stato attivato per [illegible] in [illegible] altri lavori nella zona.

[illegible] la Sun ha bocciato l'idea: «Si allungherebbe troppo il per[illegible] - dice Roberto Molinari, direttore della municipalizzata -. Almeno cinque-sei minuti in più. Ci [illegible] anche problemi di personale. Non è proprio possibile. Avevamo in progetto di fare un passaggio riservato soltanto ai bus nell'area privata della Rotondi ma la soluzione [illegible] è stata giudicata valida dal Comando dei Vigili Urbani. Non possiamo far altro che deviare il percorso della linea su corso della Vittoria». [b. c.]

GRIGNASCO

Ricerche dello scomparso

Sono [illegible] riprese le ricerche di Riccardo Zanzanino, scomparso più di un anno fa nella zona del Parco del Monte Fenera. A determinare questa decisione è stato il casuale ritrovamento dello zainetto che l'uomo teneva [illegible] sé. Tuttavia le operazioni non hanno portato alcun esito. Di Zanzanino, classe 1910, non si hanno più notizie dal 4 agosto dello scorso [illegible] quando aveva lasciato la sua abitazione in frazione Bertasacco di Grignasco (dove viveva con la moglie Marianna Fantini) e si era diretto in paese per effettuare alcuni acquisti. Già 14 [illegible] fa le battute si erano vanamente concentrate per alcuni giorni nel territorio che si estende fra il Parco del Fenera e i boschi della Traversagna. Lunedì, il rinvenimento dello zaino da parte di un guardaparco in prossimità della Cava di Bole (nella [illegible] fra le frazioni Isella e Bertasacco), aveva alimentato la speranza di localizzare i [illegible] del grignaschese. [p. q.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Il [illegible] volto [illegible] Lago d'Orta»

Non abbiamo gradito il pesante e immotivato intervento della presidente di Legambiente, Amelia Alberti, pubblicato il 13 ottobre. Sul lago d'Orta non si fa turismo di rapina: qui viviamo e lavoriamo nelle strutture alberghiere e turistiche molte famiglie impegnate a conservare e migliorare un tipo di turismo non chiassoso, rispettoso della natura, dell'ambiente, delle tradizioni locali. Un turismo capace di convivere con l'imprenditoria industriale e promotore, prima degli altri, della regolamentazione della navigazione.

[illegible] non c'è l'affollamento selvaggio di motoscafi! Non tutto è perfetto, questo è certo, ma ciò dipende in gran parte dall'ente pubblico (Regioni e Comuni) che non hanno fin qui adeguatamente sistemato pontili d'attracco, boe, corridoi d'accesso alle zone vincolate. Tuttavia, nel rispetto del regolamento e con la collaborazione dei cantieri nautici e degli utenti, siamo riusciti a determinare una serena convivenza sul lago, senza traumi.

Non serve intervenire senza la dovuta conoscenza dei problemi. Anziché informazione si rischia di fare confusione, facendo sfoggio di espressioni offensive proprio [illegible] confronti degli operatori turistici i quali, per primi sono interessati alla salute [illegible] lago (che mai come quest'anno è stato pulito, trasparente e pieno di pesci). In queste splendide giornate di fi[illegible] ottobre si vedono sul lago molti pescatori, che [illegible] tornati dopo [illegible] anni di assenza!

Oreste Primatesta, presidente consorzio Cusio e Turismo lago d'Orta e albergatori

Bellinzago, [illegible] lungo la [illegible]

Vorrei segnalare al sindaco di Bellinzago, impegnato nell'opera di «pulizia» delle strade del suo Comune dalle lucciole nere, la discarica a cielo aperto che si trova sulla statale, in una radura sulla destra per chi va a Novara, due chilometri circa dopo il Marabù. Forse varrebbe la pena intervenire anche lì.

Lettera firmata, Bellinzago

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] 627 000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) [illegible]; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; [illegible]: (0322) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

Novara oggi sono di [illegible] le seguenti farmacie: Comunale, [illegible] Trieste, 41 tel. 69.20.17 [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Fedele, c.so 23 [illegible], 20 tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri [illegible] ni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.86.64

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. [illegible].

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio [illegible]nuele II, 29 tel. 99.72.96.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.61

[illegible] *Emer*, [illegible]. 47 tel. 0323/92.[illegible]94

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. [illegible]

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22 66

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciccietti, [illegible] tel. 0324/86.[illegible]

Vanzone: *Fabris*, [illegible] Protasio, 1 tel. 0324/89 178

Omegna: *Delormaz*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Stresa: *Cuaz*, via Roma, 28 tel. 62.01.39.

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Edoardo Manfovani [illegible] Albertina Bojani (1910); Natale Tagliavini (1913); Clara Bignoli (1903).

MATRIMONI. Daniele Branca e Claudia Catelli; Renzo Salsa e Laura Colombara; Davide Viscardi e Lara [illegible]; Maria Antonietta Brambilla e Valter Pozzan; Mariaugusta Folghera e Massimo Travaglini.

[illegible] Maria Ferentini; Gianluca Vecchietti; Giulia Rovetta; Alberto Bonello; Andrea Karim.

Sabrina [illegible] Souli; Claudio Bresciani; Garion Musetta; Sharon Calvetto; Giuseppa Lippolis; Marina Cascina; Andrea Salvatore De [illegible]; Stefano Galimberti; Manuel Bovio; Davide Carlora; Chiara Abis.

MORTI. Maria maddalena Fonio (1904); Dario Curto (1956); Guido Pietro Cavagnino (1907); Carlo Luigi Francesco Gaggini (1923); Arnaldo Brusta (1905); Angelo Bonometti (1945); Anna Maria Zoppis (1908); Giovanni Gualia (1910); Mario Sommo (1914); Giuseppina Negroni (1921).

Ernesto Ciocia (1925); Antonio Meloni (1906); Giancarlo Groppetti (1954); Antonio Testa (1924); Pietro Giovanni Giarda (1902).

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

S'impara la musica giocando

Il gioco per capire la magia dei suoni e della musica: sono aperte a Novara le iscrizioni ai corsi di propedeutica musicale per bimbi dai 3 ai 10 anni. Lezioni al quartiere Nord di Novara tenute da operatori della Società Italiana per l'Educazione Musicale. Il primo appuntamento è gratuito. [b. c.]

NATURA

Come riconoscere gli uccelli

[illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] di birdwatching (osservazione degli uccelli) organizzato dal quartiere Porta Mortara, Novara, in collaborazione con la Lipu. Le lezioni sono tre e saranno tenute da Marco Bandini [illegible] temi degli uccelli delle zone umide, dei boschi e [illegible] giardini. Informazioni alla sede della circoscrizione in [illegible] Monte [illegible] Gabriele 18. [b. c.]

[illegible]

Adozioni e psicologia

«Componenti psicologiche e sociali dell'adozione nazionale e internazionale» è il tema dell'ultimo appuntamento della serie di incontri [illegible] dall'Anfaa di Novara in programma domani alle 16,15 alla Scuola superiore per educatori professionale di via Azario 15. Relatrice della conferenza è Donata Micucci, vice presidente Anfaa. [b. c.]

ARTE

Scultore francese [illegible] Barriera

L'opera e l'arte dello scultore francese Emile Antoine Bourdelle sono il tema della serata organizzata per domani alle 21 alla Barriera Albertina dall'associazione Arte Cultura Città. Durante la serata si raccolgono anche le adesioni per la gita a Genova per ammirare alcune sculture dell'artista francese. Il viaggio è in programma sabato 22 alle 7,30. [b. c.]

[illegible]

La salute nei bimbi

[illegible] bisogni di salute nella [illegible] da infanzia» è il tema dell'incontro in calendario venerdì alle 20,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 8. Relatore è il professor Gianni Bona, primario di Pediatria. [b. c.]

C'è già un importante forfait politico in vista delle elezioni di Borgomanero

Non ci sarà il sindaco uscente

Piercarlo Fornara, 28 anni di esperienza comunale, 8 di sindaco, ha deciso di non candidarsi per le municipali del 20 novembre. E spiega il perché: non gli piacciono assolutamente i «riciclaggi»

BORGOMANERO. Dopo ventotto anni di vita amministrativa il sindaco lascia: Piercarlo Fornara non gareggerà alle elezioni del venti novembre, mentre sarà della partita Piergiorgio Borgna, uno dei personaggi politici che hanno animato la vita del Comune negli ultimi anni, strenuo oppositore di Peppino Cerutti.

«Dopo otto anni di esperienza come sindaco e ben 28 in politica è venuto il momento di lasciare, in realtà mesi scorsi c'erano stati contatti con la lista di 'Vivere la città', ma poi non hanno dato alcun risultato, e del resto il programma di questo gruppo non mi convince assolutamente».

Fornara passa il testimone primo cittadino, ci a precisare due cose, con un acpolemico piuttosto esplicito ad alcune delle liste in corsa per le amministrative: «Resto coerente con gli ideali socialisti non nocetto nessun riciclaggio; in caso contrario, se soltanto avessi voluto, avrei potuto trovare più di una collocazione, ma è un atteggiamento che fa per me. Sono comunque soddisfatto di lasciare un Comune in attivo, ed il mio successore si troverà risolti un bel pò problemi, dalla variante del piano regolatore alla nuova pianta organica».

Nel frattempo si praticamente delineato lo schieramento delle liste: dopo Lega, Forza Italia e Vivere la città, che hanno già presentato i candidati sabato, è ora la volta di altri tre gruppi. Popolari ed Indipendenti riformisti candidano sindaco l'ingegner Pier Luigi Pastore, 44 anni, già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune. La lista, che avrà come simbolo lo scudo crociato lo torre medioevale Baraggiola, annovera il vicesindaco uscente Gianni Barcellini, l'assessore alla viabilità Pier Giorgio Bertona, l'ex segretario socialdemocratico Alain Barbieri l'assessore allo sport Renzo Caresana.

Il sindaco uscente Piercarlo Fornara

In polemica con la coalizione Ppi-riformisti, che avrebbe come sponsor politici Peppino Cerutti Franco Nicolazzi, il gruppo capeggiato da Dodo Borgna, che presenta «Città nuova», una lista di cui fanno parte il medico Mauro Fontana, l'ingegner Cesare Ruga, l'avvocato Laura Borgna, e il presidente del consiglio di istituto del liceo scientifico, Renzo Gloria.

Su Costantina Piemontesi, 56 figlia di «Ciclone», il campione di ciclismo degli anni Trenta, Domenico Piemontesi, punta Alleanza Nazionale, che schiera fra i candidati l'imprenditore Guido Moia, consigliere comunale uscente nelle file liberali, l'artigiano Jose Turone, ed maestro Luigi Castelletta, 88 il decano di tutti i partecipanti alle amministrative.

E' in fase di completamento la lista che vedrà insieme Rete Rifondazione comunista: «Stiamo costruendo una lista di giovani attorno ad un nome molto rappresentativo», dice dalla segreteria provinciale Gianni Lucini, che esclude assolutamente la possibile presenza Borgomanero di Fausto Bertinotti. «E' un'ipotesi che abbiamo mai preso in considerazione, e la voce non proviene sicuramente da Rifondazione. Il segretario troppi impegni per poter candidarsi a Borgomanero».

Marcello Giordani

IN BREVE

ARONA

Aggiornamento con l'Associazione maestri cattolici

Due aggiornamento ad Arona organizzati dalla locale sezione dell'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici). Il primo, rivolto agli insegnanti della scuola elementare, ha per tema «L'educazione all'immagine» ed tenuto da Franco Barigozzi. S'inizia oggi e proseguirà tutti i mercoledì e venerdì dalle 17 alle fino al novembre presso scuola elementare Nicotera di piazza De Filippi. secondo corso, rivolto agli insegnanti della scuola materna e tenuto dalla direttrice didattica Anna Maria Persico, ha per tema «L'osservazione sistematica profilo del bambino nella scuola dell'infanzia». Partirà il 22 ottobre e proseguirà tutti i sabati fino al 19 novembre alla scuola elementare Usellini di via Piave. **[s. bot.]**

CASTELLETTO TICINO

Nonni-vigili, entro domani le adesioni

Domani scade il termine per dare la propria disponibilità a prestare servizio vigilanza stradale presso le scuole comunali, all'uscita dei ragazzi. L'iniziitiva si rivolge cittadini fra i e i 70 anni. L'iniziativa viene già attuata in altri centri e buoni risultati per quanto riguarda sicurezza dei bimbi. **[m. b.]**

[illegible]

Incontro dedicato alla spedizione in Brasile

E' prevista per le 21 di venerdì al teatro del collegio Don Bosco di via Dante Borgomanero una proiezione di diapositive. Verrà illustrato l' avuto l'agosto scorso con la popolazione Yano- delle missioni Salesiane in Amazzonia da parte di cinque esponenti borgomanaresi dell'associazione intitolata a Raoul Follerau. La spedizione in terra brasiliana ha permesso di attivare l'affidamento a distanza di quattro giovani indigeni consentendogli di intraprendere gli studi superiori. La partecipazione all'incontro di venerdì è libera. **[r. l.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n 86/87 R G E

Promossa da Cariplo-Cassa Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli **BOTTAGISIO Elgio**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del disposto la all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Bottagisio Elgio

In Comune di Bannio Anzino

A) Lotto 1 - Terreni censiti in *N.C.T. al Fg. 8 mapp. 45, 84 e 76* Valore di mercato stimato in L. 2.882.000

Lotto 2 - Porzione di edificio rurale e terreno di pertinenza censiti in *N.C.T. al Fg. 3 mapp. 105 e 106/2*, oltre a terreno agricolo con piccolo edificio rurale di *mq. 12 censiti al N.C.T. al medesimo foglio mapp. 144 e 143* Valore stimato L. 60.940.000

C) Lotto - Terreno agricolo ai bordi della località Case Fornari censito in *N.C.T. al Fg. 3 mapp. 187* Valore di mercato stimato in L. 1.150.000

D) Lotto - Terreni agricoli con piccolo fabbricato rurale 25 mq in *N.C.T. al Fg. 4 mapp. 9 e 10*. Valore di mercato stimato in L. 6

E) Lotto 5 - Terreno agricolo censito in *N.C.T. al Fg. 4 mapp. 7* Valore di mercato stimato in L. 4.640.000.

F) Lotto 6 - Terreni agricoli censiti in *N.C.T. al Fg. 4 mapp. 45, 50, 59, 60, 67 e 70*. Valore di mercato stimato in L. 6.803.000.

G) Lotto 7 - Terreno agricolo in *N.C.T. al Fg. 4, mapp. 60* Valore di mercato stimato in L. 4.230.000

H) Lotto 8 - Terreni agricoli censiti in *N.C.T. al Fg. 4 mapp. 122 e 127* Valore di mercato stimato L. 5.740.000.

I) Lotto 9 - Terreni agricoli censiti in *N.C.T. al Fg. 4 mapp. 128 e* Valore di mercato stimato in L. 5.480.000

L) Lotto 10 - Terreno agricolo censito in *N.C.T. al Fg. 4 mapp. 149*. Valore di stimato in L. 3.960.000.

Lotto 11 - Terreni agricoli censiti in *N.C.T. al Fg. 5 mapp. 22 e 29*. Valore di mercato stimato in L. 255.000

N) Lotto 12 - Terreni agricoli censiti in *N.C.T. al Fg. 6 mapp. 79, 85, 152, 163 e 239* Valore di mercato stimato in L. 4.167.000

O) Lotto 13 - Terreni agricoli censiti in *N.C.T. al Fg. 6 mapp. 146, 159 e 161* Valore di mercato stimato in L. 2.330.000

P) Lotto 14 - Terreni agricoli censiti in *N.C.T. al Fg. mapp. 7, 25 e 79* Valore di mercato stimato in L. 1.075.000

Q) Lotto 15 - Terreno agricolo censito in *N.C.T. al Fg. 12 mapp. 38*. Valore di stimato in L. 1.350.000.

R) Lotto 16 - Terreno agricolo censito in *N.C.T. al Fg. 17 mapp. 11*. Valore di mercato in L. 2.160.000

S) Lotto 17 - Terreno agricolo censito in *N.C.T. al Fg. 48 mapp. 103* Valore di mercato stimato in L. 1.000.000

E' fissata per l'incanto l'udienza del 23/11/1994 ore 10,30 che luogo nella sala di pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base lotto 1) L. , lotto 2) L. 58.940.000; lotto 3) L. 1.155.000; lotto 4) L. 5.330.000; 5) L. 4.640.000; lotto 6) L. 5.803.000; lotto 7) L. 4.230.000; lotto 8) L. 5.740.000; lotto L. 5.480.000; lotto 10) L. 3.960.000; lotto 11) L. 255.000; lotto 12) L. 167.000; lotto 13) L. 2.330.000; lotto 14) L. 1.075.000; lotto 15) L. 1.350.000; lotto 16) L. 2.160.000; lotto 17) L. 1.000.000

Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per lotto 2), L. 100.000 per lotto 11 e L. 500.000 per gli altri lotti

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del presso base.

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito entro le ore 12 del 22/11/1994 assegno circolare alla cancelleria tribunale Verbania della sopra indicata al precedente n 3

5) Saldo prezzo entro giorni aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, li 23 settembre .

dr. Pomponio

COMUNE VERBANIA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Piani di recupero di libera iniziativa

IL SINDACO

Visto Piano Regolatore Gene- Intercomunale approvato D.G.R. 10-30470 del 20.07.1989;

Visto il Piano di Recupero di Libera Iniziativa Suna (Sig Vecchi Silvio), adottato con atto C.C. n. 195 del 21.09.1994;

Visto il Piano di Recupero di Libera Iniziativa in Suna (Sigg Cardana/Boschini), adottato con C.C. n del 21.09.1994;

Visto il Piano di Recupero Libera Iniziativa in Suna (Sigg. Colli/Giarda), adottato C.C. n 197 del 21.09.1994;

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista legge 457 5.8.1978 e sue modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

gli atti relativi Piani di Recupero Libera Iniziativa come sopra adottati saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria Comune, per la durata di (trenta) giorni consecutivi, dall'11 ottobre 9 novembre 1994, durante i quali chiunque può prendere visione, dalle 9,00 alle ore 12,00;

che nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito detto, potranno essere presentate osservazioni e proposte redatte in triplice copia (di cui una in carta legale), corredate da eventuali planimetrici

Verbania, li 7 ottobre 1994

IL SINDACO
Aldo Reschigna

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giulio Gasparini

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 66/88 R.G.E.

Promossa Soc. Coop. a r.l. Cassa Rurale ed Artigiana di Nave avv. Giorgio Binda contro **S.r.l. P.M.G.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 28/3/94 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili proprietà S.r.l. P.M.G

Unità immobiliare in Comune di Baveno, SS 33 del Sempione, con ingresso dalla del Chiosso, composta da tre vani più della superficie complessiva circa 51 mq censita al N.C.E.U. partita , 7, mappali 132 sub 11 mapp. 281.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23/11/1994 9,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 45.000.000 (ribassato)

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000

3) Cauzione fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% succitato prezzo base

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito cancelleria entro le ore del 22.11.1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, 21.7.1994.

dr. Montefusco

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Uno stage di quattro giorni di due classi che si sono trasferite in Valle Formazza

Nuova lingua al liceo: il Walser

Ricerca l'aiuto degli abitanti. Tutto documentato con la videocamera. L'incontro con l'ex campione di sci di fondo. Una visita Salecchio, abitato sino al 1961 e oggi diventato paese fantasma

NOVARA. I walser entrano nella scuola superiore novarese. Lo studio della cultura del popolo walser è stato l'argomento dello stage di quattro giorni svolto a Formazza alla fine di settembre dalle classi quarta D e quarta G del liceo scientifico «Antonelli».

La ricerca si è svolta per gruppi di tre studenti, ed ogni team si è occupato di un argomento: architettura, allevamento e agricoltura, foreste, cultura, lingua, religione, tradizioni e leggende, materiali costruttivi, utensili arredamento.

Un gruppo ha documentato con la videocamera i momenti salienti fra due mesi tutto il materiale raccolto, dopo l'elaborazione che si sta attuando in queste settimane, verrà utilizzato per l'allestimento di una mostra nella nuova sede della scuola, in via Toscana.

Nelle ricerche a Formazza gli studenti hanno potuto contare sulla collaborazione degli esperti della cooperativa «Orizzonti Alpini» per le informazioni sulla flora, il territorio e attività agricole pastorali della Valle.

A Formazza stata straordinaria la collaborazione ricevuta dai residenti: Anna Bacher, insegnante scrittrice in lingua walser, è stata una guida insostituibile per capire mentalità, la storia e l'evoluzione della società valligiana, ed un apporto importante per la comprensione dell'architettura di questa zona stato quello dell'ingegner Umberto Della Ferrera.

Nel corso dello stage gli studenti hanno incontrato l'ex campione di sci di fondo Emilio Volci e l'ex sindaco di Formazza, Mario Antonietti.

Gli studenti hanno inoltre avuto l'opportunità di visitare, fotografare e studiare i reperti esposti alla mostra «Sentieri storici attraverso la Valle Formazza», che è stata prolungata appositamente per l'occasione.

Quarantatrè sono stati gli studenti che hanno partecipato all'iniziativa, coordinati da tre docenti, i professori Paolo Allegra, don Sergio Chiesa Marcello Giordani. «L'iniziativa stato interessante - osservano i partecipanti - anche perché ha permesso di fare delle ricerche storiche, ambientali, linguistiche e socioeconomiche in loco, utilizzando registratori e videocamera, intervistando persone ed imparando a realizzare una ricerca su problemi concreti legati alla realtà».

L'iniziativa ha previsto anche un'escursione a Salecchio, Comune fino al 1961 ed oggi località disabitata. L'esperienza di Formazza non è anterminata: gli studenti stanno rielaborando il materiale, ed è in programma stesura di un numero speciale giornale d'istituto, interamente dedicato all'iniziativa. Gli studenti hanno realizzato degli articoli sui walser, immaginando che stenderli siano stati dei giornalisti dei primi anni del '900.

A cura di Marco Baccalaro, Eugenio Facci Elena Manuelli (IV Liceo scientifico Antonelli di Novara)

UN INVITO A TUTTI GLI STUDENTI

NOVARA. Da oggi La Stampa dedicherà periodicamente un angolo riservato agli articoli scritti dagli studenti delle scuole superiori.

E' spazio che giornale ha voluto riservare ad una componente fondamentale della società, che giustamente rivendica la possibilità di esprile proprie opinioni sugli aspetti che coinvolgono soltanto la scuola ma sono espressione dell'intero mondo giovanile.

Invitiamo pertanto tutti gli studenti ad aderire all'iniziativa inviando i loro articoli.

I temi dovranno riguardare la vita degli istituti in i loro aspetti, i problemi le attività studentesche, comprese quelle «collaterali» e che si riferiscono al tempo libero e al rapporto con il mondo del lavoro.

Ancora meglio se gli articoli corredati da vostre fotografie ad illustrazione degli argomenti trattati.

Questo spazio a disposizione degli studenti in concomitanza con il rinnovo dei rappresentanti allievi e genitori ai consigli di classe e ai consigli di istituto, un appuntamento imper la vita scuola, che prevede la partecipazioattiva degli alunni. **[m. g.]**

Studenti del liceo scientifico Antonelli all'uscita della scuola ieri a mezzogiorno. Lo stage svolto a Formazza è stato coordinato tra insegnanti però ricorre

GLI BORGOMANERO

La solidarietà del liceo scientifico Galilei

Ogni venerdì filo diretto con la gente della Bosnia

BORGOMANERO. Filo diretto tra liceo scientifico e la Bosnia, attraverso la solidarietà degli studenti.

Il consiglio d'istituto e comitato studentesco liceo scientifico «Galileo» hanno deciso sostenere l'iniziativa del Comune di Borgomanero del Gruppo parrocchiale di Animazione Missionaria, promuovendo raccolta di generi alimentari da inviare -Erzegovina.

L'iniziativa ha avuto il duplice scopo di aiutare le popolastremate da due anni di violenta guerra di sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie questo dramma che si consuma a pochi chilometri dall'Italia.

Ogni studente della quarta B si è preso l'incarico di «controllare» una delle ventidue classi dell'istituto, sollecitandola nell'iniziativa.

Per tre venerdì abbiamo organizzato la raccolta di pasta farina, latte, zucchero e sale; le scorte, accumulate un'aula, venivano poi ritirate dagli incaricati del Gruppo Missionario, che si sono poi preoccupati di portarle personalmente nelle zone di guerra.

La risposta data dagli studenti ha permesso di far pervenire grandi quantità di alimenti nelle dell'ex Jugoslavia.

L'iniziativa ha poi dimostrato che la scuola può deve calarsi nell'ambito sociale: si impara e si cresce interessandosi non solo alla realtà quotidiana, anche quella della Bosnia, del Ruanda o di Haiti.

La risposta degli studenti stata testimonianza della preoccupazione per questi eventi, e consapevolezza che per il futuro è necessario creare cultura solidarietà di rispetto.

A cura di Francesco Platini (IV liceo scientifico Galilei)

GLI

Il nuoco corso a indirizzo psico-pedagogico

Anche scienze della terra all'Istituto magistrale

GOZZANO. L'istituto Magistrale Gozzano si rinnova: da luglio l'istituto è stato autorizzadal ministero della Pubblica Istruzione ad attuare il quinquennale ad indirizzo psico-pedagogico, secondo le indicazioni della Comissione Ministeriale Brocca. La prima richiesta risale al 1988, quando gli insegnanti elaborarono un primo progetto di sperimentazione, poi sostituito dal modello proposto dalla commissione.

La ragione della scelta di questo indirizzo è contenuta in un passo del testo ministeriale: l'offerta di basi culturali di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo alla preparazione alla professione docente, e la costruzione di una professionalità base per attività rivolte al sociale. Analizzando il piano di studi, un sesto delle ore lezione riservato alle discipline di indirizzo (pedagogia, psicologia, sociologia, legislazione sociale e metodologia della ricerpedagogica), quindi uno spazio per acquisire conoscenze teoriche e maturare competenze professionali.

Lo studio delle lingue e delle letterature occupa un terzo dell'orario: oltre a italiano e latino, comprende l'apprendimento di lingua straniera durante l'intero corso, dotazione di un laboratorio linguistico.

Le discipline scientifiche impegnano un altro dell'orario con matematica e informatica, fisica, biologia chimica, scienze della terra. Per informatica possiamo disporre di un laboratorio dotato venti computer. Al termine del corso è possibile frequentare tutte le facoltà universitarie svolgere attività rivolte al sociale.

A cura di Ester Burattin, Eleonora Fida Zinterza istituto magistrale

Marchio Na selezione
RAPPRESENTANTI
max 40enni per lavoro in zona residenza
La garantisce preparazione tecnica e professionale. Lavoro concreta possibilità di carriera. Si richiede seria qualsiasi medio. + 700 000
Tel. per appuntamento
0322/34.64.10 oppure 0331/79.04.76

Ditta di trasporti
cerca
PADRONCINO
Novara e Provincia.
Rivolgersi telefono
0322/863373-4-5.

Le RADIATORI TUBOR pA nell'ambito del potenziamento del proprio organico
RICERCA
N. 2 ADDETTI ALLA MANUTENZIONE MECCANICA
con specifici attitudini alla manutenzione di impianti e attrezzi di macchine utensili.
Esperienza: minimo 5/10 anni in posizione simile. Età compresa tra anni. Residenza: VCO limitrofe
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum che vagliato dall'Azienda stessa.
Indirizzare corrispondenza a
RADIATORI TUBOR SpA
Regione ISELLA Fraz. SANTINO
28030 SAN BERNARDINO VERBANO (NO)

Una brillante società che opera come **Corriere Espresso Nazionale ed Internazionale** (dalla busta ai grandi pacchi), che fa del servizio alla clientela il biglietto da visita, ricerca per potenziare la propria struttura commerciale
AGENTI DI VENDITA
(Sede di Novara e provincia)
Il candidato ideale ha maturato un'esperienza di circa 2 anni nella vendita di servizi, un'età non superiore ai , un diploma di Scuola Media Superiore, risiede nella zona d'interesse, e militesente posizione è aperta anche a figure femminili. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore specifico. Inquadramento e retribuzione sono adeguati alle effettive capacità
Gli sono pregati inviare curriculum vitae a:
NOVA EXPRESS
C.so della Vittoria, 78/A - 28100 NOVARA - Tel. 472.888
EXECUTIVE

Sembra ormai conclusa la lunga attesa per la sistemazione della statale 549

Valle Anzasca, il via ai lavori

Il sottosegretario alla Difesa Mauro Polli ha parlato di un imminente avvio dei lavori da parte dell'Anas. Potrebbe essere quindi la volta buona per sistemare il collegamento con Macugnaga

PIEDIMULERA. Sta per finire il calvario di chi quotidianamente percorre la strada statale 549 della valle Anzasca o di chi sale ai piedi del Rosa per periodo di riposo o per fare alpinismo? Pare proprio che questa sia la volta buona. Ieri, l'onorevole Mauro Polli, sottosegretario alla Difesa, ha reso noto che l'Anas avrebbe assicurato l'avvio di lavori urgenti per ridare sicurezza a questo tratto di strada che sale da Piedimulera a Macugnaga.

«L'odissea della precaria percorribilità della strada statale per finire - dice Mauro Polli -. Il dottor Angolino dell'Anas ha promesso che in tempi brevi saranno iniziati i lavori necessari nei tratti pericolosi. Lo stesso funzionario ha detto di aver dato disposizione ad agire al compartimento di Torino già definiti anche capitolo di spesa».

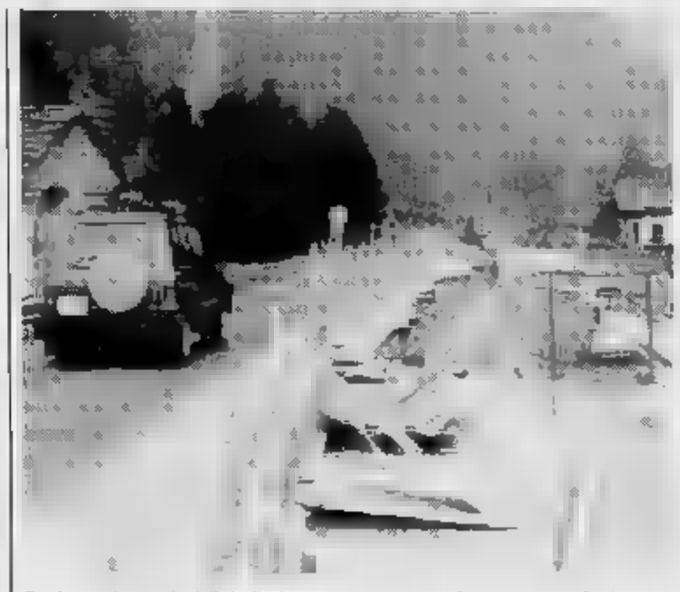
L'Anas aveva già steso progetto di fattibilità per la sistemazione dell'arteria, una strada spesso soggetta a smottamenti e franamenti. Il progetto dell'Anas poggiava su un importo di 180 milioni di lire ma presentava difficoltà di tura ambientale nonché problemi particolari di spesa.

«Finalmente però - ha detto Polli - qualcosa si muovendo e fra non molto la statale 549 sarà più sicura».

Il cattivo stato della strada anzaschina denunciato proprio di recente dagli amministratori della valle che lamentavano la latitanza dell'Anas e l'impossibilità di sviluppi turistici per la valle a causa una strada a rischio.

In Ossola, dunque, dopo l'apertura a fasce orarie - solo per i frontalieri - della strada di Vigezzo e la promessa di interventi su quella dell'Anzasca, resta tuttora da risolvere il nodo della strada internazionale del Sempione, che l'alluvione del settembre 1993 ha seriamente danneggiato. La strada dopo un anno da quell'evento è ancora condizioni pietose mentre il tratto svizzero, pur danneggiato, stato rimesso a posto in tempi rapidi.

Renato Balducci



Per la strada statale della Valle Anzasca si avvicinano forse tempi migliori

Domo, condanna pretura

Quattro mesi con condizionale per il tentativo di furto notturno

DOMODOSSOLA. Condannato a quattro mesi di reclusione, ma è stato rimesso subito in libertà. Questa la pena inflitta dal vicepretore Domodossola, Marisa Zariani, ad un giovane vigezzino accusato di tentato furto in un negozio del centro di Domodossola.

Emanuele Landi, 27 anni, di Malesco, è comparso davanti al vicepretore per rispondere un episodio che era avvenuto nella notte tra venerdì e sabato scorsi.

Landi, infatti, era stato sorpreso da una guardia notturna mentre fuggiva da un negozio di Binda dove s'era introfolnto forse con amico che non è stato identificato.

I carabinieri, accorsi sul posto chiamati dalle guardie notturne, hanno arrestato Landi.

Poi hanno sequestrato una pietra un piccone, «arnesi» coi quali si pensa che il giovane infrangesse vetrine negozi.

I carabinieri sospettano che Landi, ed altro amico vigezzino, siano gli autori di alcuni dei numerosi furti avvenuti una decina giorni fa un centro a Santa Maria Maggiore. Per tre di questi furti i due giovani sono stati denunciati a piede libero.

Ieri, invece, la Guardia di Finanza di Domodossola ha denunciato due persone trovate in possesso droga. I due, che viaggiavano un treno proveniente da Ginevra, avevano in tasca in tutto due grammi e mezzo di hashish. valico stradale Iselle, invece, ad un automobilista sono stati sequestrati sette grammi di hashish: è stato denunciato.

Sul treno espresso «333» la Fiamme Giallo hanno fermato e denunciato un passeggero che aveva nel bagaglio un coltello. Sullo convoglio, poi, i finanzieri hanno recuperato un contenitore porta rifiuti due bombolette contenenti gas irritante ed un coltello «commando». Erano stati sicuramente abbandonati il tempo necessario per sfuggire ai controlli doganali. **(re. ba.)**

L'imputato, responsabile del compartimento dell'Enel, dovrà versare un'oblazione

Fango nel Toce, si chiude il processo

L'episodio si verificò nel maggio del '90: una cascata di limo grigio-marrone rovinò il letto del fiume La causa: l'apertura delle paratie che fece defluire la massa dall'invaso di Morasco, in Val Formazza

FORMAZZA. Si chiuderà con il versamento di un'oblazione il processo carico di Stefano Campora, 65 anni, massimo responsabile del Compartimento ossolano dell'Enel, accusato di inquinamento delle acque del fiume Toce nelle quali si riversò il limo della diga di Morasco, in Valle Formazza.

Il processo celebrato in pochi minuti, vista la richiesta della difesa di provvedere versamento dell'oblazione per quanto quel sabato maggio '90 quando i pescatori formazzini trovarano di fronte ad una cascata di fango, che «soffocò» ogni forma di vita per un lungo tratto di fiume.

Nel processo fissato davanti al pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, avrebbe dovuto esserci un solo imputato, ossia chi, nel '90, era il responsabile del Gruppo Impianti di Domodossola: l'ingegnere Stefano Campora che allora risiedeva Crevoladossola oggi è trasferito in Valle d'Aosta.

Quello che doveva presentarsi un dibattimento complesso ma interessante è dunque sfumato. La sentenza, riguardante l'entità dell'oblazione, verrà pronunciata domani dal Pretore domese.

In Formazza ancora oggi ricordano quel disastro. «Un danno incalcolabile: il fiume distrutto, l'intero patrimonio ittico spazzato via. Anni di semine al vento» dissero allora alcuni pescatori formazzini, gli stessi che diedero l'allarme trovandosi di fronta non più l'acqua cristallina del Toce ma di fango.

Il limo glaciale depositato sul fondo dell'invaso di Morasco fuoriuscito distruggendo un lungo tratto del Toce. Anche la della Frua, la più alta d'Europa, presentò quel giorno come una caduta di acqua grigio-marrone.

L'Enel nel compiere dei lavori alla valvola di fondo di aveva aperto le paratie e fatto defluire la gran d'acqua. Lo svuotamento della diga in tempi rapidi smosse dal fondo il limo che si riversò tutto a valle. **(re. ba.)**

I pescatori furono i primi a rendersi conto del grave danno arrecato fango

A Palazzo Madama

Sulla Provincia è rinviata la discussione

VERBANIA. Nuova provincia, rinviata la discussione a Palazzo Madama. I senatori affronteranno la questione settimana prossima. Intanto, ieri, la commissione Finanze e Tesoro ha presentato un emendamento al decreto legge 27 agosto sullo stanziamento di fondi per quest'anno.

Secondo le modifiche apportate dalla commissione all'articolo 7 della norma, l'autorizzazione di spesa per la costituzione delle nuove province ritorna a 3600 milioni. Il decreto è già stato approvato dalla Camera.

«E' comunque auspicabile - ha commentato senatore della Lega Nord eletto nell'Ossola, Marco Preioni - che il decentramento degli uffici statali nella nuova provincia del Verbano, Cusio e Ossola, sia concordato con l'unico soggetto legittimato a rappresentare i cittadini: l'assemblea eletta dal popolo nel '95». **(b. c.)**

Vince un'anconetana

A Baveno finale della vedette per l'arte

BAVENO. Una giovane tana ha vinto la finale nazionale della 18ª edizione de «La della per l'arte», che si è svolta l'altro giorno all'hotel Lido Palace.

La manifestazione abbina venti pittori contemporanei italiani ad altrettante modelle quali «muse» ispiratrici tele.

condotto la serata il noto presentatore televisivo Marco Predolin con l'aiuto di Miriam Negrin, la valletta di «O.K. il prezzo è giusto».

Sabrina Jencinella, 23 anni, è alta 1,77 e ha occhi e capelli neri. Ha partecipato agli spettacoli televisivi «Buona domenica», «Quizzone» e sul piccolo schermo nella edizione di «Paperissima».

Era abbinata al pittore Luca Alinari. Al secondo posto Anna Sartoris, torinese, al posto d'onore al concorso di Miss Italia '94. **(b. c.)**

IN BREVE

FORMAZZA

Infortunio nel cantiere Poscio a Sottofrua

Un infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina nel cantiere della ditta Poscio Sottofrua, in Alta Val Formazza. Marco Finardi, 33 anni, si è fratturato una gamba ed è stato trasportato all'ospedale San Biagio un elicottero. **(re. ba.)**

PALLANZENO

Firmato decreto per «cassa» alla Ferdofin

E' stato firmato a Roma il decreto di approvazione per la cassa integrazione ai lavoratori della Ferdofin. Il provvedimento, che era molto da tutti i dipendenti ansia per futuro dell'industria, dovrebbe consentire il pagamento della dal primo novembre '93 ottobre '94. **(re. ba.)**

DOMODOSSOLA

Subissato di chiamate il numero Cgil sulla droga

Una valanga di telefonate: sfoghi, richieste di informazioni, appelli, segnalazioni utili per conoscere meglio un problema grave e diffuso quello della tossicodipendenza. Le chiamate arrivano al servizio telefonico allestito dalla Cgil sulla droga. Al numero verde 167-011099 giungono soprattutto richieste sull'esistenza servizi per il recupero dei tossicodipendenti. Attorno Domo e in alcuni centri della Bassa Ossola il problema è particolarmente sentito. **(re. ba.)**

DOMODOSSOLA

Aumenti di costi per smaltire i rifiuti

Molti comuni ossolani si trovati a dover far fronte ad improvvisi aumenti ti per smaltire i rifiuti vista la chiusura della discarica di Ghemme dove li scaricavano. **(re. ba.)**

COMUNE DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28068
Tel. 860.635 - 860.643

Questa Amministrazione comunica che intende procedere all'espletamento della licitazione privata per Lavori di Rifacimento Marciapiedi di alcune vie del centro abitato ai sensi della Legge 14/73, lettera a), con esclusione di offerta in aumento. Importo a base d'asta L. 150.716.300.
Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 10.10.1994 al 25.10.1994.
Le domande dovranno pervenire entro il 29.10.1994.
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Tutti gli elaborati tecnici sono in visione presso la Segreteria Comunale.
Romentino, 10.10.1994.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Piero dott. Angelo
IL SINDACO
Negri . Alberto

STEFANINI IMMOBILI
ARONA-ADIACENZE
propriamo
CASA DI ABITAZIONE
NEGOZI - FRONTE STATALE
POSIZIONE RICERCATA
cantinata, giardino parcheggio interno
Tel. 0322/46.466

STEFANINI IMPRESA
AUTOSTRADA ARONA
Comune PARUZZARO
propriamo
CAPANNONE industriale
coperti mq 525, piazzale mq 2000
Tel. 0322/46.466

STEFANINI MARKET
Arona adiacenze cediamo attività
TABACCHI E GIORNALI
Trattative rls/Studi iscritti REC.
Tel. 0322/46.466

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. N. 89787 CRON.
Avviso vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 2 novembre 1994 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti im- di proprietà degli esecutati **CARTOLINI Lorenzo e FUSETTI Anna**, siti in: Comune Novara, via Ragazzi del '99 n. 9, appartamento posto al III piano mq. 140 circa composto quattro vani, doppi servizi ampio terrazzo.
Condizioni vendita:
1) Prezzo base perizia L. 225.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo Cancelleria entro le giorno 31.X.1994 depositando altresì fa di lire 51.000.000 (di cui L. per e L. quale acconto per spese di trasferimento). Detto deposito deve effettuato con assegno circolare al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il del Controllore» emesso da istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 4 ottobre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ECONOMICI

1 Affari e capitali

IMPRENDITORE affermato qualificato settore, cerca socio finanziatore operante o non nuova attività oppure ditta già esistente, operante campo abbinando sistema vendite fino raggiungere 1.500 contatti giornalieri. Riservatezza. Scrivere: Pubblicompass 28 F - 20123 Milano.

3 Lavoro offerte

I.E.M. SPA per ampliamento provincia No e Vb ricerca 5 venditori con o senza esperienza disponibili subito. Offresi attività seria e continuativa. Fisso, incentivi, assicurazione. Telefonare ufficio 9/11,30 allo 0332 238 212. Informazioni al colloquio

CEDESI AVVIATA FERRAMENTA
Tel. 848.922

Ermenegildo Zegna
CASA OVUNQUE NEL MONDO.

— Soft —

SEGUE CON NATURALEZZA I MOVIMENTI DEL CORPO,
GRAZIE ALLA SUA COSTRUZIONE LEGGERA.
STUPISCE PER I SUOI TESSUTI INNOVATIVI,
COME IL CASHMERE / LINO.
ENTUSIASMA I SUOI COLORI
LA RICCHEZZA DEI SUOI ACCESSORI.
È LA NUOVA COLLEZIONE ERMENEGILDO ZEGNA SOFT
PER L'AUTUNNO / INVERNO 1994-95.
NOVARA - VIA ROSMINI, - TEL. 0321 - 443274
CHIUSO IL LUNEDÌ

Verbania, continua il processo ai 18 imputati di associazione a delinquere

Ricostruita la via di droga e armi

La vasta organizzazione di stampo mafioso avrebbe agito fra l'86 e il '92 sia nell'Ossola sia sui laghi
Gli stupefacenti arrivavano da Africo, gli arsenali venivano invece riforniti attraverso la Svizzera

VERBANIA. Si è iniziata con notevole ritardo, ieri in Tribunale - a causa della traduzione di un detenuto dalle carceri di Novara e della prosecuzione di un altro procedimento in aula - la seconda udienza del processo ai 18 imputati di associazione per delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione e traffico di stupefacenti e di cui si ipotizza l'appartenenza a quella che ormai viene definita la 'ndrangheta ossolana.

I fatti al centro del dibattimento, che si è iniziato lo scorso 6 ottobre, risalgono al periodo compreso tra l'86 e il '92. Dieci delle persone che dovranno rispondere delle pesanti accuse sono attualmente in libertà mentre 8 sono detenuti in diversi istituti di pena su tutto il territorio nazionale.

L'udienza, iniziatasi alle 14, è stata dedicata all'esame di testi prodotti dai pubblici ministeri Paolo Tamponi e Patrizia Caputo. Sono stati chiamati a deporre pubblici ufficiali appartenenti alla Mobile, Criminalpol e carabinieri, che a suo tempo hanno preso parte alle complesse indagini in Ossola e nel Verbano.

Attentati dinamitardi ed incendiari a macchinari di imprese edili ossolane, alle auto appartenenti ad esponenti politici locali, alla sede del psi domese e intimidazioni ai titolari di locali notturni del Verbano e del Cusio: questo lo scenario inquietante emerso dalle testimonianze. Un ispettore della Dia ha ripercorso le fasi investigative ricordando alcuni degli imputati si sarebbero presentati in diversi nightclubs del Lago Maggiore e a Pettenasco, pretendendo sconti sul prezzo delle consumazioni. Allo stesso tempo avrebbero tentato di estorcere denaro necessario a sostenere spese ospedaliere per consentire a Domenico Cento di curarsi un piede.

Secondo l'Ispettore anche la Digos di Novara sarebbe stata messa al corrente dell'intenzione di un gruppo di calabresi, residenti a Ossola, di operare il sequestro di una persona di giovane età.

Appostamenti, intercettazioni e pedinamenti avrebbero condotto all'individuazione del traffico di armi dalla Svizzera e di un traffico di droga da Africo a Domo. Il processo riprenderà dopodomani e proseguirà lunedì prossimo. [a. r.]

Le forze dell'ordine erano state impegnate a più riprese nelle lunghe indagini e poi nei blitz con numerosi arresti per smantellare la 'ndrangheta ossolana

Arrestate due lucciole

BEURA. Continua incessante l'opera di repressione della prostituzione da parte dei carabinieri di Verbania che l'altro ieri hanno tratto in arresto due lucciole di colore.

Sono Tina Jhonshon, 22 anni, nigeriana, e Anna Robert di 18, originaria del Camerouin. Erano già state colpite da decreto di espulsione dallo Stato Italiano ma non vi avevano ottemperato.

La Jhonshon è stata condannata a tre mesi di reclusione. Le due giovani sono state accompagnate a Novara, insieme con altre cinque lucciole di colore fermate nei giorni scorsi. Saranno rimpatriate. Sia nell'Ossola sia nel Medio e Basso Novarese, negli ultimi mesi, si è intensificata l'opera di prevenzione del fenomeno. A Bellinzago è stato lo stesso sindaco a proporre i pubblicare all'albo pretorio i nomi dei clienti e guardoni delle lucciole. A Novara giovani di colore sono state fermate, in più occasioni, mentre erano in attesa dei treni per Milano e Torino. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

L'area dell'ex lavatoio diventerà parcheggio?

Posti auto in arrivo per le esigenze della nuova scuola di agenti di polizia giudiziaria? Ricavato dalla ristrutturazione della ex casa di rieducazione di Pallanza, essa ospiterà oltre 400 persone e pone dunque difficoltà di parcheggio per un centro città già [illegible]. Ora, dopo un incontro in Prefettura a Novara tra l'amministrazione comunale ed i rappresentanti del Ministero di Grazia e Giustizia, si profila la possibilità di un esproprio da parte dello Stato dell'area dell'ex lavatoio e la successiva realizzazione di due piani interrati con una capienza di 95 autovetture. «Sarebbe certo un elemento positivo - commenta il sindaco Reschigna -, anche se non risolve i problemi determinati dal funzionamento della scuola. È trattato del resto di lavori coperti da segreto di Stato, sui quali l'amministrazione cittadina non ha potuto intervenire». Una questione ulteriore di cui si attende la soluzione è il blocco di un altro parcheggio in costruzione nella zona, posto sotto sequestro dalla Procura in seguito all'esposto di alcuni cittadini. [s. r.]

VERBANIA

Da gennaio cinque vigili sulle strade della città

Saranno disponibili dal mese di gennaio i cinque nuovi vigili urbani assunti recentemente dal Comune. Dopo essere stati utilizzati nei mesi estivi sulle strade cittadine, ossi stanno seguendo il corso formativo regionale a Torino. Intanto l'assessore alla viabilità Giovanni De Benedetti ha preannunciato l'assunzione di due altri vigili. [s. r.]

[illegible]

Quattro incontri dedicati agli insegnanti

«Mediterraneo, il mare della complessità» è il titolo di un ciclo di incontri per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado del Vco promosso presso l'istituto Ferrini dal Centro documentazione «Chico Mendes». Il programma comprende quattro incontri con esperti delle varie realtà storiche ed economiche del Mediterraneo e due laboratori didattici, che avranno luogo ogni venerdì dal 21 ottobre al 23 novembre tra le 16.30 e le 19. [s. r.]

VERBANIA

Usura, sequestri di cambiali in alcuni uffici legali

Ulteriori sequestri di cambiali protestate e soggette alle procedure legali per il pignoramento dei beni delle persone morose, sono stati effettuati l'altro ieri, negli uffici di alcuni avvocati del Foro di Verbania, dal sostituto procuratore della Repubblica Paolo Barlucchi, nell'ambito dell'inchiesta sull'usura. Giuseppina Badini, 47 anni, di Pieve Vergonte, considerata l'organizzatrice del giro dell'usura nel Verbano, è tuttora in carcere. Sull'istanza della sua scarcerazione si pronuncerà il Tribunale della Libertà nell'udienza del prossimo 28 ottobre. [a. r.]

Operazione di maquillage per uno dei simboli del lago d'Orta

La Torre di Buccione assediata dai professionisti del restauro

GOZZANO. Assediata. Impalcature e uomini si arrampicano lungo i suoi fianchi «armati» di tutto punto per un assedio che si prevede sarà piuttosto lungo. Non non nuovi barbari ad aggredire la torre di Buccione. Questa volta sono tecnici altamente specializzati sotto la direzione della Sovrintendenza alle Belle [illegible] a salire lungo le pareti per un'opera di restauro attesa da tempo. Lavori per circa cento milioni restituiranno al manufatto, unica opera di architettura militare e civile rimasta dell'epoca medioevale in tutto il Cusio, l'antico splendore. Simbolo delle terre del lago d'Orta. la torre è stata scelta come «logo» anche da parte della Bomberg e sui tessuti della prestigiosa industria gozzanese ha girato tutto il mondo. Le intemperie ed in parte l'incuria degli uomini l'avevano in parte danneggiata. Tempo fa alcuni studiosi avevano lanciato l'allarme dopo che alcuni fulmini avevano colpito la parte superiore della torre spostando addirittura alcuni sassi. L'isolamento che aveva contribuito in passato a conservarla è diventato adesso un aspetto negativo: il colle di Buccione e la torre si sono trasformati in una specie di terra di nessuno e a frequentarle erano soprattutto i tossicodipendenti. Adesso sono in molti a chiedere che la torre di Buccione completato il restauro possa essere un'attrattiva turistica: il luogo è tra i più belli del Cusio e dall'alto del colle dove sorge la torre si gode uno dei più bei panorami del lago d'Orta. «E' possibile renderla più accessibile adottando misure di sicurezza - dicono alcuni operatori turistici - che faciliterebbe anche la manutenzione della torre stessa».

Attualmente per accedere all'edifico è necessario inerpicarsi lungo un sentiero: in futuro si vorrebbe allargare la stradina: ciò consentirebbe un facile accesso a chi vuole salire sul colle per turismo o per studi. Il fascino della torre di Buccione è rimasto inalterato nel tempo: come la sua architettura del resto. Attorno alle sue mura sono fiorite leggende che fanno parte della cultura locale. Gli storici oggi concordano, nel ritenere che nella sua forma definitiva, così come appare a noi, la torre di Buccione sia di origine medioevale e non longobarda. Documenti parlano di un «Castrum Buzzoni» attorno all'anno Mille. «Di certo è stata costruita su un basamento tardo romano ed è stata utilizzata come torre di segnalazione - dice Fiorella Mattioli Carcano, studiosa di storia locale - e quale faceva parte di un complesso di fortificazioni attorno al lago d'Orta e ai cui facevano parte anche Lortallo, il Mesma, Carcegna, Pogno e tutti riferiti al castello dell'Isola di San Giulio». [v. a.]

La Torre di Buccione potrebbe essere piacevole riscoperta anche dal punto di vista turistico Un'industria cusiana ha addirittura sfruttato l'antica fortificazione come «logo» per i propri prodotti

Venerdì ad Intra si parla di «protesi valvolare»

Cuore, un seminario per preparare un corso

VERBANIA. Dopodomani, all'hotel Intra, si terrà un seminario di programmazione del corso di formazione ed aggiornamento su «L'operato di protesi valvolare a lungo termine».

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione di Cultura per la Cardiologia «Vittorio e Livia Tonolli» di Verbania, presieduta dal professor Giuseppe Riggio, primario cardiologo dell'ospedale di Pallanza.

Il Seminario renderà possibile l'incontro di docenti provenienti dalle università di Padova, Bologna, Milano e Roma, con particolare competenza in metodologia didattica applicata alla medicina.

I medici del servizio di cardiologia dell'ospedale verbanese collaboreranno apportando l'esperienza clinica maturata nel loro reparto.

La finalità del seminario consiste nell'organizzare un corso interattivo (che si svolgerà a Pallanza dall'11 al 13 maggio '95 al collegio Santa Maria) sulle protesi valvolari cardiache destinato ad un numero limitato di medici e chirurghi. Saranno affrontati temi riguardanti la scelta di vari tipi di protesi, disfunzioni protesiche, rigurgiti, embolie, trombosi, infezioni, a lungo termine del paziente sottoposto ad intervento chirurgico.

Sotto il profilo didattico, da diversi anni, grazie all'esperienza del professor Sergio Dalla Volta, di Padova, la Fondazione Tonolli organizza corsi il cui discente non si limita ad ascoltare il docente la è chiamato attivamente ad esporre le proprie idee e conoscenze mediante discussioni e presentazione di casi clinici.

Il corso del prossimo anno si presenta quindi molto interessante e sarà arricchito da una serie di conferenze scientifiche e culturali. [a. r.]

NISSAN PRIMERA.
1600 e 2000 cc. le vetture europee ecologiche
3 ANNI A TASSO ZERO
L. 417.000 per 36 rate mensili - minimo anticipo
CON GARANZIA TOTALE
100.000 km / 3 anni di tranquillità
E TAGLIANDI GRATIS.
Tutta la manutenzione a carico nostro, ricambi e manodopera compresi.

4 porte, 5 porte e Station Wagon
TASSO ZERO: Primera SLX cc, 16 valvole, 102 cavalli, L. 25.780.000 prezzo chiavi in mano, con L. 10.780.000 di anticipo e 36 rate a tasso zero di L. 417.000 * Nitafin Nissan Finanziaria S.p.A.
* Importo finanziato L. 15.000.000, inclusa spese amministrazione pratica L. TAN 0,05%, TAEG 1,15%, salvo approvazione Nitafin, offerta valida fino al 31-10-94
CHIEDI AL TUO CONCESSIONARIO UN FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
AUTOCAR
Novara
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0322 / 848.227
NISSAN

Il Consiglio regionale ha ratificato un programma di finanziamenti

Venti miliardi agli artigiani

La somma è destinata agli investimenti di imprese o consorzi. Il giudizio dei rappresentanti di categoria: «Un segnale positivo» secondo la Confartigianato, qualche critica dalla Cna

Imprese

Gestite al femminile

Le donne titolari ■ imprese artigiane son circa ■ ■ per cento del totale delle aziende in Piemonte: su 120 mila ditte 30 mila sono gestite ■ femminile.

Sono soprattutto piccole imprese di servizi, parrucchiere, sarte, estetiste, ■■ ■■ hanno la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati tramite la legge regionale 30, in maniera meno complessa. «Verranno particolarmente privilegiate le aziende ■ cui titolare sia un soggetto femminile e quelle di nuova costituzione» aveva dichiarato l'assessore regionale Coppo. «Anche in questo caso - commenta Giuseppe Morena della Cna - sussistono le difficoltà che ■ ■■ per gli uomini, ■■■ avere garanzie da presentare agli istituti ■ credito quando ■ è all'inizio dell'attività. E' facile per coloro che gestiscono già un'impresa, ■■■■ per le giovani donne che tentano l'avvio di un progetto». Diverso il parere della Confartigianato regionale, come spiega Berna: «Esiste una priorità nella legge regionale che garantisce le nuove imprese e quelle di cui sono titolari le donne».

Per accedere ai finanziamenti si deve presentare domanda alla Finpiemonte, su un modulo già predisposto. Le associazioni ■ categorie hanno istituito uffici ■ consulenza e di assistenza, attraverso cui presentare il progetto da finanziare. [a. m.]

UNA «boccata d'ossigeno» per le imprese artigiane del Piemonte. Un pacchetto di ■■ miliardi di finanziamenti (legge regionale 30) è stato approvato qualche giorno fa, previsto nel programma di interventi che ■ Consiglio regionale ha ratificato. I miliardi sono destinati al sostegno di investimenti in beni e servizi di imprese artigiane o consorzi e società consortili che operano in Piemonte, e in parte sono destinati anche alle cooperative ■ garanzia, o al loro consorzio regionale di garanzia fidi (sono 29 in tutta la regione). «Si tratta di una normativa - ha spiegato Ettore Coppo, assessore regionale al Commercio - che va a favore delle iniziative finalizzate alla ristrutturazione aziendale, alla qualificazione, all'incremento produttivo e al sostegno dell'occupazione».

«E' sicuramente un segnale positivo - sostiene Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato -, lo sblocco di venti miliardi ■ finanziamento consentirà investimenti per almeno 150 miliardi. Inoltre è una legge snella nelle procedure».

Qualche appunto alla normativa regionale viene dalla Cna, l'altra associazione ■ categoria. «La difficoltà - sostiene Giuseppe Morena che si occupa del settore crediti per la Cna regionale - ■■■■■ nel produrre garanzie da presentare alla banca che concede il credito. La legge ■ sicuramente uno strumento ■■ più per le imprese, ma per quelle già avviate. Sono scettico sul parere vincolante dell'istituto di credito». In ■■ stanza, se ■■ artigiano chiede soldi per iniziare da zero un'attività deve produrre garanzie, beni immobili ■ altro, ma difficilmente chi si mette per la prima volta alla guida di un'impresa ha garanzie da offrire alle banche. «Non bisogna attribuire alla legge - aggiunge Berna - un valore generale ■ che vada a coprire le mancanze dello Stato. Ci ■■■ le cooperative di garanzia che ■■■ un ottimo strumento ■■■■■ contro l'usura ■ come garanzia, appunto, per prestiti bancari. L'unica riserva sulla normativa è che elimina ■ sconto del ■ per ■■■ sul costo del denaro per le cooperative; con la normativa precedente c'era un risparmio aggiuntivo che ora ■■■ c'è più».

Il programma di interventi contiene i criteri ■ assegnazione dei soldi: i beneficiari saranno esclusivamente i titolari delle aziende regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. In particolare sono finanziati l'acquisto di beni e servizi nella misura ■■■ cento per ■■■ to, i costi ■■ personale per ■■■ importo non oltre ■ 30 per cento della spesa complessiva e le spese generali, anche ■■■ ■■■■ ficate, per una cifra ■■■ superiore al 5%. C'è un limite minimo per la richiesta dei finanziamenti, non dovrà essere inferiore ai ■■ milioni ■■ presentati da imprese di produzione, o a ■■ milioni ■■ di imprese artigiane di servizio.

Antonella ■■■■■

Soddisfazione per i finanziamenti regionali alle imprese artigiane

Con l'addio alle giocate «a mano» finisce un'epoca

Il vecchio gioco del lotto è diventato elettronico

RIVOLUZIONE nel gioco più conservatore. ■■■ ■■■■ settimana il lotto somiglia al totocalcio: per tentare la fortuna i giocatori devono compilare una schedina da inserire in un terminale che funziona da convalidatrice computerizzata. Altra novità: è possibile giocare fino alle 11 del sabato, un'ora prima dell'estrazione. E' il frutto dell'automatizzazione ■■ gioco. Torino (e il Piemonte con la Valle d'Aosta e Pavia, escluso però il Novarese) sarà la quarta città sede di ruota a utilizzare la nuova organizzazione delle scommesse, già applicata da mesi a Roma, Milano (con Novara) e Cagliari. Inoltre, la gestione del lotto passa dall'Intendenza di Finanza ai Monopoli di Stato.

Ecco le principali novità che interessano i giocatori.

In tutte le ricevitorie saranno distribuiti due tipi di schedine:

. completa: permette i sistemi e la divisione della posta ■■■ ■■■■ ruote;

. semplificata: non consente di dividere la posta giocata.

Su entrambi i tipi di schedina sono scritti i numeri da 1 a 90, da giocare ■■ una o più delle dieci ruote. I giocatori potranno compilare la schedina direttamente in tabaccheria oppure comodamente a casa propria.

I ricevitori, che nei giorni scorsi hanno fruito ■ un breve corso di aggiornamento, assicurano che il nuovo sistema è facile da usare. I vantaggi del terminale, assicurano gli organizzatori, saranno molti: «Meno code al botteghino e pagamento delle vincite già dal lunedì successivo all'estrazione». I premi fino a 1250 mila lire saranno pagati direttamente dalla ricevitoria dietro presentazione dello scontrino vincente: il controllo verrà fatto attraverso il terminale. Per le vincite superiori, bisognerà rivolgersi all'Ispettorato dei Monopoli di Stato per «prenotare» la vincita: che, giurano gli organizzatori, verrà pagata dalla Banca d'Italia entro un mese.

■ prolungherà pure l'orario delle scommesse: finora il termine ultimo ■■■■ le 18 del venerdì. Da questa settimana ■ potrà giocare il venerdì fino a mezzanotte (per gli esercizi ancora aperti a quell'ora) e il ■■ bato mattino fino alle 11. L'informatizzazione totale delle scommesse dovrebbe ispessire le fila ■■ giocatori. Oggi gioca al lotto un italiano ■■ cinque: 10 milioni di persone, che spendono cinquemila miliardi l'anno; la spesa pro capite (compreso chi non scommette) sfiora le ■■ mila lire l'anno. ■■ nelle ruote già attivate - aggiungono gli organizzatori - il ■■■■■ delle giocate è aumentato». I dati non sono ancora definitivi, ma secondo indiscrezioni toccherebbero il 15-20 per cento.

Resterà invariata il rito dell'estrazione. Ogni sabato a mezzogiorno, in ciascuna delle dieci città sedi di ruota, un bambino e una bambina con gli occhi bendati estrarrà ■■■■ numeri dei 90 nell'urna.

Non cambierà nemmeno l'importo delle vincite, che riordiamo qui di seguito: l'ambo porta a ■■■ 250 volte la posta, il terno incassa 4250 volte la somma giocata. Le lire scommesse ■ moltiplicano per ■■ mila in ■■■ di quaterna e per un milione di volte per la quasi irraggiungibile cinquina. Quelle ■■■ sono ■ vincite per la combinazione «secca»: giocata e indovinata ■■ ■■■ ruota. Altrimenti la vincita ■■ divisa per il numero ■■ di ruote su cui si è puntato.

Per evitare code, ai giocatori viene consigliato di fare le puntate più piccole (inferiori a 5 mila lire) dal lunedì al giovedì, lasciando al venerdì e al sabato mattina gli importi superiori. Dunque ci sarà una notte in più per calcolare ritardi e frequenza con il computer casalingo (oppure con la rubrica che pubblichiamo ogni settimana) o per ricevere in sogno i numeri vincenti, la mattina del sabato (fino alle 11 in punto) per un'interpretazione numerica dei risultati o del messaggio. E un'o■ dopo si potrà già sapere se il «caro defunto» ■ il «chip» hanno trasmesso chiaro ■ ■■■■. E vincente.

Giorgio ■■■■■■

Numero di ■■■■■■■■ computerizzate

ALESSANDRIA	■
AOSTA	9
ASTI	21
CUNEO	40
VERCELLI-BIELLA	42
TORINO CITTA'	119
TORINO PROVINCIA	43
TOTALE	327

(Il numero globale comprende 310 tabaccherie e 17 botteghini del Lotto tradizionali)

FONTE: MONOPOLI DI STATO

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie* c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose e coppette, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA

Fratelli Lumière

(*) Non siamo in grado di assicurare persone che siano al di fuori del 3° grado della scala di Hamilton - alopecie areate - ephluvia a ciuffo chiaro - alopecie cicatriziali - patologie cerebrali. (**) Tutti i termini della garanzia e delle vacanze sono riportati presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 8 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Ingegni Gigi, via Emilia 69 - Tel. 0131/687395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * La Giambellosa, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. snc, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Romeo Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Cultrano Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Fierro Giuseppe, corso Cadorna della Libertà 7 - Tel. 0172/713121. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gaudenzi 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Spettinjamoci Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - ■■■■■■■ Azzurra, c.so Manzoni 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * ■■■ GA NOVARESE - Rigenera Energia Bio Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Esplanium Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Insieme, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Fisio Club, via Cantarana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Lo Scalino, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio 51" di Silvana Iacazzi, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Tela■■■ a ■■■■della, c.so Cobianchi (Via Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schifirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artisticamente di Grazia Trolino & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Ilena Domenica e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Murialdo 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertarelli, via Terni 28 - Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. del Blaveri 3 (ang. ■■ S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/6192088 * Daniela Ligorelis, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vona Riflessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/a (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. ■■1/537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Oretta snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tonilla Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel. 011/7790684. Provincia - CARMAGNOLA - Beri Giovanni, via ■. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Natalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Luciana e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Pirotta, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - I Regi's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosalia Cucco: Moda Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonis, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - Idee di Carillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Marini, viale Stazione ■■ - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure Bonifero, via Saluzzo 11 (Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia ■■ - Tel. 0124/25732 * RIVOLI - Dalip Torre, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8984000 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marisa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 011/622024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Santopietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/551067 * ROASIO - Guido Acconciature, via Torino 98 - Tel. 0163/660362. LIGURIA - GENOVA - Fransac Michela, via Granello 56/R - Tel. 010/561339.

AUTUMN N°5/0264 Diapason - ■■■■■■■■

Oleggio, la band «Rattle Snake» suona per Lupo Solitario

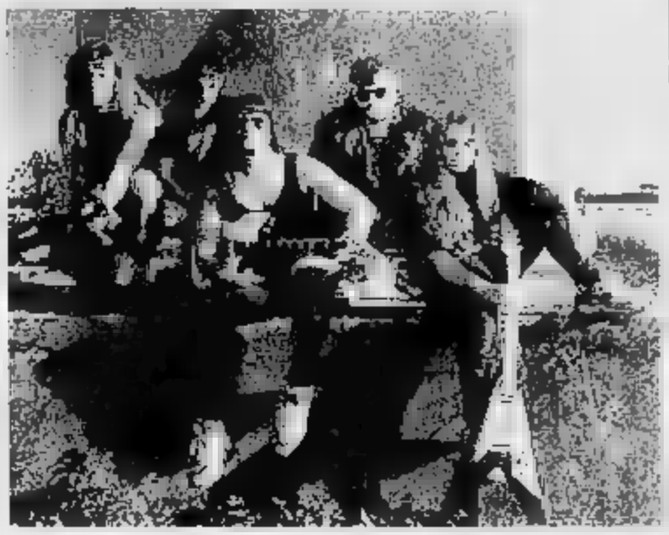
Heavy in diretta radio

L'appuntamento venerdì notte dal Caminaccio di Varese, il 28 tappa all'Extream di Verbania. Due le novità: brani inediti e il cantante

OLEGGIO. L'heavy metal dei Rattle Snake in diretta sulle frequenze Fm di Radio Lupo Solitario. L'appuntamento è per venerdì notte alla discoteca «Il Caminaccio» di Varese. La band novarese affronta la stagione dal vivo '94-95 con nuovo grinta e con un nuovo cantante: è Roberto Pavesi, 29 anni, varesino, componente di un gruppo heavy d'oltre Ticino. Roberto vanta fra l'altro un passaggio nella trasmissione «Doc» di Arbore.

«Dopo cinquanta serate e ricerche a 360 gradi, abbiamo finalmente trovato la "voce" giusta - conferma Battista Valentini, bassista dei Rattle -. Ora la line-up è al completo e ci dedichiamo con maggiore energia alla definizione di un repertorio che contiene più soltanto cover celebri». Battista lo dice sottovoce, per scaramanzia, ma nei piani del gruppo per il '95 potrebbe esserci anche un demo con loro pezzi inediti.

Oltre a Valentini e Pavesi, i Rattle sono: Adriano Piantanida, batteria, Fabrizio Guenzi, chitarra ritmica, Christian Ricci, chitarra solista e seconda voce. «Per noi era molto importante, a questo punto, trovare una soluzione definitiva sotto il profilo della vocalità - prosegue il giovane oleggese -. Senza contare che Roberto ha portato nuove idee: è anche compositore e melodista. Le sue doti si rivelano preziose quando prepariamo brani per il nostro repertorio».



I Rattle Snake hanno molti progetti per il '95, compreso un demo con inediti

Da dove prendono ispirazione i Rattle per quanto riguarda testi e musica? «Sicuramente nelle sonorità restiamo fedeli all'heavy classica. I testi raccontano di leggende anche d'altri tempi, avventure epiche. Naturalmente ogni episodio è una metafora che insiste su argomenti sociali, d'attualità».

C'è da aggiungere che i Rattle hanno investito molto in questi mesi su strumenti e attrezzature. Le prove si svolgono due volte la settimana: «Qualcuno di noi studia musica da autodidatta - precisa Battista - altri prendono lezioni private».

C'è posto per un ancora nel cassetto dei Rattle Snake: sbarcare oltreconfine. Battista: «Nella Svizzera tedesca si lavora bene. Gli ingaggi sono buoni e il genere va sempre forte». Per il momento la band sarà di venerdì per Lupo Solitario del Caminaccio, il 28 all'Extream di Verbania, il 29 al Crocodile di Trecate, il 4 novembre al Blue Bottle di Sant'Angelo Lomellina. **[m. p. a.]**

Ventotto film al Sociale di Omegna

Giro del mondo con il Cineforum

OMEGNA. Il giro del mondo in ventotto film: la trentunesima edizione del Cineforum omegnese si presenta come un'occasione, unica, per osservare dall'interno il mondo lontano. Registi famosi ed autori sconosciuti provenienti dai quattro continenti, propongono un incontro tra culture e società completamente diverse. A volte lontane nel tempo e nello spazio. Far incontrare sul grande schermo mondi diversi è da sempre una caratteristica della rassegna cinematografica cusiana. Gli anni l'immagine che appare sulla locandina di presentazione dei film riproduce un fotogramma del film «Il navigatore» di Buster Keaton.

Quel marinaio che appeso alle di una nave guarda lontano è diventato il simbolo del cineforum di Omegna. Anche quest'anno gli spettatori guarderanno lontano. «Presentare nuove opere è una scelta sempre difficile - fa notare Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum - alla rassegna abbiamo settecento soci con una presenza di quattrocento spettatori per sera. Molti sono abituati alle sale cinematografiche, altri meno. Noi proponiamo una panoramica di film che comprendono il meglio della stagione accanto a lavori di registi sconosciuti ed introvabili. Aggiungendo di tanto in tanto qualche grande film del passato, di quelli che hanno fatto la storia del cinema». La stagione del cineforum di Omegna si apre giovedì alle 21, sempre nel cine-teatro Sociale. L'ingresso alla prima serata, come tradizione, è gratuito. L'abbonamento per tutti i ventotto film è di mila lire con una serie di riduzioni, per i giovani sotto i 22 anni e per coloro che hanno superato i anni.

Robert De Niro regista di «Bronx» in visione nel corso del cineforum

Quali i film da vedere? «Direi - fa notare ancora Fornara - la formula del cineforum è tale che ogni film è di genere e di stile diverso. Su alcuni però credo valga la pena di puntare i riflettori». Fra questi senza dubbio il film di giovedì del regista Robert Rodriguez, messicano, ma texano di adozione, che per girare il suo «El Mariachi» ha coinvolto amici e parenti realizzando probabilmente il film meno costoso della storia della cinematografia: è costato appena settemila dollari. Rodriguez ha saputo però metterci dentro tutto: chitarrista scambiato per un pericoloso gangster, una ragazza ardente e poi mafiosi e killer con tutti i colpi di scena che è possibile immaginare. Da non perdere «La valle del peccato» del regista portoghese Manoel De Oliveira che a dispetto della sua veneranda età, ha compiuto anni, sa ancora parlare di sentimenti e passioni in una società che spesso si rifiuta di cogliere la bellezza dei sentimenti. Gradito ritorno del polacco Krysztof Kieslowski con una trilogia di film sui colori della bandiera francese: blu, bianco e rosso. Tre film diversi girati in tre Paesi diversi: Francia, Polonia e Svizzera. Tra i giovani emergenti c'è l'iraniano Abbas Kiarostami con «Close Up» e soprattutto con «La vita continua»: un regista che in Iran si è saputo costruire una nicchia culturale ed i cui film sono premiatissimi nei festival di tutto il mondo. C'è poi il tenero e terribile «Bad boy Bubby» dell'australiano Rolf De Heer; «Il Banchetto di nozze» del cinese, di Taiwan, Ang Lee; oppure, dell'inglese Ken Loach, «Ladybird, Ladybird» e «Piovono pietre». I fans di Robert De Niro non perderanno «Bronx», debutto da regista.

Vincenzo Amato

GIORNO E NOTTE

OMEGNA

Un cantautore per il «Kelly»

Angelo Rossi presenta «Lead Belly» questa sera dalle al pub «Kelly Green» di Omegna. Nel locale cusiano il cantautore proporrà vasto repertorio di celebri brani della scena blues e country. **[m. p.]**

ARONA

Soul e blues al «Café»

Il duo «Oro», che propone un ricco repertorio di soul e blues, è di scena oggi dalle al «Café de la Sera» sul lungolago Marconi di Arona. **[m. p. a.]**

ARONA

Mirage, si balla liscio

Al «Mirage» stasera si balla liscio con l'orchestra di Monica Pastor. Al terzo piano è aperta la discoteca. Ingresso omaggio riservato alle dame. **[m. p.]**

CUZZAGO

Underground al «Nabila»

Musica di tendenza e underground questa notte dalle 23 alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Le più conosciute «hit» momento sono proposte dal disc-jockey Riccardo Medri. **[m. p.]**

OMEGNA

Al Cineforum «Philadelphia»

Il film «Philadelphia» Jonathan Demme con Tom Hanks e Denzel Washington sarà proiettato stasera dalle 21 in punto sullo schermo del «Cineforum» del Sacro Cuore. **[m. p.]**

VERBANIA

«Tam Tam», si balla liscio

Liscio tendenza stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania. Dalle si esibisce l'orchestra Roby Bottini, mentre nella sala disco si balla con gli ultimi successi della hit parade proposti dal dj del locale Andy K e Albertinos. **[r. l.]**

MERGOZZO

Juke-box «Babilonia»

Musica dal juke-box e animazione varia. E' «Café live & fun», la proposta del mercoledì notte al «Babilonia Café» di Mergozzo. **[m. p.]**

Harley Davidson in mostra e tattoo nel «café»

Fontaneto, al «Mary Lee» è la notte dei tatuaggi

FONTANETO D'AGOGNA. Tatuaggi a suon di musica questa notte al «Mary Lee Café». Nel neoinaugurato locale del Medio Novarese si terrà una autentica «convention tattoos»: aquile, ragni, cuori spezzati, serpenti, farfalle e tanti altri simboli animano. Chiunque desideri avere un tatuaggio su di sè, non dovrà far altro che partecipare alla nottata del «Mary Lee», chiedendo di Massimiliano, giovane che lavora in un centro estetico di Borgomanero, autentico «specialista» in materia. Il tutto avverrà, ovviamente, senza alcun dolore e gratuitamente. Tra l'altro, proprio stasera nel locale di piazza Castello a Fontaneto, si terrà anche una simpatica festa dedicata alle «Harley Davidson», alcuni splendidi modelli delle moto in mostra.

Tatuaggi, passione

Il «Mary Lee», locale in stile country gestito da Mirella, propone ogni venerdì notte concerti con i più conosciuti gruppi musicali della provincia. Dopo l'esibizione dei «Goss» e dei «Grooverss», dopodomani sera sarà la volta dei «Mr Blues and Family». **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.156,
20.30/22.15
L. 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. V. 1h 31'
Commedia

Vip
Tel.
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. V. 1h 31'
Commedia

Faraggiana
Tel. 627.678
Or. 19,50/22,15
L. 10.000/6000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — Storia tra il poeta Neruda, in esilio in un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal di Sciarretto. N. V. 2h
Commedia

Tel. 474.525
Or.: 20,10/22,15
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Vittoria
Tel.
Or.: 20,20/22,15
L.
OGGI RIPOSO

S. Cuore
Tel.
Or.: 21
L. 9000/man.
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. V. 1h 59'
Dramm.

PERNATE
S. Andrea
Lire 7000/5000
Ore 16 e 21
OGGI

OGGI RIPOSO
Inform. su segr.:
tel. 24.05.06
Lire 8000/5000

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 14.30/16.30/20/22
Lire
OGGI RIPOSO

BORGO
Moderno
Tel. 82.
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
Azione

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22.15
10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 31'

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: In. 20,15/22.15
Il branco ☎
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40'
Drammatico

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321)
Inizio ore 14,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS.
Corso
, orari segr. tel.
tel. 240.353
Lire
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: Inizio 20,30/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: Inizio 20,15/22,30
Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

Tel. (0163) 840.201
Or.:
Lire
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine
Tel. 91.183
.: 15.30/18.40/22
L. 9/6000 Lun. fer 7/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA
Cinema
Tel. 61.459
Or.: 14.30/16.30/20/22
Lire
OGGI RIPOSO

Astorio
Or.: 14/16/20.15/22.20
L. 5.000
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Telefono 71.417
L.
CHIUSO PER RESTAURI

Tel. 401.940
Or.: In. 20,15/22,30
Lire
Speed 22
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la al terrorista che la trappola. N. V. 1h 56'
Azione

Vip
Tel. 401.152
Or.: In. 20.30/22,30
L. 10.000/6000
Martedì fer. L. 6.000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente del segreto incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36'
Comm.

(Intra)
Tel. 401.940
Or.: In. 20.45
Lire 10.000/6000
Lunedì feriale 5000
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato
AMBRA v. Chieri Salute 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. V.M. 14
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. Viet. min. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
v. Po 30. RIPOSO
FIAMMA c. Trapani 57. Anteprima film **Forrest Gump.** Ore 21,30
IDEAL c. Boccaccio 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. PROSSIMA APERTURA.
LILLIPUT v. Settembre bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
San Federico. **True Lies.** : 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sasso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M.
NUOVO ODEON via Verolengo 8. **Donne senza trucco** Orario: 20; 21
1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30
RIPOSI v. Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. 10,30 (riserv. scuole) e ore 20,30 (fuori abbonamento) **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Dicembre e ore del T. Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8015.241/242. Uff. Scuola tel. 8815.209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8.30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6248 - 549.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21, G. e C. in **sul pianerottolo.** Stag. '94/'95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. e pren. 8-13 e 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. 30. **Wyatt Earp.** Or.: 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARLECCHINO via Arcaldo **Film bianco.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 16; 17,50; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; ; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tutti gli anni, una volta l'anno** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
largo C. del Servi. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Il corvo.** Or. 15,30; 17,50; 20,40; Ingr. 10.000
ELISEO via Torino **Insalata russa.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 10.000.
ESCELSIOR Gall. Corso. **Le nuove comiche.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.
MAESTOSO c.so Lodi **Wolf.** Or.: : 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
via Manzoni 40. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
c. V. Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Assassini nati.** Orario: : 17,30; 20; 22,30 Ingresso 12.000
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **Thumbelina (Pollicina).** : 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8 **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 **Beverly Hills Cop III.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici gioco amici** Orario 15,30; 17,50; 20,10; Ingresso 12.000.
ODEON 5 via Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale** Orario 15,10; 17,35; 20; Ingresso 12.000
SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Radegonda 8. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35; . 12.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **The Flintstones.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 12.000
PASQUIROLO corso V. Emanuele **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
via Pacinotti 6. **Schindler's List.** Or.: 17; 21. Ingr. 5000
SPLENDOR Gran Sasso 28. **True Lies.** Or.: 19,30; 22,30 Ingr. 10.000.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** : 20.10; 22.30 . 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA p. della . tel 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
via Conservatorio 12. 7600.1755. Ore 21,15 **Il duo Mistral Maisky e Hevora.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel 837. Ore 21.15 **Resta pariferiplus.**
SMERALDO XXV Aprile 10. Telefono 2900 67.67. **Carmen** Ore 21
SAN BABILA corso Venezia 2. telefono . Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 862 3659 **Nerone.** Ore 21.
I via B. Ferrari 11. telefono 832.3158 - 546.1434
DUT OFF via Dupré 4. Inf. tel. 3925.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877 663 **Le storie continuano.**
MANZONI via Manzoni 40. telefono 00. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 7511 1015. giorni (o forse miracoli).
ARTBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. **Nodo alla gola.**
OLMETTO via Olmetto Per informazioni telefono 87 51 Riposo
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600 0088/87 Ore 21. **Gli uomini son tutti bambini.**
via Pastrengo 16, telefono 607 **Sotto tavola.**

LE TV PRIVATE

19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 Amarmi, sceneggiato; 22 Speciale Piazza di Spagna; 22,30 Vco notizie; 23,30 Telefilm; 0,30 Vco notizie.
TV: 21,30 Le spie, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA

-- **COSA DI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0619 (lire 982 al minuto + Iva)

-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0621 (lire 982 al minuto + Iva)

SEGUITE IL PRIMO PREZZO
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 17 AL 29 OTTOBRE
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

PROSCIUTTO COTTO Trancio al kg **12.780**

[illegible] **350** gr 125 L. 2.800 al kg

TALEGGIO porzione al kg **10.640**

MOZZARELLA gr 200 L. 9.900 al kg **1.980**

[illegible] DI [illegible] DI GRANO [illegible] gr 500 L. 960 al kg **480**

[illegible] DI POMODORO gr 400 L. 1.200 al kg **480**

[illegible] ALL'OLIO D'OLIVA gr 80 L. 8.125 al kg **650**

[illegible] DI [illegible] gr 700 L. 986 al kg **690**

BIRRA cl 66 L. 1.091 al lt **720**

CREMA SPALMABILE gr 400 L. 3.975 al kg **1.590**

CROCCHETTE [illegible] gr 400 L. 2.250 al kg **900**

LETTIERA kg 5 L. 390 al kg **1.950**

CANDEGGINA lt 2 **800**

DETERSIVO [illegible] PIATTI lt 1.5 **1.390**

CARTA IGIENICA 10 rotoli **1.990**

SHAMPOO lt 1 **1.900**

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 17 AL 29 OTTOBRE

E INOLTRE...

SCONTO SU PILE 25% DURACELL

PATTUMIERA IN METALLO DECORATA lt 12 **4.900**

TVC 14" MOD. 6051 REDO **249.000**

COLONNA PORTA CD 160 CM **19.000**

SCOPATUTTO ALFATEC **66.000**

TAPPETO MULTICOLOR 60x90 **2.900**

SCONTO 25% SU PIU' DI 100 ARTICOLI E ACCESSORI PER IL FAI DA TE

OFFERTISSIMA NEI REPARTI TESSILE / INTIMO / CASALINGHI CENTINAIA DI PRODOTTI A L. 1.000 / 3.000 / 5.000

TAPPETO IN JACQUARD **6.900**

LAVAGNETTA BRILLACOLOR MB **9.900**

BARBIE CHIOMA BIONDA **26.900**

[illegible] **5.900**

[illegible] A VENTO **19.000**

[illegible] DONNA IN JACQUARD **14.000**

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL 29/10/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 IL 3/10/94.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

La squadra biancocerchiata ha iniziato bene il campionato

Verbania già protagonista

Ma l'Eccellenza è un torneo lungo e difficile, per questo nel clan lacustre prevale la prudenza. Le cose migliori gli uomini di Paris le hanno fatte nelle ultime gare

VERBANIA. Dopo 6 giornate il campionato di Eccellenza comincia a scoprire le carte e tra vi è quella di un Verbania sicuro protagonista. Sembra proprio che Alessandra Mejoni, la ventiduenne Miss Italia che all'inizio del torneo è stata madrina d'eccezione allo stadio dei pini, porti fortuna al nuovo corso dei biancocerchiati.

A deporre a favore degli uomini di Paris, secondi a un punto dal Casale in compagnia di Asti e Borgomanero, proprio i confronti diretti degli ultimi giorni. Sconfitti e Casale, i biancocerchiati hanno saputo però imporsi con un netto a 1 agli astigiani e in Coppa Italia hanno addirittura rifilato nel doppio incontro ben sette reti al Borgo.

Un Verbania dunque già pronto al balzo di categoria, dopo la deludente retrocessione dello scorso anno? Le premesse sembrano esserci tutte, anche se le dichiarazioni dei dirigenti restano ispirate a cautela e prudenza. «Certo siamo soddisfatti - dice il direttore generale Cesare Butti - e nel torneo potremo dire la nostra. I nuovi acquisti si esprimono già al meglio, ma squadra comprende molti giovani e le chances di successo legate in gran parte alla crescita del loro apporto». Intanto i punti stanno comunque arrivando e ciò testimonia per il momento la squadra pratica, che guarda senza troppi fronzoli al risultato e ottenerlo.

Resta il cruccio del rapporto della squadra con il pubblico. Nonostante i primi risultati positivi, la città dimostra una certa freddezza e anche domenica scorsa sono state poche le persone accorse allo stadio. Pi-

La bella miss Italia Alessandra Mejoni madrina del biancocerchiati all'esordio in campionato

ni: «E' vero, ancora del malumore - conferma il neopresidente Giuliano Ponchio -. Molta gente è tuttora delusa dall'andamento degli ultimi anni e soprattutto dalla delusione dello scorso campionato. penso che la squadra saprà ricucire il rapporto i propri tifosi. In questo senso mi attendo anzi che proprio quello che abbiamo dimostrato di poter fare contro l'Asti determini presto svolte positive».

La tifoseria organizzata è in sintonia con il presidente. «Occorrerà del tempo per recuperare la fiducia, la delusione per la retrocessione è ancora cocente», dice Massimo della «Vecchia Guardia». «Mi sembra comunque - aggiunge - che i dirigenti siano partiti con il piede giusto, evitando proclami e lasciando parlare i fatti. Anche i rapporti nei nostri confronti sono corretti e la squadra sta dimostrando di essere competitiva, tutti elementi che dovrebbero contribuire a far affluire più gente allo stadio».

Per quanto riguarda i giocatori, un duro colpo è il referto medico che condanna Quartaroli ad un riposo almeno due mesi. Per il forte attaccante, infortunatosi contro il Caltignaga, l'esame ecografico ha infatti decretato una incrinatura al perone della gamba destra. Indisponibile per alcune settimane sarà anche il militare Calafiore.

Assenze pesanti, quindi, ma la compagine ha risposto con il convincente successo sugli astigiani che ha rivelato un Varnoli in veste di goleador.

Le altre note positive vengono da un Musoero in versione super e dal rientro di Foti, un elemento d'ordine la cui za si era fatta sentire e che ha confermato di poter dare contributo decisivo per il miglioramento del gioco. Per potenziare la spinta offensiva, si attende intanto il pieno recupero di Livorno, che domenica ha fatto solo una breve comparsa.

Lo conferma Butti, commentando le voci dell'eventuale acquisto di una punta: «La società non ha preso alcuna decisione in merito. Certo temiamo che l'incidente a Quartaroli finisca alla lunga per farsi sentire, ma il nostro principale auspicio è che Livorno torni presto ad esprimersi ai suoi livelli».

Sergio Ronchi

Francesco Pozzi impegnato in una prova speciale con la sua Cinquecento. Dopo la delusione di Sanremo conta di rifarsi a Melfi

Il giovane pilota di Pogno ha dovuto cedere all'alessandrino Ballestrero

Pozzi secondo nel trofeo Fiat 500

Fatale il ritiro per guai meccanici nel rally di Sanremo

NOVARA. Al rally di Sanremo lo scorso fine settimana un cusiano era ad un passo dall'aggiudicarsi l'edizione '94 del Trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg. Si tratta Francesco Pozzi, 24 anni di Pogno. In classifica nazionale, dopo sette avvincenti gare, solo due punti lo separavano dal leader, l'agguerrito Valter Ballestrero di Alessandria. E invece il diavolo ci ha la coda. Anzi ha fatto di peggio. In piena prova speciale un grosso ha colpito il serbatoio della numero 303 i colori team HF Grifone, costringendo l'equipaggio al prematuro ritiro. Il volto Francesco Pozzi mentre racconta la sua disavventura al rientro dalla sfortunata trasferta ligure, porta i segni della stanchezza e della delusione: «Anche quest'anno mi è risultata fatale l'ultima tappa del campionato monomarca Fiat Cinquecento. Nel '93 avevo terminato stagione in seconda posizione nel girone Centro-Nord a causa di una brutta uscita di strada durante la corsa che concludeva la stagione a Varano de' Melegari, nei pressi di Parma. L'edizione '94 sembrava avviata al successo; dopo tre vittorie, un secondo posto, ottavo, un decimo e un solo ritiro. Il tutto in crescendo, sembrava l'anno del riscatto, invece risiamo: secondo assoluto in classifica finale».

Ma per Francesco l'occasione della rivincita potrebbe arrivare qual a un , il 20 vembre. A Melfi nelle vicinanze del complesso Fiat che sforna ogni giorno centinaia fiammanti Punto, svolgerà la «Finale Europea». Sessanta equipaggi del vecchio continente, tra i quali 25 italiani, si sfideranno durante appendice internazionale del Trofeo Cinquecento. C'è da giurarci: il giovane pilota cusiano, navigatore - Luca Bonvicini ventinovenne di Modena - Bruno Vicario di Borgomanero - il preparatore della parte meccanica - i manager del team genovese HF Grifone presenteranno in terra lucana con una «marcia» in più.

Lodigiani

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA, via S. Stefano 6 ang. piazza Cavour
Tel. 0321/39.00.27

SABATO 22 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21
DOMENICA 23 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21

ASTA

L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA
E LA MAGGIOR PARTE DEI BENI SARA' LICITATA A
LIBERA OFFERTA

Sono compresi:

- MOBILI XVII al XIX SECOLO: italiani, francesi, inglesi, etc...
- DIPINTI XVII al XX SECOLO: italiani, fiamminghi, etc...
- ARGENTI - ANTICHI, inglesi, francesi, tedeschi, italiani, Old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany, Le Verre Francoise curiosità varie.
- COLLEZIONE ANTICHE ICONE RUSSE
- TAPPETI ANTICHI E DI VECCHIA LAVORAZIONE: Kashan, Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan, Tehran Shirvan, Kazak, Daghistan Agstafà, Lezghi, etc...

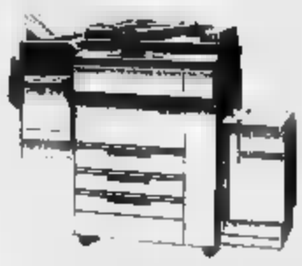
DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA SINA

ESPOSIZIONE DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
FINO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE
ORE 10 - 13 / 15 - 19,30

Ricoh
Risparmiare
È

Nelle fotocopiatrici
e nei telefax
Ricoh
9 modi ragionati
per ridurre i tuoi costi.

Da oggi puoi ridurre i costi di copie e fax e aumentare la produttività del tuo ufficio. Ricoh ti offre una serie di accorgimenti, di automatismi intelligenti, di innovazioni. Questo è progresso. Moltiplica questi vantaggi per tutte le fotocopie che fai e per tutti i fax che ricevi o spedisci ogni giorno e avrai un reale risparmio. Ma c'è di più: risparmiare energia e risorse, ridurre i rifiuti, evitare gli sprechi significa anche aver dell'ambiente.



RICOH FT 6645
45 copie al minuto con dispositivo di risparmio energia. È uno dei 20 modelli di fotocopiatrici Ricoh.

RICOH FAX
a carta comune, fax, copiatrice, stampante laser. È uno dei 10 modelli di fax Ricoh. I soli telericaricabili a distanza.

RICOH
Ricoh è meglio! Chiedi in giro.

Nel tuo interesse chiedici l'opuscolo "9 modi ragionati per risparmiare"

Organizzazione ufficiostile S.R.L.

Sede esposizione: BORGOMANERO (NO) - Corso Garibaldi, 44
Tel. (0322) 841182 - Fax (0322) 841394

FOTOCOPIATRICI - TELEFAX
VENDITA - ASSISTENZA - ACCESSORISTICA

Inviatemi maggiori informazioni. Sono interessato a:
fotocopiatrici Ricoh: ☐ "piccole" ☐ "aziendali"
telefax Ricoh: ☐ "piccoli" ☐ a carta
☐ opuscolo gratuito "9 modi ragionati per risparmiare"
Nome
Cognome
Azienda o professione
Indirizzo
Città Cap Tel

PAGINA A CURA DELLA CASA

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

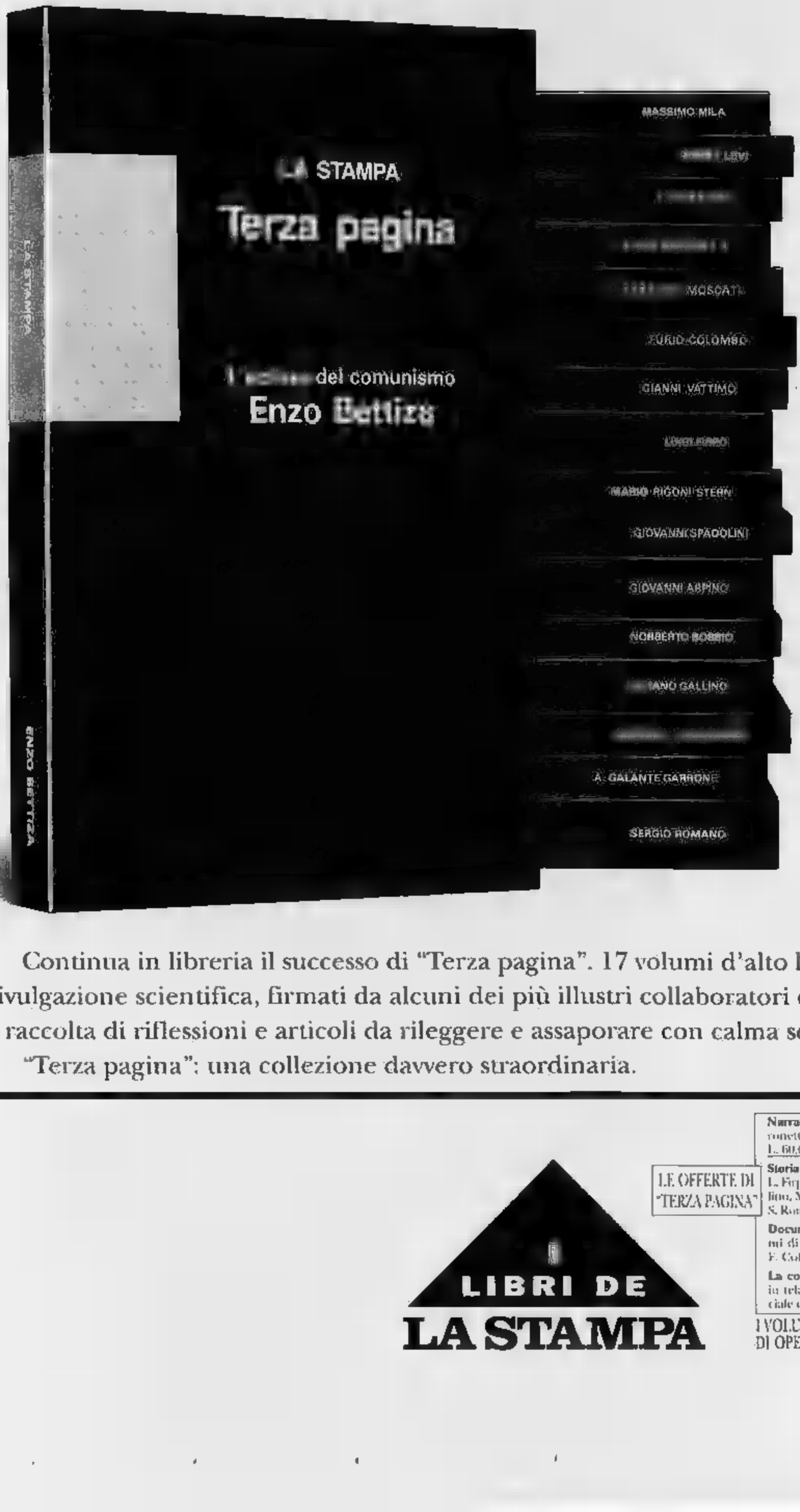
Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Banco Ambrosiano Veneto

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 190 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 39 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVII - 238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 150, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. [illegible] - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 294, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del [illegible] tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 80.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10125 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

VINILI TENTO
Il negozio di viale Roma dedicato ai vini

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 19 Ottobre 1994 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

VINILI TENTO
Prossimi arrivi:
Beaujolais villages
Tel.

Drammatico incidente l'altra notte vicino a Pray: la vittima, Aldo Ciciliato, viveva a Gattinara

Auto falcia il gregge, muore un pastore

Alla guida un giovane, abbattute 14 pecore e 1 cavallo

PRAY. Un'auto lanciata a forte velocità ha travolto un pastore e il gregge di pecore che stava conducendo. Il bilancio è drammatico: l'uomo è morto sul colpo e così pure una quindicina di animali. Il gravissimo incidente è avvenuto l'altra notte lungo la provinciale sulla sponda destra del torrente Sessera in prossimità dell'abitato di Pray. La vittima è un pensionato abitante a Gattinara, Aldo Ciciliato; aveva 63 anni ed era domiciliato in via Claudio 11 con l'anziano padre Giuseppe.

L'auto investitrice, una Lancia Thema, era condotta da Antonio Francesco Todde, un operaio di 23 anni residente in frazione Marchetto di Santa Maria.

Aldo Ciciliato, già pensionato in una azienda gattinarese, stava seguendo con una trentina di altri lavoranti un gregge di proprietà di una famiglia di allevatori di Gattinara: più di centocinquanta pecore, una ventina di agnelli, altrettante capre, oltre a bovini, sei cavalli e un paio di montoni, formavano l'ampio fronte impegnato nella caratteristica transumanza autunnale dalla montagna alla pianura vercellese. Difatti gli animali erano in trasferimento da un alpeggio della Panoramica Zegna a Gattinara: lo spostamento, regolarmente autorizzato dalle competenti autorità, era stato previsto nello giornata di lunedì in orario serale-notturno per il minor flusso di circolazione veicolare e per garantire quindi una maggiore sicurezza sulle strade interessate dal passaggio del gregge. A guidare il trasferimento erano i fratelli Franco e Antonio Lora Tonetto, rispettivamente di 62 e 55 anni, Cesarina Prato, quarantaquattrenne, e le figlie Bruna e Rosalba Lora Tonetto, di 21 e anni, tutti residenti a Gattinara.

Aldo Ciciliato si trovava in testa al gregge, munito di una torcia elettrica di segnalazione. Ma numerose altre precauzioni erano state adottate: oltre a lampeggianti e lanterne, anche un veicolo posto all'apertura della «colonna» e altri due in coda. Tanto cautele che sarebbero state sufficienti a permettere una sicurezza pressochè totale.

Invece, poco prima della mezzanotte in via Molino a Pray, in prossimità del bivio che conduce a Flecchia, la Lancia Thema che sopraggiungeva ad alta velocità dall'opposta direzione di marcia, dopo aver evitato il veicolo-staffetta, ha falciato inesorabilmente l'avanguardia del . Il sessantatrenne gattinarese è spirato praticamente all'istante a causa dei traumi riportati. Nessun altro pastore è stato investito, ma sull'asfalto sono rimaste sette pecore senza vita e altrettante agonizzanti.

Nei drammatici minuti successivi si è susseguito l'arrivo dei soccorsi: con i carabinieri di Varallo, Borgosesia, Crevacuore e Coggiola sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo e una ambulanza della Croce Rossa. Il Todde, rimasto ferito in maniera lieve, è stato trasportato all'ospedale di Borgosesia: i medici lo hanno giudicato guaribile in otto giorni a causa di un trauma contusivo alla fronte. L'inchiesta avviata sul tragico episodio dovrà accertare le responsabilità a suo carico e le conseguenza tenere conto delle che hanno determinato l'incidente: l'elevata velocità e l'ipotesi che il giovane fosse alla guida dell'auto in stato di ebbrezza.

Per consentire la regolare effettuazione di tutte le operazioni di soccorso e i necessari accertamenti di legge, la strada provinciale è rimasta chiusa al traffico per più di tre ore. Il cadavere del Ciciliato è stato composto nella del in di Pray. Sull'asfalto erano rimasti i numerosi animali feriti a costituire un drammatico e quasi irreale scenario. Sotto il controllo dei veterinari Massimo Platini e Fabrizio Bruno, è stato disposto l'abbattimento degli animali, sette pecore e un cavallo, giudicati irrecuperabili a fronte delle gravi ferite. Le squadre dei vigili del fuoco hanno quindi completato le manovre di sgombero dell'auto e di lavaggio della carreggiata.

Paolo Quadrelli

Pray un'auto ha falciato un gregge

CODICE E MAGISTRATURA

Così norme e sanzioni

Il codice della strada riserva un'attenzione particolare alla circolazione strade di animali in gregge o in mandria. La prima norma generale a questo proposito è contenuta dal e) dell'articolo 15 in cui, tra gli atti vietati, elenca quello «far circolare bestiame su tutte le strade e loro pertinenze, ad eccezione di quelle locali» ma in quest'ultimo impone «l'osservanza delle norme previste sulla conduzione degli animali». La sanzione amministrativa 30 120 mila lire. In modo più specifico l'articolo 184 regolamenta la circolazione degli animali, degli armenti e delle greggi. Il quinto prescrive che «gli armenti e le greggi quando circolano strada devono condotti da un guardiano fino al numero di 50, e non meno due per un numero superiore»; il sesto comma preciso che i guardiani devono regolare il transito degli animali in modo che resti libera sulla sinistra almeno la metà della carreggiata e frazionando ad opportuni intervalli i gruppi di animali superiori ai 50 al fine di assicurare la regolarità della circolazione»; infine il settimo stabilisce che le greggi «di notte devono precedute da un guardiano e seguite da un altro; ambedue devono tenere acceso un dispositivo di segnalazione che proietti in orizzontale luce arancione in tutte le direzioni, esposto in modo che risulti visibile sia dalla parte che posteriore». La sanzione va da 50 a 200 mila lire. **[w. ca.]**

VERCELLI

Lettere, boom tra i problemi

E' record di iscrizioni alla Facoltà di Lettere, gli spazi per gli studenti sono ridotti. Lo annuncia il preside Carlo Borghero (nella foto). A PAGINA 35

La vittima, un commerciante del paese, aveva 61 anni. Rapida indagine: anche per il magistrato è stata una tragica fatalità

Crevacuore, spara al cinghiale e uccide l'amico

Per il rimorso cerca di togliersi la vita, ma è fermato da un altro cacciatore

La vittima, Giuseppe Prada

CREVACUORE. Tragica battuta di caccia sulle colline della Valsessera. Un impiegato abitante a Pray ha ucciso con un colpo di fucile un conoscente poi ha cercato di togliersi la vita per il rimorso.

La disgrazia è accaduta nel tardo pomeriggio di lunedì, in una zona compresa fra i territori comunali di Crevacuore e Sostegno. La vittima è Giuseppe Prada, 61 anni; abitava a Crevacuore in via Matteotti e nel paese valsesserino aveva sempre vissuto e lavorato come commerciante di alimentari. E' deceduto all'istante, colpito da un proiettile calibro 6 esploso dalla carabina di Enzo Pulga, 45 anni, residente in frazione Mucengo, dipendente di una azienda tessile del paese. L'impiegato non è stato arrestato: nei suoi confronti è stata emessa una denuncia a piede libero per omicidio colposo.

I due valsessarini si conoscevano da anni: più volte in passato erano stati compagni di alcune battute di caccia al cinghiale. Lunedì, invece, avevano deciso programma differente: il Pulga, dopo aver lasciato l'auto in prossimità di Azoglio di Crevacuore, si era incamminato da solo fra i boschi. Successivamente il Prada, in compagnia di un altro cacciatore, Federico Sandretti, macellaio di 45 anni abitante a Crevacuore, aveva seguito il medesimo itinerario.

La disgrazia è accaduta intorno le 17: il Pulga aveva individuato alcuni cinghiali, ad una distanza di poche decine di metri, su un costone opposto a quello dove si trovava appostato; e lo stesso branco era stato localizzato da poco più in basso anche dagli altri due cacciatori, che avevano avviato una manovra accerchiamento. Intravista dietro a un cespuglio una sagoma indistinta, il Pulga ha esploso un unico colpo che è purtroppo andato a segno mortalmente il Prada.

Riconosciuto il corpo dell'amico ormai privo di vita, il cacciatore di Pray è stato colto da una crisi di sconforto e si è puntato addosso il fucile per suicidarsi: è stato bloccato dai Sandretti, sopraggiunto nel frattempo, che ha provveduto a disarmarlo. L'uccisore è poi tornato a valle, dirigendosi quindi alla stazione dei carabinieri di Coggiola dove si è costituito: «Arrestatemi, ho ucciso un uomo».

Il provvedimento adottato nei suoi confronti non è stato quello dell'arresto, ma della denuncia a piede libero; infatti il magistrato che si occupa della vicenda, Maria Grazia Caffarena, della procura della pretura di Vercelli, ha ravvisato gli estremi dell'imprudenza, ma solamente quelli di una tragica fatalità: è comunque indiziato di omicidio colposo.

Difficoltose sono state le operazioni di recupero del cadavere dello sventurato cacciatore. La zona dove giaceva era ben lontana dalla strada e difficilmente raggiungibile con le poche indicazioni fornite dallo sconvolto sparatore. Solo intorno le 23 le squadre di ricerca formate dai volontari del Soccorso alpino delle stazioni di Borgosesia e Coggiola sono riuscite a localizzare il corpo senza vita e procedere quindi al suo recupero, dopo che il medico dello stesso Cnsas aveva dichiarato il decesso. La salma di Giuseppe Prada è stata composta nell'obitorio del cimitero di Crevacuore in attesa del nulla osta per i funerali. **[p. q.]**

BIDELLO MANCATO

«A Vercelli non vado»

LAMEZIA TERME. Aveva presentato domanda per una supplenza bidello, ma quando ha conosciuto la destinazione, una scuola media di Vercelli, prima è impallidito, poi una terribile idea ha iniziato a perseguitarlo. Così ieri ha messo in atto il suo tragico pensiero e si è sparato un colpo di pistola alla tempia. Protagonista della drammatica vicenda è Michele Cimino, 54 anni, residente a Lamezia Terme. L'uomo è riuscito ad accettare di doversi trasferire per tre mesi a Vercelli, la località stabilita per assolvere il suo incarico. La polizia ha trovato a casa sua una lettera che il bidello ha scritto ai familiari e in cui spiegava che non aveva i soldi per fare domande per posti più vicini. Michele Cimino quando si è sparato aveva appena terminato di preparare la valigia. Ieri avrebbe dovuto prendere servizio a Vercelli. **[g. mo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse.
VISIBILITA'. Buona.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
: 12; min: 7; media: 9
UN ANNO FA
Max: 17; min: 10; media: 13
IN
Torino 15; Alessandria 17; Aosta 18; Asti 12; Cuneo 17; Novara 20.

L'inchiesta della procura biellese sta superando ogni previsione. Il pm nomina un consulente

Usura, un miliardo di assegni sequestrati

A Roberto Ceresa contestati prestiti con tassi del 140 per cento

BIELLA. Ammonterebbe a più di un miliardo il valore complessivo delle cambiali e degli assegni sequestrati finora dalla magistratura nell'ambito dell'indagine sull'usura.

Il solo filone d'inchiesta che vede implicata la famiglia Ceresa (i fratelli Roberto e Fulvio Mario e la moglie di quest'ultimo, Giorgina Lorena Favani si trovano tutti agli arresti domiciliari), avrebbe portato i carabinieri della polizia giudiziaria a bloccare effetti bancari per diverse centinaia di milioni, superando ogni previsione iniziale.

I primi numeri che caratterizzano il lavoro coordinato dal sostituto procuratore Chionna. Al consulente Roberto Ceresa, presidente della finanziaria «San Giorgio» di Trento, ultimo ad essere raggiunto da un ordine di custodia cautelare, sarebbero state contestate svariate denunce, quasi sicuramente più una decina. Non troverebbe conferma la voce secondo cui Roberto Ceresa sia stato messo nei guai dalle precedenti dichiarazioni al magistrato fratello Fulvio Mario.

Gli investigatori stanno ora controllando dei finanziamenti che avrebbero alla base degli interessi superiori al 140 per cento all'anno. Per aiutare gli inquirenti nel difficile lavoro contabile, il sostituto procuratore ha incaricato un commercialista consulente tecnico. La nomina di un professionista si è resa necessaria anche per evitare che qualcuno si rivolga a palazzo di giustizia soltanto per non pagare dei debiti.

«La semplice denuncia non basta per far scattare azioni giudiziarie - ha commentato ieri il magistrato -. Per parlare di usura è necessario che elementi come le cambiali, gli assegni, la durata finanziamento, l'importo iniziale e quello finale del prestito, trovino riscontro con quanto previsto dal codice penale». **[d. p.]**

Sono sempre più numerosi i biellesi che si ritengono vittime degli usurai

Crisi depressiva

Pray, operaio di 24 anni si toglie la vita

PRAY. Si è tolto la vita a 24 anni. E' un operaio di Pray, Ivan Magliocco, residente i genitori in frazione Solesio 34. Il giovane che da qualche tempo soffriva di crisi depressive, l'altro giorno si è allontanato di casa sulla sua Panda.

Giunto in luogo appartato, località Molino di Trivero, ha collegato il tubo di scappamento con l'interno dell'auto e quindi ha avviato il motore. La Panda a poco a poco si è riempita di monossido di carbonio, letale per la vita giovane.

A scoprire il corpo dell'operaio è stato Benito Pizzo, 60 anni, di Trivero. L'uomo stava andando per funghi quando ha notato la Panda e si è avvicinato alla vettura. Subito ha avvertito i carabinieri del suo rinvenimento.

Il giovane era figlio unico di Giancarlo Magliocco e Greta Calcinoni. I funerali dell'operaio si terranno oggi alle 15 nella chiesa di Flecchia. **[p. q.]**

Il preside di Facoltà inaugura il nuovo anno accademico: già 210 le iscrizioni

Boom a Lettere, ma è crisi di aule

Borghero alle matricole universitarie: «A lungo andare questa crescita ci creerà dei problemi»
Spazi ridotti, il Piccolo Studio senza sedie. Il futuro affidato ai cantieri di ospedaletto e Dugentesco

La platea affollata del Salone Dugentesco per l'apertura dell'anno accademico della Facoltà di Lettere e Filosofia. I iscritti a Vercelli finora sono 210

VERCELLI. L'Università debutta al Dugentesco: platea di giacconi e blue jeans, microfono per Carlo Borghero, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. E dieci e una manciata di minuti di ieri mattina: l'anno accademico si apre con ritardo accademico, ma il preside non perde altro tempo. Basta una battuta per affrontare il problema: «Non abbiamo aule così capienti, e allora ci vediamo in questa bella sala».

Già. La Facoltà che lavora bene, decolla e si moltiplica - 210 iscrizioni nel '93, oggi già a quota 210, e quella del 5 novembre è ancora lontana - soffre di crisi di compressione. Le aule di Palazzo Tartara e palazzo Enea sono minute, 50 posti al massimo; bisogna emigrare all'Istituto Cavour per il laboratorio linguistico. E il Piccolo Studio, lo spazio più ampio a disposizione, potrebbe accogliere anche 200 studenti: peccato che non ci siano sedie per tutti.

«A lungo andare questa crescita ci creerà dei problemi» spiega il preside al suo uditorio. Ma regala anche progetti e speranze: «Abbiamo stanziato i fondi per ristrutturare la manica dell'ospedaletto, che dovrebbe risolvere il problema di aule e laboratori». I lavori termineranno tra due anni, ma nel frattempo dovrebbe partire anche il cantiere al primo piano del Dugentesco. «Ce l'hanno promesso due amministrazioni comunali ma Vercelli, lo sapete, è sempre sindaco».

Adesso, però, è tempo di buone notizie. «In una città già ricca di Facoltà umanistiche - spiega Borghero - Vercelli doveva vincere una sfida di qualità. Quella che ci ha consentito, già dal '91, ancora prima che diventasse legge, il servizio di tutorato, che dà informazioni e sostegno ogni studente». E poi via con l'elenco degli altri servizi: la Biblioteca che in due anni ha comprato quasi un miliardo di testi, il progetto di nuove residenze per gli studenti stranieri.

E in segreteria e nell'ufficio di presidenza due prepensionamenti improvvisi hanno creato qualche problema (oggi sono in servizio impiegati trimestrali), l'organico degli insegnanti è quasi completo: 28 professori sui 37 previsti, quasi tutti i ricercatori al loro posto. Alla Facoltà di Lingue mancano i lettori, ma è un problema di contratto: molti avevano solo un'assunzione temporanea.

Un dato curioso, che il preside non cita. Tra gli insegnanti c'è un solo nome vercellese, quello di Giusi Baldissone (più Riccardo Massa con supplenza annuale): quasi un parallelo con la provenienza delle matricole, i vercellesi con l'Ateneo sanno casa frequentano altrove.

Roberta Martini

Borgogna

Al via i corsi d'informatica

VERCELLI. Un corso d'inglese per imparare a tradurre manuali e testi tecnici, stages dedicati agli appassionati di computer e lezioni di secondo livello per approfondire la preparazione. Questi alcuni dei corsi che il Professionale Borgogna, organizzerà a partire dalla prima settimana di novembre nelle aule dell'istituto di piazza Cesare Battisti. Le iscrizioni sono aperte a tutti, studenti diplomati e non, dipendenti pubblici ed impiegati di uffici statali o privati: chi fosse interessato può telefonare sin da oggi al 25.76.40.

Ma vediamo nel dettaglio quali sono le novità di quest'anno e quali, invece, gli stages tradizionali, che da sempre fanno registrare un «boom» d'iscritti. Oltre all'«office automation» (diviso in due fasi), si possono seguire lezioni di disegno tecnico su computer, e di contabilità aziendale, tenuti da esperti insegnanti. E' in programma anche una serie di lezioni per diventare vetrinista: sono sia di primo che di secondo livello. Ma una delle novità più interessanti arriva dal corso dedicato all'archiviazione delle immagini digitali, che viene indirizzato soprattutto a chi è interessato alla creazione di archivi fotografici storici e contemporanei (biblioteche, musei ed agenzie). Le lezioni si svolgeranno due volte alla settimana. Infine è previsto uno stages riservato ad elettricisti installatori d'impianti, dove s'insegnerà ad affrontare il «dedalo» burocratico delle leggi.

Ricordiamo che, come avviene ogni anno, a giugno gli iscritti potranno sostenere una prova finale (non è un esame), relativa alla specializzazione che hanno scelto.

I corsi professionali di Borgogna hanno alle spalle una tradizione ben consolidata: partirono, infatti, nel '63. La frequenza è sempre stata buona e basta dare un'occhiata agli ultimi dati per rendersi conto del successo di questi stages.

Nel '93-'94 i corsi sono stati 13 e ogni classe contava una media di 18 iscritti. Molto seguite sono state anche le lezioni organizzate appositamente per impiegati della Provincia, del Comune, Archivio di Stato e Poste.

lg. mo.]

Nella foto di Greppi un altro momento dell'incontro al Salone Dugentesco

In Consiglio

Sarà Leone il sostituto di Ricciardi

VERCELLI. Dopo la rinuncia dell'ex senatore socialista Roberto Scheda sarà Roberto Leone, funzionario dell'Ascom, a sostituire in Consiglio comunale il dimissionario Mario Ricciardi. La comunicazione ufficiale sarà presentata oggi in municipio.

Il consigliere, che nel frattempo è confluito in Forza Italia, era risultato secondo nella lista «Insieme per la città» (di ispirazione psi-psdi) che aveva garantito il seggio al solo candidato sindaco Ricciardi. Per Leone un destino da amministratore: in pratica potrebbe neppure sedere in Consiglio se il decreto di scioglimento dovesse arrivare prima di una convocazione dell'assemblea.

Critico il segretario socialdemocratico Coradonna sul super assenteista Ricciardi: «Purtroppo si è trattato di un'esperienza negativa perché il professore non si è mai presentato in aula e a nulla sono valsi i nostri richiami affinchè prestasse maggiore attenzione ai problemi della città». [f. co.]

Sinistra polemica

Leone replica del pds a Rifondazione

VERCELLI. Il pds replica alla durissima e polemica conferenza stampa di Rifondazione. E le parole del segretario comunale Aniello Pietropaolo sembrano far tramontare qualsiasi ipotesi di «grande sinistra» per le prossime elezioni amministrative.

La Quercia qualche settimana fa aveva inviato una lettera ai dirigenti comunisti proponendo un incontro tra i dirigenti dei due partiti. E Pietropaolo considera i toni «volutamente offensivi» usati da Rifondazione come risposta definitiva ed inequivocabile a quella lettera».

«Prendiamo atto - conclude il segretario cittadino della Quercia - che l'avversario principale dei dirigenti locali di Rifondazione comunista - ora o resta il pds. Per quanto ci riguarda continueremo a lavorare con coerenza e determinazione per contrastare il progetto politico della destra vercellese che vediamo ripresentarsi con nuovi visi e nuove sigle, ma con alle spalle i vecchi gruppi di potere». [g. mo.]

Fissata l'udienza in tribunale proprio nei giorni in cui infuriano le polemiche sul caso Emilia Romagna

«Pensione d'oro» in appello il 17 novembre

L'ex sindaco Bodo era stato condannato a 18 mesi per truffa

VERCELLI. Proprio nei giorni in cui infuriano le polemiche per le posizioni contributive di 87 amministratori pidiessini di Emilia e Romagna, è stata fissata la data dell'appello per la «pensione d'oro» di Fulvio Bodo. Si svolgerà in tribunale il prossimo 17 novembre.

Quel giorno torneranno in aula l'ex sindaco (condannato a 18 mesi con la condizionale) e Paolo Costa, l'ex amministratore delegato dell'Interimmobiliare, a cui in pretura erano stati inflitti 17 mesi con la condizionale e la menzione.

La vicenda della «pensione d'oro» è stato il primo scandalo politico scoppiato a Vercelli: era l'autunno del '91 quando Rifondazione presentò il dossier sull'assunzione (e contemporanea concessione dell'aspettativa) dell'allora sindaco da parte dell'Interimmobiliare. Da capogiro lo stipendio, 8 milioni e 800 mila lire lorde e 7 milioni di «superminimo».

«Troppo - aveva detto il pm Luigi Carli durante il processo di primo grado -. Sembra più un suicidio che il tentativo di risollevare una società che due anni precedenti aveva registrato bilanci in passivo».

Quasi nove milioni scarsi corrispondevano a quattro di contributi previdenziali il cui versamento all'Inps spettava al Comune, essendosi posto Bodo in aspettativa per poter svolgere il proprio mandato elettorale.

La tesi accusatoria di Carli (truffa ai danni del Comune e tentata truffa all'Inps) era risultata vincente: rapporto di lavoro fittizio (come aveva in precedenza già stabilito il pretore del lavoro), stipendio gonfiato ad arte per obbligare il Comune a pagare contributi elevatissimi in modo che l'ex sindaco potesse fruire di una pensione appunto d'oro.

Il Comune quando era scoppiato il caso aveva già versato circa 20 milioni all'Istituto di previdenza sociale sopportando un danno, come aveva sostenuto il pm in aula, in quanto era denaro sottratto alla disponibilità dell'amministrazione oltretutto in un periodo in cui le disponibilità erano scarse.

Ma in Emilia Romagna due casi identici, venuti alla luce quasi in contemporanea con il processo di Vercelli, hanno avuto una conclusione giudiziaria diametralmente opposta. A Riccione l'ex sindaco pds è stato assolto in primo grado perché il rapporto di lavoro è stato giudicato autentico. A Modena la posizione dell'ex sindaco e di alcuni assessori (tutti pidiessini) è stata archiviata in istruttoria perché, secondo il gip, non ci fu abuso e frode nonostante fossero stati assunti e contestualmente messi in aspettativa da cooperative.

Franco Cottini

L'ex sindaco Fulvio Bodo in appello per la condanna sul caso Interimmobiliare-pensione d'oro

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie ai medici di Rianimazione»

Vittima di un pauroso incidente sull'autostrada MI-TO all'altezza di Borgo d'Ale, per evitare una volpe (sic!) che attraversava la carreggiata, sono uscito di strada con l'auto capottandomi più volte: eravamo in quattro, mia nipote illesa, mio padre con fratture varie, mio cognato con clavicola rotta, io il più grave con costole incrinate, polmone schiacciato, clavicola e gomito rotti ed altre contusioni. Ricoverati al «Sant'Andrea» di Vercelli vengo immediatamente soccorso in rianimazione, ove rimango per parecchi giorni prima in stato di incoscienza riprendendomi fortunatamente poi. Ebbene quello che volevo segnalare è appunto la lodevole efficienza riscontrata nel reparto di rianimazione di questo ospedale, reparto guidato dal dott. Mirko De Michelis con assistenti i dott. Malpalgotto, Posteri, Melotti ed altri, équipe di altissima professionalità, coadiuvata da un corpo infermieristico di grandissima qualità umana e operativa. Mi sembra doveroso esprimere la gratitudine a queste persone che, pur nell'anonimato, svolgono con coscienza il proprio dovere in un servizio pubblico.

Pietro Paniz, Milano

«Traffico in tilt a quell'incrocio»

Il nostro assessore all'Urbanistica ha colpito ancora, e ora siamo obbligati al mattino ad alzarci almeno mezz'ora prima, per l'imbottigliamento che si verifica nel tratto di via Fecia di Cossato- incrocio via Lamarmora. Dopo l'installazione dei semafori si è eliminato il doppio transito delle vetture che si portano in via Micca, per cui le poche auto che svoltano a sinistra se la cavano in breve tempo, mentre le altre (e sono 10 volte di più), che devono proseguire diritte o svoltare a destra dall'intasamento che si verifica sono obbligate a snervanti attese. Vorremmo chiedere il motivo di questa innovazione che inoltre è costata un bel po' di soldi e che paghiamo noi.

Un gruppo di automobilisti lavoratori incavolati, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91. **Trino:** (0161) 801.455, **Biella:** (015) - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Ivrea:** (0161) 966.066, **Saluzzo:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Ivrea: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parravicini* di Torino dr. Fiora, via Ugo Foscolo 48, tel. 215.168
A turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351.; turno supplementare: *Dr. Antonino Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432
Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr.* Rabozzi, piazza Repubblica 18, tel. (015) 762.082
Sizzano: *Dott.ssa Della Quarna*, via Roma 28, tel. (0321)
Valduggia: *Dr. Paolo Ferrari*, via Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193
Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Roma 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo: *Dr. Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII°89, tel. (015) 671.888
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel (015) 510.211

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) ; **Arborio:** (0161) 86.384; (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) ; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) ; **Crescentino:** (0151) ; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.565

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Francesco Corsaro; Minozzo; Alessandra Evangelisti; Valeria Di Lettera; Simone Coppeta; Gabriele Galla; Francesca Ridella; Lorenzo Re; Nicolò Caffi; Cristopher Callea.
MORTI. Oreste Porta, 82 anni, pensionato; Irma Turalo, 81 anni, pensionata; Pietro Varalda, anni, pensionato; Franco Occleppo, anni, artigiano; Arturo Negri, 71 anni, pensionato; Masuelo Padovan, 73 anni, pensionato; Luigia Terzi, 87 anni, pensionata; Corrado Casazza, 78 anni, pensionato; Vincenzo Lamma, anni, pensionato; Paolo Grassi, 55 anni, imprenditore edile; Giuseppe Balocco, 91 anni, pensionato; Stefano Rigolone, anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Paola Daglio.
Gregorio Ramella Valsi, 80 anni, pensionato; Enrico Rebutta, 73 anni, pensionato; Ella Agliatta, anni, pensionata.

CERRETO CASTELLO

Viviana Pettinello.

CAMBURZANO

NATI. Brondino.

VALDENGO

NATI. Mattia Scaramal.
MORTI. Maria Pella, anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Percorsi europei

Domani alle 15,30 si svolgerà una lezione del dell'Università della terza età, nelle sale del Seminario di Vercelli. Relatore sull'argomento «Attraverso l'Europa», con proiezione diapositive, sarà Francesco Matta.

FESTA DELLA POLIZIA

In Sant'Andrea

Venerdì alle 10, nella basilica di Sant'Andrea a Vercelli, avrà luogo la cerimonia di celebrazione della Festa del Corpo Polizia penitenziaria. Al termine della funzione religiosa, seguirà un rinfresco nel chiostro.

CONVEGNO STORICO

La storia dell'abbazia di Lucedio

«L'Abbazia di Santa Maria di Lucedio ieri, oggi e...domani» è il titolo del convegno che si svolgerà nelle giornate di venerdì e sabato. L'organizzazione è dell'Archivio di Stato di Vercelli e dell'Associazione archivi e storia di Vercelli. L'inizio è previsto per le 9,30 nella prima giornata, all'auditorium di Santa Maria delle Grazie in via Manzoni 17 a Vercelli, con la presentazione di Maurizio Cassetti, cui seguiranno gli interventi di Giorgio Giordano che parlerà delle vicende dell'abbazia, di Piera Grisoli che tratterà dell'archivio di Lucedio, di Pier Angelo Cavanna, relatore sulle vicende architettoniche del complesso. Interverrà monsignor Tarcisio Bertone. Nel pomeriggio il tema verterà su «Cosa fare per un graduale recupero funzionale ed il restauro degli edifici dell'abbazia?». Il convegno prosegue sabato all'abbazia di Lucedio con inizio alle 9.

ATTIVITA' DI CLUB

Dossier Ruanda

Alle 21 di domani, padre Minghetti interverrà ad una serata organizzata dal Kiwanis Vercelli al Modo Hotel. Il tema dell'incontro «Ruanda oggi» ed assumerà un rilievo particolare, proprio in occasione della presenza a Vercelli dei piccoli ruandesi ospitati nella struttura della Bertagnetta.

UN AEROPORTO CHE STENTA AD IMPORSI

La Sace completerà gli impianti dello scalo di Cerrione

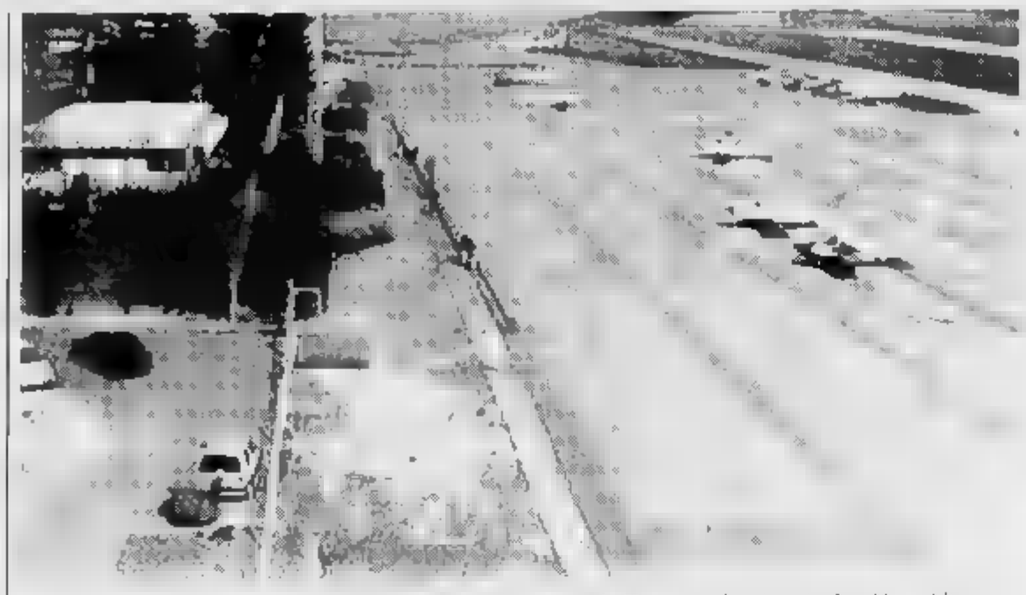
Disco verde al Biella-Roma ma i voli slittano al '95

L'AEROPORTO BIELLA è stato autorizzato a svolgere attività commerciale. L'atteso decreto del ministero dei Trasporti per l'istituzione di collegamenti regolari con Roma è arrivato, ma il volo inaugurale è stato rimandato alla primavera del '95.

La decisione non mancherà di sollevare polemiche: gli azionisti di maggioranza della società aeroportuale sono tutti enti pubblici e lo slittamento sembra fatto apposta per stuzzicare le opposizioni. Già in consiglio di amministrazione non mancati i dissensi.

vediamo quello che è accaduto in queste ultime settimane. Intanto a Cerrione è arrivato un nuovo direttore. Si tratta di Mario Longhini, 37 anni, di Vercelli, tenente colonnello dell'Aeronautica militare in congedo. Era in forza al gruppo intercettori della base di Gamo. Pilota espertissimo, negli ultimi anni di ha svolto anche mansioni coordinamento. Se quindi come muoversi nei meandri della burocrazia che regola l'aviazione civile. Con lui è stato nominato anche un nuovo vice presidente della Sace: è Dario Bot, un imprenditore di Gattinara che subentra a Luigi Petrini come rappresentante della Regione.

E veniamo al decreto. Il documento che porta la firma del ministro Publio Fiori è datato 19 settembre e recita testualmente: «L'aeroporto è autorizzato a svolgere attività commerciale non di linea, limitatamente alle ore diurne». Una frase che, nella semplicità, sembrerebbe all'origine del rinvio al prossimo anno dell'istituzione del collegamento Biella-Roma della decisione della Sace di correre ai ripari, dando via alla installazione delle apparecchiature necessarie per la guida del volo strumentale.



L'aeroporto di Biella-Cerrione è stato giudicato idoneo dal ministero dei Trasporti ad ospitare i voli commerciali

Ma il neo direttore dell'aeroporto smentisce categoricamente: «La limitazione posta dal ministero dei Trasporti si riferisce esclusivamente alla pubblicizzazione delle linee. I collegamenti giornalieri con Roma o con Firenze cioè dovranno essere commercializzati su scala nazionale. In sostanza orari e frequenza dovranno essere pubblicizzati soltanto a livello locale e negli scali interessati».

Il motivo del rinvio invece è un altro. Aggiunge il comandante Longhini: «Si è considerato che entrando nella brutta stagione. E questo vuol dire piogge, nuvole basse, nebbie. Con un aeroporto autorizzato esclusivamente volo a vista, c'era il rischio concreto di dover dirottare i collegamenti per il maltempo su Torino o su altri scali d'emergenza almeno una volta alla settimana. E tutto questo sarebbe stato una cattiva pubblicità. Così si è preferito attendere la primavera del prossimo anno».

Sembra però che la Sace abbia ancora scelto la compagnia aerea a cui affidare i voli commerciali. L'Aerbiella del comandante Cardoni, che pure aveva presentato un suo programma, sembra fuori gioco. La società sta attraversando un momento delicatissimo: ha uno sfratto esecutivo della Sace che scade a fine novembre.

Intanto la società aeroportuale ha deciso di finanziare l'installazione di tutte le apparecchiature necessarie alla guida del volo strumentale. E' un investimento che complessivamente dovrebbe aggirarsi tra il mezzo miliardo e gli 800 milioni: dipende ancora da determinate scelte tecniche che saranno fatte. Sicuramente sarà installato un radio faro per guidare gli aerei in avvicinamento e sarà allungato il sentiero di discesa. Sono dei segnali luminosi che attualmente sono piazzati a 400 metri dall'inizio della pista e che dovrebbero essere portati fino a 900 metri.

Maurizio Alfisi

NOTIZIE FLASH

Morto a 102 anni Giuseppe Pirola, il della Valsesia

E' morto all'età di 102 anni Giuseppe Pirola, il «nonno» della Valsesia. Nato a Pontida, viveva dal 1925 a Borgosesia in via Partigiani, 8. Nonno Giuseppe, in buonissima salute fino a pochi giorni fa, era stato colpito da una forma influenzale improvvisamente aggravatasi. Lascia due figli, Piero e Fernanda, e dodici tra nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio a partire dalle 15. [p. q.]

Padre Minghetti domani sera ospite del Kiwanis

Domani sera, alle 21, nei locali del Modo hotel è in programma una conferenza del Kiwanis club. Ospite d'eccezione sarà Padre Giuseppe Minghetti che parlerà della missione in Ruanda. Il consiglio direttivo del club, intanto, ha adottato quattro ragazzi kenyoti, che verranno sostenuti economicamente negli studi dalle scuole superiori sino all'università. [f. l.]

Turismo e ospitalità lunedì in convegno

«La cultura dell'ospitalità per fare turismo: riflessioni e proposte»: è il tema di un convegno organizzato per lunedì in occasione del centenario dello «Stabilimento idroterapico Splendid park hotel» dall'Apt Valsesia, in collaborazione con l'Istituto alberghiero «Pastore» ed il Consorzio imprenditori turistici della Valsesia con il contributo della Cassa di risparmio di Vercelli e delle «Cantine Brugo» di Romagnano Sesia. Il convegno, che si svolgerà a Palazzo D'Adda, sarà aperto dal presidente dell'Apt Valsesia Norberto Julini; seguiranno gli interventi di Alessandro Orsi, preside del «Pastore» e di Riccardo Fava, direttore del Consorzio imprenditori turistici della Valsesia. Sono previste relazioni di Oreste Porello, console per il Piemonte del Touring club; di Mario Monasterolo, direttore di «Itinerari in Piemonte»; di Angelo Soria, responsabile del servizio regionale per la promozione turistica e di Franco Grosso, grafico pubblicitario. La sera precedente, invece, nel cine- del Centro giovanile sarà proiettato il film «Agnese», interamente girato nel '43 dalla regista Elisabetta Valgiusti sul Sacro Monte di Varallo, e sarà presentata la ristampa anastatica del volumetto «Guida al grande stabilimento idroterapico e climatico di Varallo Sesia». [w. ca.]

VERCELLI

Successo del catalogo sull'ex chiesa di San Marco

E' stato presentato al Cavour il catalogo sull'ex chiesa di San Marco, curato dagli studenti del corso A geometri del Cavour, da ex allievi ed insegnanti. Il volume, suddiviso in 4 parti, è una novità di particolare rilievo culturale per la città: ha, infatti, consentito il reperimento di fonti che si ritenevano perdute. [g. mo.]

Test della Quercia in paese. Al secondo posto l'attuale primo cittadino

Candelo, Milanesio nuovo sindaco nei sondaggi preelettorali del pds

CANDELO. Dopo il ppi, anche il pds affronta i sondaggi di gradimento tra gli abitanti, per conoscere che cosa pensa Candelo su amministratori e problemi. Il test ha interessato 247 persone - il 9 per cento degli aventi diritto al voto - hanno risposto in 148. I risultati sono stati presentati l'altra sera durante una conferenza stampa.

Le cinque domande sono state rivolte a un campione rappresentativo della società delese e, per ottenere risposte più veritiere, gli intervistatori (al telefono) hanno rispettato l'anonimato.

Uno dei test verteva sul gradimento degli amministratori e chiedeva di indicare i nomi del futuro sindaco e degli assessori. Al primo posto è balzato Ermes Milanesio, attuale capogruppo pds in Consiglio comunale ex primo cittadino; con leggero scarto, al secondo posto si è piazzato l'attuale sindaco, Pier Carlo Robiolio.

I problemi. Candelo chiede la realizzazione della casa di riposo e il potenziamento del servizio svolto dall'assistente sociale. non dimentica la questione-viabilità: strade e passaggio a livello. Sollecita inoltre un miglior servizio dell'acquedotto.

Una minima percentuale degli intervistati parteciperebbe in prima persona alla vita amministrativa del paese; molta confusione poi sulle aggregazioni politiche. Milanesio: «La nostra intenzione è di muoverci come fanno le aziende sui mercati per conquistare nuovi spazi». [g. co.]

Il sindaco Pier Carlo Robiolio

Cavaglià, forse ad una svolta le indagini sull'assalto, sventato dall'intervento dei vicini di

Tentata rapina Crb, bloccato un bandito?

E' un torinese: i carabinieri lo hanno fermato a Crescentino

CRESCENTINO. Un torinese, già conosciuto dalla giustizia, è stato fermato l'altra notte a Crescentino: secondo i carabinieri, sarebbe uno dei quattro rapinatori che, qualche ora prima, avevano inutilmente cercato di assalire la filiale di Cavaglià della Cassa di risparmio di Biella.

L'uomo, del quale ancora non si la generalità, è stato bloccato da una pattuglia paese, mentre erano in pieno svolgimento operazioni di ricerca dei banditi.

Il presunto rapinatore era al volante di una Tipo e sarebbe stato riconosciuto dall'identikit ricostruito dai testimoni della tentata rapina. Il colpo è infatti stato sventato dai proprietari dell'alloggio che si trova nello stesso stabile dell'istituto di credito.

Una volta controllati i documenti, i carabinieri hanno deciso di accompagnare l'uomo nella caserma di Cavaglià. Il torinese è stato interrogato, ma le spiegazioni non hanno convinto i militari. E' così scattato il provvedimento di fermo: in queste la persona sospetta sarà interrogata dal sostituto procuratore Federico Panichi, al quale spetta il compito di tramutare il fermo in arresto.

Il tentativo rapina era avvenuto alle 16,30. Ma i banditi erano stati scoperti da una donna che, scendendo le scale di casa, li aveva visti mentre, armati di pistola, attendevano l'uscita degli impiegati dalla porta secondaria della Cassa di risparmio. [d. p.]

Dopo la tentata rapina in banca a Cavaglià, sono stati rafforzati i controlli

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.

PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

È una delle iniziative dei concessionari Opel:

	ALLIATA	AUTOSOCIALE
Viale Macallé, 14	Via Varallo, 127	Via W. Manzone, 115
Tel. (015) 849.22.66	Tel. (0163) 22.883	Tel. (0161) 250.558
BIELLA	BORGOSESIA	VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIETE esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 24 a L. 150.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 24)
è in vendita al prezzo speciale di L. 250.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Carenza di personale, l'Usl blocca le prenotazioni. L'alternativa sono le strutture private

«Un'ecografia? Ripassi nel '95»

I problemi maggiori emergono nei reparti di Radiologia e Oculistica. Nel primo ci sono solo due apparecchi ma uno è riservato a Ostetricia. La situazione non migliora per i controlli alla vista: non ci sono i medici

BIELLA. «Per l'ecografia? Ripassi nel '95». Ancora una volta, a causa delle carenze di personale, gli esami specialistici all'Usl diventano quasi un miraggio. Soprattutto in alcuni reparti, come Oculistica e Radiologia, l'ospedale cittadino fatica a tenere il passo con le esigenze dei suoi assistiti: così nel primo caso, vengono periodicamente chiuse le liste d'attesa per [illegible] settimana, dieci giorni, e nel secondo, quando ci sono richieste [illegible] esami ecografici, gli uffici di via Belletti Bona chiedono addirittura all'utente di ripassare nell'anno nuovo.

«I ritardi e le lunghe liste d'attesa [illegible] purtroppo motivate da cause ben precise - spiega Isabella Isoardi, della direzione sanitaria -. Ciò che ha fatto precipitare la situazione è soprattutto la nuova disposizione di legge che non consente più alle Usl mettere a punto convenzioni con strutture esterne. Per evitare [illegible] aspettare [illegible] mesi prima di poter fare l'esame, le ecografie una volta si potevano eseguire alla Vialarda oppure fuori città, a Vercelli, Novara o perfino Torino, questo ben inteso se l'utente riteneva [illegible] di abbreviare i tempi. Oggi non è più possibile ricorrere alla convenzione e così chi vuole approfittare al pubblico, deve aspettare».

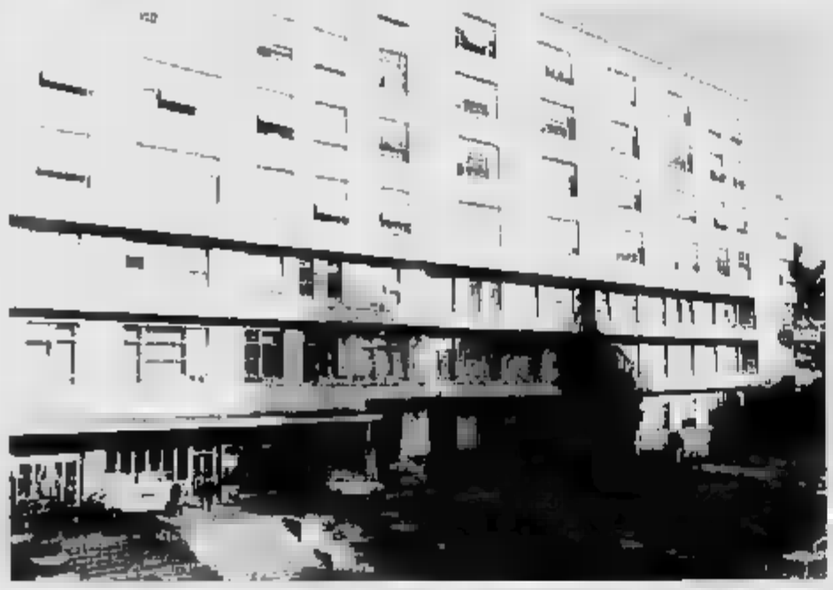
Al Degli Infermi le carenze di personale, soprattutto nel reparto di Radiologia, sono ormai storia vecchia. Un unico apparecchio (escluso quello della maternità che fortunatamente riesce a tenere [illegible] passo [illegible] le esigenze delle pazienti), pochissimi tecnici e nessuna possibilità di assumere nuovo personale, creano l'ostacolo maggiore. Così le liste d'attesa s'allungano fino ad obbligare i responsabili dell'ospedale a sospendere le prenotazioni.

Prosegue Isabella Isoardi: «Se non facessimo così si rischierebbe di dare appuntamenti troppo distanti nel tempo ed in quel mentre i malati che decidono di provvedere personalmente ai propri esami, essendo già registrati, occuperebbero senza scopo posti preziosi. Ecco perchè oltre un [illegible] to periodo le liste vengono temporneamente bloccate».

Un simile problema [illegible] verifica anche per le visite oculistiche. Pure [illegible] questo caso chi [illegible] bisogno [illegible] [illegible] controllo agli occhi rischia [illegible] dover ripassare dagli uffici di via Belletti Bona [illegible] di provvedere in altro modo.

«Al poliambulatorio dispo[illegible] purtroppo [illegible] un solo specialista - conclude la dottoressa Isoardi -. [illegible] giustamente il medico in questione ogni tanto deve anche andare in ferie. Pure in questo caso, quando le liste si allungano troppo, sospendiamo la raccolta di prenotazioni per [illegible] settimana [illegible] una decina di giorni, il tempo necessario all'oculista per poter pianificare i suoi giorni liberi. Purtroppo sarebbe [illegible] più personale, ma non riusciamo a [illegible] medici che siano disposti [illegible] a seguire i pazienti esterni».

[p. g.]



Sempre più difficile l'assistenza sanitaria al Degli Infermi: manca il personale e si allungano le liste d'attesa per ecografie e visite oculistiche

In ospedale

Si ristruttura il 2° piano

BIELLA. Via alla gara d'appalto per la ristrutturazione dei servizi igienici e delle camere del secondo piano dell'ospedale. Al Degli infermi fra breve inizieranno infatti i lavori [illegible] [illegible] ze a pagamento, un'operazione [illegible] cui da tempo si sentiva la necessità e che consentirà all'Unità sanitaria cittadina di aumentare il numero di letti attualmente disponibili in corsia.

Per eseguire le opere di riammodernamento, l'importo fissato per la base d'asta è [illegible] 790 milioni, mentre si prevede che i lavori possano cominciare all'inizio del nuovo anno.

Il secondo piano dell'ospedale cittadino (è diviso in due reparti distinti, [illegible] per gli uomini, l'altro per le donne), conta oggi 23 camere, [illegible] di queste soltanto 17 sono provviste di servizi igienici. Al termine della ristrutturazione, le stanze diventeranno [illegible] 26, tutte dotate [illegible] [illegible] autonomi. L'aumento del numero dei posti letto sarà [illegible] possibile grazie ad una ridistribuzione più razionale degli spazi.

La scuola bacchetta Salivotti

La «Salvemini» contro l'assessore

Tesi i rapporti tra scuola e Comune

BIELLA. Il caso della media Salvemini tiene banco nelle cronache scolastiche. Ora scendono in campo gli insegnanti, che respingono ipotesi di ridimensionamento dell'istituto. «Dopo aver valutato quanto appreso dalla stampa locale, riteniamo opportuno rendere note alcune riflessioni. Prima di tutto constatiamo [illegible] strana, singolare ed estemporanea pre[illegible] di posizione nei confronti della scuola media stessa, da parte dell'assessore all'Istruzione che, al di fuori di ogni contesto, si è [illegible] responsabile di affermazioni del tutto incontrollate. Osserviamo, poi, che [illegible] disinformazione divulgata, non corrisponden[illegible] [illegible] all'identità, [illegible] alla situazione attuale, nè all'iter costitutivo della scuola media Salvemini, ha determinato un repentino fenomeno di allarmismo tra gli operatori e l'utenza, [illegible] grave pregiudizio del clima di serenità che deve contraddistinguere la normale attività didattica».

Il corpo docente ricorda all'assessore Salivotti quali siano state le motivazioni che, a partire dall'anno scolastico 1994-'95, hanno portato all'aggregazione della scuola media Don Ferraris alla Salvemini.

«Il problema centrale da risolvere consisteva unicamente nella salvaguardia della scuola media del Villaggio Lamarmora, contro [illegible] ipotesi di assorbimento da più parti ventilate. L'aggregazione avrebbe comportato da una parte il mantenimento della scuola all'interno del quartiere e dall'altro il suo inserimento [illegible] buon diritto nel sistema articolato e flessibile della scuola media Salvemini, che prevede una ragionata differenziazione delle opzioni e possibilità formative, sulla base delle differenti necessità-bisogni del territorio cittadino».

Processo che si [illegible] regolarmente realizzato, sottolineano gli insegnanti, con il mantenimento delle situazioni periferiche [illegible] Villaggio e al Vandorno, in particolare ricordano la presenza di sperimentazione linguistica e musicale nella sede di via Carso, di tempo prolungato nella succursale [illegible] Vandorno e nella sezione staccata del Villaggio Lamarmora, di corsi per lavoratori sempre al Villaggio ed infine di corsi per i detenuti nel carcere di Biella.

Aggiungono: «Ora, dall'insieme ampio e variegato di tale realtà scolastica, la sede di via Carso è centro vitale, punto di riferimento per la popolazione di una vasta area cittadina e si pone soprattutto come struttura didattica di vitalità indiscussa e confermata da un sempre cospicuo numero di iscritti».

Gli insegnanti pongono l'accento proprio sulle iscrizioni, molto elevate nell'attuale [illegible] scolastico. Risultato, un aumento in termini di alunni e [illegible] classi prime, «fenomeno tanto più significativo in [illegible] si è assistito [illegible] una controtendenza in generale e ad un forte decremento della popolazione [illegible] lastica». Il boom di iscritti, a giudizio degli insegnanti, ha costituito [illegible] costituisce l'elemento fondamentale e indispensabile per il mantenimento delle situazioni periferiche, ieri del Vandorno, ed oggi del Villaggio.

Concludono: «Alla luce di queste considerazioni risulta pertanto incomprensibile e non accettabile l'ambigua [illegible] singolare sortita dell'assessore che, nell'affrontare problemi di così delicata natura, sembra non aver ritenuto do[illegible] nè ricercare [illegible] puntuale informazione [illegible] stabilire rapporti con gli organi responsabili e gli operatori [illegible] settore».

[r. s.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Patteggio un anno di cella per [illegible] di [illegible] minori

Un giovane di [illegible] anni, residente a Sagliano Micca, ha patteggiato ieri mattina in Tribunale, nell'udienza preliminare presieduta dal gip Bernardini, una condanna [illegible] un anno di reclusione per atti di libine compiuti [illegible] danni due bambine di 12 anni. Gli episodi che gli erano contestati risalgono al dicembre dello [illegible] anno. **[illegible]. p.]**

LUTTI

Stroncato [illegible] un infarto vice [illegible] del Cottolengo

E' morto all'ospedale cittadino, colpito da un infarto, don Eugenio Fogliatta, 57 [illegible], [illegible] rettore del Cottolengo. Don Fogliatta, molto conosciuto [illegible] città, prestava la sua opera nel [illegible]ese da oltre 30 anni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia del Cottolengo. La salma verrà poi tumulata nel Bresciano, provincia d'origine del religioso. **[r. s.]**

[illegible]

Dalle fontane della Burcina sgorga acqua non potabile

Dalle fontane della Burcina, tra cui quella conosciutissima di San Rocco, sgorga acqua che non è potabile. I controlli compiuti nei giorni scorsi dall'Unità sanitaria hanno dato esito positivo: come già era accaduto per quelle di Oropa, le sorgenti della zona risultano inquinate da coliibatteri fecali, dovuti molto probabilmente dagli scarichi delle stalle [illegible] [illegible] pascoli dei dintorni. **[r. b.]**

Rinvii a giudizio?

Presto chiusa l'indagine Laboratorio

BIELLA. Sarebbe imminente la chiusura dell'indagine sul Laboratorio [illegible] sanità pubblica. Dopo il recente interrogatorio dei due indagati, l'ex presidente dell'Usl 47, Eugenio Zampese e il progettista, l'ingegnere Giancarlo Delsignore, il pm Ferrari starebbe per firmare la richiesta [illegible] rinvio a giudizio [illegible] le accuse di falso [illegible] abuso. Come però [illegible] già accaduto per altri filoni di Mani pulite, anche in questo [illegible] sarebbero emerse passaggi [illegible] «mazzette».

Le vicissitudini giudiziarie del cantiere di regione Villanetto erano diventate pubbliche nell'92 e, di recente, era circolata la voce che i termini dell'indagine fossero già scaduti. In realtà il lavoro del magistrato potrebbe proseguire fino al '96. Oltre alle proroghe già concesse, avrebbe contribuito a prolungare la scadenza il periodo di sospensione estiva dell'attività giudiziaria: complessivamente 3 mesi in due anni.

Ad accennare per primo all'intreccio tra la presunta tangentopoli biellese e il [illegible] divora-miliardi di regione Villanetto era stato Paolo Leardi. Fin dai primi interrogatori seguenti il suo arresto, [illegible] ragioniere aveva gettato ombre [illegible] [illegible] spetti sul progetto dell'ingegnere Giancarlo Delsignore e sul contratto stipulato tra l'Usl e l'impresa appaltatrice Edil 2000. **[d. p.]**

Forza Italia [illegible] An attaccano il Comune sulla struttura che sorgerà nel chiostro

«Indagheremo sui costi del museo»

Il Polo annuncia una commissione di verifica: «Sono già stati spesi 10 miliardi e altri 5 serviranno per l'impianto di illuminazione». Delmastro: attenzione, di Cda e Laboratori di sanità ne abbiamo già troppi

BIELLA. L'appuntamento è alle 21 nella sede di Forza Italia per [illegible] conferenza stampa sul Mu[illegible] del territorio, convocata dal Polo delle libertà. Oggetto: [illegible] [illegible] sotto il profilo culturale della struttura che troverà spazio nel chiostro [illegible] San Sebastiano.

Ma i toni da nuovo rinascimento usati [illegible] Giorgio Pliniano e Cesare Penna, uomini di Berlusconi, hanno mitigano appena il [illegible] obiettivo: il [illegible] al presta e terreno di scontro politico e, come opposizione, Forza Italia vuole ingaggiare battaglia con Palazzo Oropa. E' stato invece più diretto Sandro Delmastro. L'esponente di An [illegible] consigliere comunale ha sfrondato filosofie [illegible] reminescenze storiche dei due alleati, appoggiando solo la proposta [illegible] commissione di verifica, suggerita dai padroni di casa sulle spese sino ad ora sostenute dal Comune nel chiostro.

Giorgio Pliniano, senza mezzi termini, ha definito il museo «la seconda chiesa d'Oropa», prendendo come paragone la [illegible] basilica del Santuario, da anni in costruzione. «Sino [illegible] [illegible] il cantiere è costato quasi dieci miliardi - ha precisato - e cinque li vogliono spendere [illegible] per l'impianto elettrico. Ma [illegible] non sanno nemmeno [illegible] riempire le sale».

L'analisi di Pliniano, che è responsabile della commisione cultura di Forza Italia, non [illegible] ferma [illegible] contenitore, ma investe anche i tecnici, in particolare l'architetto Mauro Vercellotti, progettista del museo: «Abbiamo bisogno di una struttura concreta, [illegible] dettata dalle esigenze fantasmagoriche del progettista. Qui ci sono in ballo fior di stanziamenti pubblici».

«Ci preoccupa - ha aggiunto Cesare Penna, braccio destro di Pliniano nel ridisegnare la cultura cittadina - la filosofia [illegible] questo museo: è stato definito un'officina per creare idee, [illegible] a nostro giudizio proprio le idee [illegible] le grandi assenti nel progetto».

Ma quali sono state [illegible] proposte alternative illustrate da Pliniano? «Prima cosa la [illegible] [illegible] di verifica sulle spese sostenute sino ad ora e sugli interventi di restauro al chiostro di San Sebastiano». Ed è partita una freccia anche contro la Sovrintendenza alle belle arti. Pliniano, esperto ricercatore e collezionista di fossili, [illegible] quel pun[illegible] ha trasferito il [illegible] hobby sul museo: «Sono decine i collezionisti privati che hanno offerto al Museo Civico le loro raccolte, ottenendo in cambio un netto rifiuto. I biellesi devono sapere che la vita nella no[illegible] città è iniziata già tre milioni e mezzo di anni fa, ci sono stati importantissimi ritrovamenti [illegible] fossili a Candelo e il Museo [illegible] territorio tutto questo non può ignorarlo. Per non parlare della collezione Canepa, un altro regalo scomodo per il Comune di Biella».

Ma i richiami alla cultura non hanno convinto Sandro Delmastro: «Rappresento la gente e [illegible] fra coloro che badano [illegible] loro attività più che alle raccolte d'arte. [illegible] escludono i pochi addetti ai lavori, credo che per la maggior parte dei biellesi [illegible] Museo del territorio sia un Ufo. Condivido però la proposta di un controllo sulle spese [illegible] sulle cose sin qui eseguite, affinchè Biella non si ritrovi con altre cattedrali nel deserto. Di Centri direzionali e Laboratori di sanità ne abbiamo già troppi: sono i figli della Prima Repubblica, cantieri aperti per l'eternità».

Infine Giorgio Pliniano [illegible] lanciato la proposta di costitui[illegible] un'Associazione amici del Museo del territorio (tessera cinquemila lire), aperta a tutti coloro che vogliono [illegible] coinvolti nel progetto.

Paola Guzbello

Il chiostro di San Sebastiano è stato scelto per ospitare il Museo del territorio

VOGLIA DI SICUREZZA CON MARIO E LUISA

"La canna fumaria"

E voi avete controllato la vostra canna fumaria? Come quella delle vacanze che in inverno non deve mancare. Ma la canna fumaria si può ostruire in modo molto semplice, ad esempio durante un lungo viaggio, non scatenate l'ilarità di vostra moglie, ma fate controllare la vostra caldaia da un tecnico abilitato. Il monossido di carbonio è un buon amico se sa di buono per cucinare, riscalda l'acqua e la vostra casa, è energia pulita, non inquina e vi costa meno. Ma, da buon amico va trattato con rispetto e attenzione. Non dimenticate la manutenzione dei vostri impianti. E' una questione di sicurezza.

I più sicuri, si vive meglio

Camuzzi
Cultura di sicurezza

Gruppo Camuzzi

Il Consiglio regionale ha ratificato un programma di finanziamenti

Venti miliardi agli artigiani

La somma è destinata agli investimenti di imprese o consorzi. Il giudizio dei rappresentanti di categoria: «Un segnale positivo» secondo la Confartigianato, qualche critica dalla Cna

Imprese

Gestite al femminile

Le donne titolari di imprese artigiane son circa il 25 per cento del totale delle aziende in Piemonte: su 120 mila ditta 30 mila [illegible] gestite al femminile.

Sono soprattutto piccole imprese di servizi, parrucchiere, sarte, estetiste, che ora hanno la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati tramite la legge regionale 30, in maniera meno complessa. «Verranno particolarmente privilegiate le aziende [illegible] sui titolare sia un soggetto femminile e quelle [illegible] nuova costituzione» aveva dichiarato l'assessore regionale Coppo. «Anche in questo caso - commenta Giuseppe Morena della Cna - sussistono [illegible] coltà che ci sono per gli uomini, cioè avere garanzie da presentare agli istituti di credito quando si è all'inizio dell'attività. E' facile per coloro che gestiscono già un'impresa, meno per le giovani donne che tentano l'avvio di un progetto». Diverso il parere della Confartigianato regionale, come spiega Berna: «Esiste una priorità nella legge regionale che garantisce le nuove imprese e quelle di cui sono titolari le donne».

Per accedere ai finanziamenti si deve presentare domanda alla Finpiemonte, su un modulo già predisposto. Le associazioni di categoria hanno istituito uffici [illegible] consulenza e [illegible] assistenza, attraverso cui presentare il progetto da finanziare. [a. m.]

UNA «boccata d'ossigeno» per le imprese artigiane del Piemonte. Un pacchetto di 20 miliardi di finanziamenti (legge regionale 30) è [illegible] approvato qualche giorno fa, previsto nel programma [illegible] interventi che il Consiglio regionale ha ratificato. I miliardi sono destinati al sostegno di investimenti in beni e servizi di imprese artigiane o consorzi e società consortili che operano in Piemonte, e in parte sono destinati anche alle cooperative di garanzia, [illegible] al loro [illegible] regionale di garanzia fidi (sono 29 in tutta la regione). «Si tratta [illegible] una normativa - ha spiegato Ettore Coppo, assessore regionale al Commercio - che va a favore delle iniziative finalizzate alla ristrutturazione aziendale, alla qualificazione, all'incremento produttivo e al sostegno [illegible] all'occupazione».

«E' sicuramente un segnale positivo - sostiene Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato -, lo sblocco di venti miliardi di finanziamento consentirà investimenti per al[illegible] 150 miliardi. Inoltre è una legge snella nelle procedure».

Qualche appunto alla normati[illegible] regionale [illegible] dalla Cna, l'altra associazione di categoria. «La difficoltà - [illegible] Giuseppe Morena che si occupa del settore crediti per la Cna regionale - consiste nel produrre garanzie da presentare alla banca che concede il credito. La legge è sicuramente [illegible] strumento in più per le imprese, [illegible] per quelle già avviate. Sono scettico sul parere vincolante dell'istituto di credito». In sostanza, se [illegible] artigiano chiede soldi per iniziare da zero un'attività deve produrre garanzie, beni immobili o altro; ma difficilmente chi si mette per la prima volta alla guida di un'im[illegible] ha garanzie da offrire alle banche. [illegible] bisogna attribuire alla legge - aggiunge Berna - [illegible] valore generale e che vada a coprire [illegible] mancanze dello Stato. Ci sono le cooperative [illegible] garanzia che sono un ottimo strumento contro l'usura e [illegible] garanzia, appunto, per prestiti bancari. L'unica riserva sulla normativa è che elimina lo sconto del [illegible] per cento sul [illegible] del denaro per le cooperative; con la normativa precedente c'era un risparmio aggiuntivo che ora non c'è più».

Il programma [illegible] interventi contiene i criteri [illegible] assegnazione dei soldi: i beneficiari saran[illegible] esclusivamente i titolari delle aziende regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. In particolare [illegible] finanziati l'acquisto [illegible] beni e servizi nella misura del cento per cento, i costi del personale per [illegible] importo [illegible] oltre il 30 per cento della spesa complessiva e le spese generali, anche non certificate, per una cifra non superiore al 5%. C'è un limite minimo per la richiesta dei finanziamenti, non dovrà essere inferiore [illegible] 30 milioni se presentati da imprese [illegible] produzione, [illegible] [illegible] milioni se di imprese artigiane di servizio.

Antonella Mariotti

Soddisfazione per i finanziamenti regionali alle imprese artigiane

Con l'addio alle giocate «a mano» finisce un'epoca

Il vecchio gioco del lotto è diventato elettronico

RIVOLUZIONE nel gioco più conservatore. Da questa settimana [illegible] lotto somiglia al totocalcio: per tentare la fortuna i giocatori devono compilare una schedina da inserire in un terminale che funziona da convalidatrice computerizzata. Altra novità: è possibile giocare fino alle 11 del sabato, un'ora prima dell'estrazione. E' il frutto dell'automatizzazione del gioco: Torino (e il Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta [illegible] Pavia, escluso però il Novarese) [illegible]rà la quarta città sede di ruota a utilizzare la nuova organizzazione delle [illegible] già applicata da mesi a Roma, Milano (con Novara) e Cagliari. Inoltre, la gestione del lotto passa dall'Intendenza di Finan[illegible] [illegible] Monopoli di Stato.

[illegible] le principali novità che interessano i giocatori.

In tutte le ricevitorie saranno distribuiti due tipi di schedine:

. completa: permette i sistemi e la divisione della posta su varie ruote;

. semplificata: [illegible] [illegible] di dividere la posta giocata.

Su entrambi i tipi [illegible] schedina sono scritti i numeri da 1 a 90, da giocare su una o più delle dieci ruote. I giocatori potranno compilare la schedina direttamente in tabaccheria oppure comodamente a casa propria.

I ricevitori, che nei g[illegible] scorsi hanno fruito di un breve corso di aggiornamento, assicurano che il nuovo sistema [illegible] facile da usare. I vantaggi del terminale, assicurano gli organizzatori, saranno molti: «Meno code al botteghino e pagamento delle vincite già dal lunedì succ[illegible] all'estrazione». I premi fino a 1250 mila lire saranno pagati direttamente dalle [illegible] vitoria dietro presentazione dello scontrino vincente: il controllo verrà fatto attraverso il terminale. Per le vincite superiori, bisognerà rivolgersi all'Ispettorato dei Monopoli di Stato per «prenotare» la vincita: che, giurano gli organizzatori, verrà pagata dalla Banca d'Italia [illegible] un mese.

Si prolungherà pure l'orario delle scommesse: finora il termine ultimo erano le 19 del venerdì. Da questa settimana si potrà giocare il venerdì fino a mezzanotte (per gli esercizi an[illegible] aperti a quell'ora) e il sabato mattino fino alle 11. L'informatizzazione totale delle scommesse dovrebbe ispessire le fila dei giocatori. Oggi gioca al lotto un italiano [illegible] cinque: [illegible] milioni di persone, che spendono cinquemila miliardi l'anno; la spesa pro capite (compre[illegible] chi non scommette) sfiora le 90 mila lire l'anno. «E nelle ruote già attivate - aggiungono gli organizzatori - il [illegible] delle giocate [illegible] aumentato». I dati non sono ancora definitivi, [illegible] secondo indiscrezioni toccherebbero il 15-20 per cento.

Resterà invariata il rito dell'estrazione. Ogni sabato a mezzogiorno, in ciascuna delle dieci città sedi [illegible] ruota, [illegible] bambino o una bambina con gli occhi bendati estrarrà cinque numeri dei 90 nell'urna.

Non cambierà nemmeno l'importo delle vincite, che ricordiamo qui di seguito: l'ambo porta a casa [illegible] volte la posta, il terno incassa [illegible] volte la somma giocata. Le lire scommesse si moltiplicano per 60 mila in caso di quaterna o per [illegible] milione di volte per la quasi irraggiungibile cinquina. Queste sono le vincite per la combinazione «secca»: giocata e indovinata su [illegible] ruota. Altrimenti la vincita va divisa per il numero [illegible] ruote su cui [illegible] è puntato.

Per evitare code, ai giocatori viene consigliato di fare le puntate più piccole (inferiori a [illegible] mila lire) dal lunedì al giovedì, lasciando al venerdì e al sabato mattina gli importi superiori. Dunque ci sarà una notte in più per calcolare ritardi e frequen[illegible] [illegible] il computer [illegible]ngo (oppure con la rubrica che pubblichiamo ogni settimana) o per ricevere in sogno i numeri vincenti, la mattina del sabato (fino alle 11 in punto) per un'interpretazione numerica dei risultati o del messaggio. E un'ora dopo si potrà già sapere se il «caro defunto» o [illegible] «chips» hanno trasmesso chiaro [illegible] forte. E vincente.

Giorgio Lombardi

Numero [illegible] ricevitorie computerizzate

ALESSANDRIA	53
AOSTA	9
ASTI	21
CUNEO	40
VERCELLI-BIELLA	42
TORINO CITTA'	119
TORINO PROVINCIA	43
TOTALE	327

(Il numero globale comprende 310 tabaccherie [illegible] 17 botteghini del Lotto tradizionali)

FONTE: MONOPOLI DI STATO

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una [illegible] gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta sì, perché oggi, per combattere la calvizie* c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, rilancia il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rifoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
bellezza

(*) Non siamo in grado di assicurare persone che siano al di fuori del 3° grado della scala di Hamilton - alopecia senile - calvizie a macchie - alopecie cicatriziali - patologie cutaneali. (**) Entro i termini della promozione e della vacanza non prenotabili presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., [illegible] Volontari del Sangue 8 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Pecorini Gigi, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * Le Giambelluca, via [illegible] 8 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO [illegible] Provincia - ALBA - A.T. snc, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * [illegible] SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Romeo Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Galleano Giorgio, via 1° Alpini 8 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Fiorito Giuseppe, corso Cuneo della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gautieri 3-12 - Tel. 03[illegible] * Spettinamoci Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Gianmario Azzotta, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * [illegible] GA NOVARESE - Rigenera Energia Bio Refiamo, via C. Battisti 82 - [illegible] 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Explusion Uomo, via Cadorna della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Hair Club, via Cantarana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Lo Scalpo, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio Si" di Silvana Iacuccio, via Dio Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Talamona Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schilirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artisticum snc di Greco Tonini & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Bona Domenica e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Murtoretti 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bernardi, via Temi 28 - Tel. 011/2535864 * Cino Tony, str. [illegible] Rivoni 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo [illegible], c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/6192088 * Daniela Lirgiolla, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vona Riflessi, via Cristoforo Colombo [illegible] - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/a (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. [illegible] 33 - Tel. 011/7493314 * Oretta snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarallo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel. 011/7790684. Provincia - CARMAGNOLA - Bori Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Natalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Sara, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIE' - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Lucina e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Pirotto, viale A. Diaz [illegible] - Tel. 011/9421625 * COAZZE - I Re[illegible]'s, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosaria Cocco: Moda Capelli, via Catanco 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Martini, viale Stazione 50 - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9013489 * PINEROLO - Hippie Coiffeur Rostagno, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Spigola Athena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dallio Tonio, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - [illegible], 011/8984680 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marisa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 011/622024 VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Santopietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * BOARIO - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/60362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Gemello 56/R - [illegible] 010/561339.

Diapason - AUTUNNO N°6/1994

NUMERO VERDE 1670 - 11587

Vercelli, i costi e le prenotazioni per lirica e prosa

Vademecum a teatro

Intanto il Civico si prepara per «Traviata»: questa sera la prova generale aperta a tutti. Tornano gli abbonamenti via telefono

VERCELLI. Vademecum per gli appassionati di teatro, mentre il palcoscenico del Civico si prepara ad ospitare la prima rappresentazione de «La Traviata». La novità, annunciata dal Comune, è che sarà aperta al pubblico (ad ingresso gratuito) anche la prova generale di questa sera. Chi vorrà ascoltare in anteprima la bella voce di Fernanda Costa dovrà arrivare a teatro alle 20,30. Le due rappresentazioni sono invece il programma venerdì, ancora alle 21, e domenica alle 15.

I biglietti per assistere allo spettacolo hanno costi contenuti, molto vicini a quelli del '90. Eccoli: in platea 35 mila la poltrona e 25 la poltroncina; dai palchi 40 la poltrona e 20 lo sgabello. In galleria 15 mila. Sono previste anche riduzioni per i giovani fino ai 21 anni, gli ultrasessantenni e i Crel. Il botteghino del teatro Civico aprirà un'ora prima degli spettacoli. Per chi invece non avesse ancora acquistato l'abbonamento, che unisce a «La Traviata» anche le recite di «Tosca» dell'11 e 13 novembre (questa volta con il coro lirico Viotti), i prezzi sono questi: poltrona 45 mila, poltroncina 35, poltrona di palco 50, sgabello 30, galleria 25.

Il teatro. Bisognerà aspettare novembre, ma sarà possibile prenotare anche via telefono gli abbonamenti per la stagione di prosa. Basta chiamare l'assessorato alla Cultura, in corso Libertà 300. Si possono prenotare, però, soltanto gli abbonamenti per il cartellone «ordinario» curato con il Teatro Stabile (cioè per l'insieme dei dieci spettacoli in locandina) e per il secondo cartellone comico. Gli abbonamenti per «tranches» di spettacoli, così come ha previsto il Comune dividendo in tre tematiche la nuova locandina, dovranno avvenire direttamente al botteghino del teatro. Un'ultima avvertenza: s'inizia dal 21 novembre, ma via cavo si potranno prenotare soltanto la galleria, le ultime quattro file di poltrone e le ultime tre delle poltroncine. Chi, poi, non ritirerà la tessera il 24 e 25 novembre perderà la prenotazione.

Questi i costi: per il cartellone ordinario, poltrona 200 mila, poltroncina 150, galleria 100, poltrona di palco 300, sgabello 150; per il cartellone comico poltrona 90 mila, poltroncine 60, galleria 40, poltrona di palco 120 mila, sgabello 60. Sono previste riduzioni per giovani fino ai 21 anni, universitari, insegnanti, ultrasessantenni e crel. **[r. m.]**

Il soprano **Fernanda Costa** al fortunato debutto novarese di «Traviata»

A SCUOLA D'ARTE

Il teatro dei ricordi di «Arbeit macht frei»

UN nome insolito per il nuovo laboratorio teatrale sorto a Vercelli dalla costole dell'eporediese «Marguite teatro». L'etichetta per la compagnia di attori vercellesi è «Arbeit macht frei», denominazione evocativa della scritta che appariva all'entrata del campo di concentramento di Auschwitz.

Nella presentazione, Carlo Curato, fondatore di «Marguite» ed oggi direttore artistico di «Arbeit», che si occuperà di recitazione e di allestimento di spettacoli, spiega le questioni di fondo del nome scelto: «Rappresenta non solo un terribile ricordo, ma riassume ancora oggi il senso di una feroce realtà. Per alcuni, la scritta potrà non avere più significato, ma per molti è legata a qualche cosa di terrificante. Dietro a quelle tre parole si nasconde tutto l'orrore del passato, la storia, la guerra di ieri, il transfert di tanti tragici eventi di oggi ed un monito per il futuro».

Un impegno culturale, quindi, per questa fucina di attori sorta nell'area ex Montefibre, in via Ugo Skilke, che è già presente da qualche anno nel «Progetto Giovani» dei Licei classico e scientifico vercellesi e che intende proseguire per questa strada «caratterizzando in modo più specifico da quest'anno i propri progetti».

Silvia Giancola e Laura Croce cureranno corsi di dizione ed improvvisazione. Maja Bodo insegnerà propedeutica alla recitazione, dalla tecnica ed educazione vocale fino agli esercizi di improvvisazione. A Paola Colonna, allieva di Loredana Furno, saranno affidate le tecniche del movimento ed espressione corporea. Tutto per «un'arte connessa con la storia dell'umanità, oggi troppo sovente confinata in spazi di scarso rilievo culturale e sociale».

Iscrizioni ai corsi entro ottobre. Informazioni allo 0161. 33.115.

Giovanni Barberis

Il gruppo «Arbeit macht frei»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo l. 69.633

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo L. 69.633

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo l. 69.633
L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo l. 69.633
L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 219.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.166
Or.: 20.30/22
L. 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.630
L. 8000/5000 e 9000/6000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21,30, in anteprima nazionale **Forrest Gump**. Serata benefica pro Croce Rossa di Biella.

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.636

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30 spett. unico
Lire 10.000/7000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/5000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Ult.: 21 spett. cont.
L. 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

GIORNO E NOTTE

ASCIANO
I concerti rock al Prisma

Domani sera, alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, terranno concerto gli Albertfitz. Giovedì 27 sono invece in cartellone i torinesi House Band. I live s'iniziano dopo le 22,30. Nelle altre serate sono proiettati su maxischermo videoclip e film. Chiusura il lunedì sera.

ARBORIO
Il karaoke al Thomas Pub

Continuano al Thomas Pub di Arborio le gare di karaoke in programma ogni giovedì e domenica sera per tutto il mese di ottobre. In palio lettori di cd, casse hi-fi e radiocuffie. Per iscrizioni al contest di Karaoke si può chiamare lo 0161.86.331. Per il mese di novembre sono invece annunciati concerti rock.

SAN GERMANO
Lo Spazio Scenico

Sabato alle 21 andrà in scena sul palco della Sala Poggi (Ex cinema Italia) con la pièce teatrale di Pino Marcone dal titolo «In viale dei tigli all'imbrunire, ovvero: la breve stagione del Café Chantant». A recitare saranno gli attori vercellesi di Spazio Scenico. Sabato 29 ottobre è prevista la replica al cinema parrocchiale di Costanzana.

VERCELLI
Il teatro amatoriale

Al teatro Barbieri di via Parini si concluderà questa settimana la Rassegna nazionale di teatro Amatoriale «Anspi». Ecco il calendario delle rappresentazioni. Alle 21 di venerdì il gruppo «Il Fiume» di Pisa reciterà «Don Milani: frammenti di un'esperienza». Alle 21 di sabato il gruppo I soliti ignoti di Benevento proporrà «Appuntamento d'amore». Alle 17,30 di domenica il gruppo Alkimia di Folklore presenterà «La fiera di San Martino». Ingresso libero.

VERCELLI
Dalle Acacie a Radio Live

Continuano ogni venerdì alle Acacie i parties «Niù Trend». La serata verrà trasmessa in diretta sulle frequenze 93.3 e 98 Mhz di Radio Live.

Stasera al Commerciale di Biella un versatile gruppo piemontese

I Cluster, classici d'avanguardia

Al «Perosi» si affacciano i giovani compositori

BIELLA. Dopo gli impressionisti, dopo i romantici, arrivano le avanguardie: l'appuntamento di questa sera al Circolo Commerciale, alle 21, per la stagione «Lorenzo Perosi», allinea infatti una nutrita e brillante pattuglia di compositori contemporanei giovanissimi.

Si tratta di un gruppo di allievi di Franco Donatoni che propongono gli spartiti nelle esecuzioni del Cluster Ensemble, un quintetto di professionisti piemontesi, estremamente versatile.

Sono Giulio Tosin ed Enzo Leone ai violini, Sergio Origlia alla viola, Marco Branche al violoncello e Marco Rosin al clarinetto. Il programma, che sarà accompagnato da un commento degli interpreti, è esclusivamente imperniato sulle assonanze e dissonanze della musica contemporanea.

Gli autori sono Marco Santambrogio, con due brani rispettivamente per quartetto e trio d'archi, Marcella Pavia con un pezzo per clarinetto solo, Fabia Ricci che propone un'esecuzione con viola e un «frammento» intitolato «For two goog Friends» per clarinetto e viola. Chiudono la sequenza due spartiti di Cesare Gallo per l'insieme d'archi e per il violino.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 15 mila lire. **[m. co.]**

CAMBURZANO

Omaggio a Ferraria

CAMBURZANO. Tre concerti, organizzati dal Quartetto Florestano, per ricordare il compositore Luigi Ernesto Ferraria. Venerdì alle 21, nella chiesa di San Martino, si apre la terza edizione della rassegna intitolata al musicista camburzanese, una triade di proposte che spaziano sugli spartiti di autori barocchi, romantici e contemporanei con l'intento di assecondare il gusto del vasto pubblico, dell'ascoltatore esperto e dell'appassionato. Aprirà la prima serata il musicologo Alberto Galazzo per illustrare l'opera del maestro Ferraria. Il soprano Erina Gambarini ed il chitarrista Michele Guadalupi daranno quindi vita ad un recital con lieder composti da von Weber e Mozart, due arie tte di Giuliani, sei canzoni spagnole di Moretti e ancora solo per chitarra, alcune pagine di Tarrega e del virtuoso Paganini. I prossimi concerti sono in calendario per il 28 ottobre ed il 13 novembre. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15.40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ana cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57. Anteprima film **Forrest Gump.** Ore 21,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. PROSSIMA APERTURA.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuova comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Donne senza trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 226. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 (riserv. scuole) e ore 20,30 (fuori abbonamento) **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242. Uff. Scuola tel. 8815.209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Due sui planeroticio**. Stag. '94/'95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 5**
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astra**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Identità bruciata**, miniserie
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
22 — **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltam III**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23 — **Non solo nota**, gioco sexy
1 — **Videonotizie**

Telecity
18,30 **All**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Linea di sangue**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,35 **Notte italiana**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Zio d'America**, situation comedy

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,30 **Il mistero dello scoglio rosso**, film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19,30 **Voltus**, cartoni
20,40 **Il cavaliere audace**, film
23,30 **Elettric blue**
24 — **Blue jeans**, telocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote**, film
22,45 **Racing time**
23,15 **I predatori della pietra magica**, film

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nota**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso basket**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**, film
0,45 **Garison commando**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantalitalia**
21 — **Ultimatum a Chicago**, film
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Good Times**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **La luce buona delle stelle**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sioux piccoli indiani**, film
22,30 **Andiamo a cominciare**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
24 — **Love American Style**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
21 — **Sui sentieri del ...**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Le spie**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ECONOMICI

AFFITTASI appartamento 220 mq in Biella, zona stadio. Tripli servizi, garage, cantina, cortile. Impianto allito trattabile. Solo trattativa privata. Tel. 015 28.869 ore 9/12 oppure 011 936.606.

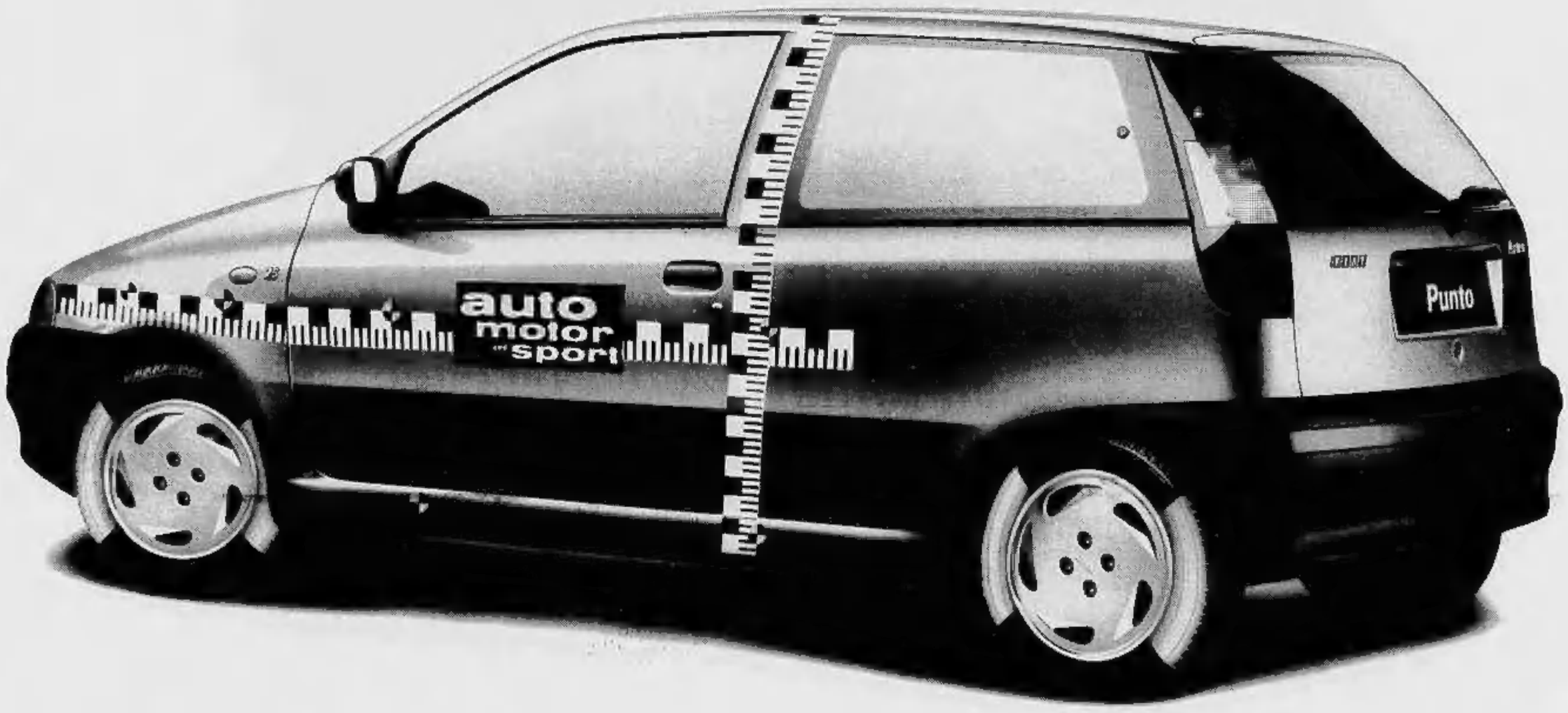
GEOMETRA esperienza progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a serità ditta, impresa edile, studio tecnico. Tel. 0161 834.101.

I.E.M. SPA per ampliamento province No e Ve ricerca 3 venditori con o senza esperienza disponibili subito. Offresi attività seria e continuativa. Fisso, incentivi, assistenza. Telefonare ora ufficio 9/11.30 allo 0332 238.212. Informazioni al colloquio.

aris Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.333

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.



auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Volley: a caccia della seconda posizione nel girone di Coppa di Lega

Biella e Mokaor, ultime chances

I lanieri dopo la sconfitta nel derby hanno inanellato tre vittorie consecutive. Ma sono attesi dalla capolista Pavic. Possibilità più ridotte per i vercellesi. La seconda piazza può valere il ripescaggio

VERCELLI. Il Romagnano fa il vuoto ma Libertas Mokaor e Biella Volley non mollano. Per vercellesi e lanieri il secondo posto che aprirebbe eventualmente le porte ad una qualificazione tramite il ripescaggio è ancora tutto da giocare.

Qui Biella. In questo momento la squadra che appare più in salute è il sestetto di Mino Barberis. Dopo la falsa partenza contro la Libertas i biancorossi si sono prontamente riscattati centrando un prestigioso tris di vittorie. La squadra, partita un po' in ritardo con la preparazione sta lentamente crescendo: Donetti è sempre più sicuro in palleggio, Gribaldo e Bertarione confermano le loro doti di potenza e precisione. Bene anche Alessioni ed il neoacquisto Gaspari, impiegato sinora un po' a singhiozzo dal tecnico per un problema alla spalla.

Proprio l'ex centrale del Cus Torino, comunque, ha avuto il merito di realizzare l'ultimo punto nel vittorioso match contro il Novi. «Abbiamo ancora due settimane prima dell'avvio del campionato - sottolineano i dirigenti lanieri - dunque avremo tempo per migliorare intesa e meccanismi di gioco. Adesso ci attendono due sfide tutt'altro che facili contro il Pavic, nonostante queste cercheremo di cogliere quel risultato positivo che potrebbe valere la qualificazione».

Mokaor e Biella sono in lotta per il secondo posto nel girone di Coppa di Lega

Comunque vada a finire l'avventura di Coppa per il Biella Volley un record è già stato battuto: mai prima d'ora la formazione laniera aveva centrato tre vittorie nel trofeo che fa da prologo al campionato.

Qui Vercelli. Un po' in ribasso, invece, la Libertas: dopo lo scoppiettante avvio con Biella e Romagnano il team di Manavella ha accusato qualche battuta a vuoto: «Non è il caso d'allarmarsi - osserva il centrale Massimo Manachino - in fondo abbiamo perso contro formazioni di categoria superiore. E' chiaro che siamo ancora in fase di preparazione e questo spiega perché non siamo ancora riusciti a mantenere un rendimento costante nelle gare sin qui disputate. Il nostro obiettivo era e resta il campionato di C1. Ecco spiegati anche alcuni "cambi tattici" operati nel corso dei match».

Non per questo, però, la Libertas snobberà la Coppa: tutt'altro. Per meglio preparare la trasferta di sabato a Novi i biancoblù sosterranno due amichevoli di lusso contro San Mauro e Gran Volley Asti.

Piermario Ferraro

Candelo a punteggio pieno

Doppia sfida col Mondo Alba è in palio la qualificazione

CANDELO. Continua il cammino sicuro del Candelo Max Grafica nella Coppa di Lega femminile. Sabato le ragazze di Moglio hanno colto sul campo del Novi la quarta vittoria consecutiva nella competizione. E' stato un comunque un incontro agevole e il punteggio finale si è chiuso sul 3-0 (15-9; 15-7; 15-8 i parziali). Nelle fila delle candelesi è tornata a giocare la Stefanuto, che si era infortunata due settimane fa nella partita di esordio con la San Martinese. E' stata impiegata nei tre set per permetterle di ritrovare al più presto la condizione.

L'allenatore Moglio ha mandato in campo la palleggiatrice Ferretti, Ottavi e Sattin al centro, Mira D'Ercole opposto, Stefanuto e Spelzini sulla fascia. Durante la partita spazio anche alla seconda palleggiatrice Dallan e alla giovane Martino: per loro due set e una buona prestazione. Moglio ha quindi utilizzato tutte e otto le giocatrici rimaste a sua disposizione.

Resta sicuramente un grosso problema sostituire Paola Paggi, infortunatasi nei giorni scorsi durante una partitella d'allenamento, tra i centrali più promettenti della categoria (per lei già alcune presenze nella Nazionale juniores), in vista dell'inizio del campionato.

Ora le laniere sono rimaste da sole in testa alla classifica con otto punti, quando mancano ancora due giornate al termine della prima fase della Coppa. Infatti il Mondo Alba è stato battuto a sorpresa dalla San Martinese per 3-2 ed è rimasto fermo a quota sei. Mancano ancora i due scontri diretti tra le prime del girone e al Candelo basterà una vittoria per conquistare la prima posizione e il passaggio del turno. San Martinese e Novi sono ormai tagliate fuori.

Sabato le ragazze di Moglio saranno proprio impegnate in trasferta contro il Mondo Alba, sestetto di B2 e avversario più pericoloso del girone. **[g. co.]**

Da venerdì a domenica girone a sei

Al Palahockey i quarti di Coppa

VERCELLI. Il Palalsola s'appresta a vivere un'intensa tre giorni hockeystica. Da venerdì a domenica è in cartellone il concentramento a sei valido per i quarti di finale di Coppa Italia. Un appuntamento che la società gialloverde ha voluto regalare ai propri tifosi (per la verità ancora pochini sugli spalti). E questo potrebbe essere solo l'«antipasto» visto che Vercelli e, scongiuri del caso, l'Amatori organizzeranno anche il girone di semifinale il 28 e 29 ottobre.

In totale saranno quindici gli incontri che si disputeranno sulla pista di via Restano. Il clou lo si avrà sabato con la sfida tra Amatori e Roller Monza (unico match il cui biglietto costerà 10 mila lire, contro i 5 mila delle altre gare) ma già venerdì il duello tra gialloverdi e Profilglass Lodi (l'ex Dme) promette spettacolo.

I due gironi. Senza dubbio il gruppo vercellese appare più equilibrato rispetto a quello di Lodi dove, un po' a sorpresa, compaiono due formazioni di A2 (Scs '84 Follonica e Spv Viareggio) e la neopromossa Bregnanza. Per Berloni Lodi, Novara e Runway Reggio Emilia il compito dovrebbe presentarsi estremamente agevole. Ben più insidiosi gli avversari dei gialloverdi che dovranno vedersela con Roller Monza, Profilglass Lodi, Salerno, Giovinazzo e Valdagno, unico quintetto di A2.

Il calendario. Toccherà a Roller Monza e Giovinazzo aprirà le ostilità alle 15 di venerdì, quindi scenderanno in pista Salerno e Profilglass Lodi (16). Alle 17 esordio dell'Amatori con il Valdagno. La sessione serale scatterà alle 20 e vedrà di fronte Salerno-Roller Monza. Alle 21 sarà la volta di Giovinazzo-Valdagno, mentre alle 22 l'atteso scontro Amatori-Lodi.

Sabato nuovamente «doppia razione»: al pomeriggio (ore 15) il derby lombardo Lodi-Roller Monza, alle 16 Salerno-Valdagno mentre alle 17 l'Amatori sfiderà il Giovinazzo. Alla sera: 20 Valdagno-Lodi, 21: Amatori-Roller, 22: Salerno-Giovinazzo. Domenica gli ultimi match: Roller-Valdagno (18), Amatori-Salerno (17) e Lodi-Giovinazzo che, alle 18 metterà fine alla «poule». Le prime quattro classificate entreranno in semifinale. **[r. eyn.]**

L'Amatori da venerdì è impegnato nel girone a sei valido per i quarti di finale di Coppa Italia. Le partite si giocheranno al Palalsola

PRO & CONTRO

La firma dei nuovi sul pari di Crema

Pingitore ha segnato a Crema il sospirato gol del pareggio. Il vercellese è stato protagonista di una soddisfacente prova

STAVOLTA sono i nuovi a raddrizzare la barca. Parte infatti da Castagna, quando siamo ormai rassegnati ad una sconfitta immeritata, l'azione del pareggio; passa per il piede di Roda, che costringe il portiere Negretti ad una deviazione non impeccabile; finisce in gloria grazie a Pingitore, lesto a cacciare la palla in rete.

Ma i meriti del trio non sono tutti qui. Castagna è addirittura il migliore in campo; prima prende in custodia Coti, il conquistatore di Olbia, e lo tiene tranquillo; liberato dalla consegna, si dà a spingere senza posa sulla sinistra mettendo in continue ambasce la difesa lombarda.

Una settimana dopo i fischi col Trento, Roda è capace di una recita più che decorosa, autorizzandoci a sperare che le angustie delle domeniche passate fossero legate alle condizioni fisiche ancora precarie.

Pingitore, infine, si adatta con molto zelo alla mansione di tornante; tenda, è vero, ad accentrarsi più di quanto dovrebbe ma questo finisce per portarlo al posto giusto per salvare capra e cavoli.

I vecchi, da Lo Porto a Provenzano, si battono più o meno all'altezza dei loro mezzi. Fa eccezione ancora una volta Col, la cui azione non ha il nitore dei giorni belli; e siccome Artico non ripete la prova di sette giorni prima, va a finire che anche Cervatino smarrisce a tratti posizione e lucidità.

L'ingresso in campo di Monetta innerva la linea mediana, consentendo alla manovra d'attacco vercellese di acquistare continuità. La pressione dei bianchi, nella fase finale, si fa minuto dopo minuto sempre più difficile da sostenere per i difensori cremaschi, finché la partita assume i connotati di un vero assedio.

Inutile dire che il pareggio è premio più che giusto. Basti rilevare che a tre interventi decisivi di Negretti si contrappone l'inattività di Beccari.

Inutile anche dire che si tratta di un risultato molto importante, e non solo perché conferma la capacità della squadra di ribaltare le situazioni negative.

E' importante soprattutto non aver perso un passo che - da Sassari in poi - si è fatto accettabile: la salvezza va costruita punto su punto, e i nostri sembrano averlo capito assai bene.

Si tratta adesso di trarre il massimo profitto da un calendario che, sino al derby col Novara, non pare dei più arcigni.

L'occasione per un salto in avanti è già alle porte. Qualcuno ricorderà che, anni addietro, fu un successo sulla Centese a dare avvio alla rincorsa verso una salvezza insperata.

La squadra emiliana, allora regina, veste ora i panni di cenerentola: non commettiamo, per questo, l'errore di prenderla sottogamba.

Sebi Astuto

SERIE D

Colligiana cambia mister

Borgosesia, oggi test col Varese a Romagnano

BORGOSESIA. Amichevole di lusso per i granata che oggi pomeriggio affrontano il Varese, formazione di C2. Il match avrà luogo a Romagnano, campo messo a disposizione dalla società novarese come già è avvenuto in occasione del precampionato e dell'incontro di sette giorni fa con la Pro Patria.

La gara serve al Rosa-team per preparare la trasferta di sabato sul campo di un Savona in gran forma.

Intanto nel girone A è saltata la prima panchina: è quella della Colligiana che dopo le due sconfitte consecutive con Borgosesia e Biellese ha deciso di esonerare l'allenatore Favilla. Al suo posto è stato chiamato Fausto Landini, ex giocatore tra l'altro di Roma e Juve, che fino ad ora ha allenato la squadra Berretti del Poggibonsi. Landini farà il suo esordio alla guida dei senesi nella trasferta di Valenza. **[p. m. f.]**

EUROTREND

società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2541001

Una Società di servizi al servizio delle Aziende

- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per servizi vari
- Gestione consegne
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di case di riposo

Interpellateci gratuit

FRESCHEZZA
A PORTATA DI MANO

A&O

SELEX SELEZIONA per VOI

DAL 7 AL 29 OTTOBRE

CONFETTURA HERO gr. 400 - Gusti classici £. 2.290	MIELE LANGNESE Vas. gr. 250 £. 2.240	LECINOVA GRANULARE GAZZONI Let. gr. 200 £. 10.530	PASTA AGNESI gr. 500 £. 1.230	ACQUA MINERALE GASSATA VERA l. 1,5 £. 610
AMARO RAMAZZOTTI cl. 70 £. 12.690	OLIO EXTRA VERGINE OLIVA CARAPELLI l. 1 £. 6.290	DETERSIVO LAVATRICE DIXAN kg. 1,6 £. 12.250	DETERSIVO STOVIGLIE LIQUIDO CONC. SELEX l. 1,5 £. 2.410	LUMINI E CERI VOTIVI ASSORTITI Sconto 15%

speciale

TORTELLINI AI FUNGHI RANA gr. 250 - al kg. £. 11.867 1 pezzo £. 4.450 3 pezzi £. 8.900	INVERNIZZINA INVERNIZZI gr. 200 - al kg. £. 10.233 1 pezzo £. 3.070 3 pezzi £. 6.140	YOGURT NATURALE GALBANI 2 x gr. 125 - al kg. £. 2.813 1 pezzo £. 1.430 3 pezzi £. 2.860	RICOTTA GALBANI gr. 250 - al kg. £. 5.173 1 pezzo £. 1.940 3 pezzi £. 3.880	

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza